REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 9/12/2022
Numero 101
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 13 aprile 2022, n. 330

Proposta di legge regionale concernente: DISCIPLINA DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. . . . . . **Pag. 17**

Notizia 19 settembre 2022, n. 344

Proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE. . . . . . **Pag. 19**

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1097

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000D44143 ed U0000D44144, di cui al programma 02 della missione 10. . . . . . **Pag. 21**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1098

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000B31910, U0000B31912, U0000B32529 e U0000B32531, di cui al programma 02 della missione 14. . . . . . **Pag. 27**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1099

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000434236 e dei capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142. . . . . . **Pag. 34**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1100

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione dei capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e dei capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110, U0000G24111. . . . . . **Pag. 41**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1103

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, in riferimento alle risorse concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale, relative al PR FSE+ 2021-2027. . . . . . **Pag. 51**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1104

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000A43113, U0000A43114, U0000A43115, U0000A43221, U0000A43222 e U0000A43223, iscritti nel programma 04 della missione 15. . . . . . **Pag. 62**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1105

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000C22553, U0000C22565 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06. . . . . . **Pag. 69**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1106

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E23517, U0000E46550, U0000E46556, U0000E47509, U0000E47900, U0000E47905, U0000E47906, U0000E47913 ed U0000E47924, di cui al programma 01 della missione 11. . . . . . **Pag. 75**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1107

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000R47905 e U0000R47906, di cui al programma 01 della missione 18. . . . Pag. 82

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1108

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05. . . . Pag. 88

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1109

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05. . . . Pag. 94

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1110

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 relativamente al capitolo di entrata E0000222102 e ai capitoli di spesa U0000R31115, U0000R31118. . . . . Pag. 100

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1111

Definizione, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2022 . . . . . Pag. 108

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1112

Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. . . . . Pag. 147

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1113

Recepimento delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 marzo 2022 Rep. Atti n 22/48/CR10/C16-C17 ed approvazione degli standard professionale e formativo. . . . . Pag. 171

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1115

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000G14509 e U0000G14511, di cui al programma 02 della missione 05. . . . . Pag. 201

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1116

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41930, U0000H41936 ed U0000H41973, di cui al programma 04 della missione 12. . . . . Pag. 210

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1117

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000439126 e del capitolo di spesa U0000S26107. . . . . Pag. 216

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1118

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, relativamente al capitolo di entrata E0000439127 e al capitolo di spesa U0000S22101. . . . . Pag. 223

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1119

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000E32504 di cui al programma 03 della missione 09, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, capitolo U0000T25501. . . . . . **Pag. 231**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1120

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, relativa al capitolo di entrata E0000221148 e ai capitoli di spesa U0000A33276, U0000A33277, U0000A33278, U0000A33279. . . . . . **Pag. 239**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1122

Destinazione delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 - Art. 26 del D.L. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 69/2021, e s.m.i. . . . . . **Pag. 248**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1124

Art. 5, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155. Approvazione del progetto: "Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio - Aggiornamento" relativo alla protezione della salute umana. . . . . . **Pag. 256**

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1125

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 332**

DIREZIONE GENERALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16678

Attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022 n. 726 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/63403 per l'importo di euro 185.478,42 a favore di diversi comuni del Lazio sul capitolo U0000H41973, esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 341**

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16705

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione dello Statuto e del Consiglio Direttivo del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Roma. . . . . . **Pag. 347**

Determinazione 1 dicembre 2022, n. G16863

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dell'avv. Beatrice Guerrini in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", con sede in Nettuno (RM). . . . . . **Pag. 351**

Atto di Organizzazione 2 dicembre 2022, n. G16967

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale". . . . . . **Pag. 354**

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 5 dicembre 2022, n. C00018

Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell'Emergenza COVID19 - rimborsi ex art. 40, D. Lgs. 1/2018 . . . . . **Pag. 357**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17034

O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Liquidazione al Comune di Torri in Sabina dell'importo di € 14.292,54 quale saldo per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo. . . . . . **Pag. 372**

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17038

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 127 "Fosso Linguana" del Piano degli Investimenti - annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021. Approvazione alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Ponza (LT). CUP: I98H190004600002 CIG: 90838305A7 . . . . . **Pag. 379**

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16376

D.Lgs 19/2021 artt. 34-35 e 37. Inserimento della ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1635, autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante UE per il centro aziendale LT01. Pagamento del bollo assolto. . . . . . **Pag. 388**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16377

Oggetto: Dlgs 19/2021 art. 34: Inserimento della ditta DACATE' srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1645. Pagamento del bollo assolto. . . . . . **Pag. 391**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16465

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Rieti 1 e Rieti 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC RI1 e ATC RI2". . . . . . **Pag. 394**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16466

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Viterbo 1 e Viterbo 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC VT1 e ATC VT2". . . . . . **Pag. 404**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16514

L. 157/92 - LR n. 17/95 - DGR n. 460/2018. Approvazione Piano di prelievo in selezione della specie Capriolo (Capreolus capreolus), all'interno del territorio dell'ATC RI 2 - intero comprensorio del Distretto del "Terminillo". Stagione venatoria 2022-2023. . . . . . **Pag. 416**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16523

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione n.G02357 del 05/03/2021 Misura 10 Pagamenti Agroclimatico Ambientali. Approvazione dei bandi Pubblici. Anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n. 148. Domande n.5 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 16.660,93. . . . . Pag. 421

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16524

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Determinazione G04422 del 07/04/2017 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2017 Determinazione n. G02359 05/03/2021 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone. Invio regionale n.158. Domande n.42. Importo Euro 58.772,64. . . . . Pag. 426

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16525

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2017. Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2020. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2021. Domande annualità 2017/20/21. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n.191. Domande n.16. Importo Euro 19.534,56. . . . . Pag. 433

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16526

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione dell'Elenco regionale domande di sostegno non ammesse a finanziamento (elenco n. 3) . . . . . Pag. 439

Determinazione 3 dicembre 2022, n. G17016

Rettifica Determinazione n. G16076 del 21/11/2022 inerente: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC RM1 e ATC RM2". . . . . Pag. 447

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16382

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "realizzazione di un Impianto Solare Fotovoltaico della Potenza di Picco pari a 14,14 Mwp a fronte dei 18,34118 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di 18,4 ha a fronte dei 18,9 ha originari connesso alla RETE, collegato ad un Piano Agronomico per l'utilizzo a Scopi Agricoli dell'Area, Denominato "APRILIA 2" da realizzarsi nel Comune di APRILIA, Provincia di LATINA, in località "Via Genio Civile". Proponente: NEW SOLAR 3 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 77/2020. . . . . Pag. 456

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16384

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i. sul progetto di "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale". Società proponente: AMBYENTA LAZIO S.p.A. Registro elenco progetti n. 094/2020 . . . . . Pag. 470

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16385

Procedura Statale - Procedimento di aggiornamento della V.I.A. di cui al decreto n. DEC/DSA/2004/198 del 18/03/2004, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9 - S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1 stralcio Monte Romano Est - Tarquinia (ID: 8252) Proponente: Società ANAS S.p.A Elenco procedure Statali n.06/22 . . . . . Pag. 489

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16386

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto di "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", in Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi Società proponente: A2A AMBIENTE SpA Registro elenco progetti n. 051/2019 . . . . . Pag. 503

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16389

Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini"- inserimento del Comune di Albano Laziale nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale . . . . . Pag. 523

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16394

Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio 2022-2023 - Soggetti giuridici della Società civile approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18/05/2022 - Approvazione degli Elenchi dei Soggetti Giuridici della Società civile Ammessi e Non Ammessi . . . . . Pag. 526

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16606

Eviosys Packaging Italia S.r.l. - Voltura dell'A.I.A. n. 45385 del 30/12/2020 per cambio denominazione sociale dalla società Crown Imballaggi Italia Srl alla Eviosys Packaging Italia S.r.l. per l'impianto sito in Aprilia (LT) via Nettunense n. 118 CAP 04011 (categoria IPPC 6.7) . . . . . Pag. 534

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16614

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa". Proponente: Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa. Registro elenco progetti: n. 143/2021. . . . . Pag. 541

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16616

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di "Eliminazione depuratore Pozzo e potenziamento depuratore Lizzera (Comune di Tolfa)". Proponente: Soc. ACEA ATO2 S.p.A. Registro Valutazioni Preliminari n. 075/2022_VP. . . . . Pag. 551

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16617

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano" comune di Tivoli (RM), località Barco - Via della Bullica. Proponente: Società Fratelli PACIFICI Ing. Cesare e Lorenzo S.p.A. Registro elenco progetti n. 109/2020 . . . . . Pag. 557

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16619

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di Produzione di Energia Elettrica con Impiego di Rifiuti Combustibili", nel Comune di APRILIA (LT) in Via del Campo Società proponente: CREA PLANT srl Registro elenco progetti n. 056/2022 . . . . . Pag. 578

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16620

Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. G15460/2022 di approvazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato al rafforzamento del progetto OSSIGENO attraverso l'identificazione dei boschi da seme, la definizione di protocolli operativi per la produzione di materiale autoctono certificato e la formazione del personale dedicato ad implementare l'attività vivaistica forestale regionale. Impegno di spesa a favore di ARSIAL (codice creditore 24529) sul capitolo U0000E21942 di € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, di € 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 35.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, approvato con Determinazione Dirigenziale G15460 del 10.11.2022 . Pag. 582

Determinazione 3 dicembre 2022, n. G17017

Determinazione dirigenziale n. G14769 del 28/10/2022 di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90, recante "Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 - Albano Laziale (RM)." - Approvazione Documento Tecnico Propedeutico endo - procedimentale . . . . . **Pag. 591**

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16504

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 89115 del 16/11/2017 Arpa Lazio. A &A S.r.l. (Comune di Petrella Salto). . . . . . **Pag. 673**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16505

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 88921 del 15/11/2017 Arpa Lazio. Comune di Petrella Salto. . . . . . **Pag. 676**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16506

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 79981 del 16/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Corchiano. . . . . . **Pag. 679**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16507

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 82064 del 23/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Cellere. . . . . . **Pag. 683**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16508

Costituzione di servitù di elettrodotto sui terreni regionali identificati al N.C.T. Comune di Pontinia (LT), lungo la Strada Lungobotte, foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5, e in Via Migliara, 49 al foglio 144 particella 3, per l'attraversamento della linea MT a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra - FTV 259 - denominato Pontinia 2, di cui all'Autorizzazione Unica Prot. n. PROVLT/AOO.001 GE/2022/0016148 del 27/04/2022 della Provincia di Latina. Richiedente: AMS 3.0 S.r.l. (codice creditore 238994) - Capitolo E0000311524 es. finanziario 2022. . . . . . **Pag. 687**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16535

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 17 maggio 2022 n. 292. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: Fondazione Amedeo Modigliani (codice creditore 239688). . . . . . **Pag. 692**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16578

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 13 aprile 2021 n. 186. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq dell'area di corte dell'ex Ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti (codice creditore: 89236). . . . . . **Pag. 701**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16602

ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 77125 del 05/10/2017 Arpa Lazio. Sogea S.p.a. (Comune di Poggio Bustone) . . . . . **Pag. 710**

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16358

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. Regione Lazio. Prenotazione d'impegno di spesa euro 371.124,00 IVA compresa - Cap. U0000E47922, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi € 4.526,50 sul Cap. U0000E47922 e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, es. fin.2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Impegno sul Cap. U0000T19427 di euro 225,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) es. fin. 2022 - Indizione di una procedura di gara e approvazione atti - CIG 9464708C1D. . . . . . **Pag. 713**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16387

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiornamento tecnologico prodotti BC Trade S.R.L. Lotto 1. . . **Pag. 847**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16390

Servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio - Lotto 1 ASL Roma 1 - Provvedimento di revisione del prezzo. . . . . . **Pag. 853**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16512

Gara comunitaria, Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 D. Lgs n. 50/2016, del "Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione ella Regione Lazio", procedura articolata in un lotto unico. Provvedimento di aggiudicazione in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.. . . . . . **Pag. 858**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16522

Gara comunitaria a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 d.lgs n. 50/2016, di servizi di supporto tecnico e specialistico nella gestione, attuazione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027, suddivisa in n. 3 lotti funzionali. Determinazione di aggiudicazione. . . . . . **Pag. 872**

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16406

Autorizzazione industria estrattiva di seconda categoria ai sensi della Legge Regionale 17/2004 articolo 30 comma 2 - Progetto di "Autorizzazione di apertura di nuova attività estrattiva di travertino" nel Comune di Tivoli (RM), in località Barco. Proponente: Ditta Fratelli Poggi SRL, C.F. 00408040582 - Partita IVA 00884801002. . . . . . **Pag. 877**

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16408

Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fonte Cottorella", in Comune di Rieti. Istituzione delle zone di protezione ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 26 giugno 1980 n. 90 e riduzione delle portate rilasciate in concessione con Determinazione G15244 del 14.12.2020. Concessionario: Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. (P.IVA 00042030577) . . . . . **Pag. 888**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16557

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Bassiano (LT) - Codice creditore 37 . . . . . **Pag. 894**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16597

Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% al Comune di Castelnuovo di Porto (RM) - Codice creditore 83 . . . . . **Pag. 899**

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16518

Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 63416/2022 per l'importo complessivo di euro 6.000,00 in favore delle famiglie di cittadini del Lazio appartenenti alle strutture operative di protezione civile, deceduti nell'ambito di operazioni di soccorso o vittime dell'attentato del 12 novembre 2003 a Nassiriya, sul capitolo di spesa U0000H41945, esercizio finanziario 2022 . . . . . **Pag. 904**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16562

Determinazione dirigenziale 14 aprile 2022 n. G 04572 Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016. . . . . . **Pag. 909**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16792

Legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 "Contributo per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42293/2022 per l'importo complessivo di 14.485,55 euro a favore delle Aziende Sanitarie Locali sul capitolo U0000H41955. Esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 917**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16793

Legge 9 febbraio 1992, n. 104, art. 27. Contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio dell'importo complessivo di 33.810,82 euro. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42302/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo pari a 28.202,43 euro, a gravare sul capitolo U0000H41954. Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio di 5.608,39 euro a gravare sul capitolo U0000H41954. Esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 927**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16818

DGR n.285/2022: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)". Approvazione della graduatoria e dell'elenco dei progetti finanziabili dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati a costituire Poli per l'Infanzia a titolarità pubblica di cui all'art.3 del D.lgs. n.65/2017". . . . . . **Pag. 938**

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17185

DGR n.285/2022: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi". . . . . . **Pag. 947**

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16490

Attuazione D.G.R. n. 398 del 07/06/2022 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" e determina G13264/2022 - Comune di Civitavecchia - Contributo 300.000,00 - Cambio oggetto del finanziamento da "realizzazione nuovo impianto sportivo coperto in loc. San Liborio a "Ristrutturazione pista da atletica Campo Moretti-Della Marta" - cod.inframob P21.0132-0259 . . . . . **Pag. 960**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16497

Attuazione D.G.R. n. 426/2021 - "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Programma 2021/2023 - Comune di Cantalice - Contributo € 155.813,02 per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria del Fosso Calero in loc. Santa Margherita di Cantalice". Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga. Cod Inframob P21.0145-0122 . . . . . **Pag. 964**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16515

Rimborso dei pagamenti relativi agli oneri istruttori concernenti gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) - Art. 21 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, come modificato dal regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23 - Impegno di spesa sul Capitolo di bilancio regionale U0000T19415 per l'importo complessivo di Euro 45,00 a favore di soggetti certificatori vari - Esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 968**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16605

Attuazione D.G.R. n. 426/2021 - "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Programma 2021/2023 - Comune di Cervara di Roma - Contributo € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione riqualificazione tratto stradale Camerata Nuova - Campaegli". Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga. Cod Inframob P21.0145-0165 . . . . . **Pag. 974**

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. H00163

Intervento n. 22 "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" Sperlonga (LT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90. . . . . . **Pag. 978**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16558

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP). . . . . . **Pag. 983**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16598

Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla DE G07755 del 15/06/2022 - Riapertura termini richieste di contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (rif. Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10.02.2022). (Codice Sigem 22004A). . . . . . **Pag. 986**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16662

POR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 50120-50121-50119 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 752.000,00 a valere sull'Annualità 2022 - Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2022. . . . . . **Pag. 1011**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16681

Integrazione delle risorse di cui alle Determinazioni G07959 del 17/06/2022 e n. G04626 del 15/04/2022 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023" - "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023" - Prenotazione di impegno a creditori diversi (c.c. 3805) per un importo di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919, ed € 78.000,00 a valere sul Capitolo U0000F11920 - Esercizio finanziario 2022. . . . . Pag. 1047

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16725

Rettifica elenco delle domande ammesse al contributo di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022 - Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A, ... Pag. 1055

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16769

Attuazione deliberazione n. 683 del 04/08/2022 concernente l'approvazione del "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023" Perfezionamento delle prenotazioni di impegno 49060, 49061, 49062, 49067, 49068 e 49063 del 2022 per complessivi 11.864.841,60€ a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli U0000A43107, U0000A43108, U0000A43109, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 e.f. 2022. . . . . Pag. 1059

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16789

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28.10.2022 Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D. . . . . Pag. 1066

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Avvisi

Avviso 30 novembre 2022

Pubblicazione ex-ante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, dell'ammissibilità dell'istanza di concessione presentata dalla società Horus s.r.l. . . . . Pag. 1084

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16659

"Opere di collettamento e depurazione relativamente ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello" - I Lotto - CUP F73J08000040001 - Integrazione importo relativo ad affidamento servizi catastali all'Impresa Geoservice 2000 s.r.l. - Disimpegno € 7.087,68 - Impegno n. 30889/2022 - Cap. U0000D34127 - Es. fin. 2022. . . . . Pag. 1086

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16687

D.G.R. n.86 del 19.02.2019. "Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica (Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano)". Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. CUP F96B19004490002 - CIG 9186753C64 - Aggiudicazione alla Società EDILING S.r.l. - Disimpegno € 114.219,56 - Impegno n. 13275/2022 - Cap. U0000D32503 - Es. fin. 2022. . . . . Pag. 1091

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16366

Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 - Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 - Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati da n.4 Comuni Montalto di Castro, Roma (x municipio) Ponza e Ventotene e liquidazione saldo per un totale complessivo € 106.933,78, ... **Pag. 1097**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16532

Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 - Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 - Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati dal Comune di SABAUDIA e liquidazione saldo per un totale complessivo € 9.556,98. . . . . . **Pag. 1104**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16559

Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di Ponza (LT). Intervento denominato: "PONZA isola green 2" - Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18 bis - CUP: I97H20003940006. - Provvedimento di ammissione a contributo. . . . . . **Pag. 1110**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16754

DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2022 - Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio", per la partecipazione della Regione Lazio all'edizione 2022 della giornata "Top Italian Food & Wine" promossa e organizzata dal Gambero Rosso, che si terrà a Roma il 18 dicembre presso il Convention Center - LA NUVOLA. . . . . . **Pag. 1129**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16819

DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2022 - Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Cantine del Lazio" in collaborazione con A.I.S. Associazione Italiana Sommelier, Dicembre 2022 - Marzo 2023. . . . . . **Pag. 1137**

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17103

Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia"-Revoca del contributo concesso per Euro 611.889,55 e decadenza dai benefici di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G12342 del 23/10/2020 -Disimpegno di Euro 55.744,03 impegno n. 2020/65060-Disimpegno di Euro 102.671,25 impegno n. 2021/2005-Disimpegno di Euro 185.639,94 impegno n. 2022/1246-Capitolo di bilancio regionale U0000C12609 - Missione 14, Programma 01, piano dei conti 2.03.01.02.999-Accertamento di recupero della somma già elargita di Euro 305.944,78 maggiorata con gli interessi legali per un totale di Euro 309.365,44 sul capitolo di bilancio regionale E0000331525-Esercizio finanziario 2022 . . . . . **Pag. 1145**

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17135

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Approvazione domande ammissibili, ammissibile con rettifica del contributo concedibile e non ammissibili. . . . . . **Pag. 1155**

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17136

Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Concessione contributi. Nono elenco. . . . . . **Pag. 1163**

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17137

Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Approvazione elenco delle domande non ammissibili a contributo. Settimo elenco. . . . . . **Pag. 1168**

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16663

Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) - Conferma della finalizzazione delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del 24 novembre 2020 n. 858 - Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e successive modifiche. Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2022, n. 842. Perfezionamento, per un importo di euro 200.000,00, della prenotazione n. 60815/2022 sul capitolo U0000C22553 missione 06 programma 01, Esercizio finanziario 2022, a favore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS). . . . . . **Pag. 1179**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16726

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri" - Progetto Comune di Pomezia Approvazione della rendicontazione saldo attrezzature e affido gestione. . . . . . **Pag. 1184**

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16728

"Bando delle Idee - Vitamina G2 "- Approvato con DE n. G06342 del 20/05/2022 - Nomina Seconda Commissione tecnica di valutazione, di cui all'art. 8 comma b dell'Avviso pubblico. . . . . . **Pag. 1188**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16501

Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)". . . . . . **Pag. 1193**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16502

Determina G14885 del 1.12.2021 e determina G16078 del 21.12.2021 "DCA U00524/2019 Lotta alla Droga. Prosecuzione dei progetti coinvolti nella procedura di cui al combinato disposto dal DCA nU0013/2015 e dal DCA n. U00295/2015". . . . . . **Pag. 1225**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16503

Approvazione del documento tecnico regionale inerente alla "Procedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza", e adozione di tutti gli atti necessari in attuazione del Decreto 30 settembre 2022 del Ministero della Salute. . . . . . **Pag. 1233**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16589

Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni - della FBM HEALTCARE S.r.l., per il magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39 - Territorio geografico Italia. . . . . . **Pag. 1244**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16594

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Fabio MIRAGLIA - Legale rappresentante della "Parafarmacia Lido dei Pini" (ragione sociale: "B.S. Pharma srl" fusa per incorporazione con la società "MyG srl"), sita in Via Ardeatina n. 720 del Comune di Anzio (RM) - codice univoco 13448 . . . . . **Pag. 1247**

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16595

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Nono interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI) . . . . . **Pag. 1250**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16615

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021. Nomina Commissione per l'esame finale e indizione della seconda sessione straordinaria in data 06.12.2022 . . . . . **Pag. 1254**

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16623

Osservatorio Regionale per la formazione Medico-Specialistica. Sostituzione di due componenti . . . . . **Pag. 1257**

DIREZIONE TURISMO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16516

Progetto "Coevolve4BG" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. - CUP F22G19000310007 - CIG ZE1384E187. Proroga, per l'annualità 2022, dell'affidamento del servizio di studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo, in favore della ditta U-SPACE Srl. Impegno di spesa della somma complessiva di Euro 11.960,00 (IVA compresa) sui capitoli U0000A33236 - missione 19 - programma 02 - piano dei conti 1.03.02.11.000 e U0000A33237 - missione 19 - programma 02 - piano dei conti 1.03.02.11.000 - Bilancio Regionale - E. F. 2022. . . . . . **Pag. 1261**

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17227

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside -AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. . **Pag. 1267**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI . . . . . **Pag. 1308**

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA . . . . . **Pag. 1320**

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINE VARIE . . . . . **Pag. 1332**

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA . . . . . Pag. 1344

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIOIN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI . . . . . Pag. 1356

Aziende Regionali

Istituto di Studi Giuridici del Lazio A.C. Jemolo

Avviso

ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO A.C. JEMOLO AVVISO PUBBLICO MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI AL BANDO PER L AMMISSIONE A N. 50 POSTI AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SPORTIVO - CODICE 03CAT22. . . . . Pag. 1373

Privati

Acqualatina S.p.A.

Avviso

Articolazione tariffaria 2023 con applicazione del Theta 2023 . . . . . Pag. 1382

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso pubblico di manifestazione interesse per le strutture ricettive del Lazio 2022 - Elenco n. 3 degli importi erogati . . . . . Pag. 1384

Avviso

Avviso pubblico di manifestazione interesse per le strutture ricettive del Lazio 2022 - Elenco n. 4 degli importi erogati . . . . . Pag. 1387

Avviso

Avviso per la concessione di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi seconda edizione - annualità 2022 e 2023 - Elenco definitivo dei candidati ammessi e finanziabili e ammessi ma non finanziabili per esaurimento fondi disponibili . . . . . Pag. 1389

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 13 aprile 2022, n. 330

Proposta di legge regionale concernente: DISCIPLINA DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: DISCIPLINA DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 186 del 12 aprile 2022, reca il numero 330 del 13 aprile 2022.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci

F.to digitalmente Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 settembre 2022, n. 344

Proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE.

La proposta, di iniziativa del consigliere regionale Alessandro Capriccioli, reca il numero 344 del 19 settembre 2022.

La Segretaria generale
Dott.ssa Cinzia Felci

F.to digitalmente Cinzia Felci

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1097

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000D44143 ed U0000D44144, di cui al programma 02 della missione 10.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000D44143 ed U0000D44144, di cui al programma 02 della missione 10".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1150250 del 16 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", Area "Trasporto su strada", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di trasferire le risorse su un capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, a seguito del nuovo riparto tra i beneficiari delle risorse destinate ad investimenti per il trasporto pubblico locale su strada, dovuto all'aggiungersi di nuove risorse (PNRR, FESR) rispetto a quelle per le quali era stata presentata la richiesta di variazione di bilancio prot. n. 0178334 del 22/02/2022, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per euro 600.131,13, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e per euro 210.161,04, in termini di competenza per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale", della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità";

CONSIDERATO pertanto, necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 600.131,13 in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, per euro 210.161,04, in termini di competenza, per l'anno 2023, all'interno del programma 02 della missione 10, tra il capitolo di spesa U0000D44144, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000D44143, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio

riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera b);

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse vincolate del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), assegnate con D.I. n. 81/2020,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023:

SPESA

missione e programma
10.02

piano dei conti fin. fino al IV livello				
2.03.03.01				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000D44143	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PSNMS) - D.I. N. 81/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 600.131,13	+ € 600.131,13	+ € 210.161,04

piano dei conti fin. fino al IV livello

2.03.01.02				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000D44144	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PSNMS) - D.I. N. 81/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 600.131,13	- € 600.131,13	- € 210.161,04

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1098

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000B31910, U0000B31912, U0000B32529 e U0000B32531, di cui al programma 02 della missione 14.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000B31910, U0000B31912, U0000B32529 e U0000B32531, di cui al programma 02 della missione 14".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1173649 del 22 novembre 2022, con cui Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca", Area "Commercio e Artigianato", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di consentire la corretta imputazione della spesa per l'attuazione delle misure previste dalla D.G.R. n. 1044 del 9 novembre 2022, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'elenco regionale nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali", è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 500.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 ed euro 700.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori", della missione 14 "Sviluppo economico e competitività";

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata nota prot. n. 1173649 del 22 novembre 2022, la Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca", Area "Commercio e Artigianato", ha rappresentato che:

- le risorse di cui trattasi sono state sono state già accantonate mediante le seguenti prenotazioni, relative alla predetta D.G.R. n. 1044/2022: n. 64079/2022, pari ad euro 200,000,00, per l'anno 2022, n. 64081/2022, pari ad euro 300.000,00, per l'anno 2022, n. 2629/2023, pari ad euro 300.000,00, per l'anno 2023, n. 2631/2023, pari ad euro 400.000,00, per l'anno 2023;
- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse pari a complessivi euro 500.000,00, per l'anno 2022 ed euro 700.000,00, per l'anno 2023, relative alla variazione di bilancio richiesta, sono le stesse di quelle concernenti le prenotazioni nn. 64079/2022, 64081/2022, 2629/2023 e 2631/2023, di cui alla citata D.G.R. n. 1044/2022, e che la variazione di bilancio è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse sui capitoli di spesa aventi un adeguato piano dei conti finanziario di IV livello;

- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è autorizzata a cancellare d'ufficio, le suddette prenotazioni e a riassumerle d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sui capitoli di spesa dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 1044/2022;

CONSIDERATO necessario provvedere pertanto alla variazione di bilancio per euro 300.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, per euro 400.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, all'interno del programma 02 della missione 14, tra il capitolo di spesa U0000B31910, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B31912, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento;

CONSIDERATO necessario altresì provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, per euro 300.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, all'interno del programma 02 della missione 14, tra il capitolo di spesa U0000B32529, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in diminuzione, e il "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000B32531, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000B31912, "derivato" del capitolo di spesa U0000B31910, e U0000B32531, "derivato" del capitolo di spesa U0000B32529, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera b);

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve

essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la D.G.R. n. 1044/2022, concernente: "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'elenco regionale nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali",

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023:

SPESA

missione e programma
14.02

piano dei conti fin. fino al IV livello				
1.04.03.01				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000B31912	**(nuova istituzione)** ARMO - FONDO A SOSTEGNO DELLE BOTTEGHE E DELLE ATTIVITÀ STORICHE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 1/2022) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 300.000,00	+ € 300.000,00	+ € 400.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello				
1.04.01.02				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000B31910	FONDO A SOSTEGNO DELLE BOTTEGHE E DELLE ATTIVITÀ STORICHE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 1/2022) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 300.000,00	- € 300.000,00	- € 400.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello				
2.03.03.01				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000B32531	**(nuova istituzione)** ARMO - FONDO A SOSTEGNO DELLE BOTTEGHE E DELLE ATTIVITÀ STORICHE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 1/2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00	+ € 300.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello				
2.03.01.02				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
U0000B32529	FONDO A SOSTEGNO DELLE BOTTEGHE E DELLE ATTIVITÀ STORICHE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 1/2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 200.000,00	- € 200.000,00	- € 300.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000B31912, "derivato" del capitolo di spesa U0000B31910, e U0000B32531, "derivato" del capitolo di spesa U0000B32529, nella competenza della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1099

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000434236 e dei capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000434236 e dei capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1149965 del 16 novembre 2022, con cui la Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo", Area "Supporto all'ufficio speciale ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico dei Comuni del cratere (Sisma 2016)", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che è necessario iscrivere nel bilancio regionale, sulla base del DPCM del 23 agosto 2022, le risorse del PNRR di cui alla tabella A del DPCM, per un totale complessivo di euro 47.550.795,15, imputate alle diverse annualità come da cronoprogramma che prevede un impegno di spesa pari al 40% nell'annualità 2023, al 30% nell'annualità 2024, al 20% nell'anno 2025 ed al 10% nell'anno 2026.
In particolare, è necessario provvedere a una variazione di bilancio tra il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000434236 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000E42141 e U0000E42142;

CONSIDERATO necessario provvedere, per euro 19.020.318,06 ed euro 14.265.238,55, in termini di competenza, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, all'integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000434236, da iscriversi nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti", del titolo 4 "Entrate in conto capitale", piano dei conti finanziario sino al V livello 4.02.01.01.001;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 09 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":

- per euro 5.475.317,28 ed euro 4.106.487,96, in termini di competenza, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, all'integrazione del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E42141, piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02;
- per euro 13.545.000,78 ed euro 10.158.750,59, in termini di competenza, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, all'integrazione del capitolo di spesa U0000E42142, "derivato" del capitolo di spesa U0000E42141, piano dei conti finanziario al IV livello 2.02.03.06;

CONSIDERATO che, in virtù della richiesta di cui alla citata nota prot. n. 1149965 del 16 novembre 2022, in riferimento alle variazioni di bilancio relative alle ulteriori annualità fino al 2026 si provvederà nell'ambito delle successive leggi di bilancio regionale, secondo lo schema di seguito riportato:

anno	***capitolo***	***importo***
2025	E0000434236	+ € 9.510.159,03
	U0000E42141	+ € 2.737.658,64
	U0000E42142	+ € 6.772.500,39
2026	E0000434236	+ € 4.755.079,51
	U0000E42141	+ € 1.368.829,32
	U0000E42142	+ € 3.386.250,19

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata E0000434236 e i capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142, tutti di nuova istituzione, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le presenti variazioni non devono essere trasmesse al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione di cui ai fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
4.200	4.02.01.01.001

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
E0000434236	**(nuova istituzione)** ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR – DPCM 23 AGOSTO 2022 – M2C4I2.1S2.1B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	+ € 00,00	+ € 00,00	+ € 19.020.318,06	+ € 14.265.238,55

SPESA

missione e programma
09.09

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.01.02

cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000E42141	**(nuova istituzione)** PNRR – DPCM 23 AGOSTO 2022 – M2C4I2.1S2.1B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 00,00	+ € 00,00	+ € 5.475.317,28	+ € 4.106.487,96

piano dei conti fin. fino al IV livello					
2.02.03.06					
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000E42142	**(nuova istituzione)** ARMO – PNRR – DPCM 23 AGOSTO 2022 – M2C4I2.1S2.1B MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO § MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	+ € 00,00	+ € 00,00	+ € 13.545.000,78	+ € 10.158.750,59

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata E0000434236 e i capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142, tutti di nuova istituzione, nella competenza della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1100

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione dei capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e dei capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110, U0000G24111.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione dei capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e dei capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110, U0000G24111”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1127182 dell'11 novembre 2022, come modificata con successiva comunicazione del 23 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", comunica che, al fine di dare attuazione agli investimenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di seguito elencati:

- 1.1 "*Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale",* sub-investimento 1.1.5*, "Digitalizzazione"*, di cui al Decreto del Ministro della Cultura 26 luglio 2022, n. 298, che assegna alla Regione Lazio euro 6.574.362,69;
- 2.2 "*Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale*", di cui al Decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022, n. 107, che assegna alla Regione Lazio euro 48.024.154,14;
- 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici"*, di cui al Decreto del Ministro della Cultura 13 aprile 2022, n. 161 e Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, che assegna alla Regione Lazio euro 601.400,00;

è necessario provvedere a una variazione di bilancio per l'anno 2022, in termini di competenza e cassa, e per gli anni 2023 e 2024, in termini di competenza, tra i seguenti capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione:

Titolo/Tip.	Capitolo	PdCF V liv	Comp.2022	Cassa 2022	Comp.2023	Comp.2024
2.101	E0000229171	2.01.01.01.001	-	-	+ € 6.574.362,69	-
2.101	E0000229172	2.01.01.01.001	-	-	+ € 601.400,00	-
4.200	E0000439125	4.02.01.01.001	+€ 9.604.830,83	+ € 9.604.830,83	+ € 28.814.492,48	+ € 9.604.830,83

Miss/Program.	Capitolo	PdCF IV liv	Comp.2022	Cassa 2022	Comp.2023	Comp.2024
5.03	U0000G23103	1.03.02.99	-	-	+ € 6.574.362,69	-
5.03	U0000G23104	1.03.02.99	-	-	+ € 601.400,00	-
5.03	U0000G24109	2.03.02.01	+ € 4.723.381,28	+ € 4.723.381,28	+ € 14.170.143,84	+ € 4.723.381,28
5.03	U0000G24110	2.03.04.01	+ € 2.293.450,74	+ € 2.293.450,74	+ € 6.880.352,21	+ € 2.293.450,74
5.03	U0000G24111	2.03.03.03	+ € 2.587.998,81	+ € 2.587.998,81	+ € 7.763.996,43	+ € 2.587.998,81

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, i capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e i capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110 (derivato di U0000G24109) e U0000G24111 (derivato di U0000G24109), tutti di nuova istituzione, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione di cui ai fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*				
2.101	2.01.01.01.001				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*

E0000229171	**(nuova istituzione)** ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DECRETO MIC 26 LUGLIO 2022, N. 298 - M1C3I1.1S1.1.5 - STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE - DIGITALIZZAZIONE	00,00	00,00	+ € 6.574.362,69	€ 00,00

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
2.101	2.01.01.01.001

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
E0000229172	**(nuova istituzione)** ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DECRETO MIC 13 APRILE 2022, N. 161 E DECRETO SEGRETARIATO MIC 8 LUGLIO 2022, N. 589 - M1C3I2.3 - PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI	00,00	00,00	+ € 601.400,00	00,00

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
4.200	4.02.01.01.001

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
E0000439125	**(nuova istituzione)** ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DECRETO MIC 18 MARZO 2022, N. 107 - M1C3I2.2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE	+ € 9.604.830,83	+ € 9.604.830,83	+ € 28.814.492,48	+ € 9.604.830,83

SPESA

missione e programma
5.03

piano dei conti fin. fino al IV livello
1.03.02.99

cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000G23103	**(nuova istituzione)** PNRR - DECRETO MIC 26 LUGLIO 2022, N. 298 - M1C3I1.1S1.1.5 - STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE - DIGITALIZZAZIONE § ALTRI SERVIZI	00,00	00,00	+ € 6.574.362,69	€ 00,00

piano dei conti fin. fino al IV livello
1.03.02.99

cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000G23104	**(nuova istituzione)** PNRR - DECRETO MIC 13 APRILE 2022, N. 161 E DECRETO SEGRETARIATO MIC 8 LUGLIO 2022, N. 589 - M1C3I2.3 - PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI § ALTRI SERVIZI	00,00	00,00	+ € 601.400,00	00,00

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.02.01

cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000G24109	**(nuova istituzione)** PNRR - DECRETO MIC 18 MARZO 2022, N. 107 - M1C3I2.2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	+ € 4.723.381,28	+ € 4.723.381,28	+ € 14.170.143,84	+ € 4.723.381,28

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.04.01

cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000G24110	**(nuova istituzione)** ARMO - PNRR - DECRETO MIC 18 MARZO 2022, N. 107 - M1C3I2.2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	+ € 2.293.450,74	+ € 2.293.450,74	+ € 6.880.352,21	+ € 2.293.450,74

	RURALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE				

piano dei conti fin. fino al IV livello					
2.03.03.03					
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000G24111	**(nuova istituzione)** ARMO - PNRR - DECRETO MIC 18 MARZO 2022, N. 107 - M1C3I2.2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 2.587.998,81	+ € 2.587.998,81	+ € 7.763.996,43	+ € 2.587.998,81

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e i capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110, U0000G24111, tutti di nuova istituzione, nella competenza della Direzione regionale “Cultura e Lazio Creativo”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 05	*MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*					
0503 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.05.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		+9.604.830,83		
		previsione di cassa		+9.604.830,83		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.05.03.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		
TOTALE MISSIONE 05	**MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	residui presunti				
		previsione di competenza		+9.604.830,83		
		previsione di cassa		+9.604.830,83		
40000 TOTALE TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.604.830,83**		
		previsione di cassa		**+9.604.830,83**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1103

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, in riferimento alle risorse concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale, relative al PR FSE+ 2021-2027.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, in riferimento alle risorse concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale, relative al PR FSE+ 2021-2027".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1191309 del 25 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", Area "Predisposizione degli interventi", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di adeguare gli importi complessivi della programmazione del FSE+ 2021-2027 (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo 2021-2027), è necessario provvedere a specifiche variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024;

CONSIDERATO che, in virtù degli importi complessivi relativi alla programmazione delle risorse afferenti al FSE+ 2021-2027, le variazioni di bilancio da effettuarsi riguardano:

- il capitolo di entrata E0000225289, concernente la quota comunitaria, e il capitolo di entrata E0000225290, concernente la quota a carico dello Stato, del PR FSE+ 2021-2027, iscritti, rispettivamente, nella tipologia 105 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" e 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 "Trasferimenti correnti";
- i capitoli di spesa concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 "Occupazione", rispettivamente, U0000A43104, U0000A43105 e U0000A43106, iscritti nel programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale";
- i capitoli di spesa concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", rispettivamente, U0000A43107, U0000A43108 e U0000A43109, iscritti nel programma 04 "Politica

regionale unitaria per il lavoro e formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale";

CONSIDERATO che, al fine di adeguare gli importi complessivi della programmazione del PR FSE+ 2021/2027, è necessario provvedere alle seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024:

importi in euro

quota	*priorità*	*capitolo*	*pdc finanz.*	*comp. e cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
UE	-	E0000225289	2.01.05.01.005	- 2.020,00	- 1.376,20	- 603,60
STATO	-	E0000225290	2.01.01.01.001	- 2.121,00	- 1.445,01	- 633,78
UE	1	U0000A43104	1.04.03.99	+2.817.420,00	+ 2.791.663,80	+ 2.763.836,40
STATO	1	U0000A43105	1.04.03.99	+2.958.291,00	+ 2.931.246,99	+ 2.902.028,22
REGIONE	1	U0000A43106	1.04.03.99	+1.267.839,00	+ 1.256.248,71	+1.243.726,38
UE	2	U0000A43107	1.04.01.02	-2.819.440,00	-2.793.040,00	-2.764.440,00
STATO	2	U0000A43108	1.04.01.02	-2.960.412,00	-2.932.692,00	- 2.902.662,00
REGIONE	2	U0000A43109	1.04.01.02	-1.267.839,00	- 1.256.248,71	- 1.243.726,38

CONSIDERATO altresì, secondo quanto rappresentato nella citata nota prot. n. 1191309/2022, che alla ulteriore riduzione, rispetto alla tabella sopra riportata, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000A43109, concernente la quota di cofinanziamento regionale del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", per euro 619,29 ed euro 271,62, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, si provvederà nell'ambito del prossimo bilancio di previsione 2023-2025, mentre, sempre con riferimento al capitolo U0000A43109, si prenderà atto della ulteriore riduzione di euro 909,00 dello stanziamento per l'anno 2022 nell'ambito dell'elenco analitico delle risorse vincolate del rendiconto per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione di cui ai fondi comunitari relativi al PR FSE+ 2021-2027,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alle seguenti variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024:

ENTRATA

titolo e tipologia
2.105

piano dei conti finanz. fino al V livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
2.01.05.01.005		- € 2.020,00	- € 2.020,00	- € 1.376,20	- € 603,60
cap.	*denominazione capitolo*				
E0000225289	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL COFINANZIAMEN-TO DEGLI INTER-VENTI DI CUI AL PR FSE+ 2021-2027				

titolo e tipologia
2.101

piano dei conti finanz. fino al V livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
2.01.01.01.001		- € 2.121,00	- € 2.121,00	- € 1.445,01	-€ 633,78
cap.	*denominazione*				

	capitolo				
E0000225290	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IL COFINANZIA-MENTO DEGLI IN-TERVENTI DI CUI AL PR FSE+ 2021-2027				

SPESA

missione e programma
15.04

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.03.99		+ € 2.817.420,00	+ € 2.817.420,00	+ € 2.791.663,80	+ € 2.763.836,40
cap.	*denominazione capitolo*				
U0000A43104	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 1, OCCU-PAZIONE - QUOTA UE § TRASFERI-MENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.03.99		+ € 2.958.291,00	+ € 2.958.291,00	+ € 2.931.246,99	+ € 2.902.028,22
cap.	*denominazione capitolo*				
U0000A43105	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 1, OCCU-PAZIONE - QUOTA STATO § TRASFERI-MENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.03.99		+ € 1.267.839,00	+ € 1.267.839,00	+ € 1.256.248,71	+ € 1.243.726,38
cap.	*denominazione capitolo*				

U0000A43106	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 1, OCCUPAZIONE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.01.02		- € 2.819.440,00	- € 2.819.440,00	- € 2.793.040,00	- € 2.764.440,00
cap.	*denominazione capitolo*				
U0000A43107	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.01.02		- € 2.960.412,00	- € 2.960.412,00	- € 2.932.692,00	- € 2.902.662,00
cap.	*denominazione capitolo*				
U0000A43108	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
1.04.01.02		- € 1.267.839,00	- € 1.267.839,00	- € 1.256.248,71	- € 1.243.726,38
cap.	*denominazione capitolo*				
U0000A43109	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2, ISTRUZIONE E FORMAZIONE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI				

	A AMMINISTRA-ZIONI LOCALI				

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE **DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO**					
MISSIONE 15	*MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
1504 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.15.04.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+7.043.550,00	-7.047.691,00	
		previsione di cassa		+7.043.550,00	-7.047.691,00	
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.15.04.000 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
		previsione di cassa		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
TOTALE MISSIONE 15	**MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
		previsione di cassa		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
		previsione di cassa		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	
		previsione di cassa		**+7.043.550,00**	**-7.047.691,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza			-2.121,00	
		previsione di cassa			-2.121,00	
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
		previsione di competenza			-2.020,00	
		previsione di cassa			-2.020,00	
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-4.141,00**	
		previsione di cassa			**-4.141,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-4.141,00**	
		previsione di cassa			**-4.141,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-4.141,00**	
		previsione di cassa			**-4.141,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1104

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000A43113, U0000A43114, U0000A43115, U0000A43221, U0000A43222 e U0000A43223, iscritti nel programma 04 della missione 15.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000A43113, U0000A43114, U0000A43115, U0000A43221, U0000A43222 e U0000A43223, iscritti nel programma 04 della missione 15".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1166519 del 21 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", Area "Predisposizione degli interventi", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di procedere all'attuazione dei profili finanziari dell'Avviso pubblico concernente la "Nomina dei componenti della "Giuria di qualità" per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Rif. DE n. G03112 del 16.03.2022)", approvato con la determinazione dirigenziale n. G11036/2022, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per complessivi euro 109.800,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa del programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale", della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale";

RITENUTO necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 04 della missione 15, di seguito indicati:

Capitolo	*Pdcf*	*Comp. 2022*	*Cassa 2022*
U0000A43113	1.04.01.02	- € 43.920,00	- € 43.920,00
U0000A43114		- € 46.116,00	- € 46.116,00
U0000A43115		- € 19.764,00	- € 19.764,00
U0000A43221 n.i. *(derivato di U0000A43113)*	1.03.02.10	+ € 43.920,00	+ € 43.920,00
U0000A43222 n.i.		+ € 46.116,00	+ € 46.116,00

Capitolo	*Pdcf*	*Comp. 2022*	*Cassa 2022*
(derivato di U0000A43114)			
U0000A43223 n.i. *(derivato di U0000A43115)*		+ € 19.764,00	+ € 19.764,00

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000A43221, U0000A43222 ed U0000A43223, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione”;

VISTO l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011 indicando, specificatamente al comma 2, lettera a), l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti “il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell’ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa”;

VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione di cui ai fondi comunitari relativi al PR FSE+ 2021/2027,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022:

SPESA

missione e programma
15.04

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.10			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43221	**(nuova istituzione)** ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA UE § CONSULENZE	+ € 43.920,00	+ € 43.920,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.10			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43222	**(nuova istituzione)** ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA STATO § CONSULENZE	+ € 46.116,00	+ € 46.116,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.10			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43223	**(nuova istituzione)** ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA REGIONE § CONSULENZE	+ € 19.764,00	+ € 19.764,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43113	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 43.920,00	- € 43.920,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43114	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 46.116,00	- € 46.116,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A43115	PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 4, OCCUPAZIONE GIOVANILE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 19.764,00	- € 19.764,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000A43221, U0000A43222 ed U0000A43223, nella competenza della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1105

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000C22553, U0000C22565 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000C22553, U0000C22565 e U0000C22567, di cui al programma 01 della missione 06".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1195596 del 25 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Politiche giovanili, servizio civile e sport", Area "Impiantistica sportiva e strutture ricettive per i giovani", comunica che, al fine di allocare le risorse su capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello in riferimento agli interventi relativi all'Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva", di cui alla determinazione dirigenziale n. G12922 del 22 ottobre 2021, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 935.102,07, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sport e tempo libero", della missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero";

PRESO ATTO che la Direzione regionale "Politiche giovanili, servizio civile e sport", Area "Impiantistica sportiva e strutture ricettive per i giovani", a seguito della nota prot. n. 1195579 del 25 novembre 2022, con determinazione dirigenziale n. G16550 del 28 novembre 2022, concernente: *"Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva" adottato con Determinazione n. G12922 del 22/10/2021. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Istituti Scolastici. Disimpegno dell'importo di euro 935.102,07 sul Capitolo U0000C22565 (impegno n. 33480/2022) - Esercizio finanziario 2022."*, ha provveduto a disimpegnare le sopra menzionate risorse pari ad euro 935.102,07, già impegnate sul capitolo U0000C22565, con impegno n. 33480/2022, e coperte con fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO altresì, che la Direzione regionale "Politiche giovanili, servizio civile e sport", Area "Impiantistica sportiva e strutture ricettive per i giovani", con la medesima nota prot. n. 1195579 del 25 novembre 2022, ha attestato che procederà al riutilizzo delle risorse disimpegnate pari a euro 935.102,07 per il medesimo intervento relativo all'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G12922 del 22/10/2021, finanziato col citato impegno e che tali

risorse saranno impegnate nell'ambito del programma 01 della missione 06, sui capitoli di spesa U0000C22553, per euro 467.551,04 e U0000C22567, per euro 467.551,03;

CONSIDERATO pertanto, necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 935.102,07, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 01 della missione 06, tra il capitolo di spesa U0000C22565, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.01, in diminuzione per l'intero importo, e il capitolo di spesa U0000C22553, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in aumento per euro 467.551,04 e il capitolo di spesa U0000C22567, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01, in aumento per euro 467.551,03;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente, al comma 2, lettera b), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i contributi agli investimenti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità da adottarsi in attuazione e completamento di deliberazioni e determinazioni già adottate in merito all'Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva", di cui alla determinazione dirigenziale n. G12922/2021,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
06.01

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.01.02

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000C22553	PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 467.551,04	+ € 467.551,04

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.04.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000C22567	ARMO - PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 467.551,03	+ € 467.551,03

piano dei conti fin. fino al IV livello
2.03.01.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000C22565	ARMO - PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	- € 935.102,07	- € 935.102,07

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1106

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E23517, U0000E46550, U0000E46556, U0000E47509, U0000E47900, U0000E47905, U0000E47906, U0000E47913 ed U0000E47924, di cui al programma 01 della missione 11.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000E23517, U0000E46550, U0000E46556, U0000E47509, U0000E47900, U0000E47905, U0000E47906, U0000E47913 ed U0000E47924, di cui al programma 01 della missione 11".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1195486 del 25 novembre 2022, con cui l'Agenzia regionale di Protezione civile, Area "Affari generali e bilancio", comunica che, al fine di imputare sui corretti capitoli di spesa i fondi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile, è necessario provvedere alle variazioni di bilancio per complessivi euro 381.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile";

CONSIDERATO necessario provvedere alle variazioni di bilancio per complessivi euro 381.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 01 della missione 11, tra i capitoli di spesa di cui alla tabella di seguito riportata:

capitolo	*pdc finanz. fino al IV livello*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E46556	2.03.04.01	+ € 140.000,00	+ € 140.000,00
U0000E46550	2.02.01.05	- € 140.000,00	- € 140.000,00
U0000E47905	1.04.04.01	+ € 41.000,00	+ € 41.000,00
U0000E47509	1.04.04.01	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00
U0000E23517	1.03.02.99	– € 126.000,00	– € 126.000,00
U0000E47900	1.03.01.02	– € 44.000,00	– € 44.000,00
U0000E47906	1.03.02.99	– € 22.000,00	– € 22.000,00
U0000E47913	1.04.01.02	– € 20.000,00	– € 20.000,00
U0000E47924	1.03.02.05	– € 29.000,00	– € 29.000,00

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente:
- al comma 2, lettera a), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;
- al comma 2, lettera b), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le presenti variazioni non devono essere trasmesse al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione privi di discrezionalità in quanto, essendo riferita a variazioni di bilancio relative a interventi in materia di protezione civile, ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e urgenza,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alle seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
11.01

piano dei conti fin. fino al IV livello			
2.03.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E46556	ARMO - SPESE IN CONTO CAPITALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 140.000,00	+ € 140.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
2.02.01.05			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E46550	ARMO - SPESE IN CONTO CAPITALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE § ATTREZZATURE	- € 140.000,00	- € 140.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47905	ARMO - SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 41.000,00	+ € 41.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47509	ARMO - INTERVENTI URGENTI E STRAORDINARI PER LA PROTEZIONE CIVILE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 6/12/1980, N. 93) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E23517	ARMO - SPESE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI NEI BOSCHI, PER LE OPERAZIONI DI PRIMO SPEGNIMENTO E PER GLI INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE BOSCHIVA (L.R. 39/02) § ALTRI SERVIZI	– € 126.000,00	– € 126.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47900	SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § ALTRI BENI DI CONSUMO	– € 44.000,00	– € 44.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47906	ARMO - SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § ALTRI SERVIZI	– € 22.000,00	– € 22.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47913	RIMBORSO ONERI DI VOLONTARIATO SOSTENUTI PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - ARTT. 9 E 10 DPR 194/01 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	– € 20.000,00	– € 20.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.05			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000E47924	ARMO - SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) § UTENZE E CANONI	– € 29.000,00	– € 29.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che le presenti variazioni non devono essere trasmesse al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1107

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000R47905 e U0000R47906, di cui al programma 01 della missione 18.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000R47905 e U0000R47906, di cui al programma 01 della missione 18".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1194759 del 25 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Affari istituzionali e personale", Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di consentire la corretta imputazione della spesa per l'attuazione della linea di intervento D.2 del "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni", approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, e il trasferimento delle risorse ivi previste nei confronti di ANCI Lazio, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 120.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali";

CONSIDERATO che, con comunicazione del 26 novembre 2022, la Direzione regionale "Affari istituzionali e personale", Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni", ha rappresentato che:

- le risorse oggetto della richiesta di variazione, pari a euro 120.000,00, per l'anno 2022, sono ricomprese nell'ambito della prenotazione n. 63468/2022, assunta sul capitolo di spesa U0000R47905 con riferimento alla D.G.R. n. 988/2022, concernente: *"Attuazione art. 13 legge regionale 7 agosto 2020, n. 9. Approvazione del "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni" e finalizzazione delle risorse regionali per la sua realizzazione sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024."*;
- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse oggetto di variazione di cui alla citata nota prot. n. 1194759/2022 sono le stesse di quelle relative alla prenotazione d'impegno n. 63468/2022, di cui alla citata D.G.R. n. 988/2022, e che la variazione di bilancio si rende necessaria esclusivamente per allocare le risorse sul capitolo di spesa avente adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" è autorizzata a cancellare d'ufficio parzialmente per l'importo pari a euro

120.000,00 la prenotazione n. 63468/2022 e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo di spesa di nuova istituzione dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione d'ufficio il riferimento alla D.G.R. n. 988/2022;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 120.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 01 della missione 18, tra il capitolo di spesa U0000R47905, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R47906, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R47906, "derivato" del capitolo di spesa U0000R47905, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la D.G.R. n. 988/2022, concernente: *"Attuazione art. 13 legge regionale 7 agosto 2020, n. 9. Approvazione del "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni" e finalizzazione delle risorse regionali per la sua realizzazione sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024."*,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
18.01

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.01			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000R47906	**(nuova istituzione)** ARMO - FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DEI PICCOLI COMUNI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 9/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ € 120.000,00	+ € 120.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000R47905	FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DEI PICCOLI COMUNI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 9/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 120.000,00	- € 120.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R47906, "derivato" del capitolo di spesa U0000R47905, nella competenza della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale";

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1108

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1146385 del 16 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", Area "Arti figurative, cinema e audiovisivo", comunica che, al fine di impegnare le risorse, pari a euro 29.600,00, su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, in relazione alle attività dell'avviso pubblico per la concessione di contributi destinati alle iniziative per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 87/2022, avente a oggetto la "*Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*", è necessario provvedere a una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

CONSIDERATO che le risorse di cui trattasi, pari a euro 29.600,00 per l'anno 2022, sono state inizialmente accantonate mediante la prenotazione n. 4257/2022 sul capitolo U0000G11934, di cui alla determinazione dirigenziale n. G03262/2022, relativa al finanziamento dell'avviso pubblico per la concessione di contributi destinati alle iniziative per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, previsto dalla DGR. n. 87/2022, e successivamente rese disponibili sul capitolo U0000G11934 con Determinazione dirigenziale n. G16314/2022;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 02 della missione 05, tra i seguenti capitoli di spesa:

denominazione capitolo	Piano dei conti finanziario IV livello	Competenza 2022	Cassa 2022
U0000G11934	1.04.04.01	- € 29.600,00	- € 29.600,00
U0000G11938	1.04.03.99	+ € 29.600,00	+ € 29.600,00

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 01/03/2022, avente a oggetto la "*Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*",

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
05.02

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G11934	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E	- € 29.600,00	- € 29.600,00

	AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.03.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G11938	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 29.600,00	+ € 29.600,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1109

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 tra i capitoli di spesa U0000G11934 e U0000G11938 di cui al programma 02 della missione 05”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1186656 del 24 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", Area "Arti figurative, cinema e audiovisivo", comunica che, al fine di impegnare le risorse, pari a euro 135.900,00, su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, in relazione alle attività dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi destinati alla digitalizzazione e al restauro delle pellicole cinematografiche, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 87/2022, avente a oggetto la "*Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*", è necessario provvedere a una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

CONSIDERATO che le risorse di cui trattasi, pari a euro 135.900,00 per l'anno 2022, sono state inizialmente accantonate mediante la prenotazione n. 40550/2022 sul capitolo U0000G11934, di cui alla determinazione dirigenziale n. G05294/2022, relativa al finanziamento dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi destinati alla digitalizzazione e al restauro delle pellicole cinematografiche, previsto dalla DGR. n. 87/2022, e successivamente rese disponibili sul capitolo U0000G11934 con Determinazione dirigenziale n. G16631/2022;

CONSIDERATO necessario provvedere all'interno del programma 02 della missione 05, per l'anno 2022, in termini di competenza e cassa, tra i seguenti capitoli di spesa:

denominazione capitolo	Piano dei conti finanziario IV livello	Competenza 2022	Cassa 2022
U0000G11934	1.04.04.01	- € 135.900,00	- € 135.900,00
U0000G11938	1.04.03.99	+ € 135.900,00	+ € 135.900,00

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 01/03/2022, avente a oggetto la "*Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2022*",

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
05.02

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G11934	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E	- € 135.900,00	- € 135.900,00

	AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.03.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000G11938	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 135.900,00	+ € 135.900,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1110

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 relativamente al capitolo di entrata E0000222102 e ai capitoli di spesa U0000R31115, U0000R31118.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 relativamente al capitolo di entrata E0000222102 e ai capitoli di spesa U0000R31115, U0000R31118”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-

2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1177165 del 22 novembre 2022 e la comunicazione del 29 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca", Area "Affari Generali e Tutela dei Consumatori", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di accertare e impegnare le risorse per la realizzazione della XX Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) - Anno 2022, consentendo l'immediata utilizzazione delle apposite risorse trasferite, dal Ministero dello Sviluppo economico, con Decreto del Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del 7 novembre 2022, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 85.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, in aumento, dello stanziamento di specifici capitoli di entrata e di uscita.
In particolare, la variazione di bilancio costituisce diretta attuazione dalla deliberazione della Giunta regionale n. 684 del 4 agosto 2022, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e la Regione Lazio per l'organizzazione della XX Sessione Programmatica – anno 2022;

CONSIDERATO necessario provvedere all'integrazione per euro 85.000,00, in termini di competenza cassa, per l'anno 2022, del capitolo di entrata E0000222102, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", del titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario sino al V livello 2.01.01.01.001;

CONSIDERATO necessario provvedere:

- all'integrazione per euro 5.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 del capitolo di spesa U0000R31115, iscritto nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività", piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.99;
- all'integrazione per euro 80.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R31118, "derivato" del capitolo di spesa U0000R31103, iscritto nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo

economico e competitività", piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.01;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R31118, "derivato" del capitolo di spesa U0000R31103, è assegnato nella competenza della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la D.G.R. n. 684 del 4 agosto 2022, avente a oggetto "*Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e la Regione Lazio per l'organizzazione della XX Sessione Programmatica – anno 2022*",

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*		
2.101	2.01.01.01.001		
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
E0000222102	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER	+ € 85.000,00	+ € 85.000,00

	IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI AI SENSI DELL'ART. 148, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388		

SPESA

missione e programma
14.01

p.d.c. finanz. fino al V livello			
1.03.02.99			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000R31115	ARMO - UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER LE INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI AI SENSI DELL'ART. 148, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 § ALTRI SERVIZI	+ € 5.000,00	+ € 5.000,00

p.d.c. finanz. fino al V livello			
1.04.03.01			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000R31118	ARMO - UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER LE INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI AI SENSI DELL'ART. 148, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 80.000,00	+ € 80.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000R31118, nella competenza della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE **DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO**					
MISSIONE 14	*MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*					
1401 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.14.01.000 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+85.000,00		
		previsione di cassa		+85.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.14.01.000 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		
TOTALE MISSIONE 14	**MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+85.000,00		
		previsione di cassa		+85.000,00		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+85.000,00**		
		previsione di cassa		**+85.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1111

Definizione, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2022

OGGETTO: Definizione, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- Atteso che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 171 "*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*";

VISTI, inoltre**:**

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;
- la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257";
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dottor Massimo Annicchiarico;

- l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;

RICHIAMATI:

- in particolare, l'articolo 2, comma 2 *sexies*, lettera e), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 il quale riserva alla Regione non solo l'ordinaria attività di vigilanza sulle aziende unità sanitarie locali, quali enti dipendenti, ma anche l'attività di valutazione dei risultati delle stesse, "prevedendo in quest'ultimo caso forme e modalità di partecipazione della Conferenza dei sindaci", nonché l'articolo 3 bis comma 7bis, il quale prevede che l'accertamento, da parte della Regione, del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 19.07.1995 e ss. mm. e ii., che, in materia di trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, stabilisce che lo stesso "[…] *può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione"*;
- l'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 e, in particolare, l'art. 10, comma 6, ove si conviene che il mancato conseguimento degli obiettivi di salute ed assistenziali previsti dai Lea, stabiliti per i direttori generali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'articolo 3 bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., con la previsione della decadenza automatica dei direttori generali;
- l'art. 4, comma 4 del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge 8 novembre 2012, n.189, che stabilisce: "*Ciascuna regione promuove, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, in raccordo con il programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e con il coinvolgimento dei direttori di dipartimento*";

VISTA la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, con la quale è stato confermato che spetta alla Giunta regionale l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti all'approvazione degli obiettivi strategici di mandato e annuali dei Direttori Generali e corrispondente valutazione dei risultati raggiunti ai sensi dell'art. 3-bis del d.lgs. 502/1992;

RAVVISATA la necessità di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR obiettivi economico gestionali, di salute e funzionamento dei servizi che siano finalizzati, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, all'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2022, nei limiti percentuali previsti dal suddetto art. 1, comma 5 del DPCM 502/1995;

RITENUTO opportuno, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016, adottare le procedure di valutazione, così come contenute nei documenti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale del Tavoli di verifica del 21 aprile 2022 nel quale "*Si rileva inoltre che, sotto il profilo metodologico, non risulta chiara la modalità di valutazione della componente relativa ai "comportamenti organizzativi" dei Direttori generali delle aziende (articolo 2, punto 5, dell'allegato A), il cui esito positivo "contribuisce al riconoscimento di un ulteriore 20% della quota integrativa (…)"*;

TENUTO CONTO del riscontro inviato ai Tavoli di Verifica, in data 6 ottobre 2022, in merito alla modalità di valutazione della componente relativa ai "comportamenti organizzativi" con la quale è stato rappresentato "*che, con la definizione degli obiettivi per l'anno 2022, la Direzione regionale sta provvedendo a modificare il regolamento applicativo prevedendo che gli obiettivi anno 2022 vengano assegnati e declinati in coerenza con gli atti di programmazione e con le linee descritte nei Programmi operativi nel tempo vigenti, e sono suddivisi in relazione alle funzioni assegnate alle aziende; non è più prevista la valutazione della componente comportamentale";*

DATO ATTO che gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali, per l'anno 2022, sono integralmente riportati nei due documenti allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, rispettivamente Allegato A "*Criteri e procedure di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Lazio ai direttori generali; valutazione della performance*" ed Allegato B *"Scheda di valutazione degli obiettivi dei direttori generali per l'anno 2022"* che riporta per ciascuno dei medesimi obiettivi i relativi indicatori e le relative modalità di calcolo;

DATO ATTO che:

- i singoli obiettivi assegnati, concorreranno al riconoscimento della quota economica integrativa con i diversi pesi specificati per ciascuno di essi, per un punteggio complessivo pari a 100 punti, nel rispetto della soglia minima pari al 60%;
- il mancato conseguimento degli obiettivi, come meglio specificato nell'allegato A, costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso;

PRESO ATTO che, l'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico non debba essere prevista qualora, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis, del d.lgs. 502/92 e s.m.i., […] "*l'accertamento da parte della regione del mancato conseguimento degli obiettivi costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso*";

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi (d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171);

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte, che integralmente si richiamano:

- di approvare i due documenti allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti "*Criteri e procedure di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Lazio ai direttori generali; valutazione della performance*" (Allegato A) e *"Scheda di valutazione degli obiettivi dei*

direttori generali per l'anno 2022" (Allegato B) nei quali sono definiti gli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario per l'anno 2022, generali e specifici, in alcuni casi ripartiti in sub obiettivi, ed i relativi pesi così come suddivisi, in relazione alle funzioni assegnate alle Aziende del S.S.R., e che riportano, altresì, per ciascuno degli obiettivi stessi i relativi indicatori e le relative modalità di calcolo;

- di assegnare gli obiettivi, così come individuati ed approvati, ai Direttori Generali e/o Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a tutti i necessari adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

ALL A

REGOLAMENTO IN MATERIA DI CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA REGIONE LAZIO AI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE DEL SSR E DEGLI ENTI DEL SSR

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento è rivolto ai Direttori Generali delle seguenti strutture:

Aziende Territoriali:

- Azienda Sanitaria Locale Roma 1
- Azienda Sanitaria Locale Roma 2
- Azienda Sanitaria Locale Roma 3
- Azienda Sanitaria Locale Roma 4
- Azienda Sanitaria Locale Roma 5
- Azienda Sanitaria Locale Roma 6
- Azienda Sanitaria Locale Latina
- Azienda Sanitaria Locale Frosinone
- Azienda Sanitaria Locale Viterbo
- Azienda Sanitaria Locale Rieti

Aziende Ospedaliere di rilievo nazionale:

- Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
- Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Enti Ospedalieri Universitari:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I
- Fondazione "Policlinico Tor Vergata"
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico:

- Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani";
- Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) IRE –ISG

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria

- A.R.E.S. 118

2. Il presente regolamento costituisce l'Allegato A della Delibera di Giunta avente ad oggetto: "*Definizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2022*".

3. Le procedure di valutazione disciplinate dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, anche per le successive valutazioni previste dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, alla scadenza dei 24 mesi dalla nomina.

Art. 2 – OBIETTIVI

Gli obiettivi assegnati, in alcuni casi ripartiti in sub obiettivi, sono stati declinati in coerenza con gli atti di programmazione e con le linee descritte nei Programmi operativi nel tempo vigenti e sono suddivisi, in relazione alle funzioni assegnate alle aziende ed articolate in aree come di seguito rappresentato:

Obiettivi individuati per le Aziende Sanitarie Locali

Obiettivo generale: Aree		Peso
1	Economico Finanziari	43
2	Tempi di attesa	12
3	Appropriatezza organizzativa, qualità e equità dell'assistenza	14
4	Patrimonio edilizio e tecnologico	8
5	Farmaceutica	8
6	Adempimenti amministrativi ed informativi	15

Obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS

Obiettivo generale		Peso
1	Economico Finanziario	51
2	Tempi di attesa	10
3	Appropriatezza organizzativa, qualità e equità dell'assistenza	21
4	Patrimonio edilizio e tecnologico	9
5	Farmaceutica	9

Obiettivi individuati per l'ARES 118

Obiettivo generale		Peso
1	Economico Finanziario	50
2	Tempi di intervento	12
3	Patrimonio edilizio e tecnologico	10
4	Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza	20
5	Adempimenti amministrativi ed informativi	8

1. L'insieme degli obiettivi assegnati costituisce l'oggetto della valutazione dei Direttori Generali/Commissari Straordinari, secondo quanto previsto nel presente Regolamento.

2. La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso delle competenti Aree della Direzione Regionale, dei pareri del sindaco o della Conferenza dei Sindaci per le Aziende sanitarie locali ovvero, per le Aziende Ospedaliere, della Conferenza permanente ex art. 2 comma 2 bis del D.lgs. 502/1992, delle eventuali relazioni collegate alla verifica periodica per la conferma dell'incarico.

3. La valutazione può inoltre tenere conto, limitatamente all'arco temporale di riferimento, delle relazioni di accompagnamento al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende interessate, messe a disposizione dalla competente Area regionale.

4. All'interno di ciascun macro obiettivo, ogni sub obiettivo viene definito con il proprio peso, indicatore, valori target e modalità di rilevazione. Il raggiungimento dell'obiettivo, in funzione delle caratteristiche dello stesso, potrà essere parziale, influendo, in tale maniera, sulla valutazione complessiva.

5. Per le aziende con più stabilimenti/presidi l'obiettivo è calcolato per ciascuno di essi. Il punteggio assegnato al singolo indicatore verrà pertanto proporzionato sul numero di stabilimenti/presidi presenti. A titolo esemplificativo: punteggio massimo pari a 10 e numero stabilimenti/presidi pari a 5, di cui 4 conseguono il raggiungimento dell'obiettivo; il punteggio sarà calcolato con la formula "10 / 5 * 4 = 8".

6. Qualora il raggiungimento di uno o più obiettivi dovesse essere impedito o, per contro, reso possibile da cause o evenienze sopravvenute non imputabili alla responsabilità dei direttori generali, a seguito di puntuale documentazione e diretta verifica di tali circostanze, gli stessi obiettivi potranno essere ridefiniti o rimodulati, in corso d'anno, su proposta della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria, con conseguente riparametrazione dei pesi attribuiti agli altri obiettivi. In caso di mancata rimodulazione nei termini di cui sopra, sarà cura della citata Direzione riparametrare i pesi dei rimanenti obiettivi, nell'ambito della complessiva valutazione dei diversi singoli casi.

7. Si è tenuto conto di quanto previsto dall'art 1 comma 865 della Legge 145/2018 che prevede "*che per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:*

a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;

b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;

c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;

d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni".

8. Ai fini della valutazione finale e dell'attribuzione del punteggio da assegnare, i Direttori Generali/Commissari Straordinari dovranno inviare, seguendo le indicazioni operative che saranno fornite dalla Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, esclusivamente in modalità digitale, un documento di sintesi sul raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati accompagnato da una relazione sintetica, esplicitando gli aspetti salienti, le eventuali criticità riscontrate con le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento, le azioni correttive adottate o da adottare, oltre a tutta la documentazione atta a comprovare il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Art. 3 – CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. I singoli obiettivi concorrono, in base alle diverse pesature dettagliate nell'allegato alla delibera di assegnazione degli stessi, al riconoscimento della quota economica integrativa (quota massima del 20% del trattamento annuo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, DPCM 502/1995 e s.m.i), per un punteggio complessivo pari a massimo 100 punti. Il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo/sub-obiettivo e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa in misura proporzionale a tale punteggio.

2. Gli obiettivi assegnati vengono considerati raggiunti in maniera soddisfacente nel caso in cui venga conseguito un risultato totale di almeno il 60%, al di sotto della quale non si procederà alla corresponsione della quota integrativa.

3. Tenendo conto delle tempistiche di approvazione dei bilanci, la Direzione Regionale Salute e integrazione socio-sanitaria, avvalendosi delle aree regionali competenti e del Dipartimento di Epidemiologia del SSR, predisporrà una proposta di provvedimento contenente le risultanze della propria valutazione ("RELAZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE") in ordine al raggiungimento degli obiettivi.

4. Il referente individuato dalla Direzione per le suddette attività di monitoraggio è il Dirigente dell'Area Risorse Umane che potrà chiedere integrazioni, chiarimenti e/o supporti documentali ulteriori rispetto a quelli eventualmente già inviati.

Art. 4 – ESITO DELLE VALUTAZIONI

1. Al fine della corresponsione della quota economica integrativa è necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti nel conseguimento degli obiettivi. Il riconoscimento di tale quota sarà pari alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi in parola e sarà dovuto in misura proporzionale alla durata dell'incarico nell'anno oggetto di valutazione.

2. La verifica si conclude con la proposta, da parte della Direzione Regionale, di deliberazione avente ad oggetto il raggiungimento degli obiettivi da parte dei Direttori Generali/Commissari straordinari; il provvedimento adottato dalla Giunta Regionale verrà trasmesso alle rispettive direzioni generali aziendali. Sarà cura delle direzioni medesime comunicare gli esiti ai direttori/commissari interessati qualora cessati dall'incarico.

3. Viene individuata, in termini quantitativi, una condizione di negatività nel raggiungimento degli obiettivi in corrispondenza di una valutazione uguale o inferiore a 29 punti complessivi.

4. L'eventuale esito negativo della valutazione (<29 punti) determinerà l'avvio del procedimento di contestazione. In tale contesto al Direttore Generale viene garantito il contraddittorio per rendere edotta la Direzione Regionale di fatti e di circostanze tali da poter far mutare tale esito negativo.

5. Qualora dal citato contraddittorio non dovesse derivare un mutamento della valutazione, la Direzione Regionale proporrà un provvedimento di decadenza dall'incarico con connessa risoluzione del contratto da sottoporre alla Giunta Regionale. La decadenza dalla nomina è pronunciata dal Presidente della Giunta previa richiesta dei pareri normativamente previsti.

Art. 5 - TRASPARENZA DEI RISULTATI

6. L'esito della valutazione verrà pubblicato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, sul portale regionale.

Art. 6 – VALUTAZIONE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E DEI DIRETTORI SANITARI DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

1. L'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Amministrativi e Sanitari, nonché l'individuazione dei criteri di valutazione di corresponsione della quota integrativa in favore degli stessi, dovrà armonizzarsi con il presente provvedimento e con le risultanze delle valutazioni dei Direttori Generali e/o Commissari Straordinari, condizionando l'attribuzione del trattamento integrativo al conseguimento di una percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi da prevedere, comunque, non inferiore al 60%.

2. In particolare, al pari di quanto previsto per i direttori generali, dovrà essere data applicazione all'art. 1, comma 865 della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 nella parte in cui è stabilito che ai direttori amministrativi deve essere assegnato uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, prevedendo altresì che la quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non possa essere inferiore al 30 per cento". Il riconoscimento della suddetta quota e la relativa misura devono essere uniformate ai parametri riportati dalla norma citata.

3. Inoltre, il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico dovrà essere determinata in misura proporzionale alla durata dell'incarico.

Art. 7 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed al d. lgs. 171/2016 nonché al Regolamento Regionale n. 1 del 2002 e s.m.i.

ALL. B

Obiettivi individuati per le Aziende Sanitarie Locali

Obiettivo generale: Aree		Peso
1	**Economico Finanziari**	43
2	**Tempi di attesa**	12
3	**Appropriatezza organizzativa, qualità e equità dell'assistenza**	14
4	**Patrimonio edilizio e tecnologico**	8
5	**Farmaceutica**	8
6	**Adempimenti amministrativi ed informativi**	15

Obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS

Obiettivo generale		Peso
1	**Economico Finanziario**	51
2	**Tempi di attesa**	10
3	**Appropriatezza organizzativa, qualità e equità dell'assistenza**	21
4	**Patrimonio edilizio e tecnologico**	9
5	**Farmaceutica**	9

Obiettivi individuati per l'ARES 118

Obiettivo generale		Peso
1	**Economico Finanziario**	50
2	**Tempi di intervento**	12
3	**Patrimonio edilizio e tecnologico**	10
4	**Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza**	20
5	**Adempimenti amministrativi ed informativi**	8

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEI DIRETTORI GENERALI PER L'ANNO 2022

Indicatori Obiettivo per le Aziende Sanitarie Locali

<table>
<tr><td>Obiettivo generale</td><td>1</td><td>Economico Finanziario</td></tr>
<tr><td>Obiettivo specifico</td><td>1.1</td><td>Budget</td></tr>
<tr><td>Descrizione indicatore</td><td>1.1.1</td><td>Concordamento anno 2022</td></tr>
<tr><td>Modalità di calcolo dell'indicatore</td><td colspan="2">(Valore complessivo dei costi consuntivi intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti
–
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti)
/
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti

[(CE consuntivo D+A5) – (BEP D+A5)]/(BEP D+A5)</td></tr>
<tr><td>Soglie di valutazione</td><td colspan="2"><table><tr><th>RISULTATO</th><th>RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</th></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Peso</td><td colspan="2">13</td></tr>
</table>

Obiettivo generale	**1**	**Economico Finanziario**
Obiettivo specifico	**1.2**	**Tempi di pagamento**
Descrizione indicatore	1.2.1	L'indicatore di ritardo annuale di pagamento ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'Ente del SSR di pagare le fatture scadute nell'anno di riferimento.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture, considerando sia le fatture scadute nell'anno sia le fatture non scadute e pagate nell'anno. Tale indicatore tiene conto dei pagamenti dei debiti di tipo commerciale escludendo da tale calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per "contestazione", "contenzioso" e "adempimenti normativi." In relazione alle fatture scadute e non pagate nell'anno di riferimento, sarà attribuita come "data pagamento" il 31/12 dell'anno di riferimento.	
Soglie di valutazione	1) 100% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore minore o uguale a zero e contestuale azzeramento dello stock di debito scaduto non bloccato al 31/12; 2) 75% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 1 e 5; 3) 45% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 6 e 10. 4) nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore maggiore di 10.	
Peso	**30**	

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di attesa**
Obiettivo specifico	**2.1**	Piano operativo liste di attesa- adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234: erogazione del 75% delle visite specialistiche previste dallo specifico progetto trasmesso
Descrizione indicatore	2.1.1	erogazione del 75% delle visite specialistiche previste dallo specifico progetto trasmesso
Modalità di calcolo dell'indicatore	n. visite specialistiche, primo accesso, delle prestazioni critiche erogate nell'anno 2022 / n. visite specialistiche, primo accesso, delle prestazioni critiche previste nel progetto relativo al piano operativo liste di attesa Fonte dei dati: SIASXL	
Soglie di valutazione	Erogazione 10-50%= raggiunto al 50% entro il 31.12.2022 Erogazione >50%= raggiunto al 100% entro il 31.12.2022	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di attesa**
Obiettivo specifico	**2.2**	Piano operativo liste di attesa- adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234: erogazione del 75% delle prestazioni di diagnostica strumentale previste dallo specifico progetto trasmesso
Descrizione indicatore	2.2.1	Incremento erogazione prestazioni diagnostica
Modalità di calcolo dell'indicatore	n. prestazioni diagnostica strumentale delle prestazioni critiche erogate nell'anno 2022 / n. prestazioni diagnostica strumentale previste nel progetto relativo al piano operativo liste di attesa. Fonte dei dati: SIASXL	
Soglie di valutazione	Erogazione 10-50%= raggiunto al 50% entro il 31.12.2022 Erogazione >50%= raggiunto al 100% entro il 31.12.2022	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di attesa**
Obiettivo specifico	**2.3**	**Miglioramento del tempo di attesa dell'esecuzione approfondimento diagnostico screening mammografico**
Descrizione indicatore	2.3.1	Tempo di attesa tra data esecuzione mammografia di screening e la data esecuzione approfondimento diagnostico. All'indicatore è applicato un fattore di correzione in base all'incremento percentuale del dato 2022 rispetto all'anno 2021
Modalità di calcolo dell'indicatore		

Indicatore (1): % soggetti con approfondimento diagnostico entro 28gg	% raggiungimento obiettivo	**ulteriore incremento (2)** 2022 Vs 2021		
		1-25%	26-50%	>50%
>=90	100%	0	0	0
80-89,9	80%	0	10%	20%
70-79,9	60%	0	10%	20%
50-69,9	40%	0	10%	20%
<50	0	0	10%	20%

Metodi di calcolo:

(1) Indicatore:

- (persone che effettuano l'approfondimento, nel 2022, entro 28gg dalla data di esecuzione della mammografia di screening/ persone che eseguono l'approfondimento diagnostico nel 2022) * 100

(2) Ulteriore incremento 2022 Vs 2021:

- (Valore indicatore anno 2022 / Valore indicatore anno 2021*100) – 100

Fonte dei dati: Sipsoweb

Soglie di valutazione	Da 0 a 100% a seconda del punteggio raggiunto
Peso	**3**

<table>
<tr><td>Obiettivo generale</td><td>2</td><td>Tempi di attesa</td></tr>
<tr><td>Obiettivo specifico</td><td>2.3</td><td>Miglioramento del tempo di attesa dell’esecuzione prima colonscopia di approfondimento diagnostico screening colon retto</td></tr>
<tr><td>Descrizione indicatore</td><td>2.3.2</td><td>Tempo di attesa tra data refertazione test sangue occulto fecale e data esecuzione I colonscopia. All’indicatore è applicato un fattore di correzione in base all’incremento percentuale del dato 2022 rispetto all’anno 2021.</td></tr>
<tr><td>Modalità di calcolo dell’indicatore</td><td colspan="2">
<table>
<tr><td>Indicatore (1): % soggetti con approfondimento diagnostico entro 30gg</td><td>% raggiungimento obiettivo</td><td colspan="3">ulteriore incremento (2) 2022 Vs 2021</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>1-25%</td><td>26-50%</td><td>>50%</td></tr>
<tr><td>>=90</td><td>100%</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>80-89,9</td><td>80%</td><td>0</td><td>10%</td><td>20%</td></tr>
<tr><td>70-79,9</td><td>60%</td><td>0</td><td>10%</td><td>20%</td></tr>
<tr><td>50-69,9</td><td>40%</td><td>0</td><td>10%</td><td>20%</td></tr>
<tr><td><50</td><td>0</td><td>0</td><td>10%</td><td>20%</td></tr>
</table>
Metodi di calcolo:
(1) Indicatore:
- (persone che effettuano l’approfondimento, nel 2022, entro 30gg dalla data del referto positivo / persone che eseguono l’approfondimento diagnostico nel 2022) * 100
(2) Incremento percentuale 2022 Vs 2021:
- (Valore indicatore anno 2022 / Valore indicatore anno 2021*100) – 100

Fonte dei dati: Sipsoweb
</td></tr>
<tr><td>Soglie di valutazione</td><td colspan="2">Da 0 a 100% a seconda del punteggio raggiunto</td></tr>
<tr><td>Peso</td><td colspan="2">3</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>Obiettivo generale</td><td>3</td><td>Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell’assistenza</td></tr>
<tr><td>Obiettivo specifico</td><td>3.1</td><td>Emergenza PS/DEA</td></tr>
<tr><td>Descrizione indicatore</td><td>3.1.1</td><td>Approvazione del Piano Aziendale per il contrasto al sovraffollamento in PS/DEA (DCA U00543/2019 e nota prot. 482670 del 17.05.2022) per tutte le Aziende sede di PS/DEA</td></tr>
<tr><td>Modalità di calcolo dell’indicatore</td><td colspan="2">Il raggiungimento dell’obiettivo sarà riconosciuto se verrà elaborato e trasmesso il Piano Aziendale per il contrasto al sovraffollamento in PS entro il 15 dicembre 2022.
Se ciò non si verifica l’obiettivo non si intende raggiunto.</td></tr>
<tr><td>Soglie di valutazione</td><td colspan="2">L’obiettivo è considerato raggiunto se il valore è pari al 100%</td></tr>
<tr><td>Peso</td><td colspan="2">2</td></tr>
</table>

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.2**	**Attuazione Percorso chirurgico per setting assistenziale e complessità di cure**
Descrizione indicatore	3.2.1	Approvazione del Piano Aziendale per l'attività chirurgica (PSAAC) per ASL e AO, AOU e IRCCS (Det. N. G11271/2020)
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se verrà approvato e trasmesso il Piano Aziendale per la chirurgia entro il mese di novembre. Se ciò non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto	
Soglie di valutazione	L'obiettivo si considera raggiunto se il valore è pari al 100%	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.3**	**Valutazione degli esiti**
Descrizione indicatore	3.3.1	Approvazione di un provvedimento aziendale - entro il 31 dicembre 2022 - inerente alla definizione di azioni e obiettivi di miglioramento riguardo al percorso del paziente ultrasessantacinquenne con frattura del collo del femore e che contenga: -la relazione inerente un audit multidisciplinare sul percorso dei casi operati oltre le 48 ore -l'obiettivo fissato per il 2023 che in nessun caso può essere inferiore alle soglie previste dal DM70. L'audit dovrà coinvolgere il personale dedicato insieme alla Direzione Sanitaria. Dovrà essere verbalizzato l'esito dell'audit sui casi indice.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore si riterrà raggiunto a seguito dell'emanazione del provvedimento e con l'invio alla Direzione regionale Salute – Area Rete Ospedaliera. Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.	
Soglie di valutazione	Trasmissione del provvedimento aziendale = 100%	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.3**	**Valutazione degli esiti – riduzione parti cesarei**
Descrizione indicatore	3.3.2	Approvazione di un provvedimento aziendale - entro il 31 dicembre 2022 - inerente la definizione di azioni e

		obiettivi di miglioramento e che contenga la relazione inerente un audit multidisciplinare sui casi di parto cesareo dell'anno 2021. L'audit dovrà coinvolgere il personale dedicato al percorso nascita insieme alla Direzione Sanitaria e dovrà effettuare una valutazione generale dei casi e lo studio approfondito di casi indice. I casi indice devono essere a basso rischio ostetrico (appartenenti alle prime 4 classi di Robson). Dovrà essere verbalizzato l'esito dell'audit sui casi indice.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore si riterrà raggiunto a seguito dell'emanazione del provvedimento e invio alla Direzione regionale Salute – Area Rete Ospedaliera Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.	
Soglie di valutazione	Trasmissione del provvedimento aziendale = 100%	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.4**	**Governo clinico**
Descrizione indicatore	3.4.1	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00643 del 25/01/2022 e pubblicazione del documento (o presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura.
Modalità di calcolo dell'indicatore	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PARS e lo trasmettano entro il 28 febbraio al CRRC. Il PARS prevede l'obbligo della pubblicazione del documento (o la presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura.	
Soglie di valutazione	75 % Adozione e trasmissione del PARS al CRRC entro i termini stabiliti. In caso di mancato adempimento decurtare 2,0 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione PARS o presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura. In caso di mancato adempimento si propone di decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale;	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.5**	**Governo clinico**
Descrizione indicatore	3.5.1	Trasmissione del Piano di azione locale per l'implementazione del "Piano di intervento regionale sull'igiene delle mani" come allegato del Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS), adottato con Determinazione n. G00643 del 25/01/2022.
Modalità di calcolo dell'indicatore	Nell'ambito del capitolo "Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo", il PARS individua come obiettivo strategico regionale la "Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi", e come attività mandatoria la trasmissione del suddetto piano come allegato del PARS.	
Soglie di valutazione	100 % Trasmissione del piano di azione locale come allegato del PARS**.**	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.6**	**Pianificazione di interventi di contrasto delle disuguaglianze di salute nei percorsi di prevenzione e cura**
Descrizione indicatore	3.6.1	Con Determinazione n. G05812 del 12/05/2022 è stato avviato un percorso volto a favorire una sensibilità diffusa sull'equità quale criterio con cui guidare la revisione di scelte organizzative delle attività assistenziali, sempre più capaci di assicurare risposte commisurate al bisogno delle singole persone. Lo sviluppo di tale percorso muove dall'adozione del Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali (PAE), strumento di programmazione di interventi orientati all'equità sociale e di genere, a livello aziendale, in modo coordinato e sinergico con le azioni individuate in coerenza con altri strumenti di programmazione regionale come il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021) e con gli interventi ricompresi nella Missione 6 del PNRR.

Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore consiste nell'elaborazione del Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali (PAE), sulla base del format allegato alla Determinazione n. G05812 del 12/05/2022. Le Direzioni Aziendali individuano le priorità di intervento a partire dall'analisi istruttoria, messa a disposizione anche attraverso il Dipartimento di Epidemiologia del SSR, e dal proprio assessment volto ad identificare, nelle diverse Macrostrutture Aziendali (Distretti, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, presidi ospedalieri, ecc.), gli snodi organizzativi in grado di incidere sui meccanismi di generazione di disuguaglianze nei percorsi di prevenzione e cura.
Soglie di valutazione	L'indicatore è raggiunto se entro il 31 dicembre 2022 è stato adottato il Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali
Peso	**2**

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.1**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi del PNRR e PNC**
Descrizione indicatore	4.1.1	Attuazione del CIS di cui alla DGR 332/2022 per: M6C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona M6C1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - COT M6C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature) M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile PNC – Verso un ospedale sicuro e sostenibile M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Rafforzamento strutturale del SSN) – progetti in essere
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se: per tutti gli interventi di cui al CIS (DGR 332/2022) saranno effettuate tutte le attività richieste in qualità di soggetto attuatore delegato (Es: REGIS, documentazione necessaria all'attuazione del CIS, avvio atti propedeutici alla contrattualizzazione con gli Operatori economici, qualora individuati) per il raggiungimento di milestone e target; per le COT: approvazioni dei progetti idonei per la procedura di gara per la realizzazione dell'intervento e assegnazione dei relativi codici CIG entro 31/12/2022; GRANDI APPARECCHIATURE e ANTISIMICA: sia per le procedure regionali che le procedure CONSIP/INVITALIA, fornire tutte le indicazioni	

	necessarie alla predisposizione degli atti di gara; per gli interventi ex DL 34/2021 verrà garantita la tempistica degli interventi e la correttezza degli atti amministrativi/contabili relativi alla rendicontazione secondo il format fornito dall'Unità di Missione e/o dagli Enti sovraordinati Per tutti gli interventi - regolare contributo al monitoraggio mensile per l'attuazione dell'intervento; rispetto del principio del DNSH ai fini della riconiscibilità del finaziamento, secondo la percentuale green tag indicata negli allegati alla DGR 332/2022, e dei principi del PNRR Se uno degli indicatori non è attuato l'obiettivo non si intende raggiunto
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il valore degli indicatori è pari al 100%
Peso	**3**

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.2**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ex ART. 20 L 67/88 e/o altri Fondi in C/Capitale Statali**
Descrizione indicatore	4.2.1	Invio progetti per gli interventi (dagli studi di fattibilità ai progetti esecutivi)
Modalità di calcolo dell'indicatore	Per tutti gli interventi: regolare contributo al monitoraggio mensile per l'attuazione dell'intervento; rispetto del principio del DNSH ai fini della riconoscibilità del finanziamento, secondo la percentuale green tag indicata negli allegati alla DGR 332/2022, e dei principi del PNRR Il raggiungimento dell'obiettivo relativo agli interventi ex art 20 L 67/88 sarà riconosciute, ai sensi della L. n. 205/2017 art.1 comma 436, se: - sarà presentato all'Area competente il progetto degli interventi entro 30 mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo di Programma; - sarà comunicata l'avvenuta aggiudicazione entro 18 mesi dall'ammissione a finanziamento. Per gli altri fondi statali: - sia rispettata la tempistica prevista nelle specifiche convenzioni stipulate dalla Regione Lazio con gli enti finanziatori Se uno degli indicatori non è attuato l'obiettivo non si intende raggiunto	
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il valore degli indicatori è pari al 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.2**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ex ART. 20 L 67/88 e/o altri Fondi in C/Capitale Statali**
Descrizione indicatore	4.2.2	Invio documentazione
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto, ai sensi della L. n. 205/2017 art.1 comma 436, se l'Azienda renderà disponibile un piano aziendale che preveda la mappatura dei rischi e gli interventi per ridurre l'impatto alle potenziali minacce informatiche.	
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il piano è stato adottato con Deliberazione Aziendale entro il 31/12/2022	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.1**	**Flusso informativo contratti di dispositivi medici**
Descrizione indicatore	5.1.1	Percentuale di copertura codici di repertorio consumati / contrattualizzati
Modalità di calcolo dell'indicatore	La percentuale di numeri di repertorio presenti sia nel flusso consumi dell'anno oggetto di osservazione (Anno 2022 – Da Gennaio a Dicembre) sia nel flusso contratti con riferimento ai contratti attivi nell'anno oggetto di osservazione (2022) ha una copertura maggiore o uguale al 75%. Nel calcolo sono inclusi tutti i dispositivi dotati di codice di repertorio e tipi di dispositivo (tipo DM=1, tipo DM=2), ad eccezione dei dispositivi il cui codice repertorio è appartenente alle categorie CND Q ed L.	
Soglie di valutazione	Coperture $\geq$ 75% = 100% Coperture < 75% = 0	
Peso	**2**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.2**	**Flusso informativo consumi di dispositivi medici**
Descrizione indicatore	5.2.1	Percentuale di copertura rispetto al Modello CE
Modalità di calcolo dell'indicatore	La spesa rilevata dal Flusso Consumi nel periodo oggetto di osservazione (Anno 2022 – Da Gennaio a Dicembre) copre l' 80% dei costi rilevati da Modello CE (voci B.1.A.3.1 Dispositivi medici e B.1.A.3.2 Dispositivi medici impiantabili attivi)*. è esclusa dal calcolo dell'indicatore la spesa rilevata nel flusso ed afferente le	

	seguenti categorie CND: Z "Apparecchiature sanitarie e relativi componenti accessori e materiali"- ad eccezione della Z12040115 "Sistemi per il monitoraggio della glicemia", della Z12040216 "Strumentazione portatile per microinfusione", e della Z13 "Materiali di consumo non specifici per strumentazione diagnostica"- W "Dispositivi medico-diagnostici in vitro (D. Lgs. 332/2000") Tali categorie, seppure non incluse nel calcolo dell'indicatore, devono continuare ad essere regolarmente trasmesse nel flusso regionale.
Soglie di valutazione	Coperture $\geq$ 80% = 100% Coperture < 80% = 0
Peso	**2**

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.3**	**Flusso informativo consumi farmaci (File F e File R)**
Descrizione indicatore	5.3.1	Rispetto delle tempistiche di trasmissione dei dati e qualità ed attendibilità dei dati trasmessi
Modalità di calcolo dell'indicatore	Le trasmissioni dei dati relativi al consumo dei medicinali in Distribuzione Diretta pura (Flusso F) ed Ospedalieri (Flusso R) è riferita a tutti i mesi del periodo **oggetto di osservazione (Anno 2022 – Da Gennaio a Dicembre).** La trasmissione del Flusso F viene effettuata entro il 10° giorno del mese nel sistema regionale, nel rispetto delle scadenze comunicate dall'Area regionale. La trasmissione del Flusso R viene effettuata entro il 15° giorno del mese nel sistema regionale, nel rispetto delle scadenze comunicate dall'Area regionale. Miglioramento della qualità e attendibilità dei dati mensilmente dichiarati (con particolare riferimento all'andamento del costo di acquisto e dei medicinali dichiarati). * Per la valutazione dell'obiettivo verrà verificato il numero di eccezioni straordinarie attivate nel sistema regionale (per accogliere invii tardivi) e l'impatto delle rettifiche trasmesse (in merito alla qualità dei dati dichiarati).	
Soglie di valutazione	12 trasmissioni con qualità del dato = 100%	
Peso	**1**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.4**	**Rispetto del tetto della farmaceutica convenzionata**
Descrizione indicatore	5.4.1	Verifica del rispetto dei tetti programmati da parte di AIFA della spesa per la farmaceutica convenzionata
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il calcolo verrà effettuato prendendo come base le DCR dell'anno di valutazione detratto del PAY back 1,83%	

Soglie di valutazione	L'obiettivo è considerato raggiunto quando la spesa è uguale o inferiore al tetto fissato da AIFA
Peso	**3**

Obiettivo generale	**6**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**6.1**	**Aumento della copertura in assistenza domiciliare per la popolazione anziana non autosufficiente**
Descrizione indicatore	6.1.1	Dati flusso SIAT
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se: il valore relativo alle prese in carico individuali per tutte le classi CIA è almeno pari al 3% della popolazione ultra sessantacinquenne [(PIC Valide Popolazione > 65 anni) / (Popolazione > 65 anni)]. Se ciò non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto	
Soglie di valutazione	L'obiettivo è considerato raggiunto se il valore è pari al 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**6**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**6.2**	**Copertura (Presi in Carico) in assistenza domiciliare per Livello di intensità assistenziale**
Descrizione indicatore	6.2.1	Tasso di pazienti trattati in assistenza domiciliare integrata per intensità di cura (CIA 1, CIA 2, CIA 3)- Numero di pazienti trattati in ADI * 1.000 abitanti (Indicatore D22Z del NSG)
Modalità di calcolo dell'indicatore	Sono considerate le Prese In Carico (PIC) per le quali si è registrato almeno un accesso nell'anno 2022 e un Coefficiente d'Intensità Assistenziale (CIA) > 0,13. La valutazione prevede il raggiungimento di un valore superiore ai seguenti valori soglia definiti da Tavolo Monitoraggio LEA: **Livello I (CIA 1): >2,93 = 1 punto** **Livello II (CIA 2): >2,18 = 2 punti** **Livello III (CIA 3>0,50): >0,40 = 3 punti**	
Soglie di valutazione	Il raggiungimento parziale dell'obiettivo sarà riconosciuto se l'ASL abbia ottenuto un punteggio minimo totale di almeno 3 punti. Il raggiungimento totale se raggiunge i 6 punti. A punteggi intermedi saranno riconosciuti raggiungimenti dell'obiettivo in proporzione.	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**6**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**6.3**	**Attivazione delle Centrali Operative Territoriali**
Descrizione indicatore	6.3.1	Comunicazione formale attivazione COT
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'obiettivo è raggiunto se viene data evidenza della attivazione di almeno una COT nella Azienda entro il 31/12/2022	
Soglie di valutazione	L'obiettivo è considerato raggiunto se il valore è pari al 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**6**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**6.4**	**Determinazione Budget e Sottoscrizione Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii**
Descrizione indicatore	6.4.1	**Provvedimento Assegnazione Budget/Sottoscrizione Contratto**
Modalità di calcolo dell'indicatore	Riduzione dei tempi per l'emanazione del provvedimento di assegnazione del budget e sottoscrizione Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.	
Soglie di valutazione	• 100%) - **Adozione e trasmissione alla Regione Lazio Provvedimento budget**: Per le prestazioni assistenziali per le quali la Regione fissa il livello massimo complessivo di finanziamento, l'Azienda Sanitaria provvede all'adozione ed alla trasmissione alla Regione Lazio della relativa delibera di budget **entro 30 giorni** successivi alla comunicazione del provvedimento regionale. - **Sottoscrizione Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii :** L'Azienda Sanitaria provvede alla sottoscrizione del contratto **entro i 30 giorni** successivi all'adozione della relativa deliberazione aziendale di assegnazione del budget. L'obiettivo si intende raggiunto al 100% anche se l'Azienda Sanitaria provvede alla sottoscrizione del 98% dei contratti previsti **entro i 30 giorni** successivi all'adozione della relativa deliberazione aziendale di assegnazione del budget, solo qualora la mancata sottoscrizione sia causata da sospensione da parte del giudice o a causa di giudizio pendente. • 50%) - **Adozione e trasmissione alla Regione Lazio Provvedimento budget:** Per le prestazioni assistenziali per le quali la Regione fissa il livello massimo complessivo	

	di finanziamento, l'Azienda Sanitaria provvede all'adozione ed alla trasmissione alla Regione Lazio della relativa delibera di budget **entro 30 giorni** successivi alla comunicazione del provvedimento regionale - **Sottoscrizione Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii:** L'Azienda Sanitaria procede alla sottoscrizione del contratto in ritardo, **dopo i 30 giorni** successivi all'adozione della deliberazione aziendale di assegnazione del budget. • 0%) - **Nessun riconoscimento** qualora l'Azienda Sanitaria registri ritardi **superiori ai 30 giorni** sia per l'adozione/trasmissione alla Regione Lazio del Provvedimento budget, che per la Sottoscrizione dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.
Peso	**3**

Obiettivo generale	**6**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**6.5**	**Saldi produzione assistenza ospedaliera e specialistica strutture private accreditate**
Descrizione indicatore	**6.5.1**	L'indicatore ha l'obiettivo di esprimere la capacità e la tempestività dell'Ente del SSR nel definire il saldo delle partite di debito/credito, da comunicarsi alle strutture private accreditate al fine di consentire a quest'ultime l'emissione delle relative fatture
Modalità di calcolo dell'indicatore	Comunicazione del saldo delle partite di debito/credito alle strutture private accreditate entro: • 30 giorni dalla notifica degli atti amministrativi di definizione della remunerazione, in relazione alle case di cura private e ai laboratori analisi/centri specialistici; • 30 giorni dalla notifica degli atti amministrativi di definizione dei saldi, in relazione agli Ospedali classificati, IRCCS privati e Policlinici Universitari privati. con successiva trasmissione alla Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria entro le scadenze stabilite di cui sopra di un report in cui vengono riportati per ogni struttura privata accreditata (identificata con la P.IVA, Ragione Sociale, Codice NSIS/SIAS, Denominazione Presidio) il valore del saldo comunicato, la data di comunicazione, la relativa modalità di comunicazione (Nota, PEC, ecc.)	
Soglie di valutazione	1. 80% qualora l'ente registri ritardi compresi 1 e 10 giorni rispetto alla scadenza; 2. 65% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 11 e 30 giorni rispetto alla scadenza; 3. 40% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 31 e 60 giorni rispetto alla scadenza; 4. nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a 60 giorni rispetto alla scadenza.	
Peso	**3**	

Indicatori Obiettivo per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS

<table>
<tr><td>Obiettivo generale</td><td>1</td><td colspan="2">Economico Finanziario</td></tr>
<tr><td>Obiettivo specifico</td><td>1.1</td><td colspan="2">Budget</td></tr>
<tr><td>Descrizione indicatore</td><td>1.1.1</td><td colspan="2">Concordamento anno 2022</td></tr>
<tr><td>Modalità di calcolo dell’indicatore</td><td colspan="3">(Valore complessivo dei costi consuntivi intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti
–
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti)
/
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti

[(CE consuntivo D+A5) – (BEP D+A5)]/(BEP D+A5)</td></tr>
<tr><td>Soglie di valutazione</td><td colspan="3"><table><tr><th>RISULTATO</th><th>RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</th></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Peso</td><td colspan="3">21</td></tr>
</table>

Obiettivo generale	**1**	**Economico Finanziario**
Obiettivo specifico	**1.2**	**Tempi di pagamento**
Descrizione indicatore	1.2.1	L’indicatore di ritardo annuale di pagamento ha l’obiettivo di esprimere la capacità dell’Ente del SSR di pagare le fatture scadute nell’anno di riferimento.
Modalità di calcolo dell’indicatore	L’indicatore è calcolato come <u>la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all’importo delle fatture</u>, considerando sia le fatture scadute nell’anno sia le fatture non scadute e pagate nell’anno. Tale indicatore tiene conto dei pagamenti dei debiti di tipo commerciale escludendo da tale calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per “contestazione”, “contenzioso” e “adempimenti normativi.” In relazione alle fatture scadute e non pagate nell’anno di	

	riferimento, sarà attribuita come "data pagamento" il 31/12 dell'anno di riferimento.
Soglie di valutazione	100% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore minore o uguale a zero e contestuale azzeramento dello stock di debito scaduto non bloccato al 31/12; 75% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 1 e 5; 45% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 6 e 10. nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore maggiore di 10.
Peso	**30**

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di attesa**
Obiettivo specifico	**2.1**	**Piano operativo liste di attesa- adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234: erogazione del 75% delle visite specialistiche previste dallo specifico progetto trasmesso**
Descrizione indicatore	2.1.1	erogazione del 75% delle visite specialistiche previste dallo specifico progetto trasmesso
Modalità di calcolo dell'indicatore	n. visite specialistiche, primo accesso, delle prestazioni critiche erogate nell'anno 2022 / n. visite specialistiche, primo accesso, delle prestazioni critiche previste nel progetto relativo al piano operativo liste di attesa Fonte dei dati: SIASXL	
Soglie di valutazione	Erogazione 10-50%= raggiunto al 50% entro il 31.12.2022 Erogazione >50%= raggiunto al 100% entro il 31.12.2022	
Peso	**5**	

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di attesa**
Obiettivo specifico	**2.2**	**Piano operativo liste di attesa- adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234: erogazione del 75% delle prestazioni di diagnostica strumentale previste dallo specifico progetto trasmesso**
Descrizione indicatore	2.2.1	Incremento erogazione prestazioni diagnostica
Modalità di calcolo dell'indicatore	n. prestazioni diagnostica strumentale delle prestazioni critiche erogate nell'anno 2022 / n. prestazioni diagnostica strumentale previste nel progetto relativo al piano operativo liste di attesa. Fonte dei dati: SIASXL	
Soglie di valutazione	Erogazione 10-50%= raggiunto al 50% entro il 31.12.2022	

	Erogazione >50%= raggiunto al 100% entro il 31.12.2022
Peso	**5**

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.1**	**Emergenza PS/DEA**
Descrizione indicatore	3.1.1	Approvazione del Piano Aziendale per il contrasto al sovraffollamento in PS/DEA (DCA U00543/2019 e nota prot. 482670 del 17.05.2022) per tutte le Aziende sede di PS/DEA
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se verrà elaborato e trasmesso il Piano Aziendale per il contrasto al sovraffollamento in PS entro il 15 dicembre 2022. Se ciò non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.	
Soglie di valutazione	L'obiettivo è considerato raggiunto se il valore è pari al 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.2**	**Attuazione Percorso chirurgico per setting assistenziale e complessità di cure**
Descrizione indicatore	3.2.1	Approvazione del Piano Aziendale per l'attività chirurgica (PSAAC) per ASL e AO, AOU e IRCCS (Det. N. G11271/2020)
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se verrà approvato e trasmesso il Piano Aziendale per la chirurgia entro il mese di novembre. Se ciò non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto	
Soglie di valutazione	L'obiettivo si considera raggiunto se il valore è pari al 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.3**	**Valutazione degli esiti**
Descrizione indicatore	3.3.1	Approvazione di un provvedimento aziendale - entro il 31 dicembre 2022 - inerente alla definizione di azioni e obiettivi di miglioramento riguardo al percorso del paziente ultrasessantacinquenne con frattura del collo del femore e che contenga: -la relazione inerente un audit multidisciplinare sul percorso dei casi operati oltre le 48 ore -l'obiettivo fissato per il 2023 che in nessun caso può

		essere inferiore alle soglie previste dal DM70. L'audit dovrà coinvolgere il personale dedicato insieme alla Direzione Sanitaria. Dovrà essere verbalizzato l'esito dell'audit sui casi indice.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore si riterrà raggiunto a seguito dell'emanazione del provvedimento e con l'invio alla Direzione regionale Salute – Area Rete Ospedaliera. Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.	
Soglie di valutazione	Trasmissione del provvedimento aziendale = 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.3**	**Valutazione degli esiti – riduzione parti cesarei**
Descrizione indicatore	3.3.2	Approvazione di un provvedimento aziendale - entro il 31 dicembre 2022 - inerente la definizione di azioni e obiettivi di miglioramento e che contenga la relazione inerente un audit multidisciplinare sui casi di parto cesareo dell'anno 2021. L'audit dovrà coinvolgere il personale dedicato al percorso nascita insieme alla Direzione Sanitaria e dovrà effettuare una valutazione generale dei casi e lo studio approfondito di casi indice. I casi indice devono essere a basso rischio ostetrico (appartenenti alle prime 4 classi di Robson). Dovrà essere verbalizzato l'esito dell'audit sui casi indice.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore si riterrà raggiunto a seguito dell'emanazione del provvedimento e invio alla Direzione regionale Salute – Area Rete Ospedaliera Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.	
Soglie di valutazione	Trasmissione del provvedimento aziendale = 100%	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.4**	**Governo clinico**
Descrizione indicatore	3.4.1	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00643 del 25/01/2022 e pubblicazione del documento (o presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura.

Modalità di calcolo dell'indicatore	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PARS e lo trasmettano entro il 28 febbraio al CRRC. Il PARS prevede l'obbligo della pubblicazione del documento (o la presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura.
Soglie di valutazione	75 % Adozione e trasmissione del PARS al CRRC entro i termini stabiliti. In caso di mancato adempimento decurtare 2,0 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione PARS o presenza di un link che rimandi direttamente al documento) sulla home page della struttura. In caso di mancato adempimento si propone di decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale;
Peso	**3**

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.5**	**Governo clinico**
Descrizione indicatore	3.5.1	Trasmissione del Piano di azione locale per l'implementazione del "Piano di intervento regionale sull'igiene delle mani" come allegato del Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (PARS), adottato con Determinazione n. G00643 del 25/01/2022.
Modalità di calcolo dell'indicatore	Nell'ambito del capitolo "Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo", il PARS individua come obiettivo strategico regionale la "Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi", e come attività mandatoria la trasmissione del suddetto piano come allegato del PARS.	
Soglie di valutazione	100 % Trasmissione del piano di azione locale come allegato del PARS**.**	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**3**	**Appropriatezza organizzativa, qualità ed equità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**3.6**	**Pianificazione di interventi di contrasto delle disuguaglianze di salute nei percorsi di prevenzione e cura**
Descrizione indicatore	3.6.1	Con Determinazione n. G05812 del 12/05/2022 è stato avviato un percorso volto a favorire una sensibilità diffusa sull'equità quale criterio con cui guidare la revisione di scelte organizzative delle attività assistenziali, sempre più capaci di assicurare risposte commisurate al bisogno delle singole

		persone. Lo sviluppo di tale percorso muove dall'adozione del Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali (PAE), strumento di programmazione di interventi orientati all'equità sociale e di genere, a livello aziendale, in modo coordinato e sinergico con le azioni individuate in coerenza con altri strumenti di programmazione regionale come il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021) e con gli interventi ricompresi nella Missione 6 del PNRR.
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore consiste nell'elaborazione del Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali (PAE), sulla base del format allegato alla Determinazione n. G05812 del 12/05/2022. Le Direzioni Aziendali individuano le priorità di intervento a partire dall'analisi istruttoria, messa a disposizione anche attraverso il Dipartimento di Epidemiologia del SSR, e dal proprio *assessment* volto ad identificare, nelle diverse Macrostrutture Aziendali (Distretti, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, presidi ospedalieri, ecc.), gli snodi organizzativi in grado di incidere sui meccanismi di generazione di disuguaglianze nei percorsi di prevenzione e cura.	
Soglie di valutazione	L'indicatore è raggiunto se entro il 31 dicembre 2022 è stato adottato il Piano Aziendale per l'Equità nella salute e nei percorsi assistenziali	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.1**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi del PNRR e PNC**
Descrizione indicatore	4.1.1	Attuazione del CIS di cui alla DGR 332/2022 per: M6C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona M6C1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - COT M6C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature) M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile PNC – Verso un ospedale sicuro e sostenibile M6C2 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Rafforzamento strutturale del SSN) – progetti in essere

Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se: 1. per tutti gli interventi di cui al CIS (DGR 332/2022) saranno effettuate tutte le attività richieste in qualità di soggetto attuatore delegato (Es: REGIS, documentazione necessaria all'attuazione del CIS, avvio atti propedeutici alla contrattualizzazione con gli Operatori economici, qualora individuati) per il raggiungimento di *milestone* e target; 2. per le COT: approvazioni dei progetti idonei per la procedura di gara per la realizzazione dell'intervento e assegnazione dei relativi codici CIG entro 31/12/2022; 3. GRANDI APPARECCHIATURE e ANTISIMICA: sia per le procedure regionali che le procedure CONSIP/INVITALIA, fornire tutte le indicazioni necessarie alla predisposizione degli atti di gara; 4. per gli interventi ex DL 34/2021 verrà garantita la tempistica degli interventi e la correttezza degli atti amministrativi/contabili relativi alla rendicontazione secondo il format fornito dall'Unità di Missione e/o dagli Enti sovraordinati 5. <u>Per tutti gli interventi -</u> regolare contributo al monitoraggio mensile per l'attuazione dell'intervento; rispetto del principio del DNSH ai fini della riconoscibilità del finanziamento, secondo la percentuale green tag indicata negli allegati alla DGR 332/2022, e dei principi del PNRR Se uno degli indicatori non è attuato l'obiettivo non si intende raggiunto
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il valore degli indicatori è pari al 100%
Peso	**3**

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.2**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ex ART. 20 L 67/88 e/o altri Fondi in C/Capitale Statali**
Descrizione indicatore	4.2.1	Invio progetti per gli interventi (dagli studi di fattibilità ai progetti esecutivi)
Modalità di calcolo dell'indicatore	Per tutti gli interventi: 1. regolare contributo al monitoraggio mensile per l'attuazione dell'intervento; 2. rispetto del principio del DNSH ai fini della riconoscibilità del finanziamento, secondo la percentuale green tag indicata negli allegati alla DGR 332/2022, e dei principi del PNRR Il raggiungimento dell'obiettivo relativo agli interventi ex art 20 L 67/88 sarà riconosciuto, ai sensi della L. n. 205/2017 art.1 comma 436, se: - sarà presentato all'Area competente il progetto degli interventi entro 30 mesi dalla data di sottoscrizione	

	dell'accordo di Programma; - sarà comunicata l'avvenuta aggiudicazione entro 18 mesi dall'ammissione a finanziamento. Per gli altri fondi statali: - sia rispettata la tempistica prevista nelle specifiche convenzioni stipulate dalla Regione Lazio con gli enti finanziatori Se uno degli indicatori non è attuato l'obiettivo non si intende raggiunto
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il valore degli indicatori è pari al 100%
Peso	**3**

Obiettivo generale	**4**	**Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica**
Obiettivo specifico	**4.2**	**Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ex ART. 20 L 67/88 e/o altri Fondi in C/Capitale Statali**
Descrizione indicatore	4.2.2	Invio documentazione
Modalità di calcolo dell'indicatore	Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto, ai sensi della L. n. 205/2017 art.1 comma 436, se l'Azienda renderà disponibile un piano aziendale che preveda la mappatura dei rischi e gli interventi per ridurre l'impatto alle potenziali minacce informatiche.	
Soglie di valutazione	L'obiettivo si intende raggiunto se il piano è stato adottato con deliberazione aziendale entro il 31/12/2022	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.1**	**Flusso informativo contratti di dispositivi medici**
Descrizione indicatore	5.1.1	Percentuale di copertura codici di repertorio consumati / contrattualizzati
Modalità di calcolo dell'indicatore	La percentuale di numeri di repertorio presenti sia nel flusso consumi dell'anno oggetto di osservazione (anno 2022 – da Gennaio a Dicembre) sia nel flusso contratti con riferimento ai contratti attivi nell'anno oggetto di osservazione (2022) deve avere una copertura maggiore o uguale al 75%. Nel calcolo sono inclusi tutti i dispositivi dotati di codice di repertorio e tipi di dispositivo (tipo DM=1, tipo DM=2), ad eccezione dei dispositivi il cui codice repertorio è appartenente alle categorie CND Q ed L.	
Soglie di valutazione	Coperture $\geq$ 75% = 100% Coperture < 75% = 0	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.2**	**Flusso informativo consumi di dispositivi medici**
Descrizione indicatore	5.2.1	Percentuale di copertura rispetto al Modello CE
Modalità di calcolo dell'indicatore	La spesa rilevata dal Flusso Consumi nel periodo oggetto di osservazione (anno 2022 – da Gennaio a Dicembre) copre l' 80% dei costi rilevati da Modello CE (voci B.1.A.3.1 Dispositivi medici e B.1.A.3.2 Dispositivi medici impiantabili attivi)*. * è esclusa dal calcolo dell'indicatore la spesa rilevata nel flusso ed afferente le seguenti categorie CND: - Z "Apparecchiature sanitarie e relativi componenti accessori e materiali"- ad eccezione della Z12040115 "Sistemi per il monitoraggio della glicemia", della Z12040216 "Strumentazione portatile per microinfusione", e della Z13 "Materiali di consumo non specifici per strumentazione diagnostica"- - W "Dispositivi medico-diagnostici in vitro (D. Lgs. 332/2000") Tali categorie, seppure non incluse nel calcolo dell'indicatore, devono continuare ad essere regolarmente trasmesse nel flusso regionale.	
Soglie di valutazione	Coperture $\geq$ 80% = 100% Coperture < 80% = 0	
Peso	**3**	

Obiettivo generale	**5**	**Farmaceutica**
Obiettivo specifico	**5.3**	**Flusso informativo consumi farmaci (File F e File R)**
Descrizione indicatore	5.3.1	Rispetto delle tempistiche di trasmissione dei dati e qualità ed attendibilità dei dati trasmessi
Modalità di calcolo dell'indicatore	Le trasmissioni dei dati relativi al consumo dei medicinali in Distribuzione Diretta pura (Flusso F) ed Ospedalieri (Flusso R) è riferita a tutti i mesi del periodo **oggetto di osservazione (anno 2022 – da Gennaio a Dicembre).** La trasmissione del Flusso F viene effettuata entro il 10° giorno del mese nel sistema regionale, nel rispetto delle scadenze comunicate dall'Area regionale. La trasmissione del Flusso R viene effettuata entro il 15° giorno del mese nel sistema regionale, nel rispetto delle scadenze comunicate dall'Area regionale. Miglioramento della qualità e attendibilità dei dati mensilmente dichiarati (con particolare riferimento all'andamento del costo di acquisto e dei medicinali dichiarati). * Per la valutazione dell'obiettivo verrà verificato il numero di eccezioni straordinarie attivate nel sistema regionale (per accogliere invii tardivi) e l'impatto delle rettifiche trasmesse (in merito alla qualità dei dati dichiarati).	
Soglie di valutazione	12 trasmissioni con qualità del dato = 100%	
Peso	**3**	

Indicatori Obiettivo per ARES 118

<table>
<tr><td>Obiettivo generale</td><td>1</td><td>Economico Finanziario</td></tr>
<tr><td>Obiettivo specifico</td><td>1.1</td><td>Budget</td></tr>
<tr><td>Descrizione indicatore</td><td>1.1.1</td><td>Concordamento anno 2022</td></tr>
<tr><td>Modalità di calcolo dell’indicatore</td><td colspan="2">(Valore complessivo dei costi consuntivi intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti
–
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti)
/
Valore complessivo dei costi concordati 2022 intesi quali costi operativi + la rettifica contributi c/esercizio per investimenti

[(CE consuntivo D+A5) – (BEP D+A5)]/(BEP D+A5)</td></tr>
<tr><td>Soglie di valutazione</td><td colspan="2"><table><tr><th>RISULTATO</th><th>RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</th></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Peso</td><td colspan="2">20</td></tr>
</table>

Obiettivo generale	**1**	**Economico Finanziario**
Obiettivo specifico	**1.2**	**Tempi di pagamento**
Descrizione indicatore	1.2.1	L’indicatore di ritardo annuale di pagamento ha l’obiettivo di esprimere la capacità dell’Ente del SSR di pagare le fatture scadute nell’anno di riferimento.
Modalità di calcolo dell’indicatore	L’indicatore è calcolato come <u>la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all’importo delle fatture</u>, considerando sia le fatture scadute nell’anno sia le fatture non scadute e pagate nell’anno. Tale indicatore tiene conto dei pagamenti dei debiti di tipo commerciale escludendo da tale calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per “contestazione”, “contenzioso” e “adempimenti normativi.” In relazione alle fatture scadute e non pagate nell’anno di	

	riferimento, sarà attribuita come "data pagamento" il 31/12 dell'anno di riferimento.
Soglie di valutazione	1) 100% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore minore o uguale a zero e contestuale azzeramento dello stock di debito scaduto non bloccato al 31/12; 2) 75% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 1 e 5; 3) 45% qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore compreso fra 6 e 10. 4) nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri un indicatore con valore maggiore di 10.
Peso	**30**

Obiettivo generale	**2**	**Tempi di intervento**
Obiettivo specifico	**2.1**	**Contenimento tempi di risposta alla chiamata da parte della CUR 112 finalizzata al passaggio dell'utente in fonia**
Descrizione indicatore	2.1.1	Tempo medio delle chiamate proveniente della CUR NUE 112 finalizzata al passaggio dell'utente in fonia alle quali si è data risposta inferiore a 40 secondi
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore viene calcolato sulla base del tempo medio delle attivazioni del PSAP2 118 da parte della CUR NUE 112	
Soglie di valutazione	> 90% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
peso	**12**	

Obiettivo generale	**3**	**Patrimonio edilizio e tecnologico**
Obiettivo specifico	**3.1**	**Stato di attuazione del processo edilizio e del processo tecnologico relativo al finanziamento della seconda annualità del progetto di re-internalizzazione del servizio di soccorso di emergenza urgenza in area extra-ospedaliera**
Descrizione indicatore	3.1.1	Atti di gara seconda annualità del progetto di reinternalizzazione
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore viene calcolato sulla pubblicazione degli atti di gara relativi alla seconda annualità del progetto di re-internalizzazione del servizio di soccorso di emergenza urgenza in area extra-ospedaliera	

Soglie di valutazione	> 90% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto
Peso	**10**

Obiettivo generale	**4**	**Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**4.1**	**Rete Ictus**
Descrizione indicatore	4.1.1	Trasporto primario in ospedale con PSE/UTN1/UTN2 di pazienti con codice giallo neurovascolare, confermato al target
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore viene calcolato sul numero totale di pazienti soccorsi con codice giallo neurovascolare, confermato al target e centralizzati presso un nodo della rete in grado di effettuare la trombolisi	
Soglie di valutazione	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari a: ● > 60% obiettivo raggiunto al 100% ● < 60% obiettivo non raggiunto	
Peso	**5**	

Obiettivo generale	**4**	**Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**4.2**	**Centralizzazione paziente con trauma maggiore**
Descrizione indicatore	4.2.1	Trasporto primario in CTS/CTZ/PST dei pazienti con trauma grave in codice rosso confermato al target
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore viene calcolato sul totale del numero di pazienti soccorsi con trauma grave in codice rosso, confermato al target, centralizzati in via primaria presso i nodi della rete	
Soglie di valutazione	> 95% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
Peso	**5**	

Obiettivo generale	**4**	**Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**4.3**	**Intervallo Allarme - Target dei mezzi di soccorso**
Descrizione indicatore	4.3.1	Tempo corrispondente al 75° percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono dall'inizio della chiamata telefonica alla centrale operativa del 118 e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul luogo dell'evento che ha generato la chiamata pari o inferiore al valore del 2021 (22' 11")
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore è espresso in minuti ed è pari al tempo corrispondente al 75° percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono dall'inizio della chiamata telefonica alla centrale operativa del 118 e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul luogo dell'evento che ha generato la chiamata. Ai fini del calcolo dell'indicatore, bisogna considerare i tempi compresi tra 1 minuto e 180 minuti e applicare i seguenti criteri: - considerare i codici di criticità presunta Rosso; - selezionare come primo tempo dell'intervallo quello associato al primo mezzo di soccorso arrivato sul posto; - considerare solo le missioni non annullate (esito missione ≠ 1); - si escludono dal calcolo le missioni per le quali il tempo tra la chiamata e l'arrivo del mezzo di soccorso risulta inferiore a 1 minuti o superiore a 180 minuti.	
Soglie di valutazione	> 95% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
Peso	**5**	

Obiettivo generale	**4**	**Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza**
Obiettivo specifico	**4.4**	**Interventi per patologie First Hour Quintet FHQ effettuati con mezzi di soccorso avanzato**
Descrizione indicatore	4.4.1	Numero di interventi per patologie First Hour Quintet (FHQ) effettuati con mezzo di soccorso avanzato sul totale degli interventi per patologie First Hour Quintet (FHQ)
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore verrà calcolato considerando come Numeratore la somma degli interventi effettuati con mezzo di soccorso avanzato (ALS) per patologie FHQ; come Denominatore la somma degli interventi effettuati per le patologie FHQ; come Fattore di scala (x 100). Ai fini del calcolo dell'indicatore, bisogna considerare i codici EMUR di "patologia riscontrata" al momento dell'intervento: - per l'arresto cardio-circolatorio sono stati selezionati i	

	codici di "patologia riscontrata": C0205, C02008 esclusa la classe C01; - per la sindrome coronarica acuta sono stati selezionati i codici di "patologia riscontrata": C0203, C0206; - per l'insufficienza respiratoria acuta sono stati selezionati i codici di "patologia riscontrata": C0301, C0303, C0305; - per lo Stroke (ictus) sono stati selezionati i codici di "patologia riscontrata": C0404; - per il trauma maggiore critico sono stati selezionati i codici di "patologia riscontrata": da C0101 a C0116. E' stata selezionata la "valutazione sanitaria" I3 e I4.
Soglie di valutazione	> 90% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto
Peso	**5**

Obiettivo generale	**5**	**Adempimenti amministrativi ed informativi**
Obiettivo specifico	**5.1**	**Raggiungimento delle adempienze relative alla trasmissione dei flussi informativi ai Ministeri - Flusso EMUR, Flusso Consumi Dispositivi Medici e Flusso Consumi File R**
Descrizione indicatore	5.1.1	$\frac{Adempienze\ Trasmissione\ Flussi\ Informativi}{Totale\ Adempienze\ Trasmissione\ Flussi\ Informativi}$
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore viene calcolato sulle adempienze relative alla trasmissione dei flussi informativi ai Ministeri	
Soglie di valutazione	> 90% obiettivo raggiunto al 100% > 80% obiettivo raggiunto all'80% > 70% obiettivo raggiunto al 65% > 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
Peso	**8**	

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1112

Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.";
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01 settembre 2021, avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle D.G.R n. 475 del 20 luglio 2021 e n. 542 del 05 agosto 2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- la nota prot. n. 583446 del 14 giugno 2022 concernente: "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, all'Avv. Elisabetta Longo;

- la Determinazione dirigenziale G07939 del 17 giugno 2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che conferma sia le competenze e l’organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all’Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l’assegnazione del personale non dirigenziale di cui all’Atto di Organizzazione G14955/2021 nonché le posizioni giuridiche e le assegnazioni del personale dirigente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR; Atto n. G08845 del 07/07/2022;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii; membri»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in Atto n. G08845 del 07/07/2022 particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro –ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021),

concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target; Atto n. G08845 del 07/07/2022;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto";
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, "Indicazioni attuative del PNRR";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e smi;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e

revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n, 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTI, altresì,

- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 settembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie)";
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione

finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

- la nota recante le Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione" di cui alla nota del Direttore generale prot. n. 1150083 del 16/11/2022.

VISTO inoltre il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

TENUTO CONTO che:

- la deliberazione rientra tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi costituiti dai vincoli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- che la deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto attuazione e completamento di determinazioni già adottate necessarie a conseguire le finalità stabilite dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione – Programma Nazionale GOL;
- con Deliberazione di Giunta regionale n.833 del 6 ottobre 2022 sono state recepite le richiamate Linee Guida e preso atto del Decreto del 2 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che per conseguire le finalità stabilite dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione – Programma Nazionale GOL, occorre procedere con la sottoscrizione di un Accordo tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune, inclusa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi tra le Amministrazioni coinvolte, in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

VISTO lo Schema di Accordo trasmesso il 28 settembre 2022 dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del suddetto Schema di Accordo, allegato 1 della presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli oneri di cui alla presente deliberazione sono a valere sulle risorse assegnate alla regione Lazio con D.M. 5 novembre 2021 per il 2022, in sede di prima applicazione, per l'importo di euro 83.776.000, quale quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e per i successivi anni previsti dallo schema d'accordo a valere sulle risorse che verranno ripartite annualmente con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- di approvare lo Schema di Accordo, allegato 1 della presente Deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune finalizzate all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione – Programma Nazionale GOL

- La Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" procederà a tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti all'adozione della presente Deliberazione, ivi compresi la sottoscrizione dell'Accordo con gli eventuali adeguamenti formali del testo, conseguenti a modifiche apportate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 1

Riforma 1.1

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE della riforma ALMP's e formazione professionale

TRA

L'Amministrazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, in qualità di legale rappresentante dell'Unità di Missione PNRR con sede legale in Roma, in Via Veneto 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (C.F 97889240582) rappresentata dal Commissario straordinario Raffaele Michele Tangorra, con sede legale in Roma, Via Fornovo 8 (di seguito "ANPAL")

E

L'Amministrazione Regione Lazio (C.F 80143490581) rappresentata da Avv. Elisabetta Longo, direttrice della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione e Dott. Paolo Weber, direttore dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, (di seguito "Soggetto Attuatore"), ciascuno per le proprie aree di competenza;

Di seguito indicate anche come "parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*

iii) *il/i nome/i,il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);*

iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*

f) conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei

fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il documento *Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021* (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 46 che al comma 2, dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l'altro introducendo tra gli organi dell'ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale; al comma 3; dispone che "…nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL …, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario …assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione…";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Raffaele Michele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'ANPAL;

VISTA la Missione 5 – Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. "ALMP's e formazione professionale" del PNRR, con risorse pari a euro 4.400.000.000,00 che prevede l'adozione, d'intesa con le Regioni, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Piano Nazionale Nuove Competenze;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze n.9 del 05/11/2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

VISTA la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

VISTO il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio "*il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR"* e che "*l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema reGiS con i sistemi informativi locali*";

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio" "*i soggetti attuator sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza*";

RITENUTO di poter conseguire le finalità della riforma mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle

responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Inserire riferimenti normativi peculiari della Regione, compreso il presupposto per il coinvolgimento dell'Agenzia del lavoro e/o altra Amministrazione coinvolta direttamente nell'implementazione, nonché il riferimento alla lettera di approvazione del PAR da parte di Anpal e all'autorizzazione di eventuali successive modifiche e integrazioni.

VISTO il Piano di Attuazione Regionale (PAR), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022, previo riscontro positivo ricevuto da ANPAL con nota prot. N. 4631 del 06/04/2022 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020" e in particolare l'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro, ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto e nel rispetto delle disposizioni della legge regionale 1° febbraio 2008, n. 1 (Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti) e successive modifiche, con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/05/2022 n. 338 che definisce la declaratoria delle funzioni istituzionali dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro;

CONSIDERATO l'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che " (…) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che la Riforma è conseguita con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti

normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Riforma ALMP's e formazione professionale. Nello specifico le parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dei seguenti Traguardi e Obiettivi:

A. Traguardo di dicembre 2022: entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i Piani di attuazione regionale (PAR) e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari previsti dal programma (obiettivo finale: 3.000.000 di beneficiari). Da comprovare mediante:
    a. copia di ciascun Piano adottato da parte della Giunta Regionale/Provinciale;
    b. lettera di approvazione del piano da parte di ANPAL;
    c. link al sito istituzionale da cui sono accessibili i suddetti documenti;
    d. documento dell'autorità responsabile che comprovi il soddisfacente conseguimento delle attività e la loro coerenza con il Piano approvato, con relativa indicazione di:
        i. numero dei beneficiari e loro caratteristiche individuali;
        ii. descrizione dei percorsi con i relativi obiettivi raggiunti, prova della certificazione o del riconoscimento della completa realizzazione delle attività o descrizione degli obiettivi raggiunti rispetto alle attività in corso di svolgimento.
B. Obiettivo di dicembre 2025: almeno 3.000.000 beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) di cui non meno del 75% composto da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55. Da comprovare mediante:
    a. documento di sintesi dell'autorità responsabile che giustifichi analiticamente il soddisfacimento delle attività svolte e la coerenza con i piani regionali approvati.
C. Obiettivo di dicembre 2025: almeno 800.000 dei 3.000.000 di beneficiari coinvolti in percorsi di formazione professionale (di cui almeno 300.000 coinvolti in percorsi di formazione in competenze digitali). Da comprovare mediante:
    a. un documento di sintesi dell'autorità responsabile che giustifichi analiticamente come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente con allegate le seguenti prove documentali:
        i. relazione di ogni amministrazione regionale che dimostra la conformità con il piano regionale approvato;
        ii. elenco delle certificazioni di completamento del percorso o elenco delle attività eseguite da ogni beneficiario in linea con la legislazione nazionale e l'indicazione del contenuto della formazione, funzionale alla verifica del raggiungimento del target secondario.

D. Obiettivo di dicembre 2025: almeno l'80% dei Centri per l'Impiego in ciascuna Regione rispetta gli standard dei livelli essenziali delle prestazioni quali definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL). Da comprovare mediante:
    a. relazioni delle autorità competenti che dimostrino analiticamente che almeno l'80% dei Centri per l'Impiego in ogni regione rispetta gli standard dei livelli essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione a quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n.108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n.108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell' 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR si obbliga a :

a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi della riforma;
b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dei relativi Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
d. adottare cronoprogrammi annuali che individuano interim steps per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
e. vigilare affinché vengano alimentati i dati di monitoraggio e degli indicatori di riferimento;
f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi;
h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
i. a partire dai trenta giorni successivi alla approvazione del PAR da parte di ANPAL-data di avvio delle attività-, svolgere attività di controllo al 100% sullo stato di avanzamento e sull'effettivo e soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
j. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio

finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;

k. rendicontare Traguardi/Obiettivi nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;
l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai soggetti attuatori;
m. rendicontare gli "indicatori comuni" ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai soggetti attuatori e/o delegati e validati da Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL);
n. erogare le risorse previa presentazione da parte del Soggetto attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
o. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti in capo ad ANPAL Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, ANPAL, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell' 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 commi 2 e 3, si obbliga a:

a. fornire supporto e accompagnare le amministrazioni attuatrici al conseguimento di Traguardi e Obiettivi negli ambiti di competenza del Decreto Legislativo del 14 settembre n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
b. collaborare con l'Unità di Missione alla corretta attuazione del programma GOL, da parte dei soggetti attuatori, al fine di garantirne la coerenza con la programmazione nazionale e comunitaria;
c. verificare la coerenza del PAR e sue successive modifiche e/o integrazioni con il Programma GOL e il Piano nuove competenze;
d. definire specifiche linee guida e/o circolari per accompagnare l'implementazione degli interventi;
e. definire i costi stimati degli interventi e/o a specifici requisiti di ammissibilità delle spese, comprese l'indicazione delle metodologie per le opzioni semplificate di costo applicabili;
f. definire il criterio per il riparto delle risorse nel rispetto dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 8 e predisporre i relativi decreti in raccordo con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR;
g. coordinare il Comitato direttivo del programma, nella sua funzione di cabina di regia per l'attuazione il monitoraggio;
h. supportare e accompagnare le amministrazioni attuatrici al conseguimento di Traguardi e Obiettivi negli ambiti di competenza del Decreto Legislativo del 14 settembre n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n.183. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.221 del 24 settembre 2015;
i. garantire l'operatività del sistema informativo SIU per assicurare il caricamento da parte dei Soggetti Attuatori o soggetto all'uopo delegato delle informazioni e degli atti comprovanti il conseguimento di Traguardi e Obiettivi secondo i meccanismi di verifica stabiliti dagli Operational Arrangements, nonché dei dati di carattere fisico e procedurale e degli indicatori comuni;
j. acquisito il parere dell'Autorità garante della protezione dei dati personali, adottare misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il perseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati, con riferimento all'attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR e, in particolare, all'utilizzo degli strumenti di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

k. supportare le amministrazioni attuatrici nell'inserimento e operare verifiche periodiche sull'implementazione dei dati sul sistema SIU;
l. favorire l'interoperabilità tra il sistema informativo SIU e il sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) che garantisce l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229, in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici ed allinea costantemente la banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.13 della legge n.196 del 2009, per assicurare la piena operatività dei sistemi ad esso collegati e delle linee di finanziamento gestite, nel rispetto del principio di unicità dell'invio dei dati;
m. validare con cadenza mensile i dati inseriti nel sistema informativo SIU dai soggetti attuatori o loro delegati, prima del trasferimento entro il 15 di ciascun mese nel sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento di provvedere alle validazioni di competenza entro il 20 di ciascun mese, nel rispetto delle scadenze stabilite dalle allegate Linee Guida per il Monitoraggio (Allegato 1);
n. indicare uno o più referenti da abilitare al sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS).

2. Inoltre, L'ANPAL vigila sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione dei Piani di Attuazione Regionale e qualora dovessero emergere, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento del Programma GOL, criticità nel raggiungimento degli obiettivi, l'ANPAL identifica tempestivamente, sulla base delle evidenze emerse, le Regioni e le Province Autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione e, d'intesa con le medesime e con il supporto di ANPAL Servizi S.p.A., attiva interventi di tutoraggio e ne dà tempestiva informazione all'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR. Restano fermi i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto Attuatore in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 decreto legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:
   b. implementare il Piano di Attuazione Regionale e alla realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
   c. in particolare, assume nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità obblighi specifici in tema di controllo, per i quali potrà avvalersi, ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
      i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
      ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
      iii. all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo"), rif. "*Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore*" pagina 26 Circolare RGS n 20 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
   d. in particolare, assume altresì nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico il soggetto attuatore si impegna a:
      i. rendicontare le spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo

art. 7, con esposizione separata dell'importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;

ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;

iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dei principi trasversali;

iv. attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;

v. laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascuna milestone e per ciascun target negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un milestone/target caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell'obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);

e. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;

f. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;

g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;

h. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;

i. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, la cui descrizione è allegata alla presente convenzione e a sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale responsabile del PNRR per le verifiche di competenza;

j. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;

k. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* come richiamati in premessa;

l. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi di interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale, titolare dell'intervento;

m. dare piena attuazione alla Riforma, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dei Traguardi/ Obiettivi ad esso collegate;

n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;

p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, a specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento, allegando la descrizione alla presente Convenzione qualora si intenda adottare una metodologia regionale;

q. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare, nel rispetto della previsione dell'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020 e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;

r. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
t. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
u. garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
v. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi;
w. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale;
x. predisporre i pagamenti ai beneficiari effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili, ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nonché nel rispetto della normative e delle circolari richiamate in premessa;
y. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento e dall'ANPAL ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 della presente Convenzione;
z. inviare almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto, secondo il format allegato (Allegato n. 2);
aa. rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato da Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e a comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;
bb. a regime, alimentare il SIU nel rispetto delle modalità indicate dall'ANPAL, assicurando in particolare il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi;
cc. a regime, alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, procedurale dei progetti, in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio Allegato 1, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrate in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "*PNRR – Scadenze di Monitoraggio*" della medesima Circolare);

dd. a regime, eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
ee. indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.

2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, delle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.

4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, In particolare indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), e riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea. Inoltre, come stabilito dalle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (par. 3.4.1) allegate alla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, accanto all'emblema dell'Unione riporteranno i loghi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'ANPAL e del Programma GOL e, nel caso dei Soggetti attuatori, della propria Amministrazione regionale/provinciale. Forniranno un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare. A tal fine provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo SIU, conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò, al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare del PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi e della spesa

nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare del PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi inserite nel Sistema informativo SIU nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli *Operational Arrangements*. L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa acquisizione della validazione dei dati registrati sul sistema SIU da parte di ANPAL. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR sull'avanzamento dei Traguardi e degli Obiettivi ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi di Misura e a livello di soggetto attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto).

4. Il Soggetto Attuatore, con cadenza almeno bimestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR per il tramite del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS). L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare del PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

Articolo 8

(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale responsabile del PNRR mette a disposizione dei soggetti attuatori i servizi di Invitalia e Cassa Depositi e prestiti in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art. 11 D.L. 77 del 2021 ai sensi del quale "*per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le*

medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie inottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché' per la realizzazione delle attività di cui all'articolo33-septiesdel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo di spesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026".

4. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art.9 comma 1 del DL 152/2021 che stabilisce *"(…) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

5. L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante il format allegato (Allegato 3), e previa pubblicazione del PAR e della lettera di approvazione di ANPAL sul sito regionale, rende disponibile a quest'ultima una quota di anticipazione nella misura stabilita dall'art 2 comma 5 del Decreto interministeriale di approvazione del GOL.

6. Le successive quote di disponibilità finanziarie fino al raggiungimento del 90% dell'importo assegnato all'intervento sono messe nella disponibilità del Soggetto Attuatore, nei limiti delle disponibilità di cassa, sulla base del grado di conseguimento di Traguardi e Obiettivi verificati secondo i meccanismi di verifica stabiliti dall' OA e risultanti sul sistema informativo di cui all'art.7, nonché della spesa rendicontata, come determinati da apposito decreto di Anpal, previo parere della Conferenza Stato-Regioni, che definisce i criteri di riparto di risorse e la relativa tempistica di erogazione dei finanziamenti.

7. Dai predetti importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

8. Il restante 10% delle risorse assegnate per l'intervento verranno erogate dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere UdM RGS attestante il conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

9. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro

ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per l'ANPAL

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per la Regione

(i) il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio in persona del Rappresentante legale Vasile Diaconescu;

(ii) Responsabile del trattamento dei dati è la Direttrice pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Elisabetta Longo;

5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, questa può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
b) per ANPAL_____
c) per la Regione Lazio:

PEC Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione:

formazione@regione.lazio.legalmail.it

PEC Agenzia Regionale Spazio Lavoro:

agenziaspaziolavoro@regione.lazio.legalmail.it

Articolo 12

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà fino al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e al completamento fisico e finanziario degli interventi.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.

3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	ANPAL	Regione - Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione	Regione – Agenzia Regionale Spazio Lavoro
Dott.ssa/Dott. Marianna D'Angelo	Dott.ssa/Dott. Raffaele Michele Tangorra	Dott.ssa/Dott. Elisabetta Longo	Dott.ssa/Dott. Paolo Weber

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1113

Recepimento delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 marzo 2022 Rep. Atti n 22/48/CR10/C16-C17 ed approvazione degli standard professionale e formativo.

OGGETTO: Recepimento delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 marzo 2022 Rep. Atti n° 22/48/CR10/C16-C17 ed approvazione degli standard professionale e formativo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e Nuovi Diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

di concerto con l'Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" e s.m.i.;
- il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo", approvato con il decreto legislativo 23 maggio 2011, n.79 ed in particolare l'art. 20 in cui si demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, la fissazione dei requisiti professionali, a livello nazionale, dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 142 del 16 ottobre 2020, recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999, avente ad oggetto: "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e s.m.i.;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'articolo 8 del succitato decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 gennaio 2021, recante: "Disposizioni per l'adozione delle Linee Guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il decreto del Ministro del Turismo del 5 agosto 2021 (prot. n. 1432), con cui sono stati individuati i requisiti professionali, a livello nazionale, dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo;

- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, recante: "Ordinamento della formazione professionale";
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la legge regionale n. 13 del 6 agosto 2007, di "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 19 del 24 ottobre 2008, con cui è stata dettata la disciplina attuativa delle norme generali contenute nella succitata legge regionale 13/2007;
- il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- il regolamento regionale del 09 giugno 2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022 n. 33, con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11 settembre 2012, avente ad oggetto: "Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, recante: "Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, avente ad oggetto: “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, recante: “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, avente ad oggetto: “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, recante: “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 993 del 30 dicembre 2021, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 437 del 14 giugno 2022 e n. 627 del 26 luglio 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022, recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 26 maggio 2022, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, con cui si è provveduto alla modifica della denominazione della Direzione regionale “Istruzione, formazione e lavoro”, che ha assunto la denominazione di: Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 1° settembre 2021, avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

- le Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del 16 marzo 2022 Rep. Atti n° 22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019, di "Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016";
- la circolare n. prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";

ATTESO CHE ai sensi dell'articolo 45, comma 6 dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RILEVATO CHE il primo comma dell'art. 2 del sopra citato decreto del Ministro del Turismo n. 1432/2021, dispone che l'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", venga rilasciata dalle Regioni e Province autonome, previo accertamento del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti indicati nei commi successivi dello stesso articolo;

CONSIDERATO CHE in base al comma 7, lettere e) ed f), del richiamato articolo 2, il requisito dell'adeguata conoscenza delle materie concernenti i servizi turistici previste dall'art. 3, lettera b) del medesimo articolo, si intende accertato - tra l'altro – per i possessori di un "Attestato di qualificazione", che sia stato conseguito:

- a seguito del superamento dell'esame posto al termine di uno specifico corso di formazione, erogato da organismo accreditato e/o autorizzato dalle Regioni/Province autonome, secondo il vigente sistema di formazione professionale;

- ovvero, a seguito di apposito esame "ad accesso diretto", che le Regioni sono tenute ad organizzare, in caso di mancata attivazione dei corsi di formazione;

PRESO ATTO CHE la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con atto n° 22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022, ha adottato le Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", con cui sono stati individuati i criteri cui le Regioni devono attenersi, per la predisposizione degli standard professionale e formativo del profilo in questione e per l'organizzazione dei corrispondenti corsi di formazione;

RITENUTO CHE la deliberazione rientri tra gli atti dovuti, in quanto il recepimento dell'Accordo del 16 marzo 2022 costituisce adempimento necessario per consentire l'attivazione dei percorsi di abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, in modo uniforme alle altre Regioni e alle Province Autonome;

RITENUTO pertanto necessario:

1) approvare le Linee guida regionali relative alla professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
2) approvare lo standard professionale del "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) approvare lo standard di percorso formativo del "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che integralmente si richiamano:

1) di approvare le Linee guida regionali relative alla professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
2) di approvare lo standard professionale del “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, di cui all’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di approvare lo standard di percorso formativo del “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, di cui all’Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

ALLEGATO "1"

LINEE GUIDA REGIONALI RELATIVE ALLA PROFESSIONE DI "DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO".

1. Premessa

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" è contemplata dall'art. 20 del c.d. "Codice del Turismo", approvato con Decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, che demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (o del Ministro delegato), l'individuazione dei requisiti professionali a livello nazionale, dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo.

In data 5 agosto 2021, il Ministro del Turismo ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1432 (d'ora in poi: "D.M."), avente ad oggetto i "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo", cui hanno fatto seguito le disposizioni che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha approvato nella seduta del 16 marzo 2022.

Con le presenti Linee guida viene pertanto data attuazione alla disciplina dettata dai provvedimenti sopra richiamati, ai sensi della quale, l'abilitazione all'esercizio della professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", che ha valore su tutto il territorio nazionale, viene rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di turismo, previa verifica del possesso, da parte del richiedente, dei seguenti requisiti soggettivi, formativi e linguistici:

Requisiti soggettivi:

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di un altro Stato, congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e di lavoro;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 del Codice penale;
e) assenza di misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

Requisiti formativi:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata, conseguito anche all'estero, purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana;
b) adeguata conoscenza delle seguenti materie: legislazione turistica; tecnica turistica; amministrazione e organizzazione delle agenzie di viaggio e turismo; geografia turistica; tecnica dei trasporti; marketing turistico.

Requisiti linguistici:

Possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello "B2" del "*Common European Framework of Reference for Languages*" (CEFR), rilasciata

da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 marzo 2012 (concernente i "Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico").

Il candidato straniero, dovrà essere in possesso, in aggiunta, della certificazione di conoscenza della lingua italiana al livello "B2" del "*Common European Framework of Reference for Languages*", rilasciata da enti certificatori riconosciuti.

Il candidato madrelingua potrà attestare la conoscenza della lingua madre, producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal paese di nascita o nazionalità dei genitori, purché ne sia valutata l'equivalenza, da parte della competente autorità italiana.

2. Percorsi abilitativi

L'aspirante Direttore in possesso dei requisiti soggettivi, di quelli linguistici e del diploma di istruzione di secondo grado di cui alla lettera a) del paragrafo precedente, può conseguire l'abilitazione "per titoli" - qualora disponga di titoli di studio ulteriori rispetto al diploma di cui appena sopra - ovvero a seguito del superamento di un esame, in presenza delle condizioni sotto specificate.

2.1 Abilitazione per titoli

L'adeguata conoscenza delle materie indicate alla lettera b) dei "Requisiti formativi", si intende accertata, qualora il richiedente l'abilitazione, alternativamente, risulti:

a) aver conseguito un titolo di studio, post-diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico;
b) aver conseguito il diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti, rilasciato da un'Università statale o legalmente riconosciuta o parificata;
c) aver conseguito un master universitario in ambito turistico;
d) aver svolto un dottorato presso un'Università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico.

Per i soggetti che rientrino nella casistica suindicata, il percorso abilitativo - in sintesi - si delinea nel seguente modo:

1) invio dell'istanza di abilitazione in bollo - redatta secondo la falsariga di cui all'Allegato C) delle presenti Linee guida - alla struttura regionale competente in materia di turismo;
2) accertamento, da parte della medesima struttura regionale, del possesso dei requisiti richiesti;
3) rilascio dell'abilitazione o diniego.

2.2 Abilitazione per esami

Il requisito dell'adeguata conoscenza delle materie di cui alla lettera b) dei "Requisiti formativi", può essere comprovato anche dal possesso di un "Attestato di qualificazione", che viene rilasciato:

a) a seguito dell'esame, collocato a valle della frequenza del corso di formazione, erogato da organismo formativo accreditato e/o autorizzato dalla struttura regionale competente in materia di formazione professionale; ovvero
b) a seguito di esame bandito dalla struttura regionale competente in materia di turismo, qualora non vengano attivati i corsi di cui alla lettera precedente (c.d. esame ad accesso diretto).

Grazie all'attestato di qualificazione, ottenuto a seguito del superamento dell'esame posto al termine del

corso di cui alla lettera a) o dell'esame ad accesso diretto, l'aspirante Direttore potrà presentare alla struttura regionale competente in materia di turismo, l'istanza di abilitazione redatta secondo la falsariga di cui all'Allegato C); anche in questo caso, il percorso abilitativo prevede l'accertamento, da parte della suddetta struttura, del possesso dei requisiti soggettivi, del diploma di istruzione di secondo grado e dei requisiti linguistici e si conclude con il rilascio o il diniego dell'abilitazione.

3. Modalità di espletamento degli esami e format dell'istanza di abilitazione e degli attestati di qualificazione e di abilitazione

Ad integrazione di quanto esposto, si allegano i seguenti documenti:

- Allegato A): in cui sono descritte le modalità di espletamento degli esami;
- Allegato B): format "Attestato di qualificazione";
- Allegato C): format "Istanza di abilitazione";
- Allegato D): format "Attestato di abilitazione".

Allegato A)

Modalità di espletamento degli esami per la qualificazione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"

1. Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano:

a) agli esami di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 2.2, erogati da organismo accreditato e/o autorizzato in ottemperanza dello standard professionale e di percorso formativo, che costituiscono gli Allegati "2" e "3" della presente Deliberazione;

b) agli esami ad "accesso diretto", di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 2.2.

2. Prove d'esame

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, aventi ad oggetto i contenuti dello standard di percorso formativo di cui al paragrafo precedente.

La prova scritta consiste nella soluzione di n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla (tre risposte possibili, di cui una sola esatta). Supera la prova, il candidato che ottiene un punteggio pari ad almeno 42 (quarantadue).

Il punteggio si attribuisce nel seguente modo:

- punti 1 (uno), per ogni risposta esatta;
- punti – 0,50 (meno zero virgola cinquanta), per ogni risposta errata.

L'omessa risposta, non attribuisce né comporta decurtazione di alcun punteggio.

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad accertare le competenze acquisite dal candidato e si intende superato, se il candidato ottiene un punteggio pari ad almeno 42 (quarantadue).

Ai candidati ammessi alle prove orali saranno sottoposti complessivamente n. 4 quesiti sulle materie previste dallo standard di percorso formativo o dall'Avviso per l'esame di abilitazione. I quesiti saranno riuniti in quattro gruppi, corrispondenti ai 4 ambiti di competenza previsti dal suddetto standard di percorso formativo e alle materie ivi previste.

Per ciascuna domanda estratta, il punteggio massimo che può essere attribuito è pari a 15 (quindici) punti; pertanto il punteggio massimo che può essere assegnato alla prova orale, è di 60 (sessanta) punti.

Per la valutazione delle risposte fornite dal candidato alle domande estratte, saranno presi in considerazione i seguenti “indicatori” e “descrittori”:

Indicatori	**Descrittori**			
Conoscenza dellamateria	Insufficiente 0,5	Sufficiente 3,5	Buona 4,0	Ottima 5,0
Capacità di fare collegamenti tra competenze	Insufficiente 0,5	Sufficiente 3,5	Buona 4,0	Ottima 5,0
Chiarezza espositiva	Insufficiente 0,5	Sufficiente 3,5	Buona 4,0	Ottima 5,0

La valutazione finale sarà formata, quindi, dalla somma dei punteggi parziali delle risposte alle 4 domande. Gli esiti delle prove di esame sono resi noti ai candidati al termine delle rispettive prove.

3. Spese d’esame

Le spese di espletamento delle procedure relative all’esame di qualificazione rientrano nel costo complessivo del percorso. Le modalità di copertura delle spese relative all’esame ad accesso diretto, sono disciplinate dalla struttura regionale competente in materia di turismo, nell’Avviso di indizione della sessione di abilitazione.

Allegato B)

LOGO

REGIONE

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE

Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo

ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DM n. 1432 del 5 agosto 2021 e dell'Accordo in Conferenza delle Regioni del 16 marzo 2022

Codice ATECO: 79.1 **CP ISTAT:** 1.3.1.8.0 - 3.4.1 - 3.4.1.4

A) **rilasciato in esito al superamento dell'esame finale, di cui allo standard professionale e formativo approvato con Accordo del 16 marzo 2022, secondo la lettera e)** dell'articolo 2, comma 7, del DM n.1432 del 5 agosto 2021

da

_____ *(denominazione completa dell'ente o azienda che rilascia l'attestato)*

autorizzato dalla Regione _____ con *(estremi del provvedimento di autorizzazione del corso)* _____ istituito presso _____ *(ente, istituto, scuola o polo formativo presso il quale si è svolto il corso)* di _____ *(città e provincia della sede del corso)*

nella sessione d'esame espletata il giorno _____ *(data di espletamento dell'esame finale)*

B) **rilasciato in esito al superamento dell'esame ad accesso diretto bandito dalle Regioni o Province Autonome, secondo la lettera f)** dell'articolo 2, comma 7, del DM n. 1432 del 5 agosto 2021

da

_____ *(Regione o Provincia Autonoma)*

ai sensi del _____ *(estremi del provvedimento [bando, avviso pubblico] che istituisce la sessione d'esame)* nella sessione d'esame espletata il giorno _____ *(data di espletamento dell'esame finale)*

Conferito a _____ (*nome e cognome*) nato/a il _____ (*data di nascita*) a _____ (*luogo, provincia e Stato di nascita*)

IL PRESENTE ATTESTATO E' VALIDO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Il _____

(firma del l.r.p.t. di Ente o azienda erogatore del corso che rilascia l'attestato

o Dirigente della Regione o Provincia autonoma competente al rilascio dell'attestato)

_____ *(luogo e data del rilascio)*

LOGO

Regione/Provincia

spazio per marca da bollo

Allegato C)

Mod. Istanza Abilitazione Direttore tecnico
Agenzia di viaggio e turismo

Alla _____

Via_____**n.** _____

Città_____**CAP** _____

Pec: _____@_____

Istanza di abilitazione[1] Direttore tecnico Agenzia di viaggio e turismo ai sensi del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

Il/La sottoscritto/a

Cognome_____Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita_____/_____/_____cittadinanza_____sesso: |__| M. |__| F.

Luogo di nascita: Stato_____Provincia_____Comune_____

Residenza: Provincia_____Comune_____

Via, P.zza, ecc._____n._____CAP_____

(in caso di cittadino extracomunitario): titolare di permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da_____il_____

con validità fino al_____;

Tel._____E-mail_____Pec _____

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

[1] Da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:_____.

con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- ☐ di essere cittadino italiano;
  oppure
- ☐ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (_____)[2];
  oppure
- ☐ di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E (_____)[3] e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 Codice penale;
- ☐ di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- ☐ di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente _____[4] rilasciato da _____[5] in data _____;
- ☐ di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all'art. 2, comma 3, lettera b) del D.M. 1432/2021 in quanto[6] :
  - ☐ ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente _____[7] rilasciato da _____[8] in data _____;
  - ☐ ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e precisamente _____[9] rilasciato da _____[10] in data _____;
  - ☐ ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente _____[11] rilasciato da _____[12] in data _____;

[2] Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

[3] Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

[4] Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

[5] Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.

[6] Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

[7] Inserire la denominazione del diploma conseguito.

[8] Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo. In caso di diploma conseguito all'estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

[9] Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

[10] Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo. In caso di titolo conseguito all'estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

[11] Inserire la denominazione del master conseguito.

[12] Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo. In caso di titolo conseguito all'estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

☐ ha svolto un dottorato presso un'università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico e precisamente _____[13] rilasciato da _____[14] in data _____;

☐ ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito corso di formazione diretto allo svolgimento dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____[15] in data _____;

☐ ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da _____[16] in data _____;

- con riferimento ai requisiti linguistici[17] previsti dall'art. 2, comma 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello ____[18], del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____[19] in data _____;

☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua _____ di livello ____[20], del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da _____[21] in data _____;

Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

☐ di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello ____[22], del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da

[13] Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

[14] Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo. In caso di titolo conseguito all'estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

[15] Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

[16] Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

[17] Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre, producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori, purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie, va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio, unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l'equivalenza.

[18] La certificazione deve essere almeno di livello B2.

[19] Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

[20] La certificazione deve essere almeno di livello B2.

[21] Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

[22] La certificazione deve essere almeno di livello B2.

_____[23] in data _____;

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese, risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegue iscrizione, ove istituito, nell'elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____ alla via_____n.____C.A.P._____tel._____ PEC_____e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

Allega alla presente:

- ☐ fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- ☐ fotocopia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- ☐ documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- ☐ Altro_____.

Luogo e data _____

Firma

_____

[23] Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso; ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.

2. Il titolare del trattamento dati è il _____

3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il_____
che può essere contattato all'indirizzo e-mail _____

4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

5. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.

6. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

7. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso_____della_____competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.

8. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

9. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

11. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione

dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

12. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti, inviando: una raccomandata a/r a_____o una PEC all'indirizzo:

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Luogo e data _____ Firma

_____

Allegato D)

Modello
Attestato di abilitazione Direttore tecnico A.d.V.
Art. 2, D.M. 1432/2021

LOGO

REGIONE

ATTESTATO DI ABILITAZIONE

Il Dirigente della _____
(indicare la struttura regionale o provinciale competente)

- Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante: "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio";
- Visto l'art. 20 dell'allegato 1, del D.Lgs. 79/2011, contenente il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo";
- Visto l'art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, recante: "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo";
- Vista l'istanza prodotta dal richiedente e le dichiarazioni rese, relativamente al possesso dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021, acquisite agli atti di questa struttura;
- Visto l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data e rilasciato da , ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo sancito in Conferenza delle regioni il rep. , all'esito del Corso di formazione autorizzato dalla Regione con provvedimento n. del ; (eventuale);
- Visto l'Attestato di Qualificazione ottenuto in data e rilasciato da all'esito dell'esame sostenuto in data ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021, e dell'accordo sancito in Conferenza delle regioni il rep. , all'esito del Bando di abilitazione emanato dalla Regione con provvedimento n. del (pubblicato sul BUR n. del); (eventuale);
- Vista l'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e la relativa proposta di rilascio dell'Attestato di abilitazione;

Attesta

che il/la Sig./Sig.ra _____

Nato/nata a_____il _____

E' in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e pertanto rilascia il presente attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di:

Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo

Il presente attestato è rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

Il Dirigente

Dato a_____il _____

ALLEGATO "2"

DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

Descrizione sintetica:
Il Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è il soggetto al quale è affidata la responsabilità tecnica dell'agenzia; sovraintende alle attività aziendali, ne cura l'organizzazione, la programmazione e la promozione, gestendo le risorse umane; assolve alle funzioni di natura tecnico-specialistica concernenti la produzione, l'organizzazione e l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	**Denominazione**
Settore economico-professionale (S.E.P.)	Servizi turistici
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce	AdA 23.03.03 – Progettazione e promozione di offerte di viaggio; AdA 23.03.04 - Accoglienza e supporto operativo al cliente nell'acquisto di viaggi
Livello E.q.f.	5
Posizione classificatoria ISTAT CP 2011	1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone
Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007	79.1 – Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator

UNITÀ DI COMPETENZA – **Consulenza turistica**
RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA Analizzare tutte le informazioni di un mercato turistico (attrattive, ricettività, trasporti, normativa di settore), utilizzando tecniche di organizzazione dei pacchetti turistici e di pricing, per la costruzione di offerte turistiche adeguate alla domanda di riferimento
LIVELLO E.q.f.: 5
CONOSCENZE - Elementi di diritto civile/commerciale/penale - Elementi di legislazione turistica - Elementi di geografia del turismo - Principi e strumenti di analisi del mercato del turismo - Normativa sui trasporti - Nozioni sui titoli di viaggio - Principi di tecnica turistica - Elementi di processi organizzativi dei pacchetti turistici - Principali procedure operative per la individuazione dei fornitori - Principali tecniche di negoziazione per la gestione dei fornitori

- Elementi di tecniche di pricing

ABILITA'

- Applicare la normativa nazionale e comunitaria relativa al settore turistico
- Applicare le tipologie contrattuali a rilevanza turistica (viaggio, noleggio, trasporto...)
- Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
- Applicare criteri di selezione degli itinerari
- Applicare metodologie per definire le caratteristiche di pacchetti turistici
- Applicare metodologie di analisi della ricettività alberghiera
- Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
- Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
- Definire tariffe, listini prezzo e promozioni
- Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
- Applicare criteri di selezione fornitori

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di un set di informazioni relativo a tipologie di mercato turistico, ricettività, attrattive, trasporti e servizi ed un set di informazioni relative a tipologie di domanda, definire un pacchetto turistico, comprensivo del listino prezzi, motivando le scelte compiute

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due tipologie di mercato turistico (p.e. turismo balneare, turismo termale, turismo d'arte, …) e di domanda (giovani, coppie, anziani, tipologia di budget, …) motivata definizione dei relativi pacchetti turistici e del loro listino prezzi

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - **Assistenza turistica**

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Curare la relazione con il cliente dell'agenzia di viaggio e turismo, in presenza e on-line, a partire dalla rilevazione dei suoi desiderata, illustrando le diverse opzioni offerte, curando/sovrintendendo le procedure di prenotazione dei servizi di trasporto e soggiorno, garantendone la tutela e la privacy e rilevandone la soddisfazione

LIVELLO E.q.f.: 5

CONOSCENZE

- Nozioni in materia di tutela del consumatore
- Nozioni di normativa, tipologie e forme di commercio elettronico
- Elementi di normativa in materia di tutela della privacy
- Elementi delle procedure per la presentazione di reclami
- Elementi di customer care
- Elementi di normativa sulle assicurazioni turistiche
- Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno
- Principali vettori di trasporto e modalità di prenotazione
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Nozioni di qualità del servizio – customer satisfaction

ABILITA'

- Applicare gli elementi contrattuali per la tutela del consumatore
- Applicare la normativa in materia di commercio elettronico
- Applicare le tipologie di commercio elettronico
- Applicare la normativa sulle assicurazioni turistiche (annullamento del viaggio/responsabilità dell'agenzia di viaggi)
- Applicare procedure di gestione reclami
- Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
- Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
- Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
- Applicare tecniche di informazione dell'offerta turistica
- Applicare le procedure di qualità del servizio
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni)

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di un set di informazioni relative a tipologie di clienti e loro desiderata ed un set di tipologie di offerta, individuare il servizio da offrire e simulare o rappresentare le fasi dell'erogazione del servizio – diretta o on line – (dal primo contatto, alla prenotazione, fino alla rilevazione della soddisfazione ed eventuali soluzioni di reclami), motivando le scelte compiute ed indicando gli aspetti di tutela della privacy

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno due tipologie di clienti (con differenti caratteristiche di età, budget disponibile e desiderata) simulazione o rappresentazione motivata delle fasi dell'interazione relative a proposta, prenotazione del servizio e rilevazione della soddisfazione, con indicazione dei pertinenti aspetti di tutela della privacy

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - **Gestione dell'agenzia di viaggio e turismo**

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Pianificare le attività e gestire organizzazione, amministrazione e risorse umane dell'agenzia di viaggio e turismo

LIVELLO E.q.f.: 5

CONOSCENZE

- Normativa delle agenzie di viaggio
- Elementi di organizzazione aziendale
- Principi e strumenti per la realizzazione di un piano aziendale
- Elementi di gestione delle risorse umane
- Elementi di psicologia del lavoro
- Elementi di normativa su tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Elementi di contabilità aziendale
- Elementi di informatica
- Strumenti per la valutazione dei risultati
- Principi di contabilità (budget/bilancio)

ABILITA'
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche per la selezione/formazione/valutazione del personale
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- Applicare tecniche di budgeting
- Utilizzare software gestione commerciale
- Redigere budget/bilancio
- Applicare tecniche del lavoro di rete

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di differenti tipologie di agenzia di viaggio e turismo (dimensioni organizzative ed economiche, tipologia di mercato ed offerta prevalente, software gestionale), rappresentare il processo di pianificazione, gestione organizzativa, amministrativa e delle risorse umane, motivando le scelte compiute

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno una tipologia di agenzia di viaggio e turismo ed una tipologia di software gestionale, rappresentazione delle modalità di pianificazione economica e delle attività, di gestione organizzativa, delle risorse umane e delle operazioni amministrative. con esplicitazione delle principali possibili problematiche e delle scelte compiute

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - **Promozione dell'attività dell'agenzia di viaggio e turismo**

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Promuovere l'attività dell'agenzia di viaggio e turismo, a partire da un'analisi del mercato e della concorrenza, definendo la strategia di comunicazione, il brand aziendale, i target, i canali ed i mezzi da utilizzare

LIVELLO E.q.f.: 5

CONOSCENZE
- Elementi di marketing
- Modelli teorici di comunicazione
- Principi di psicologia della comunicazione e della vendita
- Tecniche e canali di promozione dei servizi di agenzia
- Software applicativi e internet
- Elementi di marketing turistico
- Strategie di vendita

ABILITA'
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di segmentazione della clientela
- Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
- Programmare iniziative di customer care
- Applicare tecniche di comunicazione, promozione e commercializzazione dei servizi offerti (per mettere in atto strategie promozionali)

- Predisporre materiali informativi
- Applicare tecniche di interazione col cliente (es. Visual merchandising)

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di un set di informazioni relativo a tipologie di mercato turistico (domanda, offerta, concorrenza) e a tipologie di agenzie turistiche, definire il piano di promozione dell'offerta, in termini di: strategia di comunicazione, canali, target, motivando le scelte compiute

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno una tipologia di agenzia e almeno due tipologie di mercati, motivata definizione del piano di promozione dell'offerta (target, strategie di comunicazione, mezzi, tempistiche, risorse, etc.), prevedendo l'utilizzo di differenti canali promozionali (p.e. sito web, social media, sinergie con Enti di promozione territoriale e/o tour operator)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

ALLEGATO "3"

STANDARD DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

1. ***RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:***

Unità di Competenza	**Unità di Risultati di Apprendimento**
Consulenza turistica	Elementi di diritto civile, commerciale, penale e normativa di settore
	Erogare il servizio di consulenza turistica
Assistenza turistica	Tutela del consumatore e normativa sulla privacy
	Fornire assistenza turistica
Gestione dell'agenzia di viaggio e turismo	Gestire le risorse umane
	Sovrintendere la gestione amministrativa dell'agenzia di viaggio e turismo
	Sicurezza sul luogo di lavoro
Promozione dell'attività dell'agenzia di viaggio e turismo	Promuovere l'attività dell'agenzia di viaggio e turismo

2. ***LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA:*** 5

3. ***REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:***

- Maggiore età.
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata, conseguito anche all'estero purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana.

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini italiani, possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico).
- Per i cittadini stranieri, è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B*2* del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- Il candidato madrelingua potrà attestare la conoscenza della lingua madre, producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal paese di nascita o nazionalità dei genitori, purché ne sia valutata l'equivalenza, da parte della competente autorità italiana.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari:

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

Prima dell'iscrizione al corso, è cura dell'ente di formazione informare l'interessato che, per ottenere

l'attestato di abilitazione di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo, oltre al superamento dell'esame finale, sarà necessario essere in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. n. 1432/2021 e, segnatamente, dei requisiti soggettivi di:
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli artt. 31 e 35 del codice penale;
- assenza di misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

4. *ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:*

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	***Conoscenze*** - Elementi di diritto civile, commerciale, penale - Elementi di legislazione turistica - Normativa sui trasporti - Nozioni sui titoli di viaggio	*Elementi di diritto civile, commerciale, penale e normativa di settore*	10	*Max* 5	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico-pratici, conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda
2.	***Conoscenze*** - Elementi di geografia del turismo - Principi e strumenti di analisi del mercato del turismo - Principi di tecnica turistica - Elementi di processi organizzativi dei pacchetti turistici - Principali procedure operative per la individuazione dei fornitori - Principali tecniche di negoziazione per la gestione dei fornitori - Elementi di tecniche di pricing ***Abilità*** - Applicare la normativa nazionale e comunitaria relativa al settore turistico - Applicare le tipologie contrattuali a rilevanza turistica (viaggio, noleggio, trasporto...) - Applicare criteri di pianificazione degli itinerari - Applicare criteri di selezione degli itinerari - Applicare metodologie per definire le caratteristiche di pacchetti turistici - Applicare metodologie di analisi della ricettività alberghiera - Applicare tecniche per l'analisi del mer-	*Erogare il servizio di consulenza turistica*	50	*Max* 25	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	cato turistico - Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici - Definire tariffe, listini prezzo e promozioni - Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati - Applicare criteri di selezione fornitori				
3.	***Conoscenze*** - Nozioni in materia di tutela del consumatore - Nozioni di normativa, tipologie e forme di commercio elettronico - Elementi di normativa in materia di tutela della privacy	*Tutela del consumatore e normativa sulla privacy*	10	*Max* 5	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico-pratici, conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda
4.	***Conoscenze*** - Elementi delle procedure per la presentazione di reclami - Elementi di customer care - Elementi di normativa sulle assicurazioni turistiche - Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno - Principali vettori di trasporto e modalità di prenotazione - Gamma di prodotti/servizi in vendita - Nozioni di qualità del servizio – customer satisfaction ***Abilità*** - Applicare gli elementi contrattuali per la tutela del consumatore - Applicare la normativa in materia di commercio elettronico - Applicare le tipologie di commercio elettronico - Applicare la normativa sulle assicurazioni turistiche (annullamento del viaggio/responsabilità dell'agenzia di viaggi) - Applicare procedure di gestione reclami - Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio - Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio - Applicare procedure di prenotazione servizi turistici	*Fornire assistenza turistica*	50	*Max* 25	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	- Applicare tecniche di interazione col cliente - Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento - Applicare tecniche di informazione dell'offerta turistica - Applicare le procedure di qualità del servizio - Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni)				
5.	***Conoscenze*** - Elementi di organizzazione aziendale - Elementi di gestione delle risorse umane - Elementi di psicologia del lavoro ***Abilità*** - Applicare tecniche di gestione del personale - Applicare tecniche per la selezione, formazione, valutazione del personale - Applicare modalità di coordinamento del lavoro - Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni - Applicare tecniche di pianificazione delle attività - Applicare tecniche di motivazione risorse umane - Applicare tecniche del lavoro di rete	*Gestire le risorse umane*	80	*Max* 40	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
6.	***Conoscenze*** - Normativa delle agenzie di viaggio - Principi e strumenti per la realizzazione di un piano aziendale - Elementi di contabilità aziendale - Elementi di informatica - Strumenti per la valutazione dei risultati - Principi di contabilità (budget/bilancio) ***Abilità*** - Applicare tecniche di budgeting - Utilizzare software gestione commerciale - Redigere budget/bilancio	*Sovrintendere la gestione amministrativa dell'agenzia di viaggi e turismo*	92	*Max* 46	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico-pratici, conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda
7.	***Conoscenze*** - Elementi di marketing - Modelli teorici di comunicazione - Principi di psicologia della comunicazione e della vendita - Tecniche e canali di promozione dei servizi di agenzia - Software applicativi e internet	*Promuovere l'attività dell'agenzia di viaggi e turismo*	120	*Max* 60	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	- Elementi di marketing turistico - Strategie di vendita ***Abilità*** - Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita - Applicare tecniche di segmentazione della clientela - Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività - Programmare iniziative di customer care - Applicare tecniche di comunicazione, promozione e commercializzazione dei servizi offerti (per mettere in atto strategie promozionali) - Predisporre materiali informativi - Applicare tecniche di interazione col cliente (es. Visual merchandising)				
8.	***Conoscenze*** - Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza - Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Dispositivi di protezione individuali ***Abilità*** - Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale	*Sicurezza sul luogo di lavoro*	8	*Max* 4	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA TOTALE			**420**	***Max 210***	

5. ***TIROCINIO CURRICULARE:***

Durata: 180 ore, da svolgere prioritariamente presso agenzie di viaggio o tour operator ovvero, in carenza, presso strutture pertinenti (alberghi, villaggi turistici, campeggi).

6. ***UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:***

--

7. ***METODOLOGIA DIDATTICA:***

Le Unità di risultati di apprendimento, vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva.

Il 50% del monte ore teorico (210 ore) può essere erogato in modalità "FaD" (Formazione a distanza), conformemente alle vigenti Linee guida in materia, di cui almeno 168 ore in modalità sincrona e, al massimo 42 ore, in modalità asincrona.

8. ***VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:***

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. ***GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:***

- Credito di ammissione: -- .
- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. ***REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:***

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ***ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:***

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Eventuali crediti formativi riconosciuti, sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza, come ore di effettiva presenza.

L'esame è organizzato dall'ente di formazione che ha curato il corso ed è gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013. La Regione provvede alla definizione della composizione delle commissioni d'esame, nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

Le modalità di espletamento dell'esame sono effettuate conformemente a quanto previsto dalle Linee guida regionali relative alla professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate con Deliberazione di Giunta regionale.

12. ***ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:***

"Attestato di qualificazione di Direttore di agenzia di viaggio e turismo" ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera e) del DM n. 1432 del 5 agosto 2021, redatto conformemente al modello allegato alle Linee guida regionali relative alla professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", approvate con Deliberazione di Giunta regionale.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1115

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000G14509 e U0000G14511, di cui al programma 02 della missione 05.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000G14509 e U0000G14511, di cui al programma 02 della missione 05".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1197124 del 28 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", comunica che, al fine di dare seguito alla deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1049, concernente: "Finanziamento per il progetto di valorizzazione della Necropoli dell'Osteria del Parco archeologico naturalistico di Vulci con risorse a valere sul capitolo U0000G14509 per E.F. 2023", è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 496.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata nota prot. n. 1197124 del 28 novembre 2022, la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", ha rappresentato che:

- le risorse di cui trattasi, pari a euro 496.000,00, per l'anno 2023, sono state già accantonate mediante la prenotazione n. 2632/2023, relativa alla D.G.R. n. 1049/2022, concernente: "*Finanziamento per il progetto di valorizzazione della Necropoli dell'Osteria del Parco archeologico naturalistico di Vulci con risorse a valere sul capitolo U0000G14509 per E.F. 2023*";
- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse pari a euro 496.000,00, relative alla variazione di bilancio richiesta, sono le stesse di quelle relative alla prenotazione di impegno n. 2632/2023, di cui alla citata D.G.R. n. 1049/2022 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 2632/2023, a valere sul capitolo di spesa U0000G14509, e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 1049/2022;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 496.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, all'interno del programma 02 della missione 05, tra il capitolo di spesa U0000G14509, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000G14511, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01, in aumento;

VISTO l'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)", che detta le regole per le Regioni e gli Enti locali in materia di ricorso all'indebitamento;

VISTI gli allegati del bilancio regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 993/2021, come modificati a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, concernenti gli elenchi delle spese di investimento, rispettivamente, l'Allegato n. 3, denominato: "Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. *(dettaglio capitoli)*" e l'Allegato n. 5, denominato: "Spese di investimento finanziate con risorse regionali di parte corrente per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. *(dettaglio capitoli)"*;

CONSIDERATO che, in riferimento alla variazione di bilancio sopra evidenziata, l'importo di euro 496.000,00, per l'anno 2023, prenotato con n. 2632/2023, del capitolo di spesa U0000G14509, iscritto nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali", è inserito nell'Allegato n. 3 alla D.G.R. n. 993/2021, come modificato a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, mentre il capitolo di spesa U0000G14511, è iscritto nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01 "Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private";

CONSIDERATO che, nel caso di variazioni di bilancio concernenti stanziamenti inseriti nell'Allegato n. 3 (stanziamenti finanziati con il ricorso al debito) della D.G.R. n. 993/2021, come modificato a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, in favore di altri capitoli la cui finalità di spesa non è coerente con le tipologie previste per il ricorso all'indebitamento di cui all'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge n. 350/2003, è necessario verificare la possibilità di modificare preventivamente la distribuzione delle relative coperture finanziarie, nel rispetto delle disposizioni normative sull'indebitamento dinanzi citate;

TENUTO CONTO che è possibile effettuare la suddetta variazione di bilancio a valere sul capitolo di spesa U0000G14509, solo se, a seguito della verifica di fattibilità in relazione alle finalità della spesa, sia disposto, con apposito provvedimento di cui all'articolo 51, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n. 118/2011, e all'articolo 25, comma 4, della l.r. n. 11/2020, l'inserimento dello stanziamento

sopra riportato, pari a euro 496.000,00, per l'anno 2023, all'interno dell'Allegato n. 5 (stanziamenti finanziati con risorse regionali di parte corrente);

CONSIDERATO che, per la modifica della copertura finanziaria dello stanziamento del capitolo U0000G14509, finalizzata all'inserimento nell'Allegato n. 5 dell'importo pari a euro 496.000,00, per l'anno 2023, nel rispetto dell'invarianza dei saldi complessivi degli elenchi di cui agli Allegati n. 3 e n. 5, come modificati a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, è necessario verificare se all'interno dell'Allegato n. 5 siano ricompresi uno o più capitoli aventi stanziamento di importo corrispondente, in riferimento alla medesima annualità, le cui finalità di spesa siano coerenti con le tipologie previste per il ricorso all'indebitamento di cui all'articolo 3, commi da 16 a 21 della legge n. 350/2003 e che, conseguentemente, risultino inseribili all'interno dell'Allegato n. 3;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica di cui al punto precedente, al fine di consentire, a saldi invariati, la modifica della composizione dell'Allegato n. 3 e dell'Allegato n. 5, è stato individuato all'interno dell'Allegato n. 5, il capitolo di spesa U0000C12520, di cui al programma 01 della missione 18, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, quale capitolo avente stanziamento sufficiente in relazione all'importo pari a euro 496.000,00, per l'anno 2023;

DATO ATTO pertanto, che è possibile, nel rispetto dell'articolo 3, commi da 16 a 21, della legge n. 350/2003 e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., modificare la fonte di finanziamento, per un importo pari a euro 496.000,00, del capitolo di spesa U0000G14509, da debito a risorse regionali, per l'anno 2023 e, per il medesimo importo, del capitolo di spesa U0000C12520, da risorse regionali a debito, per l'anno 2023;

DATO ATTO che la modifica della distribuzione della copertura finanziaria del capitolo U0000G14509 e del capitolo di spesa U0000C12520, relativa all'importo sopra citato e oggetto della variazione di bilancio di cui alla nota prot. n. 1197124 del 28 novembre 2022, comporta un adeguamento degli allegati del bilancio regionale 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, come già modificati a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, concernenti gli elenchi delle spese di investimento, in particolare dell'Allegato n. 3 e dell'Allegato n. 5, fermo restando che i saldi complessivi dei predetti elenchi devono restare invariati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 51, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n. 118/2011;

RAVVISATO pertanto, necessario modificare la distribuzione delle coperture finanziarie dei capitoli di spesa contenuti negli allegati del bilancio regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 993/2021, come già modificati a seguito delle variazioni di

bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, concernenti gli elenchi delle spese di investimento, specificatamente, in riferimento all'Allegato n. 3, denominato: "Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. *(dettaglio capitoli)*" e all'Allegato n. 5, denominato: "Spese di investimento finanziate con risorse regionali di parte corrente per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. *(dettaglio capitoli)"*, secondo lo schema di seguito riportato:

capitolo	*M e P*	*Pdc fino al IV liv.*	*importo*	*importo*	*importo*
U0000G14509	05.02	2.03.01.02	*2022*	*2023*	*2024*
Variazione Allegato n. 3 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	- € 496.000,00	-
Variazione Allegato n. 5 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	+ € 496.000,00	-
capitolo	*M e P*	*Pdc fino al IV liv.*	*importo*	*importo*	*importo*
U0000C12520	18.01	2.03.01.02	*2022*	*2023*	*2024*
Variazione Allegato n. 3 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	+ € 496.000,00	-
Variazione Allegato n. 5 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	- € 496.000,00	-

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i contributi agli investimenti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

VISTO l'articolo 51, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ai sensi del quale *"il responsabile finanziario della regione può altresì variare l'elenco*

di cui all'articolo 11, comma 5, lettera d), al solo fine di modificare la distribuzione delle coperture finanziarie tra gli interventi già programmati per spese di investimento";

VISTO l'articolo 25, comma 4, della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale *"con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio possono essere modificati gli elenchi allegati al bilancio di previsione concernenti le spese di investimento finanziate col ricorso al debito e con le risorse disponibili, al solo fine di modificare la distribuzione delle coperture finanziarie tra le spese di investimento già programmate nell'ambito dei predetti elenchi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 51, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. 118/2011"*;

RAVVISATA l'opportunità di procedere alle variazioni di bilancio come sopra rappresentate, mediante l'adozione di un unico atto di competenza della Giunta regionale;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto da adottarsi in attuazione e completamento dei procedimenti amministrativi già avviati con la D.G.R. n. 1049/2022, in riferimento al finanziamento per il progetto di valorizzazione della Necropoli dell'Osteria del Parco archeologico naturalistico di Vulci,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 51, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell'articolo 25, comma 4, della l.r. n. 11/2020, di modificare la distribuzione delle coperture finanziarie dei capitoli di spesa contenuti negli allegati del bilancio regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 993/2021, come modificati a seguito delle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, concernenti gli elenchi delle spese di investimento, specificatamente, in riferimento all'Allegato n. 3, denominato: "Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. (dettaglio capitoli)" e all'Allegato n. 5, denominato: "Spese di investimento finanziate con risorse regionali di parte corrente per Missioni, Programmi, Titoli e P.d.c.f. al IV liv. (dettaglio capitoli)", secondo lo schema di seguito riportato:

capitolo	*M e P*	*Pdc fino al IV liv.*	*importo*	*importo*	*importo*
U0000G14509	05.02	2.03.01.02	*2022*	*2023*	*2024*
Variazione Allegato n. 3 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	- € 496.000,00	-

Variazione Allegato n. 5 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	+ € 496.000,00	-
capitolo	*M e P*	*Pdc fino al IV liv.*	*importo*	*importo*	*importo*
U0000C12520	18.01	2.03.01.02	*2022*	*2023*	*2024*
Variazione Allegato n. 3 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	+ € 496.000,00	-
Variazione Allegato n. 5 di cui alla D.G.R. n. 993/2021			-	- € 496.000,00	-

2. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2023:

SPESA

missione e programma
05.02

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2023*
2.03.04.01		+ € 496.000,00
cap.	*denominazione capitolo*	
U0000G14511	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2023*
2.03.01.02		- € 496.000,00
cap.	*denominazione capitolo*	
U0000G14509	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1116

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41930, U0000H41936 ed U0000H41973, di cui al programma 04 della missione 12.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41930, U0000H41936 ed U0000H41973, di cui al programma 04 della missione 12".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1206363 del 29 novembre 2022, con cui la Direzione Generale, Area "Pari opportunità", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di allocare le risorse sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello in riferimento agli interventi relativi alla proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 46946 del 9 novembre 2022, recante: *"Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022"*, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 1.054.521,58, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 1.054.521,58, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 04 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41930, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione per l'intero importo e, rispettivamente, il capitolo di spesa U0000H41936, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento per euro 853.521,58, e il capitolo di spesa U0000H41973, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento per euro 201.000,00;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente, al comma 2, lettera b), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio

gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità da adottarsi in attuazione e completamento della proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 46946 del 9 novembre 2022, recante: *"Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022"*,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022:

SPESA

missione e programma
12.04

piano dei conti fin. fino al IV livello
1.04.03.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000H41936	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 853.521,58	+ € 853.521,58

piano dei conti fin. fino al IV livello
1.04.01.02

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000H41973	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 201.000,00	+ € 201.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello
1.04.04.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000H41930	FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 1.054.521,58	- € 1.054.521,58

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1117

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000439126 e del capitolo di spesa U0000S26107.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000439126 e del capitolo di spesa U0000S26107”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1175392 del 22 novembre 2022, con cui la Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, Area "Sistemi informativi e progetti ITC regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che è necessario iscrivere nel bilancio regionale le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate alla Regione Lazio, per la Missione 1, Componente 1, Investimento 1.7 "Competenze digitali di base", Sub-investimento 1.7.2, "Rete di servizi di facilitazione digitale", con Decreto n. 65/2022 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un totale complessivo di euro 12.621.779,00, imputate su diverse annualità.
In particolare, è necessario provvedere a una variazione di bilancio tra il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000439126 e il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S26107;

CONSIDERATO necessario provvedere, per euro 2.952.981,60 ed euro 3.786.533,70, in termini di competenza, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, all'integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000439126, da iscriversi nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti", del titolo 4 "Entrate in conto capitale", piano dei conti finanziario sino al V livello 4.02.01.01.001;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 02 "Politica regionale unitaria per lo relazioni con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", per euro 2.952.981,60 ed euro 3.786.533,70, in termini di competenza, rispettivamente, per le annualità 2023 e 2024, all'integrazione del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S26107, piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02;

CONSIDERATO che, in virtù della richiesta di cui alla citata nota prot. n. 1175392 del 22 novembre 2022, in riferimento alle variazioni di bilancio relative alle ulteriori annualità fino al 2026 si provvederà nell'ambito delle successive leggi di bilancio regionale, secondo lo schema di seguito riportato:

anno	*capitolo*	*importo*
2025	E0000439126	+ € 3.664.309,75
	U0000S26107	+ € 3.664.309,75
2026	E0000439126	+ € 2.217.953,95
	U0000S26107	+ € 2.217.953,95

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata E0000439126 e il capitolo di spesa U0000S26107, entrambi di nuova istituzione, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le presenti variazioni non devono essere trasmesse al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione di cui ai fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*

4.200	4.02.01.01.001				
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
E0000439126	**(nuova istituzione)** ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	+ € 00,00	+ € 00,00	+ € 2.952.981,60	+ € 3.786.533,70

SPESA

missione e programma
18.02

piano dei conti fin. fino al IV livello					
2.03.01.02					
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*	*comp. 2024*
U0000S26107	**(nuova istituzione)** PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 00,00	+ € 00,00	+ € 2.952.981,60	+ € 3.786.533,70

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata E0000439126 e il capitolo di spesa U0000S26107, entrambi di nuova istituzione, nella competenza della Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1118

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, relativamente al capitolo di entrata E0000439127 e al capitolo di spesa U0000S22101.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, relativamente al capitolo di entrata E0000439127 e al capitolo di spesa U0000S22101".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e

437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1170524 del 21 novembre 2022, con cui la Direzione Generale, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di iscrivere in bilancio le somme relative al:

- Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, ex articolo 7, comma 1, del DL n. 76/2020, successivamente incrementato ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 29, comma 10, del DL n. 4/2022 e del comma 5 dell'articolo 26 del DL n. 50/2022;
- Fondo MIMS per l'adeguamento dei prezzi, ex comma 8 dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, successivamente incrementato ai sensi del comma 5 dell'articolo 26 del DL n. 50/2022;
- Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ex comma 7 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 5.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, e per euro 2.000.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, in aumento, dello stanziamento di specifici capitoli di entrata e di uscita;

CONSIDERATO necessario provvedere all'integrazione per euro 5.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e per euro 2.000.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000439127, da iscriversi nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti", del titolo 4 "Entrate in conto capitale", piano dei conti finanziario sino al V livello 4.02.01.01.001;

CONSIDERATO necessario provvedere all'integrazione per euro 5.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e per euro 2.000.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S22101, da iscriversi nel programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", piano dei conti finanziario al IV livello 2.02.01.09;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000439127 e il conseguente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S22101, sono assegnati nella competenza della Direzione Generale";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle risorse con vincolo di destinazione, precisamente:

- del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, ex articolo 7, comma 1, del DL n. 76/2020, successivamente incrementato ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 29, comma 10, del DL n. 4/2022 e del comma 5 dell'articolo 26 del DL n. 50/2022;
- del Fondo MIMS per l'adeguamento dei prezzi, ex comma 8 dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, successivamente incrementato ai sensi del comma 5 dell'articolo 26 del DL n. 50/2022;
- del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ex comma 7 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*			
4.200	4.02.01.01.001			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp.2023*
E0000439127	**(nuova istituzione)**	+ € 5.000.000,00	+ € 5.000.000,00	+ € 2.000.000,00

	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI NEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI (DL N. 76/2020, ART. 7; DL N. 73/2021, ART. 1-SEPTIES; DL N. 4/2022, ART. 29; DL N. 50/2022, ART. 26)			

SPESA

missione e programma
01.06

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp.2023*
2.02.01.09		+ € 5.000.000,00	+ € 5.000.000,00	+ € 2.000.000,00
Cap.	*Denominazione cap.*			
U0000S22101	**(nuova istituzione)** UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI NEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI (DL N. 76/2020, ART. 7; DL N. 73/2021, ART. 1-SEPTIES; DL N. 4/2022, ART. 29; DL N. 50/2022, ART. 26) § BENI IMMOBILI			

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000439127 e il conseguente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S22101, nella competenza della Direzione Generale;

3. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE **DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO**					
MISSIONE 01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0106 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.01.06.000 - UFFICIO TECNICO**					
TITOLO 2	U.2.00.00.00.000	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.000.000,00		
		previsione di cassa		+5.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.01.06.000 - UFFICIO TECNICO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE 01	**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022					
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.000.000,00		
		previsione di cassa		+5.000.000,00		
40000 TOTALE TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		

(*) La compilazione della colonna puó essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1119

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000E32504 di cui al programma 03 della missione 09, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, capitolo U0000T25501.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022 e, in termini di competenza, per l’anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000E32504 di cui al programma 03 della missione 09, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, capitolo U0000T25501”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1189661 del 24 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti", Area "Bonifica dei siti inquinati", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di provvedere alle spese per le opere di messa in sicurezza e di ripristino ambientale mediante bonifica nel sito ex Kema di Pomezia, tenuto conto della richiesta urgente da parte della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma di finanziamento regionale in favore del Comune di Pomezia, è necessario provvedere all'integrazione per euro 1.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, e per euro 1.500.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, del capitolo di spesa U0000E32504, iscritto nel programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";

CONSIDERATO che le spese indicate, come peraltro rappresentato dalla Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti", Area "Bonifica dei siti inquinati", nella citata nota prot. n. 1189661 del 24 novembre 2022, rientrano nell'ambito delle spese per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica ricomprese tra le tipologie di cui all'Allegato n. 14 al bilancio regionale 2022-2024, approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera p), della l.r. n. 21/2021, all'integrazione del capitolo di spesa U0000E32504 è necessario provvedere mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della l.r. n. 21/2021;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio a integrazione, per euro 1.000.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e per euro 1.500.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023, del capitolo di spesa U0000E32504, iscritto nel programma 03 della missione 09, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, mediante la corrispondente riduzione, a valere sulle medesime annualità del capitolo U0000T25501,

iscritto nel programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera f), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il fondo di riserva per le spese impreviste;

VISTI l'articolo 16 e l'articolo 25, comma 2, lettera e), della l.r. n. 11/2020, che dispongono in riferimento al fondo di riserva per le spese impreviste, stabilendo l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio concernenti il prelevamento dal fondo medesimo;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione privi di discrezionalità in quanto, essendo riferita a variazioni di bilancio relative a spese impreviste da sostenersi per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica, ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e urgenza,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 25, comma 2, lettera e), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per l'anno 2023:

SPESA

missione e programma
09.03

piano dei conti finanziario fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
2.03.01.02		+ € 1.000.000,00	+ € 1.000.000,00	+ € 1.500.000,00
cap.	*denominazione capitolo*			
U0000E32504	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LE OPERE RELATIVE ALLA BONI-			

	FICA DELLE DISCARICHE DISMESSE (ART. 39 L.R. 9.7.1998, N. 27) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI			

missione e programma
20.01

piano dei conti finanziario fino al IV livello		*comp. 2022*	*cassa 2022*	*comp. 2023*
1.10.01.01		- € 1.000.000,00	- € 1.000.000,00	- € 1.500.000,00
cap.	*denominazione capitolo*			
U0000T25501	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE § FONDO DI RISERVA			

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE **DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO**					
MISSIONE 09	*MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
0903 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.09.03.000 - RIFIUTI**					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.000.000,00		
		previsione di cassa		+1.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.09.03.000 - RIFIUTI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE 09	**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**		
MISSIONE 20	*MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2001 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.000.000,00	
		previsione di cassa			-1.000.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.000.000,00**	
		previsione di cassa			**-1.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE 20	**MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.000.000,00**	
		previsione di cassa			**-1.000.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**	**-1.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**	**-1.000.000,00**	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**	**-1.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**	**-1.000.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1120

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, relativa al capitolo di entrata E0000221148 e ai capitoli di spesa U0000A33276, U0000A33277, U0000A33278, U0000A33279.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, relativa al capitolo di entrata E0000221148 e ai capitoli di spesa U0000A33276, U0000A33277, U0000A33278, U0000A33279”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 1119878 del 10 novembre 2022, con cui la Direzione regionale "Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste", Area "Governo del territorio e foreste", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia comunica che, al fine di procedere alla realizzazione del progetto "Life Foliage - Life19 GIE/IT/000311" finalizzato all'analisi e alla divulgazione della Piattaforma amministrativa delle foreste (PAF) per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi connessi agli interventi di taglio boschivo e di pianificazione forestale ai sensi del regolamento regionale forestale n. 7/2005, è necessario provvedere a una variazione di bilancio, per euro 11.547,80, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 a integrazione del capitolo di entrata E0000221148, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 "Trasferimenti correnti" piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.013, e dei corrispondenti capitoli di spesa, di cui al programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", oltre a una variazione compensativa tra i predetti capitoli di spesa per l'importo di euro 909,60, come da tabella sotto riportata:

Miss/Prog.	Capitolo	PdCF IV liv	Comp.2022	Cassa 2022
16.01	U0000A33276	1.03.02.11	- € 909,60	- € 909,60
16.01	U0000A33277 (***N.I.***	1.03.02.02	+ € 3.360,00	+ € 3.360,00

	derivato di U0000A33276)			
16.01	U0000A33278 (***N.I. derivato di U0000A33276)***	1.03.01.01	+ € 2.600,00	+ € 2.600,00
16.01	U0000A33279 (***N.I. derivato di U0000A33276)***	1.03.02.05	+ € 6.497,40	+ € 6.497,40

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, capitoli di spesa di nuova istituzione U0000A33277, U0000A33278 e U0000A33279, tutti derivati del capitolo U0000A33276, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 3, lettera a), l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato, ad esclusione di quelli di cui al comma 2, lettera b), riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

RAVVISATA l'opportunità di procedere mediante l'adozione di un unico atto di competenza della Giunta regionale, alle variazioni di bilancio come sopra indicate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità afferente alla gestione delle

risorse con vincolo di destinazione per la realizzazione del progetto “Life Foliage - Life19 GIE/IT/000311”,

DELIBERA

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*		
2.101	2.01.01.01.013		
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
E0000221148	ASSEGNAZIONE DEL CREA PER IL PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE - LIFE	+ € 11.547,80	+ € 11.547,80

SPESA

missione e programma
16.01

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.11			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A33276	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREA PER IL PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE - LIFE § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	– € 909,60	– € 909,60

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A33277	***(nuova istituzione)*** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREA PER IL PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE – LIFE § ORGANIZZAZIONE EVENTI,	+ € 3.360,00	+ € 3.360,00

	PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA		

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.01.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A33278	***(nuova istituzione)*** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREA PER IL PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE – LIFE § GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	+ € 2.600,00	+ € 2.600,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.05			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2022*	*cassa 2022*
U0000A33279	***(nuova istituzione)*** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREA PER IL PROGETTO LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE – LIFE § UTENZE E CANONI	+ € 6.497,40	+ € 6.497,40

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000A33277, U0000A33278 e U0000A33279, tutti derivati del capitolo U0000A33276, nella competenza della Direzione regionale “Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE **DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO**					
MISSIONE 16	*MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*					
1601 PROGRAMMA	**PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+12.457,40	-909,60	
		previsione di cassa		+12.457,40	-909,60	
TOTALE PROGRAMMA	***PROGRAMMA U.16.01.000 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+12.457,40**	**-909,60**	
		previsione di cassa		**+12.457,40**	**-909,60**	
TOTALE MISSIONE 16	**MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+12.457,40**	**-909,60**	
		previsione di cassa		**+12.457,40**	**-909,60**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+12.457,40**	**-909,60**	
		previsione di cassa		**+12.457,40**	**-909,60**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+12.457,40**	**-909,60**	
		previsione di cassa		**+12.457,40**	**-909,60**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2022					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+11.547,80		
		previsione di cassa		+11.547,80		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+11.547,80**		
		previsione di cassa		**+11.547,80**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+11.547,80**		
		previsione di cassa		**+11.547,80**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+11.547,80**		
		previsione di cassa		**+11.547,80**		

(*) La compilazione della colonna puó essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1122

Destinazione delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 - Art. 26 del D.L. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 69/2021, e s.m.i.

OGGETTO: Destinazione delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 - Art. 26 del D.L. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 69/2021, e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del territorio, Mobilità, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, con l'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa e con l'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la deliberazione di Giunta regionale del 25 gennaio 2022 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009”;
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. int. n. 262407 del 16/03/2022, con la quale vengono fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale 2022-2024;
- la Legge Regionale 11 agosto 2022, n. 16 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale, tra i quali da ultimo il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell’impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;
- l’art. 1 del decreto-legge 14 dicembre 2021, n. 221, recante: “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, con il quale è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021, 21 aprile 2021 e con decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41: “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, con il quale è stato istituito un Fondo per l’anno 2021 da ripartire tra le Regioni, pari a euro 220.000.000,00 - incrementato di ulteriori 120 milioni di euro attraverso il DL n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 -, da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall’emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218;
- il D.P.C.M. del 30 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2021, n. 224, avente ad oggetto: “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro”, che destina alla Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62, di cui:
  - 1.989.563,68 euro per le imprese di trasporto turistico con autobus coperti;
  - 1.989.563,68 euro per parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
  - 29.843.455,26 euro per le categorie economiche particolarmente colpite dall’emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;

VISTI inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, come modificato dall’articolo 2 del trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dall’Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 945, con la quale è stato stabilito:

di attivare un servizio di trasporto pubblico su gomma a titolo gratuito, finalizzato all'incremento del turismo nei siti di interesse culturale, turistico, economico e ambientale della Regione Lazio, a favore di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, utilizzando, a tal fine, le risorse - pari ad euro 1.989.563,68 - che il D.P.C.M. del 30 giugno 2021, destina alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che nella DGR 945/2021 è stato anche stabilito di incaricare Astral S.p.a. di provvedere alla selezione di operatori economici - tra le imprese destinatarie del finanziamento - che dovranno effettuare i servizi per ciascuno dei siti individuati, secondo modalità da definire di concerto con la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° marzo 2022, n. 83, con la quale:

- è stata revocata la D.G.R. n. 945/2021, a seguito degli approfondimenti condotti dai competenti uffici regionali, anche con riferimento alle decisioni in materia adottate da altre Regioni, il contributo in argomento non sia da intendersi quale "corrispettivo per servizio" ma "a fondo perduto", nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 1, del medesimo D.L. n. 41/2021;
- è stato stabilito di demandare a successivo provvedimento l'individuazione di criteri e modalità con cui effettuare il riparto dell'importo di euro 1.989.563,68, destinato alla Regione Lazio dal D.P.C.M. del 30 giugno 2021, quale ristoro a favore delle "imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218" di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, sulla base del possesso di determinati requisiti;

PRESO ATTO che, a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 83/2022, è necessario definire criteri e modalità per la concessione di contributi "a fondo perduto" a sostegno di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. n. 41/2021;

VISTO l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità ed i criteri per la concessione di contributi "a fondo perduto" a sostegno di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID" convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, e in particolare l'art. 10-bis dello stesso;

CONSIDERATO che il contributo di cui al presente provvedimento rispetta le condizioni di cui all'art 10-bis del suddetto decreto-legge n. 137/2020, in relazione sia agli aiuti di stato, sia in merito all'eccezionalità della misura legata esclusivamente all'emergenza COVID 19;

VISTI:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ed in particolare l'art. 62, concernente Aiuti alle piccole imprese e alle microimprese notificato alla Commissione Europea;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli aiuti concernenti il presente provvedimento sono inquadrati nel Regime di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», fino ad un importo di 200.000,00 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, per unica impresa;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;

RITENUTO opportuno avvalersi, per l'espletamento delle procedure connesse alla erogazione dei contributi per il sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, della Società regionale LAZIOcrea S.p.A., in forza di specifica Convenzione da sottoscrivere con la Regione Lazio;

RITENUTO di approvare l'Allegato A, contenente gli indirizzi per la concessione di contributi "a fondo perduto" a sostegno di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi di cui all'Allegato A, pari a € 1.989.563,68, trova copertura per l'anno 2022 a valere sul capitolo di spesa n U0000B21111, che presenta la disponibilità di competenza e di cassa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto la deliberazione costituisce adempimento attuativo del menzionato D.L. n. 41/2021, a tutela dell'interesse degli esercenti il trasporto turistico per consentire loro l'accesso ai contributi;

D E L I B E R A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare gli indirizzi per la concessione di contributi "a fondo perduto" a sostegno di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. n. 41/2021, così come indicati all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. i contributi di cui all'Allegato A sono erogati nel rispetto del Regime di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», fino ad un importo di 200.000,00 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, per unica impresa;
3. di avvalersi, per l'espletamento delle procedure connesse alla erogazione dei contributi per il sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, della Società regionale LAZIOcrea S.p.A., in forza di specifica Convenzione da sottoscrivere con la Regione Lazio;

4. di prenotare la somma di € 1.989.563,68, a valere sul capitolo U0000B21111, Missione 14, Programma 01, pdc 1.04.03.01 a favore di LAZIOcrea S.p.A., per le finalità di cui al punto precedente;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito www.regione.lazio.it.

ALLEGATO A

INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTI "A FONDO PERDUTO" A SOSTEGNO DI IMPRESE ESERCENTI TRASPORTO TURISTICO DI PERSONE MEDIANTE AUTOBUS COPERTI AI SENSI DELLA LEGGE 11 AGOSTO 2003, N. 218

1. Finalità Intervento

L'intervento è finalizzato a sostenere l'attività economica di imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, di cui al D.L. n. 41/2021 art. 26 e D.L. n. 73/2021 artt. 7 e 8, particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività.

2. Descrizione Intervento

L'intervento - per il quale la Regione intende avvalersi della Società regionale LAZIOcrea S.p.A. - prevede la concessione di contributi a fondo perduto, in regime "de minimis", secondo il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, a titolo di ristoro per il danno economico subito, in favore dei soggetti destinatari aventi i requisiti di cui al punto 3), per l'attività dagli stessi esercitata, **che abbiano subito una riduzione di almeno il 30% del fatturato nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019**.

Il contributo concedibile ad ogni singolo soggetto è "a fondo perduto" e fino ad un massimo di 200.000,00 per ciascun richiedente.

L'istanza è predisposta in modalità elettronica, mediante procedure rese disponibili gratuitamente dalla società in house LAZIOcrea S.p.A. e con le modalità che saranno stabilite nell'Avviso pubblico.

3. Soggetti Beneficiari

I soggetti ammissibili al contributo sono le imprese autorizzate all'esercizio del trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Le suddette imprese, a pena di esclusione, al momento della presentazione domanda per l'accesso al contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) esercitare come attività economica prevalente il servizio di noleggio autobus con conducente essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della legge 11 agosto 2003, n. 218: "Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente", nonché delle autorizzazioni di cui alla legge regionale n. 23/2019: "Disciplina dell'attività di trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente";
b) essere regolarmente iscritte in Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio alla data del 1° gennaio 2019 con il seguente codice ATECO prevalente:

49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

c) avere almeno una unità locale operativa attiva nel territorio della Regione Lazio ed essere in disponibilità della stessa a far data almeno dal 1° gennaio 2019;
d) essere regolarmente iscritte come "Attive" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data del 1° gennaio 2019, nonché alla data della presentazione della domanda di ristoro;
e) avere dimensioni di micro, piccole e medie imprese, secondo l'Allegato 1 del Regolamento (UE) generale d'esenzione n. 651/2014;
f) aver subito un calo di almeno il 30% del fatturato nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019;

g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

4. Contributo

Il contributo è a titolo di ristoro, a fondo perduto e senza vincolo di rendicontazione, ed inoltre:

- ciascuna impresa può avere diritto ad un solo contributo;
- sulla base delle risorse disponibili sono finanziate tutte le domande ammesse;
- qualora le risorse non fossero sufficienti al finanziamento integrale del calo del fatturato subito tra il 2019 e il 2020 di tutte le domande ammesse, si procederà alla ripartizione del contributo sulla base dell'incidenza del calo del fatturato del singolo Richiedente rispetto alla totalità del calo di fatturato di tutti i Richiedenti;
- il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al suddetto calo del fatturato, né potrà essere superiore al limite massimo di 200.000,00 euro per ciascun Richiedente;

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per la misura è pari ad € 1.989.563,68 per le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, a valere sulle disponibilità previste dall'art. 26 del D.L. n.41/2021 e dall'art. 8 del D.L. n. 73/2021.

6. Avviso pubblico

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo e tutto quanto non stabilito all'interno del presente Allegato, verranno definite attraverso successivo Avviso pubblico, approvato con determinazione della Direzione Regionale competente.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1124

Art. 5, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155. Approvazione del progetto: "Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio - Aggiornamento" relativo alla protezione della salute umana.

OGGETTO: art. 5, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155. Approvazione del progetto: "Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio – Aggiornamento" relativo alla protezione della salute umana.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 155/2010 che dispone che la Regione provveda alla valutazione della qualità dell'aria attraverso un programma di valutazione come definito alla lettera dd) dell'art. 2 del succitato decreto e che detto programma di valutazione deve essere costituito da una rete di misura in siti fissi e per le misurazioni indicative deve prevedere le tecniche di modellizzazione e le tecniche di stima obiettiva;

VISTE le "Linee guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria" del Ministero dell'ambiente, presentate nel corso della riunione del Coordinamento del 14 luglio 2011 e trasmesse dal Ministero dell'ambiente agli enti ed alle amministrazioni partecipanti al suddetto Coordinamento (nota DVA-2012-7696 del 29/3/2012);

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente 22 febbraio 2013 – "Formato per la trasmissione del progetto di adeguamento della rete di misura ai fini della valutazione della qualità dell'aria";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2016, n. 478 "Approvazione del progetto: "Programma di valutazione della qualità dell'aria - Revisione del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria" relativo alla protezione della salute umana. Delega all'Arpa Lazio della gestione delle stazioni di misurazione previste dal programma di valutazione. Art.5 - commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n.155";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 305 "Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs.155/2010 e s.m.i) e aggiornamento della classificazione delle zone e comuni ai fini della tutela della salute umana" così come modificata dalla deliberazione del 15 marzo 2022, n. 119;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del programma di valutazione ha l'obiettivo di controllare la rispondenza della rete di misura regionale esistente alle disposizioni riportate nel d.lgs. n. 155/2010, ed eventualmente adeguarla, a seguito della revisione della zonizzazione e della classificazione, di cui alla DGR n. 305/2021, modificata con DGR n. 119/2022;

TENUTO CONTO che la Regione ha predisposto un progetto di valutazione della qualità dell'aria, con il supporto di Arpa Lazio, in accordo ai criteri previsti nell'allegato III, relativo all'ubicazione delle stazioni di misurazione, nell'appendice II, relativa alla scelta della rete di misura, e nell'appendice III, relativa ai metodi di valutazione diversi dalla misurazione, del succitato d.lgs. n. 155/2010;

CONSIDERATO che con nota n. 28627 del 28/04/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0419431 del 29/04/2022, Arpa Lazio ha trasmesso il documento tecnico "Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio – Aggiornamento" che contiene la revisione del progetto di rete attualmente vigente;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 5 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, comma 6, prevede che le Regioni e le Province autonome trasmettano al Ministero dell'ambiente, all'ISPRA e all'ENEA un progetto volto ad adeguare la propria rete di misura alle disposizioni del d.lgs. n. 155/2010, che il Ministero dell'ambiente valuta avvalendosi dell'ISPRA e dell'ENEA, e che tale procedura si applica anche ai successivi progetti di modifica o di integrazione della rete di misura o del programma di valutazione;

CONSIDERATO che con la nota n. 433234 del 4/05/2022, integrata con nota n. 603359 del 20/06/2022, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, la Regione Lazio ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica, all'ISPRA e all'ENEA il "Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio – Aggiornamento", ai fini della relativa valutazione;

TENUTO CONTO che il Ministero della Transizione Ecologica, con nota n. 96071 del 02/08/2022 acquisita in pari data con protocollo n. 760543, ha comunicato che l'esame del progetto di aggiornamento del programma di valutazione della qualità dell'aria ha evidenziato, anche alla luce delle osservazioni di ENEA e ISPRA, alcuni aspetti per i quali si rendevano necessarie apposite integrazioni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 903181 del 21/09/2022 la Regione ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica, all'ISPRA e all'ENEA, il progetto aggiornato alla luce delle osservazioni formulate;

TENUTO CONTO che il Ministero della Transizione Ecologica, con nota n. 130225 del 20/10/2022, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 1033334, ha comunicato l'assenza di ulteriori osservazioni in merito al progetto in oggetto per gli aspetti riguardanti la tutela della salute, fermo restando l'impegno da parte della Regione, ai fini di una ulteriore ottimizzazione della documentazione, a correggere alcuni refusi residui segnalati dall'ISPRA;

PRESO ATTO del progetto di aggiornamento del programma di valutazione della qualità dell'aria aggiornato alla luce delle valutazioni finali del Ministero della Transizione Ecologica con la nota sopra richiamata, inviato da ARPA Lazio con nota del 03/11/2022 protocollo n. 76664;

TENUTO CONTO che il progetto di aggiornamento si limita agli obblighi relativi alla tutela della salute umana, tralasciando quelli relativi alla protezione della vegetazione che saranno oggetto di un progetto futuro che dovrebbe essere realizzato a livello interregionale;

VISTO altresì che il succitato art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 155/2010 prevede che le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente devono essere gestite dalle Regioni, ovvero su delega, dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati;

RITENUTO di delegare la gestione ed il controllo delle stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente all'Arpa Lazio;

RITENUTO altresì che per le stazioni gestite da altri soggetti pubblici o privati il controllo delle stazioni di misurazione sarà esercitato dall'Arpa Lazio che dovrà prevedere una continua supervisione

su tutte le modalità di gestione della stazione e di raccolta, trattamento e validazione dei dati, al fine di assicurare una corretta gestione dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 155/2010;

CONSIDERATO che il programma di valutazione può includere, oltre alle stazioni di monitoraggio regionali, anche le stazioni industriali private, ritenute necessarie per la rete di misura o per il programma di valutazione, che risultano conformi ai criteri dettati dalla normativa vigente in relazione all'ubicazione e alla dotazione strumentale e che la permanenza delle stazioni industriali private è autorizzata se sono ritenute idonee agli scopi sopra descritti ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.lgs. n. 155/2010;

ATTESO che l'arco di tempo necessario all'adeguamento della rete di misura regionale alle previsioni del programma di valutazione, realizzato in conformità alla zonizzazione e connessa classificazione, è pari a 24 mesi a partire dall'approvazione dello stesso;

RITENUTO pertanto di approvare il documento Programma di valutazione della qualità dell'aria-Aggiornamento allegato alla presente deliberazione di cui ne è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi previsti dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 155/2010, nonché adempimento conseguenziale al riesame della zonizzazione del territorio regionale, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 305 così come modificata dalla deliberazione del 15 marzo 2022, n. 119;

CONSIDERATO che l'ubicazione delle stazioni di monitoraggio per la determinazione delle concentrazioni degli inquinanti è stabilita dal suddetto programma di valutazione della qualità dell'aria, a seguito di indagini e valutazioni di Arpa Lazio in accordo ai criteri di ubicazione su macroscala e su microscala contenuti nell'allegato III del d.lgs. n. 155/2010;

PRESO ATTO che le stazioni di monitoraggio sono uno strumento necessario per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai fini della tutela della salute dei cittadini e che pertanto i soggetti interessati dalla suddetta rete di monitoraggio sono tenuti a mantenerne inalterate le condizioni iniziali che hanno permesso di effettuare le scelte di posizionamento su macroscala e su microscala;

RITENUTO che i Comuni interessati dalla presenza nel loro territorio di stazioni di misurazione dovranno mantenerne inalterato l'intorno nelle condizioni iniziali che hanno permesso di effettuare le scelte di posizionamento e che, in caso di inevitabili modifiche, il Comune dovrà segnalarle tempestivamente alla Regione e all'Arpa Lazio, affinché possano valutare se i mutamenti descritti determinano variazioni alla classificazione della stazione di monitoraggio o porla nella condizione di mancato rispetto dei criteri di ubicazione stabiliti dalla legge;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di approvare il documento Programma di valutazione della qualità dell'aria-Aggiornamento allegato alla presente deliberazione di cui ne è parte integrante e sostanziale e che l'arco di tempo necessario all'adeguamento della rete di misura regionale è pari a 24 mesi a partire dall'approvazione dello stesso;
2. di delegare la gestione ed il controllo delle stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente all'Arpa Lazio ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 155/2010;

3. di stabilire, per le stazioni gestite da altri soggetti pubblici o privati, che il controllo delle stazioni di misurazione sarà esercitato dall'Arpa Lazio che dovrà prevedere una continua supervisione su tutte le modalità di gestione della stazione e di raccolta, trattamento e validazione dei dati, al fine di assicurare una corretta gestione dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 155/2010;
4. di stabilire che i Comuni interessati dalla presenza nel loro territorio di stazioni di misurazione dovranno mantenerne inalterato l'intorno nelle condizioni iniziali che hanno permesso di effettuare le scelte di posizionamento e che, in caso di inevitabili modifiche, il Comune dovrà segnalarle tempestivamente alla Regione e all'Arpa Lazio, affinché possano valutare se i mutamenti descritti determinano variazioni alla classificazione della stazione di monitoraggio o porla nella condizione di mancato rispetto dei criteri di ubicazione stabiliti dalla legge.

La presente deliberazione, completa del suo allegato, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/qualita-ambiente/aria della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DEL LAZIO AGGIORNAMENTO

1 Prot. 03/11/2022.0076664.U - arpa_laz.ARPA Lazio

REGIONE LAZIO

1 SOMMARIO

1 PREMESSA 4

2 DEFINIZIONI PROPEDEUTICHE AL DISEGNO DEL PROGETTO DI RETE 6

2.1 Caratteristiche dei punti di misura in siti fissi 6

2.2 Tipo stazione 7

2.3 Tipo zona 7

3 PRESUPPOSTI ALLA VALUTAZIONE DELLA QUALITà DELL'ARIA: ZONIZZAZIONE REGIONALE 8

4 PRESUPPOSTI ALLA VALUTAZIONE DELLA QUALITà DELL'ARIA: CLASSIFICAZIONE REGIONALE 1

5 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE: STRUMENTI DI VALUTAZIONE 3

5.1 Mezzi mobili 3

5.2 Catena modellistica 3

5.2.1 Domini di calcolo 4

5.2.2 Trattamento delle emissioni 6

5.2.3 Downscaling e pre-processing meteorologico 9

5.2.4 Modello fotochimico per la dispersione degli inquinanti in atmosfera 10

5.2.5 Integrazione delle misure nel sistema modellistico 10

5.2.6 Sviluppi futuri della catena modellistica 11

5.3 Rete di misura fissa 12

5.3.1 Configurazione rete attuale 13

5.4 Criteri per la definizione di una rete fissa di misura 18

5.5 Rete minima 18

5.6 Stazioni rurali 24

5.7 Stazioni da riposizionare o rilocalizzare 24

5.8 Stazioni da predisporre 25

5.9 Stazioni industriali 28

5.10 Stazioni aggiuntive e di supporto 28

5.11 RETE REGIONALE PER ZONE ED INQUINANTI 33

5.11.1 IT1216-ZONA APPENNINICA 2021 33

5.11.1.1 Polveri sottili- PM10 e PM 2.5 34

5.11.1.2 Biossido di azoto 34

5.11.1.3 Benzene 34

5.11.1.4 Monossido di carbonio 34

5.11.1.5 Biossido di zolfo 34

5.11.1.6 Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo 34

5.11.1.7 Benzo(a)pirene....34
5.11.2 IT1217-ZONA VALLE DEL SACCO 2021....34
5.11.2.1 Polveri sottili- PM10 e PM 2.5....36
5.11.2.2 Biossido di azoto....36
5.11.2.3 Benzene....36
5.11.2.4 Monossido di carbonio....36
5.11.2.5 Biossido di zolfo....36
5.11.2.6 Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo....36
5.11.2.7 Benzo(a)pirene....37
5.11.3 IT1218-ZONA LITORANEA 2021....37
5.11.3.1 Polveri sottili- PM10 e PM 2.5....38
5.11.3.2 Biossido di azoto....38
5.11.3.3 Benzene....38
5.11.3.4 Monossido di carbonio....39
5.11.3.5 Biossido di zolfo....39
5.11.3.6 Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo....39
5.11.3.7 Benzo(a)pirene....39
5.11.3.8 Ozono....39
5.11.4 IT1214-ZONA APPENNINO-SACCO-O_3....39
5.11.5 IT1219-AGGLOMERATO DI ROMA 2021....40
5.11.5.1 Polveri sottili- PM10 e PM 2.5....43
5.11.5.2 Biossido di azoto....43
5.11.5.3 Benzene....44
5.11.5.4 Monossido di carbonio....44
5.11.5.5 Biossido di zolfo....44
5.11.5.6 Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo....44
5.11.5.7 Benzo(a)pirene....44
5.11.5.8 Ozono....44
5.11.6 Nuova configurazione della rete di misura regionale di qualità dell'aria....45
ALLEGATO1 - Tabelle per la costruzione del programma di valutazione secondo le linee guida ministeriali per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria....53

Versione documento: **26 ottobre *2022***

1 PREMESSA

Una costante valutazione della qualità dell'aria è necessaria per poter ottenere informazioni indispensabili ad individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e i suoi effetti nocivi sulla salute umana e sull'ambiente, per monitorare tendenze a lungo termine, miglioramenti dovuti alle misure adottate e per poter mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi. La corretta valutazione della qualità dell'aria ambiente consente di individuare le aree di superamento dei limiti, delle soglie e degli obiettivi dei singoli inquinanti previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e, quindi, di adottare ed attuare i piani e le misure idonee a ricondurre i valori degli inquinanti entro i limiti di legge.

Il d.lgs 155/2010, redatto in attuazione della direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, indica all'articolo 1, comma 4, i principi sui quali si deve fondare un corretto sistema di valutazione e gestione della qualità dell'aria: la valutazione e gestione della qualità dell'aria deve essere realizzata attraverso un programma di valutazione (PdV) che indichi gli strumenti utilizzati, scelti tra misure in siti fissi, misure indicative, valutazioni con modelli di dispersione e stime obiettive.

La valutazione della qualità dell'aria ambiente, infatti, può esser effettuata, per ciascun inquinante, con modalità diverse in ogni zona in funzione della classificazione e popolazione, lasciando di fatto la possibilità di avvalersi in via esclusiva di tecniche di modellizzazione o di stima obiettiva solo dove le concentrazioni precedentemente riscontrate siano inferiori alla soglia di valutazione inferiore.

Il programma di valutazione deve, inoltre, rispondere alle esigenze di acquisizione, di trasmissione e di messa a disposizione delle amministrazioni competenti e del pubblico, con adeguata tempestività, delle informazioni e dei dati relativi alla valutazione della qualità dell'aria.

L'articolo 5 del d.lgs. 155/2010 assegna alle Regioni il compito della valutazione della qualità dell'aria ambiente è quindi cura delle stesse adeguare periodicamente il programma di valutazione, per ogni zona e agglomerato. Il progetto di adeguamento viene successivamente trasmesso per le valutazioni di competenza al Ministero della Transizione ecologica, a ISPRA e a ENEA.

Il presente documento rappresenta la revisione del programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente prevista dalla Regione Lazio. La Regione Lazio effettua e continuerà ad effettuare la valutazione della qualità dell'aria avvalendosi della sinergia di diversi strumenti previsti dalla normativa:

- misure in siti fissi,
- misure con stazioni mobili,
- tecniche di stima obiettiva,
- modelli.

Nel seguito del documento sono descritte nel dettaglio caratteristiche e modalità di utilizzo di questi strumenti. Viene presentata una sintesi della "zonizzazione e classificazione del territorio laziale", la descrizione di come i diversi strumenti di monitoraggio verranno implementati nel PdV, l'individuazione per ogni zona dei punti di misura fissa sulla base dei criteri riportati nelle linee guida.

Nel ridefinire il Programma di Valutazione, in particolare nella revisione del progetto di rete, a causa della complessità orografica ed emissiva della Regione, pur essendo operativo un sistema modellistico non è

stato ritenuto opportuno avvalersi, secondo quanto stabilito all'articolo 7 comma 2 del decreto, della riduzione del numero minimo dei punti di misurazione.

Il progetto prevede rispetto al precedente: un decremento del numero delle stazioni di monitoraggio; l'installazione di tre nuove postazioni di misura già previste dal precedente progetto per la rete di monitoraggio regionale.

Il progetto, realizzato in conformità alla zonizzazione e connessa classificazione, deve contenere anche l'indicazione della data prevista per l'adeguamento della rete di misura regionale alle relative disposizioni e il programma di valutazione con le modalità da seguire per giungere alla valutazione della qualità dell'aria in ciascuna zona ed agglomerato.

Si ritiene che l'arco di tempo necessario alla realizzazione di quanto sopra descritto sia di 24 mesi a partire dall'approvazione della revisione del PdV.

2 DEFINIZIONI PROPEDEUTICHE AL DISEGNO DEL PROGETTO DI RETE

Si riportano di seguito le definizioni utilizzate per la redazione del documento.

Punto di misura: sito di misura relativo ad un singolo inquinante.

Punti fissi di misura aggiuntivi: sono i punti di misura derivanti dalle ulteriori necessità tecniche emerse durante la predisposizione del programma di valutazione che richiedono l'allargamento della rete regionale minima individuata mediante l'utilizzo dell'allegato V e IX del DLGS 155/2010.

Rete regionale: l'insieme dei punti di misura individuati nel programma di valutazione derivanti dall'unione dei punti di misura della "rete regionale" minima e dai "punti fissi di misura aggiuntivi" comprensiva delle stazioni di misurazione di riferimento in caso di non conformità delle stazioni della rete regionale primaria.

Rete regionale minima: i punti della rete regionale derivanti dall'applicazione dei criteri per l'individuazione del numero di punti di misura presenti negli allegati V e IX del DLGS 155/2010.

Rete primaria: i punti della rete regionale definiti sulla base della somma dei punti di misura in siti fissi derivanti dalla rete regionale di minima e dai punti fissi di misura aggiuntivi.

Rete di supporto: è l'insieme delle stazioni di misurazione di riferimento in caso di non conformità delle stazioni della rete regionale primaria.

Stazione di monitoraggio: sito di misura in cui possono essere presenti più punti di misura.

2.1 CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI MISURA IN SITI FISSI

Si riportano di seguito le definizioni delle caratteristiche dei punti di misura in siti fissi (*Guidance on the Annexes to Decision 97/101/EC on Exchange of Information as revised by Decision 2001/752/EC*).

Background: devono essere rappresentative dei diversi background della zona (Urbano, Suburbano). Se la zona ha realtà differenziate ed il numero di stazioni previsto lo rende possibile sarebbe quindi opportuno poterle valutare tutte. Deve comunque essere individuato un set minimale, eventualmente da condividere tra più regioni, di stazioni rurali di fondo per l'individuazione del fondo regionale.

Traffico: deve essere rappresentativa del traffico medio dell'area e quindi non necessariamente la situazione peggiore. A tal fine sarebbe utile caratterizzare ciascuna stazione da traffico anche con un intervallo di veicoli che transitano per la strada individuata, peraltro richiesto anche dal database nazionale InfoAria.

Industria: posizionata in modo tale che i suoi livelli di inquinamento dipendano principalmente dalle emissioni di singole sorgenti industriali in vicinanza, o aree industriali con più sorgenti. Sorgente industriale è preso in senso ampio, includendo anche centrali energetiche, inceneritori e impianti di trattamento rifiuti.

2.2 TIPO STAZIONE

Si riportano di seguito le definizioni delle tipologie di stazione.

Traffico: posizionata in modo tale che i suoi livelli di inquinamento dipendono prevalentemente dalle emissioni provenienti dal traffico presente (strade, superstrade, autostrade).

Industria: posizionata in modo tale che i suoi livelli di inquinamento dipendono principalmente dalle emissioni di singole sorgenti industriali in vicinanza, o aree industriali con più sorgenti. Sorgente industriale è preso in senso ampio, includendo anche centrali energetiche, inceneritori e impianti di trattamento rifiuti.

Fondo: posizionata in modo da avere livelli di inquinamento non direttamente influenzati da alcuna singola sorgente o strada, ma piuttosto dal contributo integrato di tutte le sorgenti che possano raggiungere la stazione (ad esempio il traffico o sorgenti di combustione sottovento rispetto alla stazione per un'area urbana, o tutte le sorgenti circostanti, come città o aree industriali per un'area rurale).

2.3 TIPO ZONA

Si riportano di seguito le definizioni delle tipologie di zona.

Urbana: area caratterizzata da urbanizzazione continua, ovvero completa (o molto predominante) presenza di edifici nell'intorno delle strade con almeno due piani, o comunque edifici di grandi dimensioni.

Suburbana: area caratterizzata da grande urbanizzazione, ovvero insiemi contigui di costruzioni ed edifici di ogni misura, con densità inferiore a quella "continua" delle aree urbane. Le zone costruite possono essere vicine ad aree non urbanizzate (agricoltura, laghi, boschi). Si noti che "suburbana" non è intesa nel senso inglese del termine di una zona periferica di città, che è sempre nei pressi di un'area urbana. In questo contesto, un'area può essere definita suburbana senza essere vicina ad un'area urbana.

Rurale: tutte le aree che non corrispondono ai criteri definiti per le aree urbane o suburbane sono definite come rurali.

3 PRESUPPOSTI ALLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA: ZONIZZAZIONE REGIONALE

La zonizzazione regionale è il primo elemento per la valutazione della qualità dell'aria in un territorio. La zonizzazione della regione Lazio è stata recentemente aggiornata con la deliberazione di giunta regionale (DGR) n° 305 del 28/05/21 e n° 119 del 15/03/2022. Alla luce dell'aggiornamento dei criteri alla base della zonizzazione ai fini della valutazione della qualità dell'aria per la salute umana sono state confermate quattro zone omogenee (Agglomerato, Appenninica, Litoranea e Valle del Sacco) definite con la DGR n° 217 del 18/05/2012 (confermate con la successiva DGR n° 536 del 15/09/2016).

Il processo di riesame ha, tuttavia, evidenziato la necessità di ridefinire con maggiore precisione i confini delle quattro zone, variando l'assegnazione di alcuni Comuni localizzati in prossimità del confine tra due zone. Nello specifico le modifiche introdotte dall'aggiornamento della zonizzazione sono:

- Agglomerato di Roma 2021: nel confermare nell'agglomerato di Roma i Comuni che lo compongono dal 2012 è stato inserito il Comune di Fiumicino poiché mostra con Roma una continuità abitativa e, in quota anche maggiore, di servizi e flussi di persone e merci.

- Zona litoranea 2021: non sono stati riscontrati cambiamenti dal 2009 ad oggi che abbiano richiesto, ad eccezione del Comune di Fiumicino, di spostare altri Comuni in o dalla zona Litoranea che, dunque, include complessivamente 69 Comuni.

- Zona Valle del Sacco 2021: nella zona è stato necessario aggiornare il confine con la zona Appenninica. Alcuni Comuni caratterizzati da un'orografia complessa, con zone in montagna e zone a valle, che nel 2012 erano stati inclusi nella zona Appenninica poiché interessati dai rilievi e caratterizzati da emissioni non elevate, hanno invece mostrato di risentire, proprio per la conformazione e le caratteristiche meteorologiche della valle a cui afferiscono, delle emissioni dei Comuni confinanti della Valle del Sacco. Sono stati quindi spostati dalla zona Appenninica alla Valle del Sacco per i motivi esposti e/o per continuità territoriale della zonizzazione i Comuni di Sora, Sant'Elia Fiumerapido, Vico del Lazio e Collepardo.

- Zona Appenninica 2021: alla precedente configurazione della zona Appenninica vengono sottratti i Comuni di Sora, Sant'Elia Fiumerapido, Vico nel Lazio e Collepardo per i motivi espressi nel paragrafo precedente. I Comuni che fanno parte della zona Appenninica sono quindi 197.

L'attuale zonizzazione della qualità dell'aria ai fini della salute umana è riportata in Figura 1 per tutti gli inquinanti tranne che l'ozono.

Per ciò che attiene alla zonizzazione relativa alla valutazione del solo ozono, sempre ai fini della tutela della salute umana, la zonizzazione è presentata in Figura 2. Quest'ultima accorpa, come già era nella precedente zonizzazione, le zone Appenninica e Valle del Sacco in un'unica zona, IT1214. Rispetto alla versione precedente la zonizzazione per l'ozono differisce solo per l'aver compreso Fiumicino nell'agglomerato di Roma.

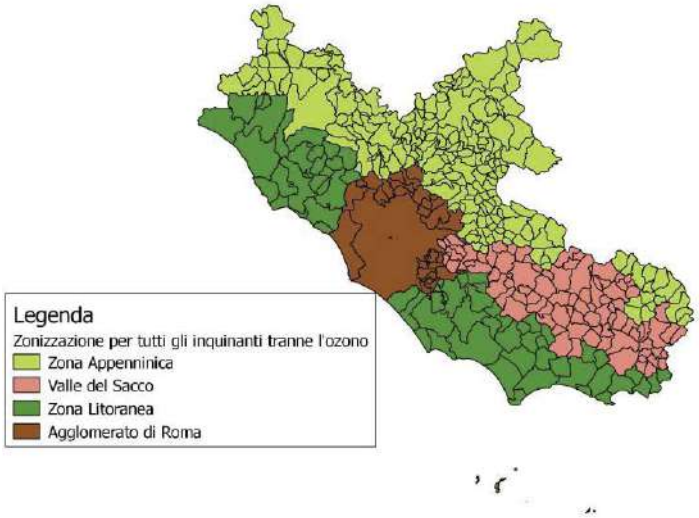


Figura 1: Zonizzazione per tutti gli inquinanti eccetto l'ozono.

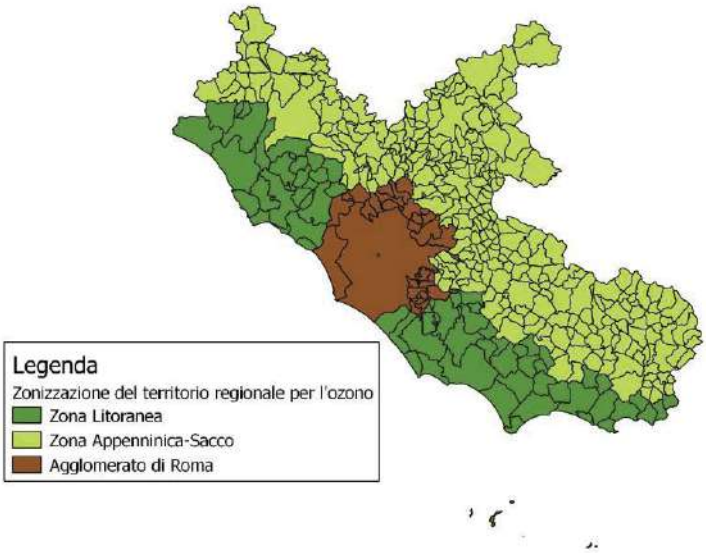


Figura 2: Zonizzazione per l'ozono.

Si riportano di seguito nella Tabella 1 le principali caratteristiche delle quattro zone.

Tabella 1 **Caratteristiche delle zone**

ZONA	IT1219- Agglomerato di Roma 2021				IT1218- Zona Litoranea 2021				IT1217- Zona Valle del Sacco 2021				IT1216- Zona Appenninica 2021			
Popolazione	3,514,210				1,196,305				627,438				541,129			
% regionale	59.8				20.3				10.7				9.2			
Area (km^2)	2,271.9				4,957.9				2,976.4				7,025.5			
Densità abitativa media	1,546				241				211				77			
Numero Comuni	26				69				86				197			
Dislivello (m, max-min)	956-0				1,536-0				1,213-16				2,402-20			
Emissioni totali (t/a)	PM10	NOx	SO_2	CO	PM10	NOx	SO_2	CO	PM10	NOx	SO_2	CO	PM10	NOx	SO_2	CO
	9187	27530	1362	44262	6893	15688	2750	45411	5687	9835	691	37008	6260	7052	1116	37614

4 PRESUPPOSTI ALLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA: CLASSIFICAZIONE REGIONALE

Alla revisione della zonizzazione regionale è seguita la revisione della classificazione delle zone individuate per il Lazio ai fini della qualità dell'aria.

La classificazione approvata con la DGR n° 305/2021 e n° 119/2022 è basata sui dati di qualità dell'aria del periodo 2015-2019. Peri i diversi inquinanti la classificazione delle zone è stata effettuata sulla base dei livelli degli standard normativi ottenuti:

- per Pb, As, Cd, Ni, B(a)P dalle concentrazioni rilevate dalle misure su filtro di PM10 negli anni 2015-2019 nelle stazioni della rete di monitoraggio;
- per SO_2, CO, O_3, C_6H_6, PM10, PM2.5, NO_2 dai valori ottenuti per le stime dei valori degli standard legislativi con la metodologia utilizzata nella valutazione annuale di qualità dell'aria.

La classe ottenuta da una zona per un inquinante è la peggiore ottenuta tra i punti di misura che in essa ricadono per i metalli e il B(a)P, la peggiore ottenuta tra tutti i Comuni che la compongono per tutti gli altri inquinanti.

La classificazione del Lazio, per ogni inquinante ad eccezione dei metalli, è stata effettuata secondo le risultanze delle valutazioni con modello di dispersione degli inquinanti utilizzando l'assimilazione a posteriori dei dati monitorati per rendere i campi di concentrazioni il più prossimi possibile alla realtà (cfr. 6.5). Il valore rappresentativo di ogni Comune per i diversi standard è il massimo valore delle celle sul suo territorio.

Ad ogni zona viene assegnata, per ogni inquinante, la classe peggiore (la più bassa) tra quelle raggiunte da tutti i Comuni che ne fanno parte.

Si riporta in Tabella 7 la sintesi della nuova classificazione delle Zone del territorio regionale per inquinante effettuata secondo il d. lgs. n.155/2010 utilizzando i dati del periodo 2015-2019.

Tabella 2: **Classificazione delle zone per i diversi inquinanti**

NUOVA CLASSIFICAZIONE REGIONALE (2015-2019)							
Zona	**NO_2**	**PM**	**B(a)P**	**Benzene**	**SO_2**	**CO**	**Metalli (As, Cd, Ni, Pb)**
Agglomerato di Roma 2021	1	2	2	3	4	4	4
Valle del Sacco 2021	1	1	1	3	4	4	4
Litoranea 2021	2	2	4	4	4	4	4
Appenninica 2021	3	2	3	4	4	4	4

Nella figura seguente si riassume la classe complessiva ottenuta da ogni Comune del Lazio tra tutti gli inquinanti.

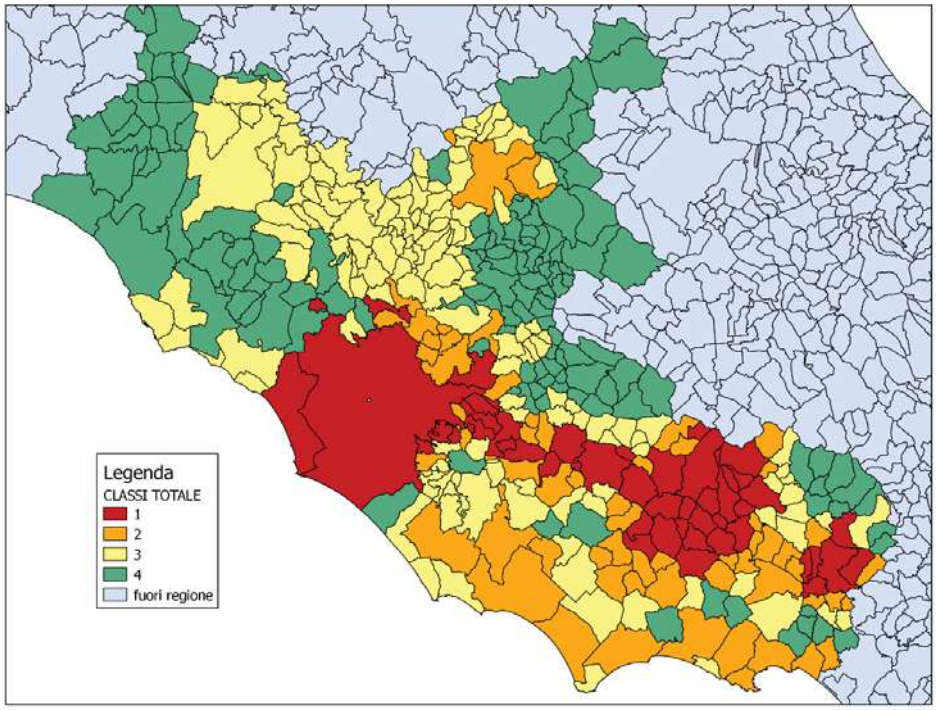


Figura 3 classificazione per comuni del Lazio.

Gli inquinanti più critici, come nella precedente classificazione, si confermano l'NO_2, PM10 e il B(a)P, le zone più critiche l'Agglomerato di Roma e la Valle del Sacco.

Rispetto la precedente classificazione regionale si rileva un miglioramento generale per biossido di azoto (NO_2) e particolato (PM): le aree di risanamento per questi due inquinanti diminuiscono. Per il Benzo(a)pirene (B(a)P) la zona Appenninica ottiene una classe peggiore. Il Benzene si colloca tra la Soglia di Valutazione Inferiore (SVI) e la Soglia di Valutazione Superiore (SVS) nella Zona Valle del Sacco e Agglomerato di Roma, ma migliora in Litoranea rimanendo, come nell'Appenninica inferiore alla SVI. Il monossido di carbonio (CO), il biossido di zolfo (SO_2) e i metalli mantengono concentrazioni basse, sempre al di sotto della soglia di valutazione inferiore, quindi per tutte le zone si conferma una classe 4.

A partire dalla classificazione delle zone è possibile stabilire la necessità di punti di misura fissi per ogni inquinante in funzione anche della popolosità di ogni zona. Una volta definita la rete minima vengono definiti i punti di misura aggiuntivi e di supporto che si ritiene necessario mantenere per una corretta valutazione della qualità dell'aria.

5 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE: STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il presente capitolo illustra gli strumenti di monitoraggio utilizzati nel Lazio per la valutazione della qualità dell'aria ambiente e la loro modalità di implementazione nel programma di valutazione.

5.1 Mezzi mobili

Il monitoraggio realizzato con i mezzi mobili viene e continuerà ad essere effettuato per indagare porzioni di territorio più o meno distanti dai punti fissi di misura, con lo scopo di aumentare e migliorare la conoscenza dello stato della qualità dell'aria sul territorio regionale. La differenza sostanziale tra le misure della rete di monitoraggio fissa e le misure indicative è la continuità temporale. Nel primo caso la copertura temporale è continua, nel secondo caso è inevitabilmente legata alla durata della campagna di misura che, nell'arco di un anno civile, deve coprire almeno il 14%. Le campagne hanno quindi generalmente una durata media di circa due mesi (suddivisi tra il periodo invernale e quello estivo) e sono realizzate in base ad una programmazione annuale.

Limitatamente al PM10, per le postazioni in cui è stato possibile effettuare più di una campagna nel corso dell'anno, i dati vengono trattati con il metodo BLUE (*best linear unbiased estimation*) per ricostruire l'intera serie delle concentrazioni giornaliere dell'anno e queste vengono integrate nelle valutazioni con modello di dispersione tramite l'assimilazione a posteriori, al pari delle stazioni fisse, per rendere i campi di concentrazioni quanto più possibile verosimili.

Nella Tabella 9 vengono riportate le dotazioni strumentali dei mezzi mobili utilizzati dall'ARPA Lazio per le misure con i mezzi mobili.

Tabella 3: **Dotazione strumentale dei mezzi mobili**

Inquinante	PM10	PM2.5	NO_X	O_3	SO_2	CO	ECRM	OPC	H_2S	NH_3	BTEX
Mezzo Mobile 1	X	X	X	X	X	X	X	X			
Mezzo Mobile 2	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Mezzo Mobile 3	X		X					X	X	X	

5.2 CATENA MODELLISTICA

Le previsioni e ricostruzioni di qualità dell'aria sono attualmente realizzate dal sistema modellistico costituito dai seguenti moduli, la cui architettura è illustrata nella Figura 4.

- Modello meteorologico prognostico RAMS/WRF per il downscaling delle previsioni meteorologiche dalla scala sinottica (previsioni realizzate dalla US-NOAA) alla scala locale;

- Modulo di interfaccia per l'adattamento dei campi meteorologici prodotti da RAMS/WRF ai domini di calcolo innestati di FARM (codice GAP);
- Processore meteorologico per la descrizione della turbolenza atmosferica e per la definizione dei parametri dispersivi (codice SURFPRO);
- Processore per il trattamento delle emissioni (codice EMMA) da fornire come input al modello Euleriano, a partire dai dati dell'inventario nazionale delle emissioni CORINAIR (ISPRA) e dal modello di traffico ATAC per l'area urbana di Roma;
- Modello Euleriano per la dispersione e le reazioni chimiche degli inquinanti in atmosfera (codice FARM);
- Modulo di post-processing per il calcolo dei parametri necessari alla verifica del rispetto dei limiti di legge (medie giornaliere, medie su 8 ore).

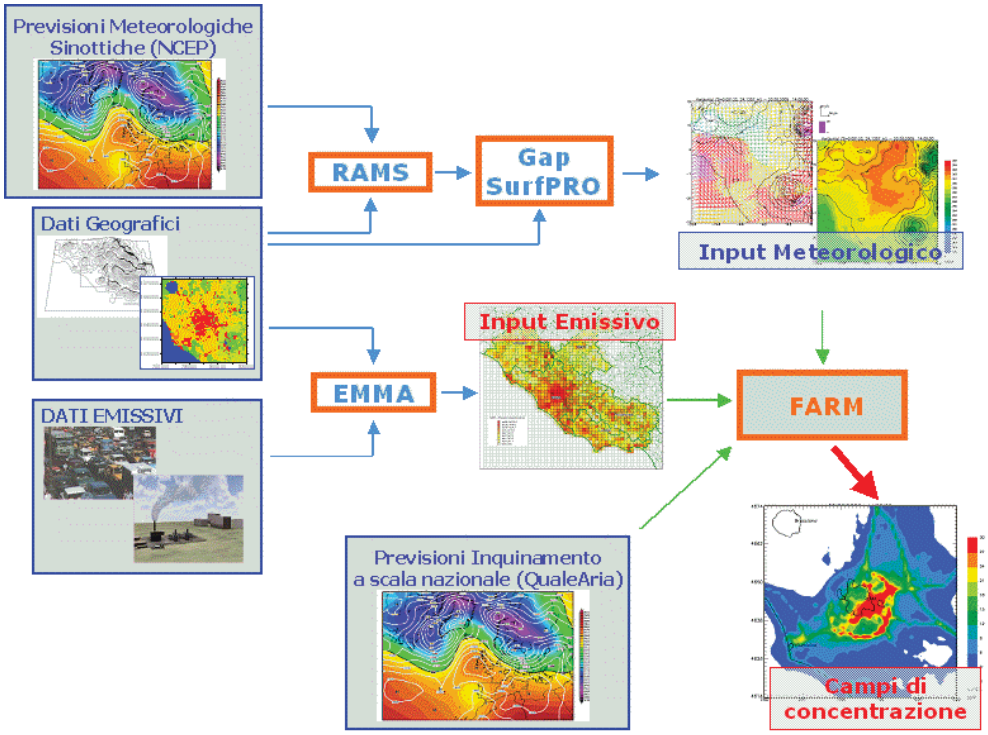


Figura 4: Schema del sistema modellistico

5.2.1 DOMINI DI CALCOLO

Il sistema modellistico è applicato simultaneamente alla regione Lazio e a tre porzioni del territorio con una maggiore risoluzione spaziale: l'area metropolitana di Roma, l'intera Valle del Sacco e il comprensorio di Civitavecchia, comprendente la costa da Sant'Agostino a Santa Marinella. La tecnica di nesting dei

domini di calcolo permette così di descrivere gli effetti delle sorgenti esterne all'area di interesse e i processi dominati da scale spaziali più grandi della scala urbana, come lo smog fotochimico.

Tabella 4: **Caratteristiche spaziali dei domini di simulazione**

Area	Dominio	Risoluzione
Lazio	240 x 200 km^2	4 km x 4 km
Roma	60 x 60 km^2	1 km x 1 km
Valle del Sacco	116 x 70 km^2	1 km x 1 km
Civitavecchia	24 x 24 km^2	1 km x 1 km

Mentre per l'intera regione la risoluzione è di 4 km, per l'area metropolitana di Roma, per la zona della Valle del Sacco e per Civitavecchia la risoluzione spaziale considerata è di 1 km e permette la descrizione delle principali caratteristiche del territorio e delle aree urbanizzate, senza entrare nella scala di influenza dei canyon stradali.

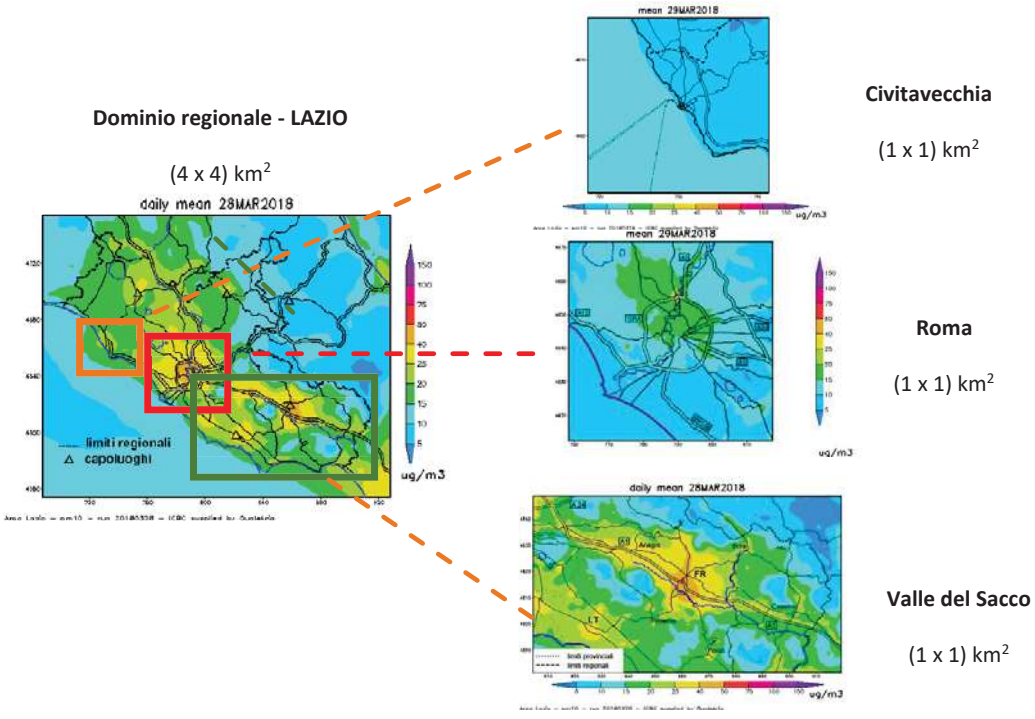


Figura 5: Domini di calcolo del sistema modellistico

5.2.2 TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI

Le emissioni regionali vengono continuamente aggiornate nel modello a seguito delle revisioni delle diverse fonti come l'inventario nazionale ISPRA, le informazioni disponibili a livello regionale, i dati disponibili alla luce di specifiche indagine realizzate dall'ISTAT.

L'inventario regionale delle emissioni Lazio_2017 (vs. 2020) ha come punto di partenza il database ISPRA 2015, all'interno del quale le emissioni, dettagliate a livello provinciale, sono suddivise in sorgenti diffuse e puntuali. Nell'inventario regionale sono presenti aggiornamenti ad anni più recenti, rispetto al 2015, per settori specifici e descrive entità e distribuzione geografica delle sorgenti emissive originate dalle diverse attività presenti sul territorio per tale anno. Come primo passo le emissioni diffuse a livello provinciale sono state disaggregate a quello comunale, utilizzando un approccio top-down grazie all'utilizzo di indicatori ausiliari, comunemente detti variabili surrogato o proxy, che si assumono rappresentativi della distribuzione spaziale delle attività responsabili delle emissioni. In questo modo le pressioni ambientali ad opera delle diverse attività risultano definite con maggior dettaglio ed assumono importanza diversa comune per comune. La base dati delle sorgenti puntuali è stata integrata ed aggiornata sulla base di informazioni relative agli anni 2015-16. Le sorgenti rappresentate nell'inventario regionale risultano in tal modo pari a circa 400 e sono riconducibili ad attività legate alla produzione di energia elettrica o ad attività rilevanti di combustione e produzione industriale. A partire da questa base di partenza sono stati effettuati ulteriori approfondimenti focalizzati su alcuni settori di particolare rilevanza sul territorio regionale con particolare riferimento alle sorgenti puntuali, al riscaldamento domestico (utilizzo della biomassa) e al trasporto stradale. Un'indagine campionaria sul consumo domestico di biomasse legnose condotta nel 2019 ha consentito di aggiornare a tale anno la stima delle emissioni da riscaldamento facente uso di tali combustibili; le emissioni legate al traffico stradale sono state aggiornate sulla base delle informazioni sui parchi veicolari circolanti al 2017 e per quanto riguarda la rete stradale di Roma, sulla base i flussi di traffico riferiti al 2015. Di seguito la distribuzione delle sorgenti puntuali sul territorio regionale.

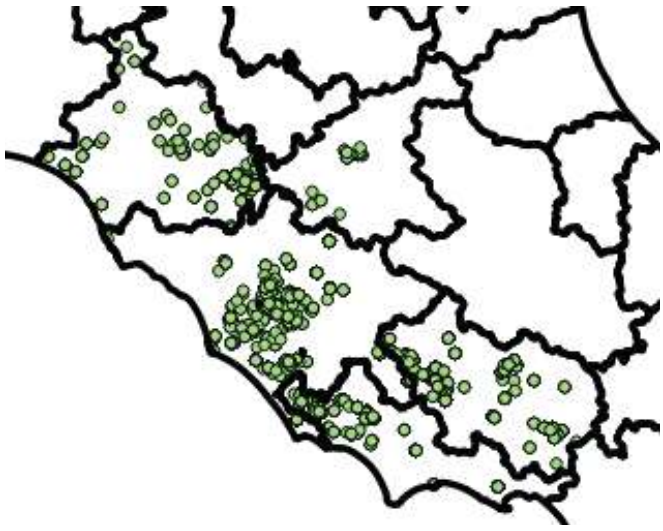


Figura 6 – sorgenti puntuali.

Il riscaldamento domestico rappresenta una fonte primaria di inquinamento, in particolare per quanto riguarda il particolato legato alla combustione di biomasse. Per meglio caratterizzare questo settore è stata realizzata un'indagine statistica i cui risultati hanno permesso di acquisire importanti informazioni sui consumi, sulla distribuzione territoriale, sulla tipologia di dispositivi utilizzati. I risultati dell'indagine sono in fase di approfondimento e si prevede di armonizzarli con i dati dell'indagine ISTAT sul consumo di biomassa a livello regionale la cui diffusione è prevista nel corso del 2022.

L'aggiornamento relativo al settore del trasporto stradale è stato effettuato con due diversi livelli di dettaglio per il Comune di Roma e per il resto del territorio regionale.

La stima delle emissioni del traffico stradale all'interno dei confini del Comune di Roma ha beneficiato dell'esistenza di un dettagliato modello del traffico realizzato da Roma Servizi per la Mobilità. Tale rete è composta da oltre 70000 archi stradali (polilinee che congiungono due nodi significativi della rete, cioè punti di discontinuità del flusso di veicoli come per esempio gli incroci).

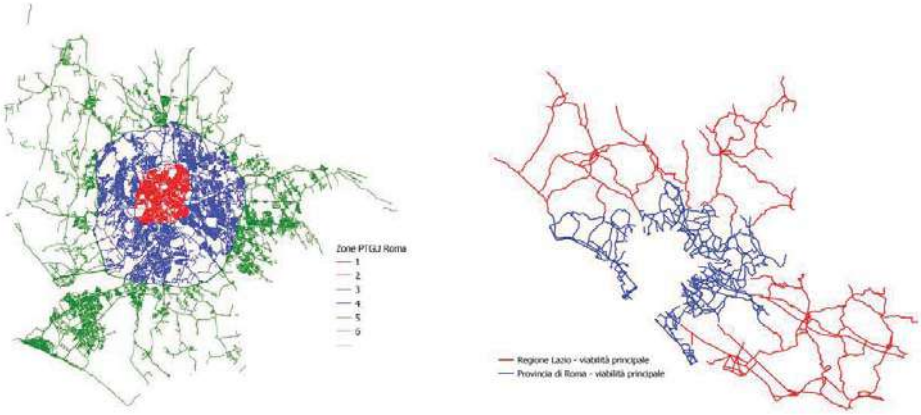


Figura 7 – Sinistra: Rappresentazione della rete stradale di Roma per appartenenza alle zone PGTU 2014. 1 – Mura Aureliane, 2 – Anello ferroviario, 3 – Fascia verde, 4 – GRA, 5 - Confine comunale, 6 – Ostia e Acilia. Destra: rete stradale al di fuori del Comune di Roma

Di seguito un esempio delle emissioni di NOx del trasporto stradale nell'area di Roma (Kg/h) e nel territorio regionale (ton/anno).

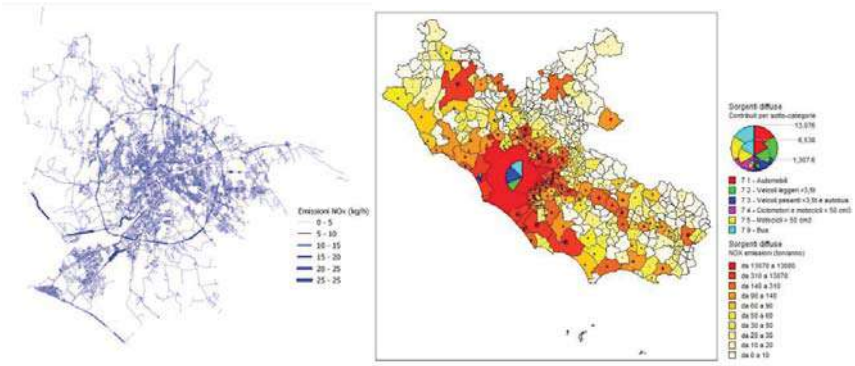


Figura 8 – sinistra: emissioni di NOx da trasporto stradale. destra: nel comune di Roma (Kg/h), sinistra: regionale (ton/anno)

Di seguito viene riportato a titolo di esempio il totale emesso su base comunale di NOx, PM2.5 e la frazione coarse di PM10 (compreso tra 2.5 µm e 10 µm).

a) b) c)

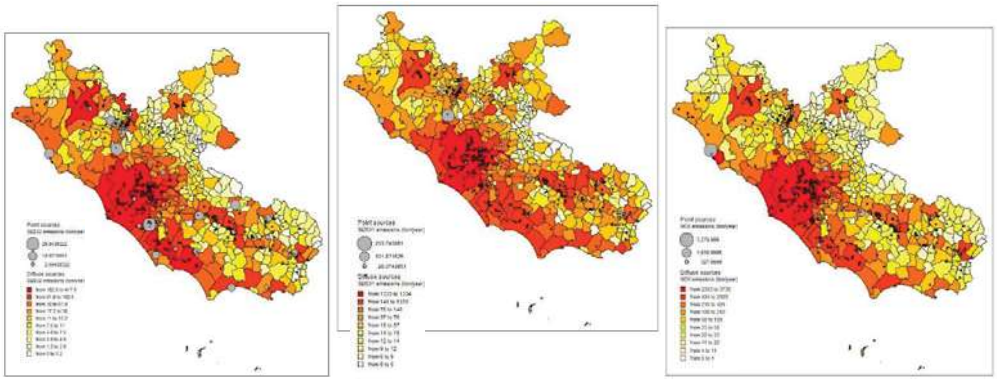


Figura 9 – a) emissioni totali di NOx, b) emissioni totali di PM25, c) emissioni totali di PM coarse.

Le emissioni orarie sono calcolate per mezzo di un processore (EMMA) che consente la disaggregazione spaziale, la modulazione temporale e la speciazione dei VOC per i dati degli inventari relativi a sorgenti puntuali, areali e lineari utilizzando come informazioni di supporto la cartografia numerica regionale.

5.2.3 DOWNSCALING E PRE-PROCESSING METEOROLOGICO

I campi meteorologici necessari alla realizzazione della previsione di qualità dell'aria vengono ricostruiti a partire dalle previsioni meteorologiche rese disponibili dal servizio meteorologico degli Stati Uniti d'America (NCEP). I campi meteorologici distribuiti descrivono la dinamica e la termodinamica dell'atmosfera con una risoluzione spaziale orizzontale di 1 grado terrestre e con risoluzione temporale di 3 ore. I campi meteorologici alla mesoscala ed alla scala locale sono quindi ottenuti attraverso l'applicazione del modello meteorologico prognostico non-idrostatico RAMS (Regional Atmospheric Modeling System), che realizza la discesa di scala utilizzando un sistema di 4 griglie di calcolo innestate, aventi risoluzioni orizzontali di 32, 16, 4 e 1 km come si vede nella figura seguente. Nel caso del dominio di Civitavecchia viene utilizzato il modello meteorologico prognostico non idrostatico WRF.

I campi meteorologici previsti da RAMS/WRF sono quindi portati sui domini di calcolo del modello di qualità dell'aria, attraverso l'applicazione del modulo di interfaccia GAP (interpolazione spaziale e calcolo della componente verticale della velocità del vento).

Successivamente, viene utilizzato il processore meteorologico SURFPRO per definire i coefficienti di dispersione e le velocità di deposizione degli inquinanti.

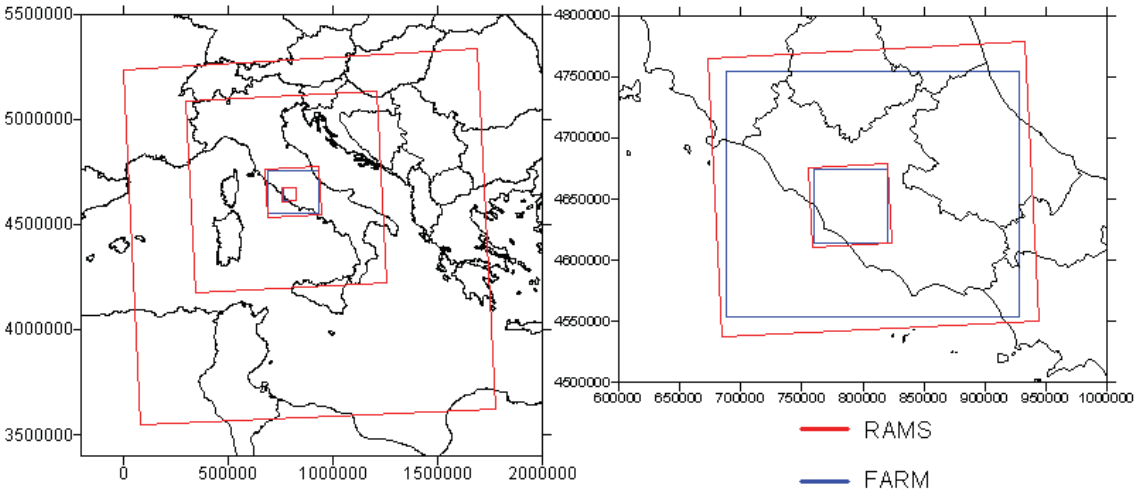


Figura 10: Esempio del downscaling del modello meteorologico RAMS e del modello fotochimico FARM

5.2.4 MODELLO FOTOCHIMICO PER LA DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA

Il modello utilizzato per la simulazione della dispersione e delle reazioni chimiche degli inquinanti è il codice FARM (Flexible Air quality Regional Model), un modello Euleriano tridimensionale di trasporto e chimica atmosferica multifase, configurabile con diversi schemi chimici (SAPRC99 è lo schema chimico operativo) ed in grado di trattare i diversi tipi di materiale particolati. Nel modello sono state implementate tecniche di one-way e two-way nesting.

Per la realizzazione delle previsioni di inquinamento atmosferico sulla regione Lazio, sulla città di Roma e sulla Valle del Sacco, FARM utilizza il two-way nesting applicato a 2 griglie aventi risoluzioni di 4 e 1 km.

Le condizioni iniziali ed al contorno sono costruite a partire dalle previsioni fornite dal sistema QualeAria, su cui si basa il sistema modellistico nazionale MINNI.

5.2.5 INTEGRAZIONE DELLE MISURE NEL SISTEMA MODELLISTICO

Le concentrazioni dei diversi inquinanti ricostruite dal sistema modellistico risultano essere in alcuni casi molto distanti dalle concentrazioni misurate dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Tali incongruenze sono legate a diversi fattori tra cui, la risoluzione spaziale adottata nelle ricostruzioni modellistiche e le emissioni con le quali viene alimentata la catena modellistica.

La risoluzione spaziale del dominio di calcolo è una misura del dettaglio con cui la ricostruzione modellistica riesce a descrivere i complessi fenomeni fisici e chimici che avvengono in atmosfera. In particolare effettuare una simulazione modellistica ad una risoluzione target equivale a trascurare l'insieme dei fenomeni sia meteorologici che chimici caratterizzati da scale spaziali inferiori alla risoluzione target scelta. Appare chiaro, a questo punto, che la scelta ottimale sarebbe un'altissima risoluzione spaziale in modo da comprendere nella ricostruzione delle concentrazioni anche fenomeni fisici che avvengono su scale locali. Di fatto la scelta della risoluzione spaziale non è assolutamente una scelta libera poiché deve essere necessariamente compatibile con il dettaglio delle informazioni con cui viene alimentata la catena modellistica, le emissioni, il land-use e l'orografia. In particolare tanto più la base dati emissiva utilizzata è in grado di selezionare spazialmente la quantità di massa che alimenta il modello di dispersione tanto più sarà possibile effettuare una simulazione modellistica ad elevata risoluzione fisicamente realistica.

Per tali ragioni si è ritenuto opportuno combinare/integrare le misure prodotte dalla rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria con i campi di concentrazione prodotti dalla catena modellistica RAMS/FARM mediante opportune tecniche di data fusion (assimilazione a posteriori). Seguendo quanto prodotto in Silibello et al, 2013 (*Application of a chemical transport model and optimized data assimilation methods to improve air quality assessment pubblicato su Air Quality, Atmosphere & Health, Vol. 2, 2013*) le misure sono state assimilate mediante il metodo delle correzioni successive ottimizzando i parametri che gestiscono l'assimilazione, come la rappresentatività dei punti di misura, correlazione orizzontale, correlazione verticale, in base alle caratteristiche dei singoli inquinanti e delle singole misure.

Una delle criticità dell'assimilazione dati è legata al numero ed alla localizzazione delle misure disponibili da integrare con il campo di concentrazione prodotto dal modello. Un numero di punti di misura limitato può notevolmente influire sul campo di concentrazione in modo da sbilanciare la distribuzione spaziale producendo delle incongruità fisico/chimiche non compatibili con la situazione realistica che si vuole ricostruire. Considerando che tale criticità viene accentuata se la risoluzione del sistema modellistico è bassa, come nel caso del dominio regionale (4 km x 4 km), si è deciso di combinare per il PM10 i campi di concentrazione con le misure prodotte dalle numerose campagne sperimentali effettuate, nel 2019 e negli anni precedenti, su tutto il territorio regionale mediante l'utilizzo del laboratorio mobile. Tali campagne, sebbene siano state realizzate rispettando i requisiti di durata richiesti dal d.lgs. 155/2010, sono comunque discontinue e limitate nel tempo poiché non coprono l'intero arco annuale, che è il requisito necessario per poter effettuare l'assimilazione.

Per poter utilizzare anche queste informazioni nella procedura di assimilazione, è stata ricostruita, mediante un metodo di stima oggettiva, la serie annuale di concentrazione di PM10 per ogni singola campagna di misura a partire dalle misure discontinue della campagna in oggetto e dalle misure della rete fissa di monitoraggio. La tecnica statistica utilizzata è descritta in Sozzi et al, 2013, Stimatore statistico lineare per la stima della concentrazione media giornaliera di PM10, BEA-UNIDEA, 2013/03.

5.2.6 SVILUPPI FUTURI DELLA CATENA MODELLISTICA

Il sistema di valutazione della qualità dell'aria sul territorio regionale si basa sulla catena modellistica operativa nel Centro Regionale della Qualità dell'Aria che attualmente prevede i seguenti 4 domini di calcolo con caratteristiche geometriche differenti:

- dominio del Lazio: dominio che comprende tutto il territorio regionale con griglia di calcolo ad una risoluzione orizzontale pari a 4km x 4km;
- dominio di Roma: dominio centrato sull'Agglomerato di Roma con griglia di calcolo ad una risoluzione orizzontale pari a 1km x 1km;
- dominio della Valle del Sacco: dominio centrato sulla Valle del Sacco con griglia di calcolo ad una risoluzione orizzontale pari a 1km x 1km;
- dominio di Civitavecchia: dominio centrato sull'area di Civitavecchia con griglia di calcolo ad una risoluzione orizzontale pari a 1km x 1km;

La catena modellistica è in fase di aggiornamento con l'obiettivo di migliorare la ricostruzione spaziale dello stato della qualità dell'aria sul territorio regionale e, nel corso del 2022, si prevede di rendere operativa una nuova catena per la quale è previsto un solo dominio di calcolo che comprenderà l'intero territorio regionale con una griglia ad una risoluzione orizzontale pari a 1km x 1km.

La catena utilizzerà gli stessi strumenti modellistici descritti precedentemente con la sostituzione integrale del modello meteorologico WRF con il modello meteorologico RAMS:

- Modello meteorologico prognostico WRF per il downscaling delle previsioni meteorologiche dalla scala sinottica (previsioni realizzate dalla US-NOAA) alla scala locale;
- Modulo di interfaccia per l'adattamento dei campi meteorologici prodotti da WRF ai domini di calcolo innestati di FARM (codice GAP);

- Processore meteorologico per la descrizione della turbolenza atmosferica e per la definizione dei parametri dispersivi (codice SURFPRO);
- Processore per il trattamento delle emissioni (codice EMMA) da fornire come input al modello Euleriano, a partire dai dati dell'inventario nazionale delle emissioni CORINAIR (APAT) e dal modello di traffico ATAC per l'area urbana di Roma;
- Modello Euleriano per la dispersione e le reazioni chimiche degli inquinanti in atmosfera (codice FARM);
- Modulo di post-processing per il calcolo dei parametri necessari alla verifica del rispetto dei limiti di legge (medie giornaliere, medie su 8 ore, etc,…).

Lo sviluppo della catena modellistica permetterà di avere informazioni sullo stato della qualità dell'aria più dettagliate sul territorio regionale e per questo motivo la metodologia alla base del sistema di valutazione della qualità dell'aria sarà opportunamente aggiornata e modificata con l'obiettivo di sfruttare al meglio le capacità descrittive del sistema modellistico.

5.3 RETE DI MISURA FISSA

Il d.lgs. 155/2010 prevede la revisione delle reti di monitoraggio esistenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Pertanto, per una corretta valutazione della qualità dell'aria non devono essere utilizzate stazioni di misura non conformi e deve essere evitato un numero eccessivo di siti fissi nel rispetto dei canoni di efficienza, efficacia ed economicità. Le reti di misura sono soggette a revisione periodica, infatti, il decreto prevede che: *"Nel caso in cui risultino variati il contesto territoriale, le attività e le altre circostanze da cui dipende la classificazione e l'ubicazione di una o più stazioni della rete di misura ai sensi degli allegati III, IV, VIII e X, le regioni e le province autonome provvedono comunque al conseguente adeguamento del programma di valutazione, nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tali finalità, in base alla legislazione vigente."*

Dal 1992 la Regione Lazio si è dotata di una propria rete di monitoraggio della qualità dell'aria che nel tempo è stata ampliata e modificata in accordo alla normativa europea e nazionale vigente. Con la D.G.R. n. 938 del 8/11/2005 è stata approvata la nuova configurazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria del Comune di Roma in attuazione del d.lgs. 351/99 e del D.M. 60/2002. Successivamente è stato presentato e approvato il primo Programma di Valutazione della Qualità dell'Aria, volto a controllare la rispondenza della rete di misura regionale esistente alle disposizioni riportate nel d.lgs. 155/2010, in conformità alla zonizzazione risultante dal primo riesame previsto dall'articolo 3, comma 2, e alla relativa classificazione. É stata prevista anche l'armonizzazione delle centraline di misura legate ad autorizzazioni di impatto ambientale di alcune attività industriali. La normativa infatti introduceva la possibilità di integrare all'interno della rete di monitoraggio pubblica stazioni esercite da privati che siano di interesse per un miglioramento della caratterizzazione della qualità dell'aria, scegliendo tra esse quelle necessarie al completamento dell'informazione sulla qualità dell'aria nella regione. Sono state quindi selezionate quelle in aree critiche per pressioni emissive o in aree in cui non fosse già disponibile un'informazione sulla qualità dell'aria. Le previsioni del programma di valutazione oggetto del presente aggiornamento sono state parzialmente attuate.

Il presente aggiornamento è stato realizzato dopo alcuni anni dalla prima stesura del PdV con l'obiettivo di controllare la rispondenza della rete di misura regionale esistente alle disposizioni riportate nel d.lgs. 155/2010, a seguito della revisione della zonizzazione e della classificazione ed eventualmente adeguarla.

L'aggiornamento si limita agli obblighi relativi alla tutela della salute umana, tralasciando quelli relativi alla protezione della vegetazione che saranno oggetto di un progetto futuro che dovrebbe essere realizzato a livello interregionale.

5.3.1 CONFIGURAZIONE RETE ATTUALE

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria regionale nel 2021 è costituita da 55 stazioni di monitoraggio di cui 46 erano state incluse nel Programma di Valutazione dalla D.G.R. n. 478 del 2016.

Le centraline attualmente non incluse nel Programma di Valutazione sono nove: Boncompagni e Fiumicino Porto, per l'Agglomerato di Roma e le restanti sette in zona Litoranea: Civitavecchia Morandi, Civitavecchia Porto, Aurelia, San Gordiano, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa (queste ultime 5 appartenenti alla rete "ex-Enel" realizzata per il monitoraggio della centrale di produzione elettrica di Torre Valdaliga Nord). Delle centraline ex-ENEL non è attualmente attiva la stazione di Tarquinia.

Nella Tabella 5 viene riportata una sintesi dell'attuale configurazione della rete in cui, oltre al nome, la provincia e il comune di appartenenza, vengono indicati le coordinate, la zona in cui ricadono e gli analizzatori attualmente presenti. Viene inoltre associata ad ogni stazione di misura una tipologia secondo la Decisione 2011/850/CE, IPR che indica il tipo di zona in cui si trovano gli analizzatori (urbana, suburbana o rurale) e fornisce un'informazione di massima sul tipo di inquinamento che verrà registrato, situazioni di fondo o influenzate dal traffico o da industrie, nelle tabelle indicata come tipo EOI,

Tutte le stazioni della rete attuale danno conto di un inquinamento diffuso ad eccezione di Fiumicino Porto, Civitavecchia Porto e le stazioni di Colleferro che si trovano in zone in cui "il livello di inquinamento è influenzato prevalentemente da zone industriali limitrofe".

Tabella 5 **dotazione strumentale della rete di misura.**

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
RM	Roma	IT1219	Arenula	12.47538	41.89397	UB	X	X	X			X						
RM	Roma	IT1219	L.go Perestrello	12.54161	41.88601	UB	X		X			X						
RM	Roma	IT1219	C.so Francia	12.46956	41.94744	UT	X	X	X		X			X	X	X	X	X
RM	Roma	IT1219	L.go Magna Grecia	12.50895	41.88307	UT	X		X									
RM	Roma	IT1219	Cinecittà	12.56865	41.85771	UB	X	X	X			X		X	X	X	X	X
RM	Guidonia Montecelio	IT1219	Guidonia	12.72662	41.99562	ST	X	X	X				X					
RM	Roma	IT1219	Villa Ada	12.50694	41.93289	UB	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RM	Roma	IT1219	Castel di Guido	12.26632	41.88945	RB	X	X	X			X						
RM	Roma	IT1219	Tenuta del Cavaliere	12.65848	41.92947	SB	X	X	X			X						
RM	Ciampino	IT1219	Ciampino	12.60702	41.79788	UT	X		X		X			X	X	X	X	X
RM	Roma	IT1219	Fermi	12.46957	41.86399	UT	X		X	X	X							
RM	Roma	IT1219	Bufalotta	12.53366	41.94765	UB	X		X			X	X					
RM	Roma	IT1219	Cipro	12.44758	41.90635	UB	X	X	X			X						

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
RM	Roma	IT1219	Tiburtina	12.54885	41.91026	UT	X		X									
RM	Roma	IT1219	Malagrotta	12.34559	41.87478	SB	X	X	X		X	X	X					
RM	Roma	IT1219	Boncompagni*	12.49659	41.90957	-	X	X	X			X						
RM	Fiumicino	IT1219	Fiumicino Porto*	12.22340	41.77484	I	X		X									
RM	Fiumicino	IT1219	Fiumicino Villa Guglielmi	12.23704	41.76823	UB	X	X	X			X						
RI	Leonessa	IT1216	Leonessa	12.96206	42.57259	RB	X	X	X			X						
RI	Rieti	IT1216	Rieti	12.85779	42.40468	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
VT	Acquapendente	IT1216	Acquapendente	11.87643	42.73657	RB	X	X	X			X						
VT	Civita Castellana	IT1216	Civita Castellana	12.41319	42.30181	UB	X		X				X					
VT	Viterbo	IT1216	Viterbo	12.10916	42.42212	UT	X	X	X	X	X	X	X					
RM	Colleferro	IT1217	Colleferro Oberdan	13.00405	41.73044	I,SB	X		X	X		X	X					
RM	Colleferro	IT1217	Colleferro Europa	13.00966	41.72500	I,SB	X	X*	X					X	X	X	X	X
FR	Alatri	IT1217	Alatri	13.33838	41.72729	UB	X		X	X								
FR	Anagni	IT1217	Anagni	13.14979	41.74689	UB	X		X									

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
FR	Cassino	IT1217	Cassino	13.83072	41.48846	UT	X	X	X				X					
FR	Ceccano	IT1217	Ceccano	13.33871	41.57159	UT	X		X									
FR	Ferentino	IT1217	Ferentino	13.26556	41.68789	UT	X	X	X	X								
FR	Fontechiari	IT1217	Fontechiari	13.67432	41.66917	RB	X	X	X			X		X	X	X	X	X
FR	Frosinone	IT1217	Frosinone Mazzini	13.34897	41.63960	UB	X	X	X	X		X	X					
FR	Frosinone	IT1217	Frosinone Scalo	13.33091	41.66917	UT	X		X	X	X			X	X	X	X	X
LT	Aprilia	IT1218	Aprilia	12.65329	41.59536	UB	X		X									
LT	Latina	IT1218	Latina Scalo	12.94660	41.53140	SB	X	X	X									
LT	Latina	IT1218	LT De Chirico	12.89173	41.45113	UB	X		X	X	X							
LT	Latina	IT1218	LT Tasso	12.91304	41.46402	UT	X		X			X						
LT	Latina	IT1218	Gaeta Porto	13.57049	41.22308	UB	X		X			X	X*					
RM	Allumiere	IT1218	Allumiere	11.90895	42.15785	RB	X		X			X	X					
RM	Civitavecchia	IT1218	Civitavecchia	11.80248	42.09159	UB	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X
RM	Civitavecchia	IT1218	Villa Albani	11.79834	42.09929	UT	X		X			X						

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
RM	Civitavecchia	IT1218	Via Roma	11.79540	42.09412	UT			X	X*								
RM	Civitavecchia	IT1218	Via Morandi*	11.80645	42.08677	-			X			X						
RM	Civitavecchia	IT1218	Porto*	11.78828	42.09687	I	X		X				X					
RM	Civitavecchia	IT1218	Aurelia*	11.79317	42.13730	-	X		X									
RM	Civitavecchia	IT1218	S. Agostino	11.74270	42.15998	RB	X	X	X			X						
RM	Civitavecchia	IT1218	Fiumaretta	11.78439	42.10215	UT	X	X*	X	X*	X		X	X*	X*	X*	X*	X*
RM	Civitavecchia	IT1218	Faro	11.81765	42.08179	UB	X	X	X				X					
RM	Civitavecchia	IT1218	Campo dell'Oro	11.80936	42.09883	UB	X*	X*	X				X					
RM	Civitavecchia	IT1218	S.Gordiano*	11.81590	42.04243	-	X		X									
RM	Allumiere	IT1218	Allumiere Moro*	11.90000	42.16096	-	X	X	X			X	X					
RM	Tolfa	IT1218	Tolfa*	11.93560	42.15245	-	X		X									
VT	Tarquinia	IT1218	Tarquinia	11.76640	42.24040	RB	X		X				X					
VT	Monte Romano	IT1218	Monte Romano	11.89431	42.26858	SB	X*		X									
RM	Santa Marinella	IT1218	Santa Marinella*	11.83349	42.04243	-			X			X						

∗non incluse nel programma di valutazione.

5.4 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DI UNA RETE FISSA DI MISURA

Di seguito vengono presentati e successivamente applicati, al caso del Lazio i criteri per la definizione della rete di misura. Viene infine presentata la configurazione della rete di monitoraggio risultante per ogni zona.

La rete di misura deve essere costituita, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera cc), del d.lgs. 155/2010, da un numero di punti di misura sufficienti per assicurare le funzioni previste, stabilito in funzione sia delle risultanze della valutazione della qualità dell'aria per tipo di inquinante sia della classificazione e delle caratteristiche del territorio (Allegati V e IX del decreto), la cui collocazione dovrà rispettare quanto indicato negli Allegati III e VIII (classificazione delle stazioni e ubicazione su macroscala e microscala).

Il Decreto stabilisce il numero minimo di punti di misura per inquinante, a cui, nella progettazione di una rete, vanno affiancati un numero di punti di misura *aggiuntivi* per garantire le migliori prestazioni delle tecniche modellistiche e la migliore descrizione della qualità dell'aria nelle varie aree della zona/agglomerato. L'insieme dei punti di misura minimi e aggiuntivi costituisce la ***rete primaria*** di misura.

Il d.lgs.155/2010 prevede inoltre la possibilità di scegliere una stazione di misura *alternativa* (o anche avvalersi del mezzo mobile) per ottenere le necessarie informazioni negli eventuali periodi in cui per qualunque ragione i dati di una stazione non risultino conformi alle specifiche di qualità del decreto: *"Per i casi in cui i dati rilevati da una stazione della rete di misura, anche a causa di fattori esterni, non risultino conformi alle disposizioni del presente decreto, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità dei dati di cui all'allegato I ed ai criteri di ubicazione di cui all'allegato III e all'allegato VIII, si utilizza, sulla base del programma di valutazione, un'altra stazione avente le stesse caratteristiche in relazione alla zona oppure, nello stesso sito fisso di campionamento, una stazione di misurazione mobile al fine di raggiungere la necessaria copertura dei dati. Il numero delle stazioni di misurazione previste dal programma di valutazione deve essere individuato nel rispetto dei canoni di efficienza, efficacia ed economicità".*

La nuova configurazione della rete segue i criteri stabiliti dal decreto: tenuto conto delle pressioni antropiche presenti sul territorio laziale e della sua varietà orografica, seguendo tutte le considerazioni fatte, la rete regionale sarà adeguata utilizzando, nelle varie forme previste, analizzatori riuniti in 45 stazioni in totale tra rete primaria, minima e aggiuntiva, e rete di supporto.

Nell'Allegato 1 sono riportate le tabelle di ausilio alla Costruzione del Programma di valutazione secondo le linee guida ministeriali per l'individuazione della Rete Di Monitoraggio della qualità dell'aria (https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/inquinamento_atmosferico/linea_guida_rete_monitoraggio_qa.pdf).

5.5 RETE MINIMA

Il risultato della classificazione effettuata sulle zone del territorio regionale in funzione dell'analisi di qualità dell'aria degli anni 2015 – 2019 è riportato in Tabella 6.

Tabella 6 - **TABELLA RIASSUNTIVA SOGLIE DI VALUTAZIONE PER ZONA**

	ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO
	ZONE_CODE	IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214
	POLL_TARG	SH;NH;P;P2_5;C;B; O_H;As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B; As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B; As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B; O_H; As;Cd;Ni;BaP	O_H
	ZONE_TYPE	AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO
SO_2 salute umana	**SH_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
SO_2 ecosistemi	**SE_AT**	-				-
NO_2 salute umana (media ora)	**NH_H_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	-
NO_2 salute umana (media anno)	**NH_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT	-
PM10 salute umana (media giorno)	**P_D_AT**	UAT	UAT	UAT	UAT	-

	ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO
	ZONE_CODE	IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214
PM10 salute umana (media anno)	**P_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT	-
PM2.5 salute umana	**P2_5_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	-
Pb salute umana	**L_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Benzene salute umana	**B_AT**	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	-
CO salute umana	**C_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
O_3 salute umana	**O_H**	LTO_U	-	-	LTO_U	LTO_U
As salute umana	**AS_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Cd salute umana	**CD_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Ni salute umana	**NI_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Benzo(a)pirene salute umana	**BAP_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	LAT	-

	ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO
	ZONE_CODE	IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214
	Area (km²)	2271.9	7025.5	2976.4	4957.9	10001.9
	Population	3514210	541129	627438	1196305	1168567
	Population Density	1547	77	211	241	117

LEGENDA:

UAT	*Upper Assessment Treshold*	SVS	Soglia Valutazione Superiore
LAT	*Lower Assessment Treshold*	SVI	Soglia Valutazione Inferiore
UAT - LAT	*Between LAT UAT*	SVI-SVS	tra SVI e SVS
LTO_U	*Upper Long Term Objective*	>OLT	Superiore all'obiettivo a lungo termine
LTO_L	*Lower Long Term Objective*	<OLT	Inferiore all'obiettivo a lungo termine

In base alla classificazione effettuata ed al numero di abitanti delle zone in cui è stato suddiviso il territorio regionale, si definisce il numero minimo di stazioni da prevedere nella rete di misura per ogni inquinante, come riportato negli allegati V e IX del D.lgs. 155/2010. Il numero minimo di punti di misura fissi per inquinante stabilito per decreto nelle diverse zone del Lazio viene riportato in Tabella 7.

Tabella 7 **NUMERO MINIMO DI PUNTI DI MISURA PER INQUINANTE**

	ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO	TOTALE
	ZONE_CODE	IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214	
	ZONE_TYPE	AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	
	Population	**3514210**	**541129**	**627438**	**1196305**	**1168567**	
	SO_2	0	0	0	0	0	0
	NOX	7	1	2	4	0	14
PMTOT	PM10	7	2	2	4	0	15
	PM25	3	1	1	2	0	7
	O_3	5	0	0	3	3	11
	CO	0	0	0	0	0	0
	BTX	3	0	1	0	0	4
	Pb	0	0	0	0	0	0
	As	0	0	0	0	0	0
	Ni	0	0	0	0	0	0
	Cd	0	0	0	0	0	0

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214	
	ZONE_TYPE	AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	
	Population	**3514210**	**541129**	**627438**	**1196305**	**1168567**	
BAP		3	1	1	0	0	5
n. minimo punti fissi		***7***	***2***	***2***	***4***	***3***	***18***

L'allegato V del decreto prevede il numero minimo di punti di misura per il particolato in generale, nella tabella 7 sono stati invece suddivisi tra PM10 e PM2.5. Il numero di stazioni di misura per il PM2.5, sempre secondo quanto riportato nell'allegato V, deve essere almeno pari ad una per milione di abitanti intesi come residenti nel complesso degli agglomerati e delle altre zone urbane con più di 100.000 abitanti.

Dal confronto tra le necessità minime richieste dal decreto e l'attuale dotazione della rete esistente nel Lazio, quest'ultima rispetta ampiamente gli obblighi minimi previsti.

Per una completa informazione sulla qualità dell'aria, viste le peculiarità morfologiche e metereologiche del territorio, la rete comunque necessita di ulteriori punti di misura soprattutto in particolari aree, anche a servizio del modello di dispersione utilizzato nella valutazione. Questi ulteriori punti di misura sono, di seguito, organizzati nella rete aggiuntiva e alcuni in quella di supporto.

Nella scelta delle stazioni minime vanno seguite le indicazioni seguenti per gli inquinanti che superano la soglia di valutazione inferiore:

1. almeno una stazione di monitoraggio di fondo urbano e una stazione orientata al traffico a condizione che ciò non comporti un aumento del numero di punti di campionamento superiore a quello esistente;
2. un numero totale di stazioni di fondo urbano e un numero totale di stazioni orientate al traffico tale che non differisca di un fattore superiore a 2;
3. il mantenimento dei punti di campionamento con superamenti del valore limite del PM10 negli ultimi tre anni (All. V, Tab. 1, nota 2, salvo ricorrano le condizioni ivi richiamate);
4. un numero totale di punti di campionamento del $PM_{2,5}$ e quello di punti di campionamento del PM_{10} tale che non differisca di un fattore superiore a 2 (All. V, Tab. 1, nota 3);
5. per il benzo(a)pirene deve essere prevista almeno una stazione in prossimità di traffico intenso sempre che questo non comporti un aumento dei siti previsti e se questa è l'unica deve essere collocata in zona di fondo urbano.

Il d.lgs. 155/2010 prevede la possibilità di diminuire il numero minimo dei punti di misura in zone o agglomerati ove sono possibili integrazioni tramite tecniche di modellizzazione.

Il numero potrebbe essere ridotto fino ad un massimo del 50%, ma considerata la complessità del territorio regionale e la densità di popolazione e i carichi inquinanti di alcune zone, la riduzione non è stata applicata.

5.6 STAZIONI RURALI

Le stazioni indicate come rurali possono essere ulteriormente suddivise in base alla distanza dalla sorgente principale di inquinamento come segue:

- Vicinanza città: Area fino a 10 km dal confine di una città o di un'area suburbana
- Area regionale: 10-50 km dalla fonte maggiore di produzione
- Area remota: >50 km dalla fonte maggiore di produzione

- Le stazioni rurali nel progetto di rete del Lazio sono tutte regionali ad eccezione di Castel di Guido, di tipo near city. Anche altri elementi, quali la densità di popolazione, la superficie dell'area e l'utilizzo del terreno possono far pendere per una differente classificazione come per la stazione di Leonessa, a una quarantina di km da Rieti, che può essere considerata Rurale Remota, poiché distante da fonti di emissione e situata in quota sull'Appennino, adatta a monitorare i livelli di fondo degli inquinanti risultanti da sorgenti naturali e fenomeni di trasporto sul lungo raggio.

Tabella 8: **Suddivisione delle stazioni rurali del Lazio in remote, near city e Regionali**

PROV.	COMUNE	ZCODE	CODE_NAZ	NOME_STAZ	TIPO_EOI	TIPO_EUROAIRNET
Roma	Roma	IT1219	1205803	Castel di Guido	RB	Near City
Rieti	Leonessa	IT1216	1205701	Leonessa	RB	Remota
Viterbo	Acquapendente	IT1216	1205604	Acquapendente	RB	Regionale
Frosinone	Fontechiari	IT1217	1206005	Fontechiari	RB	Regionale
Roma	Allumiere	IT1218	1205801	Allumiere	RB	Regionale
Viterbo	Montalto di Castro	IT1218		Vulci	RB	Regionale

5.7 STAZIONI DA RIPOSIZIONARE O RILOCALIZZARE

La stazione di Anagni, così come previsto dal precedente programma di valutazione, sarà spostata in una nuova posizione le cui coordinate sono riportate in tabella 9.

Per quanto riguarda le stazioni da predisporre si procederà alla verifica del corretto posizionamento una volta che, a seguito di accordi tra la Regione e i soggetti privati proprietari delle stazioni, verranno date in gestione all'ARPA Lazio.

Tabella 9 **Stazioni di misura da rilocalizzare per cui è già nota la nuova posizione**

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	D/I
FR	Anagni	1206002	Anagni	13.140334	13.140334	UB	X		X										D

Tabella 10: **Stazioni di misura da rilocalizzare in termini di microscala**

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_ST	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	D/I
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5.8 STAZIONI DA PREDISPORRE

La legge prevede la possibilità di integrare all'interno della rete di monitoraggio pubblica stazioni esercite da privati che siano di interesse per un miglioramento della caratterizzazione della qualità dell'aria.

Per valutare se le stazioni dei privati fossero da inquadrare o meno come industriali è stata effettuata un approfondimento sulla base delle autorizzazioni che le prevedevano presentate dagli impianti.

Sulla base dell'analisi tra le stazioni di monitoraggio private presenti nel Lazio, conservano la classificazione industriale quelle nei comuni di San Vittore e Cervaro.

L'analisi effettuata è riportata nell'allegato 2.

Tra tutte le stazioni di misura esercite da privati, è stato scelto di comprendere nel progetto di rete quelle localizzate in aree critiche per pressioni emissive o in aree nelle quali non fosse già disponibile un'informazione sulla qualità dell'aria. Le stazioni individuate sono riportate nella Tabella 11.

Vengono confermate 2 stazioni per l'agglomerato, in zona Roma Sud, già presenti nel primo PdV, ritenute di interesse perché posizionate in una area della Capitale in cui non esistono altri analizzatori.

Si conferma anche una stazione in zona litoranea a nord nel comune di Montalto di Castro, inquadrata come rurale, e la stazione presso San Vittore, al confine con la regione Campania alla fine della Valle del Sacco, inquadrata come industriale.

A valle dell'istruttoria (cfr. allegato 2) e dopo aver analizzato i dati degli ultimi anni, per le stazioni di Sorgenia s.p.a. localizzate nel comune di Aprilia (LT), si ritiene la fonte industriale non prevalente e le stazioni non sono necessarie ai fini della valutazione delle fonti diffuse poiché non forniscono informazioni diverse da quelle già comprese nella rete in zona.

Tabella 11 **Stazioni di misura da predisporre**

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	D/I
RM	Roma	IT1219	Torrino	12.434989	41.808072	UT	X		X				X						D
RM	Roma	IT1219	Vallerano	12.4641	41.78567	UB	X		X				X						D
FR	San Vittore del Lazio	IT1217	San Vittore	13.9217	41.4532	I	X		X				X						I
VT	Montalto di Castro	IT1218	Vulci	11.634188	42.413122	RB	X		X				X						I

5.9 STAZIONI INDUSTRIALI

Attualmente, dalla posizione delle stazioni e dalla distribuzione degli inquinanti sul territorio ottenuta con la valutazione modellistica, si ritiene di poter considerare come rappresentative della situazione di fondo per le aree da queste interessate le stazioni: Anagni per Colleferro Oberdan ed Europa, Fontechiari per San Vittore, Civitavecchia per Civitavecchia Porto, Villa Guglielmi per Fiumicino Porto.

Tabella 12 **Stazioni industriali e rispettive stazioni fondo**

PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	STAZ_FONDO
Roma	Colleferro	IT1217	Colleferro-Oberdan	Anagni
Roma	Colleferro	IT1217	Colleferro-Europa	Anagni
Frosinone	San Vittore	IT1217	San Vittore	Fontechiari
Roma	Civitavecchia	IT1218	Civitavecchia Porto	Civitavecchia
Roma	Fiumicino	IT1219	Fiumicino Porto	Villa Guglielmi

5.10 STAZIONI AGGIUNTIVE E DI SUPPORTO

Nell'adeguamento di rete si sono rivelati necessari punti di misura aggiuntivi per la maggior parte degli inquinanti per assicurare un'adeguata conoscenza della qualità dell'aria nelle aree densamente popolate, nelle diverse aree con differenti orografie e per consentire le migliori prestazioni modellistiche.

I punti di misura aggiuntivi concorrono alla composizione della rete di misura primaria alla quale è necessario affiancare dei punti di misura di supporto che consentano di garantire i dati utili alla valutazione della qualità dell'aria in caso di rotture o malfunzionamenti delle stazioni primarie.

La rete di supporto può essere assicurata tramite stazione fisse e/o mezzi mobili, preferendo questi ultimi ove sia possibile per minimizzare il un numero di stazioni.

Per individuare i punti di misura in siti fissi per ogni inquinante è stata effettuata un'analisi statistica sui dati registrati tra il 2015 e il 2019 nelle stazioni.

L'analisi ha riguardato gli anni tra il 2015 e il 2019, in coerenza con la classificazione. I coefficienti di Pearson, Lin e di correlazione tra differenza media sono stati computati sulle concentrazioni giornaliere di tutti gli inquinanti suddividendo le stazioni per zona e tipologia.

Per considerare le serie registrate da due stazioni come misure rappresentati la stessa quantità è necessario che i coefficienti di Lin e Pearson siano elevati e quello della media-differenza basso. Sono state

selezionate come equivalenti le serie delle stazioni per cui il coefficiente di Pearson e quello di concordanza di Lin fosse superiore a 0.7 e quello di correlazione tra differenza e media fosse inferiore a 0.3.

Laddove non esistano stazioni di supporto per una stazione della rete minima verrà utilizzato uno dei mezzi mobili in sostituzione qualora si presentino malfunzionamenti per garantire l'adeguata copertura temporale per la serie dati.

Nella tabella seguente viene riportata una sintesi delle stazioni aggiuntive previste nel progetto di adeguamento della rete di misura per ogni zona e inquinante, unitamente al numero di stazioni scelte a supporto di eventuali malfunzionamenti temporanei della rete.

Tutte le stazioni inserite nel programma di valutazione rispetteranno i criteri di micro e macrolocalizzazione previsti dal d.lgs. 155/2010, la scelta delle ubicazioni delle stazioni da predisporre seguirà detti criteri.

Le stazioni risultanti dall'aggiornamento del progetto di rete sono complessivamente 45: risultano solo primarie 30 stazioni, tra cui 3 minime "pure", 9 sono soltanto aggiuntive e 18 minime per qualche inquinante e aggiuntive per altri. Le stazioni che risultano primarie per qualche inquinante e secondarie per altri sono 14. Il numero delle stazioni che per tutti gli analizzatori rientra nella rete di supporto è pari a 1.

Tabella 13 **Numero di punti aggiuntivi e di supporto per inquinante**

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINICA 2021		MOTIVO	ZONA VALLE DEL SACCO 2021		MOTIVO	ZONA LITORANEA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINO-SACCO		MOTIVO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219			IT1216			IT1217			IT1218			IT1214			
ZONE_TYPE		AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			
Population		3285644			586104			592088			1218032			1178192			
		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		
SO_2		6	0	DP, I	3	0	I, O, M	3	0	I, M, O	4	0	I, M	-	-	-	16
NO_X		8	4	DP, I, M	4	0	O, M	7	2	I, M, O	6	0	I, M	-	-	-	31
PMTOT	PM10	6	6	DP, I, M	3	0	O, M	7	2	I, M, O	5	1	I, M	-	-	-	30
	PM25	4	3	DP, I, M	3	0	O, M	4	0	I, M, O	2	0	I, M	-	-	-	16

ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINICA 2021		MOTIVO	ZONA DEL VALLE SACCO 2021		MOTIVO	ZONA LITORANEA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINO-SACCO		MOTIVO	TOTALE
ZONE_CODE	IT1219			IT1216			IT1217			IT1218			IT1214			
ZONE_TYPE	AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			
Population	3285644			586104			592088			1218032			1178192			
	Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		
O_3	3	2	M, DP	-	-	-	-	-	-	1	0	M	1	1	O, M	8
CO	2	0	M, DP, I	1	0	O, M	2	0	M, O	2	0	I, M	-	-	-	7
BTX	1	1	DP, I	2	0	O, M	1	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	6
Pb	4	0	DP	1	0	O, M	3	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	9
As	4	0	DP	1	0	O, M	3	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	9
Ni	4	0	DP	1	0	O, M	3	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	9
Cd	4	0	DP	1	0	O, M	3	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	9
BAP	1	0	DP	0	0	-	3	0	M, O	1	0	I, M	-	-	-	5

ZONE_NAME	AGGLOMERATO DI ROMA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINICA 2021		MOTIVO	ZONA DEL VALLE SACCO 2021		MOTIVO	ZONA LITORANEA 2021		MOTIVO	ZONA APPENNINO-SACCO		MOTIVO	TOTALE
ZONE_CODE	IT1219			IT1216			IT1217			IT1218			IT1214			
ZONE_TYPE	AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			NON AGGLOMERATO			
Population	3285644			586104			592088			1218032			1178192			
	Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		Aggiuntivi	Supporto		
n. punti aggiuntivi supporto	***8***	***6***		***4***	**0**		***7***	***2***		**6**	***1***		***1***	***1***		***36***

Legenda:

P= Assegnato alla rete Primaria;

S= Assegnato alla rete di Supporto;

I= Industriale

Motivo:

MN = Minima;

M = Modello;

I = Distretto Industriale/Artigianale;

O = Orografia;

DP = Area Densamente Popolata

5.11 RETE REGIONALE PER ZONE ED INQUINANTI

5.11.1 IT1216-ZONA APPENNINICA 2021

È la zona che presenta meno criticità nel Lazio in virtù dell'orografia e della scarsa densità abitativa. Di seguito è riportato il dettaglio degli inquinanti rilevati nelle stazioni previste all'interno della zona e il dettaglio delle scelte che hanno condotto alla individuazione dei punti di misura per ciascun inquinante.

Tabella 14 **stazioni Zona Appenninica**

NOME STAZ	TIPOEOI	PM10	PM2.5	NOX	BTX	CO	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
Leonessa	RB	AGG	MIN	AGG			AGG					
Rieti	UT	AGG	AGG	AGG	AGG		AGG	AGG	AGG	AGG	AGG	MIN
Acquapendente	RB	AGG	AGG	AGG								
Civita Castellana	UB	MIN		MIN			AGG					
Viterbo	UT	MIN	AGG	AGG	AGG	AGG						

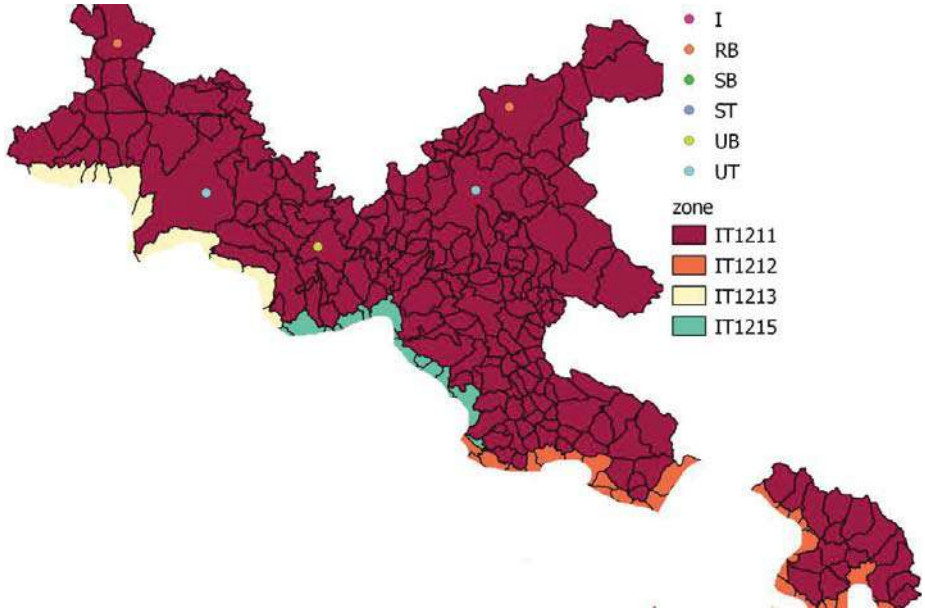


Figura 11 Stazioni in zona appenninica

5.11.1.1 POLVERI SOTTILI- PM10 E PM 2.5

Per le polveri sottili sono necessari 3 punti di misura:

- 2 per il PM10 a Civita Castellana, di fondo urbano, e a Viterbo di traffico urbana;
- 1 per il PM2.5 presso Leonessa di fondo rurale.

L'analisi statistica effettuata non individua serie equivalenti per i punti di misura in esame. Vengono confermate come aggiuntive le stazioni di Rieti, di traffico urbana, e Acquapendente, di fondo rurale, per entrambe le frazioni di polveri. Viene inoltre confermata la misura di PM10 presso Leonessa e quella di PM2.5 presso Viterbo come parte della rete aggiuntiva.

5.11.1.2 BIOSSIDO DI AZOTO

Sarebbe necessario un solo punto di misura per la rete minima che viene fissato a Civita Castellana di fondo urbano; vengono altresì confermati i punti di misura nelle stazioni urbane da traffico di Rieti e Viterbo e nelle rurali Leonessa e Acquapendente.

5.11.1.3 BENZENE

Non sono necessari punti di misura minimi viste le concentrazioni inferiori alla soglia di valutazione inferiore, vengono confermati nella rete aggiuntiva gli analizzatori di Rieti e Viterbo, entrambi da traffico.

5.11.1.4 MONOSSIDO DI CARBONIO

Non è previsto alcun punto di misura minimo, sono presenti 2 punti di misura in stazioni di traffico a Rieti e Viterbo, viene confermato l'analizzatore situato nella stazione di Viterbo come parte della rete aggiuntiva mentre quello di Rieti verrà dismesso.

5.11.1.5 BIOSSIDO DI ZOLFO

Non ci sono necessità di punti di misura minimi, attualmente esistono 3 punti di misura in zona. Vengono confermati i punti di misura di Rieti e Civita Castellana mentre l'analizzatore di Viterbo verrà spostato a Leonessa. Tutti gli analizzatori saranno inseriti nella rete aggiuntiva.

5.11.1.6 ARSENICO, CADMIO, NICHEL, PIOMBO

I valori registrati negli anni sono sempre al di sotto della soglia di valutazione inferiore, sarà in ogni caso mantenuta la postazione di misura presso la stazione di Rieti.

5.11.1.7 BENZO(A)PIRENE

E' necessario un punto di misura per la rete minima che rimarrà fissato nella stazione di Rieti di traffico urbano.

5.11.2 IT1217-ZONA VALLE DEL SACCO 2021

La zona è caratterizzata dall'orografia valliva e da condizioni meteoclimatiche tali da generare criticità per l'accumulo stagionale di PM10, pur non essendo tra le zone più popolose del Lazio. Di seguito il dettaglio delle scelte effettuate per la definizione della rete di misura.

Tabella 15 **stazioni Zona Valle del Sacco**

NOME STAZ	TIPOEOI	PM10	PM2.5	NOx	BTX	CO	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
Colleferro Oberdan	I	AGG		AGG		AGG	AGG					
Colleferro Europa	I, SB	AGG	AGG	SUP(Oberdan)				AGG	AGG	AGG	AGG	AGG
Alatri	UB	SUP (Mazzini)		AGG								
Anagni	UB	MIN		MIN								
Cassino	UT	AGG	AGG	SUP(FR Scalo)								
Ceccano	UT	SUP (FR Scalo)		AGG								
Ferentino	UT	AGG	AGG	AGG								
Fontechiari	RB	AGG	AGG	AGG			AGG	AGG	AGG	AGG	AGG	AGG
Frosinone Mazzini	UB	AGG	MIN	AGG	MIN							MIN
Frosinone Scalo	UT	MIN		MIN	AGG	AGG		AGG	AGG	AGG	AGG	AGG
San Vittore	I	AGG		AGG			AGG					

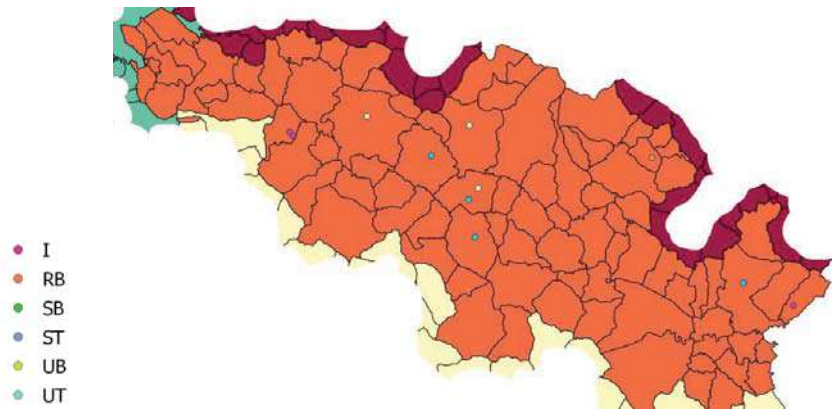


Figura 12 Stazioni Valle del Sacco.

5.11.2.1 POLVERI SOTTILI- PM10 E PM 2.5

Per le polveri sottili in Valle del Sacco sono necessari 3 punti di misura minimi che saranno distribuiti nel modo seguente:

- due per il PM10 a Anagni, di fondo urbano, e a Frosinone Scalo di traffico urbano;
- uno per il PM2.5 a Frosinone Mazzini.

Tra il 2019 e il 2021 nella Zona hanno superato più di 35 volte il VL giornaliero del PM10 le stazioni di Cassino, Ceccano, Colleferro Europa, Ferentino e Frosinone Scalo.

La rete primaria del PM2.5 sarà completata con i punti di misura aggiuntivi di Colleferro Europa, industriale, Cassino e Ferentino di traffico urbano, e Fontechiari di fondo rurale. Per eventuali necessità di misure di supporto verranno impiegati i mezzi mobili.

Per il PM10 a completamento della rete primaria saranno previsti i punti aggiuntivi in Cassino e Ferentino, di traffico urbano, Frosinone Mazzini di fondo urbano, Fontechiari di fondo rurale, Colleferro Oberdan e Europa e San Vittore, industriali. Nella rete di supporto Alatri, di fondo urbano, che è risultata equivalente sulla base dell'analisi statistica a quanto misurato da Frosinone Mazzini e Ceccano che, analogamente, risulta statisticamente equivalente a Frosinone Scalo.

5.11.2.2 BIOSSIDO DI AZOTO

Sono necessari due punti di misura minimi, Anagni, di fondo urbano, e Frosinone Scalo, di traffico urbano. A questi vengono affiancati una serie di punti di misura aggiuntivi: Alatri e Mazzini, di fondo urbano, Colleferro Oberdan e Europa, San Vittore industriali, Fontechiari di fondo rurale, Ceccano, Ferentino di traffico urbano. Le serie registrate a Frosinone Scalo e Cassino si sono dimostrate equivalenti, pertanto Cassino entra a far parte della rete di supporto assieme ai mezzi mobili.

5.11.2.3 BENZENE

E' necessario un punto di misura minimo che verrà stabilito a Frosinone Mazzini, di fondo urbano, a questo si affiancherà come aggiuntivo il punto di misura di Frosinone Scalo, di traffico urbano, che già è attivo da diversi anni.

5.11.2.4 MONOSSIDO DI CARBONIO

Dall'ultima classificazione non risultano necessari punti di misura minimi, si decide di mantenere due dei punti di misura attuali come aggiuntivi nella stazione di Colleferro Oberdan e di Frosinone Scalo, di traffico urbana, e di dismettere invece gli analizzatori di Alatri, Cassino, Ferentino e Fontechiari.

5.11.2.5 BIOSSIDO DI ZOLFO

Non vi è necessità di nessun punto di misura minimo, saranno comunque assicurati 3 punti di misura aggiuntivi confermando la stazione di Colleferro Oberdan, industriale, comprendendo San Vittore, industriale, nella rete e spostando un analizzatore da Cassino, di traffico urbana, a Fontechiari di fondo rurale. L'analizzatore di Frosinone Mazzini verrà dismesso.

5.11.2.6 ARSENICO, CADMIO, NICHEL, PIOMBO

I valori registrati negli anni sono sempre al di sotto della soglia di valutazione inferiore, saranno in ogni caso mantenute le postazioni di misura presso le stazioni di Colleferro Europa, Fontechiari e Frosinone Scalo.

5.11.2.7 BENZO(A)PIRENE

E' necessario un punto di misura minimo che viene fissato nella stazione di Frosinone Mazzini, di fondo urbano, a questo vengono affiancati i punti di misura aggiuntivi di Frosinone Scalo, di traffico urbana, Fontechiari, di fondo rurale e Colleferro Oberdan, in contesto industriale, ma di fondo suburbano per il BaP.

5.11.3 IT1218-ZONA LITORANEA 2021

E' una zona densamente popolata in cui insiste il polo energetico della regione ma che, di contro, si giova di caratteristiche meteoclimatiche che le assicurano un continuo ricambio delle masse d'aria. Di seguito la composizione della rete di misura nella zona.

Tabella 16: stazioni Zona Litoranea

NOME_STAZ	PO_EOI	PM10	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O_3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
Aprilia 2	UB	SUP(tasso)		AGG									
Latina Scalo	SB	MIN	MIN	MIN									
LT De Chirico	UT	MIN	AGG	MIN	AGG	AGG							
LT Tasso	UB	MIN		AGG			AGG						
Allumiere	RB	MIN		MIN			MIN	AGG					
Civitavecchia	UB	AGG	MIN	MIN	AGG		MIN		AGG	AGG	AGG	AGG	AGG
Civitavecchia Porto	I	AGG		AGG				AGG					
Civitavecchia Villa Albani	UT	AGG	AGG	AGG									
Gaeta	UB	AGG		AGG			MIN	AGG					
Vulci	RB	AGG		AGG				AGG					

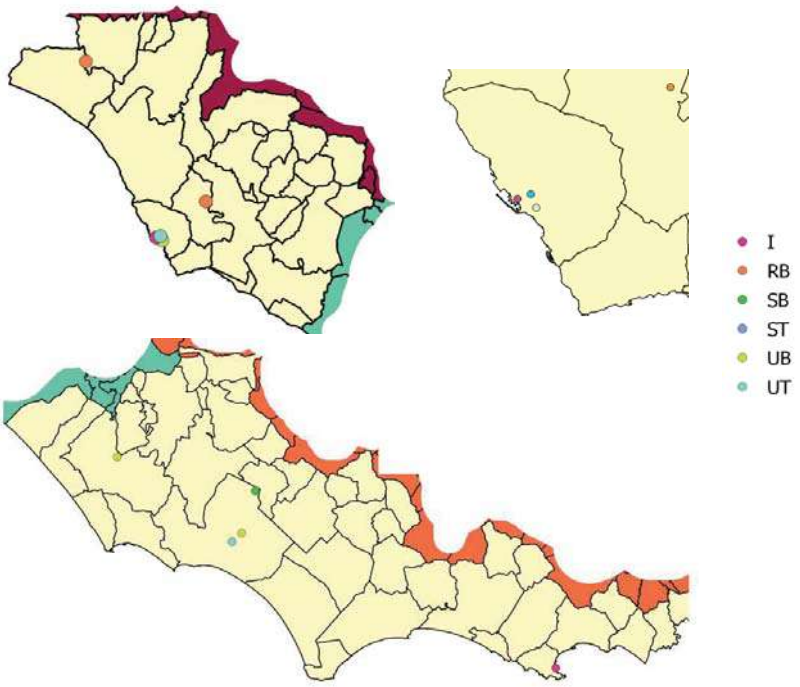


Figura 13 stazioni zona litoranea, in alto nord e zoom Civitavecchia, in basso la zona sud.

5.11.3.1 POLVERI SOTTILI- PM10 E PM 2.5

Sono necessari 7 punti di misura minimi per le polveri, suddivisi in:

- 5 per il PM10: 3 di fondo urbano, Latina Tasso, suburbano, Latina Scalo, e rurale, Allumiere, 2 di traffico Civitavecchia Villa Albani e Latina de Chirico;
- 2 per il PM2.5: di fondo urbano, Civitavecchia, suburbano, Latina Scalo.

Per il PM10 sono necessarie poi le seguenti postazioni aggiuntive: Civitavecchia e Gaeta di fondo urbano, Civitavecchia Porto industriale e Vulci di fondo rurale. Le misure effettuate presso Aprilia saranno utilizzate come misure di supporto in caso di malfunzionamento di Latina Tasso.

Per il PM2.5 la rete primaria è completata dalle stazioni aggiuntive di Latina de Chirico e Civitavecchia Villa Albani.

5.11.3.2 BIOSSIDO DI AZOTO

Sono necessari 4 punti di misura per la rete minima che saranno fissati in Latina Scalo, di fondo suburbano, e Civitavecchia, di fondo urbano, Allumiere, di fondo rurale e Latina de Chirico di traffico urbano.

Nella rete aggiuntiva saranno compresi i punti di fondo rurale Vulci, urbano Aprilia, Latina Tasso, Gaeta di traffico Civitavecchia Villa Albani e industriale Civitavecchia Porto.

5.11.3.3 BENZENE

I valori registrati in zona non implicano la necessità di misure in siti fissi, sarà dunque mantenuto il solo analizzatore di Latina de Chirico di traffico in ambito urbano.

5.11.3.4 MONOSSIDO DI CARBONIO

Non sono necessari punti di misura minimi per la zona, si manterranno come aggiuntivi i punti di misura di Latina de Chirico, di traffico in contesto urbano, e Civitavecchia, di fondo urbano.

5.11.3.5 BIOSSIDO DI ZOLFO

Viste le concentrazioni esigue negli anni non sono prescritti dei punti di misura minimi, la rete sarà composta di soli punti aggiuntivi presso le stazioni di: Allumiere e Vulci, di fondo rurale, Gaeta, di fondo urbano, Civitavecchia Porto, industriale.

5.11.3.6 ARSENICO, CADMIO, NICHEL, PIOMBO

I valori registrati negli anni sono sempre al di sotto della soglia di valutazione inferiore, sarà in ogni caso mantenuta la postazione di misura presso la stazione di Civitavecchia.

5.11.3.7 BENZO(A)PIRENE

Non vi è necessità di alcun punto di misura minimo, saranno comunque effettuate analisi di tipo indicativo sui filtri prelevati dalla stazione di Civitavecchia.

5.11.3.8 OZONO

Sono necessari 3 punti di misura per la rete minima che saranno posti nelle stazioni di Allumiere, di fondo rurale, Civitavecchia e Gaeta, di fondo urbano. Nella rete aggiuntiva solo il punto di misura presso Latina Tasso. Tutte le stazioni individuate per la misura dell'O_3 sono dotate anche dello strumento di misura dell'NO_2.

5.11.4 IT1214-ZONA APPENNINO-SACCO-O_3

Sono necessari 3 punti di misura minimi che saranno nelle stazioni di Colleferro Oberdan, di fondo suburbano per l'O_3, Leonessa e Fontechiari, fondo rurale. Come aggiuntiva nella rete primaria sarà compresa la stazione di Frosinone Mazzini mentre la stazione di Acquapendente sarà utilizzata come supporto per Leonessa secondo quanto emerso dall'analisi statistica sulle serie della zona.

Tabella 17 **stazioni Zona Valle del Sacco**

NOME STAZ	TIPOEOI	O_3
Colleferro Oberdan	SB	MIN
Colleferro Europa	I	
Alatri	UB	
Anagni	UB	
Cassino	UT	
Ceccano	UT	

NOME STAZ	TIPOEOI	O_3
Ferentino	UT	
Fontechiari	RB	MIN
Frosinone Mazzini	UB	AGG
Frosinone Scalo	UT	
San Vittore	I	
Leonessa	RB	MIN
Rieti	UT	
Acquapendente	RB	SUP(Leonessa)
Civita Castellana	UB	
Viterbo	UT	

Tutte le stazioni individuate per la misura dell'O_3 sono dotate anche dello strumento di misura dell'NO_2.

5.11.5 IT1219-AGGLOMERATO DI ROMA 2021

É la zona della regione in cui risiede la maggior parte della popolazione, densamente abitata e, inoltre, richiama molte persone per pendolarismo lavorativo. Di seguito la composizione della rete di misura nell'agglomerato per inquinante.

Tabella 18 **Stazioni Agglomerato di Roma**

NOME STAZ	EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
Arenula	UB	SUP (Ada)	SUP (Ada)	SUP (Cipro)		SUP (Bufalotta)							
L.go Perestrello	UB	SUP (Cinecittà)		SUP (Cinecittà)		MIN							
C.so Francia	UT	AGG	MIN	MIN	MIN				AGG	AGG	AGG	AGG	MIN
Magna Grecia	UT	MIN		MIN									
Cinecittà	UB	MIN	MIN	MIN		SUP (Ada)			AGG	AGG	AGG	AGG	MIN
Guidonia	ST	MIN	AGG	MIN				AGG					
Villa Ada	UB	MIN	MIN	MIN	MIN	MIN	AGG	AGG	AGG	AGG	AGG	AGG	MIN
Castel di Guido	RB	MIN	AGG	MIN		MIN							
Tenuta del Cavaliere	SB	MIN	AGG	MIN		MIN							
Ciampino	UT	SUP (Tiburtina)		AGG	AGG				AGG	AGG	AGG	AGG	AGG
Fermi	UT	SUP (M. Grecia)		SUP (M. Grecia)	SUP (Francia)		AGG						
Bufalotta	UB	AGG		SUP (Ada)		AGG							
Cipro	UB	SUP (Bufalotta)	AGG	AGG		AGG							

NOME STAZ	EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
Tiburtina	UT	MIN		AGG									
Malagrotta	SB	SUP (Cavaliere)	SUP (Cavaliere)	AGG	MIN	MIN		AGG					
Fiumicino Guglielmi	UB	AGG	SUP (Cipro)	AGG		AGG							
Fiumicino Porto	I	AGG		AGG				AGG					
Torrino	UT	AGG		AGG				AGG					
Vallerano	UB	AGG		AGG				AGG					

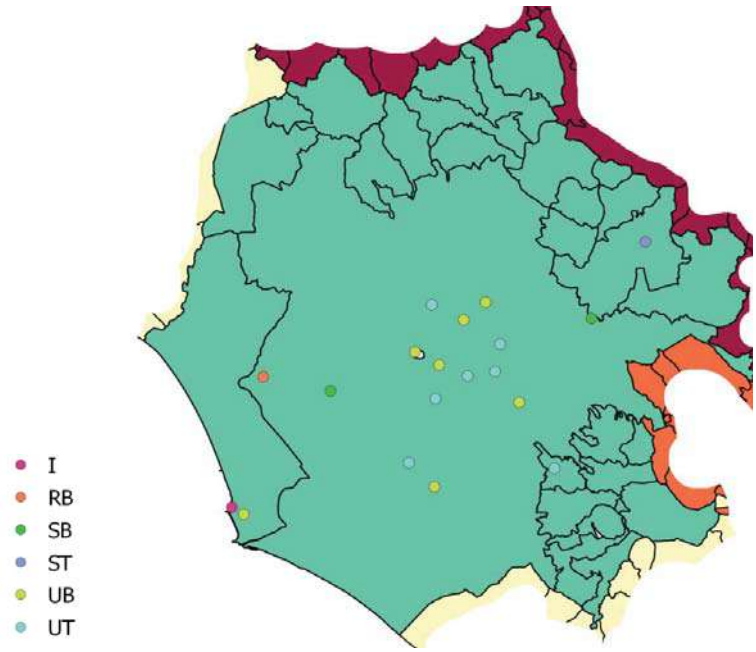


Figura 14 Stazioni Agglomerato di Roma.

5.11.5.1 POLVERI SOTTILI- PM10 E PM 2.5

Sono necessari 10 punti di misura minimi, che saranno suddivisi in:

- 7 per il PM10: di fondo urbano Villa Ada, Cinecittà, di fondo suburbano Tenuta del Cavaliere, di fondo rurale, Castel di Guido, da traffico suburbana Guidonia e urbane Magna Grecia e Tiburtina;
- 3 per il PM2.5: di fondo urbano Villa Ada, Cinecittà e da traffico urbana Corso Francia.

Per il PM10 a queste posizioni per i punti di minimo, scelte preferendo le stazioni di fondo e le serie storiche più lunghe, saranno affiancati i seguenti punti di misura aggiuntivi: Bufalotta, Fiumicino Guglielmi e Vallerano di fondo urbano, Corso Francia e Torrino di traffico urbano, Fiumicino Porto, industriale. Nella rete di supporto ricadranno invece le misure presso Arenula, Preneste e Cipro di fondo urbano, Malagrotta di fondo suburbano, Ciampino e Fermi di traffico urbano.

Per il PM2.5 saranno invece necessari dei punti aggiuntivi nelle stazioni di fondo Cipro, urbano, Tenuta del Cavaliere, suburbano, Castel di Guido, rurale, nella stazione da traffico suburbano a Guidonia. Le stazioni di fondo urbano Arenula e Fiumicino Villa Guglielmi assieme a Malagrotta, di fondo suburbano, saranno invece nella rete di supporto.

La sola stazione di Tiburtina ha superato più di 35 volte il VL giornaliero del PM10 nel 2020 e 2021.

5.11.5.2 BIOSSIDO DI AZOTO

Sono necessari 7 punti di misura minimi suddivisi in fondo urbano Cinecittà e Villa Ada, suburbano Tenuta del Cavaliere, rurale Castel di Guido, traffico urbano Corso Francia e Magna Grecia, suburbano Guidonia. Sono necessari i punti di

misura aggiuntivi di fondo urbano in Cipro, Vallerano, Fiumicino Guglielmi, suburbano Malagrotta, da traffico urbano Ciampino, Tiburtina e Torrino, industriali Fiumicino Porto.

Nella rete di supporto saranno altresì comprese le stazioni di fondo urbano Arenula, Preneste, Bufalotta e da traffico Fermi.

5.11.5.3 BENZENE

Per il benzene risultano necessari 3 punti di misura minimi che vengono stabiliti nelle stazioni di Villa Ada, di fondo urbano, Malagrotta, di fondo suburbano, e Corso Francia da traffico in contesto urbano.

Inoltre è previsto un punto aggiuntivo in Ciampino e uno di supporto a Corso Francia nella stazione di Fermi, entrambi di traffico urbano.

5.11.5.4 MONOSSIDO DI CARBONIO

Non c'è necessità di alcun punto di minimo, saranno comunque assicurate due misure aggiuntive a Villa Ada e Fermi.

5.11.5.5 BIOSSIDO DI ZOLFO

Non ci sono necessità di punti di misura minimi, saranno comunque garantite delle misure di tipo aggiuntivo presso le stazioni di Villa Ada e Vallerano, di fondo urbano, Malagrotta, di fondo suburbano, Torrino da traffico urbana, Guidonia da traffico suburbano e Fiumicino Porto Industriale.

5.11.5.6 ARSENICO, CADMIO, NICHEL, PIOMBO

I valori registrati negli anni sono sempre al di sotto della soglia di valutazione inferiore, sono in ogni caso effettuate delle misure di tipo indicativo nelle stazioni di Villa Ada e Cinecittà, di fondo urbano, Corso Francia e Ciampino urbane di traffico.

5.11.5.7 BENZO(A)PIRENE

Sono necessari tre punti di misura minimi: Villa Ada e Cinecittà, di fondo urbano, Corso Francia urbana da traffico, a queste viene affiancato il punto di misura aggiuntivo presso Ciampino, urbana da traffico.

5.11.5.8 OZONO

Son necessari 5 punti di misura minimi, favorendo le postazioni di fondo con serie storiche più lunghe questi saranno previsti nelle stazioni di: Preneste e Villa Ada, in contesto urbano, Guido, in contesto rurale, Cavaliere e Malagrotta in contesto suburbano.

Nella rete aggiuntiva Cipro, Bufalotta e Fiumicino Guglielmi di fondo urbano, Arenula, Malagrotta e Cinecittà come supporto di Bufalotta, Cavaliere e Ada.

Tutte le stazioni individuate per la misura dell'O_3 sono dotate anche dello strumento di misura dell'NO_2.

5.11.6 NUOVA CONFIGURAZIONE DELLA RETE DI MISURA REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA

Il presente progetto presenta organicamente la nuova rete di monitoraggio regionale, adeguata sulla base delle indicazioni dell'attuale normativa europea e nazionale, e il sistema modellistico regionale di valutazione e previsione della qualità dell'aria.

La rete regionale di monitoraggio, strutturata sulla base dalla zonizzazione e della classificazione del territorio in relazione al livello degli inquinanti, e il sistema modellistico messo a punto dall'ARPA Lazio rappresentano il programma di valutazione della qualità dell'aria regionale, realizzato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. 155/2010.

La normativa conferisce al sistema modellistico un ruolo di supporto e di integrazione alla rete di monitoraggio in siti fissi e questo costituisce uno strumento moderno e in costante evoluzione in grado di fornire informazioni sulla qualità dell'aria di tutto il territorio regionale.

La rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria riconfigurata nel presente progetto garantisce di rappresentare adeguatamente la qualità dell'aria all'interno delle singole zone individuate nella zonizzazione regionale.

Il Programma di Valutazione contiene, per ogni parametro misurato un elenco delle stazioni della rete primaria per sorgenti diffuse e delle stazioni di supporto. Quest'ultime stazioni vengono utilizzate nei casi in cui i dati rilevati da una stazione della rete primaria non risultino conformi alle disposizioni del D.Lgs. 155/2010 in termini di qualità dei dati e di momentaneo cambio delle condizioni presenti nell'intorno del sito di misura.

Pertanto il programma di valutazione del presente progetto è riassumibile secondo le tabelle seguenti che forniscono indicazioni sul numero di stazioni nelle singole zone e nell'agglomerato di Roma suddivise in primarie, di supporto o primarie/supporto.

Tabella 19 **Riepilogo PdV - stazioni per zona**

Zona	P	PS	S	Totale
Appenninica	5	0	0	5
Valle del Sacco	7	4	0	11
Litoranea	9	1	0	10
Agglomerato di Roma	10	8	1	19
Totale	**31**	**13**	**1**	**45**

L'attuale progetto prevede l'utilizzo di 45 stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, rispetto alle 52 stazioni di monitoraggio previste dal programma di valutazione del 2012.

Il decremento di 7 stazioni rispetto al passato è dovuto al rispetto dei principi previsti al comma 4, lettera g), del D.lgs. 155/2010, del rispetto dei canoni di efficienza, di efficacia e di economicità: dopo aver avuto a disposizione alcuni anni di dati, alcune delle stazioni inserite nel passato PdV si sono mostrate ridondanti riaggregando differentemente gli analizzatori, inoltre, a seguito dell'istruttoria sui documenti autorizzativi, sono diminuite le stazioni che si potevano considerare di tipo industriale e, tra le stazioni gestite da privati sono state inserite, quindi, solo quelle ritenute utili per la loro posizione.

Sono stati mantenuti nella rete tutti i punti di campionamento con superamenti del valore limite del PM10 negli ultimi tre anni (All. V, Tab. 1, nota 2, e non ricorrono le eccezioni ivi richiamate).

Il d.lgs. 155/2010 dispone che tutte le stazioni di misura presenti sul territorio regionale, istallate in base a decisioni di valutazione di impatto ambientale o a prescrizioni di atti autorizzativi per l'istallazione di impianti industriali, possono restare funzionanti solo nel caso in cui, a seguito di valutazione, siano ritenute necessarie per la rete di misura o per il programma di valutazione e se rispondono ai requisiti di conformità stabiliti dal decreto. In tal caso dovranno essere soggette a controllo e supervisione da parte dell'ARPA Lazio riguardo alle modalità di gestione della stazione e della raccolta, trattamento e validazione dei dati. Sarà quindi necessario definire un apposito protocollo sottoscritto da tutte le parti interessate.

A seguito della valutazione di conformità e di utilità ai fini del programma di valutazione sono state selezionate e ricomprese 4 stazioni delle reti privata:

- 1 di Montalto di Castro, di proprietà ENEL, del Polo Energetico dell'Alto Lazio;
- 2 stazioni sono di proprietà di ACEA Produzione, a servizio della centrale termoelettrica di Tor di Valle di Roma;
- 1 stazione di monitoraggio, di proprietà di ACEA Ambiente, collocata a San Vittore del Lazio.

Rispetto al PdV del 2012 le stazioni in zona Appenninica e Valle del Sacco rimangono invariate a meno di spostamenti e integrazioni di sensori.

Nella zona litoranea le stazioni diminuiscono di 9 unità: il comune di Fiumicino, e la relativa stazione, alla luce dell'aggiornamento della zonizzazione, appartengono all'Agglomerato di Roma; si è ritenuto che le stazioni di Sorgenia s.p.a. e una a servizio della centrale Alessandro Volta a Montalto di Castro siano ridondanti per le fonti diffuse; accorpando gli analizzatori diversamente alcune stazioni della rete ex ENEL di Torre Valdaliga nord non sono più necessarie.

Nell'Agglomerato di Roma, infine, le stazioni aumentano di 2 rispetto al PdV del 2012 con le due stazioni di Fiumicino, una industriale, una di fondo urbano.

In Tabella 20 viene riportata la configurazione proposta per la rete di misura regionale a confronto con l'attuale e la sintesi degli interventi necessari per arrivare alla dotazione proposta.

L'adeguamento della rete di monitoraggio, pertanto, prevede, l'attuazione degli accordi per il controllo delle stazioni di monitoraggio delle Società private sopra citate, l'integrazione, la dismissione e lo spostamento di alcuni sensori, come riportato in Tabella 21.

Tabella 20 **Confronto configurazione attuale e proposta nell'aggiornamento**

		Configurazione attuale										Configurazione proposta									
ZCODE	NOME_STAZ	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP
IT1219	Arenula	UB	X	X	X		X					UB	X	X	X		X				
IT1219	L.go Perestrello	UB	X		X		X					UB	X		X		X				
IT1219	C.so Francia	UT	X	X	X	X				X	X	UT	X	X	X	X				X	X
IT1219	L.go Magna Grecia	UT	X		X							UT	X		X						
IT1219	Cinecittà	UB	X	X	X		X			X	X	UB	X	X	X		X			X	X
IT1219	Guidonia	ST	X	X	X				X			ST	X	X	X				X		
IT1219	Villa Ada	UB	X	X	X	X	X	X	X	X	X	UB	X	X	X	X	X	X	X	X	X
IT1219	Castel di Guido	RB	X	X	X		X					RB	X	X	X		X				
IT1219	Tenuta del Cavaliere	SB	X	X	X		X					SB	X	X	X		X				
IT1219	Ciampino	UT	X		X	X				X	X	UT	X		X	X				X	X
IT1219	Fermi	UT	X		X	X		X				UT	X		X	X		X			

		Configurazione attuale										Configurazione proposta									
ZCODE	NOME_STAZ	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP
IT1219	Bufalotta	UB	X		X		X		X			UB	X		X		X				
IT1219	Cipro	UB	X	X	X		X					UB	X	X	X		X				
IT1219	Tiburtina	UT	X		X							UT	X		X						
IT1219	Malagrotta	SB	X	X	X	X	X		X			SB	X	X	X	X	X		X		
IT1219	Boncompagni*	-	X	X	X		X					-	Stazione sperimentale non prevista nel progetto di rete								
IT1219	Fiumicino Porto*	I	X		X							I	X		X				X		
IT1219	Fiumicino Villa Guglielmi	UB	X	X	X		X					UB	X	X	X		X				
IT1219	Torrino	-	Stazione esercita da privato									UT	X		X				X		
IT1219	Vallerano	-	Stazione esercita da privato									UB	X		X				X		
IT1216	Leonessa	RB	X	X	X		X					RB	X	X	X		X		X		
	Rieti	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	UT	X	X	X	X			X	X	X
	Acquapendente	RB	X	X	X		X					RB	X	X	X		X				
	Civita Castellana	UB	X		X				X			UB	X		X				X		

		Configurazione attuale										Configurazione proposta									
ZCODE	NOME_STAZ	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP
	Viterbo	UT	X	X	X	X	X	X	X			UT	X	X	X	X		X			
IT1217	Colleferro Oberdan	I,SB	X		X		X	X	X			I	X		X		X	X	X		
IT1217	Colleferro Europa	I,SB	X	X*	X					X	X	I	X	X	X					X	X
IT1217	Alatri	UB	X		X			X				UB	X		X						
IT1217	Anagni	UB	X		X							UB	X		X						
IT1217	Cassino	UT	X	X	X				X			UT	X	X	X						
IT1217	Ceccano	UT	X		X							UT	X		X						
IT1217	Ferentino	UT	X	X	X			X				UT	X	X	X						
IT1217	Fontechiari	RB	X	X	X		X			X	X	RB	X	X	X		X		X	X	X
IT1217	Frosinone Mazzini	UB	X	X	X		X	X	X			UB	X	X	X	X	X				X
IT1217	Frosinone Scalo	UT	X		X	X		X		X	X	UT	X		X	X		X		X	X
IT1217	San Vittore	Stazione esercita da privato										I	X		X				X		
IT1218	Aprilia	UB	X		X							UB	X		X						

		Configurazione attuale										Configurazione proposta									
ZCODE	NOME_STAZ	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP
IT1218	Latina Scalo	SB	X	X	X							SB	X	X	X						
IT1218	LT De Chirico	UT	X		X	X		X				UT	X	X	X	X		X			
IT1218	LT Tasso	UB	X		X		X					UB	X		X		X				
IT1218	Gaeta Porto	UB	X		X		X		X*			UB	X		X		X		X		
IT1218	Allumiere	RB	X		X		X		X			RB	X		X		X		X		
IT1218	Civitavecchia	UB	X		X		X	X	X	X	X	UB	X	X	X	X	X			X	X
IT1218	Villa Albani	UT	X		X		X					UT	X	X	X						
IT1218	Porto*	I	X		X				X			I	X		X				X		
IT1218	Vulci	Stazioni esercita da privato										RB	X		X				X		
IT1218	Via Roma	UT			X			X*				Non prevista nel progetto di aggiornamento della rete di misura									
IT1218	Via Morandi*	-			X		X														
IT1218	Aurelia*	-	X		X																
IT1218	S. Agostino	RB	X	X	X		X														
IT1218	Fiumaretta	UT	X	X*	X	X		X*	X	X*	X*										

		Configurazione attuale										Configurazione proposta									
ZCODE	NOME_STAZ	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NO_X	BTX	O_3	CO	SO_2	met	BAP
IT1218	Faro	UB	X	X	X				X			Non prevista nel progetto di aggiornamento della rete di misura									
IT1218	Campo dell'Oro	UB	X*	X*	X				X												
IT1218	S.Gordiano*	-	X		X																
IT1218	Allumiere Moro*	-	X	X	X		X		X												
IT1218	Tolfa*	-	X		X																
IT1218	Tarquinia	RB	X		X				X												
IT1218	Monte Romano	SB	X*		X																
IT1218	Santa Marinella*	-			X		X														

Tabella 21 Azioni per completare la nuova configurazione del progetto di rete.

ZCODE	Stazione	Dismissione	Installazione	Accordo con privati
IT1211	Rieti	Analizzatori CO ed O_3	-	-
	Leonessa	-	SO2 (da Viterbo)	-
	Viterbo	Analizzatori SO_2 ed O_3	-	-
IT1217	San Vittore	-	-	X
	Alatri	Analizzatore CO	-	-
	Cassino	Analizzatore SO_2	-	-
	Ferentino	Analizzatore CO	-	-
	Fontechiari	-	Analizzatore SO2(da Cassino)	-
	Frosinone Mazzini	Analizzatori CO ed SO_2	Analizzatore BTX (da acquistare)	-
IT1218	Vulci	-	-	X
	Latina de Chirico	-	Analizzatore PM2.5 (da acquistare)	-
	Civitavecchia	Analizzatori SO_2 ed CO	Analizzatori PM2.5 e BTX (da acquistare)	-
	Villa Albani	Analizzatore O3	Analizzatore PM2.5 (da acquistare)	-
	Via Roma	Analizzatore CO		
IT1215	Torrino	-	-	X
	Vallerano	-	-	X
	Bufalotta	Analizzatore SO_2	-	-
	Fiumicino Porto	-	Analizzatore SO_2 (da Bufalotta)	-

REGIONE LAZIO

ALLEGATO1 - Tabelle per la costruzione del programma di valutazione secondo le linee guida ministeriali per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria

Inviate in formato xlxs

TABELLA RIASSUNTIVA SOGLIE DI VALUTAZIONE PER CIASCUNA ZONA

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO
ZONE_CODE		IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214
POLL_TARG		SH;NH;P;P2_5;C;B;O_H;As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B;As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B;As;Cd;Ni;BaP	SH;NH;P;P2_5;C;B;O_H;As;Cd;Ni;BaP	O_H
ZONE_TYPE		AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO	NON AGGLOMERATO
SO2 obiettivo salute umana	**SH_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
SO2 obiettivo ecosistemi	**SE_AT**	-	-	-	-	-
NO2 obiettivo salute umana (media ora)	**NH_H_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	-
NO2 obiettivo salute umana (media anno)	**NH_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT	-
NOx obiettivo vegetazione	**NV_AT**	-	-	-	-	-
PM10 obiettivo salute umana (media giorno)	**P_D_AT**	UAT	UAT	UAT	UAT	-
PM10 obiettivo salute umana (media anno)	**P_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT	-
PM2.5 obiettivo salute umana	**P2_5_Y_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	UAT-LAT	-
Piombo obiettivo salute umana	**L_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Benzene obiettivo salute umana	**B_AT**	UAT-LAT	LAT	UAT-LAT	LAT	-
CO obiettivo salute umana	**C_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Ozono obiettivo salute umana	**O_H**	LTO_U	-	-	LTO_U	LTO_U
Ozono obiettivo vegetazione	**O_V**	-	-	-	-	-
Arsenico obiettivo salute umana	**AS_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Cadmio obiettivo salute umana	**CD_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Nichel obiettivo salute umana	**NI_AT**	LAT	LAT	LAT	LAT	-
Benzo(a)pirene obiettivo salute umana	**BAP_AT**	UAT	UAT-LAT	UAT	LAT	-
Area (km^2)		2272	7026	2976	4958	10002
Population		3514210	541129	627438	1196305	1168567
Population Density		1547	77	211	241	117

Legenda:

UAT *Upper Assessment Treshold*
LAT *Lower Assessment Treshold*
UAT - LAT *Between LAT UAT*
LTO_U *Upper Long Term Objective*
LTO_L *Lower Long Term Objective*

SVS Soglia Valutazione Superiore
SVI Soglia Valutazione Inferiore
SVI-SVS tra SVI e SVS
>OLT Superiore all'obiettivo a lungo termine
<OLT Inferiore all'obiettivo a lungo termine

NUMERO MINIMO DI PUNTI DI MISURA PER INQUINANTE

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214	
Population		3514210	541129	627438	1196305	1168567	
SO2		0	0	0	0	0	0
NOX		7	1	2	4	0	14
PMTOT	PM10	7	2	2	4	0	15
	PM25	3	1	1	2	0	7
O3		5	0	0	3	3	11
CO		0	0	0	0	0	0
BNZ		3	0	1	0	0	4
PB		0	0	0	0	0	0
AS		0	0	0	0	0	0
NI		0	0	0	0	0	0
CD		0	0	0	0	0	0
BAP		3	1	1	0	0	5

NUMERO DI PUNTI DI MISURA TOTALI PER INQUINANTE

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214	
Population		3514210	541129	627438	1196305	1168567	
SO2		6	3	3	4	0	16
NOX		19	5	11	10	0	45
PMTOT	PM10	19	5	11	10	0	45
	PM25	10	4	5	4	0	23
O3		10	0	0	4	5	19
CO		2	1	2	2	0	7
BTX		5	2	2	1	0	10
PB		4	1	3	1	0	9
AS		4	1	3	1	0	9
NI		4	1	3	1	0	9
CD		4	1	3	1	0	9
BAP		4	1	4	1	0	10

NUMERO DI PUNTI DI MISURA DI SUPPORTO PER INQUINANTE

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	ZONA APPENNINICA 2021	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	ZONA LITORANEA 2021	ZONA APPENNINO-SACCO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219	IT1216	IT1217	IT1218	IT1214	
Population		3514210	541129	627438	1196305	1168567	
SO2		0	0	0	0		0
NOX		4	0	2	0		6
PMTOT	PM10	6	0	2	1		9
	PM25	3	0	0	0		3
O3		2			0	1	3
CO		0	0	0	0		0
BNZ		1	0	0	0		1
PB		0	0	0	0		0
AS		0	0	0	0		0
NI		0	0	0	0		0
CD		0	0	0	0		0
BAP		0	0	0	0		0

NUMERO DI PUNTI DI MISURA AGGIUNTIVI PER INQUINANTE

ZONE_NAME		AGGLOMERATO DI ROMA 2021	MOTIVO	ZONA APPENNINICA 2021	MOTIVO	ZONA VALLE DEL SACCO 2021	MOTIVO	ZONA LITORANEA 2021	MOTIVO	ZONA APPENNINO-SACCO	MOTIVO	TOTALE
ZONE_CODE		IT1219		IT1216		IT1217		IT1218		IT1214		
Population		3514210		541129		627438		1196305		1168567		
SO2		6	DP, I	3	I, O, M	3	I, M, O	4	I, M			16
NOX		8	DP, I, M	4	O, M	7	I, M, O	6	I, M			25
PMTOT	PM10	6	DP, I, M	3	O, M	7	I, M, O	5	I, M			21
	PM25	4	DP, I, M	3	O, M	4	I, M, O	2	I, M			13
O3		3	M, DP					1	M	1	O, M	4
CO		2	M, DP, I	1	O, M	2	M, O	2	I, M			7
BTX		1	DP, I	2	O, M	1	M, O	1	I, M			5
PB		4	DP	1	O, M	3	M, O	1	I, M			9
AS		4	DP	1	O, M	3	M, O	1	I, M			9
NI		4	DP	1	O, M	3	M, O	1	I, M			9
CD		4	DP	1	O, M	3	M, O	1	I, M			9
BAP		1	DP	0	O, M	3	M, O	1	I, M			5

Legenda: *P= Assegnato alla rete Primaria* *S= Assegnato alla rete di Supporto*

Motivo: *M = Modello* *I = Distretto Industriale/Artigianale* *O = Orografia* *DP = Area Densamente Popolata*

STAZIONI DI MISURA PER LE FONTI DIFFUSE

	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NOX	CO	BTX	O3	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	PRIM_SUP	MOTIVO
1	UB	X	X	X										S	M, DP
2	UB	X		X										P;S	MIN,M, DP
3	UT	X	X	X		X			X	X	X	X	X	P	MIN,M, DP
4	UT	X		X										P	MIN,M, DP
5	UB	X	X	X					X	X	X	X	X	P;S	MIN,M, DP
6	ST	X	X	X				X						P	MIN,M
7	UB	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	P	MIN,M, DP
8	RB	X	X	X										P	MIN,M
9	SB	X	X	X										P	MIN,M
10	UT	X		X		X			X	X	X	X	X	P;S	M, DP
11	UT	X		X	X	X								P;S	M, DP
12	UB	X		X				X							MIN,M, DP
13	UB	X	X	X										P;S	M, DP
14	UT	X		X										P	M, DP
15	SB	X	X	X		X		X						P;S	MIN,M, DP
16	UB	X	X	X										P;S	M
17	UT	X		X				X							M, DP
18	UB	X		X				X							M, DP
19	RB	X	X	X										P	MIN,M, O
20	UT	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	P	MIN,M
21	RB	X	X	X										P	M
22	UB	X		X				X						P	MIN,M, O
23	UT	X	X	X	X	X		X						P	MIN,M
24	I	X		X	X			X						I,P	M, O
25	I	X	X	X					X	X	X	X	X	I;P;S	M, O
26	UB	X		X	X									P;S	M, O
27	UB	X		X										P	M, O
28	UT	X	X	X				X						P;S	M, O
29	UT	X		X										P;S	M, O
30	UT	X	X	X	X									P	M, O
31	RB	X	X	X					X	X	X	X	X	P	M, O
32	UB	X	X	X	X			X						P	M, O
33	UT	X		X	X	X			X	X	X	X	X	P	M, O
34	UB	X		X										P;S	M
35	UT	X	X	X										P	M; DP
36	UT	X		X	X	X								P	M; DP
37	UT	X		X										P	M; DP
38	UB	X		X				X						P	M; I
39	RB	X		X				X						P	M
40	UB	X		X	X			X	X	X	X	X	X	P	M; DP
41	UT	X		X										P	M; DP
42	RB	X		X				X						I; P	M

STAZIONI DI MISURA RETE ESISTENTE

	PROV.	COMUNE	ZCODE	CODE_NAZ	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NOX	CO	BTX	O3	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	D/I	Dlgs
1	RM	Roma	IT1219	1205887	Arenula	12,47538	41,89397	UB	X	X	X			X							D	S
2	RM	Roma	IT1219	1205875	L.go Perestrello	12,54161	41,88601	UB	X		X			X							D	S
3	RM	Roma	IT1219	1205802	C.so Francia	12,46956	41,94744	UT	X	X	X		X			X	X	X	X	X	D	S
4	RM	Roma	IT1219	1205810	L.go Magna Grecia	12,50895	41,88307	UT	X		X										D	S
5	RM	Roma	IT1219	1205804	Cinecitta	12,56865	41,85771	UB	X	X	X			X		X	X	X	X	X	D	S
6	RM	Guidonia Montecelio	IT1219	1205808	Guidonia	12,72662	41,99562	ST	X	X	X				X						D	S
7	RM	Roma	IT1219	1205820	Villa Ada	12,50694	41,93289	UB	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	D	S
8	RM	Roma	IT1219	1205803	Castel di Guido	12,26632	41,88945	RB	X	X	X			X							D	S
9	RM	Roma	IT1219	1205817	Tenuta del Cavaliere	12,65848	41,92947	SB	X	X	X			X							D	S
10	RM	Ciampino	IT1219	1205886	Ciampino	12,60702	41,79788	UT	X		X		X			X	X	X	X	X	D	S
11	RM	Roma	IT1219	1205882	Fermi	12,46957	41,86399	UT	X		X	X	X								D	S
12	RM	Roma	IT1219	1205884	Bufalotta	12,53366	41,94765	UB	X		X			X	X						D	S
13	RM	Roma	IT1219	1205883	Cipro	12,44758	41,90635	UB	X	X	X			X							D	S
14	RM	Roma	IT1219	1205885	Tiburtina	12,54885	41,91026	UT	X		X										D	S
15	RM	Roma	IT1219	1205888	Malagrotta	12,34559	41,87478	SB	X	X	X		X	X	X						D	S
16	RM	Roma	IT1219		Boncompagni	12,49659	41,90957	-	X	X	X			X							D	N
17	RM	Fiumicino	IT1219	1205891	Fiumicino Porto	12,2234	41,77484	I	X		X										D	S
18	RM	Fiumicino	IT1219	1205892	Fiumicino Villa Guglielmi	12,23704	41,76823	UB	X	X	X			X							D	S
19	RI	Leonessa	IT1216	1205701	Leonessa	12,96206	42,57259	RB	X	X	X			X							D	S
20	RI	Rieti	IT1216	1205702	Rieti	12,85779	42,40468	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	D	S
21	VT	Acquapendente	IT1216	1205604	Acquapendente	11,87643	42,73657	RB	X	X	X			X							D	S
22	VT	Civita Castellana	IT1216	1205605	Civita Castellana Petrarca	12,41319	42,30181	UB	X		X				X						D	S
23	VT	Viterbo	IT1216	1205602	Viterbo	12,10916	42,42212	UT	X	X	X	X	X	X	X						D	S
24	RM	Colleferro	IT1217	1205806	Colleferro Oberdan	13,00405	41,73044	I,SB	X		X	X		X	X						I	S
25	RM	Colleferro	IT1217	1205807	Colleferro Europa	13,00966	41,725	I,SB	X	X	X					X	X	X	X	X	I	S
26	FR	Alatri	IT1217	1206001	Alatri	13,33838	41,72729	UB	X		X	X									D	S
27	FR	Anagni	IT1217	1206002	Anagni	13,14979	41,74689	UB	X		X										D	S
28	FR	Cassino	IT1217	1205878	Cassino	13,83072	41,48846	UT	X	X	X				X						D	S
29	FR	Ceccano	IT1217	1206003	Ceccano	13,33871	41,57159	UT	X		X										D	S
30	FR	Ferentino	IT1217	1206004	Ferentino	13,26556	41,68789	UT	X	X	X	X									D	S
31	FR	Fontechiari	IT1217	1206005	Fontechiari	13,67432	41,66917	RB	X	X	X			X		X	X	X	X	X	D	S
32	FR	Frosinone	IT1217	1206008	Frosinone Mazzini	13,34897	41,6396	UB	X	X	X	X		X	X						D	S
33	FR	Frosinone	IT1217	1205874	Frosinone Scalo	13,33091	41,66917	UT	X		X	X	X			X	X	X	X	X	D	S
34	LT	Aprilia	IT1218	12059001	Aprilia	12,65329	41,59536	UB	X		X										D	S
35	LT	Latina	IT1218	1205873	Latina Scalo	12,9466	41,5314	UT	X	X	X										D	S
36	LT	Latina	IT1218	12059011	LT De Chirico	12,89173	41,45113	UT	X		X	X	X								D	S
37	LT	Latina	IT1218	1205906	LT Tasso	12,91304	41,46402	UT	X		X			X							D	S
38	LT	Latina	IT1218	1205907	Gaeta Porto	13,57049	41,22308	UB	X		X			X	X						I	S
39	RM	Allumiere	IT1218	1205801	Allumiere	11,90895	42,15785	RB	X		X			X	X						D	S
40	RM	Civitavecchia	IT1218	1205805	Civitavecchia	11,80248	42,09159	UB	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	D	S
41	RM	Civitavecchia	IT1218	1205890	Villa Albani	11,79834	42,09929	UT	X		X			X							D	S
42	RM	Civitavecchia	IT1218	1205889	Via Roma	11,7954	42,09412	UT			X	X									D	N
43	RM	Civitavecchia	IT1218	1205824	Via Morandi	11,80645	42,08677	-			X			X							D	N
44	RM	Civitavecchia	IT1218	1205891	Porto	11,78828	42,09687	I	X		X				X						I	N
45	RM	Civitavecchia	IT1218	1205893	Aurelia	11,79317	42,1373	-	X		X										D	N
46	RM	Civitavecchia	IT1218	1205894	S. Agostino	11,7427	42,15998	RB	X	X	X			X							D	N
47	RM	Civitavecchia	IT1218	1205895	Fiumaretta	11,78439	42,10215	UT	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	D	N
48	RM	Civitavecchia	IT1218	1205896	Faro	11,81765	42,08179	UB	X	X	X				X						D	N
49	RM	Civitavecchia	IT1218	1205897	Campo dell'Oro	11,80936	42,09883	UB	X	X	X				X						D	N
50	RM	Civitavecchia	IT1218	1205898	S.Gordiano	11,8159	42,04243	-	X		X										D	N
51	RM	Allumiere	IT1218	1205899	Allumiere Moro	11,9	42,16096	-	X	X	X			X	X						D	N
52	RM	Tolfa	IT1218	1205821	Tolfa	11,9356	42,15245	-	X		X										D	N
53	VT	Tarquinia	IT1218	1205606	Tarquinia	11,7664	42,2404	RB	X		X				X						D	N
54	VT	Monte Romano	IT1218	1205607	Monte Romano	11,89431	42,26858	SB	X		X										D	N
55	RM	Santa Marinella	IT1218	1205822	Santa Marinella	11,83349	42,04243	-			X			X							D	N

STAZIONI DI MISURA DA PREDISPORRE

	PROV.	COMUNE	ZCODE	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NOX	CO	BTX	O3	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	D/I
1	RM	Roma	IT1219	Torrino	12,53267	41,80807	UT	X		X				X						D
2	RM	Roma	IT1219	Vallerano	12,46741	41,78573	UB	X		X				X						D
3	FR	San Vittore del Lazio	IT1217	San Vittore	13,9217	41,4532	I	X		X				X						I
4	VT	Montalto di Castro	IT1218	Vulci	11,634188	42,41312	RB	X		X				X						I

STAZIONI DI MISURA PER LE FONTI INDUSTRIALI

	PROV.	COMUNE	ZCODE	CODE_NAZ	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	NOX	CO	BTX	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BAP
1	FR	San Vittore del Lazio	IT1217		San Vittore	13,9217	41,4532	I	X		X			X					
2	RM	Colleferro	IT1217	1205806	Colleferro Oberdan	13,00405	41,73044	I	X		X	X		X					
3	RM	Colleferro	IT1217	1205807	Colleferro Europa	13,00966	41,725	I	X	X	X								
4	RM	Fiumicino	IT1218	1205891	Porto	12,2234	41,77484	I	X		X								
5	RM	Civitavecchia	IT1218	1205823	Porto	11,78828	42,09687	I	X		X			X					

STAZIONI DI MISURA PER IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE

	PROV.	COMUNE	ZCODE	CODE_NAZ	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	PM2.5	Superi VL PM10 2019-2	NO_x	CO	BTX	O3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	P/S/I	MOTIVO	NO2 per O3
1	RM	Roma	IT1219	1205887	Arenula	12,4754	41,89397	UB	S	S	no	S			S							S	M, DP	X
2	RM	Roma	IT1219	1205875	L.go Perestrello	12,5416	41,88601	UB	S		no	S			P							P;S	MIN,M, DP	X
3	RM	Roma	IT1219	1205802	C.so Francia	12,4696	41,94744	UT	P	P	no	P		P			P	P	P	P	P	P	MIN,M, DP	
4	RM	Roma	IT1219	1205810	L.go Magna Grecia	12,509	41,88307	UT	P		no	P										P	MIN,M, DP	
5	RM	Roma	IT1219	1205804	Cinecitta	12,5687	41,85771	UB	P	P	no	P			S		P	P	P	P	P	P;S	MIN,M, DP	X
6	RM	Guidonia Montecelio	IT1219	1205808	Guidonia	12,7266	41,99562	ST	P	P	no	P				P						P	MIN,M	
7	RM	Roma	IT1219	1205820	Villa Ada	12,5069	41,93289	UB	P	P	no	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	MIN,M, DP	X
8	RM	Roma	IT1219	1205803	Castel di Guido	12,2663	41,88945	RB	P	P	no	P			P							P	MIN,M	X
9	RM	Roma	IT1219	1205817	Tenuta del Cavaliere	12,6585	41,92947	SB	P	P	no	P			P							P	MIN,M	X
10	RM	Ciampino	IT1219	1205886	Ciampino	12,607	41,79788	UT	S		no	P		P			P	P	P	P	P	P;S	M, DP	
11	RM	Roma	IT1219	1205882	Fermi	12,4696	41,86399	UT	S		no	S	P	S								P;S	M, DP	
12	RM	Roma	IT1219	1205884	Bufalotta	12,5337	41,94765	UB	P		no	S			P	P							MIN,M, DP	X
13	RM	Roma	IT1219	1205883	Cipro	12,4476	41,90635	UB	S	P	no	P			P							P;S	M, DP	X
14	RM	Roma	IT1219	1205885	Tiburtina	12,5489	41,91026	UT	P		sì	P										P	M, DP	
15	RM	Roma	IT1219	1205888	Malagrotta	12,3456	41,87478	SB	S	S	no	P		P	P	P						P;S	MIN,M, DP	X
16	RM	Fiumicino	IT1219	1205891	Fiumicino Porto	12,2234	41,77484	I	P		no	P										I	M	
17	RM	Fiumicino	IT1219	1205892	Villa Guglielmi	12,237	41,76823	UB	P	S	no	P			P							P;S	M	X
18	RM	Roma	IT1219		Torrino	12,5327	41,80807	UT	P		no	P				P						P	M, DP	
19	RM	Roma	IT1219		Vallerano	12,4674	41,78573	UB	P		no	P				P						P	M, DP	
20	RI	Leonessa	IT1216	1205701	Leonessa	12,9621	42,57259	RB	P	P	no	P				P						P	MIN,M, O	
21	RI	Rieti	IT1216	1205702	Rieti	12,8578	42,40468	UT	P	P	no	P		P		P	P	P	P	P	P	P	MIN,M	
22	VT	Acquapendente	IT1216	1205604	Acquapendente	11,8764	42,73657	RB	P	P	no	P										P	M	
23	VT	Civita Castellana	IT1216	1205605	Civita Castellana Petrarca	12,4132	42,30181	UB	P		no	P				P						P	MIN,M, O	
24	VT	Viterbo	IT1216	1205602	Viterbo	12,1092	42,42212	UT	P	P	no	P	P	P								P	MIN,M	
25	RM	Colleferro	IT1217	1205806	Colleferro Oberdan	13,0041	41,73044	I	P		no	P	P			P						I,P	M, O	
26	RM	Colleferro	IT1217	1205807	Colleferro Europa	13,0097	41,725	I, SB	P	P	sì	S					P	P	P	P	P	I;P;S	M, O	
27	FR	Alatri	IT1217	1206001	Alatri	13,3384	41,72729	UB	S		no	P										P;S	M, O	
28	FR	Anagni	IT1217	1206002	Anagni	13,1498	41,74689	UB	P		no	P										P	M, O	
29	FR	Cassino	IT1217	1205878	Cassino	13,8307	41,48846	UT	P	P	sì	S										P;S	M, O	
30	FR	Ceccano	IT1217	1206003	Ceccano	13,3387	41,57159	UT	S		sì	P										P;S	M, O	
31	FR	Ferentino	IT1217	1206004	Ferentino	13,2656	41,68789	UT	P	P	sì	P										P	M, O	
32	FR	Fontechiari	IT1217	1206005	Fontechiari	13,6743	41,66917	RB	P	P	no	P				P	P	P	P	P	P	P	M, O	
33	FR	Frosinone	IT1217	1206008	Frosinone Mazzini	13,349	41,6396	UB	P	P	no	P		P							P	P	M, O	
34	FR	Frosinone	IT1217	1205874	Frosinone Scalo	13,3309	41,66917	UT	P		sì	P	P	P			P	P	P	P	P	P	M, O	
35	FR	San Vittore del Lazio	IT1217		San Vittore	13,9217	41,4532	I	P		no	P				P						I;P	M, O	
36	LT	Aprilia	IT1218	12059001	Aprilia	12,6533	41,59536	UB	S		no	P										P;S	M	
37	LT	Latina	IT1218	1205873	Latina Scalo	12,9466	41,5314	SB	P	P	no	P										P	M; DP	
38	LT	Latina	IT1218	12059011	LT De Chirico	12,8917	41,45113	UT	P	P	no	P	P	P								P	M; DP	
39	LT	Latina	IT1218	1205906	LT Tasso	12,913	41,46402	UB	P		no	P			P							P	M; DP	X
40	LT	Latina	IT1218	1205907	Gaeta Porto	13,5705	41,22308	UB	P		no	P			P	P						P	M; I	X
41	RM	Allumiere	IT1218	1205801	Allumiere	11,909	42,15785	RB	P		no	P			P	P						P	M	X
42	RM	Civitavecchia	IT1218	1205805	Civitavecchia	11,8025	42,09159	UB	P	P	no	P	P		P		P	P	P	P	P	P	M; DP	X
43	RM	Civitavecchia	IT1218	1205823	Civitavecchia Porto	11,7883	42,09687	I	P		no	P				P						P	M, O	
44	RM	Civitavecchia	IT1218	1205890	Civitavecchia Villa Albani	11,7983	42,09929	UT	P	P	no	P										P	M; DP	
45	VT	Montalto di Castro	IT1218		Vulci	11,63419	42,413122	RB	P		no	P				P						I; P	M	
	RI	Leonessa	IT1214	1205701	Leonessa	12,9621	42,57259	RB	P	P	no	P			P	P						P	MIN,M, O	X
	VT	Acquapendente	IT1214	1205604	Acquapendente	11,8764	42,73657	RB	P	P	no	P			P							P	M	X
	RM	Colleferro	IT1214	1205806	Colleferro Oberdan	13,0041	41,73044	SB	P		no	P	P		P	P						I,P	M, O	X
	FR	Fontechiari	IT1214	1206005	Fontechiari	13,6743	41,66917	RB	P	P	no	P			P	P	P	P	P	P	P	P	M, O	X
	FR	Frosinone	IT1214	1206008	Frosinone Mazzini	13,349	41,6396	UB	P	P	no	P		P	P							P	M, O	X

Legenda: *P= Assegnato alla rete Primaria* *S= Assegnato alla rete di Supporto* *I= Industriale*
Motivo: MN = Minima *M = Modello* *I = Distretto Industriale/Artigianale* *O = Orografia* *DP = Area Densamente Popolata*

TABELLA CARATTERISTICHE SITI FISSI DI MISURA PER ZONA

ZONE_NAME	AGGLOMERATO ROMA 2021					
ZONE_CODE	IT1215					
POLL_TARG	SH;NH;P;P2_5;C;B;O_H;As;Cd;Ni;BaP					
ZONE_TYPE	AGGLOMERATO					
INQUINANTE	TU	BU	TS	BS	RB	TOTALE
PM10	4	5	1	1	1	12
PM2.5	1	2	1	1	1	
NOX	5	5	1	2	1	14
CO	1	1	0	0	0	2
BTX	2	1	0	1	0	4
O3	0	7	0	2	1	10
SO2	1	2	1	1	0	5
Pb	2	2	0	0	0	4
As	2	2	0	0	0	4
Ni	2	2	0	0	0	4
Cd	2	2	0	0	0	4
BAP	2	2	0	0	0	4

Numero minimo di stazioni possibili 14

TABELLA CARATTERISTICHE SITI FISSI DI MISURA PER ZONA

ZONE_NA	ZONA APPENNINICA 2021					
ZONE_CO	IT1216					
POLL_TAR	SH;NH;P;P2_5;C;B;As;Cd;Ni;BaP					
ZONE_TYI	NON AGGLOMERATO					
INQUINAN	TU	BU	TS	BS	RB	TOTALE
PM10	2	1	0	0	2	5
PM2.5	2	0	0	0	2	
NOX	2	1	0	0	2	5
CO	1	0	0	0	0	1
BTX	2	0	0	0	0	2
O3	0	0	0	0	0	0
SO2	1	1	0	0	1	3
Pb	1	0	0	0	0	1
As	1	0	0	0	0	1
Ni	1	0	0	0	0	1
Cd	1	0	0	0	0	1
BAP	1	0	0	0	0	1

Numero minimo di stazioni possibili 5

ZONE_NAME	ZONA VALLE DEL SACCO 2021					
ZONE_CODE	IT1217					
POLL_TARG	SH;NH;P;P2_5;C;B;As;Cd;Ni;BaP					
ZONE_TYPE	NON AGGLOMERATO					
INQUINANTE	TU	BU	TS	BS	RB	TOTALE
PM10	3	2	0	0	1	6
PM2.5	2	1	0	0	1	
NOX	3	2	0	0	1	6
CO	1	0	0	0	0	1
BTX	1	1	0	0	0	2
O3	0	0	0	0	0	0
SO2	0	0	0	0	1	1
Pb	1	0	0	0	1	2
As	1	0	0	0	1	2
Ni	1	0	0	0	1	2
Cd	1	0	0	0	1	2
BAP	1	1	0	1	1	4

Numero minimo di stazioni possibili 6

ZONE_NA	ZONA LITORANEA 2021					
ZONE_CO	IT1218					
POLL_TAR	SH;NH;P;P2_5;C;B;O_H;As;Cd;Ni;BaP					
ZONE_TYI	NON AGGLOMERATO					
INQUINAN	TU	BU	TS	BS	RB	TOTALE
PM10	2	3	0	1	2	8
PM2.5	2	1	0	1	0	
NOX	2	4	0	1	2	9
CO	1	1	0	0	0	2
BTX	1	0	0	0	0	1
O3	0	3	0	0	1	4
SO2	0	1	0	0	2	3
Pb	0	1	0	0	0	1
As	0	1	0	0	0	1
Ni	0	1	0	0	0	1
Cd	0	1	0	0	0	1
BAP	0	1	0	0	0	1

Numero minimo di stazioni possibili 9

ZONE_NAME	ZONA APPENNINO-SACCO					
ZONE_CODE	IT1214					
POLL_TARG	O_H					
ZONE_TYPE	NON AGGLOMERATO					
INQUINANTE	TU	BU	TS	BS	RB	TOTALE
PM10	0	0	0	0	0	0
PM2.5	0	0	0	0	0	
NOX	0	0	0	0	0	0
CO	0	0	0	0	0	0
BTX	0	0	0	0	0	0
O3	0	1	0	1	3	5
SO2	0	0	0	0	0	0
Pb	0	0	0	0	0	0
As	0	0	0	0	0	0
Ni	0	0	0	0	0	0
Cd	0	0	0	0	0	0
BAP	0	0	0	0	0	0

Numero minimo di stazioni possibili 5

PROV.	COMUNE	ZCODE	CODE_NAZ	NOME_STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO_EOI	PM10	superi PM 2019-21	PM2.5	NO_x	CO	BTX	O3	SO_2	Pb	As	Ni	Cd	BAP	P/S/I	MOTIVO	NO2 per O3
RM	Roma	IT1219	1205887	Arenula	12,4754	41,89397	UB	S		S	S			S							S	M, DP	X
RM	Roma	IT1219	1205875	L.go Perestrello	12,5416	41,88601	UB	S			S			P							P;S	MIN,M, DP	X
RM	Roma	IT1219	1205802	C.so Francia	12,4696	41,94744	UT	P		P	P		P			P	P	P	P	P	P	MIN,M, DP	
RM	Roma	IT1219	1205810	L.go Magna Grecia	12,509	41,88307	UT	P			P										P	MIN,M, DP	
RM	Roma	IT1219	1205804	Cinecitta	12,5687	41,85771	UB	P		P	P			S		P	P	P	P	P	P;S	MIN,M, DP	X
RM	Guidonia Montecelio	IT1219	1205808	Guidonia	12,7266	41,99562	ST	P		P	P				P						P	MIN,M	
RM	Roma	IT1219	1205820	Villa Ada	12,5069	41,93289	UB	P		P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	MIN,M, DP	X
RM	Roma	IT1219	1205803	Castel di Guido	12,2663	41,88945	RB	P		P	P			P							P	MIN,M	X
RM	Roma	IT1219	1205817	Tenuta del Cavaliere	12,6585	41,92947	SB	P		P	P			P							P	MIN,M	X
RM	Ciampino	IT1219	1205886	Ciampino	12,607	41,79788	UT	S			P		P			P	P	P	P	P	P;S	M, DP	
RM	Roma	IT1219	1205882	Fermi	12,4696	41,86399	UT	S			S	P	S								P;S	M, DP	
RM	Roma	IT1219	1205884	Bufalotta	12,5337	41,94765	UB	P			S			P	P							MIN,M, DP	X
RM	Roma	IT1219	1205883	Cipro	12,4476	41,90635	UB	S		P	P			P							P;S	M, DP	X
RM	Roma	IT1219	1205885	Tiburtina	12,5489	41,91026	UT	P	X		P										P	M, DP	
RM	Roma	IT1219	1205888	Malagrotta	12,3456	41,87478	SB	S		S	P		P	P	P						P;S	MIN,M, DP	X
RM	Fiumicino	IT1219	1205891	Fiumicino Porto	12,2234	41,77484	I	P			P										I	M	
RM	Fiumicino	IT1219	1205892	Villa Guglielmi	12,237	41,76823	UB	P		S	P			P							P;S	M	X
RM	Roma	IT1219		Torrino	12,5327	41,80807	UT	P			P				P						P	M, DP	
RM	Roma	IT1219		Vallerano	12,4674	41,78573	UB	P			P				P						P	M, DP	
RI	Leonessa	IT1216	1205701	Leonessa	12,9621	42,57259	RB	P		P	P				P						P	MIN,M, O	
RI	Rieti	IT1216	1205702	Rieti	12,8578	42,40468	UT	P		P	P		P		P	P	P	P	P	P	P	MIN,M	
VT	Acquapendente	IT1216	1205604	Acquapendente	11,8764	42,73657	RB	P		P	P										P	M	
VT	Civita Castellana	IT1216	1205605	Civita Castellana Petrarca	12,4132	42,30181	UB	P			P				P						P	MIN,M, O	
VT	Viterbo	IT1216	1205602	Viterbo	12,1092	42,42212	UT	P		P	P	P	P								P	MIN,M	
RM	Colleferro	IT1217	1205806	Colleferro Oberdan	13,0041	41,73044	I	P			P	P			P						I,P	M, O	
RM	Colleferro	IT1217	1205807	Colleferro Europa	13,0097	41,725	I, SB	P	X	P	S					P	P	P	P	P	I;P;S	M, O	
FR	Alatri	IT1217	1206001	Alatri	13,3384	41,72729	UB	S			P										P;S	M, O	
FR	Anagni	IT1217	1206002	Anagni	13,1498	41,74689	UB	P			P										P	M, O	
FR	Cassino	IT1217	1205878	Cassino	13,8307	41,48846	UT	P	X	P	S										P;S	M, O	
FR	Ceccano	IT1217	1206003	Ceccano	13,3387	41,57159	UT	S	X		P										P;S	M, O	
FR	Ferentino	IT1217	1206004	Ferentino	13,2656	41,68789	UT	P	X	P	P										P	M, O	
FR	Fontechiari	IT1217	1206005	Fontechiari	13,6743	41,66917	RB	P		P	P				P	P	P	P	P	P	P	M, O	
FR	Frosinone	IT1217	1206008	Frosinone Mazzini	13,349	41,6396	UB	P		P	P		P							P	P	M, O	
FR	Frosinone	IT1217	1205874	Frosinone Scalo	13,3309	41,66917	UT	P	X		P	P	P			P	P	P	P	P	P	M, O	
FR	San Vittore del Lazio	IT1217		San Vittore	13,9217	41,4532	I	P			P				P						I;P	M, O	
LT	Aprilia	IT1218	12059001	Aprilia	12,6533	41,59536	UB	S			P										P;S	M	
LT	Latina	IT1218	1205873	Latina Scalo	12,9466	41,5314	SB	P		P	P										P	M; DP	
LT	Latina	IT1218	12059011	LT De Chirico	12,8917	41,45113	UT	P		P	P	P	P								P	M; DP	
LT	Latina	IT1218	1205906	LT Tasso	12,913	41,46402	UB	P			P			P							P	M; DP	X
LT	Latina	IT1218	1205907	Gaeta Porto	13,5705	41,22308	UB	P			P			P	P						P	M; I	X
RM	Allumiere	IT1218	1205801	Allumiere	11,909	42,15785	RB	P			P			P	P						P	M	X
RM	Civitavecchia	IT1218	1205805	Civitavecchia	11,8025	42,09159	UB	P		P	P	P		P		P	P	P	P	P	P	M; DP	X
RM	Civitavecchia	IT1218	1205823	Civitavecchia Porto	11,7883	42,09687	I	P			P				P						P	M, O	
RM	Civitavecchia	IT1218	1205890	Civitavecchia Villa Albani	11,7983	42,09929	UT	P		P	P										P	M; DP	
VT	Montalto di Castro	IT1218		Vulci	11,634188	42,413122	RB	P			P				P						I; P	M	
RI	Leonessa	IT1214	1205701	Leonessa	12,9621	42,57259	RB	P		P	P			P	P						P	MIN,M, O	X
VT	Acquapendente	IT1214	1205604	Acquapendente	11,8764	42,73657	RB	P		P	P			P							P	M	X
RM	Colleferro	IT1214	1205806	Colleferro Oberdan	13,0041	41,73044	SB	P			P	P		P	P						I,P	M, O	X
FR	Fontechiari	IT1214	1206005	Fontechiari	13,6743	41,66917	RB	P		P	P			P	P	P	P	P	P	P	P	M, O	X
FR	Frosinone	IT1214	1206008	Frosinone Mazzini	13,349	41,6396	UB	P		P	P		P	P							P	M, O	X

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1125

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessora all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale è stato adottato il regolamento regionale recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*";

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "*Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale*".

VISTA la determinazione n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "*Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale*" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06268 del 19 maggio 2022 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione generale*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G15099 del 4 novembre 2022, con il quale si è proceduto all'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale al dottor Luca Ferrara;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la nota prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la nota prot. n. 1150083 del 16 novembre 2022 del Direttore Generale, nella quale sono contenute le indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Nuove norme per il contrasto della violenza di genere";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna*";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione "*promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4*";

PREMESSO che la Regione, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

PRESO ATTO che è emersa sul territorio l'esigenza di azioni strutturate e multisettoriali per contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sostiene forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, con il quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio", a prevalente capitale pubblico che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n. 10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATO che DiSCo Lazio – Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio, disciplinato dalla legge regionale del 27 luglio 2018, n. 6, deve garantire, ai sensi dell'art. 5 (rubricato "Interventi, servizi e prestazioni"), la fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 27 della legge n. 6/2018 la Regione, in conformità agli indirizzi programmatici, assegna a DiSCo Lazio le risorse finanziarie relative al finanziamento annuo regionale per le spese di funzionamento e del personale, nella misura determinata dalla legge regionale di bilancio;

TENUTO CONTO che DiSCo Lazio svolge funzioni di servizi e supporti specialistici e che ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle medesime attività di gestione dei Centri Antiviolenza connesse alla precedente programmazione;

DATO ATTO che, nel corso degli anni, la Regione Lazio ha intrapreso un percorso finalizzato alla istituzione di una rete efficace di strutture antiviolenza in Centri antiviolenza e Case Rifugio (CAV e CR) sul proprio territorio per l'accoglienza e l'ospitalità di donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che ad oggi sono operanti nel territorio regionale 15 Case Rifugio, per una disponibilità di circa 110 posti letto, che costituisce un numero limitato e non rispondente al reale fabbisogno di ospitalità per le donne sopravvissute alla violenza e per i loro figli minori, come evidenziato dal monitoraggio dei dati sulla violenza di genere nel Lazio, effettuato attraverso il sistema informativo regionale "*LARA*";

CONSIDERATO che risultano carenti di Case Rifugio, per donne sopravvissute alla violenza, alcune aree del territorio regionale, come di seguito specificate:

- Roma Capitale;
- Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
- Rieti città;
- Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

TENUTO CONTO, altresì, che è pervenuta una richiesta di finanziamento per l'istituzione di una Casa rifugio dal Comune di Cisterna di Latina, acquisita agli atti con prot.n. 920343 del 26 settembre 2022, con l'indicazione della disponibilità di un immobile di proprietà comunale da adibire a tale scopo;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla realizzazione di nuove Case rifugio nei territori suindicati, al fine di incrementare l'offerta della ospitalità per donne vittime di violenza e di eventuali figli minori, presso strutture protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021 con cui sono state programmate le risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020, e individuate le azioni, da adottare individuando tra queste il *"Contributo di libertà per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza, le Case rifugio e Case della semi autonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio"," per un importo di euro 516.000,00, da realizzare attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello;*

VISTA la determinazione n. G08515 del 30 giugno 2022 con cui è stato dato avvio all'Avviso Pubblico mediante procedura a sportello, relativo al "*Contributo di libertà*" per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza, le Case rifugio e Case della semiautonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021;

TENUTO CONTO del notevole numero di istanze pervenute a seguito del suddetto Avviso Pubblico per il "*Contributo di libertà*", che rappresenta un'azione mirata a sostenere le donne che hanno subìto violenza, sole o con figli minori, segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, nella delicata fase di conquista dell'autonomia personale;

RITENUTO di destinare ulteriori risorse, oltre a quelle già programmate nel corso dell'anno, per la concessione del Contributo di libertà;

RITENUTO opportuno, di procedere alla programmazione delle risorse regionali, stanziate per l'anno 2022, dalla legge regionale n. 4/2014 sul "*Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità*" e allocate sul Capitolo di spesa corrente U0000H41930, Missione 12, Programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 per un importo totale pari ad euro 1.054.521,58 secondo un criterio di ripartizione delle stesse che garantisca efficacia alle attività istituzionali in materia di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori come di seguito indicato:

Programmazione legge regionale n. 4/2014 - annualità 2022 - Cap. U0000H41930		
Protezione e sostegno	Contributo di libertà	euro 53.521,58
	Trasferimento risorse a Disco Lazio per garantire l'operatività dei 3 Centri antiviolenza presso gli atenei del Lazio	euro 201.000,00
Nuove Istituzioni di Case Rifugio	Realizzazione ed avvio di 5 Case Rifugio	euro 800.000,00
	TOTALE RISORSE	euro **1.054.521,58**

RITENUTO di definire i criteri e le modalità per l'attuazione delle iniziative, richiamate nella suddetta tabella, in coerenza con le finalità della normativa regionale, come di seguito indicato:

a) Euro 53.521,58 quale integrazione delle risorse stanziate con la deliberazione di Giunta regionale n. 946/2021 per la concessione del contributo di libertà per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per permettere a un maggior numero di donne di avviare il proprio percorso di autonomia e di reinserimento nella vita sociale e lavorativa;

b) euro 201.000,00 per garantire l'operatività dei 3 Centri antiviolenza (euro 67.000,00 per ciascuna struttura), a carattere sperimentale, presso gli atenei del Lazio:

   1. Università Roma 3
   2. Università Tor Vergata
   3. Università di Cassino e del Lazio meridionale

   tali centri, rivolti principalmente alle studentesse ma aperti a tutte le donne, potranno rappresentare un'opportunità per promuovere percorsi di prevenzione e formazione, nelle diverse facoltà, e avviare un lavoro comune che consentirebbe agli atenei stessi di diffondere una cultura di rispetto delle identità di genere;

c) euro 800.000,00 per l'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura) come di seguito specificato:

   c.1) euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;

   c.2) euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:

   - Roma Capitale;
   - Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
   - Rieti città;
   - Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

RITENUTO di avvalersi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, per l'attuazione delle attività relative ai punti a) e c);

RITENUTO di affidare con successivo atto, mediante apposita convenzione, alla società Lazio Innova S.p.A. la gestione delle risorse programmate per l'anno 2022 di cui al punto c), anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

RITENUTO di avvalersi di DiSCo Lazio – Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio per l'attuazione delle attività relative al punto b);

CONSIDERATO che con nota prot n. 1206363/2022 è stata richiesta la variazione di bilancio necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse, già disponibili sul capitolo U0000H41930, esercizio finanziario 2022, sui capitoli U0000H41936 e U0000H41973, aventi un piano dei conti finanziario di 4° livello adeguato alla spesa da sostenere per gli interventi di contrasto alla violenza di genere, previsti dal presente atto;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta variazione di bilancio le risorse oggetto della presente programmazione e disponibili a valere sul capitolo U0000H41930, per gli interventi di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori, saranno trasferite sui seguenti capitoli di spesa:

- U0000H41936 - Missione 12, Programma 4, piano dei conti 1.04.03.01, per un importo totale di € 853.521,58, esercizio finanziario 2022, di cui alle lettere a) e c);

- U0000H419973 - Missione 12, Programma 4, piano dei conti 1.04.01.02, per un importo totale di € 201.000,00, esercizio finanziario 2022, di cui alla lettera b);

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti dovuti e indifferibili in quanto garantisce, anche per l'anno in corso, la copertura necessaria, tramite risorse già stanziate con la legge regionale di bilancio n. 21/2021, per gli interventi previsti dalla legge regionale n. 4/2014 e finalizzati al sostegno delle donne vittime di violenza, con l'obiettivo di proseguire ed intensificare l'attività di contrasto ad un fenomeno strutturale, drammatico e in continua crescita, anche implementando il numero delle Case Rifugio dedicate alle donne e ai loro figli/e minori, quali vittime di violenza secondaria, nonché il numero di Centri Antiviolenza presso gli atenei del Lazio per promuovere percorsi di prevenzione e formazione nelle diverse facoltà;

DELIBERA

1) di procedere alla programmazione delle risorse regionali, stanziate per l'anno 2022, dalla legge regionale n. 4/2014 "Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità" e allocate sul Capitolo di spesa corrente U0000H41930, Missione 12, Programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 per un importo totale pari ad **euro 1.054.521,58** secondo un criterio di ripartizione delle stesse che garantisca efficacia alle attività istituzionali in materia di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori come di seguito indicato:

Programmazione legge regionale n. 4/2014 - annualità 2022 - Cap. U0000H41930		
Protezione e sostegno	Contributo di libertà	euro 53.521,58
	Trasferimento risorse a Disco Lazio per garantire l'operatività dei 3 Centri antiviolenza presso gli Atenei del Lazio	euro 201.000,00
Nuove Istituzioni di Case Rifugio	Realizzazione ed avvio di 5 Case Rifugio	euro 800.000,00
	TOTALE RISORSE	euro **1.054.521,58**

2) di definire i criteri e le modalità per l'attuazione delle iniziative, richiamate nella suddetta tabella, in coerenza con le finalità della normativa regionale, come di seguito indicato:

a) euro 53.521,58 quale integrazione delle risorse stanziate con la deliberazione di Giunta regionale n. 946/2021 per la concessione del Contributo di Libertà per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per permettere a un maggior numero di donne di avviare il proprio percorso di autonomia e di reinserimento nella vita sociale e lavorativa;

b) euro 201.000,00 per garantire l'operatività dei 3 Centri antiviolenza (euro 67.000,00 per ciascuna struttura), a carattere sperimentale, presso gli atenei del Lazio:

1. Università Roma 3
2. Università Tor Vergata
3. Università di Cassino e del Lazio meridionale

tali centri, rivolti principalmente alle studentesse ma aperti a tutte le donne, potranno rappresentare un'opportunità per promuovere percorsi di prevenzione e formazione, nelle diverse facoltà, e avviare un lavoro comune che consentirebbe agli atenei stessi di diffondere una cultura di rispetto delle identità di genere;

c) euro 800.000,00 per l'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura) come di seguito specificato:

c.1) euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;

c.2) euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:

- Roma Capitale;
- Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
- Rieti città;
- Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

3) di avvalersi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, per l'attuazione delle attività relative ai punti a) e c);

4) di avvalersi di DiSCo Lazio - Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio per l'attuazione delle attività relative al punto b);

La Direzione Generale - Area Pari Opportunità provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16678

Attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022 n. 726 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/63403 per l'importo di euro 185.478,42 a favore di diversi comuni del Lazio sul capitolo U0000H41973, esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022 n. 726 recante: "*Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, 'Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.' Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022*" - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/63403 per l'importo di euro 185.478,42 a favore di diversi comuni del Lazio sul capitolo U0000H41973, esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15099 del 4 novembre 2022, con il quale si è proceduto all'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale al dottor Luca Ferrara;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”; Deliberazione Giunta n. 51 del 15/02/2022

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, legge regionale n. 11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot.0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata

dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, la Regione sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

PRESO ATTO che è emersa sul territorio l'esigenza di azioni strutturate e multisettoriali per contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sostiene forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

TENUTO CONTO che al finanziamento degli interventi regionali concorrono anche le risorse statali di cui al decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

RICHIAMATA la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere"; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 13 settembre 2022, n. 726, con la quale sono state programmate le risorse stanziate per l'anno 2022 ed individuate le misure e gli interventi da adottare per contrastare la violenza sulle donne in attuazione della legge regionale n. 4/2014 per un importo di euro 820.478,42;

CONSIDERATO che con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 726/2022 è stato disposto, tra l'altro, per le azioni di protezione e sostegno lo stanziamento di euro 185.478,42, finalizzati alla continuità operativa delle strutture antiviolenza gestiste da alcuni comuni del Lazio, dei 2 Centri Antiviolenza presso gli Atenei del Lazio e euro 201.000,00 alle azioni relative alle nuove istituzioni di Centri Antiviolenza presso poli universitari decentrati statali del Lazio;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale del 3 novembre 22, n. 948 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa per l'anno 2022 e la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" è stata autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 53152/2022, a valere sul capitolo di spesa U0000H41930, e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse;

VISTA la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 948/2022 relativa alla Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022, all'interno del programma 04 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41930, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione per euro 520.478,42 e il capitolo di spesa U0000H41973 piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento per pari importo;

CONSIDERATO che sul capitolo U0000H41973 di cui al programma 04 della missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 è stata effettuata la prenotazione n. 2022/63403 per un importo di 520.478,42, indicando nell'oggetto della stessa anche il riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 726/2022;

RITENUTO opportuno perfezionare la prenotazione di spesa n. 2022/63403 per una quota parte di cui euro 185.478,42 sul Capitolo U0000H41973, programma 04 - missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 in favore dei seguenti comuni:

1. Comune di Fiumicino, codice creditore 10757, per l'importo di euro 104.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dalla Casa Rifugio;

2. Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali distretto socio -sanitario (RM 6.4 Pomezia -Ardea), codice creditore 236042, per l'importo di euro 67.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dal Centro Antiviolenza denominato "Marielle Franco";
3.
4. Comune di Albano, codice creditore 2046, per l'importo di euro 14.478,42 quale cofinanziamento regionale per garantire la prosecuzione dei servizi del Centro Antiviolenza di sovra ambito RM 6.2 e 6.5, denominato "Piccoli Passi", finanziati con risorse statali, riferite al D.P.C.M. a dicembre 2019;

DATO ATTO che la presente obbligazione avrà scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

di perfezionare la prenotazione di spesa n. 2022/63403 per una quota parte, di cui euro 185.478,42 sul Capitolo U0000H41973, programma 04 - missione 12 - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, es. fin. 2022 in favore dei seguenti comuni:

1. Comune di Fiumicino, codice creditore 10757, per l'importo di euro 104.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dalla Casa Rifugio;

2. Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali distretto socio -sanitario (RM 6.4 Pomezia -Ardea), codice creditore 236042, per l'importo di euro 67.000,00 IVA inclusa dovuta, per garantire la prosecuzione dei servizi forniti dal Centro Antiviolenza denominato "Marielle Franco";

3. Comune di Albano, codice creditore 2046, per l'importo di euro 14.478,42 quale cofinanziamento regionale per garantire la prosecuzione dei servizi del Centro Antiviolenza di sovra ambito RM 6.2 e 6.5, denominato "Piccoli Passi", finanziati con risorse statali, riferite al D.P.C.M. a dicembre 2019;

di dare atto che la presente obbligazione avrà scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

La presente obbligazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Generale
ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16705

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione dello Statuto e del Consiglio Direttivo del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Roma.

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione dello Statuto e del Consiglio Direttivo del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Roma.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari Generali"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio in data 12 luglio 2022, protocollo n. 687434, con la quale il "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" ha trasmesso la documentazione inerente alla modifica dello Statuto e alla nomina del Consiglio Direttivo, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;

ACCERTATO che il "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" con sede in Roma, Via Appia Nuova 716/A risulta iscritta, con determinazione dirigenziale n. G04249 dell'8 aprile 2019, al n. 388 del Registro regionale delle persone giuridiche private;

VISTE

- la nota del 20 luglio 2022 protocollo n. 713934, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa inerente alla nomina del Consiglio Direttivo ed alla modifica allo Statuto apportata nel 2021;
- la nota acquista agli atti d'ufficio in data 11 ottobre 2022, protocollo n. 988922 con la quale il "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" ha trasmesso la documentazione in ordine alla nomina del Consiglio Direttivo;
- la nota del 4 novembre 2022, protocollo n. 1095343 con la quale è stato reiterato quanto richiesto con nota protocollo n. 713934/2022, in ordine alla modifica dello Statuto del Circolo;
- la nota acquisita agli atti d'ufficio in data 14 novembre 2022, protocollo n. 1134330 con la quale il "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" ha trasmesso, in forma digitale, il rogito in data 4 luglio 2021, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto del Circolo;

PRESO ATTO del rogito del Notaio dottor Paolo Raiti del 4 luglio 2021, repertorio n. 2863, raccolta n. 1971, registrato a Roma 3 il 28 luglio 2021, n. 19190 serie 1/T, con il quale l'Assemblea dei Soci del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" ha approvato le modifiche ed integrazioni dello Statuto nel testo allegato con lettera "A" dell'atto di che trattasi;

CONSIDERATO che non occorre il parere previsto dagli articoli 6 e 7 della legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73, in quanto le modifiche allo Statuto del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" non alterano gli scopi originari;

PRESO ATTO del verbale del 1° maggio 2022, con il quale l'Assemblea dei soci del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica" ha eletto e nominato quali membri del Consiglio Direttivo i signori Stefano Manca - Presidente, Carlo Alibrandi, Riccardo de Leonardis, Piero Mannelli, Allegra Rocchetti, Paolo Serventi e Roberto Turco - consiglieri;

RITENUTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del d.P.R. 361/2000, ricorrono i presupposti per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private dello Statuto e del Consiglio Direttivo del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

- ✓ di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private lo Statuto e il Consiglio Direttivo del "CIRCOLO DEL GOLF DI ROMA ACQUASANTA Associazione Sportiva Dilettantistica". Il Consiglio Direttivo risulta composto da:
  - Stefano Manca Presidente
  - Carlo Alibrandi consigliere
  - Riccardo de Leonardis consigliere
  - Piero Mannelli consigliere
  - Allegra Rocchetti consigliere
  - Paolo Serventi consigliere
  - Roberto Turco consigliere

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 dicembre 2022, n. G16863

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dell'avv. Beatrice Guerrini in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", con sede in Nettuno (RM).

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dell'avv. Beatrice Guerrini in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", con sede in Nettuno (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta della Dirigente dell'Area "Affari Generali"

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 "Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 "Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio il 21 settembre 2022, protocollo n. 905157, con la quale il Presidente della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", ha trasmesso la documentazione inerente alla variazione intervenuta in seno al Consiglio di Amministrazione, per l'iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche private;

ACCERTATO che la Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", con sede in Nettuno (RM), Via dello Scopone n. 15, Frazione Tre Cancelli - Zona Verdiana, risulta iscritta, con determinazione dirigenziale n. A3181 del 26.10.2004, al n. 114 del Registro Regionale delle persone giuridiche private;

PRESO ATTO

- del verbale del 18 agosto 2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", ha cooptato quale nuovo componente del Consiglio l'avv. Beatrice Guerrini;
- che, conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", per il mandato 2020 - 2023, risulta composto da Mario Cerri - Presidente, Antonio Simeoni, Donato Sabatelli, Alessandro Coppola, Felicitas Maria Onyiuka, Charis Maria Ogoo Ugwu, Massimo Corsini e Beatrice Guerrini- consiglieri;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della nomina dell'avv. Beatrice Guerrini in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private la nomina dell'avv. Beatrice Guerrini in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "San Giuseppe - ONLUS", con sede in Nettuno (RM).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 2 dicembre 2022, n. G16967

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

ATTESO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale", è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale", rivolto ai dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 24 novembre 2022, con scadenza 1° dicembre 2022;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2021 n. 973, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale" al dott. Stefano Calabrese;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;

- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Stefano CALABRESE – Direttore della Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana Di Giovanni – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" della Direzione regionale "per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale", così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Stefano CALABRESE – Direttore della Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana Di Giovanni – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 5 dicembre 2022, n. C00018

Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell'Emergenza COVID19 - rimborsi ex art. 40, D. Lgs. 1/2018

OGGETTO: Concorso del Sistema Regionale di Protezione Civile nella gestione dell'Emergenza COVID19 – rimborsi ex art. 40, D. Lgs. 1/2018.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile);

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di protezione Civile);

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007 concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 aprile 2015 concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

VISTA la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'O.C.D.P.C. 635 del 13.02.2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'O.C.D.P.C. 637 del 21.02.2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA la Direttiva del Dipartimento Nazionale Protezione Civile prot. COVID/011269 del 05.03.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.07.2020 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 15 ottobre 2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 30 aprile 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 luglio 2021;

VISTO l'art.1, comma 1, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126, che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 dicembre 2021;

VISTO l'art.1, comma 1, del Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11, che ha prorogato lo stato di emergenza Covid fino alla data del 31 marzo 2022;

VISTA la OCDPC n. 892 del 16 maggio 2022, finalizzata al progressivo rientro in ordinario per le attività delle Regioni e Province Autonome e adottata sulla base delle disposizioni di cui al Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che ha individuato e pianificato le esigenze di adeguamento all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 delle misure di contrasto emanate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza prorogando le attività in essere al 31 marzo 2022 fino al 31 maggio 2022;

VISTI in particolare i seguenti articoli della sopra richiamata O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020:

- l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in rassegna anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'articolo 1, comma 3, ai sensi del quale le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione di documentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi in rassegna;

VISTO il Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle

attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

VISTO l'art. 19 della Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTO il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 09 novembre 2021 con la quale è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di protezione civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO il D. Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", il quale definisce la composizione, la natura e le finalità del Servizio Nazionale di Protezione Civile, nonché il contenuto delle attività di protezione civile, che si declinano in attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 39 e 40 del citato Decreto, i quali prevedono strumenti per consentire l'effettiva partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato e quindi dei volontari aderenti, alle attività di protezione civile;

CONSIDERATO che l'art. 39 consente al volontario, durante il proprio impiego in attività di protezione civile autorizzate, il mantenimento del posto di lavoro e dei benefici ad esso collegati, ed al datore di lavoro dello stesso la possibilità di ottenere il rimborso degli emolumenti versati, in riferimento alle giornate interessate dalle predette attività;

CONSIDERATO che l'art. 40 consente alle Organizzazioni di Volontariato di ottenere il rimborso delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica di protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 avente ad oggetto "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate" ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018";

VISTE le modalità attuative della Direttiva del 24 febbraio 2020 emanate dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020 per la gestione delle richieste di rimborso limitatamente agli interventi effettuati in occasione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID19;

VISTE le richieste di rimborso, relative alle spese sostenute e preventivamente autorizzate, per l'effettuazione della attività di protezione civile nel corso dell'emergenza COVID19, presentate dalle Organizzazioni di Volontariato ai sensi dell'articolo 40 del D. Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza generatosi a seguito della pandemia non ha consentito alcuna soluzione di continuità nelle attività che le Organizzazioni di Volontariato sono state chiamate a svolgere a supporto del Sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO pertanto che nelle more di una puntuale verifica della documentazione giustificativa fornita a corredo delle richieste di rimborso presentate, si è proceduto, con decreto del Soggetto Attuatore delegato n. C00005 del 1 giugno 2021, ad una parziale liquidazione delle stesse a titolo di anticipo, al fine di garantire le preminenti esigenze di continuità operativa del Sistema regionale di protezione civile, riservandosi la liquidazione del relativo saldo solo ad esito di una puntuale verifica sulla documentazione attestante le spese sostenute;

CONSIDERATO altresì che le predette verifiche sulla documentazione giustificativa delle spese sostenute, presentata dalle Organizzazioni di Volontariato, sono state ultimate ed è pertanto possibile procedere al saldo della somma complessivamente dovuta alle stesse Organizzazioni di Volontariato, al netto dell'anticipo già erogato, quale risulta dagli elenchi riepilogativi di seguito riportati;

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A A.E.O.P.C.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
85	A.E.O.P.C. TARQUINIA	90088140562	€ 20991,14	€ 14709,34	€ 6281,80	IT90V0832773290000000020934
217	A.E.O.P.C. FAVL VITERBO	90100440560	€ 1632,00	€ 1142,40	€ 489,60	IT63I0521614501000009000972
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI AD A.E.O.P.C.					€ 6.771,40	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A A.N.P.AS.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
125	PUBBLICA ASSISTENZA K9 RESCUE	97385160581	€3068,51	€ 2168,48	€ 900,03	IT59P0617503272000000233180
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI AD A.N.P.AS.					€ 900,03	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A A.N.C.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
175	A.N.C. "LA BENEMERITA" DI CEPRANO	92025350601	€ 1872,50	€ 1325,03	€ 547,47	IT18N0537274400000010540573
261	A.N.C. AQUINO-CASTROCIELO	90010990605	€ 2505,88	€ 1754,12	€ 751,76	IT13Y0537274300000011021755
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI AD A.N.C.					€ 1.299,23	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A A.N.VV.F.C.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A	IMPORTO DA EROGARE A	CODICE IBAN

				TITOLO DI ACCONTO	TITOLO DI SALDO	
100	C.A.E.R.	96206600585	€ 786,48	€ 594,22	€ 192,26	IT77E0503403268000000017602
100	C.A.E.R.	96206600585	€ 827,36	€ 622,17	€ 205,19	IT77E0503403268000000017602
100	C.A.E.R.	96206600585	€ 379,43	€ 276,81	€ 102,62	IT77E0503403268000000017602
100	C.A.E.R.	96206600585	€ 611,32	€ 454,13	€ 157,19	IT77E0503403268000000017602
100	C.A.E.R.	96206600585	€ 910,48	€ 658,72	€ 251,76	IT77E0503403268000000017602
134	A.N.VV.F.C. DEL PIEDIMONTE SAN GERMANO	90015950604	€ 1771,88	€1259,92	€ 511,96	IT86M0537274370000010634285
134	A.N.VV.F.C. DEL PIEDIMONTE SAN GERMANO	90015950604	€ 2061,82	€1478,75	€ 583,07	IT86M0537274370000010634285
155	A.N.VV.F.C DEL. TOR DE' CENCI	9754409058 8	€ 5208,23	€ 3645,76	€ 1562,47	IT28F0832703268000000000898
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 652,70	€ 456,89	€ 195,81	IT14Q0200805192000102084231
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 584,14	€ 408,90	€ 175,24	IT14Q0200805192000102084231
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 700,00	€ 490,00	€ 210,00	IT14Q0200805192000102084231
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 455,00	€ 318,50	€ 136,50	IT14Q0200805192000102084231
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 265,00	€ 185,50	€ 79,50	IT14Q0200805192000102084231
336	VII GRUPPO	9742748058 3	€ 448,05	€ 313,64	€ 134,41	IT14Q0200805192000102084231
342	A.N.VV.F.C. DEL SAN GERMANO	90032150600	€ 2907,27	€ 2281,96	€ 625,31	IT08N0537274510000010555720
431	A.N.VV.F.C. DEL. BLUEGREEN SUB	97769240587	€ 4508,66	€ 3156,06	€ 1352,60	IT41G0200805174000103064013

433	A.N.VV.F.C. DEL ROMA SUD	93023100584	€ 296,42	€ 207,49	€ 88,93	IT25F0871639020000002083808
463	A.N.VV.F.C. DEL. FIUMICINO	97810580585	€ 290,29	€ 203,20	€ 87,09	IT11R0760103200001038875314
463	A.N.VV.F.C. DEL. FIUMICINO	97810580585	€ 1054,43	€ 738,10	€ 316,33	IT11R0760103200001038875314
463	A.N.VV.F.C. DEL. FIUMICINO	97810580585	€ 984,43	€ 693,06	€ 291,37	IT11R0760103200001038875314
463	A.N.VV.F.C. DEL. FIUMICINO	97810580585	€ 735,94	€ 516,55	€ 219,39	IT11R0760103200001038875314
463	A.N.VV.F.C. DEL. FIUMICINO	97810580585	€ 922,62	€ 650,64	€ 271,98	IT11R0760103200001038875314
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI AD A.N.VV.F.C.					€ 7.750,98	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A CO.RE.I.R.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
111	ASS. ITALIANA VOL. DI P.C. NINFEO GENAZZANO	7624890583	€ 3915,65	€ 2799,47	€ 1116,18	IT49V0871639120000005051705
222	COORD. CO.RE.I.R.	90076570564	€ 25960,00	€ 18174,80	€ 7785,20	IT70U0709239070000001003928
231	C.R.S. SUBLACENSE	94030220589	€ 656,98	€ 459,89	€ 197,09	IT29V0871639440000015310693
231	C.R.S. SUBLACENSE	94030220589	€ 197,71	€ 138,40	€ 59,31	IT29V0871639440000015310693
231	C.R.S. SUBLACENSE	94030220589	€ 233,32	€ 163,32	€ 70,00	IT29V0871639440000015310693
277	C.P.V.	97527000588	€ 2825,63	€ 1977,94	€ 847,69	IT29S5030690506010000006187
277	C.P.V.	97527000588	€ 7890,44	€ 5523,31	€ 2367,13	IT29S5030690506010000006187

285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 484,20	€ 338,94	€ 145,26	IT55U0877739070000000022257
285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 320,04	€ 224,02	€ 96,02	IT55U0877739070000000022257
285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 570,10	€ 399,07	€ 171,03	IT55U0877739070000000022257
285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 400,00	€ 280,00	€ 120,00	IT55U0877739070000000022257
285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 480,00	€ 336,00	€ 144,00	IT55U0877739070000000022257
285	IL GAMBERONE	93015900587	€ 685,00	€ 479,50	€ 205,50	IT55U0877739070000000022257
552	ASS. VOL. P.C. AFFILE	94077140583	€ 516,06	€ 361,24	€ 154,82	IT32V0871638850000014096987
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI A CO.RE.I.R.					€ 13.479,23	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A C.O.V.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
5	AQUILE DEI LEPINI	91085530599	€ 800,00	€ 560,00	€ 240,00	IT52J0200874100000400074746
35	ASS. DI SOCC. GIANNINO CARIA	06012150584	€ 2461,87	€ 1723,31	€ 738,56	IT38N0832703225000000007906
73	P.C. ED AMB. MONTEROTONDO	97030000588	€ 9735,53	€ 7568,14	€ 2167,39	IT83I0538703210000035184221
78	NUCLEO VOL. NEROLA	94064110581	€ 4168,30	€ 3175,66	€ 992,64	IT77P0558439290000000000400
78	NUCLEO VOL. NEROLA	94064110581	€ 2879,05	€ 2265,28	€ 613,77	IT77P0558439290000000000400
101	N.V.G. GUIDONIA	94059830581	€ 4779,04	€ 3474, 21	€ 1304,83	IT04V0832784810000000011216
129	A.VV.F. VOL. DI P.C. LATINA	91080190597	€ 9329,14	€ 0,00	€ 9329,14	IT65H0344173950CC0220523660
210	N.O.E. RIETI	90041090573	€ 1873,66	€ 1312,52	€ 561,14	IT89V0103014600000000742651

210	N.O.E. RIETI	90041090573	€ 1095,53	€ 766,87	€ 328,66	IT89V0103014600000000742651
311	N.O.P.C. SETTEFRATI	91023290603	€ 800,00	€ 560,00	€ 240,00	IT67L0335901600100000129926
313	C.V.R.S.	07894220586	€ 914,43	€ 793,33	€ 121,10	IT27C0760103200000069480002
363	ASS. GRUPPO PEGASO COLONNA	92007360586	€ 1053,98	€ 969,25	€ 84,73	IT49Z0510441220CC0170521033
381	FUKYO ONLUS	97727100584	€ 789,30	€ 629,82	€ 159,48	IT57W0306909606100000149600
381	FUKYO ONLUS	97727100584	€ 760,00	€ 532,00	€ 228,00	IT57W0306909606100000149600
470	A.I.VV.F.C. VINCENZO ROMANO ROMA NEWTON	97798980583	€ 41,00	€ 39,13	€ 1,87	IT76F0760103200001020549398
470	A.I.VV.F.C. VINCENZO ROMANO ROMA NEWTON	97798980583	€ 97,50	€ 86,24	€ 11,26	IT76F0760103200001020549398
523	ASS. VOL. PESCOSOLIDO	91029190609	€ 1200,00	€ 840,00	€ 360,00	IT44V0503474600000000001856
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI A C.O.V.					€ 17.482,57	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A FE.PI.VOL.

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 92,07	€ 68,09	€ 23,98	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 187,02	€ 147,07	€ 39,95	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 88,80	€ 62,16	€ 26,64	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 136,90	€ 95,83	€ 41,07	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 128,60	€ 98,28	€ 30,32	IT58Y0200873981000400053732

17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 276,66	€ 211,87	€ 64,79	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 277,30	€ 199,36	€ 77,94	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 77,92	€ 54,54	€ 23,38	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 68,33	€ 47,83	€ 20,50	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 171,87	€ 125,91	€ 45,96	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 302,10	€ 215,25	€ 86,85	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 133,78	€ 93,65	€ 40,13	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 148,19	€ 103,73	€ 44,46	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 130,23	€ 91,16	€ 39,07	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 155,81	€ 109,07	€ 46,74	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 113,99	€ 85,81	€ 28,18	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 164,75	€ 115,32	€ 49,43	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 141,26	€ 98,88	€ 42,38	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 143,45	€ 100,41	€ 43,04	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 105,91	€ 75,26	€ 30,65	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 78,93	€ 55,25	€ 23,68	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 109,70	€ 80,99	€ 28,71	IT58Y0200873981000400053732

17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 84,91	€ 62,24	€ 22,67	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 78,88	€ 55,22	€ 23,66	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 77,15	€ 56,10	€ 21,05	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 81,91	€ 60,91	€ 21,00	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 104,80	€ 73,36	€ 31,44	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 85,20	€ 62,66	€ 22,54	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 95,10	€ 68,67	€ 26,43	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 78,40	€ 56,98	€ 21,42	IT58Y0200873981000400053732
17	V.E.R. SUD PONTINO	90009620593	€ 97,99	€ 71,39	€ 26,60	IT58Y0200873981000400053732
43	ALFA APRILIA	91016780594	€ 1529,83	€ 1070,88	€ 458,95	IT35U0538773920000000106631
43	ALFA APRILIA	91016780594	€ 1341,33	€ 938,93	€ 402,40	IT35U0538773920000000106631
43	ALFA APRILIA	91016780594	€ 862,02	€ 603,41	€ 258,61	IT35U0538773920000000106631
43	ALFA APRILIA	91016780594	€ 439,95	€ 307,96	€ 131,99	IT35U0538773920000000106631
52	LE ORME DI ASKAN	97286240581	€ 58,27	€ 46,37	€ 11,90	IT80P0200805134000401416134
179	G.C. ALATRI	800030906044	€ 6097,56	€ 4268,29	€ 1829,27	IT71O0529774270T21010000012
212	G.C. GRECCIO	00109830570	€ 68,00	€ 47,60	€ 20,40	IT74W0306914601100000046111
271	R2 EXECUTIVE TEAM	02265590592	€ 3851,38	€ 2697,58	€ 1153,80	IT65Y0832773950000000003538
316	G.C. CITTA' DI MINTURNO	81003430592	€ 1130,43	€ 803,06	€ 327,37	IT33N0100003245341300067557
501	COORD. FE.PI.VOL.	97811990585	€ 1771,44	€ 1240,00	€ 531,44	IT47W0538773920000002600914

IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI A FE.PI.VOL.	€ 6.240,79

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A PROCIV ITALIA

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
65	CAMELOT H.I.M.	97165760584	€ 4214,09	€ 3027,91	€ 1186,18	IT81O0832703258000000001092
259	A.V.S. COSMOS	04117641003	€ 154,44	€ 108,11	€ 46,33	IT64M0200805265000104674628
259	A.V.S. COSMOS	04117641003	€ 2530,93	€ 1844,38	€ 686,55	IT64M0200805265000104674628
507	ANCIS POLITEIA	97274730585	€ 522,00	€ 365,40	€ 156,60	IT09M0200803284000401454891
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI A PROCIV ITALIA					€ 2.075,66	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI ADERENTI A PROCIV ARCI

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
364	GRUPPO VOL. P.C. E CONTR. AMB. SABAZIA	96389720580	€ 49,65	€ 34,76	€ 14,89	IT49S0200838880000105937657
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV ADERENTI A PROCIV ARCI					€ 14,89	

RICHIESTE EX ART. 40 – ASSOCIAZIONI NON ADERENTI A COORDINAMENTI

N° E.T.	ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE	IMPORTO EROGATO A TITOLO DI ACCONTO	IMPORTO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO	CODICE IBAN
39	ASS. VOL. DI P.C. PALOMBARA SABINA	94009750582	€ 354,68	€ 386,32	- € 31, 64 (importo da restituire)	

94	GARI 88	90014580592	€ 549,97	€ 384,98	€ 164,99	IT18Q0537274370000010473031
94	GARI 88	90014580592	€ 659,62	€ 461,73	€ 197,89	IT18Q0537274370000010473031
94	GARI 88	90014580592	€ 854,20	€ 597,94	€ 256,26	IT18Q0537274370000010473031
94	GARI 88	90014580592	€ 310,00	€ 217,00	€ 93,00	IT18Q0537274370000010473031
94	GARI 88	90014580592	€ 391,90	€ 274,33	€ 117,57	IT18Q0537274370000010473031
94	GARI 88	90014580592	€ 400,00	€ 280,00	€ 120,00	IT18Q0537274370000010473031
257	FALCHI PRONTO INTERVENTO	90006470596	€ 9518,53	€ 8022,45	€ 1496,08	IT61K0529673972CC0140041334
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE ALLE ODV NON ADERENTI A COORDINAMENTI					€ 2.445,79	
IMPORTO COMPLESSIVO DA EROGARE A TITOLO DI SALDO					**€ 58.460,57**	

VERIFICATA la completezza delle istanze pervenute ai sensi delle disposizioni emanate dal Dipartimento della Protezione Civile con la richiamata nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020;

VISTA la nota n. COVID/0053378 del 18 novembre 2022 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha rilasciato il nulla osta alla liquidazione, a titolo di saldo della seconda anticipazione avvenuta con il citato decreto del Soggetto Attuatore delegato n. C00005 del 1° giugno 2021, dell'importo di euro 65.191,57 (*sessantacinquemilacentonovantuno/57*);

CONSIDERATO che l'importo di euro 6.731,00 (*seimilasettecentotrentuno/00*) è già stato erogato alla Organizzazione di Volontariato denominata Gallus Canit con sede in Gallicano nel Lazio (RM), iscritta all'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio col n. 318, C.F. 93021980581, con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. C00015 del 30 agosto 2022 e che pertanto, rispetto al predetto importo di euro 65.191,57 autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, residua da erogare la somma di 58.460,57 (*cinquantottomilaquattrocentosessanta/57*);

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di erogare, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 1/2018, in favore delle Organizzazioni di Volontariato, di cui agli elenchi indicati in premessa, attivate dalla Regione Lazio in occasione dell'emergenza "COVID-19", il saldo, relativo al secondo anticipo erogato con decreto del Soggetto Attuatore delegato n. C00005 del 1° giugno 2021, delle spese

sostenute dalle Organizzazioni stesse per i servizi svolti nel corso dell'emergenza COVID19, per un importo complessivo di euro 58.460,57 (*cinquantottomilaquattrocentosessanta/57*);

- di accreditare alle Organizzazioni di volontariato di cui agli elenchi indicati in premessa, le somme spettanti come dettagliato nei richiamati elenchi, per un importo complessivo di euro 58.460,57;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di euro 58.460,57 sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)
Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17034

O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Liquidazione al Comune di Torri in Sabina dell'importo di € 14.292,54 quale saldo per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo.

OGGETTO: O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Liquidazione al Comune di Torri in Sabina dell'importo di € 14.292,54 quale saldo per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' - OCDPC 220/2015

VISTI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;

PREMESSO che:

- nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, si sono verificati su vari territori delle Province di Roma Frosinone Rieti e Viterbo della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T00034 del 01.02.2014, è stato proclamato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, per il

territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo danneggiato dagli eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014;

- successivamente alla dichiarazione dello "stato di calamità naturale", proclamato con il suindicato decreto presidenziale n. T00034 del 01.02.2014, il Presidente della Regione Lazio ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 giugno 2014, ha dichiarato lo stato di emergenza, per il periodo limitato di 180 giorni, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio nelle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 184 del 29 luglio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, nel territorio delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo", il Direttore protempore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato nominato il Commissario Delegato per la predisposizione del "Piano degli Interventi della Regione Lazio" di cui agli artt. 1 comma 3) e 2 e per l' attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dagli artt. 6, 7, 8, e 9 della OCDPC 184/2014;

- con la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, nelle more della ricognizione dei fabbisogni effettivi, veniva attribuita alla Regione Lazio la somma di € 22.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi di cui agli art. 1 e 2 su richiamati;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della succitata Ordinanza n. 184 del 29 luglio 2014, il Commissario Delegato ha predisposto il "Piano Regionale degli Interventi", nel quale sono state individuate le spese sostenute e da sostenere da parte degli Enti Locali, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 3), atti ad assicurare il soccorso e il ricovero alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi, a rimuovere e/o evitare situazioni di rischio per la privata e pubblica incolumità delle popolazioni e dell'ambiente, per il ritorno alle normali condizioni di vita, nonché l'individuazione, ai sensi dell'art. 2, dei nuclei familiari per la concessione del contributo economico per l'autonoma sistemazione;

- la Regione Lazio, con Determinazione Dirigenziale n. G13621 del 26.09.2014 ha cofinanziato, con proprie risorse finanziarie pari ad € 355.619,22, per consentirne la completa attuazione, il "Piano Regionale degli Interventi" della Regione Lazio predisposto dal Commissario Delegato;

- con nota prot. n. RIA/0050299 del 02/10/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il suddetto "Piano Regionale degli Interventi" per l'importo di € 22.500.000,00 con risorse a valere sui fondi dell'OCDPC 184 e per l'importo di € 355.619,22 finanziato con risorse regionali;

- con la suindicata OCDPC 184/2014 è stata autorizzata l'apertura di una apposita contabilità speciale n. 5829 presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale di Roma, per la realizzazione di tutti gli interventi necessari previsti nel "Piano Regionale degli Interventi;

DATO ATTO che:

- allo scadere del periodo dell'emergenza (31.12.2014), di cui all'OCDPC 184/2014, la Regione Lazio è stata individuata, con ulteriore Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 220 datata 15 gennaio 2015, "Amministrazione competente" per il coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi indispensabili per il superamento del contesto di criticità in essere, anche al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo per la privata e pubblica incolumità;

- con la stessa OCDPC 220 del 15 gennaio 2015, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato individuato, responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Amministrazione Regione Lazio, nel coordinamento degli interventi individuati e totalmente finanziati contenuti nel "Piano Regionale degli Interventi", predisposto dal Commissario Delegato ai sensi dell'OCDPC n. 184/2014 e formalmente approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2014;

- al fine di consentire il completamento delle attività già programmate con successive OCDPC n. 324 dell'8 marzo 2016 e n. 445 del 07.04.2017, recanti "Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo. Proroga della Contabilità Speciale n. 5829", il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, Soggetto responsabile, nonché titolare della Contabilità Speciale n. 5829, è stato autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 23 gennaio 2018;

- con nota prot. n. 82377 del 13 febbraio 2018 del Direttore dell'Agenzia Regionale di protezione civile/Responsabile delle Attività, è stata richiesta al Dipartimento della Protezione Civile una ulteriore proroga dei tempi, per l'utilizzo della Contabilità Speciale in parola;

- con nota MEF/RGS prot. 193777 del 13 agosto 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, stante la non possibilità di prorogare formalmente la Contabilità Speciale, ha autorizzato l'utilizzo della stessa per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività poste in essere, nelle more della richiesta di chiusura al termine delle attività;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del "Piano Regionale degli Interventi" al Comune di Torri in Sabina è stato assegnato un contributo economico di € 28.146,00 per la realizzazione di n. 2 interventi posti

in essere per la messa in sicurezza del territorio interessato dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" della OCDPC 184/2014;

- l'art. 1 comma 6), della richiamata OCDPC n. 184 del 29 luglio 2014, prevede che l'erogazione dei contributi agli Enti locali deve avvenire previo resoconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in argomento ed il danno subito;

- al fine di assicurare la necessaria continuità operativa e dare esecuzione al Piano Regionale degli Interventi, allo stesso Comune di Torri in Sabina, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, è già stato corrisposto l'importo di € 13.853,46 quale acconto della quota spettante in percentuale a quanto dovuto, liquidato con l'Ordinativo Secondario n.37/2015, trasmesso alla Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con elenco d'ordine n. 3/2015;

RICHIAMATA la nota prot. n. 287710 del 26.05.2015 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, inviata agli enti beneficiari dei contributi, con la quale è stata richiesta la documentazione integrativa di tutti gli interventi di cui art. 1 comma 3 e art. 2 dell'OCDPC n. 184/2014, necessaria agli obblighi di rendicontazione previsti dalla vigente normativa;

PRESO ATTO che, in riscontro alla suindicata nota prot. n. 287710 del 26.05.2015 e n. 117480 del 07.02.2021, il Comune di Torri in Sabina, con nota prot. 0683069 del 12.07.2022, ha inoltrato la documentazione mancante relativa alla rendicontazione dell'importo assegnato;

PRESO ATTO che il Comune di Torri in Sabina ha già provveduto ad anticipare alle ditte esecutrici dei lavori, con somme del bilancio comunale, l'importo totale dei lavori eseguiti, come risulta dai mandati quietanzati n. 282 del 31.03.2015, nn. 315 e 316 del 28.04.2016, trasmessi all'Agenzia Regionale di Protezione Civile con la suindicata nota prot. n. 0683096 del 12.07.2022;

TENUTO CONTO pertanto, alla luce di quanto su esposto che:

- nell'ambito del "Piano Regionale degli Interventi" ex OCDPC 184/2014, al Comune di Torri in Sabina è stato riconosciuto il contributo complessivo di € 28.146,00 di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" per n. 2 interventi;
- il Comune di Torri in Sabina ha presentato la documentazione relativa alla rendicontazione del contributo assegnato, per un importo complessivo di € 28.146,00 come indicato nel prospetto della rendicontazione di cui all'allegato "A" del presente provvedimento;
- Al Comune di Torri in Sabina con Ordinativo Secondario n. 37/2015 ha ricevuto un acconto pari ad € 13.853,46 come indicato nell'allegato "A" del presente provvedimento;

ACQUISITA la documentazione trasmessa dal Comune di Torri in Sabina;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di procedere alla liquidazione della restante somma di € 14.292,54 a favore del Comune di Torri in Sabina per il saldo della rendicontazione presentata;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente Determinazione di:

1) Prendere atto della documentazione inerente alla rendicontazione degli interventi effettuati dal Comune di Torri in Sabina previsti nel "Piano Regionale degli Interventi", di cui all'Allegato A parte integrante della presente determinazione;

2) Autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 14.292,54, a favore del Comune di Torri in Sabina per il saldo degli interventi urgenti effettuati in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo ex OCDPC 29 luglio 2014 n. 184;

3) Imputare il succitato importo di € 14.292,54 sulla contabilità speciale n. 5829, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA'
Il Direttore
Carmelo Tulumello

ALLEGATO A

OCDPC n. 184/2014 COMUNE DI TORRI IN SABINA lettera a) inteventi di prima emergenza										
N.	**DENOMINAZIONE INTERVENTO**	**DITTA**	**ATTO DI IMPEGNO E AFFIDAMENTO DEI LAVORI**	**ATTO DI LIQUIDAZIONE**	**FATTURA**	**IMPORTO**	**IMPORTO PREVISTO NEL PIANO**	**MANDATO**	**QUOTA PAGAMENTO IN ACCONTO**	**QUOTA PAGAMENTO A SALDO**
1	Ripristino della strada Colle Vico	Ferri Simone	Determinazione di affidamento n. 05 del 01.02.2014	Determinazione n. 32 del 15/04/2016	Fattura n. 11/PA del 19/03/2016	24.486,00 €	24.486,00 €	n. 315 del 28.04.2016 n. 316 del 28.04.2016	**Ordinativo n. 37/2015**	14.292,54 €
2	Ripristino transitabilità strade pubbliche con rimozione frane e ripristino cunette	M.T. Movimento Terra Soc. Coop	Verbale di Somma Urgenza del 03.02.2014	Determinazione n. 32 del 17.04.2014	Fattura n. 27 del 02.08.2014	3.660,00 €	3.660,00 €	n. 282 del 31.03.2015		
					TOT:	**28.146,00 €**	**28.146,00 €**		**13.853,46 €**	**14.292,54 €**
										28.146,00 €

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17038

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 127 "Fosso Linguana" del Piano degli Investimenti - annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021. Approvazione alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Ponza (LT). CUP: I98H190004600002 CIG: 90838305A7

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Intervento codice n. 127 "Fosso Linguana" del Piano degli Investimenti – annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021. Approvazione alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Ponza (LT).
CUP: I98H190004600002
CIG: 90838305A7

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";*

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

DATO ATTO che:

- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

- Con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il *"Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A)* finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato *"Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A)*, per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella *"Ricognizione dei fabbisogni"*, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, "*entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile*";

TENUTO CONTO che:

- a tal fine, in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l'attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290 del 12/02/2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;
- con nota prot. n. POST/16369 del 25/03/2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25/03/2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 aprile 2020 è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018;

CONSIDERATO che successivamente con il Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020, si è ritenuto approvare provvisoriamente il "Piano degli Investimenti– annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente, tra gli altri, l'intervento identificato con il codice n. 127, di competenza del Soggetto Attuatore/Sindaco pro tempore del Comune di Ponza (Lt) per un importo complessivo di € 120.000/00;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00073 del 08.04.2020, è stato individuato il Sindaco pro-tempore del Comune di Ponza (LT) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi, ricadenti nel territorio di pertinenza, del comune stesso e nello specifico in località "Fosso Linguana";

DATO ATTO che nel predetto Decreto n. R00255/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo "Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile", che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, la seconda pari al 30% alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto e la terza per il 30 % alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 % dello stato di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile n. G05671 del 11 maggio 2022 con la quale è stata autorizzata la liquidazione dell'anticipazione del 20% e del 30% a favore del Comune di Ponza, relativamente all'intervento indicato con il Cod. 127 del "Piano Investimenti annualità 2020", per un importo di € 48.000/00;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile n. G10876 del 10 agosto 2022 con la quale è stata autorizzata la liquidazione di un ulteriore acconto del 30% a favore del Comune di Ponza, relativamente all'intervento indicato con il Cod. 127 del "Piano Investimenti annualità 2020", per un importo di € 24.000/00;

VISTA la richiesta acquisita al protocollo Regione Lazio – Reg. OCDPC 558/2018 n. 0001634 del 22.07.2022, con la quale il Legale Rappresentante Sindaco protempore del Comune di Ponza (Lt) chiede il saldo dell'intervento codice n. 127 per la messa in sicurezza "Fosso Linguana" località Santa Maria allegando tutta la propedeutica documentazione tecnico-contabile, corredata dalla Determinazione n. 513 del 04/11/2022 di approvazione della rendicontazione dei lavori in oggetto;

VISTA l'istruttoria effettuata dall'Ufficio di supporto del Soggetto Responsabile, dalla quale risulta la conformità della documentazione presentata per la rendicontazione rispetto alle Linee Guida all'uopo predisposte dal Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione del saldo, pari ad € 48.000/00, quale differenza tra l'importo approvato (€ 120.000/00) e gli anticipi erogarti (€ 48.000/00 e € 24.000/00) dell'intervento individuato con il codice n. 127, per la messa in sicurezza "Fosso Linguana" località Santa Maria all'interno del Comune di Ponza (Lt);

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019 la rendicontazione prodotta dal Comune di Ponza (Lt), dell'intervento n. 127, ", per la messa in sicurezza "Fosso Linguana" località Santa Maria previsto nel "Piano investimenti annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019:

  Cod. CUP: I98H190004600002
  Cod. CIG: 90838305A7

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- di autorizzare il saldo di € 48.000/00 quale importo pari alla differenza tra l'importo autorizzato nel Piano di € 120.000/00, gli importo già liquidati quale anticipo di € 72.000/00 a favore del Comune di Ponza (LT), a valere sull'intervento n. 127 previsto nel "Piano investimenti annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 48.000/00 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo: https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2021, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16376

D.Lgs 19/2021 artt. 34-35 e 37. Inserimento della ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1635, autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante UE per il centro aziendale LT01. Pagamento del bollo assolto.

Oggetto: D.Lgs 19/2021 artt. 34-35 e 37. Inserimento della ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1635, autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante UE per il centro aziendale LT01. Pagamento del bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 6 settembre 2022, n. 711, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTA la Legge Regionale 11 Giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO l'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, tra l'altro, devono essere registrati gli operatori professionali autorizzati al rilascio del passaporto delle piante in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 89 del medesimo Regolamento;

VISTO il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 19 concernente "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625";

VISTO il decreto ministeriale 333987 del 27 luglio 2022 "Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19";

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 905009 del 21/09/2022 presentata al Servizio Fitosanitario Regionale dalla ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl - Partita Iva: 03172560595, con sede legale a Latina in via LAGO ASCIANGHI, 2;

VISTA la richiesta di integrazione documentale inviata da questa area con protocollo numero 1045979 del 24/10/2022 e la successiva documentazione inoltrata dalla ditta con numero di protocollo 1095905 del 4/11/2022, con numero di protocollo 1123792 del 10/11/2022 e con numero di protocollo 1158337 del 17/11/2022;

RITENUTO ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 di inserire la ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole un codice di registrazione avente valenza univoca a livello dell'intero territorio nazionale,

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021,
relativamente alla ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl;
Partita Iva: 03172560595;
Sede legale e centro aziendale: VIA LAGO ASCIANGHI 2, 04100 LATINA
Tipologia attività: attività sementiera, esportazione, riesportazione, pre-esportazione, importazione;

- di inserire la ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole il codice di registrazione RUOP: **IT-12-1635**
- di autorizzare, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 19/2021 la ditta INTERNATIONAL VEGETABLE SEEDS srl al rilascio del passaporto delle piante UE ordinario, di cui all'articolo 79 del Regolamento (UE) 2016/2031 per le specie vegetali commercializzate presso il centro aziendale codice **LT01** e alla richiesta di certificati export.

La ditta è tenuta altresì ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitari Regionali e del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Servizio Fitosanitario Centrale.
La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.
Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del DLgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16377

Oggetto: Dlgs 19/2021 art. 34: Inserimento della ditta DACATE' srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1645. Pagamento del bollo assolto.

Oggetto: Dlgs 19/2021 art. 34: Inserimento della ditta DACATE' srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: **IT-12-1645**. Pagamento del bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 6 settembre 2022, n. 711, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTA la legge regionale 11 Giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO l'articolo 65 del citato Regolamento, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, devono essere registrati gli operatori professionali che chiedono all'autorità competente di rilasciare i certificati di cui agli articoli 100, 101 e 102 del Reg. (UE) 2016/2031;

VISTO il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 19 concernente "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625";

VISTO l'articolo 34 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 che, in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2016/2031 istituisce, presso il Servizio Fitosanitario Centrale, il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in cui devono essere registrati gli

Operatori Professionali rientranti nelle categorie di cui all'articolo 65 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/2031;

VISTO il decreto ministeriale n. 333987 del 27/07/2022 "Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19";

VISTA la domanda di cui al prot. n. 1065837 del 27/10/2022, presentata al Servizio Fitosanitario Regionale dalla ditta DACATE' srl, partita iva: 11254581009, con sede legale e centro aziendale in VIA SAN GIORGIO,1 - ARDEA 00040 (RM), relativa alla richiesta di iscrizione al Ruop;

RAVVISATA la presenza nella domanda presentata dalla ditta DACATE' srl degli elementi indicati al punto 2 dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031;

RITENUTO ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 di inserire la ditta DACATE' srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole un codice di registrazione avente valenza univoca a livello dell'intero territorio nazionale,

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021, relativamente alla ditta: DACATE' srl;
partita iva: 11254581009;
sede legale e centro aziendale RM01: VIA SAN GIORGIO,1 - ARDEA 00040 (RM);
tipologia attività svolta: esportazione, riesportazione e pre-esportazione di caffè torrefatto in grani;
di inserire la ditta DACATE' srl nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole il codice di registrazione RUOP: **IT-12-1645**.

La ditta è tenuta altresì ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitari Regionali e del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Servizio Fitosanitario Centrale.
La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.
Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del DLgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16465

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Rieti 1 e Rieti 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC RI1 e ATC RI2".

Oggetto: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Rieti 1 e Rieti 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC RI1 e ATC RI2".

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera, della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10428 del 03 agosto 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Fabio Genchi;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017, avente ad oggetto "regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" entrato in vigore il 12 agosto 2017;

VISTO il Regolamento (UE) 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, in particolare il Regolamento (UE) 316 del 21 febbraio 2019, che innalza il massimale di aiuto concedibile per beneficiario;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 5591 del 19/05/2020, pubblicato in G.U. n. 156 del 22/06/2020, che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

PRESO ATTO che l'aiuto è concesso ai sensi del Reg. UE 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, ed è stato

registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, di seguito SIAN, con il codice univoco SIAN-CAR n. 1007341;

PRESO ATTO della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di uscita B11924 pari a € 535.000,00 per la erogazione degli indennizzi, arrecati nell'annualità 2021, dalla fauna selvatica alle colture agricole e agli allevamenti zootecnici;

VISTI gli elenchi definitivi delle ditte ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici nell'anno 2021, trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria per gli indennizzi dei danni relativi alla annualità 2021 non è sufficiente per indennizzare i beneficiari ammissibili di cui agli elenchi sopra citati;

CONSIDERATO che l'art 4 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 prevede, tra l'altro, che l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica è riconosciuto, in via prioritaria, a favore degli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese, con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, così come qualificati dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i;

RITENUTO pertanto sulla base della disponibilità finanziaria e in conformità a quanto previsto dalla L.R. 4/2015, di riconoscere l'indennizzo ai coltivatori diretti, di seguito CD, e agli imprenditori agricoli professionali, di seguito IAP, come riportati negli elenchi suddetti;

CONSIDERATO che la somma di € 535.000,00 è stata ripartita proporzionalmente tra gli Ambiti Territoriali di Caccia, di seguito ATC, del Lazio per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi all'annualità 2021, riconoscendo agli IAP/CD la medesima percentuale di indennizzo, pari al 40,93815% dell'importo ammissibile;

RILEVATO pertanto che per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi all'annualità 2021:

- l'ATC Rieti 1, di seguito ATC RI1, dispone della somma di € 68.650,49;
- l'ATC Rieti 2, di seguito ATC RI2, dispone della somma di € 11.562,19;

PRESO ATTO della nota prot. n. 1180049 del 23/11/2022 con la quale l'ADA Lazio Nord ha comunicato gli elenchi definitivi dei soggetti ammessi ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2021 nei territori gestiti dall'ATC RI1 e dall'ATC RI2, con indicazione per ogni beneficiario dei codici univoci delle concessioni Codici SIAN-COR, nonché dei codici VERCOR, relativi alle visure "Aiuti", "De minimis" e "Deggendorf";

RITENUTO pertanto:

- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC RI1 e ATC RI2", composto di numero 5 pagine, parte integrante della presente determinazione;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 40,93815% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021, i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 57 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica – Annualità 2021 – ATC RI1 e ATC RI2", di numero 5 pagine;
- di liquidare per il tramite degli ATC RI1 e RI2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione della ditta "Iacoboni Sandro", n. 20 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento ha raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";

RITENUTO di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RI1 e all'ATC RI2, affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, ciascuno per quanto di competenza, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all'Allegato 1;

RITENUTO inoltre necessario che gli ATC RI1 e ATC RI2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione dell'indennizzo, all'ADA Lazio Nord e all'Area Caccia e Pesca la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riconoscere l'indennizzo ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, come riportati nell'elenco allegato alla presente di cui costituisce parte integrante;
- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC RI1 e ATC RI2", composto di numero 5 pagine, parte integrante della presente determinazione;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 40,93815% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021, i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 57 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica – Annualità 2021 – ATC RI1 e ATC RI2", di numero 5 pagine;
- di liquidare per il tramite degli ATC RI1 e RI2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione della ditta "Iacoboni Sandro", n. 20 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento ha raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";
- di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RI1 e all' ATC RI2 affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, ciascuno per quanto di competenza, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all' Allegato 1;
- che gli ATC RI1 e ATC RI2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione dell'indennizzo, all'ADA competente territorialmente e all'Area Caccia e Pesca la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art.26, comma 2 e dell’art. 27 del D. Lgs n.33/2013.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D’Ercole

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RI1 E ATC RI2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
1	RI1	20047207	20042296	20048165	1494868	LIBERALI ANGELINA	OMISSIS	600,00	245,65
2	RI1	20047209	20042980	20048167	1494869	CLIMINTI FRANCESCO		2.450,00	1.002,99
3	RI1	20047211	20047979	20048168	1494870	SIMONETTI PREZIOSO		350,00	143,30
4	RI1	20047214	20042978	20048170	1494871	CESARETTI ANGELA		350,00	143,30
5	RI1	20047216	20042975	20048172	1494872	FANTOZZI PAOLO		900,00	368,45
6	RI1	20047219	20043467	20048173	1494873	DIONISI MARCO		700,00	286,58
7	RI1	20047218	20041167	20048094	1494874	SOCIETA' AGRICOLA ARMONIA VILLAGE S.A.S. DI CHAMI JASMINE	10262881005	9.120,00	3.733,57
8	RI1	20047224	20041121	20048096	1494875	BALDASSARRI RINO E BALDASSARRI SANTE	00713280576	4.768,50	1.952,15
9	RI1	20047242	20041123	20048099	1494876	BUCCI TOMMASINA	OMISSIS	334,80	137,08
10	RI1	20047248	20041122	20048100	1494877	CAVEZZI ELVIRA		2.634,40	1.078,48
11	RI1	20047250	20041119	20048105	1494878	CONTI LORENZO		354,00	144,94
12	RI1	20047251	20041118	20048106	1494879	D'ACHILLE LUIGI		3.646,50	1.492,82

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RI1 E ATC RI2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
13	RI1	20047261	20041117	20048107	1494900	DI MARCO ANTONIO	OMISSIS	2.959,00	1.211,37
14	RI1	20047261	20041117	20048107	1494901	DI MARCO ANTONIO		3.509,00	1.436,53
15	RI1	20047274	20041116	20048109	1494902	DI PASQUANTONIO MARIELLA		1.810,50	741,20
16	RI1	20047274	20041116	20048109	1494903	DI PASQUANTONIO MARIELLA		288,00	117,92
17	RI1	20047185	20041115	20048111	1494904	FESTUCCIA FLORIANO		2.332,50	954,89
18	RI1	20047230	20041114	20048112	1494905	GENTILE MAIKO		372,60	152,56
19	RI1	20047228	20041111	20048114	1494906	GENTILE SEBASTIANO		829,80	339,71
20	RI1	20764200	20764205	20764203	-------	IACOBONI SANDRO		26.895,00	0,00
21	RI1	20047236	20041113	20048118	1494907	TARANI RENZO E IMPECIATI SESTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	00110790573	14.364,00	5.880,37
22	RI1	20047235	20041109	20048120	1494908	LEDDERUCCI LUCIANO	OMISSIS	719,12	294,40
23	RI1	20047239	20041110	20048121	1494909	LEDDERUCCI SANDRO		3.510,03	1.436,95
24	RI1	20047240	20041108	20048122	1494910	LIBERATI DANIELE		4.000,00	1.637,54
25	RI1	20047255	20041106	20048125	1494911	MAGRINI SOFIA		704,72	288,51

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RI1 E ATC RI2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
26	RI1	20047256	20041102	20048126	1494912	MARTELLI GIOVANNI	OMISSIS	764,80	313,10
27	RI1	20047258	20041105	20048128	1494913	MIGLIORATI MARIA ANTONIETTA		3.939,96	1.612,96
28	RI1	20047263	20041081	20048145	1494914	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI NESTA ENZO E MASSIMO E C.	00765540570	15.300,00	6.263,55
29	RI1	20047266	20041080	20048146	1494915	NIBI FRANCESCO	OMISSIS	944,00	386,47
30	RI1	20047268	20041079	20048147	1494916	OTTOLINI VALERIA RITA		28.560,00	210,86
31	RI1	20047268	20041079	20048147	1494917	OTTOLINI VALERIA RITA		9.486,00	3.883,39
32	RI1	20047269	20041078	20048150	1494918	PLACIDI ANDREA		5.141,40	2.104,80
33	RI1	20047273	20041077	20048151	1494919	PLACIDI VINCENZO		4.513,50	1.847,75
34	RI1	20047277	20041076	20048152	1494920	SCIARRA VINCENZO		477,50	195,50
35	RI1	20047187	20041075	20048156	1494921	SPAGNOLI GIULIO		612,50	250,76
36	RI1	20047186	20041073	20048158	1494922	SPERANZA FAUSTINA		1.096,50	448,90
37	RI1	20047192	20041070	20048161	1494923	TONI LUCIANO-PAOLETTI SILVIA-SPERANZA LORETANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00912090578	14.079,85	5.764,04

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RI1 E ATC RI2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
38	RI1	20047203	20041072	20048162	1494924	SPERANZA NARDINO, PAOLO E DANIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00552160574	14.529,64	5.948,18
39	RI1	20047192	20041070	20048161	1494925	TONI LUCIANO-PAOLETTI SILVIA-SPERANZA LORETANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00912090578	10.203,90	4.177,30
40	RI1	20047205	20044437	20048162	1494926	VARASCONI LUCA	OMISSIS	24.480,00	10.021,67
TOTALE ATC RI1								**222.632,02 €**	**68.650,49 €**
41	RI2	20047194	20041518	20048175	1494927	AZIENDA AGRICOLA "FEDERICI" SOCIETA' SEMPLICE	00918480575	2.746,15	1.124,22
42	RI2	20047197	20041573	20048177	1494928	CATTIVERA PASQUALE	OMISSIS	3.854,00	1.577,76
43	RI2	20047198	20041575	20048178	1494929	COLASANTI UMBERTINA		1.541,33	630,99
44	RI2	20047199	20041572	20048180	1494930	CORALLI FRANCESCA		1.300,00	532,20
45	RI2	20047280	20041570	20048181	1494931	DI CARLO ANTONIO		1.859,25	761,14
46	RI2	20047282	20041571	20048196	1494932	FUSACCHIA LUANA		1.177,50	482,05
47	RI2	20047285	20041566	20048197	1494933	GREGORI EMANUELA		1.800,00	736,89
48	RI2	20727985	20724541	20727989	1494934	IACOBONI SANDRO		30.166,50	785,25

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RI1 E ATC RI2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
49	RI2	20047287	20041568	20048198	1494935	LIGUORI ALICE	OMISSIS	549,63	225,01
50	RI2	20047292	20041569	20048199	1494936	PLACIDI ANTONIO		7.808,51	3.196,66
51	RI2	20047296	20041523	20048203	1494937	ROSATI MARIO E FRANCESCO S.S.	01022430571	215,24	88,12
52	RI2	20047300	20041520	20048207	1494938	VALERI SAMUELE	OMISSIS	184,80	75,65
53	RI2	20047305	20041522	20048206	1494939	VALLOCCHIA FLORA		738,50	302,33
54	RI2	20047304	20041519	20048211	1494940	SINCERI LUIGINO		1.400,00	573,13
55	RI2	20047306	20041514	20048212	1494941	MICALONI ALICE		350,00	143,28
56	RI2	20047309	20041504	20048213	1494942	NELLI MARIA DOMENICA		700,00	286,57
57	RI2	20048093	20044442	20048215	1494943	MANCINI DOMENICO		100,00	40,94
TOTALE ATC RI2								**56.491,41 €**	**11.562,19 €**

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario Pag. 403 di 1391

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16466

L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Viterbo 1 e Viterbo 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC VT1 e ATC VT2".

Oggetto: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Viterbo 1 e Viterbo 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC VT1 e ATC VT2".

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera, della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10428 del 03 agosto 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Fabio Genchi;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017, avente ad oggetto "regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" entrato in vigore il 12 agosto 2017;

VISTO il Regolamento (UE) 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, in particolare il Regolamento (UE) 316 del 21 febbraio 2019, che innalza il massimale di aiuto concedibile per beneficiario;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 5591 del 19/05/2020, pubblicato in G.U. n. 156 del 22/06/2020, che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

PRESO ATTO che l'aiuto è concesso ai sensi del Reg. UE 1408 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e le sue successive modifiche e integrazioni, ed è stato

registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale, di seguito SIAN, con il codice univoco SIAN-CAR n. 1007341;

PRESO ATTO della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di uscita B11924 pari a € 535.000,00 per la erogazione degli indennizzi, arrecati nell'annualità 2021, dalla fauna selvatica alle colture agricole e agli allevamenti zootecnici;

VISTI gli elenchi definitivi delle ditte ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici nell'anno 2021, trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria per gli indennizzi dei danni relativi alla annualità 2021 non è sufficiente per indennizzare i beneficiari ammissibili di cui agli elenchi sopra citati;

CONSIDERATO che l'art 4 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 prevede, tra l'altro, che l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica è riconosciuto, in via prioritaria, a favore degli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese, con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, così come qualificati dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i;

RITENUTO pertanto sulla base della disponibilità finanziaria e in conformità a quanto previsto dalla L.R. 4/2015, di riconoscere l'indennizzo ai coltivatori diretti, di seguito CD, e agli imprenditori agricoli professionali, di seguito IAP, come riportati negli elenchi suddetti;

CONSIDERATO che la somma di € 535.000,00 è stata ripartita proporzionalmente tra gli Ambiti Territoriali di Caccia, di seguito ATC, del Lazio per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi all'annualità 2021, riconoscendo agli IAP/CD la medesima percentuale di indennizzo, pari al 40,93815% dell'importo ammissibile;

RILEVATO pertanto che per la liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici relativi all'annualità 2021:

- l'ATC Viterbo 1, di seguito ATC VT1, dispone della somma di € 98.211,03;
- l'ATC Viterbo 2, di seguito ATC VT2, dispone della somma di € 41.698,04;

PRESO ATTO della nota prot. n. 1178286 del 23/11/2022 con la quale l'ADA Lazio Nord ha comunicato gli elenchi definitivi dei soggetti ammessi ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici per l'annualità 2021 nei territori gestiti dall'ATC VT1 e dall'ATC VT2, con indicazione per ogni beneficiario dei codici univoci delle concessioni Codici SIAN-COR, nonché dei codici VERCOR, relativi alle visure "Aiuti", "De minimis" e "Deggendorf";

RITENUTO pertanto:

- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC VT1 e ATC VT2", composto di numero 7 pagine, parte integrante della presente determinazione;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 40,93815% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021, i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 100 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica – Annualità 2021 – ATC VT1 e ATC VT2", di numero 7 pagine;
- di liquidare per il tramite degli ATC VT1 e VT2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione delle ditte "Az. Agr. Reda S. e A. s.s.", "Fioretti Nazzareno","Torre a Bibbiano Società Agricola s.s." e "De Santi Gentili Umberto", indicate rispettivamente ai nn. 5, 24, 66 e 73 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento hanno raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";

RITENUTO di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC VT1 e all'ATC VT2, , affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, ciascuno per quanto di competenza, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all'Allegato 1;

RITENUTO inoltre necessario che gli ATC VT1 e ATC VT2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione dell'indennizzo, all'ADA Lazio Nord e all'Area Caccia e Pesca la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riconoscere l'indennizzo ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, come riportati nell'elenco allegato alla presente di cui costituisce parte integrante;
- di approvare l'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC VT1 e ATC VT2", composto di numero 7 pagine, parte integrante della presente determinazione;
- di ammettere all'indennizzo, nella percentuale del 40,93815% dell'importo ammissibile ed entro i limiti dei massimali concedibili di aiuti in regime di "de minimis", per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021, i nominativi degli IAP e CD, compresi dal numero 1 al numero 100 dell'Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica – Annualità 2021 – ATC VT1 e ATC VT2", di numero 6 pagine;
- di liquidare per il tramite degli ATC VT1 e VT2 le somme ammesse ad indennizzo a tutti i beneficiari compresi nell'Allegato 1 di cui sopra, con esclusione delle ditte "Az. Agr. Reda S. e A. s.s.", "Fioretti Nazzareno", "Torre a Bibbiano Società Agricola s.s." e "De Santi Gentili Umberto", indicate rispettivamente ai nn. 5, 24, 66 e 73 del medesimo allegato, in quanto nel triennio di riferimento hanno raggiunto il massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";
- di approvare con successivo atto gli elenchi definitivi relativi alle ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e alle ditte non ammissibili ad indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e allevamenti zootecnici, per l'annualità 2021;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC VT1 e all'ATC VT2 affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, i medesimi ATC provvedano, ciascuno per quanto di competenza, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte ammesse all'indennizzo di cui all' Allegato 1;
- che gli ATC VT1 e ATC VT2 provvedano a trasmettere, entro 15 giorni dalla data di liquidazione dell'indennizzo, all'ADA competente territorialmente e all'Area Caccia e Pesca la rendicontazione e l'attestazione delle somme erogate.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.26, comma 2 e dell'art. 27 del D. Lgs n.33/2013.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
1	VT1	20757443	20755447	20757717	1494671	ADAGIO ELIO	OMISSIS	€ 10.732,80	€ 4.393,81
2	VT1	20757735	20757201	20758869	1494672	ADAGIO ANTONIO	OMISSIS	€ 2.709,00	€ 1.109,01
3	VT1	20757734	20757447	20760465	1494673	ANDREANI AUGUETO	OMISSIS	€ 5.368,32	€ 2.197,69
4	VT1	20757733	20757449	20760490	1494674	ASCENZI FRANCESCO E SILVIO SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO	00090190562	€ 25.092,00	€ 10.272,20
5	VT1	20757732	20757441	20760489	.....	AZ. AGR. REDA S. e A. s.s.	00327980561	€ 9.785,53	€ 0,00
6	VT1	20757730	20757435	20760486	1494675	REDA ADOLFO	OMISSIS	€ 774,00	€ 316,86
7	VT1	20757731	20757442	20760484	1494676	AZ. AGR. AGRI.MERR DI ROSSI & REDA S.S.	02101530562	€ 8.339,71	€ 3.414,12
8	VT1	20757728	20757400	20760482	1494677	AZIENDA AGRICOLA AGRIFARM	02302980566	€ 1.157,46	€ 473,84
9	VT1	20757729	20757399	20760481	1494678	AZIENDA AGRICOLA PIERGIOVANNI S S	01991810563	€ 3.184,44	€ 1.303,65
10	VT1	20757727	20757398	20760479	1494679	AZIENDA AGRICOLA TREBOTTI S.A.S. DIL.M. BOTTI & C.	02152530560	€ 2.073,60	€ 848,89
11	VT1	20757726	20757397	20760478	1494680	BAMBINI LORIANO	OMISSIS	€ 1.331,71	€ 545,18
12	VT1	20757725	20757396	20760477	1494681	BAMBINI GAETANO		€ 1.620,98	€ 663,60
13	VT1	20757724	20757395	20760474	1494682	BENIGNI FABIO		€ 367,20	€ 150,33
14	VT1	20757722	20757394	20760473	1494683	BRACHINO MARIA TERESA		€ 3.019,50	€ 1.236,13
15	VT1	20757720	20757393	20760472	1494684	BRUNDU PIETRO		€ 1.908,00	€ 781,10

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
16	VT1	20757723	20757392	20760471	1494685	BRUNDU CARMELO	OMISSIS	€ 4.166,00	€ 1.705,48
17	VT1	20757718	20757391	20760470	1494686	BURONI RICCARDO		€ 3.499,20	€ 1.432,51
18	VT1	20757714	20757389	20759090	1494687	CAPORALI ANTONELLA		€ 3.645,00	€ 1.492,20
19	VT1	20757712	20757390	20759089	1494688	CEPPAROTTI MARIA TERESA		€ 16.502,40	€ 6.755,78
20	VT1	20757709	20757388	20759087	1494689	COLLI ETRUSCHI DELLA CITTA DI VULCI SS	02169180565	€ 2.930,73	€ 1.199,79
21	VT1	20757708	20757385	20759088	1494690	COLLI ETRUSCHI SS	02240230561	€ 5.114,07	€ 2.093,61
22	VT1	20757660	20757386	20759086	1494691	DI BIAGIO ANTONIO	OMISSIS	€ 3.946,59	€ 1.615,66
23	VT1	20757659	20757383	20759032	1494692	FERRANTINI ANDREA		€ 795,00	€ 325,46
24	VT1	20757658	20757384	20759031	.....	FIORETTI NAZZARENO		€ 13.285,30	€ 0,00
25	VT1	20757657	20757382	20759030	1494693	GIRALDO EMANUELE		€ 1.674,17	€ 685,37
26	VT1	20757653	20757380	20759029	1494694	GOLETTI PIERLUIGI		€ 1.632,00	€ 668,11
27	VT1	20757655	20757381	20759028	1494695	IACARELLI CESARE	00064000565	€ 19.155,00	€ 4.580,54
28	VT1	20757654	20757379	20759027	1494696	LE ROGHETE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01898320567	€ 3.672,00	€ 1.503,25
29	VT1	20757651	20757377	20759026	1494697	LEDDA COSTANTINO	OMISSIS	€ 2.195,55	€ 898,82
30	VT1	20757650	20757376	20759025	1494698	LIBERATORE SAVERIO		€ 600,00	€ 245,65
31	VT1	20757652	20757378	20759024	1494699	MANCA MARIO		€ 8.118,00	€ 3.323,36
32	VT1	20757649	20757322	20759023	1494700	MANCA GIOVANNI		€ 1.361,86	€ 557,52

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
33	VT1	20757648	20757321	20759022	1494701	MANCA DAVIDE	OMISSIS	€ 1.500,00	€ 614,07
34	VT1	20757647	20757320	20759021	1494702	MANCINI ANNA RITA		€ 8.272,12	€ 3.386,45
35	VT1	20757646	20757318	20759020	1494703	MARESCHI SIRIO		€ 1.008,26	€ 412,76
36	VT1	20757645	20757317	20759019	1494704	MARIANI ILARIO E CLAUDIO SOCIETA' SEMPLICE	00302590567	€ 6.494,32	€ 2.658,65
37	VT1	20757643	20757315	20759018	1494705	MAURIZI CURZIO	OMISSIS	€ 518,40	€ 212,23
38	VT1	20757644	20757316	20759017	1494706	MAZZUOLI IVANO		€ 3.301,19	€ 1.351,45
39	VT1	20757642	20757314	20759015	1494707	MAZZUOLI NICOLA		€ 2.104,90	€ 861,71
40	VT1	20757640	20757313	20759014	1494708	MONNI RAIMONDO		€ 3.240,00	€ 1.326,40
41	VT1	20757630	20757312	20759013	1494709	NARDINI ALESSANDRO		€ 2.019,10	€ 826,58
42	VT1	20757634	20757311	20759012	1494710	RONCA FABRIZIO		€ 2.907,00	€ 1.190,07
43	VT1	20757631	20757309	20759011	1494711	ROSETTO RAIMONDO E FRANCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ROSETTO ROSSANO & C.	00448470567	€ 2.524,50	€ 1.033,48
44	VT1	20757560	20757306	20759009	1494712	SANTINI GABRIELE	OMISSIS	€ 1.623,77	€ 664,74
45	VT1	20757561	20757308	20759008	1494713	SBARRA ANNA		€ 3.432,00	€ 1.405,00
46	VT1	20757559	20757304	20759007	1494714	SOC AGR LA CARCAIA SS-GALASSI PIERFRANCESCO		€ 1.188,56	€ 486,57
47	VT1	20757557	20757303	20758954	1494715	SOC AGRICOLA AONZO MASSIMO - AONZO CINZIA PATRIZIA		€ 5.940,00	€ 2.431,73

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario Pag. 411 di 1391

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
48	VT1	20757558	20757302	20758953	1494716	SOCIETA' AGRICOLA CHIUSA JANNI S.S.	02237500562	€ 10.380,96	€ 4.249,77
49	VT1	20757555	20757301	20758952	1494717	SOCIETA' AGRICOLA MARANO S.S.	02272680568	€ 4.019,79	€ 1.645,63
50	VT1	20757554	20757299	20758951	1494718	SOCIETA' AGRICOLA TUSCIA (S.A.T.) SOCIETA' SEMPLICE.	02226000566	€ 2.323,20	€ 951,08
51	VT1	20757556	20757300	20758950	1494719	TENUTA CASCIANI AZIENDA AGRICOLA DI CASCIANI FILIPPO E TONINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00838830560	€ 2.187,00	€ 895,32
52	VT1	20757551	20757298	20758948	1494720	TERRE DI SEMIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02298500568	€ 1.080,00	€ 442,13
53	VT1	20757553	20757295	20758947	1494721	BENIGNI FABIO	OMISSIS	€ 218,88	€ 89,62
54	VT1	20757552	20757297	20758946	1494722	PACCHIAROTTI MARIO		€ 6.312,84	€ 2.584,36
55	VT1	20757550	20757294	20758945	1494723	PAGLIACCIA CLAUDIO		€ 2.970,95	€ 1.216,25
56	VT1	20757548	20757222	20758944	1494724	PALMUCCI EUTIZIO		€ 997,00	€ 408,15
57	VT1	20757549	20757221	20758943	1494725	PAOLETTI GIAN FRANCO		€ 753,78	€ 308,58
58	VT1	20757547	20757220	20758942	1494726	PETTINARI GIOVANNI		€ 754,03	€ 308,69
59	VT1	20757546	20757219	20758941	1494727	PIERGIOVANNI VINCENZA ED EREDI PIERGIOVANNI ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE	01518540560	€ 1.571,82	€ 643,47
60	VT1	20757545	20757218	20758940	1494728	PIGLIAVENTO PIETRO	OMISSIS	€ 755,88	€ 309,44

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario Pag. 412 di 1391

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
61	VT1	20757544	20757217	20758939	1494729	PINZI CESARE	OMISSIS	€ 916,00	€ 374,99
62	VT1	20757543	20757216	20758938	1494730	PODERE GRECCHI SSA	02136970569	€ 7.646,40	€ 3.130,29
63	VT1	20757542	20757215	20758936	1494731	PROFILI ANGELO	OMISSIS	€ 8.711,95	€ 3.566,51
64	VT1	20757534	20757213	20758935	1494732	REDA GIUSEPPINA		€ 353,51	€ 144,73
65	VT1	20757538	20757214	20758934	1494733	RICCIONI GIOSAFAT		€ 3.584,41	€ 751,21
66	VT1	20757536	20757212	20758933	.....	TORRE A BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA'	00378180525	€ 6.240,00	€ 0,00
67	VT1	20757511	20757211	20758932	1494734	TORRIGIANI MICHELE	OMISSIS	€ 1.317,60	€ 539,40
TOTALE ATC VT1								**€ 278.927,24**	**€ 98.211,03**
68	VT2	20757512	20757210	20758931	1494735	AZIENDA AGRICOLA VERONICA TALENTI	OMISSIS	€ 326,40	€ 133,62
69	VT2	20757508	20757207	20758930	1494736	AZIENDA AGRICOLA MADONNA DELLE GRAZIE DI CELONI MARIA E C.	01984540565	€ 4.443,44	€ 1.819,06
70	VT2	20757509	20757209	20758889	1494737	BARUCCA ALESSIO	OMISSIS	€ 14.507,10	€ 5.938,93
71	VT2	20757510	20757208	20758888	1494738	BASSI ANTONIO		€ 11.213,57	€ 4.590,62
72	VT2	20757506	20757206	20758887	1494739	BENEDETTI TOMMASO		€ 1.768,00	€ 723,79
73	VT2	20757507	20757205	20758886	.....	DE SANTI GENTILI UMBERTO	00767610561	€ 4.910,50	€ 0,00
74	VT2	20757505	20757202	20758885	1494740	DI CARLO MARCO	OMISSIS	€ 3.447,43	€ 1.411,31
75	VT2	20757504	20757200	20758884	1494741	DI SIMONE LORETTA		€ 6.930,82	€ 2.837,35

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
76	VT2	20757503	20755538	20758883	1494742	F.LLI LORETI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	02221160563	€ 1.525,00	€ 624,31
77	VT2	20757501	20755536	20758882	1494743	F.LLI PIERGENTILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02175870563	€ 7.320,00	€ 2.996,67
78	VT2	20757502	20755534	20758881	1494744	F.LLI SCOLASTICI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01650950569	€ 768,71	€ 314,70
79	VT2	20757500	20755533	20758880	1494745	FIORENTINI ALESSANDRO	OMISSIS	€ 2.063,21	€ 844,64
80	VT2	20757499	20755522	20758879	1494746	FIORENTINI FRANCESCO		€ 2.170,78	€ 888,68
81	VT2	20757498	20755527	20758878	1494747	FULGENZI GIUSEPPE		€ 1.141,52	€ 467,32
82	VT2	20757497	20755521	20758877	1494748	GIORGINI GIANLUCA	02233930565	€ 5.762,66	€ 2.359,13
83	VT2	20757495	20755471	20758876	1494749	LUCARELLI GIUSEPPE	OMISSIS	€ 1.500,60	€ 614,32
84	VT2	20757496	20755472	20758875	1494750	MARCHIZZA GIULIO		€ 1.161,00	€ 475,29
85	VT2	20757487	20755470	20758874	1494751	NARDUZZI LORELLA		€ 2.135,00	€ 874,03
86	VT2	20757486	20755467	20758873	1494752	PETTI ANGELA		€ 405,00	€ 165,80
87	VT2	20757489	20755469	20758872	1494753	PROIETTI ENRICO		€ 1.833,00	€ 750,40
88	VT2	20757459	20755468	20758871	1494754	PROIETTI FRANCO		€ 3.195,75	€ 1.308,28
89	VT2	20757458	20755466	20758870	1494755	RISI GIUSEPPE		€ 365,47	€ 149,62
90	VT2	20757457	20755465	20757798	1494756	RONCA FABRIZIO		€ 2.907,00	€ 1.190,07
91	VT2	20757456	20755463	20757797	1494757	ROSSI MARIA VITTORIA		€ 1.371,40	€ 561,43
92	VT2	20757455	20755464	20757795	1494758	S. ISIDORO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00788320018	€ 2.154,60	€ 882,05

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC VT1 E ATC VT2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
93	VT2	20757453	20755462	20757794	1494759	SERAFINELLI FABRIZIO	OMISSIS	€ 730,20	€ 298,93
94	VT2	20757454	20755461	20757793	1494760	SERAFINI PIERLUIGI		€ 1.841,60	€ 753,92
95	VT2	20757452	20755460	20757792	1494761	SOC AGRICOLA FORESTALE LA VETTA -MORELLI FRANCESCA		€ 156,75	€ 64,17
96	VT2	20757450	20755458	20757791	1494762	SOCIETA' AGRICOLA PORTA DI TUSCIA S.S.	02223610565	€ 1.489,78	€ 609,89
97	VT2	20757451	20755459	20757790	1494763	PALOMBI ANTONIO	OMISSIS	€ 6.761,66	€ 2.768,10
98	VT2	20757448	20755457	20757789	1494764	PAMPANA CAROLINA		€ 3.294,06	€ 147,44
99	VT2	20757440	20755441	20757788	1494765	PETRONI FIORINA		€ 9.357,12	€ 3.830,62
100	VT2	20757444	20755448	20757719	1494766	CALABRINI STEFANIA		€ 741,48	€ 303,55
TOTALE ATC VT2								**€ 109.700,61**	**€ 41.698,04**

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario Pag. 415 di 1391

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16514

L. 157/92 - LR n. 17/95 - DGR n. 460/2018. Approvazione Piano di prelievo in selezione della specie Capriolo (Capreolus capreolus), all'interno del territorio dell'ATC RI 2 - intero comprensorio del Distretto del "Terminillo". Stagione venatoria 2022-2023.

Oggetto: L. 157/92 – LR n. 17/95 – DGR n. 460/2018. Approvazione Piano di prelievo in selezione della specie Capriolo (*Capreolus capreolus*), all'interno del territorio dell'ATC RI 2 – intero comprensorio del Distretto del "Terminillo". Stagione venatoria 2022-2023.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 successive modifiche, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata Deliberazione n. 56/2016 e dalla Legge Regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. GR5100-000009 del 08 settembre 2021, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30 settembre 2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste avente per oggetto: "Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 Settembre 2022 n. 711, concernente "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11694 del 30/09/2021 con on il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 02/08/2018 concernente: "L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 – Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione degli ungulati", ed in particolare l'Allegato 1 "Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: Cervidi e Bovidi";

VISTA la Determinazione n. G02054 del 25/02/2019 recante "Modifica allegato A della Determinazione dirigenziale n. G05429 del 17/05/2016 concernente: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

VISTA la Determinazione n. G12972 del 04/11/2020, concernente "Modifica della determinazione dirigenziale n. G05578 del 11 maggio 2020, recante Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca";

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/95 e L.R. n. 4/2015 – Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella succitata Determinazione sono state attribuite alle ADA, competenti per territorio, l'istruttoria tecnico-amministrativa dei piani di gestione faunistica e venatoria degli ungulati attraverso la caccia di selezione, predisposti dagli ATC, e all'approvazione degli stessi con Determinazione dirigenziale;

VISTE le linee guida per la gestione degli ungulati, cervidi e bovidi pubblicato dall'ISPRA nel settembre 2013 che prevedono tempi di prelievo in deroga all'art. 18 della Legge 157/92, ai sensi del D.L. 30.09.2005 n. 203 art. 11 quaterdecies, convertito in legge 248/2005;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 741 del 02/05/2022, acquisita il 02/05/2022 al prot. n. 424253, l'ATC RI 2 ha richiesto l'approvazione del Piano di Prelievo in selezione del Capriolo (*Capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC RI 2 per il Distretto del "Terminillo" e per quello del "Salto Cicolano";

CONSIDERATO che ISPRA, con nota n. 30810 del 30/05/2022 acquisita il 30/05/2022, prot. n. 534165, ha espresso parere favorevole per entrambi i Distretti sia per quanto riguarda la consistenza, sia per quanto riguarda la ripartizione in classi sociali;

CONSIDERATO comunque che, a causa delle allora vigenti disposizioni in merito alla PSA (peste suina africana) in base alle quali è stata istituita in Provincia di Rieti una "zona infetta" riguardante nove Comuni della Provincia (Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Fiamignano, Micigliano, Petrella Salto e Posta), è stato possibile approvare il Piano di prelievo in selezione per l'intero Distretto "Salto-Ciacolano" con Determinazione n. G07365 del 08/06/2022, mentre, per il Distretto del "Terminillo" l'approvazione è stata possibile (Determinazione n. G13014 del 28/09/2022) limitatamente alla

superficie dello stesso ricadente all'interno dei Comuni di Rieti, Cittaducale e Antrodoco con esclusione di quella ricadente all'interno dei Comuni di Castel Sant'Angelo, Borgo Velino e Micigliano;

PRESO ATTO che, per la Provincia di Rieti, vengono meno tutte le restrizioni dovute alla PSA e quindi tutte le limitazioni all'esercizio dell'attività venatoria sia per le zone a restrizione I che per quelle a restrizione II a seguito della esclusione dei nove comuni sopra richiamati dalle "zone infette" (Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2067 del 25/10/2022);

RITENUTO pertanto necessario approvare, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 17/95 e della DGR n. 460 del 02/08/2018, il Piano di Prelievo in selezione del Capriolo (*Capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC RI 2, come richiesto dallo stesso ATC con nota prot. n. 769 del 06/05/2022 per l'intero Distretto del "Terminillo", secondo le consistenze numeriche, distinte per sesso e classi di età, riportate nel Piano di prelievo approvato da ISPRA con nota n. 30810 del 30/05/2022;

M1	M2	F1	F2	Classe 0 (entrambi i sessi)	TOTALE
6	12	6	12	12	48

CONSIDERATO che i tempi da adottare per il prelievo del Capriolo, come comunicato da ISPRA per la stagione venatoria 2022/23, sono distinti, per sesso e classi di età, secondo i periodi di seguito riportati

CLASSE SOCIALE	PERIODO
M1 – M2	01/06/2022 – 17/07/2022 15/08/2022 – 29/09/2022
F1 – F2 e Classe 0 (entrambi i sessi)	01/01/2023 – 15/03/2023

RITENUTO pertanto che, alla data del presente provvedimento, non sia più possibile effettuare il prelievo in selezione per i soggetti appartenenti alla classe sociale M1 e M2;

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di approvare il Piano per il prelievo in selezione della specie Capriolo *(Capreolus capreolus)*, nell'intero comprensorio del Distretto di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia RI 2 denominato "Terminillo", stagione venatoria 2022/2023, per complessivi 30 capi come meglio specificato nel prospetto di seguito riportato:

F1	F2	Classe 0 (entrambi i sessi)	TOTALE
6	12	12	30

Periodi di prelievo:

Classe 0, F1 e F2 dal 1gennaio 2023 al 15 marzo 2023.

Il Piano di prelievo deve essere eseguito nell'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni, in ordine alle modalità tecniche ed operative, contenute nella DGR n. 460/2018 nonché delle principali prescrizioni di seguito richiamate:

• le operazioni del prelievo di selezione della specie capriolo *(Capreolus capreolus)* dovranno rispettare il numero e la ripartizione fra sesso e classe d'età previste nel Piano di prelievo approvato;

• il prelievo è consentito nella sola forma di appostamento con l'uso esclusivo delle armi consentite di cui all'art. 23 dell'Allegato 1 della DGR n. 460/2018;

• la caccia di selezione agli ungulati è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto (L.R. 17/95, art. 34 comma 6);

• il prelievo di selezione è consentito soltanto ai cacciatori iscritti all'Albo regionale dei cacciatori di selezione (art. 8 dell'Allegato 1 della DGR n. 460 del 02/08/2018);

• la giornata di caccia ed i capi abbattuti vanno contrassegnati sul tesserino regionale per il prelievo di selezione;

• il selettore è tenuto ad applicare all'orecchio sinistro del capo abbattuto l'apposita fascetta datario numerata fornita dall'ATC, prima di procedere allo spostamento del capo stesso dal punto di abbattimento;

• il cacciatore di selezione in caso di ritrovamento di carcasse di cinghiale deve darne immediata comunicazione all'Ambito Territoriale di Caccia ed al servizio veterinario della ASL competente per territorio allo scopo di sottoporre la carcassa al test diagnostico per la Peste Suina Africana. Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio;

• l'ATC RI 2, entro 45 giorni dalla chiusura della caccia di selezione, dovrà rendicontare all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord le risultanze del piano di gestione del capriolo per la stagione 2022/2023;

L'Area decentrata Agricoltura Lazio Nord dovrà notificare il presente atto al Presidente pro tempore dell'ATC RI 2 e dovrà trasmetterlo per conoscenza alla Prefettura, al Gruppo dei Carabinieri Forestali di Rieti ed alla Polizia Provinciale di Rieti.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord – Via Tavola D'Argento snc - 02100 Rieti (RI).

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Regionale *ad interim*
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16523

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione n.G02357 del 05/03/2021 Misura 10 Pagamenti Agroclimatico Ambientali. Approvazione dei bandi Pubblici. Anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n. 148. Domande n.5 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 16.660,93.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, Determinazione n.G02357 del 05/03/2021 Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico Ambientali". Approvazione dei bandi Pubblici. Anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n. 148. Domande n.5 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 16.660,93.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 711 del 06/09/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.

1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTE le Determinazioni numero:

- G02908 del 09/03/2018. Approvazione del bando Pubblico - Anno 2018;
- G03653 del 01/04/2020. Approvazione del Bando Pubblico - Anno 2020;
- G02357 del 05/03/2021. Approvazione del Bando Pubblico - Anno 2021;

VISTI i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 14.330,00;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Latina, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.3 ditte per un importo di Euro 2.330,93;
  per un totale di 5 domande pari ad un importo complessivo di Euro 16.660,93.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 14.330,00;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Latina, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.3 ditte per un importo di Euro 2.330,93;
  per un totale di 5 domande pari ad un importo complessivo di Euro 16.660,93;

- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Data protocollo: 22/11/2022

Protocollo AGEA.ASR.2022.1089340

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Misura 10
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE													
1	14241229484		BENACQUISTA LORIS	BNCLRS77R01I838G	€. 930,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0893711	07/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077683	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077676	21/11/2022	
2	14240633272		DE FILIPPIS DOMENICO	DFLDNC73E15G362E	€. 13.400,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0803753	27/06/2022	AGEA.ASR.2022.1077683	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077677	21/11/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	2	14,330.00	6,179.10	5,706.21	2,444.70

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA													
1	84240264568		SABINO LUCIANA	SBNLCN45S70F839O	€. 634,83	€. 213,22	AGEA.ASR.2022.0944466	06/10/2022	AGEA.ASR.2022.1078061	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078058	21/11/2022	
2	14241147025		SABINO LUCIANA	SBNLCN45S70F839O	€. 848,05	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0944479	06/10/2022	AGEA.ASR.2022.1078061	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078060	21/11/2022	
3	04241582271		SABINO LUCIANA	SBNLCN45S70F839O	€. 848,05	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0944475	06/10/2022	AGEA.ASR.2022.1078061	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078059	21/11/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	3	2,330.93	1,005.10	928.17	397.66

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
5	€. 16.660,93	€. 7.184,20	€. 6.634,38	€. 2.842,36

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	**Codice fiscale**	OMISSIS
Firma			
		Data: 22/11/2022	

*** La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.**

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16524

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Determinazione G04422 del 07/04/2017 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2017 Determinazione n. G02359 05/03/2021 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone. Invio regionale n.158. Domande n.42. Importo Euro 58.772,64.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Determinazione G04422 del 07/04/2017 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2017 Determinazione n. G02359 05/03/2021 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone. Invio regionale n.158. Domande n.42. Importo Euro 58.772,64.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 711 del 06/09/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTE le Determinazioni Determinazione G04422 del 07/04/2017 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2017 e G02359 05/03/2021 che ha approvato l'Avviso Pubblico della Misura 13 per le domande annualità 2021.

VISTO l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio sud, dal quale risultano liquidabili n 42 ditte per un importo di Euro 58.772,64;

per un totale di 42 domande pari ad un importo complessivo di Euro 58.772,64.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n 42 ditte per un importo di Euro 58.772,64;

  per un totale di 42 domande pari ad un importo complessivo di Euro 58.772,64;
- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:
-ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Data protocollo: 22/11/2022

Protocollo AGEA.ASR.2022.1089333

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 zone svantaggiate
Misura 13
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14210430931		AMATI DOMENICO	MTADNC41B06L398E	€. 6.900,00	€. 6.900,00	AGEA.ASR.2022.0859400	02/08/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077903	21/11/2022	
2	14210778461		ANDREUCCI FIORELLA	NDRFLL82S65A486F	€. 6.900,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0921433	22/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077904	21/11/2022	
3	74210387341		ANTONETTI ENRICO	NTNNRC62D28C413Q	€. 386,58	€. 386,58	AGEA.ASR.2022.0949201	10/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077905	21/11/2022	
4	14210000270		ATTURA RINA	TTRRNI27E67A054P	€. 303,87	€. 303,87	AGEA.ASR.2022.1077539	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077906	21/11/2022	
5	14210438397		AZIENDA AGRICOLA DI FAZIO - S.N.C. DI DI FAZIO DANIELE & C.	02648060602	€. 222,15	€. 1.436,73	AGEA.ASR.2022.0919511	21/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077907	21/11/2022	
6	74210439035		BALDESARRA FRANCESCO	BLDFNC96C06I838L	€. 1.461,75	€. 1.081,50	AGEA.ASR.2022.0818965	06/07/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077908	21/11/2022	
7	14210537842		BELLOTTI GIANNI	BLLGNN71M05A123I	€. 576,78	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0796336	23/06/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077909	21/11/2022	
8	14210003167		BOTTONI RENATO	BTTRNT51D19F620Z	€. 339,75	€. 339,75	AGEA.ASR.2022.0928043	28/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077910	21/11/2022	SI
9	14210608601		CALICCHIA SANTE	CLCSNT40S01L780G	€. 104,51	€. 592,24	AGEA.ASR.2022.0922940	23/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077911	21/11/2022	SI
10	14211016374		CARAPELLOTTI GIANLUCA	CRPGLC69C22C858O	€. 431,58	€. 476,73	AGEA.ASR.2022.0925699	27/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077912	21/11/2022	
11	14210726197		CERROCCHI SILVIA	CRRSLV78E42D810K	€. 6.470,13	€. 6.454,81	AGEA.ASR.2022.0921999	23/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077913	21/11/2022	
12	14210037702		CIMAROLI ERMINIA	CMRRMN49S58L598X	€. 389,64	€. 458,40	AGEA.ASR.2022.0915165	20/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077914	21/11/2022	
13	14210140209		CINGOLANI ANGELICA	CNGNLC78B63H779M	€. 2.672,13	€. 1.946,80	AGEA.ASR.2022.0946448	07/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077916	21/11/2022	
14	14210450921		DE GIULI MARIA	DGLMRA50D68C338J	€. 48,93	€. 928,05	AGEA.ASR.2022.0921447	22/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077917	21/11/2022	
15	14210018595		FARINA ANGELA	FRNNGL69S51I838X	€. 207,01	€. 6.693,00	AGEA.ASR.2022.0918378	21/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077918	21/11/2022	
16	14210076635		FONTANA VANESSA	FNTVSS86L55D810G	€. 2.931,45	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0783216	20/06/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077919	21/11/2022	
17	14210013828		GUIDA LIBERATA	GDULRT57B49G500H	€. 85,69	€. 571,26	AGEA.ASR.2022.0916789	20/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077920	21/11/2022	
18	14210016565		IABONI LUCIANA	BNILCN46P46L780F	€. 426,11	€. 501,30	AGEA.ASR.2022.0916429	20/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077921	21/11/2022	
19	14210022936		IAFRATE ANTONETTA	FRTNNT35D59I351F	€. 630,21	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0955676	14/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077922	21/11/2022	SI
20	14210008398		IAFRATE PIERINO	FRTPRN32R30A433Q	€. 262,89	€. 1.489,74	AGEA.ASR.2022.0931508	30/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077923	21/11/2022	SI
21	14210334984		INGIOSI FABIO	NGSFBA98L02C858W	€. 3.819,79	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0925669	27/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077924	21/11/2022	
22	14210028933		INGIOSI MASSIMILIANO	NGSMSM79C03C858B	€. 6.283,42	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0950883	11/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077925	21/11/2022	
23	74210884818		MACARI PATRIZIA	MCRPRZ84H58C034Z	€. 2.348,78	€. 2.508,50	AGEA.ASR.2022.0946755	07/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077926	21/11/2022	
24	74210267329		MARTUCCI ANACLETO	MRTNLT52S07A054O	€. 281,13	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0944794	06/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077927	21/11/2022	
25	74210025701		MELONE MARISA	MLNMRS48C63A123B	€. 501,36	€. 501,12	AGEA.ASR.2022.0956349	14/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077928	21/11/2022	

REGIONE LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
26	14210390812		MILANI SANTE	MLNSNT34E14A720A	€. 50,66	€. 337,74	AGEA.ASR.2022.0916794	20/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077929	21/11/2022	
27	14210526910		MIRI DANIELE VITTORIO	MRIDLV80H27Z114Q	€. 79,35	€. 6.819,20	AGEA.ASR.2022.0820783	07/07/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077930	21/11/2022	
28	74210513169		MOLINARI AUGUSTA	MLNGST39P53C338S	€. 790,83	€. 1.003,56	AGEA.ASR.2022.0944828	06/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077931	21/11/2022	
29	14210532447		MORICONI SISTO	MRCSST47D09A123M	€. 111,70	€. 744,66	AGEA.ASR.2022.0926683	27/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077932	21/11/2022	
30	14210175718		PARRAVANO AMERIGO	PRRMRG59T25Z110C	€. 3.915,15	€. 3.915,15	AGEA.ASR.2022.0847574	22/07/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077933	21/11/2022	
31	14210000460		PENNACCHIA EMILIA	PNNMLE64H68D682S	€. 719,82	€. 1.439,64	AGEA.ASR.2022.0847473	22/07/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077934	21/11/2022	
32	14210248598		PREZIOSI DOMENICO	PRZDNC49R04B543Y	€. 397,32	€. 397,32	AGEA.ASR.2022.0895994	08/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077935	21/11/2022	
33	14210355203		PRIMI PAOLA	PRMPLA56A41L780O	€. 3.084,42	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.1003904	11/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077936	21/11/2022	
34	14211055406		PUZZUOLI PIA	PZZPIA44L61D682J	€. 530,88	€. 530,88	AGEA.ASR.2022.0934132	03/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077937	21/11/2022	
35	14210370624		QUADRINI ANNA MARIA	QDRNMR68P48A433D	€. 307,56	€. 2.631,09	AGEA.ASR.2022.0925949	27/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077938	21/11/2022	
36	14210000247		REA ORESTE	REARST39M03A433R	€. 51,43	€. 291,44	AGEA.ASR.2022.0927618	28/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077939	21/11/2022	SI
37	14210164118		SACCHETTI MARISA	SCCMRS52B59L598U	€. 98,59	€. 657,27	AGEA.ASR.2022.0921426	22/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077940	21/11/2022	
38	14210035011		SAVONE CLARA	SVNCLR52R66A123Z	€. 167,91	€. 722,97	AGEA.ASR.2022.0926693	27/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077941	21/11/2022	
39	14210281102		SPERATI LILIANA	SPRLLN51E60G276W	€. 305,22	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0947585	10/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077942	21/11/2022	SI
40	14210027919		TERSIGNI BELLISARIO	TRSBLS44R07G500U	€. 178,71	€. 874,65	AGEA.ASR.2022.0919517	21/09/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077943	21/11/2022	
41	14211177077		VALENTE ALBERTO	VLNLRT60C01C034K	€. 2.310,18	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0947996	10/10/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077944	21/11/2022	
42	14210864923		ZEPPIERI VITO	ZPPVTI51A02L780L	€. 687,27	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0827084	12/07/2022	AGEA.ASR.2022.1077977	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1077945	21/11/2022	SI

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	42	58,772.64	25,342.76	23,403.26	10,026.62

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
42	€. 58.772,64	€. 25.342,76	€. 23.403,26	€. 10.026,62

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	**Codice fiscale**	OMISSIS
Firma			
		Data: 22/11/2022	

*** La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.**

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16525

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2017. Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2020. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2021. Domande annualità 2017/20/21. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n.191. Domande n.16. Importo Euro 19.534,56.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2017. Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2020. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 Agricoltura biologica, Annualità 2021. Domande annualità 2017/20/21. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Frosinone e Latina. Invio regionale n.191. Domande n.16. Importo Euro 19.534,56.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 711 del 06/09/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTE le Determinazioni:

- G04423 del 07/04/2017 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2017. AVVISO PUBBLICO;
- G03652 del 01/04/2020 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2020. AVVISO PUBBLICO

- G02358 del 05/03/2021 Misura 11 "Agricoltura Biologica". Annualità 2021. AVVISO PUBBLICO

VISTI i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.8 ditte per un importo di Euro 6.112,90;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Latina, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.8 ditte per un importo di Euro 13.421,66;
  per un totale di 16 domande pari ad un importo complessivo di Euro 19.534,56.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Frosinone, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.8 ditte per un importo di Euro 6.112,90;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Latina, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, dal quale risultano liquidabili n.8 ditte per un importo di Euro 13.421,66;
  per un totale di 16 domande pari ad un importo complessivo di Euro 19.534,56;

- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
Ente:	**AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE**												
1	14240183427		CINGOLANI ANGELICA	CNGNLC78B63H779M	€. 235,57	€. 2.079,44	AGEA.ASR.2022.0963579	18/10/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078019	21/11/2022	
2	14240759606		GRECO ALESSANDRO	GRCLSN90T31A433A	€. 787,29	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0796955	23/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078020	21/11/2022	
3	14241002899		GUGLIELMO ANNUNZIATINA	GGLNNZ77C55G838V	€. 1.463,70	€. 5.281,55	AGEA.ASR.2022.0842588	19/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078021	21/11/2022	
4	14240601733		MIRI DANIELE VITTORIO	MRIDLV80H27Z114Q	€. 279,89	€. 6.416,06	AGEA.ASR.2022.0821847	08/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078022	21/11/2022	
5	04240723082		PISTILLI MARTINA	PSTMTN92D41B963N	€. 2.165,94	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0800939	24/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078023	21/11/2022	
6	14240722877		SALVUCCI FRANCESCO	SLVFNC78T09I838N	€. 264,45	€. 5.513,89	AGEA.ASR.2022.0854259	28/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078024	21/11/2022	
7	14240021239		VELOCCI LORIS	VLCLRS99S19A123G	€. 548,70	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0914938	20/09/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078025	21/11/2022	
8	14241359406		VIGLIETTA WALTER	VGLWTR91A29I838M	€. 367,36	€. 1.548,83	AGEA.ASR.2022.0799952	24/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078032	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078026	21/11/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI FROSINONE

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	8	6,112.90	2,635.89	2,434.15	1,042.87

Ente:	**AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA**												
1	14240291253		AZIENDA AGRICOLA LA PETRICIA-LAZIO WINE SOCIETA' SEMPLICE	02890980598	€. 85,29	€. 3.056,04	AGEA.ASR.2022.0849736	26/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078101	21/11/2022	
2	14241388157		CARLINI MARIARITA	CRLMRT58C41H223M	€. 786,45	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0918303	21/09/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078102	21/11/2022	
3	14240377656		CICCARELLI NAZZARENO	CCCNZR78D25D708V	€. 393,80	€. 13.939,61	AGEA.ASR.2022.0805871	28/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078103	21/11/2022	
4	14240042813		FEDERICI DOMENICO	FDRDNC86C03L719G	€. 622,09	€. 20.114,15	AGEA.ASR.2022.0842429	19/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078105	21/11/2022	
5	74240483359		FEDERICI DOMENICO	FDRDNC86C03L719G	€. 472,85	€. 15.925,95	AGEA.ASR.2022.0842424	19/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078104	21/11/2022	
6	14241183160		MASELLA GIUSEPPE	MSLGPP68C19D708X	€. 642,24	€. 28.521,27	AGEA.ASR.2022.0799790	24/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078106	21/11/2022	
7	14240138371		PACIONI LIDIA	PCNLDI39B55E798E	€. 1.132,20	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0843627	20/07/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078107	21/11/2022	
8	04241103250		SAN MICHELE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02887890594	€. 9.286,74	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0807971	29/06/2022	AGEA.ASR.2022.1078109	21/11/2022	AGEA.ASR.2022.1078108	21/11/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	8	13,421.66	5,787.42	5,344.50	2,289.74

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
16	€. 19.534,56	€. 8.423,31	€. 7.778,65	€. 3.332,61

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	**Codice fiscale**	OMISSIS
Firma			
		Data: 22/11/2022	

*** La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.**

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16526

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione dell'Elenco regionale domande di sostegno non ammesse a finanziamento (elenco n. 3)

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione dell'*Elenco regionale domande di sostegno non ammesse a finanziamento (elenco n. 3)*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole ed Ambientali;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 6 settembre 2022, n. 711, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 e ss. mm. ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata BURL n. 34 del 27 aprile 2017;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione e di funzionario di riferimento;

VISTA la Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018 di approvazione del bando pubblico della Misura 07 "*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*" Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1 "*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*" Termine di presentazione delle domande di finanziamento 01 aprile 2019;

VISTA la Determinazione n. G03449 del 25.03.2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019 a valere, tra gli altri, sul bando della Tipologia di Operazione 7.5.1;

VISTA la Determinazione n. G06451 del 14/05/2019 di approvazione dell'"Elenco Regionale delle domande presentate" a valere sul bando della Tipologia di Operazione 7.5.1;

VISTA la Determinazione n. G02663 del 11/03/2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1"*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*". Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Sistema dei Controlli. Definizione delle Sanzioni (Riduzioni/Esclusioni) per inadempienze dei beneficiari.";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G07065 del 24/05/2019 recante "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 "*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*" – Tipologie di operazione 7.2.1-7.4.1-7.5.1-7.7.1. Determinazioni nn. G17653, G17654, G17655 e G17656 del 28/12/2018. Nomina Commissione valutazione punteggi relativi ai criteri di selezione;

VISTA la Determinazione n. G12945 del 30/09/2019 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1 "*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e*

infrastrutture turistiche su piccola scala". Determinazione n. G17655 del 28/12/2018. Esito Istruttoria di primo livello;

VISTA la Determinazione n. G01991 del 26/02/2020 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1 "*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*". Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Esito Istruttoria di primo livello RETTIFICA. Esito istruttorio secondo livello 1 domanda non ammissibile";

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.5.1, ai sensi dell'Articolo 12 del Bando pubblico, è pari complessivamente ad Euro 2.350.000 di cui 1.500.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti, quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Determinazione n. G01991 del 26/02/2020 sono state definite, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai criteri di selezione in ordine decrescente di punteggio e della dotazione finanziaria del Bando pubblico, le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti;

CONSIDERATO che in base all'articolo 13 del Bando pubblico sono state trasmesse alle Aree competenti territorialmente (Aree Decentrate Agricoltura) per l'effettuazione dell'istruttoria di secondo livello e per la verifica delle condizioni di ammissibilità le sole domande che, sulla base delle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo ed in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono risultate potenzialmente finanziabili, tenendo anche conto che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

DATO ATTO che non è necessario attendere la conclusione dell'istruttoria di secondo livello di tutte le domande trasmesse alle Aree competenti territorialmente poiché le domande potenzialmente finanziabili sono state già individuate con la sopra richiamata Determinazione n. G01991 del 26/02/2020;

VISTA la Determinazione n. G05718 del 13/05/2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1"*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*". Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del primo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Approvazione del secondo Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Approvazione del Modello di "*Provvedimento di concessione dell'aiuto";*

VISTA la Determinazione n. G08675 del 22/07/2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1 - *Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*. Determinazione n. G17655 del 28/12/2018. Approvazione del Secondo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento";

VISTA la Determinazione n. G12549 del 28/10/2020 avente ad oggetto Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1"*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*". Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del Terzo Elenco regionale delle domande di aiuto non ammesse a finanziamento";

VISTA la Determinazione n. G15398 del 15/12/2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Terzo Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*. "

VISTA la Determinazione n. G01521 del 15/02/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Quarto Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*."

VISTA la Determinazione n. G 04163 del 15/04/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Quinto Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*."

VISTA la Determinazione n. G06984 del 09/06/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Sesto Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*."

VISTA la nota prot. n. 0091756 del 31/01/2022 con la quale l'Area Programmazione Comunitaria ha reso noto che con DGR 550/2021 sono state assegnate risorse aggiuntive, rispetto alla dotazione finanziaria cofinanziata con risorse FEASR, anche per la Tipologia di Operazione n. 7.5.1;

CONSIDERATO che la somma degli importi ammessi per la tipologia di operazione 7.5.1 rispetto agli importi stanziati con il bando pubblico e con le risorse aggiuntive sopra richiamate, consente lo scorrimento della graduatoria derivante dall'istruttoria di primo livello di cui alla Determinazione n. G01991 del 26/02/2020;

VISTA la nota prot. n. 0102074 del 2/02/2022 con la quale sono state inviate alle Aree Decentrate ulteriori domande potenzialmente finanziabili per l'istruttoria di secondo livello, in ordine di punteggio attribuito con la già citata Determinazione n. G01991 del 26/02/2020;

VISTA la Determinazione n. G08531 del 01/07/2022 avente ad oggetto **"**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative,

informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Settimo Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*. "

VISTA la Determinazione n. G09544 del 20/07/2022 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione dell'*Ottavo Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*.";

VISTA la Determinazione n. G09884 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – -Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Nono Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*.";

VISTA la Determinazione n. G12544 del 21/09/2022 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1-Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del *Decimo Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento*."

VISTA la nota prot. n. 1165271 del 21/11/2022 con la quale il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord ha trasmesso un elenco provinciale a valere sulla Tipologia di Operazione 7.5.1 contenente n. 3 domande non ammissibili con le relative motivazioni di non ammissibilità, redatto secondo le Disposizioni e conservato agli Atti dell'Area Risorse Agricole ed Ambientali e nel sistema informatizzato di protocollazione regionale PROSA;

CONSIDERATO che i rapporti istruttori delle domande incluse nell'elenco sopra richiamato sono conservati agli Atti dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord e nel sistema informativo del SIAN;

VISTO l'*Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili* (*elenco n. 3*) della Tipologia di operazione 7.5.1 del PSR Lazio 2014/2020 allegato alla presente Determinazione come parte integrante ed essenziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande non ammissibili con le relative motivazioni di non ammissibilità, redatto sulla base dell'elenco provinciale delle domande "non ammissibili" dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord trasmesso con la sopra richiamata nota prot. n. 1165271 del 21/11/2022;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Elenco regionale non comprende la totalità delle domande potenzialmente finanziabili presentate sulla Tipologia di Operazione 7.5.1 come individuate con la richiamata Determinazione n. G01991 del 26/02/2020, e che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla definizione di tutte le domande di sostegno potenzialmente finanziabili, ai sensi del Bando pubblico;

RITENUTO pertanto di approvare l'*Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili* (*elenco n. 3*) della Tipologia di operazione 7.5.1 del PSR Lazio 2014/2020, allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande di

sostegno istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili al finanziamento, con indicazione per ciascuna della motivazione di non ammissibilità;

RITENUTO altresì di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Nord, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, a notificare a ciascuno degli Enti interessati la Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto, con l'indicazione della motivazione di non ammissibilità;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che sono parte integrante ed essenziale alla presente Determinazione:

- di approvare l'*Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili* (*elenco n. 3*) della Tipologia di operazione 7.5.1 del PSR Lazio 2014/2020, allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 3 domande di sostegno istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili al finanziamento, con indicazione per ciascuna della motivazione di non ammissibilità;

- di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Nord, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, a notificare a ciascuno degli Enti interessati la Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto, con l'indicazione della motivazione di non ammissibilità;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione Agricoltura della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole

ALLEGATO 1

Reg. UE 1305/2013 art. 17 PSR 2014/2020 del Lazio - Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17655 del 28/12/2018 e ss. mm. ii.

MIS. 07 -Sottomis. 7.5- Tip. Operaz. 7.5.1"Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala"

Elenco Regionale delle domande di sostegno NON AMMISSIBILI (elenco n. 3)

Num.	CUAA	CODICE DOMANDA DI SOSTEGNO	DENOMINAZIONE ENTE	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'	ESTREMI RINUNCIA (data e n. prot.)	DATA ED ESTREMI DELLA NOTA DI NON AMMISSIBLITA'	
						PROT. N.	DATA
15	00113410575	94250091454	COMUNE DI BORBONA	DOMANDA RINUNCIATA	413372 del 28/04/2022		
18	109530576	94250086264	COMUNE DI ORVINIO	Dalla verifica delle "condizioni di ammissibilità" di cui al quarto punto dell'art. 8 del Bando Pubblico, è emerso che il Comune in indirizzo non dimostra di essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene al momento della presentazione della domanda. Si fa presente infatti che, da accertamenti effettuati sul sito della DIREZIONE PROVINCIALE DI RIETI -SERVIZI CATASTALI, la part. n. 765 del foglio n. 10, riportata nella relazione tecnica illustrativa come area oggetto di intervento, è stata soppressa il 17/04/2018 e non era di proprietà del Comune; inoltre dalla "Visura attuale per immobile soppresso" tale particella è stata oggetto di frazionamento originando la part. n. 1196 (fabbricato) e la part. n. 2058 (seminativo) la quale non risulta intestata al Comune ma a sei diversi comproprietari. Quanto detto risulta avvalorato dal fatto che, dalla consultazione della scheda di validazione n. 80376246544 del fascicolo aziendale, aggiornata al 13/02/2018, la particella n. 2058 (e pertanto non risulta rispettato il secondo punto dell'art. 8" Condizioni di ammissibilità" del bando pubblico relativo a: "Il ric**hiedente deve essere in possesso di un fascicolo aziendale unico aggiornato (DPR n. 503/99.";** **3 - alla data di presentazione della domanda di sostegno non risulta dimostrato il livello minimo di progettazione che deve essere quello definitivo così** come previsto al quinto punto dell'art. 8" Condizioni di ammissibilità" del Bando pubblico riporta: "il livello minimo di progettazione, deve essere quello definitivo". one territoriale dell'		318851	31/03/2022
12	00108820572	94250090274	COMUNE DI RIVODUTRI	Dalla verifica delle "condizioni di ammissibilità" di cui al quarto punto dell'art. 8 del Bando Pubblico, è emerso che il Comune in indirizzo non dimostra di essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene al momento della presentazione della domanda. Si fa presente infatti che, da accertamenti effettuati sul sito della DIREZIONE PROVINCIALE DI RIETI -SERVIZI CATASTALI, la part. n. 391 (classif. ente urbano) e la part. n. 414 (classif. seminativo) del foglio n. 15 riportate nella relazione tecnica illustrativa come aree oggetto di intervento non sono rispettivamente intestate al Comune di Rivodutri tanto che è stato stipulato in data 12/12/2016, tra il Comune e la Regione Lazio un "atto di concessione" con il quale la Regione autorizza la concessione dell'immobile sopra citato precisando che, ai sensi dell'art. 11 "... la mancata realizzazione degli interventi di ristrutturazione e delle attività previste nel progetto presentato e approvato entro dodici mesi dal rilascio della concessione comporta la decadenza della stessa ..." e pertanto non essendo i lavori relativi al progetto presentato con la domanda di sostegno, iniziati si evince la decadenza della concessione e di conseguenza la non disponibilità giuridica del bene; Quanto detto risulta avvalorato dal fatto che, dalla consultazione della scheda di validazione n. 90375103364 del fascicolo aziendale, aggiornata al 18/04/2019, le particelle n. 391 e 414 del foglio 10 non risultano in carico al Comune in quanto non presenti nella composizione territoriale dell'Ente. Pertanto il Comune di Rivodutri **non dimostra di essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene al momento della presentazione della domanda** (quarto punto dell'art. 8 del Bando Pubblico). L'ente non ha prodotto controdeduzioni.		351777	08/04/2022

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2022, n. G17016

Rettifica Determinazione n. G16076 del 21/11/2022 inerente: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 - ATC RM1 e ATC RM2".

Oggetto: Rettifica Determinazione n. G16076 del 21/11/2022 inerente: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC RM1 e ATC RM2".

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera, della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10428 del 03 agosto 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Fabio Genchi;

VISTA la Determinazione n. G16076 del 21/11/2022 inerente: L.R. n. 4/2015 - Indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche, relativi all'annualità 2021 negli Ambiti Territoriali di Caccia Roma 1 e Roma 2. Approvazione Allegato 1 "Elenco beneficiari ammessi ad indennizzo danni da fauna selvatica - Annualità 2021 – ATC RM1 e ATC RM2";

VISTA la nota di rettifica dell'ADA Lazio Centro prot. n. 1223371 del 02/12/2022 dalla quale risulta che per mero errore materiale, negli elenchi delle ditte ammesse ad indennizzo danni da fauna selvatica annualità 2021, era stato indicato importo concedibile pari ad € 0,00 per le ditte "Azienda Agricola Piero Mantoni" e "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" di cui all'Allegato 1 - numeri d'ordine n. 2 e n. 17 - della Determinazione n. G16076/22, per raggiungimento massimale concedibile di aiuti in regime di "de minimis";

RITENUTO pertanto di rettificare l'Allegato 1 della Determinazione n. G16076/2022 limitatamente alle ditte di cui sopra e pertanto di riconoscere a titolo di indennizzo per i danni da fauna selvatica relativi alla annualità 2021 e nel rispetto del massimale "de minimis":

- alla ditta "Azienda Agricola Piero Mantoni" (n. d'ordine 2 Allegato 1) l'importo di € 17.391,80,
- alla ditta "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" (n. d'ordine 17 Allegato 1) l'importo di € 6.942.85;

RITENUTO, inoltre, ai fini di una migliore leggibilità, di approvare l'Allegato 1, parte integrante della presente, come risultante a seguito della rettifica di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Centro per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RM1, affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, il medesimo ATC provveda entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte "Azienda Agricola Piero Mantoni" e "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" di cui all'Allegato 1;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare l'Allegato 1 della Determinazione n. G16076/2022 limitatamente alle ditte "Azienda Agricola Piero Mantoni" e "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" e pertanto di riconoscere a titolo di indennizzo per i danni da fauna selvatica relativi alla annualità 2021 e nel rispetto del massimale "de minimis":
  - alla ditta "Azienda Agricola Piero Mantoni" (n. d'ordine 2 Allegato 1) l'importo di € 17.391,80;
  - alla ditta "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" (n. d'ordine 17 Allegato 1) l'importo di € 6.942.85;
- di approvare l'Allegato 1, parte integrante della presente, come risultante a seguito della rettifica di cui al precedente capoverso;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADA Lazio Centro per i successivi adempimenti di competenza e per la notifica dello stesso all'ATC RM1, affinché, ai sensi dell'art. 14 comma 14 della L.n.157/92 e del comma 3 dell'art. 29 della L.R. n. 17/95, il medesimo ATC provveda entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla liquidazione degli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e allevamenti zootecnici dalla fauna selvatica, relativi all'annualità 2021, in favore delle ditte "Azienda Agricola Piero Mantoni" e "Soc. Agr. F.lli Troiani SS" di cui all'Allegato 1.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 (sessanta) e di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata:
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art.26, comma 2 e dell'art. 27 del D. Lgs n.33/2013.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
1	RM1	20101262	20101322	20101324	1490681	Az.Agr. Procoio di Luca Evangelista D'Orazio	OMISSIS 00253881007	8.088,00 €	3.311,08 €
2	RM1	21079929	21159688	21159700	1501000	Azienda Agricola Piero Mantoni	OMISSIS 06621400586	54.000,00 €	17.391,80 €
3	RM1	20587426	20587427	20587425	.....	Caccia Silvano	OMISSIS 00046241009	5.715,00 €	0,00 €
4	RM1	20103193	20103203	20103194	1490688	Calabrini Stefania	OMISSIS 00765070578	4.276,42 €	1.750,69 €
5	RM1	20103610	20103598	20103628	1490692	Cappelli Elisa	OMISSIS 14124741001	3.300,00 €	1.350,96 €
6	RM1	20103644	20103633	20103642	1490694	D'Achille Claudio	OMISSIS 03607811001	9.652,50 €	3.951,55 €
7	RM1	20103725	20103720	20103723	1493062	D'Antonio Mario	OMISSIS 04771981000	5.400,00 €	2.210,66 €
8	RM1	20106918	20106936	20106938	1493008	Darini Clorinda	OMISSIS 08367251009	6.142,00 €	2.514,42 €
9	RM1	20149569	20149572	20149575	1493064	Darini Stefano	OMISSIS 05090901009	7.239,37 €	2.963,66 €
10	RM1	20149587	20149583	20149579	1493009	De Mattia Emanuel	OMISSIS 13400881002	18.200,00 €	7.450,74 €
11	RM1	20102127	20102126	20102125	1493010	Del Gallo di Roccagiovine Luca	OMISSIS 04077461004	4.848,00 €	1.984,68 €
12	RM1	20126005	20126003	20126008	1493081	Fani Manlio	OMISSIS 00283481000	1.750,00 €	716,52 €

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
13	RM1	20126019	20126015	20126026	1493082	Giraldi Cesino	OMISSIS 06793191005	990,42 €	405,86 €
14	RM1	20126125	20126122	20126132	1493083	Leoni Riccardo	OMISSIS 13845311003	526,32 €	215,87 €
15	RM1	20149262	20149260	20149264	1493011	Miscia Luciana	OMISSIS 053640121005	3.600,00 €	1.473,77 €
16	RM1	20149302	20149295	20149296	1493084	Riccioni Giosafat	OMISSIS 10001361004	4.108,67 €	1.682,00 €
17	RM1	21138708	21159694	21159701	1501002	Soc. Agr. F.lli Troiani SS	10329941008	27.650,40 €	6.942.85 €
18	RM1	20149317	20149319	20149315	1493086	Salvucci Marco	OMISSIS 06455641008	23.625,84 €	9.671,98 €
19	RM1	20149706	20149706	20149704	1493087	Scorsolini Emilio	SCRMLE90T16H501J	1.800,00 €	736,89 €
20	RM1	20149719	20149717	20149721	1493088	Soc. Agr. Vaccinella s.s.	12787001002	1.600,00 €	655,31 €
21	RM1	20150848	20150876	20150880	1493089	Soc. Agr. Di Cosimo Bernardino e Antonio s.s.	OMISSIS 07302641001	7.020,00 €	2.873,86 €
22	RM1	20150102	20150111	20150114	1493090	Soc. Agr. Orti Romani srl	12788131006	4.040,00 €	1.653,90 €
23	RM1	20150877	20150875	20150919	1493091	Soc. Agr. Terre Romane srl	15853611000	1.755,00 €	718,46 €
24	RM1	20151869	20151866	20151871	1493092	Soc. Agr. Giraldi Domenico e figli s.s.	06793191005	3.375,00 €	1.381,66 €

09/12/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 101 Ordinario

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
25	RM1	20151917	20151914	20151916	1493093	Soc. Agr. Industriale arl	03718600582	8.640,00 €	3.537,06 €
26	RM1	20152278	20152277	20152281	1493094	Stampa Lanfranco	OMISSIS 00773861000	3.000,00 €	1.228,14 €
27	RM1	20188763	20188762	20188764	1494370	Valentini Rachele	OMISSIS 02018260568	7.000,00 €	2.865,67 €
28	RM1	20152329	20152328	20152330	1493095	Zanda Mattia	OMISSIS 00850381005	2.240,00 €	917,00 €
TOTALE ATC RM1								**229.582,94 €**	**82.557,04 €**
29	RM2	20160920	20160929	20160939	1493259	Amici Giulio	OMISSIS 03779551005	1.603,23 €	656,33 €
30	RM2	20160955	20160952	20160956	1493264	Amici Massimiliano	OMISSIS 14142641001	450,00 €	184,22 €
31	RM2	20161024	20161022	20161025	1493270	Brocchieri Laura	OMISSIS 11817291005	731,00 €	299,26 €
32	RM2	20161059	20161053	20161061	1493272	Canu Massimo	OMISSIS 04719811004	360,00 €	147,38 €
33	RM2	20162009	20162004	20162017	1493273	Ciafrei Ercolino	OMISSIS 00082591009	3.687,03 €	1.509,40 €
34	RM2	20162108	20162116	20162121	1493274	Ciafrei Mario	OMISSIS 00082431008	665,85 €	272,59 €
35	RM2	20162397	20162394	20162398	1493275	Colagiacomo Ezio	OMISSIS 00093	5.400,00 €	2.210,66 €

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
36	RM2	20162817	20162812	20162815	1493276	De Carolis Renza	OMISSIS 05062331003	3.180,04 €	1.301,85 €
37	RM2	20162823	20162818	20162822	1493277	De Luca Carlo	OMISSIS 05686581009	3.960,00 €	1.621,15 €
38	RM2	20170386	20170391	20170390	1493279	Di Pinto Pietro	OMISSIS 06443881005	1.910,80 €	782,25 €
39	RM2	20170396	20170404	20170408	1493280	Fabiani Caterina	OMISSIS 04134831009	4.140,50 €	1.695,04 €
40	RM2	20170548	20170546	20170550	1493281	Filabozzi Giuseppe	OMISSIS	1.432,50 €	586,44 €
41	RM2	20170560	20170555	20170559	1493282	Il Vecchio Ovile soc.coop.a.r.l.	08025581003	480,00 €	196,50 €
42	RM2	20170619	20170618	20170621	1493283	Komaromi Zsdzsanna	OMISSIS 14355291007	310,00 €	126,91 €
43	RM2	20170640	20170636	20170638	1493285	Latini Giuseppe	OMISSIS 03736501002	2.320,00 €	949,77 €
44	RM2	20170790	20170787	20170815	1493287	Lucarini Pierfrancesco	OMISSIS 15106601006	1.217,92 €	498,59 €
45	RM2	20170820	20170843	20170849	1493292	Massimi Tiziana	OMISSIS 07632251000	1.234,20 €	505,26 €
46	RM2	20171018	20171017	20171019	1493296	Mazzocchi Anna	OMISSIS 09989411005	810,30 €	331,72 €
47	RM2	20171020	20171016	20171024	1493357	Micocci Alberto	OMISSIS 05443301006	5.607,00 €	2.295,40 €

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
48	RM2	20171159	20171157	20171158	1493359	Morucci Marcello	OMISSIS	770,00 €	315,22 €
49	RM2	20171173	20171172	20171174	1493380	Paoloni Augusto	OMISSIS 05045801007	1.600,00 €	655,01 €
50	RM2	20171252	20171251	20171254	1493385	Passa Rita	OMISSIS 06806441009	120,00 €	49,13 €
51	RM2	20171271	20171267	20171269	1493387	Petrinca Valerio	OMISSIS 03730321001	3.023,23 €	1.237,65 €
52	RM2	20171402	20171404	20171409	1493389	Proia Loretta Azienda Agricola Belvedere	OMISSIS	1.169,13 €	478,62 €
53	RM2	20171514	20171511	20171530	1493388	Pucello Alessandra	OMISSIS 05880521009	81,00 €	33,17 €
54	RM2	20171446	20171442	20171446	1493390	Romani Valentina	OMISSIS 0633421008	6.695,00 €	2.740,81 €
55	RM2	20172876	20172922	20172926	1493158	Santucci Remo	00752111005	4.200,00 €	1.719,40 €
56	RM2	20171764	20171761	20171761	1493392	Selva Piana s.s. agricola di Di Federico Luca e Daniele	13949461001	731,00 €	299,26 €
57	RM2	20172925	20172936	20172927	1493394	Soc. Agr. San Germano SS di Zucchi Germano	13638541006	2.640,09 €	1.080,80 €
58	RM2	20173180	20173206	20173211	1493396	Testa Serafina	OMISSIS 00934590670	2.642,00 €	1.081,59 €
59	RM2	20173505	ferimento: dal 25/	20173528	1493398	Testani Giovanni	OMISSIS 01802590602	7.897,68 €	3.233,16 €

ALLEGATO 1

ELENCO BENEFICIARI AMMESSI AD INDENNIZZO DANNI DA FAUNA SELVATICA - ANNUALITA' 2021 - ATC RM1 E ATC RM2									
n° Progressivo	ATC	CODICE VERCOR VISURA DE MINIMIS	CODICE VERCOR VISURA AIUTI	CODICE VERCOR VISURA DEGGENDORF	CODICE SIAN COR	Ragione Sociale	Codice Fiscale / Partita Iva	INDENNIZZO CALCOLATO	INDENNIZZO CONCESSO IN BASE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA (40,93815% DELL'INDENNIZZO CALCOLATO)
60	RM2	20173925	20173932	20173946	1493399	Agricola Colfiorito 1974 s.r.l.	80084110586	2.971,38 €	1.216,43 €
TOTALE ATC RM2								**74.040,88 €**	**30.310,97 €**

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16382

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "realizzazione di un Impianto Solare Fotovoltaico della Potenza di Picco pari a 14,14 Mwp a fronte dei 18,34118 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di 18,4 ha a fronte dei 18,9 ha originari connesso alla RETE, collegato ad un Piano Agronomico per l'utilizzo a Scopi Agricoli dell'Area, Denominato "APRILIA 2" da realizzarsi nel Comune di APRILIA, Provincia di LATINA, in località "Via Genio Civile". Proponente: NEW SOLAR 3 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 77/2020.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "realizzazione di un Impianto Solare Fotovoltaico della Potenza di Picco pari a **14,14 Mwp** a fronte dei 18,34118 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di **18,4 ha** a fronte dei 18,9 ha originari connesso alla RETE, collegato ad un Piano Agronomico per l'utilizzo a Scopi Agricoli dell'Area, Denominato "APRILIA 2" da realizzarsi nel Comune di APRILIA, Provincia di LATINA, in località "Via Genio Civile".
Proponente: NEW SOLAR 3 S.r.l.
Registro elenco progetti: n. 77/2020.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche

relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vito Consoli;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, acquisita con prot n. 0827136 del 26/09/2020, con la quale la Società NEW SOLAR 3 S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "realizzazione di un Impianto Solare Fotovoltaico della Potenza di Picco pari a 18.341,18 kW connesso alla RETE, collegato ad un Piano Agronomico per l'utilizzo a Scopi Agricoli dell'Area, Denominato "APRILIA 2" da realizzarsi nel Comune di APRILIA, Provincia di LATINA, in località "Via Genio Civile".

Progetto

- Atom Aprilia 2 43-PD-TAV.03 Lay Out Impianto su CTR
- Atom Aprilia 2 44-PD-TAV.04 Lay Out Su Ortofoto
- Atom Aprilia 2 45-PD-TAV.05 Piano Particellare Impianto e Cavidotto MT-Particolare Costruttivo
- Atom Aprilia 2 46-PD -TAV.06 Opere Elettrodotto Inquadramento Territoriale Su PRG
- Atom Aprilia 2 47-PD-TAV.07 Particolari Recinzioni e Cancelli
- Atom Aprilia 2 48-PD-TAV.08 Particolari Viabilità, Illuminazione e Videosorveglianza
- Atom Aprilia 2 49-PD-TAV.09 Opere di Mitigazione-Particolari
- Atom Aprilia 2 50 PD-TAV.10 Opere di Mitigazione-Layout
- Atom Aprilia 2 51-PD-TAV.11 Schema Elettrico Unifilare
- Atom Aprilia 2 52-PD-TAV.12 Particolari Strutture Tracker
- Atom Aprilia 2 53-PD-TAV.13 Power Station e Cabine
- Atom Aprilia 2 00-E.00 Elenco Elaborati
- Atom Aprilia 2 01-PD-E.01 Istanza
- Atom Aprilia 2 02-PD-E.02 Scheda di sintesi del progetto
- Atom Aprilia 2 03-PD-E.03 Avv Pubb Proc VIA(AllegatoD)
- Atom Aprilia 2 04-PD E.04 Elenco-Enti Coinvolti
- Atom Aprilia 2 05-PD-E.05 Dichiarazione Progettista Via
- Atom Aprilia 2 06-PD-E.06 Dichiarazione Costo Dell'Opera (allegato C)
- Atom Aprilia 2 07-PD-E.07 Autorizzazioni Necessarie
- Atom Aprilia 2 08-PD-E.08 Oneri Istruttoria Parte Fissa (Contabile Bonifico)
- Atom Aprilia 2 09-PD-E.09 Oneri Istruttoria Parte Variabile
- Atom Aprilia 2 10-PD-E.10 Documentazione Societa Proponente-Visura Società
- Atom Aprilia 2 11-PD-E.11 Doc Soc Propon D.I. Legale Rappr
- Atom Aprilia 2 12-PD-E.12 DI Progettista Progettista Via
- Atom Aprilia 2 13-PD-E.13 Disp Area Dich Atto Notorio Disponibilita Terreni

- Atom Aprilia 2 14-PD-E.14 Piano Particellare Impian
- Atom Aprilia 2 15-PD-E.15 Certificato di Destinazione Urbanistica
- Atom Aprilia 2 16-PD-E.16 Richiesta Di Connessione Alla RTN
- Atom Aprilia 2 17-PD-E.17 Accettazione Preventivo STMG e Voltura
- Atom Aprilia 2 18-PD-E.18 Certificato Casellario Giudiziario Carichi Pendenti
- Atom Aprilia 2 19-PD-E.19 Dichiarazione e Documentazione Antimafia
- Atom Aprilia 2 20-PD-E.20 Soluzione Tecnica Minima Generale (ENEL SPA)
- Atom Aprilia 2 21-PD-VIA.01 Sintesi Non tecnica
- Atom Aprilia 2 22-PD-VIA.02 Studio di Impatto Ambientale
- Atom Aprilia 2 23-PD-VIA.03 Relazione Agropedologica
- Atom Aprilia 2 24-PD-VIA.04 Relazione Geologica
- Atom Aprilia 2 25-PD-VIA.05 Relazione sugli impatti Comulativi
- Atom Aprilia 2 26-PD-VIA.06 Studio di Intervisibilità
- Atom Aprilia 2 27-PD-RT.01 Relazione Tecnico Descrittiva
- Atom Aprilia 2 28-PD-RT.02 Relazione dati quantitativi, volumi e superfici
- Atom Aprilia 2 29-PD-RT.03 Relazione Impianti Elettrici
- Atom Aprilia 2 30-PD-RT.04 Relazione Campi Elettromagnetici
- Atom Aprilia 2 31-PD-RT.05 Relazione Acustica
- Atom Aprilia 2 32-PD-RT.06 Cronoprogramma
- Atom Aprilia 2 33-PD-RT.07 Relaz Terre Rocce scavo
- Atom Aprilia 2 34-PD-RT.08 Computo metrico Estimativo
- Atom Aprilia 2 35-PD-RT.09 Piano di dismissione e ripristino
- Atom Aprilia 2 36-PD-RT.10 Relazione Archeologica Preliminare
- Atom Aprilia 2 37-PD-RT.11 Carta dei Toponimi
- Atom Aprilia 2 38 PD-TAV.12 Documentazione Fotografica
- Atom Aprilia 2 39-PD-RT.13 Fotoinserimenti
- Atom Aprilia 2 40-PD-RT.14 Componenti principali-Data Sheet
- Atom Aprilia 2 41-PD-TAV.01 Ins Urbanistico
- Atom Aprilia 2 42-PD-TV.02 Rilievo Topografico

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0112568 del 05/02/2021:

- aprilia2Integrazionidef3
- AtomAprilia0226-PD-INT.21 Studio di intervisibilità;
- AtomAprilia0267-PD-INT.20 Piano produttività agricola;
- AtomAprilia0263-PD-INT.16 Fascia di rispetto stradale;
- AtomAprilia0262-PD-INT.15 Inquadramento Opere di Bonifica;
- AtomAprilia0266-PD-INT.19 Osservazioni L.R. n. 1 del 27/02/2020;
- AtomAprilia0264-PD-INT.17 Dichiarazioni Costo PUA;
- AtomAprilia0265-PD-INT.18 Dichiarazione NTA Comune di Nettuno;
- AtomAprilia0258-PD-OR.05 Piano Tecnico delle Opere –Risoluzione interferenze;
- AtomAprilia0261-PD-INT.14 Rappresentazione Piano Agronomico;
- AtomAprilia0257-PD-OR.04 Documentazione fotografica;
- AtomAprilia0260-PD-OR.07 Relazione tecnica;
- AtomAprilia0256-PD-OR.03 Planimetrie e corografie;
- AtomAprilia0259-PD-OR.06 Particolari costruttivi;
- AtomAprilia0222-PD-INT.02 Studio di impatto ambientale –Elaborato 22-PD-INT.02;
- AtomAprilia0225-PD-INT. 03Relazione sugli impatti cumulativi;
- AtomAprilia0255-PD-OR.02 Piano esproprio;
- Atom Aprilia 02 50-PD-INT.05 Mitigazione Lay-out;
- AtomAprilia0254-PD-OR.01 Elenco Elaborati;
- AtomAprilia0233-PD-INT.04 Relazione terre e rocce da scavo;
- AtomAprilia0200-PD-INT.00 Elenco Elaborati.
- AtomAprilia214-PD-INT.01Piano Particellare Impianto di produzione e cavidotto-Titoli sulle aree e visure catastali.

Acquisite con prot. n. 0579762del 05/07/2021:

- Lettera accompagnatoria Aprilia2-02-07-21

- AtomAprilia214-PD-INT.01Piano Particellare Impianto di produzione e cavidotto
- AtomAprilia244-PD-TAV.04LayOutSu Ortofoto
- AtomAprilia268-PD-INT.21 Interferenze per Limitrofità
- AtomAprilia269-PD-INT.22 Relazione caratteristiche vasca contenimento olio.

Acquisite con prot. n. 0024096 del 12/01/2022:
- Istanza Città Metropolitana Roma.

Acquisite con prot. n. 0024100 del 12/01/2022:
- Atom Aprilia 2 80-INT-TAV.30 Inquadramento Catastale;
- Atom Aprilia 2 81-INT-TAV.31 Inquadramento CTR;
- Atom Aprilia 2 82-INT-TAV.32 Particolari 1-4;
- Atom Aprilia 2 83-INT-TAV.33 Particolari 2-4;
- Atom Aprilia 2 84-INT-TAV.34 Particolari 3-4;
- Atom Aprilia 2 85-INT-TAV.35 Particolari 4-4;
- Lettera Accompagnatoria Astral;
- Ricevuta 1 PEC Astral SpA;
- Ricevuta 2 PEC Astral SpA;
- Testo PEC Astral SpA.

Acquisite con prot. n. 0024442 del 12/01/2022:
- Allegato D modello dich Antimafia;
- Atom Aprilia 2 00-INT.00 Elenco Elaborati;
- Atom Aprilia 2 41-PD-TAV.01 Ins Urbanistico;
- Atom Aprilia 2 45-PD-TAV.05 Piano Particellare Impianto e Cavidotto MT-Particolare Costruttivo;
- Atom Aprilia 2 46-PD -TAV.06 Opere Elettrodotto Inquadramento Territoriale Su PRG;
- Atom Aprilia 2 70-INT-TAV.23 Layout SVE su Catastale;
- Atom Aprilia 2 71-INT-TAV.24 Carta Uso dei Suoli;
- Atom Aprilia 2 72-INT-TAV.25 Planimetria Fosso delle Cannucce;
- Atom Aprilia 2 73-INT-TAV.26 Prospetti e Sezioni Fosso delle Cannucce;
- Atom Aprilia 2 74-INT-TAV.27 Inquadr.Fosso delle Cannucce;
- Atom Aprilia 2 75-INT-TAV.28 Elaborato Grafico;
- Atom Aprilia 2 77-INT-TAV.29 Doc Fotog.Fosso delle Cannucce;
- Atom Aprilia 2 78-PD-INT.23 Studio Idrologico – Idraulico;
- Atom Aprilia 2 79-PD-INT.24 Appendici di Calcolo;
- Atom Aprilia 2 80-INT-TAV.30 Inquadramento Catastale;
- Atom Aprilia 2 81-INT-TAV.31 Inquadramento CTR;
- Atom Aprilia 2 82-INT-TAV.32 Particolari 1-4;
- Atom Aprilia 2 83-INT-TAV.33 Particolari 2-4;
- Atom Aprilia 2 84-INT-TAV.34 Particolari 3-4;
- Atom Aprilia 2 85-INT-TAV.35 Particolari 4-4;
- Atom Aprilia 2 Autodichiarazione requisiti-generali art-80;
- Atom Aprilia 2 Dich.Pubblica Utilità;
- Atom Aprilia 2 Dichiarazione Titolo Disponibilità;
- Atom Aprilia 2 Istanza ai Fini Idraulici;
- ISTANZA Città Metropolitana Roma;
- Lettera Accompagnatoria Astral;
- Lettera Accompagnatoria Regione Lazio;
- PD-OR.07 Relazione Tecnica;
- preliminare rep. 246.430;
- preliminare rep. 246.431;
- Ricevuta 1 PEC Astral SpA;
- Ricevuta 1 PEC Città Metropolitana di Roma;
- Ricevuta 2 PEC Astral SpA;
- Ricevuta 2 PEC Città Metropolitana di Roma;
- Ricevuta 3 PEC Città Metropolitana di Roma;
- Ricevuta 4 PEC Città Metropolitana di Roma;
- Testo PEC Astral SpA;
- Testo PEC Città Metropolitana di Roma;

- Validazione E-Distribuzione.

Acquisite con prot. n. 0224714 del 07/03/2022:
- Atom Aprilia 2 Lettera-Trasmissione
- Atom Aprilia 2 43-PD-TAV.03 Layout su CTR
- Atom Aprilia 2 44-PD-TAV.04 Layout su ORTOFOTO
- Atom Aprilia 2 49-PD-TAV.09 Opere di Mitigazione-Particolari
- Atom Aprilia 2 86A-PD-TAV.86A Rendering-Filzi-1
- Atom Aprilia 2 86B-PD-TAV.86B Rendering-Filzi-2
- Atom Aprilia 2 86C-PD-TAV.86C Rendering-Filzi-3
- Atom Aprilia 2 86D-PD-TAV.86D Rendering-Tommaseo-4
- Atom Aprilia 2 86E-PD-TAV.86D Rendering-Tommaseo-5
- Atom Aprilia 2 INT-TAV.36 Layout su CATASTALE
- Atom Aprilia 2 Usi civici
- Eni-Palina 985 - Riepilogo stato contaminazione
- Aprilia 2 dettaglio Vegetazionale ed Agronomico
- Atom Aprilia 2 02-PD-E.02 Scheda di sintesi del progetto
- Atom Aprilia 2 22-PD-VIA.02 Studio di Impatto Ambientale
- Allegato 3 - RdP GW
- Tabella 1 - Risultati Terreni AQA
- Tabella 2 - Risultati Terreni AQA condotta
- Tabella 3 - Risultati GW - Gennaio 2021
- Tavola 1 - area di scavo e punti di prelievo
- Tavola 2 - area di scavo manutenzione, punti di prelievo e piezometri
- Allegato 1 - RdP AQA 2019-2021
- Allegato 2 - RdP AQA manutenzione condotta

Acquisite con prot. n. 0395457 del 22/04/2022:
- Atom Aprilia 2 Lettera-Trasmissione 21.04.2022
- APRILIA-2 Recinzioni 25833.zip
- APRILIA-2 Tracciato cavidotto 25833.zip
- APRILIA-2 Locali di servizio 25833.zip
- Atom Aprilia 2 51-PD-TAV.11 Schema Elettrico Unifilare
- Atom Aprilia 2 52-PD-TAV.12 Strutture Tracker
- Atom Aprilia 2 70-INT-TAV.23 Layout SVE su Catastale
- Atom Aprilia 2 71-INT-TAV-24 Carta Uso dei Suoli
- Atom Aprilia 2 72-INT-TAV-25 Planimetria Fosso delle Cannucce
- Atom Aprilia 2 73-INT-TAV.26 Prosp. e Sez.Fosso delle Cannucce
- Atom Aprilia 2 74-INT-TAV-27 Elab Grafico Inquadramento
- Atom Aprilia 2 75-INT-TAV.28 RIL SEZ BACINO IDR
- Atom Aprilia 2 77-INT-TAV.29 Doc Fotog.Fosso delle Cannucce
- Atom Aprilia 2 86-PD-TAV.36 Ripartizione aree pascoli
- Atom Aprilia 2 87-PD-INT.24 Manifestazione interesse manutenzione e gestione
- Atom Aprilia 2 00-INT.00 Elenco Elaborati
- Atom Aprilia 2 02-PD-E.02 Scheda di sintesi del progetto
- Atom Aprilia 2 14-PD-INT.01 Piano Partic Imp prod e cavidotto
- Atom Aprilia 2 22-PD-VIA.02 Studio di Impatto Ambientale
- Atom Aprilia 2 27-PD-RT.01 Relazione Tecnico Descrittiva
- Atom Aprilia 2 28-PD-RT.02 Relazione dati quantitativi, volumi e superfici
- Atom Aprilia 2 30-PD-RT.04 Relazione Campi Elettromagnetici
- Atom Aprilia 2 33-PD-RT.07 Relaz Terre Rocce scavo
- Atom Aprilia 2 42-PD-TV.02 Rilievo Topografico
- Atom Aprilia 2 43-PD-TAV.03 Layout su CTR
- Atom Aprilia 2 44-PD-TAV.04 Layout su Ortofoto
- Atom Aprilia 2 47-PD-TAV.07 Particolari Recinzioni Cancelli
- Atom Aprilia 2 48-PD-TAV.08 Particolari Illuminaz Videosorv
- Atom Aprilia 2 49-PD-TAV.09 Opere di Mitigazione-Particolari
- Atom Aprilia 2 50 PD-TAV.10 Mitigazione Lay Out

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATI i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0407354 del 27/04/2022, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: https://regionelazio.box.com/v/VIA-077-2020

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0377930 del 15/04/2022, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO del parere archeologico favorevole del MIBACT, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per

le province di Frosinone, e Latina prot. n. 0000561-p del 16/02/2021, acquisita con prot. n. 0148650 del 16/02/2021;

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **14,14 Mwp** a fronte dei 18,34118 MWp richiesti. La superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di **18,4 ha** a fronte dei 18,9 ha originari. Saranno installati moduli da 540 Wp. La parte direttamente interessata dall'installazione dei pannelli sarà di 6,76 ha a fronte degli 8,5 ha originari, le cabine occupano 808 mq. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 8,5 Km e intercetta un vincolo archeologico. Collega il campo alle cabine di consegna nel comune di Nettuno. L'allaccio alla rete sarà su la cabina primaria Campo di Carne di e-distribuzione raggiunta con un ulteriore cavidotto in MT, interrato su strada di km 1,8. Il progetto si configura come un agrivoltaico in quanto la superficie rimarrà a disposizione per attività silvo-pastorale come è al momento. La producibilità annua presunta è 26.031 MWh.
Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0395457 del 22/04/2022.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni;
- parere di VIA favorevole con prescrizioni;
- Parere del Rappresentante Unico della Provincia di Latina favorevole con condizioni e prescrizioni.
- Parere del Rappresentante Unico del Comune di Aprilia favorevole con condizioni e prescrizioni.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza dei Rappresentante Unici dello Stato, del Comune di Anzio, del Comune di Nettuno e di Città Metropolitana di Roma Capitale

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **14,14 Mwp** a fronte dei 18,34118 MWp richiesti. La superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di **18,4 ha** a fronte dei 18,9 ha richiesti. Saranno istallati moduli da 540 Wp. La parte direttamente interessata dall'installazione dei pannelli sarà di 6,76 ha a fronte degli 8,5 ha richiesti, le cabine occupano 808 mq. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 8,5 Km e intercetta un vincolo archeologico. Collega il campo alle cabine di consegna nel comune di Nettuno. L'allaccio alla rete sarà su la cabina primaria Campo di Carne di e-distribuzione raggiunta con un ulteriore cavidotto in MT, interrato su strada di km 1,8. Il progetto si configura come un agrivoltaico in quanto la superficie rimarrà a disposizione per attività silvo-pastorale come è al momento. La producibilità annua presunta è 26.031 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0395457 del 22/04/2022.

PRESO ATTO del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G08808 del 07/07/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

PRESO ATTO della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina prot. n. 44700 del 16/11/2021, acquisita con protocollo n. 1150309 del 16/11/2022.

RITENUTO di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link : https://regionelazio.box.com/v/VIA-077-2020 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

PRESO ATTO della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **14,14 Mwp** a fronte dei 18,34118 MWp richiesti. La superficie recintata comprensiva di impianto vegetazionale sarà di **18,4 ha** a fronte dei 18,9 ha richiesti. Saranno istallati moduli da 540 Wp. La parte direttamente interessata dall'installazione dei pannelli sarà di 6,76 ha a fronte degli 8,5 ha richiesti, le cabine occupano 808 mq. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 8,5 Km e intercetta un vincolo archeologico. Collega il campo alle cabine di consegna nel comune di Nettuno. L'allaccio alla rete sarà su la cabina primaria Campo di Carne di e-distribuzione raggiunta con un ulteriore cavidotto in MT, interrato su strada di km 1,8. Il progetto si configura come un agrivoltaico in quanto la superficie rimarrà a disposizione per attività silvo-pastorale come è al momento. La producibilità annua presunta è 26.031 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0395457 del 22/04/2022.

In relazione all'attività silvo-pastorale prevista nel progetto l'autorizzato produrrà con cadenza annuale un report i dati di produzione relativi alla attività prevista nel progetto, comprensivo di comparazioni con altre attività simili ed eventuali modifiche concordate atte a garantire l'utilizzo ai fini agricoli degli ettari dedicati. . La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dell'attività agricola e silvo-pastorale prevista nel progetto potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte

delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR.
Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it.

In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ad alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link : https://regionelazio.box.com/v/VIA-077-2020 **e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

Iter istruttorio:

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 0827136 del 26/09/2020;
- Comunicazione di avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0850945 05/10/2020;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 delD.Lgs. 152/06 prot. n. 0977518 del 16/11/2020;
- Richiesta della proponente per proroga termini della consegna delle integrazioni acquisita con prot. 1085133 del 14/12/2020;
- Proroga dei termini della consegna delle integrazioni richieste prot. n.1093620 del 15/12/2020;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 05/02/2021.
- Comunicazione di avviso al pubblico, a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0133947 del 11/02/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 26/03/2021;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n.prot. n. 0403358 del 05/05/2021;
- Richiesta di proroga di 30 gg dei tempi per produrre la documentazione richiesta a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 acquisita con prot. n. 0492542 in data 03/06/2021
- Concessione di proroga di 30 gg dei tempi per produrre la documentazione richiesta a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 acquisita con prot. n.0509960 in data 09/06/2021
- Acquisizione integrazioni in data 05/07/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0609907 del 14/07/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/07/2021;
- Comunicazione di avviso al pubblico, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. n. 0800426 del 07/10/2021;
- Richiesta integrazioni bis a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1032023 del 13/12/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 12/01/2022;
- Convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0083883 del 28/01/2022;
- Prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/02/2022;
- Seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/03/2022;
- Terza Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/04/2021;

Richieste documentali

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione prot. n. 0610069 del 09/07/2020 della seguente documentazione:
    - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n. 0547764 del 23/06/2020;

- Richiesta integrazioni e segnalazione criticità della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT prot. n. 0908737 del 23/10/2020;
- Nota di TERNA, acquisita con prot. n. 0914251 del 26/10/2020;
- Nota del Comune di Aprilia – Settore VIII –U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia prot. n. 0091258 del 27/10/2020, acquisita con protocollo n.09119905 del 27/10/2020;
- Nota del MIBACT prot. n. 15234-P del 24/11/2020, acquisita con prot. n. 1024347 del 24/11/2020;

Richieste integrazioni

- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 12675 del 01/04/2021, acquisita con prot. n. 0289079del 02/04/2021con il seguente allegato:
  - All.PUNTOC Prescrizioni Ufficio Tutela Acque
- Nota di E-distribuzione prot. n. 0420054 del 18/05/2021, acquisito con prot. n. 0443478 del 18/05/2021;
- Nota del MISE – Direzione Generale per le Attività Territoriali –Divisione XIII –Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot. n. 0111331del 15/07/2021, acquisita con prot. n. 0616905 del 15/07/2021;
- ASTRAL prot. n. 0017605 del 26/07/2021, acquisito con prot. n. 0644583 del 26/07/2021;
- Nota della Provincia di Latina –Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 29015 del 29/07/2021, acquisita con prot. n. 0660396 del 30/07/2021 con il seguente allegato;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 32461 del 03/09/2021, acquisita con prot. n. 0703005 del 07/09/2021 con il seguente allegato:
  - Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 29015 del 29/07/2021.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 34953 del 21/09/2021, acquisita con prot. n. 0745055 del 21/09/2021 con il seguente allegato:
  - Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 34727 del 20/09/2021.
- Nota del RUR prot. n. 0345594 del 07/04/2022

Pareri ambientali

- Parere archeologico favorevole del MIBACT, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, e Latina prot. n. 0000561-p del 16/02/2021, acquisita con prot. n. 0148650 del 16/02/2021;
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT prot. n. 0377930 del 15/04/2022;
- Parere Unico Regionale favorevole prot.n. 0407354 del 27/04/2022, con i seguenti allegati:
  - Nota ARPA 1
  - Nota ARPA 2
  - Nota ARSIAL
  - Nota ASTRAL - gennaio 2022
  - Nota Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro
  - Nota Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud
  - Nota Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale - marzo 2022

- Nota Area Tutela del Territorio
- Nota Area Urbanistica - aprile 2022

Pareri

- Comando Militare della Capitale SM –Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari, prot. n. 0056012 del 13/11/2020, acquisita con prot. n. 0975827 del 14/11/2020
- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud –Ufficio Infrastrutture e Demanio, prot. n. 0035339 del 11/12/2020, acquisita con prot. n.1081389 del 12/12/2020.
- Parere dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione –Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. n. 0013582del 18/03/2021, acquisito con prot. n .0246013del 18/03/2021;
- Parere interforze dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione –Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. n. 0015185 del 29/03/2021, acquisito con prot. n. 0274524 del 29/03/2021;
- Nota di Terna S.p.A. acquisita con prot. n. 0320175 del 09/04/2021.
- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud, prot. n. 0036025 del 17/12/2020, acquisita con prot. n. 0365136 del 23/04/2021;
- Parere favorevole di Astral S.p.A. prot. n. 0000603 del 14/01/2022, acquisito con prot. n. 0033063 del 14/01/2022.

Note

- Nota di Arpalazio, prot. n. 0073549 del 24/11/2020, acquisita con prot. n. 1025177 del 24/11/2020;
- Nota del Comune di Aprilia di attestazione di Avvenuta Pubblicazione (Albo 15817/2021), nota prot. n. 37114 del 14/04/2021, acquisita con prot. n. 0333120del 14/04/2021;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio prot. n. 0585819 del 06/07/2021;
- Nota della Direzione Generale –Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0612707del 14/07/2021 con la quale individua il rappresentante unico regionale (RUR) nella figura del Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto;
- Nota della Direzione Generale –Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0625921del 19/07/2021 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G09624del16/07/2021 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota della proponente acquisita con prot. n. 0720683 del 15/09/2021
- Determinazione del Settore Segreteria Generale registro generale n.790 del 17/09/2021 nella quale si designa quale Rappresentante Unico per le conferenze di servizi sincrone di cui all'art.14-ter, co-3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che coinvolgono in forma prevalente le discipline direttamente afferenti alle materie poste in competenza del Settore Ecologia e Tutela del territorio della Provincia e le discipline comunque correlate, in continuità con giusto assenso del Dirigente del Settore indicato, l'Ing. Gianfranco Crippa.

- Nota del Comune di Aprilia – IX Settore – Staff dei Servizi ed Uffici del Segretario Generale prot. n. 0118241 del 09/12/2021, acquisita con prot. n. 1021182 del 09/12/2021 con il seguente allegato:
    - Nota del Comune di Aprilia – I Settore Affari Generali ed Istituzionali prot. n. 117169 del 07/12/2021.
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0087272 del 28/01/2022 con la quale si conferma l'indizione della Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti nonché gli atti di individuazione e nomina del Rappresentante unico regionale (RUR).
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 4817 del 09/02/2022, acquisita con prot. n. 0130392 del 09/02/2022 con i seguenti allegati:
    - 20220207134658 I CdS PAUR Fotovoltaico VIA 90 R.L. 077 2020 FTV 307.pdf.L. 077 2020 FTV 307
    - ALL.A Prot.4459-22 Servizio Energia D.Lgs387-03
    - ALL.B Prot. 34811-21 Servizio Tutela Acque
    - ALL.D Prot.29128 Settore VIABILITA
- Nota di TERNA acquisita con prot. n. 0235178 del 09/03/2022.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 9331 del 10/03/2022, acquisita con prot. n. 0245793 del 11/03/2022.
- Nota del RUR prot. n. 0252924 del 14/03/2022.
- Nota di ARSIAL acquisita con prot. n. 0366775 del 12/04/2022.
- Nota della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro prot. n. 0379010 del 15/04/2022.
- Nota della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro prot. n. 0389651 del 20/04/2022.
- Decreto del Sindaco. n. 2 del 03/02/2021 di individuazione del rappresentante unico del Comune di Aprilia depositata dallo stesso RU agli atti della conferenza Arch. Marco Paccosi. Sarà trasmessa ufficialmente agli atti della conferenza.

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 10/02/2022, prima seduta;
- In data 11/03/2022, seconda seduta;
- In data 28/04/2022terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G08808 del 07/07/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina prot. n. 44700 del 16/11/2021, acquisita con protocollo n. 1150309 del 16/11/2022.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16384

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i. sul progetto di "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale". Società proponente: AMBYENTA LAZIO S.p.A. Registro elenco progetti n. 094/2020

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i. sul progetto di *"Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale".*
Società proponente: AMBYENTA LAZIO S.p.A.
Registro elenco progetti n. 094/2020

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021 n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree" "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente;

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente*" all' Arch. Marco Rocchi, il quale rivestiva l'incarico di Responsabile del Procedimento del progetto in esame e che dal 1° luglio 2022 è Dirigente presso altra Area Regionale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, a seguito alla Determinazione n. G09283 del 15/07/2022 della Direzione Regionale Ambiente, è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza di V.I.A. acquisita in data 30/10/2020 con prot.n. 0931569, con la quale la proponente Società Ambyenta Lazio S.p.A. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto *"Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano da F.O.R.S.U., in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale"* ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in osservanza alle misure di pubblicità di cui al D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:
Con l'istanza, la Società proponente Ambyenta Lazio S.p.A. ha presentato in data 30/10/2020 la documentazione:

ELENCO ELABORATI	ELENCO ELABORATI
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	ISTANZA P.A.U.R. - cfr. CARTELLA "O"
	DOMANDA ART.12 D.Lgs 387/03 - cfr. CARTELLA "P"
	CALCOLO TARIFFA ISTRUTTORIA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI GENERALI D'INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CTR
	INQUADRAMENTO URBANISTICO : PRG
	ESTRATTO P.I.P
	ESTRATTO P.T.P.G. - ANALISI PRELIMINARE DELLE AREE NON INTERESSATE DA FATTORI ESCLUDENTI
	ESTRATTO PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)
	ANALISI DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE
	INQUADRAMENTO CATASTALE
	PLANIMETRIA PARTICELLARE
	PLANIMETRIA E SEZIONI STATO ATTUALE
	DEFINIZIONE E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA GENERALE
	RELAZIONE PIANO PARTICELLARE E DI SDEMANIALIZZAZIONE
	RELAZIONE DEFINIZIONE E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
	VALUTAZIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO
	RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
	RELAZIONE GEOTECNICA
	RELAZIONE STRUTTURALE E SISMICA
	STUDIO D' INSERIMENTO AMBIENTALE E URBANISTICO
	RELAZIONE ARCHITETTONICA
	STUDIO PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
	VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ATMOSFERICO
	VALUTAZIONE PREVISIONALE POLVERI SOTTILI
	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IMPIANTO ELETTRICO
	CRONOPROGRAMMA
	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
	VALUTAZIONE COSTI DISMISSIONE IMPIANTO
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICO	PLANIMETRIA GENERALE 1:1000
	PLANIMETRIA LOTTO A 1:500

	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO A 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO B 1:500
	SEZIONI LOTTO A - B - C 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO C 1:500
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO C 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO E 1:500
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	STANDARD URBANISTICI: PARCHEGGI
	STANDARD URBANISTICI: VERDE
	PROSPETTI RENDERIZZATI LOTTO E
	RENDER LOTTO A-C
PROGETTO DEFINITIVO V.I.A. - A.I.A. RELAZIONI	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - PREMESSA
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO PROGRAMMATICO
	ALLEGATI AL QUADRO PROGRAMMATICO
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO PROGETTUALE
	ALLEGATI QUADRO PROGETTUALE
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO AMBIENTALE E STIMA DEGLI IMPATTI
	SINTESI NON TECNICA S.I.A.
	VERIFICA APPLICABILITA' RELAZIONE DI RIFERIMENTO
	SCHEDE DI SICUREZZA - CHEMICALS
	PEI - PIANO EMERGENZA INTERNO
	P.M.C. - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
	RELAZIONE TECNICA SULLA APPLICAZIONE DELLE BAT
	SCHEDE AIA - SCHEDA A + ALLEGATI
	SCHEDE AIA - SCHEDA C + ALLEGATI
	SCHEDE AIA - SCHEDA D + ALLEGATI
PROGETTO DEFINITIVO V.I.A. - A.I.A. ELABORATI GRAFICI	COMPATIBILITA' PPTR E D.LGS. 42/2004
	COMPATIBILITA' CON PIANO REGIONALE E PROVINCIALE GESTIONE RIFIUTI
	ANALISI AREA VASTA
	COMPATIBILITA' CON D.LGS 105/2015 SITI AD INCIDENTE RILEVANTE
	DIAGRAMMA DI FLUSSO
	DIAGRAMMA SEMPLIFICATO
	CHEMICALS
PROGETTO DEFINITIVO SCHEMI DI PROCESSO	MAPPA DI PROCESSO
	SCHEMA DI PROCESSO
	BILANCIO PRODUZIONE BIOMETANO - CO2 LIQUIDA
	BILANCIO WWTP (WASTEWATER TREATMENT PLANTS)
	BILANCIO PRODUZIONE AMMENDANTE ORGANICO
	BILANCIO STABILIZZAZIONE SCARTI E PLASTICHE
	SCHEMA FORNITURA ENERGIA
	MACROBILANCIO CICLO ACQUA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI TECNICHE DI PROCESSO	SEZIONE DI PRETRATTAMENTO
	PREVASCA DI ALIMENTO DIGESTORE

	DIGESTORE TIPO
	DIGESTORI SEZIONE - PROSPETTO
	POST DIGESTORE
	COGENERATORE - CALDAIA DI EMERGENZA E LIQUEFAZIONE CO2
	STOCCAGGIO VERDE E MISCELAZIONE DIGESTATO
	BIOCELLE BIOSTABILIZZAZIONE AEROBICA
	BIOCELLE SOVVALLI
	POST MATURAZIONE - RAFFINAZIONE - STOCCAGGIO COMPOST
	WWTP PLANIMETRIA GENERALE
	WWTP SCHEMA FUNZIONALE
	WWTP PREDENITRO OSSIDAZIONE E NITRIFICAZIONE
	WWTP MBR - AREAZIONE
	WWTP RO - RMV
	GASOMETRO DI ACCUMULO E TORCIA DI EMERGENZA E CENTRIFUGHE
	UP GRADING DEL BIOGAS A BIOMETANO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE ACQUE	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE METEORICHE PULITE
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE PRIMA PIOGGIA
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI PROCESSO - PERCOLATI
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI LAVAGGIO ACIDO BASICHE
	RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE
	RETI INFRASTRUTTURALI: LINEA ACQUEDOTTO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE EMISSIONI	UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.1/E.2
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - E.1/E.2
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.3
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - E.3
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - LOTTO E.4
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - LOTTO E.4
	EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI E DI EMERGENZA
	EMISSIONI DIFFUSE
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE RUMORE	LOCALIZZAZIONE PRINCIPALI FONTI DI RUMORE
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE RIFIUTI	AREE STOCCAGGIO RIFIUTI
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE SUOLO	SISTEMI DI PROTEZIONE MATRICE SUOLO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE VIABILITA'	VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI IMPIANTO ELETTRICO	LAY OUT MEDIA TENSIONE E CABINE DI TRASFORMAZIONE
	RIEPILOGO SUDDIVISIONE POTENZE ELETTRICHE INSTALLATE E ASSORBITE
	SCHEMI MT
	SISTEMA DI SUPERVISIONE
	SCHEMI UNIFILARI QUADRI GENERALI
	SPECIFICHE QUADRI MT E TRASFORMATORI
	PLANIMETRIA GENERALE RETE DI TERRA
	LOTTO A ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA

	LOTTO A FORZA MOTRICE
	LOTTO B ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FORZA MOTRICE
	LOTTO C ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FORZA MOTRICE
	LOTTO E ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FOTOVOLTAICO
	LOTTO E FORZA MOTRICE
AUT. ANTINCENDIO - IMPIANTO - DOC. AMMINISTRATIVI	ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO
	VERSAMENTO - RICEVUTA CONSEGNA PEC IMPIANTO
AUT ANTINCENDIO - IMPIANTO - RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
	RELAZIONE TECNICA DIMENSIONAMENTO RETI
AUT. ANTINCENDIO - IMPIANTO - ELABORATI GRAFICI	PLANIMETRIA GENERALE ANTINCENDIO (ATTREZZATURE-IMPIANTO IDRICO-ATTIVITA')
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - DOC. AMMINISTRATIVI	ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO
	VERSAMENTO - RICEVUTA CONSEGNA PEC GASDOTTO
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - ELABORATI GRAFICI	PERCORSO GASDOTTO ALLACCIAMENTO RETE SNAM - 1:1000
	P.T.P.R. - ESTRATTO TAVOLA "B" - 1:2000
	PARTICOLARI SEZIONE TUBAZIONE NUOVO GASDOTTO - 1:5
	PARTICOLARI PARTENZA E ARRIVO ALL'IMPIANTO DEL GASDOTTO - 1:200
	PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTO SS1 - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA PLANIMETRIA - 1:100/1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA SEZIONI - 1:100/1:200
	PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E SCARICATORI - 1:1000
	PARTICOLARI AREA ALLACCIO RETE SNAM - 1:500/1:100
	PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM
PROGETTO DEFINITIVO GASDOTTO DI COLLEGAMENTO RETE SNAM RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA GASDOTTO
	QUADRO ECONOMICO GASDOTTO
PROGETTO DEFINITIVO GASDOTTO DI COLLEGAMENTO RETE SNAM ELABORATI GRAFICI	PERCORSO GASDOTTO ALLACCIAMENTO RETE SNAM - 1:1000
	P.T.P.R. - ESTRATTO TAVOLA "B" - 1:2000
	PARTICOLARI SEZIONE TUBAZIONE NUOVO GASDOTTO - 1:5
	PARTICOLARI PARTENZA E ARRIVO ALL'IMPIANTO DEL GASDOTTO - 1:200
	PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTO SS1 - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA PLANIMETRIA - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA SEZIONI - 1:100
	PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E SCARICATORI - 1:1000
	PARTICOLARI AREA ALLACCIO RETE SNAM - 1:500/1:100
	PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM
ISTANZA P.A.U.R. (VIA-AIA) TRAMITE PEC	ISTANZA - ALLEGATI A,B,C,D - RICEVUTA VERSAMENTO
ULTERIORI ALLEGATI ALL'ISTANZA P.A.U.R.	ELENCO ELABORATI
	SCHEDA DI SINTESI

	ELENCO AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, NULLA OSTA ETC. V.I.A. - A.I.A.
	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELL'OPERA (CDU)
	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA LEGITTIMITA' DELLE PREESISTENZE
	DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATA DEL PROPONENTE SULLA TITOLARITA'
	DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA MASSIMA CAPACITA' PRODUTTIVA DELL'IMPIANTO
DOMANDA ART.12 D.Lgs 387/03 ED ALLEGATI	DOMANDA RILASCIO AUTORIZZAZIONE ART.12 D.Lgs 387/03
	PLANIMETRIA PARTICELLARE
	RELAZIONE PIANO PARCELLARE
	DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI
	INQUADRAMENTO DELL'AREA CON RECINZIONE MAPPA CATASTALE 1:2.000
	C.T.R. 1:10.000
	TAVOLE A,B,C,D DEL P.T.P.R.
	TAVOLE S.I.C. E Z.P.S.
	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
	GASDOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA RETE SNAM
	RELAZIONE DESCRITTIVA
	PROGETTO DI DISMISSIONE DELL' IMPIANTO
	STUIDIO D'INSERIMENTO PAESISTICO
	SINTESI NON TECNICA DELL' IMPIANTO
	ANALISI RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI
	RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO
	RELAZIONE GEOLOGICA
	CERTIFICATO E MAPPA CATASTALE
	ATTO COMPROVANTE LA PROPRIETA'
	VISURA CAMERALE VIGENTE
	ISTANZA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
	IMPEGNO ALLA CORRESPONSIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
	COPIA COMUNICAZIONE ALLE SOPRINTENDENZE
	PLANIMETRIA CATASTALE: IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO
	PLANIMETRIA CATASTALE: GASDOTTO
	PLANIMETRIA DELL'INTERO INTERVENTO SOVRAPPOSTA ALLE TAVOLE A,B,C,D DEL P.T.P.R.
	DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA IN RELAZIONE ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA
	ATTESTAZIONE REDATTA DA TECNICO ABILITATATO RELATIVA AGLI USI CIVICI ED AI DIRITTI COLLETTIVI
	SINTESI NON TECNICA
	RICEVUTA PAGAMENTO PAGOPA

I seguenti elaborati presentati in sede di istanza sono stati aggiornati e/o prodotti durante il procedimento:

- ELENCO ELABORATI
- INQUADRAMENTO CATASTALE

- RELAZIONE TECNICA INTEGRAZIONI
- VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ATMOSFERICO
- PLANIMETRIA PROSPETTI E SEZIONE LOTTO E
- PROSPETTI RENDERIZZATI LOTTO E
- PROCEDURA GESTIONALE TRASPORTO DLLE FRAZIONI PRE-ADDENSATE DAL LOTTO C
- MAPPA DI PROCESSO
- SCHEMA DI PROCESSO
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE METEORICHE PULITE
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE PRIMA PIOGGIA
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI PROCESSO - PERCOLATI
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE REFLUE DOMESTICHE
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI LAVAGGIO ACIDO BASICHE
- RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE COMPENDIO
- RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE
- UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA, CONVOGLIATI, DIFFUSI E SCARSAMENTI RILEVANTI
- UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO – E.3
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO LOTTO - E.4
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO LOTTO E.4
- EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI E DI EMERGENZA
- EMISSIONI DIFFUSE
- MONITORAGGIO IN CONTINUO DEPRESSIONE DEGLI EDIFICI
- PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM

I seguenti elaborati si riferiscono a prescrizioni accolte in sede di Conferenze di Servizi

- STUDIO PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
- P.M.C. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.1/E.2
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO - E.1/E.2
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO LOTTO - E.3.

Considerato che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis e con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018 si è svolto nelle fasi come di seguito evidenziato:
Elenco del materiale documentale prodotto durante l'iter procedurale prima delle indizioni delle conferenze di servizi:

- con nota prot.n. 962592 del 10/11/2020 è stato comunicato agli enti a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con nota prot.n. 0971767 del 12/11/2020 da parte di RFI Rete Ferroviaria Italiana di comunicazione dell'istruttoria in corso;
- con nota prot.n. 0996540 del 18/11/2020 la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area attuazione servizio idrico integrato e risorse idriche, comunica *"che si esime dall'esprimere parere in merito, in quanto non di competenza, quindi non dovuto";*
- con nota prot.n. 1029627 del 25/11/2020 da parte del Comune di Santa Marinella che trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 24/11/2020 ove dichiara *"la contrarietà dell'Amministrazione Comunale"* alla realizzazione dell'impianto;
- con nota prot.n. 1032416 del 26/11/2020 AdSP – l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale comunica che l'area in oggetto *"non rientra nelle competenze, pertanto, non viene espresso alcun parere al riguardo*";
- con nota prot.n. 1036428 del 27/11/2020 da parte del Comune di Allumiere che trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 24/11/2020 ove dichiara *"la contrarietà dell'Amministrazione Comunale"* alla realizzazione dell'impianto;
- con nota prot.n. 1039851 del 27/11/2020 la Città di Civitavecchia "*comunica la assoluta contrarietà dell'Amministrazione Comunale di Civitavecchia"* alla realizzazione dell'impianto *"espressa con Deliberazione di Giunta Municipale n. 159 del 26/11/2020";*

- con nota prot.n. 1040088 del 28/11/2020 la Città di Tarquinia trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 27/11/2020 "*con la quale esprime contrarietà alla realizzazione"* dell'impianto;
- con nota prot.n. 1060785 del 05/12/2020 la SNAM - Rete Gas S.p.A. comunica l'interferenza con le *"preesistenti condotte in attualità d'esercizio denominate: Allacciamento Enel Valdaliga Sud Dn 600 (24") / 75 Bar"* e che *"nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A";*
- con nota prot.n. 1065645 del 08/12/2020 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale - SABAP-RM-MET comunica la *"Richiesta di sussistenza vincoli";*
- con nota prot.n. 1065647 del 08/12/2020 la SABAP-RM-MET fa richiesta di documentazione integrativa;
- con prot.n. 1077426 del 11/12/2020 è stato inviata una richiesta integrazioni da parte dell'autorità competente a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i;
- con nota prot.n. 1105367 del 18/12/2020 la CmRC richiede integrazioni relativamente al Servizio 2 *"Tutela Acque e Risorse Idriche"* ed al Servizio 3 *"Tutela Aria ed Energia",* quest'ultimo competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs.387/03;
- con prot.n. 1107228 del 18/12/2020 è stato inviato un addendum da parte della società proponente alla richiesta integrazioni ex art. 27- bis, comma 3 D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 1157527 del 31/12/2020 la Città di Tolfa trasmette la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2020 in cui si dichiara" *contrarietà alla realizzazione"*dell'impianto;
- con prot.n. 0076555 del 23/12/2020 è pervenuta nota di "progetto conforme" da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- con prot.n. 0018446 del 11/01/2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0014558 del 11/01/2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0967169 del 01/02/2021 è stata comunicato enti in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 4, del citato decreto;
- con nota prot.n. 0100523 del 02/02/2021 Acea comunica che in quanto non gestore del sistema fognario e depurativo ma *"effettua il servizio di conduzione delle infrastrutture facenti parte del sistema fognario e depurativo",* esprimerà un parere tecnico/funzionale;
- nota prot.n. 0127571 del 10/02/2021 di comunicazione relativo all'avviso pubblico da parte dei comuni di Allumiere-Santa Marinella;
- nota prot.n. 0160179 del 19/02/2021 di comunicazione relativo all'avviso pubblico da parte della Città di Civitavecchia;
- nota prot.n. 183506 del 26/02/2021 di riscontro della società proponente alla Città di Civitavecchia;
- nota prot.n. 0190018 del 02/03/2021 trasmissione di una relazione da parte del Comitato Sole che esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto;
- nota prot.n. 0196318 del 03/03/2021 da parte della Città di Tarquinia con la quale ribadisce contrarietà alla realizzazione dell'impianto;
- nota prot.n. 0246351 del 18/03/2021 da parte del MIBACT di trasmissione del parere negativo e successiva nota del 06/05/2021;
- con prot.n. 0288260 del 01/04/2021 è stata inviata da parte dell'autorità competente richiesta di integrazione a norma dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e della D.G.R.132/2018;
- nota prot.n. 0348040 del 19/04/2021 di avvenuta pubblicazione sul sito della Città di Civitavecchia del procedimento di valutazione di impatto ambientale;
- nota da parte del proponente prot.n. 0380026 del 28/04/2021 di riscontro alla nota prot.n. 288260 del 01/04/2021;
- con prot.n. 0356560 del 21/04/2021 è stata inviata nota di riscontro alla nota prot.n. 7807 del 02/02/2021 alla Città di Civitavecchia;

- con prot.n. 0378993 e prot.n. 0380026 del 28/04/2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006;
- nota da parte del proponente prot.n. 0412692 del 08/05/2021 di richiesta di chiarimenti procedurali all'allora Rup regionale;
- nota da parte del proponente prot.n. 0426212 del 12/05/2021 di richiesta di riscontro alla nota precedente;
- con prot.n. 0438319 del 17/05/2021 è stata inviata richiesta di integrazioni a norma dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs.152/2006 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- nota prot.n. partenza Acea 0450461 del 10/06/2021 di *"rilascio del parere positivo al collettamento verso la stazione di pompaggio ubicata nella rotatoria variante SS1 (Punto E) di una portata media nera pari a 1 l/s e una portata massima di punta nera pari a 3,31 l/s che verrà collettata verso il depuratore Fiumaretta attraverso la stazione di sollevamento in conduzione dalla scrivente Società"*
- con prot.n. 0513796 del 10/06/2021 è pervenuta integrazione da parte della società proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0522358 del 14/06/2021 è pervenuta integrazione da parte della società proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0526575 del 15/06/2021 è pervenuta richiesta da parte del proponente di indizione di Conferenza di Servizi;
- con prot.n. 0531543 del 16/06/2021 è pervenuto riscontro dalla Città di Civitavecchia alla nota prot.n. 0438319 del 17/05/2021 della Direzione Regionale Capitale naturale parchi e aree protette;
- con prot.n. 0548364 del 22/06/2021 è stata indetta la Convocazione della seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis, co.7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con prot.n. 0554249 del 24/06/2021 è stata indetta la Conferenza di servizi interna ed individuato il rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 057/2021);
- con prot.n. 0583958 del 06/07/2021 è inviata comunicazione di riprogrammazione prima seduta Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con prot.n. 0586385 del 06/07/2021 è comunicata la Notifica Atto di Organizzazione n. G08902 del 5luglio 2021- Nomina del Rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 057/2021);
- con prot.n. 0586612 del 06/07/2021 è pervenuta nota da parte della Città di Civitavecchia di nomina del rappresentante unico del comune di Civitavecchia;
- con prot.n. del 0590342 del 07/07/2021 è pervenuta nota da parte del Rup dei comuni di Tolfa, Allumiere e Santa Marinella;
- con prot.n. 0588470 del 07/07/2021 è pervenuta nota di successiva trasmissione di parere di competenza da parte dell'ARPA Lazio;
- nota prot.n. 0605226 del 13/07/2021 di trasmissione del parere di conformità del progetto da parte de Comando dei Vigili del Fuoco Settore IX Prevenzione Incendi;
- con prot.n. 0609807 del 14/07/2021 è pervenuta richiesta da parte della società proponente di convocazione delle sedute delle Conferenze dei Servizi;
- con prot.n. 0719502 del 15/09/2021 è pervenuta richiesta da parte del proponente di informazioni sulla convocazione delle sedute di Conferenza dei Servizi;
- con prot.n. 0837109 del 18/10/2021 è convocata la prima seduta della conferenza di servizi a norma dell'art.27-bis comma 7del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132/2018.

Sono pervenute le seguenti note dalla convocazione della prima seduta tenutasi il 25/10/2021:

- nota prot.n. 851253 del 21/10/2021 Ambyenta S.p.A. di delega della società proponente all'Avv. Simone Abellonio;

- nota prot.n. 853149 del 22/10/2021 da parte di RFI indicando che la fase istruttoria è in corso e si concluderà con la stipula della Convenzione;
- nota prot.n. 856555 del 22/10/2021 delega Dott.ssa Giuseppina Colonnelli Direzione Regionale Infrastrutture e mobilità Area Sostenibilità Energetica;
- nota prot.n. 858420 del 25/10/2021 Arpa Lazio Unità Valutazioni ambientali sulla *"necessità di una rielaborazione del PMeC, finalizzata a che il medesimo risulti coerente con le osservazioni formulate da Arpa Lazio nel presente parere e con le modifiche alla documentazione progettuale da prevedere in virtù delle criticità sopra richiamate"*;
- nota prot.n. 859092 del 21/10/2021 da parte della Città di Civitavecchia di nomina del Rappresentante Unico del Comune di Civitavecchia è l'Ing. Mauro Nunzi Dirigente del Servizio 6;
- nota prot.n. 860137 del 25/10/2021 da parte della Città di Civitavecchia di trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale n. 159/2020 di dichiarazione di contrarietà della Amministrazione Comunale alla realizzazione dell'impianto;
- nota prot.n. 860138 del 25/10/2021 da parte della Città di Civitavecchia di trasmissione della Delibera n. 30 del 31/03/2021 di adozione variante attuazione del PRG integrazione art. 22 "Zone industriali";

Sono pervenute le seguenti note dopo la prima seduta di conferenza di servizi tenutasi il 25.10.2021:

- nota Arpa - Dipartimento Pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali" con prot.n. 0858420 lo stesso giorno della prima seduta di Conferenza di Servizi il 25/10/2021 in seguito alla quale è stata condivisa durante lo svolgimento della seduta stessa, la necessità di indire un Tavolo Tecnico programmato e svolto il 10/11/2021;
- nota della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot.n. 0862366 del 25/10/2021 relativa alla non competenza del parere in quanto l'area in oggetto ricade nei territori di riferimento dell'ex Autorità di Bacini Regionali del Lazio;
- nota del Comune di Tarquinia Settore IX prot.n. n 0867601 del 26/10/2021;
- nota MISE Direzione Generale per le Attività Territoriali Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot.n. 0872919 del 27/10/2021 che conferma la piena disponibilità dell'Ufficio scrivente al rilascio del previsto Nulla Osta alla costruzione del metanodotto in esame, previa trasmissione della documentazione richiesta e riscontro della società Snam Rete Gas;
- nota Arpa di richiesta di integrazioni prot.n. 0906712 del 08/11/2021;
- nota di trasmissione dei parametri orari meteorologici e micrometeorologici relativi al 2019 ed al 2020 da parte di Arpa - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 09079490 del 08/11/2021 di riscontro alla richiesta della società proponente dei dati per implementazione del modello diffusionale degli odori nota prot.n. 872605 del 27/10/2021;
- nota di richiesta di integrazioni CmRC prot.n. 0921135 del 11/11/2021;
- nota prot.n. 0908614 del 08/11/2021 di delega della società proponente all'Ing. Fabio Conti a partecipare al Tavolo Tecnico del 10/11/2021;
- prot.n. 0931799 del 15/11/2021 CmRC – Dipart. III Tutela del Territorio - Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia;
- nota ACEA ATO2-2 prot.n. 0946632 del 18/11/2021 di rilascio del parere di massima positivo a quanto proposto previa trasmissione della documentazione richiesta;
- nota della Città di Civitavecchia - Servizio 4 Lavori Pubblici - Ambiente prot.n. 0948609 del 18/11/2021 di nulla osta all'esecuzione degli scavi su Via Dino Marrani previa trasmissione della documentazione richiesta (prescrizioni e permesso allo scavo);

- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica sollecito pareri prot.n. 0962450 del 23/11/2021 e prot.n. 0961619 del 23/11/2021 di richiesta integrazioni;
- nota del RUR prot.n. 0973922 del 25/11/2021 di richiesta di espressione dei pareri;
- nota parere non favorevole della Città di Civitavecchia Servizio 6 – Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Demanio prot.n. 0976261 del 26/11/2021 in seguito alla nota pervenuta con prot.n. 0937678 del 16/11/2021 dell'avvio del procedimento;
- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica richiesta di documentazione integrativa prot.n. 0985589 del 29/11/2021;
- nota Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica prot.n. 0984249 del 29/11/2021 di non avere competenza in merito al progetto perché l'area interessata risulta esterna ai perimetri dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale;
- nota parere non favorevole del RU Civitavecchia prot.n. 0994007 del 01/12/2021;
- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica di avvio del procedimento prot.n. 0995632 del 01/12/2021;
- nota avv. Riccardo Montanaro della società proponente prot.n. 1008467 del 06/12/2021;
- nota Trasmissione materiale tecnico proponente prot.n. 1038492 del 15/12/2021 in riscontro alla nota da parte di ARPA Lazio (prot.n. 0858420 del 25/10/2021) e alla nota della Città Metropolitana Roma Capitale (prot.n. 0931799 del 15/11/2021);
- nota prot.n.1038492 del 15/12/2021 da parte del proponente riguardo i pareri e le autorizzazioni:
  - Parere di Conformità Antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Roma (12/07/2021);
  - Parere Favorevole al parallelismo ferroviario dal km 85+074 al km 85+142 della linea ferroviaria Roma-Grosseto in Comune di Civitavecchia, espresso da RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione Roma (15/02/2021);
  - Autorizzazione alla Realizzazione del punto di consegna (PdC) e del punto di riconsegna (PdR)del Gasdotto di collegamento dell'Impianto di Ambyenta Lazio alla rete SNAM - SNAM rete gas spa (29/01/2021); - Preventivi e Accettazioni di Nuova connessione con le relative contabili di Pagamento, rispettivamente in Via Antonino Siligato snc e Via Dino Marrani snc da parte di e-Distribuzione (02/12/2021);
  - Parere Positivo al collettamento in fognatura degli scarichi di Ambyenta Lazio spa rilasciato da ACEA ATO2 spa (10/06/2021);
  - Comunicazione da parte dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (26/11/2020) *"non rientra nelle competenze, pertanto, non viene espresso alcun parere al riguardo*".

Sono pervenute le seguenti note dalla convocazione del Tavolo Tecnico tenutosi il 10/11/2021:

- nota da parte di Arpa Lazio di riscontro alla nota del proponente di invio dati per implementazione del modello diffusionale degli odori prot.n. 0907949 del 08.11.2021 con allegati dati 2019 e 2020;
- nota da parte di Arpa Lazio di richiesta di documentazione integrativa prot.n. 0906712 del 08.11.2021;
- nota da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici prot.n. 0862366 del 25.10.2021 di precisazione della non competenza dell'Area;
- nota da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale prot.n. 0913585 del 09.11.2021 di indicazione che non si è proceduto alla nomina del Rappresentante Unico della Città Metropolitana di Roma Capitale in quanto è competente il Direttore del Dipartimento III.

Sono pervenute le seguenti note dopo la convocazione della seconda seduta di conferenza di servizi prot.n. 1054716 del 20/12/2021:

- rettifica che per mero errore è stata inserita nell'elenco nella convocazione della seconda seduta di conferenza di servizi (prot.n. 1054716 del 20/12/2021) la nota citata "nota avv. Riccardo Montanaro società proponente prot.n. I.1008467 del 06/12/2021" che invece riguarda altro procedimento di PAUR di altra società proponente;
- nota deleghe società proponente prot.n.1063826 del 22/12/2021;
- nota di Arpa Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 1064815 del 22/12/2021 *"comunica che il parere di competenza della scrivente Agenzia rispetto agli elaborati integrativi inviati dal Proponente, verrà trasmesso non appena completata la relativa attività istruttoria tecnica";*
- nota delega Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità prot.n. 1065266 del 22/12/2021.

Sono pervenute le seguenti note successivamente alla seconda seduta di conferenza di servizi tenutasi il giorno 22/12/2021:

- nota Arpa prot.n.1064815 del 22/12/2021 in cui *"comunica che il parere di competenza della scrivente Agenzia rispetto agli elaborati integrativi inviati dal Proponente, verrà trasmesso non appena completata la relativa attività istruttoria tecnica";*
- nota Arpa prot.n.1070580 del 23/12/2021 in cui comunica l'assenza di alcuni elaborati integrativi pertanto *"l'istruttoria tecnica al fine di poter esprimere il parere di competenza risulta ferma";*
- CmRC prot.n. 0198712 del 28/12/2021 riguardo i tempi tra la pubblicazione il 15/12/2021 nel box regionale della documentazione tecnica pervenuta come integrazione e la convocazione della seconda seduta, pertanto, esprime l'impossibilità di esprimere il parere di competenza;
- nota prot.n. 1086603 del 30/12/2021 da parte della società proponente di trasmissione sentenza TAR Lazio Sez. ii-quarter, 27/12/2021 n. 13503 *"che chiarisce quanto sostenuto dalla società medesima e dalla Città Metropolitana di Roma sul fatto che la pianificazione urbanistica comunale e la posizione negativa del Comune non possano legittimamente precludere l'autorizzazione dell'impianto";*
- trasmissione parere negativo Soprintendenza (reinvio) prot.n. 0000748 del 03/01/2022;

Successivamente alla nota prot.n. 0014083 del 10/01/2022 di convocazione della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi (tenutasi in due parti il 25/01/2022 e il 28/01/2022 sono pervenute:

- nota da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - prot.n. 0014803 del 10/01/2022;
- riscontro alla convocazione della 2° CDS MIC-SABAP VT EM prot.n. I.0013940 del 10/01/2022;
- nota RUR Rappresentante Unico Regionale sollecito di richiesta alle direzioni coinvolte dei pareri non resi prot.n. 0019975 del 11/01/2022;
- nota RFI prot.n. 0026795 del 12/01/2022 di conferma parere favorevole già espresso nella nota del 12/11/2020 prot.n. 3468 e comunica che è "*in corso di completamento l'istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori*";
- nota da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - energetica prot.n. 0039247 del 17/01/2022 che comunica la sospensione del procedimento in attesa delle integrazioni richieste dagli enti coinvolti alla realizzazione del metanodotto;

- nota RUR Rappresentante Unico Regionale di richiesta di espressione del parere di competenza dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture prot.n. 0041024 del 17/01/2022;
- parere negativo da parte della SABAP VT EM prot.n. 0059097 del 21/01/2022;
- parere negativo alla realizzazione dell'impianto da parte del Dipartimento di prevenzione ASL Roma 4 prot.n. 0066419 del 24/01/2022;
- parere positivo con prescrizioni Arpa Lazio Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 0064832 del 24/01/2022;
- nota prot.n. 0075353 del 26/01/2022 da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità su criticità rispetto ai lavori da parte della società proponente interessati nella proprietà Cementart System S.a.s. di cui alla nota pervenuta con prot.n. 67798 del 25/01/2022;
- Delega Dott.ssa. Giuseppina Colonnelli Area Sostenibilità energetica prot.n. Int. 0075129 del 26/01/2022 per la partecipazione alla conferenza di servizi;
- Osservazioni del proponente prot.n. 080006 del 27/01/2022 "*osservazioni proponente Conferenza dei Servizi del 25/01/2022 relativamente a:*
  - 1. Parere negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot. n. SABAP-VT-EM_U03|21/01/2022|0000760-P, acquisito al prot. Regione Lazio n. 0059097.21-01.2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate.
  - 2. Parere tecnico espresso da Arpa Lazio (protocollo 0064832)
  - 3. Parere negativo espresso dalla ASL Roma 4";
- Parere A.I.A. prot.n. 079150 del 27/01/2022 con specifico quadro sinottico di raffronto tra il parere ARPA di cui al prot.n. 64832 del 24/01/2022 e la Valutazione dell'Area di competenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, del citato parere prot.n. 079150 del 27/01/2022;
- Parere Favorevole RUR Regionale "*per effetto della posizione prevalente espressa dall'area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente con nota prot.n. 79150 del 27/1/2022"* prot.n. 081495 del 27/01/2022;
- Osservazioni da parte della Società proponente prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022 di riscontro:
  - Parere negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot.n. SABAP-VT-EM_U03|21/01/2022|0000760-P, acquisito al prot. Regione Lazio n. 0059097 del 21/01/2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate;
  - Parere tecnico espresso da Arpa Lazio (prot.n. 0064832);
  - Parere negativo espresso dalla ASL Roma 4;
  - nota tecnica di riscontro al parere tecnico espresso dalla ASL Roma;
  - Visura camera di commercio cambio denominazione società da S.p.A. a S.r.L.;
  - Nota da acquisire a verbalizzazione della 3^ seduta conclusiva di conferenza dei servizi;
  - Osservazioni;
  - Planimetria del percorso del Gasdotto di allacciamento alla rete SNAM con piano particellare con elenco ditte, intestazione e titolo di proprietà, elenco particelle e d elenco delle particelle da espropriare;
- nota prot.n. 86399 del 28/01/2022 da parte del comune di Civitavecchia di integrazione del parere già espresso prot.n. 9343 del 25/11/2021;

- nota prot.n. I. 0139001 del 11/02/2022 da parte della CmRC di espressione del parere di massima positivo con prescrizioni in seguito alle integrazioni prodotte dalla società proponente pervenute con prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022;
- nota prot.n. I. 02222108 del 04/03/2022 da parte del comune di Civitavecchia di integrazione parere ex art. 216 del R.D. n. 1265/1934 sulla *"la sopravvenienza dell'entrata in vigore della legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 e dell'art. 2, comma 3, decreto legge 28 febbraio 2022 n° 16, si provvede all'integrazione del parere, già espresso in senso non favorevole dalla scrivente A.C., nell'ambito della Conferenza di Servizi, sollecitandone altresì, ove reputato opportuno, la riapertura";*
- nota prot.n. 0316649 del 30/03/2022 trasmissione parere negativo alla realizzazione del metanodotto da parte di SABAP-VT-EM;
- nota prot.n. U 0321635 del 31/03/2022 da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità di invio alla rete SNAM del parere espresso da parte di SABAP-VT-EM sul metanodotto al servizio dell'impianto;
- nota prot.n. I. 0364253 del 12/04/2022 pervenuta da parte della società proponente sulle "*ipotesi e potenziali istanze di riattivazione della Conferenza dei servizi in Regione, per effetto di paventate interazioni che potrebbero attuarsi tra le Emissioni delle centrali Torrevaldaliga e l'installazione di Ambyenta Lazio, alla luce anche del recente D.L. n.16 del 28 febbraio 2022".*

Pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni

- Parere (obbligatorio) AdSP - Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale prot.n. I. 1032416 del 26/11/2020 non di competenza territoriale;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 1157527 del 31/12/2020 Comune di Tolfa;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 0127571 del 01/02/2021 Comuni di Santa Marinella e Allumiere;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 0196318 del 03/03/2021 Comune di Tarquinia e successiva nota di valutazione e approfondimenti istruttori con prot.n. I. 0867601 del 26/10/2021;
- Parere (obbligatorio) di conformità Vigili del Fuoco nota prot.n. COM-RM Registro Ufficiale U. 0076555 del 23/12/2020;
- Parere Tecnico/funzionale ACEA ATO 2 SpA prot.n. I. 0513599 del 10/06/2021 di espressione del parere positivo al collettamento verso la stazione di pompaggio ubicata nella rotatoria variante SS1 (Punto E) di una portata media nera pari a 1 l/s e una portata massima di punta nera pari a 3,31 l/s che verrà collettata verso il depuratore Fiumaretta attraverso la stazione di sollevamento in conduzione dalla scrivente Società
- Parere (consultivo) non favorevole del comune di Civitavecchia da parte del RU pervenuto con prot.n. I.0976261 del 26/11/2021;
- Autorizzazione (obbligatoria) alla Realizzazione del punto di consegna (PdC) e del punto di riconsegna (PdR)del Gasdotto di collegamento dell'Impianto di Ambyenta Lazio alla rete SNAM - SNAM rete gas spa (29/01/2021); - Preventivi e Accettazioni di Nuova connessione con le relative contabili di Pagamento, rispettivamente in Via Antonino Siligato snc e Via Dino Marrani snc da parte di e-Distribuzione (02/12/2021);
    - Parere (obbligatorio) RFI integralmente riportato come richiesto con nota prot.n. I.0026795 del 12/01/2022 *Facendo seguito alla vostra pec di cui al Rif. 1), relativa alla convocazione della 3^ seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, si conferma quanto comunicato con la nota n. 3468 del 12.11.2020, che si allega alla presente per pronto riscontro. Si evidenzia che eventuali opere da realizzare entro la fascia di rispetto di m. 30 dalla rotaia più vicina, prevista nel DPR 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", dovranno essere oggetto di apposito provvedimento autorizzativo in*

deroga al citato DPR, da rilasciare secondo le procedure in uso presso questa Direzione Operativa. Si informa, infine, che, nel caso siano interessate da procedura acquisitiva aree di proprietà FS, ai sensi dell'art. 15 della Legge 210/85, gli immobili ferroviari, essendo destinati a pubblico servizio, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società FS. Il presente parere dovrà essere integralmente riportato nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi o ad esso allegato per farne parte integrante", di conferma parere favorevole già espresso nella nota del 12/11/2020 prot.n. 3468 e comunica che è "*in corso di completamento l'istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori*";

- Parere (consultivo) negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot.n. n. SABAP-VT-EM acquisito al prot.n. Regione Lazio n. 0059097 del 21/01/2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate;
- Parere tecnico (obbligatorio) con prescrizioni ARPA Lazio Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali prot.n. I.0064832 del 24/01/2022:
  "Sulla base di queste premesse, nella presente valutazione tecnica è stato evidenziato quanto la documentazione integrativa prodotta abbia positivamente riscontrato le richieste di chiarimento ed indicazioni fornite dalla scrivente Agenzia nella precedente valutazione tecnica. Restano tuttavia singoli specifici aspetti rispetto ai quali è necessario integrare o adeguare il PMeC secondo le indicazioni puntualmente fornite nel presente parere";
- Parere (consultivo) negativo espresso dal Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 4 con nota prot. n. I. 0066419 del 24/01/2022 e successiva nota prot.n. I. 0139001 del 11/02/2022 *di espressione del parere di massima positivo con prescrizioni in seguito alle integrazioni prodotte dalla società proponente pervenute con prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022;*
- Parere A.I.A. prot.n. 079150 del 27/01/2022 con specifico quadro sinottico di raffronto tra il parere ARPA di cui al prot.n. 64832 del 24/01/2022 e la Valutazione dell'Area di competenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, del citato parere prot.n. 079150 del 27/01/2022;
- Parere Favorevole RUR Regionale "*per effetto della posizione prevalente espressa dall'area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente con nota prot.n. 79150 del 27/1/2022"* prot.n. 081495 del 27/01/2022;
- Parere della Soprintendenza MiC prot.n. 0316649 del 30/03/2022 di conferma del parere negativo anche sulla realizzazione del metanodotto a servizio dell'impianto;
- Determinazione Valutazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. G08473 del 30/06/2022 di Pronuncia favorevole con prescrizioni, rilasciata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale – Direzione Regionale Ambiente;
- Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. G12733 del 26/09/2022 all'esercizio dell'istallazione dell'impianto nel rispetto di specifiche prescrizioni nell'allegato tecnico alla citata Determinazione AIA, rilasciata dall'Area Autorizzazione Integrata Ambientale – Direzione Regionale Ambiente;
- Autorizzazione con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2813 del 12/10/2022 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio dell'impianto, rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento III – Ambiente e tutela del Territorio: acqua, rifiuti, energie e aree protette, acquisita al protocollo regionale con n. 1016241 del 17/10/2022.

Considerato che ai sensi del § 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018 la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento e delle note rilevanti ai fini della determinazione e nella presente riportati;

Visti i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date del 25/10/2021, 20/12/2021 e 28/01/2022;

Preso atto che con prot.n. 081495 del 27/01/2022 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso il Parere Unico Regionale favorevole;

Considerato che con Determinazione n. G08473 del 30/06/2022 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

Considerato che con Determinazione n. Autorizzazione Integrata Ambientale n. G12733 del 26/09/2022 è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale;

Considerato che con atto Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2813 del 12/10/2022 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha rilasciato l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione. ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";*

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A., la Determinazione relativa alla Autorizzazione Integrata Ambientale e la Determinazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, completa degli allegati, trasmessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale presenti e consultabili in formato digitale al link "https://regionelazio.box.com/v/VIA-094-2020" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul "Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale", area identificata al catasto terreni al foglio di mappa n. 7 particelle n° 877, 878, 880, 882, 886, 887, 889, 891,1042, 1044,1046, 1047, 1048, 1049, 1050porz.,1053, 1054, 1055, 1056, 1063, 1131, 1132, 1288, 1287, 1286, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1463, 1464, 1465, 1466, 1468, 1469, 1470, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1503, 1505, 1581, al catasto Fabbricati al foglio n. 7, particella n°1469 sub. 1,3, la stessa è costituita da Superficie coperta edificata (LOTTO A di 9735 mq e LOTTO D di 1724 mq) e da Superficie massima di copertura non edificata (LOTTO B di 7719 mq, LOTTO C di 5279 mq, LOTTO E di 9766 mq);

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio, nonché comunicata agli enti, alle amministrazioni e alla Società proponente;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'"art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che ai sensi del § 6.7.8 della D.G.R. 132/2018 i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16385

Procedura Statale - Procedimento di aggiornamento della V.I.A. di cui al decreto n. DEC/DSA/2004/198 del 18/03/2004, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9 - S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1 stralcio Monte Romano Est - Tarquinia (ID: 8252) Proponente: Società ANAS S.p.A Elenco procedure Statali n.06/22

OGGETTO: Procedura Statale - Procedimento di aggiornamento della V.I.A. di cui al decreto n. DEC/DSA/2004/198 del 18/03/2004, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9 - S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano Est – Tarquinia (ID: 8252)
Proponente: Società ANAS S.p.A
Elenco procedure Statali n.06/22

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Regolamento Regionale n. 15, del 10 agosto 2021, pubblicato sul B.U.R. n 79 del 12/08/2021, con il quale è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore Regionale reg. cron n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che Società ANAS S.p.A ha presentato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, per il progetto S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano Est – Tarquinia;

Vista che con nota del 06/05/2022 prot. 56513, acquisita in pari data al protocollo regionale n.446563, la Divisione V-Sistemi di Valutazione Ambientale, ai sensi dell'art. 23 c.4 D.L.gs.152/06, ha dato l'avvio alla procedura di VIA in oggetto, comprensiva della Valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997, con la pubblicazione della documentazione nel proprio sito web;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di VIA, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere ai sensi dell'art.25, della parte II del D.lgs. n. 152/2006, parere favorevole al procedimento di VIA Nazionale, relativo al progetto secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato II del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nell'istruttoria tecnico/amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs 152/2006, dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente

provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente Determina, sono consultabili integralmente presso la sede regionale - Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

Direttore
Dott. Vito Consoli

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Procedura Statale - Procedimento di aggiornamento della V.I.A. di cui al decreto n. DEC/DSA/2004/198 del 18/03/2004, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9 - S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano Est – Tarquinia (ID: 8252)
Proponente	Società ANAS S.p.A
Ubicazione	Provincia di Viterbo Comune di Monteromano, Tarquinia, Vetralla.

Registro elenco progetti VIA Statale n.6/2022

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, della parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Dott. Vito Consoli _____
_____	

REGIONE LAZIO

Preso atto che Società ANAS S.p.A ha presentato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, per il progetto S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano Est – Tarquinia;

Preso atto della nota del 06/05/2022 prot. 56513, acquisita in pari data al protocollo regionale n.446563, con la quale la Divisione V-Sistemi di Valutazione Ambientale, ai sensi dell'art. 23 c.4 D.L.gs.152/06, ha dato l'avvio alla procedura di VIA in oggetto, comprensiva della Valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997, con la pubblicazione della documentazione nel proprio sito web;

Visto che il Ministero, con la stessa nota, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni interessate, la procedibilità dell'istanza ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto altresì disposto dal comma 2 del richiamato art. 4 del Decreto-legge n. 32 del 18/04/2019, convertito con legge n. 55 del 14/06/2019, con il termine di 30 giorni per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, nell'ambito del procedimento ministeriale;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti di VIA Statale al n.06/2021;

Dato atto che l'Autorità competente ha provveduto a comunicare con nota prot.n.491005 del 19/05/2022 come previsto dall'art.24 c.3 del citato decreto, l'avvenuta pubblicazione alle strutture regionali potenzialmente interessate chiedendo di esprimere il proprio parere e/o osservazioni ognuno per i profili di propria competenza nell'ambito del procedimento ministeriale;

Preso atto dei contributi pervenuti:

- Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.546132 del 01/06/2022; prot.n.1178002 del 23/11/2022;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.515850 del 25/05/2022;

Vista la nota della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture Viarie Sociali, Sicurezza Stradale del 27/05/2022 prot.n.528694;

Esaminati gli elaborati e la documentazione presente nel sito web del Ministero di seguito riportato: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8506;

Visto che in data 27/06/2022 il MIC ha richiesto integrazioni documentali;

Visto che in data 21/09/2022 il Ministero dell'Ambiente, ha richiesto integrazioni;

Vista la nota del 29/09/2022 della Società proponente con la quale richiede la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa ai sensi dell'art.24, comma 4, del D.lgs. 152/2006;

REGIONE LAZIO

Preso atto che la Società proponente ha trasmesso le integrazioni in data 13/10/2022 e in data 22/11/2022 inerente alla dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. 120/2017 relativa al Piano di Utilizzo delle Terre trasmesso in data 11/10/2022 in risposta alla richiesta di integrazioni;

Visto che il Ministero dell'Ambiente, il 17/10/2022 ha ripubblicato l'avviso pubblico dando avvio alle nuove consultazioni;

Premesso che:

- l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II - Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) "autostrade e strade extraurbane principali" ed è ricompreso nell'elenco delle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021
- l'opera si colloca nella tratta terminale della trasversale Civitavecchia-Orte (itinerario incluso nella Rete Transeuropea di Trasporto TEN-T) e l'intervento è incluso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche approvato con delibera CIPE n. 121 del 2001, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 21/12/2001, n. 443.
- con il Decreto direttoriale prot. DSA/2008/21538 del 04/08/2008 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica di ottemperanza del progetto definitivo "S.S. 675 Umbro Laziale (ex raccordo Civitavecchia – Orte) tra il km 86+000 della S.S. 1 Aurelia ed il km 21+500 della SS 1bis (tronco n. 3 lotto n. 1 stralcio B – tronco n. 2 lotti nn. 1 e 2)" alle prescrizioni di cui al decreto n. 198 del 18/03/2004.
- l'intervento costituisce il 1° stralcio della SS 675 Umbro-Laziale Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia e prevede la realizzazione dello stralcio funzionale Monte Romano Est - Tarquinia compresi i relativi svincoli.
- si tratta di un'arteria di circa 5 km, piattaforma di tipo B (extraurbane principali), con due corsie per senso di marcia da 3,50 m (larghezza corrispondente alle categorie funzionali del DM 05/11/2001 con Vpmax=100 km/h), separate da una barriera spartitraffico. Le parti modificate a seguito degli aggiornamenti progettuali riguardano gli ultimi 300 metri dove il tracciato, al KM 4+600 sfiocca per connettersi alla SS 1 Bis con innesto a raso mediante rotatoria tra il km 11+500 e il km 11+900 della SS 1 bis (nuovo Svincolo di Tarquinia), in modalità provvisoria nelle more del completamento dell'intervento con il 2° stralcio.
- la proponente dichiara che il progetto è sostenibile e funzionale dal punto di vista tecnico e trasportistico con notevoli benefici di tipo ambientale per la popolazione esposta all'inquinamento e per la sicurezza stradale. Ai sensi dell'art.10, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, il procedimento di aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 in quanto, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade in minima parte all'interno di alcune.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni.

REGIONE LAZIO

Quadro progettuale

Breve descrizione del progetto e della cantierizzazione

Il tracciato può essere diviso, in base alla tipologia di opera stradale da realizzare, nei seguenti tratti:

➢ *Tratto 1 dallo svincolo di Monte Romano est (km 0 + 000) all'imbocco est della galleria artificiale di attraversamento della S.S. 1 bis (km 0 + 788);*

➢ *Tratto 2, dal km 0 + 788 all'imbocco della galleria naturale "Monteromano" (km 2 + 163);*

➢ *Tratto 3, dal km 2 +163 percorrendo per intero la galleria "Monteromano" (km 3 + 765);*

➢ *Tratto 4, dal km 3 + 765 allo svincolo di Tarquinia (km 4 + 630)*

Il progetto prevede la realizzazione di un tracciato che segue l'andamento altimetrico del terreno e non presenta lungo il tragitto marcate tortuosità. Le principali opere d'arte previste dal progetto riguardano:

• Ila realizzazione di una galleria per aggirare il centro abitato di Monteromano, avente una lunghezza di circa 1500m per entrambi i sensi di marcia progettata con elementi a doppia canna policentrici;

• La realizzazione di una galleria artificiale in corrispondenza dello svincolo di Monte Romano Est per attraversare la S.S. 1bis, realizzata con elementi scatolari a doppia canna. Per lo sviluppo delle attività lavorative si prevede l'allestimento di 1 cantieri base, 3 cantieri operativi e 2 arre temporali per lo stoccaggio del materiale proveniente dalle attività di scavo per la realizzazione della galleria naturale. Per tale motivo, tali aree di stoccaggio verranno predisposte rispettivamente in prossimità degli imbocchi della galleria.

Nello specifico, l'organizzazione dei cantieri prevede:

➢ *Cantiere Base (CB.01);*

➢ *Cantiere Operativo (CO.01);*

➢ *Cantiere operativo (CO.02);*

➢ *Cantiere operativo (CO.03);*

➢ *Area di stoccaggio (AS.01);*

➢ *Area di stoccaggio (AS.02);*

Per quanto riguarda l'allestimento delle aree di cantiere, al fine di mitigare il rumore e le emissioni di polveri provenienti dalle attività e dalle macchine di cantiere, le aree di lavoro verranno perimetrate con dune di terra.

Analisi del Quadro Ambientale

Ambiente atmosferico

Emissioni polveri

Per la mitigazione dei potenziali danni in fase cantieristica dovuti alla produzione di polveri inquinanti, lo studio evidenzia l'adozione di una serie di misure di mitigazione consistenti in:

- pavimentazione delle piste di cantiere, sia bidirezionali che monodirezionali

- nelle zone in cui non è prevista la pavimentazione, la velocità massima di percorrenza non sarà essere superiore a 30km/h

- bagnatura periodica delle aree di manovra, della viabilità esterna e le aree di deposito inerti

- utilizzo di automezzi con standard emissivi come da direttive europee

- impiego di pale caricatrici gommate per il caricamento e la movimentazione del materiale di scavo - predisposizione di dispositivi lava-ruote degli automezzi pesanti all'uscita di ogni cantiere

- impiego di teli protettivi a chiusura del cassone degli autocarri in transito sulle strade

- se necessario, inerbimento con terreno vegetale di scotico al fine di garantire la riduzione della diffusione di polveri.

Le aree di cantiere interessate da lavorazioni particolarmente impattanti (es: fasi di getto del calcestruzzo) saranno dotate di dispositivi di captazione idraulica, allontanamento e convogliamento delle acque meteoriche e delle acque di lavorazione verso vasche di raccolta/trattenuta e trattamento. Inoltre, per abbattere il particolato, lo studio chiarisce che verranno impiegate le seguenti ulteriori misure:

REGIONE LAZIO

- utilizzo, per le macchine di cantiere, di filtri di abbattimento del particolato, nonché gruppi elettrogeni e di produzione di calore in grado di assicurare le massime prestazioni energetiche e minimizzare le emissioni; impiegare inoltre, ove possibile, apparecchi con motore elettrico
- limitazione della velocità di scarico del materiale al fine di evitare lo spargimento di polveri; il materiale verrà depositato gradualmente modulando l'altezza del cassone e mantenendo la più bassa altezza di caduta
- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di ridurre il numero dei veicoli in circolazione.

Ambiente terrestre: suolo e sottosuolo

Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare
Sono stati considerati i seguenti fattori causali:
- asportazione di terreno vegetale- agricolo
- sversamenti accidentali, gestione acque di cantiere, produzione di gas e polveri.
Gli impatti potenziali derivati, si compendiano in:
- consumo di aree agricole
- alterazione della qualità dei terreni e dei prodotti agroalimentari.
Nello studio si afferma che una sola area di cantiere (consistente in un'area di stoccaggio) si trova su un terreno agricolo di pregio coltivato a uliveto, mentre le altre occupano aree seminative.
Tuttavia nello studio si evidenzia che gli ulivi che saranno abbattuti in sede cantieristica, verranno rimpiantati a seguito di smontaggio del cantiere.
Nel merito della potenziale alterazione della qualità dei terreni e dei prodotti agroalimentari, è prevista una serie di accorgimenti (ripristini delle vegetazioni di pregio, formazione di dune lineari a protezione delle aree circostanti, eccetera) che rendono le incidenze assenti o trascurabili

Geologia delle acque

Per le attività cantieristiche, la valutazione è stata eseguita sui seguenti fattori causali:
- presenza di aree impermeabilizzate
- produzione di materiali
- intercettamento acque di venuta –
approvvigionamento materiali
- presenza di acque meteoriche di dilavamento dai piazzali di cantiere
- produzione acque di cantiere
- produzione acque reflue (scarichi civili)
- sversamenti accidentali da lavorazioni e mezzi d'opera.
Gli impatti potenziali individuati sono:
- Modifica delle caratteristiche quantitative dei corpi idrici superficiali e sotterranei
- produzione di rifiuti - modifica dell'assetto geomorfologico
- uso di risorse non rinnovabili.
Inoltre, la necessità di prevedere lavorazioni in alveo potrebbe determinare la variazione temporanea delle condizioni di deflusso idrico. All'interno dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia non sono censiti dissesti in corrispondenza del tracciato di progetto e, dal punto di vista della modificazione dell'assetto geomorfologico, l'impatto viene ritenuto trascurabile. L'impermeabilizzazione di superfici oggi soggette a scorrimento superficiale potrebbe ridurre l'alimentazione idrica delle falde nel sottosuolo.
Tuttavia, lo studio ritiene che l'impatto potenziale della fase di cantierizzazione sullo stato quantitativo delle acque superficiali e sotterranee sia trascurabile, anche perché analogo a quello già considerato nella precedente fase approvativa del progetto. Tra le azioni di mitigazione, particolare rilevanza è dovuta al fatto che per le acque reflue si prevede lo scarico in fognatura, mentre per le acque bianche si agirà con il recupero per essere nuovamente impiegate nelle attività di cantiere. Inoltre, come riportato nella Relazione di Cantierizzazione, tutte le aree di cantiere sono caratterizzate da una vulnerabilità della falda molto bassa in virtù delle caratteristiche litologiche dei terreni sui quali si impostano. Per migliorare le caratteristiche

REGIONE LAZIO

naturali di permeabilità, i terreni verranno impermeabilizzati, così da ridurre la possibilità che un eventuale sversamento si traduca in un inquinamento diffuso delle falde.
Altra misura riguarda le attività di scavo e sbancamento: data l'eventuale presenza di livelli superficiali di acqua di falda, il proponete afferma che saranno introdotti accorgimenti utili a evitare sversamenti di sostanze inquinanti nella falda e la sua locale risalita per effetto degli scavi.

Uso di risorse non rinnovabili

Tema che riguarda l'approvvigionamento dei materiali. Il volume totale di terre necessarie alla realizzazione del progetto ammonta a circa 852.439 mc, di cui circa 755.031 necessari alla realizzazione del tracciato principale e 97.408 per gli svincoli e la viabilità minore. Dal Piano di Utilizzo si evince che l'8% del materiale escavato (72.229 mc) verrà riutilizzato per il progetto ai sensi del Dpr 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo). L'approvvigionamento esterno effettivo si riduce a 780.210 mc.

Produzione rifiuti

La produzione di rifiuti deriva sostanzialmente dai materiali di scavo propedeutici alla realizzazione del progetto. Dal Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo emerge che il totale delle terre da escavare è di 921.566,69 mc. 631.000,00 mc di questi sarebbero di provenienza dalle attività di scavo delle gallerie e 290.566,69 mc dagli scavi all'aperto. Come detto nella precedente sezione, si prevede di riutilizzare (come sottoprodotto) un totale di 72.229 mc (8%) all'interno del progetto e 504.800 mc (55%) esternamente a esso. Il volume di terre (rifiuto) da conferire in discarica diverrebbe dunque pari a 344.537 mc.

Ambiente eco-sistemico: flora, fauna

Biodiversità

Dato il rischio di sottrazione di habitat e di biocenosi, in modo temporaneo, per le aree occupate dai cantieri, le componenti esaminate (per le diverse azioni di cantiere) sono:
- occupazione superficie vegetata
- asportazione di terreno vegetale
- sversamenti accidentali e polveri
- modifica del clima acustico
- produzione di gas e polveri
- rischio di collisioni con fauna selvatica. In particolare, le attività di lavorazione possono comportare produzione di polveri, emissione di gas, sversamenti accidentali, con conseguente alterazione della qualità degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche.
Il traffico generato nelle fasi di cantiere potrebbe causare collisioni con la fauna selvatica e aumento della mortalità per investimento. L'alterazione del clima acustico, dovuto ai macchinari e ai mezzi, potrebbe causare allontanamento delle specie animali più sensibili con conseguente modifica della comunità faunistica.
Lo studio evidenzia che l'adozione di alcuni accorgimenti (scelta del percorso e delle attività di cantiere su aree prevalentemente agricole, ripristino ambientale – anche con piantumazioni – a seguito dei lavori, limitazione delle aree di stoccaggio, eccetera) costituisce un fattore di certa mitigazione del danno tanto da renderlo trascurabile. Lo studio rappresenta, tra l'altro: Vista la temporaneità delle attività di lavorazione, la loro entità e le misure preventive e gestionali adottate …, si assume che la potenziale modificazione delle caratteristiche qualitative degli habitat e delle specie floristiche e degli habitat faunistici delle specie in fase di cantiere sia comunque contenuta. L'interferenza, quindi, risulta trascurabile. Analogamente a quanto visto per l'impatto potenziale precedente è possibile affermare che possano considerarsi valide le conclusioni dei precedenti studi autorizzati.
Adotta alcune attenzioni consistenti in:
- Misure di mitigazione da polveri per i campi agricoli e le aree boscate confinanti
- Misure di mitigazione da polveri e rumore in prossimità dei corsi d'acqua. In ragione di tutto quanto illustrato, ritiene che la rilevanza dell'impatto sia trascurabile

REGIONE LAZIO

Ambiente umano e salute pubblica

Produzione di emissioni acustiche

Impatto in fase cantieristica: L'analisi consiste nella verifica dei livelli di immissione stabiliti dai Comuni territorialmente competenti attraverso il Piano di classificazione acustica, di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997. Le sorgenti emissive presenti all'interno del cantiere sono state schematizzate dal modello di calcolo (come sorgenti puntuali, poste a 1,5 metri di altezza). Dai risultati ottenuti si evince che non sussistono condizioni di superamento dei limiti individuati dai P.C.C.A. dei Comuni di riferimento per i ricettori situati in prossimità delle aree di cantiere analizzate e dunque non sono necessarie opere di mitigazione di tipo temporaneo. Per mitigare il disturbo delle attività cantieristiche, lo studio elenca:

- la corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare

- la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature - le corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere.

Allo scopo di monitorare le attività di cantiere rispetto alla componente Rumore si prevede una attività di monitoraggio mediante due postazioni, come descritte nel Piano di monitoraggio ambientale.

Produzione di emissioni inquinanti

Impatto in fase cantieristica: Modifica della qualità dell'aria

Tramite una simulazione che tiene conto di:

- lavorazioni previste in ogni area di cantiere considerata

- erosione del vento sui cumuli stoccati

- attività dei mezzi d'opera all'interno delle aree di cantiere, in termini di emissione di gas di scarico dei motori, assimilate a sorgenti emissive areali

Lo studio valuta gli impatti dei fattori inquinanti – PM10, PM2.5, NOX, NO2 – tramite la metodologia Worst Case Scenario e in riferimento a 5 ricettori (in particolare, il ricettore R2, situato all'interno della Zona di Protezione Speciale Comprensorio Tolferano – Cerite – Manziate, mentre gli altri sono situati in prossimità di edifici residenziali).

Gli scenari esaminati riguardano:

- Stoccaggio materiale e sostegno dell'intera opera di progetto

- Stoccaggio temporaneo del materiale di scavo della galleria naturale

- Scavo della galleria naturale.

Lo studio sostiene che i traffici dovuti al trasporto dei materiali di scavo dalle aree di cantiere ai siti di deposito temporaneo (cave e discariche) necessitano di 28 veicoli al giorno bidirezionali, per un totale di 56 veicoli.

Ambiente sonoro

Per quel che attiene la componente Rumore: per i contenuti di massima, si rimanda alle altre sezioni di analisi date le correlazioni tra rumore e altre componenti esaminate. Nota: per quel che attiene la componente Vibrazioni: in particolare per lo scavo in galleria, il tema ha richiamato uno studio previsionale vibrazionale. Il tratto in galleria interessa un terreno costituito da un'alternanza di calcari, calcari marnosi e calcareniti torbiditiche con subordinate argille e argille marnose. Il modello di propagazione impiegato nello studio si basa sull'equazione di Bornitz che tiene conto dei diversi meccanismi di attenuazione a cui l'onda vibrazionale è sottoposta durante la propagazione nel suolo. Usando una modellistica previsionale e l'impiego di un macchinario per la produzione di vibrazioni, ne è risultato che tutti gli edifici a destinazione residenziale ricadenti ad una distanza inferiore ai 30 m dal fronte di scavo sono potenzialmente oggetto di disturbo alle vibrazioni indotte dalle attività di scavo. Tuttavia, i ricettori abitativi più prossimi si collocano a una distanza di almeno 100 mtl. Lo studio considera trascurabile l'impatto dovuto alle vibrazioni. Nota: per via delle aree sensibili che interessano l'attraversamento del tracciato in progetto, andrebbe eseguita – a parere della scrivente – un'analisi dei potenziali danni da vibrazione anche su questi beni naturali. Nello studio di VIncA sono difatti esaminate le componenti di disturbo potenziale dovute a: (per le fasi di cantiere) occupazione di

REGIONE LAZIO

suolo, taglio della vegetazione e modifica degli habitat, rumore, polveri e inquinamento dell'aria, (per la fase d'esercizio) traffico stradale. Nulla è espressamente chiarito sull'interferenza delle vibrazioni da scavo, tranne che le ripercussioni sono assimilabili a quelle di derivazione del rumore.

* * *

CONCLUSIONI

Considerato che gli elaborati progettuali e lo Studio d'Impatto ambientale, sono da considerarsi parte integrante della presente relazione istruttoria;

Considerato che l'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, depositate e pubblicate nel sito del Ministero dell'Ambiente, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, ne è stata asseverata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura;

Preso atto che il progetto presentato e uno stralcio funzionale ovvero la parte di un'opera "la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti" (art.3 co.1 lettera qq D.lgs. 50/2016). Il lotto in esame risulta indipendente dalla realizzazione della tratta Tarquinia-Civitavecchia e pertanto dal completamento dell'intera infrastruttura;

Preso atto della nota della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture Viarie Sociali, Sicurezza Stradale del 27/05/2022 prot.n.528694 con la quale esprime parere favorevole considerato che:

- il progetto proposto dal Commissario straordinario riguarda la realizzazione di un primo stralcio funzionale del collegamento Monte Romano Est-Tarquinia – facente parte del tratto terminale della direttrice S.S.675 Orte – Civitavecchia di connessione tra il porto di Civitavecchia ed il nodo intermodale di Orte

- lo stralcio in oggetto ha una lunghezza di circa 5 km con caratteristiche di strada extraurbana principale (categoria B del D.M. 05.11.2001), e si sviluppa dallo svincolo di Monte Romano est ubicato al km 16+700 della S.S.1bis attuale ed il nuovo svincolo di Tarquinia in corrispondenza del km 11+700 della S.S.1 bis, e ricade nei territori dei Comuni di Monte Romano e Vetralla, in provincia di Viterbo;

-il completamento della S.S. 675 era già compreso nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE del 21.12.2001 n. 121 in conformità a quanto previsto dalla Legge 443/01, "Legge Obiettivo" ed è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Anas e Ministero delle Infrastrutture;

- lo stralcio proposto parte dall'attuale fine della S.S. 675 per innestarsi sulla S.S. 1 bis dopo aver aggirato l'abitato di Monteromano senza interessare viabilità regionale;

- il progetto stesso ha correttamente previsto la deviazione e mantenimento della continuità della viabilità interpoderale interferita;

- le caratteristiche funzionali e geometriche del progetto sono state previste ed elaborate garantendo la continuità e coerenza con i precedenti lotti in esercizio;

- le modalità realizzative prevedono l'adozione di pavimentazioni fonoassorbenti per limitare l'impatto acustico sul vicino e in parte contiguo abitato di Monteromano;

- il progetto del tratto da realizzare rispetta i pareri a suo tempo emessi sulle due procedure avviate ovvero:

• DGR n. 677 del 26.09.2008, contenente anche i pareri espressi dai Comuni interessati nell'ambito della procedura, ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, di intesa sulla localizzazione del progetto

REGIONE LAZIO

definitivo della SS 675 "Umbro-Laziale" ex raccordo Civitavecchia-Orte tra il km.86+000 della SS 1 Aurelia ed il km.21+500 della SS 1bis (tronco n.3 lotto n.1 stralcio B – tronco n.2 lotti 1-2);
• DGR n. 112 del 14.03.2017 emessa nell'ambito della procedura di localizzazione e della compatibilità ambientale del tratto tratto S.S.1 "Aurelia" (oggi A12) – Monte Romano Est;
- in particolare, lo stralcio recepisce integralmente la richiesta di realizzazione di un by-pass dell'abitato di Monteromano realizzando anche un nuovo svincolo nel tratto di collegamento al comune di Tarquinia;
Tutto ciò premesso, visto e considerato - tenuto conto dell'esame dei documenti progettuali redatti da ANAS SpA; - dei precitati pareri espressi dalla Giunta Regionale del Lazio; la scrivente Area Viabilità e Reti Infrastrutturali, essendo l'opera non in contrasto con gli attuali piani, programmi ed interventi in materia di viabilità regionale, per quanto di stretta competenza, esprime parere favorevole.

Preso atto dei contributi pervenuti:

Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.546132 del 01/06/2022 e espressione prot.n.1178002 del 23/11/2022 con orientamento favorevole, si riportano di seguito sinteticamente le conclusioni nelle quali l'Area competente: *prende atto dello Studio di incidenza "T00IA50AMBRE01 - Studio di incidenza – Relazione", la cui trattazione faunistica, svolta su un livello molto generale, non caratterizza concretamente le presenze animali potenzialmente interferite dall'opera, e degli elaborati integrativi resi disponibili nel box Internet, alcuni dei quali riaffrontano il tema degli impatti potenziali su habitat e specie oggetto di tutela per specifici aspetti del progetto.*

Relativamente agli impatti diretti sulla ZPS, come già accennato, il progetto comporta una sottrazione permanente di superficie del Sito Natura 2000 pari a circa 0,14 ha in corrispondenza della metà sud della rotatoria che costituisce lo svincolo di Tarquinia, previsto sull'attuale tracciato della Strada SS 1 bis, a circa 1 km di distanza dal tessuto edificato di Monte Romano in direzione ovest-sudovest. Vi è inoltre sottrazione temporanea di superficie della ZPS, pari a circa 4,3 ha, laddove è prevista la realizzazione dell'area di cantiere "CB.01 – Cantiere base", in parte adiacente alla Strada SS 1 bis e allo svincolo citato. Le superfici sottratte e interferite sono caratterizzate come "seminativi semplici in aree non irrigue" e si trovano immerse in una matrice agricola di piccoli lotti che ospitano colture legnose arboree (in massima parte oliveti).

Al termine dei lavori, l'area del cantiere base CB.01 sarà adibita (su 3,9 ha dei 4,3 ha complessivi) ad area di reimpianto di circa 220 olivi interferiti dal tracciato, con sesto d'impianto regolare e una distanza tra gli alberi di 10-12 m, andando a costituire un habitat di tipo agricolo coerente con il contesto vegetazionale circostante.

In considerazione dell'esiguità dell'area permanentemente sottratta alla ZPS, inferiore a 0,2 ha e attigua all'attuale sede stradale della SS 1 bis; della temporaneità della sottrazione dell'area del campo base CB.01, sulla quale sarà impiantato un oliveto dalle potenzialità, come habitat di specie, che appaiono non dissimili dalle attuali; della circostanza che l'opera avrà un tracciato, in parte in galleria, che corre a una certa distanza (da 0,1 a 1,5 km) dal confine della ZPS e ne è separato dall'attuale strada SS 1 bis, rendendo di scarso rilievo eventuali effetti indiretti; si ritiene che l'opera non comporti significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat di specie della ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate" e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale di tale Sito e della Rete Natura 2000.

L'Area competente *esprime quindi un orientamento favorevole, come Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e come Soggetto gestore della ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate", sull'intervento denominato "SS 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est – Civitavecchia. 1° Stralcio Monte Romano Est–Tarquinia".*

L'Area competente *evidenzia l'opportunità che siano impartite prescrizioni a carattere precauzionale finalizzate a introdurre, al termine dei lavori, elementi di diversificazione ambientale nell'area del campo base CB-01 una volta recuperato, che fungano da siti di rifugio e riproduzione per la fauna e aumentino la*

REGIONE LAZIO

valenza di habitat di specie dell'oliveto che vi sarà impiantato. A titolo di esempio, tali elementi potrebbero essere costituiti da siepi arboreo-arbustive perimetrali, macchie isolate di vegetazione arbustiva e/o accumuli di pietre e sassi.

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.515850 del 25/05/2022, del quale si riportano sinteticamente le conclusioni: *sotto il profilo urbanistico l'intervento richiede approvazione di Variante agli strumenti urbanistici vigenti. In merito agli aspetti paesaggistici di competenza, in considerazione di quanto disposto all'art. 12, all'art. 14 e all'art. 36, c. 17 delle Norme di PTPR approvato, questa Area ritiene di esprimere PARERE FAVOREVOLE, nell'ambito della Procedura di Valutazione Impatto Ambientale, relativa al progetto della tratta "1° stralcio Monte Romano Est – svincolo Tarquinia (ID: 8252), anche ai sensi dell'art. 146, c. 7 del D. Lgs 42/04, con le seguenti raccomandazioni:*

- siano adottati idonei accorgimenti al fine di ridurre quanto più possibile gli impatti in fase di cantierizzazione

- durante la fase esecutiva si ponga particolare attenzione affinchè sia evitato ogni sversamento di materiale di qualsiasi genere in alveo;

- nella fascia di rispetto del corso d'acqua dovrà essere il più possibile salvaguardata la vegetazione ripariale esistente.

Considerato che sono state valutate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Considerato che la presente pronuncia riguarda il progetto così come completato attraverso le documentazioni integrative pervenute;

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, della parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii, in relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità degli allegati II e VII della II del citato decreto, si esprime pronuncia di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni:

1. Il progetto esecutivo dovrà essere realizzato secondo quanto previsto negli elaborati trasmessi e dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione indicate nello Studio di impatto Ambientale.
2. La realizzazione delle opere previste nel Piano in oggetto dovrà essere effettuata nel rispetto delle Norme di attuazione per il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, del Piano della Tutela delle Acque regionale e del Piano comunale della zonizzazione acustica, nonché delle norme regionali relative all'inquinamento luminoso, individuando le misure di mitigazione al fine di ridurre gli impatti.
3. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri citati in premessa;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n. 152/06.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16386

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto di "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", in Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi Società proponente: A2A AMBIENTE SpA Registro elenco progetti n. 051/2019

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto di "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", in Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi
Società proponente: A2A AMBIENTE SpA
Registro elenco progetti n. 051/2019

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza presentata in data 17/06/2019, acquisita con prot.n. 0464969 del 18/06/2019, con la quale la Società proponente A2A AMBIENTE SpA ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", in Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Preso Atto che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e per effetto dell'art. 103 c. 1 del Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 37 del Decreto-legge n. 23 del 8 aprile 2020, i procedimenti amministrativi sono stati sospesi per il periodo che intercorre dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto 2021 al 15 settembre 2021, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere al rigetto dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere il rigetto dell'istanza relativa al progetto "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", in Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi, Società proponente A2A AMBIENTE SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)
Proponente	A2A AMBIENTE SpA
Ubicazione	Provincia di Viterbo Comune di Tarquinia Località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi

Registro elenco progetti n. 051/2019

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri _____ _____	IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli _____ Data: 23/11/2022

La società A2A AMBIENTE SpA ha presentato in data 17/06/2019 istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, assunta al prot. regionale con il n. 0464969 del 18/06/2019.

Il progetto presentato rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, alla lett. n), denominata: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

Il progetto e lo studio ambientale sono stati iscritti nel registro dei progetti al numero 051/2019 dell'elenco.

Con nota prot.n. 632120 del 31/07/2019, ai fini della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione depositata, è stato comunicato agli enti territoriali ed alle amministrazioni interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, così come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 del citato decreto.

Con nota prot.n. 0698831 del 05/09/2019 è stata effettuata una richiesta di integrazioni a norma dell'art. 27-bis c. 3. La Società proponente con nota prot.n. 2019-AMB-001929-P del 01/10/2019 tramite PEC del 04/10/2019 e in formato cartaceo, acquisita in data 07/10/2019, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

La documentazione progettuale, oggetto di esame e valutazione nel corso del procedimento di V.I.A., risulta costituita dagli elaborati come di seguito elencati:

I. Documentazione presentata a corredo istanza di V.I.A. (14/06/2019):
   - Studio di Impatto Ambientale
   - All. A - Emissioni degli inquinanti in atmosfera e valutazione delle ricadute e deposizioni al suolo
   - All. B - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
   - All. C - Studio Paesaggistico
   - All. D - Screening di Incidenza
   - All. E - Relazione archeologica preventiva
   - Sintesi non Tecnica SIA

II. Documentazione progettuale:
   - Progetto Impianto
     - Relazione tecnica descrittiva dell'impianto e del relativo cantiere
     - Relazione per variante urbanistica
     - Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica ed inquadramento geotecnico ed inquadramento macrosismico
     - Piano preliminare terre e rocce da scavo
     - Cronoprogramma
     - Piano di dismissione e smantellamento
     - Schema elettrico unifilare
     - Tav. 01a - Inquadramento territoriale
     - Tav. 01b - Inquadramento catastale

- Tav. 02 - Stato di fatto e stato di progetto (ortofoto)
- Tav. 03 - Layout planimetria generale
- Tav. 04 - Layout Viste e Sezioni d'impianto
- Tav. 05 - Planimetria Approvvigionamento acqua grezza e Reti Scarichi Idrici
- Tav. 06 - Edificio Turbina a vapore e Ciclo Termico
- Tav. 07 - Edificio Vasca ed Area di Scarico Rifiuti
- Tav. 08 - Edificio Elettrico e Sala di Controllo
- Tav. 09 - Edificio Elettrico e Sala di Controllo vista d'assieme
- Tav. 10 - Tipico recinzione
- Tav. 11 - Tipico impianto illuminazione esterna
- Tav. 12 - Tipico cabine elettriche
- Tav. 13 - Tipico dettagli manufatti idraulici
- Tav. 14 - PFD
- Tav. 15 - Bilanci di massa ed energia
- Tav. 16 - Punti di emissione
- Tav. 17 - IPPC e gestione rifiuti
- Tav. 18 - Planimetria Generale con opere di mitigazione
- Tav. 19 - Pianta livello +62.00 con opere di mitigazione
- Tav. 20 - Pianta livello +70.00 con opere di mitigazione
- Tav. 21 - Prospetti e sezioni con opere di mitigazione
- Tav. 22 - Rendering
- Tav. 24 - Edificio Vasca ed Area di Scarico Rifiuti - Pianta

- Progetto connessione elettrica
  - Relazione tecnica
  - Tav. A - Inquadramento territoriale
  - Tav. B - Corografia
  - Tav. C - Planimetria su CTR con attraversamenti
  - Tav. D - Planimetria su mappa catastale con API
  - Tav. E - Planimetria su mappa catastale con DPA
  - Elenco proprietari
  - Relazione impatto elettromagnetico
- Progetto antincendio
  - Documentazione per esame progetto da parte comando provinciale VV.FF
  - Tav. 23° - Pianta Rete Idranti
  - Tav. 23B - Edificio Turbina a Vapore e Ciclo Termico – Protezione Antincendio
  - Tav. 23B - Pianta trasformatore elevatore, trasformatore di unità e diesel di emergenza - Protezione antincendio
  - Tav. 23D - Pianta serbatoi gasolio e caldaia – Protezioni antincendio
  - Tav. 23E– Edificio Elettrico e sala di controllo – locali elettrici – protezioni antincendio
  - Tav. 23F - Edificio elettrico e sala di controllo – uffici – Protezioni Antincendio
  - Tav. 23G - Pianta topografica

Con nota prot.n. 823939 del 16/10/2019 è stata comunicata agli Enti ed alle Amministrazioni interessati la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'avviso al pubblico predisposto dal

REGIONE LAZIO

proponente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto e dell'intera documentazione inerente il progetto.

Nei termini di cui agli art. 24, comma 4 e art. 25, comma 3, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e successivamente a tali termini, sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, come da elenco riportato nell'elenco seguente:

Elenco Osservazioni pervenute

Osservanti	**Acquisizione al Protocollo**
Sandro Vallesi e Attilio Riccardi	prot. n. 0997102 del 09-12-2019 prot. n. 0553859 del 25-06-2020 prot. n. 0056075 del 21-01-2021
Gruppi Ricerca Ecologica Lazio	prot. n. 1006621 del 11-12-2019
Piero Del Frate	prot. n. 1007613 del 11-12-2019
Ing. Pietro Rinaldi	prot. n. 1011469 del 12-12-2019
Cons. Silvia Blasi	prot. n. 1016376 del 13-12-2019 prot. n. 0853825 del 24-10-2019
Cons. Vittorio Petrelli	prot. n. 1016505 del 13-12-2019 prot. n. 1021891 del 16-12-2019
Gruppo Natruralistico della Maremma Laziale 15.11.2019	prot. n. 1021136 del 16-12-2019
Italia Nostra	prot. n. 1024993 del 16-12-2019 prot. n. 0051770 del 20-01-2020 prot. n. 0173552 del 27-02-2020 prot. n. 0069779 del 25-01-2021
Dr. Giovanni Ghirga	prot. n. 1008791 del 11-12-2019 sostituita con prot .n. 1021155 del 16-12-2019 prot. n. 0193409 del 03-03-2020
Comitato per il diritto alla mobilità di Tarquinia e Comitato per la difesa della valle del Mignone	prot. n.1025224 del 16-12-2019 prot. n. 0072491del 26-01-2021
Gruppo di Intervento Giuridico	prot. n. 1021369.16-12-2019
Cav. Luca D'Andria	prot. n. 1025000 del 16-12-2019
Avv. Noemi Tsuno – Osservazioni approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16.12.2019(Tarquinia)	prot. n. 1024997del 16-12-2019
Comitato S.O.L.E.	prot. n. 1024994 del 16-12-2019
Podere Santamaria sas	prot. n. 1024991 del 16-12-2019 prot. n. 0096358 del 01-02-2021
Dr. Gian Piero Baldi	prot. n. 1021153.16-12-2019 prot. n. 0584309 del 03-07-2020
Associazione Fare Verde	prot. n. 1021139 del16-12-2019 prot. n. 0561913 del 26-06-2020
Dr. Nicola Buonaiuto	prot. n. 1025196 del 16-12-2019 prot. n. 0584311 del 03-07-2020 prot. n. 0072485 del 26-01-2021
Dott. Agronomo Maurizio Rinaldi	prot. n. 1024998 del 16-12-2019 prot. n. 1051974 del 30-12-2019
Dr. Mauro Mocci	prot. n. 1025391 del 17-12-2019

REGIONE LAZIO

Osservanti	**Acquisizione al Protocollo**
Elisabetta Ciolli	prot. n. 1025383 del 17-12-2019
Coordinamento regionale Lipu-Lazio.	prot. n. 1025387 del 17-12-2019
Monastero Benedettine	prot. n. 1025390 del 17-12-2019
Forum Ambientalista	prot. n.1054262 del 30-12-2019
Cooperativa Pantano	prot. n. 1051971 del 30-12-2019
Angelo Cardoni	prot. n. 0008752 del 08-01-2020
Clara Benedetti	prot. n. 0054864 del 21-01-2020
Tiziana Bufacchi	prot. n. 0057903 del 22-01-2020
Avv. Noemi Tsuno per il Comune di Tarquinia	prot. n. 0663938 del 27-07-2020 prot. n. 0081522 del 27-01-2021
Sezione Etruria di Italia Nostra Onlus- Trasmesse Roberta Giannini	prot. n. 0070252 del 25-01-2021

Tutte le osservazioni pervenute sono state considerate ai fini dell'istruttoria tecnica e i soggetti interessati, invitati a partecipare alla conferenza dei servizi, hanno avuto modo di rappresentare nell'ambito della stessa le proprie motivazioni ostative all'intervento.
Ai fini del proseguimento dell'iter istruttorio e dell'acquisizione dei pareri delle autorità ambientali interessate, si evidenzia che:

- in data 18/02/2020, con nota prot. 0141111 è stata convocata la prima conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7, successivamente annullata per motivi precauzionali con nota prot.n. 0193965 del 04/03/2020;
- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e per effetto dell'art. 103 c. 1 del Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 37 del Decreto-legge n. 23 del 8 aprile 2020, i procedimenti amministrativi sono stati sospesi per il periodo che intercorre dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020;
- in data 19/06/2020, con nota prot. 0538506, è stata nuovamente convocata la prima conferenza dei servizi, tenutasi in data 30 giugno 2020;
- in data 24/07/2020, con nota prot. n. 658273, l'Area V.I.A. regionale ha richiesto di provvedere alle integrazioni richieste anche in sede di conferenza di servizi del 30/06/2020 nel temine di 180 giorni.;
- in data 18/12/2020, acquisite al prot. n. 1114320 del 21/12/2020, la società A2A AMBIENTE SpA ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 30/06/2020 e nelle note richiamate nel verbale della stessa;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, come successivamente integrata, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Descrizione del progetto

Il progetto in valutazione, la cui realizzazione è prevista in un'area ubicata in località Pian D'Organo-Pian dei Cipressi, nel territorio comunale di Tarquinia, riguarda la realizzazione di un

Impianto di Recupero Energetico di rifiuti speciali non pericolosi e rientra nella tipologia di impianti sottoposti ad A.I.A., in quanto appartiene alla categoria IPPC 5.2 a), ossia lo "*Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: - a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora*".
L'impianto proposto ha una potenza termica di combustione di 200 MWt al massimo carico termico continuo ed è alimentato con rifiuti speciali non pericolosi aventi un potere calorifico inferiore (PCI) variabile tra 9.200 kJ/kg e 17.000 kJ/kg. L'Impianto è costituito essenzialmente da due identiche linee di combustione (da 100 MWt ciascuna), dalle relative linee di depurazione fumi e da una turbina a vapore a condensazione in grado di generare, al massimo carico termico continuo, una potenza elettrica lorda pari a circa 60 MWe. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale tramite nuovo collegamento in cavo interrato AT a 150 kV della lunghezza di circa 3,5 km tra la nuova stazione di trasformazione interna all'Impianto e la Stazione Elettrica (S.E.) di Santa Lucia, ubicata nel Comune di Civitavecchia (per circa 3,2 km).

Inquadramento territoriale
Gli interventi in progetto interessano il territorio dei Comuni di Tarquinia (VT) e Civitavecchia (RM). In particolare, in Comune di Tarquinia ricade il sito individuato per la realizzazione dell'Impianto ed un breve tratto (circa 256 m) del cavo AT e, in Comune di Civitavecchia, la restante parte (circa 3,2 km) del cavo AT fino al collegamento all'esistente S.E. di Santa Lucia.
L'impianto in progetto e il tratto di cavo interrato AT ricadente nel Comune di Tarquinia, interessano la "Zona D - Impianti Industriali e assimilati, commerciali/direzionali" *sottozona D1 - Zona industriale.*
L'area individuata per la realizzazione dell'impianto è posta in adiacenza al km 64 dell'autostrada A12, interessa una zona attualmente libera e a conduzione agricola, interessa i terreni individuati catastalmente al Foglio 127, Mappali 5-6-8-18-19, per una superficie di 433.478 mq, la superficie relativa al progetto in esame è di circa 118'000 m² (area di impianto e strade).
Nell'Istanza è stato richiesto che l'Autorizzazione Unica ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. produca effetti di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tarquinia e al Piano Quadro di Indirizzo e Coordinamento Zona D1 per quanto riguarda alcuni indici urbanistici.

Dati di sintesi dell'Impianto
L'impianto in progetto, che prevede il recupero energetico derivante dalla termodistruzione di rifiuti non pericolosi*, destinato a funzionare al massimo carico termico continuo di 200 MWt fino a 8.760 h/anno, sarà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi aventi un potere calorifico inferiore (PCI) variabile tra 9.200 kJ/kg e 17.000 kJ/kg.*
L'impianto verrà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi quali: rifiuti residuali provenienti da operazioni di RD pretrattati e da impianti di Trattamento rifiuti Meccanico/Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (TMB), CSS, frazione secca da trattamenti meccanici, frazione stabilizzata, rifiuti sottoposti a bio-essiccazione/bio-stabilizzazione, rifiuti speciali residuali dal processo di produzione del CSS, rifiuti di origine industriale/artigianale/commerciale non inviati a recupero di materia, fanghi da depurazione di acque reflue.
Lo stoccaggio dei rifiuti verrà effettuato in una vasca di ricezione antistante le caldaie, all'interno della quale saranno installate due gru a ponte automatiche, dotate di benna a polipo per la gestione dello stoccaggio e il caricamento delle tramogge di alimentazione delle griglie.
Ciascuna caldaia è dotata di una linea di trattamento fumi composta da:

- *1° stadio di abbattimento a secco/semisecco: reattore con iniezione di reagente (ossido di calcio oppure latte di calce) e carboni attivi + filtro a maniche;*
- *2° stadio di abbattimento a secco: reattore con iniezione di reagente alcalino (calce idrata) e carboni attivi + filtro a maniche;*
- *Reattore SCR per il trattamento degli ossidi di azoto installato in posizione "tail end".*

Il vapore surriscaldato, prodotto da entrambe le linee, sarà inviato ad una turbina in grado di erogare una potenza lorda di circa 60 MWe. In uscita dal turbogruppo il vapore sarà destinato ad un condensatore ad aria. L'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale. I fumi, una volta trattati, saranno inviati al camino per essere immessi in atmosfera.
La combustione del rifiuto alimentato alla camera di combustione avverrà su un sistema a griglie, che consentono, contestualmente alla termodistruzione, l'avanzamento dei rifiuti attraverso la camera medesima. Sotto ciascuna griglia sono localizzati i sistemi di distribuzione dell'aria primaria, necessaria per la combustione. Nella parte alta della camera di combustione (zona di postcombustione), i fumi provenienti dalle griglie completano il processo di combustione grazie all'insufflazione di aria secondaria.

Le scorie pesanti, residui del processo di combustione, vengono scaricate dalla parte finale della griglia in vasche a bagno d'acqua e da qui estratte e inviate, per mezzo di nastri, all'edificio di stoccaggio delle scorie pesanti, dove vengono sottoposte a deferrizzazione, prima di essere stoccate, presso l'area A3, come rifiuto CER 19 01 12 - ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11, oppure CER 19 01 11* - ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose. Dalla deferrizzazione si ottiene il rifiuto CER 19 01 02 - materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti destinato anch'esso ad essere stoccato presso l'area A5.
I fumi prodotti dalla combustione vengono utilizzati per produrre vapore surriscaldato per mezzo di un sistema a caldaia. Tale sistema è del tipo a tubi d'acqua a circolazione naturale ed è costituito da più sezioni localizzate all'interno del percorso che i fumi effettuano prima di arrivare ai sistemi di trattamento dei medesimi e successivamente al camino. Le pareti verticali di tale sezione terminano con una tramoggia di carico per la raccolta e l'estrazione delle ceneri leggere che vengono inviate, mediante trasportatore redler, ai silos di stoccaggio A4.
Il vapore surriscaldato viene inviato ad una turbina a vapore dimensionata per accettare la portata di vapore prodotto dalle caldaie al carico termico massimo e l'alternatore installato provvederà a produrre l'energia elettrica che, al netto degli assorbimenti dell'impianto, sarà immessa nella rete di trasmissione nazionale, tramite collegamento in cavo interrato AT a 150 kV.

Il collegamento si sviluppa dall'impianto di Tarquinia in cavo interrato, partendo in direzione sud ed attraversando in tecnica "no dig" il Fosso della Vite, per un tratto di circa 300 m a cavallo del fosso medesimo, in modo da superare il corso d'acqua e la vegetazione ripariale presente senza interferenza diretta, si colloca lungo il vecchio tracciato della ferrovia "Civitavecchia-Orte" per sottopassare l'autostrada A12. Da qui il tracciato devia verso ovest, tenendosi lungo la scarpata del vecchio sedime ferroviario e, attraversato il fosso Sterpeto, si colloca lungo una viabilità secondaria esistente nei pressi della località Casa Sterpeto, fino a giungere in corrispondenza dell'autostrada A12, successivamente il cavo prosegue parallelamente al tracciato autostradale, interessando un breve tratto di zona agricola e poi la viabilità ordinaria esistente. Il cavo si pone infine lungo la via Tirso e da qui raggiunge la posizione dello stallo dedicato all'interno della stazione esistente di TERNA.
Il tracciato dell'elettrodotto è di circa 3,5 km ed interessa i Comuni di Tarquinia (VT) e Civitavecchia (RM).

REGIONE LAZIO

Aspetti programmatici

Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio

Sulla base del PGR Lazio, per la verifica di idoneità del sito scelto per la realizzazione dell'impianto devono essere considerati tre tipologie di fattori:

- *Fattori escludenti: "sono quei fattori che precludono la localizzazione di impianti a causa della presenza di vincoli condizionanti o destinazioni d'uso del suolo incompatibili con la presenza degli impianti stessi. Tali fattori hanno valenza di vincolo e sono determinati sulla base della normativa vigente e degli obiettivi di tutela fissati dagli strumenti pianificatori regionali";*
- *Fattori di attenzione progettuale: "sono quei fattori che rendono necessari ulteriori approfondimenti per valutare la realizzabilità degli interventi, in presenza di interventi di mitigazione, in relazione agli specifici usi del suolo e alle caratteristiche morfologiche dell'area, specialmente nell'ambito della stesura di cartografie con differenti gradi di suscettività alla localizzazione. Gli approfondimenti sono rimandati a cura dei soggetti competenti ex lege: le Province […]";*
- *Fattori preferenziali: "sono quei fattori che per le loro caratteristiche intrinseche dovrebbero favorire la realizzazione degli impianti".*

Nello SIA il proponente riporta una tabella di confronto per mostrare il rispetto dei diversi criteri per l'intervento proposto nella localizzazione scelta.

PTP

Il progetto in esame ricade nel "Piano Territoriale Paesistico n.2 - Litorale Nord", approvato con la L.R. 24/98. Il PTP è costituito dalle Norme Tecniche di Attuazione e dagli elaborati grafici, costituiti dalle seguenti tavole:

- *Tavole E/1, a carattere analitico e ricognitivo, contenente la rappresentazione delle aree vincolate;*
- *Tavole E/3, contenente la classificazione delle aree ai fini delle tutele.*

L'area individuata per la realizzazione dell'impianto in progetto, come emerge dall'analisi della Tavola B del PTPR è esterna ai beni dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) ed a quelli sottoposti a vincolo paesistico individuati con decreti istitutivi.

Anche il tracciato del cavo AT di collegamento tra l'Impianto e la RTN è esterno ai beni dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) ed a quelli sottoposti a vincolo paesistico individuati con decreti istitutivi, tra i quali non ricadono i vincoli art. 142 comma 1 lett. c-g del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i...

Per quanto concerne i Piani Territoriali Paesistici del Lazio (PTP) questi sono stati sostituiti con il PTPR approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 del PTPR che conferma l'inquadramento che segue.

PTPR

L'area individuata per la realizzazione dell'Impianto di Recupero Energetico è totalmente esterna ai beni paesaggistici di cui all'art.134 comma 1 lettere a), b) e c) del Codice, corrispondenti ad aree di notevole interesse pubblico, beni paesaggistici ed ulteriori beni tipizzati dal PTPR stesso.

Il tracciato del cavo AT di collegamento tra l'Impianto e la RTN interessa la fascia di rispetto di 150 m del Fosso della Vite, individuata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art.142, comma 1, lettera c), tutelata dall'art.35 delle NTA del PTPR e con aree boscate vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art.142, comma 1, lettera g) tutelate dall'art.38 delle NTA del PTPR.

PTPG di Viterbo

All'interno del territorio di competenza della Provincia di Viterbo ricadono l'impianto di recupero energetico e il primo tratto del cavo interrato AT di collegamento tra l'Impianto e la RTN della lunghezza di circa 260

m. Nel SIA il Proponente non rileva interferenze tra gli interventi in progetto e le aree rappresentate nel PTPG e che lo stesso non contenga motivi ostativi alla sua realizzazione.

PTPG della Città Metropolitana di Roma

La città metropolitana di Roma è interessata esclusivamente dal cavo AT di collegamento tra l'Impianto in progetto e la S.E. di Santa Lucia (esistente) per un tratto di circa 3,2 km. Il tratto di cavo interrato AT che ricade nel territorio di competenza della Città Metropolitana di Roma potenzialmente interferisce con aree della REP - Componente Primaria, in particolare con aree di connessione primaria e con aree buffer: in tali aree si applica il regime di tutela di cui all'articolo 28 delle NTA. Il tracciato del cavo sarà completamente interrato e si svilupperà prevalentemente su strade esistenti senza quindi determinare interferenze con la REP.

PRG Comune di Tarquinia

Nello SIA si riporta *"estratto della Tavola 9 "Planimetria fondamentale di Piano" dalla quale risulta che l'impianto in progetto e il tratto di cavo interrato AT ricadente nel Comune di Tarquinia, interessano la "Zona D – Impianti Industriali e assimilati, commerciali/direzionali" - sottozona D1- Zona industriale, disciplinata dall'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.*

Nell'Istanza presentata per il progetto è stato richiesto che l'Autorizzazione Unica ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. produca effetti di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tarquinia e al Piano Quadro di Indirizzo e Coordinamento Zona D1 per quanto riguarda alcuni indici urbanistici.

PRG Comune di Civitavecchia

La parte del cavo interrato AT che ricade nel comune di Civitavecchia interessa unicamente zone agricole, normate all'art.10 delle NTA del PRG. La norma non contiene elementi di criticità per la realizzazione del cavo interrato AT in progetto che si ricorda essere prevalentemente su sedi stradali esistenti, sia asfaltate che non.

Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria

L'impianto di recupero energetico in progetto interessa il Comune di Tarquinia (VT), cui è stata attribuita una classe 3 (Zona C) a causa di valori superiori alla soglia di valutazione inferiore (SVI) per almeno 3 dei 5 anni precedenti (periodo di riferimento 2011-2015) ed inferiore alla soglia di valutazione superiore (SVS) per almeno 3 anni del particolato atmosferico (PM10 e PM2.5). Come espressamente riportato all'art.267 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. i valori limite e le prescrizioni per l'impianto TMV in progetto sono stabiliti sulla base del Titolo III-bis della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e dei piani Regionali di qualità dell'aria. Tuttavia il PRQA della Regione Lazio in esame non regolamenta le tipologie di impianti come quella in progetto.

Piano di Tutela delle Acque (PTAR) della Regione Lazio

Le aree interessate dagli interventi in progetto sono esterne a tutte le zone di protezione e tutela ambientale previste.

Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale

L'area individuata per la realizzazione del progetto in esame non interferisce con alcuna area classificata dal PGRA come pericolosa dal punto di vista idraulico. Le aree pericolose più prossime sono perimetrate lungo il corso del Fosso Fiumaretta, in corrispondenza del quale sono state individuate diverse classi di pericolosità da P1 a P3 (e dunque anche di rischio) ubicate ad una distanza di circa 2,8 km in direzione S-SE dall'impianto Recupero Energetico ed a circa 460 m in direzione S-SE dal cavo interrato AT.

Data l'assenza di interferenze con le aree individuate dal Piano, è possibile affermare che dal punto di vista della pericolosità/rischio idraulici da PGRA, non sussistono criticità legate alla realizzazione del progetto in esame.

Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio

Al fine di individuare eventuali interferenze degli interventi in progetto con le aree PAI è stata analizzata la Tavola TAV_2.08_Nord "Aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico" in cui sono riportate le aree di pericolo, di attenzione e rischio frana e inondazione. […] tutte le opere in progetto sono esterne ad aree di pericolo, di attenzione e rischio frana e inondazione rappresentate in carta.

Il cavo interrato AT di collegamento tra l'Impianto e la SE Santa Lucia (esistente) intercetta due corsi d'acqua, il Fosso della Vite ed il Fosso dello Sterpeto, entrambi individuati dal Piano tra le aree di attenzione per pericolo di inondazione. Le aree di attenzione sono definite all'art. 9 e disciplinate dall'art. 27 delle NTA di Piano. Ai sensi dell'art. 27 comma 2, in tali aree "sono comunque consentiti, gli interventi di cui al comma 2 dell'art. 23", ovvero, in riferimento alla tipologia di intervento in questione "la sola realizzazione di nuove infrastrutture lineari o a rete non altrimenti localizzabili, […] purché vengano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale e che non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, previa approvazione dell'Autorità" (art. 23 comma2 lettera h).

Screening per la valutazione di incidenza (I livello) e Valutazione di Incidenza (II Livello)

Il progetto in esame non ricade direttamente all'interno di aree appartenenti al sistema Rete Natura 2000. È stata dunque definita un'area di studio potenziale come quella porzione di territorio compresa entro 5 km a partire dall'area di progetto e, all'interno di essa, sono state identificate le aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e valutate le potenziali incidenze.

Le uniche aree appartenenti alla Rete Natura 2000 presenti all'interno dell'area di studio considerata sono:

- *ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate" ubicata a circa 240 metri dall'area identificata per la realizzazione del TMV ed in prossimità del tracciato del cavidotto AT che comunque si sviluppa all'esterno di essa;*
- *ZSC IT6010035 "Fiume Mignone (basso corso)", ubicata a circa 4 km in direzione nord rispetto alle aree di progetto.*

Inoltre, è stata effettuata una caratterizzazione delle IBA210 "Lago di Bracciano e Monti della Tolfa" e IBA112 "Prealpi Carniche" dato che ricadono all'interno dell'area di studio considerata.

Al termine della Fase di Screening si è rilevato che la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto di Recupero Energetico e del cavidotto AT di collegamento alla RNT, non produrrà alcun effetto negativo significativo sugli habitat e sulle specie di flora e fauna presenti nelle aree protette considerate.

Come richiesto dalla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Naturali (prot. 0647137 del 05/08/2019), il proponente ha successivamente presentato a valle dello screening la valutazione di Incidenza appropriata, con le seguenti conclusioni.

Le considerazioni in termini di impatto sulle componenti RN2000 (flora, fauna, qualità dell'aria, clima acustico, ecc…) sono state condotte in prima analisi sia nello Studio di Impatto Ambientale che nello Screening di Incidenza, dove in quest'ultimo ci si è posti nella situazione più cautelativa assumendo come effettivamente presenti nelle aree RN2000, tutte le specie e gli habitat riportati nei Formulari Standard. Nello SIA sono stati trattati quindi tutte le tipologie di impatto, mentre nello Screening di incidenza si è deciso di dare rilevanza ai soli impatti potenziali relativi alle specie e agli habitat comunitari. Nel momento in cui le ricadute delle azioni di progetto non arrivano ad interessare le aree ed i biotipi posti all'interno dei siti RN2000 esaminati, per le ragioni sopra esposte, la valutazione di Incidenza appropriata, consegnata, […], a valle dello screening di incidenza (livello I di valutazione), non ha potuto fare altro che ribadire le conclusioni alle quali già si era pervenuti nello Screening, rilevando la non incidenza su specie ed habitat comunitari presenti all'interno dei siti medesimi.

REGIONE LAZIO

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Omar Marco Retini, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri di Pisa – Sezione A al n. 2234, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Sulla base dell'istruttoria svolta all'interno del procedimento di V.I.A. e dalle problematiche che sono emerse dai pareri acquisiti nel corso dell'iter istruttorio, sono state riscontrate delle criticità che non consentono di esprimere un giudizio positivo di compatibilità in ordine alla realizzazione dell'intervento.

Preso atto dei seguenti pareri acquisiti nel corso del procedimento e della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e art. 14-ter L. 241/1990 svoltasi nella data del 30/06/2020:

pareri negativi:

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con parere prot.n. 0005726 del 13/08/2020, "*non ritiene che l'impianto in progetto sia compatibile con lo stato ambientale delle risorse idriche sotterranee e superficiali dell'area, stante il previsto raggiungimento/mantenimento del buono stato ambientale per tutti i corpi idrici ai sensi della Direttiva quadro sulle Acque 2000/60/CE*."
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Area Metropolitana di Roma, Provincia di Viterbo e Etruria meridionale, in sede di conferenza di servizi esprime un parere negativo motivi di natura prevalentemente paesaggistica: "*Oltre al rischio archeologico relativamente sostenuto, preso in considerazione dalla relazione preventiva, e alla classificazione del paesaggio come "agrario di valore" nella tav. A del PTPR, vanno aggiunti la presenza del percorso panoramico della via Aurelia (segnalata nella tav. C) e la visibilità da siti di rilevante interesse paesaggistico, che includono il sito UNESCO della necropoli dei Monterozzi, la città di Leopoli-Cencelle, i Monti della Tolfa e il litorale nord di Civitavecchia; siti rispetto ai quali la mole e l'impatto visivo dell"impianto non consente di ipotizzare opere di mitigazione e/o compensazione adeguate*.";
- Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali con nota prot. 0571658 del 30/06/2020: "*Si ritiene in conclusione di non poter escludere che il progetto possa comportare significativi impatti di tipo indiretto sugli obbiettivi di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 menzionati, in termini di perdita, frammentazione e degradazione di habitat di specie tutelate e di effetti negativi di tipo indiretto su specie animali e habitat di interesse unionale, e che il progetto non sia quindi assentibile. Per quanto sopra rappresentato e tenuto anche conto del Principio di precauzione di cui all'art. 174 del Trattato UE e all'art. 301 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i., si esprime parere negativo, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997sul progetto denominato "Impianto di recupero energetico di Tarquinia" in località "Pian d'Organo –Pian dei Cipressi" in Comune di Tarquinia (VT)*".
- ASL di Viterbo con nota prot.n. 0695034 del 04/09/2019 esprime perplessità sulla localizzazione e caratteristiche di pericolosità dell'impianto: "*Inoltre, l'impianto sembrerebbe inserito in un'area carente di opere di urbanizzazione primaria, in quanto nella documentazione*

REGIONE LAZIO

tecnica, relativamente all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento delle acque reflue, si parla di due pozzi di nuova realizzazione e di trincee drenanti da realizzare all'interno dell'area di progetto."

- Comune di Civitavecchia ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'intervento con Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 12/12/2019, confermato in conferenza di servizi;
- Comune di Tarquinia ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'intervento con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 22/11/2019, confermato in conferenza di servizi;
- Comuni limitrofi (Allumiere, Monte Romano, Tolfa) hanno espresso sia attraverso numerose osservazioni, come già elencate, che in sede di conferenza di servizi e successivamente, il proprio parere contrario alla realizzazione dell'intervento, lamentando l'esclusione della valutazione delle ricadute ambientali nei propri territori comunali:

pareri interlocutori:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, si esprime in conferenza di servizi con nota a verbale, acquisita al prot. n. 0587721 del 03/07/2020: "*l'Area urbanistica regionale è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni […] non può sostituirsi all'ente territoriale competente e non può non tenere conto della volontà del Comune. Nell'area non ci sono vincoli paesaggistici, la variante mirerebbe ad un cambiamento sostanziale dei parametri edificatori. La DGR 132/2018 prevedrebbe anche il coinvolgimento dell'autorità competente alla VAS, è un altro aspetto da chiarire. Relativamente agli aspetti della variante urbanistica richiesta per il raddoppio dell'indice di fabbricabilità fondiario da 1 mc/mq a 2 mc/mq, dovrà essere coinvolta nella procedura dei lavori della CdS, l'Area della Difesa del Suolo Regionale per le valutazioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 e della DGR 2649/99 (*ex art. 13 legge 64/74);

Sulla base dell'istruttoria svolta all'interno del procedimento di V.I.A. e delle problematiche evidenziate anche nei pareri acquisiti nel corso dell'iter istruttorio risultano molteplici elementi che non permettono la conclusione positiva del procedimento, sia per quanto riguarda la compatibilità ambientale, oggetto del presente provvedimento, sia per quanto riguarda il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Vista la nota della Società del 30/07/2021, acquisita al prot. n. 744036 del 21/09/2021, con la quale la Società medesima ha richiesto "di riprendere il procedimento in oggetto convocando la necessaria Conferenza dei Servizi." e la successiva nota del 13/04/2022 assunta al prot. regionale con il n. 373813 del 14/04/2022 di ulteriore sollecito di ripresa dell'iter autorizzativo;

Valutato che:

- l'area dove ricade il progetto in oggetto è classificata come Paesaggio Agrario di Valore e che, come segnalato dalla competente Soprintendenza, a questo *"[…] vanno aggiunti la presenza del percorso panoramico della via Aurelia (segnalata nella tav. C) e la visibilità da siti di interesse paesaggistico, che includono il sito UNESCO della necropoli dei Monterozzi, la città di Leopoli-Cencelle, i Monti della Tolfa e il litorale nord di Civitavecchia; siti rispetto ai quali la mole e l'impatto visivo dell'impianto non consente di ipotizzare opere di mitigazione e/o compensazione adeguate*";
- il sito individuato per la realizzazione dell'Impianto in valutazione è localizzato a circa 240 metri dalla ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano Cerite Manziate", a circa 4 Km dalla

ZSC IT6010035 "Fiume Mignone (basso corso)", è interno all'area IBA 210 "Lago di Bracciano e Monti della Tolfa" e contiguo all'IBA112 "Saline di Tarquinia";
- la realizzazione dell'intervento presenta impatti non trascurabili rispetto all'occupazione di suolo, consumo di risorse idriche e ricadute ambientali;
- rispetto all'intervento complessivo la documentazione prodotta, anche considerate le integrazioni presentate, non risulta esaustive rispetto alle molteplici criticità aventi valenza pregiudiziale, analiticamente evidenziate nella richiesta formulata da ARPA Lazio in ordine a diversi aspetti progettuali e ambientali;

Atteso che:
- nel corso del procedimento sono pervenute numerose osservazioni da parte di cittadini, Associazioni e Comitati, nonché dei Comuni limitrofi, che hanno evidenziato e ribadito la presenza delle criticità sopra evidenziate, non superate nell'ambito del contradditorio e delle successive integrazioni;

Considerato che per quanto concerne l'inquadramento del progetto nell'ambito del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**:**
- la L.R. 27/98 art. 15 comma 1bis così come in ultimo novellato dall'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 1), della legge regionale 23 novembre 2020, n. 16, recita *"Nel rispetto dei principi di cui all'articolo 178 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, dei criteri di priorità e delle percentuali di raccolta differenziata disposti rispettivamente dall'articolo 179 e dall'articolo 205, comma 1, del medesimo D.Lgs. 152/2006,* ***è vietata l'installazione di nuovi impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti o che utilizzino rifiuti come combustibile, qualora l'installazione stessa non sia rispondente ai criteri e ai fabbisogni previsti dal Piano di gestione dei rifiuti****. La predetta disposizione si applica anche ai procedimenti autorizzativi di progetti di impianti non conclusi con il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio."*;

- la L.R. 27/98 art. 15 comma 1ter così come introdotto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2), della legge regionale 23 novembre 2020, n. 16, in merito ai procedimenti in corso indica ulteriormente che *"Il divieto di installazione di nuovi impianti di cui al comma 1 bis si applica anche ai procedimenti di autorizzazione pendenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione."*;

- nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio - pubblicato sul BURL n. 116 del 22/09/2020 al par 10.9 "Verifica della sostenibilità dei fabbisogni di termovalorizzazione e discarica" si evince che "Per quanto riguarda la capacità di termovalorizzazione necessaria, […] , a livello regionale la necessità scenderà sotto le 400.000 t/a a partire dal 2022, anche considerando lo scenario evolutivo minimale, ancor più favorevoli gli altri scenari evolutivi, mentre per lo scenario zero – inerziale bisogna attendere il 2025. Pertanto, la potenzialità attuale del termovalorizzatore di San Vittore, pari a 400.000 t/a risulta sufficiente a soddisfare il fabbisogno regionale, in quanto dopo un brevissimo periodo transitorio, come detto in precedenza, il fabbisogno a livello regionale scenderà sotto tale valore";

Considerato che:

REGIONE LAZIO

- per le motivazioni suindicate, relative in particolare al divieto legislativo imposto con la L.R. n. 27/1998 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, con nota prot. 0549318 del 03/06/2022 è stato comunicato formale preavviso di diniego all'istanza proposta dalla società A2A AMBIENTE SpA meglio specificata sopra, per la sussistenza di motivi ostatiti al suo accoglimento in quanto la L.R. 27/98 vieta espressamente *l'installazione di nuovi impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti […] qualora l'installazione stessa non sia rispondente ai criteri e ai fabbisogni previsti dal Piano di gestione dei rifiuti*;

- il proponente ha presentato con nota prot.n. PG-A2A-AMB-0111826 del 13/06/2022-U, acquisita al prot. 0581377 di pari data, le proprie osservazioni al preavviso di diniego ricevuto;

Atteso che la Società evidenzia in particolare le seguenti osservazioni al preavviso formulato con nota prot. n. 0549318 del 03/06/2022:

[…]
Come specificato al Paragrafo 3.2.3 dello SIA, l'impianto progettato da A2A Ambiente sarà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi. Come già evidenziato dalla Società nel corso del procedimento (si vedano in proposito le Controdeduzioni consegnate a dicembre 2020), nulla, dunque, precluderebbe all'impianto progettato da A2A Ambiente di offrire la propria attività di recupero energetico al mercato, regionale od extraregionale, a prescindere dal fabbisogno di trattamento individuato nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in relazione ai soli rifiuti urbani. In proposito, ricordiamo, infatti, che l'attività di recupero dei rifiuti speciali è un'attività, a tutti gli effetti, di mercato. Per gli stessi rifiuti urbani destinati a recupero, ai sensi dell'art. 181, comma 5, d. lgs. 152/2006, è sempre ammessa la libera circolazione su tutto il territorio nazionale, fermo restando il criterio della prossimità del luogo di produzione agli impianti di recupero.
[…]
Come già illustrato dell'istante, nell'autorizzando impianto la priorità verrà data ovviamente ai rifiuti prodotti nel Lazio, come valida alternativa all'invio in discarica.
Il progetto risulta quindi perfettamente allineato alle previsioni del Piano Regionale relative ai rifiuti speciali, fermo il fatto che lo stesso non indica, né potrebbe indicare, criteri e fabbisogni vincolanti in relazione al recupero energetico dei rifiuti speciali in quanto, secondo quanto indicato dal Piano stesso, conformemente ai sopra ricordati principi e norme, "non compete alla pianificazione regionale la programmazione della dotazione impiantistica necessaria al trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali, poiché segue le regole del libero mercato".
Per tutte le suddette ragioni, devono ritenersi insussistenti i motivi ritenuti da Codesta Spettabile Regione ostativi del rilascio del PAUR richiesto ai sensi dell'art. 27-bis, d. lgs. 152/2006; pertanto si insiste perché l'istanza in oggetto venga accolta.
[…]

Valutato che le motivazioni addotte dalla Società proponente non risultano condivisibili ai fini del superamento dei motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione dell'impianto comunicati con la nota prot. n. 0549318 del 03/06/2022, in quanto:

- nella Regione Lazio non sono mai esistiti, nè esistono impianti di termovalorizzazione autorizzati all'incenerimento e coincenerimento del rifiuto urbano non preventivamente trattato appartenente al codice 20 dell'Elenco Europeo dei Rifiuti. Nello stesso Piano viene

REGIONE LAZIO

individuato quale unico impianto finalizzato alla copertura del fabbisogno impiantistico regionale l'impianto esistente di San Vittore che non è autorizzato a trattare rifiuti urbani, ma esclusivamente rifiuti speciali non pericolosi provenienti da altri impianti che hanno sottoposto il rifiuto urbano a preventivo trattamento trasformandolo in combustibile per il conferimento al termovalorizzatore. L'impianto è dimensionato per trattare tutta la frazione del rifiuto urbano preventivamente trattato (CSS) prodotto dalla Regione Lazio nel periodo di durata del Piano;

- la L.R. 27/1998 e s.m.i. come anzidetto vieta l'installazione di nuovi impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti o che utilizzino rifiuti come combustibile, qualora l'installazione stessa non sia rispondente ai criteri e ai fabbisogni previsti dal Piano di gestione dei rifiuti. La predetta disposizione si applica anche ai procedimenti autorizzativi di progetti di impianti non conclusi con il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. La stessa legge dunque parla genericamente di "impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti o che utilizzino rifiuti come combustibile", non di impianti che ricevono rifiuti urbani (in quanto come già detto non esistono, né sono mai esistiti impianti nel Lazio autorizzati a ricevere in ingresso rifiuti urbani non preventivamente trattati). Pertanto la norma di legge regionale non pone distinzioni tra impianti di incenerimento che trattano rifiuti urbani (che come detto nel Lazio non esistono, né sono mai esistiti) e/o rifiuti speciali;

- nella documentazione di progetto (cfr. relazione B18, Sintesi non tecnica, Studio di Impatto Ambientale ecc..) è indicato in merito alla tipologia di rifiuto in ingresso previsto per l'impianto che *[…] l'impianto verrà alimentato con rifiuti speciali non pericolosi quali: rifiuti residuali provenienti da operazioni di RD pretrattati e da impianti di Trattamento rifiuti Meccanico/Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (TMB), CSS, frazione secca da trattamenti meccanici, frazione stabilizzata, rifiuti sottoposti a bio-essiccazione/bio-stabilizzazione, […]* La Società prevede pertanto in ingresso all'impianto il trattamento di un rifiuto speciale non pericoloso avente la medesima origine e provenienza dell'unico impianto inserito e pianificato nel Piano Rifiuti necessario al fabbisogno impiantistico regionale (ovvero l'impianto di San Vittore del Lazio) già autorizzato con la medesima modalità (ovvero non per ricevere rifiuto urbano non trattato), ma per ricevere rifiuto urbano trattato proveniente dal residuo della raccolta di rifiuti urbani differenziati (RD), nonché dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati EER 20.03.01 provenienti da impianti di trattamento (TMB, ecc..). Pertanto, l'impianto una volta autorizzato risulterebbe esattamente analogo a quello già pianificato per coprire il fabbisogno regionale nel Piano di Gestione Rifiuti vigente trattando la medesima tipologia di rifiuto e, dunque, non essendo inserito nel fabbisogno di Piano ricade nel divieto indicato nella su riportata L.R. n. 27/1998 e s.m.i.;

- gli impianti necessari al fabbisogno impiantistico regionale pur trattando rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero vengono in ogni caso sottoposti a tariffazione regionale in quanto necessari alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani all'interno del territorio in cui vengono prodotti, come previsto dalla deliberazione Arera 363/2021/R/rif e s.m.i. come riportata nella D.G.R. 290 del 12/05/2022 di approvazione del documento recante *"Stato di attuazione del PRGR e Individuazione degli impianti di chiusura del ciclo minimi e intermedi"* ove

REGIONE LAZIO

l'unico impianto presente risulta già in grado di coprire il fabbisogno regionale in tal senso. Pertanto l'indicazione della Società che *[…] nell'autorizzando impianto la priorità verrà data ovviamente ai rifiuti prodotti nel Lazio, come valida alternativa all'invio in discarica […]* è inconferente in quanto già l'impiantistica esistente secondo le valutazioni del piano è in grado di coprire l'intero fabbisogno impiantistico relativo alle provenienze previste dall'impianto in progetto come indicate precedentemente;

Tenuto conto altresì in merito a quanto emerso nel procedimento che:

- non è presente, allo stato attuale e in previsione, un effettivo fabbisogno territoriale in ordine alla realizzazione dell'impianto a sostegno delle motivazioni addotte per la sua realizzazione;
- non è possibile escludere che il progetto possa comportare significativi impatti di tipo indiretto sugli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000;
- le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali e territoriali coinvolti non consentono di escludere possibili effetti negativi sull'ambiente, rilevando l'incompatibilità del progetto proposto con il contesto territoriale di riferimento;
- il principio di precauzione richiede di valutare tutte le alternative possibili, compresa l'alternativa zero;

Visto la sussistenza delle molteplici cause ostative alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento al divieto imposto dalla L.R. n. 27/1998 e s.m.i., tenuto conto che le osservazioni presentate dal proponente nel corso dell'iter istruttorio, nonché in relazione alla comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990 e s.m.i. non sono risultate idonee a superare le criticità e permangono i motivi ostativi sopra evidenziati

per quanto sopra rappresentato

si ritiene che l'istanza relativa al progetto di "Impianto di Recupero Energetico di Tarquinia (VT)", Comune di Tarquinia (VT), località Pian D'Organo - Pian dei Cipressi, presentata dalla Società A2A AMBIENTE SpA debba essere rigettata.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente documento è costituito da n. 16 pagine compresa la copertina.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16389

Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini"- inserimento del Comune di Albano Laziale nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale

OGGETTO: **Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini"- inserimento del Comune di Albano Laziale nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante "Modifiche al Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 (Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale n. 15 del 10 agosto 2021, che modifica la denominazione della Direzione regionale 'Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette' in Direzione regionale 'Ambiente' a decorrere dal 1settembre 2021;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09 dicembre 2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07725 del 14 giugno 2022 relativo al "Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Educazione e Comunicazione ambientale della Direzione Regionale Ambiente alla Dirigente dell'Area Progetti speciali dott.ssa Alessandra Somaschini";

VISTO l'Atto di organizzazione del 24 giugno 2021, n. G08368 relativo al "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia: "Programmi per la fruizione delle Aree Protette" nell'ambito della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi ed Aree Protette, Area "Educazione, Informazione, Coinvolgimento Sociale in Materia Ambientale e di Sostenibilità" alla dipendente Piera Ciolli, matr.9649";

PRESO ATTO che tra le competenze dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale, di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale n. G1073 del 15 settembre 2021 è compresa quella di coordinamento del Progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e di supporto al coordinamento nazionale e internazionale del Progetto "La Città dei bambini";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 26 novembre 2013, avente ad oggetto "Adesione al Progetto internazionale 'La Città dei Bambini' e approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) per la realizzazione di uno specifico Progetto regionale 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini';

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04167 del 1 aprile 2014, con cui è stata approvata, nell'ambito del Progetto internazionale "La Città dei bambini", la realizzazione dello specifico Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 408 del 26 novembre 2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00305 del 25 gennaio 2016 con cui è stata istituita la Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e i successivi atti di aggiornamento dei componenti della Rete regionale;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 83 del 20 febbraio 2018, n. 466 del 7 luglio 2019 e n.1011 del 31 dicembre 2021, con le quali la Regione Lazio ha inteso proseguire e sviluppare il Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G00329 del 17 gennaio 2019 e n. G01946 del 24 febbraio 2021, con cui la ex-Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, ora Direzione regionale Ambiente, ha rispettivamente approvato ed aggiornato le Linee Guida di gestione della Rete regionale, adottando criteri e procedure uniformi che disciplinano l'ingresso, la permanenza e l'uscita dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale dalla Rete regionale;

VISTA la documentazione trasmessa dal Comune di Albano Laziale acquisita con Prot. Reg. Uff. n. 1073548 del 28 ottobre 2022, con cui il Sindaco comunica la propria volontà di aderire al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" secondo la procedura prevista dalle Linee guida di cui alla sopracitata Determinazione Dirigenziale n. G01946 del 24 febbraio 2021;

PRESO ATTO che sussistono tutte le condizioni necessarie affinché il Comune di Albano Laziale sia inserito nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale;

RITENUTO pertanto di procedere all'inserimento del Comune di Albano Laziale nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento sarà notificato via PEC al Comune interessato, come previsto dalle suddette Linee guida;

DATO ATTO che la presente Determinazione dirigenziale non comporta impegni di spesa

DETERMINA

per quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato

DI PROCEDERE all'inserimento del Comune di Albano Laziale nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento via PEC al Comune interessato, come previsto dalle suddette Linee guida;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio;

DI DARE ATTO che la presente Determinazione dirigenziale non comporta impegni di spesa

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vito Consoli

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16394

Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio 2022-2023 - Soggetti giuridici della Società civile approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18/05/2022 - Approvazione degli Elenchi dei Soggetti Giuridici della Società civile Ammessi e Non Ammessi

OGGETTO: "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio 2022-2023 - Soggetti giuridici della Società civile" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18/05/2022 - Approvazione degli Elenchi dei Soggetti Giuridici della Società civile Ammessi e Non Ammessi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante "Modifiche al Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 (Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Modifiche all'art. 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale n. 15 del 10 agosto 2021, che modifica la denominazione della Direzione regionale 'Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette' in Direzione regionale 'Ambiente' a decorrere dal 1settembre 2021;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09 dicembre 2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07725 del 14 giugno 2022 relativo al "Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Educazione e Comunicazione ambientale della Direzione Regionale Ambiente alla Dirigente dell'Area Progetti speciali dott.ssa Alessandra Somaschini";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18 maggio 2022: 'Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio 2022 - 2023 - Soggetti giuridici della Società civile'" (di seguito denominato Bando);

TENUTO CONTO che n. quarantadue (42) Soggetti giuridici della Società civile hanno presentato istanza di partecipazione al Bando entro il termine previsto delle ore 20.00 del 07/10/2022;

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento sulle istanze pervenute nei termini previsti, per una (1) di queste è stato necessario procedere a richiesta di integrazione istruttoria;

VISTA la nota di richiesta di integrazione istruttoria Reg, Uff. prot. n. 1044741 del 24 ottobre 2022, inviata al Centro Anziani "Diversamente Giovani" Aps di Calcata;

PRESO ATTO che il Centro Anziani "Diversamente Giovani" Aps di Calcata non ha inviato risposta alla richiesta di integrazione istruttoria entro i termini previsti dal Bando e pertanto, l'istanza del suddetto Soggetto giuridico non può essere accolta (codice di esclusione 06);

RITENUTO pertanto di ammettere il numero complessivo di quarantuno (41) Soggetti giuridici della Società Civile;

RITENUTO pertanto di approvare, ai fini dell'espletamento delle procedure del Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18/05/2022:

- **l'Allegato A** contenente, secondo ordine alfabetico, l'Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi all'Offerta educativa del Catalogo GENS 2022-2023 e l'Elenco dei Soggetti giuridici Non Ammessi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- **l'Allegato B** contenente gli Elenchi, ordinati secondo i criteri del Bando all'art. 7, dei Soggetti giuridici Ammessi suddivisi per singola Area Naturale Protetta, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO di individuare, ai sensi della Legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento la signora Gaetana De Prisco funzionaria dell'Area Educazione e Comunicazione ambientale;

RITENUTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito www.parchilazio.it.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE ai fini dell'espletamento delle procedure del Bando di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS 2022-2023, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G06163 del 18/05/2022:

- **l'Allegato A** contenente, secondo ordine alfabetico, l'Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi all'Offerta educativa del Catalogo GENS 2022-2023 e l'Elenco dei Soggetti giuridici Non Ammessi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- **l'Allegato B** contenente gli Elenchi, ordinati secondo i criteri del Bando all'art. 7, dei Soggetti giuridici Ammessi suddivisi per singola Area Naturale Protetta, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

DI INCARICARE il Responsabile del Procedimento di trasmettere alle Aree Naturali Protette gli Elenchi di cui all'Allegato B, al fine di comunicare i Soggetti giuridici Ammessi;

DI DEMANDARE alle Aree Naturali Protette gli ulteriori adempimenti relativi alla concertazione con i Soggetti giuridici Ammessi, nel rispetto di quanto indicato nel Bando, per l'espletamento del procedimento;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito www.parchilazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Vito Consoli

ALLEGATO A

BANDO GENS 2022-2023

ELENCO SOGGETTI GIURIDICI AMMESSI e NON AMMESSI ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL CATALOGO GENS - 2022-2023

SOGGETTI GIURIDICI AMMESSI - Ordine alfabetico

N.	Nome Ente/Soggetto	Sede legale
1	ALATRIVIVA ODV	VIA MONTESECCO 2, 03011 ALATRI (FR)
2	AM.AN.T. ODV ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA E ANIMALISTA	VIA PORTUENSE 101, 00153 ROMA
3	AL DI LÀ DELL'AUTISMO ODV	VIA DON MOROSINI 12, 04022 FONDI (LT)
4	ALICENOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	STRADA VICINALE DI SCORTICAGATTI 73/75, 01016 TARQUINIA (VT)
5	ANCESCAO PONTINO	LARGO LESTI 10, 04100 LATINA
6	ASL RIETI	VIA DEL TERMINILLO 42, 02100 RIETI
7	ASTROLABIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA ROMA 3, 04100 LATINA
8	ATARGATIS APS	VIA APPIA 1481, 04026 MINTURNO (LT)
9	BOSCO CAFFARELLA APS	VIA MANLIO TORQUATO 56, 00181 ROMA
10	BRYGANTI ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE	VIA CODETTE 97, 00060 RIANO (RM)
11	C.E.A.S. COOPERATIVA SOCIALE	VIA A. MOSCATELLI 284, 00013 MENTANA (RM)
12	CENTRO ANZIANI ARSOLI APS	VIA DEI MASSIMO 68, 00023 ARSOLI (RM)
13	CENTRO ANZIANI CAMERATA NUOVA APS	VIA ROMA, 00020 CAMERATA NUOVA (RM)
14	CENTRO ANZIANI JENNE APS	VIA DEL CIMITERO SNC, 00020 JENNE (RM)
15	CENTRO ANZIANI LICENZA	VIA GIACOMO MATTEOTTI SNC, 00026 LICENZA (RM)
16	CENTRO ANZIANI MAZZANO ROMANO APS	VIA GIOVANNI XXIII SNC, 00060 MAZZANO ROMANO (RM)
17	CENTRO ANZIANI SUBIACO APS	VIA ULDERICO PELLICCIA 1, 00028 SUBIACO (RM)
18	CENTRO RURALE EUROPEO APS	VIA LUCIO APULEIO SNC, 02010 RIVODUTRI (RI)
19	CENTRO SOCIALE ANZIANI TULLIO CARNICCHIA APS	LOCALITÀ LE SELVE, 00020 CERVARA DI ROMA (RM)
20	CERALACCHA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA MIRANDOLA 7, 00182 ROMA
21	FIDELIA APS	VIA DEL PRATUCCIO 35, 00061 ANGUILLARA SABAZIA (RM)
22	FORMAE MENTIS APS	VIA VOLPI 7, 00062 BRACCIANO (RM)

23	GIORI ANGELO E FIGLIO S.R.L. - NOLEGGIO E-BIKE	VIA ANTONIO GRAMSCI 46, 00026 LICENZA (RM)
24	IRIS ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA MONTIGLIONI 90, 00046 GROTTAFERRATA (RM)
25	ISTITUTO LEONARDA VACCARI	VIALE ANGELICO 22, 00195 ROMA
26	JOSÈ MARTI ONLUS	VIA UMBERTO I SNC, 00020 MANDELA (RM)
27	K_ALMA APS	VIA ANGIOLO CABRINI 9, 00139 ROMA
28	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	ROTONDA DEI MILLE 1, 24100 BERGAMO
29	KOINÈ APS	VIA CAVA DELLE RENE 6, 04022 FONDI (LT)
30	LICENZA NEL CUORE ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA ANTONIO GRAMSCI SNC, 00026 LICENZA (RM)
31	L'ORSO E LA LUNA APS	VIA SFORZA CESARINI 10, 00075 LANUVIO (RM)
32	MICCIANI UNITA ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA PENDENZA 8, 02015 FRAZIONE MICCIANI DI CITTA' DUCALE (RI)
33	OBIETTIVO UOMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS	VIA OSTIENSE 131/L, 00154 ROMA
34	ORVINIANDO APS	VIA NUOVA SNC, 02035 ORVINIO (RI)
35	PRO LOCO DI LICENZA	VIA A. GRAMSCI SNC, LICENZA 00026 (RM)
36	SCIENZE DIVERTENTE ROMA APS	VIA ACHILLE BIZZONI 12, 00159 ROMA
37	SERENAMENTE ONLUS	FORMELLESE SUD KM 3.991 00060 FORMELLO (RM)
38	SOTTO AL MARE APS	VIA EMILIANO SARTI 10, 00124 ROMA
39	STANZA 236 APS	VIA PORTUENSE 101, 00153 ROMA
40	VAILV ODV - VOLONTARI E AMICI DELL'ISTITUTO L. VACCARI	VIALE ANGELICO 22, 00195 ROMA
41	VIVIAMO PERCILE ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA MONTESCASTELLO 61, 00020 PERCILE (RM)

SOGGETTI GIURIDICI NON AMMESSI

N.	Prot. n.	Soggetto giuridico	Sede legale	Codice esclusione
1	963972 / 2022	CENTRO ANZIANI DIVERSAMENTE GIOVANI APS	VIA G. MAMELI 1, 01030 CALCATA (VT)	06 - Mancata risposta alla richiesta di integrazione istruttoria

ALLEGATO B

BANDO GENS 2022-2023

ELENCHI SOGGETTI GIURIDICI AMMESSI ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL CATALOGO GENS - 2022-2023 SUDDIVISI PER AREA NATURALE PROTETTA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N. MACCHIA DI GATTACECA E DEL BARCO

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	C.E.A.S. COOPERATIVA SOCIALE	VIA A. MOSCATELLI 284, 00013 MENTANA (RM)

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N. MONTE SORATTE

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	K_ALMA APS	VIA ANGIOLO CABRINI 9, 00139 ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N. NOMENTUM

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	C.E.A.S. COOPERATIVA SOCIALE	VIA NOMENTANA 233, MENTANA - CASALI (RM)

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - M.N. PALUDE DI TORRE FLAVIA

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	ISTITUTO LEONARDA VACCARI	VIALE ANGELICO 22, 00195 ROMA
2	CENTRO RURALE EUROPEO	VIA LUCIO APULEIO SNC, 02010 RIVODUTRI (RI)
3	ASL RIETI	VIA SALARIA PER ROMA 36, 02100 RIETI

ENTE REGIONALE ROMANATURA

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	AM.AN.T ODV ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA E ANIMALISTA	VIA PORTUENSE 101, 00153 ROMA
2	STANZA 236 APS	VIA PORTUENSE 101, 00153 ROMA
3	VAILV ODV - VOLONTARI E AMICI DELL'ISTITUTO LEONARDA VACCARI	VIALE ANGELICO 22, 00195 ROMA
4	SCIENZE DIVERTENTE ROMA APS	VIA ACHILLE BIZZONI 12, 00159 ROMA
5	SOTTO AL MARE APS	VIA DEL CANALE DI CASTEL FUSANO 11, 00122 OSTIA (RM)

P.R. APPIA ANTICA

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	CERALACCHA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA MIRANDOLA 7, 00182 ROMA

P.N.R. BRACCIANO – MARTIGNANO

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	FIDELIA APS	VIA DELLA MOLA VECCHIA 30, 00061 ANGUILLARA SABAZIA (RM)
2	FORMAE MENTIS APS	VIA VOLPI 7, 00062 BRACCIANO (RM)

P.N.R. CASTELLI ROMANI

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	BOSCO CAFFARELLA APS	VIA CESARE BATTISTI 5, 00100 ROMA
2	L'ORSO E LA LUNA APS	VIA SANTA MARIA DELLA PACE 55, 00075 LANUVIO (RM)

P.N.R. MONTI AURUNCI

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	ATARGATIS APS	VIA TOTI 19, 04020 ITRI (LT)

P.N.R. MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	ASTROLABIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA APPIA LATO ITRI KM 124,659 SNC, 04022 FONDI (LT)
2	ANCESCAO PONTINO	VIA UGO FOSCOLO 33, 04022 FONDI (LT)
3	KOINÈ APS	VIA CAVA DELLE RENE 6, 04022 FONDI (LT)
4	AL DI LÀ DELL'AUTISMO ODV	VIA DON MOROSINI 12, 04022 FONDI (LT)

P.N.R. MONTI LUCRETILI

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	CENTRO ANZIANI LICENZA	VIA GIACOMO MATTEOTTI SNC, 00026 LICENZA (RM)
2	PRO LOCO DI LICENZA	VIA A. GRAMSCI SNC, 00026 LICENZA (RM)
3	JOSÈ MARTI ONLUS	VIA TIBURTINA 5° KM 47200, 00029 VICOVARO (RM)
4	LICENZA NEL CUORE ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA ANTONIO GRAMSCI SNC, 00026 LICENZA (RM)
5	GIORI ANGELO E FIGLIO S.R.L. - NOLEGGIO E-BIKE	VIA ANTONIO GRAMSCI 46, 00026 LICENZA (RM)
6	VIVIAMO PERCILE ASSOCIAZIONE CULTURALE	LICENZESE KM 34,500, 00026 LICENZA (RM)
7	ORVINIANDO APS	VIA NUOVA SNC, 02035 ORVINIO (RI)
8	IRIS ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA MONTIGLIONI 90, 00046 GROTTAFERRATA (RM)

P.N.R. MONTI SIMBRUINI

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	CENTRO SOCIALE ANZIANI TULLIO CARNICCHIA APS	LOCALITA' LE SELVE, 00020 CERVARA DI ROMA (RM)
2	CENTRO ANZIANI JENNE APS	VIA DEL CIMITERO SNC, 00020 JENNE (RM)
3	CENTRO ANZIANI ARSOLI APS	VIA DEI MASSIMO 68, 00023 ARSOLI (RM)
4	CENTRO ANZIANI CAMERATA NUOVA APS	VIA ROMA SNC, 00020 CAMERATA NUOVA (RM)
5	CENTRO ANZIANI SUBIACO APS	VIA ULDERICO PELLICCIA 1, 00028 SUBIACO (RM)

P.N.R. VALLE DEL TREJA

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	CENTRO ANZIANI MAZZANO ROMANO APS	VIA GIOVANNI XXII SNC, 00060 MAZZANO ROMANO (RM)

P.N.R. VEIO

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	SERENAMENTE ONLUS	FORMELLESE SUD KM 3.991, 00060 FORMELLO (RM)
2	ALICENOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA REGINA MARGHERITA 6, 00060 FORMELLO (RM)
3	OBIETTIVO UOMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS	VIA CARLO EMILIO GADDA 180, 00143 ROMA
4	BRYGANTI ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE	SEDE DI SACROFANO
5	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	VIALE LUCA GAURICO 9, 00143 ROMA

R.N.R LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	MICCIANI UNITA ASSOCIAZIONE CULTURALE	VIA PENDENZA 8, 02015 FRAZIONE MICCIANI DI CITTA' DUCALE (RI)

R.N.R LAGO DI POSTA FIBRENO

Graduatoria	Soggetto giuridico	Indirizzo Sede attività
1	ALATRIVIVA ODV	VIA MONTESECCO 2, 03011 ALATRI (FR)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16606

Eviosys Packaging Italia S.r.l. - Voltura dell'A.I.A. n. 45385 del 30/12/2020 per cambio denominazione sociale dalla società Crown Imballaggi Italia Srl alla Eviosys Packaging Italia S.r.l. per l'impianto sito in Aprilia (LT) via Nettunense n. 118 CAP 04011 (categoria IPPC 6.7)

OGGETTO: Eviosys Packaging Italia S.r.l. - Voltura dell'A.I.A. n. 45385 del 30/12/2020 per cambio denominazione sociale dalla società Crown Imballaggi Italia Srl alla Eviosys Packaging Italia S.r.l. per l'impianto sito in Aprilia (LT) via Nettunense n. 118 CAP 04011 (categoria IPPC 6.7)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta del dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito all' Ing. Ferdinando Maria Leone, l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" con decorrenza dal 12/01/2022 data di firma del contratto.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – IPPC);
- Direttiva 2008/1/CE Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

di fonte nazionale:

- DM 29/1/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs 18/2/2005, n. 59"

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 Agosto 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	LR n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCR n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014. prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2020, n. 16 "Disposizioni modificative di leggi regionali" che all'art Art. 8 (Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16 "Norme in materia

ambientale e di fonti rinnovabili" e successive modifiche) individua quale autorità competente per il rilascio delle A.I.A la Regione Lazio, abrogando la precedente delega alle Province e disponendo che la Città metropolitana di Roma capitale e le province trasmettono in tempo utile all'autorità regionale competente di cui all'articolo 1, comma 2, della L.R. 16/2011, come modificato dal presente articolo, la documentazione relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale ad esse pervenute;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 1045147 del 01/12/2020 con cui a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.16 del 23 Novembre 2020, si notificava alla Provincia di Latina che a partire dal 01 gennaio 2021 l'autorità competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale è la Regione Lazio, comunicando altresì le modalità di trasferimento dei fascicoli delle AIA rilasciate, unitamente alla documentazione a corredo delle arie istanze/autorizzazioni/modifiche;

CONSIDERATO che la Società Crown Imballaggi Italia s.r.l. è titolare dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Latina con Atto prot.n.68858 del 30/10/2007 e successivi Atti di rinnovo prot.40786 del 25/06/2014 e prot. 45385 del 30/12/2020 per l'esercizio di una installazione per il Trattamento in superficie di materia, ubicata in Aprilia (LT) alla via Nettunense n.118 cap 04011- categoria IPPC Impianto 6.7;

VISTA l'istanza di voltura dell'AIA ai sensi dell'art.29-*nonies* comma 4 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per "cambio di denominazione sociale" dalla Società Crown Imballaggi Italia S.r.l., verso Eviosys Packaging Italia S.r.l. presentata alla Regione Lazio in data 09/11/2021 e acquisita al prot. reg. n.0914745 del 10/11/2021, subentrata come Autorità Competente alla Provincia di Latina a partire dal 01/01/2021 (a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 16/2020), relativamente all'AIA rilasciata con ultimo Atto di rinnovo prot. 45385 del 30/12/2020, per lo stabilimento sito in Aprilia (LT) via Nettunense n. 118;

ESAMINATA la documentazione, che la Società ha trasmesso in allegato all'istanza di voltura:

- Comunicato di carattere amministrativo assunto al prot. reg. n. 0914745 del 10/11/2021con cui si informa che con decorrenza dal 27 Ottobre 2021, Crown Imballaggi Italia S.r.l. prenderà ufficialmente il nome di Eviosys Packaging Italia S.r.l.;

VISTA la nota pec pervenuta al prot. reg. n.0416418 del 29/04/2022 con cui la Società ha nominato il dott. Ing. Armando Ciardiello referente IPPC ed Esperto delle Problematiche Ambientali per l'impianto in questione;

CONSIDERATO che, l'art. 29-*nonies*, comma 4, del D.lgs. n.152/2006, e s.m.i., prevede che, ai fini della volturazione delle AIA, nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne diano comunicazione, entro trenta giorni, all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione;

CONSIDERATO, ancora, che, il paragrafo 5.4, "Variazioni societarie", di cui alle "Prime linee guida regionali", individua la documentazione che le società interessate da variazione dovranno produrre, al fine di consentire la prevista istruttoria da parte dell'autorità competente;

RITENUTO che la società dovesse integrare la documentazione prevista ai fini della definizione dell'Atto di Voltura, come prevista al punto 5.4 della D.G.R. Lazio n. 239/2008 e s.m.i., con nota

prot. n. 0931585 del 27/09/2022 è stata richiesto alla Società Eviosys Packaging Italia S.r.l la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi e di moralità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del/i rappresentante/i legali della società;
- Copia Distinta di Pagamento spese istruttorie a favore della Regione Lazio come previste da ultimo con la D.G.R. n. 13 del 19/01/2021;

VISTA la nota assunta al prot. reg. n.1175553 del 22/11/2022 con cui la Società ha dato riscontro della Richiesta di documentazione integrativa, allegando la documentazione mancante;

PRESO ATTO che la Società è tenuta a provvedere al pagamento dei dovuti oneri istruttori a favore della Regione Lazio pari ad un importo di € 200,00 (duecento/00) con causale "Cap.341552 – Variazione societaria per l'attività di AIA" e che la Società in parola ha ottemperato al pagamento, come da trasmissione delle integrazioni via pec del 22/11/2022 ed allegata ricevuta di bonifico eseguito in data 10/10/2022;

VERIFICATO che, la documentazione trasmessa, da parte della Eviosys Packaging Italia S.r.l., è rispondente a quanto previsto dalle "Prime linee guida regionali" più volte menzionate;

FERME RESTANDO le responsabilità previste ai sensi dell'art.76, del DPR n. 455/2000, e s.m.i., per le predette dichiarazioni rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47, del DPR n. 445/2000, e s.m.i., in ordine al presente procedimento;

TENUTO CONTO che la volturazione dell'AIA comporta subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione esistente per cui deve essere richiesta contestuale volturazione di tutte le istanze in essere e dei procedimenti avviati in capo al soggetto cedente.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'impianto industriale sito in comune di Aprilia (LT) CAP 04011 via Nettunense n. 118 (attività IPPC 6.7)

- di volturare alla società Eviosys Packaging Italia S.r.l. partita IVA 01554960599 con sede legale in Strada Ugozzolo 100/ACAP 43122 - Parma, l'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA rilasciata dalla Provincia di Latina con Atto n. 68858/2007 e rinnovata con Atti prott. n.40786/2014 e prot. 45385/2020;

- di disporre che la Società Eviosys Packaging Italia S.r.l. nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella richiamata AIAn.45385 del 30/12/2020;

- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Eviosys Packaging Italia S.r.l.., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia, alla A.S.L. Servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L. di Latina e all'ARPA Lazio - Sezione di Latina, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16614

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa". Proponente: Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa. Registro elenco progetti: n. 143/2021.

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa". Proponente: Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa.
Registro elenco progetti: n. 143/2021.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 28/10/2021, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *"Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa"* ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27 bis del Decreto Legislativo n. 152/06;

Visti gli elaborati trasmessi elencati a seguire:
- Elaborato SIA – SIA Relazione;
- Elaborato SNT – SNT Sintesi non Tecnica;
- Elaborato PMA – PMA Piano di Monitoraggio Ambientale;
- Elaborato RP – RP Relazione Paesaggistica;
- Elaborato R1 – Relazione generale;
- Elaborato R2 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- Elaborato R3 - Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborato R4 - Elenco prezzi unitari;
- Elaborato R5 - Computo metrico estimativo;
- Elaborato R6 - Quadro economico di spesa;
- Elaborato T1 – Inquadramento generale dell'area d'intervento;
- Elaborato T2 – Rilievo batimetrico;
- Elaborato T3 – Planimetria degli interventi e sezioni tipologiche;
- Elaborato T4 – Planimetria dei punti di campionamento;
- Elaborato T5 - Planimetria area di cantierizzazione.

<u>Documentazione integrativa acquisita a mezzo PEC con prot. n. 25608 del 12/01/2022</u>
- Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa, nota prot. n. 25526 del 12/01/2022.

<u>Documentazione integrativa acquisita a mezzo PEC con prot. n. 253888 del 14/03/2022</u>

- PMA – Piano di Monitoraggio Ambientale – novembre 2020.

Preso atto dei pareri espressi nel corso dell'iter istruttorio e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

Considerati i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90;

Preso atto dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/04/2022 prima seduta, in data 08/06/2022 seconda seduta e in data 20/07/2022 terza seduta, facenti parte integrante della presente determinazione;

Dato atto che non sono pervenuti dissensi e/o pareri negativi o sfavorevoli all'opera in oggetto;

Preso atto che con nota prot. n. 678458 del 11/07/2022, il Rappresentante Unico Regionale ha espresso il parere unico favorevole con prescrizioni e condizioni;

Considerato che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:
- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni;
- parere di V.I.A. favorevole con prescrizioni;

Considerato che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato, del Rappresentante Unico della Città Metropolitana di Roma Capitale e del Rappresentante Unico del Comune di S. Marinella, ciò ha determinato l'acquisizione del parere positivo senza condizioni dei tre enti, ai sensi del comma 7, dell'art.14 ter, della L. n. 241/90;

Ritenuto che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7, dell'art.14 ter della L. n. 241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs. n. 152/06, bilanciati gli interessi in campo, considera che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione del progetto di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa"; le seguenti opere sono oggetto di intervento:

A. la scogliera sommersa prospiciente il castello;
B. il muro di contenimento dell'area area naturale protetta immediatamente ad est del castello;
C. la spiaggia ad est del precedente;
D. scogliera al piede del muro di protezione del Castello.

Preso atto che con determinazione n. G09843 del 26/07/2022, l'Area V.I.A. della Direzione Regionale Ambiente, ha espresso pronuncia di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni e condizioni.

Preso atto che con nota prot. n. 1075061 del 28/10/2022, l'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del

Suolo, ha trasmesso:

- il parere tecnico-amministrativo di cui all'art. 4 comma 1 della L.R. 31/01/2002, n. 5, rimesso dall'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana (prot. n. 819102 del 29/08/2022);
- l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come disciplinato dal D.M. n. 173/2016, ad eseguire la movimentazione di sedimenti marini dall'area di prelievo all'area di sversamento così come individuate negli elaborati progettuali, rimessa con determinazione n. G14778 del 28/10/2022, dall'Area Difesa della Costa.

Preso atto della autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, rilasciata dall'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con nota prot. n. 1180639 del 23/11/2022.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-143-2021 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di emettere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06, sul progetto di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento, nel Comune di Santa Marinella, in località Santa Severa" - Proponente: Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa - Registro elenco progetti: n. 143/2021;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

di precisare che l'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e il Comune di Santa Marinella sono tenuti a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la

procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, allegati e citati nel presente atto, è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

Pareri, verbali, note e comunicazioni, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-143-2021 e depositati presso l'Autorità competente, parti integranti del presente atto.

- Presentazione istanza ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 in data 28/10/2021;
- con nota prot. n. 894023 del 04/11/2021 è stato comunicato agli enti competenti l'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con prot. n. 995170 del 01/12/2021, è stata inviata richiesta di integrazioni documentali a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con prot. n. 31929 del 13/01/2022, è stata trasmessa al proponente e agli enti competenti la comunicazione a norma dell'art- 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 di pubblicazione avviso ex art. 23 c. 1 lett. e) del citato decreto;
- con nota prot. n. 57087 del 20/01/2022 è stato convocato un tavolo tecnico di confronto nell'ambito delle procedure di cui all'art. 27-bis, del D.Lgs. n. 152/06, per il giorno 04/02/2022 alle ore 12:00.
- in data 04/02/2022 si è svolto il tavolo tecnico di confronto in prossimità della conclusione della fase del procedimento di cui al comma 4, dell'art. 27-bis, del D.Lgs. n. 152/06 e il relativo verbale è stato pubblicato, nella medesima data, nel box dedicato;
- con nota prot. n. 169733 del 20/02/2022, è stata inviata la richiesta di integrazioni documentali a norma dell'art. 27 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006;
- a norma di quanto disposto dall'art. 27-bis co. 5 del D.Lgs. n.152/2006, come modificato dalla L. 108 del 29/07/2021, è stato pubblicato un avviso, nel box dedicato, di avvio di una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni, a far data dal 15/03/2022 fino al 30/03/2022;
- con nota prot. n. 350087 del 08/04/2022, sono state convocate le tre sedute di Conferenza di Servizi, a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- in data 21/04/2022 si è tenuta la prima seduta di conferenza di servizi, di cui all'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n. 132/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90, il relativo verbale è stato pubblicato, nella medesima data, nel box dedicato;
- in data 08/06/2022 si è tenuta la seconda seduta di conferenza di servizi, di cui all'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n. 132/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90, il relativo verbale è stato pubblicato, nella medesima data, nel box dedicato;
- Conferenza di Servizi, prima seduta tenutasi in data 21/04/2022 di cui all'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n. 132/2018, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90.

- Conferenza di Servizi, seconda seduta tenutasi in data 08/06/2022 di cui all'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n. 132/2018, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90.
- Conferenza di Servizi, terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/07/2022, di cui all'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. n. 132/2018, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90.

Richieste documentali

- Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Area Geodiversità e Monumenti Naturali, con nota prot. n. 940129 del 17/11/202.

Note

- Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con nota prot. n. 11328 del 24/11/2021, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 970210 del 25/11/2021;
- L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT IV – Lazio e Abruzzo, Ufficio delle Dogane di Roma 2, Sezione Tributi e URP, Reparto Regimi Doganali, con nota prot. n. 23712 del 03/12/2021, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 1007142 del 06/12/2021;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, U.E. Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali, con nota prot. n. CMRC-2022-0067195 del 20/04/2022, acquisita con prot. n. 389727 in pari data.

Pareri

- Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio, nota prot. n. 14291 del 24/11/2021, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 968001 in pari data;
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Capitaneria di Porto di Civitavecchia, nota prot. n. 34112 del 03/12/2021, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 1003585 in pari data;
- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT IV – Direzione Interregionale Lazio e Abruzzo, Ufficio di Civitavecchia, Sezione Servizi di Supporto, nota prot. n. 986 del 20/01/2022, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 57065 in pari data;
- Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio, nota prot. n. 3129 del 24/03/2021, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 300729 del 25/03/2022;
- ARPALAZIO, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente, Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori, Unità Valutazioni Ambientali, nota prot. n. 14198 del 28/02/2022, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 201430 del 28/02/2022;
- Area Tutela della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, della Regione Lazio, nota prot. n. 378806 del 15/04/2022, pervenuta all'Area VIA in data 21/04/2022;

- Area Geodiversità e Monumenti Naturali della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio, nota prot. n. 449604 del 09/05/2022;
- Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio, nota prot. n. 479987 del 17/05/2022 e nota prot. n. 548622 del 22/06/2021;
- Area Urbanistica Copianificazione Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica della Regione Lazio, nota prot. n. 517598 del 25/05/2022;
- Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con nota prot. n. 8699-P del 30/06/2022, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 644351 in pari data.
- Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, della Regione Lazio, nota prot. n. 819102 del 29/08/2022;
- Area Difesa della Costa, della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, della Regione Lazio, determinazione n. G14778 del 28/10/2022.

Verbali della Conferenza di Servizi, a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 svolti:

- In data 21/04/2022, prima seduta;
- In data 08/06/2022, seconda seduta;
- In data 20/07/2022 terza ed ultima seduta.

Parere di V.I.A. favorevole con prescrizioni e condizioni espresso con determinazione n. G09843 del 26/07/2022, della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Parere Unico Regionale, nota prot. n. 678458 del 11/07/2022, con i seguenti allegati:

- Allegato 1: Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela della Costa, nota prot. n. 378806 del 15/04/2022;
- Allegato 2: Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Area Geodiversità e Monumenti Naturali, nota prot. n. 449604 del 09/05/2022;
- Allegato 3: Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, nota prot. n. 479987 del 17/05/2022;
- Allegato 4: Regione Lazio, Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, Area Valutazione di Incidenza, nota prot. n. 548622 del 22/06/2021;
- Allegato 5: Regione Lazio, Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica Copianificazione Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, nota prot. n. 517598 del 25/05/2022.

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa, autorizzazione rilasciata con nota prot. n. 1180639 del 23/11/2022.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16616

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di "Eliminazione depuratore Pozzo e potenziamento depuratore Lizzera (Comune di Tolfa)". Proponente: Soc. ACEA ATO2 S.p.A. Registro Valutazioni Preliminari n. 075/2022_VP.

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di "Eliminazione depuratore Pozzo e potenziamento depuratore Lizzera (Comune di Tolfa)". Proponente: Soc. ACEA ATO2 S.p.A. Registro Valutazioni Preliminari n. 075/2022_VP.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che la Società ACEA ATO2 S.p.A. con nota prot. n. 0589024/22 del 30/09/2022, inoltrata a mezzo PEC ed acquisita con prot. 948234 in pari data, ha presentato istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di "Eliminazione depuratore Pozzo e potenziamento depuratore Lizzera (Comune di Tolfa)".
All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Istanza di Valutazione Preliminare, con allegata la Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- Relazione Paesaggistica – Studio di Inserimento Paesistico - Relazione tecnica illustrativa di confronto con lo studio ambientale ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Elaborato D189 PD R003 0);
- Nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti – Area V.I.A. REGISTRO UFFICIALE.U.0661373 del 23/10/2018 relativamente alle procedure da seguire in materia di VIA (prescreening, verifica assogg. a VIA, VIA ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06) per interventi riguardanti gli impianti di depurazione;
- Autorizzazione allo scarico vigente rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio 02 Dipartimento DIP04 della Città Metropolitana di Roma Capitale - R.U. 1947 del 14/05/2018;
- Autorizzazioni acquisite sulla condotta di scarico esistente del depuratore Lizzera:
  - Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale prot. MBAC-SBA-EM n. 11644 del 20.12.2012;
  - Parere favorevole dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio – prot. 2823 del 14.11.2012;
  - Parere favorevole Valutazione di Incidenza prot. 440977 del 15.10.2012 rilasciato dalla Regione Lazio;
  - Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con determinazione n. 35 del 22.04.2013 dal Comune di Tolfa;
  - Nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico n. 783 del 06.06.2012 rilasciato dal Comune di Tolfa.

Considerato che sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Società Proponente.

Preso atto che dall'esame della documentazione agli atti si evince sinteticamente quanto segue:
L'opera in esame si colloca all'interno della progettazione generale di risanamento del sistema di depurazione e collettamento del Comune di Tolfa e si propone di intervenire concretamente sul territorio dotandolo di un efficiente sistema di depurazione dei reflui urbani che tenga conto sia dell'evoluzione demografica del Comune, sia della vigente normativa sulla tutela delle acque (D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio). Il progetto prevede che il depuratore Lizzera venga adeguato e

potenziato al fine di poter trattare anche le acque reflue attualmente recapitate all'impianto Pozzo. L'impianto, nella configurazione finale, servirà l'intero bacino comunale per una massima potenzialità futura di progetto di 7.500 abitanti equivalenti, nel rispetto dei limiti di legge previsti per lo scarico in acque superficiali (Tab. 4 – All. 5 - D.Lgs. 152/06 e artt. 21 e 22 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio), nel corpo idrico ricettore "Fosso di Santa Lucia".

Gli interventi in progetto saranno realizzati tutti all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto di depurazione esistente. […]

Si riporta di seguito una breve descrizioni dei principali interventi in progetto:

1. *demolizione delle opere civili esistenti;*
2. *realizzazione di opere di sistemazione e consolidamento del versante;*
3. *la realizzazione di un impianto di sollevamento di testa all'interno dell'impianto, cui saranno addotti a gravità i reflui in ingresso al depuratore Lizzera e i reflui provenienti dal depuratore Pozzo;*
4. *la realizzazione di una nuova linea di trattamento preliminare con package costituito da grigliatura media e dissabbiatura-disoleatura per il trattamento della portata massima in ingresso all'impianto (Qmax = 5Qm);*
5. *la realizzazione di un nuovo manufatto in c.a. comprendente il trattamento biologico e l'impianto MBR (Membrane Bio Reactor) con utilizzo di membrane a fibra cava, che consenta di rispettare i limiti previsti allo scarico e di adeguare la potenzialità dell'impianto fino al valore di 7.500 a.e. senza dover impegnare aree esterne all'attuale recinzione;*
6. *l'inserimento di un'unità di disinfezione finale medianti raggi UV-C;*
7. *la realizzazione di una nuova vasca in c.a. come bacino di accumulo e di trattamento delle acque di pioggia, da utilizzarsi in occasione degli eventi meteorici*
8. *la realizzazione di una nuova vasca in c.a. costituente l'unità di disinfezione della linea acque di pioggia mediante ipoclorito di sodio che, in caso di emergenza (fuoriservizio dell'unità UV-C), consentirà un tempo di contatto sufficiente al trattamento della portata massima in ingresso (Qmax=5Qm);*
9. *la realizzazione di una nuova linea fanghi costituita da una fase di accumulo aerato-ispessimento, e di una fase di disidratazione meccanica che prevede l'impiego di centrifuga;*
10. *la realizzazione di una tettoia adibita a deposito temporaneo dei rifiuti;*
11. *la sistemazione e ripavimentazione della strada di accesso all'impianto in cls e rete elettrosaldata.*
12. *la sostituzione del tratto terminale dello scarico esistente con tubazione analoga a quella attuale in PVC e DN400 fino al fosso Santa Lucia*
13. *Risistemazione del fondo del fosso con materassi tipo Reno*

Gli interventi di cui ai precedenti punti saranno programmati in modo da garantire la continuità di esercizio in condizioni provvisorie durante la fase di esecuzione delle opere. […]

<u>Fase di realizzazione dell'opera</u>

La cantierizzazione per gli interventi relativi all'impianto di depurazione sarà realizzata all'interno di un'area libera avente superficie di circa 3.600 mq posta in prossimità dell'attuale area di competenza dell'impianto. L'area individuata ricade catastalmente nel Foglio Catastale n. 27 del Comune di Tolfa, particella n. 163. Mentre per l'intervento relativo all'ultimo tratto dello scarico e la risistemazione del fondo del fosso di Santa Lucia, sarà realizzata una pista di cantierizzazione lunga circa 500 m. fino all'area di cantiere, di circa 800mq. La pista e quindi l'area di occupazione temporanea riguarderà le particelle 214, 215, 674, 685, 845, 842,

680. L'area di intervento per la realizzazione dello scarico e la risistemazione del fosso ricade catastalmente nel foglio 27 del comune di Tolfa particella n.680. […]

QUADRO PROGRAMMATICO

Aree naturali protette

[…] *le opere in esame:*

▪ non ricadono all'interno di alcuna Area Protetta istituita ai sensi della Legge n. 394/91,

▪ ricadono all'interno dello ZPS IT6030005 – Comprensorio Tolfetano – Cerete – Manziate della "Rete Natura 2000",

Piano Territoriale Paesistico Regionale

[…] *collocando le opere sulla tavola A, come rappresentato nello stralcio della Tavola A 18 del Foglio 363 in allegato, queste risultano interferire con:*

▪ SISTEMI ED AMBITI DEL PAESAGGIO -:

o Sistema del Paesaggio Naturale:

□ Paesaggio Naturale di Continuità;

□ Coste marine, lacuali e corsi d'acqua.

o Aree di Visuale

Collocando le opere nella tavola B, rappresentata nello stralcio della Tavola B 18 foglio 363 in allegato, queste risultano interferire con:

▪ RICOGNIZIONE DELLE AREE TUTELATE PER LEGGE art 134 co.1 lett b) e art. 142 co. 1 D.Lgs. 42/2004:

o c) protezione –dei fiumi, torrenti, e corsi d'acqua (art. 36 NTA)

o g) protezione delle aree boscate (art. 39 NTA)

Nello stralcio della Tavola C 18 foglio 363 in allegato, si è verificato che l'opera interferisce con:

▪ BENI DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE E AZIONI STRATEGICHE DEL PTPR:

o Beni del Patrimonio Naturale:

□ Zone a protezione speciale;

□ Schema del piano regolatore dei parchi;

□ Pascoli, rocce, aree nude

o Beni del Patrimonio Culturale:

□ Viabilità antica

o Ambiti Prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale:

□ Percorsi panoramici

Il PRG

Sulla base di quanto indicato dal P.R.G. del comune Tolfa nella Tavola P7 le opere in progetto ricade in:

- *Zone Verdi – Zona V4 – Verde Privato Vincolato*

Il PAI

Nello specifico il progetto sulla base di quanto indicato dalla cartografia del PAI delle Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (Approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n. 17 del 04/04/2012 (B.U.R. L. 21 del 07/06/2012 S.O. n. 35) nella Tavola 2.08 Nord l'area di intervento:

- *ricade all'interno di aree di attenzione geomorfologica*

Tutto ciò premesso;

Preso atto che l'intervento in esame prevede l'adeguamento e il potenziamento del depuratore Lizzera e l'eliminazione del depuratore Pozzo, entrambi ubicati nel Comune di Tolfa.

Il depuratore Lizzera avrà un aumento di potenzialità passando dai 2.600 abitanti equivalenti attuali ai 7.500 a.e. di progetto.
La proponente afferma altresì che la maggior parte dei lavori verrà realizzata all'interno dell'area di pertinenza del depuratore esistente con l'eccezione *"...per gli interventi relativi all'impianto di depurazione sarà realizzata all'interno di un'area libera avente superficie di circa 3.600 mq posta in prossimità dell'attuale area di competenza dell'impianto.* [...]. *Mentre per l'intervento relativo all'ultimo tratto dello scarico e la risistemazione del fondo del fosso di Santa Lucia, sarà realizzata una pista di cantierizzazione lunga circa 500 m.";*

Considerato che gli interventi in esame ricadono all'interno della ZPS IT6030005 – Comprensorio Tolfetano – Cerete – Manziate, della "Rete Natura 2000" e che quindi ai sensi del D.M. n. 52/2015 rientrano al punto 4.3.5 *"Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE"* con riduzione delle soglie dimensionali del 50%, per le categorie d'opere rientranti nell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06;

Considerato che la tipologia d'opera rientra al punto 7, lettera v) dell'Allegato IV, denominata *"impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"* per le quali ai sensi del citato D.M. n. 52/2015, la soglia dimensionale è ridotta del 50%;

Considerato che l'intervento proposto prevede un aumento di potenzialità del depuratore Lizzera che dai 2.600 a.e. passa a 7.500 a.e. e che, in considerazione di quanto sopra richiamato, detta soglia risulta essere superiore a quella di 5.000 abitanti equivalenti prevista ai fini dell'esclusione dell'espletamento della procedura di VIA;

Considerato il particolare contesto localizzativo e ambientale del progetto, ubicato in area considerata sensibile in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale;

Ritenuto che le modifiche progettuali proposte, all'esito della valutazione preliminare condotta, devono essere assoggettate alla procedura di VIA, in quanto rientrante nella categoria di cui all'art. 6, comma 7, della parte II del D.Lgs. n. 152/06;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che le modifiche progettuali relative al progetto *"Eliminazione depuratore Pozzo e potenziamento depuratore Lizzera (Comune di Tolfa)"* – devono essere assoggettate alla procedura di compatibilità ambientale art. 27 bis, del citato decreto, in quanto rientrante nella categoria di cui all'art. 6, comma 7, della parte II del D.Lgs. n. 152/06;

di trasmettere la presente determinazione alla Società Proponente ACEA ATO 2 S.p.A. ed al Comune di Tolfa;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16617

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano" comune di Tivoli (RM), località Barco - Via della Bullica. Proponente: Società Fratelli PACIFICI Ing. Cesare e Lorenzo S.p.A. Registro elenco progetti n. 109/2020

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano comune di Tivoli (RM), località Barco – Via della Bullica.*
Proponente: Società Fratelli PACIFICI Ing. Cesare e Lorenzo S.p.A.
Registro elenco progetti n. 109/2020

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. N. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore regionale "Direzione regionale Ambiente"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021 n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree" "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente*" all' Arch. Marco Rocchi, il quale rivestiva l'incarico di Responsabile del Procedimento del progetto in esame e che dal 1 luglio 2022 è Dirigente presso altra Area Regionale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, in seguito alla Determinazione n. G09283 del 15/07/2022 della Direzione Regionale Ambiente, è l'Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza acquisita con il prot.n. I. 1027694 del 24/11/2020, con la quale la proponente Società Fratelli PACIFICI srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto *"Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano" nel comune di Tivoli (RM), località Barco – Via della Bullica,* ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Preso Atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia in particolare che:

- che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 52 del 30/03/2015, relativi al cumulo con altri progetti, al rischio di incidenti ed alla realizzazione dei progetti;
- che il progetto rientra tra le categorie progettuali di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed istituite ai sensi della L.R. 29/1997 nel territorio della Regione Lazio e/o all'interno di siti rete Natura 2000.
- che la società si avvale della facoltà di acquisire successivamente al rilascio del P.A.U.R. l'autorizzazione sismica;
- l'Impianto da realizzare è qualificabile come impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile e come tale implica che lo stesso sia soggetto:
    - al regime autorizzativo disciplinato dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
    - al regime previsto per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il cui comma 6 prevede che il provvedimento autorizzatorio unico per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
    - alla disciplina della Valutazione di Incidenza in quanto l'area ricade all'interno del perimetro dell'area SIC IT6030033 Travertini Acque Albule.
    - alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- il progetto prevede il recupero ambientale di una cava esaurita e la finalizzazione delle attività di cava di travertino ancora in attività nell'area residuale;
- l'area interessata dal progetto è rappresentata nel CTR 1:5000 della Regione Lazio n. 375051;
- l'area di progetto è ubicata in via della Bullica, località Barco, nel comune di Tivoli (Roma) e da PRG del Comune di Tivoli, tutta la superficie autorizzata a fini estrattivi è collocata in zona D3 "Estrattiva e di riserva industriale";
- l'area è distinta al Catasto Terreni Foglio n. 61, particelle n. 41 e n. 99;
- le aree di cava interessate sono le seguenti:
    - Area di proprietà (in ettari (ha)) complessiva (Autorizzata): 1.76.80 ha;
    - Area interessata dallo scavo 14.775 mq;
    - Area interessata al ripristino 14.775 mq;
    - Area occupata dall'impianto di biometano da stralciare 11.960 mq;

Rilevato che nell'ambito della procedura di V.I.A. in oggetto si è svolta terza conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.lgs.152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, conclusasi favorevolmente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

Preso atto che con nota prot. Int. 215506 del 03/03/2022 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere unico favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto in esame per effetto del parere favorevole espresso dall'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Regionale Ambiente (nota prot.n. 214711 del 3/3/2022).

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

Valutate le criticità rilevate e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di "Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano" - Proponente: Fratelli PACIFICI Ing.

Cesare e Lorenzo S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. è fissata in 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere reiterata;

di comunicare che tutti i pareri, i verbali e le note acquisite sono disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-109-2020;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano
Proponente	Fratelli Pacifici Ing. Cesare e Lorenzo S.p.A.
Ubicazione	Comune di Tivoli (RM) località Barco – Via della Bullica

Registro elenco progetti n. 109/2020

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri Istruttore Tecnico Arch. Diana Scarrocchia	IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli Data 10/11/2022

La Società Fratelli Pacifici Ing. Cesare e Lorenzo SpA ha presentato istanza di V.I.A. in data 24/11/2020, acquista al protocollo regionale con prot.n. 1027694, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015.

Come previsto dall'art. 27-bis comma 1 parte II del Decreto Legislativo 152/2006, nella medesima data del 24/11/2020, la proponente Società Fratelli Pacifici Ing. Cesare e Lorenzo SpA ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale.

Nell'istanza la Società proponente dichiara che:

- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 52 del 30/03/2015, relativi al cumulo con altri progetti, al rischio di incidenti ed alla realizzazione dei progetti;
- che il progetto rientra tra le categorie progettuali di cui all'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed istituite ai sensi della L.R. 29/1997 nel territorio della Regione Lazio e/o all'interno di siti rete Natura 2000;
- che la Società si avvale della facoltà di acquisire successivamente al rilascio del P.A.U.R. l'autorizzazione sismica;
- l'Impianto da realizzare è qualificabile come impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile e come tale implica che lo stesso sia soggetto:
    - al regime autorizzativo disciplinato dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
    - al regime previsto per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il cui comma 6 prevede che il provvedimento autorizzatorio unico per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
    - alla disciplina della Valutazione di Incidenza in quanto l'area ricade all'interno del perimetro dell'area SIC IT6030033 Travertini Acque Albule;
    - alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Procedura

Per quanto riguarda l'iter del procedimento di V.I.A. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sinteticamente si evidenzia che:

- presentazione dell'istanza di V.I.A il 24/11/2020, acquisita con prot.regionale n. 1027694
- con nota prot.n. 1060093 del 04/12/2020 è stata comunicata agli enti a norma dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018 l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, progetto iscritto la registro progetti box regionale al n. 109_2020;
- con nota prot.n. U. 0537553 del 18/06/2021è stato inviata comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

Nell'ambito della procedura di V.I.A. si è svolta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs.152/2006 con le seguente modalità:

- I^ seduta eseguita il 10/11/2021, convocata con nota prot.n. 0893993 del 04/11/2021;
- II^ seduta eseguita il 20/12/2021, convocata con nota prot.n. U. 1027846 del 13/12/2021;
- III^ e conclusiva seduta eseguita il 03/03/2022, convocata con nota prot.n. U. 0169732 del 20/02/2022.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

N° del documento	Identificativo Documento	Titolo	Rev.5	Nome file	Progettisti
ELABORATI DESCRITTIVI PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO ANAEROBICO					
ELABORATI DESCRITTIVI					
1	PD.0	ELENCO ELABORATI PAUR	5	PD.0_ElElab	
2	PD.1	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	1	PD.1_RelazioneTecnica	Biowaste
3	PD.1 All.1	SCHEDE DI SICUREZZA	0	PD.1.ALL.1_SDS	Biowaste
4	PD.1 All.2	STIMA DELLA POTENZA INSTALLATA	0	PD.1.ALL.2_Potenze	Biowaste
5	PD.1 All.3	ELENCO DELLE PRINCIPALI FONTI DI RUMORE	0	PD.1.ALL.3_Rumore	Biowaste
6	PD.1 All.4	SCHEDE TECNICHE APPARECCHIATURE	0	PD.1.ALL.4_SchApp	Biowaste
7	PD.2	RELAZIONE IDRAULICA-IDROLOGICA	0	PD.2_RelidraIdro	Biowaste
8	PD.3	RELAZIONE PRELIMINARE DI CALCOLO STRUTTURALE	0	PD.3_RelazStrutturale	Ing. Bianco
9	PD.4	RELAZIONE SPECIALISTICA - IMPIANTO ELETTRICO	0	PD.4_RelazImpElettric	Biowaste
10	PD.5 (VVF.1)	RELAZIONE SPECIALISTICA - IMPIANTO ANTINCENDIO-ALLEGATI	0	PD.5_RelazAntincendio	Ing. Gangemi
~~11~~	~~PD.6~~	~~RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO~~	~~0~~	~~PD.6_RelazRumore~~	
~~12~~	~~PD.6.ALL1~~	~~MAPPATURA ACUSTICA~~	~~0~~	~~PD6.ALL1_Mappatura acustica~~	
13	PD.7	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA DI CANTIERE	0	PD.7_SicurezCantiere	Biowaste
14	PD.8	PIANO DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE ANOMALIE ED EMERGENZE	1	PD.8_PianoSicurezza	Biowaste
15	PD.9	PIANO GESTIONE OPERATIVA	1	PD.9_PianoGestOperat	Biowaste

REGIONE LAZIO

16	PD.10	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	0	PD.10_ComputMetrico	Biowaste
17	PD.11	QUADRO ECONOMICO	0	PD.11_QuadrEconomic	Biowaste
18	PD.12	CRONOPROGRAMMA	0	PD.12_Cronoprogr	Biowaste
19	PD.13	COMPUTO DELLE DISMISSIONI	0	PD.13_ComputoDismis	Biowaste
20	PD.14	RELAZIONE TECNICA AREE ATEX	0	PD.14_ATEX	Biowaste
ELABORATI GRAFICI					
21	T.PD.1	INQUADRAMENTO CTR	0	T.PD.1_Inquadramento	Biowaste
22	T.PD.2	PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO	0	T.PD.2_PlanGen	Biowaste
~~23~~	~~T.PD.3~~	~~SCHEMA A BLOCCHI~~	~~0~~	~~T.PD.3_SchemaBlocchi~~	
24	T.PD.4	POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE E TAG	1	T.PD.4_LocMacchine	Biowaste
~~25~~	~~T.PD.5~~	~~AREE LAVORAZIONI – CODICI CER~~	~~0~~	~~T.PD.5_CER~~	
26	T.PD.6	LINEE DI PROCESSO	2	T.PD.6_LineeProc	Biowaste
27	T.PD.7	LINEA BIOGAS E BIOMETANO	0	T.PD.7_LineaBiogas	Biowaste
28	T.PD.8A	PLANIMETRIA AREE ATEX	0	T.PD.8a_PlanATEX	Biowaste
29	T.PD.8B	PARTICOLARI AREE ATEX	0	T.PD.8b_ParticATEX	Biowaste
30	T.PD.9	RETI ACQUE METEORICHE/PROCESSO	0	T.PD.9_AcqueMet	Biowaste
31	T.PD.9A	CONDOTTA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE	0	T.PD.9A_ScaricoMet	Biowaste
32	T.PD.10	UBICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	0	T.PD.10_PuntiEmission	Biowaste
33	T.PD.11	PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO	0	T.PD.11_PlanElettr	Biowaste
34	T.PD.12	LOCALIZZAZIONE PRINCIPALI FONTI DI RUMORE	0	T.PD.12_FontiRumore	Biowaste
35	T.PD.13	AREE SCOLANTI	0	T.PD.13_AreeScol	Biowaste
36	T.PD.14	PIANTA, PROSPETTI E SEZIONI CAPANNONE PRETRATTAMENTI	0	T.PD.14_CapannPretr	Biowaste
37	T.PD.15	AREA DIGESTIONE	0	T.PD.15_AreaDigest	Biowaste
38	T.PD.16	PARTICOLARI AREA DEPURAZIONE E FABBRICATI DI SERVIZIO	0	T.PD.16_AreaDep	Biowaste

REGIONE LAZIO

39	T.PD.17	TECNOLOGIE RILEVANTI	0	T.PD.17_TecnolRil	Biowaste
40	T.PD.18	AREE POTENZIALMENTE PERICOLOSE -	0	T.PD.18_AreePeric	Biowaste
41	T.PD.19	TAVOLA DELLA RICOGNIZIONE FOTOGRAFICA E DEI FOTOINSERIMENTI	0	T.PD.19_Fotoinserim	Biowaste
42	T.PD.20	ANALISI PERCETTIVA DELL'IMPIANTO: VISTE A VOLO D'UCCELLO	0	T.PD.20_VisteVoloUcc	Biowaste
43	T.PD.21	RENDERING	0	T.AU.21_Rendering	Biowaste
133	A.25.1	SCHEMA A BLOCCHI DELL'IMPIANTO	1	A.25.1	Biowaste
134	A.25.2	SCHEMA A BLOCCHI DEL PROCESSO PRODUTTIVO	1	A.25.2	Biowaste
135	B.19	PLANIMETRIA DELL'APPROVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA	2	B.19	Biowaste
136	B.20.1	PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE E TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI IN ATMOSFERA	2	B.20.1	Biowaste
137	B.20.2	LINEE DI ASPIRAZIONE DELL'ARIA E CONVOGLIAMENTO AL PUNTO DI EMISSIONE	2	B.20.2	Biowaste
138	B.21	PLANIMETRIA DELLE RETI FOGNARIE, DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO, DEI PUNTI DI EMISSIONE DEGLI SCARICHI LIQUIDI	1	B.21	Biowaste
139	B.22	PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER LO STOCCAGGIO DI MATERIE E RIFIUTI	2	B.22	Biowaste
140	B.23	PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ORIGINE E DELLE ZONE DI INFLUENZA DELLE SORGENTI SONORE	2	B.23	Biowaste
141	B.24	PROSPETTI CON RELATIVE ALTEZZE DEI PUNTI DI EMISSIONE E POSIZIONAMENTO DELLE PRESE DI CAMPIONAMENTO	1	B.24	Biowaste

Elenco del materiale documentale prodotto aggiornato al giorno stesso della prima seduta di conferenza dei servizi tenutasi il 10/11/2021:

- nota richiesta nomina del RUR prot. n. 0914425 del 10.11.2021;
- riscontro nota in merito al RUP prot. 00884868 del 02.11.2021 in riscontro alla nota pervenuta dal proponente prot. n. 0714702 del 14.09.2021;
- Richiesta integrazioni da parte di Arpa Lazio pervenute con prot. n. 07489360 del 22.09.2021;

- Richiesta di integrazioni da parte di Roma Capitale Dipartimento Tutela Ambientale pervenuta con prot. n. 0693793 del 01.09.2021;
- Comunicazione prot. n. 0537553 del 18.06.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 4, del D.lgs.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018 Avviso al pubblico;
- Comunicazione sull'inesistenza degli usi civici e/o diritti demaniali da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 0465959 del 25.05.2021;
- Comunicazione prot. n. 0412703 del 08.05.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3 e 4, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e punti 6.5.3 e 6.5.4 della D.G.R.132/2018;
- Comunicazione da parte della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste. Area legislativa e Usi civici pervenuta con prot. 0377879 del 28.04.2021;
- Documentazione integrativa da parte del proponente pervenuta con prot. n. 0289088 del 02.04.2021;
- Documentazione integrativa da parte del proponente pervenuta con prot. n. 0289089 del 02.04.2021;
- Comunicazione prot. n. 0304916 del 08.04.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3 e 4,del
- D.lgs.152/2006 e s.m.i. e punti 6.5.3 e 6.5.4 della D.G.R.132/2018;
- Comunicazione parere di conformità da parte dei Vigili del Fuoco pervenuta con prot. n. 0205179 del 05.03.2021;
- Comunicazione prot n. 0192485 del 02.03.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3e 4, del
- D.lgs.152/2006 e s.m.i. e 6.5.3 e 6.5.4 della D.G.R.132/2018–Addendum alla Richiesta di riscontro
- prot.n.188837 del 01/03/2021;
- Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 0188544 del 01.03.2021;
- Comunicazione prot. n. 0188837 del 01.03.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3 e 4, del
- D.lgs.152/2006 e s.m.i. e punti 6.5.3 e 6.5.4 della D.G.R.132/2018;
- Documentazione integrativa da parte del proponente pervenuta con prot. n. 0111990 del 04.02.2021
- Documentazione integrativa da parte del proponente pervenuta con prot. n. 0111976 del 04.02.2021;
- Comunicazione prot. n. 0121008 del 08.02.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3 e 4,del
- D.lgs.152/2006 e s.m.i. e punti 6.5.3 e 6.5.4 della D.G.R.132/2018;
- Comunicazione prot. n. 1060093 del 04.12.2020 a norma dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- Comunicazione di parere di competenza previa documentazione integrativa da parte dell'Ente Regionale Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili pervenuto con prot. n. 0000438 del 26.02.2021;
- Comunicazioni in merito agli usi civici da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 0100558 del 02.02.2021;
- Comunicazioni e chiarimenti da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 0086538 del 28.01.2021;
- Addendum prot n. 0008304 del 07.01.2021 alla Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis, comma 3, del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- Richiesta integrazioni prot. n. 0006145 del 05.01.2021 a norma dell'art. 27-bis, comma 3, del
- D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- Comunicazione di Verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 prot. n. 0006194 del 05.01.2021;

- Comunicazione pervenuta via pec dal Comune di Roma pervenuta con prot. n. 1133595 del
- 24.12.2020 sulla verifica, adeguatezza e completezza documentale;
- Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte dei Vigili del Fuoco pervenuta con prot. n. 0076910 del 24.12.2020;
- Comunicazione da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 1146580 del 28.12.2020;
- Richiesta integrazioni da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 1146580 del 28.12.2020;
- Comunicazione di non competenza da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo pervenuta con prot. n. 1158325 del 31.12.2020;
- Richiesta integrazioni da parte del Comune di Tivoli pervenuta con prot. n. 1146580 del 28.12.2020;
- Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte dei Vigili del Fuoco pervenuta con prot. n. 0076910 del 24.12.2020 e prot. 1135490 del 24.12.2020;
- istanza di valutazione di impatto ambientale – provvedimento autorizzatorio unico prot. n. 1027694 del 24.11.2020.

Successivamente alla data della prima seduta della conferenza del 10/11/2021 sono pervenute le seguenti note/pareri/nulla osta:

- nota prot. l. 1053862 del 20.12.2021 di richiesta partecipazione dott. Umberto Calamita presidente Associazione "Amici dell'Inviolata";
- nota prot. l. 1048350 del 17.12.2021 da parte del Direttore Paolo Napoleoni del Parco Naturale dei Monti Lucretili;
- nota di invio in data 15.12.2021 degli oneri istruttori per AIA;
- nota prot.l. 1040220 del 15.12.2021 di riscontro da parte della società proponente alle richieste
- di integrazioni di ARPA Lazio Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali (Prot.0061418.U del 22/09/2021) e Città Metropolitana di Roma Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua Rifiuti Energia Aree Protette Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia (Prot. CMRC-2021-0168625 del 11/11/2021;
- richiesta di "Cittadini di Fonte Nuova è nostra" prot. l.1027167 del 13.12.2021
- richiesta chiarimenti del proponente prot. l. 0965037 del 23.11.2021;
- nomina RUR CmRC prot.l. 0965597 del 24.11.2021;
- nota del CmRC Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio prot. l. 0921138 del 11.11.2021;
- nota del CmRC Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio prot. l. 0921135 del 11.11.2021;
- nota del Comune di Tivoli prot. l. 0917629 del 10.11.2021;
- nota della CmRC prot. l. 0913585 del 09.11.2021.

Successivamente alla data della seconda seduta della conferenza tenutasi il 20/12/2021 sono pervenute le seguenti note/pareri/nulla osta:

- nota di riscontro da parte della Direzione Regionale Ambiente, Area VIA, prot. U. 1065607 del 22/12/2022 alla nota ARPA prot. l 083908 del 20/12/2021 sull'integrazione documentale fornita dal proponente inviata tramite link caricata nel box regionale;
- nota da parte dell'Associazione Amici dell'Inviolata onlus prot. l. 0041115 del 17/01/2022 in forma di "Lettera aperta" redatta da Associazioni locali;

- nota da parte di ASL ROMA 5 Dipartimento di Prevenzione Unità Territoriale di Guidonia Montecelio prot. I. 0041094 del 17/01/2022 di riscontro al parere igienico sanitario di competenza non costituendo autorizzazione alcuna;
- contributo di competenza prot.n. Int. 0046165 del 18/01/2022 della Direzione Regioanle per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesisitica e Urbanistica, Area Urbanisctica Copianificazione Programmazione Negoziata Roam Capitale e Città Metropolitana;
- nota da parte dell'Associazione Tiburtina Verde prot. I.0053326 del 20/01/2022 di richiesta di poter produrre memorie in sede di conferenza di servizi;
- nota prot. I. 0112505 del 04/02/2022 da parte delle Associazioni Ambiente Trasparente Onlus, Cittadini per Fonte Nuova E' Nostra, Codici – Centro per diritti del cittadino, Comitato Cittadini di Fonte Nuova, Comitato Residenti Colleferro, Comitato Salute E Ambiente Asl Roma5, Earth, Gente Di Fonte Nuova, Insieme Per Colle Fiorito, Pro Santa Lucia, Marcosimoneonline – Amici Di Semola, Sagra Delle Rose 2.0, Zero Waste Lazio, di richiesta di archiviazione;
- nota da parte della società proponente prot. I.0104632 del 02/02/2022 di trasmissione della
- relazione archeologica richiesta dalla SABAP per l'Area Metropolitana di Roma e la provincia di Rieti con prot.I. 0000733 del 03/01/2022;
- nota tecnica da parte della società proponente prot. I. 0110607 del 04/02/2022 a riscontro del parere negativo del Parco dei Monti Lucretili del 17/12/2021;
- nota da parte della società proponente prot. I. 0116525 del 07/02/2022 di trasmissione della planimetria di dettaglio relativa all'Area recupero habitat in applicazione del parere di valutazione di incidenza prot. n. 464390 del 18/06/2019 rilasciato sulla richiesta di proroga dell'attività estrattiva;
- nota da parte delle associazioni Comitati: Comitato Alternativa Sostenibile, Associazione "Amici dell'Inviolata" onlus, Comitato per il Risanamento Ambientale, Italia Nostra – Sez. Aniene e Monti Lucretili, Associazione Naturalistica Valle dell'Aniene (ANVA), Comitato Acqua Bene Comune Valle dell'Aniene, prot. I. 0114979 del 07/02/2022 di archiviazione del procedimento in itinere;
- nota da parte delle Associazioni del CCL (Coordinamento Cittadini Lazio) prot. I.0142835 del 14.02.2022 di richiesta di archiviazione e archiviazione;
- nota di riscontro da parte della Direzione Regionale Ambiente, Area VIA, prot. U. 016039 del 18/02/2022 alla richiesta di partecipazione pervenuta con prot. 31/12/2021 prot n. 1088566, da parte dell'associazione Parco dei Travertini e delle Acque Albule;
- parere Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.n. Int. 0177290 del 22/02/2022;
- Parere Favorevole con prescrizioni da parte di ARPA prot. I. 01811741 del 23/02/2022;
- nota da parte del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale prot. I. 0192248 del 25/02/2022 allegati (tra cui la determinazione dirigenziale QL/148/2022 del 26/01/2022 del parere unico positivo al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli necessari all'esercizio del progetto);
- parere espresso non in senso favorevole rispetto alla pianificazione distrettuale e bacino idrografico da parte dell'Autorità di Bacino prot. 0196263 del 25/02/2022;
- nota favorevole alla realizzazione dell'impianto da parte dell'Associazione Tiburtina Verde prot. 0212579 del 02/03/2022;
- parere favorevole AIA prot. Int. 0214711 del 03/03/2022;
- parere RUR favorevole con prescrizioni prot. 215506 del 03/03/2022.

Successivamente alla data della terza e conclusiva seduta della conferenza tenutasi il 03/03/2022 sono pervenute note che si riportano di seguito:

- parere espresso dalla CmRC di dissenso prot.n. I. 04/03/2022;
- richiesta di Archiviazione Comitati Coordinamento Cittadini Lazio prot.n. I.0317250 del 30/03/2022;
- richiesta di Archiviazione Comitati Coordinamento Cittadini Lazio prot. I.0371573 del 13/04/2022;
- nota di trasmissione Comitati Coordinamento Cittadini Lazio prot. I.0395478 del 22/04/2022;
- trasmissione prot.n. I. 0568894 del 09/06/2022 da parte della società proponente della documentazione integrativa a seguito del parere AIA (Prot. 0214711 del 03/03/2022);
- istanza di archiviazione da parte dei Comitati Coordinamento Cittadini Lazio prot.n. 0627700 del 27/06/2022;
- istanza di archiviazione da parte del Coordinamento Cittadini Lazio prot.n.I. 0652105 del 04/07/2022.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni.
Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Società richiedente.

Descrizione del progetto
Il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica con produzione di biometano da FORSU, sito in località "il Barco", Comune di Tivoli (RM), in una parte della cava di travertino recuperata, gestita dalla medesima Società proponente F.lli Pacifici S.p.A.

Dati di sintesi del progetto
Società proponente: Società Fratelli Pacifici Ing. Cesare e Lorenzo S.p.A.
Comune: Tivoli (prov. Roma)
Località: località Barco
Tipologia progetto: Impianto di digestione anaerobica della FORSU con produzione di biometano
Normativa di riferimento: D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 387/2003, DGR 132/2018

Descrizione del progetto
Il progetto rientra tra le categorie progettuali di cui all'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 relativi ad opere o interventi di nuova z, che ricadono anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla vigente normativa (L. 394/1991 aree protette, istituite con L.R. 29/ 997, o all'interno della rete Natura 2000).
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano un biocarburante rinnovabile, mediante purificazione di biogas ottenuto da digestione anaerobica. L'impianto avrà sede nelle particelle censite catastalmente al Foglio 61 Particelle 41 e 99. La capacità produttiva di biometano prevista risulta integralmente compresa nell'area di Cava (già oggetto di autorizzazione Comunale prot. n. 54934 del 5.11.2021 a seguito di convenzione con il Comune di Tivoli del 25 luglio 2012 rep. 18930) ed il progetto di recupero ambientale è stato sottoposto a procedura di VIA provvedimento rilasciato dalla Regione Lazio n. 185190 del 21 novembre 2008.
Le biomasse conferite all'impianto sono costituite da rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti soli urbani e da rifiuti dell'industria agroalimentare. Il biogas prodotto dall'impianto anaerobico saràsottoposto a raffinazione per produzione di biometano, il quale sarà immesso nella rete di trasporto e distribuzione del gas naturale.

Il complesso impiantistico è costituito da: fabbricato 1, ricezione e pre-trattamento della FORSU,superficie totale mq. 1.649 e volume mc. 17.314,50; fabbricato 2, locale stoccaggio oli e chemicals,superficie mq 370 e volume mc 1.480; fabbricato 3, pesa in containerpre-fabbricato,superficie mq. 13,5 e volume mc. 54,00; fabbricato 4, locale uffici in container pre-fabbricato,superficie mq 25 evolume mc. 100,00; fabbricato 5, locale spogliatoi e servizi igienici in container pre-fabbricato,superficie mq 50,00 e volume mc 200,00; area di digestione anaerobica. Nell'area saranno collocati n. 2 digestori anareobici primari ed un digestore a freddo. Ogni digestoreanaerobicoavrà un volume di circa 3.852 mc, mentre quello a freddo di circa mc 3.574; area trattamento biogas e produzione di biometano con immissione alla rete gas;-area trattamento biologico acque reflue. La vasca di equalizzazione avrà un volume totale di mc. 280.
Una volta ottenuta l'autorizzazione dell'Impianto Biometano, al fine di perfezionare lo stralcio dell'area sulla quale verrà realizzato l'Impianto in parola, la ditta si IMPEGNA a richiedere la finalizzazione delle attività di verifica ex Art. 16 della Legge Regionale N. 17 del 6 dicembre 2004 "Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche" a seguito del completamento del recupero di detta area.

Le aree di cava su descritte sono le seguenti

- *Area di proprietà (in ettari (ha)) complessiva (Autorizzata): 1.76.80 ha*
- *Area interessata dallo scavo 14.775 mq*
- *Area interessata al ripristino 14.775 mq*
- *Area occupata dall'impianto di biometano da stralciare 11.960 mq*

Dati catastali
Particelle censite catastalmente al foglio 61, particelle 41 e 99 nel Catasto del Comune di Tivoli.
PRG
L'attuale destinazione d'uso dell'area oggetto dell'intervento è zona industriale compresa nel Centro abitato di Bagni di Tivoli in corrispondenza di via Primo Brega.

Cumulo dei progetti
Non sono presenti impianti o strutture nel Comune di Tivoli che possano interferire con la proposta di recupero ambientale della cava esaurita e dell'impianto di produzione di biometano oggetto della proposta progettuale.

Rischio incidenti
Il titolare e gli addetti ai lavori, dovranno rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, igiene del lavoro ed igiene ambientale riferita sia al cantiere in fase di realizzazione dell'impianto e delle opere civili e infrastrutturali connesse.
La Società proponente dovrà provvedere ad attuare quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza e salute dei lavoratori secondo il D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti in materia.

Fattori ambientali considerati

Atmosfera: un incremento non significativo delle emissioni in atmosfera avverrà durante le fasi di cantiere di realizzazione dell'impianto per quanto riguarda la qualità dell'aria per la polverosità e l'emissione di inquinanto gassosi prodotti dal traffico.

Ambiente Idrico: non risultano impatti significativi dal punto di vista dell'aspetto idrogeologico del territorio in cui è collocato il progetto che non ricade in aree di tutela dal punto di vista

idrogeologicoo o in settori a rischio idrogeologico, ma l'area è caratterizzata dalla presenza della depressione morfologfica del Bacino delle Acque Albule. L'area di cava è drenata dal fosso di Val Freghizia affluente di sinistra del Fiume Aniene.

Suolo e Sottosuolo: l'area è caratterizzata da formazione travertinosa pertanto l'assetto della struttura geologica è satbile e non caratterizzata da dissesti recenti o in atto.

Flora, fauna ed ecosistemi: La porzione di territorio all'interno della quale è inserito il progetto è fortemente antropizzata e caratterizzato dalla presenza di numerosa cave storicamente radicate e che hanno modificato l'habitat originario. Le alberature presenti sono principalmente pini marini e non sono presenti particolari specie faunistiche.

Salute pubblica: le conseguenze sulla salute pubblica dalla realizzazione di questo impianto sono costituite dalle emissioni odorigene e inquinamento atmosferico relative al traffico dei mezzi durante la fase di cantiere ma anche eventuali concentrazioni di inquinanti dovuti alla fase di esercizio per il trattamento dei rifiuti.

Rumori e vibrazioni: durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono incremenate le componenti rumori e vibrazioni dovute ai mezzi ed alle lavorazioni, pertanto, è stata prevista come da elborati grafici, specifica schermatura arborea al fine di mitigare rumori e vibrazioni. L'area in cui è collocato il progetto ricade in zona classificata come industriale dalla normativa vigente comunale e regionale, pertanto risulta idonea al tipo di attività proposta.

Paesaggio: l'impianto da realizzare produrrà un impatto sul paesaggio, che risulta segnato da coltivazioni estrattive attuali o dismesse con aree abbandonate.

In sintesi, le conclusioni del quadro di riferimento ambientale in cui è localizzata la proposta, determinano che il progetto non influisce sulla matrici ambientali analizzate quali la Caratteristiche meteoclimatiche, l'Atmosfera, il Suolo, il Sottosuolo, l'Idrografia, l'Idrolgeologia, la Popolazione e la Salute umana, gli Agenti fisici, la Vegetazione e Flora, la Fauna, il Paesaggio, e che, pertanto, il progetto realizzato di recupero della cava esaurita e la realizzazione di un impianto a biometano, non influiranno negativamente rispetto la situazione attuale dell'ambiente naturale ove è collocato.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui i professionisti incaricati, Ing. Marco Sanna e Ing. Aldo Giovenchi, iscritti rispettivamente ai n. 17606 e n. 18325 all'albo degli Ingegneri della Provincia di Roma, hanno asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Effettuata l'istruttoria di V.I.A. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, si formulano le seguenti considerazioni conclusive:
per il quadro programmatico

- l'area interessata dal progetto è ubicata nel comune di Tivoli, in località Barco, via della Bullica;
- cartograficamente l'area ricade nella Tavoletta IGM 1:5000 della Regione Lazio n. 375051;

- dal punto di vista infrastrutturale l'impianto è ubicato a circa a circa 460 m dalla Statale Tiburtina SS5;
- l'impianto è ubicato nell'area classificata come *zona D Sottozona D3 "Estrattiva e di riserva industriale"* normata all'art. 29 delle NTA, la cui attività risulta conforme alla destinazione urbanistica dell'area;
- nell'ambito del PTPR approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 (BURL 56 suppl.2 del 10/06/2021), l'area di intervento non risulta oggetto di vincoli dichiarativi ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004, mentre è parzialmente interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 e indicati all'art. 142 comma 1, lettera "g" dello stesso (aree boscate), assoggettata dunque alla disciplina di tutela di cui all'art. 39 delle NTA del vigente PTPR; in seguito, a quanto risulta dalla Determinazione Dirigenziale n. 2612 del 09.12.2019 del Settore VI Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Tivoli, è certificato che: *"(…)"A seguito delle informazioni raccolte durate il sopralluogo e dall'analisi delle cartografie e della vincolistica presente sul sito, si può affermare che ad oggi non è presente alcuna superficie vegetale rientrante nella classificazione di Area Boscata secondo i canoni riportati nell'art. 38 del nuovo P.T.P.R. [...]. Ciò visto, si può dichiarare con la presente relazione che il PTPR riporta una perimetrazione con indicazione di area boscata errata (….);*
- dal PTPR l'ubicazione del progetto è compatibile con il sistema vincolistico in quanto l'area in esame ricade nella zona definita "*Paesaggio agrario di continuità"* nella quale è *"consentita la nuova localizzazione, secondo le procedure delle norme vigenti in materia, anche come recupero di attività di cava dismessa previo accertamento in sede di autorizzazione paesaggistica della compatibilità con i valori riconosciuti del contesto agrario e subordinatamente alla realizzazione di misure ed opere di mitigazione degli effetti ineliminabili sul paesaggio e di miglioramento della qualità del contesto rurale",* ed emerge inoltre che l'area di intervento ricade nella zona SIC (Sito di Importanza Comunitaria) n. IT6030033, con denominazione "Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)" e che appartiene alla regione biogeografica Mediterranea, per cui è stata prediposta, pertanto, a tal proposito la Valutazione di Inicidenza allo scopo di valutare la significatività del sito nel contesto;
- sull'area è presente una attività di cava di travertino, attualmente esaurita, autorizzata con Determinazione del Dirigente del Settore VI° - Attività Produttive del Comune di Tivoli, prot. n. 54934 del 5 novembre 2012, per la quale è stata successivamente richiesta ed autorizzatata proroga per proseguire l'attività estrattiva fino alla definzione del procedimento di cui all'atto di impegno con il Comune in data 05/10/2020 di completare le operazioni di recupero ambientale contenute nella autorizzazione originaria e successive integrazioni e /o modificazioni;

per il quadro progettuale

- l'impianto è costituito da una proposta progettuale di recupero della cava di travertino, cava esaurita e sul cui fondo è infatti presente un flusso di acqua sulfurea conseguenza di odori sgradevoli, nell'ambito del progetto di recupero come da autorizzazione da parte del Comune in data 05/12/2012 e la possibilità di sfruttare il valore energetico della FORSU per produrre biometano valorizzando la frazione solida e liquida del digestato come ammendante organico dopo la stabilizzazione anearobica;
- l'impianto di digestione anerobica di progetto interessa solo parzialmente la cava estrattiva di travertino, autorizzata con Determina Dirigenziale prot. n. 54934 del 05/11/2012 (distinta in Catasto Terreni al foglio 61, particella 209, della superficie complessiva di mq. 12.000) infatti sono escluse dalla riconversione, le particelle catastali nn. 208 e 99, in quanto sono sottoposte a recupero ambientale, di cui al provvedimento di V.I.A. rilasciato dalla Regione Lazio n. 185190 del 21/11/2008;

- la viabilità per accedere all'impianto segue la direttrice della Nazionale Tiburtina (SS5), con immissione primaria alla via del Barco e secondaria alla via della Bullica, pertanto, l'impianto ha due entrate, una su via della Bullica e l'altra da una strada secondaria interna che da via della Bullica arriva ad alcune cave tra cui quella interessata dal progetto;
- la Valutazione di Incidenza Ambientale cui è stato necesario sottoporre il progetto, ha rilevato che il progetto non comporti significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat di interesse unionale la cui conservazione costituisce obiettivo di conservazione della ZSC, e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale della Rete Natura 2000;
- Il progetto di recupero rispetta i criteri localizzativi e la gestione dei rifiuti speciali del Piano Regionale dei Rifiuti.

per il quadro ambientale

- il progetto prevede la produzione di biometano ottenuto da digestione anaerobica della F.O.R.S.U. (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) nonché produzione di Compost di qualità tramite un primo step di digestione anaerobica, seguito da un processo aerobico, che, tramite il recupero di materia (ammendante compostato) e di energia con produzione di Biometano (ottenuto tramite Upgrading del biogas con trattamento di desolforazione ossia di purificazione prima dell'immissione nella rete del gas), concretizzano la scala delle priorità nella gestione dei rifiuti previste dalla normativa di prevenzione, di riutilizzo, di riciclaggio, di recupero;
- nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR sono valorizzate specifiche politiche di sostegno alla produzione di "biocarburante" e di energia da fonti rinnovabili e del miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti, dalla valutazione del progetto, si evince che sono previste soluzioni tecniche e attrezzature di alta tecnologia per rispondere alle richieste della politica ambientale e sostenibile riguardo la limitazione delle emissioni dei gas climalteranti, controllo delle emissioni odorigene e di gestione dei rifiuti in ingresso come da DM MISE "Decreto Biometano" vigente sull'alimentazione dell'impianto tramite sottoprodotti alimentari e agroindustriali e che i sottoprodotti agricoli possono essere ammessi, anche ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs. 152/2006, pertanto, i codici CER riguardano la frazione organica del rifiuto da utenze domenstica a seguito di raccolta differenziata, da aziende alimentali anche di grande distribuzione;
- l'impianto da realizzare tratterà rifiuti recuperando energia in seguito alla produzione di biometano partendo dalla Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano e dei rifiuti dell'industria agroalimentare nonché compostaggio, il biometano verrà immesso nella rete nazionale SNAM consentendo di trattare così una quantità di rifiuti prodotti all'interno della Regione Lazio e contribuendo a sopperire quindi la nota carenza di capacità di trattamento all'interno della Regione stessa che deve attualmente inviare fuori dal territorio regionale, (cfr sentenza del TAR Lazio 426/2020 e successiva sentenza 706/2021). Trattando rifiuti all'interno del territorio regionale si contribuisce al recupero sancito dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 ed al principio di prossimità, sancito dagli articoli 181, c. 5 e art. 182-bis del D.Lgs. 152/2006;
- Durante le fasi di esercizio dell'impianto le emissioni odorigene e l'esposizione olfattiva saranno monitorate e gestite internamente all'impianto secondo la normativa vigente rispetto ai criteri di accettabilità attuali e non subiranno significativi aumenti per effetto delle attività di pulizia, bagnatura, piantumazione arborea, tali emissioni, che verranno generate dall'impianto FORSU valutate su base progettuale entro i limiti di legge, sono gestite attraverso impianto di filtraggio e abbattimento (biofiltro) con tecnologia avanzate come da proposta progettuale e non incidono su eventuali strutture fisse nelle vicinanze non determinando effetti cumulativi di inquinanti con altri eventuali processi produttivi nelle vicinanze, mentre le emissioni odorigene non risultano interferire sugli habitat della zona ZSC senza pregiudicarne gli obiettivi di conservazione;

- l'impianto è collocato all'interno dell'area in ZSC, che copre una superficie totale di circa 164 ettari nella quale sono ubicate altre attività estrattive e strutture annesse per un 38% circa, occuperà una percentuale molto ridotta rispetto la totalità dell'area di circa 1% con circa 1,768 ettari, percui si valuta l'impatto di tale proposta progettuale in questo contesto non ricondicibile a effetti negativi o controproducenti rispetto la conservazione degli habitat o di produrre stati di sofferenza degli stessi;
- l'impatto veicolare dovuto al passaggio degli automezzi pesanti risulta, da proposta progettuale, incidere per 1,18% in più in fase di esercizio dell'impianto, rispetto al traffico attualmente presente nella zona interessata dall'impianto ove sono collocate varie attività estrattive attive nell'area interna ed esterna l'area ZSC; inoltre nelle vicinanze sono presenti grandi arterie di comuniazione quali il tratto denominato "Bretella" dell'Autostrada A1 e la Strada Statale Tiburtina;
- la realizzazione di questo impianto consente di trattare parte dei rifiuti organici (FORSU – frazione organica da RD) prodotti nell'ambito della Provincia di Roma e che attualmente vengono dirottati verso impianti situati al di fuori della Regione Lazio, anche se prioritariamente rivolta al trattamento dei rifiuti da FORSU raccolta nel comune di Tivoli, con conseguente riduzione dei costi di trasporto e delle emissioni di gas.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto compresa la documentazione integrativa inviate nel corso del procedimento.

Considerato che per quanto riguarda gli enti e le amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni.

Avendo valutato i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti.

Ritenuto comunque necessario prevedere specifiche opere di mitigazione ed attuare specifiche procedure gestionali durante tutta la fase di cantiere ed esercizio.

Per quanto sopra rappresentato

In relazione a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 l'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello Studio di Impatto Ambientale del progetto, delle informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32, ed in merito al quadro ambientale, progettuale e programmatico descritto, si ritiene che possa essere espressa pronuncia di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni e accorgimenti per la mitigazione degli impatti nell'area di intervento:

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell'ambito della procedura di V.I.A. e delle integrazioni ad essi connessi, in particolare in riferimento alle prescrizioni annesse ai parrei favorevoli emessi dagli enti coinvolti;
2. come previsto dalla vigente normativa di settore (L.R. n.17/04 e s.m.i.), sarà cura del Comune di Tivoli verificare l'andamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;

3. in generale, nell'area di intervento, in fase di cantiere per la realizzazione dell'impianto e di esercizio dello stesso, siano realizzate tutte le opere provvisorie atte a garantire la sicurezza dei luoghi e la stabilità del suolo e del sottosuolo ed essere rispettate tutte le indicazioni inerenti la sicurezza dei lavoratori, contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e tutto il personale che opererà all'interno del sito, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
4. al fine di garantire condizioni di sicurezza del traffico stradale, dovrà essere predisposta idonea cartellonistica in corrispondenza dell'immissione delle strade locali e sulla rete infrastrutturale interessata con indicazione dei mezzi di cantiere in uscita visibili da ambedue le direzioni da coordinare con il competente Ufficio tecnico dell'Amministrazione comunale;
5. il principale impatto potenziale impatto sui fattori antropici è costituito da disagi per emissioni in atmosfera sia delle polveri, dovute alle fasi di realizzazione dell'impianto, che dovrà essere ridotto attuando quanto previsto in sede progettuale con bagnature frequenti nella viabilità interna e dei cumuli di terreno, sia di emissioni odorigene per cui è previsto che l'aria captata dai volumi delle varie vasche sarà convogliata al collettore di aspirazione ed inviata al trattamento dell'aria cosituito da scrubber+biofiltro;
6. l'impatto sull'emissione delle polveri particolamente incrementato in fase di cantiere, dovrà essere limitata attuando puntuali mitigatori ambientali e coordinate di irrigazione del terreno mentre le emissioni in fase di esercizio dell'impianto dovranno attenersi al contenuto nei pareri emessi di competenza nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, e comunque praticando la bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura, utilizzando teloni di copertura dei carichi trasportati in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali, lavaggio giornaliero dei mezzi e dei piazzali di cantiere, velocità ridotta per i mezzi di trasporto e periodica manutenzione degli automezzi impiegati in fase di cantiere ed in fase di esercizio;
7. l'impatto delle emissioni sonore, olfattive e visivo percettive dell'impianto da realizzarsi di biometano, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e quindi in attività, saranno mitigate da alberature e vegetazione di nuova piantumazione come da progetto presentato e valutato ed eventualmente, dopo avere dato seguito al recupero della cava per effetto dei provvedimenti citati, ad aggiornamenti in tal senso anche con verifiche dello stato dei luoghi sul posto e preventivamente concordati con l'Ammistrazione comunale di Tivoli;
8. l'impatto delle emissioni sonore dell'impianto dovrà essere ridotto attuando quanto contenuto nei pareri emessi di competenza nel rispetto della specifica vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere da sottoporre a regolare manutenzione, controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sui livelli di rumorosità degli impianti di lavorazione, sull'integrità strutturale del dispositivo di scarico degli automezzi e macchine operatrici in uso;
9. le acque di scarico civili provenienti dai moduli adibiti ad uffici, spogliatoi e servizi, dovranno essere smaltite ai sensi della normativa vigente;
10. deve essere prevista e attuata la massimizzazione del recupero delle acque meteoriche provenienti da coperture e delle acque di seconda pioggia prive di inquinanti per tutti gli utilizzi impiantistici (antincendio, lavaggi, irrigazione, ecc.) al fine della salvaguardia della risorsa idropotabile;
11. si dovrà valutare la possibilità dell'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura dei corpi edilizi e di pannelli solari;
12. eventuali modifiche o estensioni del progetto di cui alla presente valutazione dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs. 152/2006.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.

152/2006.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 16 pagine inclusa la copertina.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16619

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di Produzione di Energia Elettrica con Impiego di Rifiuti Combustibili", nel Comune di APRILIA (LT) in Via del Campo Società proponente: CREA PLANT srl Registro elenco progetti n. 056/2022

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di Produzione di Energia Elettrica con Impiego di Rifiuti Combustibili", nel Comune di APRILIA (LT) in Via del Campo
Società proponente: CREA PLANT srl
Registro elenco progetti n. 056/2022

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi, il quale rivestiva l'incarico di

Responsabile del Procedimento del progetto in esame e che dal 1° luglio 2022 è Dirigente presso altra Area Regionale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, a seguito alla Determinazione n. G09283 del 15/07/2022 della Direzione Regionale Ambiente, è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza acquisita con prot.n. 0508099 del 24/05/2022, con la quale la proponente Società CREA PLANT srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Impianto di Produzione di Energia Elettrica con Impiego di Rifiuti Combustibili", nel Comune di Aprilia (LT) in Via del Campo" ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale congiuntamente con l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale ha provveduto ad inviare la comunicazione di preavviso di diniego prot.n. 0549361 del 03/06/2022 ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 alla Società proponente la quale ha prodotto controdeduzioni entro i 10 giorni previsti dalla predetta norma, acquisite al protocollo regionale n. 0576697 del 13/06/2022;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere al rigetto dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere il rigetto dell'istanza relativa al progetto "Impianto di Produzione di Energia Elettrica con Impiego di Rifiuti Combustibili", nel Comune di Aprilia (LT) in Via del Campo, Società Proponente CREA PLANT srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.

Lgs. n. 82/2005);

di comunicare che tutti i pareri, i verbali e le note acquisite sono disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-056-2022;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16620

Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. G15460/2022 di approvazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato al rafforzamento del progetto OSSIGENO attraverso l'identificazione dei boschi da seme, la definizione di protocolli operativi per la produzione di materiale autoctono certificato e la formazione del personale dedicato ad implementare l'attività vivaistica forestale regionale. Impegno di spesa a favore di ARSIAL (codice creditore 24529) sul capitolo U0000E21942 di € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, di € 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 35.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, approvato con Determinazione Dirigenziale G15460 del 10.11.2022

Oggetto: Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. G15460/2022 di approvazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato al rafforzamento del progetto OSSIGENO attraverso l'identificazione dei boschi da seme, la definizione di protocolli operativi per la produzione di materiale autoctono certificato e la formazione del personale dedicato ad implementare l'attività vivaistica forestale regionale. Impegno di spesa a favore di ARSIAL (codice creditore 24529) sul capitolo U0000E21942 di € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, di € 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 35.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, approvato con Determinazione Dirigenziale G15460 del 10.11.2022

IL DIRETTORE

della DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Progetti Speciali,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10.08.2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato "B" del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11.01.2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. con. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione G10743 del 15 settembre 2021, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della nuova Direzione Ambiente novellando l'Area Progetti Speciali per la valorizzazione e promozione del capitale naturale in Area Progetti Speciali;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 con il quale il Direttore della Direzione Ambiente ha proceduto all'assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate Aree, Uffici e Servizi e confermato le posizioni giuridiche economiche alle Posizioni Organizzative e Specifiche responsabilità della ex Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella nuova Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11445 del 24 settembre 2021 inerente la novazione del contratto della dott.ssa Alessandra Somaschini da Dirigente dell'Area Progetti speciali per la valorizzazione e la promozione del capitale naturale della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette a Dirigente dell'Area Progetti speciali della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08602 del 28/06/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa "Ossigeno" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" al Dott. Andrea Sintini;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 15460/2022 relativa all'Accordo di collaborazione finalizzato al rafforzamento del progetto OSSIGENO attraverso l'identificazione dei boschi da seme, la definizione di protocolli operativi per la produzione di materiale autoctono certificato e la formazione del personale dedicato ad implementare l'attività vivaistica forestale regionale. Impegno di spesa a favore di ARSIAL (codice creditore 24529) sul capitolo U0000E21942 di € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, di € 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 e di € 35.000,00 per l'esercizio finanziario 2024.

RILEVATO che nella tabella dell'Allegato A relativa alla suddetta Determinazione G15460 del 10/11/2022, dove sono specificate le voci di spesa di ARSIAL, è emerso un errore materiale dovuto ad un refuso;

RITENUTO pertanto necessario, sulla scorta di quanto illustrato, rettificare l'errore materiale contenuto nella tabella dell'Allegato A della citata determinazione dirigenziale e sostituirla riportando il dato esatto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate di:

- di rettificare il mero errore materiale contenuto nella tabella inserita nell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. G15460 del 10/11/2022, sostituendola con le voci seguenti:

- Personale a tempo determinato e indeterminato dedicato al progetto € 40.000,00
- Materiali di consumo per la vivaistica € 15.000,00
- Missioni riferibili al progetto € 5.000,00
  Materiale e attività formative e divulgative € 20.000,00

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente, nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

IL DIRETTORE

Vito Consoli

Allegato A

Schema di Accordo di Collaborazione

Accordo di collaborazione finalizzato al rafforzamento del progetto OSSIGENO attraverso l'identificazione dei boschi da seme, la definizione di protocolli operativi per la produzione di materiale autoctono certificato e la formazione del personale dedicato ad implementare l'attività vivaistica forestale regionale.

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00145 Roma, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Ambiente ……. domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata.

Indirizzo pec: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

E

ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio), Ente strumentale di Regione Lazio, con sede in Roma via Lanciani, 38 P. IVA e codice fiscale: 04838391003 nella persona, del Direttore facente funzione ……. domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Agenzia.

Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

PREMESSO che

- l'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività di ricerca e sperimentazione purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso;

- l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con Determinazione del 21 ottobre 2010, n. 7, ha sancito il principio, richiamato anche dalla deliberazione del 31 maggio 2017, n. 567, secondo il quale un'amministrazione pubblica può adempiere ai compiti a essa attribuiti attraverso moduli organizzativi che non prevedono il ricorso al mercato esterno per procurarsi prestazioni di cui necessita, avendo piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con altre autorità pubbliche nel caso in cui risultino soddisfatte le condizioni seguenti: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione di compiti e responsabilità fra Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle parti; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi;

- il Regolamento Regionale 17 luglio 2018, n. 19 (Regolamento sui criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione e alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale), all'art.1, comma 5, prevede che "*L'erogazione dei contributi può altresì realizzarsi sulla base di specifici accordi con pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n.241; in tali ipotesi, sono gli stessi accordi a disciplinare forme, termini e modalità di erogazione del contributo.*";

ATTESO che

- la Regione Lazio ha avviato il Progetto OSSIGENO che prevede la messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni per contrastare i cambiamenti climatici e compensare le emissioni di CO_2;

- il Progetto OSSIGENO è stato avviato facendo uso del materiale vivaistico messo a disposizione dal vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci, e provvedendo successivamente all'acquisto sul mercato europeo di materiale vivaistico-forestale;

- l'approvvigionamento sul mercato, anche a causa dei recenti avvenimenti internazionali (pandemie, guerre) e dell'avvio di numerosi altri progetti analoghi per finalità, sta rendendo sempre più difficoltoso il reperimento di materiale vivaistico forestale di qualità;

- il Progetto OSSIGENO necessita quindi, per contenere i costi del progetto, dell'implementazione di una produzione autoctona certificata, locale e pubblica, di materiale vivaistico forestale;

- l'attività vivaistica forestale, propedeutica all'attuazione del Progetto OSSIGENO, a livello regionale necessita di:

  - individuazione di siti da inserire nel registro dei materiali di base in virtù del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" e successivi decreti ministeriali;
  - conservazione del germoplasma a livello regionale di specie e varietà autoctone;
  - produzione di piante forestali utili per le attività di messa a dimora a livello regionale in coerenza di quanto previsto dalle "Linee guida alla scelta di specie arboree e arbustive da utilizzare negli interventi di forestazione urbana e periurbana nel territorio della Regione Lazio" (Determinazione n. G14103 del 17/11/2021 della Direzione Regionale Ambiente);

- L'ARSIAL, con la propria partecipazione al progetto LIFE PRIMED, ha avuto modo di sperimentare la produzione di materiale vivaistico forestale effettuando raccolta di seme autoctono nel bosco di Castel Porziano e conseguentemente allestendo un vivaio forestale presso la propria Azienda Sperimentale di Cerveteri (RM);

- L'ARSIAL ha tra i propri obiettivi istituzionali la divulgazione tecnico-scientifica nei settori agricolo e forestale;

- ARSIAL e Direzione Regionale Ambiente posseggono le competenze tecnico - scientifiche e di professionalità da condividere ai fini della realizzazione di interventi utili a promuovere e implementare l'attività vivaistica regionale;

- la collaborazione tra le parti, con la condivisione di professionalità e competenze, permette di valorizzare processi di formazione tra dipendenti pubblici e di realizzare, secondo rispettive competenze, azioni ed iniziative coordinate o congiunte;

- l'interesse di cui ai punti precedenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art.15 della legge n. 241/90;

- ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 110/RE del 5.10.2022 ha formalizzato l'interesse a aderire al presente accordo istituzionale, nei modi e nella misura, compatibili con le proprie finalità istituzionali;
- la Direzione Regionale Ambiente con deliberazione n. 378 del 19 giugno 2020, ha stabilito di provvedere alla verifica dell'opportunità di attivare partenariati con gli enti di ricerca e Università a supporto del progetto;
la Direzione Regionale Ambiente con determinazione n …… del …….., ha formalizzato il medesimo interesse a aderire al presente accordo istituzionale, nei modi e nella misura compatibili con le proprie finalità istituzionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte necessaria e integrante del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra ARSIAL e Direzione Regionale Ambiente per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo.

Articolo 3 – Finalità dell'Accordo

Rappresentano finalità del presente accordo:

1. la collaborazione volta alla ottimale e certa individuazione dei siti utili per la raccolta del materiale di propagazione ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386;

2. l'implementazione dell'attività vivaistica presso le strutture ARSIAL, con produzione di specie di interesse forestale tipiche delle fasce fitoclimatiche della Regione Lazio, da mettere a disposizione del Progetto OSSIGENO;

3. la formazione congiunta del personale ARSIAL e delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio finalizzata a raccolta, germinazione, coltivazione del materiale di propagazione forestale;

4. la divulgazione e sensibilizzazione sul tema dei servizi ecosistemici forniti attraverso la realizzazione di piantumazioni arboree e arbustive in aree urbane e periurbane, da attuare attraverso l'organizzazione di seminari e la predisposizione di opuscoli divulgativi e materiale web, rivolto anche ad agricoltori e allevatori.

Articolo 4 – Responsabili delle attività

Il responsabile scientifico dell'attività per ARSIAL è ……., mentre per la Direzione Regionale Ambiente, è …….

Articolo 5 - Obblighi comuni delle parti

ARSIAL si impegna a:

1. verificare e mettere a disposizione un elenco dei siti utili per la raccolta del materiale propagativo da inserire nel registro dei materiali di base in virtù del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
2. realizzare presso le proprie aziende sperimentali, che offrano i necessari requisiti, un'attività vivaistica forestale che porti alla produzione di piante forestali autoctone del genere *Quercus* certificate PEFC Italia (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes). Dette piante saranno messe a disposizione di Regione Lazio a partire dal 2024. Nel corso dell'Accordo potranno essere avviate attività di propagazione di altre specie utili in accordo con la Direzione Regionale Ambiente e compatibilmente con le risorse logistiche, tecniche e di personale disponibili presso ARSIAL;
3. definire dei protocolli operativi per la messa a dimora nel territorio del Lazio delle piante prodotte nel vivaio forestale;
4. collaborare a tutte le attività utili al fine del presente Accordo con gli altri enti interessati, tra cui la Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del MIPAFF;
5. realizzare, con la supervisione della Direzione Regionale Ambiente, la produzione di materiale divulgativo sulle finalità dell'attività di collaborazione in corso;
6. organizzare, ed erogare, attività di formazione sulla vivaistica regionale per personale proprio e delle Aree Protette Regionali.
7. Aggiornare semestralmente il Piano delle attività concordandolo con la Direzione Regionale competente tenendo un registro delle attività svolte da entrambi gli enti;

8. Rendicontare le attività e le spese effettivamente sostenute, allegando relativi giustificativi di spesa.

La Direzione Regionale Ambiente si impegna a:

1. predisporre ed inoltrare alla competente Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del MIPAFF un elenco dei siti utili per la raccolta del germoplasma ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
2. favorire la messa a dimora nel territorio del Lazio delle piante prodotte nel vivaio forestale ARSIAL;
3. validare i protocolli di propagazione vivaistica realizzati da ARSIAL in relazione alle diverse specie trattate;
4. approvare il materiale divulgativo indirizzato alla cittadinanza, alla popolazione rurale e ai titolari di attività agro – zootecniche;
5. organizzare attività di informazione e comunicazione sul presente accordo.

Per la realizzazione dell'accordo le Parti potranno avvalersi anche di propri collaboratori/consulenti o tirocinanti su incarico della parte che se ne assume gli oneri e ne rimane responsabile nei confronti delle altre Parti.

Articolo 6 - Proprietà Intellettuale e pubblicazioni.

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti normative e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo. Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti alla co-titolarità, la gestione della Proprietà Intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Articolo 7 - Durata e Programmazione

Il presente Accordo ha validità tre anni a decorrere dalla data di stipuls, e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 2 mesi prima della data di scadenza. La definizione delle attività andrà definita almeno ogni 6 mesi dai responsabili scientifici designati come da art. 4. A tal proposito sarà tenuto da ARSIAL un registro delle attività svolte da entrambi gli Enti.

Articolo 8 – Costi dell'accordo

In relazione alla esecuzione delle attività previste nell'Accordo di collaborazione, è riconosciuta dalla Direzione Regionale Ambiente ad ARSIAL, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, una somma massima di:

- €15.000,00, comprensivo di ogni onere, per l'esercizio finanziario 2022
- € 30.000,00, comprensivo di ogni onere, per l'esercizio finanziario 2023
- € 35.000,00, comprensivo di ogni onere, per l'esercizio finanziario 2024;

per un totale complessivo di € 80.000,00 per tutta la durata dell'Accordo ripartite secondo le voci di spesa riportate di seguito:

- Personale a tempo determinato e indeterminato dedicato al progetto € 40.000,00
- Materiali di consumo per la vivaistica € 15.000,00
- Missioni riferibili al progetto € 5.000,00
- Materiale e attività formative e divulgative € 20.000,00

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, si configura esclusivamente come contributo alle spese effettivamente sostenute.

Gli ulteriori eventuali costi, ad esclusivo carico di ARSIAL, andranno eventualmente computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Articolo 9 Modalità di erogazione dei contributi

La Direzione regionale ambiente si impegna a corrispondere a ARSIAL il contributo di cui all'art. 8 secondo le seguenti modalità:

-€ 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 da erogare entro 2 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;

- € 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, a seguito della presentazione di una relazione sull'annualità 2022 inerente lo stato di avanzamento dell'attività in corso e annesso report di rendicontazione finanziaria come previsto dal presente accordo.

- € 35.000 per l'esercizio finanziario 2024, così corrisposti:

o €20.000 a seguito della presentazione di una relazione sull'annualità 2023 inerente lo stato di avanzamento dell'attività in corso e annesso report di rendicontazione finanziaria come previsto dal presente accordo;

o €15.000 a seguito della presentazione di una relazione finale inerente il progetto con annesso report di rendicontazione finanziaria come previsto dal presente accordo.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate con i relativi giustificativi di spesa. La mancata rendicontazione o rendicontazione parziale comporterà il rimborso alla Regione Lazio della quota non rendicontata.

Articolo 10 Controversie

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere all'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso dovesse nascere controversia dall'esecuzione del presente accordo, è competente a decidere il Foro di Roma.

Articolo 11 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Articolo 12 Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 13 Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse

pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con PEC, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Articolo 14 Registrazione

Il presente Accordo di collaborazione viene firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005; è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 99 comma 4 del Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002; è soggetto all'imposta di bollo come da tabella B dell'art. 16 del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972.

Articolo 15 Norme finali

Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto

quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra ARSIAL e Direzione regionale Ambiente, si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Letto approvato e sottoscritto

Il Direttore ARSIAL

……..

Il Direttore della Direzione Regionale Ambiente

…….

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 dicembre 2022, n. G17017

Determinazione dirigenziale n. G14769 del 28/10/2022 di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90, recante "Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM)." - Approvazione Documento Tecnico Propedeutico endo - procedimentale

OGGETTO: **Determinazione dirigenziale n. G14769 del 28/10/2022 di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90, recante *"Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM)."* - Approvazione Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale**

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- Lo Statuto della Regione Lazio;
- La L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;
- Le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- Il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- La novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- L'Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata "Impianti di discarica" alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi;
- L'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all' Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;

TENUTO CONTO del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

Fonte comunitaria

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997

- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

Fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

Fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n.59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn. 15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022.

delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006.	

DATO ATTO CHE, giusta successive modifiche organizzative al Reg. reg. n. 1/2002 la scrivente Direzione Regionale è subentrata, a decorrere dal 01/04/2021 e, in particolare a far data dall'adozione della DGR. n.542/2021 e Reg. reg. n. 5/2021, alla precedente Direzione Regionale competente in materia di AIA;

PREMESSO CHE:

- **con Determinazione Dirigenziale n. B3695/2009, rettificata con D.D. n. G07604/2015**, la Regione Lazio ha rilasciato alla Società Pontina Ambiente S.r.l. un'Autorizzazione Integrata Ambientale, concernente il complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico e da annessa discarica di servizio per il trattamento, recupero e smaltimento di RSU e assimilati sito in località Cecchina (Roncigliano) – Comune di Albano Laziale (RM) - via Ardeatina km. 24,640; il suddetto atto autorizzava la realizzazione e messa in esercizio del VII invaso, propriamente a servizio del TMB;
- a seguito di una perizia di parte di tecnico abilitato, nella quale si argomentava la separabilità funzionale dei due rami dell'azienda, ovvero il TMB e la gestione del VII invaso, Pontina Ambiente **procedeva a stipulare due contratti di affitto di ramo d'azienda:** uno con la società Colle Verde S.r.l. per le attività inerenti il TMB e un altro, con atto a rogito Notaio Paolo Cerasi in Roma, Rep. n. 15867, Racc. n. 8937 del 10/07/2019, registrato a Roma in data 16/07/2019, al n. 9792, Serie 1/T**, con la Società Ecoambiente S.r.l**., **avente ad oggetto le attività afferenti la gestione e l'esercizio del VII invaso, tutte già autorizzate con la succitata D.D. n. B3695/2009 e s.m.i;**
- con nota acquisita al protocollo regionale n. **652731 del 07/08/2019,** la Ecoambiente S.r.l. chiedeva quindi **la voltura dell'Autorizzazione per la discarica di rifiuti non pericolosi** allegando la documentazione di cui alla D.G.R. 18 aprile 2008, n. 239 "Prime Linee Guida regionali";
- l'Autorità competente prendeva atto della variazione societaria intervenuta con l'affitto di ramo d'azienda em **procedeva alla voltura dell'autorizzazione da Pontina Ambiente S.r.l. a Ecoambiente S.r.l., adottando la Determinazione dirigenziale n.G11377 del 05/10/2020 con particolare riferimento alle attività autorizzate per la discarica nel VII invaso;**

PRESO ATTO CHE:

- con successive Ordinanze, adottate ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., prot. n.107903 del 15/07/2021, integrata con Ordinanza prot.n.109778 del 16/07/2021, prorogata con Ordinanza prot. Emergenziale 1 dell'11/01/2022 **la Città Metropolitana di Roma Capitale ha ordinato alla società Ecoambiente S.r.l. di riattivare la messa in esercizio della discarica nel VII invaso di sua gestione, accogliendo i rifiuti provenienti dagli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato prodotto dal Comune di Roma Capitale e altri;**
- con nota prot.n.**71614 del 02/11/2021, acquisita al prot. n. 887710 del 02/11/2021,** ARPA Lazio, a seguito delle ordinanze della CMRC, ritenendo che "*...la documentazione propedeutica al rilascio dell'autorizzazione AIA D.D.n.B3695 del13/08/2009, proprio in virtù del nuovo assetto o impiantistico e delle intervenute autorizzazioni di voltura dei provvedimenti autorizzativi, **non siano più attuali",*** ha richiesto chiarimenti sulla documentazione prodotta dalla società per il procedimento di riesame in maniera tale da "*...poter definire distintamente quali siano ad oggi le disposizioni/prescrizioni specifiche, comprensive delle attività di monitoraggio, per il sito di discarica in oggetto che la Società Ecoambiente S.r.l. è tenuta a rispettare. Quanto sopra risulta indispensabile al fine di permettere a questa Agenzia lo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06. In mancanza di quanto richiesto, la scrivente Agenzia potrà valutare esclusivamente la conformità alle norme generali di settore (D.Lgs. n.152/06 e D.Lgs. n. 36/03) ma non le specifiche condizioni declinate nell'atto autorizzativo";*
- la scrivente Autorità Competente AIA, ai fini del riavvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo in oggetto, in capo alla società Ecoambiente S.r.l, anche al fine di consentire all'Organo

Tecnico di controllo Arpa Lazio l'esercizio e lo svolgimento delle sue funzioni, avvia la prima seduta della Conferenza di servizi, tenutasi in data 22 Febbraio 2022;

- con Decreto del **Tribunale di Velletri n.115941 del 07 marzo 2022,** veniva disposto il Sequestro preventivo del VII invaso di discarica, eseguito dalla Guardia di Finanza in **data 11 marzo 2022**, con, tra le altre, la motivazione che la Ecoambiente S.r.l. non ha fornito le garanzie finanziarie post mortem previste dal D.Lgs. n. 36/2003 (Artt.14,15);
- con nota acquisita al **prot. reg. n. 0533650 del 30/05/2022**, la società Ecoambiente S.r.l. comunicava l'avvenuta revoca del sequestro del VII invaso di discarica, a seguito della notifica del provvedimento eseguito dalla **Guardia di Finanza in data 27/05/2022,** visto l'accantonamento degli oneri di post gestione percepiti dalla suddetta società in tariffa (con previsione di accantonamento trimestrale) su un conto vincolato in favore della Regione Lazio;
- con provvedimento n**. 4358 del 12/07/2022 il Prefetto della Provincia di Latina** ha informato" che *gli elementi oggettivi raccolti e sopra riferiti suffragano il quadro indiziario della* presenza di possibili situazioni di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare l'*attività dell'impresa ECOAMBIENTE SRL, con sede legale in Latina, via Monfalcone km 2500. La presente informazione ha carattere di interdittiva antimafia ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. n. 159/2011...*;
- con contestuale provvedimento **prot. n. 0000117 del 12/07/2022, il Prefetto della Provincia di Latina** ha decretato:

  "*1-di provvedere alla straordinaria e temporanea gestione, per i motivi in preambolo indicati, dell'impresa Ecoambiente Srl, avente sede legale a Latina, ai sensi dell'art. 32, commi 3 e 10, del DL. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano Laziale, attraverso la nomina di almeno due amministratori straordinari, contestualmente sospendendo tutti i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 32;*

  2- la straordinaria e temporanea gestione di cui al presente decreto viene disposta per il tempo strettamente necessario all'individuazione delle più opportune soluzioni da parte degli Enti competenti, idonee al superamento delle criticità in essere indicate nelle ordinanze sindacali citate;

  3- di nominare con il presente decreto, per le tempistiche sopra richiamate, gli Avvocati Paola Ficco e Andrea Atzori amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della società Ecoambiente Srl in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano";
- con ulteriore proroga adottata con Ordinanza prot. n**. 113764 del 13/07/2022, valevole fino al 15/11/2022,** il Sindaco Metropolitano di Roma Capitale ha disposto la prosecuzione del conferimento dei rifiuti presso la discarica di Roncigliano – Loc. Cecchina Albano Laziale (RM) VII invaso in straordinaria e temporanea gestione prefettizia a seguito del citato provvedimento del Prefetto di Latina (ove Ecoambiente S.r.l., colpita da interdittiva, ha sede legale**);** i rifiuti di che trattasi provengono dagli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato prodotto dall'A.T.O. Città Metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli del Comune di Roma Capitale, contraddistinti dai codici EER 191212, 190501, 190503 e saranno abbancati salvo che prima dello spirare del predetto termine del 15 novembre 2022 si verifichino le seguenti condizioni:
  a. sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina Km 24,640**;**
  b. sia concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24,640 –Albano Laziale (RM)" –VII invaso;

TENUTO CONTO CHE:

- la II seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A., decisoria, si è tenuta il 13 ottobre 2022 e, ad esito, è stata adottata la D.D. di motivata conclusione favorevole con prescrizioni n. **G14769 del 28 ottobre 2022**;
- la società Ecoambiente S.r.l., in adempimento alle suddette Ordinanze e alla Determinazione di voltura n. G11377/2020, ha trasmesso l'appendice a voltura, dalla società Pontina Ambiente S.r.l alla società Ecoambiente S.r.l., della polizza fidejussoria della Compagnia Argo Global n. A20170701809110524 per l'importo di € 2.565.000,00 (duemilionicinquecentosessantacinquemila/00) che dovrà provvedere ad adeguare in termini di

importo e durata, come previsto dalla norma di cui al D. Lgs. n.36/2003 e dalla nuova disciplina intervenuta con l'adozione delle D.G.R. nn. 456/20222 e 925/2022 a seguito delle eccezioni assunte dalla Procura di Velletri in sede di provvedimento di sequestro del VII invaso di discarica;

- per la garanzia post mortem, la società Ecoambiente S.r.l., con l'apertura del suddetto conto vincolato, si è conformata al dispositivo del provvedimento giudiziario, nonché alla nuova disciplina di cui alle citate D.G.R.;
- allo stato attuale, peraltro, è in essere un contenzioso con la società Pontina Ambiente S.r.l, più volte diffidata da questa Autorità in ordine alla mancata prestazione delle garanzie di post gestione, afferenti ai rifiuti abbancati nel VII invaso prima della cessazione dei conferimenti e in ogni caso prima dell'affitto di ramo d'azienda, con relativo subentro nella gestione del medesimo invaso da parte di Ecoambiente S.r.l.;
- la Pontina Ambiente S.r.l deve rispondere per competenza degli abbancamenti in quantitativo di 364.084 tonnellate, corrispondenti ad un importo, se calcolato forfettariamente secondo la tariffa di euro 13,925/ton, di euro 5 milioni circa, da garantire o mediante polizza fidejussoria, o con conto vincolato a favore di Regione Lazio, per consentire al gestore non solo la corretta chiusura della fase operativa e capping della discarica, ma anche l'attività di post mortem della discarica della quale, ad oggi, risponde Ecoambiente S.r.l.;

ATTESO CHE:

- nelle more del perfezionamento di tutti gli adempimenti inerenti alla prestazione delle dovute garanzie finanziarie, questa Autorità non è in condizioni di procedere all'adozione dell'atto di rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A.;
- tale circostanza determina un differimento dei tempi previsti per l'adozione di detto atto, a seguito di tavoli tecnici interistituzionali, **il Sindaco Metropolitano di Roma Capitale ha rideterminato il termine di efficacia dell'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15/07/2021, a scadenza il 15/11/2022, con ulteriore Ordinanza prot. CMRC-2022-0177062 del 16-11-2022, valida fino al 15/12/2022 recante** "*al fine di non aggravare la perdurante situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani, e scongiurare effetti nocivi per la salute e l'ambiente nel territorio di Roma e dell'area metropolitana di Roma consente la continuazione dei conferimenti …in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA, permangono le ragioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si può altrimenti provvedere al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di emergenza connessa alle criticità evidenziate nella gestione dei rifiuti ed è necessario prevenire"*;
- la scrivente Autorità Competente, sulla base di quanto già determinato nella D.D. di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della conferenza di servizi, n. G14769/2022, ha ritenuto di predisporre, con funzione di atto prevalentemente endoprocedimentale, un Documento Tecnico Propedeutico, che viene allegato alla presente Determinazione dirigenziale per formarne parte sostanziale e integrante e le cui prescrizioni saranno poi riportate e formalizzate nell'Allegato Tecnico dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A.;

RITENUTO CHE:

- nelle more dell'adozione dell'atto di rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. alla società Ecoambiente S.r.l., sottoposta a misura di straordinaria e temporanea amministrazione prefettizia, considerata l'attuale fase di esercizio della discarica, l'applicazione di quanto contenuto nel citato Documento Tecnico Propedeutico allegato al presente atto come parte sostanziale e integrante, possa consentire agli organi tecnici competenti l'effettuazione delle verifiche, monitoraggi e controlli in situ, come previsto dalla vigente normativa ambientale, con particolare riferimento a quanto richiesto da ARPA Lazio;
- il suddetto Documento Tecnico, predisposto dagli uffici regionali, quindi, debba essere approvato come strumento operativo di supporto completo di prescrizioni tali da garantire il rispetto e la tutela dell'ambiente, del territorio e della salute pubblica, nonché come testo propedeutico in sede di adozione dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. e del relativo Allegato Tecnico.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- **DI APPROVARE,** nelle more dell'adozione dell'atto di rilascio del riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. n. B3695/2009 e s.m.i. relativa al VII invaso di discarica sito in Loc. Roncigliano – Cecchina- Via Ardeatina Km 24.640 in Comune di Albano Laziale (RM), gestito dalla società Ecoambiente S.r.l. in amministrazione straordinaria e temporanea prefettizia ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito il L. n. 114/2014, il Documento Tecnico Propedeutico allegato al presente atto e di esso parte sostanziale e integrante, avente funzione prevalentemente endoprocedimentale, le cui prescrizioni saranno poi riportate e formalizzate nell'Allegato Tecnico dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A.;
- **DI STABILIRE** che tale Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale viene approvato anche al fine di consentire alle istituzioni interessate, per il tramite degli Organi tecnici preposti, tutti i controlli del sito di discarica in esercizio, a garanzia e tutela della salute ambientale del territorio e dei cittadini;
- **CHE**, considerata la fase di esercizio della discarica disposta dalle Ordinanze Sindacali, la presente Determinazione dirigenziale di approvazione del Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale, viene trasmessa agli Amministratori prefettizi di Ecoambiente, ad Arpa Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, quale strumento di supporto finalizzato all'esperimento di tutte le attività di monitoraggio e controllo dei presidi ambientali del sito;
- **CHE** le modifiche all'impianto riportate nel Documento Tecnico Propedeutico si intenderanno eseguibili solo a seguito dell'adozione dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A.;

La presente Determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

DOCUMENTO TECNICO PROPEDEUTICO
allegato alla Determinazione Dirigenziale avente ad oggetto:
"Determinazione dirigenziale n. G14769 del 28/10/2022 di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90, recante "Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM)." - Approvazione Documento Tecnico propedeutico endoprocedimentale"

Il presente documento tecnico propedeutico si compone delle seguenti sezioni:

1. **IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**
2. **DATI SULL'IMPIANTO**
3. **ELENCO EER AMMESSI IN DISCARICA E PROCEDURE DI ACCETTAZIONE**
4. **ELENCO DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO e TAVOLE APPROVATE**
5. **CONDIZIONI GENERALI DI ESERCIZIO**
6. **MONITORAGGIO- PMeC**
7. **GESTIONE OPERATIVA**
8. **GESTIONE POST OPERATIVA E FINE VITA DELL'IMPIANTO**
9. **PRESCRIZIONI**

1. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO (attività IPPC Codice 5.4)

GESTORE: Ecoambiente s.r.l. (attualmente in misura di straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 D.L. 90/2014) - Amministratori straordinari prefettizi Avv. Paola Ficco e Avv. Andrea Atzori

Impianto: Discarica per rifiuti non pericolosi- INVASO VII

Localizzazione –
Sede operativa:
Provincia di Roma- Comune di Albano Laziale, via Ardeatina Km 24,600 località Cecchina -Roncigliano
Sede legale: Via Monfalcone, Km. 2,500 – 04010 – Borgo Monello Latina (LT)

Responsabile IPPC dell'impianto: Ing. Massimiliano Sacchetti

Categoria IPPC: 5.4 ***"Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti"***

Capacità massima invaso: 500.000 mc

2. DATI SULL'IMPIANTO

2.1 Tipologia

- La Discarica sita in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24,640 –Albano Laziale (RM)" – VII invaso ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.36/03 e s.m.i. è classificata come: **discarica per rifiuti non pericolosi**.

Categoria impianto: L'impianto rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC - Decreto Legislativo n. D. Lgs. n.152/06 e s.m.i., allegato VIII parte seconda, di cui al punto: 5.4 Discariche

che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

L'area in disponibilità del Gestore si estende su una superficie di circa mq 27.500 - larghezza media mt 120 e lunghezza mt 170, comprese le scarpate.

La quota del fondo della discarica si colloca a 219 mt circa sul l.m.m.

Estremi catastali su cui è realizzato l'invaso VII:

- Comune di Albano Laziale (RM): Foglio 20 particella 56, 36 e 200 (su cui è presente parte della viabilità di servizio)

Il VII invaso realizzato in conformità al D.Lgs. n.36/03 e s.m.i. ha una capacità massima di 500.000 m^3, in cui risultano già abbancate le volumetrie riportate nel successivo paragrafo 2.3.

La messa in esercizio dell'invaso è avvenuta in due fasi distinte:

- con Determinazione n, B6182 del 29/07/2011 avveniva la Presa d'atto, ai sensi della D.G.R. n.239/08, del certificato di collaudo del primo sub-lotto funzionale del VII invaso e delle relative garanzie finanziarie per l'avvio dell'esercizio.
- con Determinazione n.B01340 del 06/03/2012 avveniva la Presa d'atto, ai sensi della D.G.R. n.239/08, del certificato di collaudo del secondo sub-lotto funzionale del VII invaso e delle relative garanzie finanziarie, per l'avvio dell'esercizio.

Gli abbancamenti dei rifiuti presso la discarica sono stati effettuati fino all'incendio del vicino impianto di trattamento meccanico biologico avvenuto a giugno 2016. Con Determinazione n. G11377 del 05/10/2020 la gestione dell'invaso viene volturata dalla Pontina Ambiente s.r.l. alla Ecoambiente s.r.l. A luglio 2021 sono ripresi i conferimenti a seguito delle ordinanze sindacali della Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art.191 c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2.2 Ubicazione della discarica

Il sito in oggetto è ubicato nella parte centrale del Lazio a SE del Comune di Albano Laziale; risulta delimitato, da Est ad Ovest, alla linea ferroviaria Roma–Velletri e dalla linea ferroviaria Roma – Cassino –Napoli, mentre, da Nord a Sud, dal fosso Valle Caia e dal fosso di Tor Paluzzi.
Il VII invaso è ubicato in un'area a ovest degli invasi di discarica esistenti, nei pressi dell'impianto di trattamento su una superficie di circa 27.500 mq (larghezza media 120 mt e lunghezza circa 170 mt comprese le scarpate).

2.3 Capacità totale della discarica, espressa in termini di volume utile per il conferimento di rifiuti.

La discarica è autorizzata in forza dell'AIA n. B3695/2009 e s.m.i. e per una capacità di 500.000 mc

Le volumetrie ancora abbancabili nel VII invaso di discarica, come risultante dalla Relazione "Rilievo Discarica di Albano" effettuato da ENAV s.p.a. su incarico della Regione Lazio (Determinazione Regionale n. G07158 del 03/06/2022) **alla data del 31/08/2022**, risultano pari a **108.000 mc**. (il dato è stato calcolato utilizzando 3 algoritmi diversi, per esaustività metodologica va considerata una tolleranza di 800 mc data una potenziale area di accumulo ulteriore ricavata dal riutilizzo della attuale rampa di accesso al culmine dell'area).

Da ultima comunicazione pervenuta dalla società al prot. reg. n.1113484 del 09/11/2022, il dato della volumetria residua utile **al 31/10/2022** è di circa **75.500 mc** come da rilievo planimetrico dei rifiuti abbancati effettuato.

2.4 Operazioni autorizzate

Tipologia di rifiuti	Discarica per rifiuti non pericolosi
Rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto (codice E.E.R.)	Vedere tabella 1
Operazioni di gestione autorizzate	**D1** (allegato B alla Parte IV D.Lgs.n.152/06) – Deposito sul o nel suolo
Capacità utile totale comprensiva degli abbancamenti già effettuati:	**500.000 m^3 -** Superficie totale **27.500 m^2** Vedasi report ENAV e successivi rilievi

3. ELENCO EER AMMESSI IN DISCARICA E PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

3.1. Elenco codici EER ammessi in discarica

La discarica è autorizzata a ricevere in ingresso i codici dei rifiuti di cui all'elenco riportato nella tabella seguente:

EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	STATO FISICO
19 12 12	altri rifiuti compresi materiali misti;	Solido
19 05 03	compost fuori specifica;	Solido
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	Solido

TAB_01 Elenco codici EER ammessi in ingresso in discarica.

La Società in ottemperanza al Piano Rifiuti attualmente vigente è autorizzata a ricevere in prevalenza i Rifiuti residuali dal trattamento (scarto e/o residui) dei Rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni dell'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale (anche se non preliminarmente trattati da impianti ubicati nell'ambito dell'ATO Città metropolitana di Roma Capitale).

L'attività di conferimento dei soli rifiuti provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni dell'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale è da considerarsi attività prioritaria rispetto alle richieste di conferimento di qualsivoglia altro rifiuto seppur autorizzato.

Le attività di accettazione seguiranno le prescrizioni e le limitazioni contenute all'art.7-*ter* "Verifica di Conformità" del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i. e l'approvato documento "Procedura Ambientale accettazione rifiuti non pericolosi (VII invaso) discarica via Ardeatina km 24,640 Albano Laziale".

Qualora intervengano modifiche di natura giuridica e/o gestionale che comportino la variazione di quanto contemplato nel documento "*Procedura Ambientale accettazione rifiuti non pericolosi (VII invaso) discarica via Ardeatina km 24,640 Albano Laziale"* la Società dovrà fornire copia aggiornata all'Autorità Competente.

4. ELENCO DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Elenco documentazione progettuale presentata nel corso dell'iter istruttorio approvato con il presente:

4.1 Elaborati e tavole grafiche

Documentazione presentata relativa all'istanza di Riesame AIA prot. reg. n. 819519 del 13/10/2021:

- Relazione tecnica riattivazione VII invaso di discarica e relativi elaborati grafici:
- T.01 Inquadramento
- T.02 Planimetria generale ante operam
- T.03 Planimetria generale post operam
- T.04 Planimetria gestione acque
- T.05 Schema gestione acque
- T.06 Planimetria piazzale operativo
- T.07 Particolari vasche di raccolta e trattamento
- T.08 Planimetria aree stoccaggio
- T.09 Planimetria pozzi di monitoraggio
- T.10 Planimetria suddivisione lotti e accessi
- T.11 Diagramma di flusso impianto percolato
- T.12 Planimetria e sezioni di flusso impianto percolato
- Studio del dott. Geol. Pasquale Manara - Contributo per la comprensione del modello di circolazione delle acque sotterrane ed osservazioni sui cambiamenti idrochimici dovuti alla sospensione delle attività industriali in seguito alla pandemia covid 19
- Determinazione della vulnerabilità dell'acquifero nell'area delle discariche di Roncigliano, a firma del dott. Geol. Pasquale Manara
- Perizia di separazione ramo d'azienda
- Piano di monitoraggio e controllo (PMeC)
- Schede AIA e allegati

4.2. Documentazione Integrativa Prodotta

La società Ecoambiente Srl, per il tramite degli Amministratori straordinari prefettizi, con nota trasmessa a mezzo pec il 02/09/2022 acquisita al prot. regionale n. 0836348 del 05/09/2022 ha fornito riscontro alle richieste integrazioni di cui alla suddetta nota Arpa acquisita al prot. reg. n. 0715489 del 20/07/2022 allegando la seguente documentazione:

- Planimetria Post Operam Rev. 1
- Planimetria Gestione Acque Rev.
- Schema Gestione Acque Rev.1
- Piazzale Operativo Rev.1
- Aree di stoccaggio Rev. 2
- Planimetria Emissioni
- Neutralizzazione Layout 1
- All.1 procedura accettazione Ecoambiente
- All.2 Tavola 04 rev00 Invaso VII Albano
- All.3 Ecoambiente verbale rilievi Enav
- Piano di gestione operativa sett. 2022
- Piano di gestione post operativa sett. 2022
- Piano di ripristino ambientale sett. 2022

- PMC discarica Albano sett. 2022
- Risposta arpa Rev-4
- Scheda C- discarica Albano sett. 2022

Ulteriore Documentazione integrativa pervenuta al prot. reg. n.1118942 del 09/11/2022:

- Relazione "Risposta al Parere ARPA Lazio n. 68221 del 30/09/2022 e al Parere Città Metropolitana di Roma Capitale n. 0161478 del 18/10/2022, di cui alla Det. n. G14769 del 28/10/2022
- PMC discarica Albano nov. 2022
- Piano di ripristino ambientale nov. 2022
- SCHEDA B - discarica Albano nov. 2022
- Report annuale Monitoraggio Biogas 2021
- Elaborati Grafici:
- 04 - Gestione acque rev. 2
- 04.a - Gestione acque piazzale operativo
- 04.b - Gestione acque stato attuale
- 05 - Schema gestione acque rev 2
- 05.a - Schema gestione acque stato attuale
- 06 - Planimetria piazzale operativo rev 2
- 08 - Aree di stoccaggio rev 2
- 09 - Pozzi di monitoraggio rev. 2
- 18 - Monitoraggio odori
- C9 - Planimetria emissioni rev 2
-

Ulteriore documentazione acquisita al prot.1151824 del 17/11/2022

- Relazione gestione operativa e fase ripristino ambientale del sito post-chiusura rev. nov 2022 con cronoprogramma delle attività

4.3 Tavole e planimetrie approvate:

- Tavola 01-Inquadramento (*rev 1-2019)*
- Tavola 04 Gestione Acque rev.2 (*rev nov 2022*)
- Tavola 04.a Gestione acque Piazzale Operativo (*rev nov 2022*)
- Tavola 04.b Gestione acque stato attuale (*rev nov 2022*)
- Tavola 05 Schema Gestione acque rev 2 (*rev nov 2022*)
- Tavola 05.a Schema Gestione Acque stato attuale (*rev nov 2022*)
- Tavola 06 Planimetria Piazzale operativo rev 2 (*rev nov 2022*)
- Tavola 08 Area di stoccaggio rev.2 (*rev nov 2022*)
- Tavola 09 Pozzi di monitoraggio rev. 2 (*rev nov 2022*)
- Tavola 18 Monitoraggio odori rev 2 (*rev nov 2022*)
- Piano di Gestione operativa (rev sett 2022)
- Piano di Gestione post-operativa (rev sett 2022)
- Piano di Monitoraggio e controllo PMeC (rev nov 2022)
- Piano di Ripristino Ambientale (rev nov 2022)
- Sub. Allegato 1-Procedura Accettazione Rifiuti (rev. sett 2022)
- Sub. All.2 Tav.04_Rev00 Invaso VII Rilievo plano-altimetrico (rev sett 2022)

5. CONDIZIONI GENERALI DI ESERCIZIO

Per il rispetto delle condizioni di cui al presente titolo, la Società e per essa i suoi amministratori straordinari dovrà, rispettare tutto quanto stabilito nei successivi punti:

5.1 Acque Reflue-Punti di Scarico

Sono presenti i seguenti punti emissivi per lo scarico delle acque reflue verso il corpo recettore Fosso di Valle Caia che scorre lungo il lato Nord dell'impianto e che affluisce nel Fosso Grande.

SF1-SF2 (per le acque reflue industriali sottoposte a trattamento depurativo)
MN1-MN2-MN3 (per le meteoriche sottoposte a trattamento depurativo)

Il gestore dovrà realizzare un nuovo scarico finale SF3, gestito esclusivamente dalla Società Ecoambiente S.rl. come riportato nelle tav. T.04 – Rev 2 e tav. T.05 - Rev. 2 allegate.

Il nuovo scarico raccoglierà le acque meteoriche provenienti dal canale di gronda del capping del lotto VII e le acque di prima pioggia trattate e di seconda pioggia provenienti dal piazzale di servizio. A tale scopo verrà richiesta apposita autorizzazione allo scarico ai fini idraulici ai sensi del R.D. del R.D. 523/1904 in corpo idrico superficiale alla Città Metropolitana di Roma Capitale (autorizzazione non ricompresa tra le autorizzazioni sostituite dall'A.I.A.).

In attesa dell'autorizzazione del nuovo scarico, verrà seguita l'attuale gestione delle acque, come indicato nelle Tav. T04.b e T05.a: le acque piovane provenienti dalla strada sterrata perimetrale al lotto VII prevedono lo scarico MN1 sulla rete con scarico finale SF1 autorizzato.

Nel corso dell'attività istruttoria svolta dalla Struttura Commissariale è stato rilevato che l'area attuale di servizio prevedeva la superficie asfaltata come da Determina AIA n. B3695 del 2009, è prevista la realizzazione dell'asfalto e la realizzazione di una idonea rete di drenaggio della acqua entro un tempo congruo di circa 90 giorni dalla data di rilascio del riesame/rinnovo dell'A.I.A.

Punti di Emissione in Acqua-Stato di Progetto:

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore	Competenza scarico
SF1	Acque depurate da impianto di trattamento MISE	Fosso di Valle Caia	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
SF2	MN2 e MN3	Fosso di Valle Caia	COLLEVERDE S.r.l./ PONTINA AMBIENTE S.r.l.
SF3 (PC.07)	Acque meteoriche non contaminate strada perimetrale VII invaso e capping VII invaso e acque depurate impianto trattamento 1° pioggia e 2° pioggia	Fosso di Valle Caia	ECOAMBIENTE S.r.l.
MN1 (pozzetto PC.01)	Acque meteoriche non contaminate strada perimetrale VII invaso e capping VII invaso	SF3	ECOAMBIENTE S.r.l.
MN2	Acque meteoriche di ruscellamento invasi esauriti e acque coperture impianto TMB	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
MN3	Acque meteoriche da canale di gronda invasi esauriti	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l.
MI1 (pozzetti PC.04 e PC.05)	Scarico acque depurate impianto trattamento 1° pioggia e 2° pioggia	SF3	ECOAMBIENTE S.r.l.

Si riporta di seguito il cronoprogramma con l'indicazione delle tempistiche per la realizzazione del piazzale operativo e della relativa rete di drenaggio delle acque meteoriche e della presentazione alla CMRC dell'istanza per la richiesta di autorizzazione del nuovo scarico SF3.

	Cronoprogramma lavori lotto VII	MES1		
		1°	2°	3°
1	Asfaltatura piazzale di servizio e realizzazione rete di drenaggio acque meteoriche piazzale			
2	Istanza per autorizzazione ai fini qualitativi e idraulici nuovo scarico: affidamento incarico, predisposizione documentazione a corredo compreso studio idraulico, presentazione istanza			

TAB_02 Cronoprogramma lavori lotto VII rete drenaggio acque scarico.

5.2 Procedure di ammissione dei rifiuti in discarica

Il Gestore è tenuto al rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".

Le modalità di accettazione del rifiuto in ingresso alla discarica e descritte nell'approvato documento, Allegato 1 - Procedura Ambientale Accettazione Rifiuti Non Pericolosi (VII Invaso) Discarica via Ardeatina Km 24,640 Albano Laziale come da revisione di Arpa Lazio, sono le seguenti:

1. Omologa del Rifiuto

   · analisi chimiche/merceologiche eseguita presso il produttore; controllo analitico di tipo "set analitico completo" almeno una volta all'anno; La verifica analitica dovrà in ogni caso avvenire secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021 "*Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105*"

   · controllo analitico con set analitico ridotto "IRDP, Doc e ph e/o merceologica" almeno n.4 volte all'anno.

2. Fase di Conferimento
   · Amministrativo
   · Controllo radiometrico
   · Controllo visivo su ogni viaggio

3. Verifica di Conformità

Può essere eseguito a insindacabile giudizio del DT sui carichi giornalmente conferiti:

· analitico di tipo completo;
· analitico di tipo ridotto:
· analisi IRDP
· analisi merceologica
·

6. MONITORAGGIO- PMeC

Il PMeC è attivo dalla fase di realizzazione della discarica e viene applicato nelle fasi operative e gestionali, nonché nella fase di chiusura e post-chiusura.

- Il piano di monitoraggio e controllo dovrà essere riferito all'intero invaso di discarica nel suo complesso. Il PMeC iniziale è stato revisionato, riaggiornato e rieditato, come da allegato PMeC rev nov 2022 e riporta il quadro sinottico delle attività di monitoraggio di autocontrollo e controllo programmato per i seguenti comparti: Consumi-Emissioni in aria- Emissione in acqua- Acque sotterranee- Suolo-Rifiuti- Emissioni eccezionali - Emissione Sonore- Radiazioni-Morfologia-Percolato-Gestione Impianto;
- Parametri meteoclimatici: la discarica è dotata di una centralina per la rilevazione dei dati meteoclimatici. Il Gestore dovrà mantenere in piena efficienza la stazione meteo climatica presente presso il sito e procedere al controllo meteo climatico nel rispetto di quanto di seguito riportato e contenuto nella tabella 12 del PMeC:

DATI METEOCLIMATICI	
Parametro	**Frequenza**
Precipitazioni	Giornaliera
Temperatura	Giornaliera
Direzione e velocità del vento	Giornaliera
Evaporazione	Giornaliera
Umidità atmosferica	Giornaliera

6.1. Acque Sotterranee

Nell'area di discarica sono presenti una totalità di undici pozzi che possono essere utilizzati sia per il prelievo delle acque di falda, che per le misure del relativo livello idrostatico. (Studio Idrogeologico dott. Geol. Pasquale Manara *Ed. ott 2021*)

I Piezometri riferiti al VII invaso e utilizzati per il monitoraggio quali quantitativo della falda sono i 6 esistenti così denominati (documentazione e tavole *rev. Nov 2022*):

L, D, A, G, N, Dis2 (ex H)

Si faccia riferimento alle tabelle rispettive contenute nel PMeC per i parametri, i metodi di misura, le frequenze di monitoraggio e le modalità di registrazione dei dati.

I pozzi esaminati raggiungono una profondità media di 128 m. Il livello statico della falda si colloca ad una profondità variabile fra 73 e 97 m circa dal piano campagna in funzione della quota topografica del punto di misura, cioè ad una quota media assoluta di 58.60 m slm. Dagli studi idrogeologi effettuati deriva che la falda si dirige verso sud-ovest percorrendo due direttrici principali di deflusso che si muovono dal piezometro D verso F e dal piezometro L verso F, con F che risulta il punto più depresso anche a causa dell'emungimento continuo adottato per il processo di depurazione della falda.

Per il monitoraggio e controllo delle acque sotterranee" relativo agli invasi/lotti, in gestione e post-gestione di proprietà della società Ecoambiente S.r.l. il Gestore dovrà attenersi a tutto quanto previsto e prescritto dai seguenti elaborati approvati:

- "Piano di monitoraggio e controllo"
- "Piano di gestione operativa e post operativa"

Il monitoraggio delle acque sotterranee sulla rete piezometrica e sui pozzi di controllo, deve essere realizzato secondo le specifiche emanate e secondo le frequenze stabilite nel "Piano di monitoraggio e controllo" in particolare dovranno essere monitorati i 6 pozzi presenti, di cui alla Tav. 09 almeno due a monte e due a valle rispetto alla direzione di falda, anche, per il monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee, che andranno integrati in numero di 2 come da prescrizione specifica, aggiornando il PMeC e la relativa tavola 09.
Dovrà essere previsto anche il monitoraggio quantitativo delle stesse, in modo da controllare che l'assetto piezometrico attuale non vari nel tempo; qualora questo si verificasse dovrà essere rivista la scelta dei pozzi utilizzati per il monitoraggio quali-quantitativo.

Qualora intervengano aggiornamenti tecnici tali da determinare aggiornamenti delle metodiche analitiche riportate nel PMeC, è fatto obbligo alla società di adeguarvisi nel più breve tempo possibile verificando l'accreditamento del proprio laboratorio di fiducia.

7. GESTIONE OPERATIVA

Nel Piano di Gestione Operativa *rev. Sett 2022* sono state riportate:

- le procedure di controllo e accettazione dei residui conferiti –modalità operative e procedure;
- le modalità e criteri di deposito;
- la procedura di chiusura
- la raccolta e smaltimento dei residui prodotti con riferimento a:

  - raccolta percolato
  - raccolta acque bianche
  - controllo dei gas e delle emissioni
  - rete regimazione acque nere di dilavamento superfici pavimentate
- la manutenzione ordinaria e straordinaria
- l'analisi dei malfunzionamenti e degli incidenti e relative misure di contenimento previste.

7.1 Condizioni Generali di Esercizio per la Gestione della Discarica

Ai fini della gestione della discarica ed in particolare del VII invaso il gestore dovrà rispettare quanto riportato al capitolo 9 PRESCRIZIONI, in riferimento alle singole sezioni

- Condizioni generali di esercizio per la gestione della discarica
- Condizioni per la gestione dei rifiuti – VII invaso
- Biogas ed emissioni in atmosfera
- Gestione del percolato
- Acque di scarico
- Acque sotterranee
- Controllo meteo climatico
- Rumore
- Capping e ripristino ambientale
- Misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio

7.2 Rumore

Sono da considerarsi vigenti i seguenti limiti stabiliti all'art 6 comma 1 del DPCM 01/03/1991 relativi alle "aree industriali" (classe VI): 70dB (A) (giorno) / 70dB (A) (notte) riferiti all'art. 2 Tab. II del DM 1444/68.
Laddove il Comune stabilisca fasce di zonizzazione acustica con limiti più restrittivi, Il Gestore dovrà rispettare le condizioni stabilite di maggior tutela.

7.3 Biogas ed emissioni in atmosfera

Presso la discarica sita ad Albano Laziale in località Cecchina (Roncigliano) è funzionante un impianto per la valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti e gestito dalla Società SEMIA GREEN s.r.l, che opera secondo la propria autorizzazione alla costruzione ed esercizio Determina Dirigenziale R.U 3919 del 07/09/2015 rilasciata dalla Citta Metropolitana di Roma Capitale e secondo la Determina G11377 del 05.10.2020 in quanto attività connessa a quella del Gestore della discarica.

Per il rispetto delle condizioni di cui al presente titolo, la Società dovrà, in particolare provvedere a gestire lo stesso biogas, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, con particolare con quanto previsto a tal proposito con D. lgs. n. 36/2003 e s.m.i.

Nell'area del VII invaso sono presenti n.3 punti di emissioni convogliate, denominati E1-E2-E3 i cui valori di guardia sono riportati nelle tabelle: 5 (riferita alla gestione operativa) tabella 6 (gestione post operativa) e tabella 7 (gestione operativa) del PMeC.

Le emissioni di tipo diffuso riferite all'invaso VII in coltivazione sono captate da n. 8 punti di campionamento come indicato nella Tavola T18-Planimetria Punti di monitoraggio odori, i cui valori di guardia sono riportati nella tabella 12 (riferita alla gestione operativa) del PMeC.

I punti di emissione su indicati sono individuati nella rispettiva planimetria di cui alla Tavola C9 allegata.

7.4 Gestione del percolato

Il percolato prodotto viene allontanato tramite autobotti e inviato a smaltimento presso impianti autorizzati.

Ogni lotto dell'invaso è parzializzato idraulicamente mediante linee di displuvio ed impluvio che hanno lo scopo di drenare il percolato verso i pozzi di alloggiamento delle pompe. Il percolato viene estratto mediante pompe sommerse.

Per ridurre la produzione del percolato le superfici scoperte dei lotti saranno le minime possibili attraverso le seguenti modalità:

- la ricopertura giornaliera del fronte dei residui con materiale inerte;
- la ricopertura finale delle aree già occupate dai residui contestualmente all'avanzamento del fronte a scarpata unica, accelerando quindi l'avanzamento della copertura definitiva, la quale dovrà essere realizzata immediatamente a seguito dell'esaurimento di un'area.

Il monitoraggio del livello del percolato viene periodicamente effettuato dal responsabile dell'impianto o da persona da lui delegata. La misurazione deve essere effettuata ad almeno tre giorni di distanza dall'ultimo asporto in modo da essere certi di rilevare il livello statico all'interno del pozzo.
Il responsabile dell'impianto o persona da lui delegata (operatore addetto al campionamento), esegue un campionamento del percolato con frequenza bimestrale (per il primo anno di monitoraggio) e trimestrale (dal secondo anno in poi), per definirne le principali caratteristiche chimico fisiche.

8. GESTIONE POST OPERATIVA e FINE VITA DELL'IMPIANTO

La durata della gestione post operativa è di almeno **trenta anni** a partire dalla data di chiusura definitiva che viene stabilita secondo la procedura indicata nell'art. 12 del D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i.

Le modalità autorizzate sono descritte negli elaborati approvati con particolare riferimento ai seguenti documenti:

- Piano di Gestione post-operativa (*rev nov* 2022)
- Piano di Ripristino Ambientale – *(rev. nov 2022)*

8.1. Capping e ripristino ambientale

Il Documento: Piano di gestione post-operativa contiene e definisce le attività di gestione e controllo che saranno poste in essere nella fase di post-chiusura della discarica; si fa particolare riferimento alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

La realizzazione del capping potrà avvenire per lotti successivi, prevedendo di coprire con il telo di LDPE i lotti non in fase di chiusura, con la finalità di ridurre la formazione del percolato.

Il piano riporta la descrizione degli interventi che il gestore dovrà effettuare per garantire che il processo evolutivo dell'abbancamento – nei suoi vari aspetti - prosegua in modo da condurre in sicurezza la discarica alla fase ultima, in cui si può considerare praticamente inesistente l'impatto dell'impianto sull'ambiente. Alla chiusura della discarica, la Società dovrà procedere al ripristino ambientale del sito in conformità a quanto riportato nell'approvato Piano di ripristino ambientale. Il piano di ripristino ambientale deve prevedere la destinazione d'uso dell'area tenendo conto:

- dei fenomeni di assestamento della massa dei rifiuti;
- dell'eventuale formazione di percolato e di biogas;

9. PRESCRIZIONI

Condizioni Generali di Esercizio

1. il Gestore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica. In particolare, dovranno essere tenuti in piena efficienza i sistemi di captazione del percolato nonché le strutture dedicate allo stoccaggio di quest'ultimo sia nella fase operativa che post operativa, nonché della rete per la raccolta delle acque di ruscellamento;
2. il Gestore ha l'obbligo di provvedere alle verifiche prescritte ed agli eventuali ulteriori interventi tecnici ed operativi che le Autorità preposte al controllo ritengano necessari durante le fasi di gestione autorizzate;
3. al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti, il Gestore dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione;
4. il Gestore dovrà garantire la custodia continuativa dell'impianto. In particolare, la società dovrà mantenere in piena efficienza la recinzione esistente per impedire il libero accesso al sito a persone ed animali. Dovrà essere sempre attivo un sistema di controllo e di accesso agli impianti al fine di impedire lo scarico illegale di rifiuti;
5. il Gestore dovrà garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per limitare la polverosità e le molestie derivanti dal traffico di mezzi in ingresso e uscita dalla discarica. La viabilità interna della discarica deve garantire un agevole accesso a tutti i punti di monitoraggio dell'impianto, in ogni periodo dell'anno;
6. il Gestore dovrà individuare il sito di discarica a mezzo di idonea segnaletica;
7. il Gestore dovrà comunicare tempestivamente alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, ad Arpa Lazio- Sezione Provinciale di Roma ed al Comune di Albano Laziale eventuali incidenti ambientali occorsi, le cause individuate e gli eventuali interventi effettuati e/o eventuali misure adottate per la mitigazione degli impatti. Eventuali blocchi parziali o totali dell'impianto per cause di emergenza dovranno invece essere registrati, riportando ora di fermata e di riavvio, motivazioni della stessa ed eventuali interventi effettuati, e resi disponibili ai suddetti Enti;
8. durante la fase di gestione operativa il Gestore dovrà attenersi a quanto riportato nel relativo piano di gestione approvato;
9. il Gestore dovrà rispettare le norme in materia sanitaria e di sicurezza del lavoro;
10. il Gestore dovrà mettere a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici e locali accessori;
11. durante le fasi di gestione dell'impianto e soprattutto nelle fasi di scarico dovranno essere evitati fenomeni di aerodispersione di polveri;
12. al fine di evitare l'innesco di fenomeni di erosione nell'area di impianto, garantire la funzionalità dei sistemi di regimazione delle acque superficiali, sia nella fase di gestione operativa che in quella di gestione post-operativa;
13. dovrà essere garantita la realizzazione degli interventi costruttivi e gestionali previsti dal progetto in merito alle mitigazioni dei possibili impatti;
14. dovranno essere adottate tutte le misure idonee a minimizzare gli impatti, attraverso l'utilizzo di mezzi e macchinari idonei, tramite la predisposizione di opportuni accorgimenti sia per quanto riguarda l'esercizio dell'impianto, sia per quanto concerne il traffico indotto da tali attività;

15. i rifiuti derivanti dall'attività di cantiere e dalla fase operativa dovranno essere conferiti in apposite aree adottando tutte le misure idonee per la gestione e successivamente dovranno essere avviate verso idoneo smaltimento e/o recupero;
16. il complesso impiantistico sia sottoposto a periodiche manutenzioni, sia per quanto riguarda le diverse sezioni, sia per quanto riguarda le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente, del suolo e sottosuolo;
17. dovrà essere rispettato il piano di manutenzione e gestione di tutto l'impianto che indichi il periodico monitoraggio effettuato, il corretto funzionamento dello stesso e l'eventuale sostituzione delle componenti maggiormente sottoposte ad usura;
18. sia regolarmente manutenuta la fascia perimetrale a verde esistente;
19. l'esercizio dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, rispetto al rischio di incidenti nonché valutare i rischi di interferenza con soggetti esterni operanti temporaneamente nell'area;
20. si dovrà adempiere al puntuale rispetto delle prescrizioni normative previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. durante tutte le fasi di realizzazione ed esercizio di ciascun impianto, al fine di ridurre i rischi per gli addetti ai lavori;
21. l'impianto elettrico sia realizzato ai sensi della norma tecnica CEI di riferimento e dotato di certificato di conformità redatto da tecnico abilitato e sia effettuata una verifica straordinaria dell'impianto di messa a terra ai sensi della normativa vigente;
22. garantire che, i pozzetti di "presa campione" restino facilmente individuabili e ispezionabili;
23. si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici atti a limitare le emissioni acustiche ambientali di cui al D. Lgs. n.194/2005 e s.m.i. e nel rispetto delle fasce acustiche di rispetto e/o di zonizzazione;
24. la stima e il rispetto dei valori di rumore si devono applicare anche alle emissioni sonore generate da sorgente dovuta al traffico veicolare indotto dall'esercizio dell'impianto;
25. sarà cura del Gestore adottare le misure preventive, operative e gestionali atte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di antincendio;
26. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero e lo smaltimento finale nelle modalità e per i quantitativi di EER autorizzati;
27. entro il 30 aprile di ogni anno il Gestore dovrà inviare alla Regione Lazio, all'Arpa Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Albano Laziale e alla ASL competente, una relazione in merito:
    a. ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti;
    b. ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli (piano di monitoraggio e controllo) effettuati relativi sia alla fase operativa che alla fase post-operativa;
28. con cadenza annuale ed in ogni caso entro il 31 gennaio di ogni anno, il Gestore dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi necessari per la gestione dell'impianto comprensiva anche della nomina dell'esperto qualificato per la verifica tramite il portale radiometrico;
29. il Gestore dovrà preventivamente comunicare alla Regione Lazio, per le necessarie valutazioni sugli effetti che la stessa potrebbe avere per gli esseri umani e per l'ambiente, ogni modifica all'impianto;
30. qualora necessario ed in ogni caso con cadenza trimestrale, effettuare adeguate operazioni di disinfestazione e derattizzazione;

Condizioni per la Gestione dei Rifiuti

Per il rispetto delle condizioni di cui al presente Titolo, il Gestore dovrà, in particolare:

31. per l'accettazione dei rifiuti in ingresso alla discarica previo espletamento delle procedure di omologa e di accettazione, il Gestore dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.36/2003 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n.121/2020, e dal documento specifico "*Procedura Ambientale accettazione rifiuti non pericolosi Ecoambiente rev_ago 2022*";
32. ogni rifiuto in ingresso ed in uscita dall'impianto dovrà essere classificato secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021 "*Approvazione delle Linee guida sulla*

classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105":

33. di rispettare le procedure previste alla normativa vigente in materia di classificazione dei rifiuti, nel rispetto della decisione e Regolamenti UE vigenti;
34. prima dell'inizio dello scarico, procedere alla verifica preliminare del rifiuto nel caso in cui vengano rilevate anomalie rispetto a quanto contemplato dall'omologa, il conferimento dovrà essere respinto. L'evento dovrà essere notificato alla Regione Lazio, alla CmRC ed all'ARPA Lazio;
35. eseguire le operazioni di scarico in apposita area predisposta all'interno dell'invaso ma con viabilità non interferente con i rifiuti, avendo cura di limitare la diffusione di odori molesti ed evitare qualunque sversamento dei rifiuti nell'ambiente circostante;
36. qualora dovesse verificarsi quanto contemplato alla prescrizione precedente la Società dovrà provvedere immediatamente alla delimitazione dell'area attraverso appositi presidi e, successivamente, alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia dell'area interessata;
37. il riferimento per i criteri di ammissibilità è quello previsto dal D.Lgs. n. 36/2003 come introdotto dal D.Lgs. n.121/2020 nel medesimo decreto. In particolare, per il codice EER 19.05.01 il riferimento per l'eventuale non applicazione del parametro DOC (100 mg/l) in ingresso all'impianto è quello riportato alla lett. g) della tabella 5 dell'allegato 4 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
38. rispetto alle verifiche da effettuarsi ai fini del conferimento in discarica dei rifiuti codici EER 190503 e EER 190501 il valore limite dell'IRDP, che deve risultare inferiore a 1.000 mgO2kgSV-1 h-1, calcolato come media annuale di n. 4 campioni, con una tolleranza sul singolo campione non superiore al 20%. Metodo A UNI/TS 11184, al netto dell'incertezza di misura dichiarata dal laboratorio;
39. il controllo "set analitico completo" del rifiuto verrà eseguito almeno una volta l'anno e, in aggiunta, il controllo "set analitico ridotto" (parametri IRDP, DOC, pH e/o merceologica) almeno 4 volte l'anno;
40. sottoporre a verifica gli strumenti di pesatura funzionali alla presa in carico dei rifiuti sul registro di cui all'art. 190 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto richiamato, in materia, dal D.M. 28 marzo 2008, n. 182;
41. conservare correttamente i campioni prelevati presso l'impianto a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tre mesi (art. 11 del D.Lgs. n. 36/2003, comma 4);
42. dotarsi, direttamente o tramite convenzione, di laboratori accreditati per le specifiche determinazioni previste per la gestione dell'impianto;
43. dovrà essere verificata, con cadenza almeno semestrale, la stabilità dell'insieme terreno di fondazione – discarica con particolare riferimento alla stabilità dei pendii in base alla normativa vigente;
44. effettuare lo scarico dei rifiuti in modo da garantire la stabilità della massa di rifiuti e delle strutture collegate. i rifiuti dovranno essere depositati in strati compattati e sistemati in modo da evitare, lungo il fronte di avanzamento, pendenze superiori al 30%;
45. procedere nella coltivazione dei rifiuti per strati sovrapposti e compattati, di limitata ampiezza, in modo da favorire il recupero immediato della discarica. In ogni caso dovranno essere garantite pendenze tali da garantire il naturale deflusso delle acque meteoriche al di fuori dell'area destinata al conferimento dei rifiuti;
46. a fine giornata procedere alla copertura dei rifiuti con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche;
47. prevedere apposite barriere al fine di prevenire il trasporto di materiali dal vento. Dovrà, inoltre, mantenere sempre attivi i dispositivi atti a ridurre al massimo la dispersione di polveri sia in fase di transito degli automezzi che in fase di scarico;
48. assicurare che il personale addetto alle operazioni di smaltimento sia formato tecnicamente e professionalmente in relazione ai rischi da esposizione agli agenti specifici in funzione del tipo dei rifiuti smaltiti. In ogni caso il personale dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale in funzione del rischio valutato;
49. per il controllo radiometrico sottoporre tutti i carichi in ingresso al controllo secondo la procedura descritta nel Piano di Gestione Operativa;
50. eseguire le operazioni di scarico avendo cura di limitare la diffusione di odori molesti ed evitare qualunque sversamento dei rifiuti nell'ambiente circostante; qualora dovesse verificarsi un simile evento la Società dovrà provvedere immediatamente alla delimitazione dell'area attraverso appositi presidi e, successivamente, alla rimozione dei rifiuti e alla pulizia dell'area interessata;
51. garantire la pulizia delle aree di movimentazione e transito dei rifiuti al termine della lavorazione giornaliera;

52. effettuare con cadenza mensile la comunicazione di cui alla lettera e, comma 5, art. 11 del D.Lgs. 36/2003;
53. conservare i campioni prelevati presso l'impianto a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tre mesi. Restano in ogni caso fermi gli obblighi del gestore richiamati nell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. n.36/2003;
54. nell'ambito della discarica è vietata ogni forma di cernita manuale;
55. tenere, relativamente alle operazioni di gestione del percolato prodotto uno specifico registro di carico e scarico;

Emissioni in Atmosfera

Per il rispetto delle condizioni di cui al presente Titolo, il Gestore dovrà, in particolare:

56. limitare l'altezza di caduta del materiale, limitare la velocità della circolazione dei mezzi, utilizzare barriere frangivento al confine del lotto con altezza minima di metri 2,45;
57. bagnare, con acqua o nebbia, le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse;
58. garantire l'accesso alle apparecchiature che potrebbero presentare perdite;
59. controllare regolarmente le attrezzature di protezione;
60. pulire regolarmente ambienti, zone di circolazione, aree di deposito, apparecchiature e contenitori;
61. utilizzare, per la verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di prelievo e analisi previsti nel piano di monitoraggio e controllo, integrato con le prescrizioni impartite da Arpa Lazio con la nota prot. 12/10/2022 0071439.U, agli atti della conferenza di servizi e allegato al presente documento tecnico;
62. programmare gli interventi di manutenzione ordinaria, che per propria tipologia possono causare disturbi odorigeni, in giorni in cui le condizioni meteorologiche favoriscono la dispersione;
63. comunicare alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Albano Laziale ed all'Arpa Lazio sede di Roma - Servizio Aria Unità Emissioni - la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
64. comunicare alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale Dip. III, e ad ARPA Lazio, entro 24 ore, l'accertamento di eventuali difformità nei controlli di propria competenza;
65. riportare su un apposito registro, ai sensi dell'Allegato VI, commi 2.7 e 2.8, degli allegati alla Parte V del D.L.gs. 03/04/2006, n. 152, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti, le interruzioni del funzionamento dell'impianto produttivo, nonché i dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione i cui certificati devono essere allegati allo stesso; tale registro deve essere posto a disposizione delle autorità competenti per il controllo;
66. dotare di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse, secondo le disposizioni dettate dall'Allegato 5 "polveri e sostanze organiche liquide" degli Allegati alla Parte V del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006, i macchinari costituiti da: tramogge di alimentazione, selezionatori, nastri trasportatori;
67. adottare la copertura con teloni dei carichi trasportati dagli automezzi in ingresso e in uscita dall'insediamento;
68. adottare tecniche e modalità gestionali finalizzate alla limitazione delle emissioni diffuse e odorigene, anche in merito alla occasionale movimentazione dei fanghi dell'impianto di depurazione all'interno dello stabilimento ed il loro allontanamento su mezzi idonei (autobotti o cassoni chiusi), nonché quelle previste all'allegato VII della parte V del D.Lgs n.152/06;
69. per le emissioni diffuse di biogas dal corpo della discarica monitorare gli inquinanti indicati nel PMeC con cadenza mensile nella fase di gestione operativa e con cadenza semestrale nella fase di gestione post-operativa;
70. per i parametri NO2, SO2, CO, CH4, O2 il Gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle emissioni diffuse dalla superficie della discarica mediante tecnica che preveda l'utilizzo di una camera di cattura (flux box) del biogas e di analizzatori per valutare il flusso di biogas esalato dalla superficie della discarica;
71. per il monitoraggio del biogas di discarica nel suolo e nel sottosuolo per i parametri: CH4-CO2-O2-H2S-NH3 in assenza di specifici limiti normativi il livello di guardia che evidenzia fughe di gas dal corpo della discarica, essere individuato nel valore dell'1% V/V che corrisponde a circa 10000 ppm di CH4. Per l'anidride carbonica e l'ossigeno non si propone nessun limite a causa delle naturali concentrazioni di tali gas nel terreno;

72. per il monitoraggio delle emissioni diffuse di biogas il gestore dovrà installare gli opportuni sensori che permettono di evidenziare in continuo gli eventuali superamenti dei relativi parametri;
73. in caso di emissioni eccezionali in condizioni prevedibili e non prevedibili il gestore è tenuto a darne comunicazione entro le 24 ore all'Autorità Competente e ad Arpa Lazio e a mettere in atto tutte le opportune soluzioni correttive disponibili anche in riferimento alle BAT di settore;
74. eseguire il monitoraggio degli odori e delle emissioni nell'ambiente (polveri, CO, SO2 e NO2) sia in gestione operativa che post-operativa secondo i punti individuati in planimetria e le tabelle 12 e 13 del PMeC. Il monte-valle dei punti di campionamento dovrà essere individuato il giorno del campionamento in base alla direzione dei vanti prevalenti al momento della misura;

Condizioni per la Gestione del Percolato

75. qualora si riscontrasse la presenza di sostanze inquinanti sul suolo, sottosuolo, acque sotterranee e acque superficiali o nei sistemi di monitoraggio delle impermeabilizzazioni di ciascun lotto della discarica riconducibili alla sua attività, in fase operativa, assicurare tempestivi interventi, secondo quanto indicato nel piano di emergenza e a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;
76. comunicare all'Autorità competente e all'Arpa Lazio con cadenza annuale la quantità di percolato prodotta e smaltita correlandola con i parametri meteo climatici per eseguire un bilancio idrico dello stesso;
77. provvedere con frequenza mensile nei primi 5 anni e trimestrale dal sesto al trentesimo anno a:
    a. controllare il livello del percolato nei pozzi;
    b. controllare l'efficienza del sistema di convogliamento del percolato verso la vasca di raccolta: dovranno essere ripristinati i tratti di linea eventualmente danneggiati e le pendenze originali;
    c. controllare lo stato di conservazione della vasca di stoccaggio;
    d. controllare l'efficienza delle pompe, delle valvole e dell'impianto elettrico intervenendo con sostituzioni o manutenzioni quando necessari.

Condizioni per la Gestione delle Acque Reflue e per gli Scarichi

Per il rispetto delle condizioni di cui al presente Titolo, il Gestore dovrà, in particolare:

78. assicurare un efficace sistema di drenaggio delle acque che eviti ruscellamenti incontrollati e/o ristagni;
79. garantire la necessaria manutenzione ordinaria e la pulizia delle condutture funzionali al convogliamento delle acque di seconda pioggia lungo tutto il perimetro confinante con la proprietà dell'azienda e comunque, per almeno 50 m sia a monte, sia a valle, dei punti individuali di scarico;
80. registrare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sulle aste fognarie, pozzetti e vasche di accumulo;
81. mantenere in condizioni di efficienza e di accessibilità i pozzetti di prelevamento dei campioni posti sulle tubazioni di scarico sia finali che parziali; gli stessi dovranno essere individuati con apposita segnaletica;
82. non modificare le condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi quando sono iniziate o sono in corso operazioni di controllo;
83. individuare con apposita segnaletica i pozzetti fiscali e le prese campione con apposita codifica;
84. svuotare la vasca di prima pioggia, a conclusione dell'evento meteorico, entro le successive 48 ore;
85. comunicare tempestivamente ad ARPA Lazio – sezione provinciale di Roma, qualunque anomalia interna allo stabilimento che dia o possa dar luogo a situazioni di pericolo per l'ambiente. In tale eventualità il gestore dovrà garantire che siano effettuate procedure volte a contenere al massimo le immissioni in ambiente idrico; in ogni caso non dovranno essere provocati fenomeni di inquinamento tali da peggiorare l'attuale situazione ambientale;
86. per le acque reflue provenienti dalle strutture adibite a uffici e spogliatoi per cui è previsto di avviare i reflui ad una vasca Imhoff con successivo impianto di fitodepurazione, ad ottenimento dell'autorizzazione da parte del comune il gestore dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente;

87. le acque di prima pioggia nel caso di fermo impianto dovranno essere identificate con il codice EER 16 10 02, gestite e allontanate come rifiuto;
88. i valori limite di emissione in corpo idrico attraverso gli scarichi SF non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
89. per il punto di emissione SF2 si prescrive inoltre secondo quanto evidenziato dalla CMRC, il rispetto dei valori limite per gli scarichi di acque reflue di seguito riportati:
    - Tabella 3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06;
    - 125 mg/l relativamente al parametro COD;
    - Limite massimo di 5.000 UFC/ 100 ml di E. Coli;
90. il trattamento deve inoltre raggiungere un'efficienza depurativa, rispetto al BOD5, pari almeno all'85%;
91. per il punto di emissione MN1 si prescrive il rispetto dei valori limite per gli scarichi di acque reflue di seguito riportati:
    - D.Lgs. n.152/06, Parte Terza, Allegato 5, Tab. 3;
    - Limite massimo di 5.000 UFC/ 100 ml di E. Coli.
92. non attivare nuovi scarichi se non autorizzati dall'Ente competente (D.Lgs.n.152/2006, art. 124 c.1);
93. mantenere in condizioni di accessibilità gli scarichi per consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo tecnico nei punti assunti per la misurazione indicati nelle planimetrie di progetto (D. Lgs. n.152/2006, art. 101 c. 3);
94. nominare, ai sensi dell'art. 26 c.4 delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio, un responsabile esperto delle problematiche ambientali con il ruolo di referente con le Amministrazioni;
95. richiedere nuova autorizzazione per:
    a. diversa destinazione d'uso dell'insediamento,
    b. trasferimento della gestione o della proprietà
    c. ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente (D.Lgs. n.152/2006, art. 124 c. 12);
96. gestire i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue nel rispetto della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006;
97. dare immediata comunicazione qualora le condotte di scarico o l'impianto di depurazione vadano fuori servizio;
98. presentare alla Regione Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, entro 30 gg. dalla data di rilascio dell'autorizzazione, prenotazione delle analisi chimico-fisiche e batteriologiche delle acque reflue da prelevare ai pozzetti fiscali previsti nel progetto; le analisi devono essere richieste, a spese ed a cura della Ditta interessata, all'ARPA Lazio, sede di Roma, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c.11 del D.Lgs n.152/2006;
99. ogni 5 anni richiedere, a proprie spese, le analisi delle acque reflue industriali all'ARPA Lazio, sede di Roma, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c. 11 del Dlgs n. 152/2006;
100. mantenere in perfetta efficienza la rete fognaria dello stabilimento, i pozzetti, il sistema di raccolta e di depurazione;
101. assicurare la presenza nell'insediamento di personale in grado di presenziare ai controlli, ai campionamenti e ai sopralluoghi ed essere abilitato a firmare i relativi verbali;
102. eseguire i controlli, monitoraggi e verifiche previsti nel piano di monitoraggio e controllo, integrato con le prescrizioni impartite da Arpa Lazio con la nota prot. 12/10/2022 0071439.U, agli atti della conferenza di servizi e allegato al presente documento tecnico;
103. i parametri da monitorare per ogni singolo fattore ambientale, ad eccezione del gas di discarica, e la frequenza di monitoraggio sia in fase di gestione operativa che post-operativa devono essere tutti quelli previsti dalla Tab.1 Allegato 2 del D. Lgs. n.36/03, come modificato dal Dlgs.n.121/2020;

Acque sotterranee

104. i parametri da controllare per le acque sotterranee sono riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato; la società oltre agli aspetti qualitativi, dovrà misurare quantitativamente per il monitoraggio della discarica il livello freatimetrico nei punti di monitoraggio esistenti con riferimento alle frequenze previste e riportare tale dato nella relazione annuale relativa al piano di monitoraggio e controllo;

105. considerato che con D.D. n.G10975 del 10/08/2022 l'Area Bonifiche e siti Contaminati della Regione Lazio, nell'ambito del procedimento di bonifica aperto sul sito di discarica ex art. 242 del D.lgs. 152/2006, ha commissionato all'Università degli studi di Roma La Sapienza, Dip. DICEA, la Società dovrà presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di riesame/rinnovo A.I.A. uno studio idrogeologico volto a definire un quadro generale degli elementi conoscitivi nell'area interessata;
106. in funzione di quelli che saranno gli esiti sullo stato di contaminazione, saranno quindi definiti per gli elementi e parametri indagati, secondo gli esiti del procedimento ex art. 242 del D.lgs. 152/2006 in corso i relativi valori di guardia che la Società dovrà rilevare ai fini del monitoraggio delle acque sotterranee, riportandoli e aggiornando le tabelle 18 e 19 del PMeC;
107. il sistema di monitoraggio della rete piezometrica di cui al PMeC dovrà essere ampliato attraverso la realizzazione, di almeno un pozzo di monitoraggio posto a monte ed uno a valle del VII invaso in relazione alla direzione di deflusso della falda; a tal fine la società entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di riesame/rinnovo A.I.A. dovrà presentare uno studio idrogeologico finalizzato alla realizzazione dei nuovi pozzi aventi la finalità di evidenziare eventuali responsabilità dei singoli soggetti che nel corse del tempo si sono susseguiti quali gestori dei diversi invasi e/o contaminazioni imputabili ad impianti situati in prossimità della discarica. L'ubicazione degli stessi dovrà essere concordata nell'ambito del parallelo procedimento di bonifica e con l'Autorità Competente, la CMRC e Arpa Lazio;
108. si prescrive una volta realizzati i piezometri di consegnare alla scrivente autorità i quaderni di campagna con le indicazioni di realizzazione e la esatta ubicazione;
109. per le acque di falda pozzo F1 bis a valle dell'impianto di pump and treat di MISE la gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione dell'attività di MISE su tale pozzo è in capo a Pontina Ambiente s.r.l.;

Controllo meteo climatico

110. il Gestore dovrà, al fine del controllo meteo climatico mantenere in piena efficienza la stazione meteo climatica presente presso il sito.

Rumore

111. Il Gestore dovrà evitare nell'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti autorizzata, gli inconvenienti derivanti dalla produzione di rumore e vibrazioni;
112. effettuare, secondo le indicazioni del PMeC riportato in allegato, una verifica dell'impatto acustico generato dalle lavorazioni in essere presso l'impianto, anche attraverso l'esecuzione di rilevamenti fonometrici. Particolare attenzione andrà data al monitoraggio acustico lungo il confine dello stabilimento per il rispetto dei limiti assoluti di immissione, con particolare attenzione per quei punti a maggior impatto acustico;
113. effettuare i controlli per le emissioni sonore in conformità alla tabella 26 del PMeC.
114. Le risultanze di tali valutazioni, presentate in modo conforme ai dettami del D.M. 16/03/1998, dovranno essere trasmesse all'Autorità competente, all'ARPA Lazio e al Comune di Albano Laziale.

Condizioni di cui al Capping, Gestione Post Operativa e al Fine Vita dell'impianto

115. comunicare, prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, alla Regione ed all'ARPA Lazio, un cronoprogramma di dismissione approfondito, relazionando sugli eventuali interventi previsti;
116. l'esecuzione di tale programma è vincolata al nulla-osta scritto dalla Regione Lazio che provvederà a disporre un sopralluogo iniziale e, al termine dei lavori, un sopralluogo finale per verificarne la corretta esecuzione;
117. nella realizzazione della copertura superficiale finale, attenersi a quanto richiamato dal D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
118. al fine di ridurre la produzione di percolato la copertura finale di cui sopra deve essere preceduta da una copertura provvisoria finalizzata ad isolare la massa dei rifiuti in assestamento;

119. attuare a chiusura della discarica il piano di ripristino ambientale approvato;
120. avere cura di effettuare la ricostruzione dello strato edifico, che non dovrà, in ogni caso, essere inferiore a 30 cm di spessore, prioritariamente utilizzando il suolo accantonato in fase di costruzione dell'invaso o terra vegetale dalle caratteristiche chimico fisiche controllate e, plausibilmente analoghe a quelle del sito di intervento;
121. provvedere alla realizzazione, sullo strato edifico, di un inerbimento anche temporaneo con specie erbacee annuali e perenni pioniere allo scopo di una rapida stabilizzazione della massa movimentata e per favorire processi di rivitalizzazione del suolo;
122. nella piantumazione per la ricostruzione della copertura vegetale, procedere in maniera progressiva utilizzando prioritariamente specie arboree ed arbustive appartenenti a quelle autoctone o tipiche dell'area da ricostruire ed adatte alle caratteristiche chimico fisiche del suolo;
123. durante la piantumazione e successivamente all'intervento di ripristino, utilizzare le migliori tecniche di coltivazione per garantire l'attecchimento della coltivazione; in particolare dovrà essere garantita la manutenzione e, qualora necessario, l'adozione di sistemi di irrigazione che assicurino le più favorevoli condizioni per lo sviluppo e la copertura vegetale;
124. garantire che, a ridosso della recinzione, sia piantumata una rampicante sempre verde con obbligo di attecchimento o altra barriera arborea;
125. garantire che, al fine di mitigare l'inserimento ambientale da eventuali punti di visuale, in adiacenza della recinzione, sia internamente che esternamente, siano poste a dimora essenze arbustive ed arboree di alto fusto autoctone, con obbligo di attecchimento;
126. garantire che, su tutta l'area interessata dagli interventi proposti, sia posto a dimora un idoneo strato di terreno vegetale, l'inerbimento con idrosemina e piantumazione di essenze arbustive;
127. provvedere in ogni caso a:
    a. lasciare il sito in sicurezza;
    b. svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature)
    c. provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto;
    d. rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento degli stessi.
    e. comunicare, prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, alla Regione, alla CMRC, al Comune di Albano ed all'ARPA Lazio un cronoprogramma di dismissione approfondito, relazionando sugli interventi previsti; l'esecuzione di tale programma è vincolato al nullaosta scritto della Regione Lazio, che provvederà a disporre un sopralluogo iniziale e, al termine dei lavori, un sopralluogo finale, per verificarne la corretta esecuzione; sino ad allora, la presente A.I.A. deve essere rinnovata e manterrà la sua validità;
128. ripristinare, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, e all'atto della cessazione dell'attività, il sito su cui insiste l'impianto, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.
129. il Gestore dovrà, all'atto della chiusura, avviare le attività di ripristino ambientale secondo quanto riportato in progetto. La chiusura delle opere di ripristino dovrà essere comunicata all'Autorità Competente contestualmente alla trasmissione delle operazioni di collaudo delle stesse;
130. dall'atto dell'approvazione di chiusura definitiva della discarica, il Gestore dovrà garantire, per un periodo di almeno trent'anni la corretta gestione post operativa dell'impianto;
131. a far tempo dalla chiusura dell'impianto e fino all'avvenuta bonifica e ripristino dello stato dei luoghi, il Gestore è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale;

Misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio

In caso di emergenze conseguenti a sversamenti di rifiuti liquidi e/o fangosi o altre situazioni non conformi il Gestore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

132. tenere, presso i siti di stoccaggio dei rifiuti autoprodotti e delle materie prime, prodotti assorbenti in forma granulare, cuscini e salsicciotti a disposizione immediata del personale della squadra di pronto intervento;
133. mantenere in piena efficienza i sistemi di allarme e/o blocco applicati alle apparecchiature critiche per l'ambiente e/o per la sicurezza esistenti;

134. dare tempestiva comunicazione, nei termini di legge, dell'anomalia o evento agli organi preposti al controllo, per eventuali ulteriori prescrizioni;
135. nel caso di eventuali criticità e superamento dei livelli di guardia inerenti la presenza di gas all'esterno della discarica occorre effettuare una verifica del corretto funzionamento degli impianti e definire ed attivare il piano di intervento consistente nell'attuazione di tutti le azioni e gli interventi correttivi, mirati a ripristinare il corretto funzionamento della situazione impiantistica;
136. in caso di fermo dell'impianto, provvedere a sospendere i conferimenti da parte di terzi, e ad avviare ogni azione volta al corretto smaltimento dei rifiuti presenti in impianto.

Documenti correlati al presente documento tecnico propedeutico

137. sono correlati al presente Documento Tecnico Propedeutico i documenti prodotti dalla Società che saranno allegati e parte integrante dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. e che di seguito vengono meramente elencati:
    - Tavola 04 Gestione Acque rev.2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola 04.a Gestione acque Piazzale Operativo (*rev nov 2022*)
    - Tavola 04.b Gestione acque stato attuale (*rev nov 2022*)
    - Tavola 05 Schema Gestione acque rev 2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola 05.a Schema Gestione Acque stato attuale (*rev nov 2022*)
    - Tavola 06 Planimetria Piazzale operativo rev 2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola 08 Area di stoccaggio rev.2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola 09 Pozzi di monitoraggio rev. 2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola 18 Monitoraggio odori rev 2 (*rev nov 2022*)
    - Tavola C9 – Planimetria emissioni (*rev nov 2022*)
    - Piano di Gestione operativa (rev sett 2022)
    - Piano di Gestione post-operativa (rev sett 2022)
    - Piano di Ripristino Ambientale (rev nov 2022)
    - Sub. Allegato 1-Procedura Accettazione Rifiuti (rev. sett 2022)

Il Piano di Monitoraggio e controllo PMeC (rev nov 2022) viene allegato al presente Documento Tecnico Propedeutico.

Il Funzionario Titolare della P.O. I Fascia
"Impianti di discarica"
Responsabile del procedimento
Dott.ssa Grazia Celano

Supporto tecnico
Dott.ssa Geol.Antonella Forli (LazioCrea S.p.A)

Il Dirigente d'Area
Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLISI – VII INVASO
Localizzazione	Provincia di Roma Comune di Albano Laziale CAP 00040 Via Ardeatina Km 24,640
Gestore	ECOAMBIENTE S.r.l. Provincia di Latina Comune di Latina – località Borgo Montello CAP 04100 Via Monfalcone, Km 2.500

Categoria impianto

L'impianto rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC - decreto legislativo n. 59/2005 e s.m.i., Allegato 1, di cui al punto

5.4 - Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

Il piano di monitoraggio e controllo dovrà essere riferito all'intero invaso di discarica nel suo complesso.

REV. Novembre 2022

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
COMPARTI	Consumi	Materie prime e ausiliarie
		Risorse idriche
		Energia
		Combustibili
	Emissione in aria	Emissioni convogliate in fase di gestione operativa
		Emissioni convogliate in fase di gestione post-operativa
		Sistemi di trattamento fumi
		Emissioni diffuse in fase di gestione operativa Dati meteoclimatici
		Emissioni diffuse in fase di gestione post-operativa Dati meteoclimatici
		Emissioni fuggitive
	Emissione in acqua	Emissioni in acqua in fase di gestione operativa
		Emissioni in acqua in fase di gestione post-operativa
		Sistemi di depurazione
	Acque sotterranee	Acque sotterranee in fase di gestione operativa
		Acque sotterranee in fase di gestione post-operativa
		Misure piezometriche in fase di gestione operativa
		Misure piezometriche in fase di gestione post-operativa
		Misure per livelli di guardia
	Suolo	Aree di stoccaggio
	Rifiuti	Misure periodiche in ingresso
		Misure periodiche in uscita
	Emissioni eccezionali	Evento prevedibile
		Evento imprevedibile
	Emissione Sonore	Misure periodiche
	Radiazioni	Controllo radiometrico
	Morfologia	Morfologia in fase di gestione operativa
		Morfologia in fase di gestione post-operativa
	Percolato	Controllo
	Gestione impianto	Controlli sui macchinari
		Interventi di manutenzione ordinaria
		Controlli sui punti critici
		Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	in continuo	annuale	annuale		annuale
Energia	in continuo	annuale	annuale		annuale
Combustibili	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Emissione in aria					
Emissioni convogliate in fase di gestione operativa	trimestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Emissioni convogliate in fase di gestione post-operativa	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Sistemi di trattamento fumi	mensile	annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse in fase di gestione operativa Dati meteoclimatici	mensile	annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse in fase di gestione post-operativa Dati meteoclimatici	semestrale	annuale	annuale		annuale
Emissioni fuggitive	semestrale	annuale	annuale		annuale
Emissione in acqua					
Emissioni in acqua in fase di gestione operativa	trimestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Emissioni in acqua in fase di gestione post-operativa	semestrale	annuale	annuale		annuale
Sistemi di depurazione	Secondo libretto uso e manutenzione	annuale	annuale		annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale/mensile	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Misure periodiche in uscita	all'uscita	annuale	annuale		annuale
Emissioni eccezionali					
Evento prevedibile	entro 24 ore	annuale	annuale		annuale
Evento imprevedibile	-	annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	al conferimento	annuale	annuale		annuale
Morfologia					
Morfologia in fese di gestione operativa	semestrale/annuale	annuale	annuale		annuale
Morfologia in fese di gestione post-operativa	semestrale/annuale	annuale	annuale		annuale
Percolato					
Controllo	mensile/semestrale/annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Gestione impianto					
Controlli sui macchinari	Secondo libretto uso e	annuale	annuale		annuale

	manutenzione				
Interventi di manutenzione ordinaria	giornaliero/settimanale/annuale	annuale	annuale		annuale
Controlli sui punti critici	giornaliero/settimanale/annuale	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	Secondo libretto uso e manutenzione	annuale	annuale		annuale

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: 1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	**Codice CAS**	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Olio Motore	68649-42-3 o simili	Piazzale di servizio	Fase di gestione	Kg	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata
Olio Idraulico	64741-88-4 o simili	Piazzale di servizio	Fase di gestione	Kg	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata
Grasso	12678-02-3 o simili	Piazzale di servizio	Fase di gestione	kg	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: 2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	**Punto misura**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Da autobotte per uso industriale	contatore	Servizi, Pulizia piazzali e processo	mc/anno	contatore	continuo	informatizzato	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata
Da acquedotto	contatore	Per uso civile	mc/anno	contatore	continuo	informatizzato	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: 3						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	**Tipologia**	**Punto di misura**	**Fase di utilizzo**	**Quantità MWh/a**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Servizi generali	MWh/a	lettura	continuo	compilazioni registri	annuale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: 4						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	**Punto misura**	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
gasolio	contatore	-	Mezzi meccanici	T	Fatture di acquisto	Alla ricezione	Compilazione registri	Semestrale	annuale	Controllo di reporting Durante l'ispezione programmata

EMISSIONI IN ARIA IMPIANTO DI RECUPERO BIOGAS IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 5					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E1-E2 (motori a combustione Impianto biogas)	Temperatura fumi	Misura diretta discontinua	°C	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Velocità fumi	Misura diretta discontinua	m/s	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Portata effettiva	Misura diretta discontinua	m^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Portata normalizzata	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Portata normalizzata secca	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Umidità	Misura diretta discontinua	%	UNI EN 14790 2017	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1:2017	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	$NOx + NH_3$	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2 e strumentazione portatile Unichim 632	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Monossido di carbonio (CO)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 15058:2017 Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossidi di zolfo (SO_2)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2 e strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossigeno (O_2)	Misura diretta	%	Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Anidride carbonica (CO_2)	Misura diretta	%	Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Composti organici del cloro (HCl)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Composti organici del fluoro (HF)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Sostanze organiche volatili (COT)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13649:2015	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

Negli impianti dedicati oltre i 6 MWt deve essere effettuato il controllo in continuo di: monossido di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo

EMISSIONI IN ARIA IMPIANTO DI RECUPERO BIOGAS IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 6					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E1-E2 (motori a combustione Impianto biogas) A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Temperatura fumi	Misura diretta discontinua	°C	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Velocità fumi	Misura diretta discontinua	m/s	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Portata effettiva	Misura diretta discontinua	m^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Portata normalizzata	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Portata normalizzata secca	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Umidità	Misura diretta discontinua	%	UNI EN 17990 2017	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1:2017	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	$NOx + NH_3$	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2 e strumentazione portatile Unichim 632	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Monossido di carbonio (CO)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 15058:2017 Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossidi di zolfo (SO_2)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2 e strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossigeno (O_2)	Misura diretta	%	Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Anidride carbonica (CO_2)	Misura diretta	%	Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Composti organici del cloro (HCl)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Composti organici del fluoro (HF)	Misura diretta	mg/Nm^3	Istisan 98/2	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Sostanze organiche volatili (COT)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13649:2015	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

Negli impianti dedicati oltre i 6 MWt deve essere effettuato il controllo in continuo di: monossido di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo

EMISSIONI IN ARIA TORCIA IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 7					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E3 Torcia di emergenza A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Temperatura,	Misura diretta continua Misura diretta continua	(° C)	Metodi previsti dal DM 31/01/05 Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio	Continua (ad ogni accensione della torcia)	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

EMISSIONI IN ARIA TORCIA IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 8					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**

E3 Torcia di emergenza A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Temperatura,	Misura diretta continua	(° C)	Metodi previsti dal DM 31/01/05 Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio	Continua (ad ogni accensione della torcia)	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

I parametri NOx, SOx, CO e HCl nei fumi prodotti dalla combustione in torcia saranno monitorati con frequenza mensile, sia in fase di gestione operativa che post-operatva, solo in caso di funzionamento continuativo della torcia per periodi maggiori a 30 giorni.

COMPOSIZIONE DEL BIOGAS IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 9					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Ingresso impianto biogas A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Portata miscela	Misura diretta	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Biogas avviato a gruppo di generazione	Misura diretta	Nm^3	Calcolo	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ore funzionamento impianto di aspirazione	Misura diretta	h	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1:2017	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Oli	Misura diretta	mg/Nm^3	Unichim 759-1995	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Azoto (N_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentazione portatile	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Metano (CH_4)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossigeno (O_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Anidride carbonica (CO_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Solfuri (H_2S)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Sostanze organiche volatili (SOV)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13649:15	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Mercaptani (RSH)	Misura diretta	mg/Nm^3	NIOSH 2542	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ammoniaca (NH_3)	Misura diretta	mg/Nm^3	Unichim 632	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Potere calorifico inferiore	Misura diretta	Kj/mc	Calcolo	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	H_2	Misura diretta	mg/Nm^3	Strumentale	Mensile		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

COMPOSIZIONE DEL BIOGAS IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 10					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Ingresso impianto biogas A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Portata miscela	Misura diretta	Nm^3/h	UNI EN 16911-1,2:2013	Mensile nella fase metaginena trimestrale nella fasi successive	Registrazione cartacea/informatica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Biogas avviato a gruppo di generazione	Misura diretta	m^3	Calcolo	fase metaginena trimestrale nella fasi successive		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ore funzionamento impianto di aspirazione	Misura diretta	h	Strumentale	Mensile nella fase metaginena trimestrale nella fasi successive		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1:2017	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Oli	Misura diretta	mg/Nm^3	Unichim 759-1995	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Azoto (N_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentazione portatile	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

	Metano (CH_4)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Mensile nella fase metaginena trimestrale nella fasi successive		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ossigeno (O_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	fase metaginena trimestrale nella fasi successive		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Anidride carbonica (CO_2)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Solfuri (H_2S)	Misura diretta	% in volume	Strumentale	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Sostanze organiche volatili (SOV)	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13649:15	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Mercaptani (RSH)	Misura diretta	mg/Nm^3	NIOSH 2542	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Ammoniaca (NH_3)	Misura diretta	mg/Nm^3	Unichim 632	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Potere calorifico inferiore	Misura diretta	Kj/mc	Calcolo	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	H_2	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 16911-1,2:2013	Semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

Il Reporting Annuale dovrà riguardare anche i seguenti aspetti:

Il gestore riporterà le quantità di biogas avviate a recupero energetico o a combustione direttamente in sito attraverso torce ad alta temperatura, specificando i parametri di funzionamento (condizioni: camera di combustione a temperatura T>850°, concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume e tempo di ritenzione ≥ 0,3 s). Inoltre informa sul numero e sulla tipologia delle reti di captazione del biogas realizzate, sulle modalità di realizzazione dei pozzi e sulla distanza tra i singoli pozzi nei settori di coltivazione già completati (trivellazione a secco, trincee di aspirazione superficiali, costituenti del materiale di riempimento, es. tipologia, granulometria media, etc).

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: 11				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione (periodicità)**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E1	Post combustore termico	Circuito aria compressa e gas	Temperatura camera termoreattore	mensile	registro	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
E2	Post combustore termico	Circuito aria compressa e gas	Temperatura camera termoreattore	mensile	registro	annuale	annuale	

EMISSIONI DIFFUSE IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 12				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di emissione	**Parametro**	**Valori di guardia** (valori soglia basati su valutazioni relative alla salvaguardia della salute umana)	**Metodo misura**	**Frequenza Autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
N. 8 punti di campionamento come indicato nella Tav. T.18 – Planimetria punti di monitoraggio odori	odori	300 U.O.	UNI EN 13725	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
Emissioni ambientali: • punto prelievo superficiale: - valle (SupV) discarica;	CH_4	10000ppm	Campionamento su sacche di tedrar e analisi UNI 9968	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica su	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting

- centro (SupC) discarica; - monte (SupM) discarica; rispetto alla direzione del vento durante i prelievi;	CO_2	-	Campionamento su sacche di tedrar e analisi UNI 9968		sistema gestionale interno		annuale	Ispezione programmata
	O_2	-					annuale	
	H_2	-					annuale	
	H_2S	0,1 ppm	UNICHIM 634				annuale	
	Polveri totali	100microgr/Nmc	DPCM 28/08/83				annuale	
	NH_3	5 ppm	NIOSH 6015				annuale	
	Mercaptani	0,1 ppm	NIOSH 2542				annuale	
	Composti organici volatili come n-eptano	-	EPA-TO 15/99				annuale	
DATI METEOCLIMATICI PARAMETRI METEOROLOGICI[1]								
Precipitazioni	-	-	-	Giornaliera attraverso rilievi in continuo	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Temp. Aria (min,max, 14h CET)	-	-	-					
Umidità atmosferica (14 h CET)	-	-	-					
Direzione e velocità del vento	-	-						
Evaporazione	-	-	-					

EMISSIONI DIFFUSE IN GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 13				**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Valori di guardia** (valori soglia basati su valutazioni relative alla salvaguardia della salute umana)	**Metodo misura**	**Frequenza Autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**

[1] Forniti dalla centralina di monitoraggio che ha le seguenti coordinate lat. 41° 41', 09.1 Long. 12°36'43.1 alt. 149 m.slmm

N. 8 punti di campionamento come indicato nella Tav. T.18 – Planimetria punti di monitoraggio odori	odori	300 U.O.	UNI EN 13725	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
Emissioni ambientali: • punto prelievo superficiale: - valle (SupV) discarica; - monte (SupM) discarica; rispetto alla direzione del vento durante i prelievi;	CH_4	10000ppm	Campionamento su sacche di tedrar e analisi UNI 9968	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	CO_2	-	Campionamento su sacche di tedrar e analisi UNI 9968			annuale	annuale	
	H_2S	0,1 ppm	UNICHIM 634			annuale	annuale	
	Polveri totali	100microgr/Nmc	DPCM 28/08/83			annuale	annuale	
	NH_3	5 ppm	NIOSH 6015			annuale	annuale	
	Mercaptani	0,1 ppm	NIOSH 2542			annuale	annuale	
	Composti organici volatili come n-eptano	-	EPA-TO 15/99			annuale	annuale	
DATI METEOCLIMATICI PARAMETRI METEOROLOGICI [2]								
Precipitazioni				Giornaliera attraverso rilievi in continuo	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Temp. Aria (min,max, 14h CET)								
Umidità atmosferica (14 h CET)								
Direzione e velocità del vento								
Evaporazione								

EMISSIONI FUGGITIVE
Gestione operativa

TABELLA: 14a			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Frequenza**	**Modalità di**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**

[2] Forniti dalla centralina di monitoraggio che ha le seguenti coordinate lat. 41° 41', 09.1 Long. 12°36'43.1 alt. 149 m.slmm

			autocontrollo	registrazione controlli			
Emissioni dal sistema di collettamento del biogas A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Linee biogas: tubi, giunti e collettori	Controllo di tutte le linee biogas: integrità tubi, giunti e collettori	Semestrale	Registrazione cartacea	annuale	annuale	Controllo di reporting durante l'Ispezione programmata
	Teste di pozzo	Controllo visivo per verifica stato generale e perdite, integrità derivazioni e valvole di analisi					
	Stazioni di regolazione	Controllo dello stato delle saldature, dello stato delle valvole di analisi e delle pendenze del collettore					
	Invaso	Controllo CH4					

Gestione post operativa

TABELLA: 14b			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Emissioni dal sistema di collettamento del biogas A cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.	Linee biogas: tubi, giunti e collettori	Controllo di tutte le linee biogas: integrità tubi, giunti e collettori	Semestrale	Registrazione cartacea	annuale	annuale	Controllo di reporting durante l'Ispezione programmata
	Teste di pozzo	Controllo visivo per verifica stato generale e perdite, integrità derivazioni e valvole di analisi					
	Stazioni di regolazione	Controllo dello stato delle saldature, dello stato delle valvole di analisi e delle pendenze del collettore					
	Invaso	Controllo CH4					

Il Reporting Annuale dovrà riguardare anche i seguenti aspetti:

Dovranno essere chiarite le modalità di individuazione dei punti di prelievo superficiali per il monitoraggio delle emissioni diffuse. Si ritiene opportuno tenere conto della topografia dell'area e della direttrice principale del vento dominante nel momento di campionamento, a monte e a valle della discarica. Per le discariche dove sono smaltiti rifiuti di amianto o contenenti amianto, il parametro utilizzato per il monitoraggio e controllo è la concentrazione di fibre nell'aria. La frequenza delle misure viene fissata all'interno del piano di sorveglianza e controllo. Per la valutazione dei risultati si deve far riferimento ai criteri cautelativi di monitoraggio indicati nel decreto del Ministro della sanità in data 6 settembre 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 288 del 1994. Per questo tipo di monitoraggio si adotteranno tecniche analitiche di MOCF.

EMISSIONI IN ACQUA – STATO ATTUALE

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore	Competenza scarico
SF1	Acque depurate da impianto di trattamento MISE	Fosso di Valle Caia	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
SF2	MN2 e MN3	Fosso di Valle Caia	COLLEVERDE S.r.l./ PONTINA AMBIENTE S.r.l.
MN1 (pozzetto PC.01)	Acque meteoriche non contaminate strada perimetrale VII invaso	SF1	COLLEVERDE S.r.l./ PONTINA AMBIENTE S.r.l.
MN2	Acque meteoriche di ruscellamento invasi esauriti e acque coperture impianto TMB	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
MN3	Acque meteoriche da canale di gronda invasi esauriti	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l.

EMISSIONI IN ACQUA – STATO DI PROGETTO

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore	Competenza scarico
SF1	Acque depurate da impianto di trattamento MISE	Fosso di Valle Caia	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
SF2	MN2 e MN3	Fosso di Valle Caia	COLLEVERDE S.r.l./ PONTINA AMBIENTE S.r.l.
SF3 (PC.07)	Acque meteoriche non contaminate strada perimetrale VII invaso e capping VII invaso e acque depurate impianto trattamento 1° pioggia e 2° pioggia	Fosso di Valle Caia	ECOAMBIENTE S.r.l.
MN1 (pozzetto PC.01)	Acque meteoriche non contaminate strada perimetrale VII invaso e capping VII invaso	SF3	ECOAMBIENTE S.r.l.
MN2	Acque meteoriche di ruscellamento invasi esauriti e acque coperture impianto TMB	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l./COLLEVERDE S.r.l.
MN3	Acque meteoriche da canale di gronda invasi esauriti	SF2	PONTINA AMBIENTE S.r.l.
MI1 (pozzetti PC.04 e PC.05)	Scarico acque depurate impianto trattamento 1° pioggia e 2° pioggia	SF3	ECOAMBIENTE S.r.l.

EMISSIONI IN ACQUA IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 15				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	**Parametro**	**Metodica campionamento e conservazione**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
PC01 (MN1) PC07	pH	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2060 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
	Conducibilità	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2030 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Solidi sospesi totali	1030 3 6010	APAT CNR 2090 B 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Grassi e oli animali e vegetali	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5160 A1+A2 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Idrocarburi totali	1030 3 6010	UNI EN ISO 9377-2	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	BOD5	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5120 B1 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	COD	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5130 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Alluminio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Antimonio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Arsenico	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Bario	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Berillio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Boro	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Cadmio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cobalto	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cromo totale	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cromo VI	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 3150c	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Ferro	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Manganese	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Mercurio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Nichel	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Piombo	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Rame	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Selenio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Stagno	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tallio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tellurio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Titanio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Vanadio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Zinco	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 3320	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cianuri Totali	1030 3 6010	EPA 9010C + 9014	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfuri	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfati	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfiti	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cloruri	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Fluoruri	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fosfati	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fosforo totale	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto Ammoniacale	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A2	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto nitroso	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4050	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto nitrico	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fenoli	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A2	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Aldeidi	1030 3 6010	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010/A	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solventi organici aromatici	1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solventi organici azotati	1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solventi organici clorurati	1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Tensioattivi totali	1030 3 6010	-	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tensioattivi anionici MBAS	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tensioattivi non ionici	1030 3 6010	UNI 10511-1 + A1	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	IPA	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Pesticidi totali, (esclusi i fosforiti(tracci:	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- aldrin	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- dieldrin	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- endrin	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- isodrin	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Pesticidi clorurati	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Pesticidi fosforati	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Calcio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Magnesio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Potassio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Sodio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Silicio	1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	PCB	1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
PC04, PC05	Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	1030 3 6010	UN ISO 9562	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
	BTEX	1030 3 6010	EN ISO 15680	Semestrale				
	COD	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5130 29 2003	Semestrale				
	Cianuro libero	1030 3 6010	EN ISO 14403-1 E 2	Semestrale				
	Indice degli idrocarburi (HOI)	1030 3 6010	EN ISO 14403-1 E 2	Semestrale				
	Arsenico	1030 3 6010	29/2003 3080/A	Semestrale				
	Cadmio	1030 3 6010	29/2003 3120/A	Semestrale				
	Cromo	1030 3 6010	29/2003 3150/C	Semestrale				
	Rame	1030 3 6010	29/2003 3750/A	Semestrale				
	Nichel	1030 3 6010	29/2003 3220/A	Semestrale				

	Piombo	1030 3 6010	29/2003 3230/A	Semestrale				
	Zinco	1030 3 6010	29/2003 3320	Semestrale				
	Manganese	1030 3 6010	29/2003 3190/A	Semestrale				
	Cromo VI	1030 3 6010	29/2003 3150/C	Semestrale				
	Mercurio	1030 3 6010	29/2003 3200/A1	Semestrale				
	PFOA	1030 3 6010	-	Semestrale				
	PFOS	1030 3 6010	-	Semestrale				
	Indice Fenoli	1030 3 6010	29/2003 5070/A1	Semestrale				
	Azoto Ammoniacale	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A2	trimestrale				
	TOC	1030 3 6010	UNI EN 1484 :99	Semestrale				
	Fosforo totale	1030 3 6010	29/2003 4060	Semestrale				
	Solidi sospesi totali	1030 3 6010	2090 B 29 2003	Semestrale				
	pH	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2060 29 2003	trimestrale				
	BOD5	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5120 B1 29 2003	trimestrale				
	Tensioattivi totali	1030 3 6010	-	trimestrale				
	Escherichia coli	1030 3 6010	APAT IRSA 7030C	trimestrale				

EMISSIONI IN ACQUA IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 16				**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto emissione	**Parametro**	**Metodica campionamento e conservazione**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
PC01 (MN1) PC07	pH	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2060 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

	Conducibilità	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2030 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solidi sospesi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR 2090 B 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Grassi e oli animali e vegetali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5160 A1+A2 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Idrocarburi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	UNI EN ISO 9377-2	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	BOD5	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5120 B1 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	COD	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5130 29 2003	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Alluminio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Antimonio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Arsenico	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Bario	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Berillio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Boro	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cadmio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cobalto	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cromo totale	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cromo VI	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 3150c	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Ferro	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Manganese	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Mercurio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Nichel	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Piombo	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Rame	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Selenio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Stagno	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tallio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tellurio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Titanio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Vanadio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Zinco	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 3320	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Cianuri Totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 9010C + 9014	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfuri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solfiti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Cloruri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fluoruri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fosfati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fosforo totale	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto Ammoniacale	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A2	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto nitroso	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4050	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Azoto nitrico	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4020	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Fenoli	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A2	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Aldeidi	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010/A	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solventi organici aromatici	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Solventi organici azotati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Solventi organici clorurati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 5030C+8260C	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tensioattivi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	-	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tensioattivi anionici MBAS	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Tensioattivi non ionici	Metodo di campionamento 1030 3 6010	UNI 10511-1 + A1	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	IPA	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Pesticidi totali, (esclusi i fosforiti(tracci:	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- aldrin	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- dieldrin	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- endrin	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	- isodrin	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Pesticidi clorurati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		

	Pesticidi fosforati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Calcio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Magnesio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Potassio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Sodio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	Silicio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3005A+6020B	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
	PCB	Metodo di campionamento 1030 3 6010	EPA 3510C+8270D	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale		
PC.04, PC05	Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	1030 3 6010	UN ISO 9562	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
	BTEX	1030 3 6010	EN ISO 15680	Semestrale				
	COD	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5130 29 2003	Semestrale				
	Cianuro libero	1030 3 6010	EN ISO 14403-1 E 2	Semestrale				
	Indice degli idrocarburi (HOI)	1030 3 6010	EN ISO 14403-1 E 2	Semestrale				
	Arsenico	1030 3 6010	29/2003 3080/A	Semestrale				
	Cadmio	1030 3 6010	29/2003 3120/A	Semestrale				
	Cromo	1030 3 6010	29/2003 3150/C	Semestrale				

	Rame	1030 3 6010	29/2003 3750/A	Semestrale				
	Nichel	1030 3 6010	29/2003 3220/A	Semestrale				
	Piombo	1030 3 6010	29/2003 3230/A	Semestrale				
	Zinco	1030 3 6010	29/2003 3320	Semestrale				
	Manganese	1030 3 6010	29/2003 3190/A	Semestrale				
	Cromo VI	1030 3 6010	29/2003 3150/C	Semestrale				
	Mercurio	1030 3 6010	29/2003 3200/A1	Semestrale				
	PFOA	1030 3 6010	-	Semestrale				
	PFOS	1030 3 6010	-	Semestrale				
	Indice Fenoli	1030 3 6010	29/2003 5070/A1	Semestrale				
	Azoto Ammoniacale	1030 3 6010	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A2	Semestrale				
	TOC	1030 3 6010	UNI EN 1484 :99	Semestrale				
	Fosforo totale	1030 3 6010	29/2003 4060	Semestrale				
	Solidi sospesi totali	1030 3 6010	2090 B 29 2003	Semestrale				
	pH	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2060 29 2003	Semestrale				
	BOD5	1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5120 B1 29 2003	Semestrale				
	Tensioattivi totali	1030 3 6010	-	Semestrale				
	Escherichia coli	1030 3 6010	APAT IRSA 7030C	Semestrale				

Nota: dovranno essere determinati i parametri pertinenti all'eventuale scarico di acque meteoriche di prima pioggia.

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA : 17						**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Punto emissione	**Sistema di trattamento (stadio di trattamento)**	**Elementi caratteristici di ciascuno stadio**	**Dispositivi di controllo***	**Punti di controllo del corretto funzionamento**		**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
MI1	Vasca accumulo acqua prima pioggia n. 1		Sensori di livello (galleggianti)	Livello		Secondo libretto uso e manutenzione	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo di Reporting durante l'

	Disoleatore		Allarme olio troppo pieno	Test dell'allarme sul quadro elettrico						Ispezione programmata

ACQUE SOTTERRANEE IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 18				**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Piezometro	**Parametro Analisi dei parametri di cui alla tab. 1 all. 2 del D. Lgs. 36/03**	**Metodo misura**	**Livello di guardia**	**Frequenza Autocontrollo in fase operativa**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
L, D, A, G, N, Dis2 (ex H), F1bis (Gestione Pontina Ambiente)	pH	UNI 10501:1996		trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Conducibilità elettrica	APAT-CNR-IRSA 2030 MAN 292003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Ossidabilità Kübel			trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 B1 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Carbonio organico totale (TOC)	UNI EN 1484 :99		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Calcio	ICP/OS		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Sodio	APAT CNR IRSA 3020		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

		MAN 29 2003						
	Potassio	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solfati	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Floruri	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	I.P.A. totali	APAT CNR IRSA 5080 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Ferro	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Manganese	ICO/OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Arsenico	HG/ICP-OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Rame	APAT CNR IRSA		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

		3020 MAN 29 2003						
	Cadmio	UNI EN ISO 5961:1997		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cromo totale	ICP/OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cromo IV	ICP/OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Mercurio	CV/AFS		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Nichel	ICP/OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Piombo	UNI 10553:1996		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Magnesio	ICP/OES		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Zinco	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cianuri	SPETTOFOTOMETRIA MOLECOLARE		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Azoto ammoniacale	SPETTOFOTOMETRIA MOLECOLARE		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

		MAN 29 2003						
	Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 MAN 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Composti organoalogenati	APAT CNR IRSA 5150 MAN 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cloruro di vinile	APAT CNR IRSA 5150 MAN 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Fenoli	SPETTO FOTOME TRIA MOLEC OLARE		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Pesticidi fosforati	GC/MS E/O FID		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Pesticidi totali	GC/MS FID-ECD		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 5140 MAN 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici azotato	GC/HS/M S		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici clorurati	APAT CNR IRSA 5150 29		trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	PCB			trimestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

ACQUE SOTTERRANEE IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 19				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	**Parametro Analisi dei parametri di cui alla tab. 1 all. 2 del D. Lgs. 36/03**	**Metodo misura**	**Livello di guardia**	**Frequenza Autocontrollo in fase post-operativa**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
L, D, A, G, N, Dis2 (ex H), F1bis (Gestione Pontina Ambiente)	pH	UNI 10501:1996		semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Conducibilità elettrica	APAT-CNR-IRSA 2030 MAN 292003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Ossidabilità Kübel			semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 B1 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Carbonio organico totale (TOC)	UNI EN 1484 :99		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Calcio	ICP/OS		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Sodio	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Potassio	APAT CNR		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting

		IRSA 3020 MAN 29 2003						Ispezione programmata
	Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solfati	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Floruri	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	I.P.A. totali	APAT CNR IRSA 5080 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Ferro	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Manganese	ICO/OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Arsenico	HG/ICP-OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Rame	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

	Cadmio	UNI EN ISO 5961:1997		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cromo totale	ICP/OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cromo IV	ICP/OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Mercurio	CV/AFS		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Nichel	ICP/OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Piombo	UNI 10553:1996		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Magnesio	ICP/OES		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Zinco	APAT CNR IRSA 3020 MAN 29		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cianuri	SPETTOFOTOMETRIA MOLECOLARE		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Azoto ammoniacale	SPETTOFOTOMETRIA MOLECOLARE		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Azoto nitroso	APAT CNR IRSA		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

		4050 MAN 29						
	Composti organoalogenati	APAT CNR IRSA 5150 MAN 29		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Cloruro di vinile	APAT CNR IRSA 5150 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Fenoli	SPETTO FOTOME TRIA MOLEC OLARE		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Pesticidi fosforati	GC/MS E/O FID		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Pesticidi totali	GC/MS FID-ECD		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 5140 MAN 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici azotato	GC/HS/M S		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	Solventi organici clorurati	APAT CNR IRSA 5150 29 2003		semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata
	PCB			semestrale		annuale	annuale	Controllo analitico, Controllo reporting Ispezione programmata

PIEZOMETRI IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 20	Gestore	ARPA LAZIO

Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Misura (m.s.l.m.)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
L, D, A, G, N, Dis2 (ex H), E, **Fbis (Gestione Pontina Ambiente)**	-	-	livello di falda	-	-	-	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

Nota: nel caso di modesta soggiacenza della falda è opportuno installare una sonda per il rilevamento in continuo

PIEZOMETRI IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 21							Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	**Posizione piezometro**	**Coordinate UTM (N/E)**	**Misura (m.s.l.m.)**	**Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)**	**Profondità del piezometro (m)**	**Profondità dei filtri (m)**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
L, D, A, G, N, Dis2 (ex H), E, **Fbis (Gestione Pontina Ambiente)**	-	-	livello di falda	-	-	-	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

Nota: nel caso di modesta soggiacenza della falda è opportuno installare una sonda per il rilevamento in continuo

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

TABELLA: 22a Gestore				ARPA LAZIO
Struttura contenim.	**Contenitore**	**Bacino di contenimento**	**Accessori (pompe, valvole, …)**	

(codifica e descrizione contenuto)	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
Parco Serbatoi Stoccaggio percolato (area H – serbatoi 1÷5)	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Vasca fossa Imhoff (area F)	Prova di tenuta	Annuale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
	Ispezione visiva	Settimanale	Registro								
Fusti per oli e stracci (area I)	Ispezione visiva	mensile	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	-	-	-	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Cisterna raccolta condense (area E)	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Vasca acque lavaggio ruote (area D)	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata

SUOLO – MONITORAGGIO BIOGAS NEL SUOLO

TABELLA: 22 b				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**U.M.**	**Metodo di misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
n. 3 punti su invaso VII (1 a monte e due a valle)	CH_4	Ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
	CO_2	%	Analizzatore IR	annuale		annuale		
	O_2	%	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		
	H_2S	Ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		
	NH_3	ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		

SUOLO – MONITORAGGIO BIOGAS NEL SOTTOSUOLO

TABELLA: 22 c				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**U.M.**	**Metodo di misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Su pozzi di falda equidistanti distribuiti lungo il perimetro dell'area dell'invaso VII (pozzi diversi a rotazione per ogni anno)	CH_4	Ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
	CO_2	%	Analizzatore IR	annuale		annuale		
	O_2	%	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		
	H_2S	Ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		
	NH_3	ppm	Analizzatore elettrochimico	annuale		annuale		

RIFIUTI

TABELLA: 23				Gestore			ARPA LAZIO	
Rifiuti	**Tipo**	**Controlli**	**destinazione**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
In ingresso*	19 05 01 – 19 05 03 – 19 12 12 (in ottemperanza alla Ordinanza CMRC 2022-0113764 - 13-07-2022 e al parere regionale 0690281 del 13/07/2022 sulla non sostanzialità della accettazione del codice 19 05 01 rispetto a quanto già autorizzato con determina B3695/2009	Criteri di ammissibilità previsti dal D. Lgs. 36 del 13/01/2003 e s.m.i – procedure operative previste dalla Azienda di cui all'Allegato 1 al presente PMeC	Smaltimento in discarica	In corrispondenza del primo conferimento e almeno una volta l'anno	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
In uscita	PERCOLATO	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto in caso di fermo impianto per	mensile/semestrale	Registrazione cartacea e/o	annuale	annuale	Controllo analitico e

			guasto/manutenzione		elettronica			reporting Ispezione programmata
In uscita	Fanghi fossa imhoff	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	All'uscita	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
In uscita	Filtri dell'olio	-	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	All'uscita	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
In uscita	Oli per motori	-	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	All'uscita	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
In uscita	Acque di prima pioggia	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto in caso di non conformità per lo scarico nel corpo idrico recettore	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
In uscita	Condensa nei pozzi di captazione del biogas	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	All'uscita	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

*** Nota AMA SPA prot. Regione Lazio Registro UFF.I.0688589 del 13-07-2022,Nota Regione Lazio prot. 0690281 del 13-07-2022, Regione Lazio nota ARPA LAZIO n .0715489.20-07-2022**

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA 24					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	**Fase di lavorazione**	**inizio Data, ora**	**Fine Data, ora**	**Commenti**	**Reporting**	**Modalità di comunicazione all'autorità**	**Frequenza**	**note**
Sversamento percolato	Raccolta, stoccaggio, carico e trasporto percolato	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Controllo reporting
Sversamento carburanti	Fase di rifornimento mezzi.	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Ispezione programmata
Danneggiamento impermeabilizzazione	Abbancamento rifiuti	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Controllo reporting

Incendio rifiuti	Abbancamento rifiuti	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Ispezione programmata
Cedimento Corpo discarica	Abbancamento rifiuti	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Controllo reporting
Fuga esalazioni gassose	Avaria funzionale impianto estrazione Biogas	--	-	-	Entro 24 ore	Fax/Raccomandata AR	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA: 25						**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Condizione anomala di funzionamento	**Parametro / inquinante**	**Concentrazione mg/mc**	**inizio superamento Data, ora**	**fine superamento Data, ora**	**Commenti**	**Modalità di registrazione**	**Reporting**	**Modalità di comunicazione all'autorità**	**Frequenza**	**note**
Fuga esalazioni gassose	Malfunzionamento sistema di captazione biogas	-	-	-	-	informatizzata	Entro 48 h dall'evento	Chiamata telefonica al 115 e se necessario anche il 118	annuale	Controllo di reporting durante l'Ispezione programmata

EMISSIONI SONORE

TABELLA: 26					**Gestore**			**ARPA LAZIO**	
Parametro	**Tipo di determinazione**	**U.M.**	**Metodica**	**Punto di monitoraggio**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	D.M. 16/03/98	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Annuale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA: 27			Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	**Modalità di controllo (1)**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controllo (2)**	**Strumento**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Rifiuti in ingresso	Strumentale tramite doppio portale radiometrico	Ad ogni conferimento	Registrazione cartacea ed elettronica	Portale radiometrico tipo BERTIN SAPHIMO SAPHYGATE	annuale	annuale	Controllo di Reporting durante l'Ispezione programmata

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

MORFOLOGIA DELLA DISCARICA IN FASE DI GESTIONE OPERATIVA

TABELLA: 28		Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	**Controlli**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Struttura e composizione della discarica	-	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche; Volumetria occupata dai rifiuti e quella ancora disponibile per il deposito di rifiuti	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting

MORFOLOGIA DELLA DISCARICA IN FASE DI GESTIONE POST-OPERATIVA

TABELLA: 29		Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	**Controlli**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche; Volumetria occupata dai rifiuti e quella ancora disponibile per il deposito di rifiuti	Semestrale per i primi tre anni quindi annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting

Tali misure devono anche tenere conto della riduzione di volume dovuta all'assestamento dei rifiuti e alla loro trasformazione in biogas.
In fase di gestione post-operativa devono essere valutati gli assestamenti e la necessità di conseguenti ripristini della superficie.

Il Reporting Annuale dovrà riguardare anche i seguenti aspetti:

Il gestore riporterà i criteri adottati per la verifica di conformità. Tale verifica dovrà essere effettuata sulla base dei dati forniti dal produttore in fase di

caratterizzazione, con la medesima frequenza della caratterizzazione di base, ossia in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno. Inoltre informerà sulle determinazioni analitiche impiegate. Tali determinazioni devono comprendere almeno un test di cessione per lotti. A tal fine, nelle more dell'emanazione della norma relativa al test di cessione a lungo termine, sono utilizzati i metodi di campionamento e analisi di cui all'allegato 3 del D.M. 03/08/2005.

Il gestore è tenuto a conservare i dati relativi ai risultati delle prove per un periodo di cinque anni.

Il gestore chiarirà inoltre le modalità di verifica in loco dei rifiuti ad ogni carico prima e dopo lo scarico e quelle di controllo della documentazione attestante la conformità dei rifiuti ai criteri di ammissibilità.

Il gestore comunicherà inoltre il luogo in cui sono conservati presso l'impianto di discarica i campioni prelevati con cadenza stabilita dall'autorità territorialmente competente e, comunque, non superiore a un anno, tenuti a disposizione dell'autorità territorialmente competente, per un periodo non inferiore a due mesi. Il gestore indicherà le persone o le istituzioni indipendenti e qualificate che effettueranno il campionamento e l'analisi dei rifiuti, le metodiche di campionamento e di analisi utilizzate.

ANALISI DEL PERCOLATO A SMALTIMENTO EER 190703

TABELLA: 30a Fase operativa				Gestore		ARPA LAZIO	
Parametri	**Controlli**	**Frequenza autocontrollo**	**destinazione**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Volume prodotto	Lettura contatore	mensile	-	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Battente idraulico del percolato	Misura battente idraulico	mensile	-	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
pH	Analisi laboratorio	trimestrale	Smaltimento	Registrazione	annuale	annuale	Controllo

temperatura	esterno (vedi tabella analisi percolato)	trimestrale		cartacea e/o elettronica			reporting Ispezione programmata
Conducibilità elettrica		trimestrale					
Ossidabilità Kubel		trimestrale					
BOD5		trimestrale					
COD		trimestrale					
Ca,		trimestrale					
Na		trimestrale					
K		trimestrale					
Cloruri		trimestrale					
Solfati		trimestrale					
Fluoruri		trimestrale					
IPA		trimestrale					
Fe		trimestrale					
Mn		trimestrale					
As		trimestrale					
Cu		trimestrale					
Cd		trimestrale					
Cr totale		trimestrale					
Cr VI		trimestrale					
Hg		trimestrale					
Ni		trimestrale					
Pb,		trimestrale					
Mg		trimestrale					
Zn		trimestrale					
Cianuri		trimestrale					
Azoto ammoniacale		trimestrale					
Azoto nitroso		trimestrale					
Azoto nitrico		trimestrale					
Fenoli		trimestrale					
Composti organici alogenati		trimestrale					

(compreso cloruro di vinile)							
Solventi clorurati		trimestrale					
Pesticidi fosforati e totali		trimestrale					
Solventi organici aromatici		trimestrale					
Solventi organici azotati		trimestrale					

TABELLA: 30b Fase post operativa				Gestore		ARPA LAZIO	
Parametri	**Controlli**	**Frequenza autocontrollo**	**destinazione**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Volume prodotto	Lettura contatore	semestrale	-	Registrazione cartacea e/o elettonica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Battente idraulico del percolato	Misura battente idraulico	semestrale	-	Registrazione cartacea e/o elettonica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
pH	Analisi laboratorio esterno (vedi tabella analisi percolato)	semestrale	Smaltimento	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
temperatura		semestrale					
Conducibilità elettrica		semestrale					
Ossidabilità Kubel		semestrale					
BOD5		semestrale					
COD		semestrale					
Ca,		semestrale					
Na		semestrale					
K		semestrale					
Cloruri		semestrale					
Solfati		semestrale					
Fluoruri		semestrale					
IPA		semestrale					
Fe		semestrale					
Mn		semestrale					

As		semestrale					
Cu		semestrale					
Cd		semestrale					
Cr totale		semestrale					
Cr VI		semestrale					
Hg		semestrale					
Ni		semestrale					
Pb,		semestrale					
Mg		semestrale					
Zn		semestrale					
Cianuri		semestrale					
Azoto ammoniacale		semestrale					
Azoto nitroso		semestrale					
Azoto nitrico		semestrale					
Fenoli		semestrale					
Composti organici alogenati (compreso cloruro di vinile)		semestrale					
Solventi clorurati		semestrale					
Pesticidi fosforati e totali		semestrale					
Solventi organici aromatici		semestrale					
Solventi organici azotati		semestrale					

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore	ARPA LAZIO

Macchina (3)	Parametri				Perdite			
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)	**Frequenza**	**Note**
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	-	visivo	Olio/carburante/ liquido radiatore	registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**		
				Frequenza	**Note**
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	registro	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Strutture in cemento e metalliche	Verifica e mantenimento delle protezioni superficiali	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Parti meccaniche	Lubrificazione e ingrassaggio	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Impianto elettrico	Fusibili, lampade spia, componenti	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Strumenti di controllo	Verifica, regolazione e misura	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Aree verdi	Manutenzione	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Area impianto	Pulizia area di pertinenza	Inizio e/o fine di ciascun turno lavorativo	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Area impianto	Derattizzazione e disinfestazione	Periodico	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione

					programmata
Apparecchiature dotate di riserva	Rotazione nell'utilizzo	Manutenzione programmata	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Parti rotanti e in movimento	Smontaggio e montaggio	Manutenzione programmata	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Parti elettriche	Stato di usura	Manutenzione programmata	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Parti metalliche	Ripristino verniciatura	Manutenzione programmata	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Capping Manutenzione copertura vegetale	Irrigazione	In funzione delle necessità	Registri di impianto	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
	Tosatura	Mensile durante il periodo di attecchimento Trimestrale durante il periodo di post-attecchimento			
	Fertilizzazione e ammendamento	Una volta durante il periodo di attecchimento In caso di necessità durante il periodo di post-attecchimento			
	Eliminazione rami secchi e diradamento della chioma delle specie arboree	Una volta durante il periodo di attecchimento Una volta durante il periodo di post-attecchimento			
	Potatura arbusti	Una volta durante il periodo di attecchimento Una volta durante il periodo di post-attecchimento			

Circuito aria compressa	Controllo presenza condensa	Settimanale	Registro/sistema informatico	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Serbatoi di stoccaggio	Controllo Sfiati di sicurezza	Settimanale	Registro/sistema informatico	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
	Sostituzione Filtri a carbone	Periodico	Registro/sistema informatico	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
Sistema di collettamento del biogas	controllo pendenza ed integrità linee	Semestrale	Registro/sistema informatico	annuale	Controllo di reporting Durante l'Ispezione programmata
	controllo testa di pozzo,				
	controllo sigillatura del terreno intorno alla testa				
	controllo stazione di regolazione				
	controllo depressione sui pozzi e sulle stazioni di regolazione				
	Modifica apertura della valvola di regolazione in modo da ottimizzare le concentrazioni di metano e ossigeno				
	Rilevazione concentrazioni di CH4, CO2 e O2 della miscela aspirata	Mensile nella fase metaginena trimestrale nella fasi successive			
	Modifica della regolazione delle valvole di mandata dalle sottostazioni all'impianto	in caso di necessità di intervento su una intera linea			

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							**ARPA LAZIO**	
Macchina	**Parametri**				**Perdite**			
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**	**Frequenza**	**Note**
Pompe di estrazione del percolato	-	Giornaliera/ settimanale/ annuale	-	manuale	percolato	Registro	Annuale	Controllo reporting
Impianto di captazione biogas			-	automatico, manuale,	biogas			

				visivo, strumentale				
Impianto di recupero energetico/torcia			-	automatico, manuale, visivo, strumentale	biogas			
Fronte aperto dei rifiuti	Emissioni diffuse	Giornaliera, entro 24 ore dal conferimento	Abbancamento rifiuti	Ricopertura con adeguato strato superficiale inerte o con sistemi sintetici	Emissioni diffuse	Registro	Annuale	Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				**ARPA LAZIO**	
Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli (2)**		
				Frequenza	**Note**
Pompe di estrazione del percolato	Manutenzione, sostituzione	Giornaliera/ settimanale/ annuale	Registro Cartaceo e/o Informatico	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Impianto di captazione biogas	Manutenzione, regolazione				
Impianto recupero energetico/torcia (a cura della ditta SEMIA GREEN S.r.l.)	Manutenzione ordinaria				
Fronte aperto dei rifiuti	Ricopertura con adeguato strato superficiale inerte o con sistemi sintetici	Giornaliera, entro 24 ore dal conferimento	Registro Cartaceo e/o Informatico	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16504

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 89115 del 16/11/2017 Arpa Lazio. A &A S.r.l. (Comune di Petrella Salto).

Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 89115 del 16/11/2017 Arpa Lazio. A &A S.r.l. (Comune di Petrella Salto).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 89115 del 16/11/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Petrella Salto e del rappresentante legale pro-tempore di A&A S.r.l., gestore dell'impianto, responsabili in solido, con il quale si contesta, dopo il prelievo di acque di scarico eseguito presso il depuratore comunale sito in loc. Oiano, valori superiori ai limiti prescritti, sanzionato dall'art. 133, 1° comma del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni nonchè l'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico, in violazione del 3° co. dell'art.133 del decreto in parola ;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che le violazioni sono state contestate dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal Comune;

VISTA la giurisprudenza della Corte di Cassazione (Sez. 2^ n.22295/2010) che ha statuito che, in tema di violazioni amministrative per il superamento dei limiti di accettabilità degli scarichi di acque reflue da depuratore (1° o 3° comma dell'art.133 del D.Lgs.152/06), l'intervenuta delega di funzioni, regolarmente conferita, per l'affidamento della gestione dell'impianto a terzi, comporta l' assoggettamento a responsabilità del solo soggetto delegato;

RITENUTO, coerentemente con quanto previsto nella summenzionata giurisprudenza, nel caso di specie, in cui la gestione è stata affidata alla Ditta A & A S.r.l. di escludere la responsabilità del Comune di Petrella Salto delegante, e di dovere, di conseguenza, applicare la sanzione solo al gestore;

RITENUTO di dover applicare nel caso di specie l'art. 140 (circostanza attenuante) del D.Lgs. n.152/06;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

Alla Ditta A & A S.r.l. nella persona del rappresentante legale pro-tempore, di pagare quale sanzione per dette infrazioni, la somma di € 1.000,00 (per la violazione al 1° comma dell'art.133) e la somma di € 500,00 (per la violazione al 3° comma dell'art.133) per un totale di €1.500,00

I N G I U N G E

alla predetta società di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, la Struttura procederà alla riscossione coattiva delle somme dovute mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art.3 comma 4 D.L.203/2005 convertito con modificazioni dalla L.248/2005, art. 27 della legge n.689/1981.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16505

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 88921 del 15/11/2017 Arpa Lazio. Comune di Petrella Salto.

Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 88921 del 15/11/2017 Arpa Lazio. Comune di Petrella Salto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 88921 del 15/11/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Petrella Salto, con il quale si contesta la mancanza di autorizzazione allo scarico del depuratore comunale sito in loc. Pagliara e Piagge sanzionata dall'art. 133, 2° co., del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal Comune;

RITENUTO che le giustificazioni addotte non sono sufficienti ad adottare un provvedimento di archiviazione e che pertanto si debba confermare l'esistenza della violazione;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

al Comune di Petrella Salto, nella persona del Sindaco pro-tempore, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 6.000,00.

I N G I U N G E

al predetto Comune di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione con le seguenti modalità:

- I comuni che hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno il versamento mediante giro fondi sul conto di contabilità speciale di Tesoreria unica **n.0031183** intestato a "Regione Lazio" presso la sezione provinciale di Roma in via dei Mille, 52.

- I comuni che viceversa non hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno un versamento su CC Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A filiale 30151 via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma. direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria.

Tassativamente nella causale si deve riportare, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi dell'istituto della compensazione.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16506

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 79981 del 16/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Corchiano.

Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 79981 del 16/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Corchiano.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n.79981 del 16/10/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Viterbo a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Corchiano, con il quale si contesta la mancanza di autorizzazione allo scarico dei reflui urbani senza alcun trattamento di depurazione presso i fossi siti in loc. Rio Fratta e Ritello sanzionata dall'art. 133, 2° co., del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

CONSIDERATO che il responsabile della violazione non ha presentato scritti difensivi;

RITENUTO di dover confermare, in mancanza di motivazioni di fatto o di diritto sufficienti a giustificare un provvedimento di archiviazione, l'esistenza della violazione così come accertata nel verbale in questione;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

al Comune di Corchiano, nella persona del Sindaco pro-tempore, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 6.000,00.

I N G I U N G E

al predetto Comune di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione con le seguenti modalità:

- I comuni che hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno il versamento mediante giro fondi sul conto di contabilità speciale di Tesoreria unica **n.0031183** intestato a "Regione Lazio" presso la sezione provinciale di Roma in via dei Mille, 52.

- I comuni che viceversa non hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno un versamento su CC Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A filiale 30151 via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma. direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria.

Tassativamente nella causale si deve riportare, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi dell'istituto della compensazione.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16507

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 82064 del 23/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Cellere.

Oggetto: Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 82064 del 23/10/2017 Arpa Lazio. Comune di Cellere.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 82064 del 23/10/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Viterbo a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Cellere, con il quale si contesta la mancanza di autorizzazione allo scarico del depuratore comunale sito in loc. Madonna delle Grazie sanzionata dall'art. 133, 2° co., del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

CONSIDERATO che il responsabile della violazione non ha presentato scritti difensivi;

RITENUTO di dover confermare, in mancanza di motivazioni di fatto o di diritto sufficienti a giustificare un provvedimento di archiviazione, l'esistenza della violazione così come accertata nel verbale in questione;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

al Comune di Cellere, nella persona del Sindaco pro-tempore di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 6.000,00.

I N G I U N G E

al predetto Comune di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione con le seguenti modalità:

- I comuni che hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno il versamento mediante giro fondi sul conto di contabilità speciale di Tesoreria unica **n.0031183** intestato a "Regione Lazio" presso la sezione provinciale di Roma in via dei Mille, 52.

- I comuni che viceversa non hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno un versamento su CC Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A filiale 30151 via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma. direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria.

Tassativamente nella causale si deve riportare, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi dell'istituto della compensazione.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16508

Costituzione di servitù di elettrodotto sui terreni regionali identificati al N.C.T. Comune di Pontinia (LT), lungo la Strada Lungobotte, foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5, e in Via Migliara, 49 al foglio 144 particella 3, per l'attraversamento della linea MT a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra - FTV 259 - denominato Pontinia 2, di cui all'Autorizzazione Unica Prot. n. PROVLT/AOO.001 GE/2022/0016148 del 27/04/2022 della Provincia di Latina. Richiedente: AMS 3.0 S.r.l. (codice creditore 238994) - Capitolo E0000311524 es. finanziario 2022.

OGGETTO: Costituzione di servitù di elettrodotto sui terreni regionali identificati al N.C.T. Comune di Pontinia (LT), lungo la Strada Lungobotte, foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5, e in Via Migliara, 49 al foglio 144 particella 3, per l'attraversamento della linea MT a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra - FTV 259 - denominato Pontinia 2, di cui all'Autorizzazione Unica Prot. n. PROVLT/AOO.001 GE/2022/0016148 del 27/04/2022 della Provincia di Latina.

Richiedente: AMS 3.0 S.r.l. (codice creditore 238994) - Capitolo E0000311524 es. finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali;

VISTI

- la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, inerente "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale di predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”.
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n.8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022, prot. n. 262407, recante le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022- 2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;
- Vista la Determinazione G06992 del 15 giugno 2020 concernente il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio a Carlo Abbruzzese”;

VISTI altresì**:**

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22 “*Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in agro pontino*” con le modifiche apportate dall’articolo 7 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, di riordino dei procedimenti amministrativi concernenti concessioni su beni demaniali e non demaniali regionali;
- l’art. 1056 del vigente c.c. rubricato “passaggio di condutture elettriche” e disposizioni normative collegate;
- il combinato disposto degli artt. 527 e 528 del r.r. n. 1 del 6 settembre 2002, il quale prevede la possibilità di costituire, sui beni immobili, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile regionale, diritti reali permanenti a favore di terzi mediante concessione amministrativa ovvero atto pubblico e che, nel caso detti beni vengano attraversati da elettrodotti, linee telefoniche, acquedotti, fognature ed altri simili manufatti di pubblico interesse, sia aerei che interrati, il relativo canone annuo di concessione può essere sostituito da una congrua indennità;
- la determinazione dirigenziale del 4 novembre 2021, G13457, come aggiornata dalla Determinazione dirigenziale, 1 Febbraio 2022, n. G00942, che alla lettera C) reca le modalità di costituzione di servitù di elettrodotto sui terreni regionali tra cui: previo pagamento dell’indennità di servitù in misura non inferiore a 150,00 euro per ogni unità immobiliare attraversata, la possibilità per l’Amministrazione di autorizzare gli interventi previsti dalla servitù nelle more della stipula dell’atto di costituzione innanzi al notaio;

PREMESSO che:

- i terreni identificati al N.C.T. del Comune di Pontinia (LT), foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5 e foglio 144 particella 3, risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7; e inseriti nell'inventario – libro 16 – patrimonio indisponibile fasce frangivento allegato B.2.5;
- con prot. n 183229 del 26.02.21 è pervenuta all'Amministrazione regionale da parte della società AMS 3.0 Srl, la richiesta di costituzione di servitù di elettrodotto sui terreni identificati al punto precedente per l'attraversamento con la linea MT posta a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra - FTV 259 - denominato "Pontinia 2";

PRESO atto:

- dell'indennità, stabilita d'ufficio ai sensi della determinazione dirigenziale G00942 del 01/02/2022, punto 2, lettera C) nella misura minima di euro **150,00** (centocinquanta/00) per ogni particella attraversata, per un totale complessivo di euro **600**,**00** (seicento/00), comunicata alla ditta AMS 3.0 S.r.l., con nota prot. 816950 del 12/10/2021 e prot.1085143 del 02.11.22;
- dell'avvenuto incasso dell'indennità, sul capitolo E0000311524 con reversale n. 18873 dell'08.11.22, corrisposta dalla ditta, a mezzo bonifico bancario in data 27/10/2022, come da ricevute di pagamento acquisite nell'apposito fascicolo;
- dell'accettazione, trasmessa dalla AMS 3.0 s.r.l. con nota assunta al prot. n. 1123295 del 10/11/22, delle condizioni di costituzione della servitù indicate nella nota regionale n. 816950 del 12/10/2021, contenenti l'impegno a sostenere le spese di trascrizione dell'Atto di costituzione da sottoscrivere innanzi ad un Notaio, incaricato dalla ditta, presso la sede dell'Ente;

CONSIDERATO che le opere inerenti alla realizzazione della servitù di elettrodotto sono da ricomprendersi tra gli interventi finalizzati ad apportare agli utenti un servizio indifferibile e urgente;

RITENUTO di autorizzare AMS 3.0 Srl., o suoi aventi causa, ad eseguire gli interventi previsti per l'attraversamento mediante cavidotto interrato sui terreni regionali identificati al N.C.T. di Pontinia (LT), al foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5 e foglio 144 particella 3, nelle more della sottoscrizione dell'atto notarile costitutivo della servitù di elettrodotto posto a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato Pontinia 2 di cui all'Autorizzazione Unica Prot. n. PROVLT/AOO.001 GE/2022/0016148 del 27/04/2022 della Provincia di Latina;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di autorizzare AMS 3.0 Srl , o suoi aventi causa, ad eseguire gli interventi previsti per l'attraversamento mediante cavidotto interrato sui terreni regionali identificati al N.C.T. di Pontinia (LT), al foglio 83 particella 16, foglio 99 particella 125, foglio 128 particella 5 e foglio 144 particella 3, nelle more della sottoscrizione dell'atto notarile costitutivo della servitù di elettrodotto posto a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato Pontinia 2 di cui all'Autorizzazione Unica Prot. n. PROVLT/AOO.001 GE/2022/0016148 del 27/04/2022 della Provincia di Latina.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16535

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 17 maggio 2022 n. 292. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: Fondazione Amedeo Modigliani (codice creditore 239688).

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 17 maggio 2022 n. 292. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: Fondazione Amedeo Modigliani (codice creditore 239688).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata con deliberazione della

Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437, e da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022, prot. n. 262407, recante le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022- 2024;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273;
- la determinazione G06992 del 15 giugno 2020 concernente il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio a Carlo Abbruzzese";

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;
- l'art. 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di *locazione a canone ricognitorio*, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;
- l'art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 "Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25") che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di *concessione a canone ricognitorio,* ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio* e del *patrimonio indisponibile* regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, recante "*Revoca della deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540. Approvazione delle Linee guida per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio";*

PREMESSO che:

- con deliberazione del 17 maggio 2022, n. 292, la Giunta regionale, di seguito all'istruttoria effettuata, ha autorizzato la stipula, con la Fondazione Amedeo Modigliani, della concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, alle condizioni fissate in corso di istruttoria e di seguito riportate:
    - l'ammontare del canone ricognitorio annuo per la concessione, pari a **€ 5.088,00**;
    - la durata della locazione stabilita in anni 6 (sei), rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale, estendibile ai sensi dell'art. 4 delle suddette *linee guida*

fino a 16 anni nel caso di investimenti nella riqualificazione dell'immobile di entità pari almeno a 3 volte il canone di mercato;

- gli oneri posti a carico della Fondazione, riportati nell'atto d'obbligo;

- con nota del 17/03/2022, prot. n. 269466, sono state comunicate alla Fondazione Amedeo Modigliani, le condizioni contrattuali unitamente ad uno schema di Atto di impegno da sottoscrivere per accettazione;
- la richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle *Linee guida*, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuto con nota assunta al protocollo regionale n. 273698 del 18/03/2022;

VISTA la nota prot. n. 1169503 del 21/11/2022 con cui la Fondazione Amedeo Modigliani ha richiesto alla Regione Lazio di poter differire il pagamento del canone al completamento dei lavori di ristrutturazione previsto entro il 01/05/2023;

CONSIDERATO che stante la consistenza e durata dei lavori di ristrutturazione previsti, durante i quali il Concessionario non potrà utilizzare il bene per le proprie finalità;

RITENUTO, in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale del 17 maggio 2022, n. 292, di:

1) stipulare con decorrenza **1 gennaio 2023**, secondo lo schema allegato, l'atto di concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, con la Fondazione Amedeo Modigliani (codice creditore 239688) al canone stabilito in **€ 5.088,00/anno** per un periodo di anni 6, rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale ed estendibile ai sensi dell'art. 4 delle suddette *linee guida* fino a 16 anni nel caso di investimenti nella riqualificazione dell'immobile di entità pari almeno a 3 volte il canone di mercato**,** per la realizzazione del progetto "Open Art Space" – luogo per l'arte contemporanea, Co-Working per la produzione, promozione, formazione e divulgazione dell'arte contemporanea;
2) stabilire che la decorrenza economica della presente concessione coincida con la data presunta di ultimazione dei lavori ed in ogni caso non oltre il **01/05/2023**;
3) accertare l'entrata relativa al canone di concessione **pari a € 28.832,00 al capitolo E0000311524** *"entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile*– Es. fin. 2022/2024, secondo il seguente cronoprogramma:

anno	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	Totale (€)
canone	3.392,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	28.832,00
TOTALI	**3.392,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**28.832,00**

VISTO lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio predisposto dall'Area Politiche di Valorizzazione del Beni Demaniali e Patrimoniali allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il predetto schema risulta conforme all'istruttoria effettuata ed agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) di stipulare con decorrenza **1 gennaio 2023**, secondo lo schema allegato, l'atto di concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Roma, Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4, con la Fondazione Amedeo Modigliani (codice creditore 239688) al canone stabilito in **€ 5.088,00/anno** per un periodo di anni 6, rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale ed estendibile ai sensi dell'art. 4 delle suddette *linee guida* fino a 16 anni nel caso di investimenti nella riqualificazione dell'immobile di entità pari almeno a 3 volte il canone di mercato**,** per la realizzazione del progetto "Open Art Space" – luogo per l'arte contemporanea, Co-Working per la produzione, promozione, formazione e divulgazione dell'arte contemporanea;
2) di stabilire che la decorrenza economica della presente concessione coincida con la data presunta di ultimazione dei lavori ed in ogni caso non oltre il **01/05/2023**;
3) di approvare, a tal fine, lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, autorizzandone sin d'ora eventuali modifiche non sostanziali effettuate nell'interesse dell'amministrazione regionale;
4) di stabilire che il versamento dell'importo di cui al punto 1) dovrà effettuarsi sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "*Via San Crisogono n. 45, Fondazione Modigliani - Canone di concessione"*;
5) accertare l'entrata relativa al canone di concessione **pari a € 28.832,00** al capitolo **E0000311524** *"entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile*– Es. fin. 2022/2024, secondo il seguente cronoprogramma:

anno	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	Totale (€)
canone	3.392,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	5.088,00	28.832,00
TOTALI	**3.392,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**5.088,00**	**28.832,00**

6) di demandare all'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali la predisposizione di tutti gli atti amministrativi relativi alla stipula dell'atto di concessione e la loro successiva trasmissione all'Area Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini

REGIONE LAZIO
ATTO DI CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO
Immobile sito in Roma (RM), Via San Crisogono n. 45
identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4

L'anno ….……. addì …..… del mese di …… presso la sede della Regione Lazio

TRA

Il ……., che interviene in qualità di …….e ……, della **Regione Lazio**, con sede …….. - …….. (……) - C.F. ……, e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in seguito denominato "**Concedente**",

E

Il/La ……, nato/a a ……..(…..), il ……., Codice fiscale ……, che interviene in qualità di ……. e Legale rappresentante della **"Fondazione Amedeo Modigliani"**, con sede in …… (…..), Via …… – C.F. ……..…, di seguito denominata **"Concessionario",**

congiuntamente denominate **"le Parti"**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n° 990, è stato approvato l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili regionali dal quale risulta che l'immobile sito in Roma (RM), Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4 è inserito nel predetto inventario ed è classificato tra i beni appartenenti al patrimonio indisponibile;
- con deliberazione del 17 maggio 2022, n. 292, la Giunta regionale ha autorizzato in favore della Fondazione Amedeo Modigliani, la concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito in Roma (RM), Via San Crisogono n. 45, al catasto al foglio 497, particelle 593-595, sub 4, per la realizzazione del progetto "Open Art Space" – luogo per l'arte contemporanea, Co-Working per la produzione, promozione, formazione e divulgazione dell'arte contemporanea;
- la concessione a canone ricognitorio è stata riconosciuta al Concessionario secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, di approvazione del documento di indirizzo recante le "*Linee guida*" per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio;
- il Concedente con propria determinazione a contrarre in data ……. n……. ha dato esecuzione alla d.g.r. n. 292/2022 approvando, in schema, il presente Atto di concessione.

Tutto ciò premesso:
Le parti, previa ratifica delle premesse, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1
OGGETTO DELLA CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO

1. Con il presente Atto, la Regione Lazio, come sopra rappresentata, assegna al Concessionario, che accetta, la concessione a canone ricognitorio, di cui alla d.g.r. n. 292/2022, dell'immobile sito in Roma (RM), Via San Crisogono n. 45, identificato al foglio 497, particelle 593 e 595-sub 4;
2. Il Concessionario dichiara di aver preso visione dell'immobile, di cui al comma 1, e di accettarla nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza eccepire riserve o eccezione alcuna - ivi comprese quelle che possano derivare dalla mancata conoscenza di elementi non valutati, vizi occulti, difformità edilizie e catastali, anche se denunciati al concedente in un momento successivo alla sottoscrizione del presente atto - e di impegnarsi, fin d'ora a realizzare, a propria cura e spese, le opere e le verifiche tecnico – amministrative che si rendessero eventualmente necessarie per rendere l'immobile assunto in concessione conforme al quadro urbanistico e catastale originario nonché perfettamente agibile per l'uso dichiarato; esonerando il concedente da ogni onere o responsabilità a riguardo.

ARTICOLO 2
UTILIZZO DEI BENI IN CONCESSIONE

1. La concessione a canone ricognitorio è attribuita al Concessionario al fine di utilizzare l'immobile per svolgervi le proprie attività istituzionali o statutarie, non aventi fine lucrativo, e con esclusione di attività che possano configurarsi come attività commerciali e/o per fini diversi da quelli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di riconoscimento della concessione a canone ricognitorio;
2. È espressamente vietato al Concessionario cedere, sub-concedere o sub-affittare, in tutto o in parte, l'immobile oggetto della concessione, pena la decadenza della concessione stessa. Resta salvo il diritto del Concedente di rivalersi nei confronti del Concessionario, per ottenere il rimborso delle somme riscosse a titolo di canoni di concessione sull'immobile sub-concesso, da far valere nelle sedi competenti.

ARTICOLO 3
DURATA, RINNOVO E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) con decorrenza **dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2028**;
2. Il rinnovo del contratto per i successivi anni 6 (sei) è accordato dalla Giunta Regionale previa richiesta da inoltrarsi almeno 6 mesi prima della naturale scadenza della concessione e il diritto del Concedente di disporre, in qualsiasi momento, con atto motivato ai sensi dell'art. 823 del codice civile e nei modi previsti dall'art. 525 del R.R. n. 1/2012, la revoca in autotutela della concessione;
3. La durata è altresì estendibile ai sensi dell'art. 4 delle *linee guida* fino a 16 anni, nel caso di investimenti nella riqualificazione dell'immobile di entità pari almeno a 3 volte il canone di mercato ovvero pari o superiori ad euro 152.640,00;
4. Il Concessionario potrà in ogni caso recedere dalla concessione, previo avviso da comunicarsi al Concedente almeno sei mesi prima del rilascio.

ARTICOLO 4
DISCIPLINA ECONOMICA DELLA CONCESSIONE

1. Per la concessione dell'immobile di che trattasi il Concessionario, corrisponderà al Concedente un canone annuo, determinato nella misura ricognitoria, di **€ 5.088,00** (euro cinquemilaottantotto/00) annuali oltre eventuali spese accessorie, da corrispondersi in rate mensili anticipate pari ad **€ 424,00** (euro quattrocentoventiquattro/00) entro e non oltre il 5 di ogni mese;
   7) La corresponsione del canone mensile di cui al comma 1) dovrà effettuarsi, mediante versamento sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "*Regione Lazio*" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "*Via San Crisogono n. 45, Fondazione Modigliani - Canone di concessione"*;
2. stante la consistenza e durata dei lavori di ristrutturazione previsti, durante i quali il Concessionario non potrà utilizzare il bene per le proprie finalità, le parti convengono che la decorrenza economica della concessione coincida con la data presunta di ultimazione dei lavori ed in ogni caso non oltre il 01/05/2023;
3. Il canone di concessione di cui al comma 1) sarà soggetto ad adeguamento annuale in relazione all'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo verificatosi nell'anno precedente. L'aumento conseguente all'aggiornamento ISTAT dovrà essere corrisposto a far data dalla mensilità successiva alla richiesta da parte del Concedente;
4. In caso di ritardo nel pagamento degli importi di cui al comma 1), decorso il termine massimo di tolleranza di 30 giorni dalla scadenza convenuta, il Concessionario si intenderà, senza alcun preavviso, costituito in mora, per tutti gli effetti di legge;
5. Il mancato pagamento degli importi dovuti di cui al comma 1, relativi al pregresso o al canone, per sei mensilità anche non continuative, determina il diritto del Concedente di revocare la concessione, senza ulteriore messa in mora, e di rivalersi sul Concessionario per il recupero del debito contratto salvo il riconoscimento di maggiori danni in sede giudiziale;
6. Resta salva la facoltà del Concedente di recuperare le morosità pregresse trattenendole dai crediti che, a qualunque titolo, il Concessionario stesso dovesse vantare nei confronti del Concedente.

ARTICOLO 5
ONERI DEL CONCESSIONARIO

1. Per il perseguimento delle finalità sottese al presente Atto di concessione a canone ricognitorio viene posta a carico del Concessionario, l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

sull'immobile per assicurarne l'uso in condizioni di sicurezza oltre che l'esecuzione di opere che, nel corso della conduzione dell'immobile o nell'esercizio delle attività previste dalla concessione, si rendessero necessarie per assicurarne l'agibilità, ivi comprese quelle derivanti da caso fortuito, forza maggiore o vetustà;

2. Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze poste a servizio dell'immobile conferito, con l'obbligo di intestare a suo nome i relativi contratti e provvedere, a sua cura e spese, al sezionamento o alla predisposizione di nuovi impianti e relativi allacci, nonché ogni altro onere e spesa connessa all'uso dell'immobile per le finalità per le quali è stato concesso;
3. Sono a carico del Concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, gli oneri e gli adempimenti occorrenti per l'eventuale accatastamento del bene concesso;
4. Sono a carico del Concessionario tutte le spese necessarie per la pulizia e quanto altro rendasi necessario per il decoroso stato manutentivo del bene stesso. Il Concessionario si impegna a provvedere alla vigilanza delle aree, non potrà apportare all'area innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo assenso delle Amministrazioni interessate.

ARTICOLO 6
MIGLIORIE, ADDIZIONI E OPERE ESEGUITE DAL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario, previa intesa con il Concedente, con oneri e responsabilità a proprio carico e rinunciando fin da ora ad ogni provvidenza, ristoro o rimborso da parte del Concedente, eseguirà i lavori e ogni attività tecnica e amministrativa necessaria per rendere l'immobile idoneo all'uso previsto e conforme alle vigenti normative in ordine all'agibilità e sicurezza, operando in piena autonomia tecnica e amministrativa e nel pieno rispetto dei vincoli urbanistici, storici e ambientali afferenti l'immobile concesso;
2. A tal fine il Concedente conferisce al Concessionario, il diritto a richiedere ed intestare a proprio nome tutte le autorizzazioni edilizie e urbanistiche, ed ogni altro provvedimento o nulla osta necessario all'esecuzione dei lavori o all'esercizio delle attività statutarie o istituzionali presupposte al conferimento in concessione del bene immobile oggetto del presente atto;
3. Il Concessionario dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato di cui all'art. 6 comma 3 D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., in ordine alla prestazione energetica dell'immobile oggetto del presente contratto. In dipendenza dell'esecuzione degli interventi di cui al presente articolo, sarà altresì obbligo del Concessionario, produrre l'attestato di cui all'art. 6 comma 3 D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii.;
4. Il Concessionario ha comunque l'obbligo di rendere conforme lo stato di fatto e quanto realizzato in forza del presente atto di concessione, alle autorizzazioni edilizie, urbanistiche e paesaggistiche reperite presso gli Enti competenti, effettuando le conseguenti variazioni catastali e trasmettendo al Concedente, ogni documentazione tecnica e amministrativa prodotta o ottenuta afferente l'immobile e segnatamente: titoli edilizi, autorizzazioni per i vincoli culturali, paesaggistici e ambientali, collaudi statici e/o certificati di idoneità statica, certificati di agibilità, le dichiarazioni di conformità, i nulla osta igienico-sanitari e il certificato di prevenzione incendi;
5. Il Concessionario esonera espressamente il Concedente dalle conseguenze o eventuali danni derivanti dal ritardato o mancato rilascio delle suddette autorizzazioni anche per fatti o circostanze imputabili alle caratteristiche intrinseche e costruttive dell'immobile o che dovessero manifestarsi nel corso della conduzione o nell'esercizio delle attività previste nella concessione stessa;
6. Tutte le opere realizzate dal Concessionario, si intendono fin dal loro collaudo, acquisite al patrimonio della Regione Lazio per il valore di quanto effettivamente realizzato, senza che il Concessionario possa pretendere compensi a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione;
7. Il Concessionario si impegna altresì, a denunziare al Concedente qualunque mutamento che comporti una diminuzione del valore dell'immobile condotto e qualunque provvedimento che ne denunzi una difformità edilizia o di qualunque altra natura, nonché ogni atto promosso da terzi che ne turbi il possesso, ne contesti la proprietà o ne diminuisca il valore;
8. Il Concedente, per tramite della Direzione competente in materia di patrimonio, potrà effettuare verifiche sull'avanzamento degli interventi programmati e verifiche periodiche, per accertarsi dello stato manutentivo dei beni immobili concessi a canone ricognitorio, adottando i provvedimenti necessari ad assicurare la tutela e l'integrità dei beni stessi, ivi compresa la proposta alla Giunta di rescissione dal presente atto di concessione;
9. Tutte le opere da realizzarsi sul bene oggetto di concessione dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia e nel rispetto degli strumenti urbanistici, paesaggistici e ambientali. Le spese dell'eventuale riduzione in ripristino saranno a carico del Concessionario;
10. Qualora il Concessionario muti l'uso convenuto, senza autorizzazione scritta della Regione Lazio, la concessione decade *ipso iure.*

ARTICOLO 7
RESPONSABILITÀ PER DANNI – ASSICURAZIONI

1. Il Concessionario nell'assumere la concessione si costituisce custode dei beni immobili concessi, esonerando espressamente il Concedente da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che possano provenirgli da fatto doloso o colposo od omissione dei propri dipendenti o di terzi in genere. Tale esonero si estende anche ai furti che fossero commessi nell'immobile concesso;
2. Il Concessionario, in quanto titolare delle attività che vi si svolgono, è soggetto a tutte le leggi, i regolamenti e gli ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e si obbliga espressamente a mantenere indenne la Regione Lazio da ogni conseguenza civile e penale per l'inosservanza degli obblighi che derivano dal loro rispetto;
3. Il Concessionario assume la responsabilità per i danni occorsi a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti che i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare al Concedente o a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori o delle attività che intende svolgere all'interno dell'immobile detenuto in possesso;
4. Il Concessionario esonera altresì il Concedente da ogni responsabilità per danni, sia diretti che indiretti, che potrebbero derivare da fatto od omissione colposa anche di terzi in genere e si obbliga ad intervenire in giudizio in nome proprio e per conto del Concedente esonerandolo da qualunque competenza a riguardo. Il Concessionario dà atto che il Concedente non garantirà per i danni eventualmente causati da manomissioni per tentato o consumato furto, nubifragi, umidità, allagamenti, rottura o rigurgiti di fogne;
5. Allo scopo di mantenere indenne il Concedente, il Concessionario provvederà, a propria cura e spese ed in nome e per conto proprio, a costituire apposita polizza di assicurazione, presso una primaria compagnia, per la copertura dei danni che il medesimo e i suoi dipendenti e/o aventi causa, potrebbero subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso della conduzione dell'immobile. Tale polizza dovrà, inoltre mantenere indenne il Concedente contro ogni altro danno possa verificarsi all'immobile nonché per responsabilità civile, per danni causati a terzi nel corso dei lavori sull'immobile concesso, o nell'esercizio delle attività che si svolgeranno all'interno dell'immobile. Copia di detta assicurazione e ogni sua variazione dovrà essere trasmessa al Concedente. Resta l'intera responsabilità del Concessionario per i danni non coperti dalle polizze assicurative o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

ARTICOLO 8
SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Il presente atto viene redatto e sottoscritto sotto forma di scrittura privata di cui all'art. 2 della Tariffa, Parte II, allegata al Testo Unico approvato con D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 e ss.mm.ii;
2. Le spese di registrazione del presente atto sono ad esclusivo onere e responsabilità del Concessionario;
3. Il Concedente provvederà alla prima registrazione del presente atto dandone notizia al Concessionario;
4. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D.Lgs 117/2017 (da comprovare a cura del concessionario);
5. Il Concessionario è iscritto nell'Elenco ……...

Il presente atto, formato da n. pagine compresa l'ultima, è letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Roma lì _____

IL CONCEDENTE
_____

IL CONCESSIONARIO
_____

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16578

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 13 aprile 2021 n. 186. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq dell'area di corte dell'ex Ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti (codice creditore: 89236).

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 13 aprile 2021 n. 186. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq dell'area di corte dell'ex Ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, e accertamento in entrata al capitolo E0000311524 - Concessionario: A.Z.A.L.E.A. – Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti (codice creditore: 89236).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO"

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",

ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata con deliberazione della Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437, e da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022, prot. n. 262407, recante le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022- 2024;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273;
- la determinazione G06992 del 15 giugno 2020 concernente il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio a Carlo Abbruzzese";

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;
- l'art. 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di *locazione a canone ricognitorio*, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;
- l'art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 "Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25") che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di *concessione a canone ricognitorio,* ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio* e del *patrimonio indisponibile* regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, recante "*Revoca della deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540. Approvazione delle Linee guida per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio";*

PREMESSO che:

- con deliberazione del 13 aprile 2021, n. 186, la Giunta regionale, di seguito all'istruttoria effettuata, ha autorizzato la stipula, con l'Associazione di Volontariato denominata A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti, della concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq dell'area di corte dell'ex ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, alle condizioni fissate in corso di istruttoria e di seguito riportate:

- l'ammontare del canone ricognitorio annuo per la concessione, pari ad euro **1.800,00**;
- l'importo dovuto per il pregresso ammontante a **€ 4,94** per ogni giorno di utilizzazione a partire dal 07/08/2015 e fino alla data di decorrenza della concessione;
- la durata della locazione stabilita in anni 2 (due), rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale;
- gli oneri posti a carico dell'Associazione, riportati nell'atto d'obbligo;

- con nota del 15/12/2020 prot. n. 1092785, sono state comunicate all'Associazione A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti, le condizioni contrattuali unitamente ad uno schema di Atto di impegno da sottoscrivere per accettazione;
- la richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle *Linee guida*, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuto con nota assunta al protocollo regionale n. 121964 del 08/02/2021;

VISTO lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio predisposto dall'Area Politiche di Valorizzazione del Beni Demaniali e Patrimoniali allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che tale schema risulta conforme all'istruttoria effettuata ed agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale;

RITENUTO, in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale del 13 aprile 2021, n. 186, di:

- stipulare con decorrenza **1 gennaio 2023**, secondo lo schema allegato, l'atto di concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq. dell'area di corte dell'ex Ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, con l'Associazione A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti (codice creditore 89236) al canone stabilito in **€ 1.800,00/anno** per un periodo di 2 anni, rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale, previo il pagamento della somma dovuta per la regolarizzazione dei canoni pregressi, per il periodo dal 07/08/2015 al 31/12/2022, pari a euro (**4,94x2703gg) 13.352,82,** per il mantenimento di un "Centro di accoglienza animali, per il soccorso, la cura, la sterilizzazione e l'affido dei gatti randagi";
- approvare, a tal fine, lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- accertare l'entrata relativa al canone di concessione e alla somma dovuta per la regolarizzazione dei canoni pregressi **pari a totali € 16.952,82 al capitolo E0000311524** *"entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile*– Es. fin. 2022/2024, secondo il seguente cronoprogramma:

anno	2023 (€)	2024 (€)	Totale (€)
canone	1.800,00	1.800,00	**3.600,00**
pregresso	13.352,82	0,00	**13.352,82**
TOTALI	15.152,82	1.800,00	**16.952,82**

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) di stipulare con decorrenza **1 gennaio 2023**, secondo lo schema allegato, l'atto di concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq. dell'area di corte dell'ex ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, con l'Associazione A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti (codice creditore 89236) al canone stabilito in **€ 1.800,00/anno** per un periodo di anni 2 rinnovabile previa deliberazione di assenso della Giunta regionale, previo il pagamento della somma dovuta per la regolarizzazione dei canoni pregressi, per il periodo dal 07/08/2015 al 31/12/2022, pari a euro **(4,94x2.703gg) 13.352,82,** per il mantenimento di un "Centro di accoglienza animali, per il soccorso, la cura, la sterilizzazione e l'affido dei gatti randagi";
2) di approvare, a tal fine, lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, autorizzandone sin d'ora eventuali modifiche non sostanziali effettuate nell'interesse dell'amministrazione regionale;
3) di stabilire che il versamento dell'importo di cui al punto 1) dovrà effettuarsi sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "*Gattile di Roma _ ex ospedale Forlanini di Roma_ Canone di concessione"*;
4) accertare l'entrata relativa al canone di concessione e alla somma dovuta per la regolarizzazione dei canoni pregressi **pari a totali € 16.952,82 al capitolo E0000311524** *"entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile*– Es. fin. 2022/2024, secondo il seguente cronoprogramma:

anno	2023 (€)	2024 (€)	Totale (€)
canone	1.800,00	1.800,00	**3.600,00**
pregresso	13.352,82	0,00	**13.352,82**
TOTALI	15.152,82	1.800,00	**16.952,82**

5) di demandare all'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali la predisposizione di tutti gli atti amministrativi relativi alla stipula dell'atto di concessione e la loro successiva trasmissione all'Area Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini

REGIONE LAZIO
ATTO DI CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO
Porzione di circa 770 mq dell'area di corte dell'ex Ospedale Forlanini di Roma (RM) – identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte

L'anno ….……. addì …..… del mese di …… presso la sede della Regione Lazio

TRA

Il ……., che interviene in qualità di …….e ……, della **Regione Lazio**, con sede …….. - …….. (……) - C.F. ……, e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in seguito denominato "**Concedente**",

E

Il/La ……, nato/a a ……..(…..), il ……., Codice fiscale ……, che interviene in qualità di ……. e Legale rappresentante della **"A.Z.A.L.E.A. – Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti"**, con sede in …… (…..), Via …… – C.F. ……..…, di seguito denominata **"Concessionario",**

congiuntamente denominate **"le Parti"**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n° 990, è stato approvato l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili regionali dal quale risulta che l'area di corte dell'ex ospedale Forlanini di Roma, identificata al foglio 464, particella 159 è inserita nel predetto inventario ed è classificata tra i beni appartenenti al patrimonio indisponibile;
- con deliberazione del 13 aprile 2021, n. 186, la Giunta regionale ha autorizzato in favore dell'Associazione A.Z.A.L.E.A. - Associazione Zampa Amica Liberi Ecologisti Animalisti, la concessione a canone ricognitorio di una porzione di circa 770 mq. dell'area di corte dell'ex ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte, per il mantenimento di un "Centro di accoglienza animali, per il soccorso, la cura, la sterilizzazione e l'affido dei gatti randagi";
- la concessione a canone ricognitorio è stata riconosciuta al Concessionario secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, di approvazione del documento di indirizzo recante le "*Linee guida*" per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio;
- il Concedente con propria determinazione a contrarre in data ……. n……. ha dato esecuzione alla d.g.r. n. 186/2021 approvando, in schema, il presente Atto di concessione.

Tutto ciò premesso:
Le parti, previa ratifica delle premesse, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1
OGGETTO DELLA CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO

1. Con il presente Atto, la Regione Lazio, come sopra rappresentata, assegna al Concessionario, che accetta, la concessione a canone ricognitorio, di cui alla d.g.r. n. 186/2021, di una porzione di circa 770 mq. dell'area di corte dell'ex ospedale Forlanini di Roma, identificata al catasto terreni del Comune di Roma al foglio 464, particella 159/parte;
2. Il Concessionario dichiara di aver preso visione dell'immobile, di cui al comma 1, e di accettarla nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza eccepire riserve o eccezione alcuna - ivi comprese quelle che possano derivare dalla mancata conoscenza di elementi non valutati, vizi occulti, difformità edilizie e catastali, anche se denunciati al concedente in un momento successivo alla sottoscrizione del presente atto - e di impegnarsi, fin d'ora a realizzare, a propria cura e spese, le opere e le verifiche tecnico – amministrative che si rendessero eventualmente necessarie per rendere l'immobile assunto in concessione conforme al quadro urbanistico e

catastale originario nonché perfettamente agibile per l'uso dichiarato; esonerando il concedente da ogni onere o responsabilità a riguardo.

ARTICOLO 2
UTILIZZO DEI BENI IN CONCESSIONE

1. La concessione a canone ricognitorio è attribuita al Concessionario al fine di utilizzare l'immobile per svolgervi le proprie attività istituzionali o statutarie, non aventi fine lucrativo, e con esclusione di attività che possano configurarsi come attività commerciali e/o per fini diversi da quelli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di riconoscimento della concessione a canone ricognitorio;
2. È espressamente vietato al Concessionario cedere, sub-concedere o sub-affittare, in tutto o in parte, l'immobile oggetto della concessione, pena la decadenza della concessione stessa. Resta salvo il diritto del Concedente di rivalersi nei confronti del Concessionario, per ottenere il rimborso delle somme riscosse a titolo di canoni di concessione sull'immobile sub-concesso, da far valere nelle sedi competenti.

ARTICOLO 3
DURATA, RINNOVO E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La durata della concessione è stabilita in anni 2 (due) con decorrenza **dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024**;
2. Il rinnovo del contratto è accordato dalla Giunta Regionale previa richiesta da inoltrarsi almeno 6 mesi prima della naturale scadenza della concessione e il diritto del Concedente di disporre, in qualsiasi momento, con atto motivato ai sensi dell'art. 823 del codice civile e nei modi previsti dall'art. 525 del R.R. n. 1/2012, la revoca in autotutela della concessione;
3. Il Concessionario potrà in ogni caso recedere dalla concessione, previo avviso da comunicarsi al Concedente almeno sei mesi prima del rilascio.

ARTICOLO 4
DISCIPLINA ECONOMICA DELLA CONCESSIONE

1. Per la concessione dell'immobile di che trattasi il Concessionario, corrisponderà al Concedente un canone annuo, determinato nella misura ricognitoria, di **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00) annuali oltre eventuali spese accessorie, da corrispondersi in rate mensili anticipate pari ad € 150,00 (euro centocinquanta/00) entro e non oltre il 5 di ogni mese e previo il pagamento della somma dovuta per la regolarizzazione dei canoni pregressi, calcolati per il periodo dal 07/08/2015 al 31/12/2022, corrispondente ad euro (**4,94x2703gg) 13.352,82**;
2. La corresponsione del canone mensile di cui al comma 1) dovrà effettuarsi, mediante versamento sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "*Regione Lazio*" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "*Gattile di Roma _ ex ospedale Forlanini di Roma_ Canone di concessione";*
3. Il canone di concessione di cui al comma 1) sarà soggetto ad adeguamento annuale in relazione all'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo verificatosi nell'anno precedente. L'aumento conseguente all'aggiornamento ISTAT dovrà essere corrisposto a far data dalla mensilità successiva alla richiesta da parte del Concedente;
4. In caso di ritardo nel pagamento degli importi di cui al comma 1), decorso il termine massimo di tolleranza di 30 giorni dalla scadenza convenuta, il Concessionario si intenderà, senza alcun preavviso, costituito in mora, per tutti gli effetti di legge;
5. Il mancato pagamento degli importi dovuti di cui al comma 1, relativi al pregresso o al canone, per sei mensilità anche non continuative, determina il diritto del Concedente di revocare la concessione, senza ulteriore messa in mora, e di rivalersi sul Concessionario per il recupero del debito contratto salvo il riconoscimento di maggiori danni in sede giudiziale;
6. Resta salva la facoltà del Concedente di recuperare le morosità pregresse trattenendole dai crediti che, a qualunque titolo, il Concessionario stesso dovesse vantare nei confronti del Concedente.

ARTICOLO 5
ONERI DEL CONCESSIONARIO

1. Per il perseguimento delle finalità sottese al presente Atto di concessione a canone ricognitorio viene posta a carico del Concessionario, l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile per assicurarne l'uso in condizioni di sicurezza oltre che l'esecuzione di opere che, nel corso della conduzione dell'immobile o nell'esercizio delle attività previste dalla concessione, si rendessero necessarie per assicurarne l'agibilità, ivi comprese quelle derivanti da caso fortuito, forza maggiore o vetustà;
2. Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze poste a servizio dell'immobile conferito, con l'obbligo di intestare a suo nome i relativi contratti e provvedere, a sua cura e spese, al sezionamento o alla predisposizione di nuovi impianti e relativi allacci, nonché ogni altro onere e spesa connessa all'uso dell'immobile per le finalità per le quali è stato concesso;
3. Sono a carico del Concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, gli oneri e gli adempimenti occorrenti per l'eventuale accatastamento del bene concesso;
4. Sono a carico del Concessionario tutte le spese necessarie per la pulizia e quanto altro rendasi necessario per il decoroso stato manutentivo del bene stesso. Il Concessionario si impegna a provvedere alla vigilanza delle aree, non potrà apportare all'area innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo assenso delle Amministrazioni interessate.

ARTICOLO 6
MIGLIORIE, ADDIZIONI E OPERE ESEGUITE DAL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario, previa intesa con il Concedente, con oneri e responsabilità a proprio carico e rinunciando fin da ora ad ogni provvidenza, ristoro o rimborso da parte del Concedente, eseguirà i lavori e ogni attività tecnica e amministrativa necessaria per rendere l'immobile idoneo all'uso previsto e conforme alle vigenti normative in ordine all'agibilità e sicurezza, operando in piena autonomia tecnica e amministrativa e nel pieno rispetto dei vincoli urbanistici, storici e ambientali afferenti l'immobile concesso;
2. A tal fine il Concedente conferisce al Concessionario, il diritto a richiedere ed intestare a proprio nome tutte le autorizzazioni edilizie e urbanistiche, ed ogni altro provvedimento o nulla osta necessario all'esecuzione dei lavori o all'esercizio delle attività statutarie o istituzionali presupposte al conferimento in concessione del bene immobile oggetto del presente atto;
3. Il Concessionario dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato di cui all'art. 6 comma 3 D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., in ordine alla prestazione energetica dell'immobile oggetto del presente contratto. In dipendenza dell'esecuzione degli interventi di cui al presente articolo, sarà altresì obbligo del Concessionario, produrre l'attestato di cui all'art. 6 comma 3 D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii.;
4. Il Concessionario ha comunque l'obbligo di rendere conforme lo stato di fatto e quanto realizzato in forza del presente atto di concessione, alle autorizzazioni edilizie, urbanistiche e paesaggistiche reperite presso gli Enti competenti, effettuando le conseguenti variazioni catastali e trasmettendo al Concedente, ogni documentazione tecnica e amministrativa prodotta o ottenuta afferente l'immobile e segnatamente: titoli edilizi, autorizzazioni per i vincoli culturali, paesaggistici e ambientali, collaudi statici e/o certificati di idoneità statica, certificati di agibilità, le dichiarazioni di conformità, i nulla osta igienico-sanitari e il certificato di prevenzione incendi;
5. Il Concessionario esonera espressamente il Concedente dalle conseguenze o eventuali danni derivanti dal ritardato o mancato rilascio delle suddette autorizzazioni anche per fatti o circostanze imputabili alle caratteristiche intrinseche e costruttive dell'immobile o che dovessero manifestarsi nel corso della conduzione o nell'esercizio delle attività previste nella concessione stessa;
6. Tutte le opere realizzate dal Concessionario, si intendono fin dal loro collaudo, acquisite al patrimonio della Regione Lazio per il valore di quanto effettivamente realizzato, senza che il Concessionario possa pretendere compensi a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione;
7. Il Concessionario si impegna altresì, a denunziare al Concedente qualunque mutamento che comporti una diminuzione del valore dell'immobile condotto e qualunque provvedimento che ne denunzi una difformità edilizia o di qualunque altra natura, nonché ogni atto promosso da terzi che ne turbi il possesso, ne contesti la proprietà o ne diminuisca il valore;
8. Il Concedente, per tramite della Direzione competente in materia di patrimonio, potrà effettuare verifiche sull'avanzamento degli interventi programmati e verifiche periodiche, per accertarsi dello stato manutentivo dei beni immobili concessi a canone ricognitorio, adottando i provvedimenti necessari ad assicurare la tutela e l'integrità dei beni stessi, ivi compresa la proposta alla Giunta di rescissione dal presente atto di concessione;

9. Tutte le opere da realizzarsi sul bene oggetto di concessione dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia e nel rispetto degli strumenti urbanistici, paesaggistici e ambientali. Le spese dell'eventuale riduzione in ripristino saranno a carico del Concessionario;
10. Qualora il Concessionario muti l'uso convenuto, senza autorizzazione scritta della Regione Lazio, la concessione decade *ipso iure.*

ARTICOLO 7
RESPONSABILITÀ PER DANNI – ASSICURAZIONI

1. Il Concessionario nell'assumere la concessione si costituisce custode dei beni immobili concessi, esonerando espressamente il Concedente da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che possano provenirgli da fatto doloso o colposo od omissione dei propri dipendenti o di terzi in genere. Tale esonero si estende anche ai furti che fossero commessi nell'immobile concesso;
2. Il Concessionario, in quanto titolare delle attività che vi si svolgono, è soggetto a tutte le leggi, i regolamenti e gli ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e si obbliga espressamente a mantenere indenne la Regione Lazio da ogni conseguenza civile e penale per l'inosservanza degli obblighi che derivano dal loro rispetto;
3. Il Concessionario assume la responsabilità per i danni occorsi a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti che i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare al Concedente o a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori o delle attività che intende svolgere all'interno dell'immobile detenuto in possesso;
4. Il Concessionario esonera altresì il Concedente da ogni responsabilità per danni, sia diretti che indiretti, che potrebbero derivare da fatto od omissione colposa anche di terzi in genere e si obbliga ad intervenire in giudizio in nome proprio e per conto del Concedente esonerandolo da qualunque competenza a riguardo. Il Concessionario dà atto che il Concedente non garantirà per i danni eventualmente causati da manomissioni per tentato o consumato furto, nubifragi, umidità, allagamenti, rottura o rigurgiti di fogne;
5. Allo scopo di mantenere indenne il Concedente, il Concessionario provvederà, a propria cura e spese ed in nome e per conto proprio, a costituire apposita polizza di assicurazione, presso una primaria compagnia, per la copertura dei danni che il medesimo e i suoi dipendenti e/o aventi causa, potrebbero subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso della conduzione dell'immobile. Tale polizza dovrà, inoltre mantenere indenne il Concedente contro ogni altro danno possa verificarsi all'immobile nonché per responsabilità civile, per danni causati a terzi nel corso dei lavori sull'immobile concesso, o nell'esercizio delle attività che si svolgeranno all'interno dell'immobile. Copia di detta assicurazione e ogni sua variazione dovrà essere trasmessa al Concedente. Resta l'intera responsabilità del Concessionario per i danni non coperti dalle polizze assicurative o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

ARTICOLO 8
SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Il presente atto viene redatto e sottoscritto sotto forma di scrittura privata di cui all'art. 2 della Tariffa, Parte II, allegata al Testo Unico approvato con D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 e ss.mm.ii;
2. Le spese di registrazione del presente atto sono ad esclusivo onere e responsabilità del Concessionario;
3. Il Concedente provvederà alla prima registrazione del presente atto dandone notizia al Concessionario;
4. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D.Lgs 117/2017 (da comprovare a cura del concessionario);
5. Il Concessionario è iscritto nell'Elenco ……...

Il presente atto, formato da n. pagine compresa l'ultima, è letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

Roma lì _____

IL CONCEDENTE IL CONCESSIONARIO

_____ _____

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16602

ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 77125 del 05/10/2017 Arpa Lazio. Sogea S.p.a. (Comune di Poggio Bustone)

Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 77125 del 05/10/2017 Arpa Lazio. Sogea S.p.a. (Comune di Poggio Bustone)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI i Decreti Cura Italia, art 103 del DL 18/2020 e art. 37 del DL 08/04/2020, n. 23;

VISTO l'art. 7 del DL 06/08/2021, n. 111;

VISTO il processo verbale n. 77125 del 05/10/2017 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Poggio Bustone e del rappresentante legale pro-tempore di Sogea S.p.a, gestore dell'impianto, responsabili in solido, con il quale si contesta, dopo il prelievo di acque di scarico eseguito presso il depuratore comunale sito in loc. Vicenda, valori superiori ai limiti in contrasto con le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in violazione del 3° co. dell'art.133 del D.Lgs.n.152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTA l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

VISTO lo scritto difensivo prodotto dal gestore;

VISTA la giurisprudenza della Corte di Cassazione (Sez. 2^ n.22295/2010) che ha statuito che, in tema di violazioni amministrative per il superamento dei limiti di accettabilità degli scarichi di acque reflue da depuratore (1° o 3° comma dell'art.133 del D.Lgs.152/06), l'intervenuta delega di funzioni, regolarmente conferita, per l'affidamento della gestione dell'impianto a terzi, comporta l' assoggettamento a responsabilità del solo soggetto delegato;

RITENUTO, coerentemente con quanto previsto nella summenzionata giurisprudenza, nel caso di specie, in cui la gestione è stata affidata a Sogea S.p.a., di escludere la responsabilità del Comune di Poggio Bustone delegante, e di dovere, di conseguenza, applicare la sanzione solo al gestore;

RITENUTO di dover applicare nel caso di specie l'art. 140 (circostanza attenuante) del D.Lgs. n.152/06;

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

IN APPLICAZIONE dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

O R D I N A

a Sogea Spa., nella persona del rappresentante legale pro-tempore, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 500,00.

I N G I U N G E

alla predetta società di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: federalismofiscale@ regione.lazio.legalmail.it. L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, la Struttura procederà alla riscossione coattiva delle somme dovute mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art.3 comma 4 D.L.203/2005 convertito con modificazioni dalla L.248/2005, art. 27 della legge n.689/1981.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16358

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. Regione Lazio. Prenotazione d'impegno di spesa euro 371.124,00 IVA compresa - Cap. U0000E47922, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi € 4.526,50 sul Cap. U0000E47922 e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, es. fin.2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Impegno sul Cap. U0000T19427 di euro 225,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) es. fin. 2022 - Indizione di una procedura di gara e approvazione atti - CIG 9464708C1D.

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. Regione Lazio. Prenotazione d'impegno di spesa euro 371.124,00 IVA compresa – Cap. U0000E47922, in favore di Creditori diversi – impegni di spesa per complessivi € 4.526,50 sul Cap. U0000E47922 e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, es. fin. 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.
Impegno sul Cap. U0000T19427 di euro 225,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) es. fin. 2022 - Indizione di una procedura di gara e approvazione atti - CIG 9464708C1D.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 28 marzo 2013 n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08517 del 01/07/2022 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Esecuzione contratti, servizi e forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Giovanni Abbruzzetti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14/06/2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18/01/2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l'art.10, comma 3 lettera b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

TENUTO CONTO del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Bando-tipo n. 1 adottato dall'ANAC, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con Deliberazione del 22 novembre 2017, n. 1228, quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA la D.G.R. n. 170 del 05/04/2022 con la quale è stato approvato il Programma Biennale degli Acquisti per beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 €, (biennio 2022/2023), ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in cui, tra le procedure di gara in programmazione, è stata prevista l'iniziativa di acquisto relativa al servizio di interpretariato telefonico con il codice CUI S80143490581202100132;

VISTA la Determinazione n. G01985 del 24/02/2022con la quale è stata indetta la "Procedura aperta per l'affidamento della fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. G09140 del 13/07/2022 con la quale la predetta procedura di gara è stata aggiudicata alla Società Cooperativa EUROSTREET;

CONSIDERATO che in fase di stipula del contratto, la società Eurostreet, con note registro di sistema PI084950-22 del 18/07/2022 e PI093324-22 del 04/07/2022, ha richiesto alla Stazione appaltante di non procedere alla contrattualizzazione del servizio, per sopravvenuta eccessiva onerosità;

VISTA la determinazione n. G12186 del 16/09/2022 con la quale, preso atto della rinuncia alla stipula da parte della società Eurostreet e non essendo pervenuta alcuna altra offerta, si è proceduto al disimpegno delle somme previste per l'espletamento della gara e la stazione appaltante si è riservata la facoltà di re indire una nuova procedura di gara, al fine di consentire l'affidamento di un servizio essenziale e di rilevante interesse pubblico per il territorio regionale;

VISTA la nota prot. n. 1023685 del 18/10/2022 con la quale, la Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E. Area Affari Generali, chiede alla Direzione Regionale Centrale Acquisti di avviare nuovamente una procedura aperta per l'affidamento della fornitura del Servizio di Mediazione linguistica tramite Interpretariato Telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. della durata di 36 mesi a partire dal 1 maggio 2023, con eventuale proroga di 12 mesi e viene preventivata la spesa massima per tale affidamento in € 500.867,33 comprensiva di IVA e dei previsti incentivi tecnici**;**

PRESO ATTO che con la nota sopra citata viene comunicato che il Capitolato Tecnico e la Tabella con gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica rimangono invariati rispetto a quelli già recepiti con la Determinazione G01985/2022 così come il direttore dell'esecuzione individuato nella Dott.ssa Rosita Di Gregorio;

VISTO l'articolo 58, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di ricorso a procedure di gara interamente gestite con i sistemi telematici e l'articolo 52 del suddetto Decreto Legislativo che prevede l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per l'invio delle comunicazioni e gli scambi di informazioni, in conformità al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTO il combinato disposto dell'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo di pubblicazione sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

VISTO l'articolo 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che – fino alla data indicata nel Decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1° gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

CONSIDERATO che, all'esito dell'espletamento della "Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del 'Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Giunta della Regione Lazio", è stato individuato quale Operatore Economico Aggiudicatario – con Determinazione dirigenziale n. G07247 del 07/06/2022 – la ditta Vivenda S.r.l.;

CONSIDERATO che, in virtù della sopra citata Determinazione, con Determinazione n. G10271 del 01/08/2022 è stato conferito l'incarico di esecuzione alla ditta Vivenda S.r.l. per la trasmissione e la pubblicazione dei bandi/avvisi di gara sulla G.U.R.I., di un estratto del bando/avviso su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggiore diffusione nella Regione Lazio;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione sopra citato è garantito dall'impegno di spesa assunto con Determinazione dirigenziale n. G10271 del 01/08/2022 in favore di Vivenda S.r.l., cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio con la medesima determinazione;

VISTO il preventivo di spesa n. 2983 del 26/10/2022 della ditta Vivenda S.r.l., preventivo conforme a quanto previsto dagli atti di gara di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 1.823,08 IVA compresa, così dettagliato:

- Pubblicazione sulla GURI pari ad € 641,21;
- Marche da bollo pari ad € 16,00 esente IVA;

- Il Messaggero Ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio e Avvenire Roma 7 pari ad € 840,00

TENUTO CONTO di quanto sopra, di seguito si elencano brevemente gli elementi essenziali della procedura di gara:

- la durata dell'Appalto è pari a 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto.
- L'importo complessivo a base d'asta, per i 36 mesi dell'appalto, è pari complessivamente a € 304.200,00 (trecentoquattronmiladuecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- La durata del Contratto può essere rinnovata, su comunicazione scritta dell'Amministrazione contraente, fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi L'importo per l'eventuale opzione di cui sopra è pari ad € 101.400,00 (centounomilaquattrocento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo complessivo a base d'asta, nel caso di attivazione dell'opzione, è pari ad € 405.600,00 (quattrocentocinquemilaseicento/00**)**.
- L'appalto è costituito da un unico lotto, dal momento che si tratta di un servizio univoco, ossia funzionalmente non divisibile.;
- il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., attribuendo un punteggio massimo di 30 all'offerta economica e di 70 all'offerta tecnica, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 95 comma 10-bis;
- l'Appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della Struttura delegante, la quale si impegna a sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei Contratti che saranno stipulati a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara;
- l'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. 9464708C1D;
- la procedura sarà svolta interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che l'invio delle comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli Operatori Economici;

RITENUTO pertanto di:

- di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di Fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E., dal valore complessivo a base d'asta, per i 36 mesi di durata del Contratto con opzione di rinnovo di 12 mesi, pari a € 405.600,00 IVA esclusa;
- di recepire i seguenti atti di gara trasmessi alla Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E. Area Affari Generali:
  - Capitolato Tecnico;
  - Tabelle con gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica;
- di approvare gli ulteriori atti di gara, di seguito elencati:
  - Bando di gara da pubblicare sulla GUUE e sulla GURI;
  - Estratto Giornali;
  - Disciplinare di gara;

- Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione e di dichiarazioni amministrative;
- Allegato 3 – Schema di Contratto;

VISTO l'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, secondo il quale "a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3/2016, concernenti la nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento, le quali prevedono, nel caso di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (punto 10.2 lett. c);

VISTO l'art 383-*quinquies* del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO necessario costituire, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale e, pertanto, di nominare, per la gestione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di Fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Direttore dell'Esecuzione: Rosita Di Gregorio

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-*quinquies*, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383-*quinquies*, comma 2, lett. m), la fase di programmazione è stata portata a compimento, e la fase di affidamento si concluderà presumibilmente il 30/04/2023 mentre l'attività di esecuzione sarà eseguita fino al 2026, in proporzione, per ciascun anno di vigenza contrattuale;

VISTO l'art. 383-*sexies* il quale dispone i criteri e le relative percentuali da applicare per la costituzione del fondo, variabili fino alla misura massima dell'1,875% dell'importo da porre a base d'asta in relazione alle specifiche procedure di affidamento;

CONSIDERATO che, per la fornitura indicata in oggetto, occorre costituire il fondo relativo all'incentivazione, quantificandolo in € 4.526,50 pari all'1,488% dell'importo a base d'asta di € 304.200,00;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3, del richiamato art. 383-*sexies*, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 3.621,20 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3, dell'articolo 383-*quater*, mentre il 10% delle risorse finanziarie del fondo, pari ad € 452,65 (quota vincolata) e il 10% delle risorse finanziarie del fondo pari ad € 452,65 (quota vincolata) è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di

innovazione e che una parte può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici;

RITENUTO quindi ai sensi dell'art. 383-*septies*, comma 1, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati:

FONDO	€ 4.526,50
INCENTIVO da ripartire (80%)	€ 3.621,20
QUOTA vincolata (10%)	€ 452,65
QUOTA vincolata (10%)	€ 452,65

Quota fase programmazione (massimo 10%)		**Quota fase affidamento (massimo 30%)**	**Quota fase esecuzione (massimo 60%)**	**TOTALE**
10% quota vincolata parte corrente	€ 45,26	€ 135,79	€ 271,60	2022 € 45,26 2023 € 196,14 2024 € 90,54 2025 € 90,54 2026 € 30,17
10% quota vincolata Parte capitale	€ 45,26	€ 135,79	€ 271,60	2022 € 45,26 2023 € 196,14 2024 € 90,54 2025 € 90,54 2026 € 30,17
IRAP - 8,5	€ 30,78	€ 92,34	€ 184,68	2022 € 30,78 2023 € 133,38 2024 € 61,56 2025 € 61,56 2026 € 20,52
Responsabile del procedimento (65% 65% 40%) **Annalisa Tancredi**	€ 215,37	€ 646,11	€ 795,22	2022 € 215,37 2023 € 822,82 2024 € 265,08 2025 € 265,08 2026 € 88,35
Direttore dell'esecuzione (45%) **Rosita Di Gregorio**			€ 894,61	2023 € 198,80 2024 € 298,20 2025 € 298,20 2026 € 99,41
Collaboratore (35% 35%) **Maria Teresa Lattanzi**	€ 115,97	€ 347,91		2022 € 115,97 2023 € 347,91
Collaboratore (15%) **Antonella Mereu**			€ 298,21	2023 € 66,28 2024 € 99,40 2025 € 99,40 2026 € 33,13
TOTALE (con IRAP)	€ 452,64	€ 1.357,94	€ 2.715,92	€ 4.526,50

RITENUTO di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 4.526,50 sul capitolo U0000E47922, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.11.001 così ripartita: € 3.621,20 (Fondo incentivo da ripartire 80%) la somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale), in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734):

1) La somma di € 3.621,20 così suddivisa:
   2022 € 362,12
   2023 € 1.569,19
   2024 € 724,24
   2025 € 724,24
   2026 € 241,41

2) La somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
   2022 € 45,26
   2023 € 196,14
   2024 € 90,54
   2025 € 90,54
   2026 € 30,17

3) La somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:

   2022 € 45,26
   2023 € 196,14
   2024 € 90,54
   2025 € 90,54
   2026 € 30,17

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 3.621,20 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 452,65 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 452,65 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (n. 176734):

2) La somma di € 3.621,20 così suddivisa:
   2022 € 362,12
   2023 € 1.569,19
   2024 € 724,24
   2025 € 724,24
   2026 € 241,41

2) La somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
   2022 € 45,26
   2023 € 196,14
   2024 € 90,54
   2025 € 90,54
   2026 € 30,17

3) La somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:
   2022 € 45,26
   2023 € 196,14
   2024 € 90,54
   2025 € 90,54
   2026 € 30,17

CONSIDERATO che, successivamente si provvederà a predisporre il conseguente atto di liquidazione commutabile in quietanza di entrata;

RITENUTO pertanto di prenotare la somma complessiva di € 371.124,00 (IVA compresa), quale base d'asta compresa di IVA, sul capitolo U0000E47922, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.02.11.000 "prestazioni professionali e specialistiche"" a favore di Creditori Diversi così suddiviso:

esercizio finanziario 2023 €	82.472,00	per il periodo 01/05/2023 al 31/12/2023
esercizio finanziario 2024 €	123.708,00	per il periodo 01/01/2024 al 31/12/2024
esercizio finanziario 2025 €	123.708,00	per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2025
esercizio finanziario 2026 €	41.236,00	per il periodo 01/01/2026 al 30/04/2026

ATTESO che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.e ii., in particolare l'art.213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell' A.N.A.C. ai sensi dell'art.1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che " ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 830 del 21 dicembre 2021, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2022;

TENUTO CONTO, che occorre impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "*Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti*" es. fin. 2022, la somma di € 225,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il CIG n. 9464708C1D;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nei rispettivi anni di vigenza contrattuale e come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di indire una Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze della Centrale Unica di Risposta 112 N.U.E. Regione Lazio, per un importo a base d'asta di € 304.200,00, per i 36 mesi di durata del Contratto con eventuale rinnovo di 12 mesi di € 101.400,00, nel caso di attivazione dell'opzione, l'importo complessivo a base d'asta e è pari ad € 405.600,00, da aggiudicarsi mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

2. di prenotare la somma di € 371.124,00 IVA compresa, in favore di Creditori Diversi sul Cap. U0000E47922, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.02.11.000 "prestazioni professionali e specialistiche" a favore di Creditori Diversi così suddiviso:
   - esercizio finanziario 2023 € 82.472,00 per il periodo 01/05/2023 al 31/12/2023
   - esercizio finanziario 2024 € 123.708,00 per il periodo 01/01/2024 al 31/12/2024
   - esercizio finanziario 2025 € 123.708,00 per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2025
   - esercizio finanziario 2026 € 41.236,00 per il periodo 01/01/2026 al 30/04/2026
3. di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2022, la somma di € 225,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
4. di provvedere, con successiva determinazione, all'aggiudicazione della gara e all'assegnazione della fornitura alla ditta aggiudicataria, con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;
5. di nominare, per la gestione della gara il sottoelencato personale regionale:
   - Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
   - Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi
   - Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
   - Direttore dell'Esecuzione: Rosita Di Gregorio
6. di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 4.526,50 sul capitolo U0000E47922, così ripartita: € 3.621,20 (Fondo incentivo da ripartire 80%) la somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale), corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.11.001in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734) così suddiviso:
   - La somma di € 3.621,20 così suddivisa:
     2022 € 362,12
     2023 € 1.569,19
     2024 € 724,24
     2025 € 724,24
     2026 € 241,41
   - La somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
     2022 € 45,26
     2023 € 196,14
     2024 € 90,54
     2025 € 90,54
     2026 € 30,17
   - La somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:
     2022 € 45,26
     2023 € 196,14
     2024 € 90,54
     2025 € 90,54
     2026 € 30,17

7. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 3.621,20 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 452,65 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 452,65 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (n. 176734):

- La somma di € 3.621,20 così suddivisa:
  2022 € 362,12
  2023 € 1.569,19
  2024 € 724,24
  2025 € 724,24
  2026 € 241,41
- La somma di € 452,65 (10% del fondo parte corrente) così suddivisa:
  2022 € 45,26
  2023 € 196,14
  2024 € 90,54
  2025 € 90,54
  2026 € 30,17
- La somma di € 452,65 (10% del fondo parte capitale) così suddivisa:
  2022 € 45,26
  2023 € 196,14
  2024 € 90,54
  2025 € 90,54
  2026 € 30,17

8. di provvedere successivamente a predisporre il conseguente provvedimento commutabile in quietanza di entrata;

di approvare gli ulteriori atti di gara, di seguito elencati:

- Bando di gara da pubblicare sulla GUUE e sulla GURI;
- Estratto Giornali;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione e di dichiarazioni amministrative;
- Allegato 3 – Schema di Contratto;

9. di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nei rispettivi anni di vigenza contrattuale come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;
10. di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara, sul SITARL, sul sito del MIT – Servizio Contratti Pubblici;
11. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. in virtù della Determinazione dirigenziale n. G010271 del 1 agosto 2022, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;

12. di approvare il preventivo di spesa n. 2983 del 26/10/2022 della ditta Vivenda S.r.l., preventivo conforme a quanto previsto dagli atti di gara di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 1.823,08 IVA compresa, così dettagliato:
    - Pubblicazione sulla GURI pari ad € 641,21;
    - Marche da bollo pari ad € 16,00 esente IVA ;
    - Il Messaggero Ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio e Avvenire Roma 7 pari ad € 840,00;

13. di trasmettere il bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea e alla ditta Vivenda S.r.l. per la pubblicazione sulla GURI e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA TRAMITE INTERPRETARIATO TELEFONICO DI EMERGENZA DA REMOTO PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA UNICO DI RISPOSTA 112 NUE REGIONE LAZIO

Capitolato Tecnico

SOMMARIO

PREMESSA 1

1. DEFINIZIONI 1

2. OGGETTO DELL'APPALTO 2

3. MODALITÀ RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO 3

3.1 Processo per l'attivazione e la gestione delle richieste di servizio 4

4. REQUISITI TECNICI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO 5

4.1 Requisiti minimi professionali richiesti per gli interpreti 5

4.2 Caratteristiche tecniche minime dell'infrastruttura tecnologica 6

5. DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO 7

5.1 Modalità di remunerazione 7

6. SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA) 8

7. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE 9

7.1 Responsabile del Servizio o Coordinatore 9

7.2 Reportistica 10

8. VERIFICHE E CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO 11

9. PENALI 11

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le modalità richieste al Fornitore aggiudicatario per la prestazione del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Numero di emergenza Unico Europeo (NUE) 112 di Regione Lazio.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente Appalto deve essere assicurato in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, anche in caso di modifiche e/o integrazioni intervenute in corso di esecuzione contrattuale.

In ogni caso, il Fornitore Aggiudicatario si impegna a sollevare l'Amministrazione Contraente da qualsiasi responsabilità derivante dalla impropria erogazione del servizio.

Il Fornitore Aggiudicatario ha comunque l'obbligo di garantire che il servizio venga svolto nel rispetto dei vincoli di segretezza e di buona condotta.

1. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico, si adottano le seguenti definizioni:

- **Stazione Appaltante**: la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio (di seguito anche "Regione Lazio");
- **Amministrazione Contraente:** il Nucleo Unico di Emergenza (NUE) 112;
- **Fornitore e/o Operatore Economico Aggiudicatario***:* impresa aggiudicataria, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite, con la quale l'Amministrazione contraente stipulerà il Contratto avente ad oggetto il servizio di cui al presente Appalto;
- **Contratto:** il Contratto stipulato tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore Aggiudicatario;
- **Interprete:** professionista presente nell'organico del Fornitore Aggiudicatario al quale compete il compito di rendere possibile, mediante una tempestiva traduzione, il colloquio o la corrispondenza fra l'utente e l'operatore 112, nel caso in cui questi due soggetti parlino una lingua diversa;
- **Responsabile del Servizio o Coordinatore:** soggetto individuato da parte del Fornitore Aggiudicatario allo scopo di coordinare il servizio di interpretariato telefonico, con funzioni di responsabile dell'esecuzione del Contratto nei confronti della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione contraente;
- **Operatore 112:** professionista presente nell'organico del NUE, incaricato di rispondere agli utenti che contattano il numero unico di emergenza 112, a cui compete il compito di inoltrare la chiamata

alla Centrale operativa competente per tipologia di emergenza, eventualmente attivando – ove necessario – il servizio di interpretariato;

- **Centrale di Primo Livello o Public Safety Answering Point 1 (PSAP1):** centrale composta da Operatori del 112 che rispondono agli utenti e successivamente trasferiscono le telefonate e i dati raccolti al centralino dell'autorità competente per la risoluzione delle emergenze, chiamata Centrale di Secondo Livello. Tale Centrale di Primo Livello si posiziona dunque tra l'utente e le centrali operative specifiche;
- **Centrale di Secondo Livello o Public Safety Answering Point 2 (PSAP2):** centrale operativa specifica (ad esempio Pubblica Sicurezza, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria), in cui gli operatori ricevono le telefonate a loro indirizzate da parte della Centrale di Primo Livello per la risoluzione di una problematica dell'utente ritenuta di competenza di detta centrale operativa specifica.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento del **servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE di Regione Lazio**.

Il servizio dovrà essere svolto nelle lingue dei Paesi facenti parte del territorio dell'Unione Europea e nelle lingue extra europee maggiormente diffuse. In particolare, le lingue straniere per cui si deve obbligatoriamente attivare il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico sono le seguenti.

#	Lingua
1	**Inglese**
2	**Francese**
3	**Spagnolo**
4	**Arabo**
5	**Rumeno**
6	**Cinese**
7	**Tedesco**
8	**Albanese**
9	**Russo**

10	**Portoghese**
11	**Ucraino**
12	**Polacco**
13	**Ceco**
14	**Greco**
15	**Bengalese**
16	**Filippino**

Data l'elevata rilevanza delle necessità per cui si richiede tale servizio ed il carattere di emergenza che esso assume nel contesto in cui si opera, è richiesto al Fornitore di garantire un elevato livello di conoscenza da parte dei propri Operatori della terminologia tecnica relativa alle materie che possono essere ricomprese nell'erogazione del servizio. Il dettaglio delle specifiche tecniche minime richieste per l'erogazione del servizio è descritto nel proseguo del presente documento.

Costituisce parte integrante del presente Appalto la messa a disposizione e la gestione dell'infrastruttura tecnologica necessaria per l'erogazione del servizio, avente le caratteristiche di cui oltre.

3. MODALITÀ RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Appalto dovrà essere erogato e garantito, nelle modalità e tempistiche di cui al presente Capitolato Tecnico in tutte le lingue obbligatorie richiese ed eventualmente in quelle migliorative offerte, **7 giorni su 7, inclusi i giorni festivi, 24 ore su 24**. **Si precisa che, in nessun caso, saranno ammesse interruzioni del servizio.**

Tenuto conto che il Numero unico di emergenza eroga un servizio pubblico essenziale volto alla tutela di diritti costituzionalmente protetti, il Fornitore Aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto di affidamento in "situazioni ambientali protette", al fine di evitare che eventuali interferenze acustiche possano compromettere o rendere difficoltosa la comunicazione e la comprensione tra i soggetti che partecipano alla "conferenza telefonica" e che consentano di garantire quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Al fine di rendere operativa l'erogazione del servizio oggetto d'Appalto, il Fornitore dovrà attivare, **entro 10 (dieci) giorni** dalla stipula del Contratto, il servizio di ricezione chiamate nelle modalità di cui oltre.

Prima dell'attivazione del servizio, il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione contraente l'elenco completo dei numeri principali e di back-up, comprensivi delle radici dei flussi entranti.

3.1 Processo per l'attivazione e la gestione delle richieste di servizio

Il servizio di interpretariato telefonico sarà attivato mediante un processo comunicativo istantaneo che vede il coinvolgimento di più figure professionali, nelle modalità di seguito indicate:

- Operatore 112 (o PSAP1) – interprete – utente;
- Operatore 112 (o PSAP1) – Operatore delle Centrali di secondo livello (o PSAP2) – interprete – utente.

Il servizio dovrà essere erogato mediante un sistema di "conferenza telefonica" tra l'operatore della CUR NUE 112, l'interprete, l'utente chiamante e le Centrali di secondo livello competenti.

In particolare, l'attivazione della chiamata in ingresso al call center può avvenire mediante due diversi processi:

1. **Nel caso in cui l'Operatore del NUE 112 riconosca la lingua straniera parlata dall'utente,** l'Operatore stesso dovrà poter comporre il numero primario connesso con la lingua in oggetto ed entrare così in contatto con l'interprete linguistico prescelto.
2. **Nel caso in cui l'Operatore del NUE 112 non riconosca immediatamente la lingua straniera parlata dall'utente,** l'Operatore NUE 112 dovrà poter comporre il numero del sistema che permetterà all'utente di collegarsi con un "menu automatico di scelta", o IVR. Tale sistema IVR elencherà all'utente chiamante le lingue disponibili in modo che quest'ultimo possa selezionare la lingua di interesse. Una volta scelta la lingua di interesse, la chiamata verrà inoltrata in automatico all'interprete corrispondente alla lingua selezionata.

Il servizio proposto dovrà garantire, senza soluzione di continuità, il passaggio della conference call dall'Operatore del PSAP1 all'Operatore del PSAP2 di competenza, al quale la chiamata verrà trasferita e con il quale l'interprete dovrà continuare la conversazione.

La soluzione proposta dovrà garantire nel tempo immediatamente successivo alla presa in carico della chiamata da parte dell'interprete, la messa a disposizione in automatico di ogni elemento identificativo dell'interprete che ha preso in carico la chiamata. Tale operazione dovrà garantire la

possibilità, da parte dell'Operatore del NUE 112, di richiamare il medesimo interprete precedentemente selezionato senza dover avviare alcuna nuova intermediazione.

La comunicazione in automatico degli elementi identificativi dovrà salvaguardare i dati acquisiti prima della prematura chiusura della conference causata dalla momentanea interruzione della conversazione imputabile a qualsivoglia problematica tecnica.

4. REQUISITI TECNICI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

4.1 Requisiti minimi professionali richiesti per gli interpreti

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Appalto, il Fornitore aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un numero adeguato di risorse per soddisfare le esigenze di copertura linguistica e la continuità del servizio nei giorni ed orari indicati.
In sede di presentazione dell'offerta, il Fornitore è tenuto a presentare la propria struttura organizzativa evidenziando il numero di interpreti, suddivisi per lingue parlate, che intende impiegare per lo svolgimento del servizio.
Le risorse messe a disposizione da parte del Fornitore dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito individuati:

- **non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.**

  Al fine di dimostrare il rispetto del suddetto requisito, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di richiedere – prima dell'attivazione del servizio – adeguata documentazione a comprova (es. casellario giudiziario).

- al fine di comprovare la propria idoneità a svolgere il servizio oggetto di gara è richiesto – alternativamente – il possesso di **uno** dei seguenti requisiti:

  - Essere madrelingua (di una delle lingue individuate al precedente par. 2.) ed in possesso di diploma d'istruzione secondaria superiore;
  - Disporre di una Laurea in lingue (anche laurea triennale) o Diploma di Laurea in lingue (vecchio ordinamento) o titoli ad essi equipollenti, in almeno una delle lingue individuate al precedente par. 2;
  - Possedere documentata esperienza, almeno biennale, nello svolgimento di attività analoghe di interpretariato. A tal fine, dovranno essere presentate opportune attestazioni di servizio.

Al fine di consentire una valutazione della struttura organizzativa proposta per lo svolgimento del servizio, il Fornitore dovrà presentare i relativi curricula vitae anonimi da cui sia possibile attestare il possesso dei requisiti di cui sopra.

Si specifica, a tal fine, che a prescindere dal numero di risorse messe a disposizione – per l'attribuzione dei punteggi migliorativi di cui al Disciplinare di gara – saranno valutati un numero massimo di 5 CV.

Resta inteso che prima dell'attivazione del servizio, l'Amministrazione contraente verificherà il rispetto dei requisiti minimi sopra individuati richiedendo i relativi curricula.

4.2 Caratteristiche tecniche minime dell'infrastruttura tecnologica

Il Fornitore aggiudicatario dovrà utilizzare piattaforme di fonia e strumenti tecnologici che rispettino le seguenti caratteristiche minime:

- l'accesso fisico verso il servizio di interpretariato dovrà avvenire con almeno due percorsi telefonici separati. Tali flussi telefonici dovranno provenire da **due differenti centrali telefoniche** in modo da garantire la supplenza dell'uno rispetto all'altro, in caso di momentanea interruzione. Tali centrali telefoniche dovranno essere **di proprietà del Fornitore**;
- l'architettura tecnologica dovrà essere ispirata secondo il concetto della **mutua consistenza**, ovvero ogni singolo apparato usato per la riuscita del servizio (sia esso router, centralino, ecc.), dovrà garantire che non vi sia soluzione di continuità tecnologica in caso di eventi imprevisti, quali, a solo titolo di esempio, la mancanza di energia elettrica, rottura hardware, interruzione dei flussi telefonici, ecc.;
- per ogni singola lingua offerta, la soluzione proposta dovrà fornire un numero di telefono principale (primario) ed un corrispondente **numero di back-up** (il back-up sarà usato solo in caso di indisponibilità fisica o "guasto" del numero primario), che preveda l'accesso diretto verso il gruppo degli Operatori specializzati nelle diverse lingue per la risposta immediata dell'interprete (sala operativa di backup) e garantisca che il servizio venga reso senza soluzione di continuità, nei tempi e nei modi contrattualmente previsti, anche nel caso di default dovuto a qualunque causa che renda inutilizzabile la centrale telefonica primaria;
- dovrà essere garantito da parte del Fornitore Aggiudicatario **un numero di linee telefoniche sufficientemente ampio**, atto a garantire la tempestività di risposta da parte degli interpreti. La

scelta del numero delle linee dovrà, quindi, evitare eventuali "colli di bottiglia" durante le ore di massima affluenza al servizio, per la gestione simultanea delle chiamate;

Si precisa, in tal ambito, che il servizio di emergenza 112 NUE effettua le chiamate verso le linee telefoniche del Fornitore utilizzando dei flussi telefonici "mascherati" (ovvero con numerazione non visibile sul display telefonico del ricevente), pertanto la soluzione proposta dovrà **garantire dei numeri di accesso al sistema interno in esclusiva** in modo che possano essere riconosciute le chiamate entranti come chiamate effettivamente effettuate dal servizio NUE 112;

- il Fornitore Aggiudicatario dovrà garantire un ulteriore numero generico, ovvero slegato da qualsiasi accesso diretto verso gli interpreti, che fornisca l'accesso verso un sistema a "menu automatico di scelta" (**IVR- Interactive Voice Response**) che elenchi, nei vari idiomi, le lingue disponibili per consentire all'utente chiamante di selezionare direttamente l'idioma di interesse.

5. DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Sulla base dei dati storici a disposizione sul numero di chiamate gestite, si stima una media di 1.200 (milleduecento) chiamate su base mensile, pari a 14.400 (quattordicimilaquattrocento) chiamate su base annua, della durata media di 4 minuti/chiamata.

Si precisa, inoltre, che circa il 50% delle chiamate gestite è in lingua inglese.

Resta inteso, tuttavia, che il Fornitore aggiudicatario si impegna ad attivare il servizio anche per la gestione di un numero di chiamate superiore, in termini di quantitativi e durata, rispetto alle stime sopra individuate.

5.1 Modalità di remunerazione

Il servizio oggetto del presente Appalto sarà remunerato sulla base del **canone mensile**, offerto in sede di gara da parte del Fornitore aggiudicatario, e commisurato sulla base del numero medio di chiamate sopra individuato.

Nell'ipotesi in cui, mensilmente, il numero di chiamate sia inferiore o superiore alle 1.200, eventuali carenze o eccedenze saranno riportate al mese successivo. Il conguaglio sul numero totale di chiamate gestite avverrà a fine anno.

Nell'ipotesi in cui, a fine anno, il numero di chiamate gestite – considerando i conguagli di cui sopra – **sia superiore a 14.400**, si procederà ad una revisione del canone dell'ultimo mese di riferimento nelle modalità di cui oltre.

Ciascuna chiamata aggiuntiva sarà remunerata sulla base della seguente formula:

$$Pu = \frac{Ptot}{1.200} * 1{,}10$$

Dove:

Pu= Prezzo unitario per chiamata,

Ptot = Canone mensile offerto dal Fornitore,

1,10 = maggiorazione prevista per le chiamate aggiuntive.

6. SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA)

Il Fornitore aggiudicatario dovrà erogare i servizi oggetto del presente Appalto, garantendo il soddisfacimento dei seguenti livelli di servizio:

Livelli di Servizio per il servizio di ricezione chiamate			
Parametro	**Definizione**	**Valore Soglia**	**Penale associata**
Tempo di risposta per le chiamate	Tempo che intercorre tra la richiesta di intervento (intesa come attivazione del numero da parte dell'Operatore 112 o da parte dell'utente in automatico dal sistema IVR) e la risposta da parte dell'interprete	T ≤ 30 secondi	P1
Tempo di accesso al servizio tramite sistema IVR	Durata del messaggio recitato all'utente in forma ciclica tramite sistema IVR	T ≤ a 50 secondi di durata del messaggio	P2
Riconoscimento delle chiamate dal NUE 112	Garanzia del riconoscimento delle chiamate provenienti dal NUE 112 direttamente sugli apparati telefonici in dotazione agli interpreti	% di riconoscimento = 100%	P3
Risposta alle chiamate dal NUE 112	Garanzia di risposta delle chiamate ricevute da parte del NUE 112, anche se eccedenti la soglia base mensile/annua indicata nel paragrafo 5 del presente Capitolato Tecnico, nel rispetto dei tempi indicati	% di risposta = 100	P4
Comunicazione al NUE 112 delle informazioni relative	Comunicazione al NUE 112 delle informazioni identificative, comprensive dei seguenti elementi:	Comunicazione delle informazioni ricevute per tutte le chiamate	P5

Livelli di Servizio per il servizio di ricezione chiamate			
Parametro	**Definizione**	**Valore Soglia**	**Penale associata**
agli interpreti – completezza delle informazioni	• codice operatore; • singoli interpreti assegnati al servizio. Si precisa che, in caso di sostituzione e/o subentro di altro soggetto interprete, si dovrà provvedere tempestivamente a comunicare i dati identificativi del soggetto intervenuto	gestite e completezza di tutte le informazioni comunicate	
Comunicazione al NUE 112 delle informazioni relative agli interpreti – tempestività della comunicazione	Comunicazione al NUE 112 delle informazioni identificative in modo tempestivo ed in particolare entro 60 secondi dal momento in cui viene presa in carico la chiamata. Si precisa che, in caso di sostituzione e/o subentro di altro soggetto interprete, si dovrà provvedere a comunicare i dati identificativi del soggetto intervenuto entro 60 secondi dal momento di intervento del nuovo soggetto interprete	T ≤ 60 secondi	P6

Per verificare il rispetto dei livelli soglia sopra indicati, i tempi di risposta saranno calcolati dai centralini gestiti dal Fornitore a partire dal preciso istante del tono di chiamata uscente di numero diretto. In ogni caso, saranno sempre e solo utilizzati i valori calcolati dal server e dai servizi della CUR NUE 112.

La responsabilità di rendicontare i parametri per la valutazione dei livelli di servizio, nei tempi e modalità indicati nel presente Capitolato Tecnico, spetta al Fornitore mediante la predisposizione del Report di monitoraggio di cui al successivo paragrafo 7.2

7. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE

7.1 Responsabile del Servizio o Coordinatore

In fase di sottoscrizione del Contratto e comunque prima dell'avvio del servizio, il Fornitore Aggiudicatario è tenuto ad indentificare e fornire il nominativo di un Responsabile del Servizio o Coordinatore, quale interlocutore unico nei confronti della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione contraente.

La comunicazione del nominativo di tale figura dovrà essere comprensiva di relativo/i recapito/i telefonico/i a cui il Responsabile si impegna a risponde, 7 giorni su 7 e H24, per la gestione di eventuali problematiche e/o esigenze organizzative del servizio.

Compito principale di tale figura è coordinare il servizio oggetto di gara e costituire il punto di contatto tra il Fornitore Aggiudicatario e l'Amministrazione contraente.

Il Responsabile del servizio sarà formato dal Responsabile di Struttura della Centrale Unica di Risposta NUE 112 al fine di comprendere compiutamente l'oggetto della mediazione telefonica e le peculiarità correlate alla natura particolare e delicata svolta dalla Centrale Unica di Risposta NUE 112.

Dunque, sarà suo ulteriore compito provvedere, a sua volta, alla formazione degli interpreti e produrre all'Amministrazione contraente le necessarie documentazioni sull'avvenuta formazione.

In particolare, il Responsabile del Servizio sarà responsabile delle seguenti attività:

- supervisione e coordinamento del servizio;
- monitoraggio dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia del Contratto;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Amministrazione contraente.

Gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dall'Amministrazione contraente al Responsabile del Servizio si intendono come presentate direttamente al Fornitore Aggiudicatario.

7.2 Reportistica

Con cadenza mensile ed entro 5 giorni dalla conclusione del mese di riferimento, il Fornitore Aggiudicatario dovrà predisporre un **Report di monitoraggio** con i dati aggregati del numero di chiamate gestite, con il dettaglio per lingua utilizzata, codice operatore dell'interprete rispondente, data di risposta e orario e tempistica di gestione della chiamata.

A partire dal secondo invio, inoltre, il Fornitore Aggiudicatario dovrà fornire un documento riepilogativo e cumulativo dei dati relativi ai mesi precedenti.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa a mezzo PEC.

La Stazione Appaltante e l'Amministrazione Contraente si riservano altresì di richiedere al Fornitore Aggiudicatario l'elaborazione di ulteriori report relativi alle prestazioni contrattuali rese nell'ambito del Contratto.

8. VERIFICHE E CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel corso della durata del Contratto, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di effettuare apposite verifiche ispettive circa il rispetto dei livelli di servizi richiesti nel presente Capitolato – con qualsiasi modalità e in qualsiasi momento – a verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora lo ritenesse opportuno, l'Amministrazione potrà avvalersi per le suddette verifiche anche di fornitori terzi.

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate presso le sedi del Fornitore Aggiudicatario, che si impegna ad attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione contraente tutte le informazioni e i documenti necessari all'espletamento delle attività di controllo, nonché consentire libero accesso alle proprie strutture e mezzi, quando ciò sia necessario per l'espletamento delle suddette attività.

9. PENALI

Per inadempimenti e ritardi nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Amministrazione Contraente potrà applicare le penali di cui oltre nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 113-bis del Codice dei Contratti Pubblici.

A tal fine, deve considerarsi inadempimento anche il caso in cui il Fornitore Aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione di gara; in tale circostanza, le penali potranno essere applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo dovranno essere contestati per iscritto, a mezzo PEC, al Fornitore Aggiudicatario da parte dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione.

In caso di persistente inadempimento ovvero qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili – a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente – ovvero non siano state prodotte

controdeduzioni o non siano state fornite nel rispetto del termine indicato, potranno essere applicate le penali di seguito riportate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

- **(P1)** Nel caso in cui si verifichi un ritardo nelle risposte alle telefonate rispetto al valore soglia indicato nel precedente paragrafo 6, potrà essere applicata una penale **fino al 30% del corrispettivo previsto per ogni telefonata**;
- **(P2**) Nel caso in cui la durata del messaggio trasmesso tramite sistema IVR sia superiore al valore soglia massimo previsto nel precedente paragrafo 6, potrà essere applicata – per ogni evento per cui è rilevato l'inadempimento – una penale fino al **10% del corrispettivo previsto per ogni telefonata**;
- **(P3)** Nelle ipotesi in cui sia rilevata l'incapacità degli apparati telefonici in dotazione agli interpreti di riconoscere il numero del NUE 112, potrà essere applicata – per ogni punto percentuale di difformità rilevata – una penale fino al **10% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento**;
- **(P4**) Qualora il Fornitore non fornisca risposta ad una chiamata ricevuta da parte del NUE, potrà essere applicata – per ciascuna chiamata a cui non si fornisce risposta – una penale pari **al 20% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento**;
- (**P5)** Qualora l'Amministrazione contraente rilevi inadempimenti nello scambio di informazioni al NUE da parte degli operatori, potrà essere applicata una penale **fino al 10% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento**, sulla base della gravità dell'inadempimento rilevato;
- **(P6**) Nel caso in cui sia rilevato un ritardo nella comunicazione delle informazioni identificative dell'utente chiamante, potrà essere applicata una penale fino al **10% del corrispettivo previsto per ogni telefonata**;
- **(P7)** L'Amministrazione contraente si riserva altresì la facoltà di applicare penali **fino al 30% del canone mensile,** nel caso in cui siano rilevati inadempimenti o non conformità nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato (es: traduzione apertamente errata, pareri espressi dall'interprete, valutazioni discrezionali dell'interprete che vanno al di là dell'attività di mediazione stessa, ecc.).

Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento del maggior danno o alla risoluzione del contratto, o ancora a qualsiasi azione legale che intenda eventualmente intraprendere.

La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, ovvero emettendo specifiche note di credito, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

In generale, la fattura relativa all'ultima mensilità di ciascun anno di erogazione del servizio dovrà tenere conto dei conguagli relativi all'addebito di eventuali penalità contestate nell'anno di riferimento.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA TRAMITE INTERPRETARIATO TELEFONICO DI EMERGENZA DA REMOTO PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA UNICO DI RISPOSTA 112 NUE REGIONE LAZIO

Disciplinare di gara

INDICE

PREMESSE 4

1 PIATTAFORMA TELEMATICA 5

1.1 Piattaforma telematica di negoziazione 5

1.2 Dotazioni tecniche e identificazione 7

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 8

2.1 Documenti di gara 8

2.2 Chiarimenti 9

2.3 Comunicazioni 9

3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO 10

3.1 Revisione dei prezzi 11

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 11

4.1 Durata 11

4.2 Opzioni e rinnovi 11

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 12

6 REQUISITI GENERALI 14

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 14

7.1 Requisiti di idoneità 14

7.2 Requisiti di Capacità economica e finanziaria 15

7.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale 15

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 16

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 17

8 AVVALIMENTO 17

9 SUBAPPALTO 19

10 GARANZIA PROVVISORIA 19

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 23

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 24

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO 27

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 28

14.1 Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative 29

14.2 Documento di Gara Unico Europeo 33

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative 34
14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta 34
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati 35

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA 38

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA 40

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO 41

17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica 42

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica 44

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica 45

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali 45

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 46

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE 47

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 48

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 49

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 50

23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 53

24 CODICE DI COMPORTAMENTO 53

25 ACCESSO AGLI ATTI 54

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 54

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 54

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina _____ del __/__/20__, per l'affidamento del **servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 di NUE Regione Lazio**, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data __/__/20__.

Tale procedura si rende necessaria a seguito della Determina n. G12186 del 16 settembre 2022 di presa d'atto della rinuncia alla stipula da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario della procedura indetta con Determina n. G01985 del 24 febbraio 2022, per l'affidamento dello stesso servizio.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 44, 52, 58. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici (di seguito anche "*Codice*").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Piattaforma*"), accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/ (d'ora in poi anche "*Sito*"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".*

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il codice CIG della procedura è _____.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Annalisa Tancredi.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura.

L'Amministrazione contraente, responsabile della sottoscrizione del Contratto, è il NUE 112 di Regione Lazio.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 Piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 ("Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature"), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice dei Contratti Pubblici e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'Aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme a quanto previsto nei Manuali, disponibili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".*

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, **che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento** e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale (https://centraleacquisti.regione.lazio.it/) nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2 Dotazioni tecniche e identificazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile essere registrati alla Piattaforma.

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

In particolare, è necessario dotarsi:

- almeno di un **personal computer** conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- uno tra i seguenti **strumenti di autenticazione**:
  - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
  - CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
  - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

  Per gli Operatori Economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella.
- di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema

si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere alla Piattaforma.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sulla Piattaforma è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744,** attivo dal lunedì al venerdì nelle fasce 09:00-13:00 e 14:00-18:00.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara;

b) Disciplinare di gara;

c) Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative;

d) Allegato 2 – DGUE (presente in Piattaforma);

e) Allegato 3 – Schema di Contratto;

f) Capitolato Tecnico.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, al seguente link: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro i termini riportati in Piattaforma, in via telematica, attraverso apposita funzionalità disponibile in Piattaforma, denominata "*Chiarimenti*".

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte ai chiarimenti presentate in tempo sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ed in particolare sono effettuati per via telematica, mediante la Piattaforma, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione e sono accessibili nella sezione "*Comunicazioni*".

È onere esclusivo dell'Operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'Operatore Economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoscritto l'offerta.

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sulla Piattaforma. È onere dell'Operatore

Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" reperibili presso la sezione dedicata della Piattaforma. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura e pertanto, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione del Contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sulla Piattaforma.

3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

La presente procedura ha ad oggetto il **servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE di Regione Lazio**.

L'appalto è costituito da un unico lotto, dal momento che si tratta di un servizio univoco, ossia funzionalmente non divisibile.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al codice CPV 79540000-1.

L'importo complessivo a base d'asta, per i **36 (trentasei) mesi dell'appalto**, è pari a **€ 371.124,00** (trecentosettantunmilacentoventiquattroeuro/00), comprensiva di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo annuale, dunque, è pari a **€ 123.708,00** (centoventitremilasettecentoottoeuro/00), IVA inclusa.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 26, D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione n. 3/2008 dell'ANAC, si precisa che l'importo dei costi per la sicurezza da interferenza è pari a zero, in quanto trattasi di appalto di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi dell'Amministrazione contraente.

3.1 Revisione dei prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale, il Fornitore potrà chiedere all'Amministrazione contraente l'aggiornamento dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta da parte del Fornitore una sola volta per ciascuna annualità.

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'Appalto è di **36 (trentasei) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del Contratto, il valore dello stesso abbia raggiunto l'importo massimo spendibile, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza.

4.2 Opzioni e rinnovi

La durata del Contratto può essere rinnovata, su comunicazione scritta dell'Amministrazione contraente, fino ad **ulteriori 12 (dodici) mesi**.

L'importo per l'eventuale opzione di cui sopra è pari ad **€ 123.708,00** (centoventitremilasettecentootto/00), comprensiva di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo complessivo a base d'asta, nel caso di attivazione dell'opzione, è pari ad **€ 494.832,00** (quattrocentonovantaquattromilaottocentotrentadueeuro/00).

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "*Aggregazione di imprese di rete*").

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

***

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante

mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli Operatori Economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 17 febbraio 2016. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

7.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) **Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo** e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

c) **Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di Capacità economica e finanziaria

Ai fini della partecipazione alla gara, non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

7.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

d) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), del produttore e del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità alla norma.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il concorrente, nel caso in cui abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il suddetto requisito dovrà essere specificato nell'Allegato 2 – DGUE Parte IV lettera D.

Il possesso della predetta certificazione è documentato mediante copia del certificato da inserire nella Busta A – *Documentazione Amministrativa*.

e) Aver correttamente eseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando, almeno un servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Ove le informazioni non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità tecnica e professionale mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 7.1 e i requisiti di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 7.3 devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziate/ Consorziande o GEIE, *oppure*
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 7.1 e i requisiti di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 7.3 devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 7.3, lett. e) anche mediante ricorso all'avvalimento.

Relativamente ai requisiti di natura tecnico-professionale di cui al punto 7.3 lett. d) del presente Disciplinare, gli stessi possono essere oggetto di avvalimento solo alla condizione che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente considerate, le hanno consentito di acquisire la certificazione di qualità richiesta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene**, a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In particolare, l'Ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino alla gara sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

2) la dichiarazione di avvalimento;

3) il contratto di avvalimento;

4) *[facoltativo in caso di ricorso a FVOE]* il PASSOE dell'ausiliaria.

9 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice degli appalti.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'Offerta deve essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria,** ai sensi dall'art. 9, comma 7, del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo 3 "Oggetto dell'Appalto e importo" del Disciplinare. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non

è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del Contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del Contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, ai sensi dell'articolo 93, comma 3 del Codice.

   Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
4) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
5) prevedere espressamente:
    a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
    b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
    c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
    d. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Piattaforma, in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. l documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico dell'originale informatico, conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione della Piattaforma, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre

2005, n. 266, per l'anno 2022 o successiva delibera e allegano la ricevuta nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione link seguente link: Portale dei pagamenti di ANAC - www.anticorruzione.it.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2 del Codice.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nella Piattaforma, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata sulla Piattaforma, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio riportato in Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti

in Piattaforma più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa;**
- **Busta B – Offerta Tecnica;**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il

contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione.**

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire nella Piattaforma, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative** di cui al successivo par. 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- **DGUE del subappaltatore** da compilare secondo le istruzioni di cui all'Allegato 2. Il documento non può essere compilato in Piattaforma, pertanto occorre scaricarlo, compilarlo, firmarlo digitalmente e inserirlo nella Busta "A" – Documentazione Amministrativa;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 14.3.

Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), del produttore e del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;

c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nella Piattaforma, deve essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20;
3. dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165.

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

4. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'Offerta;

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- *(eventuale)* di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ….oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di …;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda è sottoscritta:

- da concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
    a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di

partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
- nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il Concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a Sistema. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il DGUE deve essere compilato in Piattaforma:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

- copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- (*per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- (*nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- Copia per immagine della ricevuta di **pagamento del contributo in favore dell'ANAC**;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
    - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
    - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;

- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

  Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenza delle Entrate;

- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ),** del produttore e del distributore, **di conformità alla norma EN ISO 9001:2015**;

- *(nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale)* **Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- *(nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale)* **Relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, **che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.**

  Al verificarsi di tale fattispecie, il concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
  a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato

digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*", l'Operatore Economico, dovrà allegare nella busta "*Offerta tecnica*", la seguente documentazione tecnica:

1. **Relazione Tecnica**, dove indicare le modalità proposte per l'erogazione del servizio, in conformità a quanto previsto dal Capitolato, e quanto necessario per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo, rispetto ai criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 17.1;

2. ***[Se prevista]*** **Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

   In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione della Piattaforma denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*", la compilazione dell'offerta economica deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- compilare in Piattaforma, le informazioni richieste e convalidarle facendo click sul comando "*Verifica Informazioni"*;
- indicare in Piattaforma nel campo "Sconto offerto" il **ribasso percentuale offerto** da applicarsi al canone complessivo per lo svolgimento del servizio. La Piattaforma calcolerà automaticamente il canone complessivo offerto da considerare per l'attribuzione del punteggio economico.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati, in Piattaforma, in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	**70**
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	**30**
TOTALE (P_{TOT})	**100**

17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "*Modalità di attribuzione del punteggio*" vengono indicati:

- con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;
- con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera D i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

N.	Criterio	Sub-criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia di criterio	Punteggio max. attribuibile
1	**Struttura organizzativa**	**Modalità proposte per l'erogazione del servizio**	Sarà oggetto di valutazione l'esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta progettuale rispetto alle attività previste nel Capitolato Tecnico.	**D**	**5**
		Organizzazione del team di lavoro	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi	**D**	**5**
		Soluzioni proposte per garantire la flessibilità nell'erogazione del servizio	Saranno oggetto di valutazione l'esaustività, concretezza e contestualizzazione delle soluzioni proposte per garantire la flessibilità nell'erogazione dei servizi, in particolar modo per la gestione di picchi di attività e numeri di chiamate maggiori rispetto a quelle stimate	**D**	**5**
2	**Infrastruttura tecnologica necessaria per lo svolgimento del servizio**	**Caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica**	Sarà oggetto di valutazione l'architettura tecnologica proposta al fine di valutare la capacità di garantire l'erogazione del servizio senza soluzione di continuità	**D**	**5**
		Numero di linee telefoniche proposto	Sarà oggetto di valutazione il numero di linee telefoniche messe a disposizione per garantire la tempestività di risposta da parte degli interpreti. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula: *(Ra/Rmax) x Pmax*	**Q**	**5**

N.	Criterio	Sub-criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Tipologia di criterio	Punteggio max. attribuibile
			in cui: - Ra: numero di linee telefoniche messe a disposizione dal Soggetto "a", - Rmax: numero massimo di linee telefoniche messe a disposizione tra le proposte progettuali pervenute da tutti i soggetti richiedenti, - Pmax: punteggio massimo attribuibile per il criterio.		
		Modalità di gestione delle emergenze	Saranno oggetto di valutazione l'esaustività, concretezza e contestualizzazione delle soluzioni proposte per la gestione delle emergenze, al verificarsi di qualsiasi evento interno e/o esterno che possa interrompere il servizio, al fine di assicurare la continuità dello stesso.	**D**	**15**
3	**Personale dedicato all'erogazione del servizio**	**Valutazione delle competenze e delle esperienze**	Sarà oggetto di valutazione, per ciascun curriculum presentato, l'aderenza ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico con particolare riferimento al numero di lingue parlate e all'esperienze maturate in attività analoghe. Si precisa, a tal fine, che potranno essere presentati max 5 curriculum. Il punteggio massimo attribuibile per curriculum è pari a 4 punti.	**D**	**20**
4	**Offerta di lingue straniere aggiuntive**	**Offerta di lingue aggiuntive rispetto al numero minimo richiesto al paragrafo 2. del Capitolato Tecnico**	Saranno oggetto di valutazione il numero di lingue aggiuntive offerte. A tal fine il Fornitore dovrà indicare l'elenco delle lingue, Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula: *(Ra/Rmax) x Pmax* in cui: - Ra: numero di lingue aggiuntive offerte dal Soggetto "a", - Rmax: numero massimo di lingue aggiuntive offerte tra le proposte progettuali pervenute da tutti i soggetti richiedenti, - Pmax: punteggio massimo attribuibile per il criterio.	**Q**	**10**
				TOTALE	**70**

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^{n} (Wi * V(a)i)$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nell'Allegato 4);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte di ciascun commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

In relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente *V(a)i* corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	**Coefficiente**
Ottimo	1
Buono	Da 0,81 a 0,90
Positivo	Da 0,61 a 0,80

Discreto	Da 0,41 a 0,60
Mediocre	Da 0,21 a 0,40
Sufficiente	0 a 0,20

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti V(a)i così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

***

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base della percentuale di sconto che sarà applicato al valore complessivo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times (\frac{P_{min}}{P_i})$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

P_i = canone offerto dal concorrente i-esimo;

P_{min} = canone offerto del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

La prima seduta virtuale avrà luogo nel giorno riportato in Piattaforma mentre le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite in Piattaforma entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei Concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 17 febbraio 2016

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari **pari a n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa-Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche potrà anche essere svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi, potranno essere effettuate anche da remoto, con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

Durate la seduta di apertura dell'Offerta Economica, la Commissione renderà visibili ai Concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti;
c) i prezzi offerti.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente aggiudicatario, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs 50/16, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3" (i.e., obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro).

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed avviene entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 35 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, intestata a favore del NUE, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta del NUE, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € _____,00. La Stazione Appaltante comunicherà agli Aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera ANAC 464/2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della suddetta delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto d'Appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'Appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto.

24 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto di Appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

25 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi attraverso l'apposita funzione della Piattaforma.

Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma STELLA.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati all'Amministrazioni Contraente per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al Concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA TRAMITE INTERPRETARIATO TELEFONICO DI EMERGENZA DA REMOTO PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA UNICO DI RISPOSTA 112 NUE REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "impresa",

– ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla "*Gara comunitaria centralizzata a Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema Unico di risposta 112 NUE Regione Lazio*"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) di presentare offerta per la procedura in oggetto;

2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- ❑ impresa singola
- ❑ consorzio stabile
- ❑ consorzio tra imprese artigiane
- ❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- ❑ GEIE
- ❑ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- ❑ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

  · (capogruppo)

  _____

· (mandante)

_____

· (mandante)

_____

· (mandante)

_____

3) relativamente alle fattispecie di cui all'art.80, comma 4 del Dlgs 50/2016

- ☐ **di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.
- ☐ **di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. [*in tal caso, ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]*

_____
_____
_____

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:

- ❑ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- ❑ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*]

- ❑ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- ❑ di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

10) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ❑ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

11) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

  ovvero

  - o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

12) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____
Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____
Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____
Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

13) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

14) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*[1]*]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____

_____

_____

15)*[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:*

_____

_____

_____

16)di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

17)di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, cosi come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: ----------

_____

_____;

18)di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

19) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

- ☐ di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione,

1 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);

- ☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

[2] _____

_____

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

[3] _____

_____

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

_____

_____

20)che questa Impresa:

- ☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione alle seguenti prestazioni

  lotto _____ prestazioni: _____

  lotto _____ prestazioni: _____

2 l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

3 Si veda nota 3

❑ non intende ricorrere al subappalto

21) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;

22) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

23) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e dall'Amministrazione contraente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

24) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "*CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI*"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(***N.B.*** *NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE*)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (4)
- Corruzione(5)
- False comunicazioni sociali
- Frode(6);
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (7);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (8);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(9)
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**

(4) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(5) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(6) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(8) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(9) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..…….…] [(10)]
In caso affermativo, indicare[(11)]: 1) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, 2) dati identificativi delle persone condannate [ ]; 3) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [..…], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[12] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

(10) Ripetere tante volte quanto necessario.

(11) Ripetere tante volte quanto necessario.

(12) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo (riportare anche le violazioni non definitivamente accertate**)**, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta	a) [……..…]	a) [……..…]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	b) [……..……]	b) [……..……]

1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) **In altro modo**? Specificare:	c1) [ ] Sì [ ] No [……] [……] c2) [……..…]	c1) [ ] Sì [ ] No [……] [……] c2) [……..…]
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[13]: [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [14]

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto**	[ ] Sì [ ] No

[13] Ripetere tante volte quanto necessario.

[14] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

ambientale, sociale e del lavoro, [15] di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ? **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) liquidazione giudiziale **In caso affermativo:** - il curatore della procedura di liquidazione giudiziale è stato autorizzato all'esercizio d'impresa ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa sottoposta alla procedura di liquidazione giudiziale? (articolo 110, comma 3*)* del Codice)? b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

[15] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	[ ] Sì [ ] No
- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione […….…] rilasciato dal Tribunale […….…]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No
- Partecipa quale mandatario di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese?	[ ] Sì [ ] No
- Le imprese aderenti al Raggruppamento sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267	[ ] Sì [ ] No
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[16] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c), c-bis), c-ter)* e c-quater) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[…….]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: b) ha risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No

[16] Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

c) si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[17] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato tali informazioni?**	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

[17] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f),f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] (18)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*; 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.416 bis.1 del c.p.? **In caso affermativo:** - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro	[ ] Sì [ ] No

rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	

ALLEGATO D

DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

_____

CCNL APPLICATO

_____

DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS_____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA TRAMITE INTERPRETARIATO TELEFONICO DI EMERGENZA DA REMOTO PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA UNICO DI RISPOSTA 112 NUE REGIONE LAZIO

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA TRAMITE INTERPRETARIATO TELEFONICO DI EMERGENZA DA REMOTO PER LE ESIGENZE DEL SISTEMA UNICO DI RISPOSTA 112 NUE REGIONE LAZIO TRA

Il Nucleo Unico di Emergenza (NUE) 112, con sede legale in _____, codice fiscale _____, di seguito denominata "*NUE*" o "*Amministrazione Contraente"* nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. ____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n._____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
b) con Determinazione n._____ del _____della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
c) il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
d) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea esecuzione dello stesso;

e) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ___% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____,____ _____/__) per un ammontare complessivo di € _____,____ (_____/__) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

f) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 28 "*Clausola finale ed accettazione espressa clausole contrattuali*";

g) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Amministrazione Contraente nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

h) il fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - *Valore delle premesse e degli allegati*

Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 2 - *Definizioni*

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
   a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE Regione Lazio*";
   b) **Amministrazione Contraente:** il Nucleo Unico di Emergenza (NUE) 112 a cui il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
   c) **Contratto**: il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
   d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto;
   e) **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" di cui si avvale la Amministrazione Contraente per la gestione delle attività di negoziazione, accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/.

Articolo 3 – *Norme regolatrici e disciplina applicabile*

1. L'erogazione del servizio oggetto del Contratto è regolata:
   a. dalle clausole contenute nel presente Contratto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   b. dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
   c. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
   d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "*Gara centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE Regione Lazio*" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella

medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.

3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4 – *Oggetto*

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all'affidamento del servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a prestare i servizi in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara allegati.

Articolo 5 - *Durata del Contratto*

1. Il servizio avrà la durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto.
2. Nel corso del periodo di durata del Contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.
3. Il Contratto potrà essere rinnovato attraverso la ripetizione di servizi analoghi, su comunicazione scritta dell'Amministrazione Contraente, fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi.
4. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
5. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia del Contratto o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Articolo 6 - *Condizioni del servizio e limitazione della responsabilità*

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui oltre, tutti gli oneri, le spese e rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
7. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

8. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
9. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
10. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e art. 30 commi 5 e 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
11. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
12. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione Contraente e/o da terzi autorizzati.
13. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
14. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio e all'Amministrazione Contraente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - *Obbligazioni specifiche del Fornitore*

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
   a. rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Contratto;
   b. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
   c. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di fornitura, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della

prestazione alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

d. impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
e. retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
f. assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti dell'Amministrazione Contraente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio;
g. assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

Articolo 8 – *Modalità e termini di esecuzione del servizio*

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 15.
2. L'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente Articolo 1.
4. L'Amministrazione Contraente ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento dei servizi in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
5. L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla D.E.C. stessa.
6. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione Contraente.

7. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione Contraente tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
8. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 9 – *Verifiche e controllo quali/quantitativo*

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. L'Amministrazione Contraente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, l'Amministrazione Contraente provvederà ad inviare una contestazione scritta al Fornitore scritta a mezzo PEC o raccomandata A/R, assegnando all'Aggiudicatario un termine pari a 7 (sette) giorni lavorativi consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
4. In caso di persistente e inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penalità previste nel Contratto.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel Contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10 - *Corrispettivi*

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base del ribasso percentuale offerto in gara sul canone complessivo richiesto per lo svolgimento del servizio pari a _____%, equivalente ad _____ €/mese. L'importo massimo spendibile, per i 36 (trentasei) mesi di durata dell'Appalto, pari a € _____ (___ mila//00).

2. Tutti i corrispettivi si riferiscono al servizio erogato nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Contraente.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Nell'ipotesi in cui, mensilmente, il numero di chiamate sia inferiore o superiore alle 1.200, eventuali carenze o eccedenze saranno riportate al mese successivo. Il conguaglio sul numero totale di chiamate gestite avverrà a fine anno. Nell'ipotesi in cui, a fine anno, il numero di chiamate gestite – considerando i conguagli di cui sopra – sia superiore a 14.400, si procederà ad una revisione del canone dell'ultimo mese di riferimento nelle modalità espresse nel Capitolato Tecnico.
7. Il Fornitore può richiedere adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti, in conformità con quanto indicato all'articolo seguente.
8. Fermo restando quanto sopra, ogni pagamento sarà comunque erogato previa applicazione delle ritenute di cui all'articolo 30, comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
9. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o il Contratto si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata, da parte dell'Amministrazione contraente, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dall'Amministrazione.

Articolo 11 - *Revisione prezzi*

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Articolo 12 - *Fatturazione e pagamenti*

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione Contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dall'Amministrazione Contraente, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite alla Stazione Appaltante all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento. Le fatture dovranno essere corredate da tutta la documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento, come previsto dal Capitolato.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
4. Resta fermo che ciascuna fattura potrà essere emessa dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del D.E.C. della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. La liquidazione e il pagamento degli importi è disposta con cadenza mensile.

6. I pagamenti per le prestazioni erogate saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'Articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Qualora a si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione Contraente, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
9. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dall'Amministrazione Contraente, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dall'Amministrazione.
10. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità di cui oltre.

Articolo 13 - *Tracciabilità dei flussi finanziari*

11. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
12. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
13. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010 e s.m.i.

14. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
15. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
16. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
17. L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
18. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 105, comma 2 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione Contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
19. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010 es.m.i.

Articolo 14 - *Trasparenza*

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
   b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;

c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - *Penali*

1. Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, non imputabile all'Amministrazione stessa ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito:
    a. Nel caso in cui si verifichi un ritardo nelle risposte alle telefonate rispetto al valore soglia indicato nel precedente paragrafo 6, si applicherà una penale fino al 30% del corrispettivo previsto per ogni telefonata;
    b. Nel caso in cui la durata del messaggio trasmesso tramite sistema IVR sia superiore al valore soglia massimo previsto nel Capitolato, si applicherà – per ogni evento per cui è rilevato l'inadempimento – una penale fino al 10% del corrispettivo previsto per ogni telefonata;
    c. Nelle ipotesi in cui sia rilevata l'incapacità degli apparati telefonici in dotazione agli interpreti di riconoscere il numero del NUE 112, si applicherà – per ogni punto percentuale di difformità rilevata – una penale fino al 10% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento;

d. Qualora il Fornitore non fornisca risposta ad una chiamata ricevuta da parte del NUE, si applicherà – per ciascuna chiamata a cui non si fornisce risposta – una penale pari al 20% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento;
e. Qualora l'Amministrazione contraente rilevi inadempimenti nello scambio di informazioni al NUE da parte degli operatori, potrà essere applicata una penale fino al 10% del canone mensile da corrispondere nel mese di riferimento, sulla base della gravità dell'inadempimento rilevato;
f. Nel caso in cui sia rilevato un ritardo nella comunicazione delle informazioni identificative dell'utente chiamante, si applicherà una penale fino al 10% del corrispettivo previsto per ogni telefonata;
g. L'Amministrazione Contraente si riserva altresì la facoltà di applicare penali fino al 30% del canone mensile, nel caso in cui siano rilevati inadempimenti o non conformità nello svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato (es: traduzione apertamente errata, pareri espressi dall'interprete, valutazioni discrezionali dell'interprete che vanno al di là dell'attività di mediazione stessa, ecc.).

4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del Contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
8. L'inadempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
9. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

10. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che l'Amministrazione Contraente intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggior danni.

Articolo 16 - *Cauzione definitiva*

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione del presente Contratto, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha costituito la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____.
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione Contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. In ogni caso la cauzione può essere svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione Contraente.
6. La cauzione opera per tutta la durata del Contratto e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e dell'Amministrazione contraente, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci)

giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Amministrazione Contraente.

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione Contraente e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o il Contratto.

Articolo 17 - *Riservatezza*

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'Amministrazione Contraente, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione Contraente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), nonché dal D.Lgs.196/2003, e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18 – *Danni e responsabilità civile*

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione Contraente e/o di terzi.

2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi competenti.
3. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
4. Al fine di esonerare l'Amministrazione Contraente da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento del servizio.

Articolo 19 - *Risoluzione e clausola risolutiva espressa*

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dall'Amministrazione Contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o il di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:
    a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
    b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 15 "Cauzione definitiva";
    c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
    d) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
    e) nei casi previsti dall'1Articolo 13 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
    f) nei casi di cui all' Articolo 14 "Trasparenza";

g) nei casi di cui all'Articolo 17 "Riservatezza";
h) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'Articolo 18 "Danni e responsabilità civile";
i) nei casi di cui all'Articolo 21 "Subappalto";
j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 22 "Divieto di cessione del Contratto e dei crediti".

3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, l'Amministrazione Contraente ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati e si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione Contraente al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 20 - *Recesso*

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, l'Amministrazione Contraente, per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   a) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
   b) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

c) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione Contraente.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, Codice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante.

Articolo 21 - *Subappalto*

1. *[qualora previsto in sede di offerta]* Il Fornitore Aggiudicatario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e a quanto previsto all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici, potrà affidare in subappalto, in misura pari a ___ %, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   - _____ (__%)
   - _____(__%)
2. Il Fornitore si impegna a depositare, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.

3. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 2, lett. c) del D.L. 77/2021, il Fornitore Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili nei confronti dell'Amministrazione Contraente della perfetta esecuzione del contratto.
5. Il Fornitore Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione Contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. Il Fornitore Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.L.gs. n.50/2016, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.
10. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore Aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore Aggiudicatario non l'abbia richiesto in offerta)

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore Aggiudicatario di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 22 - *Divieto di cessione del Contratto e dei crediti*

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto e i singoli Appalti Specifici, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106 del d.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 comma 1, lettera d) del Dlgs 50 2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.
5. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, con conseguente diritto di escutere la cauzione sottoscritta e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 23 - *Responsabile del Servizio*

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig._____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti dell'Amministrazione Contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico_____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

Articolo 24 – *Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto*

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione del presente Contratto, eleggono il proprio domicilio come segue:
   - Amministrazione Contraente: _____ PEC _____
   - Fornitore _____ PEC _____
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
   a) lettera raccomandata con ricevuta;
   b) posta certificata.

Articolo 25 - *Trattamento dei dati personali*

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, inoltre, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e degli Ordinativi di fornitura, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679.
4. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione Contraente risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:

   a. adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);

   b. tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende sanitarie di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

   c. predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;

   d. dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;

   e. trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

   f. fornire altresì alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

g. individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

h. consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 26 - *Oneri fiscali e spese contrattuali*

1. Il presente Contratto viene stipulato in modalità telematica.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ed all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Amministrazione Contraente per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 27 - *Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento*

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto e/o dei Contratti di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/16.

Articolo 28 - *Foro competente*

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 29 - *Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali*

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare

incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto; Art. 5 – Durata del Contratto; Art. 6 – Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità; Art. 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; Art. 8 – Modalità e termini di esecuzione del servizio; Art. 9 – Verifiche e controllo quali/quantitativo; Art. 10 – Corrispettivi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Fatturazione e pagamenti; Art. 13– Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 14 – Trasparenza; Art. 15 – Penali; Art. 16 – Cauzione definitiva; Art. 17 – Riservatezza; Art. 18 – Danni e responsabilità civile; Art. 19 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Art. 20 – Recesso; Art. 21 – Subappalto; Art. 22 – Divieto di cessione del Contratto e dei crediti; Art. 23 - Responsabile del Servizio; Art. 24 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Art. 25 - Trattamento dei dati personali; Art. 26 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 28 – Foro competente; Art. 29 – Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Roma, lì ___ ___

IL FORNITORE

C.F.:

REGIONE LAZIO

Bando di gara

Sezione I. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti; Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145, Roma; Tel. +39 0651684811; Fax: +39 0651683352; https://centraleacquisti.regione.lazio.it/. **Sezione II: Oggetto dell'Appalto** Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del Sistema unico di risposta 112 - NUE di Regione Lazio **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Servizio – Lazio – NUTS: ITE4 **II.1.6) CPV:** 79540000-1 **II.1.8) Lotti:** NO **II.1.9) Varianti:** NO **II.2.1) Quantitativo:** € 405.600,00, IVA esclusa **II.2.2) Opzioni:** NO **II.2.3) Rinnovo:** SI, 12 mesi **II.3) Durata:** 36 mesi **Sezione III: Informazioni di carattere giuridica, economico, finanziario e tecnico:** Come da disciplinare di gara **Sezione IV:** Procedura Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** Offerta economicamente più vantaggiosa **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** _/_/2022, ore 12:00 **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 240 giorni **Sezione V: Altre informazioni** 1) Presentazione offerte per via elettronica, documentazione reperibile su Bandi di gara in scadenza - Centrale Acquisti | Regione Lazio. 2) Dotazione minima: un personal computer; firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura; registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA; un indirizzo PEC abilitato alla ricezione anche di mail non certificate; un tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi). 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del _/_/2022 4) Codice CIG: __ 5) Documentazione per avvalimento come da disciplinare di gara; 6) RUP: Dott.ssa Annalisa Tancredi; 7) Spese di pubblicazione a carico dell'aggiudicatario; 8) Informazioni complementari: Il presente appalto è indetto a seguito della rinuncia di stipula da parte dell'O.E. aggiudicatario della procedura i cui esiti sono stati trasmessi alla GUUE in data ___ e alla GURI in data ___. **Sezione VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio **VI.4.2) Ricorsi:** 30 giorni dalla presente pubblicazione **VI.5) Data di spedizione alla GUUE:** _/_/2022

Il Direttore della Direzione
Regionale Centrale Acquisti

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti; **Oggetto:** Servizio di mediazione linguistica tramite interpretariato telefonico di emergenza da remoto per le esigenze del sistema unico di risposta 112 NUE di Regione Lazio; **Importo complessivo:** € 405.600,00, IVA esclusa, per una durata pari a 36 mesi; **Termine presentazione offerte:** entro le ore 12:00 del _/_/2022 c/o piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA (Bandi di gara in scadenza - Centrale Acquisti | Regione Lazio); **RUP**: Dott.ssa Annalisa Tancredi; **Data spedizione alla GUUE:** _/_/2022; **Bando integrale:** Bandi di gara in scadenza - Centrale Acquisti | Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16387

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiornamento tecnologico prodotti BC Trade S.R.L. Lotto 1.

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiornamento tecnologico prodotti BC Trade S.R.L. Lotto 1.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n.

784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 dell'08 giugno 2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8/09/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA la DGR 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020" e, in particolare, Allegato A - "Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022" in cui, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021, è prevista la fornitura di microinfusori;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'articolo 5, comma 2 recante l'obbligo di utilizzo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la Determinazione n. G03934 del 12 aprile 2021 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione della documentazione tecnica della gara finalizzata all'acquisizione della fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo;

VISTA la determina n. G16063 del 21 dicembre 2021 con la quale è stata indetta la "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, numero gara 8389570", mediante Accordi Quadro aventi la durata di 24 mesi dalla loro attivazione, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, ed ordinativi di fornitura aventi durata di 48 mesi dalla loro emissione, e importo complessivo a base d'asta pari a € 162.653.400,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusivo di contingency al 20%, pari ad €

188.892.080,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

VISTA la determinazione n. G00206 del 14 gennaio 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica" Colonna n. pazienti previsti";

VISTA la determinazione n. G01835 del 22 febbraio 2022 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la gara in questione;

VISTA la determinazione n. G01936 del 24 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Determina di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative. Numero gara 8389570";

VISTA la determinazione n. G02956 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice";

VISTA la determinazione n. G07217 del 6 giugno 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiudicazione";

VISTA la determinazione n. G08029 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Rettifica del provvedimento di aggiudicazione, per i Lotti 2, 3 e 5, adottato con determinazione n. G07217 del 6/6/2022";

VISTA la determinazione n. G13659 dell'11/10/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi

occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento aggiornamento tecnologico prodotto Medtronic Italia S.p.a. Lotto 5";

VISTA la determinazione n. G16036 21/11/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiornamento tecnologico prodotti Medtronic Italia S.p.a. Lotti 1, 2 e 5";

PRESO ATTO che con comunicazioni protocollo numero I.1074122.28 ottobre 2022 e I.1192049 del 25 novembre 2022, la società BC Trade S.R.L., contraente dell'Accordo Quadro per il Lotto 1, ha richiesto l'aggiornamento tecnologico del microinfusore modello Dana RS codice DAC-001-180RS, per fuori produzione, proponendone la sostituzione con il nuovo modello Dana I codice DAC-132-IT - RDM 2284473, migliorativo dal punto di vista qualitativo, alle medesime condizioni economiche già oggetto di contrattualizzazione;

PRESO ATTO altresì che l'operatore economico ha sviluppato, a seguito di richiesta di questa Area protocollo numero U.1075734 del 28 ottobre 2022, specifiche tabelle comparative e di dettaglio in cui sono state messe a confronto le caratteristiche tecniche minime e migliorative dei due microinfusori;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'aggiornamento tecnologico, alle medesime condizioni economiche già oggetto di contrattualizzazione e migliorativo dal punto di vista tecnico, proposto da BC Trade S.R.L., come di seguito indicato:

- Lotto 1: microinfusore Dana RS codice DAC-001-180RS viene sostituito dal microinfusore Dana I codice DAC-132-IT - RDM 2284473;

RITENUTO, altresì, di notificare il presente atto all'operatore economico e alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

RITENUTO, infine, di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di autorizzare BC Trade S.R.L., alle medesime condizioni economiche già oggetto di aggiudicazione, alla sostituzione del microinfusore Dana RS codice DAC-001-180RS

sostituito dal microinfusore Dana I codice DAC-132-IT - RDM 2284473, migliorativo dal punto vista tecnico;

- di notificare il presente atto all'operatore economico e alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16390

Servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio - Lotto 1 ASL Roma 1 - Provvedimento di revisione del prezzo.

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio - Lotto 1 ASL Roma 1 – Provvedimento di revisione del prezzo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n.

784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 dell'8 giugno 2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G17709 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. G12026 del 16 ottobre 2020 recante "Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad € 302.288.579,79 i.e./60 mesi";

VISTA la Determinazione n. G15091 04/11/2022 con la quale il Dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Centrale Acquisti, è stato nominato Rup della iniziativa finalizzata all'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio in sostituzione del Rup precedentemente nominato con la sopracitata determinazione n. G17709/2017;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta dal Consorzio Nazionale Servizi, aggiudicatario del Lotto 1 inerente il Servizio di pulizia e sanificazione occorrente all'ASL Roma 1, di revisione delle originali condizioni economiche ai sensi dell'art. 12 comma 7 della Convenzione, acquisita al protocollo regionale n. I.1174011 del 22 novembre 2022;

CONSIDERATO che l'art. 12 comma 7 della Convenzione sottoscritta con il Fornitore prevede che: "*A partire dal secondo anno di contratto, il Fornitore potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi in base a maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale";*

CONSIDERATO che l'ordinativo di fornitura emesso dall'ASL Roma 1 ha avuto decorrenza dal 1 luglio 2021, come risultante dalla suddetta comunicazione e confermato dalla medesima Azienda Sanitaria;

VISTA l'istruttoria condotta da questa Direzione giusta comunicazione protocollo numero del N.1193521 del 25/11/2022 da cui risulta la revisione del prezzo nella misura del 4,77%;

CONSIDERATO pertanto che in virtù della revisione del prezzo sopra calcolata i corrispettivi per i servizi oggetto di Convenzione relativi al Lotto 1 risultano aggiornati come di seguito indicati in tabella:

Servizi di pulizia per codice rischio	Canone mese €/mq (iva esclusa)	% Revisione canoni	Canone mese €/mq (iva esclusa) rivalutato
Rosso	16,33	4,77%	17,11 €
Arancione	4,66		4,88 €
Giallo	3,08		3,23 €
Verde	1,52		1,59 €
Bianco	0,53		0,56 €
Servizi di disinfestazione e derattizzazione	**Canone mese € (iva esclusa)**		**Canone mese € (iva esclusa) rivalutato**
	7.342,35		7.692,58

CONSIDERATO che a febbraio 2022 l'ANAC ha proceduto con l'aggiornamento dei prezzi di riferimento del servizio di pulizia e che, dal calcolo effettuato, i canoni rivalutati sono in linea con i prezzi di riferimento dell'ANAC;

CONSIDERATO CHE l'incremento di cui sopra verrà applicato a far data dall'approvazione del presente atto;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di approvare la revisione dei canoni oggetto del servizio relativi esclusivamente alla Convenzione Quadro Lotto 1, Servizio di pulizia e sanificazione occorrente all'ASL Roma 1, stipulata con il Consorzio Nazionale Servizi, nella misura del 4,77%:
- di approvare, per l'effetto di quanto sopra, i corrispettivi aggiornati per i servizi oggetto di Convenzione relativi al Lotto 1, Servizio di pulizia e sanificazione occorrente all'ASL Roma 1, come di seguito indicati in tabella:

Servizi di pulizia per codice rischio	Canone mese €/mq (iva esclusa)	% Revisione canoni	Canone mese €/mq (iva esclusa) rivalutato
Rosso	16,33	4,77%	17,11 €
Arancione	4,66		4,88 €
Giallo	3,08		3,23 €
Verde	1,52		1,59 €
Bianco	0,53		0,56 €
Servizi di disinfestazione e derattizzazione	**Canone mese € (iva esclusa)**		**Canone mese € (iva esclusa) rivalutato**
	7.342,35		7.692,58

- di dare atto che le variazioni introdotte si considerano recepite nella Convenzione relativa al Lotto 1 afferente il Servizio di pulizia e sanificazione occorrente all'ASL Roma 1, a far data dall'approvazione del presente atto e che rimangano inalterate le restanti condizioni contrattuali di cui alla medesima Convenzione;
- di notificare il presente atto al Consorzio Nazionale Servizi e all'ASL Roma 1, quale soggetto interessato alla revisione dei prezzi in argomento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale https://stella.regione.lazio.it/Portale/, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16512

Gara comunitaria, Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 D. Lgs n. 50/2016, del "Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione ella Regione Lazio", procedura articolata in un lotto unico. Provvedimento di aggiudicazione in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A..

OGGETTO: Gara comunitaria, Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 D. Lgs n. 50/2016, del "Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione ella Regione Lazio", procedura articolata in un lotto unico. Provvedimento di aggiudicazione in favore del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A..

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del suddetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G10107 del 29/07/2022 con cui la Direzione Regionale Programmazione Economica ha determinato di procedere all'espletamento della "Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 D.lgs. n. 50/2016, del servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio", procedura articolata

in un lotto unico del valore a base d'asta pari ad € 2.319.000,00 esclusa IVA per la durata di 36 mesi, oltre eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, pari ad € 386.500 per un totale di € 2.705.500,00 esclusa IVA;

TENUTO CONTO che nella richiamata determinazione n. G10107 del 29/07/2022 è stato stabilito di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D.Lgs. 50/2016, delegando la Direzione Regionale Centrale Acquisti per l'espletamento della fase di affidamento della procedura di gara;

VISTA la Determinazione G10179 del 01/08/2022 della Direzione Regionale Centrale Acquisti con la quale è stato affidato l'incarico di RUP all'Ing. Fulvio Mete, dirigente dell'Area Pianificazione Gare per le Strutture Regionali ed Enti Locali, sono stati approvati gli ulteriori atti di gara e si è autorizzata l'indizione della procedura in oggetto;

TENUTO CONTO l'ANAC ha rilasciato il Codice Gara e CIG e il DIPE ha assegnato il codice CUP, come di seguito indicati:

- Codice Gara ANAC 8609725
- CIG 9281807571
- CUP F81C21000000001
- CUI S80143490581202200051

CONSIDERATO che la pubblicità relativa all'indizione è stata effettuata sulla G.U.U.E. n. 2022/S 150-428278 del 05/08/2022, sulla G.U.R.I. n. 91 del 05/08/2022, nonché in data 13, 25 e 31/08/2022 per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale (Il Messaggero e La Verità) e 2 a diffusione locale (Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio e Il Giornale Ed. Roma e Lazio);

TENUTO CONTO che in data 29/09/2022, si è tenuta la prima seduta pubblica virtuale per l'apertura della "Busta Amministrativa" come dettagliato nel relativo Verbale n.1, conservato agli atti presso la stazione appaltante;

VISTA la determinazione n. G13361 del 04/10/2022, con la quale, in conclusione della fase di valutazione della documentazione amministrativa, come da verbali del 29 e del 30/09/2022, custoditi agli atti presso la struttura proponente, è stato adottato il provvedimento di ammissione degli offerenti come di seguito elencati:

Ragione Sociale	**Codice Fiscale**	**Stato**
Intellera Consulting S.r.l.	11088550964	Ammesso
RTI I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Soc. Coop. a r.l. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale	00874340581	Ammesso
RTI IZI SPA - CLES S.r.l.	04062060589	Ammesso
RTI Consedin S.p.A. - Società Benefit - Meridiana Italia S.r.l. - Poliedra Progetti Integrati SpA	07950990585	Ammesso
RTI EY ADVISORY S.P.A. - EY SPA - Studio Legale Tributario	13221390159	Ammesso
RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.	03945320962	Ammesso
RTI PTSCLAS S.p.A. - KPMG Advisory S.p.A.	09786990151	Ammesso

VISTO l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 ed in particolare i commi 1 ed 8, ai sensi dei quali, per le procedure di gara con il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore afferente all'oggetto del contratto ed il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati;

CONSIDERATO che con determinazione G13566 del 10/10/2022 si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice come di seguito costituita:

- Patrizia Schifano (presidente);
- Maria Teresa Brandizzi (componente);
- Francesca Cilia (componente);

TENUTO CONTO che in data 19/10/2022 si è tenuta la seconda seduta pubblica virtuale di apertura delle offerte tecniche, come registrato nell'apposito verbale custodito in atti alla struttura proponente, nel corso della quale la Commissione giudicatrice ha preso atto del contenuto delle rispettive buste tecniche di ciascun offerente;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice ha proceduto in successive sedute riservate alla valutazione delle suddette offerte tecniche ed all'attribuzione dei rispettivi punteggi secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara, sottoscritto in data 22/11/2022 e custodito in atti alla struttura proponente;

TENUTO CONTO che in data 23/11/2022 si è tenuta la terza seduta pubblica virtuale, come riportato nell'apposito verbale custodito in atti alla struttura proponente, nel corso della quale la Commissione giudicatrice ha assegnato i punteggi tecnici come di seguito riepilogati:

DITTE	**TOTALE PUNTEGGI TABELLARI (A)**	**TOTALE PUNTEGGI DISCREZIONALI (B)**	**TOTALE COMPLESSIVO (A + B)**
Intellera Consulting S.r.l.	26	29,83	55,83
RTI I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Soc. Coop. a r.l. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale	24	25,71	49,71
RTI IZI SPA - CLES S.r.l.	25	22,44	47,44
RTI Consedin S.p.A. - Società Benefit - Meridiana Italia S.r.l. - Poliedra Progetti Integrati SpA	22,50	26,15	48,65
RTI EY ADVISORY S.P.A. - EY SPA - Studio Legale Tributario	24,50	30,06	54,56
RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.	25,50	39,41	64,91
RTI PTSCLAS S.p.A. - KPMG Advisory S.p.A.	21	39,25	60,25

CONSIDERATO che nel corso della medesima seduta del 23/11/2022 la Commissione giudicatrice ha provveduto altresì all'apertura delle buste economiche ed attraverso l'uso della piattaforma telematica, all'avvio del calcolo automatizzato per l'attribuzione del punteggio economico e conseguentemente alla determinazione del punteggio complessivo e alla definizione della graduatoria come di seguito riportata:

Fornitore	**Rank**	**PTot.**	**PT**	**PE**	**Valore Offerta**	**Ribasso %**	**Anomalia**

RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.	1	93,04	64,91	28,13	1.436.610,00	38,05045	Sospetta Anomalia
RTI PTSCLAS S.p.A. - KPMG Advisory S.p.A.	2	89,50	60,25	29,25	1.275.450,00	45,00	Sospetta Anomalia
Intellera Consulting S.r.l.	3	85,21	55,83	29,38	1.311.450,00	43,44761	
RTI EY ADVISORY S.P.A. - EY SPA - Studio Legale Tributario	4	78,74	54,56	24,18	1.377.719,40	40,58994	
RTI Consedin S.p.A. - Società Benefit - Meridiana Italia S.r.l. - Poliedra Progetti Integrati SpA	5	77,24	48,65	28,59	1.375.500,00	40,68564	
RTI I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Soc. Coop. a r.l. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale	6	77,01	49,71	27,30	1.526.010,00	34,19534	
RTI IZI SPA - CLES S.r.l.	7	75,79	47,44	28,35	1.395.600,00	39,81889	

TENUTO CONTO che le prime due offerte sono risultate sospette di anomalia, il RUP, come da verbale del 23/11/2022 custodito in atti alla struttura proponente, ha proceduto alla verifica dell'offerta del concorrente primo in graduatoria, RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A., tramite la valutazione dei giustificativi già richiesti in fase di gara, dichiarando la stessa congrua e sostenibile;

DATO ATTO che è stata avviata sull'aggiudicatario la verifica sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 dichiarati in sede di gara.

DATO ATTO che, a conclusione del sub procedimento di verifica dei suddetti requisiti con esito positivo, si procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, demandando la struttura delegante all'adozione del provvedimento per l'accertamento contabile in favore del creditore certo ed alla sottoscrizione del contratto;

VISTO altresì il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 6 del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 1 lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

VISTI l'avviso di aggiudicazione da pubblicare sulla GUUE (All.1), sulla GURI (All.2) e l'estratto di avviso di aggiudicazione da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale (All.3);

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, anche all'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale dell'avviso di aggiudicazione e del relativo estratto;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale dell'esito di gara da pubblicare sulla GURI e per estratto da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale sarà svolto dalla società VIVENDA srl a seguito dell'affidamento a suo favore, con Determinazione n. G07247 del 07/06/2022, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio";

TENUTO CONTO che per le suddette pubblicazioni la società VIVENDA ha proposto il preventivo di spesa n. 3332 del 24/11/2022 pari ad € 2.247,59;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'operato della Commissione giudicatrice relativamente alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, e il relativo verbale delle sedute riservate, custodito in atti presso la struttura proponente;
- di approvare i verbali delle sedute pubbliche virtuali di gara del 19/10/2022 e del 23/11/2022 non allegati alla presente determinazione, ma custoditi in atti presso la struttura proponente;
- di approvare la graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice, come di seguito indicata:

Fornitore	Rank	PTot.	PT	PE	Valore Offerta	Ribasso %	Anomalia
RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A.	1	93,04	64,91	28,13	1.436.610,00	38,05045	Sospetta Anomalia
RTI PTSCLAS S.p.A. - KPMG Advisory S.p.A.	2	89,50	60,25	29,25	1.275.450,00	45,00	Sospetta Anomalia
Intellera Consulting S.r.l.	3	85,21	55,83	29,38	1.311.450,00	43,44761	
RTI EY ADVISORY S.P.A. - EY SPA - Studio Legale Tributario	4	78,74	54,56	24,18	1.377.719,40	40,58994	
RTI Consedin S.p.A. - Società Benefit - Meridiana Italia S.r.l. - Poliedra Progetti Integrati SpA	5	77,24	48,65	28,59	1.375.500,00	40,68564	
RTI I.S.R.I. – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Soc. Coop. a r.l. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale	6	77,01	49,71	27,30	1.526.010,00	34,19534	
RTI IZI SPA - CLES S.r.l.	7	75,79	47,44	28,35	1.395.600,00	39,81889	

- di approvare l'operato del RUP in merito alla valutazione di congruità dell'offerta del RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A., risultata anormalmente bassa, come da verbale del 23/11/2022 con cui si è dato atto della congruità e sostenibilità della stessa;

- di aggiudicare, nelle more dell'espletamento delle verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, al RTI Deloitte Consulting S.r.l. - Deloitte & Touche S.p.A. il "Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione ella Regione Lazio" (CIG: 9281807571), per l'importo complessivo massimo spendibile pari a € 2.319.00,00 esclusa IVA per la durata di 36 mesi, oltre eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, pari ad € 386.500,00 per un totale di € 2.705.500,00 esclusa IVA;
- di procedere alla verifica del possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 in capo al soggetto risultato aggiudicatario, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;
- di subordinare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto;
- di comunicare, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai soggetti indicati nel richiamato dispositivo l'aggiudicazione in favore RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.;
- di trasmettere il presente atto comprensivo della copia dei verbali delle sedute pubbliche virtuali di gara del 19/10/2022 e del 23/11/2022 e delle sedute riservate della Commissione giudicatrice e del verbale del RUP del 23/11/2022 inerente alla verifica sulla congruità dell'offerta, a tutti i concorrenti ammessi;
- di approvare gli allegati avvisi di aggiudicazione da pubblicare sulla GUEE (All.1), sulla GURI (All.2) e l'estratto di avviso di aggiudicazione da pubblicare su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale (All.3);
- di autorizzare la società VIVENDA srl alle suddette pubblicazioni come da preventivo proposto;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante *www.regione.lazio.it* nella sezione "Bandi di gara" di Amministrazione Trasparente, sul sito del MIMS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003n52k
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	fmete@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Paese: Italia
Persona di contatto: Fulvio Mete
E-mail: fmete@regione.lazio.it
Tel.: +39 0651684123
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.lazio.it/rl_main/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

II.1.2) **Codice CPV principale**
79420000 Servizi connessi alla gestione

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la gestione e l'attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC Lazio), a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art.54, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 2 319 000.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la gestione e l'attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC Lazio), a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art.54, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo stimato di ulteriori 6 (sei) mesi.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 150-428278

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:
Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 7
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI4 Lazio
Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Deloitte & Touche S.p.A.
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI4 Lazio
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 2 319 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2 319 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**
È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR LAzio
Città: Roma
Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni dalla notificazione del provvedimento di aggiudicazione

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

```
**************************************************************************************************
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
*     Cod Inserzione:                     2200047411
*     Tipo di pubblicazione (rubrica):    avvisi esiti di gara
*     Tipo Pubblicazione (sottorubrica):  avvisi esiti di gara
*     Data Reg. Inserzione:               24-11-2022 14:39
*     [Redazionale] Numero Inserzione:
*     Data Pubblicazione:
*     Numero Gazzetta:
*     ====== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
*     ====== Inserzione a pagamento
*
**************************************************************************************************
```

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITE43. Tel. 06.51683709; Fax 06.51683352 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: Ing. Fulvio Mete – fmete@regione.lazio.it. I.4) Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale. I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all’acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITI4 II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l’accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA): L’avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L’appalto ha ad oggetto l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la gestione e l’attuazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale: 79420000-4 Servizi inerenti alla gestione. II.1.7) Informazioni relative

****
* !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
* !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
*
* Cod Inserzione: 2200047411
* Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi esiti di gara
* Tipo Pubblicazione (sottorubrica): avvisi esiti di gara
* Data Reg. Inserzione: 24-11-2022 14:39
* [Redazionale] Numero Inserzione:
* Data Pubblicazione:
* Numero Gazzetta:
* ====== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
* ====== Inserzione a pagamento
*
****

all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI II.1.8) Lotti: Unico lotto. Valore totale stimato: € 2.705.000,00 IVA esclusa di cui € 368.500,00 IVA esclusa di proroga tecnica, CIG: 9281807571. II.2.2) Opzioni: NO II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo: SI II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell’Accordo. SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, co. 3 del D.Lgs. 50/2016. IV.3.2) Pubblicazione appalto: Bando di gara – GUUE serie 2022/S 150-428278 del 05/08/2022 e sulla G.U.R.I. n. 91 del 05/08/2021. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: V.1) Data: Gxxxxx del xx/xx/2022 V.2) Offerte pervenute: 7. V.3) Nome e recapito dell’aggiudicatario: RTI Deloitte Consulting S.r.l., con sede Via Tortona n. 25, Milano (MI), CAP 20144, codice fiscale n. 03945320962 e partita IVA n. 03945320962, e Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Prov. MI, via Tortona, n. 25, CAP 20144, codice fiscale n. 03049560166 e partita IVA n. 03049560166. V.4) Valore finale totale: € 2.705.000,00 IVA esclusa.V.5) Subappalto: SI SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Informazioni complementari: Spese di pubblicazione del presente avviso sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, poste a carico dell’aggiudicatario. VI.4) Data di spedizione avviso alla GUUE: XX/03/2022

Il direttore direzione regionale centrale acquisti

dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

Esito di gara

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it. **Oggetto della gara:** Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs n.50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di Accordo-Quadro ex art.54, comma 3, dello stesso decreto legislativo, del servizio di assistenza tecnica per la gestione e attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio. **Pubblicazioni dell'appalto:** Bando di gara – GUUE serie 2022/S 150-428278 del 05/08/2022 e sulla G.U.R.I. n. 91 del 05/08/2021. **Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co. 3 del D.Lgs. 50/2016. **Aggiudicatario:** RTI Deloitte Consulting S.r.l., con sede Via Tortona n. 25, Milano (MI), CAP 20144, codice fiscale n. 03945320962 e partita IVA n. 03945320962, e Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Prov. MI, via Tortona, n. 25, CAP 20144, codice fiscale n. 03049560166 e partita IVA n. 03049560166. **Importo complessivo di aggiudicazione:** € 2.705.000,00 IVA esclusa. **Responsabile del procedimento**: Ing. Fulvio Mete. **Data spedizione alla GUUE:** XX/03/2022

Il Direttore Direzione Regionale Centrale Acquisti
Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16522

Gara comunitaria a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 d.lgs n. 50/2016, di servizi di supporto tecnico e specialistico nella gestione, attuazione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027, suddivisa in n. 3 lotti funzionali. Determinazione di aggiudicazione.

Oggetto: Gara comunitaria a procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione, a mezzo di accordo-quadro ex art. 54 comma 3 d.lgs n. 50/2016, di servizi di supporto tecnico e specialistico nella gestione, attuazione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027, suddivisa in n. 3 lotti funzionali. Determinazione di aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170/2022 con la quale è stato adottato il Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e del DM n. 14/2018;

PRESO ATTO che nella sopra citata Deliberazione di programmazione è stata inserita la procedura di gara CUI n. S80143490581-2021-00139 per l'affidamento dei servizi in oggetto mediante lo strumento dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G06269 del 19/05/2022 con cui la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha decretato di procedere all'espletamento di una procedura di gara comunitaria aperta per l'affidamento dei *"Servizi di supporto tecnico e specialistico nella gestione, attuazione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027, suddivisa in n. 3 lotti funzionali."* mediante lo strumento dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "del valore a base d'asta pari ad € 19.061.350,00 oltre IVA per il Lotto 1, € 10.009.860,00 oltre IVA per il Lotto 2, € 7.836.484,60 oltre IVA per il Lotto 3 e per la durata quadriennale del medesimo;

VISTA la Determinazione G06662 del 25/05/2022 con la quale sono stati approvati gli ulteriori atti di gara e si è autorizzata l'indizione della procedura in oggetto;

CONSIDERATO che la pubblicazione del bando è avvenuta:

- Sulla GURI al n. 62 del 30/05/2022;
- Sui 2 quotidiani a livello nazionale e i due a livello locale nelle date del 07/06/2022 e del 08/06/2022
- Sulla GUUE al numero 2022/S 103-289389 del 30/05/2022;

CONSIDERATO che le date definite per la procedura in oggetto sono le seguenti:

- Scadenza presentazione chiarimenti: 21/06/2022 ore 12:00
- Scadenza presentazione offerte: 07/07/2022 ore 16:00
- Apertura delle offerte: 08/08/2022 ore 10:00

PRESO ATTO delle offerte pervenute entro i termini previsti di seguito elencate:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Comune	Lotto Offerto	Registro di Sistema	Data e ora ricezione
RTI EY ADVISORY S.P.A. - Studio Legale Tributario	13221390159	Milano	2	PI079520-22	07/07/2022 13:57:24
BDO Italia S.p.A.	07722780967	Milano	3	PI079532-22	07/07/2022 14:20:27
RTI KPMG Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	04662680158	Milano	2	PI079575-22	07/07/2022 14:47:03
Deloitte & Touche S.p.A.	03049560166	Milano	3	PI079591-22	07/07/2022 15:09:57
RTI Intellera Consulting S.r.l. - KPMG Advisory S.p.A.	11088550964	Milano	1	PI079596-22	07/07/2022 15:22:36
RTI Meridiana Italia S.r.l. - LATTANZIO KIBS S.P.A.	06495701002	Potenza	1	PI079619-22	07/07/2022 15:27:28
RTI COGEA S.R.L. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale - BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.	10259111002	ROMA	1	PI079648-22	07/07/2022 15:45:19
RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	03945320962	Milano	1 e 2	PI079656-22	07/07/2022 15:48:49

VISTA la determinazione n. G10943 del 10/08/2022 con cui tutti gli operatori economici sono stati ammessi alla procedura di gara;

VISTA la determinazione n. G10873 del 10/08/2022 con cui sono stati nominati i componenti ed il presidente della Commissione Giudicatrice;

VISTI i verbali delle sedute virtuali e riservate nel corso delle quali la Commissione Giudicatrice ha effettuato le valutazioni tecniche ed economiche di seguito riportate:

- Verbale della seduta virtuale n. 2 del 07/09/2022 di apertura delle offerte tecniche;
- Verbale unico delle sedute riservate dei giorni 07 settembre 2022, 21 settembre 2022 e 28 settembre 2022, 3 ottobre 2022, 18 ottobre 2022 e 27 ottobre 2022 inerenti alla valutazione delle offerte tecniche e relativa griglia dei punteggi assegnati alle medesime;
- Verbale della seduta virtuale n. 3 del 3 novembre 2022 di apertura delle offerte economiche;

TENUTO CONTO che all'esito di tali valutazioni sono state determinate le seguenti graduatorie:

Lotto	Fornitore	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %	STATO
1	RTI Intellera Consulting S.r.l. - KPMG Advisory S.p.A.	1	84,83	66,34	18,49	12 273 800,00 €	35,60897	Sospetta Anomalia
1	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	2	84,69	67,31	17,38	14 091 000,00 €	26,07554	Sospetta Anomalia
1	RTI COGEA S.R.L. - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale - BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A.	3	76,18	56,81	19,37	12 173 700,00 €	36,13411	
1	RTI Meridiana Italia S.r.l. - LATTANZIO KIBS S.P.A.	4	74,38	55,78	18,60	12 012 000,00 €	36,98243	

Lotto	Fornitore	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %	STATO
2	RTI KPMG Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l.	1	90,30	70,67	19,63	5 994 300,20 €	40,11604	Sospetta Anomalia
2	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	2	87,21	69,64	17,57	7 412 384,00 €	25,94917	Sospetta Anomalia
2	RTI EY ADVISORY S.P.A. - Studio Legale Tributario	3	79,64	61,49	18,15	6 931 775,20 €	30,75053	

Lotto	Fornitore	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %	STATO
3	Deloitte & Touche S.p.A.	1	87,27	68,77	18,50	5 455 464,00 €	30,38378	Aggiudicatario proposto
3	BDO Italia S.p.A.	2	86,68	67,10	19,58	5 161 203,59 €	34,13879	

VISTI i Verbali delle sedute riservate del RUP:

- n. 3 dei giorni 4 e 7 novembre 2022 di valutazione della congruità delle offerte risultate sospette di anomalia con gli allegati dettagli dei punteggi economici estratti dal Sistema "STELLA";
- n. 4 del 23 novembre 2022 di valutazione di congruità delle offerte e di aggiudicazione;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare di gara in ordine ai limiti di aggiudicazione dei lotti, *"ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto, altresì, se l'operatore economico abbia presentato offerta per più lotti anche in diversa forma, singola e/o associata* e inoltre sussiste l'incompatibilità di aggiudicazione tra i lotti 2 e 3.

- i componenti del RTI KPMG Advisory S.p.A. - Intellera Consulting S.r.l. risultano entrambi aggiudicatari del Lotto 1 e pertanto, l'aggiudicatario del LOTTO 2 è individuato nel secondo classificato RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A. per decadenza del 1° classificato e scorrimento della graduatoria.
- Parimenti al lotto 2, anche nel caso del lotto 3, nel quale risulta 1° classificato la società Deloitte & Touche S.p.A., si applica quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare di gara in ordine ai limiti di aggiudicazione dei lotti, ne consegue che la Deloitte & Touche S.p.A., già aggiudicataria in qualità di associata del RTI aggiudicatario del Lotto 2, inoltre, in tal caso, sussiste l'incompatibilità di acquisizione dei lotti 2 e 3 al medesimo operatore.
- pertanto l'aggiudicatario del LOTTO 3 è individuato nel secondo classificato BDO ITALIA S.p.A. per decadenza del 1° classificato e scorrimento della graduatoria.

TENUTO CONTO che dall'esito della presente procedura di gara risultano, quindi, le seguenti aggiudicazioni:

Numero Lotto	Ragione Sociale	ESITO

1	1° classificato: RTI Intellera Consulting S.r.l. - KPMG Advisory S.p.A.	AGGIUDICATARIO
2	2° classificato: RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.	AGGIUDICATARIO
3	2° Classificato: BDO Italia S.p.A.	AGGIUDICATARIO

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali delle sedute riservate e delle sedute virtuali citati in premessa;
2. di aggiudicare, come da offerte tecniche ed economiche presentate in sede di gara:

   - il lotto 1 in favore dell'Operatore Economico RTI Intellera Consulting S.r.l. - KPMG Advisory S.p.A;

   - il lotto 2 in favore dell'Operatore Economico RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte & Touche S.p.A.;

   - il lotto 3 in favore dell'Operatore Economico BDO ITALIA S.p.A.;
3. di procedere alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;
4. di subordinare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del medesimo decreto;
5. di comunicare, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai soggetti indicati nel richiamato dispositivo, l'aggiudicazione della gara in favore degli operatori economici suindicati;
6. di trasmettere altresì ai suddetti soggetti copia dei verbali richiamati nel presente atto;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara", sulla piattaforma informatica "STELLA", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del medesimo agli interessati.

Il Direttore

Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16406

Autorizzazione industria estrattiva di seconda categoria ai sensi della Legge Regionale 17/2004 articolo 30 comma 2 - Progetto di "Autorizzazione di apertura di nuova attività estrattiva di travertino" nel Comune di Tivoli (RM), in località Barco. Proponente: Ditta Fratelli Poggi SRL, C.F. 00408040582 - Partita IVA 00884801002.

Oggetto: Autorizzazione industria estrattiva di seconda categoria ai sensi della Legge Regionale 17/2004 articolo 30 comma 2 - Progetto di "Autorizzazione di apertura di nuova attività estrattiva di travertino" nel Comune di Tivoli (RM), in località Barco.
Proponente: Ditta Fratelli Poggi SRL, C.F. 00408040582 - Partita IVA 00884801002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive;

Vista l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:
- *Statuto della regione Lazio;*
- *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i;*
- *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;*

Vista la DGR n.° 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'Ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n.° 1;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G02539 dell'8 marzo 2022 del Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Attività Estrattive" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Leonilde Tocchi";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.° 241 *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Vista la Legge Regionale n.17 del 06 dicembre 2004 *"Disciplina organica in materia di cave e torbiere"*;

Visto il Regolamento regionale 14 aprile 2005, n. 5 di attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n.17;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008 n.° 117 "Attuazione della Direttiva 2006/21CE relativa alla gestione dei rifiuti dell'industrie estrattive e che modifica la Direttiva 2004/35CE";

Viste le norme a tutela della sicurezza sul lavoro all'interno del cantiere estrattivo e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n.° 128, il Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n.° 624 e Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.° 81;

Vista la Legge regionale 22 ottobre 2018, n.° 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" e in particolare l'articolo 31 concernente "Azioni strategiche

per il rilancio e la riqualificazione del settore estrattivo con modifica alla legge regionale 6 dicembre 2004, n.° 17";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20 aprile 2011, numero 7 concernente: "Legge regionale 6 dicembre 2004, n.° 17. Approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive", pubblicata sul B.U.R.L. del 7 luglio 2011 n.° 25 - S.O. n.° 134;

Considerato che il Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE), è uno strumento di pianificazione territoriale ed un atto di programmazione settoriale ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 4 della Legge Regionale 17/2004;

Visto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, della già citata legge Regionale 17/2004, fino all'adeguamento del PTPG al PRAE, le attività estrattive sono autorizzate dal direttore della direzione regionale competente solo nei casi di preminente interesse socio-economico sovracomunale e di salvaguardia dei livelli occupazionali;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.° 474 del 18 novembre 1998, pubblicata sul BURL del 30 dicembre 1998 n.° 36, che definisce i parametri di valutazione del preminente interesse socio-economico sovracomunale;

Vista l'istanza presentata dalla Ditta Fratelli Poggi S.r.l. pervenuta in data 19 ottobre 2018 e registrata al protocollo regionale 0650706 tesa ad ottenere *"l'autorizzazione per una nuova attività estrattiva a cielo aperto di travertino in località Barco nel territorio del comune di Tivoli*" sull'area in disponibilità individuata al foglio 61 particelle 42/p, 80, 143, 145, 147 e 167/p e al foglio 62 particelle 82, 216 e 219 del Nuovo Catasto Terreni del comune di Tivoli per una superficie totale di Ha 5.93.02 e coltivabile pari a Ha 3.65.75 sul progetto che aveva già ricevuto, con Determinazione n. G09262 del 20/07/2018, pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e parere favorevole condizionato della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive nella seduta del 9 maggio 2018;

Verificata la documentazione allegata alla domanda e concernente il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di coltivazione di materiali di cava, prevista all'art 4 del Regolamento Regionale n. 5/2005;

Considerato che, trattandosi di attività rivolta all'estrazione di pietre ornamentali, in base ai parametri di valutazione definiti nella delibera di consiglio regionale 474/1998, sussiste il preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava;

Appurata la piena e incondizionata disponibilità dell'area interessata dalla proposta progettuale da parte della società richiedente;

Considerato che il sito proposto per l'apertura della nuova cava ricade parzialmente all'interno della concessione mineraria delle "Acque Albule";

Visto il certificato di destinazione urbanistica in corso di validità, rilasciato dal Comune di Tivoli Settore VI – Urbanistica, Prot. n. 11539 del 25/02/2022, dal quale risulta che l'area sita nel Comune di Tivoli distinta in catasto al Foglio 61 particelle 42, 80, 143, 145, 147 e 167 è classificata, dal PRG vigente, *"parte in sottozona G/3 "(verde pubblico attrezzato o sportivo)", parte in sottozona D/3 "(estrattiva e di riserva industriale)", parte in sottozona E/3 "(agricola e di riserva estrattiva)" e parte viabilità pubblica"* e che la stessa *"è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.° 42, interessata parzialmente da "protezione delle aree boscate", ex art. 142, primo comma, lettera g), del codice dei beni culturali e del paesaggio"* nonché è interessata dal *"SIC IT6030033 TRAVERTINI ACQUE ALBULE (BAGNI DI TIVOLI)"*ai sensi delle DGR 651/2005 e 813/2017;

Visto il certificato di destinazione urbanistica in corso di validità, rilasciato dal Comune di Tivoli Settore VI – Urbanistica, Prot. n. 11542 del 25/02/2022, dal quale risulta che l'area sita nel Comune di Tivoli distinta in catasto al Foglio 62 particelle 82, 216 e 219 è classificata, dal PRG vigente, "*parte in sottozona D/3 "(estrattiva e di riserva industriale)", parte in sottozona G/3 "(verde pubblico attrezzato o sportivo)""* e che la stessa *"è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.° 42, interessata parzialmente da "protezione delle aree boscate", ex art. 142, primo comma, lettera g), del codice dei beni culturali e del paesaggio"* nonché è interessata dal *"SIC IT6030033 TRAVERTINI ACQUE ALBULE (BAGNI DI TIVOLI)"* ai sensi delle DGR 651/2005 e 813/2017;

Considerato che la richiesta di apertura di una nuova attività estrattiva di travertino sita in territorio del comune di Tivoli in località Barco ha ottenuto il parere favorevole condizionato della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive nella seduta del 9 maggio 2018;

Considerato che con nota n. 310187 del 25/05/2018 la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha comunicato il seguente estratto del verbale della seduta della C.R.C. del 9 maggio 2018: *"PARERE FAVOREVOLE sulla fattibilità del progetto sotto il profilo strettamente minerario per anni 10 (dieci) con la condizione dell'osservanza a quanto disposto con la nota prot. N. 4528 del 31.08.2017 la quale in particolare l'Autorità di Bacino ha adottato le misure temporanee riguardanti i limiti di escavazione fissati in metri 12 per le cave poste all'interno dell'area della Concessione Mineraria delle Acque Albule e metri 30 se poste all'esterno della Concessione mineraria de qua"*;

Vista la pronuncia di V.I.A., favorevole con prescrizioni, espressa con determinazione regionale n. G09262 del 20/07/2018 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 sul progetto "Intervento di nuova cava di travertino ai sensi della L.R. n.17/2004", nel Comune di Tivoli (RM), in località Barco;

Preso Atto del parere favorevole dell'Area Sistemi Naturali espresso in sede di procedura V.I.A. in merito all'interferenza con il SIC "Travertini Acque Albule" con nota prot. n. 70155 del 09/02/2016;

Preso Atto del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale espresso per silenzio assenso in sede di procedura V.I.A. e pervenuto solo successivamente in data 19 ottobre 2018 in allegato all'istanza;

Vista la nota n.° 39502 del 16 gennaio 2020 con la quale la struttura regionale competente in materia di attività estrattive ha indetto la conferenza dei servizi, decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e con svolgimento in forma semplificata e modalità asincrona, prevista all'articolo 30 comma 2 della legge regionale 17/2004;

Vista la nota n.° 459239 del 24 maggio 2021 con la quale la struttura regionale competente in materia di attività estrattive ha ribadito alle amministrazioni coinvolte che se non avessero reso le proprie determinazioni entro 30 giorni sarebbe stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi;

Vista l'attestazione redatta da istruttore demaniale Avv. Pietro Carlo Pucci concernente la qualitas soli rispetto agli usi civici, trasmessa in sede di conferenza dei servizi in data 6 ottobre 2020 prot. n.° 852874, e dalla quale risulta che *"i terreni, interessati da richiesta di autorizzazione per una nuova attività estrattiva a cielo aperto di travertino, distinti in catasto di Tivoli al foglio 61, particelle 42/p, 80, 143, 145, 147, 167/p, e al foglio 62, particelle 216 e 219 non appartengono ad alcun demanio collettivo, né sono privati gravati da usi civici, ma sono privati non gravati da alcun diritto di uso civico"*;

Viste le considerazioni espresse in sede di conferenza dei servizi da parte del Settore VI Sezione Ambiente del Comune di Tivoli con nota n.° 6129 del 3 febbraio 2020;

Vista la successiva nota n.° 28522 del 10 giugno 2020 trasmessa, in sede di conferenza dei servizi, dal Settore VI Sezione Ambiente del Comune di Tivoli con la quale *"si comunica che sono state accolte le richieste formulate nella precedente nota prot. n.° 6129 del 3 febbraio 2020, ad eccezione di quanto specificato al punto 4) della stessa"*;

Vista la nota prot. n.° 463544 del 25 maggio 2021 trasmessa, in sede di conferenza dei servizi, dall'Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e sismico regionale con la quale *"si rappresenta che l'intervento di apertura di nuovo sito estrattivo in progetto non interessa territori gravati dal Vincolo Idrogeologico"*;

Visto il parere espresso in sede di conferenza di servizi dalla Città metropolitana di Roma, pervenuto in data 17 aprile 2020 e registrato nel protocollo regionale al n.° 0349743 del 17 aprile 2020, nel quale si legge: *"Considerato che l'intervento, rientrando le attività estrattive tra gli usi del suolo ammessi dal PRG vigente del Comune di Tivoli, non necessita di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 7 delle NA del PTPG"*;

Visto il parere espresso in sede di conferenza dei servizi dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale con nota n.° 4037 del 10 giugno 2020 nel

quale si ribadisce che *"il procedimento in oggetto rientra nell'ambito delle sei richieste di autorizzazioni di attività estrattive individuate nella nostra nota prot. n.° 4528 del 31/08/2017 avente ad oggetto: Adempimenti art. 46 NTA PS5 - Adozione temporanea limiti escavazione - Riesame pareri di competenza attività estrattive in falda dei Comuni di Tivoli e Guidonia, e successiva nota prot. n.° 5143 del 2/10/2017"*;

Vista la nota dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale – Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi prot. 4528 del 31/08/2017, acquisita al prot. Regionale n. 437735 del 01/09/2017, e in particolare l'affermazione: *"i limiti di escavazione transitoriamente concordati sono fissati, per le cave poste all'esterno della Concessione Mineraria delle "Acque Albule" e ricadenti nella "Zona delle cave di travertino" così come definita nelle tavole P4 Cf 6/8, 7/8 e 8/8 del PS5, alla profondità massima di 30 metri dal piano di campagna, mentre per quelle attività poste all'interno della nominata concessione, l'approfondimento degli scavi potrà raggiungere un massimo di 12 metri dal piano di campagna";*

Considerato che il sito estrattivo oggetto del presente provvedimento ricadeva tra i pareri sospesi per i quali l'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale – Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, con nota prot. n. 5143 del 02/10/2017, acquisita al Prot. regionale n. 493728 del 03/10/2017, ha comunicato che *"nell'ambito dei procedimenti in essere, il riesame dei pareri relativi alle richieste sospese saranno formulati dal competente ufficio regionale ma dovranno adeguarsi alle prescrizioni condivise dal tavolo tecnico"*;

Considerato che il sito estrattivo oggetto del presente provvedimento ricade parzialmente all'interno dell'area della Concessione Mineraria delle Acque Albule, e che, per effetto delle misure temporanee inerenti i limiti di escavazione, la quota di massimo approfondimento consentita è fissata a 12 metri dal piano di campagna originario in corrispondenza della particella n. 82 del foglio 62 e delle particelle n. 42/p, 143, 80 del foglio 61, nonché della parte centrale della particella 167 del foglio 61, mentre è fissata a 30 metri dal piano di campagna originario per le restanti aree;

Considerato che ai sensi dell'articolo 14 bis comma 4 della legge 241/1990 la mancata comunicazione di parere entro il termine di cui all'articolo 14 bis comma 2 lettera c) da parte delle seguenti amministrazioni: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - ARPA Lazio - Area regionale Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica - Area regionale Usi Civici, Credito e Calamità Naturali - Area regionale Foreste e Servizi Ecosistemici - ASL Roma 5, regolarmente convocate, equivale ad assenso senza condizioni;

Esaminati i seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica;
- Piano di coltivazione e recupero;
- Relazione Tecnico-Economica e documentazione per la valutazione del preminente interesse sovracomunale;
- Relazione geologica;

- Sintesi non Tecnica;
- Studio di Impatto Ambientale;
- Calcolo di stabilità - Fronte cava profilo A-A' Lato setto cava in esercizio;
- Calcolo di stabilità - Fronte cava profilo B-B' Lato capannone;
- Relazione Floro/Faunistica e Progetto di Recupero Agrario;
- Relazione di valutazione di incidenza;
- TAV 01: Corografia-Stralcio PTPR-PRG-Catastale;
- TAV 02: Planimetria di intervento su base catastale;
- TAV 03: Planimetria di intervento della coltivazione Comparto I e II;
- TAV 04: Planimetria di inserimento dello scavo nell'area;
- TAV 05: Planimetria area di intervento – Area di scavo su base ortofoto;
- TAV 06: Planimetria stato di fatto su rilievo di dettaglio;
- TAV 07: Planimetria stato di fine coltivazione su rilievo di dettaglio – completo invaso dello scavo;
- TAV 07.1: Planimetria stato di fine coltivazione – Comparto I su rilievo di dettaglio;
- TAV 07.2: Planimetria stato di fine coltivazione – Comparto II su rilievo di dettaglio;
- TAV 08: Planimetria stato di recupero finale su rilievo di dettaglio;
- TAV 09: Profili – stato di fatto – fine coltivazione – recupero;
- TAV 10: Documentazione fotografica;
- Computo metrico del 24/03/2015;
- Piano di Gestione Rifiuti di Estrazione;
- Relazione Geologica integrativa;
- Documento AUA a) Relazione Tecnica b) Relazione Tecnica vasca di decantazione e verifica di portata;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali – Relazione tecnica;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpi idrici superficiali – Tavola Unica: inquadramento cartografico – Elaborato Grafico;
- Bacino idrogeologico n. 26 Tivoli-Guidonia (Acque Albule);
- Corridoio fluviale dell'Aniene;

Vista la D.G.R. n. 652 del 20/09/2020 "Approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle cave ai sensi della LR 17/2004" e dei relativi allegati;

Considerato che la legge regionale 17/2004 dispone, all'articolo 14 comma 2, che la polizza fidejussoria a garanzia dei lavori di recupero ambientale sia determinata sulla base del prezzario regionale vigente per le opere ed i lavori pubblici;

Visto l'aggiornamento con revisione della nuova tariffa dei prezzi, edizione luglio 2022, approvato con la D.G.R. n. 640 del 26/07/2022;

Visto l'aggiornamento del computo metrico, trasmesso a mezzo PEC in data 25 ottobre 2022 prot. n. 1050968, in cui l'importo considerato necessario alla realizzazione dei lavori di recupero ambientale è quantificato dal progettista

essere pari ad € 1.603.286,61;

Considerato che l'importo calcolato dal progettista non è comprensivo di IVA al 22% e che la Ditta Fratelli Poggi Srl è in possesso di certificato Q-CERT valido fino al 30 dicembre 2023 dal quale si evince l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti dello standard internazionale ISO 14001:2015 che, in applicazione dei criteri definiti nella citata DGR 652/2020, comporta una riduzione dell'importo della polizza fidejussoria da prestare a garanzia dei lavori di recupero ambientale del 25 %;

Rideterminato d'ufficio l'importo della polizza fidejussoria da prestare a garanzia dei lavori di recupero ambientale, applicando la riduzione del 25 % prevista dalla DGR 652/2020 e aggiungendo l'I.V.A. al 22%, in € 1.467.007,25;

Preso atto che dalla valutazione della documentazione amministrativa presentata, la Ditta Fratelli Poggi S.r.l. possiede i requisiti tecnico-economici e amministrativi previsti dall'art 4 del Regolamento Regionale n. 5/2005, acquisita con nota prot. regionale 0086901 del 28/01/2022, comprensiva di clausola Antipantouflage e D.U.R.C.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 comma 2 della legge regionale 17/2004, la Ditta Fratelli Poggi S.r.l. con sede legale in via Giunio Bazzoni n. 3 – 00195 Roma – Partita IVA 00884801002, Codice Fiscale 00408040582, indirizzo PEC poggispa@fbnetpec.it, all'apertura di nuova cava come da progetto approvato di "Autorizzazione di apertura di nuova attività estrattiva di travertino", nel Comune di Tivoli (RM), in località Barco, sui terreni privati di cui ai seguenti estremi catastali: Foglio n. 61, particelle n. 42/p, 143, 145, 147, 167/p, 80 e Foglio n. 62, particelle n. 82, 216, 219, su un'area complessiva pari ad ha 5 ca 93 a 02, di cui interessata dai lavori estrattivo ha 3 ca 65 a 75, con l'estrazione di materiale utile attesa pari a m^3 235.275;

2. Di dare atto che la Ditta Fratelli Poggi S.r.l. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamate;

3. La durata della presente autorizzazione è pari ad anni 10 (dieci) decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

4. In caso di mancato inizio dei lavori di coltivazione entro il termine perentorio di anni uno dalla data di stipula dell'atto di convenzione, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 17/2004, con l'Amministrazione Comunale di Tivoli, la presente autorizzazione si intende decaduta, *ipso iure;*

5. Nel caso in cui uno solo dei requisiti indispensabili quali la piena disponibilità dell'area di cava e la capacità tecnico- economica dell'impresa ad effettuare i lavori autorizzati, venisse a mancare, l'autorizzazione si intende decaduta, *ipso iure;*

6. Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione la Ditta Fratelli Poggi S.r.l. dovrà realizzare, seguendone l'ordine esposto, i seguenti adempimenti:

a- l'aggiornamento di tutte le tavole di progetto e del piano di coltivazione e recupero ambientale con lo stralcio della parte al di sotto dei limiti imposti dalla C.R.C., finalizzato alla realizzazione della verifica di ottemperanza così come disposta nella Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale emessa con determinazione regionale n. G09262 del 20/07/2018;

b- sottoscrivere polizza fidejussoria secondo le modalità previste all'articolo 1 della legge 348/1982, indicando quale beneficiario il comune di Tivoli e garantendo l'amministrazione comunale nel caso di parziale o totale difformità circa la realizzazione del progetto di recupero ambientale approvato e/o in caso di attivazione, a carico dell'esercente, di una delle procedure concorsuali previste dalla normativa vigente, e nel rispetto dei seguenti vincoli:
   1. l'importo complessivo dei lavori delle opere da garantire risulta essere pari almeno ad € 1.467.007,25;
   2. il periodo di copertura della polizza fidejussoria dovrà eccedere di anni due la data presunta di ultimazione dei lavori autorizzati dal presente atto;
   3. il contratto di polizza dovrà fare esplicito riferimento al presente atto;

c- sottoscrivere apposita Convenzione con il comune di Tivoli così come disposto dall' articolo 14 della legge regionale 17/2004;

d- rendere individuabile il perimetro dell'area autorizzata mediante l'apposizione in loco di termini lapidei geo-referenziati, con coordinate espresse nel sistema VGS 84, in corrispondenza dei vertici della poligonale chiusa che corrispondono alla rappresentazione grafica dell'area di cava autorizzata e redigendo apposito verbale delle operazioni di perimetrazione alla presenza di personale dell'Area Attività Estrattive della Regione Lazio e di personale tecnico dell'Amministrazione Comunale;

e- trasmettere copia della Convenzione, copia della polizza fidejussoria, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive - Via di Campo Romano 65 – 00173 Roma, PEC attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it ;

f- inviare denuncia di esercizio, così come previsto dall'articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959 numero 128, a:
   a. Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive – Via di Campo Romano 65 – 00173 Roma, PEC attivitaestrattive@regione.lazio.legalmail.it ;
   b. Comune di Tivoli (articolo 28 comma 1 D.P.R. 128/1959).

7. La Ditta Fratelli Poggi S.r.l. è inoltre tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Presso l'area di cava autorizzata ognuna delle attività lavorative previste nel piano di coltivazione autorizzato, potrà essere svolta solo dopo l'invio della prevista di denuncia di esercizio.

b. Nella parte di cantiere estrattivo ricadente all'interno del perimetro della Concessione Mineraria delle "Acque Albule" (Foglio 61 particelle n. 143, 80, 82/p e

42/p) i lavori di escavazione dovranno rispettare la quota di massimo approfondimento di 12 metri dal piano di campagna originario mentre nella restante parte del cantiere estrattivo i lavori di escavazione dovranno rispettare la quota di massimo approfondimento di 30 metri dal piano di campagna originario;

c. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni disposte nella Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale emessa con determinazione regionale n. G09262 del 20/07/2018 e in particolare:
   1. *durante i lavori di coltivazione del travertino, il Direttore dei Lavori o persona di sua fiducia, nell'ambito delle verifiche continue sulla stabilità dei fronti, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 624/1996, dovrà verificare anche la possibile presenza di cavità carsiche, che potrebbero condizionare la stabilità dei fronti stessi e quindi le condizioni di sicurezza del sito di cava;*
   2. *dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di almeno 5 metri dalla vegetazione presente lungo i limiti del cantiere estrattivo;*
   3. *la produzione delle polveri dovrà essere limitata in modo da non interferire con gli elementi antropici presenti nelle aree circostanti la cava, in particolare con la viabilità e le abitazioni ubicate a valle del sito estrattivo;*
   4. *dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. Gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava, dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico;*
   5. *come previsto dalla D.G.R. n. 222 del 25/03/2005, la società proponente dovrà attivare il monitoraggio delle acque interagenti con l'attività di cava, con la trasmissione dei dati all'Area "Centro Funzionale Regionale".*

d. ai sensi dell'articolo 33 comma 2 del D.P.R. 128/1959 dovranno essere compilati, e tenuti aggiornati almeno con cadenza triennale, i piani topografici dei lavori;

e. ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge regionale 17/2004, entro il 30 giugno di ogni anno dovrà essere trasmessa al Comune e alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive una perizia giurata che, sulla base di apposito rilievo, attesti lo stato di avanzamento del piano di coltivazione con l'indicazione dell'esatto quantitativo del materiale utile estratto;

f. non dovrà essere consentito ad estranei l'accesso al cantiere estrattivo se non in presenza e previa autorizzazione del Direttore Responsabile dei Lavori e/o di suo delegato.

Le eventuali richieste di varianti al Piano di coltivazione e/o di recupero ambientale approvato dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune di Tivoli, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della legge regionale 17/2004.

Il titolare dell'autorizzazione è obbligato al rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamentari nonché di tutte le prescrizioni che comunque venissero impartite dall'Autorità Regionale per il controllo e il regolare sfruttamento della risorsa mineraria.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al rispetto delle prescrizioni contenute in tutti gli atti e/o pareri endo-procedimentali che hanno concorso alla sua formazione, fanno capo agli Enti preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.
La vigilanza sul rispetto delle norme contenute nella legge regionale 17/2004, delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, e degli obblighi oggetto della convenzione, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 17/2004, sono demandate all'Amministrazione comunale che in caso di semplice inosservanza può disporre la sospensione dell'attività estrattiva mentre in caso di inosservanze, gravi e reiterate, ai sensi dell'articolo 24 comma 3, dispone la revoca della presente autorizzazione.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati agli atti, inficia la validità del presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini dell'attività di cava senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi.

La presente determinazione sarà notificata alla Ditta Fratelli Poggi S.r.l., al Comune di Tivoli e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Andrea Rafanelli
(Atto prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16408

Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fonte Cottorella", in Comune di Rieti. Istituzione delle zone di protezione ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 26 giugno 1980 n. 90 e riduzione delle portate rilasciate in concessione con Determinazione G15244 del 14.12.2020. Concessionario: Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. (P.IVA 00042030577)

OGGETTO: Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fonte Cottorella", in Comune di Rieti. Istituzione delle zone di protezione ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 26 giugno 1980 n. 90 e riduzione delle portate rilasciate in concessione con Determinazione G15244 del 14.12.2020.
Concessionario: Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. (P.IVA 00042030577)

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive;

VISTA l'organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: "Presa d'atto della "Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542". Modifica della Determinazione della Direzione regionale "Ciclo de Rifiuti" n. G03478 del 30 marzo 2021";

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all' Ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Attività Estrattive" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all' ing. Leonilde Tocchi;

VISTE le principali disposizioni legislative e regolamentari sulle concessioni minerarie in particolare:

- R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno", testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all'attività di ricerca e coltivazione;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382" che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382" che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- L.R. 26 giugno 1980, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni "Norme per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Lazio", testo che regola le disposizioni regionali sulla materia;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. G15244 del 14.12.2020, pubblicata sul B.U.R.L. n. 155 del 29.12.2020, la Regione Lazio ha provveduto al rilascio, a favore della Società Antiche Fonti di Cottorella S.p.A (P.IVA 00042030577), con sede a Rieti, Via Fonte Cottorella 19, della Concessione mineraria denominata "Fonte Cottorella" per trenta (30) anni, a decorrere dalla data del suddetto provvedimento;
- la Determinazione di cui sopra, tra le varie prescrizioni, prevedeva che la Società Antiche Fonti Cottorella S.p.A entro un anno dal rilascio del titolo concessorio, producesse "*un nuovo studio geologico e idrogeologico, ai fini dell'individuazione delle zone di protezione igienico sanitaria e ambientale*".

VISTO che in data 10.12.2021 con nota prot. n. 1023153, successivamente integrata in data 04.05.2022 con nota prot. 436890, la Società Antiche Fonti di Cottorella S.p.A., ha prodotto la relazione geologica e idrogeologica, ai fini dell'individuazione delle zone di protezione igienico sanitaria e ambientale, chiedendo contestualmente la riduzione delle portate concesse con Determinazione dirigenziale n. G15244 del 14.12.2020, per la Sorgente denominata Fonte Cottorella da 3 (tre) a 1 (uno) l/s e per il pozzo denominato "pozzo Fonte Cottorella" da 15 (quindici) a 5 (cinque) l/s;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 468353 del 13.05.2022 l'Amministrazione regionale ha comunicato a tutti gli Enti interessati, l'avvio del procedimento concernente l'individuazione delle zone di protezione igienico sanitaria e ambientale della Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fonte Cottorella", in Comune di Rieti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7 comma 1 e art. 8 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con nota prot. n. 506367 del 23.05.2022 l'Amministrazione regionale ha indetto apposita conferenza di servizi per acquisire i pareri di legge, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 2, lett. a, della L.241/1990;

CONSIDERATO che in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra risulta pervenuto il parere positivo della A.S.L. di Rieti, acquisito al protocollo con n. 590209 del 15.06.2022;

ATTESO che alla luce degli atti di assenso anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 24;

VISTO che l'istanza di riduzione delle zone di protezione è stata sottoposta al parere della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali convocata per il giorno 03.11.2022 con nota n. 1036161 del 20.10.2022 inviata ai Componenti della Commissione e nota n. 1035885 di pari data inviata ai Comuni e alle Asl territorialmente competenti;

VISTO il verbale della seduta del 03.11.2022 nella quale la Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali, ha espresso parere favorevole all'istituzione delle zone di protezione così come descritte nella relazione geologica e individuate nella cartografia prodotta dalla Società, che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante, esprimendo contestualmente parere favorevole alla riduzione delle portata concesse, ovvero per la Sorgente denominata Fonte Cottorella riduzione da 3 (tre) a 1 (uno) l/s e per il pozzo denominato "pozzo Fonte Cottorella" riduzione da 15 (quindici) a 5 (cinque) l/s;

RITENUTO pertanto, sulla base degli esiti istruttori e del parere favorevole della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali, di procedere, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 26 giugno 1980 n. 90, all'istituzione delle zone di protezione secondo la cartografia allegata e parte integrante del presente atto, dove la zona di protezione igienico-sanitaria per il pozzo Fonte Cottorella e la sorgente Cottorella è individuata dalla linea di colore verde, la zona di protezione igienico-sanitaria per la sorgente Fontanaccio è individuata dalla linea di colore rosso, le zone di protezione ambientale sono individuate dalla linea tratteggiata di colore celeste, mentre con linea continua di colore arancio è identificato il perimetro della concessione;

RITENUTO inoltre di accogliere l'istanza di riduzione delle portate rilasciate in concessione con Determinazione G15244 del 14.12.2020, presentata contestualmente dalla stessa Società, portando le portate concesse per la Sorgente denominata Fonte Cottorella a 1 (uno) l/s e per il pozzo denominato "pozzo Fonte Cottorella" a 5 (cinque) l/s;

TENUTO CONTO che le acque minerali e termali fanno parte del patrimonio indisponibile regionale, come sancito dall'art. 11 della Legge 16 maggio 1970, n. 281 e dall'art. 1 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 90 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di istituire per la Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Fonte Cottorella", in Comune di Rieti, rilasciata in concessione, con Determinazione dirigenziale n. G15244 del 14.12.2020, alla Società Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. (P.IVA 00042030577), con sede in Rieti, Via Fonte Cottorella 19, le zone di protezione ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 26 giugno 1980 n. 90;

2) Di consentire alla Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. l'utilizzo di un quantitativo massimo di acqua così definito:

CAPTAZIONE	Portata max (l/s)
Sorgente "FONTE COTTORELLA"	1,0
Sorgente "FONTANACCIO"	4,0
Pozzo "FONTE COTTORELLA"	5,0

3) Le zone di protezione istituite sono distinte in zona di protezione ambientale e in zona di protezione igienico sanitaria, secondo la cartografia allegata e parte integrante del presente atto, in cui la zona di protezione igienico-sanitaria per il pozzo Fonte Cottorella e la sorgente Cottorella è individuata dalla linea di colore verde, la zona di protezione igienico-sanitaria per la sorgente Fontanaccio è individuata dalla linea di colore rosso, le zone di protezione ambientale sono individuate dalla linea tratteggiata di colore celeste, mentre con linea continua di colore arancio è identificato il perimetro della concessione;

4) Le zone di protezione igienico-sanitaria sono localizzate intorno alle opere di presa e nelle loro immediate vicinanze, tali aree devono essere adibite esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio, al fine di salvaguardare i requisiti geologici e igienico - sanitari del pozzo e delle sorgenti;

5) Le zone di protezione ambientale**,** necessarie per la salvaguardia, la conservazione e la qualificazione del pozzo e delle sorgenti sono sottoposte, ai sensi dell'art. 94 comma 4 del D.lgs.152/2006 e s.m.i., ai seguenti divieti:
   a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
   b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
   c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
   d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
   e) aree cimiteriali;
   f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
   g) apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
   h) gestione di rifiuti;
   i) stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;

l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
m) pozzi perdenti;
n) pascolo e la stabulazione di bestiame.

In tali zone saranno inoltre disciplinate, ovvero sottoposte a preventivo studio di fattibilità e nulla osta le modalità di costruzione e realizzazione di:

- fognature;
- edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
- opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
- piani di utilizzazione.

6) Restano confermati tutti gli obblighi e le disposizioni dettati con la Determinazione dirigenziale n. G15244 del 14.12.2020 di rilascio della Concessione, che si intendono integralmente riportati;

7) Copia della presente determinazione sarà inviata al Comune di Rieti, per l'adeguamento degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 90/80 e s.m.i.;

8) Il Comune di Rieti è tenuto a vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di cui innanzi nonché a vietare, per quanto di competenza, qualsiasi attività che possa compromettere le caratteristiche igienico-sanitarie della falda mineralizzata.

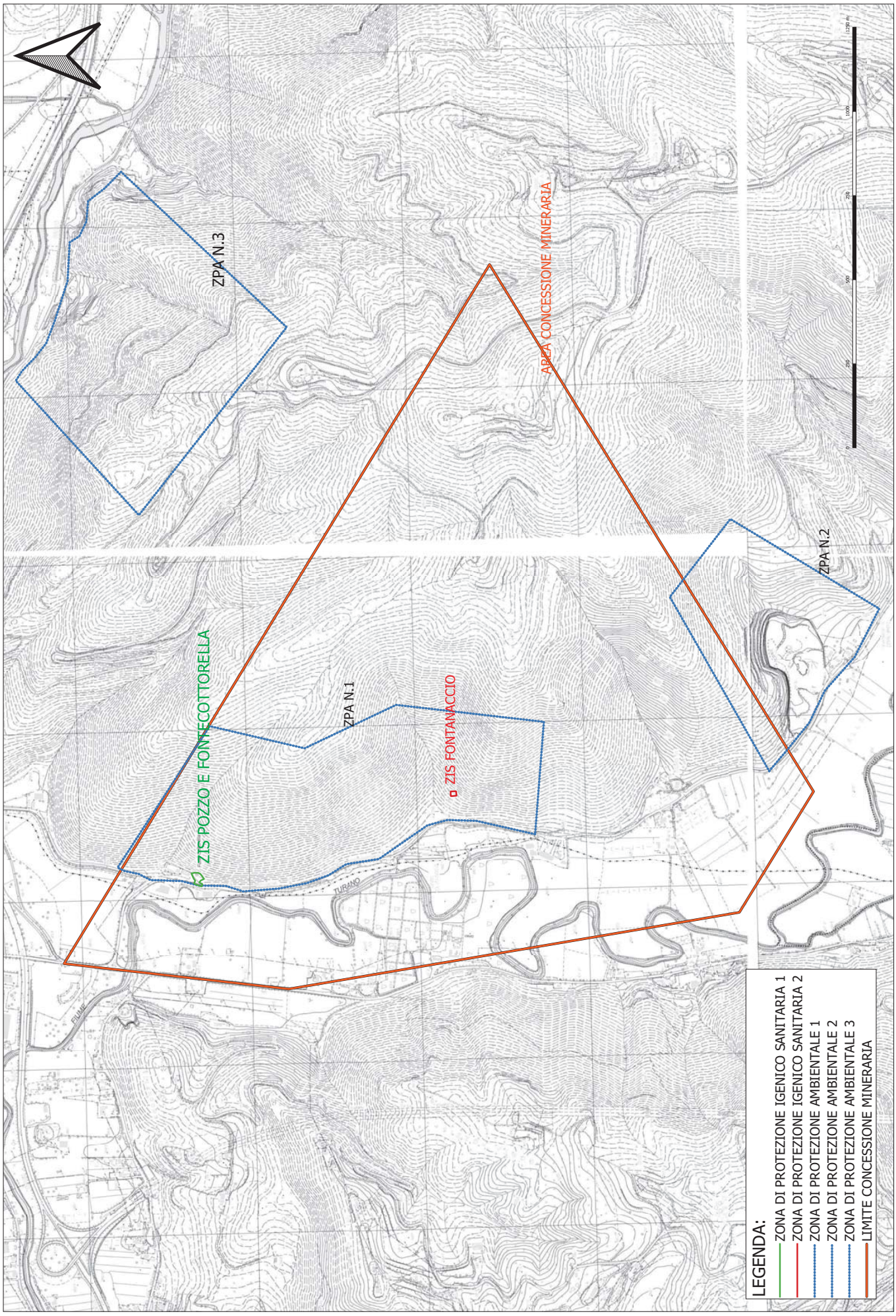
9) L'istituzione delle zone di protezione della Concessione mineraria denominata "Fonte Cottorella", di cui alla presente determinazione, non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Andrea Rafanelli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Carta sovrapposizione del perimetro della concessione con i perimetri delle zone di protezione igienico sanitaria e ambientale, su base ctr, scala 1:5.000



Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16557

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Bassiano (LT) - Codice creditore 37

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 – Liquidazione II rata del 30% al Comune di Bassiano (LT) – Codice creditore 37.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale n. 262407 del 16 marzo 2022, concernente "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 10 maggio 2022, concernente "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 10 maggio 2022, concernente "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della

Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

PRESO ATTO, pertanto, della nuova numerazione degli impegni, conseguente al riaccertamento nel bilancio annualità 2022, dei residui attivi e passivi del bilancio annualità 2021;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 13 luglio 2017, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale – cap. E32510 e cap. E32501 per la raccolta differenziata dei rifiuti che, tra l'altro, destina a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale l'importo totale di € 21.700.000,00 per la realizzazione di ecocentri e centri di raccolta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00937 del 29 gennaio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07481 dell'11 giugno 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso al Comune di Bassiano (LT) l'importo di € 392.355,72;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09629 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11747 del 24 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Latina, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G07481 dell'11 giugno 2018;

CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, all'Amministrazione del Comune di Bassiano (LT) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 78.471,14, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della seconda rata di € 117.706,72, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 10191 del bilancio regionale, annualità 2022;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Bassiano (LT), acquisita al protocollo regionale n. 1154843 dell'17 novembre 2022 e precedenti, rispondente a quanto richiesto con nota n. 636609 del 15 ottobre 2018 con la quale è stata comunicata l'ammissione a contributo:

- L'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la stazione appaltante – R.U.P. (art. 31 del DL.vo 50 del 18 aprile 2016);
- L'atto di approvazione del progetto esecutivo;
- Copia completa del progetto in formato digitale con elaborati firmati digitalmente dal progettista e dal R.U.P.;
- Dichiarazione del R.U.P. per la stazione appaltante, prevista all'art. 9 della L.R. n.17/2009, per interventi con importo dei lavori a base di appalto fino ad € 500.000,00;
- Parere di cui all'art. 4, comma 1, della L.R n.5/2002 da richiedere all'Area Genio Civile competente per territorio, per interventi con importo dei lavori a base di appalto superiore ad € 500.000,00 e fino a € 3.000.000,00;
- Contratto di appalto e del verbale di consegna lavori alla scrivente Direzione;
- Quadro economico di progetto esecutivo e post gara di aggiudicazione, con indicazione del ribasso d'asta.

VERIFICATA la documentazione acquisita nel rispetto della nota n. 636609 del 15 ottobre 2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Bassiano (LT) – Codice creditore 37, l'importo di € 117.706,72 relativo alla seconda rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 10191/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

ing. Andrea Rafanelli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16597

Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% al Comune di Castelnuovo di Porto (RM) - Codice creditore 83

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 – Liquidazione III rata del 30% al Comune di Castelnuovo di Porto (RM) – Codice creditore 83.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale n. 262407 del 16 marzo 2022, concernente "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 10 maggio 2022, concernente

"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 10 maggio 2022, concernente "Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

PRESO ATTO, pertanto, della nuova numerazione degli impegni, conseguente al riaccertamento nel bilancio annualità 2022, dei residui attivi e passivi del bilancio annualità 2021;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 luglio 2017, n. 408, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti, che destina l'importo totale di € 34.300.000,00 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale, per la realizzazione di impianti di compostaggio nonché € 1.665.379,41 per l'attuazione di progetti sperimentali nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01332 del 5 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08943 del 16 luglio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso al Comune di Castelnuovo di Porto (RM) l'importo di € 196.000,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09628 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11750 del 24 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Roma, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G08943 del 16 luglio 2018;

CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, già nel corso del 2018, all'Amministrazione del Comune di Castelnuovo di Porto (RM) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 39.200,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G14614 del 26 ottobre 2022 è stata inoltre disposta la liquidazione all'Amministrazione del Comune di Castelnuovo di Porto (RM) della seconda rata, pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € 58.800,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della terza rata di € 58.800,00, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 13430 del bilancio regionale, annualità 2022;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Castelnuovo di Porto (RM), acquisita al protocollo regionale n. 1158877 del 18 novembre 2022 e precedenti, rispondente a quanto richiesto con nota n. 628404 del 11 ottobre 2018 con la quale è stata comunicata l'ammissione a contributo:

- Specifica relazione a firma del R.U.P. con il Quadro Economico derivante dalla gara espletata per l'affidamento dei lavori e delle forniture con l'indicazione di quanto erogato per ciascuna delle voci di spesa;
- Copia dei giustificativi di spesa (fatture emesse dai fornitori di beni, servizi e lavori e/o mandati di pagamento emessi dalla stazione appaltante anche a favore del personale interno alla stessa);
- Atti di incarico adottati dalla stazione appaltante (riferiti ad incarichi esterni ed interni alla stessa).

VERIFICATA la documentazione acquisita nel rispetto della nota n. 628404 del 11 ottobre 2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Castelnuovo di Porto (RM) – Codice creditore 83, l'importo di € 58.800,00 relativo alla terza rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto

disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 13430/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

ing. Andrea Rafanelli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16518

Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 63416/2022 per l'importo complessivo di euro 6.000,00 in favore delle famiglie di cittadini del Lazio appartenenti alle strutture operative di protezione civile, deceduti nell'ambito di operazioni di soccorso o vittime dell'attentato del 12 novembre 2003 a Nassiriya, sul capitolo di spesa U0000H41945, esercizio finanziario 2022

Oggetto: Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 63416/2022 per l'importo complessivo di euro 6.000,00 in favore delle famiglie di cittadini del Lazio appartenenti alle strutture operative di protezione civile, deceduti nell'ambito di operazioni di soccorso o vittime dell'attentato del 12 novembre 2003 a Nassiriya, sul capitolo di spesa U0000H41945, esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE della "Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale"

Su proposta del dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione n. G00844 del 29/01/2021 "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale a Fulvio Viel";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n.11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità che, ai sensi dell'art. 56, comma 2 della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2022";

- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la nota del 16 marzo 2022, protocollo n. 0262407 del Direttore generale, avente ad oggetto: “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;

- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1, con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”;

- la legge regionale 11 marzo 2003, n. 7 “Istituzione di un fondo di solidarietà delle famiglie di cittadini del Lazio appartenenti alle strutture di protezione civile deceduti nell’ambito di operazioni di soccorso”;

- la legge regionale 13 settembre 2004, n. 11, “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2004” e, in particolare, l’articolo 59;

PREMESSO CHE

- la citata legge regionale n. 7/2003 ha istituito un Fondo di Solidarietà in favore delle famiglie di cittadini del Lazio appartenenti alle strutture operative di protezione civile, deceduti nell’ambito di operazioni di soccorso, prevedendo, in particolare all’articolo 4, lettera b), un contributo alle spese di istruzione e di studio, pari ad euro 3.000,00 annui da erogare per ciascun figlio dell’operatore deceduto per l’intera durata dei corsi regolari ivi compresi gli studi universitari limitatamente alla durata ordinaria del corso;
- l’articolo 59 della citata legge regionale n. 11/2004 ha esteso i benefici di cui agli articoli 4 e 5 della l.r. 7/2003 ai familiari dei caduti, residenti ovvero in servizio in Patria nella Regione Lazio, vittime dell'attentato del 12 novembre 2003 a Nassiriya;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022 n. 966 concernente “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Secondo semestre 2022”, con la quale, tra l’altro, si prenota l’importo di euro 6.000,00 sul capitolo U0000H41945 (prenotazione di impegno n. 63416/2022) per l.r. 7/2003 (Fondo di solidarietà-Nassiriya);

CONSIDERATO che

dall'esame istruttorio delle istanze acquisite con prot. n. 416240 del 29/04/2022 e con prot. n. 939156 del 29/09/2022 risultano ricorrere i requisiti previsti dall'art. 4, lett. b) della legge regionale 11 marzo 2003, n. 7 per ambedue le istanze;

RITENUTO, pertanto, alla luce della documentazione trasmessa ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla legge regionale 11 marzo 2003, n. 7 e alla legge regionale 13 settembre 2004, n. 11, presentata dagli aventi diritto Antonietta Di Prata e Anna Zollo di:

- assegnare per l'anno 2022 le somme dovute, così come di seguito riportato:

Beneficiario	*Cod. cred.*	*Numero figli aventi diritto*	*Annualità 2022*
Antonietta di Prata	*82021*	*1 figlio*	*€ 3.000,00*
Anna Zollo	*89322*	*1 figlio*	*€ 3.000,00*
TOTALE			*€ 6.000,00*

- perfezionare la prenotazione di impegno n. 63416/2022 sul capitolo U0000H41945 – Missione 12 programma 07 pcf 1.04.02.05 esercizio finanziario 2022, per la somma a favore di ciascun avente diritto per un totale di € 6.000,00;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1) di assegnare per l'anno 2022 le somme dovute, così come di seguito riportato:

Beneficiario	*Cod. cred.*	*Numero figli aventi diritto*	*Annualità 2022*
Antonietta di Prata	*82021*	*1 figlio*	*€ 3.000,00*
Anna Zollo	*89322*	*1 figlio*	*€ 3.000,00*
TOTALE			*€ 6.000,00*

2) di perfezionare la prenotazione di impegno n. 63416/2022 sul capitolo U0000H41945 – Missione 12 programma 07 pcf 1.04.02.05 esercizio finanziario 2022, per la somma a favore di ciascun avente diritto per un totale di € 6.000,00;
3) che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su http://www.regione.lazio.it.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16562

Determinazione dirigenziale 14 aprile 2022 n. G 04572 Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016.

Oggetto: Determinazione dirigenziale 14 aprile 2022 n. G04572. Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale " per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016.

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";

- la legge 2 giugno 2016 n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" ed in particolare l'art.4 comma 1, che definisce le seguenti finalità:

  a) attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2;
  b) realizzare ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi;
  c) realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, volti alla creazione di

soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri d'acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

d) sviluppare ai fini di cui alle lettere a) e c), programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2;

- il decreto ministeriale del 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016";

- la deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2021, n.554 "Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017, n. 454 "Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale del 23/11/2016 di attuazione";

- la determinazione dirigenziale 8 novembre 2017 n.G15084 "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità della legge n.112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del decreto interministeriale di attuazione del 23/11/2016, come modificata dalla determinazione dirigenziale n.G10218 del 9 agosto 2018;

- la determinazione dirigenziale 31 luglio 2020 n.G09141 di aggiornamento Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" di cui all'art. 3 comma 4 del Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016;

CONSIDERATO

- che la Regione Lazio con la determinazione dirigenziale 8 novembre 2017 n. G15084, come modificata dalla determinazione dirigenziale 9 agosto 2018 n.G10281, ha ritenuto necessario procedere all'adozione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse, permanente e sempre aperto, per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale, come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 454/2017 e s.m.i., messo a disposizione da soggetti pubblici e privati sul territorio della Regione Lazio e reso disponibile ai Comuni capofila degli Ambiti sovra distrettuali per svolgere i programmi e i servizi individuati della Legge n112/2016;

- che con la determinazione dirigenziale 10 aprile 2018 n.G04647, è stato approvato il primo elenco del patrimonio immobiliare solidale,

periodicamente aggiornato ed integrato, da ultimo con determinazione 14 aprile 2022 n. G04572;

- che con la DGR n. 608 del 6 agosto 2019 è stata individuata l'ASP Asilo Savoia quale soggetto idoneo per lo svolgimento di attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art. 5, comma 4, lettera c, del D.M. del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale e che in data 23 settembre 2019 è stato sottoscritto il relativo Accordo di programma con validità massima pari a 36 mesi;

- che, in attuazione della DGR n. 1014 del 30 dicembre 2021 "Modifica all'Accordo di programma approvato con deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 608 "Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Individuazione dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia", operante nell'ambito del Raggruppamento II.PP.A.B. "Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" di Roma per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale", in data 23 febbraio 2022 è stato sottoscritto con l'ASP Asilo Savoia il nuovo Accordo di Programma, avente durata di 24 mesi;

PRESO ATTO

- che con nota prot.n.629629 del 27 giugno 2022 è pervenuta alla Direzione per l'Inclusione sociale la comunicazione da parte del comune di Monterotondo ad integrazione della documentazione richiesta al disponente Sig T. M. con nota prot. 585728 del 29 settembre 2018 della disponibilità di un immobile sito a Monterotondo in via Filippo Turati n. 115 ai fini dell'inserimento nell'elenco del patrimonio immobiliare solidale;

- che con nota prot.n. 809687 del 24 agosto 2022, è pervenuta alla Direzione per l'Inclusione sociale la comunicazione da parte del Sig. M. A. della disponibilità di un immobile sito a Roma, in Via Belforte del Chienti n.25 ai fini dell'inserimento nell'elenco del patrimonio immobiliare solidale;

- che con nota prot. n.1128071 dell'11 novembre 2022, è pervenuta alla Direzione per l'Inclusione sociale la comunicazione da parte del Municipio IX di Roma Capitale della disponibilità di un immobile sito a Roma, in via Gemmano, n.12 ai fini dell'inserimento nell'elenco del patrimonio immobiliare solidale;

- che con nota prot. n. 1088683 del 3 novembre 2022 è pervenuta alla Direzione per l'Inclusione sociale la comunicazione da parte del Sig. G.T. della disponibilità di un immobile sito a San Vito Romano, provincia di Roma, strada provinciale San Vito Bellegra n.3 ai fini dell'inserimento nell'elenco del patrimonio immobiliare solidale;

CONSIDERATO che è stata verificata la sussistenza della documentazione richiesta, ai sensi dell'Avviso di cui alla determinazione n.G15084/2017 e s.m.i., a corredo delle suddette manifestazioni di interesse;

RITENUTO

necessario procedere all'aggiornamento dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale" per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016, approvando il nuovo elenco, Allegato A, parte integrante alla presente determinazione, e che sostituisce integralmente l'Allegato A alla determinazione 14 aprile 2022 n. G04572

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di approvare l'"Elenco patrimonio immobiliare solidale" per le finalità della Legge n.112 del 22 giugno 2016, Allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente l'Allegato A alla determinazione 14 aprile 2022 n. G04572.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

La Direttrice
Ornella Guglielmino

ALLEGATO A

Elenco patrimonio immobiliare solidale

Ambito sovradistrettuale	Comune/Ente capofila	Soggetto disponente			Ubicazione immobile	Tipologia immobile
		Pubblico	Privato	Privato sociale		
Rieti 1 - Rieti 4 - Rieti 5	Consorzio sociale Rieti 1	Comune di Greccio			Piazza Aldo Moro in Spinaceto - Greccio	5 unità immobiliari in fabbricato che ospita un centro diurno
Viterbo 1 - Viterbo 2 - Viterbo 3	Viterbo			Associazione Il Volo	Via Abate Giulio Sperandini - San Lorenzo Nuovo (VT)	2 unità immobiliari
			Sig.ra C.R.M.		Strada Procoio, 4/a - Viterbo	porzione di villino bifamiliare di 97 mq
			Sig. M.B.		Località Campo Morto s.n.c. - Montalto di Castro	unità immobiliare di 76 mq posto al piano terra in fabbricato di nove vani con pollaio e terreno di pertinenza
Frosinone A - Frosinone B	Frosinone			Soc. Coop. OSA	Viale America Latina, 107 - Frosinone	unità immobiliare di 330 mq
				ANffAS Subiaco	Via Gorizia n. 5 - Fiuggi	unità immobiliare primo piano di 200 mq
				ANffAS Subiaco	Via Gorizia n. 5 - Fiuggi	unità immobiliare secondo piano di 200 mq
				La Meridiana Soc. Coop. Soc.	Via dei Manni - Alatri	palazzina signorile su tre livelli
				La Meridiana Soc. Coop. Soc.	Via Nuova 22 - Alatri	edificio composto da due livelli
				Diaconia Soc. Coop. Soc.	Via Badia 63 Località Due Cone Ceccano - Frosinone	fabbricato di 243 mq su due livelli
				Diaconia Soc. Coop. Soc	Via Aonio Paleario - Veroli	edificio ad uso abitazione su due piani
Latina 1 - Latina 2 - Latina 3	Latina		Sig.ra M.R.		Via dell'Acqua Solfa 46 - Aprilia (LT)	unità immobiliare di 157 mq con magazzino di 55 mq
				Associazione AGPHA	Via Aldo Moro 47 - Aprilia	unità immobiliare esteso su due piani
Latina 4 - Latina 5	Gaeta			Demetra A.P.S.	Via San Silviano - Terracina	terreno edificabile 9.030 mq
Roma 4.3 - Roma 4.4	Consorzio Valle del Tevere			Annaa Onlus	Strada del Sorbo 6 - Campagnano di Roma	porzione di casale di 350 mq con terreno di tre ettari
			sig. C.M.		Via Varisco 11, alloggio n. 5 Int. 5 - Bracciano	unità immobiliare 48 mq ERP a fini sociali assegnato a A.C. e spazi comuni.
				Il Trifoglio Soc. Coop.	Via Varisco 11, alloggi n.1,2,3,4 - Bracciano	4 unità immobiliari di 48 mq ERP a fini sociali e spazi comuni
			sig. G.R.		Via Varisco 11, alloggio n. 10 int. 10 - Bracciano	unità immobiliare di mq 48 ERP a fini sociali assegnato a A.C., Coop il Trifoglio Bracciano. Più spazi comuni. Cohousing
Roma 5.1 Roma 5.2	Guidonia Montecelio			Il Pungiglione Coop. soc.	Via T. Cellottini 20 - Monterotondo	unità immobiliare composta da tre camere e accessori
			Sig. T.D.		Via Filippo Turati 115 - Monterotondo	unità immobiliare di 60 mq
				Associazione Raffaella D'Angelo	Via Spunticchia s.n.c. - Palombara Sabina	unità immobiliare esteso su due piani di circa 260 mq ciascuno
Roma 5.3 Roma 5.4	Tivoli		Sig. L.A.		Via Indipendenza - Jenne	unità immobiliare di 109 mq
Roma 5.5 - Roma 5.6	San Vito Romano			Fattoria La Sonnina	Via Colle Mufiano 19 - Genazzano	fabbricato rurale composto da tre appartamenti collegati tra loro due dei quali di 25 mq , il terzo di 50 mq
			Sig. G.T.		Strada provinciale San Vito Bellegra, 3 - San Vito	unità immobiliare su tre piani di 500 mq circa con pertinenze esterne
		Comune di San Vito Romano			Via Piave 72 - San Vito Romano	mini appartamenti di 40 mq in complesso entrato in possesso del comune
		Comune di San Vito Romano			Via Paolo VI - San Vito Romano	fabbricato (Fattoria Sociale) attualmente in uso ad associazione per attività a favore persone con disabilità
Roma 6.1 - Roma 6.3	Grottaferrata		Sig. B.B.		via Armando Diaz, 9 - Monte Porzio Catone	unità immobiliare di 150 mq
				Fondazione Capodarco prima del dopo onlus	Via di San Nilo 12 - Grottaferrata	unità immobiliare di 300 mq
				Vivere Insieme Coop. Soc.	Via Olimpia 1 - Rocca Priora	unità immobiliare con 5 camere da letto con bagni interni e altri spazi comuni

Ambito sovradistrettuale	Municipio	Soggetto disponente			Ubicazione immobile	Tipologia immobile
		Pubblico	Privato	Privato sociale		
Roma Capitale	I			Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Viale Giulio Cesare, 51/a - Roma	unità immobiliare 148 mq.
				Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Via Ludovico Muratori - Roma	unità immobiliare
	III		Sig.ra C.S.		Via Ferdinando Maria Poggioli 58 - Roma	unità immobiliare di 81 mq
				Spes contra Spem Coop Sociale	Via Paoli Morelli snc - Roma	villetta con giardino
				Il Raggio Soc. Coop. Soc. Onlus	Via Federico Tozzi 8 - Roma	unità immobiliare in locazione di 67 mq composta da 2 vani, ripostiglio e servizi
		Municipio III			Via Vernio 20 -Roma	2 unità immobiliari : 1 appartamento 4 vani pù doppi servizi, 1 appartamento 2 vani e servizi; 3 locali seminterrati uso cantina autorimessa e loc. tecnici
	IV			Associazione Harmonia	Via dei Monti Tiburtini 125 - Roma	1 unità immobiliare sviluppata su due piani
			Sig. M.A.		Via Belforte del Chienti 25 - Roma	1 unità immobiliare di 90 mq composta da tre vani, doppi servizi e terrazzo
			Sig.ri R.L. e R.C.		Via Mario Borsa 97, sc.d int.7	1 unità immobiliare di 87 mq composta da 3 vani e servizi
				Fondazione Italiana verso il Futuro Onlus	Via Pescosolido 140 - Roma	2 unità immobiliari attigui
	V			Associazione Il Ponte Onlus Aps	Viale Alessandrino 695 - Roma	porzione di unità immobiliare di 700 mq in comodato d'uso, su tre livelli con 5 camere e 3 laboratori
				Associazione Hermes	Via dei Narcisi 18 - Roma	unità immobiliare di 5 vani
				Associazione Il Ponte Onlus Aps	Viale Venezia Giulia 39 - Roma	unità immobiliare con giardino e entrata indipendente
				Associazione La Maison	Via Veroli 60 - Roma	unità immobiliare primo piano composta tra tre vani e servizi
	VI		Sig. D. E. N.		Via del Fosso di Valpignola 137 - Roma	unità immobiliare di 140 mq.
	VII			Fondazione Capodarco - Prima del dopo ONLUS	via Lungro 1 - Roma	porzione di unità immobiliare di 480 mq
			Sig.ri A. A., A.R. e A.An.		Via Servilio Prisco 12 Scala N int. 13 - Roma	unità immobilare di 65 mq 3 vani più servizi immobile ex ERP appartamento civile abitazione
		IPAB Istituti S. Maria in Aquiro			Via Vittorio Fiorini 13 int. 7 - Roma	unità immobiliare di 75 mq.
	VIII			Cooperativa G. Garibaldi	Via Ardeatina 524 - Roma	unità immobiliare su due piani : 188 mq. piano terra, 335 mq. primo piano
		ASP Asilo Savoia			Via Aristide Leonori 36 - Roma	unità immobiliare di 95 mq.
	IX		Sig. T.L.		Via Marco Marulo 40 - Roma	unità immobiliare su due piani : 110 mq. piano terra, 130 mq. piano interrato, garage e giardino privato 100 mq. a seguito di interventi infrastrutturali (frazionamento e ristrutturazione)
		Municipio IX			Via Gemmano 12	unità immobiliare al I° piano di 237 mq
				A.R.A. Associazione Risorse Autismo Onlus	Via Pietrastornina (zona Spregamore) - Roma	fabbricato in cattivo stato conservativo con terreno di pertinenza di 1.700 mq
	XI			Associazione Ylenia e gli amici speciali Onlus	Via Pietro Maroncelli 20, edificio b - Roma	unità immobiliare di 138 mq
				Associazione Ylenia e gli amici speciali Onlus	Via Portuense 729, Roma	unità immobiliare di sette vani e area esterna di 143 mq
				Hanno Zero Coop. Soc.	via Mara 34 - Roma	unità immobiliare su due livelli, piano terra e primo piano
	XII		Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza - Opera femminile San Luigi Guanella		Via Casal Lumbroso 82 - Roma	villino 10 vani con giardino e garage - Ricevuto in donazione - Zona residenziale in contesto non isolato
		Municipio XII			Via Longhena 98 - Roma	unità immobiliari al II° piano di 350 mq ognuna composte da 10 camere, sala comune, sala da pranzo e servizi
				Anffas Roma Onlus	Via Gino Coppedè 29 (zona La Pisana) - Roma	unità immobiliare di 120 mq
	XIII	IPAB Istituti S. Maria in Aquiro			Via Ennio Bonifazi n.48/b, int.9 - Roma	unità immobiliare composta da due vani, ripostiglio, cucina e bagno

	XIV	ASP Asilo Savoia			Via del Forte Braschi 96, int.4	unità immobiliare di 70 mq
				Fondazione Italiana Verso il Futuro ONLUS	Via R.R. Pereira 205 - Roma	unità immobiliare 94 mq.
	XV			Fondazione Italiana Verso il Futuro ONLUS	Via Cortina D'Ampezzo 190 - Roma	unità immobiliare 106 mq.
				C.O.E.S ONLUS	Via Antonio Furlan 94 - Roma	unità immobiliare di 325 mq su due piani, il lotto si estende per una superficie di 2700 mq

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16792

Legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 "Contributo per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42293/2022 per l'importo complessivo di 14.485,55 euro a favore delle Aziende Sanitarie Locali sul capitolo U0000H41955. Esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 “Contributo per l’adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione”. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42293/2022 per l’importo complessivo di 14.485,55 euro a favore delle Aziende Sanitarie Locali sul capitolo U0000H41955. Esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili”;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni e s.m.i.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

- la legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 “Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione”;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, “Legge di stabilità regionale 2022”;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

- la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e successive modifiche ed integrazioni, che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020 e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n.1 del 24 gennaio 2019 che, tra l’altro, afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 250 “Legge 29 dicembre 2014, n. 13 "Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione". Approvazione dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta regionale nn.437/2022 e 627/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.424 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Primo semestre 2022”;

- l’atto di organizzazione n. G09497 del 19 luglio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”;

- la nota del Direttore generale prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

- il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606 “Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

- il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto “Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;

- la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021.”;

- la determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860 “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30 dicembre 2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto”;

RICHIAMATA la sopracitata legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 ed in particolare l’art. 5 comma 2 che prevede che per l’adattamento di un veicolo, il tetto massimo di spesa ammissibile a contributo è fissato in 10.000,00 euro sul quale è previsto un rimborso pari al 20% della spesa sostenuta (IVA inclusa);

PRESO ATTO

- delle domande di rimborso presentate dagli utenti, ai sensi della L.R. 13/2014, e trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, con acquisizione delle stesse da parte della struttura regionale alla data del 22 novembre 2022;

- del positivo esito istruttorio delle suddette domande;

- degli aventi diritto indicati nell'elenco di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, compilato nel rispetto delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali e sensibili, come previsto dal decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

- che la spesa complessiva per il rimborso agli aventi diritto di cui al succitato Allegato A risulta, ad oggi, complessivamente di 14.485,55 euro;

DATO ATTO che la citata D.G.R. 424/2022, tra le finalizzazioni delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2022, prevede l'importo di 35.000,00 euro sul capitolo di spesa U000H41955 (missione 12 – Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000) per l'adattamento veicoli, destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da gravi limitazioni della capacità di deambulazione - l.r. 13/2014 (prenotazione di impegno n.42293/2022);

VISTA la determinazione dirigenziale del 6 luglio 2022 n. G08739 "Legge regionale 29 dicembre 2014, n.13 art. 5. Contributo del 20% per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazione della capacità di deambulazione. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali Annualità 2022 – Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42293/2022 per l'importo di 7.715,04 euro sul capitolo U0000H41955, esercizio finanziario 2022" con la quale si è provveduto ad evadere le istanze pervenute entro il 17 giugno u.s.;

RITENUTO per quanto sopra, di:

- approvare, a seguito degli esiti istruttori, l'elenco analitico dei richiedenti aventi diritto al contributo previsto dall'art. 5 della L.R. 13/2014, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle domande acquisite agli atti della competente struttura regionale alla data del 22 novembre 2022;

- procedere all'assegnazione in favore delle Aziende Sanitarie Locali delle risorse necessarie a soddisfare le richieste presentate dagli aventi diritto e riportate nell'elenco di cui al succitato allegato A, per un importo complessivo di 14.485,55 euro;

- perfezionare la prenotazione di impegno n. 42293/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per la somma indicata a fianco delle stesse nella Tabella riepilogativa a seguire, corrispondente al contributo del 20% della spesa per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, per un importo complessivo di 14.485,55 euro, a gravare sul capitolo U0000H41955 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità:

Aziende Sanitarie Locali	Codice creditore	Totale spesa sostenuta euro	Quota di rimborso (20%) euro
ROMA 1	165025	€ 26.686,08	€ 5.337,21
ROMA 2	165024	€ 7.900,00	€ 1.580,00
ROMA 3	24188	€ 14.187,04	€ 2.837,41
ROMA 5	24194	€ 11.092,58	€ 2.218,51
VITERBO	24092	€ 750,00	€ 150,00
FROSINONE	24277	€ 10.000,00	€ 2.000,00
LATINA	24276	€ 1.812,11	€ 362,42
	TOTALE	€ 72.427,81	€ 14.485,55

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare, a seguito degli esiti istruttori l'elenco analitico dei richiedenti aventi diritto al contributo, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, formulato sulla base dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali;

2. di assegnare in favore delle Aziende Sanitarie Locali le risorse necessarie a soddisfare le richieste ammissibili presentate dagli aventi diritto, acquisite alla data 22 novembre 2022, di cui al succitato elenco;

3. di perfezionare la prenotazione di impegno n. 42293/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per la somma riportata per ciascuna delle stesse nella Tabella riepilogativa a seguire, per un importo complessivo di 14.485,55 euro, a gravare sul capitolo U0000H41955 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità:

Aziende Sanitarie Locali	Codice creditore	Quota di rimborso (20%) euro
ROMA 1	165025	€ 5.337,21
ROMA 2	165024	€ 1.580,00
ROMA 3	24188	€ 2.837,41
ROMA 5	24194	€ 2.218,51
VITERBO	24092	€ 150,00

FROSINONE	24277	€ 2.000,00
LATINA	24276	€ 362,42
	TOTALE	€ 14.485,55

4. di dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

ALLEGATO A

ASL ROMA 1

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
1035876	20/10/2022	M. G.	Roma	16/10/1963				Guidosimplex srl	1126/FF	15/12/2021	€ 3.775,20	€ 755,04
1035876	20/10/2022	D. N. L.	L'Aquila	22/11/1986				Guidosimplex srl	603/FF	12/07/2022	€ 3.238,56	€ 647,71
1035876	20/10/2022	T. S.	Ischia (NA)	06/09/1975	T. N.	Lacco Ameno (NA)	29/07/2007	Focaccia Group Automotive	IT00121V0004279	29/11/2021	€ 9.672,32	€ 1.934,46
1035876	20/10/2022	C. G.	Roma	14/11/1986				Dal Bo Mobility	76	04/04/2022	€ 10.000,00	€ 2.000,00
									TOTALE		**€ 26.686,08**	**€ 5.337,21**

ASL ROMA 2

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
711213	19/07/2022	R. F. V.	Tagliacozzo (AQ)	28/02/1952				Autocarrozzeria International Car snc	98 114	01/06/2022 28/06/2022	€ 7.900,00	€ 1.580,00
									TOTALE		**€ 7.900,00**	**€ 1.580,00**

ASL ROMA 3

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
900641	20/09/2022	S. L.	Roma	02/09/1965				Olmedo	000677	19/02/2021	€ 10.000,00	€ 2.000,00
900641	20/09/2022	M. F.	Paduli (BN)	26/03/1941				Guidosimplex	739/FF	07/10/2020	€ 4.187,04	€ 837,41
									TOTALE		**€ 14.187,04**	**€ 2.837,41**

ASL ROMA 5

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
687010	12/07/2022	C. S.	Roma	02/05/1971	M. A.	Roma	08/05/2008	Tecno System Di Paola Quaranta	077/2022	09/05/2022	€ 5.480,58	€ 1.096,11
900404	20/09/2022	S. P.	Roma	09/08/1944	N. A.	Roma	06/04/1947	Crostella	296/RT 301/RT	03/08/2022 09/08/2022	€ 5.612,00	€ 1.122,40
									TOTALE		**€ 11.092,58**	**€ 2.218,51**

ASL VITERBO

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
691198	13/07/2022	P. P. M. T.	Viterbo	06/10/1937				GS AUTO S.r.l.	50/2021	15/06/2021	€ 750,00	€ 150,00
									TOTALE		**€ 750,00**	**€ 150,00**

ASL FROSINONE

Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
0623152	24/06/2022	P. A.	Pescara	14/03/1961	M. M.	Roma	22/01/1959	Renault Retail Group Italia S.p.A.	7620/1	31/10/2018	€ 10.000,00	€ 2.000,00
									TOTALE		**€ 10.000,00**	**€ 2.000,00**

ASL LATINA												
Protocollo entrata		Dati anagrafici richiedente			Dati anagrafici beneficiario (qualora diverso dal richiedente)			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
665601	06/07/2022	S. L.	Itri	27/10/1948				Colarullo Auto snc	110B/21	04/10/2021	€ 903,31	€ 180,66
1144006	15/11/2022	M. F.	Sezze	03/07/1936				ATS srl	358/1	03/08/2022	€ 908,80	€ 181,76
									TOTALE		**€ 1.812,11**	**€ 362,42**

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16793

Legge 9 febbraio 1992, n. 104, art. 27. Contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio dell'importo complessivo di 33.810,82 euro. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42302/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo pari a 28.202,43 euro, a gravare sul capitolo U0000H41954. Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio di 5.608,39 euro a gravare sul capitolo U0000H41954. Esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Legge 9 febbraio 1992, n. 104, art. 27. Contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio dell'importo complessivo di 33.810,82 euro. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42302/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo pari a 28.202,43 euro, a gravare sul capitolo U0000H41954. Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio di 5.608,39 euro a gravare sul capitolo U0000H41954. Esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili";

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

- la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020 e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n.1 del 24 gennaio 2019 che, tra l’altro, afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;

- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.424 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Primo semestre 2022”;

- l’atto di organizzazione n. G09497 del 19 luglio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”;

- la nota del Direttore generale prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

- il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606 “Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

- il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto “Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;

- la deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021”;

- la determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860 “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30 dicembre 2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto”;

RICHIAMATO in particolare, l’art. 27 della suindicata legge 104/1992 che prevede a favore dei titolari di patente di guida speciale A, B o C, con incapacità motorie permanenti, un contributo pari al 20% della spesa per la modifica degli strumenti di guida;

PRESO ATTO

- delle domande di rimborso presentate dagli utenti, ai sensi dell’art. 27 della legge 104/1992, e trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, con acquisizione delle stesse da parte della struttura regionale competente alla data del 22 novembre 2022;

- del positivo esito istruttorio delle suddette domande;

- degli aventi diritto indicati nell'elenco di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, compilato nel rispetto delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali e sensibili, come previsto dal decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

- che la spesa complessiva per il rimborso agli aventi diritto di cui al succitato Allegato A risulta complessivamente di 33.810,82 euro;

DATO ATTO che la citata DGR 424/2022, tra le finalizzazioni delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2022, prevede l'importo di 50.000,00 euro sul capitolo di spesa U0000H41954 (Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000) per la modifica degli strumenti di guida ex articolo 27, legge 104/1992 (prenotazione di impegno n. 42302/2022);

VISTA la determinazione dirigenziale del 6 luglio 2022 n. G08738 "Legge 9 febbraio 1992, n. 104, art. 27. Contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali Annualità 2022 – Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 42302/2022 per l'importo di 21.797,57 euro sul capitolo U0000H41954, esercizio finanziario 2022" con la quale si è provveduto ad evadere le istanze pervenute entro il 17 giugno u.s.;

CONSIDERATO che l'ammontare del rimborso per le istanze pervenute dal 18 giugno u.s. al 22 novembre 2022, come sopra rappresentato, risulta pari a 33.810,82 euro e che tale importo, al netto di quanto già assegnato con la determinazione n. G08738/2022, per le istanze arrivate fino al 17 giugno u.s., supera di 5.608,39 euro lo stanziamento di 50.000,00 euro finalizzato con la sopracitata DGR 424/2022;

TENUTO CONTO che la spesa complessiva per le finalità in oggetto nell'anno in corso è risultata superiore rispetto all'andamento storico degli anni precedenti;

RITENUTO necessario soddisfare tutte le richieste presentate dalle Aziende Sanitarie Locali in quanto l'erogazione del contributo in argomento è un obbligo previsto dalla normativa nazionale richiamata in oggetto e pertanto di:

- approvare, a seguito degli esiti istruttori, l'elenco analitico dei richiedenti aventi diritto al contributo previsto dall'art. 27, della legge 104/1992, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle domande acquisite agli atti della competente struttura regionale alla data del 22 novembre 2022;

- procedere all'assegnazione in favore delle Aziende Sanitarie Locali delle risorse necessarie a soddisfare le richieste presentate dagli aventi diritto e riportate nell'elenco di cui all'Allegato A per un importo complessivo di 33.810,82 euro suddiviso come riportato nella Tabella a seguire:

Aziende Sanitarie Locali	Codice creditore	Totale spesa sostenuta euro	Quota di rimborso (20%) euro
ROMA 1	165025	€ 58.713,65	€ 11.742,71
ROMA 2	165024	€ 32.807,72	€ 6.561,53

ROMA 3	24188	€ 18.532,61	€ 3.706,52
ROMA 4	24190	€ 2.749,22	€ 549,84
ROMA 5	24194	€ 8.710,82	€ 1.742,16
ROMA 6	24189	€ 28.019,43	€ 5.603,88
LATINA	24276	€ 5.606,26	€ 1.121,25
FROSINONE	24277	€ 6.708,19	€ 1.341,63
VITERBO	24092	€ 7.206,52	€ 1.441,30
	TOTALE	€ 169.054,42	€ 33.810,82

- procedere per l'assegnazione di cui sopra a:

  - ✓ perfezionare la prenotazione di impegno n. 42302/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo complessivo di 28.202,43 euro, a gravare sul capitolo U0000H41954 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
  - ✓ impegnare in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio l'importo complessivo di 5.608,39 euro a gravare sul capitolo U0000H41954 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare, a seguito degli esiti istruttori, l'elenco analitico dei richiedenti aventi diritto al contributo previsto dall'art. 27, della legge 104/1992, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, formulato sulla base dei dati trasmessi dalle Aziende Sanitarie Locali;

2. di assegnare in favore delle Aziende Sanitarie Locali le risorse necessarie a soddisfare le richieste presentate dagli aventi diritto e riportate nell'elenco di cui all'Allegato A per un importo complessivo di 33.810,82 euro suddiviso come riportato nella Tabella a seguire

Aziende Sanitarie Locali	Codice creditore	Quota di rimborso (20%) euro
ROMA 1	165025	€ 11.742,71
ROMA 2	165024	€ 6.561,53
ROMA 3	24188	€ 3.706,52
ROMA 4	24190	€ 549,84

ROMA 5	24194	€ 1.742,16
ROMA 6	24189	€ 5.603,88
LATINA	24276	€ 1.121,25
FROSINONE	24277	€ 1.341,63
VITERBO	24092	€ 1.441,30
	TOTALE	€ 33.810,82

3. di procedere per l'assegnazione di cui sopra a:

   - ✓ perfezionare la prenotazione di impegno n. 42302/2022 in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo complessivo di 28.202,43 euro, a gravare sul capitolo U0000H41954 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
   - ✓ impegnare in favore delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio per un importo complessivo di 5.608,39 euro a gravare sul capitolo U0000H41954 (Perimetro Sanitario - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che le obbligazioni le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2022.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

ALLEGATO A

ASL ROMA 1

Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	**Data**	**Cognome Nome**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**	**Ditta**	**Numero**	**Data**	**Totale importo modifiche IVA inclusa**	**Contributo 20%**
1035868	20/10/2022	P. A.	Roma	10/02/1947	Renault Retail Group Italia S.p.A.	1235/61	28/02/2022	€ 738,40	€ 147,68
1035868	20/10/2022	C. P.	Roma	15/11/1973	Renault Retail Group Italia S.p.A.	F22/O0151	01/04/2022	€ 2.568,80	€ 513,76
1035868	20/10/2022	L. L.	Roma	10/09/1955	Mercedes Benz Roma S.p.A.	50000326	11/01/2022	€ 1.019,20	€ 203,84
1035868	20/10/2022	R E.	Roma	16/05/1948	Guidosimplex	439/FF	20/05/2022	€ 1.184,56	€ 236,91
1035868	20/10/2022	S. T.	Roma	12/07/1961	Leonori S.p.A.	2695	29/07/2022	€ 1.209,99	€ 241,99
1035868	20/10/2022	C. B.	Roma	23/08/1949	Ariel Car	V1/2788/2022	31/05/2022	€ 790,40	€ 158,08
1035868	20/10/2022	T M. G. T.	Addis Abeba (ETH)	26/08/1977	Auto Royal Company S.R.L.	18446	20/06/2022	€ 2.901,60	€ 580,32
1035868	20/10/2022	L. S. S. C.	Tortorici (ME)	28/01/1959	Autoitaliana S.R.L.	2021_1_842	30/06/2021	€ 1.913,11	€ 382,62
1035868	20/10/2022	C. G.	Roma	14/11/1986	Dal Bo Mobility S.R.L.	271; 339; 38; 76; 129	07/10/2021; 30/11/2021 24/02/2022; 04/04/2022; 30/05/2022	€ 41.431,99	€ 8.286,39
1035868	20/10/2022	Z. G.	Smolensk (RUS)	27/08/2003	Leonori S.p.A.	1222	14/10/2022	€ 4.955,60	€ 991,12
						TOTALE		**€ 58.713,65**	**€ 11.742,71**

ASL ROMA 2

Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	**Data**	**Cognome Nome**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**	**Ditta**	**Numero**	**Data**	**Totale importo modifiche IVA inclusa**	**Contributo 20%**
112170	04/02/2022	B. E.	Civitavecchia (RM)	04/03/1973	Autocarrozzeria International CAR snc	164 189	02/08/2021 27/09/2021	€ 8.700,00	€ 1.740,00
664526	06/07/2022	A. E.	Roma	27/04/1977	Carpoint S.p.A.	394	31/01/2022	€ 2.805,00	€ 561,00
708903	19/07/2022	S. M.	Roma	11/02/1961	Leonori S.p.A.	1784	31/05/2022	€ 3.846,38	€ 769,27
715190	20/07/2022	L. G.	Roma	21/08/1990	Autocentri Balduina TSA SRL UNIPERS	2537 149	20/07/2020 10/08/2020	€ 4.848,20	€ 969,64
748623	29/07/2022	A. D.	Roma	03/08/1955	Concessionaria Fiori S.p.A.	F21/02477 F21/02478	29/01/2021	€ 3.100,00	€ 620,00
773495	05/08/2022	S. L.	Roma	19/10/1958	BMW Italia Retail s.r.l.	19304871	28/06/2022	€ 1.747,54	€ 349,50
839414	05/09/2022	C. V.	Roma	03/03/1973	Tecno System di Paola	81/22	13/05/2022	€ 884,00	€ 176,80
839414	05/09/2022	Z. D.	Roma	03/03/1960	Carpoint S.p.A.	4015/22	06/07/2022	€ 1.500,00	€ 300,00
839414	05/09/2022	M. M. F.	Roma	12/04/1961	Guidosimpex s.r.l.	392/FF	09/05/2022	€ 3.879,00	€ 775,80
1062125	26/10/2022	L. R. P.	Roma	10/12/1973	Genovese Auto s.r.l.s.	FPR58/22	21/06/2022	€ 1.497,60	€ 299,52
						TOTALE		**€ 32.807,72**	**€ 6.561,53**

ASL ROMA 3

Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
929583	27/09/2022	S. A.	Civitavecchia (RM)	27/08/1971	Guidosimplex	680/FF	25/07/2022	€ 1.289,60	€ 257,92
1165652	21/11/2022	P. V.	Cirò Marina (CZ)	23/09/1959	Leonori	5155	30/11/2020	€ 2.665,00	€ 533,00
1165652	21/11/2022	C. R.	Roma	08/12/1951	Elettromeccanica per l'automobile	FPR95/21	08/11/2021	€ 3.130,40	€ 626,08
1165652	21/11/2022	O. M.	Roma	22/10/1968	Autoeuropa S.p.A.	648	29/09/2020	€ 4.350,20	€ 870,04
1165652	21/11/2022	B. A.	Roma	15/05/1983	IWR Italwagen Roma	191FV001069	18/11/2019	€ 2.615,00	€ 523,00
1165652	21/11/2022	S. E.	Albania	05/02/1981	Carpoint S.p.A.	3608	27/09/2021	€ 4.482,41	€ 896,48
						TOTALE		**€ 18.532,61**	**€ 3.706,52**

ASL ROMA 4

Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
714304	20/07/2022	V. G.	Napoli	01/01/1960	Chiappetta s.r.l.	222FV000057	28/04/2022	€ 2.749,22	€ 549,84
						TOTALE		**€ 2.749,22**	**€ 549,84**

ASL ROMA 5

Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
687010	12/07/2022	L. P.	Roma	09/05/1957	Guidosimplex	278/FF	25/05/2020	€ 2.695,00	€ 539,00
859593	09/09/2022	C. D.	Roma	13/07/1959	Tecno System	240/2021	26/10/2021	€ 728,00	€ 145,60
1077649	31/10/2022	M. A.	Colleferro	22/04/1974	Renault	909/30	31/05/2022	€ 2.465,00	€ 493,00
1150090	16/11/2020	M. B.	Roma	21/07/2000	Guidosimplex	1000/FF	19/09/2019	€ 2.822,82	€ 564,56
						TOTALE		**€ 8.710,82**	**€ 1.742,16**

ASL ROMA 6									
Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
1169447	21/11/2022	V. A.	Roma	24/06/1947	Autocarrozzeria Internazionale Autocar snc	121 156	04/06/2020 03/08/2020	€ 12.700,00	€ 2.540,00
1169447	21/11/2022	R. L.	Velletri	02/01/1984	TWIN CAM srl	53	05/02/2021	€ 2.878,95	€ 575,79
1169447	21/11/2022	F. M.	Roma	05/12/1970	Guidosimplex	1009/FF 237/FFG	14/12/2020 08/03/2021	€ 638,56	€ 127,71
1169447	21/11/2022	B. O.	Albania	20/05/1985	Guidosimplex	498/FF 500/FF	21/05/2021 21/05/2021	€ 10.200,32	€ 2.040,06
1169447	21/11/2022	A. C.	Romania	25/11/1975	Tecno System di Paola 40&C sas	146/2021	28/06/2021	€ 1.601,60	€ 320,32
						TOTALE		**€ 28.019,43**	**€ 5.603,88**

ASL FROSINONE									
Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
598261	17/06/2022	C. A.	Bari	22/01/1957	ATS s.r.l. Bodena s.r.l.	160/1 10354/1	19/04/2022 11/05/2022	€ 4.297,47	€ 859,49
623152	24/06/2022	L. R.	Roma	19/12/1953	Autofficina De Santis Alvaro	0077/2022	08/03/2022	€ 2.410,72	€ 482,14
						TOTALE		**€ 6.708,19**	**€ 1.341,63**

ASL VITERBO									
Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
691192	13/07/2022	L. A.	Viterbo	03/11/2002	CE.Van s.r.l.	41 81	09/03/2022 26/04/2022	€ 2.444,00	€ 488,80
696576	14/07/2022	O. M.	Montalto di Castro	16/07/1966	Group System Pastori s.r.l.	365	09/06/2022	€ 676,00	€ 135,20
696576	14/07/2022	F. A. B.	Orvieto	19/06/2002	Group System Pastori s.r.l.	704	15/10/2021	€ 1.549,60	€ 309,92
696580	14/07/2022	B. G.	Roma	02/05/1970	Group System Pastori s.r.l. O.V.M. s.r.l.	169 176	15/03/2022 30/03/2022	€ 2.536,92	€ 507,38
						TOTALE		**€ 7.206,52**	**€ 1.441,30**

ASL LATINA									
Protocollo entrata		Dati anagrafici			Estremi della fattura			Importi	
Numero	Data	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ditta	Numero	Data	Totale importo modifiche IVA inclusa	Contributo 20%
1095531	04/11/2022	P. S.	Latina	19/02/1972	Toyota	A518	27/06/2022	€ 1.142,15	€ 228,43
1133618	14/11/2022	C. F.	Napoli	04/02/1980	Icar S.p.A.	1618/3	21/09/2022	€ 3.451,31	€ 690,26
1144143	15/11/2022	C. A.	Sezze	09/04/1959	ATS srl	358/1	03/08/2022	€ 1.012,80	€ 202,56
						TOTALE		**€ 5.606,26**	**€ 1.121,25**

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16818

DGR n.285/2022: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)". Approvazione della graduatoria e dell'elenco dei progetti finanziabili dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati a costituire Poli per l'Infanzia a titolarità pubblica di cui all'art.3 del D.lgs. n.65/2017".

OGGETTO: DGR n.285/2022: *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)"*. Approvazione della graduatoria e dell'elenco dei progetti finanziabili dell'Avviso pubblico *"Contributi per lavori finalizzati a costituire Poli per l'Infanzia a titolarità pubblica di cui all'art.3 del D.lgs. n.65/2017"*.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 15 marzo 2022 n. 4, recante *"Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l'infanzia:

- la Legge 8 novembre 2000, n.328: *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65: *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107"*;
- la Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59: "Norme sugli asili nido" e s.m.i.;

- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*;

- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*;

- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12, recante: *"Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"*;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n.660 *"Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione"*

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n.903: *"DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento."*

- la Determinazione Dirigenziale 27 dicembre 2017, n.G18673: *"DGR n.903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l'elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d'Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l'accreditamento regionale dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata."*;

RICHIAMATI

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017: *"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"* (d'ora innanzi anche "Piano");

- l'Intesa del 8 luglio 2021, Repertorio atti n. 82/CU, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del *"Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025"*;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2022, che approva il *"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione"*;

- l'Intesa del 9 settembre 2021, Repertorio atti n. 119/CU, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Decreto del Ministro dell'istruzione recante *"Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023"*;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 aprile 2022 n. 88, di riparto della seconda quota del Fondo Nazionale, di recepimento della succitata Intesa per il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2022, n. 285: *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)"*, cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto, e

in particolare, il punto b) il quale destina euro 1.500.000,00 per riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica o promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica per costituire *"Poli per l'Infanzia*" di cui all'art. 3 del D.lgs. n.65/2017;

- la Determinazione Dirigenziale 21 luglio 2022, n.G09659, *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento) - Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati a costituire Poli per l'Infanzia a titolarità pubblica di cui all'art.3 del D.lgs. n.65/2017"*;

TENUTO CONTO che

- l'avviso pubblico *"Contributi per lavori finalizzati a costituire Poli per l'Infanzia a titolarità pubblica di cui all'art.3 del D.lgs. n.65/2017"*, approvato con la suddetta Determinazione n.G09659/2022, fissava il giorno 07 ottobre 2022 quale termine ultimo di presentazione delle domande di contributo;

PRESO ATTO che:

- sono pervenute, entro la scadenza del 07 ottobre 2022 le quattro seguenti domande di contributo:

Tabella 1

N.	DATA ARRIVO DOMANDA	ORA ARRIVO DOMANDA	PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	Linea di intervento
1	6/12/22	11:11	971454	Comune di ALATRI – ASP di Frosinone	A
2	7/10/22	13:00	978660	Comune di PRIVERNO	A
3	7/10/22	13:12	978988	Comune di SAN POLO DEI CAVALIERI	A
4	7/10/22	15:12	982578	Municipio RM.6	C

- a seguito dell'esame della documentazione presentata si è reso necessario richiedere integrazioni documentali ai sensi dell'art.13 comma 2 dell'Avviso pubblico;

VISTE

- le note di richiesta documentale di seguito riportate:
  - Comune di Alatri – ASP di Frosinone: prot. n.1075708 del 28/10/2022;
  - Municipio VI di Roma Capitale: prot. n.1075711 del 28/10/2022;
  - Comune di Priverno: prot. n.1075713 del 28/10/2022;
  - Comune di San Polo dei Cavalieri: prot. n.1075717 del 28/10/2022;

- le note di risposta, e le allegate integrazioni documentali, inviate dai Soggetti richiedenti come di seguito indicato:
  - Municipio VI di Roma Capitale: prot. n. 1156970 del 17/11/2022;
  - Comune di Alatri – ASP di Frosinone: prot. n. 1162629 del 18/11/2022;
  - Comune di Priverno: prot. n. 1162636 del 18/11/2022;
  - Comune di San Polo dei Cavalieri: prot. n. 1165718 del 21/11/2022;

TENUTO CONTO che:

- la documentazione integrativa trasmessa è stata ritenuta completa ed esauriente;

- l'art.5 dell'Avviso, al comma 1, ha previsto che *"La dotazione finanziaria è di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) così ripartiti:*
  a. *€ 300.000,00 (trecentomila/00) per la linea di intervento "A - riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati";*
  b. *€ 600.000,00 (seicentomila/00) per la linea di intervento "B - riqualificazione di immobili di proprietà pubblica con destinazione d'uso diversa da quella scolastica, già esistenti e sottoutilizzati";*
  c. *€ 600.000,00 (seicentomila/00) per la linea di intervento "C- costruzione di nuovi edifici scolastici".*

- in particolare, il comma 1 dell'art.5 dell'Avviso, prevedeva che *"Le eventuali economie residue di ciascuna linea di intervento potranno essere rimodulate e destinate alle altre linee al fine dello scorrimento delle rispettive graduatorie"*;

- il comma 8 dell'art.5 dell'Avviso prevedeva, inoltre, che *"Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura massima del 90% del Quadro Tecnico Economico di progetto (comprensivo di IVA ed ogni altro onere) e comunque non oltre:*
  - *€150.000,00 (centocinquantamila/00) per le proposte progettuali di cui alla linea di intervento "A - riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati";*
  - *€300.000,00 (trecentomila/00) per le proposte progettuali di cui alla linea di intervento "B - riqualificazione di immobili di proprietà pubblica con destinazione d'uso diversa da quella scolastica, già esistenti e sottoutilizzati";*
  - *€600.000,00 (seicentomila) per le proposte progettuali di cui alla linea di intervento "C - costruzione di nuovi edifici scolastici"."*

- per le proposte progettuali che hanno totalizzato il medesimo punteggio si è proceduto ai sensi della norma di chiusura di cui all'art. 14 dell'Avviso, dando laddove necessario *"priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione al "tasso di copertura" di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al "livello di progettazione" di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai "vincoli sull'immobile" di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla "compartecipazione finanziaria del Soggetto Proponente" di cui al punto d); infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio*.";

PRESO ATTO:

- delle seguenti graduatorie predisposte dall'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale in applicazione delle norme e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico:

Tab. "A1"

Graduatoria linea di intervento *"A"* – *"riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"*						IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Priverno	LT	65	AMMESSO	€ 215.000,00	69,77%	€ 150.000,00	30,23%	€ 65.000,00
2	San Polo dei Cavalieri	RM	40	AMMESSO	€ 177.420,27	84,55%	€ 150.000,00	15,45%	€ 27.420,27

TOTALE AMMESSI e FINAZIABILI							**€ 300.000,00**		
3	Alatri (ASP Frosinone)	FR	40	AMMESSO NON FINANZIABILE	€ 166.666,67	90,00%	€ 150.000,00	10,00%	€ 16.666,67
TOTALE LINEA "A"							**€ 450.000,00**		

Tab. "C1"									
Graduatoria linea di intervento *"C"* – *"costruzione di nuovi edifici scolastici"*						IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Municipio VI di Roma Capitale	RM	55	AMMESSO	€ 900.000,00	66,67%	€ 600.000,00	33,33%	€ 300.000,00
TOTALE LINEA "C"							**€ 600.000,00**		

DATO ATTO che:

- la domanda di contributo presentata dall'ASP di Frosinone - Comune di Alatri risulta *"ammessa"* ma *"non finanziabile"* per l'esaurimento dello stanziamento di cui al comma 1 dell'art.5 dell'Avviso;

- non è pervenuta nessuna domanda per la linea di intervento "B" – "*riqualificazione di immobili di proprietà pubblica con destinazione d'uso diversa da quella scolastica, già esistenti e sottoutilizzati"* per la quale l'art.5, comma 1 dell'Avviso destinava €600.000,00;

RICHIAMATO:

- in particolare, l'ultimo capoverso del comma 1 dell'art.5 dell'Avviso, che consente di rimodulare le economie residue di ciascuna linea di intervento destinandole alle altre al fine dello scorrimento delle rispettive graduatorie;

RITENUTO:

- pertanto, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso aumentando la quota destinata alla linea "A" con l'importo di €600.000,00 originariamente destinato alla linea di intervento "B";

- di procedere allo scorrimento della *"Graduatoria linea di intervento "A" – "riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"* come indicato nella suddetta Tab. "A1";

- pertanto, di modificare ed approvare la graduatoria *"Graduatoria linea di intervento "A" – "riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"* come di seguito indicato:

Tab. "A2"								
Graduatoria linea di intervento *"A"* – *"riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"*					IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO	Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo

1	Priverno	LT	65	AMMESSO	€ 215.000,00	69,77%	€ 150.000,00	30,23%	€ 65.000,00
2	San Polo dei Cavalieri	RM	40	AMMESSO	€ 177.420,27	84,55%	€ 150.000,00	15,45%	€ 27.420,27
3	Alatri (ASP Frosinone)	FR	40	AMMESSO	€ 166.666,67	90,00%	€ 150.000,00	10,00%	€ 16.666,67
TOTALE AMMESSI e FINAZIABILI							**€ 450.000,00**		

- di confermare ed approvare la *"Graduatoria linea di intervento "C" - costruzione di nuovi edifici scolastici"* come di seguito indicato:

Tab. "C2"									
Graduatoria linea di intervento *"C"* *– "costruzione di nuovi edifici scolastici"*						IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Municipio VI di Roma Capitale	RM	55	AMMESSO	€ 900.000,00	66,67%	€ 600.000,00	33,33%	€ 300.000,00
TOTALE LINEA "C"							**€ 600.000,00**		

- di ammettere a finanziamento i seguenti Comuni per gli importi accanto indicati:

Progetti finanziabili					IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Priverno	LT	FINANZIABILE	€ 215.000,00	69,77%	€ 150.000,00	30,23%	€ 65.000,00
2	San Polo dei Cavalieri	RM	FINANZIABILE	€ 177.420,27	84,55%	€ 150.000,00	15,45%	€ 27.420,27
3	Alatri (ASP Frosinone)	FR	FINANZIABILE	€ 166.666,67	90,00%	€ 150.000,00	10,00%	€ 16.666,67
4	Municipio VI di Roma Capitale	RM	FINANZIABILE	€ 900.000,00	66,67%	€ 600.000,00	33,33%	€ 300.000,00
TOTALE FINAZIABILI						**€ 1.050.000,00**		

DATO ATTO:

- infine, che il totale complessivo dei progetti finanziati determina un'economia pari ad euro 450.000,00 rispetto alla dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso di euro 1.500.000,00;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare la graduatoria *"Graduatoria linea di intervento "A" – "riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"* come di seguito indicato:

Tab. "A3"

Graduatoria linea di intervento *"A"* – *"riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"*						IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Priverno	LT	65	AMMESSO	€ 215.000,00	69,77%	€ 150.000,00	30,23%	€ 65.000,00
2	San Polo dei Cavalieri	RM	40	AMMESSO	€ 177.420,27	84,55%	€ 150.000,00	15,45%	€ 27.420,27
3	Alatri (ASP Frosinone)	FR	40	AMMESSO	€ 166.666,67	90,00%	€ 150.000,00	10,00%	€ 16.666,67
TOTALE AMMESSI e FINAZIABILI							**€ 450.000,00**		

2. di approvare la *"Graduatoria linea di intervento "C" - costruzione di nuovi edifici scolastici"* come di seguito indicato:

Tab. "C3"

Graduatoria linea di intervento *"C"* – *"costruzione di nuovi edifici scolastici"*					IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO	Prov	PUNTEGGIO	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1 Municipio VI di Roma Capitale	RM	55	AMMESSO	€ 900.000,00	66,67%	€ 600.000,00	33,33%	€ 300.000,00
TOTALE LINEA "C"						**€ 600.000,00**		

3. di ammettere a finanziamento i seguenti Comuni per gli importi accanto indicati:

Progetti finanziati					IMPORTO CONTRIBUTO MIUR		IMPORTO A CARICO DEL COMUNE	
SOGGETTO BENEFICIARIO		Prov	ESITO	IMPORTO QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO	Perc.	importo	Perc.	importo
1	Priverno	LT	FINANZIABILE	€ 215.000,00	69,77%	€ 150.000,00	30,23%	€ 65.000,00
2	San Polo dei Cavalieri	RM	FINANZIABILE	€ 177.420,27	84,55%	€ 150.000,00	15,45%	€ 27.420,27
3	Alatri (ASP Frosinone)	FR	FINANZIABILE	€ 166.666,67	90,00%	€ 150.000,00	10,00%	€ 16.666,67
4	Municipio VI di Roma Capitale	RM	FINANZIABILE	€ 900.000,00	66,67%	€ 600.000,00	33,33%	€ 300.000,00
TOTALE FINANZIATI						**€ 1.050.000,00**		

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it .

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17185

DGR n.285/2022: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi".

OGGETTO: DGR n.285/2022: *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dallanascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)".* Approvazione dell'Avviso pubblico per "*l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi".*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 15 marzo 2022 n. 4, recante *"Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l'infanzia:

- la Legge 8 novembre 2000, n.328: *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65: *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107"*;
- la Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59: "Norme sugli asili nido" e s.m.i.;

- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*;

- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*;

- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12, recante: *"Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 ottobre 2021 n.672: *"Approvazione del Programma Regionale dei Servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"*;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2022, n.964: *"Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45."*

VISTI inoltre:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017: *"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"* (d'ora innanzi anche "Piano");

- l'Intesa del 8 luglio 2021, Repertorio atti n.82/CU, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del *"Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025"*;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2022, che approva il *"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione" (di seguito Piano nazionale)"*;

- l'Intesa del 9 settembre 2021, Repertorio atti n.119/CU, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di Decreto del Ministro dell'istruzione recante *"Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023"*;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 aprile 2022 n.88, di riparto della seconda quota del Fondo Nazionale, di recepimento della succitata Intesa per il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2022, n.285: *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota*

di finanziamento)", cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto, e in particolare, il punto a) che destina euro 1.443.044,01 per sostenere, nel primo biennio di attività, le spese di gestione dei Comuni, privi di servizi educativi comunali per la prima infanzia sul proprio territorio, che promuovano:

- la stipula di convenzioni con nidi privati e/o servizi integrativi;
- l'apertura di nuovi servizi integrativi comunali;
- l'apertura di nuove Sezioni Primavera comunali;
- la stipula di convenzioni con nidi e/o servizi integrativi, con i Comuni limitrofi;

CONSIDERATO che:

- il citato Piano Nazionale individua, come obiettivo da raggiungere a livello di ciascuna Regione italiana, un tasso di copertura di almeno il 75% dei Comuni con almeno un servizio educativo pubblico;

- dalla rilevazione ISTAT (rapporto 27 ottobre 2020) riportata dallo stesso Piano nazionale, per la Regione Lazio risulta un tasso di copertura del 36%, rispetto ad una media nazionale del 59,6%;

- in particolare, ad oggi nel Lazio risultano esserci 261 Comuni privi di nidi pubblici, con una popolazione complessiva di 19.254 bambini di età inferiore ai tre anni;

- in particolare, nei piccoli Comuni l'apertura di nidi comunali da destinare alle famiglie delle proprie Comunità, risulta insostenibile per motivi economici e inefficace dal punto di vista complessivo, per la mancanza di utenza sufficiente;

- la Legge Regionale n.7/2020, all'art.2, ha istituito e disciplinato nuove forme di servizi educativi integrativi (nidi domestici, spazi gioco, sezioni primavera) più flessibili nell'organizzazione, di dimensioni più contenute e più facilmente sostenibili economicamente da parte dei piccoli Comuni;

- le convenzioni dei Comuni con i gestori privati di nidi accreditati laddove presenti, anche per un numero di posti limitato, può rappresentare una soluzione alternativa efficace per offrire opportunità di servizi educativi pubblici alle famiglie senza doverne sostenere l'intero onere di impianto e di gestione da parte dei Comuni di piccole dimensioni;

- i servizi educativi pubblici, gestiti dai Comuni direttamente o tramite convenzioni con enti gestori privati, consentono di accedere ai contributi annuali per la gestione, che la Regione programma e assegna a valere su fondi regionali e nazionali a tutti i Comuni che ne facciano domanda entro il 30 settembre di ogni anno, secondo le modalità disciplinate dalla DGR n.672/2021;

- che il contributo all'avvio di nuovi servizi educativi previsto dalla richiamata DGR n.285/2022, con le modalità di cui al presente atto, è riconosciuto "una tantum" ed è integrativo e cumulabile con i contributi annuali ordinari per la gestione;

CONSIDERATO inoltre che:

- la DGR n.285/2022 prevede che l'erogazione dei contributi ai Comuni per l'avviamento di nuovi servizi avvenga tramite l'emanazione di un apposito avviso pubblico, da adottarsi a cura della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;

- al fine di rendere più efficace l'intervento, e in un'ottica di gradualità delle azioni per il raggiungimento dell'obiettivo del 75% dell'indice di copertura, è opportuno riservare questo primo intervento a tutti i Comuni con un numero di bambini residenti, di età inferiore ai 3 anni, superiore a 60 unità; e di prevedere inoltre che per l'ottenimento del contributo i Comuni si impegnino ad attivare un numero di posti/bimbo nei servizi educativi (in una delle modalità previste dalla DGR n.285/2022) per almeno il 5% della popolazione 0 – 2 anni;

RITENUTO pertanto di:

- riconoscere, in attuazione della DGR n.285/2022, un contributo una tantum per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi, con una popolazione di età inferiore ai 3 anni, superiore alle 60 unità (dati ISTAT 1° gennaio 2022), e che si impegnino ad attivare nuovi servizi educativi per l'infanzia, in una delle modalità previste dalla DGR n.285/2022, per almeno il 5% di tale popolazione *target*;

- approvare l' *"Avviso per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi"*, completo dello schema di domanda e dell'elenco dei Comuni che potranno fare richiesta del contributo, allegato al presente atto, che avrà scadenza il 13 dicembre 2022;

- stabilire che il contributo abbia le seguenti caratteristiche:

  - sostenga le spese di gestione del nuovo servizio attivato per il primo biennio educativo, a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 luglio 2024;
  - sia di importo minimo garantito di euro 1.900 per ogni posto/bimbo attivato, per un numero di bambini pari o superiore al 5% della popolazione target del Comune;
  - possa essere aumentato in ragione della parziale partecipazione all'Avviso da parte dei Comuni potenzialmente beneficiari, fino a concorrenza dell'intera somma disponibile.

- di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di riconoscere, in attuazione della DGR n.285/2022, un contributo "*una tantum*" per l'attivazione di servizi educativi per la prima infanzia nei Comuni del Lazio che ne sono privi, con una popolazione di età inferiore ai 3 anni, superiore alle 60 unità (dati ISTAT 1° gennaio 2022), e che si impegnino ad attivare nuovi servizi educativi per l'infanzia, in una delle modalità previste dalla DGR n.285/2022, pari o superiore al 5% di tale popolazione *target*;

2. di approvare l'*"Avviso per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei Comuni del Lazio che ne sono privi"*, completo dello schema di domanda e dell'elenco dei Comuni che potranno fare richiesta del contributo, allegato al presente atto, che avrà scadenza il 13 dicembre 2022;

3. di stabilire che il contributo abbia le seguenti caratteristiche:

   a) sostenga le spese di gestione del nuovo servizio attivato per il primo biennio

educativo, a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 luglio 2024;

b) sia di importo minimo garantito di euro 1.900 per ogni posto/bimbo attivato, per un numero di bambini pari o superiore al 5% della popolazione target del comune;

c) possa essere aumentato in ragione della parziale partecipazione all'avviso da parte dei Comuni potenzialmente beneficiari, fino a concorrenza dell'intera somma disponibile.

4. di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione è pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it , sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e notificata ai Comuni interessati

LA DIRETTRICE

(Ornella Guglielmino)

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE
AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO

ai sensi della D.G.R. 10 maggio 2022, n.285

"Assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi nei comuni del Lazio che ne sono privi"

REGIONE LAZIO

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI NEI COMUNI DEL LAZIO CHE NE SONO PRIVI

ART.1. - PREMESSE

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2022, n.285 *"Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2021 (seconda quota di finanziamento)"*, la Regione ha destinato euro 1.443.044,01 per sostenere, nel primo biennio di attività, le spese di gestione dei Comuni, privi di servizi educativi comunali per la prima infanzia sul proprio territorio, che promuovano:

- la stipula di convenzioni con nidi privati e/o servizi integrativi;
- l'apertura di nuovi servizi integrativi comunali;
- l'apertura di nuove Sezioni Primavera comunali;
- la stipula di convenzioni con nidi e/o servizi integrativi, con i Comuni limitrofi.

La finalità dell'intervento è collegata all'obiettivo individuato dal Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di raggiungere a livello di ciascuna regione italiana, un tasso di copertura di almeno il 75% dei Comuni con almeno un servizio educativo pubblico.

Oggi nel Lazio risultano esserci 261 Comuni privi di nidi pubblici, con una popolazione complessiva di 19.254 bambini di età inferiore ai tre anni.

In particolare, nei piccoli Comuni l'apertura di nidi comunali da destinare alle famiglie delle proprie Comunità, risulta insostenibile per motivi economici e inefficace dal punto di vista complessivo, per la mancanza di utenza sufficiente.

La Legge Regionale n.7/2020, all'art.2, ha istituito e disciplinato nuove forme di servizi educativi integrativi (nidi domestici, spazi gioco, sezioni primavera) più flessibili nell'organizzazione, di dimensioni più contenute e più facilmente sostenibili economicamente da parte dei piccoli Comuni.

Le convenzioni dei Comuni con i gestori privati di nidi accreditati laddove presenti, anche per un numero di posti limitato, può rappresentare una soluzione alternativa efficace per offrire opportunità di servizi educativi pubblici alle famiglie senza doverne sostenere l'intero onere di impianto e di gestione da parte dei Comuni di piccole dimensioni.

ART.2. - REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

l) l'intervento è rivolto a tutti i Comuni privi di servizi educativi comunali attivi sul proprio territorio, con una popolazione 0-2 anni superiore ai 60 bambini (banca dati ISTAT al 1° gennaio 2022). L'elenco dei Comuni potenziali beneficiari, è allegato al presente Avviso (tabella 1);

2) il contributo "*una tantum"* attribuito a ciascun Comune, tramite il riparto del fondo di cui sopra determinato dalla Regione, è garantito per un minimo di **euro 1.900** per ogni nuovo posto bimbo attivato a partire dal mese di gennaio 2023. Il contributo viene riconosciuto per il biennio educativo 2022–2023 e 2023-2024, con termine al 31 luglio 2024 e per un numero di bambini pari o superiore al 5% della popolazione target (età 0-2- anni) del Comune.

3) l'importo del contributo potrà essere aumentato in ragione della parziale partecipazione all'Avviso da parte dei Comuni potenzialmente beneficiari, fino a concorrenza dell'intera somma disponibile;

4) il contributo di cui al presente avviso è integrativo e complementare ai contributi annuali assegnati ai Comuni del Lazio sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n.672/2021, a valere su fondi regionali e nazionali, fino a concorrenza del costo totale del servizio per il singolo posto bimbo;

5) **entro il 13 dicembre 2022**, pena esclusione**,** il Comune, interessato a partecipare alla presente iniziativa, dovrà inviare via PEC (inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it), il presente avviso debitamente compilato nelle parti richieste e controfirmato dal Sindaco/Legale Rappresentante del Comune. La PEC dovrà avere per oggetto: "*Avviso per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di servizi educativi"*. La mancanza di uno degli elementi informativi richiesti comporterà la inammissibilità della domanda e la esclusione dal contributo;

6) successivamente, la Regione adotterà con propria Determinazione dirigenziale l'assegnazione del contributo ai Comuni che avranno correttamente partecipato all'Avviso, e la definizione esatta del suo importo. Tale Determinazione sarà trasmessa al Ministero dell'Istruzione, che provvederà alla erogazione di quanto spettante;

7) il perfezionamento degli atti comunali propedeutici all'avvio dei nuovi servizi, dovranno concludersi a partire dal 1° gennaio ed entro il 31 luglio 2023, in modo da garantirne l'effettivo avvio del servizio educativo con scadenza il 31 luglio 2024;

8) il convenzionamento dovrà avvenire esclusivamente con strutture accreditate, ai sensi della DGR n.903/2017, DGR n.442/2022 e DGR n.964/2022 o che si accrediteranno entro il mese di marzo 2023;

9) il Comune, entro il 31 marzo 2023, dovrà approvare il proprio Regolamento sui servizi educativi per l'infanzia, ai sensi della Legge Regionale n.7/2020 e della DGR n.672/2021, e trasmetterlo alla Regione via PEC.

ART.3. - RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione del contributo assegnato e una dettagliata relazione del servizio offerto, corredata degli atti amministrativi funzionali alla attivazione del servizio ai bambini oggetto del contributo (autorizzazione al funzionamento, convenzione, ecc.) dovranno essere inviate tramite PEC entro il 31

REGIONE LAZIO

luglio 2024. La mancata o parziale rendicontazione del contributo comporterà la revoca del finanziamento.

ART.4. - RICHIESTA INFORMAZIONI

Per tutte le informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare il Responsabile del procedimento Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, cell. 3341133078, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it .

= = =

REGIONE LAZIO

TABELLA 1

Prov.	ELENCO COMUNI	Totale Popolazione 0-2 ANNI ISTAT 1/1/2022	Totale Popolazione Residente ISTAT 1/1/2022	Nuovi posti Bimbo da attivare	Importo Presunto del Contributo
RM	Anzio	1.165	58.247	58	111.467,06 €
RM	Ardea	1.012	48.372	51	96.828,04 €
LT	Fondi	971	39.377	49	92.905,17 €
RM	Nettuno	971	47.965	49	92.905,17 €
RM	Mentana	516	22.587	26	49.370,82 €
RM	Palestrina	500	21.949	25	47.839,94 €
FR	Ceccano	458	22.423	23	43.821,39 €
RM	Zagarolo	397	18.193	20	37.984,91 €
RM	San Cesareo	396	15.881	20	37.889,23 €
RM	Rocca di Papa	376	17.263	19	35.975,64 €
LT	Pontinia	370	14.934	19	35.401,56 €
RM	Ariccia	328	18.014	16	31.383,00 €
RM	Santa Marinella	308	18.439	15	29.469,40 €
RM	Formello	302	13.372	15	28.895,32 €
FR	Monte San Giovanni Campano	286	12.086	14	27.364,45 €
RM	Rocca Priora	258	11.983	13	24.685,41 €
RM	Palombara Sabina	257	12.860	13	24.589,73 €
LT	Sermoneta	253	10.023	13	24.207,01 €
RM	Monte Compatri	250	11.898	13	23.919,97 €
RM	Capena	239	10.678	12	22.867,49 €
LT	San Felice Circeo	229	10.078	11	21.910,69 €
RM	Riano	207	10.264	10	19.805,74 €
RM	Marcellina	188	7.072	9	17.987,82 €
LT	Sonnino	184	7.413	9	17.605,10 €
FR	Piedimonte San Germano	176	6.299	9	16.839,66 €
RM	Castelnuovo di Porto	172	8.513	9	16.456,94 €
RM	Castel Gandolfo	168	8.616	8	16.074,22 €
LT	Santi Cosma e Damiano	168	6.803	8	16.074,22 €
VT	Montalto di Castro	161	8.790	8	15.404,46 €
RM	Segni	160	8.922	8	15.308,78 €
FR	Cervaro	155	7.759	8	14.830,38 €
VT	Fabrica di Roma	151	8.128	8	14.447,66 €
RM	Labico	151	6.384	8	14.447,66 €
LT	Monte San Biagio	148	6.052	7	14.160,62 €
RM	Castel Madama	146	7.101	7	13.969,26 €

Prov.	ELENCO COMUNI	Totale Popolazione 0-2 ANNI ISTAT 1/1/2022	Totale Popolazione Residente ISTAT 1/1/2022	Nuovi posti Bimbo da attivare	Importo Presunto del Contributo
RM	Gallicano nel Lazio	141	6.412	7	13.490,86 €
VT	Soriano nel Cimino	134	7.980	7	12.821,10 €
RM	Manziana	131	7.696	7	12.534,06 €
VT	Tuscania	121	8.228	6	11.577,27 €
FR	Ceprano	115	8.282	6	11.003,19 €
VT	Vitorchiano	107	5.255	5	10.237,75 €
RI	Cittaducale	105	6.423	5	10.046,39 €
FR	Supino	102	4.621	5	9.759,35 €
FR	Sant'Elia Fiumerapido	101	5.639	5	9.663,67 €
FR	Torrice	97	4.724	5	9.280,95 €
FR	Aquino	93	4.944	5	8.898,23 €
FR	Piglio	90	4.365	5	8.611,19 €
RM	Sant'Angelo Romano	90	4.895	5	8.611,19 €
VT	Vasanello	90	3.952	5	8.611,19 €
FR	Amaseno	89	4.041	4	8.515,51 €
FR	Esperia	88	3.607	4	8.419,83 €
FR	Ripi	88	5.054	4	8.419,83 €
LT	Norma	86	3.647	4	8.228,47 €
LT	Ponza	80	3.320	4	7.654,39 €
VT	Corchiano	77	3.562	4	7.367,35 €
RI	Montopoli di Sabina	76	3.953	4	7.271,67 €
RI	Magliano Sabina	73	3.487	4	6.984,63 €
RI	Scandriglia	73	3.215	4	6.984,63 €
RM	Vicovaro	73	3.590	4	6.984,63 €
FR	Castelliri	70	3.202	4	6.697,59 €
FR	Pignataro Interamna	68	2.400	3	6.506,23 €
RM	Tolfa	66	4.657	3	6.314,87 €
RM	Allumiere	65	3.788	3	6.219,19 €
RM	Canale Monterano	65	4.147	3	6.219,19 €
RI	Poggio Moiano	65	2.797	3	6.219,19 €
VT	Bassano Romano	62	4.592	3	5.932,15 €
VT	Marta	62	3.235	3	5.932,15 €
FR	Patrica	62	3.067	3	5.932,15 €
TOTALE		**15.082**	**717.515**	**754**	**1.443.044,01 €**

SCHEMA
DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____, in qualità di Sindaco/Legale rappresentante del Comune di _____

CHIEDE

di essere ammesso al presente Avviso per l'assegnazione di contributi per l'attivazione di nuovi servizi educativi.

A tale scopo dichiara:

a) di aver preso atto e approvare esplicitamente tutte le clausole dell'Avviso;

b) che il Comune rientra tra quelli indicati nell'elenco allegato al presente Avviso e che non aveva, alla data di presentazione della domanda, alcun servizio educativo ad offerta pubblica disponibile per le proprie famiglie, né gestito direttamente dal Comune, né in convenzione con gestori privati;

c) di voler attivare, a partire dal 1° gennaio ed entro il 31 luglio 2023, i servizi educativi per n._____ bambini, pari al _____% del totale dei bambini in quella fascia di età, con scadenza al 31 luglio 2024;

d) che i servizi educativi verranno attivati tramite la seguente modalità (barrare obbligatoriamente l'opzione tra quelle riportate):

- o la stipula di convenzioni con nidi privati e/o servizi integrativi
- o l'apertura di nuovi servizi integrativi comunali
- o l'apertura di nuove Sezioni Primavera comunali
- o la stipula di convenzioni con nidi e/o servizi integrativi, con i Comuni limitrofi.

e) di impegnarsi a trasmettere alla Regione Lazio, alla pec inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it , gli atti amministrativi necessari all'Avvio del servizio educativo, entro 30 giorni dalla loro approvazione;

f) di impegnarsi a inviare, entro il 31 marzo 2023, il proprio Regolamento sui servizi educativi per l'infanzia, ai sensi della Legge Regionale n.7/2020 e della DGR n.672/2021;

g) di impegnarsi a inviare il rendiconto dell'attività svolta entro il 31 luglio 2024, secondo le modalità previste dall'Avviso stesso.

_____, il _____

Per il Comune di _____

Il Sindaco / Legale rappresentante

_____

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16490

Attuazione D.G.R. n. 398 del 07/06/2022 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" e determina G13264/2022 - Comune di Civitavecchia - Contributo 300.000,00 - Cambio oggetto del finanziamento da "realizzazione nuovo impianto sportivo coperto in loc. San Liborio a "Ristrutturazione pista da atletica Campo Moretti-Della Marta" - cod.inframob P21.0132-0259

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 398 del 07/06/2022 recante "*Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari"* e determina G13264/2022 – *Comune di Civitavecchia – Contributo 300.000,00* - Cambio oggetto del finanziamento da "realizzazione nuovo impianto sportivo coperto in loc. San Liborio a "Ristrutturazione pista da atletica Campo Moretti-Della Marta" – cod.inframob P21.0132-0259

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n.1 del 06 settembre 2002: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.272 del 5 giugno 2018, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;
- l'atto di organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591, recante: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", come rettificato dall'atto del 17 settembre 2021 n. G10995;
- l'Atto di Organizzazione 04/02/2022, n. G01102, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale, della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di Contabilità", ed in particolare l'articolo 30 comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20: "Legge di stabilità regionale 2022";

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la delibera di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la delibera di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437;
- la delibera di Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la nota del Direttore generale del 16 marzo 2022, n. 262407 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

PREMESSO che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente ove previsto dalla legislazione vigente, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici, in deroga a quanto stabilito dall’articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, relativo alla disciplina per l’ammissione ai benefici ed alle provvidenze di legge;

- la denominazione del capitolo U0000C12520 riguarda il “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale” e che, pertanto, la concessione di finanziamenti straordinari ai sensi dell’art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, può essere ricondotta nell’ambito di tale attività quale contributo agli investimenti, comprese le fattispecie previste dalla legislazione vigente per le quali è obbligatorio il parere della commissione consiliare permanente;

- che, per quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 398 del del 07/06/2022 e con determina n.G13264 del 3.10.2022 è stato concesso, tra gli altri un contributo straordinario al Comune di Civitavecchia, valere sulle risorse finanziarie del capitolo U0000C12520 del bilancio regionale “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale” (Missione 18, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02.000) per € 300.000,00 annualità 2022 per € 48.596,10 - annualità 2023 per € 117.845,58 e annualità 2024 per € 133.558,32;

- che con nota pervenuta al prot. n. 1055345 in data 25.10.2022 il Comune di Civitavecchia ha comunicato di aver ottenuto per la copertura dell’impianto Sportivo “Pala Grammatico” un finanziamento di € 1.55.000,00 a valere su Fondi PNRR Missione 5 componente 2.3, investimento 3.1 “Sport ed inclusione” richiedendo la devoluzione del finanziamento concesso con D.G.R. n. 398/2022 e determina n.G13264/2022 per l’intervento di “Ristrutturazione pista da atletica Campo Moretti-Della Marta” il cui importo è pari ad € 500.000,00 di cui € 200.000,00 a carico dell’Ente.

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Comune di Civitavecchia con la sopra citata nota.

CONSIDERATO che gli aggiornamenti progettuali proposti dal Comune di Civitavecchia sono coerenti con le finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 398/2022 con i criteri e le modalità ivi stabiliti;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di accogliere la richiesta del Civitavecchia che prevede, l'aggiornamento dell'oggetto del finanziamento, concesso con D.G.R. n. 398/2022 e determina n. G13264/2022, da "realizzazione nuovo impianto sportivo coperto in loc. San Liborio a "Ristrutturazione pista da atletica Campo Moretti-Della Marta"

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regionelazio.it/rl_amministrazione_trasparenza

Dott. Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16497

Attuazione D.G.R. n. 426/2021 - "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Programma 2021/2023 - Comune di Cantalice - Contributo € 155.813,02 per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria del Fosso Calero in loc. Santa Margherita di Cantalice". Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga. Cod Inframob P21.0145-0122

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 426/2021 – "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" – Programma 2021/2023 - Comune di Cantalice - Contributo € 155.813,02 per la realizzazione dell'intervento "*Manutenzione straordinaria del Fosso Calero in loc. Santa Margherita di Cantalice*". Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga.
Cod Inframob P21.0145-0122

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002, e ss.mm.ii., concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
VISTA la D.G.R. n. 272 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;
VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591, recante: "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi*" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", come rettificato dall'atto del 17 settembre 2021 n. G10995;
VISTO l'Atto di Organizzazione del 04/02/2022, n. G01102, con il quale è stato conferito all'ing. Luca Marta l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale, della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
VISTA la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*"
VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022";*
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 30/12/2021, n. 992 di "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi titoli e macroaggregati per le spese";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022*";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18.01.2022, n. 8, "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA la Circolare del Direttore Generale del 16/03/2022 n. 262407 "Modalità Operative per la gestione di Bilancio regionale 2022-2024";

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente ove previsto dalla legislazione vigente, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, relativo alla disciplina per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze di legge;
- la denominazione del capitolo U0000C12520 riguarda il "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" e che, pertanto, la concessione di finanziamenti straordinari ai sensi

dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, può essere ricondotta nell'ambito di tale attività quale contributo agli investimenti, comprese le fattispecie previste dalla legislazione vigente per le quali è obbligatorio il parere della commissione consiliare permanente;

- che, per quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 426 del 06/07/2021 la Giunta Regionale ha concesso un contributo straordinario per complessivi € 7.520.780,02, a valere sulle risorse finanziarie del capitolo U0000C12520 del bilancio regionale "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" (Missione 18, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02.000) – annualità 2021 per € 4.770.780.02 – annualità 2022 per € 1.375.000,00 – annualità 2023 per € 1.375.000,00;
- con determinazione n. G10836 del 14/09/2021 si è provveduto a dare Attuazione D.G.R. n. 426 del 06/07/2021 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Impegno sul Capitolo U0000C12520 (Missione 18, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02.000) - Esercizi finanziari 2021/2023 per complessivi € 7.520.780,02 - Impegno nell'esercizio finanziario 2021 per € 4.770.780,02, impegno nell'esercizio finanziario 2022 per € 1.375.000,00 e impegno nell'esercizio finanziario 2023 per € 1.375.000,00;
    - è stato concesso formalmente finanziamento al Comune di Cantalice, per € 155.813,02, impegnando l'importo di € 100.524,52 nell'esercizio finanziario 2021 e prenotando l'importo di € 27.644,25 nell'esercizio finanziario 2022 ed € 27.644,25 nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo di spesa U0000C12520 del Bilancio della Regione Lazio;

- ai sensi della L.R. n. 9/2005 art. 30, comma 3, il Comune è tenuto a far pervenire, entro il 15/10/2022, la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto), salvo quanto previsto al comma 5;
- la L.R. n. 9/2005 art. 30, comma 5, prevede la possibilità da parte del Direttore regionale competente per materia, di concedere, con provvedimento motivato, una proroga del termine per la suddetta comunicazione, su istanza del soggetto finanziato, da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo;
- con nota prot. n. 1119976 del 10/11/2022 l'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale ha fatto presente al Comune di Cantalice che, la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto di appalto) doveva pervenire entro e non oltre il 15/10/2022 e che pertanto, il finanziamento di che trattasi potrebbe essere oggetto di procedura di revoca, salvo quanto previsto dalla L.R. 13/2011, art. 1, c. 1;
- con nota acquisita al protocollo regionale in data 11/11/2022 con n. 1130591 il Comune di Cantalice ha chiesto una proroga per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto) al 31/03/2023, dichiarando che "*avvenuto errore indipendente dalle volontà di entrambi gli Enti, causato dal sopravvenuto cambiamento della PEC istituzionale, imposto d'ufficio dal Ministero dell'Interno, con passaggio del superato indirizzo PEC, e pertanto non si è ricevuta nessuna corrispondenza*";
- con la medesima nota sopra indicata il Comune di Cantalice ha fatto richiesta di cambio dell'oggetto del finanziamento da "*Manutenzione straordinaria del Fosso Calero in loc. Santa Margherita di Cantalice" a "Realizzazione di Parco Urbano adiacente, al Fosso Calero, in loc. Santa Margherita di Cantalice*" dichiarando che*:*
    - *si è fatta richiesta ed ottenuto finanziamento con fondi PNRR relativi al cratere del sisma 2016, in cui è inserito il Comune di Cantalice, per l'effettuazione del medesimo intervento;*
    - *l'intervento, denominato "Messa in Sicurezza Fosso Santa Margherita e Realizzazione Parco Urbano" è stato finanziato per la somma di € 250.000,00. Tale somma, anche a causa della ben conosciuta contingente situazione economico-politica non è stata sufficiente alla realizzazione dell'intero intervento previsto, rimanendo esclusa la realizzazione del parco urbano.*

CONSIDERATO che la L.R. 13/2011 *(Disposizioni relative alle procedure per il finanziamento di opere pubbliche)* prevede all'art. 1 comma 1:

"In deroga a quanto previsto dall'articolo 30, commi 3 e 5, della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) e successive modifiche, la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici può, previa domanda del soggetto destinatario del finanziamento, prorogare, con provvedimento

motivato, il termine per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa, anche se, alla data di presentazione della domanda, detto termine sia già scaduto";

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Comune di Cantalice con la sopra citata nota;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti progettuali proposti dal Comune di Cantalice sono coerenti con le finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 426/2021 e con i criteri e le modalità ivi stabiliti;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di accogliere la richiesta del Comune di Cantalice che prevede, l'aggiornamento dell'oggetto del finanziamento da "*Manutenzione straordinaria del Fosso Calero in loc. Santa Margherita di Cantalice"* a *"Realizzazione di Parco Urbano adiacente, al Fosso Calero, in loc. Santa Margherita di Cantalice"*;

- di concedere, al Comune di Cantalice, ai sensi della L.R. 13/2011 art. 1, comma 1, la proroga del termine per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto) al 31/03/2023.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regionelazio.it/rl_amministrazione_trasparenza

Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16515

Rimborso dei pagamenti relativi agli oneri istruttori concernenti gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) - Art. 21 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, come modificato dal regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23 - Impegno di spesa sul Capitolo di bilancio regionale U0000T19415 per l'importo complessivo di Euro 45,00 a favore di soggetti certificatori vari - Esercizio finanziario 2022.

Oggetto: Rimborso dei pagamenti relativi agli oneri istruttori concernenti gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) - Art. 21 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, come modificato dal regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23 - Impegno di spesa sul Capitolo di bilancio regionale U0000T19415 per l'importo complessivo di €45,00 a favore di soggetti certificatori vari - Esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'art. 56 comma 2 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 e ss.mm.ii. e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata Legge Regionale, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO l'art. 30 comma 2 del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di Contabilità" e ss.mm.ii., in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di Giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore della Direzione Generale del 16 marzo 2022, prot. n. 262407 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 272, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'Atto di Organizzazione 20 ottobre 2020, n. G12096, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità;

VISTO l'Atto di Organizzazione 17 settembre 2021, n. G10995 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate 'Aree' e 'Servizi' della Direzione regionale 'Infrastrutture e Mobilità'. Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n. G10591 del 13.09.2021", con il quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione dell'Area "Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità" in Area "Sostenibilità Energetica";

VISTA la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 recante: "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 21 della suddetta Legge Regionale avente ad oggetto "Disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico nonché di impianti aeraulici", nello specifico il comma 6, ai sensi del quale:
"*…la Giunta regionale … con uno o più regolamenti approvati ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia, disciplina:*
…
e) il funzionamento di APE Lazio;
f) l'individuazione degli oneri istruttori concernenti gli attestati di prestazione energetica degli edifici, in misura non superiore a 15,00 euro per ciascun attestato;
…";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2015, n. 284 concernente "Adozione Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 509 concernente "Adozione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2017, n. 824 concernente "Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica";

VISTI gli atti dirigenziali di attuazione alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2017, n. 824 di seguito elencate:
- Determinazione 14 dicembre 2017, n. G17388 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 824 del 6 dicembre 2017 recante 'Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di

Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica' - Adozione della 'Guida per la fruizione del Sistema Informativo della Regione Lazio per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici 'APE Lazio'";
- Determinazione 23 gennaio 2018, n. G00736 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 824 del 6 dicembre 2017 recante 'Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica' - Avviso pubblico recante avvio della trasmissione, in formato digitale, degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) sul Sistema Informativo APE Lazio";
- Determinazione 5 aprile 2018, n. G04371 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 824 del 6 dicembre 2017 recante 'Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica' - Avviso pubblico recante avvio della fase a regime del Sistema Informativo APE Lazio e cessazione della validità di trasmissione via PEC degli Attestati di Prestazione Energetica";
- Determinazione 11 dicembre 2020, n. G15173 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 824 del 6 dicembre 2017 recante 'Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica' - Aggiornamento della 'Guida per la fruizione del Sistema Informativo della Regione Lazio per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici 'APE Lazio'";
- Determinazione 8 luglio 2021, n. G09082 avente ad oggetto: "Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del 6 dicembre 2017, n. 824 concernente 'Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica' - Adozione della 'Guida per la fruizione del Sistema Informativo della Regione Lazio per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici APE Lazio - Edizione aggiornata al mese di giugno 2021'";

VISTO il regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20 concernente "*Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere e), ed f) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale). Funzionamento del sistema informativo APE Lazio ed individuazione degli oneri istruttori concernenti gli attestati di prestazione energetica degli edifici"*, pubblicato sul BURL del 9 novembre 2021, n. 104;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2021, n. 920, pubblicata sul BURL del 28 dicembre 2021, n. 121, con la quale, a seguito dell'attacco hacker effettuato nella notte tra il 31 luglio ed l'1 agosto 2021 ai sistemi informatici della Regione, che ha compromesso l'utilizzo di alcuni dei servizi e delle applicazioni a disposizione degli utenti, tra i quali PagaOnline, sistema di pagamento elettronico della Regione Lazio - e della nuova policy di sicurezza informatica, è stato stabilito il differimento dell'entrata in vigore del regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20 alla data dell'1 febbraio 2022 rispetto al termine originariamente fissato, a norma del citato art. 28, all'1 gennaio 2022;

VISTO il regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23 concernente "Modifiche al regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20 di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere e), ed f) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale). Funzionamento del Sistema Informativo APE Lazio ed individuazione degli oneri istruttori concernenti gli attestati di prestazione energetica degli edifici", pubblicato sul BURL del 21 dicembre 2021, n. 118;

CONSIDERATO che, a far data dal 28 febbraio 2022, è stato attivato il sistema di pagamento online sulla piattaforma PagoPA, in attuazione a quanto disciplinato dall'art. 16 comma 1 del regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, come modificato dal regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23, ai sensi del quale "*per la trasmissione dell'APE da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale ... al sistema APE Lazio, è dovuto il versamento di un onere di euro 15,00 per ciascun attestato, da pagare all'atto della trasmissione secondo le modalità previste dallo stesso sistema informatico*";

CONSIDERATO che, nella fase di pagamento online di cui sopra, alcuni soggetti certificatori abilitati al rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica (di seguito APE), per mero errore materiale, hanno effettuato sul medesimo APE più operazioni di pagamento di importo pari a quanto disposto dall'art. 21 comma 6 lett. f) della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 16 del regolamento regionale citato;

VISTA la precedente determinazione dirigenziale n. G08370 del 27/06/2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 57 del 07/07/2022, con la quale si è disposto di procedere ai rimborsi richiesti da alcuni soggetti certificatori, a seguito di plurime operazioni di pagamento sul medesimo APE e ai relativi impegni di spesa;

PRESO ATTO che altri tre certificatori, a seguito di plurime operazioni di pagamento sul medesimo APE, hanno inoltrato specifiche richieste di rimborso alla competente Area Sostenibilità Energetica, rappresentando che l'erroneo versamento è avvenuto per mancata comunicazione sulla piattaforma PagoPA della ricevuta di pagamento;

VALUTATA dalla competente Area Sostenibilità Energetica la documentazione trasmessa dai soggetti richiedenti, mediante la verifica dei dati riscontrabili nel sistema elettronico di pagamento della piattaforma Pagaonline, incrociati anche con i dati rilevabili nel sistema informatico APE Lazio;

RILEVATO che n. 3 (tre) soggetti certificatori hanno effettuato plurimi pagamenti di €15,00 per il medesimo APE;

VERIFICATA la legittimità delle richieste di rimborso presentate, per un totale complessivo pari a €45,00;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 21 comma 7 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, è stato istituito il Capitolo di entrata E0000321516 "Proventi derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico di cui all'art. 21, c. 7, l.r. n. 7/2018";

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'entrata, l'importo complessivo di € 45,00 è stato regolarizzato sul capitolo E0000341501 "Entrate eventuali e diverse", titolo/tipologia 3/05, con Piano dei Conti finanziario n. 3.05.99.99, con reversale n. 14345/22;

PRESO ATTO che il capitolo di spesa U0000T19415 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione (spesa obbligatoria) § rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso", Missione 1, Programma 3, con Piano dei Conti finanziario n. 1.09.99.04, presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di dover procedere alla restituzione di tali somme e, pertanto, di impegnare nell'esercizio finanziario 2022 l'importo complessivo di €45,00 sul capitolo di spesa U0000T19415 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione (spesa obbligatoria) § rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso", a favore dei seguenti soggetti certificatori:

Codice certificatore APE Lazio	Codice creditore	Codice APE oggetto di rimborso	Numero dei pagamenti da rimborsare	Totale € importo da rimborsare
16598	238907	5809122000656633 del 13/06/2022	1	15,00
8373	238910	5805822000693430 del 08/09/2022	1	15,00
18907	238911	5809122000713900 del 16/10/2022	1	15,00
		Totali:	3	45,00

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di procedere ai rimborsi richiesti dai soggetti certificatori elencati nel successivo punto 2, a seguito di plurime operazioni di pagamento sul medesimo APE e, di conseguenza, del versamento alla Regione Lazio di importi superiori al dovuto relativamente agli oneri istruttori degli APE di cui all'art. 21 comma 6 lett. f) della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e all'art. 16 comma 1 del regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, come modificato dal regolamento regionale 20 dicembre 2021, n. 23;

2) di impegnare nell'esercizio finanziario 2022, l'importo complessivo di €45,00 sul capitolo di spesa U0000T19415 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione (spesa obbligatoria) § rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso", Missione 1, Programma 3, con Piano dei Conti finanziario n. 1.09.99.04, a favore dei seguenti soggetti certificatori:

Codice certificatore APE Lazio	Codice creditore	Codice APE oggetto di rimborso	Numero dei pagamenti da rimborsare	Totale € importo da rimborsare
16598	238907	5809122000656633 del 13/06/2022	1	15,00
8373	238910	5805822000693430 del 08/09/2022	1	15,00
18907	238911	5809122000713900 del 16/10/2022	1	15,00
		Totali:	3	45,00

Le obbligazioni sopraindicate, afferenti al capitolo di bilancio U0000T19415, avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Dott. Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16605

Attuazione D.G.R. n. 426/2021 - "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Programma 2021/2023 - Comune di Cervara di Roma - Contributo € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione riqualificazione tratto stradale Camerata Nuova - Campaegli". Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga. Cod Inframob P21.0145-0165

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 426/2021 – "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" – Programma 2021/2023 - Comune di Cervara di Roma - Contributo € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento "*Sistemazione riqualificazione tratto stradale Camerata Nuova - Campaegli*".
Cambio oggetto del finanziamento e concessione proroga.
Cod Inframob P21.0145-0165

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002, e ss.mm.ii., concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
VISTA la D.G.R. n. 272 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;
VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591, recante: "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi*" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", come rettificato dall'atto del 17 settembre 2021 n. G10995;
VISTO l'Atto di Organizzazione del 04/02/2022, n. G01102, con il quale è stato conferito all'ing. Luca Marta l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale, della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
VISTA la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*"
VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022";*
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 30/12/2021, n. 992 di "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi titoli e macroaggregati per le spese";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022*";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18.01.2022, n. 8, "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA la Circolare del Direttore Generale del 16/03/2022 n. 262407 "Modalità Operative per la gestione di Bilancio regionale 2022-2024";

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente ove previsto dalla legislazione vigente, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, relativo alla disciplina per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze di legge;
- la denominazione del capitolo U0000C12520 riguarda il "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" e che, pertanto, la concessione di finanziamenti straordinari ai sensi

dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, può essere ricondotta nell'ambito di tale attività quale contributo agli investimenti, comprese le fattispecie previste dalla legislazione vigente per le quali è obbligatorio il parere della commissione consiliare permanente;

- che, per quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 426 del 06/07/2021 la Giunta Regionale ha concesso un contributo straordinario per complessivi € 7.520.780,02, a valere sulle risorse finanziarie del capitolo U0000C12520 del bilancio regionale "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" (Missione 18, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02.000) – annualità 2021 per € 4.770.780.02 - annualità 2022 per € 1.375.000,00 – annualità 2023 per € 1.375.000,00;
- con determinazione n. G10836 del 14/09/2021 si è provveduto a dare Attuazione D.G.R. n. 426 del 06/07/2021 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" - Impegno sul Capitolo U0000C12520 (Missione 18, Programma 01, Piano dei Conti 2.03.01.02.000) - Esercizi finanziari 2021/2023 per complessivi € 7.520.780,02 - Impegno nell'esercizio finanziario 2021 per € 4.770.780,02, impegno nell'esercizio finanziario 2022 per € 1.375.000,00 e impegno nell'esercizio finanziario 2023 per € 1.375.000,00;
    - è stato concesso formalmente finanziamento al Comune di Cervara di Roma, per € 100.000,00, impegnando l'importo di € 64.516,12 nell'esercizio finanziario 2021 e prenotando l'importo di € 17.741,94 nell'esercizio finanziario 2022 ed € 17.741,94 nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo di spesa U0000C12520 del Bilancio della Regione Lazio;

- ai sensi della L.R. n. 9/2005 art. 30, comma 3, il Comune è tenuto a far pervenire, entro il 15/10/2022, la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto), salvo quanto previsto al comma 5;
- la L.R. n. 9/2005 art. 30, comma 5, prevede la possibilità da parte del Direttore regionale competente per materia, di concedere, con provvedimento motivato, una proroga del termine per la suddetta comunicazione, su istanza del soggetto finanziato, da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo;
- con nota prot. n. 1119984 del 10/11/2022 l'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale ha fatto presente al Comune di Cantalice che, la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto di appalto) doveva pervenire entro e non oltre il 15/10/2022 e che pertanto, il finanziamento di che trattasi potrebbe essere oggetto di procedura di revoca, salvo quanto previsto dalla L.R. 13/2011, art. 1, c. 1;
- con nota prot. n. 3237 del 16/11/2022 il Comune di Cervara di Roma ha chiesto una proroga per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto) al 30/06/2023 e la possibilità di cambiare l'oggetto del finanziamento da "*Sistemazione riqualificazione tratto stradale Camerata Nuova – Campaegli" a "Messa in sicurezza e sistemazione della strada comunale di collegamento Aprugno – Fonte Martino"*, dichiarando che:
    - *non è stato possibile portare a compimento nei termini previsti la progettazione delle opere a causa di vincoli ostativi di enti sovracomunali;*
    - *l'Amministrazione comunale intende intervenire prioritariamente alla di Messa in sicurezza e sistemazione della strada comunale di collegamento Aprugno – Fonte Martino, per la quale è stato già acquisito il progetto definitivo/esecutivo e lo studio geologico";*

CONSIDERATO che la L.R. 13/2011 *(Disposizioni relative alle procedure per il finanziamento di opere pubbliche)* prevede all'art. 1 comma 1:

"In deroga a quanto previsto dall'articolo 30, commi 3 e 5, della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) e successive modifiche, la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici può, previa domanda del soggetto destinatario del finanziamento, prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa, anche se, alla data di presentazione della domanda, detto termine sia già scaduto";

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Comune di Cervara di Roma con la sopra citata nota;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti progettuali proposti dal Comune di Cervara di Roma sono coerenti con le finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 426/2021 e con i criteri e le modalità ivi stabiliti;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di accogliere la richiesta del Comune di Cervara di Roma che prevede, l'aggiornamento dell'oggetto del finanziamento da "*Sistemazione riqualificazione tratto stradale Camerata Nuova – Campaegli" a "Messa in sicurezza e sistemazione della strada comunale di collegamento Aprugno – Fonte Martino"*;

- di concedere, al Comune di Cervara di Roma, ai sensi della L.R. 13/2011 art. 1, comma 1, la proroga del termine per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto) al 30/06/2023.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regionelazio.it/rl_amministrazione_trasparenza

Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. H00163

Intervento n. 22 "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" Sperlonga (LT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90.

Oggetto: Intervento n. 22 "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" Sperlonga (LT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato: "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" - Sperlonga (LT), importo € 78.000,00;

VISTA la determinazione n. H00168 del 21/12/2020 con la quale il Parco regionale Riviera di Ulisse è stato autorizzato a svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento denominato: "Consolidamento delle scarpate lungo l'antica via Flacca" - Sperlonga (LT), importo € 78.000,00;

VISTA la Determinazione n. A00017 del 03/03/2021, con la quale è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Arch. Andrea Di Biase;

VISTI:

- L'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii..
- Il Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che:

- l'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014 dispone, al comma 5, che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le Regioni;
- l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20 luglio 2011, prevede che i commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla Conferenza di Servizi, di cui alla Legge n°241/1990;

- risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 372935 del 14/04/2022, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14 co. 3 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;

- entro 30 (trenta) giorni dalla data di indizione le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, e che tale termine è applicabile, ai sensi del citato D.L. n. 91/2014, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTE:

- la nota prot. n. 16085 del 27/04/2022 della Provincia di Latina settore ecologia e tutela del territorio, acquisita al prot. reg. n. 407826 del 27/04/2022 con la quale la Provincia ha rappresentato che non ricorrono aspetti di pronunciamento in capo ad essa nel merito dell'intervento;
- la nota prot. n. 14603 del 20/05/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Capitaneria di Porto di Gaeta, acquisita al prot. reg. n. 498409 del 20/05/2022 con la quale l'ente ha rappresentato che le opere previste non rientrano nel novero di quelle assoggettabili all'autorizzazione da parte del Capo del Compartimento Marittimo;
- la nota prot. n. 851356 del 08/09/2022 dell'Area Tutela del territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo, acquisita al prot. reg. n. 853908 del 08/09/2022 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 867573 del 13/09/2022 dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente, acquisita al prot. reg. n. 868030 del 13/09/2022 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 9893/2022 del 13/09/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, acquisita al prot. reg. n. 873531 del 13/09/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 915894 del 23/09/2022 del Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, acquisita al prot. reg. n. 917824 del 23/09/2022 con la quale l'ente ha rappresentato che il rilascio della autorizzazione paesaggistica prevista dall'art.146 del D. Lgs. n.42/2004 risulta di competenza del Comune di Sperlonga;
- la nota n. 12232-P del 28/09/2022 del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina acquisita al prot. reg. n. 937837 del 28/09/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;

TENUTO CONTO che, entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Eni convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

RITENUTO di dover procedere alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 372935 del 14/04/2022, ai sensi degli artt. 14 co. 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

- di concludere positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 372935 del 14/04/2022, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonchè sul profilo internet della Regione Lazio e del Comune di Sperlonga.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente https://regionelazio.box.com/s/901iu4z1ez38yybhu0kkgrh3peqrk5ee

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16558

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 339 del 26/05/2022 recante "Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che è entrato in vigore il 15/06/2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26/05/2022, n. 339";
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro";
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.";
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n. 583446 del 14/06/2022";
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G14998 del 22/11/2018 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-121907 del 25/11/2022, l'ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008) ha richiesto la variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP) come di seguito riportato:

1. servizi di distribuzione commerciale
2. servizi turistici
3. servizi alla persona
4. servizi culturali e di spettacolo
5. servizi socio-sanitari
6. servizi di informatica
7. tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
8. area comune;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121907/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP), presentata dall'ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008), con riferimento al n. pratica S.AC.-121907/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di variare i Settori Economico-Professionali (SEP) dell'ente "The Nail Specialists & More" (C.F./P.IVA 06205181008), come di seguito riportato:

  1. servizi di distribuzione commerciale
  2. servizi turistici
  3. servizi alla persona
  4. servizi culturali e di spettacolo
  5. servizi socio-sanitari
  6. servizi di informatica
  7. tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
  8. area comune;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16598

Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla DE G07755 del 15/06/2022 - Riapertura termini richieste di contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (rif. Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10.02.2022). (Codice Sigem 22004A).

OGGETTO: Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla DE G07755 del 15/06/2022 – Riapertura termini richieste di contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (rif. Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10.02.2022). (Codice Sigem 22004A).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022 avente ad oggetto Approvazione Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 avente ad oggetto: Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo

specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004 e ss.mm.ii.;

- la Determinazione Dirigenziale n. G07755 del 15/06/2022 avente ad oggetto: Riapertura termini richieste di contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (rif. Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10.02.2022). (Codice Sigem 22004A);

CONSIDERATA la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G07755 del 15/06/2022, con la quale l'Amministrazione, nell'ottica di raggiungere una platea quanto più vasta di destinatari aventi diritto al contributo, ha riaperto i termini della Procedura dando, altresì, la possibilità di riformulare la domanda agli utenti che, per errori formali, sono stati esclusi con la Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 sopra richiamata;

PRESO ATTO che alla scadenza della riapertura dei termini della Procedura Pubblica, fissata alle ore 17:00 dell'11/07/2022, sono pervenute complessivamente n. 469 domande di richiesta di contributo;

RICHIAMATO il punto 5. *Scadenza e risorse finanziarie* della Procedura Pubblica di cui sopra che stabilisce che:
L'Amministrazione provvederà, una volta terminata la procedura di acquisizione delle richieste di contributo e successivamente all'istruttoria volta a definirne l'ammissibilità, ad impegnare e a stanziare le risorse finanziarie adeguate e necessarie a coprire i fabbisogni delle richieste valutate come ammissibili.

CONSIDERATO che le operazioni di verifica di ammissibilità formale, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al contributo, così come previsto all'art. 8 della Procedura Pubblica in parola sono così articolate:

- acquisire le domande (come previsto dall'art. 5) di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 4;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, approvare con Determinazione Dirigenziale gli elenchi degli ammessi a finanziamento e degli esclusi;
- le richieste ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l. e trasmesso con nota prot. n. 584 del 22/11/2022, assunta al protocollo regionale con il n. 1177588 del 23/11/2022, successivamente rettificata con nota n. 602 del 28/11/2011, assunta al protocollo regionale n. 1201510 in pari data;

ATTESO che gli uffici regionali preposti adotteranno, attraverso procedure informatizzate, azioni di controllo volte alla verifica della correttezza dei dati forniti per ciascuna domanda ammessa, nei casi di codici fiscali incongruenti ed IBAN inesatti, nonché alla verifica della congruenza delle province di residenza e domicilio, subordinando la liquidazione all'esito positivo delle stesse;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare azioni mirate volte alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, attraverso l'utilizzo di banche dati nazionali e attraverso controlli a campione sulla documentazione a sostegno delle stesse direttamente presso i destinatari dei contributi;

CONSIDERATO, altresì, che nel rispetto del principio della privacy si è provveduto a codificare l'identificazione dei partecipanti (Codice identificativo) come di seguito specificato:

primi 6 caratteri del codice fiscale;
anno di nascita;
più N;
lunghezza cognome (espressa con il numero delle lettere che compongono il cognome):
più C;
lunghezza del nome (espressa con il numero delle lettere che compongono il nome);

CONSIDERATO che le domande di cui all'allegato B del presente provvedimento, ammesse con riserva al contributo, potranno essere sanate e, pertanto, ammesse, con successivo atto dirigenziale, qualora venga trasmessa la documentazione mancante o inesatta, esclusivamente all'indirizzo PEC predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della presente Determinazione Dirigenziale, riportando nell'oggetto la dicitura "Integrazione allegato B Avviso CIG – Cognome e Nome", così come indicato nell'allegato B di cui trattasi;

CONSIDERATO altresì, che, trascorsi i 20 gg di cui sopra, espletate le opportune verifiche da parte del competente Ufficio, con successivo provvedimento sarà approvato l'elenco, di cui all'Allegato B, delle domande ammesse al contributo e delle eventuali domande escluse qualora non ottemperassero a quanto indicato nella presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO, altresì, che eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;

RITENUTO, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, (Determinazioni Dirigenziali n. G01317 del 10/02/2022 e n. G07755 del 15/06/2022), di:

- approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande ammesse con riserva al contributo, come da allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse al contributo, come da allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, di:

- approvare gli elenchi delle domande pervenute a valere sulla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 -

"Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (rif. Determinazioni Dirigenziali n. G01317 del 10.02.2022 e n. G07755 del 15.06.2022), così come di seguito indicati:

  - elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - elenco delle domande ammesse con riserva, come da allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - elenco delle domande non ammesse, come da allegato C, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

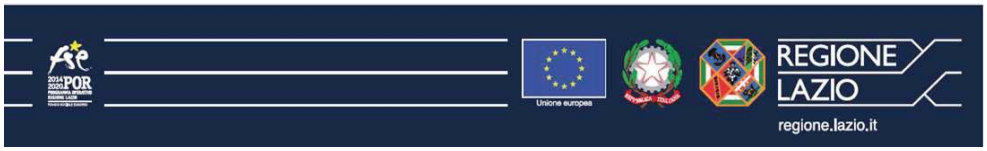
La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

allegato A

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore
Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3
Determinazione Dirigenziale G07755 del 15.06.22



1° elenco ammessi - riapertuta termini DE G07755 del 15/06/2022

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
1	666933	ZZNMCL73N6C7	3.000,00
2	861861	BCCSFN75N6C7	500,00
3	851768	BFFMLN75N5C8	750,00
4	846870	BLLVLR84N9C7	1.000,00
5	691623	BLSDYL71N7C5	1.500,00
6	623619	BNCCLL81N11C7	1.000,00
7	631836	BNCCNZ68N7C6	1.500,00
8	717763	BNGMSM73N8C12	3.000,00
9	840920	BRAGRI77N4C4	1.500,00
10	675679	BRDLNI67N11C6	1.000,00
11	841420	BRMRNN73N6C7	2.000,00
12	624008	BRTMSM69N5C12	2.000,00
13	858600	BSSMNC70N5C6	1.500,00
14	847538	CCCFBA75N10C5	1.000,00
15	852923	CCCFRZ79N7C8	500,00
16	846685	CCCLSN80N7C10	1.000,00
17	848020	CCCNRO79N8C6	1.000,00
18	842436	CCCPLA77N6C5	1.000,00
19	717725	CCESDR69N4C6	1.000,00
20	852963	CCLDRA74N9C5	1.000,00
21	862481	CGNMLL66N8C7	750,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
22	837551	CHRLBN77N10C6	500,00
23	846975	CHRLCU83N6C4	500,00
24	695636	CLBTTR73N9C6	750,00
25	857109	CLCMRZ76N9C8	1.000,00
26	862589	CLDNGL78N19C6	750,00
27	849742	CLGLDI77N11C5	500,00
28	843316	CLLMCR78N7C12	1.000,00
29	850878	CLLRTT78N7C7	2.000,00
30	628196	CMMSRA67N9C4	1.000,00
31	623555	CMPMNC77N7C6	1.000,00
32	838326	CMRFNC84N10C9	1.000,00
33	844343	CNCLRA74N5C5	500,00
34	856261	CNCMPL79N5C10	1.000,00
35	631554	CNGNDR79N10C6	1.000,00
36	846718	CNQDNL76N9C6	1.000,00
37	862452	CNQGNN68N11C8	1.500,00
38	862271	CNQLBR76N9C6	1.000,00
39	846052	CNTTYL83N5C10	2.000,00
40	847929	CPCNTN73N7C7	500,00
41	844286	CPGFRZ78N10C8	1.500,00
42	695656	CPNDNL75N7C6	1.000,00
43	856284	CPNDNL79N7C6	1.000,00
44	849733	CPPMLN76N8C8	500,00
45	849790	CPRSFN77N7C8	1.000,00
46	623355	CPZFNC84N10C9	500,00
47	852158	CRFFNC70N8C6	3.000,00
48	857291	CRLMRC85N10C5	1.000,00
49	846852	CRNMRC76N7C5	1.000,00
50	851829	CRNNTN76N10C7	2.000,00
51	675661	CRNTZN74N6C7	750,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
52	848910	CRRLRT77N8C7	1.500,00
53	864017	CRRRRT64N8C12	750,00
54	628176	CRTMSM73N7C12	1.500,00
55	858630	CRVSNS80N7C9	1.000,00
56	846044	CSCCLV62N8C13	1.000,00
57	868511	CSCDNL73N7C7	500,00
58	851729	CSTNRT79N11C8	1.000,00
59	851796	CSTRRT69N5C7	500,00
60	862421	CTANTN78N5C7	1.000,00
61	857990	CVGLSS77N9C7	1.500,00
62	624204	CVLDNL86N6C7	750,00
63	838666	CVLGNN69N9C8	500,00
64	623590	CVLRRT80N9C6	1.000,00
65	624969	CVNVLR82N6C7	750,00
66	837712	CVTDGI80N6C5	500,00
67	849084	CZZVTI67N8C4	1.000,00
68	624097	DBRFNC67N8C6	1.000,00
69	691081	DCCMSM79N7C12	1.000,00
70	848115	DCPLGU76N8C5	1.500,00
71	838722	DCRFRN85N11C7	1.000,00
72	846617	DDMMLE81N7C6	1.000,00
73	624799	DGLNNA70N6C4	500,00
74	839539	DGNDNL84N9C7	500,00
75	843203	DGSCMN73N10C7	1.000,00
76	847819	DGSDGI77N10C5	1.000,00
77	869995	DLCGTV79N6C7	1.000,00
78	860249	DLCTRA74N6C4	2.000,00
79	695610	DLDNZE70N7C4	750,00
80	862670	DLGLRD71N9C7	1.000,00
81	856886	DLGVLR65N8C7	500,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
82	717754	DLLRRT65N10C7	1.000,00
83	856230	DLSFNC77N12C9	500,00
84	624245	DMMGBR72N9C8	500,00
85	857782	DMSSLV74N8C6	1.000,00
86	626035	DMTCST71N7C9	1.000,00
87	791625	DNRNTN86N7C7	750,00
88	862309	DPPCRI81N7C4	1.000,00
89	851294	DPRMRC82N8C5	1.000,00
90	852083	DPRRTI74N7C4	1.000,00
91	695685	DRGDRN73N7C7	1.000,00
92	869290	DRGMNN80N7C10	1.500,00
93	862639	DRNGRL80N6C7	1.000,00
94	623983	DRNNNL78N7C9	1.000,00
95	851211	DRVSMN70N6C6	1.500,00
96	676329	DSTMHL63N9C7	1.500,00
97	625240	DTTNDR68N5C6	500,00
98	854200	DVRGRL78N8C8	500,00
99	624037	DVZFNC78N7C9	500,00
100	850872	DVZVTR77N7C8	1.000,00
101	862285	FBBSVT66N5C9	1.000,00
102	626046	FDRPML75N8C6	1.000,00
103	697590	FFCFNC78N8C9	1.000,00
104	840986	FLCFBL77N6C7	1.000,00
105	678299	FLNPLA83N7C5	500,00
106	624076	FLSDRA79N7C5	1.000,00
107	841496	FLSLCU72N7C4	1.000,00
108	859384	FNDGNN71N6C8	750,00
109	841561	FNECLD82N4C7	1.000,00
110	667020	FNISNT75N5C8	3.000,00
111	856930	FNTMRK80N7C5	1.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
112	695406	FRDFBA77N8C5	1.000,00
113	852740	FRLMTT80N8C6	500,00
114	675614	FRRGRG13N7C7	500,00
115	676302	FRRPTZ77N9C11	500,00
116	676390	FRDMHL78N5C7	1.500,00
117	854174	FSCLSN83N5C10	500,00
118	848704	FTOVNT82N4C9	1.000,00
119	851271	GBBPLA69N9C5	1.500,00
120	868661	GGLFNC82N9C9	500,00
121	843475	GGLLCU79N7C4	500,00
122	862791	GHLSMN69N8C6	1.500,00
123	857086	GLBFRC70N9C7	1.000,00
124	852327	GLLMRC81N9C5	1.000,00
125	841009	GNNLVR73N9C6	1.500,00
126	849802	GNNMNC74N6C6	2.000,00
127	691547	GNNSNT70N10C9	2.000,00
128	676276	GNTMCL69N6C8	500,00
129	861905	GRFLSU66N8C5	1.000,00
130	848651	GRGMRA73N8C5	1.000,00
131	839550	GRGMSM73N7C7	500,00
132	858041	GTSLSN75N6C10	1.500,00
133	628144	GZZMNG70N6C11	1.000,00
134	862693	KLKKSN80N6C10	2.000,00
135	628126	LCCMLL69N5C8	2.250,00
136	843406	LCNCLD82N7C7	500,00
137	675733	LCNFNC85N8C9	750,00
138	626054	LLLSMN76N5C6	1.000,00
139	846043	LMBPLA79N8C5	2.000,00
140	846083	LNEMRC64N5C5	500,00
141	846920	LNETMS74N5C7	2.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
142	868590	LNRLGU78N8C5	1.000,00
143	856223	LNZNGL85N6C6	500,00
144	856212	LOILSN74N3C10	1.500,00
145	838352	LPPMRA77N8C5	1.500,00
146	841534	LRLFNC69N7C9	2.000,00
147	846054	LSCNLY82N7C10	1.000,00
148	791862	MCAGLC76N5C8	500,00
149	858419	MCHMSM69N8C7	2.000,00
150	852758	MDARRT69N6C7	1.000,00
151	852878	MDASRG62N6C6	2.000,00
152	859125	MDDJSC87N5C7	500,00
153	858662	MGHMTN91N9C7	750,00
154	840877	MGLFNC71N13C9	1.000,00
155	859208	MHMBLK87N10C8	750,00
156	837766	MLGLNT77N9C7	500,00
157	837575	MLINTN66N5C7	500,00
158	624773	MLLLSN76N8C10	1.000,00
159	852893	MLNRNN70N9C7	1.000,00
160	862519	MNCMSM79N9C12	500,00
161	854079	MNGMSM76N8C12	500,00
162	792241	MRCGCH73N9C10	500,00
163	676434	MRCNDR83N7C6	500,00
164	846741	MRNFBA72N9C5	500,00
165	841474	MRNGPP85N7C8	500,00
166	841586	MRRDNL77N8C6	1.000,00
167	862495	MRRDVD74N5C5	750,00
168	791638	MRRLCN73N5C7	1.000,00
169	856242	MRSMRC79N8C5	500,00
170	691595	MRTCLD77N10C7	2.000,00
171	857436	MRTCRN71N10C8	2.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
172	717701	MRTCRN77N7C8	1.500,00
173	846701	MRTLCU81N7C4	500,00
174	851323	MRTPLA76N7C5	500,00
175	859356	MRZNRC63N8C6	1.000,00
176	858578	MSCNCL89N6C6	2.000,00
177	717745	MSCPLA68N8C5	500,00
178	624688	MSNLSE85N6C5	1.000,00
179	851147	MSSMRZ84N7C6	1.000,00
180	863828	MSSTTL75N7C7	2.000,00
181	841454	MSTMRA63N12C5	500,00
182	870021	MTEMRA62N4C5	500,00
183	868381	MTRDGI84N9C5	750,00
184	842737	MTRRCC78N9C5	1.000,00
185	843132	MTTPTR74N6C6	1.000,00
186	691476	MZZNCL79N10C6	1.000,00
187	859417	MZZTTL70N7C7	1.000,00
188	675837	NCCSRA82N8C4	1.000,00
189	864039	NDRDFM65N9C11	1.000,00
190	857845	NGLDNL79N11C7	1.500,00
191	864496	NGLNTN70N11C7	1.000,00
192	623777	NLDFNC64N7C9	1.000,00
193	844232	NNRDVD83N10C6	1.000,00
194	857233	NPLVTR66N10C8	500,00
195	837740	NREFNC76N4C9	1.000,00
196	847487	NROMRZ77N4C8	1.000,00
197	843495	NTNRMN79N9C6	500,00
198	848949	PCCDNL72N5C7	2.000,00
199	842582	PCHPDT74N15C10	1.000,00
200	837699	PCTLCU80N10C4	500,00
201	843433	PCTLSN78N7C10	1.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
202	675242	PDOLLN76N6C7	750,00
203	631815	PGLFNC83N8C9	750,00
204	854155	PGNTRS75N9C6	1.000,00
205	675792	PIOGLN73N3C7	500,00
206	847985	PLGRSN79N9C6	500,00
207	842295	PLLFTN75N9C9	1.000,00
208	851237; 851260	PLLNGL70N8C6	1.000,00
209	848584	PLMVNI74N8C5	2.000,00
210	624948	PLRCRL61N7C5	1.500,00
211	864834	PLULSN78N5C10	500,00
212	863893	PNCGLC75N10C8	1.500,00
213	869247	PNDNTN61N8C7	500,00
214	856865	PPAMSM79N4C7	500,00
215	623312	PPDDVD72N7C6	1.000,00
216	695588	PRCFNC91N5C15	3.000,00
217	856908	PRCRLA78N7C7	500,00
218	717774	PRDLLL70N8C7	1.000,00
219	842527	PRFDNL81N7C7	1.000,00
220	791652	PRGMRA63N8C5	1.000,00
221	841659	PRSRRT74N10C7	1.500,00
222	839014	PRSSRN75N5C7	750,00
223	851812	PRZLRT82N8C7	1.000,00
224	846900	PRZVNT77N8C9	1.000,00
225	841816	PSCDRD89N8C7	1.000,00
226	850852	PSQMRZ82N8C8	1.000,00
227	870221	PTRCRN78N6C6	2.000,00
228	839607	PTRFMN77N9C8	1.500,00
229	848180	PTRNGL76N9C6	750,00
230	870068	PTTBDT85N9C9	500,00
231	847448	PTTFRC89N9C8	500,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
232	631590	PTTMRN76N9C6	500,00
233	623478	PZZLSS75N5C7	1.500,00
234	841644	QGLMNL80N10C8	1.000,00
235	868482	RAIGPP74N4C8	1.000,00
236	869713	RCCDNL76N6C6	750,00
237	863857	RCCDNL84N5C7	500,00
238	856217	RCCGFR82N8C10	500,00
239	676017	RCCNTN80N5C7	500,00
240	851198	RCCSVS78N6C9	1.000,00
241	856235	RCCSVT70N5C9	2.000,00
242	852105	RDVNDR66N8C6	1.000,00
243	857402	RGRNGL66N6C6	500,00
244	869687	RLNSLV76N7C6	500,00
245	838274	RMNNGL70N6C6	1.300,00
246	843234	RMRDVD69N7C6	2.000,00
247	837668	RNGNLC71N9C8	1.000,00
248	792262	RNLSRN84N7C6	1.500,00
249	852216	RPIMSM73N4C11	1.000,00
250	869572	RSIRFL79N4C8	1.000,00
251	857192	RSNDVD75N6C6	2.000,00
252	857171	RSSGNS65N8C6	1.000,00
253	840890	RSSNNZ76N5C6	1.000,00
254	675522	RTCDMN78N7C7	1.000,00
255	868456	RTNMHL78N7C7	1.000,00
256	860192	RTNVCN68N7C8	1.000,00
257	842316	SCCNTN79N5C7	1.000,00
258	846577	SCCRRT69N5C9	500,00
259	870118	SCCTZN74N14C7	1.000,00
260	844270	SCFLSN82N5C10	2.000,00
261	848045	SCHNRT73N7C8	500,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
262	625461	SCLRSO69N8C4	1.000,00
263	857346	SCNFNC65N5C9	500,00
264	868693	SCNFNC79N8C9	1.000,00
265	837593	SCRGPP59N9C8	2.250,00
266	859087	SLMMSM64N7C7	500,00
267	842644	SLVLCU73N9C4	1.000,00
268	791672	SLZGFR75N9C10	2.000,00
269	849724	SMNBRN78N7C5	1.000,00
270	791613	SMNLCH81N9C11	500,00
271	860162	SNBRRT82N9C7	500,00
272	860226	SNGPND76N5C8	1.000,00
273	846055	SNNNTN81N5C7	1.500,00
274	863921	SNSVNT76N7C9	1.000,00
275	667030	SNTDNC68N7C8	2.000,00
276	869744	SNTRND68N8C8	1.500,00
277	856226	SNTTLL78N10C6	1.500,00
278	858516	SNTTNZ68N8C8	750,00
279	623502	SPNMRC77N5C5	500,00
280	838696	SPRGNN74N8C8	1.500,00
281	624732	SQLFNC82N9C9	500,00
282	852850	SSCLLF68N6C11	1.000,00
283	847048	SSTLCU76N5C5	1.000,00
284	851190	STNDMA73N7C5	1.000,00
285	843381	SVAVLR80N4C7	500,00
286	869622	SZYMKW75N7C9	750,00
287	857002	TCCLCU73N8C4	750,00
288	857950	TDSTTR71N8C6	750,00
289	851308	TLMMSM68N8C12	500,00
290	628421	TMLMFL72N9C12	1.000,00
291	854128	TMOVTR76N4C8	2.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
292	851158	TMSGLC76N7C8	750,00
293	851745	TMSMDE80N7C6	1.000,00
294	867988	TNNLRA82N7C5	500,00
295	841523	TRBDNL73N8C6	1.000,00
296	838240	TRCBRN71N9C5	1.000,00
297	675770	TRMRGR69N9C7	1.500,00
298	854185	TRNDNL76N8C7	1.500,00
299	628216	TRNFNC66N5C6	500,00
300	842758	TRNRCR79N5C8	500,00
301	851637	TRNRNN89N10C7	1.000,00
302	856304	TRRNNL77N7C9	500,00
303	674936	TRSNDR82N6C6	500,00
304	857140	TSTSMN83N5C6	750,00
305	624273	TTRMRA80N7C5	500,00
306	842718	TZZLLL70N5C7	2.000,00
307	624642	VCCGCR74N5C9	1.000,00
308	852345	VGNMLS78N7C10	1.000,00
309	839619	VLCGLG69N11C9	3.000,00
310	849112	VLNLSN81N7C10	1.000,00
311	848094	VNADVD81N4C6	1.500,00
312	695743	VNDRSL76N8C8	270,00
313	695743	VNDRSL76N8C8	270,00
314	839579	VNTCST81N6C7	500,00
315	857314	VRRBSL66N8C7	500,00
316	623533	VRRFNC70N8C6	1.500,00
317	838753	VRRLNI82N8C6	500,00
318	852274	VSCFLC74N8C6	2.000,00
319	858546	VSCVCN73N5C8	500,00
320	695464	VTLDNL70N6C7	1.000,00
321	852947	VZZMRC74N10C5	1.000,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	importo
322	864416	YSSHDL85N7C12	1.000,00
323	847511	ZCCCST88N8C8	1.000,00
324	847423	ZMPCST70N5C9	1.000,00
325	850857	ZNGNGL73N9C6	1.000,00
326	863976	ZPPPLG82N8C9	750,00
327	841467	ZPPVNC84N5C8	2.000,00

allegato B

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G07755 del 15.06.22

1° elenco ammessi con riserva - riapertuta termini DE G07755 del 15/06/2022

Il modello B dovrà essere inoltrato correttamente compilato e nello stesso formato con cui viene scaricato (Excel), entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURL, al seguente indirizzo di posta: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Integrazione allegato B Avviso CIG – Cognome e Nome"

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
1	848624	BCCNDR79N9C6	All. B: Illeggibile
2	859155	CLDDMN85N7C7	All. B: Assente
3	863950	CMPMRA64N10C5	All. B: Illeggibile
4	848610	CSTGNN80N8C8	All. B: Assente
5	848146	DRIVCN73N7C8	All. B: Assente
6	846764	MSTDVD76N11C6	All. B: Assente
7	843283	PCCPLA66N7C5	All. B: Illeggibile
8	623716	PLRSMN84N9C6	All. B: Assente
9	676046	PNNGCR74N7C9	IBAN: Dichiarato IBAN non conforme; All. B: Assente
10	852189	RLNLVC91N7C8	All. B: Assente
11	859295	SPRRRT70N14C7	All. B: Assente
12	675206	STTMNC80N6C6	All. B: Illeggibile
13	857878	VLRLEI65N6C4	All. B: Assente

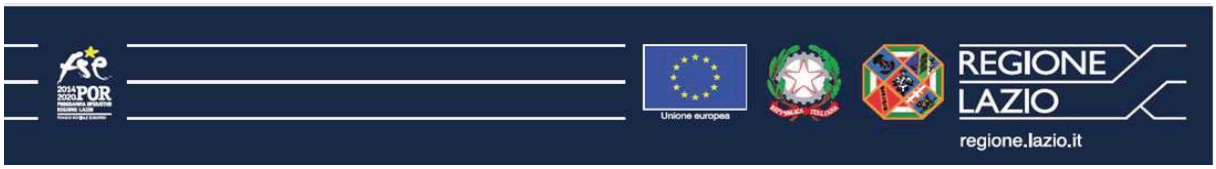
allegato C

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G07755 del 15.06.22



1° elenco esclusi - riapertuta termini DE G07755 del 15/06/2022

N.B. Eventuali richieste di riesame, MA NON DI INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MANCANTE, da parte dei soggetti proponenti risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: avvisoCIG2022@regione.lazio.legalmail.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
1	838984	ZZNMCL73N6C7	Duplicazione di domanda già ammessa
2	837806	BCCCST78N7C8	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
3	857214	BLDFNC78N11C9	Documento attivazione CIG: Non conforme
4	625205	BLLPML69N8C6	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
5	844299	BLSDYL71N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
6	628239	BRBMBR78N8C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
7	628278	BRBMBR78N8C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
8	838210	CHRLBN77N10C6	Duplicazione di domanda già ammessa
9	676032	CLCDTR73N8C8	Documento attivazione CIG: Non conforme; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
10	677912	CLDDMN85N7C7	All. A: Non sottoscritto; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
11	628351	CLTMRK85N7C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
12	869502	CNTSRG63N5C6	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
13	675854	CPGCST85N10C8	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
14	675981	CPGCST85N10C8	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
15	849055	CPGFRZ78N10C8	Duplicazione di domanda già ammessa

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
16	846667	CRLCST79N8C8	Documento attivazione CIG: Assente
17	843451	CRLLSN77N7C10	All. A: Incompleto
18	667010	CRNFPP74N9C7	All. A: Non sottoscritto
19	849769	CRNNMR65N6C9	Documento attivazione CIG: Non conforme
20	857051	CRRLSN78N7C10	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
21	791743	CRTMSM73N7C12	Duplicazione di domanda già ammessa
22	851681	CSTRRT69N5C7	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
23	624845	CVNVLR82N6C7	Documento di identità richiedente,: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Illeggibile; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
24	860320	DDTLSN74N7C10	All. A: Illeggibile
25	861803	DDTLSN74N7C5	All. A: Illeggibile
26	842464	DFRGRG74N8C6	Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente
27	848990	DGCQRN62N9C7	Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
28	666965	DLLBDT77N10C9	Documento attivazione CIG: Non conforme
29	791661	DLLMRK50N6C6	Documento attivazione CIG: Non conforme
30	628096	DLLMRS75N10C12	Documento di identità figlio/i: Assente
31	847462	DMRRRT73N9C7	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
32	862346	DMSLRS77N8C5	All. A: Assente
33	857375	DMSSLV74N8C6	Duplicazione di domanda già ammessa
34	857902	DMSSLV74N8C6	Duplicazione di domanda già ammessa
35	868419	DNGSFN79N9C7	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
36	861895	DNLLNZ68N7C7	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
37	691029	DNNSMN73N10C6	Documento attivazione CIG: Non conforme

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
38	868628	DPPCRI81N7C4	Duplicazione di domanda già ammessa
39	675638	DPRRLA85N7C6	Documento attivazione CIG: Non conforme
40	869777	DPRRTI74N7C4	Duplicazione di domanda già ammessa
41	849025	DSLGNR75N11C7	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
42	870195	DSNMSM76N8C7	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
43	858479	DTNMGR68N7C11	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
44	697572	FBRLSN81N5C10	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
45	851710	FLCCCT76N6C13	Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente
46	675716	FLLLGU82N7C5	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
47	678350	FLNPLA83N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
48	678355	FLNPLA83N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
49	838106	FLNPLA83N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
50	838146	FLNPLA83N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
51	844309	FLSLCU72N7C4	Duplicazione di domanda già ammessa
52	838187	FNDMSM76N6C12	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
53	838303	FRDFBA77N8C5	Duplicazione di domanda già ammessa
54	839593	FRLDNL77N5C7	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
55	697548	GDUMRC67N5C5	All. A: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
56	869215	GLLRLA65N5C7	Documento attivazione CIG: Assente
57	850845	GNNMNC74N6C6	Duplicazione di domanda già ammessa
58	844329	GRCSFN68N5C8	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
59	846809	KHNBHN79N4C6	Documento attivazione CIG: Non conforme

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
60	666979	LCNMBR82N7C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
61	672468	LNEPLA68N4C5	Documento attivazione CIG: Assente
62	677898	LNEPLA68N4C5	All. A: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
63	852787	LOILSN74N3C10	Documento attivazione CIG: Non conforme
64	852809	LOILSN74N3C10	Documento attivazione CIG: Non conforme
65	846064	LPZKTY83N14C10	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
66	628303	LRASMN84N6C6	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
67	851227	LRCLCU67N7C4	Duplicazione di domanda già ammessa
68	860287	MDFRSN78N17C6	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
69	837842	MLGLNT77N9C7	Duplicazione di domanda già ammessa
70	840908	MNNNTN67N5C7	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
71	791717	MRABHJ79N5C6	Documento attivazione CIG: Assente
72	870160	MRLDTL77N7C9	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
73	857813	MRORFL73N4C9	Documento di identità figlio/i: Assente
74	862535	MRTPLA76N7C5	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Illeggibile
75	862756	MSCNCL89N6C6	Duplicazione di domanda già ammessa
76	842667	MTRRCC78N9C5	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
77	842684	MTRRCC78N9C5	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
78	631574	NCCSRA82N8C4	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
79	852128	NCLGSM77N7C4	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
80	842498	NTGMGR65N8C11	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
81	625108	PCCDNL72N5C7	All. A: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme; Documento attivazione CIG: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
82	843354	PCCPLA66N7C5	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
83	624125	PCTLRI84N8C6	Documento di identità richiedente: Illeggibile; Documento di identità figlio/i: Illeggibile; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Illeggibile; Documento attivazione CIG: Assente
84	691564	PDUVSS83N5C12	Documento attivazione CIG: Non conforme
85	850887	PGLFRZ73N8C8	Documento attivazione CIG: Non conforme
86	861920	PLRCRL61N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
87	791794	PLTSNT80N8C7	Documento attivazione CIG: Non conforme
88	675755	PNCLNZ64N8C7	Documento attivazione CIG: Non conforme; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
89	625060	PNDNNA68N8C4	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
90	791593	PNDNNA68N8C4	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
91	674787	PRLLSN71N7C10	Documento attivazione CIG: Non conforme
92	623678	PRNNDR68N6C6	Documento di identità figlio/i: Assente
93	848072	PRTLRA84N6C5	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
94	697618	PSCNTN66N8C7	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
95	838164	PTTMRN76N9C6	Duplicazione di domanda già ammessa
96	851667	QTTBND79N9C10	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Non conforme
97	623654	RCCGPP76N11C8	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
98	624824	REOLBT74N4C10	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
99	869347	RLNSLV76N7C6	Duplicazione di domanda già ammessa
100	623944	RSSMNC78N5C6	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
101	854103	RSSNNZ76N5C6	Duplicazione di domanda già ammessa
102	854214	RSSNNZ76N5C6	All. A: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
103	625485	SCLRSO69N8C4	Duplicazione di domanda già ammessa

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
104	695512	SCNNCL60N10C6	Documento attivazione CIG: Non conforme
105	675582	SDKSKL83N10C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
106	848676	SLMCGR78N6C8	Documento attivazione CIG: Non conforme
107	848894	SLMCGR78N6C8	Documento attivazione CIG: Non conforme
108	843186	SLVLCU73N9C4	Duplicazione di domanda già ammessa
109	846600	SLZGFR75N9C10	Duplicazione di domanda già ammessa
110	868553	SMNBRN78N7C5	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
111	839559	SNTSMN76N7C6	All. A: Non sottoscritto; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente
112	761683	STNVNT79N6C9	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme; Documento attivazione CIG: Non conforme
113	857927	TCCVCN64N8C8	Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
114	851181	TMSGLC76N7C8	Duplicazione di domanda già ammessa
115	841511	TRBDNL73N8C6	Documento di identità richiedente: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
116	841546	TRBDNL73N8C6	Duplicazione di domanda già ammessa
117	841442	TRLDLR78N6C10	Documentazione iscrizione scuola/università figlio/i: Non conforme
118	631617	TRLSRA78N6C4	Documento attivazione CIG: Non conforme
119	851169	TSNDNL67N6C7	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
120	837498	VLNMRC77N7C5	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente
121	666999	VNZMSM74N5C12	Documento attivazione CIG: Non conforme
122	695555	VSCFLC74N8C6	Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Non conforme
123	852299	VSCFLC74N8C6	Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente
124	628376	VSCLGU69N7C5	Documento attivazione CIG: Non conforme
125	860178	VSCMRA75N7C5	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Illeggibile; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	motivo
126	857266	VSCVCN73N5C8	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente
127	625172	ZMPRNN67N8C7	Documento attivazione CIG: Non conforme
128	676562	ZMPRNN67N8C7	Documento attivazione CIG: Non conforme
129	625296	ZNTCHR78N5C6	All. A: Assente; Documento di identità richiedente: Assente; Documento di identità figlio/i: Assente; Documento iscrizione scuola/università figlio/i: Assente; Documento attivazione CIG: Assente; Attestazione ISEE 2022 (redditi 2020): Assente

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16662

POR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f - Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 50120-50121-50119 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 752.000,00 a valere sull'Annualità 2022 - Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2022.

Oggetto: POR FSE+ 2021-2027 - Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 - Avviso *"Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio*" - Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Obiettivo specifico f – **Perfezionamento prenotazioni di impegno n. 50120-50121-50119 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 752.000,00 a valere sull'Annualità 2022 –** Capitoli U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 – Esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione);
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato, Bozza 27 Settembre 2021 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 30 giugno 2022 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE – 17 gennaio 2022 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione

Lazio 2022-2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta regionale nn. 437/2022 e 627/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022 avente ad oggetto "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale "e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, per l'importo di € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. (codice Sigem 22009D)";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12467 del 20/09/2022 avente ad oggetto "Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D)";

PRESO ATTO:

- che così come previsto all'art.5 dell'Avviso "Scadenze e risorse finanziarie", le domande di contributo, potevano essere presentate, con le modalità di cui al successivo art. 6 dell'Avviso, a partire dalle ore 9:30 del 16/05/2022 sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- che a seguito delle numerose richieste di chiarimenti pervenute da parte dei soggetti risultati non ammessi al contributo con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G12467 del 20/09/2022, si è reso necessario procedere ad un'ulteriore verifica sulla documentazione trasmessa;

- che a seguito di ulteriori verifiche effettuate dall'Area Predisposizione degli Interventi, sono state riscontrate delle inesattezze nella trascrizione dei cognomi e dei nomi di alcuni richiedenti, riportati nell'allegato A della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G12467 del 20/09/2022;
- dell'esito delle ulteriori verifiche di ammissibilità formale condotte da Cles s.r.l., in qualità di Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, trasmesse con nota prot. n. 535 del 28.10.2022, assunta al protocollo regionale con il n. 1075669 in pari data, a parziale rettifica di quanto trasmesso con le precedenti note;

- dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte da Cles s.r.l., in qualità di Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, trasmesso con nota prot. n. 535 del 28.10.2022, assunta al protocollo regionale con il n. 1075669 in pari data, riportante gli esiti di cui in oggetto;
- dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l., in qualità di Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, trasmesse con nota prot. n. 556 del 10/11/2022 assunta al protocollo regionale n. 1125488 e relative alle domande pervenute nel periodo compreso tra il 28/06/2022 e l'11/08/2022;

VISTE:
- la Determinazione dirigenziale n. G15805 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Rettifica degli elenchi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G12467 del 20/09/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D)";
- la Determinazione dirigenziale n. G15806 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Approvazione elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G12467 del 20/09/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D)";
- la Determinazione dirigenziale n. G15808 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Approvazione 2 elenco delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse di cui all'Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027. (Codice SIGEM 22009D)";

RICHIAMATE:
- la Determinazione Dirigenziale n. G09506 del 19/07/2022 avente ad oggetto "PR FSE+ Lazio 2021-2027. Disimpegni e variazioni in diminuzione per l'importo complessivo di € 50.153.018,66 dai cap. U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04. Esercizi finanziari 2022,2023, 2024, 2025, 2026, 2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 601 del 26/07/2022 avente ad oggetto ": "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, in riferimento alle risorse concernenti la quota comunitaria, la quota a carico dello Stato e la quota di cofinanziamento regionale, relative al PR FSE+ 2021/2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10048 del 28/07/2022 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021- 2027. Variazione in diminuzione di accertamento per l'importo complessivo di € 35.117.287,08 sul capitolo E0000225289 e di € 36.873.151,46 sul capitolo E0000225290. Accertamento dell'importo complessivo di € 641.019.300,00 sul capitolo E0000225289 e dell'importo complessivo di € 673.070.265,00 sul capitolo E0000225290. Esercizi Finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027";

CONSIDERATO che:
- con la predetta Determinazione Dirigenziale G09506/2022, al fine di consentire le operazioni di adeguamento tecnico del bilancio per l'utilizzazione delle risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027, si è provveduto a disimpegnare l'intero importo di € 10.000.000,00 impegnato con su indicata Determinazione Dirigenziale G05411/2022;
- a seguito dell'esecutività degli atti sopra riportati, sono terminate le operazioni di adeguamento del bilancio per l'utilizzazione delle risorse di cui al PR FSE+ 2021-2027 ed è stato possibile provvedere alla reimputazione ai capitoli corretti di tutte le somme riferite al PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11593 del 05/09/2022 avente ad oggetto "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e

assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Obiettivo specifico f. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G05411/2022). Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, per l'importo di € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43149, U0000A43150, U0000A43151. Esercizi Finanziari 2022, 2023.";

CONSIDERATO che:
- con Determinazioni dirigenziali n. G15805-G15806-G15808 del 16/11/2022 sono state integrate e approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio", come riportato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- con Determinazione dirigenziale n. G11593 del 05/09/2022 è stata prenotata la somma complessiva pari ad € 10.000.000,00 sui capitoli U0000A43149, U0000A43150, U0000A43151 Esercizi Finanziari 2022, 2023, a copertura totale dell'Avviso Pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazio";

RITENUTO NECESSARIO, sulla base delle motivazioni espresse:

- procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno n. **50120** per un importo di € 300.800,00, n. **50121** per un importo di € 315.840,00, n. **50119** per un importo di € 135.360,00, per un importo complessivo pari ad € 752.000,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2022, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico in parola si rivolge;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

1. di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno n. **50120** per un importo di € 300.800,00, n. **50121** per un importo di € 315.840,00, n. **50119** per un importo di € 135.360,00, per un importo complessivo pari ad € 752.000,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43149 U0000A43150 U0000A43151 - Esercizio finanziario 2022, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico in parola si rivolge;
3. di liquidare le somme a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato A secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico di riferimento;
4. di stabilire che gli importi impegnati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.02.05.000 – Altri trasferimenti a famiglie;
5. di stabilire che la scadenza dell'obbligazione è nell'esercizio finanziario 2022.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI - "Avviso pubblico "Contributi premiali per i ricercatori e assegnisti di ricerca per rafforzarne la condizione professionale e potenziare il sistema della ricerca del Lazioo"

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4) - Regolamento (UE) n. 2021/1060

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (Determinazione dirigenziale n. G05411 del 05/05/2022)

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
28016	MONTELEONE SALVATORE		239329	22009DP000000004	A0572S1886	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28222	FAGLIARONE CLAUDIA		239330	22009DP000000034	A0572S1887	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28218	MARINO MICHELE		239331	22009DP000000040	A0572S1888	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28242	FOLGIERO VALENTINA		239332	22009DP000000045	A0572S1889	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28185	DI NARDO ROBERTO		239333	22009DP000000051	A0572S1890	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28249	GALARDI ANGELA		239334	22009DP000000073	A0572S1891	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28454	PIPERNO LAURA		239335	22009DP000000107	A0572S1892	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
28081	DEL FATTORE ANDREA		239336	22009DP000000123	A0572S1893	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28233	COLOTTI GIANNI		239337	22009DP000000127	A0572S1894	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28453	AMMANNITO ELEONORA		239338	22009DP000000160	A0572S1895	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28182	NAPOLITANO FABRIZIO		239339	22009DP000000230	A0572S1896	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28292	FALCHETTI MARIA LAURA		239531	22009DP000000242	A0572S1897	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28029	BRACCI ALESSANDRO		239340	22009DP000000249	A0572S1898	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28422	BELLUSCIO VALERIA		239341	22009DP000000260	A0572S1899	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28872	SACCONE VALENTINA		239342	22009DP000000287	A0572S1900	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28781	SESSA MARCO		239343	22009DP000000299	A0572S1901	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28562	FERRANDES ANTONIO FRANCESCO		239344	22009DP000000319	A0572S1902	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28694	ANGRISANI ARMENIO ACHILLE		239700	22009DP000000339	A0572S1903	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28036	ABBALLE MICHELE		239345	22009DP000000361	A0572S1904	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28827	PAVONI MARTINA		239346	22009DP000000373	A0572S1905	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
28575	LATTERINI FRANCESCO		239347	22009DP000000374	A0572S1906	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28757	ORECCHINI ELISA		239348	22009DP000000375	A0572S1907	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28169	ROSCIOLI FEDERICO		239349	22009DP000000378	A0572S1908	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29056	DIRRI ADRIANO		239350	22009DP000000380	A0572S1909	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28061	BARBATO CHRISTIAN		239351	22009DP000000405	A0572S1910	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28484	BOUKARRAS SARAH		239352	22009DP000000419	A0572S1911	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28595	RUM LORENZO		239353	22009DP000000449	A0572S1912	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29065	SAPIENZA ALESSANDRO		239354	22009DP000000452	A0572S1913	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28582	DE STEFANO FRANCESCO		239355	22009DP000000478	A0572S1914	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28622	CIMINI ALESSIO		239356	22009DP000000504	A0572S1915	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29201	REVERTE SOLER INGRID		239701	22009DP000000520	A0572S1916	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28604	SORRENTINO DANIELA		239357	22009DP000000535	A0572S1917	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28717	DEL RIO DE VICENTE JOSE IGNACIO		239358	22009DP000000549	A0572S1918	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
28263	D'ANDREA ANTONELLA		239532	22009DP000000575	A0572S1919	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29118	FREZZA MASSIMILIANO		239359	22009DP000000612	A0572S1920	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29216	PUGLISI ANDREA		142605	22009DP000000616	A0572S1921	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28483	IANDIORIO CHRISTIAN		239360	22009DP000000617	A0572S1922	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29032	BARDELLA GIAMPIERO		239533	22009DP000000645	A0572S1923	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29307	FEDELE MARIA		239361	22009DP000000647	A0572S1924	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28822	COLASANTI TANIA		239362	22009DP000000663	A0572S1925	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29372	CIOLLI FABIO		239691	22009DP000000724	A0572S1926	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29383	POLIZIANI ALESSANDRO		239363	22009DP000000736	A0572S1927	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29113	MUZZI LUIGI		239364	22009DP000000770	A0572S1928	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29136	CRECCO LORENZO		239365	22009DP000000805	A0572S1929	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29473	SABETTA LORENZO		239366	22009DP000000817	A0572S1930	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29434	REFOLO PIETRO		239367	22009DP000000818	A0572S1931	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
28360	VISCA ANDREA		239368	22009DP000000824	A0572S1932	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28700	ROSSI SALVATORE		239369	22009DP000000868	A0572S1933	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28869	GIULIANI PIO MICHELE		239370	22009DP000000896	A0572S1934	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29585	DI MURRO BIANCA		239371	22009DP000000898	A0572S1935	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29393	TAGLIAMONTE NEVIO LUIGI		239372	22009DP000000903	A0572S1936	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28947	DINARELLI SIMONE		239373	22009DP000000914	A0572S1937	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29596	LO CASTRO FABIO		239374	22009DP000000935	A0572S1938	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29644	AQUILANO KATIA		239375	22009DP000000946	A0572S1939	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29481	CALLIGARI PAOLO		239376	22009DP000000957	A0572S1940	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28501	TRIOLO ALESSANDRO		239377	22009DP000000970	A0572S1941	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29592	CERASA MARINA		239378	22009DP000000971	A0572S1942	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29692	TALARICO LORENZO		239379	22009DP000000986	A0572S1943	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29624	VISCONTI VIRGINIA VERONICA		239380	22009DP000000988	A0572S1944	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
29632	ROSSI ANNA RITA		239381	22009DP000000990	A0572S1945	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29691	DABBAGHMOGHADDAM FARNAZ		239382	22009DP000000993	A0572S1946	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29715	GALATI ALESSANDRA		239383	22009DP000000997	A0572S1947	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29732	ANTONIOLI MANUELA		239384	22009DP000001005	A0572S1948	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28508	RUFFINI GIOELE		239385	22009DP000001008	A0572S1949	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29730	BAVASSO IRENE		239386	22009DP000001022	A0572S1950	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29605	ASSENZA MARIA RITA		239387	22009DP000001031	A0572S1951	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29072	D'ALVIA LIVIO		239388	22009DP000001032	A0572S1952	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29135	SAVO ROMOLO		239389	22009DP000001094	A0572S1953	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29880	TUFANO SALVATORE		239390	22009DP000001101	A0572S1954	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29953	D'ADDERIO LEO PIO		239391	22009DP000001154	A0572S1955	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29963	D'AMICO SILVIA		239392	22009DP000001159	A0572S1956	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29936	HEYDARI AZIM		239393	22009DP000001168	A0572S1957	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
29986	MACRÌ PATRIZIA		239394	22009DP000001178	A0572S1958	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29217	D'ERASMO LAURA		239534	22009DP000001193	A0572S1959	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29903	VELLUCCI PIERLUIGI		239395	22009DP000001199	A0572S1960	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29995	CROCE FEDERICO		239396	22009DP000001204	A0572S1961	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29982	SCATA' MARIA CARMELA		239397	22009DP000001210	A0572S1962	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29810	ROMAN DE LA CALLE CELIA		239398	22009DP000001217	A0572S1963	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30180	PRENCIPE GIUSI		239399	22009DP000001333	A0572S1964	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30177	COCCURELLO ROBERTO		239400	22009DP000001335	A0572S1965	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30213	MASSANA CID HELENA		239401	22009DP000001336	A0572S1966	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30253	FIORENTINO JONATHAN		239402	22009DP000001337	A0572S1967	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29926	CAPOCCIONI FABRIZIO		239403	22009DP000001371	A0572S1968	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30296	APOLLONI SAVINA		239404	22009DP000001393	A0572S1969	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30330	PETITTA FRANCESCO		239405	22009DP000001396	A0572S1970	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
30287	MATTIOLI GIUSEPPE		239406	22009DP000001409	A0572S1971	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30349	PAONE ALESSIO		239407	22009DP000001417	A0572S1972	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30414	MATTIA MAURIZIO		239408	22009DP000001472	A0572S1973	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30471	VARONE CHIARA		239409	22009DP000001479	A0572S1974	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30225	D'ORSI SIMONE		239410	22009DP000001493	A0572S1975	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30475	ZAMPAGLIONE ANGELO		239411	22009DP000001495	A0572S1976	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30416	CIRIGLIANO ANGELA		239412	22009DP000001523	A0572S1977	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30357	PIZZARELLI ROCCO		239413	22009DP000001527	A0572S1978	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28572	NICOLARDI VALENTINA		239414	22009DP000001534	A0572S1979	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30557	IANNUCCI GIULIA		239415	22009DP000001540	A0572S1980	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30561	MICHELI EMANUELA		239416	22009DP000001541	A0572S1981	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30585	REALE RICCARDO		239417	22009DP000001549	A0572S1982	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30594	GIOVANETTI MARTA		239418	22009DP000001579	A0572S1983	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
30600	BARICHELLO JESSICA		239419	22009DP000001605	A0572S1984	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30656	CESARINI VALERIANA		239420	22009DP000001655	A0572S1985	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30826	CONTE FEDERICA		239421	22009DP000001686	A0572S1986	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30810	MONINI PAOLO		239422	22009DP000001687	A0572S1987	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30839	BESI FRANCESCA		239423	22009DP000001692	A0572S1988	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30908	DONO GABRIELLA		239424	22009DP000001726	A0572S1989	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30983	FUSCO GABRIELE		239425	22009DP000001756	A0572S1990	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31036	PONZO VIVIANA		239426	22009DP000001781	A0572S1991	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30869	LAVORGNA SERENA		239427	22009DP000001799	A0572S1992	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31089	DI NUZZO MAURO		239428	22009DP000001806	A0572S1993	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31203	CAPUANI SILVIA		239429	22009DP000001844	A0572S1994	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31204	PORCIELLO NICLA		239430	22009DP000001845	A0572S1995	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31209	BUONOMO ILARIA		239431	22009DP000001847	A0572S1996	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31129	MILANESI MARCO		239432	22009DP000001848	A0572S1997	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31211	POZIO ALFONSO		239433	22009DP000001862	A0572S1998	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31217	PIETRUCCI DANIELE		239434	22009DP000001869	A0572S1999	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31084	PEZZINI SARA		239435	22009DP000001921	A0572S2000	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31301	PERUZZI VALENTINA		239436	22009DP000001927	A0572S2001	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31304	CAPPELLETTO MARGHERITA		239437	22009DP000001937	A0572S2002	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31312	LICO CHIARA		239438	22009DP000001945	A0572S2003	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31328	BOTTICELLI ELISABETTA		239439	22009DP000001957	A0572S2004	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31316	BELLINI COSTANZO		96780	22009DP000001962	A0572S2005	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31359	PAPA FRANCESCA		239440	22009DP000001965	A0572S2006	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31186	BELCASTRO EUGENIA		239441	22009DP000001976	A0572S2007	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31325	RUMI CAMILLA		239442	22009DP000001986	A0572S2008	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30916	CERBARA LOREDANA		239443	22009DP000001989	A0572S2009	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31416	CARBONE CARMINE		239444	22009DP000002006	A0572S2010	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31424	SANTOLI FRANCESCO		239445	22009DP000002011	A0572S2011	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31460	MIGNACCA BENITO		239446	22009DP000002050	A0572S2012	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31464	SCARICAMAZZA SILVIA		239692	22009DP000002052	A0572S2013	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31326	MARTELLA GIUSEPPINA		239447	22009DP000002071	A0572S2014	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31518	RIZZO MARCO GIOVANNI		239448	22009DP000002079	A0572S2015	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29673	ZAVETTIERI GIOVANNA GIULIA		239449	22009DP000002083	A0572S2016	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31477	SETTANTA GIULIO		239450	22009DP000002085	A0572S2017	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31564	MOSCA LUCIANA		239451	22009DP000002088	A0572S2018	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31598	SBARBATI CHIARA		239452	22009DP000002106	A0572S2019	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31390	FANTAPPIE IRENE		239453	22009DP000002127	A0572S2020	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31414	VALERI DANIELE		239454	22009DP000002129	A0572S2021	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31694	POLVERINI MARCO		239455	22009DP000002156	A0572S2022	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31662	LARICCHIUTA DANIELA		239456	22009DP000002176	A0572S2023	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31603	PUNZO VALENTINA		239457	22009DP000002178	A0572S2024	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31287	DE ANGELIS DANIELE		239458	22009DP000002184	A0572S2025	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31719	HANIEH PATRIZIA NADIA		239459	22009DP000002188	A0572S2026	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31689	LOSAVIO CLELIA		239460	22009DP000002197	A0572S2027	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31736	STRUGLIA MARIA VITTORIA		239535	22009DP000002200	A0572S2028	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31750	VISCONTI GIUSEPPE		239461	22009DP000002216	A0572S2029	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31442	VERNA ADRIANO		239462	22009DP000002220	A0572S2030	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31763	BONOMI SAVIGNON ANDREA		239463	22009DP000002227	A0572S2031	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31771	LANDOLFI ANGELA		239464	22009DP000002233	A0572S2032	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31773	FEDERICI LORENZO		239465	22009DP000002236	A0572S2033	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31787	DI CINTIO ANTONIO		239466	22009DP000002247	A0572S2034	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30844	MARIOTTI FRANCESCA ROMANA		239693	22009DP000002266	A0572S2035	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31820	NARDONE PAOLA		239467	22009DP000002269	A0572S2036	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31856	FORGIONE IVANO		239468	22009DP000002287	A0572S2037	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31861	FORNASIER MARIA FRANCESCA		239469	22009DP000002289	A0572S2038	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31837	GANDOLFO GIADA		239470	22009DP000002290	A0572S2039	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31862	CAFARO AURELIO		239471	22009DP000002291	A0572S2040	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31865	PROVENZANO LUIGI		239472	22009DP000002292	A0572S2041	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31292	GIORDANO LORENA		239473	22009DP000002294	A0572S2042	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31836	LEPORE LUIGI		239474	22009DP000002295	A0572S2043	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31853	FABRIZIO VALENTINA		239475	22009DP000002298	A0572S2044	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31880	CERQUA AUGUSTO		239476	22009DP000002301	A0572S2045	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31871	FUSTAINO VALENTINA		239477	22009DP000002302	A0572S2046	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31874	BENASSI BARBARA		239478	22009DP000002303	A0572S2047	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31849	GUIDA EUGENIA		239479	22009DP000002305	A0572S2048	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31879	PUIU ADRIANA		239480	22009DP000002306	A0572S2049	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31803	FERRANTI CAROLINA		239481	22009DP000002307	A0572S2050	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31888	FARINA MARIA		239482	22009DP000002308	A0572S2051	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31868	MATTEI GIORGIA		239483	22009DP000002309	A0572S2052	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31691	SANCHEZ RIERA CARLES		239484	22009DP000002310	A0572S2053	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31876	IANNIELLO ANTONIO		239485	22009DP000002311	A0572S2054	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31895	BOTTI SABINA		239486	22009DP000002312	A0572S2055	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31893	GIANNATTASIO FABIO		239487	22009DP000002313	A0572S2056	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31890	SAVASTANO MARCO		239488	22009DP000002314	A0572S2057	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31894	FALCONI LUCA		239489	22009DP000002317	A0572S2058	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31905	APERIO BELLA FLAMINA		239490	22009DP000002318	A0572S2059	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31906	ANAV ALESSANDRO		239491	22009DP000002320	A0572S2060	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31923	SCALA ANTONIO		239492	22009DP000002323	A0572S2061	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31892	TRAMUTOLA ANTONELLA		239493	22009DP000002324	A0572S2062	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31877	BARONE PAOLO		90427	22009DP000002325	A0572S2063	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31922	BEI FRANCESCO		239494	22009DP000002326	A0572S2064	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31813	DE MARCO ALESSANDRA		239495	22009DP000002328	A0572S2065	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31921	SAGLIMBENI FILIPPO		239496	22009DP000002329	A0572S2066	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31885	CARATELLI GIOVANNI		239497	22009DP000002330	A0572S2067	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31928	LEONARDI FEDERICA		239498	22009DP000002331	A0572S2068	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31937	CONTOLI BENEDETTA		239499	22009DP000002332	A0572S2069	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31945	POLLINO MAURIZIO GIACOMO FRANCESCO		239500	22009DP000002333	A0572S2070	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29208	DE BARTOLO DANIELA		239501	22009DP000002335	A0572S2071	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28725	GUERCIO MARIKA		239502	22009DP000002336	A0572S2072	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31914	VISTOLI FABRIZIO		141312	22009DP000002338	A0572S2073	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31949	DE LEONIBUS ELVIRA		239503	22009DP000002340	A0572S2074	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31952	MONTESANO CAMILLA		239504	22009DP000002342	A0572S2075	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31950	AIELLI GIULIO		239505	22009DP000002343	A0572S2076	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31956	STOLFI PAOLA		239506	22009DP000002345	A0572S2077	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31955	PINTO MASSIMO		239507	22009DP000002348	A0572S2078	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31963	CHIRIACO MARIA		239508	22009DP000002350	A0572S2079	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
28428	ROSSI PIERFRANCESCO		239509	22009DP000002351	A0572S2080	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31968	RUSSO SIMONE		239510	22009DP000002354	A0572S2081	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31722	REYNAUD CECILIA		239511	22009DP000002355	A0572S2082	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31975	MASTRANTONIO ROBERTA		239512	22009DP000002359	A0572S2083	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31958	INGENITO ANTONELLA		239513	22009DP000002360	A0572S2084	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31947	SPEZIALE ROBERTO		239514	22009DP000002363	A0572S2085	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31987	BON GIULIA		239515	22009DP000002364	A0572S2086	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31972	LORIA ROSSELLA		239516	22009DP000002365	A0572S2087	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
31941	DE NICOLA ANTONIO		239517	22009DP000002367	A0572S2088	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31982	RAVONI ALESSANDRO		239518	22009DP000002368	A0572S2089	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31992	CANCELLIERE ROCCO		239519	22009DP000002369	A0572S2090	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31991	DI CARLI MARIASOLE		239520	22009DP000002370	A0572S2091	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31974	COSTANTINI GIULIO		239521	22009DP000002371	A0572S2092	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31994	LETTA MARCO		239522	22009DP000002372	A0572S2093	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31995	CECILI MARCO		239523	22009DP000002373	A0572S2094	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31997	DELLA SETA LIVIA		134440	22009DP000002374	A0572S2095	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31767	ZAVOLI ALESSANDRO		239524	22009DP000002376	A0572S2096	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31402	MAGGIORE FEDERICO		239525	22009DP000002378	A0572S2097	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32032	GERONZI LEONARDO		239526	22009DP000002391	A0572S2098	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32049	BELLINGERI ARIANNA		239527	22009DP000002402	A0572S2099	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32052	CATALANO MYRIAM		239528	22009DP000002408	A0572S2100	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32094	DI COSTANZO ALESSIA		239529	22009DP000002426	A0572S2101	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32097	MICCOLI SARA		239530	22009DP000002428	A0572S2102	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31797	MAGRELLI ARMANDO		239611	22009DP000002476	A0572S2103	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32267	PANZA FABIO		239612	22009DP000002480	A0572S2104	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32023	NGUYEN FEDERICO		239613	22009DP000002481	A0572S2105	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32311	CAFFARO FEDERICA		239536	22009DP000002482	A0572S2106	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32270	FRACCICA ALESSANDRO		239614	22009DP000002483	A0572S2107	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32309	FORTUNA GRAZIA		239537	22009DP000002484	A0572S2108	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32358	BALDASSARRE GIORDANA		239538	22009DP000002486	A0572S2109	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32357	VENTURA DANIELE		239615	22009DP000002487	A0572S2110	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32355	ANZILLOTTI LUCA		239616	22009DP000002488	A0572S2111	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32376	PISCHIUTTA MARTA		239539	22009DP000002489	A0572S2112	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32371	SANTILLI FRANCESCA		239540	22009DP000002490	A0572S2113	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32019	BUFALINI ALESSANDRO		239684	22009DP000002494	A0572S2114	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32411	PUCCINI MARCO		239685	22009DP000002497	A0572S2115	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32414	DI MASI ALESSANDRA		239681	22009DP000002498	A0572S2116	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32167	VENTURINI PAOLO		239686	22009DP000002499	A0572S2117	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32413	RAPETTI VALENTINA		239682	22009DP000002500	A0572S2118	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32126	DE SIO LUCIANO		239687	22009DP000002502	A0572S2119	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32415	VACCA MARIACAROLINA		239683	22009DP000002503	A0572S2120	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32418	PANTANO FRANCESCO		239617	22009DP000002504	A0572S2121	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32417	MERCURI MARCO		239618	22009DP000002505	A0572S2122	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31907	MAGRINI SARA		239541	22009DP000002506	A0572S2123	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32024	WATANABE MIKIKO		239542	22009DP000002507	A0572S2124	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32421	PIOVESANA SUSY		239543	22009DP000002509	A0572S2125	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32422	ROMEO SAVERIO		239619	22009DP000002510	A0572S2126	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32116	LALLI CRISTIANA		239544	22009DP000002511	A0572S2127	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32423	DI BRINO EUGENIO		239620	22009DP000002512	A0572S2128	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32425	MARCHESINI BARBARA		239545	22009DP000002513	A0572S2129	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31432	PICOZZA MARIO		239621	22009DP000002514	A0572S2130	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32441	IMPERATORE STEFANIA		239546	22009DP000002517	A0572S2131	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32443	GRAZIANI VALERIO		239622	22009DP000002518	A0572S2132	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32444	MATTIOLI WALTER		239623	22009DP000002519	A0572S2133	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32435	AURORA ANNALISA		239547	22009DP000002520	A0572S2134	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32445	PROSINI PIER PAOLO		239624	22009DP000002521	A0572S2135	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32432	BOZZA FRANCESCO EMANUELE		239625	22009DP000002522	A0572S2136	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32458	PALLOZZI EMANUELE		239626	22009DP000002524	A0572S2137	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32262	BOSSI GIANLUCA		239627	22009DP000002525	A0572S2138	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32460	GENAH SHIRLEY		239548	22009DP000002526	A0572S2139	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32461	DEL MONTE GIOVANNI		239628	22009DP000002527	A0572S2140	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32387	SCOPINARO ELEONORA		239549	22009DP000002528	A0572S2141	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32465	PELLEGRINI VALERIO		239629	22009DP000002529	A0572S2142	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32469	REZAEI SANGSARAKI NEGAR		239550	22009DP000002531	A0572S2143	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32466	ZONA UMBERTO		239630	22009DP000002532	A0572S2144	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32467	DE CASTRO MARTINA		239551	22009DP000002533	A0572S2145	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32463	LICCIARDI GIORGIO ANTONIO		239631	22009DP000002534	A0572S2146	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32462	MELCHIONNA ROBERTA		239552	22009DP000002535	A0572S2147	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32470	SIMONETTI PAOLO		239632	22009DP000002536	A0572S2148	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32440	MERLO VITTORIO		239633	22009DP000002538	A0572S2149	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32474	TRONO PAOLA		239553	22009DP000002539	A0572S2150	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31776	VARRECCHIA TIWANA		239554	22009DP000002540	A0572S2151	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
30500	MARAFINI MICHELA		239555	22009DP000002541	A0572S2152	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32483	FONTANA STEFANO		239634	22009DP000002544	A0572S2153	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32486	CONTI CINZIA		239556	22009DP000002545	A0572S2154	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32489	ROSSI ALESSANDRA		239557	22009DP000002546	A0572S2155	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32490	STROZZA MASSIMO		239635	22009DP000002547	A0572S2156	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32493	COLANGELO LUCIANO		239636	22009DP000002549	A0572S2157	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32495	CIACCIO MARIA GRAZIA		239558	22009DP000002550	A0572S2158	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32500	BENDINELLI ANDREA		239637	22009DP000002553	A0572S2159	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32471	BALDI DIEGO		239689	22009DP000002554	A0572S2160	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32424	RUMI FILIPPO		239638	22009DP000002556	A0572S2161	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32511	DE SANCTIS MICHELE		122475	22009DP000002557	A0572S2162	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32517	MAGGIORELLA MARIA TERESA		239559	22009DP000002559	A0572S2163	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32481	GUARNERI ANTONELLA		239560	22009DP000002561	A0572S2164	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32521	CATTIVELLI VALENTINA		239561	22009DP000002562	A0572S2165	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32512	ROMEO MARIA ANELE		239562	22009DP000002563	A0572S2166	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31939	FONTANA ROBERTO		239639	22009DP000002564	A0572S2167	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32556	POSTIGLIONE ADRIANA		239563	22009DP000002565	A0572S2168	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32520	RAKAJ ARNOLD		239640	22009DP000002566	A0572S2169	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32547	IADEVAIA VALERIA		239564	22009DP000002567	A0572S2170	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32565	CUCCI LUIGI		239641	22009DP000002568	A0572S2171	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32567	ARENA ANDREA		239642	22009DP000002569	A0572S2172	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32491	CONTE GIULIA		239565	22009DP000002570	A0572S2173	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32591	CINTI FRANCESCA ROMANA		239566	22009DP000002571	A0572S2174	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32502	PASCA MARIA GIOVINA		239567	22009DP000002572	A0572S2175	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32599	GENOVESE ILARIA		239568	22009DP000002573	A0572S2176	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32601	GIANNINI ANTONELLA		239569	22009DP000002574	A0572S2177	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32616	MARIANI RAMA DASI		239702	22009DP000002575	A0572S2178	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32615	TAVAGNACCO LETIZIA		239570	22009DP000002576	A0572S2179	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31872	SEMBRONI ANDREA		239643	22009DP000002581	A0572S2180	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32620	CAMONI LORENZO		239644	22009DP000002582	A0572S2181	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32621	FIORILLO ANNA		239571	22009DP000002583	A0572S2182	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
29729	COCCETTI FABRIZIO		239645	22009DP000002584	A0572S2183	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32638	DE SANCTIS MARIA CRISTINA		239572	22009DP000002585	A0572S2184	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32617	FRANCHINI STEFANO		239646	22009DP000002586	A0572S2185	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32631	CANTORE FRANCESCA		239573	22009DP000002587	A0572S2186	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32647	CARLI CRISTIAN		239647	22009DP000002588	A0572S2187	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32642	SAMPERNA SIMONE		239648	22009DP000002589	A0572S2188	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32650	TURCHETTA SANDRO		239649	22009DP000002590	A0572S2189	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32618	SARDONE LORENZO		239650	22009DP000002591	A0572S2190	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32652	PONTIGGIA DANIELA		239574	22009DP000002592	A0572S2191	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32525	LODEVOLE LUISA		239575	22009DP000002593	A0572S2192	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32651	CENTOFANTI FEDERICA		239576	22009DP000002594	A0572S2193	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32641	LO DESTRO CALOGERO		239651	22009DP000002595	A0572S2194	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32662	ZAMPOGNA ALESSANDRO		239652	22009DP000002596	A0572S2195	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32524	CAVALLUCCI VIRVE		239577	22009DP000002598	A0572S2196	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32668	GALEOTO GIOVANNI		239653	22009DP000002601	A0572S2197	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32672	LEGGI FRANCESCA		184095	22009DP000002603	A0572S2198	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32671	SPESSATO STEFANO		239654	22009DP000002604	A0572S2199	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32676	TIBERTI MARIA MONICA		239578	22009DP000002605	A0572S2200	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32677	ANGELANI LUCA		239655	22009DP000002606	A0572S2201	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32696	FISCHIONE FERNANDA		239579	22009DP000002609	A0572S2202	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32701	COPPA EMILIO		239690	22009DP000002611	A0572S2203	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32653	PINTO DIEGO MARIA		239656	22009DP000002613	A0572S2204	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32716	SARMATI SIMONA		239580	22009DP000002614	A0572S2205	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32718	GIANNESSI FLAVIA		239581	22009DP000002616	A0572S2206	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32695	CORNELIO CHIARA		239582	22009DP000002617	A0572S2207	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32579	TODI LAURA		239583	22009DP000002618	A0572S2208	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32747	LOZZI GIULIANO		239657	22009DP000002619	A0572S2209	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32745	BELTRAN NEBOT MANUEL		239658	22009DP000002620	A0572S2210	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32752	GUERRERA GISELLA		239584	22009DP000002622	A0572S2211	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32719	SPILLER DARIO		239659	22009DP000002623	A0572S2212	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32723	CAMPANELLI MONICA		152166	22009DP000002624	A0572S2213	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32755	PAOLETTI CLAUDIA		239585	22009DP000002626	A0572S2214	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32730	SACCO MONICA		239586	22009DP000002627	A0572S2215	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32802	DONÀ MARIA GABRIELLA		239587	22009DP000002628	A0572S2216	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32816	CAPPUCCIO PAOLO		239660	22009DP000002629	A0572S2217	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
32839	DI STEFANO IVAN		239661	22009DP000002631	A0572S2218	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32852	ZOFFOLI MARIA LAURA		239588	22009DP000002632	A0572S2219	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32807	PALUMBO DOMENICO		239662	22009DP000002633	A0572S2220	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31671	SAVINO CARMELINDA		239589	22009DP000002634	A0572S2221	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32850	FRANCO STEFANO		239663	22009DP000002636	A0572S2222	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32865	ORGANELLI EMANUELE		239664	22009DP000002638	A0572S2223	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32888	NERO CAMILLA		239590	22009DP000002639	A0572S2224	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32826	CAPORALE ANDREA		239665	22009DP000002640	A0572S2225	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32945	SOLDATI GAIA		239591	22009DP000002641	A0572S2226	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32948	DONADEL GIULIA		239592	22009DP000002642	A0572S2227	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32887	BELLACICCO MARCO		239666	22009DP000002644	A0572S2228	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32989	DI GIULIO STEFANO		239667	22009DP000002646	A0572S2229	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32994	SBARAGLI SARA		239593	22009DP000002647	A0572S2230	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
33000	BUTTINELLI REBECCA		239594	22009DP000002648	A0572S2231	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32503	DI SARCINA ILARIA		239595	22009DP000002649	A0572S2232	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32860	SPIRIDIGLIOZZI LUCA		239668	22009DP000002650	A0572S2233	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33017	CALABRESE VALERIA		239596	22009DP000002651	A0572S2234	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33016	DE IURE ANTONIO		239669	22009DP000002652	A0572S2235	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33004	CEMMI ALESSIA		239597	22009DP000002653	A0572S2236	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33034	AMBRA MARIA CONCETTA		239598	22009DP000002654	A0572S2237	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33040	PANETTI VALENTINA		239599	22009DP000002655	A0572S2238	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32830	MARRONE SALVATORE		239670	22009DP000002656	A0572S2239	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33048	LANGIANO ELISA		239600	22009DP000002658	A0572S2240	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32851	DOBROWOLNY GABRIELLA		239601	22009DP000002659	A0572S2241	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33066	DURANTE DANILO		239671	22009DP000002660	A0572S2242	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33067	PAGANO ALFONSINA		239602	22009DP000002662	A0572S2243	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
33056	PELULLO MARIA		239603	22009DP000002663	A0572S2244	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33074	CECCACCI FRANCESCA		239604	22009DP000002664	A0572S2245	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33049	DIOTAIUTI PIERLUIGI		239672	22009DP000002665	A0572S2246	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33092	CARDINALE ANTONELLA		239605	22009DP000002666	A0572S2247	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33107	DURANTE DANIELE		239673	22009DP000002667	A0572S2248	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
32931	VANNI ILARIA		239606	22009DP000002668	A0572S2249	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
31842	DE STEFANO ALESSANDRO		239674	22009DP000002669	A0572S2250	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33148	D'ELIA DANIELE CONO		239675	22009DP000002670	A0572S2251	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33151	LEONI FABIO		239676	22009DP000002671	A0572S2252	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33152	GELFO FRANCESCA		239607	22009DP000002672	A0572S2253	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33164	FAVERO GABRIELE		239677	22009DP000002673	A0572S2254	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33204	ANTONIOLI ANDREA		239678	22009DP000002677	A0572S2255	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33241	VECCHIARELLI MIRKO		164730	22009DP000002679	A0572S2256	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00

ID PROG.	DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	GIP	IMPORTO	Capitolo	Importo Annualità 2021
33236	VITIELLO LAURA		239608	22009DP000002680	A0572S2257	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33189	MARAS ALESSANDRO		239679	22009DP000002681	A0572S2258	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33328	SANFILIPPO FRANCESCO		239680	22009DP000002682	A0572S2259	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33391	MICCOLI CECILIA		239609	22009DP000002684	A0572S2261	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
33445	ZUCCARINO SARA		239610	22009DP000002687	A0572S2262	€ 2.000,00	U0000A43149	€ 800,00
							U0000A43150	€ 840,00
							U0000A43151	€ 360,00
						€ 752.000,00		**€ 752.000,00**

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16681

Integrazione delle risorse di cui alle Determinazioni G07959 del 17/06/2022 e n. G04626 del 15/04/2022 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023" - "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023" - Prenotazione di impegno a creditori diversi (c.c. 3805) per un importo di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919, ed € 78.000,00 a valere sul Capitolo U0000F11920 - Esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: POR FSE Lazio 2014-2020. Integrazione delle risorse di cui alle Determinazioni G07959 del 17/06/2022 e n. G04626 del 15/04/2022 "*Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023*" - *"Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023"* - **Prenotazione di impegno a creditori diversi (c.c. 3805) per un importo di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919, ed € 78.000,00 a valere sul Capitolo U0000F11920 – Esercizio finanziario 2022.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" relativa alla modifica dell'allegato B del medesimo regolamento regionale, per quel che concerne la denominazione e la declaratoria delle competenze della attuale Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";
- ✓ l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

- la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

- la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l’attuazione del diritto allo studio;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

- il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

- il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

- la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

- la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1°gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

- le Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” aggiornamento: ottobre 2015;

- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n. 0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

- le Linee Guida del MIUR concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell’accertamento di cui all’articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 per l’assegnazione delle misure di sostegno di cui all’articolo 7 del Decreto L.gs 66/2017 ed il modello di PEI da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;

- l’articolo 25, comma 6-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, inserito in sede di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*“nelle more dell’effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura;*

- i Messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92.

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2008 n. 731 avente ad oggetto: Recepimento del documento sancito dalla Conferenza unificata concernente: Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità", del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131);

- la Circolare congiunta (Direzione Regionale salute e integrazione sociosanitaria, Direzione Regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio e Direzione Regionale politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport) prot. n. 212522 GR/11/00 dell’8 aprile 2014 “Modalità e criteri per l’accoglienza scolastica e la presa in carico dell’alunno con disabilità. Modifica Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009”;

- la Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto “Realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso il servizio di assistenza per allievi con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Costituzione Tavolo Tecnico;

- la Determinazione n. G07012 del 31 maggio 2022 avente ad oggetto: Approvazione del Modello "Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio." – a seguito dei lavori del Tavolo Tecnico CAA di cui alla Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021- *che si richiama integralmente;*

VISTI altresì:

– il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive

modifiche;

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta regionale nn. 437/2022 e 627/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l’integrazione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità ed occupazione;

RITENUTO che il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale visiva e uditiva ha carattere istituzionale e di interesse pubblico e trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende concorrere al finanziamento del processo di integrazione dell’alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, e strutturare interventi finalizzati al miglioramento della qualità di vita dello studente con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al perseguimento delle pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e allievo;

EVIDENZIATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità sensoriale costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l’inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l’autonomia personale;

CONSIDERATO inoltre che:
- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;
con la Determinazione n. G07012 del 31 maggio 2022 adottata congiuntamente dalle Direzioni Regionali Istruzione, Formazione e Lavoro e Salute e Integrazione Socio - Sanitaria, si è proceduto all'approvazione del modello "Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio" (Allegato 1 alla Determinazione G07012);
- a decorrere dall'anno scolastico 2022/23, ai fini della richiesta del servizio CAA, la Relazione di cui sopra, parte integrante delle presenti Linee di Indirizzo Regionali CAA, dovrà essere redatta dalla ASL e relativi TSMREE, ed allegata obbligatoriamente al CIS, quando, nello stesso, è richiesto il servizio di assistenza alla CAA per l'allievo.
- tale Relazione dovrà essere obbligatoriamente redatta per l'erogazione del servizio CAA per l'anno scolastico 2022/2023, anche per quegli allievi che già in passato hanno usufruito del servizio di CAA, in quanto ciò permetterà di massimizzare i benefici di tutti gli allievi.
- per l'anno scolastico 2022/23 sarà cura delle Istituzioni scolastiche/formative, presentare domanda di Assistenza CAA contenente le istanze di tutti gli allievi, compresi coloro che negli anni passati hanno usufruito del servizio, nei termini e nelle modalità specificate nelle Linee di indirizzo e corredata dalla dovuta documentazione medica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende:
- arricchire, con l'erogazione del servizio di C.A.A., gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici, affiancando operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell'ottica della massima integrazione ed inclusione;
- garantire per l'anno scolastico 2022/2023 la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- erogare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole (Art 2 Convenzione ONU) 8 ore settimanali di intervento specifico per allievi con disabilità che necessitano di interventi di C.A.A., che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

TENUTO CONTO, inoltre, che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

VISTE:
- la Determinazione dirigenziale n. G07959 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione

Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023";
- la Determinazione dirigenziale n. G04626 del 15/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10960 del 10/08/2022 avente ad oggetto "Integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva e realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio. Anno Scolastico 2022/2023". (rif. D.D. G04626/2022 e G07959/2022 - Prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 15.503.260,96 di cui € 3.293.260,96 sul capitolo U0000F11104, € 12.000.000,00 sul capitolo U0000F11105, € 140.000,00 sul capitolo U0000F11106, € 70.000,00 sul capitolo U0000F11107 in favore di creditori diversi (c.c 3805) - Esercizio finanziario 2022";

EVIDENZIATO che dall'esame delle comunicazioni delle Istituzioni Scolastiche/Formative pervenute all'Area Attuazione interventi è emerso un notevole incremento degli allievi con disabilità sensoriale visiva e uditiva per la quale è prevista una integrazione del finanziamento;

EVIDENZIATO altresì che è aumentato anche il numero delle scuole che lo scorso anno non ha avuto alcun progetto finanziato;

TENUTO CONTO che le risorse programmate e prenotate con la sopra citata D.D. G10960 del 10/08/2022 non sono sufficienti a finanziare le ulteriori richieste formulate dalle Istituzioni scolastiche e formative e pertanto è necessario prevedere un finanziamento aggiuntivo;

ACCERTATA la disponibilità della somma di € 3.500.000,00 nel bilancio regionale a valere sul capitolo U0000F11919 e della somma di € 78.000,00 a valere sul Capitolo U0000F11920 Esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto di integrare le risorse programmate e prenotate con la sopra citata D.D. G10960 del 10/08/2022 per la copertura dell'Avviso pubblico *"Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2022-2023*" di cui alla determinazione n. G07959 del 17/06/2022 e dell'Avviso Pubblico "*Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2022-2023*" di cui alla determinazione n. G04626 del 15/04/2022, con risorse pari a € 3.578.000,00;

RITENUTO necessario prenotare a creditori diversi (c.c. 3805) le suddette risorse come segue:

- € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore - trasferimenti correnti a amministrazioni centrali - Esercizio finanziario 2022 – missione 04 programma 06, piano dei conti 1.04.01.01.000;
- € 78.000,00 a valere sul capitolo U0000F11920 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore - trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - Esercizio finanziario 2022 – missione 04 programma 06, piano dei conti 1.04.04.01.000;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di prenotare a creditori diversi (c.c. 3805) le seguenti risorse:

- € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore - trasferimenti correnti a amministrazioni centrali – Esercizio finanziario 2022 – missione 04 programma 06, piano dei conti 1.04.01.01.000;
- € 78.000,00 a valere sul capitolo U0000F11920 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore - trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - Esercizio finanziario 2022 – missione 04 programma 06, piano dei conti 1.04.04.01.000.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16725

Rettifica elenco delle domande ammesse al contributo di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022 - Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A,

OGGETTO: Rettifica elenco delle domande ammesse al contributo di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022 - Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A;

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022 avente ad oggetto Approvazione Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 avente ad oggetto Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A;
- la Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022 avente ad oggetto: Approvazione delle domande ammesse e non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con

Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A;

CONSIDERATO che le operazioni di verifica di ammissibilità formale, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al contributo, così come previsto all'art. 8 della Procedura Pubblica in parola sono così articolate:

- acquisire le domande (come previsto dall'art. 5) di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 4;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, approvare con Determinazione Dirigenziale gli elenchi degli ammessi a finanziamento e degli esclusi;
- le richieste ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/05/2022 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, precedentemente ammesse con riserva con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022;

PRESO ATTO che, a seguito di richiesta di riesame, pervenuta con nota prot. assunta a protocollo regionale n. 1145304 del 15/11/2022, la documentazione relativa all'istanza identificata con ID n. 326489, ammessa con Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022, è stata riesaminata determinando la rettifica dell'importo ammesso da 1.000,00 a 2.000,00 euro;

TENUTO CONTO che nel rispetto del principio della privacy si è provveduto a codificare l'identificazione dei partecipanti (Codice identificativo) come di seguito specificato:
primi 6 caratteri del codice fiscale;
anno di nascita;
più N;
lunghezza cognome (espressa con il numero delle lettere che compongono il cognome);
più C;
lunghezza del nome (espressa con il numero delle lettere che compongono il nome);

TENUTO CONTO che gli uffici regionali preposti adotteranno, attraverso procedure informatizzate, azioni di controllo volte alla verifica della correttezza dei dati forniti per ciascuna domanda ammessa, nei casi di codici fiscali incongruenti ed IBAN inesatti, nonché alla verifica della congruenza delle province di residenza e domicilio, subordinando la liquidazione all'esito positivo delle stesse;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare azioni mirate volte alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, attraverso l'utilizzo di banche dati nazionali e attraverso controlli a campione sulla documentazione a sostegno delle stesse direttamente presso i destinatari dei contributi;

RICHIAMATO il punto 5. *Scadenza e risorse finanziarie* della Procedura Pubblica di cui sopra che stabilisce che:

L'Amministrazione provvederà, una volta terminata la procedura di acquisizione delle richieste di contributo e successivamente all'istruttoria volta a definirne l'ammissibilità, ad impegnare e a stanziare le risorse finanziarie adeguate e necessarie a coprire i fabbisogni delle richieste valutate come ammissibili.

RITENUTO, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, (Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022), di:

- rettificare, relativamente alla posizione ID 326489, l'elenco delle domande ammesse al contributo, di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022, come di seguito riportato:

Prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	**Importo da rettificare**	**Importo rettificato e ammesso**
326489	DBLMLN78N8C8	1.000,00	2.000,00

- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente alla differenza dell'importo ammesso, come da tabella sopra riportata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, di:

- rettificare, relativamente alla posizione ID 326489, l'elenco delle domande ammesse al contributo, di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G08255 del 24/06/2022, come di seguito riportato:

Prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc; più anno di nascita; più N; più lunghezza cognome; più C; più lunghezza del nome	**Importo da rettificare**	**Importo rettificato e ammesso**
326489	DBLMLN78N8C8	1.000,00	2.000,00

- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente alla differenza dell'importo ammesso, come da tabella sopra riportata, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16769

Attuazione deliberazione n. 683 del 04/08/2022 concernente l'approvazione del "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023" Perfezionamento delle prenotazioni di impegno 49060, 49061, 49062, 49067, 49068 e 49063 del 2022 per complessivi 11.864.841,60€ a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli U0000A43107, U0000A43108, U0000A43109, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 e.f. 2022.

OGGETTO: **Attuazione deliberazione n. 683 del 04/08/2022** concernente l'approvazione del "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023" **Perfezionamento delle prenotazioni di impegno 49060 49061 49062 49067 49068 e 49063** del 2022 per complessivi **11.864.841,60€** a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli **U0000A43107, U0000A43108, U0000A43109, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 e.f. 2022**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05250 del 2 maggio 2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" relativa alla modifica dell'allegato B del medesimo regolamento regionale, per quel che concerne la denominazione e la declaratoria delle competenze della attuale Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";

VISTA la Determinazione G07939 del 17 giugno 2022 concernente Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO in particolare l'art 30 comma 2 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 che sancisce che, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla Deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e del 26 luglio 2022 n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 18, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009";

VISTA la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16.03.2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, "Ordinamento della formazione professionale";

VISTO il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;

VISTA la deliberazione n. 683 del 4 agosto 2022 recante: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023;

RICHIAMATA la normativa nazionale, regionale e comunitaria citata nella deliberazione n. 683 del 4 agosto 2022;

PRESO ATTO che con il predetto atto è stato stabilito, tra l'altro:

1. di destinare allo svolgimento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale la complessiva somma di **€ 40.623.400,00€** così suddivisa:

· quanto a **19.492.470,40€** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 di cui:
  · **12.328.935,40€** a valere sull'esercizio finanziario 2022 **(prenotazioni 49066 e 49069 del 2022);**
  · **7.163.535,00€** a valere sul bilancio pluriennale 2023 **(prenotazione 2045/2023);**
· quanto a **14.531.088,00€** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2022, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 **(prenotazione 49059 del 2022)**
· quanto a **6.599.841,60€** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 2, Istruzione e Formazione, relativamente alle attività integrative rinvenibili sui capitoli:
  · **3.299.920,80€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43107** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49060 del 2022);**
  · **2.309.944,56€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43108** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49061 del 2022);**
  · **989.976,24€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43109** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49062 del 2022)**;

2. di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi per persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2021/2022, la complessiva somma di **€5.265.000,00** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale di cui:
  · **2.632.500,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49067 del 2022)**;
  · **1.842.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49068 del 2022)**;
  · **789.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022 **(prenotazione 49063 del 2022)**;
3. di garantire la prosecuzione delle attività formative realizzate nell'ambito dei percorsi aggiuntivi nel precedente anno formativo 2021/2022, con risorse regionali a valere sul capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02, pluriennale 2023, per un

numero di allievi pari a quello comunicato dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dall' Amministrazione Provinciale di Latina fino alla concorrenza di **€507.600,00 (prenotazione 2044 del 2022)**;

4. di destinare alla copertura delle spese necessarie all'Amministrazione di Rieti per le attività convittuali e semiconvittuali del Centro di Formazione Professionale di Amatrice, fino ad un massimo di **€720.000,00**, a valere sul U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02, pluriennale 2023 **(prenotazione 2043/2022);**

VISTA la determinazione n. G14463 del 24/10/2022 avente ad oggetto: "Attuazione deliberazione n. 683 del 04/08/2022 concernente l'approvazione del "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023" Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 49059, 49066 e 49069 del 2022, 2045, 2043 e 2044 pluriennale 2023, per complessivi 35.251.158,40€ a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli U0000F21900, U0000F21115 e.f. 2022 e pluriennale 2023";

TENUTO CONTO che con la citata determinazione n. G14463 del 24 ottobre 2022 sono state perfezionate le prenotazioni di impegno n. 49059, 49066 e 49069 e.f. 2022, 2045, 2043 e 2044 pluriennale 2023;

CONSIDERATO che per lo svolgimento dei percorsi triennali di IeFP e dei percorsi per persone con disabilità occorre procedere al perfezionamento delle ulteriori prenotazioni di impegno, assunte con la deliberazione n. 683 del 4 agosto 2022, nn.rri. 49060 49061 49062 49067 49068 e 49063 e.f. 2022 per complessivi 11.864.841,60€ a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Amministrazioni Provinciali a valere sui capitoli U0000A43107, U0000A43108, U0000A43109, U0000A43110, U0000A43111 e U0000A43112 e.f. 2022 (missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022);

ATTESO che con il presente atto si procede al perfezionamento delle prenotazioni, attuando la DGR 683/2022 nel punto 1 per i soli capitoli U0000A43107, U0000A43108 e U0000A43109 e nel punto 2;

DATO ATTO che le obbligazioni verranno a scadenza il 31/12/2022;

RITENUTO pertanto di perfezionare le prenotazioni di impegno n. 49060 49061 49062 49067 49068 e 49063 e.f. 2022 di cui alla deliberazione n. 683 del 4 agosto 2022.

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di perfezionare le prenotazioni di impegno n. 49060 49061 49062 (missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02) 49067 49068 e 49063 del 2022 (missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.004 e missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02.002) di cui alla deliberazione n. 683 del 4 agosto 2022 come da tabelle che seguono:

   TABELLA 1)

AMBITO TERRITORIALE	**RISORSE FSE**	**A43107 prenotazione 49060**	**A43108 prenotazione 49061**	**A43109 prenotazione 49062**
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	5.146.113,60€	2.058.445,44€	2.161.367,71€	926.300,45€
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	221.312,00€	88.524,80€	92.951,04 €	39.836,16€
Amministrazione provinciale Frosinone	310.688,00€	124.275,20€	130.488,96€	55.923,84€
Amministrazione provinciale Latina	457.216,00€	182.886,40€	192.030,72€	82.298,88€
Amministrazione provinciale Rieti	208.544,00€	83.417,60€	87.588,48€	37.537,92€
Amministrazione provinciale Viterbo	255.968,00€	102.387,20€	107.506,56€	46.074,24€
TOTALI	**6.599.841,60€**	**2.639.936,64€**	**2.771.933,47€**	**1.187.971,49€**

TABELLA 2)

AMBITO TERRITORIALE	**RISORSE FSE**	**A43110 prenotazione 49067**	**A43111 prenotazione 49068**	**A43112 prenotazione 49063**
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	4.797.000,00 €	1.918.800,00 €	2.014.740,00€	863.460,00 €
Amministrazione provinciale Latina	468.000,00 €	87.200,00 €	196.560,00 €	84.240,00 €
TOTALI	**5.265.000,00€**	**2.106.000,00€**	**2.211.300,00€**	**947.700,00 €**

2. dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza il 31/12/2022;
3. che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse regionali e statali, trova applicazione quanto previsto dalla DGR 649/2011 e dalle determinazioni e G00065/2014 e dalla determinazione G01341/2016;
4. che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse FSE, in funzione degli specifici percorsi finanziati, trova applicazione quanto previsto dalla determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e s.m.i;
5. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP quello stabilito dalla DGR n. 363/2011;
6. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi rivolti a disabili quello stabilito dalla DGR n. 413/2011;
7. di stabilire che, nell'ambito delle somme assegnate le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Roma Capitale, in via prioritaria, provvedano ad assicurare la dovuta continuità ai percorsi di seconda e terza annualità (prima e seconda annualità 2021/2022), destinando la residua disponibilità ai percorsi di prima annualità.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16789

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28.10.2022 Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D.

OGGETTO: Rettifica Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28.10.2022 Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione");
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28.10.2022 avente ad oggetto: Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting" Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D.

CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione di avvalersi dell'operato dell'O.I. Organismo Intermedio costituito dal R.T.I. Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G., che in virtù degli accordi stipulati con il citato Raggruppamento, gestirà tutte le fasi della procedura on line come dettagliatamente descritto nell'Avviso Pubblico che si approva con il seguente provvedimento che rettifica e sostituisce quanto approvato con la Determinazione Dirigenziale G14776 del 28.10.2022;

DATO ATTO, pertanto**,** che, come descritto all'art. 9 *Modalità per la presentazione delle domande* dell'Avviso Pubblico che si approva con il presente provvedimento, la richiesta del contributo dovrà essere redatta esclusivamente on-line sulla piattaforma informatica **efamily** al seguente indirizzo http://buonobabysitting.efamilysg.it.

DATO ATTO altresì, che gli allegati, all'Avviso Pubblico approvato con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28.10.2022 sono stati opportunamente rettificati con i nuovi riferimenti, in virtù di quanto sopra esposto, e sostituiti dagli **allegati disponibili solo online** direttamente sulla piattaforma informatica **efamily**;

DATO ATTO inoltre che:
- la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso è pari complessivamente a € 3.000.000,00 (eurotremilioni/00) a carico del PR FSE + 2021 – 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità Occupazione – Obiettivo specifico c). Le quote di ripartizione del cofinanziamento dell'Unione Europea e dello Stato sono stabilite conformemente a quanto disposto dai Regolamenti comunitari approvati per il PR FSE + 2021-2027 e secondo quanto disposto con la Deliberazione di Giunta regionale n. 996 del 30/12/2021;
- la liquidazione del contributo, al termine delle fasi procedurali di cui agli artt. 11. *Ammissibilità delle candidature* e 12. *Esiti delle candidature*, dell'Avviso Pubblico approvato con il presente atto, sarà effettuata come dettagliatamente descritto all'art. 13. *Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo* dell'Avviso Pubblico in parola*;*

RITENUTO opportuno, pertanto:
- rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28/10/2022 *Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting", Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D*, comprensivo degli allegati non materialmente acclusi al presente atto ma disponibili sulla piattaforma informatica: **efamily**;
- rinviare a successivo atto, l'impegno puntuale in favore dell'O.I. Organismo Intermedio Edenred Italia S.r.l. per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (eurotremilioni/00);
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Dott. Fabrizio Palai, Responsabile di Progetto dell'O.I. costituito dal R.T.I. Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G14776 del 28/10/2022 *Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting", Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico c). Codice Sigem 22086D*, comprensivo degli allegati non materialmente acclusi al presente atto ma disponibili sulla piattaforma informatica: **efamily**;
- di rinviare a successivo atto, l'impegno puntuale in favore dell'O.I. Organismo Intermedio Edenred Italia S.r.l. per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (eurotremilioni/00);
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Dott. Fabrizio Palai, Responsabile di Progetto dell'O.I. costituito dal R.T.I. Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G.;
- di notificare il presente atto a R.T.I. Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G.;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Occupazione"
Obiettivo specifico c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (ESO4.3.) – AC44

Delega di funzioni all'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l – "efamily"

Avviso Pubblico

Contributi per l'acquisto di servizi di baby sitting

Indice

Indice 2

1. Normativa di riferimento 3
2. Finalità 6
3. Oggetto dell'avviso 6
4. Soggetti richiedenti e requisiti 7
5. Caratteristiche delle attività di baby sitting 7
6. Ammontare dei contributi e definizione dei parametri di costo 7
7. Risorse finanziarie 8
8. Scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo 8
9. Modalità per la presentazione delle domande 9
10. Motivi di esclusione 10
11. Ammissibilità delle candidature 10
12. Esiti delle candidature 10
13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo 10
14. Controlli e revoca del contributo 12
15. Conservazione documenti 12
16. Condizioni di tutela della privacy 13
17. Foro competente 14
18. Responsabile del procedimento 14
19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali 14
20. Documentazione della procedura 14

1. Normativa di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora "Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro");
- la determinazione dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora "Direzione, Formazione e Lavoro");
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027del 19 febbraio 2021 e smi;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle

proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;

- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico" - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19.7.2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- DGR 835 del 06/10/2022 avente per oggetto: Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione 9 novembre 2022, n. 1036 "Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice privacy"), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- la Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Regolamento Regionale 24 maggio 2022 n. 5 - Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n.7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n.4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne".

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.
Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;

- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico k del Regolamento UE n. 2021/1057), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 5345 del 19 luglio 2022, l'Amministrazione Regionale ha richiesto la realizzazione di servizi analoghi a quelli già affidati per il successivo biennio di attività, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016. I servizi sono stati affidati al sopracitato R.T.I. con Determinazione Dirigenziale n G13905.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio (O.I.) sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408.
- PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) del Regolamento UE n. 2021/1057. Richiesta di offerta tecnico-economica per l'affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti", ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016
- Determinazione Dirigenziale n. G13905 del 13/10/2022 avente in oggetto "PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) Regolamento UE n. 2021/1057 - Affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il R.T.I. costituito tra Edenred Italia

S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti"

- Determinazione Dirigenziale G14813 del 28/10/2022 avente ad oggetto "Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021."

2. Finalità

La Regione riconosce la parità di genere come uno dei valori fondamentali di cittadinanza e di convivenza, oltreché un principio cardine per lo sviluppo socio economico del territorio. Opera, in tal senso, per la rimozione degli ostacoli che impediscono una piena uguaglianza formale e sostanziale tra uomini e donne nella partecipazione alla vita economica e sociale, promuovendo l'affermazione di un rafforzato ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria a tutti i livelli.

Nel quadro di quanto già approvato con legge regionale n. 7 del 10/06/2021 e Regolamento regionale n.5 del 24 maggio 2022, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio intende rafforzare il campo di interventi affinché la parità di trattamento e la parità di opportunità tra donne e uomini sia assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione.

Nello specifico, con il presente Avviso la Regione promuove e sostiene la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare prevedendo la concessione di Contributi per l'acquisto di servizi di baby-sitting, al fine di favorire un'equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni.

L'Avviso si sviluppa all'interno della strategia definita dalla Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027, nella Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico c), "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

3. Oggetto dell'avviso

L'Avviso prevede la concessione, mediante procedura "a sportello" (si veda successivo art. 8), di contributi, pari all'importo massimo di **3.000,00 euro** annuale (corrispondente quindi a 300h di servizio di baby sitting), per l'acquisto di servizi di baby-sitting domestici attivati nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e di previdenza sociale, al fine di favorire un'equilibrata condivisione delle responsabilità di cura dei figli di età inferiore ai dodici anni al momento della presentazione della domanda.

4. Soggetti richiedenti e requisiti

Possono presentare richiesta dei contributi per l'acquisto di servizi di baby-sitting domestici i soggetti che abbiano i seguenti requisiti al momento della presentazione della richiesta:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- essere una madre lavoratrice con contratto di lavoro subordinato o titolare di partita IVA; *oppure, in alternativa alla madre lavoratrice*
- essere un padre lavoratore con contratto di lavoro subordinato o titolare di partita IVA;
- essere all'interno di un nucleo familiare con attestazione ISEE o ISEE minorenni in caso di genitori non conviventi in corso di validità relativa all'anno di partecipazione non superiore a € 20.000,00 (per esempio, si richiede il buono nell'annualità 2022 si deve presentare ISEE 2022 relativo ai redditi 2020);
- avere almeno un figlio/a di età inferiore a 12 anni al momento di presentazione della domanda;
- essere titolare o cointestatario di un conto corrente bancario o postale o di una carta prepagata collegata ad un codice IBAN IT.

In ipotesi di genitori che non fanno parte dello stesso nucleo familiare, **il bonus deve essere richiesto ed erogato in favore del soggetto che convive con il minore**.

Può essere richiesto **un solo contributo per nucleo familiare** a prescindere dal numero di figli.

5. Caratteristiche delle attività di baby sitting

Le attività relative alla cura del/dei minori oggetto del presente finanziamento, che devono essere svolte da parte di babysitter regolarmente **assunta con contratto di lavoro stipulato con il soggetto richiedente il contributo**, sono ammissibili dalla data di approvazione e pubblicazione della graduatoria da parte della Regione.

Per poter richiedere la liquidazione dei contributi il/la babysitter che svolge le attività di cura del/dei minori deve essere regolarmente assunto/a con comunicazione trasmessa all'INPS del rapporto del lavoro domestico debitamente registrato con mansione di assistenza di bambini, con livello minimo BS[1]

Non sono ammissibili domande relative all'attivazione, estensione o prestazione di lavoro qualora tra il prestatore di lavoro e l'utilizzatore intercorrano rapporti di coniugio, parentela e affinità sino al secondo grado.

6. Ammontare dei contributi e definizione dei parametri di costo

Al fine del riconoscimento del costo del servizio è previsto un contributo determinato attraverso l'individuazione di un costo standard, ai sensi dell'art. 53 comma 1 let. b) del Reg. (UE) 2021/1060, pari a 10,00 euro/ora per servizi erogati di baby sitting.

[1] CCNL Lavoro Domestico

La determinazione del Costo Standard è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 53 par. 3 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 *"un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive"*
Nello specifico il costo standard è stato calcolato prendendo in considerazione tutte le componenti di costo previste per l'annualità 2022 per l'assunzione di una baby sitter inquadrata nel livello BS con riferimento alla retribuzione oraria minima stabilita in sede di Commissione Nazionale per l'aggiornamento retributivo che ha siglato l'accordo sui nuovi minimi retributivi relativi al lavoro domestico 2 febbraio 2022 per il "Profilo Livello B Super: b) Assistente familiare che assiste bambini (baby sitter)". In particolare, l'UCS è stata così calcolata:

Voci di costo - Importo orario	**Importo**
Importo retributivo 2022 lavoratori non conviventi (art. 14 – 1° Co, lett. b) - tabella C) livello BS	6,40
Indennità - art.34 – 3° Co.	0,72
Importo retributivo lordo totale	**7,12**
Contributi INPS a carico del datore di lavoro - contratto a tempo indeterminato	1,10
Cassa colf	0,04
Quota 13 esima	0,59
Quota ferie	0,59
Quota TFR	0,57
TOTALE COSTO ORARIO	**10,01**
UCS oraria arrotondata	**10,00**

L'ammontare del contributo è pari all'importo massimo di **3.000,00 euro** annuale (corrispondente quindi a 300h di servizio di baby sitting) sia per le madri che per i padri lavoratori, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 4.

In presenza di più figli di età inferiore a 12 anni, il bonus può essere richiesto anche per tutti i figli, ma in misura complessivamente non superiore a 3.000,00 euro per nucleo familiare.
I contributi non sono cumulabili con quelli previsti dalla normativa vigente per le medesime finalità.
Il contributo economico non è soggetto ad imposizione fiscale e non contribuisce alla formazione del reddito, ai sensi di quanto previsto in materia di trattamento fiscale delle indennità di sostegno al reddito della Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020.

7. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di €3.000.000,00 Euro (eurotremilioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027" Priorità "Occupazione" - Obiettivo specifico c).

8. Scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande senza soluzione di continuità e con assegnazione "on demand", a valere sul presente Avviso Pubblico, potranno essere presentate dalle **ore 9:30 del 6 dicembre 2022**, fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'O.I. e dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

9. Modalità per la presentazione delle domande

Per ciascun nucleo familiare e in riferimento allo/agli stesso/i minore/i si può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito del presente Avviso. La presentazione di più richieste comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

I richiedenti devono presentare domanda di contributo ai sensi del presente Avviso, redatta esclusivamente on-line accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo http://buonobabysitting.efamilysg.it

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione del richiedente sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della domanda in ogni sua parte;
- download della domanda precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della domanda, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- caricamento della documentazione da allegare:
  - Documento d'identità in corso di validità in formato PDF del genitore richiedente;
  - Documenti d'identità[2] in corso di validità in formato PDF di tutti i figli minori di 12 anni presenti nel nucleo familiare;
  - Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità.
- invio della domanda.

Al momento dell'invio della Domanda il richiedente riceverà una mail di conferma con indicazione del protocollo di invio.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'Amministrazione e l'O.I. si riservano di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma efamily. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

Le modalità operative di presentazione delle domande tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo www.efamilysg.it, contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione della domanda di partecipazione.

Si ricorda che, qualora la domanda non venga redatta e trasmessa utilizzando la Piattaforma efamily http://buonobabysitting.efamilysg.it nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai

[2] Per figli minorenni privi di regolare carta di identità, è ammissibile la presentazione di documenti alternativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ammissibili documenti quali tessera sanitaria, codice fiscale, ecc

fini del presente Avviso. In questi casi la domanda non sarà pertanto ammessa e il soggetto richiedente potrà presentare una nuova domanda

Si ricorda infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla Piattaforma efamily sono rese ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Motivi di esclusione

Le richieste pervenute verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:
1. siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 4 della presente procedura;
2. siano state presentate diversamente dai termini stabiliti all'art. 8 della presente procedura;
3. siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 9 della presente procedura;
4. la documentazione richiesta sia mancante ovvero illeggibile a giudizio dell'Amministrazione.

11. Ammissibilità delle candidature

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle richieste pervenute, l'Organismo Intermedio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:
- acquisire le domande dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle richieste presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo.

L'Avviso prevede la modalità "Bando Aperto" e, quindi, la possibilità di finanziamento "on demand". Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

12. Esiti delle candidature

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite email e sulla piattaforma www.efamilysg.it.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare quanto definito nel presente documento con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato direttamente sulle coordinate bancarie indicate dai richiedenti ammessi, a seguito dell'approvazione delle relative richieste di liquidazione presentate obbligatoriamente attraverso la piattaforma http://buonobabysitting.efamilysg.it

Le richieste di liquidazione degli importi corrispondenti al valore del contributo maturato sono trimestrali e corrispondo ai termini previsti per il versamento dei contributi tramite il portale INPS.

In particolare:

- Per il trimestre gennaio-marzo, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 30 aprile**
- Per il trimestre aprile-giugno, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 luglio**
- Per il trimestre luglio-settembre, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 ottobre**
- Per il trimestre ottobre-dicembre, la richiesta di liquidazione deve essere inviata **entro il 31 gennaio.**

Prima di procedere alla presentazione delle richieste di liquidazione i richiedenti dovranno registrare sulla piattaforma dedicata i dati del/della babysitter e caricare

- copia della comunicazione trasmessa all'INPS del rapporto del lavoro domestico debitamente registrato con mansione di assistenza di bambini (minimo livello BS).

In caso di più prestatori di servizio (babysitter) sarà necessario inserire i dati e allegare le comunicazioni trasmesse all'INPS per l'assunzione di ciascuno di essi.

Al momento della presentazione della richiesta di liquidazione il richiedente dovrà dichiarare di non aver richiesto o ricevuto nel periodo di riferimento ulteriori contributi a valere sulle stesse spese oggetto di finanziamento con il presente avviso.

La procedura di presentazione delle richieste di liquidazione prevede:

- Accesso alla piattaforma nella sezione Richieste di liquidazione;
- Creazione di una nuova richiesta in relazione al trimestre per il quale si richiede la liquidazione dei contributi;
- Selezione del/dei babysitter precedentemente caricati e indicazione del numero di ore erogate nel trimestre di riferimento e caricamento, per ciascun babysitter selezionato, di
  - copia della ricevuta di versamento dei contributi (per il trimestre di riferimento) per i lavoratori domestici con indicate le ore lavorate nel trimestre (avviso di pagamento INPS tramite Pago PA indicante le ore svolte nel trimestre dal lavoratore e relativa quietanza);
- conferma e download della Richiesta di liquidazione precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della Richiesta di liquidazione, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- Invio della richiesta.

L'ultima richiesta di liquidazione dei contributi deve essere caricata inderogabilmente, pena la revoca del contributo, entro 18 mesi dalla data di approvazione della Domanda di contributo.

L'importo richiesto ed erogato non potrà essere superiore complessivamente a 3.000,00 euro annuali (corrispondente a 300h di servizio di baby sitting erogato).

Le richieste di liquidazione presentate saranno soggette ai relativi controlli di ammissibilità. Il richiedente riceverà comunicazione dell'esito dei controlli tramite email e sulla piattaforma dedicata, con indicazione dell'importo ammesso.

14. Controlli e revoca del contributo

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, l'Organismo Intermedio e la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

L'Organismo Intermedio, la Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla presente procedura. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare agli artt. 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il richiedente che rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. Il provvedimento di decadenza è automatico e verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalla presente Procedura.

15. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti richiedenti si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

16. Condizioni di tutela della privacy

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è l'R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. (PEC: info@pec.efamilysg.it).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: gdpr@mbs.it PEC: mbs.srl@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Fabio Guasconi (Email: dpo.italia@edenred.com).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la valutazione di ammissibilità al finanziamento per l'erogazione dei contributi ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito delle funzioni delegate all'O.I. sopraindicato, per la formazione della graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione dei contributi stessi. Ulteriore finalità è per consentire all'O.I., titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. 15 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici", dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

I dati saranno comunicati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'Organismo Intermedio e della Regione Lazio, autorizzati al trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato. Inoltre, i suoi dati personali potranno essere conosciuti dalla società a cui verrà esternalizzato parzialmente il servizio e non saranno diffusi. La società sarà nominata responsabile ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE.

I periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali al fine dell'ammissione ai contributi ai sensi del presente Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali rende non possibile l'istruttoria ai fini dell'ammissione.

17. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

18. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Fabrizio Palai, Responsabile di Progetto dell'Organismo Intermedio.

19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: babysitting@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

20. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027, sul portale di Lazio Europa al link http://lazioeuropa.it/, sul sito dell'Organismo Intermedio www.efamilysg.it e sul BUR della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Avvisi

Avviso 30 novembre 2022

Pubblicazione ex-ante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, dell'ammissibilità dell'istanza di concessione presentata dalla società Horus s.r.l.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n.1, verificata l'ammissibilità e la procedibilità

dell'istruttoria, si dà evidenza pubblica della seguente domanda di concessione:

Richiedente: Horus s.r.l.

P.IVA: 16674241001

Bene demaniale richiesto: area golenale dx fiume Tevere

Censito al Catasto Terreni al foglio 237 particelle 405, 408, 411, 412, 413 e 414.

Destinazione dell'uso esclusivo del bene demaniale richiesto: circolo sportivo per attività sportive per adulti e bambini – area giochi bambini.

Durata richiesta della concessione: 19 anni

Data di ricevimento della domanda: 01/06/2022 protocollo n. 546037.

Termine entro cui presentare domande concorrenti osservazioni ed opposizioni: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Recapito PEC: areaconcessioni@regione.lazio.legalmail.it

Numero di procedimento: EQ-2995

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16659

"Opere di collettamento e depurazione relativamente ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello" - I Lotto - CUP F73J08000040001 - Integrazione importo relativo ad affidamento servizi catastali all'Impresa Geoservice 2000 s.r.l. - Disimpegno € 7.087,68 - Impegno n. 30889/2022 - Cap. U0000D34127 - Es. fin. 2022.

OGGETTO: "Opere di collettamento e depurazione relativamente ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello" - I Lotto - CUP F73J08000040001 – Integrazione importo relativo ad affidamento servizi catastali all'Impresa Geoservice 2000 s.r.l. – Disimpegno € 7.087,68 - Impegno n. 30889/2022 – Cap. U0000D34127 – Es. fin. 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche;

VISTI:

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di Contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 ;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "*Legge di stabilità regionale* 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio* 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la D.G.R. 10 maggio 2022, n. 278, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- la D.G.R. 10 maggio 2022, n. 279 con cui si è proceduto alle relative Variazioni del bilancio regionale 2022-2024;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;
- l'Atto di Organizzazione n. G00878 del 31 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione servizio idrico integrato e risorse idriche", della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'ing. Nicola Marcucci;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"
- la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la D.G.R. n.635 del 30.09.2014 con cui è stato approvato lo schema *dell'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani - Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Art. 1, comma 112* sottoscritto tra la Regione Lazio ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'interno del quale è ricompreso l'intervento in oggetto per un importo complessivo pari a € 16.657.000,00;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 10.09.2019 di variazione di bilancio con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad integrare in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2019, il capitolo di entrata di nuova istituzione 434215, iscritto nella tipologia 200 del titolo 4, P.d.C. fino al V livello 4.02.01.01.001, per l'importo di € 8.204.685,72, nonché, per lo stesso importo, il capitolo di spesa di nuova istituzione D34127 "*Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 112, Legge n. 147/2013 per le opere di collettamento e depurazione relative ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello – I lotto – Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", iscritto nell'ambito della Missione 09, Programma 04, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

VISTA la Determinazione n. G14549 del 24.10.2019, con cui si è proceduto all'accertamento in entrata della somma di € 8.204.685,72 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (cod. deb. 90017) sul Cap. 434215 del bilancio regionale 2019, Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 4020100, P.d.C. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri), giusto decreto del MATTM prot. 5569/TRI/G/SP del 19.12.2014 e prot. 599/STA del 23.12.2015, necessaria per le "Opere di collettamento e depurazione relative ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello" - I Lotto;

VISTA la Determinazione n. G18567 del 24.12.2019, con cui si è proceduto, tra l'altro, ad indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle *"Opere di collettamento e depurazione relativamente ai Poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello - I Lotto"* e ad impegnare le relative somme a copertura del quadro economico dell'intervento;

VISTA la Determinazione n. G05275 del 07.05.2021, con cui si è proceduto all'aggiudicazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in argomento;

VISTA la Determinazione n. G05931 del 19.05.2021 con cui si è proceduto all'affidamento dei servizi catastali afferenti alle procedure ex D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 all'Impresa Geoservice 2000 s.r.l.;

VISTO il D.P.R. 8 giungo 2001 n.327, recante "*Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

CONSIDERATO:

CHE sul B.U.R. n. 103 del 20.12.2018 è stato pubblicato avviso pubblico ai sensi degli artt. 16 e 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

CHE con la citata Determinazione n. G18567 del 24.12.2019 si è provveduto a dichiarare, ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e ad ogni effetto di legge, la pubblica utilità delle opere in oggetto, nonché ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate alla realizzazione dell'intervento in argomento, così come pubblicate ed elencate sul B.U.R. n.103 del 20/12/2018;

CHE con Determinazione n. G05931 del 19.05.2021 sono stati affidati all'impresa Geoservice 2000 s.r.l. i servizi catastali, da svolgere in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, attinenti alle procedure di occupazione temporanea, di asservimento e di esproprio finalizzate a consentire il pieno e libero accesso alle aree di intervento, per un importo netto stimato di € 39.500,00 oltre IVA 22% ed oneri previdenziali 5%, quindi per complessivi € 50.599,50, di cui all'offerta prot.173722 del 24.02.2021;

CHE con determinazione n. G10461 del 04.08.2022 è stata affidata all'impresa Geoservice 2000 s.r.l. l'attività di supporto al Responsabile del procedimento nella predisposizione della documentazione, anche catastale, necessaria all'implementazione della richiesta delle certificazioni di destinazione urbanistica resesi necessarie ai fini della formalizzazione ad ARPALAZIO della documentazione propedeutica a verificare l'ipotesi che i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs. 152/06, rilevati in sede di predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, potessero essere ascritti a fenomeni naturali, secondo le modalità previste al Paragrafo 8 della D.G.R. 296/19, per un importo netto stimato di € 6.000,00 oltre oneri previdenziali 5% ed IVA 22%, quindi per complessivi € 7.686,00, di cui all'offerta prot. 722967 del 21.07.2022;

CHE all'interno delle convenzioni stipulate con l'impresa Geoservice 2000 s.r.l. per l'espletamento dei servizi di cui sopra non è ricompreso il pagamento delle spese istruttorie accessorie legate all'espletamento delle attività affidate, da considerarsi aggiuntive rispetto agli importi inizialmente previsti ed impegnati;

CHE, come da documentazione presentata dalla società Geoservice 2000 s.r.l. con note prot.834294 del 02.09.2022 e prot.1174420 del 22.11.2022, è stata attestata la necessità del pagamento di spese accessorie, per raccomandate, notifiche ed ogni altro adempimento istruttorio svolto o da svolgere ai sensi di legge, per un importo complessivo stimato pari ad € 7.087,68;

CHE le suddette somme trovano allocazione all'interno del quadro economico dell'intervento in oggetto, alla voce "Espropriazioni, acquisizioni ed oneri afferenti", per il suddetto importo di € 7.087,68 (imp. n. 30889/2022, ex imp. n. 157272/2021);

RITENUTO pertanto:

- di integrare gli impegni di spesa di cui ai citati affidamenti, avvenuti con Determinazioni n. G05931 del 19.05.2021 e n. G10461 del 04.08.2022, all'impresa Geoservice 2000 s.r.l., con sede in Via Aldo Bartocci n. 12/35, 05100 Terni, C.F. e P.IVA. 01205710559, per un importo complessivo di € 7.087,68, ai fini esclusivi del rimborso delle spese accessorie sostenute, ed eventualmente ancora da sostenere, in nome e per conto della Regione Lazio, in ragione delle attività affidate, per raccomandate, notifiche ed ogni altro adempimento istruttorio dovuto ai sensi di legge;
- di dare atto che le suddette somme vengono riconosciute esclusivamente quale rimborso di spese istruttorie accessorie effettivamente sostenute, ed eventualmente ancora da sostenere, e saranno erogate solo a seguito di espressa attestazione delle stesse, senza alcun utile da parte dell'assegnatario;

- di disimpegnare la somma di € 7.087,68 dall'impegno n. 30889/2022, assunto con determinazione n. G18567 del 24.12.2019, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805), sul Cap. U0000D34127 es. fin. 2022, corrispondente alla Missione 09, Programma 04, per "Espropriazioni, acquisizioni ed oneri afferenti" e procedere, all'atto dell'esecutività del presente provvedimento, al reimpegno della stessa somma a favore dell'Impresa sopra indicata, affidataria dei servizi in argomento, utilizzando il Piano dei Conti finanziario 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare dei comuni interessati dai lavori;

DETERMINA

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che precede, che fanno parte integrante del presente atto:

1. di integrare gli impegni di spesa di cui ai citati affidamenti, avvenuti con Determinazioni n. G05931 del 19.05.2021 e n. G10461 del 04.08.2022, all'impresa Geoservice 2000 s.r.l., con sede in Via Aldo Bartocci n. 12/35, 05100 Terni, C.F. e P.IVA. 01205710559, per un importo complessivo di € 7.087,68, ai fini esclusivi del rimborso delle spese accessorie sostenute, ed eventualmente ancora da sostenere, in nome e per conto della Regione Lazio, in ragione delle attività affidate, per raccomandate, notifiche ed ogni altro adempimento istruttorio dovuto ai sensi di legge;
2. di dare atto che le suddette somme vengono riconosciute esclusivamente quale rimborso di spese istruttorie accessorie effettivamente sostenute, ed eventualmente ancora da sostenere, e saranno erogate solo a seguito di espressa attestazione delle stesse, senza alcun utile da parte dell'assegnatario;
3. di disimpegnare la somma di € 7.087,68 dall'impegno n. 30889/2022, assunto con determinazione n. G18567 del 24.12.2019, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805), sul Cap. U0000D34127 es. fin. 2022, corrispondente alla Missione 09, Programma 04, per "Espropriazioni, acquisizioni ed oneri afferenti";
4. di procedere, all'atto dell'esecutività del presente provvedimento, al reimpegno della stessa somma a favore dell'Impresa sopra indicata, affidataria dei servizi in argomento, utilizzando il Piano dei Conti finanziario 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare dei comuni interessati dai lavori;
5. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia, sul B.U.R., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16687

D.G.R. n.86 del 19.02.2019. "Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica (Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano)". Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. CUP F96B19004490002 - CIG 9186753C64 - Aggiudicazione alla Società EDILING S.r.l. - Disimpegno € 114.219,56 - Impegno n. 13275/2022 - Cap. U0000D32503 - Es. fin. 2022.

OGGETTO: D.G.R. n.86 del 19.02.2019. "Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica (Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano)". Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. CUP F96B19004490002 - CIG 9186753C64 – Aggiudicazione alla Società EDILING S.r.l. - Disimpegno € 114.219,56 - Impegno n. 13275/2022 – Cap. U0000D32503 – Es. fin. 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche;

VISTI:

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di Contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 ;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "*Legge di stabilità regionale* 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio* 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la D.G.R. 10 maggio 2022, n. 278, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- la D.G.R. 10 maggio 2022, n. 279 con cui si è proceduto alle relative Variazioni del bilancio regionale 2022-2024;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;
- l'Atto di Organizzazione n. G00878 del 31 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione servizio idrico integrato e risorse idriche", della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'ing. Nicola Marcucci;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"
- la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ad oggetto "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la D.G.R. n.86 del 19.02.2019 con cui è stato approvato lo schema di "Protocollo d''intesa tra la Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Segreteria Tecnico Operativa dell'Ato2, Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Fonte Nuova e Comune di Sant'Angelo Romano per la progettazione e la realizzazione degli interventi di laminazione afferenti al depuratore di Marco Simone e di ampliamento dello scarico del depuratore al fosso di Pratolungo", poi siglato dalle parti e con cui si è provveduto all'incardinamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, pari a complessivi € 4.200.000,00, sul capitolo U0000D32503 (impegno bollinato n. 33021/2019);

VISTA la Determinazione n. G08440 del 20/06/2019 con cui è stato nominato R.U.P. per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.lgs. n.50/2016, l'Ing. Massimiliano Proietti, funzionario in servizio presso le strutture della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G18222 del 20/12/2019 con la quale è stato riprogrammato, sull'annualità 2020, l'impegno bollinato n. 33021/2019 dell'importo di € 4.200.000,00, sul capitolo U0000D32503 (impegno n. 32832/2020), a favore di Creditori diversi;

VISTA la Determinazione n.G05429 del 05/05/2022, con cui si è proceduto all'approvazione degli atti della conferenza dei servizi decisoria afferente all'intervento in argomento, svoltasi sulla base della progettazione definitiva sviluppata da Acea Ato2;

VISTA la Determinazione n. G06645 del 24/05/2022, con cui si è proceduto, tra l'altro, ad indire procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, previa indagine esplorativa del mercato, del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione di cui in oggetto, per un importo a base d'asta stimato in netti 137.437,74 (centotrentasettemilaquattrocentotrentasette/74), oltre IVA ed oneri contributivi di legge., approvando la relativa documentazione di gara;

PREMESSO CHE, in esito alla citata Determinazione n. G06645 del 24/05/2022:

- è stato previsto l'espletamento della procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della piattaforma STELLA;

- sul B.U.R.L. n. 49, del 09.06.2022 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di indagine di indagine di mercato ai fini dell'affidamento del servizio di che trattasi;
- a seguito della pubblicazione del citato avviso pubblico di indagine di mercato, sono regolarmente pervenute, nei termini previsti, in forma telematica sulla piattaforma STELLA, n.11 manifestazioni di interesse;
- a seguito del positivo esito della verifica della documentazione inviata da parte degli operatori interessati, con protocollo della piattaforma STELLA n.PI081180-22 del 11.07.2022 sono stati invitati tutti i n.11 operatori economici che avevano correttamente formalizzato manifestazione di interesse;
- il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 01.08.2022;
- entro il termine per la presentazione delle offerte sono state regolarmente registrate dal Sistema STELLA complessivamente n. 5 offerte;
- nella seduta di gara tenutasi in data 02.08.2022 il RUP ha effettuato la verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata da 5 concorrenti, secondo quanto richiesto nel Disciplinare di gara, procedendo, all'esito di tale verifica, all'ammissione degli stessi alle successive fasi di gara;

VISTA la Determinazione n. G11769 del 07/09/2022 con cui si è proceduto, ai sensi dell'art.77 del D.lgs.50/2016, alla nomina della Commissione giudicatrice ai fini della valutazione, dal punto di vista tecnico ed economico, delle offerte pervenute in relazione alla procedura di affidamento di cui in oggetto;

VISTO il verbale della seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa del 02.08.2022;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice del 16.09.2022 inerente la seduta pubblica virtuale di verifica del contenuto della busta contenente Offerta tecnica;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice inerente le sedute riservate del 16.09.2022 e del 22.09.2022;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice del 07.10.2022, inerente la seduta pubblica virtuale di apertura della busta contenente Offerta economica;

CONSIDERATO:

CHE, in esito ai lavori della Commissione di gara, i primi due concorrenti della classifica provvisoria sono risultati:

Pos.	Partecipante	Punti Totali
1	Ediling s.r.l.	100,00
2	Idraulica e Ambiente s.r.l.	87,70

CHE con nota prot.1173971 del 22.11.2022 è stata richiesta al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria documentazione atta a consentire l'attività di verifica di cui all'art..97, comma 3 del D.lgs. 50/16;

CHE con nota prot n.1177730 del 23.11.2022 la Ediling s.r.l. ha inviato la documentazione richiesta ex art.97 del D.lgs.50/2016;

CHE, come da verbale stilato dal RUP in data 23.11.2022, in atti, non sono emerse motivazioni ostative, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto alla società Ediling s.r.l.;

CHE in sede di comprova dei requisiti in capo all'operatore economico risultato primo nella graduatoria provvisoria non si sono rilevate motivazioni ostative all'aggiudicazione della procedura in argomento;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare il verbale della seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa del 02.08.2022;
- ad approvare il verbale della Commissione giudicatrice del 16.09.2022 inerente la seduta pubblica virtuale di verifica del contenuto della busta contenente Offerta tecnica;
- ad approvare il verbale della Commissione giudicatrice inerente le sedute riservate del 16.09.2022 e del 22.09.2022;
- ad approvare il verbale della Commissione giudicatrice del 07.10.2022, inerente la seduta pubblica virtuale di apertura della busta contenente Offerta economica;
- ad aggiudicare la procedura negoziata svolta ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito della realizzazione delle "Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica (Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano)", di cui in oggetto, all'operatore economico di seguito indicato:

  - EDILING. S.r.l., C.F. e P.IVA n.04467780658, con sede in Via Vigne n.3 - 84040 CASTELNUOVO CILENTO (SA),

  che, offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 34,50%, ha determinato un importo di aggiudicazione pari a netti € 90.021,72 (Euro novantamilaventuno/72), oltre IVA ed oneri contributivi di legge, per un importo lordo complessivo pari ad € 114.219,56;

CONSIDERATO:

CHE la suddetta somma è disponibile all'interno degli importi in bilancio appositamente stanziati per i lavori in oggetto, il cui impegno è stato assunto con determinazione n. G18222 del 20.12.2019 a favore di Creditori diversi, per l'importo complessivo di € 4.200.000,00 (imp. n. 32832/2020), sul Cap. U0000D32503;

CHE a seguito del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31.12.2020 il suddetto impegno è stato rinumerato con il n. 12690/2021 e, al 31.12.2021, con il n. 13275/2022;

RITENUTO, infine, necessario disimpegnare la somma di € 114.219,56 dall'impegno n. 13275/2022, assunto con determinazione n. G18222 del 20.12.2019, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805), sul Cap. U0000D32503 es. fin. 2022, corrispondente alla Missione 09, Programma 01, per "Protocollo Marco Simone - Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica" e procedere, all'atto dell'esecutività del presente provvedimento, al reimpegno della stessa somma a favore della Società EDILING. S.r.l. (cod. cred. 155833), aggiudicataria dei servizi in argomento, utilizzando il Piano dei Conti finanziario 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare dei comuni interessati dai lavori;

DETERMINA

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che precede, che fanno parte integrante del presente atto:

1. di approvare i seguenti verbali, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;
   - il verbale della seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa

del 02.08.2022;

- il verbale della Commissione giudicatrice del 16.09.2022 inerente la seduta pubblica virtuale di verifica del contenuto della busta contenente Offerta tecnica;
- il verbale della Commissione giudicatrice inerente le sedute riservate del 16.09.2022 e del 22.09.2022;
- il verbale della Commissione giudicatrice del 07.10.2022, inerente la seduta pubblica virtuale di apertura della busta contenente Offerta economica;

2. di aggiudicare la procedura negoziata svolta ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento del servizio di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito della realizzazione delle "Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica (Comuni di Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano)", di cui in oggetto, all'operatore economico di seguito indicato:

   - EDILING. S.r.l., C.F. e P.IVA n.04467780658, con sede in Via Vigne n.3 - 84040 CASTELNUOVO CILENTO (SA),

   che, offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 34,50%, ha determinato un importo di aggiudicazione pari a netti € 90.021,72 (Euro novantamilaventuno/72), oltre IVA ed oneri contributivi di legge, per un importo lordo complessivo pari ad € 114.219,56;

3. di disimpegnare la somma di € 114.219,56 dall'impegno n. 13275/2022, assunto con determinazione n. G18222 del 20.12.2019, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805), sul Cap. U0000D32503 es. fin. 2022, corrispondente alla Missione 09, Programma 01, per "Protocollo Marco Simone - Opere di regimentazione e laminazione nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica";
4. di procedere, all'atto dell'esecutività del presente provvedimento, al reimpegno della stessa somma a favore della Società EDILING. S.r.l. (cod. cred. 155833), aggiudicataria dei servizi in argomento, utilizzando il Piano dei Conti finanziario 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare dei comuni interessati dai lavori;
5. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia, sul B.U.R., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett a), del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento, con i relativi allegati, ai soggetti interessati;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 novembre 2022, n. G16366

Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 - Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 - Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati da n.4 Comuni Montalto di Castro, Roma (x municipio) Ponza e Ventotene e liquidazione saldo per un totale complessivo € 106.933,78,

Oggetto: Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 – Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 – Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati da n.4 Comuni Montalto di Castro, Roma (x municipio) Ponza e Ventotene e liquidazione saldo per un totale complessivo € 106.933,78;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la D.G.R. del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la D.G.R. del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota protocollo n. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la D.G.R del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" (ora Direzione per "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l'Atto di Organizzazione del 28 luglio 2022, n.G10072 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca, e successive modifiche", con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Economia del Mare" assumendo la nuova denominazione "Blue Economy. Pianificazione dello Spazio

Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

- l'Atto di Organizzazione del 06 settembre 2022, n. G11689 concernente: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, alla dott.ssa Grazia Maria IADAROLA;

VISTA la DGR del 22 luglio 2014, n. 503 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie)" con cui viene istituito il Capitolo di spesa B21906 denominato "Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale - L.R. n. 7/2014, Art. 2, comma 126 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato";

VISTA la DGR del 12 aprile 2022, n.182 recante "Sostegno ai Comuni per l'avvio della stagione balneare estate 2022. Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - D.G.R. n. 503 del 22/07/2014";

CONSIDERATO che con la succitata DGR sono stati individuati:

- i parametri e i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie da destinare ai 21 Comuni costieri del Lazio con arenili accessibili (ivi compreso il X Municipio di Roma Capitale) nonché ai 2 Comuni isolani di Ponza e Ventotene per un totale di euro 2.500.000,00, ripartiti nella misura così come riportata nella Tabella, parte integrante e sostanziale di detta deliberazione, denominata "Stagione balneare estate 2022. Assegnazione di risorse economiche pari ad euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene", che è parte integrante e sostanziale anche del presente provvedimento Allegato A;
- le modalità di erogazione delle risorse, vale a dire:
  1. una quota pari all' 80% del contributo, sarà liquidata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto formale;
  2. una quota pari al 20% del contributo sarà liquidata solo a seguito di specifica richiesta e dell'invio da parte dei Comuni della documentazione completa per la rendicontazione;

stabilendo inoltre un'assegnazione minima pari ad € 40.000,00 per ciascun comune anche per quelli che, in applicazione dei criteri individuati e applicati, non raggiungerebbero tale importo minimo, vale a dire per i Comuni di San Felice Circeo, Sperlonga e Ventotene;

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 372079 del 13 luglio 2022 è stata tramessa ai Comuni del litorale laziale la suddetta DGR n. 182/2022;

VISTA la Determinazione del 22 aprile 2022, n. G04808 con la quale, in attuazione della DGR su citata , si è provveduto in particolare:

- al perfezionamento della prenotazione n. 5240/2022 di euro 2.499.999,99 in favore dei 21 comuni del litorale laziale e dei 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene sul capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022;
- ad approvare l'Allegato B denominato INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO;

CONSIDERATO che il documento succitato "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022, definisce gli indirizzi, le modalità operative di erogazione del contributo, le regole di rendicontazione degli interventi e gli adempimenti del Comune beneficiario;

PRESO ATTO in particolare dei punti 3, 5, 6 e 7 del succitato documento:

- Punto 3. "TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" che riporta, oltre l'elenco delle tipologie di interventi e spese possibili, anche:
  "*Gli arredi e le attrezzature mobili finanziate, devono essere acquistate direttamente dal Comune che ne manterrà la proprietà per i successivi 5 anni, sono soggetti a guardiania e a conservazione/manutenzione e dovranno essere vincolate esclusivamente all'uso pubblico, per un periodo di 5 anni; in nessun caso potranno essere destinate ad attività commerciali (neanche attraverso conto terzi*)"
  "Il mancato rispetto dei vincoli di destinazione d'uso e dell'obbligo di provvedere alla conservazione e alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature acquistate al fine di mantenerle funzionali per 5 anni e fruibili da parte dell'utenza, ove imputabile direttamente al soggetto beneficiario del contributo, potrà essere motivo di revoca totale del beneficio concesso";

- punto 5. "MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL COMUNE BENEFICIARIO" Che prevede l'erogazione delle risorse con le seguenti modalità:
  1) un anticipo pari all'80% della quota assegnata sarà liquidata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
  2) un saldo pari al 20% sarà liquidato a seguito dell'invio della relativa istanza da parte del Comune, completa degli atti utili alla rendicontazione.

- punto 6. "RENDICONTAZIONE E SALDO" che prevede, tra l'altro, che i comuni dovranno perentoriamente e compiutamente documentare e rendicontare le spese sostenute per le attività svolte entro il 30 settembre 2022;

- punto 7. "DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" che prevede che "*la struttura regionale competente procederà al recupero delle risorse erogate in caso di mancato rispetto delle indicazioni regionali e in ogni caso di "decertificazione" per irregolarità o non ammissibilità delle spese rendicontate*", con (riportata) la relativa procedura di definanziamento/revoca del beneficio e l'eventuale restituzione del contributo;

COSIDERATO che, in attuazione della Determinazione succitata n. G04808/2022, la competente struttura regionale ha provveduto ad emettere, nei confronti dei 23 Comuni del litorale laziale, i relativi provvedimenti di liquidazione per la parte pari all'80% della quota assegnata con DGR 182/2022 - a valere sul Capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022;

TENUTO CONTO degli incontri telematici intervenuti con i Comuni Costieri Laziali, al fine di supportare gli stessi nella predisposizione di una corretta e puntuale rendicontazione come indicato nel documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B alla Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022) e precisamente nelle seguenti giornate:

1. il giorno 5 maggio 2022 - con nota convocazione prot. n. 419493 del 29 aprile 2022 e trasmettendo contestualmente il documento sopra citato;
2. il giorno 19 luglio 2022 - con nota convocazione prot. n. 696984 del 14 luglio 2022 e trasmettendo contestualmente, come previsto al punto 6. RENDICONTAZIONE E SALDO del documento succitato, i facsimili dei seguenti atti:
   - relazione conclusiva da parte del RUP sulle attività svolte con le risorse assegnate per la stagione balneare 2022 – Allegato A;
   - attestazione del R.U.P di verifica di conformità della congruità delle spese con le finalità del finanziamento – Allegato B;
   - atto di approvazione delle spese sostenute – Allegato C.
3. il giorno 20 settembre 2022 – con nota convocazione prot. n. 874487 del 14 settembre 2022;

COSIDERATO che i 23 Comuni Costieri laziali, entro il 30 settembre 2022, dovevano trasmettere la richiesta del saldo pari al 20% della quota assegnata con DGR 182/2022, corredata degli atti di rendicontazione della spesa sostenuta per le attività svolte nella stagione balneare 2022;

PRESO ATTO che i tutti i Comuni Costieri Laziali hanno prodotto, entro la data indicata sopra, la documentazione riguardante la rendicontazione della spesa sostenuta per le attività svolte nella stagione balneare 2022;

TENUTO CONTO che l'Area "Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative" ha provveduto ad effettuare l'istruttoria degli atti pervenuti e certificati dai R.U.P. dei Comuni, verificandone la completezza al fine di poter procedere alla liquidazione del saldo pari al 20% della quota assegnata con DGR 182/2022;

CONSIDERATO che dopo tale istruttoria l'Area competente ha riscontrato che:

- i Comuni di TARQUINIA, CIVITAVECCHIA, SANTA MARINELLA, CERVETERI, LADISPOLI, FIUMICINO, POMEZIA, ANZIO, LATINA, SAN FELICE CIRCEO, TERRACINA, FONDI, SPERLONGA, GAETA, FORMIA e MINTURNO hanno speso e rendicontato il 100% della quota assegnata e utilizzato la stessa per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e del documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B della Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022);

VISTA la Determinazione dirigenziale del G15668 del 14/11/2022 con la quale si è preso atto degli atti relativi alla rendicontazione delle spese certificate dai R.U.P. Comunali e sostenute dai Comuni succitati e proceduto per gli stessi alla liquidazione del saldo (20%) per un importo complessivo pari ad euro 324.680,02 a valere sul Capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022, rinviando ad un successivo provvedimento la presa d'atto della rendicontazione dei restanti Comuni del litorale laziale;

VISTA la nota del Comune di Montalto di Castro, protocollo 30074 del 29-09-2022 – prot.reg. 947040 del 30-09-2022 – con la quale ha tramesso la Determinazione n. 482 del 29/09/2022 di approvazione rendicontazione della spesa sostenuta, la relazione e l'attestazione del RUP – dalla quale si evince che il Comune ha speso un totale complessivo di euro 129.508,80 a fronte della quota assegnata pari ad euro 129.565,34 (DGR 182/2022) quindi con una economia pari ad euro 56,54;

VISTO che il Comune di ROMA (X MUNICIPIO), in data 30-09-2022 ha prodotto una rendicontazione incompleta;

TENUTO CONTO che con nota prot. 1007943 del 14 ottobre 2022 sono state richieste, al Comune di Roma, le dovute integrazioni alla documentazione già trasmessa e con nota prot. 1103339 del 7 novembre 2022 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'articolo 10bis, legge n. 241 del 1990, in quanto non risulta pervenuta, agli atti dell'Area regionale competente, alcuna integrazione documentale;

PRESO ATTO che il Comune di Roma:

- con nota prot. 136519 dell'8-11-2022 – prot.reg. 1109133 del 08-11-2022 – ha trasmesso la Determinazione n. 2074 del 30-09-2022 di approvazione degli atti di contabilità finale;
- con nota prot. 137649 del 10-11-2022 (prot.reg. 1120411 del 10-11-2022), nota protocollo 141220 del 17/11/2022 (prot.reg. 1160394 del 18-11-2022) e con la e-mail del 21-11-2022 - ha trasmesso le dovute integrazioni documentali dalle quali si evince che il Comune ha speso complessivamente € 320.452,24 a fronte della quota assegnata pari ad euro 321.576,25 (DGR 182/2022) quindi con una economia pari ad euro 1.124,01 euro in meno;

VISTA la nota del Comune di Ponza, protocollo 12222 del 29-09-2022 – prot.reg. 947019 del 30-09-2022- con la quale ha trasmesso la Determinazione n. 454 del 29-09-2022 di approvazione rendicontazione della spesa sostenuta, la relazione e l'attestazione del RUP – dalla quale si evince che il Comune ha speso l'intera somma assegnata ai sensi della DGR 182/2022 pari ad euro 50.716,07 ma la documentazione è risultata sprovvista di 3 quietanze;

PRESO ATTO che il Comune di Ponza con nota protocollo 14666del 22-11-2022 – prot.reg 1175321 del 22-11-2022 – ha trasmesso la documentazione contabile mancante;

VISTA la nota del Comune di Ventotene, protocollo 6154 del 29-09-2022 – prot.reg. 946888 del 30-09-2022 – con la quale ha trasmesso la Determinazione Area 5 n. 54 del 29.09.2022 di approvazione rendicontazione della spesa sostenuta, la relazione e l'attestazione del RUP – dalla quale si evince che il Comune ha speso un totale complessivo di euro 39.742,80 a fronde della quota assegnata pari ad euro 40.000,00 (DGR 182/2022) quindi con una economia pari ad euro 257,20;

TENUTO CONTO di rinviare a successivi provvedimenti, la presa d'atto della rendicontazione di 3 Comuni ARDEA, NETTUNO e SABAUDIA che hanno speso e/o rendicontato meno delle somme assegnate o che stanno procedendo ad integrazioni documentali o che necessitano di rettifiche alle somme in liquidazione;

COSIDERATO PERTANTO che i Comuni di MONTALTO DI CASTRO, ROMA (X MUNICIPIO), PONZA e VENTOTENE hanno rendicontato e utilizzato le cifre sopra indicate per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e del documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B della Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022);

CONSIDERATO inoltre che i Comuni di MONTALTO DI CASTRO, ROMA (X MUNICIPIO) e VENTOTENE hanno speso, oltre la prima quota (80%) già erogata, anche parte della seconda quota (20%) ancora da erogare, mentre il Comune di PONZA ha speso il 100%;

RITENUTO pertanto necessario per le motivazioni su esposte:

- ✓ provvedere alla liquidazione del Saldo per un totale complessivo pari ad euro 106.933,78 a n.4 Comuni come da tabella sotto riportata:

codice creditore / impegno	COMUNIE	quota assegnata con DGR 182/22	quota rendicontata dal Comune	prima quota 80% (liquidata)	seconda quota 20% (non liquidata)	**SALDO DA EROGARE**
194 40006/2022	MONTALTO DI CASTRO	129.565,34	129.508,80	103.652,27	25.913,07	**25.856,53**
284 40013/2022	ROMA (X MUNICIPIO)	321.576,25	320.452,24	257.261,00	64.315,25	**63.191,24**
257 39999/2022	PONZA	50.716,07	50.716,07	40.572,86	10.143,21	**10.143,21**
358 40009/2022	VENTOTENE	40.000,00	39.742,80	32.000,00	8.000,00	**7.742,80**
					TOTALI	**106.933,78**

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente riportati ed approvati;

- di procedere alla formale presa d'atto degli atti relativi alla rendicontazione delle spese certificate dai R.U.P. dei Comuni e sostenute dai Comuni di MONTALTO DI CASTRO, ROMA (X MUNICIPIO), PONZA e VENTOTENE, relative alla Stagione balenare 2022 in Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182;

- di prendere atto che i sopra citati n. 4 Comuni hanno rendicontato e utilizzato i fondi reginali per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e del documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B della Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022);

- di prendere atto che i Comuni di MONTALTO DI CASTRO, ROMA (X MUNICIPIO) e VENTOTENE hanno speso, oltre la prima quota (80%) già erogata, anche parte della seconda quota (20%) ancora da erogare, mentre il Comune di PONZA ha speso il 100%;

- di provvedere alla liquidazione del Saldo per un totale complessivo pari ad euro 106.933,78 a n.4 Comuni come da tabella sotto riportata:

codice creditore / impegno	COMUNIE	quota assegnata con DGR 182/22	quota rendicontata dal Comune	prima quota 80% (liquidata)	seconda quota 20% (non liquidata)	**SALDO DA EROGARE**
284 40013/2022	ROMA (X MUNICIPIO)	321.576,25	320.452,24	257.261,00	64.315,25	**63.191,24**
194 40006/2022	MONTALTO DI CASTRO	129.565,34	129.508,80	103.652,27	25.913,07	**25.856,53**
257 39999/2022	PONZA	50.716,07	50.716,07	40.572,86	10.143,21	**10.143,21**
358 40009/2022	VENTOTENE	40.000,00	39.742,80	32.000,00	8.000,00	**7.742,80**
					TOTALI	**106.933,78**

- di rinviare a successivi provvedimenti, la presa d'atto della rendicontazione di 3 Comuni ARDEA, NETTUNO e SABAUDIA che hanno speso e/o rendicontato meno delle somme assegnate o che stanno procedendo ad integrazioni documentali o che necessitano di rettifiche alle somme in liquidazione;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 a cura del responsabile del procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione ai Comuni interessati e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16532

Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 - Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 - Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati dal Comune di SABAUDIA e liquidazione saldo per un totale complessivo € 9.556,98.

Oggetto: Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182 - Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Stagione balenare 2022 – Determinazione di impegno n. G04808 22/04/2022 – Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati dal Comune di SABAUDIA e liquidazione saldo per un totale complessivo € 9.556,98.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative;

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la D.G.R. del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la D.G.R. del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota protocollo n. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la D.G.R del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" (ora Direzione per "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l'Atto di Organizzazione del 28 luglio 2022, n.G10072 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca, e successive modifiche", con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area

"Economia del Mare" assumendo la nuova denominazione "Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

- l'Atto di Organizzazione del 06 settembre 2022, n. G11689 concernente: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, alla dott.ssa Grazia Maria IADAROLA;

VISTA la DGR del 22 luglio 2014, n. 503 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 - Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 (Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie)" con cui viene istituito il Capitolo di spesa B21906 denominato "Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale - L.R. n. 7/2014, Art. 2, comma 126 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato";

VISTA la DGR del 12 aprile 2022, n.182 recante "Sostegno ai Comuni per l'avvio della stagione balneare estate 2022. Assegnazione di risorse economiche pari a euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - D.G.R. n. 503 del 22/07/2014";

CONSIDERATO che con la succitata DGR sono stati individuati:

- i parametri e i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie da destinare ai 21 Comuni costieri del Lazio con arenili accessibili (ivi compreso il X Municipio di Roma Capitale) nonché ai 2 Comuni isolani di Ponza e Ventotene per un totale di euro 2.500.000,00, ripartiti nella misura così come riportata nella Tabella, parte integrante e sostanziale di detta deliberazione, denominata "Stagione balneare estate 2022. Assegnazione di risorse economiche pari ad euro 2.500.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene", che è parte integrante e sostanziale anche del presente provvedimento Allegato A;
- le modalità di erogazione delle risorse, vale a dire:
  1. una quota pari all' 80% del contributo, sarà liquidata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto formale;
  2. una quota pari al 20% del contributo sarà liquidata solo a seguito di specifica richiesta e dell'invio da parte dei Comuni della documentazione completa per la rendicontazione;

stabilendo inoltre un'assegnazione minima pari ad € 40.000,00 per ciascun comune anche per quelli che, in applicazione dei criteri individuati e applicati, non raggiungerebbero tale importo minimo, vale a dire per i Comuni di San Felice Circeo, Sperlonga e Ventotene;

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 372079 del 13 luglio 2022 è stata tramessa ai Comuni del litorale laziale la suddetta DGR n. 182/2022;

VISTA la Determinazione del 22 aprile 2022, n. G04808 con la quale, in attuazione della DGR su citata , si è provveduto in particolare:

- al perfezionamento della prenotazione n. 5240/2022 di euro 2.499.999,99 in favore dei 21 comuni del litorale laziale e dei 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene sul capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022;
- ad approvare l'Allegato B denominato INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO;

CONSIDERATO che il documento succitato "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022, definisce gli indirizzi, le modalità operative di erogazione del contributo, le regole di rendicontazione degli interventi e gli adempimenti del Comune beneficiario;

PRESO ATTO in particolare dei punti 3, 5, 6 e 7 del succitato documento:

- Punto 3. "TIPOLOGIE DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" che riporta, oltre l'elenco delle tipologie di interventi e spese possibili, anche:
  "*Gli arredi e le attrezzature mobili finanziate, devono essere acquistate direttamente dal Comune che ne manterrà la proprietà per i successivi 5 anni, sono soggetti a guardiania e a conservazione/manutenzione e dovranno essere vincolate esclusivamente all'uso pubblico, per un periodo di 5 anni; in nessun caso potranno essere destinate ad attività commerciali (neanche attraverso conto terzi*)"
  "Il mancato rispetto dei vincoli di destinazione d'uso e dell'obbligo di provvedere alla conservazione e alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature acquistate al fine di mantenerle funzionali per 5 anni e fruibili da parte dell'utenza, ove imputabile direttamente al soggetto beneficiario del contributo, potrà essere motivo di revoca totale del beneficio concesso";

- punto 5. "MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL COMUNE BENEFICIARIO" Che prevede l'erogazione delle risorse con le seguenti modalità:
  1) un anticipo pari all'80% della quota assegnata sarà liquidata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
  2) un saldo pari al 20% sarà liquidato a seguito dell'invio della relativa istanza da parte del Comune, completa degli atti utili alla rendicontazione.

- punto 6. "RENDICONTAZIONE E SALDO" che prevede, tra l'altro, che i comuni dovranno perentoriamente e compiutamente documentare e rendicontare le spese sostenute per le attività svolte entro il 30 settembre 2022;

- punto 7. "DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" che prevede che "*la struttura regionale competente procederà al recupero delle risorse erogate in caso di mancato rispetto delle indicazioni regionali e in ogni caso di "decertificazione" per irregolarità o non ammissibilità delle spese rendicontate*", con (riportata) la relativa procedura di definanziamento/revoca del beneficio e l'eventuale restituzione del contributo;

COSIDERATO che, in attuazione della Determinazione succitata n. G04808/2022, la competente struttura regionale ha provveduto ad emettere, nei confronti dei 23 Comuni del litorale laziale, i relativi provvedimenti di liquidazione per la parte pari all'80% della quota assegnata con DGR 182/2022 - a valere sul Capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022;

TENUTO CONTO degli incontri telematici intervenuti con i Comuni Costieri Laziali, al fine di supportare gli stessi nella predisposizione di una corretta e puntuale rendicontazione come indicato nel documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B alla Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022) e precisamente nelle seguenti giornate:

1. il giorno 5 maggio 2022 - con nota convocazione prot. n. 419493 del 29 aprile 2022 e trasmettendo contestualmente il documento sopra citato;
2. il giorno 19 luglio 2022 - con nota convocazione prot. n. 696984 del 14 luglio 2022 e trasmettendo contestualmente, come previsto al punto 6. RENDICONTAZIONE E SALDO del documento succitato, i facsimili dei seguenti atti:
   - relazione conclusiva da parte del RUP sulle attività svolte con le risorse assegnate per la stagione balneare 2022 – Allegato A;
   - attestazione del R.U.P di verifica di conformità della congruità delle spese con le finalità del finanziamento – Allegato B;
   - atto di approvazione delle spese sostenute – Allegato C.
3. il giorno 20 settembre 2022 – con nota convocazione prot. n. 874487 del 14 settembre 2022;

COSIDERATO che i 23 Comuni Costieri laziali, entro il 30 settembre 2022, dovevano trasmettere la richiesta del saldo pari al 20% della quota assegnata con DGR 182/2022, corredata degli atti di rendicontazione della spesa sostenuta per le attività svolte nella stagione balneare 2022;

PRESO ATTO che i tutti i Comuni Costieri Laziali hanno prodotto, entro la data indicata sopra, la documentazione riguardante la rendicontazione della spesa sostenuta per le attività svolte nella stagione balneare 2022;

TENUTO CONTO che l'Area "Blue Economy. Pianificazione dello Spazio Marittimo e degli arenili per finalità turistico ricreative" ha provveduto ad effettuare l'istruttoria degli atti pervenuti e certificati dai R.U.P. dei Comuni, verificandone la completezza al fine di poter procedere alla liquidazione del saldo pari al 20% della quota assegnata con DGR 182/2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 14/11/2022, n. G15668 con la quale si è preso atto degli atti relativi alla rendicontazione delle spese certificate dai R.U.P. Comunali e sostenute dai Comuni di TARQUINIA, CIVITAVECCHIA, SANTA MARINELLA, CERVETERI, LADISPOLI, FIUMICINO, POMEZIA, ANZIO, LATINA, SAN FELICE CIRCEO, TERRACINA, FONDI, SPERLONGA, GAETA, FORMIA e MINTURNO i quali hanno speso e rendicontato il 100% della quota assegnata e utilizzato la stessa per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e proceduto per gli stessi alla liquidazione del saldo (20%) per un importo complessivo pari ad euro 324.680,02 a valere sul Capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 25/11/2022, n. G16366 con la quale si è preso atto degli atti relativi alla rendicontazione delle spese certificate dai R.U.P. Comunali e sostenute dai Comuni di MONTALTO DI CASTRO, ROMA (X MUNICIPIO), PONZA e VENTOTENE i quali hanno speso e rendicontato, oltre la prima quota (80%) già erogata, anche parte della seconda quota (20%) ancora da erogare, mentre il Comune di PONZA ha speso il 100%, utilizzato tali fondi regionali per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e proceduto per gli stessi alla liquidazione del saldo per un importo complessivo pari ad euro 106.933,78 a valere sul Capitolo U0000B21906 - Esercizio Finanziario 2022 - rinviando ad un successivo provvedimento la presa d'atto della rendicontazione dei restanti Comuni del litorale laziale;

VISTA la nota del Comune di Sabaudia, protocollo 39739 del 30/09/2022 – prot.reg. 951845 del 03-10-2022 – con la quale ha trasmesso una documentazione incompleta dalla quale non è possibile evincere la cifra effettivamente spesa;

TENUTO CONTO che con nota prot. 1035708 del 20-10-2022 è stata data, al Comune di Sabaudia, comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'articolo 10bis, legge n. 241 del 1990, per quanto sopra rappresentato;

PRESO ATTO che il Comune di Sabaudia con nota prot. 43110 del 20/10/202 (prot.reg. 1039196 del 21-10-2022) e nota protocollo 48294/2022 del 25/11/2022 (prot.reg. 1198458 del 28-11-2022) ha trasmetto la relazione degli interventi realizzati, lo schema di rendicontazione e la relativa documentazione contabile, dichiarati e certificati dal R.U.P. del Comune a giustificazione di una spesa complessiva pari ad euro 126.773,34 a fronte della quota assegnata pari ad euro 146.520,45 (DGR 182/2022) quindi con una economia pari ad euro 19.747,11;

CONSIDERATO che, nonostante i termini perentori, la documentazione presentata evidenzia motivazioni congrue per la liquidazione delle somme sotto indicate e tenuto conto che gli interventi realizzati sono coerenti con la finalità sottesa al finanziamento e che le risorse stanziate sono ancora disponibili per le finalità ai sensi della DGR 182/2022 e per il Comune stesso;

CONSIDERATO che il Comune di SABAUDIA ha speso, oltre la prima quota (80%) già erogata, anche parte della seconda quota (20%) ancora da erogare;

TENUTO CONTO di rinviare a successivi provvedimenti, la presa d'atto della rendicontazione dei Comuni di ARDEA e NETTUNO che hanno speso e/o rendicontato meno delle somme assegnate o che stanno procedendo ad integrazioni documentali o che necessitano di rettifiche alle somme in liquidazione;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni su esposte, provvedere alla liquidazione del Saldo al Comune di Sabaudia per un totale pari ad euro 9.556,98;

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente riportati ed approvati;

- di procedere alla formale presa d'atto degli atti relativi alla rendicontazione delle spese certificate dai R.U.P. deL Comune e sostenute dal Comune di SABAUDIA, relative alla Stagione balenare 2022 in Attuazione della DGR del 12/04/2022 n. 182;

- di prendere atto che Il Comune di Sabauda ha rendicontato e utilizzato i fondi regionali per la realizzazione di servizi e interventi in coerenza con le finalità della DGR del 12 aprile 2022, n.182 e del documento "INDIRIZZI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E ADEMPIMENTI DEL COMUNE BENEFICIARIO - INTERVENTI ESTATE 2022. DGR N. 182 del 12/04/2022" (allegato B della Determinazione regionale G04808 del 22.04.2022);

- di prendere atto che il Comune ha speso, oltre la prima quota (80%) già erogata, anche parte della seconda quota (20%) ancora da erogare;

- di provvedere alla liquidazione del Saldo, al Comune di Sabaudia, per un totale complessivo pari ad euro 9.556,98;

- di rinviare a successivi provvedimenti, la presa d'atto della rendicontazione dei Comuni di ARDEA e NETTUNO che hanno speso e/o rendicontato meno delle somme assegnate o che stanno procedendo ad integrazioni documentali o che necessitano di rettifiche alle somme in liquidazione;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 a cura del responsabile del procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione ai Comuni interessati e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16559

Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di Ponza (LT). Intervento denominato: "PONZA isola green 2" - Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18 bis - CUP: I97H20003940006. - Provvedimento di ammissione a contributo.

Oggetto: "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale"* art.41 della L.R. n.26 del 28/12/2007 - D.G.R. n.1015 del 27.12.19 - Avviso Pubblico anno 2019. Comune di Ponza (LT). Intervento denominato: *"PONZA isola green 2"* - Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18 bis - CUP: I97H20003940006. – **Provvedimento di ammissione a contributo.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area *Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*

VISTI:

– lo Statuto della Regione Lazio;

– la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

– il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" 6 e s.m.i.;

– il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

– la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

– il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

– l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

– la Legge Regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

– la Legge Regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 concernente "*Legge di stabilità regionale 2022*";

– la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

– la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

– la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

– la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

– la D.G.R. del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" (ora

Direzione per "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca*" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;

– l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca*" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "*Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree Urbane e del Cratere Sismico*" assumendo la nuova denominazione "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*" della Direzione regionale per lo *Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca*, le "*attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale*" (art.41 della L.R.n.26/2007);

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00845 del 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*" della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca*", al dott. Paolo Alfarone;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "*Norme in materia di opere e lavori pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante: "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione dirigenziale G16036 del 10/12/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale sono state approvate le "*Linee Guida 2018"* relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.);

VISTO il Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 "*Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.*", pubblicato il 23/04/2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, n. 51, modificato con il Regolamento Regionale 29 gennaio 2021, n.2, pubblicato sul BUR Lazio 2 febbraio 2021, n.10;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008*" ed in particolare l'articolo 41:
comma 1) che prevede che la Giunta regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

• comma 2) che istituisce il "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" con apposito capitolo di bilancio B44516 (oggi B44520 - ARMO - *FONDO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE LAZIALE (ART. 41, COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 29/12/2007 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO e CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE*);
• comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi *Lazio Innova S.p.A.*), in data 03/12/2008 (Registro Cronologico n. 10341 del 22/12/2008) con scadenza alla data del 31/12/2011 i cui termini risultano prorogati:
• con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012 fino alla data del 31/12/2014;
• con nota prot. 691179 del 12/12/2014 fino alla data del 31/12/2017;
• con nota prot. 635966 del 14/12/2017 fino alla data del 31/12/2020;
• con nota prot. 1154020 del 30/12/2020 fino alla data del 31/12/2023;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" di cui alla L.R. n. 26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

RICHIAMATE:
– la D.G.R. 31 ottobre 2008, n.799 avente ad oggetto "*articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dello schema dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*;
– la D.G.R. 2 ottobre 2009, n.758 avente ad oggetto: "*articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 Approvazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale*";
– la D.G.R. 29 aprile 2014, n.227 avente ad oggetto: "*Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" approvato con la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa*";
– la D.G.R. 10 maggio 2016, n.234 avente ad oggetto: "*Criteri e direttive per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alla D.G.R. 227/2014, per il triennio 2016/2018 (articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007) (Avviso approvato con Determinazione G06025 del 26/05/2016)"*;
– la D.G.R. 13 giugno 2017, n. 315 avente ad oggetto: "*Fondo Straordinario per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale", Articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007. Modifica della D.G.R. n. 234 del 10 maggio 2016. Proroga termini per l'attivazione degli interventi ammessi al contributo";*

VISTA la D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 avente ad oggetto: "*Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale - Ostia e dei due comuni isolani, per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale"*. Articolo 41, della L.R. n.26 del 28 dicembre 2007: *"Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" - Triennio 2019/2021*;

VISTA la determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 avente ad oggetto: "*Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di*

interesse destinate al completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", in attuazione dei criteri e direttive di cui alla D.G.R. n.1015 del 27/12/2019, per il triennio 20192021;

VISTA la determinazione 16 giugno 2021, n. G07412 con cui si è preso atto dell'elenco relativo alle n. 21 proposte di manifestazione di interesse proposte dai Comuni del litorale Laziale (All. A), pervenute agli atti della struttura compente della Direzione Regionale Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751;

CONSIDERATO che, con la suddetta determinazione dirigenziale n. G07412/2021 (pubblicata BURL n. 61 del 22.06.2021), sono state approvate, in particolare, le graduatorie delle n. 17 manifestazioni di interesse ritenute ammissibili (All. B), in ordine di graduatoria, di cui:
- n. 7 manifestazioni di interesse sono state ritenute ammissibili e finanziabili (All. C) le quali determinano una spesa complessiva pari a € 12.376.628,44 di cui il contributo regionale complessivo richiesto ammonta a € 9.763.299,36 e la compartecipazione comunale ammonta a € 2.613.329,08;
- n. 10 sono state ritenute "*ammissibili ma progressivamente finanziabili*" (All. D) solo a seguito di accertamento delle economie di spesa e/o a seguito di un eventuale, ulteriore, stanziamento di risorse finanziarie nel bilancio regionale, le quali determinano una spesa complessiva pari a € 20.151.776,56 di cui il contributo regionale complessivo richiesto ammonta a € 16.415.868,14 e la compartecipazione comunale ammonta a € 3.735.908,42;

CONSIDERATO che, nell'Allegato "C" alla suddetta Determinazione Dirigenziale n. G07412/2021, è risultata utilmente collocata la manifestazione di interesse proposta dal Comune di Ponza concernente:

Intervento codice regionale n.	Ente proponente	Titolo della manifestazione di interesse	Totale investimento	90% Regione Lazio	10% Comune
1015.19-21.41.18 bis	Comune di Ponza	*"PONZA isola green 2"*	€ 1.771.000,00	€ 1.593.900,00	€ 177.100,00

DATO ATTO che:
- con nota protocollo n. 635800 del 22.07.2021, è stata trasmessa al Comune di Ponza la determinazione dirigenziale n. G07412/2021 e comunicata la positiva valutazione della manifestazione di interesse denominata *"PONZA isola green 2"* invitando contestualmente il medesimo Comune a trasmettere, entro il termine di 120 giorni, la progettazione "*esecutiva*" dei lavori proposti, completa dei previsti pareri, nulla-osta e autorizzazioni ai fini della formale ammissione a contributo regionale (art. 6 dall'Avviso pubblico);
- il Comune di Ponza ha trasmesso, con note prot. n. 13612 del 18.11.2021 (prot. reg. n. 951098 del 19.11.2021) e prot. n. 13646 del 20.11.2021 (prot. reg. n. 955953 del 22.11.2021), il progetto "*esecutivo*" approvato con D.G.C. n. 164 del 12/11/2021;
- a seguito dell'istruttoria da parte della competente Area regionale, sono state richieste integrazioni con nota prot. n.41392 del 17.01.2022 in quanto la documentazione inviata risultava carente delle necessarie attestazioni da parte del RUP e del progettista e, soprattutto, dei "*pareri/autorizzazioni necessari alla cantierabilità del progetto, ai sensi del D. Lgs 50/2016, da richiedere ai diversi Enti tra cui a titolo indicativo e non esaustivo: Agenzia del Demanio; Capitaneria di Porto; Autorità di Bacino; Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti; Area Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e*

urbanistica; Direzione Regionale Ambiente (parere VIncA); Provincia di Latina (parere idrogeologico); Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo (parere L.R. n.5/2002 - per i progetti il cui importo a base d'asta è pari o superiore a 500 mila euro ed inferiore a 3 milioni di euro). Si fa presente che il progetto esecutivo dovrà essere aggiornato sulla base delle eventuali prescrizioni rilasciate dagli Enti coinvolti nel procedimento.";

- il Comune di Ponza ha dato parziale riscontro inviando, con nota prot. n.1741 del 18.02.2022 (prot. reg. n. 171512 del 21.02.2022), alcuni dei pareri sopraelencati, quindi, con nota prot. n.493132 del 19.05.2022, è stata sollecitata la restante documentazione;
- conseguentemente al mancato riscontro al suddetto sollecito e alla mancata partecipazione dei funzionari comunali alla riunione indetta per il giorno 15 settembre 2022 in modalità telematica al fine di acquisire le integrazioni più volte richieste dall'Area *Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane*, è stato inoltrato il preavviso di decadenza dal beneficio - prot. n. 907615 del 21.09.2022- ai sensi dell'art.10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Comune di Ponza ha riscontrato detto preavviso inoltrando le integrazioni mancanti con note prot. n. 13949 del 07.11.2022 (prot. reg. n.1105870 del 07.11.2022) e prot. n.14501 del 17.11.2022 (prot. reg. n. 1156185 del 17.11.2022) e prot. n.14511 del 17.11.2022 (prot. reg. n. 1165336 del 21.11.2022);

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Ponza ha trasmesso, in particolare, i seguenti atti:

- la D.G.C. n. 161 del'08.09.2022, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Segretario Generale del Comune di Ponza;
- la determinazione dirigenziale n. 444 del 29.10.2021 con cui è stato formalizzato l'incarico professionale per l'espletamento dei Servizi Tecnici di Architettura e Ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva allo Studio Tecnico ARCHE' SOC. COOP. A.R.L.;
- il Verbale di validazione del progetto esecutivo, sottoscritto in data 11.11.2021, dal Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016) prot. n.13371 del 11.11.2021;
- la D.G.C. n. 164 del 12.11.2021 di approvazione del progetto "definitivo-esecutivo" dei lavori per un importo complessivo di € 1.771.000,00, come rettificata ed integrata con D.G.C. n. 161 del 08.09.2022;

CONSIDERATA l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dalla competente struttura dell'Area "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*";

CONSIDERATO che il progetto del Comune di Ponza, come si evince dagli elaborati progettuali trasmessi con la citata nota prot. n.14501/2022, ha come obiettivo la valorizzazione dei percorsi esistenti tramite lo sviluppo di spazi attrezzati che fungano da nodi strategici prevedendo l'esecuzione delle seguenti tipologie di opere:

Obiettivo I) Riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale e/o adiacenti il lungomare, (comunque a una distanza non superiore a 300 ml. dalla dividente demaniale), finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomare, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali, di parcheggi di scambio e di un sistema integrato di pedonalizzazione dei lungomare, lo sviluppo di tecnologie finalizzate alla sicurezza e all'accessibilità dei luoghi, nonché al potenziamento dell'offerta ai cittadini e ai turisti:

- ✓ Realizzazione di un sistema di percorsi ciclabili e pedonali del lungomare, preferibilmente integrati da parcheggi di scambio (auto/bus/bici) strettamente connessi a detti percorsi ciclabili e pedonali, anche a carattere sovra-comunale e alla pedonalizzazione del lungomare

anche mediante l'utilizzo di materiale ecocompatibile nel principio del perseguimento di un'economia circolare (mobilità sostenibile, bike sharing);

- ✓ Opere integrate finalizzate alla realizzazione di un sistema di pedonalizzazione dei lungomari con l'intento di favorire la passeggiata e la sosta di cittadini, anche mediante l'incremento di spazi verdi pubblici in modo da recuperare, potenziare e qualificare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile (Aree funzionali);
- ✓ Recupero di aree dismesse con la realizzazione di aree di sosta, anche attraverso l'integrazione della funzionalità delle strade di circonvallazione, nonché del lungomare con luoghi di sosta, aree attrezzate destinate alla sosta di veicoli autosufficienti (auto-caravan e roulottes) (Eco asfalto);
- ✓ Realizzazione e riqualificazione dell'arredo urbano del lungomare mediante l'utilizzo di materiale ecocompatibile ovvero proveniente da sistemi di riciclo di materiali, nel principio del perseguimento di un'economia circolare, installazione di arredi ed attrezzature volte alla diminuzione dell'uso della plastica; realizzazione di un sistema integrato di segnaletica turistica per la fruibilità dei lungomare; strumenti di comunicazione visiva che promuovano, anche in forma interattiva, una campagna di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità (Progetto digitale e di comunicazione);

OBIETTIVO II) Assetto e riqualificazione delle spiagge mediante la realizzazione di strutture per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili anche mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche finalizzate anche al risparmio energetico (in coerenza con le finalità del progetto regionale "costa solare"), ed al miglior uso delle risorse, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso nonché lo sviluppo di tecnologie finalizzate alla sicurezza e all'accessibilità dei luoghi.

- ✓ Adeguamento e la realizzazione di percorsi senza barriere architettoniche, attraverso l'utilizzo di materiale eco-compatibile (Sentieri e percorsi ciclo pedonali);
- ✓ Interventi volti alla riduzione/riciclo delle materie plastiche e del consumo dell'acqua potabile nell'ambito delle spiagge libere (Macchine RI.PET.);

PRESO ATTO che:

- le aree interessate dall'intervento sono parte di proprietà comunale e parte del demanio statale, come dichiarato nella domanda di presentazione della manifestazione di interesse;

PRESO ATTO, altresì, della dichiarazione del progettista del 04.02.2022 attestante la conformità delle opere, dei materiali e la messa in opera degli stessi, alla vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (L 13/1989, DPR 323/1989, DPR 503/1996 e ssmmii) e delle dichiarazioni/attestazioni sottoscritte dal R.U.P. del Comune di Ponza e rese nelle date del 18/02/2022, 17/11/2022 e 22/11/2022 con note prot. n. 13949 del 07.11.2022 (prot. reg. n.1105870 del 07.11.2022), prot. n.14511 del 17.11.2022 (prot. reg. n. 1165336 del 21.11.2022) e prot. n.14684 del 22.11.2022 (inoltrata tramite e-mail del 22.11.2022) con le quali, tra l'altro, attesta:

- la completezza degli elaborati progettuali rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative;
- la conformità dell'Elenco Prezzi al Prezzario "*Tariffa dei prezzi 2021-Regione Lazio*" e, relativamente ai nuovi prezzi, la validità delle relative analisi dei prezzi;
- che per la stessa iniziativa non sono stati richiesti, né ottenuti contributi o agevolazioni a qualsiasi titolo da parte della Regione, dello Stato e della U.E.;
- che il progetto denominato "*PONZA isola green 2*" risponde alle finalità del finanziamento previsto della Regione Lazio;
- che l'intervento risulta inserito nel programma triennale delle LL.PP. 2022-2024 e nell'Elenco annuale approvato con DGC n.10del 25.03.2022;
- che lo stesso risulta conforme al Piano Urbanistico Generale e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (approvato con DCR n. 5 del 21/04/2021, pubblicata sul Suppl. 2 del BUR Lazio n. 56 del 10/06/2021);

DATO ATTO che, in base a quanto dichiarato dal R.U.P. comunale con nota prot. n.14511/2022 in relazione ai vincoli esistenti, "*il progetto Ponza Isola Green 2 ha ottenuto i pareri favorevoli necessari alla cantierabilità del progetto ai sensi del D.lgs. 50/2016:*

- *Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.lgs 22/01/ n.42 con le determinazioni n. 516, 517, 518, 519 e 520 del 15/12/2021;*
- *Nulla osta demanio marittimo nota prot. 2375 del 09/03/2022;*
- *Parere ai sensi della L.R. 31/01/2022 n.5 del Genio civile"*(prot.n.13652 del 31.10.2022);

DATO ATTO che, nel trasmettere il parere ricevuto dal Genio Civile, con la predetta nota prot. n. 13949/2022, il RUP ha dichiarato che "*il Quadro Tecnico Economico del progetto approvato, ai fini dell'indizione della gara, non necessità di essere oggetto di adeguamento prezzi*.";

VISTO il QTE del progetto esecutivo, approvato con la già menzionata determinazione comunale, che risulta così ripartito:

A	**SOMME A BASE D'APPALTO**		
A1	A misura soggetti a ribasso	1.296.426,01 €	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (indiretti)	19.908,30 €	
A3	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (diretti)	29.116,72 €	
A4	Oneri sicurezza COVID non soggetti a ribasso (diretti)	8.607,10 €	
	TOTALE LAVORI		**1.354.058,13 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**		
B1	Progettazione definitiva/esecutiva e Coord. Sicurezza in fase di progettazione/direzione lavori coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	124.000,00 €	
B2	Assistenza Scavo Archeologico	4.500,00 €	
B3	Analisi di laboratorio	1.850,00 €	
B4	Collaudo statico	5.071,16 €	
B5	Art. 92 D.Lgs. n. 163/2002 (compenso incentivante)	27.081,16 €	
	TOTALE SPESE TECNICHE	**162.502,32 €**	
B6	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE SPESE TECNICHE DEL 4%	5.342,85 €	
B7	IVA SUI LAVORI ALL'ALIQUOTA DEL 10%	135.405,81 €	
B8	IVA SU SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE DEL 22%	19.800,72 €	
B9	IVA SU SPESE TECNICHE DEL 22%	30.968,08 €	
B10	Oneri di discarica	24.275,64 €	

B11	Allacciamento alla rete di energia elettrica	8.450,00 €	
B12	Allacciamento alla rete idrica	850,00 €	
B9	Imprevisti	29.346,45 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		**416.941,87 €**
	TOTALE PROGETTO (A+B)		**1.771.000,00 €**

DATO ATTO che l'importo dei lavori a base di gara, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso d'asta, ammonta ad € 1.354.058,13 come riportato nel Q.T.E. sopra riportato (approvato con DGC n. 164/2021) e, pertanto, il relativo 10% da destinare alle spese tecniche, come stabilito nelle "*Linee Guida 2018*" approvate con determinazione n. G16036 del 10/12/2018, è pari ad € 135.405,81;

CONSTATATO, pertanto, che le spese tecniche, essendo pari ad € 162.502,32, risultano superare il previsto limite del 10% e che l'eccedenza è pari ad € 27.096,51 (€ 162.502,32 - € 135.405,81);

TENUTO CONTO che, in virtù delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1015/2019 gli obiettivi strategici regionali I e II, sono attuati mediante la concessione di un contributo regionale a valere sul "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della L.R.n.26/2007 e che le amministrazioni pubbliche interessate partecipano con una quota minima di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'investimento proposto;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra considerato, ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Ponza (LT), denominato: "*PONZA isola green 2"* – individuato dal Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18 bis, CUP: I97H20003940006, per un investimento previsto di € 1.771.000,00, come risulta dal Q.T.E. approvato con D.G.C. n. 164 del 12.11.2021, con una spesa ritenuta ammissibile pari a € 1.743.903,49 corrispondente ad un contributo regionale pari ad € 1.569.513,14 (88,623% dell'importo totale del progetto) e di stabilire una quota a carico del Comune di Ponza pari ad € 201.486,86 (11,377 % dell'importo totale del progetto), come di seguito riportato:

Intervento codice regionale n.	**Denominazione intervento**	**Totale Intervento**	**Totale Spesa Ammissibile**	**88,623% Contributo Regione Lazio**	**11,377% Contributo Comune**
1015.19-21.41.18 bis	*"PONZA isola green 2"*	€ 1.771.000,00	€ 1.743.903,49	€ 1.569.513,14	€ 201.486,86

RITENUTO, inoltre, di approvare lo Schema di Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio, di cui all'*Allegato "A"* alla presente determinazione, che il Comune di Ponza dovrà approvare formalmente con atto di Giunta e, successivamente, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante pro-tepore e dal R.U.P. comunale;

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo all'Ente attuatore avverrà, secondo quanto previsto dalla L.R. 26 giugno 1980, n. 88, art. 6, comma 1, così come modificata dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art.35 comma 1), lettera b) e in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, art.60, con le modalità di seguito riportate:

1. il **20%**, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, successivamente alla data del protocollo di ricezione in Regione Lazio - Area "*Misure per lo*

sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della seguente documentazione:

a) Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio, formalmente approvato con atto della Giunta comunale e sottoscritto dal legale rappresentante pro-tempore dell'Ente beneficiario e dal R.U.P. comunale;
b) copia dell'Atto comunale di assunzione dell'impegno contabile di spesa, riferito alla quota di spettanza per € 201.486,86 (11,377%), sul competente capitolo del bilancio comunale, con indicazione del CUP del progetto;
c) copia di specifica fideiussione stipulata dal Beneficiario nella misura del 30% del contributo complessivo concesso, così come stabilito al comma 2 lett. e) art.5 del Regolamento Regionale n. 11/2020;

2. il **30%** (al netto del ribasso d'asta) alla presentazione degli atti di gara d'appalto, del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto dei lavori, debitamente registrato, della dichiarazione del R.U.P. di effettivo inizio dei lavori, dell'atto comunale di approvazione del Q.T.E. post-gara e della dichiarazione del Sindaco, di cui all'Allegato "C" delle "*Linee Guida 2018*" approvate con determinazione n. G16036 del 10/12/2018;
3. il **30%** (al netto del ribasso d'asta) alla presentazione della dichiarazione del R.U.P. e del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, rispetto a quelli previsti nel computo metrico estimativo di progetto "*esecutivo*", approvato con D.G.C. n. 164/2021 come rettificata ed integrata con D.G.C. n. 161/2022*;*
4. il **20%**, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'Atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera e della documentazione amministrativa e contabile riferita allo stato finale dei lavori (D.Lgs. n. 50/2016 e L.R.n.88/80);

RITENUTO, altresì, di demandare la liquidazione dell'importo di € 313.902,63 quale primo acconto pari al 20% del contributo concesso, previa acquisizione di quanto elencato al punto 1, del precedente "CONSIDERATO" e di autorizzarne il pagamento, per il tramite della Società *Lazio Innova S.p.A.*, in qualità di soggetto gestore del "*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" in regime di convenzione (Convenzione Reg. Cron. n. 26651/2022);

DATO ATTO che, in attuazione della DGR n. 1015/2019, a favore di Lazio Innova S.p.A. sono stati impegnati (provvedimento n. G13865 del 12.11.2021) e liquidati € 9.272.806,23 con atto di liquidazione n.L23972 del 09.12.2021;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO l'art.52 bis, comma 2, della L.R. n.8/2015;

VISTA la L.R. n.16/1996 ed in particolare, l'art. 20 il quale prevede che:
1) "*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;*
2) L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

VISTA la L.R. n.88/1980 e la L.R. n.4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., l'articolo 35, comma 1, lettera B) della L.R.n.12/2016 e, in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, articolo 60;

tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

- di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Ponza denominato: *"PONZA isola green 2"* – individuato dal Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18 bis, CUP: I97H20003940006 per un investimento di € 1.771.000,00, come risulta dal Q.T.E. approvato con D.G.C. n. 164 del 12.11.2021, con una spesa ritenuta ammissibile pari a € 1.743.903,49 corrispondente ad un contributo regionale pari ad € 1.569.513,14 (88,623 % dell'importo totale del progetto) e di stabilire una quota a carico del Comune di Ponza pari ad € 201.486,86 (11,377% dell'importo totale del progetto), come di seguito riportato:

Intervento codice regionale n.	Denominazione intervento	Totale Intervento	Totale Spesa Ammissibile	88,623% Contributo Regione Lazio	11,377% Contributo Comune
1015.19-21.41.18 bis	*"PONZA isola green 2"*	€ 1.771.000,00	€ 1.743.903,49	€ 1.569.513,14	€ 201.486,86

Il suddetto progetto è ricompreso nell'ambito del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" artico 41, della L.R. n. 26 del 28/12/2007 per il triennio 2019-2021 di cui alla D.G.R. n. 1015 del 27/12/2019 – Avviso Pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G18751 del 30/12/2019;

- di approvare lo schema di Atto di Impegno, di cui all'Allegato "A" alla presente determinazione, che il Comune di Ponza dovrà approvare formalmente con atto di Giunta e, successivamente, trasmettere alla Regione sottoscritto dal Legale Rappresentante pro-tempore e dal R.U.P. comunale;

- di stabilire che l'erogazione del finanziamento all'Ente attuatore avverrà, ai sensi della L.R. 26 giugno 1980, n. 88, art. 6, comma 1, come modificata dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 12, art.35, comma 1, lettera b) e, in ultimo dalla L.R. 22/10/2018, n.7, art.60, secondo le modalità di seguito riportate:
  1. il **20 %**, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, successivamente alla data del protocollo di ricezione in Regione Lazio - Area "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*" - della seguente documentazione:
     a) Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio formalmente approvato con atto della Giunta comunale e sottoscritto dal legale rappresentante pro-tempore dell'Ente beneficiario e dal R.U.P. comunale;
     b) copia dell'Atto comunale di assunzione dell'impegno contabile di spesa, riferito alla quota di spettanza per € 201.486,86 (11,377%), sul competente capitolo del bilancio comunale, con indicazione del CUP del progetto;
     c) copia di specifica fideiussione stipulata dal Beneficiario nella misura del 30% del contributo complessivo concesso, così come stabilito al comma 2 lett. e) art.5 del Regolamento Regionale n.11/2020;
  2. il **30%** (al netto del ribasso d'asta) alla presentazione degli atti di gara d'appalto, del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto dei lavori, debitamente registrato, della dichiarazione del R.U.P. di effettivo inizio dei lavori, dell'atto comunale di approvazione del Q.T.E. post-gara e della dichiarazione del Sindaco, di cui all'Allegato "C" delle "Linee Guida 2018" approvate con determinazione n. G16036 del 10/12/2018;

3. il **30%** (al netto del ribasso d'asta) alla presentazione della dichiarazione del R.U.P. e del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori, rispetto a quelli previsti nel computo metrico estimativo di progetto "*esecutivo*", approvato con D.G.C. n. 164/2021 come rettificata ed integrata con D.G.C. n. 161/2022*;*
4. il **20%**, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'Atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera e della documentazione amministrativa e contabile riferita allo stato finale dei lavori (D.Lgs. n. 50/2016 e L.R.n.88/80);

- di demandare la liquidazione dell'importo di € 313.902,63 quale primo acconto pari al 20% del contributo concesso, previa acquisizione di quanto elencato al punto 1, del precedente "CONSIDERATO" e di autorizzarne il pagamento, per il tramite della Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di soggetto gestore del "Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" in regime di convenzione (Convenzione Reg. Cron. n. 10341/2008 e succ.);

Inoltre, al soggetto beneficiario è fatto obbligo del puntuale rispetto delle seguenti disposizioni:

I. rispettare quanto stabilito nell'art. 20, punto 1 della Legge Regionale 20 maggio 1996, n. 16: "*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per progetti eseguiti con contributo cofinanziato è obbligatoria l'esposizione del Logo appositamente fornito dalla Regione Lazio"*.
L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari;

II. conformemente a quanto previsto al precedente punto I. la ditta aggiudicatrice dell'appalto, a propria cura e spese, dovrà apporre, nei punti di accesso al cantiere, un tabellone indicatore dei lavori in argomento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Lo stesso cartello dovrà rimanere esposto sino al momento dell'installazione della targa definitiva riportante la fonte del finanziamento (con il Logo della REGIONE LAZIO Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" -Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" e del Comune);

III. eventuali perizie di varianti in corso d'opera, saranno ammesse esclusivamente qualora ricorrano i motivi di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e n. 56/2017 di correzione e secondo le procedure previste dalle "*Linee Guida 2018*" approvate con la Determinazione n.G16036 del 10/12/2018. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazioni, manutenzione e restauro, ed al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera;

IV. tutte le variazioni e addizioni al progetto approvato dalla Stazione appaltante ed ammesso al contributo, ricomprese nelle previsioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 e 56/2017 di correzione, dovranno essere preventivamente comunicate e trasmesse all'Area regionale "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urban*e" presso la *Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca"*, per l'opportuna valutazione ed eventuale presa d'atto.
Le varianti saranno ammesse, in aumento o in diminuzione, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le stesse non dovranno prevedere l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta eventualmente offerto in sede di gara, relativamente alla quota spettante alla Regione Lazio.
Ogni eventuale, maggiore onere derivante dalle suddette variazioni al progetto sarà a totale carico del Beneficiario*;*

V. ai sensi dell'art.8 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751, i lavori e le forniture per la realizzazione del progetto ammesso al beneficio del contributo dovranno risultare attivati **entro il termine di 6** (sei) **mesi** decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto di concessione, e le relative opere dovranno risultare completate, rese fruibili da parte dell'utenza pubblica e pienamente funzionali entro i termini previsti nel cronoprogramma approvato con la determinazione dirigenziale n. 1393/2021 e comunque **entro non oltre 3** (tre) **anni** dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo;

VI. **entro 2** (due) **mesi** dalla data del verbale di fine lavori, il soggetto beneficiario dovrà presentare la domanda di saldo finale, corredata della documentazione tecnica, amministrativa, e contabile relativa allo Stato Finale e della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori espressamente prevista dalla vigente normativa in materia di OO.PP., nonché dalle "*Linee Guida 2018*", approvate con la Determinazione Dirigenziale n. G16036 del 10/12/2018;

VII. **entro 60** (sessanta giorni) **giorni** dal ricevimento del saldo del contributo, la stazione appaltante dovrà provvedere a trasmettere alla competente Area regionale *"Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane"*, la documentazione contabile di spesa, debitamente quietanzata, a dimostrazione dell'intero ammontare della spesa sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa in argomento.
Per l'accertamento definitivo della spesa occorsa per la realizzazione del progetto si applicano le norme di cui all'art. 12 della L.R. n. 88/80 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nelle "*Linee Guida 2018*";

VIII. semestralmente, il soggetto beneficiario comunica alla struttura regionale della *Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" - Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane":*
- i dati relativi all'avanzamento finanziario (somme impegnate sul bilancio dell'Ente, gli estremi degli atti di impegno contabile, le somme pagate e gli estremi degli atti di liquidazione e di pagamento con gli elementi identificativi delle relative fatture fiscali);
- i dati relativi agli indicatori fisici di avanzamento dei lavori in fase di cantiere;
- i dati occupazionali di cantiere:
  - numero degli occupati in fase di cantiere (distinti in uomini e donne);
  - numero delle giornate lavorative.

Le rilevazioni semestrali dei suddetti dati sono riferite al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno (fino al termine delle operazioni).
I dati suindicati dovranno essere trasmessi alla Regione Lazio entro il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno (fino al termine delle operazioni).

IX. il Comune di Ponza, in qualità di Ente esecutore dell'intervento finanziato con risorse di cui all'art. 41 L.R. n. 26/2007, concernente l'istituzione del "Fondo Straordinario" per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui alla D.G.R. n. 1015 del 27/12/2019, dovrà conservare gli atti amministrativi, la documentazione contabile e i documenti di spesa, tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione, per un periodo di almeno tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo al completamento dell'operazione, salvo diverse disposizioni derivanti da regolamenti specifici, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

X. le opere realizzate dovranno essere mantenute e rese funzionali a cura e spese del Comune di Ponza, in qualità di Ente attuatore e saranno vincolate alla specifica destinazione per le quali si è beneficiato del contributo;

XI. al Soggetto beneficiario è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute:
- nel presente atto di concessione;

- nell'Avviso Pubblico, approvato con determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 concernente le modalità di attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui alla D.G.R. n. 1015 del 27/12/2019;
- nelle "*Linee Guida 2018*" approvate con la determinazione 10 dicembre 2018, n. G16036;
- nell'Atto di Impegno sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P comunale;

XII. nel caso di inadempienze, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite ai precedenti punti I, II, IV, V, VII, VIII e IX della presente determinazione, si procederà alla **revoca** del contributo concesso ed al recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e quant'altro previsto per legge.
Il Soggetto beneficiario, responsabile dell'esecuzione del progetto, deve tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle forniture riferite al progetto medesimo;

Per tutto quanto non previsto nel presente atto di concessione, faranno testo le disposizioni contenute nelle "*Linee Guida 2018*", approvate con la Determinazione dirigenziale n. G16036 del 10/12/2018, nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione, affidamento e la realizzazione dei LL.PP;

XIII. di richiamare le disposizioni di cui all'art.53 bis (*trasparenza delle concessioni*) della L.R. n.13/2007 (come modificata dall'art.5 della L.R.n.8/2015), ovvero che: "i *comuni sono tenuti a pubblicare, sui propri siti istituzionali, le informazioni identificative relative alle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche e ricreative di propria competenza nonché i canoni concessori e l'imposta regionale dovuta. In particolare, sono pubblicati i dati relativi alla località, al titolare della concessione, alla tipologia concessoria e la relativa planimetria, compresi i dati oggetto di pubblicazione nell'albo regionale di cui all'articolo 75, comma 1, lettera m), della l.r. 14/1999 e successive modifiche, istituito con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 205"*.
La mancata pubblicazione, da parte del Comune, dei suddetti dati preclude l'accesso alle agevolazioni finanziarie regionali, destinate ai comuni del litorale laziale.

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;

- di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Ponza e alla Società *Lazio Innova S.p.A.*, per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Fac-simile dell'Atto di Impegno (da redigere su carta intestata dell'Ente)

ATTO DI IMPEGNO

(Allegato "A")

Premesso che

- l'Avviso pubblico, approvato con determinazione 30 dicembre 2019, n. G18751 (pubblicato sul BURL n. 3 supplemento n. 1 del 09/01/2020), definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", in attuazione dei criteri e direttive di cui alla D.G.R. n.1015 del 27/12/2019, per il triennio 2019-2021;

- con determinazione del Direttore Regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" n. G07412 del 16/06/2021 è stata ammessa a contributo la manifestazione di interesse proposta dal Comune di Ponza (LT) – progetto denominato *"Ponza isola green 2"*, in attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui all'art. 41) L.R. n. 26/2007 dell'importo complessivo pari a € 1.771.000,00;

- lo schema del presente atto di impegno è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. ….. del .../.../…… , in conformità allo schema adottato dalla Regione Lazio, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G …… del ... /.../20... ;

- con Determinazione del Direttore Regionale *per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca* n. G_____ del _____ è stato concesso il contributo pari a € 1.569.513,14 (88,623%) a fronte di una spesa ammessa di € 1.743.903,49 per la realizzazione del progetto denominato "*Ponza isola green 2*", per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" di cui all'Art. 41) L.R. n. 26/2007 Avviso Pubblico anno 2019, di cui alla D.G.R. n. G18751 del 27/12/2019 e Determinazione Dirigenziale n. G18751 del 30/12/2019;

- con deliberazione …….. il Comune di Ponza (ente beneficiario) ha approvato lo schema di atto di impegno e ha autorizzato il rappresentante legale, nella persona del Sindaco ……., alla sottoscrizione del presente atto di impegno, per la realizzazione dell'intervento denominato " *Ponza isola green 2"* (codice C.U.P. n. I97H20003940006 e Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18);

- il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) del Comune di Ponza ha verificato la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa ed ha validato la progettazione "*esecutiva*", approvata con D.G.C. n.164 del 12/11/2021 e rettificato con successiva D.G.C. n. 161 dell'8/09/2022. In particolare, sono stati acquisiti, da parte del RUP comunale, che se ne assume la piena responsabilità della verifica e completezza, tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera in argomento, così come previsto dalla vigente normativa in materia di OO.PP.;

- il bene su cui si andranno a realizzare i lavori oggetto del contributo è di proprietà/possesso/disponibilità (specificare se trattasi di proprietà o possesso/disponibilità, in quest'ultimo caso citare il titolo del possesso/disponibilità) del Comune di Ponza e che l'area destinata all'intervento è immediatamente e pienamente disponibile;

tutto quanto premesso

Il sottoscritto ……., in qualità di Sindaco/Legale rappresentante del Comune di Ponza, proponente il progetto denominato: "*Ponza isola green 2"* - (codice C.U.P. n. I97H20003940006 e Codice regionale di progetto n. 1015.19-21.41.18)

e il sottoscritto…….. , in qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) in servizio presso il Comune di Ponza,

- consapevoli delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti e dei casi di restituzione degli stessi, di cui ai successivi punti 21, 22 e 23, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dall'Avviso Pubblico (Determinazione dirigenziale n. G18751/2019), dal "*Piano degli interventi straordinari*"– D.G.R. nn.758/2009, 227/2014 e 234/2016, dalle "*Linee Guida*" approvate con determinazione n. G16036 del 10/12/2018 e dal Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 recante "*Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.*";

- consapevoli delle disposizioni contenute nell'art. 2 (commi da 10 a 18) della L.R.n.17/2014 e nell'art.30 della L.R. n.9 del 17/02/2005 e della L.R. n.8/2015 "*disposizioni relative all'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative*";

- consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

si impegnano

1. ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dall'Avviso Pubblico - annualità 2019-2021 di cui alla Determinazione dirigenziale n. G18751/2019, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. n. 88/80 e ss.mm.ii.;
2. a realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto "*esecutivo*", così come approvato con D.G.C. n. 164 del 12/11/2021 e successiva D.G.C. n. 161 dell'8/09/2022, con le modalità indicate nel relativo quadro tecnico economico (Q.T.E.) e nel rispetto dei tempi previsti per ciascuna fase indicati nel cronoprogramma nonché della data per la conclusione dell'investimento;
3. a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno, nonché delle disposizioni dettate e del Regolamento regionale n. 11/2020;
4. a rispettare la normativa sugli appalti pubblici, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi-tipo) resi disponibili, sul proprio sito web, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) alla data di esperimento delle procedure di appalto e a garantire il ricorso al GPP (Green Public Procurement) in coerenza con quanto previsto dal "*Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione - PAN GPP*", attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali

contenute nei decreti ministeriali sui CAM (*Criteri Minimi Ambientali*), adottati in attuazione del Piano;

5. a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
6. ad impiegare in via esclusiva il contributo regionale pari ad **€ 1.569.513,14** per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
7. a farsi carico del costo dell'intervento nella misura eccedente il contributo richiesto, per un importo pari a **€ 201.486,86** e, comunque, in misura non inferiore al 10% dell'investimento proposto;
8. a sottoscrivere apposita fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo concesso (così come stabilito al comma 2 lett. e) art.5 del Regolamento Regionale n.11/2020), che sarà svincolata a seguito dell'erogazione del saldo finale del contributo concesso, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, previa trasmissione di tutta la documentazione relativa all'intervento;
9. ad assumere a carico del Comune ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, anche se derivante da ritardo nell'accredito da parte della Regione Lazio delle quote di anticipo del contributo, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento (oppure a comunicare tempestivamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare eventuali risorse aggiuntive per lavorazioni non ricomprese nel QE a base di gara. Tali risorse restano a completo carico della Amministrazione, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio, e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, nel QE a base di gara evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti) e nel rispetto del crono-programma di realizzazione dei lavori;
10. a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo al contributo oggetto del presente atto di impegno, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;
11. a comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti di individuare eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
12. a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto il termine stabilito;
13. a comunicare alla Regione Lazio l'avvenuta aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto/i che realizzerà/anno le attività previste con l'esposizione dell'importo aggiudicato, entro 10 giorni dalla formalizzazione della stessa;
14. a farsi carico della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento e fornire la documentazione tecnica-amministrativa e contabile prevista per ciascuno stato di avanzamento (SAL) in conformità alle prescrizioni del Regolamento regionale n.11/2020, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso e alle "*Linee Guida*" approvate con la DD n. G16036/2018;
15. a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
16. a curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di 5 (cinque anni) a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della documentazione relativa alla chiusura dell'intervento, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati

comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

17. ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del Programma;
18. a fornire nella fase di rendicontazione finale, e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi stimati;
19. a consentire e ad agevolare tutti i controlli e le verifiche da parte delle strutture regionali competenti (prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento), rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso;
20. a trasmettere tempestivamente, in maniera formale, tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio;
21. a far restituire dal Comune eventuali economie di contributo regionale non utilizzate e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio, a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
22. a far restituire dal Comune i contributi erogati dalla Regione Lazio nei seguenti casi:
    - qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
    - qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti nell'atto regionale di concessione del beneficio;
    - qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di predisposizione dell'istanza;
23. a far restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale, secondo quanto previsto nel Regolamento regionale n.11/2020;
24. a mantenere il vincolo di destinazione d'uso delle aree, degli immobili e dei luoghi per i quali è stato concesso il contributo regionale, per un periodo non inferiore a dieci anni;
25. a vigilare su quanto verrà realizzato e curare la manutenzione delle opere realizzate, anche in fase di costruzione, assicurando anche la guardiania, anche ai fini della funzionalità e fruizione del bene;
26. ad ottemperare puntualmente alle prescrizioni impartite dagli organi competenti in occasione del rilascio dei previsti pareri, nulla osta/autorizzazioni e alle indicazioni impartite e i suggerimenti dati dal "*Tavolo Tecnico*" in sede di valutazione della proposta progettuale;
27. la scelta dei materiali e la loro posa in opera sarà conforme alle previsioni di cui alla vigente normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;
28. a presentare rendiconti semestrali (monitoraggio) sull'andamento fisico e finanziario dell'iniziativa, secondo le scadenze e i modelli prestabiliti dalla Regione Lazio; le suddette relazioni dovranno pervenire alla Direzione Regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività*

Produttive e la Ricerca" - Area *"Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane"* entro il giorno 15 dei mesi di gennaio e di giugno di ogni anno;

29. a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
30. a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. 20 maggio 1996, n.16, in merito agli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, citando espressamente le fonti finanziarie (regionali e/o statali) dalle quali derivano i contributi medesimi, nonché a collocare (in punti da concordare), ad ultimazione dei lavori e in sostituzione della prevista cartellonistica di cantiere, una apposita targa/ghe riproducente/i il logo della Regione Lazio e del Comune, con l'indicazione della fonte del finanziamento, secondo le informazioni che verranno comunicate dalla struttura regionale competente;
31. a rispettare, in particolare, i seguenti termini e condizioni:
    a. l'intervento oggetto del contributo regionale, a valere sul "*Fondo Straordinario"* dovrà, a pena di decadenza dal beneficio, risultare formalmente attivato (consegna dei lavori) **entro 6 mesi** (sei) decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento regionale di ammissione al contributo;
    b. le opere e le attrezzature dovranno risultare, a pena di decadenza dal beneficio, fruibili e funzionali/operativi entro il termine previsto dal crono-programma di progetto _____ (indicare il giorno, mese e anno previsto per la conclusione delle attività) e comunque **non oltre i 3** (tre) **anni** successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo;
    c. **entro 2** (due) **mesi** decorrenti dalla data del verbale di fine lavori, il Comune dovrà presentare, a pena di revoca del contributo, la domanda di saldo finale, corredata con la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (Stato finale, rendicontazione della spesa sostenuta e relativi atti formali di approvazione) espressamente prevista dalla vigente normativa in materia di OO.PP., nonché dalle "*Linee Guida*", approvate con la determinazione regionale n. G16036 del 10/12/2018, nonché dall'atto regionale di concessione formale del contributo a valere sul "*Fondo Straordinario"*.

Si attesta, altresì, che il Comune di Ponza attualmente non si trova in stato di dichiarato dissesto finanziario.

Luogo e data .....

Firma del R.U.P. del Comune

.....

Firma del Sindaco del Comune

.....

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16754

DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2022 - Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio", per la partecipazione della Regione Lazio all'edizione 2022 della giornata "Top Italian Food & Wine" promossa e organizzata dal Gambero Rosso, che si terrà a Roma il 18 dicembre presso il Convention Center - LA NUVOLA.

OGGETTO: DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022 – Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "**Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio**", per la partecipazione della Regione Lazio all'edizione 2022 della giornata "**Top Italian Food & Wine**" promossa e organizzata dal Gambero Rosso, che si terrà a Roma il 18 dicembre presso il Convention Center - LA NUVOLA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO il PO FESR Lazio 2014-2020 "Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 7883 del 26/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR008";

VISTA la DGR n. 950 del 03/11/2022 "Presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR008";

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio" ed in particolare, l'art. 5 comma 1: ". Gli interventi indiretti di cui all'articolo 3 sono attuati dalla direzione regionale competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, avvalendosi di Sviluppo Lazio S.p.a., di cui all'articolo 24 della

legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999) e successive modifiche, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 2 e sulla base di uno specifico programma di attività annualmente redatto dalla stessa società.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 80 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 – Competitività";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2021, n. 676 "Atto di indirizzo di cui alla DGR 80 del 2/3/2020 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022 n. 346 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022" di cui all'art. 5 comma 1 della citata l.r. n. 5/2008, in cui viene definita, tra l'altro, la partecipazione della Regione Lazio a eventi fieristici di rilevanza internazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 697 del 04/08/2022 "DGR 346/2022 "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022 – Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027". Integrazione a valere su risorse PR FESR 2021-2027 della dotazione finanziaria del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione";

PRESO ATTO che nel periodo da ottobre a dicembre 2022 si svolgerà un programma delle iniziative di internazionalizzazione articolato su diverse attività, sia in Italia, sia all'estero, a sostegno della filiera dell'Area di Specializzazione produttiva dell'Agroindustria, che si inserisce tra gli interventi predisposti in linea con quanto indicato dal Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022, Ambito Strategico n. 2 - Strumento Fiere e Manifestazioni Internazionali, da finanziare attraverso le risorse a valere sul PR FESR 2021-2027 appositamente prenotate mediante le sopra richiamate DGR n. 346/2022 e n. 697/2022;

PRESO ATTO che il 18 dicembre 2022 si svolgerà a Roma presso il Convention Center - LA NUVOLA l'edizione 2022 della giornata "**Top Italian Food & Wine**" promossa e organizzata dal Gambero Rosso, volta a internazionalizzare le Aziende della filiera dell'Agroindustria del Lazio;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1094275 del 03/11/2022 con cui l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità ha proposto la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione sopra richiamata;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1099149 del 04/11/2022 con cui l'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione ha accolto la suddetta proposta e ha invitato la Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca a incaricare Lazio Innova di intraprendere specifiche azioni di promozione internazionale delle PMI del Lazio, nei settori enologico e agroalimentare, partecipando alla sopra citata manifestazione nell'ambito degli

interventi indiretti previsti dal Programma annuale delle Attività di Internazionalizzazione 2022 approvato con DGR n. 346/2022;

CONSIDERATA pertanto la nota prot. n. 1120247 del 10/11/2022 con cui il Direttore allo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha richiesto a Lazio Innova di predisporre una apposita scheda progetto per la partecipazione alla manifestazione "**Top Italian Food & Wine**" che si terrà il 18/12/2022 a Roma presso il Convention Center – LA NUVOLA;

VISTA la nota prot. regionale n. 1201811del 28/11/2022 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso la scheda progetto relativa al "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio", per la partecipazione della Regione Lazio all'edizione 2022 della giornata "Top Italian Food & Wine" promossa e organizzata dal Gambero Rosso, che si terrà a Roma il 18 dicembre presso il Convention Center – LA NUVOLA, con dettagliato preventivo di stima delle spese ed attività;

PRESO ATTO che:

-si tratta di una giornata interamente dedicata alle Aziende produttrici delle eccellenze enogastronomiche italiane, strutturata su una serie di attività quali convegno, premiazioni, degustazioni, masterclass e momenti di confronto;

- Gambero Rosso è la piattaforma leader per contenuti, formazione, promozione e consulenza nel settore del Wine Travel Food italiani, ed offre una completa gamma di servizi integrati per il settore agricolo, agroalimentare, della ristorazione e dell'hospitality italiana che costituiscono il comparto di maggior successo con un contributo rilevante per la crescita costante dell'economia;

-l'obiettivo dell'iniziativa regionale "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio" è di attivare importanti sinergie con gli organizzatori della manifestazione, per valorizzare e sostenere la filiera dell'Agroindustria del Lazio. In questo contesto sarà infatti lanciata una CALL per selezionare 20 PMI che avranno l'opportunità di presentare i loro prodotti nel corso della manifestazione ed avviare contatti con buyer ed addetti ai lavori nazionali e internazionali. Inoltre, sarà realizzata una attività a sostegno di quelle imprese d'eccellenza che saranno premiate dal Gambero Rosso nel corso dei diversi appuntamenti della giornata;

-Le azioni saranno così articolate:

1. Spazio espositivo

▪ Corner Regione Lazio all'interno de La Nuvola con spazio e allestimento, destinato alle 20 aziende produttrici rappresentative delle eccellenze gastronomiche del Lazio, selezionate attraverso la CALL.

Allo stato attuale non è prevista la possibilità di personalizzare lo spazio;

2. Attività a favore della promozione del sistema delle imprese di ambito:

▪ Evento – Presenza all'evento in tutte le attività:
- Convegno
- Premiazioni Guide
- Degustazioni
- Cena con i Talent di Gambero Rosso Channel con possibilità di distribuire materiale informativo e di partecipare con Responsabili istituzionali e ospiti;

▪ Logo – Inserimento del logo in tutte le azioni previste dal media amplification plan sotto la dicitura «Partner istituzionale»

▪ Social Gambero Rosso: mention nelle Instagram stories realizzate durante l'intera giornata e 2 post dedicati (1 Facebook -1 Instagram);

▪ Sito Gambero Rosso: videoclip con intervista agli Assessori e/o Referenti della Regione Lazio e presenza nel reportage foto/video gallery;

▪ Cartella stampa: inserimento di una dichiarazione all'interno del comunicato stampa a firma della Regione Lazio;

▪ Realizzazione, a cura della Redazione di Gambero Rosso, di un Articolo finalizzato alla valorizzazione dell'offerta della Regione Lazio in termini di turismo enogastronomico e di valorizzazione della filiera agroalimentare;

L'Articolo verrà redatto in italiano ed in inglese e veicolato nelle diverse modalità e versioni attraverso i seguenti media del network italiano ed internazionale di Gambero Rosso:
- Mensile Gambero Rosso versione cartacea e digitale
- Sito www.gamberorosso.it
- Newsletter Gambero Rosso Today
- Sito in lingua inglese www.gamberorossointernational.com
- Bimestrale in lingua inglese Wine Travel Food
- Newsletter in lingua inglese Gambero Rosso Weekly
- Video Clip e Foto

3. Visibilità online
-un piano di Media Amplification sarà messo a disposizione per la manifestazione e le pubblicazioni che verranno diffuse e amplificate attraverso azioni editoriali sul network di Gambero Rosso;
-la Regione Lazio, attraverso un'apposita CALL predisposta in collaborazione con Gambero Rosso, selezionerà N. 20 imprese operative nei seguenti settori merceologici:

- olio
- caseario
- salumi
- dolci, confetture, frutta secca
- pasta
- legumi
- conserve.

-ogni azienda selezionata avrà a disposizione una postazione dedicata (180X80 cm) dove sarà possibile esporre e proporre in degustazione i prodotti, inserita in un'area rappresentativa del Cluster regionale dell'Agroindustria. La postazione verrà personalizzata con i loghi delle imprese;
-le aziende avranno anche la possibilità di partecipare al Convegno e alle presentazioni delle Guide Top Italian Food 2023, Guida Grandi Salumi, Guida Berebene - Enoteche d'Italia 2023 ed alla degustazione Prodotti Top Italian Food & Wine aperta la pubblico;
-in vista della partecipazione, verrà organizzato ex ante un incontro digitale Ticket2Ride con le imprese selezionate nel corso del quale saranno forniti gli aggiornamenti relativi all'iniziativa regionale ed alla partecipazione, ma soprattutto sarà l'occasione per promuovere e facilitare il processo di community building, attraverso la conoscenza tra PMI regionali;

CONSIDERATO che le attività di informazione e promozione saranno diffuse tramite i siti www.lazioinnova.it, www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti:

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE

BUDGET DI SPESA

(A) VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	COSTO (IVA inclusa)
Attività 1 Spazio Espositivo per la partecipazione di 20 PMI (Desk di 180cm X 80cm)	€ 16.000,00

Attività 2-3 Attività a favore della promozione del sistema delle imprese	€ 32,800,00
TOT COMPLESSIVO	**€ 48.800,00**

PRESO ATTO che tale iniziativa prevede un costo complessivo di euro 48.800,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse stanziate con deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 31/05/2022 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022" e che le attività relative dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della suddetta scheda progetto specificando che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare la scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Aziende produttrici delle eccellenze del Lazio", per la partecipazione della Regione Lazio all'edizione 2022 della giornata "Top Italian Food & Wine" che si terrà a Roma il 18 dicembre presso il Convention Center - LA NUVOLA, pervenuta con nota prot. regionale n. 1201811 del 28/11/2022 da Lazio Innova Spa;

- di prevedere un costo complessivo del progetto pari ad € 48.800,00 I.V.A. inclusa a valere sulle risorse stanziate con deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 31/05/2022 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022";

- di prevedere che le attività relative a tale iniziativa dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- di stabilire che per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti, riportati nella summenzionata scheda progetto:

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE

BUDGET DI SPESA

(A) VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	COSTO (IVA inclusa)

Attività 1 Spazio Espositivo per la partecipazione di 20 PMI (Desk di 180cm X 80cm)	€ 16.000,00
Attività 2-3 Attività a favore della promozione del sistema delle imprese	€ 32,800,00
TOT COMPLESSIVO	**€ 48.800,00**

- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24/12/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16819

DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2022 - Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Cantine del Lazio" in collaborazione con A.I.S. Associazione Italiana Sommelier, Dicembre 2022 - Marzo 2023.

OGGETTO: DGR 346 del 31/05/2022, "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022 – Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027." Approvazione della scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione denominata "**Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Cantine del Lazio**" in collaborazione con A.I.S. Associazione Italiana Sommelier, Dicembre 2022 - Marzo 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO il PO FESR Lazio 2014-2020 "Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 7883 del 26/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Lazio FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR008";

VISTA la DGR n. 950 del 03/11/2022 "Presa d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR008";

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 5 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio" ed in particolare, l'art. 5 comma 1: ". Gli interventi indiretti di cui all'articolo 3 sono attuati dalla direzione regionale competente in materia di internazionalizzazione delle PMI, avvalendosi di Sviluppo Lazio S.p.a., di cui all'articolo 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999) e successive modifiche, secondo quanto stabilito

nella deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 2 e sulla base di uno specifico programma di attività annualmente redatto dalla stessa società.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022 n. 346 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022" di cui all'art. 5 comma 1 della citata l.r. n. 5/2008, in cui viene definita, tra l'altro, la partecipazione della Regione Lazio a eventi fieristici di rilevanza internazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 697 del 04/08/2022 "DGR 346/2022 "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022 – Approvazione del programma delle attività a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.4.3 - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.", di cui alla DGR n. 676/2021 e a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027". Integrazione a valere su risorse PR FESR 2021-2027 della dotazione finanziaria del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione";

PRESO ATTO che nel periodo da ottobre a dicembre 2022 si svolgerà un programma delle iniziative di internazionalizzazione articolato su diverse attività, sia in Italia, sia all'estero, a sostegno della filiera dell'Area di Specializzazione produttiva dell'Agroindustria, che si inserisce tra gli interventi predisposti in linea con quanto indicato dal Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022, Ambito Strategico n. 2 - Strumento Fiere e Manifestazioni Internazionali, da finanziare attraverso le risorse a valere sul PR FESR 2021-2027 appositamente prenotate mediante le sopra richiamate DGR n. 346/2022 e n. 697/2022;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1094275 del 03/11/2022 con cui l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità ha proposto la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione sopra richiamata;

CONSIDERATA la nota prot. n. 1099149 del 04/11/2022 con cui l'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione ha accolto la suddetta proposta e ha invitato la Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca a incaricare Lazio Innova di intraprendere specifiche azioni di promozione internazionale delle PMI del Lazio, nei settori enologico e agroalimentare, partecipando alla sopra citata manifestazione nell'ambito degli interventi indiretti previsti dal Programma annuale delle Attività di Internazionalizzazione 2022 approvato con DGR n. 346/2022;

CONSIDERATA pertanto la nota prot. n. 1120247 del 10/11/2022 con cui il Direttore allo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha richiesto a Lazio Innova di predisporre una apposita scheda progetto per la partecipazione alla manifestazione di "Presentazione della Guida VITAE di AIS – Associazione Italiana Sommelier" attraverso un progetto di internazionalizzazione delle cantine del Lazio;

VISTA la nota prot. regionale n. 1207459 del 29/11/2022 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso la scheda progetto relativa al "**Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Cantine del Lazio**" in collaborazione con A.I.S. Associazione Italiana Sommelier, Dicembre 2022 - Marzo 2023, con dettagliato preventivo di stima delle spese ed attività;

PRESO ATTO che:
-l'azione comprenderà attività di promozione e community building sul territorio regionale, e azioni supporto del marketing e dell'internazionalizzazione delle Cantine del Lazio sui mercati non ancora da esse presidiati.

-in particolare, punto di snodo dell'attività, sarà l'area degli Emirati Arabi Uniti e Dubai, quale Hub dei commerci internazionali e degli scambi tra all'area mediorientale, orientale e quella dell'Africa.

-le attività del Progetto saranno condotte attraverso il supporto del Partner di riferimento Associazione Italiana Sommelier del Lazio – e prevederanno le seguenti 2 iniziative con relative Attività di dettaglio:

1. Iniziativa di marketing e promozione internazionale delle Cantine del Lazio Presso il WeGil

-con il supporto dell'A.I.S. sarà progettata e organizzata una iniziativa di promozione delle Cantine del Lazio finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati presso il WeGil;

-il format dell'iniziativa vedrà la predisposizione di appuntamenti ed incontri con buyer e giornalisti stranieri al fine di impostare rapporti B2B ed incontri mirati con la stampa estera per raccontare le novità e le ambizioni del settore;

-l'incontro sarà aperto al pubblico e alla stampa specializzata, avrà l'obiettivo di presentare il LAZIO e le sue eccellenze enoiche con una specifica proiezione all'Export;

-una delle componenti essenziali dell'evento sarà la degustazione in banchi d'assaggio delle eccellenze enoiche della nostra Regione, alla presenza dei produttori e sotto la guida dei sommelier di AIS Lazio. I sommelier coinvolti nella degustazione saranno circa 20;

-l'evento costituirà un momento privilegiato per la presentazione della Call della Regione Lazio specificamente dedicata all'internazionalizzazione delle cantine. L' appuntamento di degustazione guidata sarà in formato MASTERCLASS e potrà esser tenuto anche in lingua inglese in considerazione degli stakeholders partecipanti. Sarà rivolto specificamente a stampa estera, operatori di settore, con l'obiettivo di "portare" all'estero i produttori del Lazio e in particolare quelli premiati nella Guida Vitae dell'AIS;

Le attività specifiche condotte con il supporto tecnico/organizzativo dell'AIS prevederanno:

- coinvolgimento delle cantine del Lazio nel Progetto
- coinvolgimento della stampa estera
- coinvolgimento influencer e buyer esteri
- allestimento location e organizzazione dell'iniziativa
- traduzione inglese della sezione della guida Vitae dedicata al Lazio
- degustazione delle etichette
- copertura mediatica, con attività di ufficio stampa e di copertura sui canali social dell'associazione;

Inoltre, fatti salvi i temi riferiti alla proprietà intellettuale, sarà tradotta in lingua inglese e pubblicata la sezione Lazio della Guida Vitae, un vademecum alla cui stesura centinaia di degustatori AIS che conoscono in profondità la propria regione e ogni singola produzione vitivinicola di qualità, dall'azienda più rappresentativa alla più piccola cantina del territorio;

2. Supporto alla selezione e alla realizzazione delle iniziative di promozione delle 6 Cantine vincitrici della Call "LAZIO WINE&SPIRITS IN THE UAE 2022 - Destination Wine to EAU"

-in occasione della Call per la selezione delle 6 Cantine protagoniste negli Emirati arabi Uniti di cui al Progetto LAZIO WINE&SPIRITS IN THE UAE 2022 approvato dalla Regione Lazio;

-le attività specifiche condotte con il supporto tecnico/organizzativo dell'A.I.S. prevederanno:

- Il supporto, in collaborazione con IICUAE e regione Lazio, alla selezione delle cantine
- Il coordinare e garantire la presenza di un sommelier che accompagni le 3 iniziative specifiche di promozione negli Emirati arabi Uniti.
- La presentazione delle etichette nel corso delle diverse iniziative (cene, degustazioni a Dubai e nella regione Lazio) raccogliendo i feedback dei partecipanti.
- Raccogliere le valutazioni degli stakeholders

CONSIDERATO che le attività di informazione e promozione saranno diffuse tramite i siti www.lazioinnova.it, www.laziointernational.it e www.lazioeuropa.it;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti:

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE BUDGET DI SPESA	
VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	**COSTO (€) IVA inclusa**
1. Iniziativa di marketing e promozione internazionale delle Cantine del Lazio e traduzione e pubblicazione della sezione Lazio della Guida Vitae	**€ 15.000,00**
2. **Supporto alla selezione e alla realizzazione delle iniziative di promozione delle 6 Cantine vincitrici della Call "LAZIO WINE&SPIRITS IN THE UAE 2022 – Destination Wine to EAU"**	**€ 10.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 25.000,00**

PRESO ATTO che tale iniziativa prevede un costo complessivo di euro 25.000,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse stanziate con deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 31/05/2022 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022" e che le attività relative dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della suddetta scheda progetto specificando che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare la scheda progetto relativa all'iniziativa di internazionalizzazione "**Progetto di supporto all'Internazionalizzazione delle Cantine del Lazio**" in collaborazione con A.I.S. Associazione Italiana Sommelier, Dicembre 2022 - Marzo 2023, pervenuta con nota prot. regionale 1207459 del 29/11/2022 da Lazio Innova Spa;

- di prevedere un costo complessivo del progetto pari ad € 25.000,00 I.V.A. inclusa a valere sulle risorse stanziate con deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 31/05/2022 di approvazione del "Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Annualità 2022";

- di prevedere che le attività relative a tale iniziativa dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- di stabilire che per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti, riportati nella summenzionata scheda progetto:

PIANO FINANZIARIO DELLE SPESE PREVISTE **BUDGET DI SPESA**	
VOCI DI SPESA PER FASE, ATTIVITÀ E AZIONE	**COSTO (€) IVA inclusa**
1. Iniziativa di marketing e promozione internazionale delle Cantine del Lazio e traduzione e pubblicazione della sezione Lazio della Guida Vitae	**€ 15.000,00**
2. **Supporto alla selezione e alla realizzazione delle iniziative di promozione delle 6 Cantine vincitrici della Call "LAZIO WINE&SPIRITS IN THE UAE 2022 – Destination Wine to EAU"**	**€ 10.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 25.000,00**

- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24/12/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 dicembre 2022, n. G17103

Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia"- Revoca del contributo concesso per Euro 611.889,55 e decadenza dai benefici di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G12342 del 23/10/2020 -Disimpegno di Euro 55.744,03 impegno n. 2020/65060-Disimpegno di Euro 102.671,25 impegno n. 2021/2005-Disimpegno di Euro 185.639,94 impegno n. 2022/1246-Capitolo di bilancio regionale U0000C12609 - Missione 14, Programma 01, piano dei conti 2.03.01.02.999-Accertamento di recupero della somma già elargita di Euro 305.944,78 maggiorata con gli interessi legali per un totale di Euro 309.365,44 sul capitolo di bilancio regionale E0000331525-Esercizio finanziario 2022

OGGETTO: Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Determinazione n. G12342/2020. Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale - "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia"-
Revoca del contributo concesso per € 611.889,55 e decadenza dai benefici di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G12342 del 23/10/2020 **-**
Disimpegno di € 55.744,03 impegno n. 2020/65060-
Disimpegno di € 102.671,25 impegno n. 2021/2005-
Disimpegno di € 185.639,94 impegno n. 2022/1246-
Capitolo di bilancio regionale **U0000C12609 -** Missione 14, Programma 01, piano dei conti 2.03.01.02.999-
Accertamento di recupero della somma già elargita di € 305.944,78 maggiorata con gli interessi legali per un totale di € 309.365,44 sul capitolo di bilancio regionale E0000331525-
Esercizio finanziario 2022

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- la Legge statutaria 11/11/2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla Deliberazione di giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione di giunta regionale 26/07/2022, n. 627;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la D.G.R. del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" (ora Direzione per "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;
- l'Atto di Organizzazione n. G00845 del 28/01/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", al dott. Paolo Alfarone;

CONSIDERATA

- la Legge regionale 26/06/1980, n. 88, recante: "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 13 del 29 maggio 1997 disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale;
- la Legge regionale 31/12/2002, n. 46, recante: "Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte San Germano (FR)";

PREMESSO

- Che con deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 12/02/2019, si è provveduto all'approvazione del Programma Operativo e sono stati individuati gli interventi ritenuti eleggibili agli aiuti previsti e i relativi soggetti beneficiari per un investimento complessivo di €7.250.893,34 tra cui risulta incluso il progetto "Realizzazione impianto fotovoltaico Depuratore di Villa Santa Lucia", proposto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.), per un costo complessivo dell'investimento di € 650.000,00;
- Che con determinazione n**. G12342 del 23/10/2020** è stato concesso il finanziamento per l'opera suddetta e sono stati impegnati i fondi necessari nel triennio 2020-2022 per un importo pari a €650.000,00, sul **Capitolo U000C12609** (Missione 14, Programma 01, piano dei conti 2.03.01.02.999) come di seguito riportato :

capitolo	Annualità	N. impegno	importo	Componente di bilancio	Piano dei conti finanziario	Codice azione	beneficiario
U0000C12609	2020	65060	€ 185.744,03	COM - - IMAC -	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2021	2005	€ 278.616,03	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2022	1246	€ 185.639,94	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
		TOTALE	€ 650.000,00				

- Che con provvedimento di liquidazione n. 42300, del 16/11/2020, è stata liquidata la prima quota, pari al 20% del contributo, per un importo di **euro 130.000,00**;
- Che con nota acquisita agli atti con prot.reg. n. 693910 del 01/09/2021, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) ha trasmesso la documentazione relativa all'appalto dei lavori;
- Che con determinazione n. G10904 del 16/09/2021, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori alla Società "GWA – GIMA WATER & AIR S.r.l.", con sede in via Fratta Rotonda Vado largo, 4, 03012 – Anagni (FR) e dell'approvazione del nuovo quadro economico comunicate dal Co.S.I.La.M. con la suddetta nota , è stato rimodulato l'ammontare del contributo concedibile in € 611.889,55;
- Che con provvedimento di liquidazione n.L14860 del 20/09/2021 è stata trasferita la seconda quota del contributo pari ad **euro 175.944,78**;

CONSIDERATO

- Che con nota assunta al prot. regionale n. 900751 del 05/11/2021, il Consorzio Co.S.I.La.M. ha comunicato che in data 23.09.2021 è stato disposto dalla Procura della Repubblica di Cassino, nel procedimento penale R.G.N.R. 3330/20, il sequestro penale, ex art. 321 c.p. dell'intera struttura di depurazione di Villa Santa Lucia nominando quale custode dell'impianto l'Amministratore Giudiziario della società AeA SpA, oltre che comunicare la sospensione dei lavori alla data del 23.09.2021;

DATO ATTO

- Che l'articolo 40, comma 1, della legge regionale del 22/10/2018 n. 7 e ss.mm. e ii., a norma del quale la Regione, al fine di perseguire immediati risultati di razionalizzazione e semplificazione dell'assetto gestionale dei consorzi per lo sviluppo industriale di cui alla legge regionale n. 13/1997 e ss.mm. e ii., promuove la costituzione di un Consorzio unico per lo sviluppo industriale, comprendente l'intero territorio regionale;
- Che con deliberazione di Giunta regionale n. 138/2019 sono state approvate le direttive per la costituzione del Consorzio unico;
- Che con deliberazione n.328 del 04/08/2021, in conformità alla disciplina dell'art. 40 della L.R. 7/2018, è stato approvato:
  - il Progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c. – Costituzione del Consorzio unico ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, corredato dall'elenco delle consistenze patrimoniali di ciascun consorzio industriale e dalla stima del capitale economico;
  - lo Statuto del costituendo Consorzio unico;
  - il Piano economico;

- che l'atto di fusione, repertorio 13154 del 01/12/2021, registrato a Roma il 02/12/2021 al n. 41408 serie 1/T, art. 11, prevede che "in dipendenza della detta fusione ogni persona, ente o ufficio, sia pubblico che privato, è autorizzato, senza ulteriori atti e con suo esonero da ogni responsabilità a trasferire e intestare al Consorzio Industriale del Lazio tutti gli atti, documenti, autorizzazioni amministrative o licenze, comunque denominate, depositi cauzionali o di altra natura, polizze, contratti, conti attivi e passivi, nonché ogni rapporto già in essere a nome dei consorzi partecipanti alla fusione";
- che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.), come risulta dal sopracitato atto, fa parte dei consorzi che hanno aderito alla fusione e, pertanto, il Consorzio Industriale del Lazio subentra in tutte le partecipazioni da questi detenute;

CONSEDERATO ALTRESI'

- che con nota acquisita al prot. Regionale con il n. 685037 del 12.07.2022, il Consorzio Industriale del Lazio ha comunicato che la società appaltatrice aveva richiesto la risoluzione anticipata del contratto di appalto sottoscritto il 21.06.2021 a causa del perdurare delle cause di sospensione legittima dei lavori ;
- che con nota prot. Regionale Prot. n. 725659 del 22.07.2022 la Regione Lazio, in risposta alla nota suddetta, ha richiesto di conoscere le determinazioni assunte in merito, dallo stesso Consorzio;
- che con nota acquisita al prot. Regionale con il n. 8110 del 11.08.2022, il Consorzio Industriale del Lazio ha trasmesso la nota dell'Amministratore Giudiziario della società AeA SpA (custode

giudiziario dell'impianto di depurazione sotto sequestro preventivo n. 944/20 R.G.N.R. 3330/20 R.G. G.I.P. Tribunale di Cassino) in cui viene ribadita l'impossibilità di poter effettuare i lavori e viene richiesta la possibilità di rimodulare il progetto;

- che con nota prot. Regionale Prot. n. 924949 del 26.09.2022 la Regione Lazio, ha riscontato puntualmente la richiesta fatta e ai fini delle valutazioni di competenza sul finanziamento concesso, ha richiesto urgenti chiarimenti a mezzo di dettagliata relazione tecnica, a firma del progettista e del RUP dell'intervento, approvata dal competente organo consortile, in merito a:
  - utilità dell'opera ed idoneità della soluzione tecnica in relazione allo stato di fatto dell'impianto ed alle condizioni di vetustà messe in evidenza dall'Amministratore Giudiziario;
  - criticità connesse alle opere da realizzare ai fini della manutenzione degli impianti e, soprattutto, ai fini dello svolgimento e controllo dei processi;

PRESO ATTO

- Che con nota acquisita al prot. Regionale con il n. 1105859 del 07/11/2022, il Consorzio Industriale del Lazio ha dichiarato che *" l'Amministratore Giudiziario ha evidenziato più volte che l'impianto di depurazione allo stato attuale risulta sottoposto a sequestro penale ex art. 321 c.p.p. e quindi inaccessibile a soggetti terzi per evidenti ragioni connesse alle indagini in corso da parte dell'Autorità Giudiziaria. Allo stato attuale, pertanto, il sequestro dell'impianto non permette l'esecuzione dei lavori, nonchè di definire una tempistica per la ripresa e ultimazione, non avendo contezza dei tempi di durata del suddetto sequestro.";*

CONSIDERATO

- che l'intervento oggetto del finanziamento, nel rispetto della Determinazione G12342 del 23 ottobre 2020, doveva concludersi nel triennio relativo all'impegno delle risorse stanziate, e quindi entro il 2022;

DATO ATTO

- che con nota prot 1118722 del 09/11/202 è stata inviata via pec al Consorzio Industriale del Lazio, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art 10 bis della 241/90, relativamente al contributo in narrativa;
- che nel termine di n. 10 giorni, concessi con la suddetta nota per la presentazione delle osservazioni, non sono pervenute integrazioni e /o controdeduzioni relative al procedimento di revoca;

ACCERTATO che risulta liquidato ed erogato il 1° e 2° anticipo del contributo per una somma pari **a € 305.944,78** a valere sul capitolo di uscita U0000C12609;

RITENUTO necessario

- procedere alla revoca del contributo concesso pari a € 611.889,55 a valere cap U0000C12609 e decadenza dai benefici del contributo regionale ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G12342 del 23/10/2020 avente per oggetto "*Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte S. Germano (FR). Deliberazione della Giunta Regionale n. 69/2019 - Concessione contributi. Impegno di spesa sul Capitolo C12609, esercizio finanziario 2020 e prenotazione su esercizi pluriennali 2021 e 2022. Missione 14, Programma 01, codice aggregato 2.03.01.02"*;
- procedere al disimpegno delle somme nelle annualità 2020-2021-2022 come specificate di seguito che non corrispondono più a reali pretese creditorie da parte del Consorzio industriale del Lazio ex Co.S.I.La.M. (cod. cred. 95040) :

capitolo	Annualità	N. impegno	importo	Componente di bilancio	Piano dei conti finanziario	Codice azione	beneficiario
U0000C12609	2020	65060	€ 55.744,03	COM - - IMAC -	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2021	2005	€ 102.671,25	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2022	1246	€ 185.639,94	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.

- procedere al recupero delle somme suddette già liquidata ed erogata in favore del Consorzio Co.S.I.La.M., oggi Consorzio industriale del Lazio, per complessivi **€ 305.944,78** , maggiorate degli interessi legali di **€ 3.420,66**, ai sensi dell'art.1, punto g) "Revoca e recuperi" delle Linee Guida approvate con Determinazione dirigenziale 21 maggio 2012, n. A04624, come specificato nelle seguenti tabelle riepilogative:

- Primo acconto: € 130.000,00

Dal	Al	Capitale €	Tasso %	giorni	Interessi €
16/11/2020	31/12/2020	130.000,00	0.05	45	8.01
01/01/2021	31/12/2021	130.000,00	0.01	365	13,00
01/01/2022	21/11/2022	130.000,00	1,25	324	1.442,47
			totale		**€ 1.463,48**

- Secondo acconto € 175.944,78

Dal	Al	Capitale €	Tasso %	giorni	Interessi €
20/09/2021	31/12/2021	175.944,78	0.01	102	4,92
01/01/2022	21/11/2022	175.944,78	1,25	324	1.952,26

	totale		**€ 1.957,18**
Totale Capitale + Interessi: € 305.944,78 + € 1.463,48+ € 1.957,18= € 309.365,44			

- procedere all'accertamento sul capitolo sul capitolo E0000331525 della somma di € **309.365,44**, quale recupero della 1° e 2° quota di contributo erogata comprensiva degli interessi legali;
- prevedere che, in caso di mancata restituzione della suddetta somma da parte del Consorzio Unico Industriale del Lazio, saranno avviate le procedure per il recupero di quanto dovuto e di quant'altro previsto per Legge, mediante le procedure di cui alla L.R. n. 8 del 24/12/2010, art. 6, o tramite iscrizione ai ruoli esattoriali, attraverso la competente Area Ragioneria ed Entrate della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati, che si intendono integralmente riportati ed approvati, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione impianto fotovoltaico depuratore di Villa Santa Lucia" finanziamento regionale concesso con Determinazione G12342 del 23/10/2020

1. di revocare il contributo concesso pari a € 611.889,55 a valere cap U0000C12609 e procedere alla decadenza dai benefici del contributo regionale ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G12342 del 23/10/2020 avente per oggetto *"Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46. Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FIAT di Piedimonte S. Germano (FR). Deliberazione della Giunta Regionale n. 69/2019 - Concessione contributi. Impegno di spesa sul Capitolo C12609, esercizio finanziario 2020 e prenotazione su esercizi pluriennali 2021 e 2022. Missione 14, Programma 01, codice aggregato 2.03.01.02"*, a valere sulle risorse stanziate per la L.R. 46/2002 di cui alla DGR n. 69/2019 sul Capitolo U000C12609 del Bilancio regionale (Missione 14, Programma 01, piano dei conti 2.03.01.02.999) così ripartito:

			2020	2021	2022
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.)			N. IMPEGNO 65060	N. IMPEGNO 2005	N. IMPEGNO 1246
	Realizzazione fotovoltaico Depuratore di Villa Santa Lucia	€ 650.000,00	€ 185.744,03	€ 278.616,03	€ 185.639,94

2. di procedere al disimpegno delle somme nelle annualità 2020-2021-2022 come specificate di seguito che non corrispondono più a reali pretese creditorie da parte del Consorzio industriale del Lazio ex Co.S.I.La.M. (cod. cred. 95040) :

capitolo	Annualità	N. impegno	importo	Componente di bilancio	Piano dei conti finanziario	Codice azione	beneficiario

U0000C12609	2020	65060	€ 55.744,03	COM - - IMAC -	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2021	2005	€ 102.671,25	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.
U0000C12609	2022	1246	€ 185.639,94	COM - RDE- IMAC-	U.2.03.01.02.999	2.01.01.09	Co.S.I.La.M.

3. di procedere al recupero delle somme suddette già liquidata ed erogata in favore del Consorzio Co.S.I.La.M., oggi Consorzio industriale del Lazio, per **€ 305.944,78** , maggiorate degli interessi legali di **€ 3.420,66** ai sensi dell'art.1, punto g) "Revoca e recuperi" delle Linee Guida approvate con Determinazione dirigenziale 21 maggio 2012, n. A04624, come specificato nelle seguenti tabelle riepilogative:

Primo acconto: € 130.000,00

Dal	Al	Capitale €	Tasso %	giorni	Interessi €
16/11/2020	31/12/2020	130.000,00	0.05	45	8.01
01/01/2021	31/12/2021	130.000,00	0.01	365	13,00
01/01/2022	21/11/2022	130.000,00	1,25	324	1.442,47
			totale		**€ 1.463,48**

Secondo acconto € 175.944,78

Dal	Al	Capitale €	Tasso %	giorni	Interessi €
20/09/2021	31/12/2021	175.944,78	0.01	102	4,92
01/01/2022	21/11/2022	175.944,78	1,25	324	1.952,26
			totale		**€ 1.957,18**
Totale Capitale + Interessi: € 305.944,78 + € 1.463,48+ € 1.957,18= € 309.365,44					

4. di procedere all'accertamento sul capitolo sul capitolo E0000331525 della somma di € **309.365,44**, quale recupero della 1° e 2° quota di contributo erogata comprensiva degli interessi legali;
5. di prevedere che, in caso di mancata restituzione della suddetta somma da parte del Consorzio Unico Industriale del Lazio, saranno avviate le procedure per il recupero di quanto dovuto e di quant'altro previsto per Legge, mediante le procedure di cui alla L.R. n. 8 del 24/12/2010, art. 6, o tramite iscrizione ai ruoli esattoriali, attraverso la competente Area Ragioneria ed Entrate della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

7. di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio; dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Consorzio Unico Industriale del Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17135

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Approvazione domande ammissibili, ammissibile con rettifica del contributo concedibile e non ammissibili.

OGGETTO:POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Approvazione domande ammissibili, ammissibile con rettifica del contributo concedibile e non ammissibili.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

CONSIDERATO che la BEI ha approvato un'operazione quadro denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME (n. 2019-0394 approvata in data 12.12.2019), che prevede la possibilità per le regioni di ricevere una linea di credito dedicata al finanziamento di PMI e Mid-caps, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi e/o conto capitale e/o garanzia;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 995 è stataavviata una procedura competitiva per l'individuazione delle banche alle quali assegnare la linea di credito da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" citata;

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata DGR 995/2019:

- è stato previsto, a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, un abbattimento dei tassi di interesse, sui finanziamenti concessi sul territorio della Regione Lazio sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" con l'obiettivo di allineare gli oneri finanziari delle imprese del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona, nella misura del 90% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle Aree di Crisi Complessa del Lazio e dell'80% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle altre zone del Lazio;
- è stato previsto di utilizzare un importo di euro 3.000.000,00, individuato nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020 - azione 3.6.1;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 995/2019:

- con Determinazione n. G00963 del 03 febbraio 2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico che definisce i dettagli tecnici per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del

plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio, integrato dal contributo in conto interesse della Regione Lazio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della determinazione;

- con Determinazione n. G03101 del 22 marzo 2020 sono state apportate alcune modifiche all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, ed in particolare è stato stabilito:
  - di modificare il termine per la presentazione della manifestazione di interesse da parte delle banche stabilendo che le stesse possono presentare la manifestazione di interesse entro il 20 aprile 2020;
  - di modificare l'art. 4, terzo paragrafo, primo alinea dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 euro, prevedendo che possono essere concessi finanziamenti con provvista BEI di taglio non inferiore ad euro 10.000,00;
  - di specificare all'art, 4, terzo paragrafo, settimo alinea dell'Avviso Pubblico che i finanziamenti con provvista BEI possono sostenere il fabbisogno di liquidità connesso all'emergenza COVID-19;
  - è stato approvato l'allegato "A", che riproduce la nuova formulazione del primo e settimo alinea del terzo paragrafo dell'art. 4 "Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti" dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, relativo alla selezione degli intermediari bancari della Linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;

- con Determinazione n. G03654 del 01 aprile 2020 è stato stabilito di modificare l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 e ss.mm. per la selezione delle banche;

- con Determinazione n. G04377 del 16 aprile 2020 sono stati impegnati € 3.000.000,00 – e successivamente trasferiti – in favore di Lazio Innova S.p.A. a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME";

- con Determinazione n. G04729 del 23 aprile 2020 è stata approvata la graduatoria delle domande di cui all'Avviso Pubblico per la selezione degli intermediari bancari della linea di credito BEI in argomento approvato con Determinazione n. G00963 del 3/2/2020 e ss,mm., e sono stati assegnati i lotti della linea di credito come da tabella sotto riportata:

Nr	Operatore	Gestione di risorse BEI	N. di succursali	Quota minima destinata alle PMI
1	UNICREDIT	€ 30.000.000,00	313	70%
2	Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop.	€ 25.000.000,00	133	70%
3	Banca Popolare di Sondrio	€ 25.000.000,00	38	70%
	TOTALE	**€ 80.000.000,00**		

- con la citata determinazione G04729 del 23 aprile 2020 è stato disposto, altresì, di derogare al limite di euro 40.000.000,00 inizialmente fissato quale lotto che può essere assegnato a ciascun intermediario finanziario e di disporre che ciascuna banca già selezionata può richiedere alla Regione Lazio l'attribuzione della restante provvista BEI;

- la Banca Europea degli Investimenti, in data 25 settembre 2020, a mezzo email:
  - ha confermato l'avvenuta sottoscrizione con Unicredit s.p.a. del contratto di prestito

"REGIONE LAZIO EU BLENDING PROGRAMME UNICREDIT", perfezionatasi in data 24 settembre 2020, per un importo pari a euro 40.000.000,00;

- ha comunicato che i contratti di prestito con Banca Popolare di Sondrio e Banca di Credito Cooperativo di Roma, sono di importo pari a euro 30.000.000,00 ciascuno;

– con Determinazione n. G11123 del 29 settembre 2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione alle PMI del Lazio di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;

CONSIDERATO che Lazio Innova con nota n.43874 del 22 novembre 2022 (prot. reg. n. 1175858 del 22 novembre 2022), ha provveduto a trasmettere la proposta degli elenchi delle domande ammesse a contributo (all.1), delle domande non ammissibili a contributo (all.2) e della domanda ammissibile con rettifica del contributo (all.3) ;

RITENUTO, opportuno, pertanto, concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, e di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i seguenti allegati:

- Allegato 1: "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – contributi concessi";
- Allegato 2; "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – domande non ammissibili a contributo";
- Allegato 3: "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – domanda con rettifica del contributo concedibile";

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, e di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – contributi concessi" ;
  - Allegato 2; "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – domande non ammissibili a contributo" ;
  - Allegato 3: "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME – domanda con rettifica contributo concedibile" ;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioinnova.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Allegato 1

Elenco domande ammissibili

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	Banca erogatrice del finanziamento	Data erogazione finanziamento bancario	Finalità del prestito	Sede operativa in Area di Crisi Complessa	COR	Contributo concedibile
1	A0355-2022-37442	09/09/2022	GI. & RO. S.R.L.	08189301008	BP Sondrio	11/07/2022	Investimenti	NO	9663780	€ 53.646,70
2	A0355-2022-37447	23/09/2022	ORION MECCANICA ARTIGIANA S.R.L.	06599041008	Bcc Roma	06/09/2022	Investimenti e Capitale circolante	NO	9664409	€ 8.818,21
3	A0355-2022-37419	27/09/2022	ECORD S.R.L.	16128871007	BP Sondrio	10/05/2022	Investimenti	NO	9665707	€ 24.968,52
4	A0355-2022-37448	28/09/2022	NUOVA LINEA VERDE DI FAGIOLO FRANCESCO	15118541000	Bcc Roma	15/09/2022	Capitale circolante	NO	9666746	€ 17.542,26
5	A0355-2022-37457	07/10/2022	FRATELLI MAZZOCCHIA S.P.A.	00100920602	BP Sondrio	22/09/2022	Capitale circolante	SI	9667504	€ 31.019,42
6	A0355-2022-37459	12/10/2022	JUNDO S.R.L.S.	15652301001	Bcc Roma	11/10/2022	Investimenti	NO	9668031	€ 18.061,98
7	A0355-2022-37464	14/10/2022	ATENA MB S.R.L.	07652681003	Bcc Roma	31/05/2022	Capitale circolante	NO	9668502	€ 16.658,88
8	A0355-2022-37481	21/10/2022	L'ANTICA CASTANI S.N.C. DI VITTORI DAVIDE E ROSSETTI ORLANDO	07129231002	Bcc Roma	17/06/2022	Capitale circolante	NO	9668883	€ 13.738,57
9	A0355-2022-37484	24/10/2022	IMPRESA EDILE PATRIZI S.N.C.	00237620562	Bcc Roma	05/10/2022	Capitale circolante	NO	9669321	€ 65.825,79
10	A0355-2022-37858	06/11/2022	ANTONZETA S.R.L.	16540941008	Bcc Roma	31/05/2022	Capitale circolante	NO	9669783	€ 32.415,59
TOTALE										**€ 282.695,91**

Allegato 2

Elenco domande non ammissibili

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	MOTIVAZIONE
1	A0355-2021-36981	15/09/2022	D-VISION MOVIE PEOPLE S.R.L.	12637891008	La domanda non è ammissibile ai sensi del comma 3a dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico per i seguenti motivi: - il Modello D1 – Domanda e il Formulario presentati non risultano sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni dalla cui analisi non sono emerse motivazioni utili o nuovi elementi di valutazione idonei ad interrompere il procedimento di non ammissibilità. Il proponente, infatti, a fronte del ricevimento della comunicazione ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, ha trasmesso il Modello D1 - Domanda e il Formulario sottoscritti digitalmente. Tali documenti non sono integrabile ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico.
2	A0355-2022-37437	16/09/2022	DRINK & FOOD S.R.L.	16224701009	La domanda non è ammissibile ai sensi del Punto 2a dell'Appendice 2 dell'Avviso Pubblico per il seguente motivo: - in sede di verifica dei requisiti da possedere ai fini della concessione dell'aiuto, è emerso che l'impresa non è in possesso di una situazione di regolarità contributiva attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	A0355-2022-37449	27/09/2022	L'ANTICA CASTANI S.N.C. DI VITTORI DAVIDE E ROSSETTI ORLANDO	07129231002	La domanda non è ammissibile ai sensi del comma 3c dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico per il seguente motivo: - mancato invio del Modello G1 - Attestazione della Banca sull'erogazione del Prestito con Provvista BEI. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni dalla cui analisi non sono emerse motivazioni utili o nuovi elementi di valutazione idonei ad interrompere il procedimento di non ammissibilità. Il proponente, infatti, a fronte del ricevimento della comunicazione ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, ha trasmesso il Modello G1 - Attestazione della Banca sull'erogazione del Prestito con Provvista BEI. Tale documento non è integrabile ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico.
4	A0355-2022-37557	28/10/2022	CALIFANO CARRELLI S.P.A.	01314900596	La domanda non è ammissibile ai sensi del comma 3c dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico per il seguente motivo: - mancato invio del Modello G1 - Attestazione della Banca sull'erogazione del Prestito con Provvista BEI. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

Allegato 3

Rettifica Contributo concedibile

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	Banca erogatrice del finanziamento	Data erogazione finanziamento bancario	Finalità del prestito	Sede operativa in Area di Crisi Complessa	COR	Contributo concedibile	Nota
1	A0355-2022-37441	08/09/2022	SMART GROUP S.R.L.S.	01550290553	Bcc Roma	12/08/2022	Investimenti	NO	9291904 9670645	137.537,10	Contributo concedibile da rettificare rispetto a quanto approvato con determina n. G14029 del 17/10/2022 - pubblicata sul BURL n. 87 del 20/10/2022, per accoglimento controdeduzioni presentate dal beneficiario.

Allegato 3

Rettifica Contributo concedibile

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17136

Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Concessione contributi. Nono elenco.

OGGETTO: Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Concessione contributi. Nono elenco.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati delle spese";
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021 n. 993 concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2021, n. 925 *"D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L. 73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021. Approvazione degli indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING"",* come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 14;

VISTA la Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE";

VISTA la Determinazione 22 febbraio 2022, n. G01883 concernente "Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. G01522/2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE"";

VISTA la Determinazione 20 marzo 2022 n. G03243 concernente "Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. G01522/2022, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. G01883/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE"."

VISTO, in particolare, l'art. 5, comma 7 del predetto avviso che prevede che una volta completati i controlli, LAZIOcrea trasmette gli elenchi delle domande ammissibili ed inammissibili alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca per l'adozione della determinazione direttoriale volta alla concessione dei contributi stessi o alla dichiarazione di inammissibilità;

CONSIDERATO che LAZIOcrea spa con la nota n.25165 del 22/11/22 (protocollo regionale n.1177212 del 22/11/22), ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle domande ammesse a contributo;

RITENUTO opportuno approvare:

- l'Allegato 1 – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 9° Elenco domande ammesse a contributo;
- l'Allegato 1bis – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 9° Elenco domande ammesse a contributo con omissione dei dati sensibili, che sarà pubblicato;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare l'Allegato 1 – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 9° Elenco domande ammesse a contributo;
- di approvare l'Allegato 1bis – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 9° Elenco domande ammesse a contributo con omissione dei dati sensibili, che sarà pubblicato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
T*iziana Petucci*

Avviso NEL LAZIO CON AMORE

All.1 Bis senza cf

9° Elenco domande ammesse a contributo

	Codice alfanumerico	Numero protocollo	Data protocollo	Nome richiedente	Cognome Richiedente	Codice fiscale Richiedente	Importo contributo richiesto	Importo contributo concesso	Rilievi dell'Istruttoria/motivazione tagli	Articolo violato
1	IVF2RZEYRWZRRXTU	591400	16/06/2022	GIULIANA	MASSARI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
2	GN9MD94DLSXWE31G	616614	22/06/2022	ALBERTO	BUSCA	omissis	1.400,00 €	1.400,00 €		
3	QQ4LH3MUNTQZ1PMC	627483	26/06/2022	TOMMASO	BURANELLI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €	La domanda esclusa con la Determinazione G13071 viene riammessa a seguito di riesame della documentazione	
4	B8JE57PEYDEFFP4S	627529	26/06/2022	ROBERTA	PIRROTTINA	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
5	3C5988UKBHKU9K6Q	635835	28/06/2022	ANGELO	DI PANFILO	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
6	KDV7GGYR7EQ7CWAP	640254	29/06/2022	PIER PAOLO	GABRIELI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
7	VAK19TWT734GFA6I	640332	29/06/2022	ALBERTO	CREA	omissis	2.000,00 €	1.779,80 €	La documentazione di spesa n.4 è mancante del documento fiscale. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera d
8	QK6KFN39NDW32YJ1	644029	30/06/2022	ILARIA	MORBIDELLI	omissis	2.000,00 €	1.980,00 €	La documentazione di spesa n.2 è mancante della ricevuta di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
9	IS29P4GHS1LZN6KV	651544	03/07/2022	LAURA	FALCONE	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
10	25LUDB4WWPUPBJXI	662146	05/07/2022	MIRO	GIOVAGNOLI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
11	SJ228ZD8189576XP	676521	08/07/2022	YURI	CAFFARELLO	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
12	LMRX67HCV9ENJP3R	676653	08/07/2022	EMILIANO	LIBERATORI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
13	M5RN2ISISC9YXC85	676977	08/07/2022	ANGELO	ZOMPANTI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
14	3MGFPWRTWE4W2BZ2	677192	09/07/2022	CESARE	CIANCHI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
15	643PW8JDRSUHL1Z5	677342	10/07/2022	PAOLA	BRUZICHES	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
16	DIVNTMUK66Y8XLFF	680278	11/07/2022	MAILA	OTTAVIANELLI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
17	NZ7IRPG87NKPZXHX	680574	11/07/2022	VERONICA	IACOVACCI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €	Documentazione di spesa n.1 ammissibile parzialmente pari all'importo del documento di pagamento (l'importo del documento di pagamento è inferiore a quello del documento di spesa). Documentazione di spesa n.2 e 3 non ammessa (assenza di ricevute di pagamento quali bonifico o scontrino del POS - La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	
18	K4LKRQZ8Y5ZXIRNU	682314	11/07/2022	FLAVIA	MARINUCCI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
19	WKIGD6WZZIK4I58S	682977	12/07/2022	LORETTA	MONANNI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		

20	DSR6KMS85DH9DASN	684368	12/07/2022	LUCA	LABANCA	omissis	2.000,00 €	700,00 €	L'unico documento di spesa presentato è una fattura con differenti voci in cui è indicato "banchetto". Vengono quindi considerati ammissibili € 700 come da Avviso.	Art. 3 comma 1 lettera e
21	1K3BAG2UBV7NV1T6	696057	14/07/2022	FABRIZIO	FRABONI	omissis	918,50 €	918,50 €		
22	GNPN5G39G1BYMGDY	692110	13/07/2022	DOMENICO	DEL PINTO	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
23	JA5Z8M3R8J9VZ6P4	692839	13/07/2022	MONICA	CARACCI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
24	F9AS4655KULF86RS	706207	18/07/2022	CLAUDIO	AMADEI	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
25	2Y78GHTFJIVJ68W6	706955	18/07/2022	GIROLAMO	SPECIALE	omissis	2.000,00 €	2.000,00 €		
26	CNMP6SS33YIQULQC	707352	18/07/2022	DANIELE	RICCI	omissis	1.290,00 €	1.290,00 €		
27	1H37IA96GZRHE3YC	601276	19/06/2022	GIADA	FIGURETTI	omissis	2.000,00 €	1.300,00 €	Alla domanda, già determinata ammissibile con l'atto G12591, viene integrato l'importo a seguito del riesame della documentazione	
Totale								**49.368,30 €**		

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17137

Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Approvazione elenco delle domande non ammissibili a contributo. Settimo elenco.

OGGETTO: Avviso pubblico "NEL LAZIO CON AMORE" approvato con Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 e ss.mm.ii. in attuazione della D.G.R. n. 925/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 14/2022. Approvazione elenco delle domande non ammissibili a contributo. Settimo elenco.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'Innovazione e la Competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- l'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972. n. 633 il quale stabilisce che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi fatturate, a far data dal 1° gennaio 2015, alla Pubblica Amministrazione, per le quali i cessionari o committenti non sono debitori d'imposta, l'IVA sia versata direttamente dall'Ente Pubblico all'Erario, mentre al fornitore sia versato il corrispettivo al netto dell'imposta (cosiddetto "split payment");
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati delle spese";
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021 n. 993 concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2021, n. 925 *"D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L. 73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021. Approvazione degli indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING"",* come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 14;

VISTA la Determinazione 15 febbraio 2022, n. G01522 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE";

VISTA la Determinazione 22 febbraio 2022, n. G01883 concernente "Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. G01522/2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE"";

VISTA la Determinazione 20 marzo 2022 n. G03243 concernente "Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. G01522/2022, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. G01883/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico "NEL LAZIO CON AMORE"."

VISTO, in particolare, l'art. 5, comma 7 del predetto avviso che prevede che una volta completati i controlli, LAZIOcrea trasmette gli elenchi delle domande ammissibili ed inammissibili alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca per l'adozione della determinazione direttoriale volta alla concessione dei contributi stessi o alla dichiarazione di inammissibilità;

CONSIDERATO che LAZIOcrea spa con la nota n. 025165 del 22/11/22, (protocollo regionale, n.1177212 del 22/11/22), ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle domande non ammissibili a contributo;

RITENUTO opportuno approvare:
- l'Allegato 1 – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 7° Elenco domande non ammissibili a contributo;
- l'Allegato 1 bis – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 7° Elenco domande non ammissibili a contributo con omissione dei dati personali, che sarà pubblicato;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare l'Allegato 1 – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 7° Elenco domande non ammissibili a contributo;
- l'Allegato 1bis – Avviso NEL LAZIO CON AMORE – 7° Elenco domande non ammissibili a contributo con omissione dei dati personali, che sarà pubblicato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

La pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio vale come notifica agli interessati.

Il Direttore
T*iziana Petucci*

NEL LAZIO CON AMORE **All. 1 Bis senza cf**

7° elenco non ammissibili

	Codice alfanumerico	Numero protocollo	Data protocollo	Nome richiedente	Cognome Richiedente	Codice fiscale Richiedente	Data invio pec per il Soccorso istruttorio	Data della risposta alla pec del Soccorso istruttorio	motivazione	Articolo dell'avviso applicato
1	U86Q439433817459	694729	14/07/2022	VALERIO	TURCHINI	omissis			L'unico documento di spesa presentato è mancante della ricevuta di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
2	A2N59I8G3ZX1E92F	696055	14/07/2022	GIOVANNI MARIA	COCCARELLI	omissis			La documentazione di spesa n. 1 è mancante di ricevuta di pagamento (la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento). La documentazionde di spesa n.2-3 non ammessa in quanto risulta lo screenshot del pagamento.(lo screen shot non è esaustivo nei dati necessari per la tracciabilità finanziaria)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
3	XXTUQK8GQ9S1XR9V	696979	14/07/2022	ELISA	BERTI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
4	DJRDAGV5JI12UXZC	697805	14/07/2022	SILVIA	TEGLIUCCI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscsli, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
5	9UYJEY65XPAQY5ZN	697806	14/07/2022	MARCELLO	BUONCOMPAGNI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscsli, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f

6	TN852XQE3UJ6G6DL	697807	14/07/2022	ANDREA	BRUGNOLI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscsli, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
7	V8X94I3VI5LAL2JB	698022	14/07/2022	SARA	BRIGHINDI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscsli, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
8	24QWQR81VMGWLWXF	698213	14/07/2022	MARCELLO	LAMBERTI	omissis			Domanda mancante	Art. 4 comma 5 lettera a
9	8HF98UZBI6GVV6DE	698236	14/07/2022	MICHELA	MAGNI	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
10	DZNSRM44P8JIBBVP	698246	14/07/2022	MICHAL	TERRACINA	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagameto)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
11	XGP6ILI576WEILI3	691560	13/07/2022	ALEXANDRA	MARRUCO	omissis			Domanda incompleta. La documentazione di spesa n.1-2-5 sono mancanti di documenti fiscali. La documentazione n.3 è mancante della ricevuta di pagmento. La documentazione n.4 illeggibile la ricevuta di pagamento (La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali,la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c, d e f. Art. 4 comma 5 lettera a

12	3LUNQHU2ZVKD52FW	691874	13/07/2022	MARCO	PRILI	omissis			Presentati 3 documenti di spesa. La documentazione n. 1-2 sono mancati della ricevuta di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento) La documentazione n.3 ammesso il minore importo tra fattura e ricevuta di pagamento (la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
13	JLDWYVF6RZ5ML2N2	691990	13/07/2022	GIANMARCO	MANNI	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
14	A6QTMA145U32RUC7	691991	13/07/2022	DARIO	MASTROMATTEI	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
15	EEQKVJHIXK6DRYZN	692263	13/07/2022	FABRIZIO	BUTTÀ	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
16	M2I1U7LATNE2MXAE	692448	13/07/2022	GIULIA	D'ANGELO	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
17	4Z9Z47CDHGHY72SX	692582	13/07/2022	LAVINIA	PELOSI	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f

18	EHAU5H1QLVWKQDIZ	692619	13/07/2022	ANDREA	PIANA	omissis			Tutta la documentazione è mancante di documenti fiscali(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento.)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
19	AVKM6LCRZEPX19GX	692750	13/07/2022	FRANCESCO	NICOSIA	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevuta di pagamento(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
20	D9YDEB288X4QR9XT	692797	13/07/2022	DANIELE	TOBIA	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali,la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
21	JXPR57DDMN4I9STU	692848	13/07/2022	EMMA	SANTARIGA	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(la fattura e lo scontrino sono docuemnti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
22	16BUHKXDEWNJ7SN2	692855	13/07/2022	MICHELE	ROMANO	omissis			Tutta la documemtazione è mancante di ricevute di pagamento (la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del po sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
23	K56M3IT9KESJM7HJ	693819	14/07/2022	PASQUA	PAPAGNI	omissis			Tutta la documentazione è mancante di ricevute di pagamento.(La fattuta e lo scontrino sono documenti fiscali, la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f
24	UP9RIG1HPL6GXDXD	694492	14/07/2022	JESSICA	IATAROLA	omissis			Tutta la documentazione è mancante della ricevuta di pagamento(la fattura e lo scontrino sono documenti fiscali,la quietanza del bonifico e la ricevuta del pos sono ricevute di pagamento)	Art. 3 comma 5 lettera c e f

25	DXYCEM711MAA6VAR	703102	17/07/2022	SOFIA	FAITA	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
26	PU5HWJNG1JGN5T4Y	703142	17/07/2022	LUCA	MARENGO	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. Lo screenshot di pagamento non consente la tracciabilità finanziaria. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
27	7M6SAMJ2QAUBQ1ZB	703152	17/07/2022	ANDREA	ALBANESE	omissis			La documentazione di spesa n.1,2,3,5 è mancante delle ricevute di pagamento. La documentazione di spesa n.4 è mancante del documento fiscale. Acquisto online (Booking) non ammesso. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera b, c, d e f
28	6D1AKC82VJXH2IVW	703163	17/07/2022	SIMONA	CAPPIA	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
29	E899U73JVIFCCPLB	703165	17/07/2022	MARTINA	PANITTI	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
30	ZI723RBCFLKWBW83	703171	18/07/2022	GIULIA	GIORGIO OLIVIERI	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f

31	YFKDP8GJCVYPT267	703205	18/07/2022	ANDREA	PALAZZO INSOLA	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. L'unica ricevuta di pagamento è coperta dallo scontrino, quindi non è valutabile. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
32	PGTKJHLNWUPHJTR7	703781	18/07/2022	PAOLO	MACIOCE	omissis			Domanda mancante. Documento di riconoscimento mancante	Art. 4 comma 5 lettera a e b
33	P5NA8PLF17SHTK7L	703799	18/07/2022	CAMELIA CATERINA	RADUCANU	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
34	J59ZRZA4YHTFBNUL	704703	18/07/2022	ROBERTO	D'ALESSIO	omissis			Marca da bollo non valida	Art. 4 comma 7
35	XXJQ1MD1LXBJYI9A	705600	18/07/2022	GRACE	VENANZETTI	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
36	FRUUBE4ZAP1ZN78X	705826	18/07/2022	ALBERTO	FERRIGOLO	omissis			La documentazione di spesa è mancante delle ricevute di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f
37	YFRI7CHPFBEB2NVV	706308	18/07/2022	EDOARDO	TREMADIO	omissis			La documentazione di spesa è mancante della ricevuta di pagamento. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c e f

38	WTHXW3G27FDSQNRT	706517	18/07/2022	GIADA	MASSACCESI	omissis			Presentati 3 documenti di spesa. La documentazione di spesa n. 1 e 3 è mancante delle ricevute di pagamento. La documentazione di spesa n.2 è mancante anche del documento fiscale. Lo screenshot di pagamento non è esaustivo per la tracciabilità finanziaria. La fattura e lo scontrino sono documenti fiscali. La quietanza del bonifico e la ricevuta pos sono ricevute di pagamento.	Art. 3 comma 5 lettera c, d e f

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16663

Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) - Conferma della finalizzazione delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del 24 novembre 2020 n. 858 - Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e successive modifiche. Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2022, n. 842. Perfezionamento, per un importo di euro 200.000,00, della prenotazione n. 60815/2022 sul capitolo U0000C22553 missione 06 programma 01, Esercizio finanziario 2022, a favore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS).

OGGETTO: Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) - Conferma della finalizzazione delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del 24 novembre 2020 n. 858 - Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e successive modifiche. Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2022, n. 842. Perfezionamento, per un importo di euro 200.000,00, della prenotazione n. 60815/2022 sul capitolo U0000C22553 missione 06 programma 01, Esercizio finanziario 2022, a favore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area "Impiantistica Sportiva e Strutture Ricettive per i Giovani";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'art. 9;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25 gennaio 2022, n. 18, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss .mm. e ii., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009”;
- la Circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022, prot. RU n.262407, “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 437 del 14 giugno 2022 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Politiche Giovanili e Sport del 15 settembre 2021, n. G10751 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport” e ss.mm.ii.;
- l’articolo 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l’articolo 20 del citato Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii. e l’allegato B al predetto Regolamento in base ai quali l'unità organizzativa competente per materia e responsabile della istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio civile e Sport, Area “Impiantistica Sportiva e Strutture Ricettive per i Giovani”;
- la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “Testo Unico in materia di sport” e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 24 novembre 2020, n.858 concernente “Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021 - Cassino 20-30 maggio 2021 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) - Partecipazione della Regione Lazio, individuazione e finalizzazione delle risorse necessarie – Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO che con la citata Deliberazione venivano destinate le seguenti risorse economiche per la partecipazione alla manifestazione:

- €. 50.000,00, di parte corrente, mediante rifinalizzazione delle risorse residuate dall'avviso per il sostegno all'attività ordinaria e alla promozione di eventi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 242, già nella disponibilità di LazioCrea S.p.A. senza alcun onere a carico del bilancio regionale;
- €. 200.000,00, in conto capitale disponibili sul capitolo di bilancio C22553, E.F. 2021 – bollinatura n° 2013/2021;

PRESO ATTO che i Campionati Nazionali Universitari, programmati per il 2021, non hanno avuto luogo a causa del protrarsi della pandemia da Covid – 19 e che pertanto sono stati rinviati al 2022;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS), con nota acquisita al protocollo regionale n° 345940 del 07/04/2022, ha comunicato di aver aggiudicato e consegnato i lavori relativi alla realizzazione di campi da tennis presso gli impianti sportivi del Campus Folcara, previsti per lo svolgimento dei Campionati Universitari, e con successiva nota del 04/07/2022, acquisita al protocollo regionale n° 654612, ha trasmesso la relativa documentazione progettuale;

RITENUTO che, alla luce della documentazione presentata dall'Università di Cassino, per la Regione Lazio sussiste l'interesse a sostenere gli interventi di impiantistica sportiva relativi alla manifestazione già oggetto di finalizzazione delle risorse di cui alla D.G.R. n° 858/2020;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra riportato, confermare la finalizzazione della somma di euro 200.000,00 a valere sul capitolo U0000C22553 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 - ARMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – Missione 06, Programma 01 piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02., esercizio finanziario 2022 a favore di Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) (codice creditore 88919);

DATO ATTO che si procederà alla liquidazione delle somme a favore di Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) con le modalità previste dalla L.R. n° 88/80 e del Regolamento Regionale n° 11/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2022, n. 842, recante "Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) - Conferma della finalizzazione delle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta regionale del 24 novembre 2020 n. 858 - Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e successive modifiche.";

PRESO ATTO che, nell'ambito della Deliberazione sopra richiamata, per l'attuazione del Programma è stata assunta la prenotazione n. 60815/2022 per euro 200.000,00 sul capitolo di bilancio U0000C22553 missione 06 programma 01 finalizzata alla partecipazione della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 37 comma 4 della Legge Regionale 20 maggio 2002, n. 15 e ss.mm.ii., alla manifestazione sportiva "Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021" ed in particolare alla realizzazione dei campi da tennis presso gli impianti sportivi del Campus Folcara;

RITENUTO di destinare al suddetto programma risorse pari a € 200.000,00, attualmente allocate sul capitolo di spesa U0000C22553, esercizio finanziario 2022;

RITENUTO necessario perfezionare a favore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) la prenotazione di bollinatura n. 60815/2022 di euro 200.000,00 sul capitolo U0000C22553 missione 06 programma 01, Esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione di cui al presente atto giungerà a scadenza il 31 dicembre 2022;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di perfezionare a favore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) (codice creditore 88919) la prenotazione n. 60815/2022 per euro 200.000,00 sul capitolo U0000C22553 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 50 - ARMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – Missione 06, Programma 01 piano dei conti finanziario al IV livello 2.03.01.02., Esercizio finanziario 2022, finalizzata alla partecipazione della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 37 comma 4 della Legge Regionale 20 maggio 2002, n. 15 e ss.mm.ii., alla manifestazione sportiva "Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.) 2021" ed in particolare alla realizzazione dei campi da tennis presso gli impianti sportivi del Campus Folcara.

La presente determinazione dirigenziale viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore

Alberto Sasso D'Elia

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16726

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri" - Progetto Comune di Pomezia Approvazione della rendicontazione saldo attrezzature e affido gestione.

OGGETTO: D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri" – Progetto Comune di Pomezia Approvazione della rendicontazione saldo attrezzature e affido gestione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l'istituzione del "Fondo per le politiche giovanili";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 0262402 del 16 febbraio 2022 con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA l'art. 30 comma 2 del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 21 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Giovanili e Sport" al dott. Alberto Sasso D'Elia;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11974 del 04/10/2021 di Conferimento incarico di dirigente dell'Area "Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili" della Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e Sport" a Emanuela Martini.

VISTA la D.G.R. n. 736 del 28 settembre 2007, e ss.mm.ii. recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 29 febbraio 2008, e ss.mm.ii. recante modifica alla D.G.R. n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7

VISTA la D.D. n. D1843 del 22 maggio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla creazione di dieci "Officine dell'Arte e dei Mestieri", dislocate sul territorio regionale nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte";

CONSIDERATO che con la succitata determinazione la Regione Lazio ha determinato di contribuire a sostenere tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Pomezia, CUP G51F11000250003, per un importo massimo di €170.455,56 così ripartito:

- € 40.000,00 per l'adeguamento dell'immobile;
- € 70.000,00 per i costi di gestione;
- € 60.455,56 per l'acquisto della dotazione strumentale informatica ed audiovisiva;

VISTA la DE B06863 del 01 ottobre 2012 "DGR n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione di un Avviso Pubblico relativo all'Azione cod. 03 "Potenziamento e sviluppo di una rete regionale di Officine dell'Arte e dei Mestieri". Impegno di spesa di € 1.820.000,00 cap. R31105. E.F. 2012". Con la quale è stato attribuito tra gli altri, al comune di Pomezia il contributo integrativo pari ad euro 36.031,25;

PRESO ATTO che alla data corrente è stata erogata al Comune di Pomezia la somma di € 40.000 per l'adeguamento immobile e l'anticipo di € 35.000,00 per l'affidamento gestione;

VISTA la richiesta di saldo corredata dalla relazione conclusiva e della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto della dotazione strumentale e affido gestione, presentata dal Comune di Pomezia acquisita al protocollo regionale n. 0951246 del 03/10/2022 ed integrazione prot. n.0121541 del 23/11/2022;

VISTA la relazione conclusiva n. 0951246 del 03/10/2022 presentata dal Comune di Pomezia nella quale si afferma che la sospensione nella realizzazione del progetto causata dalla pandemia da COVID 19 ha determinato la definitiva interruzione per rinuncia dell'APS, affidataria, Magnolia;

CONSIDERATO che la motivazione dell'interruzione nella realizzazione del progetto è causa di forza maggiore;

PRESO ATTO che la richiesta è corredata di tutta la documentazione necessaria per la verifica della congruità delle spese sostenute dal Comune di Pomezia per la realizzazione dell'azione denominata "Officina dell'Arte e dei Mestieri" che ha presentato una documentazione completa di fatture, determine di riconoscimento della spesa e mandati di pagamento:

- per l'adeguamento dell'immobile una somma pari € 53.674,35;

- per la fornitura dell'acquisto della dotazione strumentale, una somma complessiva di € 50.318,57;
- per l'affido in gestione una somma complessiva di € 12.524,53;

RITENUTO di approvare la rendicontazione presentata dal Comune di Pomezia e acquisita al protocollo regionale n. 0951246 del 03/10/2022 con l'integrazione prot. n. 0121541 del 23/11/2022, per la realizzazione del progetto Officine dell'arte e dei mestieri, nello specifico:

- per l'adeguamento dell'immobile la spesa complessiva pari € 53.674,35
- per la fornitura dell'acquisto della dotazione strumentale, la spesa di € 50.318,57;
- per l'affido in gestione una spesa di € 12.524,53;

RITENUTO di riconoscere al Comune di Pomezia, per la realizzazione dell'azione "Officina dell'Arte e dei Mestieri" della somma di euro 41.517,63 derivante dalla differenza tra le spese rendicontate e riconosciute pari ad euro 116.517,63 ed il totale delle somme erogate pari ad euro 75.000,00;

DETERMINA

per le premesse sopra riportate che sono parte integrante della presente determinazione:

- di approvare la rendicontazione presentata dal Comune di Pomezia e acquisita al protocollo regionale n. 0951246 del 03/10/2022 con l'integrazione prot. n. 0121541 del 23/11/2022, per la realizzazione del progetto Officine dell'arte e dei mestieri, nello specifico:
  - per l'adeguamento dell'immobile la spesa complessiva pari € 53.674,35
  - per la fornitura dell'acquisto della dotazione strumentale, una spesa complessiva di € 50.318,57;
  - per l'affido in gestione una spesa complessiva di € 12.524,53;

- di riconoscere al Comune di Pomezia, per la realizzazione dell'azione "Officina dell'Arte e dei Mestieri" della somma di euro 41.517,63 derivante dalla differenza tra le spese rendicontate e riconosciute pari ad euro 116.517,63 ed il totale delle somme erogate di euro 75.000,00;

- di notificare la presente determinazione al Comune di Pomezia.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario secondo modalità e tempi previsti dalla legge.

IL DIRETTORE REGIONALE

Alberto Sasso D'Elia

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 novembre 2022, n. G16728

"Bando delle Idee - Vitamina G2 "- Approvato con DE n. G06342 del 20/05/2022 - Nomina Seconda Commissione tecnica di valutazione, di cui all'art. 8 comma b dell'Avviso pubblico.

OGGETTO: "Bando delle Idee - Vitamina G2" - Approvato con DE n. G06342 del 20/05/2022 - Nomina Seconda Commissione tecnica di valutazione, di cui all'art. 8 comma b dell'Avviso pubblico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Su proposta della Dirigente dell'Area Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l'istituzione del "Fondo per le politiche giovanili";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione

del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 0262402 del 16 febbraio 2022 con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 21 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Giovanili e Sport" al dott. Alberto Sasso D'Elia;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11974 del 04/10/2021 di Conferimento incarico di dirigente dell'Area "Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili" della Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e Sport" a Emanuela Martini.

VISTA la Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29 recante "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 128 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 12. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale

VISTA la Determinazione n. G06342 del 20/05/2022 **"**Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29. Deliberazione di Giunta Regionale 128 del 22 marzo 2022. Bando delle Idee – Vitamina G2 – Approvazione Avviso pubblico, modelli: A-Domanda, B – Progetto, C – Dichiarazione Soggetti Sostenitori e Allegato 1 Schema Atto d'impegno".

DATO ATTO che l'art 8 comma b – valutazione tecnica – stabilisce che le domande che avranno superato la fase di istruttoria formale, effettuata da Lazio Crea S.p.A., sono sottoposte alla valutazione di una **Commissione tecnica di valutazione** nominata dal Direttore della Direzione Regionale competente e che, in funzione del numero delle domande ammesse alla valutazione finale, la Direzione Regionale competente può nominare più Commissioni tecniche di valutazione.

VISTA la DE G15374 del 10/11/2022 "Bando delle Idee - Vitamina G2" - Approvato con DE n. G06342 del 20/05/2022 - Nomina Commissione tecnica di valutazione, di

cui all'art. 8 comma b dell'Avviso pubblico" e la DE G15719 del 15/11/202 di rettifica per mero errore materiale della DE G15374 del 10/11/2022

RITENUTO necessario istituire una seconda Commissione tecnica di valutazione delle domande ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale trasmesse da Lazio Crea S.p.A. in attuazione della Determina di approvazione dell'Avviso pubblico Bando delle Idee Vitamina G, composta da:

- un dirigente regionale con funzioni di Presidente;
- due dipendenti regionali con funzione di componenti;
- un dipendente regionale con funzioni di segretario;

RITENUTO quindi, opportuno nominare la suddetta seconda Commissione di valutazione, così composta:

- Presidente: Antonella Massimi Dirigente dell'Area Servizio Civile e Programmazione e ad Interim per Affari generali della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport
- componente: Claudio Paradisi dipendente di categoria C della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;
- componente: Giancarlo Massimi Funzionario di categoria D Responsabile della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;
- segretaria: Giuseppina Pagano dipendente categoria C della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;

RITENUTO che la seconda Commissione tecnica di valutazione sopra individuata, effettuerà la valutazione tecnica delle domande appartenenti all'Area di intervento D ed E, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art 8 c. b dell'Avviso pubblico Vitamina G e che per ciascuna area di intervento, predispone:

- l'elenco dei progetti non ammissibili, dando evidenza dei punteggi insufficienti;
- la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e di quelli finanziabili, con la proposta dell'ammontare del contributo tenendo conto degli ex aequo e della distribuzione sul territorio regionale;

SENTITI i sopra nominati dipendenti regionali, i quali hanno espresso il loro consenso allo svolgimento dell'incarico da espletare;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità, sia di diritto, sia di fatto, nell'interesse del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, né sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai dipendenti;

RITENUTO di

- stabilire che le riunioni della seconda Commissione si svolgeranno durante l'ordinario orario di lavoro e che dell'attività di valutazione sarà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della seconda Commissione;

- stabilire che la partecipazione alla suddetta Commissione sarà completamente a titolo gratuito;

RITENUTO di demandare all'Area competente l'opportuna comunicazione ai singoli componenti, quale notifica dell'atto, per lo svolgimento dell'incarico.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente,

- di istituire la seconda Commissione di valutazione come prevista dall'art. 8 comma b dell'Avviso pubblico Bando delle Idee – Vitamina G2 – Approvato con DE n. G06342 del 20/05/2022;

- di nominare la suddetta seconda Commissione così come di seguito riportato:

  - Presidente: Antonella Massimi Dirigente dell'Area Servizio Civile e Programmazione e ad Interim per Affari generali della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport

  - componente: Claudio Paradisi dipendente di categoria C della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;

  - componente: Giancarlo Massimi Funzionario di categoria D Responsabile della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;

  - segretaria: Giuseppina Pagano dipendente categoria C della Segreteria della Direzione Politiche giovanili, Servizio Civile e Sport;

- di stabilire che la seconda Commissione tecnica di valutazione sopra individuata, effettuerà la valutazione tecnica delle domande appartenenti all'Area di intervento D ed E, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art 8 c. b dell'Avviso pubblico Vitamina G e che per ciascuna area di intervento, predispone:
  - l'elenco dei progetti non ammissibili, dando evidenza dei punteggi insufficienti;
  - la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e di quelli finanziabili, con la proposta dell'ammontare del contributo tenendo conto degli ex aequo e della distribuzione sul territorio regionale;

  elenchi che saranno trasmessi dalla seconda Commissione Tecnica di Valutazione alla Direzione Regionale competente per l'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione del contributo,

- di stabilire che le riunioni della seconda Commissione si svolgeranno durante l'ordinario orario di lavoro e che dell'attività di valutazione sarà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della seconda Commissione;

- di stabilire che la partecipazione alla suddetta Commissione sarà a titolo gratuito.

Il presente atto sarà pubblicato sul BUR Lazio e sul sito internet https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili.

IL DIRETTORE
Alberto Sasso D'Elia

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16501

Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)".

OGGETTO: Approvazione del "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 18/94 recante "*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che in data 2 novembre 2017 ha approvato il "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020";

PRESO ATTO che con DCA n. U00563 del 19/11/2015 è stato istituito il Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CR-CCICA) e costituito il Gruppo di Approfondimento Tecnico per le ICA;

VISTA la Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie";

CONSIDERATO che all'art. 2, comma 4 la suddetta Legge stabilisce che "in ogni regione è istituito, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, il Centro per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente";

VISTA la Determinazione n. G16829 del 06 dicembre 2017 recante "Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) ai sensi della L. 24/2017";

VISTO il DCA U00400 del 29 ottobre 2018 recante "Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 24 dicembre 2019, n. U00517 recante "Rinnovo mandato Centro Regionale Rischio Clinico e Integrazione componenti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2021, n. 970 recante: "Approvazione del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025";

VISTO il DCA n. U0008 del 10 febbraio 2011 e ss.mm.ii. recante i "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

VISTO il DCA n. U00469 del 07 novembre 2017 recante "Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012";

RITENUTO prioritario per la Regione Lazio assicurare un adeguato coordinamento delle politiche di gestione del rischio infettivo;

CONSIDERATA la necessità di fornire alle strutture sanitarie e sociosanitarie del Servizio Sanitario Regionale indicazioni operative sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza differenziate in relazione alla specifica complessità organizzativa per come definita dai requisiti di autorizzazione e dai criteri di accreditamento in tema di rischio infettivo;

VISTO il "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)" elaborato dal Centro Regionale Rischio Clinico, che forma parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

1. di approvare il "Documento di indirizzo sulle buone pratiche per la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)" che si allega e forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che tutte le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private del Servizio Sanitario Regionale adottino specifiche procedure o istruzioni operative, ove non siano già presenti, ovvero revisionino quelle eventualmente vigenti alla luce dei contenuti minimi del sopra citato documento, entro i termini in esso previsti e cioè:
   a. entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento per le evidenze documentale con classe di priorità P1;
   b. entro un anno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento per le evidenze documentale con classe di priorità P2 e POA.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

REGIONE LAZIO

DOCUMENTO DI INDIRIZZO SULLE BUONE PRATICHE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)

Prima emissione: 25 novembre 2022

CRRC CENTRO REGIONALE RISCHIO CLINICO

Autori del documento: *Giuseppe Sabatelli[1]; Filippo Berloco[2]; Marta Ciofi degli Atti[3]; Alberto Giannotta[4]; Raffaele La Russa[5]; Caterina Offidani[3]; Vincenzo Puro[1]; Massimiliano Raponi[3]; Angelo Sacco[6]; Matteo Scopetti[7]; Antonio Silvestri[1]; Michele Treglia[8]; Giuseppe Vetrugno[1].*

Hanno collaborato alla elaborazione del documento: *Antonio Mastromattei[9]; Nadia Nappi[10]; Daniela Russetti[10]; Paola Scognamiglio[11]; Alessandra Barca[12]; Fausta Micheletta[13].*

[1]Centro Regionale Rischio Clinico Lazio; [2]Nomentana Hospital; [3]Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; [4]Policlinico Casilino; [5]Università degli Studi di Foggia; [6]ASL Roma 4; [7]Università Sapienza di Roma; [8]Università di Tor Vergata di Roma; [9]Area Rete Integrata del Territorio; [9]Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli; [11]IRCCS Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani; [12]Area Promozione della Salute e Prevenzione; [13]Clinica Nuova Itor.

NB: Il documento rappresenta lo stato dell'arte delle conoscenze al momento della sua emissione e non esime gli operatori dalla necessità di un aggiornamento continuo sugli argomenti trattati.

DOCUMENTO DI INDIRIZZO SULLE BUONE PRATICHE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)

INDICE

1.0 Introduzione 1
2.0 Obiettivi del documento 2
3.0 Ambiti di applicazione 2
4.0 Definizioni e glossario 2
5.0 Modello teorico di riferimento 4
6.0 Rischio infettivo e sicurezza dei lavoratori 7
7.0 Rischio infettivo: riflessi medico-legali e contenzioso 8
7.1 I dati della Regione Lazio 8
8.0 Pulizia degli ambienti e attività di monitoraggio 9
8.1 Valutazione del rischio infettivo ambientale 9
8.2 Evidenze documentali e attività di controllo 10

A. STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE 12

A1. Ruoli, organismi tecnici e responsabilità 12
A1.1 Direzione della struttura 12
A1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) 13
A2. Attività di prevenzione e controllo 13
A3. Attività di formazione 14
A4. Evidenze documentali 15
A4.1 Monitoraggio delle attività 15
A4.2 Qualità della documentazione sanitaria 16

B. STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER POST-ACUZIE 18

B1. Ruoli, organismi tecnici e responsabilità 18
B1.1 Direzione della struttura 18
B1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) 19
B2. Attività di prevenzione e controllo 19
B3. Attività di formazione 19
B4. Evidenze documentali 19
B4.1 Monitoraggio delle attività 19
B4.2 Qualità della documentazione sanitaria 20

C. STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE o STRUTTURE DI ASSISTENZA TERRITORIALE EXTRA-OSPEDALIERA 21

C1. Ruoli, organismi tecnici e responsabilità 21
C1.1 Direzione della struttura 21
C1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA) 22
C2. Attività di prevenzione e controllo 23
C3. Attività di formazione 23
C4. Evidenze documentali 23
C4.1 Monitoraggio delle attività 24
C4.2 Qualità della documentazione sanitaria 24

9.0 Riferimenti bibliografici e normativi 25

1.0 INTRODUZIONE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce le infezioni correlate all'assistenza (ICA) come una "infezione che si verifica in una persona assistita durante il processo di cura in un ospedale o in un'altra struttura sanitaria e che non era presente o in incubazione al momento del ricovero". Ciò include anche infezioni contratte in ospedale, ma che compaiono dopo la dimissione, e le infezioni professionali degli operatori della struttura sanitaria.

Le ICA rappresentano un importante problema di salute pubblica per diversi motivi: (a) elevata frequenza; (b) prolungamento delle degenze ospedaliere; (c) aumento della disabilità a lungo termine e della mortalità; (d) aumento del fenomeno dell'antimicrobico-resistenza (AMR); (e) onere finanziario sui sistemi sanitari a causa dei costi derivanti dai punti precedenti nonché dal contenzioso giudiziario che ne consegue.

La reale incidenza delle ICA a livello globale non è nota con precisione, perché nella maggior parte dei paesi non esistono adeguati sistemi di sorveglianza. Secondo il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), ogni anno oltre 3,2 milioni di pazienti in tutta l'Unione Europea sviluppa una ICA, con un numero di decessi direttamente correlati all'infezione stimato in circa 37.000/anno. Per quanto concerne lo scenario italiano, si stima che il 5-8% dei pazienti ricoverati sviluppi una ICA, prevalentemente infezioni dell'apparato genitourinario seguite da quelle della ferita chirurgica, dell'apparato respiratorio e dalle infezioni sistemiche.

L'impatto che le ICA hanno sulla salute dei pazienti che le contraggono è spesso molto pesante. La *UK Health Protection Agency* riporta che i pazienti che sviluppano una ICA presentano una mortalità sette volte maggiore rispetto agli altri. Le ICA con esito peggiore sono le polmoniti associate a ventilazione meccanica (VAP) e le infezioni sistemiche.

Non tutte le ICA sono prevenibili. Oltre ai rischi infettivi direttamente collegati ad alcune procedure e interventi chirurgici, alcune categorie di pazienti presentano un rischio particolarmente elevato di sviluppare una ICA come, ad esempio, quelli con alterazioni delle difese immunitarie: in questi casi anche microrganismi a bassa patogenicità e virulenza possono provocare infezioni gravi o letali. Non è un caso, infatti, che le ICA presentino una maggiore frequenza nei pazienti ricoverati in terapia intensiva, negli ustionati, nei candidati o sottoposti a trapianto, nei pazienti oncologici e nei neonati.

Tuttavia, nell'insorgenza delle ICA spesso un ruolo non secondario è rivestito da fattori almeno in parte prevenibili, che riguardano la dimensione strutturale e tecnologica, quella organizzativo e quella professionale. Questo rende indispensabile adottare strumenti per il miglioramento della qualità e della sicurezza assistenziale fra cui possono citarsi, a titolo di esempio: l'igiene delle mani, la riduzione delle procedure diagnostiche e terapeutiche non necessarie, il corretto uso degli antibiotici e dei disinfettanti, la sterilizzazione dei presidi, il rispetto dell'asepsi nelle procedure invasive, l' igiene ambientale, l'utilizzo appropriato della profilassi antibiotica, la profilassi vaccinale (ove possibile), la sorveglianza delle infezioni, le precauzioni standard e di isolamento quando indicate. È fondamentale anche l'informazione e la formazione sulle ICA, che va rivolta non solo agli operatori sanitari, ma anche ai pazienti e *caregiver*, al fine di costruire e rafforzare un'alleanza virtuosa per contenere il più possibile il rischio infettivo.

2.0 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il documento si propone di fornire alle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private (di seguito strutture) del Servizio Sanitario Regionale (SSR), un *set* di requisiti organizzativi, tecnologici, strutturali e professionali utili a promuovere e documentare le attività di miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure relativamente al rischio infettivo, al fine di tutelare la persona assistita, le strutture e gli operatori sanitari.

Sulla base delle evidenze di letteratura disponibili e della normativa vigente, inoltre, è stata definita una griglia di evidenze documentali (cui sono correlate specifiche attività) che, sulla base delle proprie specificità organizzative e assistenziali, consenta alle strutture di esplicitare la propria *policy* in tema di prevenzione e controllo delle ICA e del rischio infettivo in generale, e di ridurre, auspicabilmente, l'incidenza delle ICA a una quota che, sulla base delle conoscenze attuali, possa ragionevolmente considerarsi come non prevenibile.

3.0 AMBITI DI APPLICAZIONE

A CHI	Il documento è rivolto alle direzioni strategiche/proprietà delle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private del SSR e agli esercenti la professione sanitaria che vi operano.
DOVE	Il documento trova applicazione in tutte le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private del SSR.
PER CHI	Il documento è finalizzato alla tutela degli assistiti, degli esercenti la professione sanitaria e delle strutture.
QUANDO	Qualsiasi momento del processo clinico-assistenziale in cui sia presente un rischio infettivo.

4.0 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Ambiente a pressione negativa	Spazio confinato in cui la pressione provoca un flusso d'aria verso l'interno (entrante).
Asepsi	Condizione di assenza di microrganismi. Insieme delle misure che impediscono l'apporto esogeno di microrganismi su un substrato.
Audit	Analisi critica e sistematica della qualità dell'assistenza sanitaria che include le procedure utilizzate per la diagnosi e il trattamento, l'uso delle risorse, i risultati e la qualità della vita per i pazienti. All'interno di programmi per la qualità, è uno strumento mirato a stabilire se le attività svolte e i risultati ottenuti sono in accordo con quanto stabilito e se quanto stabilito viene attuato efficacemente e risulta idoneo al conseguimento degli obiettivi, valutando l'esigenza di azioni correttive o di miglioramento.
Bundle	Un *bundle* è un insieme contenuto (da 3 a 5) di interventi, comportamenti e/o pratiche *evidence-based*, rivolti a una specifica tipologia di pazienti e setting di cura, che, applicati congiuntamente e in modo adeguato, migliorano la qualità e l'esito dei processi con un effetto maggiore di quello che gli stessi determinerebbero, se ogni strategia fosse attuata separatamente. Un *bundle* ha successo solo se tutte le sue componenti vengono applicate.
CCICA	Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza.
Certificazione	Processo di valutazione formale mediante il quale un organismo indipendente attesta che un determinato prodotto, processo o servizio, è conforme a una specifica norma o a uno standard predefinito.

Colonizzazione	Presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o altri siti senza evidenza d'invasione tissutale o di reazione infiammatoria loco regionale e/o sistemica e/o risposta dell'ospite.
Contaminazione	Presenza di microrganismi su materiale inanimato, o sulla superficie corporea senza che vi sia attività moltiplicativa, invasione dei tessuti, e reazione immunitaria.
Controllo	Intervento per accertare la rispondenza di una attività a determinati requisiti di qualità.
CRRC	Centro Regionale Rischio Clinico.
DDD	*Defined daily dose*: dose media giornaliera di un farmaco, per la sua indicazione principale, in un paziente adulto.
DdL	Datore di lavoro.
Disinfestazione	Distruzione di insetti, roditori o altre forme animali, capaci di trasmettere malattie infettive. A differenza della disinfezione che uccide direttamente gli agenti eziologici delle malattie infettive, la disinfestazione uccide i parassiti, vettori e riserve di agenti patogeni, impedendone la propagazione dalla sorgente all'ospite recettivo.
Disinfezione	Procedimento chimico o fisico che comporta l'eliminazione di tutte le forme patogene e del maggior numero di microrganismi presenti in un ambiente o su di un substrato, ad eccezione delle spore.
DOT	*Days of therapy*: numero di giorni in cui un paziente riceve antibiotici, indipendentemente dalla dose. Quando un paziente riceve più di un antibiotico, il DOT è la somma dei giorni di terapia di ciascun antibiotico ricevuto.
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale. Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore a scopo di proteggerlo contro uno o più rischi che minaccino la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
DVR	Documento di Valutazione del Rischio
Efficacia	Capacità di raggiungere il risultato desiderato. In ambito sanitario l'efficacia è riferita agli esiti del processo assistenziale e sarà tanto maggiore quanto minore sarà lo scarto tra i risultati ottenuti (esiti) e gli obiettivi (effetti attesi). Si distinguono: 1. **Efficacia pratica** (*effectiveness*): capacità di raggiungere il risultato desiderato in condizioni operative reali; 2. **Efficacia teorica o assoluta** (*efficacy*): capacità di raggiungere il risultato desiderato in condizioni operative ideali con casistiche selezionate, variabili di contesto e condizioni organizzative controllate e migliori di quelle presenti nella pratica routinaria.
ICA	Infezioni Correlate all'Assistenza. Infezione che si verifica in una persona assistita durante il processo assistenziale in una struttura sanitaria e che non era presente né in incubazione al momento dell'ingresso in ospedale. La malattia può anche manifestarsi dopo la dimissione della persona assistita.
Igiene ambientale	Salubrità dell'ambiente antropico in cui il soggetto si trova ad essere, riguarda l'insieme delle interazioni tra tale ambiente e la salute dei fruitori di quel locale, è prevalentemente orientata verso la difesa dai germi patogeni.
Igiene ospedaliera	Disciplina che contempla tutti gli aspetti relativi al benessere fisico e psichico dei degenti, dei visitatori e degli operatori sanitari. Da un punto di vista gestionale consiste nell'insieme di funzioni che mira a garantire in modo efficiente che un qualsiasi *setting* assistenziale (ospedale, ambulatorio, ecc.) sia adeguato allo svolgimento di specifiche attività assistenziali e che queste siano sicure e confortevoli per utenti e operatori.
Infezione	Presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o in altri siti con evidenza di invasione tissutale e reazione infiammatoria; prevede l'invasione, la moltiplicazione e la risposta loco regionale e/o sistemica dell'ospite.
LOT	*Lenght of therapy*: numero di giorni in cui un paziente riceve almeno un antibiotico, indipendentemente dal numero di antibiotici diversi. Se un paziente è in politerapia antibiotica, la DOT sarà superiore alla LOT.
Monitoraggio	Rilevazione periodica e sistematica di parametri di interesse mediante appositi strumenti o procedure, con lo scopo di controllare la situazione e l'andamento di sistemi anche complessi.
PARS	Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario.

Patogenicità	Capacità, geneticamente determinata, di un microrganismo di causare una malattia infettiva. Viene misurata dalla proporzione di soggetti nei quali si manifesta un danno causato da un determinato microrganismo patogeno e la totalità dei soggetti infettati dal medesimo patogeno.
Procedura	Insieme di azioni professionali finalizzate a un obiettivo nella quale sono esplicitati soggetto, oggetto, modalità, ambiti, tempi, responsabilità delle singole azioni.
Processo	Successione strutturata di attività finalizzate a produrre un risultato — attraverso l'impiego di risorse umane, tecnologie e modalità operative — che possono riferirsi a diverse linee di responsabilità. È costituito da: gli elementi che lo avviano (input), la sequenza delle azioni, il prodotto finale (output). Un processo è descritto da specifici indicatori che possono riferirsi a risorse, tempi e volumi di attività.
Pulizia	Attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere e asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.
Sanificazione	Attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detersione e/o la successiva disinfezione.
Sterilizzazione	Processo fisico o chimico che porta alla distruzione di ogni forma microbica vivente, sia in forma vegetativa che sporale.

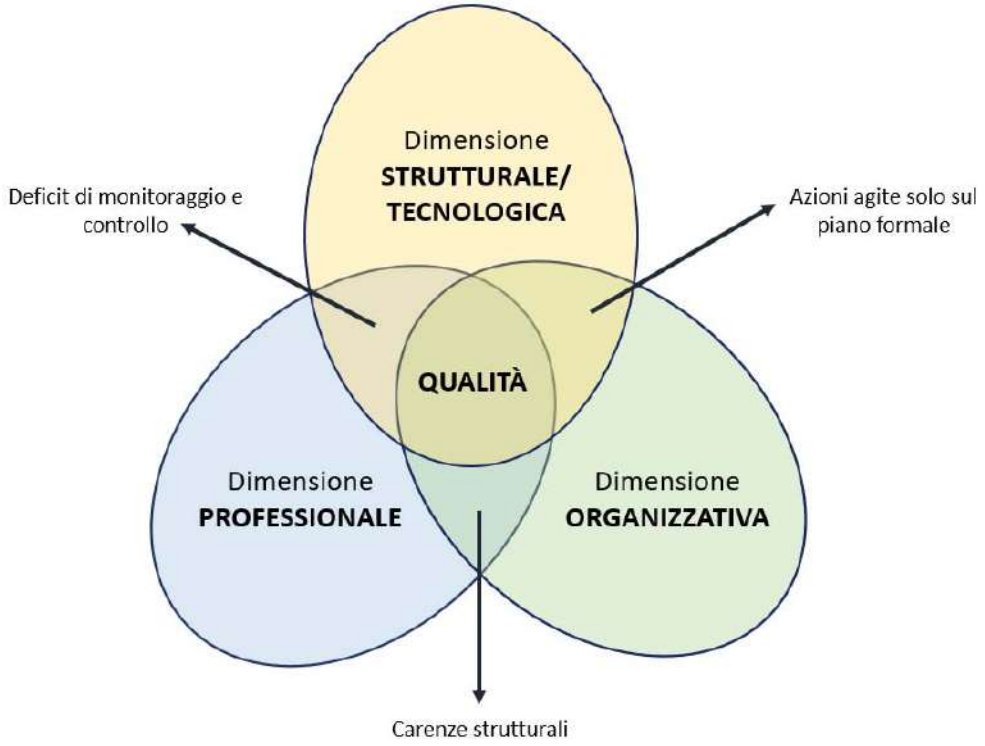
5.0 MODELLO TEORICO DI RIFERIMENTO

Per questo documento non è stato possibile adottare il modello teorico dell'acquedotto romano, utilizzato in altri documenti di indirizzo regionali, poiché si è ritenuto che gli aspetti legati alla prevenzione, al monitoraggio e al controllo delle ICA non possano essere assimilati a un normale processo clinico-assistenziale, cui quel modello è applicabile. Nel caso delle ICA, infatti, se si vuole raggiungere l'obiettivo di un efficace governo del rischio infettivo, è necessario che **tutti gli elementi contenuti nelle dimensioni strutturale/tecnologica, organizzativa e professionale siano sincronicamente presidiati**. Eventuali criticità presenti nelle diverse dimensioni possono infatti produrre differenti forme di inefficacia (vedi Figura 1) e solo il rispetto di tutti gli elementi può garantire il raggiungimento degli standard di qualità attesi. Per gli scopi del documento, le dimensioni vanno intese come di seguito specificato:

- **Dimensione Strutturale/Tecnologica**: requisiti di cui il sistema ha materialmente bisogno per il raggiungimento dello standard di qualità prefissato (ad esempio: percorsi sporco/pulito, ascensori dedicati per lo sporco, procedure specifiche, stanze di isolamento, ecc.);
- **Dimensione organizzativa**: misure finalizzate a mantenere uno standard formativo costantemente elevato (ad esempio: formazione, *retraining*, autovalutazioni ecc.) e interventi finalizzati al monitoraggio della implementazione delle buone pratiche e degli indicatori di processo;
- **Dimensione professionale**: insieme di azioni ripetute e finalizzate alla implementazione delle buone prassi nella pratica clinico-assistenziale.

Da quanto sopra esposto, risulta evidente che per l'efficace implementazione dei contenuti del documento, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità normativamente attribuite, **è fondamentale un pieno ed esplicito impegno da parte della Direzione strategica/proprietà della struttura**.

Figura 1 – Le dimensioni da presidiare per un efficace governo delle ICA



In relazione alla complessità organizzativa, per come definita dai requisiti di autorizzazione e dai criteri di accreditamento, sono state individuate tre categorie di strutture:

A) STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE

B) STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER POST-ACUZIE

C) STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE E STRUTTURE DI ASSISTENZA TERRITORIALE EXTRA-OSPEDALIERA

Per ogni categoria sono stati declinati i seguenti capitoli:

RUOLI, ORGANISMI TECNICI E RESPONSABILITÀ

ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

EVIDENZE DOCUMENTALI

Ogni capitolo contiene un box che riporta una sintesi della normativa di autorizzazione e accreditamento relativa alla gestione del rischio infettivo. Per eventuali ulteriori dettagli si rimanda alla normativa di riferimento. Sulla base delle evidenze di letteratura e della normativa vigente, inoltre, è stata elaborata una tabella specifica per ogni categoria di strutture, in cui sono elencate una serie di evidenze documentali (e quindi di attività a esse correlate) suddivise in tre classi di priorità, per come di seguito specificate:

- **P1**: evidenze documentali di base che devono essere obbligatoriamente presenti. Nel caso in cui la struttura ne sia priva è mandatorio elaborarle e adottarle entro il termine massimo di tre mesi dalla data di adozione del presente documento;
- **P2**: evidenze documentali ulteriori. Nel caso in cui la struttura ne sia sprovvista dovrà elaborare un piano di miglioramento per elaborarle e adottarle entro il termine di dodici mesi dalla data di adozione del presente documento;
- **POA**: evidenze documentali da elaborare e adottare con i tempi previsti per la classe di priorità P2 nel caso in cui siano applicabili alla struttura.

Nel rispetto dell'autonomia delle singole strutture, l'elenco delle evidenze documentale potrà essere integrato in relazione alle specifiche articolazioni organizzative, purché venga data evidenza del rispetto dei contenuti minimi previsti nel documento.

6.0 RISCHIO INFETTIVO E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'ambiente sanitario rappresenta un settore lavorativo nel quale la possibilità di una esposizione a rischio biologico è insita nelle attività che vengono svolte: prevenzione, diagnosi, cura e assistenza, e riabilitazione. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., cui si rimanda per ulteriori dettagli, il datore di lavoro (di seguito DdL) ha la responsabilità di effettuare la valutazione di tutti i rischi presenti nei luoghi di lavoro che sono sotto la sua responsabilità organizzativa e decisionale e di elaborare il Documento di valutazione dei rischi (di seguito DVR) in cui vanno riportati i risultati della valutazione e le misure di prevenzione e governo del rischio intraprese.

Gli operatori sanitari sono potenzialmente esposti a numerosi agenti patogeni in tutte le fasi di assistenza ai pazienti e/o manipolazione di materiali biologici. L'implementazione delle precauzioni standard e di quelle specifiche in relazione alle diverse attività, pertanto, rappresenta un indispensabile intervento di prevenzione richiesto dalla norma, in quanto volto a limitare la diffusione di agenti trasmissibili nell'ambiente sanitario da e tra operatori, pazienti e visitatori. Le disposizioni si applicano a tutti i lavoratori che operano nei luoghi di lavoro interessati da attività sanitarie, indipendentemente dalla tipologia contrattuale. Sono pertanto compresi anche tirocinanti, apprendisti, lavoratori a tempo determinato, studenti e subfornitori.

Il DVR deve essere aggiornato ogni tre anni, in occasione di modifiche dell'organizzazione del lavoro o delle lavorazioni o per la comparsa di nuovi o più gravi pericoli nello scenario epidemiologico dovuti ad eventi epidemici locali, nazionali o internazionali, com'è avvenuto a seguito della pandemia da SARS-CoV-2. Il DdL ottempera ai suoi obblighi attraverso il Responsabile del servizio prevenzione e protezione e il Medico competente, individuati dalla norma quali attori principali, anche se non unici, del processo.

Sulla base dei risultati della valutazione del rischio biologico, il DdL intraprende le opportune misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di evitare/limitare l'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza. Il DdL assicura che i lavoratori abbiano in dotazione indumenti e dispositivi di protezione individuale (di seguito DPI) certificati e adeguati al rischio identificato nel DVR e che ad essi vengano fornite informazioni, istruzioni e una formazione adeguate. L'informazione e la formazione sono fornite prima che i lavoratori siano adibiti alle attività in questione, e ripetute, con frequenza almeno quinquennale, e comunque ogni qualvolta si verifichino cambiamenti che influiscono sulla natura e sul grado dei rischi.

Per i lavoratori esposti ad agenti biologici, qualora l'esito della valutazione del rischio ne rilevi la necessità, deve essere attivata la sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente, cui spetta la definizione del protocollo di sorveglianza relativamente alla tempistica, agli accertamenti previsti e ai criteri per il giudizio di idoneità. Rientrano nel protocollo di sorveglianza le disposizioni in merito alla disponibilità di vaccini efficaci, da somministrare a cura del medico competente, per quei lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico individuato nell'ambito della valutazione dei rischi.

7.0 RISCHIO INFETTIVO: CONTENZIOSO E RIFLESSI MEDICO-LEGALI

La dodicesima edizione del *Report MEDMAL* curato da MARSH ha analizzato i sinistri da responsabilità civile verso terzi/prestatori d'opera (RCT/O) di aziende sanitarie pubbliche e private a livello nazionale. Nel periodo 2010-2019, relativamente al tipo di evento denunciato, l'errore chirurgico risulta al primo posto (36,7%), seguito dall'errore diagnostico (19,8%) e dall'errore terapeutico (12,0%): le ICA sono al quarto posto come frequenza di evento denunciato, con il 7,4% dei casi (in aumento rispetto al 6,7% del *Report* precedente).

Nel periodo 2010-2019 i sinistri legati a ICA mostrano una tendenza in crescita, essendo passate dal 6,6% del 2010 all'11,9% del 2019. Relativamente ai costi, se il costo medio per sinistro per *medical malpractice* supera € 101.000, quello dei sinistri legati a ICA è pari a circa € 127.000, un valore superiore di oltre il 24%: le ICA pur rappresentando il 7,4% del totale dei sinistri denunciati pesano per l'8,6% sul costo totale.

Analizzando i sinistri legati a ICA in cui era disponibile una descrizione di dettaglio, si è rilevato che: il 40,6% è legato a una infezione post-chirurgica[1]; il 27,7% ad altre ICA sviluppate durante il ricovero; il 12,8% a infezioni localizzate contratte in seguito a trattamenti non chirurgici; il 9,1% a infezioni di tipo sistemico[2]; il 6,4% a infezioni della ferita chirurgica e il 3,4% a infezioni dell'apparato respiratorio. Sullo stesso campione si rileva che le infezioni dell'apparato respiratorio sono quelle associate al maggior importo per singolo sinistro (oltre € 287.000), seguite dalle infezioni sistemiche (circa € 207.000).

7.1 I dati della Regione Lazio

Un'analisi delle sentenze di primo grado pubblicate tra gennaio 2016 e dicembre 2020 dalla XIII Sezione del Tribunale Civile di Roma ha evidenziato che su 1.117 sentenze inerenti alla responsabilità medica, in 140 casi (pari al 12,5% del totale) l'evento per cui le strutture sanitarie sono state citate in giudizio consisteva in una ICA. La struttura coinvolta si vedeva soccombente in oltre il 62% dei casi, un dato decisamente superiore rispetto al valore medio dei contenziosi per *medical malpractice*, che si attesta al 55%. Le branche più frequentemente coinvolte sono di Area Chirurgica, in particolare: Ortopedia (33,6%, 47 casi), Cardiochirurgia (10,7%, 15 casi) e Chirurgia Generale (10%, 14 casi). Relativamente al pregiudizio lamentato come conseguenza dell'infezione, è emerso che consisteva in lesioni nel 67,9% e in decesso nel 32,1%. Anche il dato relativo al risarcimento medio liquidato in caso di ICA mostra un valore nettamente più alto rispetto alla media dei risarcimenti per *medical malpractice*: € 241.399,82 vs. 163.119,82. Complessivamente, nel quinquennio analizzato, l'importo totale dei risarcimenti erogati per sinistri legati a ICA ha superato i 21,2 milioni di €: oltre l'80% dell'importo è relativo al risarcimento dei casi di decesso.

Altri dati relativi alle richieste risarcitorie di strutture regionali di grandi dimensioni confermano che a fronte di una frequenza di risarcimento per ICA variabile fra l'11 e il 15% (che colloca questo tipo di eventi al terzo posto in termini di frequenza), l'importo stimato o messo a riserva per questi sinistri va dal 25 al 38% del totale degli importi.

[1] Infezione sviluppata in diretta conseguenza di un intervento chirurgico, esclusa la ferita localizzata della ferita chirurgica.
[2] Qualunque infezione contratta durante il ricovero che sfocia in sepsi/shock settico.

8.0 PULIZIA DEGLI AMBIENTI E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Un consolidato corpo di prove cliniche, derivato da segnalazioni di casi e indagini su epidemie, suggerisce che un ambiente sanitario contaminato svolga un ruolo nella trasmissione dei microorganismi (come nei casi o *cluster* in pazienti ricoverati in una stanza dove precedentemente avevano soggiornato pazienti infetti) ed evidenzia l'associazione tra una scarsa igiene dell'ambiente di ricovero e cura e la frequenza di ICA. Tuttavia, non vi sono evidenze documentali che correlino in maniera netta e precisa il livello di contaminazione ambientale con l'insorgenza di una ICA e non esistono standard validati per identificare i livelli di contaminazione al di sotto dei quali l'evento non si verifica.

La trasmissione di microrganismi dall'ambiente ai pazienti può avvenire tramite contatto diretto con apparecchiature/superfici contaminate, tramite acqua o aria, oppure indirettamente, a esempio come risultato del contatto con le mani contaminate degli operatori. Il rinvenimento di un microorganismo sulle superfici ambientali dimostra che l'ambiente è stato contaminato da microrganismi provenienti da pazienti o operatori, anche subito dopo l'avvenuta pulizia, ma non rappresenta una conferma che sia l'ambiente stesso il responsabile della contaminazione dei pazienti.

Il risultato del campionamento ambientale non consente di stabilire una soglia netta tra condizioni di sicurezza e condizioni di pericolo per i pazienti e per gli operatori, anche quando venga adoperato a supporto delle attività di controllo periodico per verificare l'andamento della concentrazione della carica microbica ambientale. Anche quando sono presenti standard normativi di riferimento, tuttavia, le evidenze della loro efficacia nelle condizioni operative reali delle strutture sanitarie e sociosanitarie sono scarse. Va inoltre sottolineato che la pulizia e la disinfezione (quando appropriata) delle superfici, anche se effettuate regolarmente, non garantiscono la completa eliminazione dei microrganismi e comunque l'effetto di riduzione del livello di contaminazione è da considerarsi transitorio. Non va inoltre sottovalutato il costo del monitoraggio dei livelli di biocontaminazione dell'aria e delle superfici *indoor* tramite campionamento microbiologico, e il fatto che si tratti di un processo complicato da molte variabili insite nella metodica, nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati.

In sintesi, il monitoraggio ambientale (di aria, acqua e superfici) a eccezione della ricerca della Legionella per cui sono vigenti specifiche linee guida ministeriali, non è allo stato indicato come indagine routinaria finalizzata a certificare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente, tantomeno quando questo abbia finalità medico-legali. Siffatte indagini vanno riservate allo svolgimento di ricerche epidemiologiche al fine di identificare una fonte ambientale di infezione/contaminazione soprattutto in occasione di focolai per i quali non sia accertata un'altra causa.

8.1 Valutazione del rischio infettivo ambientale

Pur esulando dagli scopi di questo documento, al fine di fornire alle strutture uno strumento di supporto per la valutazione del rischio infettivo ambientale, si suggerisce uno schema per la classificazione del rischio infettivo degli ambienti che correla il livello di rischio del singolo ambiente con la frequenza minima suggerita di pulizia. La valutazione del rischio infettivo di un ambiente si basa sulla categorizzazione di tre principali fattori di rischio che determinano la necessità della pulizia ambientale:

1. **PROBABILITÀ DI CONTAMINAZIONE CON AGENTI PATOGENI**
   a. ELEVATA (punteggio: 3): superfici e attrezzature che sono abitualmente contaminate da sangue e/o altri liquidi biologici (ad esempio: sala operatoria, sala parto, sala settoria,

ambulatorio per la cateterizzazione cardiaca, postazione di emodialisi, pronto soccorso, servizi igienici se visibilmente sporchi).

b. MODERATA (punteggio: 2): superfici e attrezzature che possono essere contaminate da sangue e/o altri liquidi biologici (ad esempio: stanze di degenza e i servizi igienici se non visibilmente sporchi).
c. LIEVE (punteggio: 1): superfici e oggetti che normalmente non sono contaminate da sangue o altri liquidi biologici (ad esempio: sale riunioni, biblioteche, uffici).

2. **VULNERABILITÀ DELLA POPOLAZIONE ALL'INFEZIONE**
   a. ALTA (punteggio: 1): persone più suscettibili all'infezione a causa delle loro condizioni cliniche o del loro stato immunitario (ad esempio: unità di oncologia, trapianti e chemioterapia, terapie intensive neonatali; unità grandi ustionati).
   b. BASSA (punteggio: 0): tutte le altre persone.
3. **POTENZIALE DI ESPOSIZIONE**
   a. SUPERFICI AD ALTO CONTATTO (punteggio: 3): superfici frequentemente toccate dalle mani di persone assistite, operatori, visitatori, ecc. (ad esempio: maniglie delle porte, telefono, campanelli di chiamata, letti di degenza (sponde, testiere), interruttori della luce, pareti intorno alla toilette, bordi delle tende di separazione fra i letti.
   b. SUPERFICI A BASSO CONTATTO (punteggio: 1): pareti, soffitti, specchi, ecc.

Sulla base del punteggio attribuito all'ambiente esaminato, sono definiti tre livelli di rischio a cui si associa una frequenza minima di pulizia, come riportato nella Tabella 1.

Tabella 1 – Classificazione del rischio e frequenza minima di pulizia

PUNTEGGIO	CLASSE DI RISCHIO	FREQUENZA MINIMA DI PULIZIA
7	ALTO	Pulizia dopo ogni caso/evento/procedura e pulizia aggiuntiva se necessario
4-6	MODERATO	Pulizia almeno una volta al giorno Pulizia aggiuntiva se necessario
2-3	BASSO	Pulizia secondo la frequenza definita Pulizia aggiuntiva se necessario

NB: nel caso in cui nella struttura si verifichi un cluster epidemico, tutti gli ambienti vanno considerati come a **RISCHIO ALTISSIMO** e la frequenza minima di pulizia dovrà essere definita sulla base di una valutazione del rischio infettivo effettuata ad hoc.

Al fine di supportare le strutture, la Tabella 2 riporta la classificazione del rischio infettivo per la maggior parte degli ambienti sanitari o sociosanitari. Le strutture, pertanto, potranno limitare l'utilizzo dello strumento di valutazione proposto solo alle situazioni eventualmente non previste nella tabella.

8.2 Evidenze documentali e attività di controllo

Al fine di documentare l'impegno della struttura nell'assicurare elevati standard di igiene ambientale, si raccomanda che le attività di pulizia vengano programmate sulla base della stratificazione del rischio degli ambienti e delle aree funzionali, definendo tempi e modi della pulizia. Il programma deve essere sottoposto a revisione periodica e in occasione di ogni modifica organizzativa di rilievo.

Le attività previste dal programma devono essere documentate, dando evidenza della loro corretta esecuzione ovvero, in caso contrario, dell'attuazione degli opportuni correttivi. È necessario, inoltre, prevedere un adeguato monitoraggio delle attività di pulizia, allo scopo di verificare che lo standard fissato nel programma sia rispettato. Il livello di complessità e di dettaglio del sistema di verifica dovrà essere determinato dalle singole strutture sulla base della propria complessità organizzativa e assistenziale. A tal fine si suggerisce lo sviluppo di sistemi di audit interno da effettuare a rotazione in tutte le aree funzionali della struttura, con una frequenza tanto più elevata quanto più alto sarà il livello di rischio dell'ambiente/area funzionale da esaminare. Il *feedback* dei risultati dell'audit andrebbe fornito alle singole aree, alla direzione strategica della struttura e, ove presente, al CCICA. A questa attività di audit interni, le strutture più avanzate dal punto di vista organizzativo o che hanno avviato processi di accreditamento e certificazione, potranno affiancare anche l'esecuzione di audit esterni. Anche in questo caso il *report* e il feedback di questo tipo di audit vanno forniti al personale della struttura, alla sua direzione strategica e, ove presente, al CCICA.

Tabella 2 – Classificazione del rischio infettivo ambientale in una strutture sanitaria e sociosanitaria

RISCHIO ALTO	RISCHIO MODERATO	RISCHIO BASSO
• Terapia intensiva/ Rianimazione • Sale operatorie e stanze risveglio • Reparto ustionati • Emodialisi • Dipartimento di Emergenza/ Pronto Soccorso • Trapianti • Ematologia • Oncologia • Tutti gli ambienti in cui si effettuano procedure invasive • Stanze di isolamento	• Sala travaglio e parto • Sala settoria • Area di sterilizzazione • Reparti di degenza • Ambulatori specialistici (ad es. oculistica, odontoiatria) • Farmacia • Aree molto frequentate da soggetti esterni, ad es. pazienti ambulatoriali • Lavanderia (biancheria sporca)	• Lavanderia (biancheria pulita) • Aree per trattamenti non invasivi • Sala impianti tecnici • Archivi • Aree poco frequentate da soggetti esterni, ad es. amministrazione, sale riunioni, ecc. • Aree di approvvigionamento materiali sterili

A. STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE

Sulla base dei requisiti di autorizzazione e dei criteri di accreditamento, le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, per acuzie sono le seguenti:

- AZIENDE OSPEDALIERE (AO) E AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE (AOU)
- PRESIDI OSPEDALIERI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (ASL)
- POLICLINICI UNIVERSITARI
- ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS)
- OSPEDALI CLASSIFICATI
- CASE DI CURA

A1. RUOLI, ORGANISMI TECNICI E RESPONSABILITÀ

A1.1 Direzione della struttura

In tutte le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, per acuzie, la responsabilità igienico-sanitaria della struttura è normativamente attribuita al direttore sanitario[3].

Requisiti di autorizzazione

Le strutture che svolgono attività di assistenza in regime di ricovero a ciclo continuativo e diurno devono disporre di un direttore sanitario, in possesso della specializzazione in igiene e medicina preventiva e almeno cinque anni di esperienza nel settore.

Funzioni: il direttore sanitario svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, comprendenti tra l'altro: (a) direzione e coordinamento dei servizi sanitari ai fini igienico-organizzativi (tutela e sorveglianza dell'igiene ambientale e dei servizi alberghieri e di ristorazione collettiva, raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti ospedalieri, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, definizione delle strategie e dei protocolli di lotta alle infezioni ospedaliere e occupazionali); (b) promozione dell'introduzione e dell'utilizzo nella organizzazione degli strumenti e delle metodologie necessarie per la gestione del rischio clinico.

All'interno delle strutture sanitarie gli elementi da considerare per la corretta valutazione del rischio infettivo sono molteplici e dipendono dalla complessità organizzativa e assistenziale. Fra questi ricordiamo, a titolo di esempio: (1) microrganismi patogeni e opportunisti circolanti nella struttura e profilo di antibioticoresistenza; (2) utilizzo di tecniche diagnostico-terapeutiche invasive; (3) effetti immunosoppressivi di alcune terapie; (4) presenza di pazienti con una aumentata suscettibilità alle infezioni sia propria (come nel caso di neonati prematuri o di anziani) che indotta (come nel caso di pazienti sottoposti a intervento chirurgico, a trapianto, pazienti oncologici, emodializzati).

Ambiti cui prestare attenzione sono, a titolo di esempio: (1) igiene delle mani (*Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani*); (2) smaltimento dei rifiuti; (3) manipolazione e smaltimento di oggetti e taglienti; (4) gestione della biancheria; (5) gestione delle stoviglie; (6) sanificazione ambientale; (7) disinfezione e sterilizzazione dello strumentario riutilizzabile; (8) modalità di

[3] D.P.R. 27 marzo 1969, n. 128 *Ordinamento interno dei servizi ospedalieri*, art. 5: Attribuzioni del direttore sanitario.

trasporto dei campioni biologici; (9) collocazione della persona assistita in isolamento; (10) informazione a persone assistite e visitatori.

A1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA)

Le strutture pubbliche e quelle private accreditate che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, per acuzie devono istituire il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (di seguito CCICA).

Criteri di accreditamento

L'organizzazione ha istituito un organismo aziendale deputato alla lotta alle infezioni ospedaliere.

La circolare 52/1985 del Ministero della sanità, cui si rimanda per ulteriori dettagli, ha definito composizione e modalità di funzionamento del CCICA, all'epoca definito "Comitato responsabile del programma di lotta contro le Infezioni Ospedaliere". Il CCICA rappresenta un organo di consulenza del direttore sanitario, cui spettano le funzioni di controllo e di coordinamento del comitato. Sulla base della normativa vigente e dei documenti di indirizzo regionali adottati, le principali funzioni del CCICA, a supporto e in condivisione con il direttore sanitario, sono così sintetizzabili:

a. Definizione della strategia di lotta alle ICA all'interno della specifica sezione del Piano Annuale di gestione del Rischio Sanitario (di seguito PARS), in armonia con gli obiettivi generali definiti a livello regionale;
b. Monitoraggio dell'effettiva applicazione dei programmi di sorveglianza e controllo delle ICA e valutazione della loro efficacia;
c. Promozione di interventi di formazione sul tema delle ICA;
d. Promozione di indagini annuali di prevalenza delle ICA e diffusione agli operatori dei risultati ottenuti;
e. Predisposizione di procedure/istruzioni operative in collaborazione con i clinici.

A2. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO

L'OMS definisce la prevenzione e il controllo delle infezioni (*Infection Prevention and Control*: IPC) come "un approccio pratico e basato sulle evidenze il cui scopo è prevenire che pazienti e operatori sanitari vengano colpiti da infezioni evitabili". Consiste in un programma multidisciplinare e multimodale che include pratiche (per esempio: misure di isolamento, igiene delle mani, igiene respiratoria) e procedure (come i *bundle*) che, se applicate in modo coerente nelle strutture sanitarie, possono prevenire o ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi a operatori sanitari, clienti, pazienti, residenti e visitatori e limitare il fenomeno dell'antimicrobico resistenza.

Una componente essenziale dei programmi IPC è rappresentata dalla sorveglianza delle ICA, che ha lo scopo di rilevare i casi di infezione al fine di mettere in atto adeguati interventi finalizzati ad evitare ulteriori casi. La disponibilità di sistemi di sorveglianza e di monitoraggio delle ICA è di essenziale importanza per indirizzare gli interventi e monitorarne i progressi, così come per individuare tempestivamente eventi sentinella e cluster epidemici.

Il programma di IPC, la sorveglianza delle ICA e le evidenze documentali ad essi connesse, assumono carattere di estremo rilievo nell'attestare l'effettivo impegno della struttura nella gestione del rischio infettivo. A titolo di esempio, la documentazione prodotta nell'ambito del programma di IPC dovrebbe dare evidenza di quanto segue:

- Risorse impiegate nella prevenzione e nel controllo delle ICA;
- Effettuazione annuale di almeno una indagine di prevalenza;
- Esecuzione di indagini epidemiologiche in caso di *cluster*;
- Implementazione delle Linee Guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi;
- Definizione di un programma di *Antimicrobial Stewardship*;
- Implementazione dei sistemi di raccolta e flusso dei dati inerenti alla circolazione degli *alert organisms*;
- Elaborazione e diffusione con cadenza definita di *report* sulla diffusione delle colonizzazioni/infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) e dei patogeni *alert* circolanti e relative mappe di farmacoresistenza;
- Elaborazione e diffusione con cadenza definita di *report* sul consumo dei farmaci antimicrobici e dei relativi costi sostenuti, espressi in DDD/100 giornate di degenza o in altri indicatori standardizzati applicabili a contesti specifici quali la popolazione pediatrica, come DOT e LOT;
- Presenza di un sistema di sorveglianza attiva delle colonizzazioni da *Multidrug-Resistant Organisms* (MDRO);
- Implementazione delle raccomandazioni nazionali e dei documenti regionali in materia di ICA.

In relazione alle specifiche esigenze, le Strutture potranno definire ulteriori attività rispetto a quelle sopra elencate.

NB: sulla base del risultato delle attività di sorveglianza, le strutture dovranno attuare le opportune misure di controllo, dandone opportuna evidenza documentale.

Indicatori minimi di struttura raccomandati
- Elaborazione di un set documentale delle attività di sorveglianza adeguato alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura e alla tipologia delle prestazioni erogate.

A3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La formazione degli operatori sanitari riveste un ruolo cardine nella promozione della cultura della qualità e della sicurezza anche nell'ambito della prevenzione del rischio infettivo, dove la sensibilizzazione degli operatori è essenziale per l'effettiva applicazione delle procedure/istruzioni operative, nonché per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e controllo delle ICA. I percorsi di formazione devono essere elaborati e realizzati in maniera sistematica, aggiornandoli ai bisogni formativi della specifica struttura, in modo da garantire il mantenimento di conoscenze e abilità adeguate alle differenti professionalità. Le strutture, inoltre, dovrebbero prevedere specifici percorsi formativi per gli operatori neoassunti o che rientrano da periodi lunghi di assenza dal lavoro.

Oltre che nei confronti degli operatori, l'informazione e la formazione dovrebbe riguardare anche la persona assistita e i suoi familiari, o *caregiver*, al fine di renderli consapevoli del rischio infettivo e del ruolo che ciascuno può avere nella sua prevenibilità sia durante la degenza e la permanenza nelle strutture sanitarie, sia al rientro al proprio domicilio.

Indicatori minimi di struttura raccomandati
- Elaborazione di un piano formativo annuale in materia di ICA.

A4. EVIDENZE DOCUMENTALI

Criteri di accreditamento

L'organizzazione ha definito, formalizzato e diffuso il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria basato sulle attuali conoscenze scientifiche, sulle linee guida della pratica comunemente accettate (ad esempio linee guida dell'OMS sull'igiene delle mani e altre linee guida), sulla normativa vigente in materia e sugli standard di igiene e pulizia pubblicati da enti locali o nazionali. Il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria prevede lo stanziamento di risorse adeguate, l'uso di dispositivi e tecniche di precauzione, l'utilizzo di procedure di isolamento, misure di barriera e igiene delle mani, attività di sorveglianza microbiologica, sanificazione, disinfezione e sterilizzazione, lo smaltimento dei rifiuti e degli aghi taglienti e prevede la definizione di sistemi di reporting delle infezioni correlate all'assistenza.

Vi è evidenza della messa in atto del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria; del sistema di reporting delle infezioni correlate all'assistenza.

Vi è evidenza del monitoraggio e della valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria.

Sono definite, disponibili e applicate procedure per la sorveglianza delle infezioni della ferita chirurgica.

La sorveglianza delle infezioni della ferita chirurgica è effettuata su almeno tre delle procedure chirurgiche più rilevanti rispetto all'attività effettuata.

Sono definite, disponibili e applicate procedure per la sorveglianza delle infezioni ospedaliere.

È di fondamentale importanza che la struttura produca adeguata evidenza delle attività di prevenzione, controllo e sorveglianza delle ICA, attività che devono essere adeguatamente pianificate, strutturate e monitorate. Non è sufficiente l'esistenza di una o più procedure su questi temi: è necessario dare anche evidenza della loro effettiva attuazione attraverso, ad esempio, la documentazione in cartella clinica della concreta attuazione delle misure di prevenzione adottate; attività di audit; formazione specifica del personale coinvolto. A livello del singolo paziente deve essere tracciabile e documentato il percorso clinico-assistenziale messo in atto; a livello di organizzazione potrebbe essere utile la costruzione di uno specifico fascicolo in cui raccogliere tutte le attività di prevenzione, controllo e sorveglianza delle ICA, evidenziando, ad esempio: il recepimento delle normative e delle indicazioni (internazionali, nazionali e regionali), le attività del CCICA, tutte le procedure adottate, le azioni di monitoraggio previste e attuate (vedi punto A4.1), gli aggiornamenti e le modifiche apportate sulla base della sorveglianza, la formazione del personale, la partecipazione a programmi nazionali e internazionali per la prevenzione del rischio infettivo. Il numero di procedure da elaborare dipende dal *setting* assistenziale e organizzativo della struttura (vedi Tabella 3).

Indicatori minimi di struttura raccomandati

- Elaborazione di un set di procedure/istruzioni operative adeguato alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura e alla tipologia delle prestazioni erogate.

A4.1 Monitoraggio delle attività

Il monitoraggio dell'applicazione delle procedure/istruzioni operative adottate rappresenta un momento fondamentale per valutare la loro efficacia sulla prevenzione e controllo delle ICA e il grado di adesione da parte degli operatori. I risultati del monitoraggio, inoltre, consentono di individuare le aree in cui è necessario implementare azioni di miglioramento.

La documentazione delle attività di monitoraggio e delle azioni di miglioramento successive consente anche di rendere conto dell'impegno della struttura nella implementazione di tutte le azioni di prevenzione possibili. D'altro canto, l'attività di documentazione estensiva delle più elementari attività preventive rischia di comportare un onere per gli operatori scarsamente sostenibile alla luce dei bisogni assistenziali dei pazienti e della mole di prestazioni erogate dalle Unità Operative. Si suggerisce la predisposizione di una scheda di verifica delle attività che potrebbe essere utilizzata dal gruppo operativo del CCICA con cadenza definita dalla Direzione Sanitaria, al fine di monitorare la corretta applicazione delle procedure/istruzioni operative per la prevenzione e il controllo delle ICA.

Indicatori minimi di struttura raccomandati

- Definizione di un programma di monitoraggio sulla corretta applicazione delle procedure/istruzioni operative.

A4.2 Qualità della documentazione sanitaria

La cartella clinica rappresenta una risorsa fondamentale sia sul piano clinico, scientifico e gestionale, sia per la funzione di garanzia nei confronti della persona assistita, della struttura e dei professionisti sanitari, sia per gli aspetti medico-legali in caso di contenzioso. È fondamentale che la cartella clinica fornisca evidenza che il percorso clinico-assistenziale soddisfi i requisiti di qualità e sicurezza e consenta di desumere l'evoluzione del percorso assistenziale del paziente in tutte le fasi del processo di valutazione e decisione, anche in quella di preospedalizzazione, soprattutto in relazione al mutare delle sue condizioni cliniche. Pertanto, nell'ambito delle ICA è essenziale che nella cartella clinica sia fedelmente riprodotta la dinamicità del percorso di cura attraverso la registrazione, a titolo di esempio, di:

1. Dati inerenti alle condizioni cliniche, la pianificazione assistenziale, le necessità assistenziali e la personalizzazione del percorso:
   a. informazioni sulle condizioni generali della persona assistita (fisiche, psicologiche e sociali);
   b. informazioni sul rischio infettivologico della persona assistita;
   c. informazioni sulle attività di monitoraggio delle condizioni;
   d. risultati delle indagini strumentali e di laboratorio;
   e. strategie diagnostiche e terapeutiche attuate;
   f. modifiche apportate alla pianificazione del trattamento e/o del percorso diagnostico in relazione ai risultati delle cure prestate;
   g. conclusione del processo assistenziale e pianificazione del follow-up.
2. Dati inerenti agli aspetti del percorso assistenziale relativi alla prevenzione e alla gestione delle ICA:
   a. gestione del catetere vescicale;
   b. gestione degli accessi venosi centrali;
   c. gestione della ventilazione assistita;
   d. gestione delle lesioni da pressione;
   e. gestione della ferita chirurgica;
   f. pianificazione ed esecuzione di consulenze specialistiche infettivologiche;
   g. pianificazione ed esecuzione di indagini colturali;
   h. gestione della terapia antibiotica;
   i. gestione dell'isolamento.

Indicatori minimi di processo raccomandati

- Presenza nella documentazione clinica delle informazioni fondamentali inerenti alla gestione del rischio infettivo.

Tabella 3 – Elenco indicativo delle principali evidenze documentali raccomandate per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, per acuzie

DOCUMENTO	
Costituzione del CCICA e del gruppo operativo	**P1**
Regolamento del CCICA	**P1**
Verbale degli incontri periodici del CCICA	**P1**
PARS	**P1**
Piano locale per l'implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani	**P1**
Procedura/istruzione operativa per la prevenzione e gestione delle lesioni da pressione	**P1**
Procedura/istruzione operativa per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	**P1**
Procedura per la prevenzione del rischio da Legionella	**P1**
Procedura/Istruzione operativa per la profilassi antibiotica perioperatoria	**P1**
Procedura/istruzione operativa per la sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione e notifica del rilevamento di microrganismi alert e delle infezioni da Multidrug-Resistant Organisms	**P2**
Procedura/istruzione operativa per l'attuazione delle misure di isolamento	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la sanificazione ambientale	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione della biancheria	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione delle stoviglie	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la manipolazione dei campioni biologici	**P2**
Procedura/istruzione operativa sulla corretta gestione della terapia antibiotica (*antimicrobial stewardship*)	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato agli emoderivati	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato al trasporto dei campioni biologici	**P2**
Piano formativo per gli operatori specificamente orientato alla gestione del rischio infettivo	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per il lavaggio chirurgico delle mani	**P2**
Procedura per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico	**P2**
Procedure per la sterilizzazione/disinfezione dei dispositivi e dello strumentario chirurgico e degli strumenti endoscopici e di tutto lo strumentario riutilizzabile	**P2**
Procedure per la gestione cateteri venosi centrali e periferici e per la prevenzione delle infezioni del torrente ematico	**P2**
Procedura per la gestione catetere vescicale e la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie	**P2**
Procedura per la prevenzione delle polmoniti correlate all'impiego di ventilatori meccanici	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato al trapianto di cellule, tessuti e organi	**P2**

Legenda: **P1**: evidenze documentali di base che devono essere obbligatoriamente presenti. **P2**: evidenze documentali ulteriori. Per i dettagli si veda il capitolo 5.0.

B. STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER POST-ACUZIE

Sulla base dei requisiti di autorizzazione e dei criteri di accreditamento, le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie sono le seguenti:

a) LUNGODEGENZA (COD. 60)
b) RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (COD. 56)
c) DAY HOSPITAL RIABILITATIVO (COD. 56)
d) ALTE SPECIALITÀ RIABILITATIVE

Tali strutture di post-acuzie possono costituire presidi autonomi ovvero unità operative all'interno di presidi ospedalieri ovvero inseriti in complessi polifunzionali che comprendono strutture ospedaliere e/o residenziali sociosanitarie.

B1. RUOLI, ORGANISMI TECNICI E RESPONSABILITÀ

B1.1 Direzione della struttura

In tutte le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie, la responsabilità igienico-sanitaria della struttura è del direttore sanitario.

Requisiti di autorizzazione

Nei presidi autonomi ovvero nei presidi inseriti in complessi che comprendono strutture residenziali sociosanitarie deve essere previsto un direttore sanitario con i requisiti di legge. All'interno delle strutture per post-acuzie ad alta recettività complessiva ovvero con più articolazioni funzionali e nei complessi polifunzionali, così come nelle strutture ambulatoriali nelle quali coesistono nella stessa unità immobiliare più tipologie funzionali (ad es. laboratorio analisi, diagnostica per immagini, e riabilitazione) riconducibili ad un unico soggetto titolare, deve essere previsto, in analogia a quanto disposto per le strutture di ricovero, un unico direttore sanitario in possesso di specializzazione in igiene e medicina preventiva (o titolo equipollente).

Deve essere assicurata la presenza di una équipe multiprofessionale che, per unità operative di 20 posti deve essere composta da:

- medico dirigente in possesso della specializzazione correlata alla tipologia dell'utenza ovvero con documentata attività di servizio per almeno cinque anni nel settore;
- infermieri professionali per ogni turno;
- tecnici della riabilitazione (fisioterapista ex D.M. 14 settembre 1994, n. 741; terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n. 136; terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva ex D.M. 17 gennaio 1997, n. 56; logopedista ex D.M. 14 settembre 1994, n. 742);
- il personale professionista sanitario per la riabilitazione deve essere in possesso dello specifico titolo professionale abilitante o di un titolo reso equipollente in forza di legge;
- psicologo e assistente sociale (anche non dedicati);
- medici specialisti a consulenza;
- Il numero degli operatori deve essere correlato alle caratteristiche particolari dell'utenza assistita. È opportuno l'intervento di personale riabilitativo anche durante la fase acuta della patologia. In presenza di due o più unità operative deve essere garantita la presenza di una dirigenza infermieristica.

B1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA)

Le strutture pubbliche e private accreditate che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie devono istituire il CCICA.

Criteri di accreditamento

L'organizzazione ha istituito un organismo aziendale deputato alla lotta alle infezioni ospedaliere.

B2. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO

Fatta salva l'eventuale necessità di adattarne i contenuti rispetto alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A2.

B3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Fatta salva l'eventuale necessità di adattarne i contenuti rispetto alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A3.

B4. EVIDENZE DOCUMENTALI

Criteri di accreditamento

L'organizzazione ha definito, formalizzato e diffuso il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria basato sulle attuali conoscenze scientifiche, sulle linee guida della pratica comunemente accettate (ad esempio linee guida dell'OMS sull'igiene delle mani e altre linee guida), sulla normativa vigente in materia e sugli standard di igiene e pulizia pubblicati da enti locali o nazionali. Il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria prevede lo stanziamento di risorse adeguate, l'uso di dispositivi e tecniche di precauzione, l'utilizzo di procedure di isolamento, misure di barriera e igiene delle mani, attività di sorveglianza microbiologica, sanificazione, disinfezione e sterilizzazione, lo smaltimento dei rifiuti e degli aghi taglienti e prevede la definizione di sistemi di reporting delle infezioni correlate all'assistenza.

Sono definite, disponibili e applicate procedure condivise fra i diversi operatori relative alla gestione del rischio infettivo.

Fatta salva l'eventuale necessità di adattarne i contenuti rispetto alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A4 e alla Tabella 4.

B4.1 Monitoraggio delle attività

Criteri di accreditamento

Vi è evidenza della messa in atto: del piano annuale aziendale per la gestione del rischio, orientato alla sicurezza di operatori, pazienti e ambiente; del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria; del sistema di reporting delle infezioni correlate all'assistenza.

Vi è evidenza del monitoraggio e della valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria.

Fatta salva l'eventuale necessità di adattarne i contenuti rispetto alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel punto A4.1.

B4.2 Qualità della documentazione sanitaria

Fatta salva l'eventuale necessità di adattarne i contenuti rispetto alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel punto A4.2.

Tabella 4 – Elenco indicativo delle principali evidenze documentali raccomandate per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie

DOCUMENTO	
Costituzione del CCICA e del gruppo operativo	**P1**
Regolamento del CCICA	**P1**
Verbale degli incontri periodici del CCICA	**P1**
PARS	**P1**
Piano locale per l'implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani	**P1**
Procedura/istruzione operativa per la prevenzione e gestione delle lesioni da pressione	**P1**
Procedura/istruzione operativa per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	**P1**
Procedura per la prevenzione del rischio da Legionella	**P1**
Procedura/istruzione operativa per la sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica	**P2**
Procedura/istruzione operativa per l'attuazione delle misure di isolamento	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la sanificazione ambientale	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione della biancheria	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione delle stoviglie	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la manipolazione dei campioni biologici	**P2**
Procedura/istruzione operativa sulla corretta gestione della terapia antibiotica (*antimicrobial stewardship*)	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato agli emoderivati	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato al trasporto dei campioni biologici	**P2**
Piano formativo per gli operatori specificamente orientato alla gestione del rischio infettivo	**P2**
Procedure per la gestione cateteri venosi centrali e periferici e per la prevenzione delle infezioni del torrente ematico	**POA**
Procedura per la gestione catetere vescicale e la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie	**POA**

Legenda: **P1**: evidenze documentali di base che devono essere obbligatoriamente presenti. **P2**: evidenze documentali ulteriori; **POA**: evidenze documentali da adottare con i tempi previsti per la classe di priorità P2 nel caso in cui siano applicabili alla struttura. Per i dettagli si veda il capitolo 5.0.

C - STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E STRUTTURE DI ASSISTENZA TERRITORIALE EXTRA-OSPEDALIERA

Sulla base dei requisiti di autorizzazione e dei criteri di accreditamento, le strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera sono le seguenti:

1. STRUTTURE DI ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANCHE ANZIANE (già Residenze Sanitarie Assistenziali, RSA)
2. PRESIDI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI
3. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE
4. CENTRI RESIDENZIALI PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE)
5. CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV E AIDS
6. STRUTTURE RESIDENZIALI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE IN STATO DI DIPENDENZA
7. OSPEDALE DI COMUNITÀ
8. STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO-RIABILITATIVE PER ADOLESCENTI (S.R.T.R. ADOLESCENTI PER TRATTAMENTI COMUNITARI INTENSIVI E PER TRATTAMENTI COMUNITARI ESTENSIVI)
9. STRUTTURA RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI ALIMENTARI

C1. RUOLI, ORGANISMI TECNICI E RESPONSABILITÀ

C1.1 Direzione della struttura

Requisiti di autorizzazione

- STRUTTURE DI ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANCHE ANZIANE (RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI, RSA): la Direzione della struttura è affidata: (a) al Medico Responsabile in possesso della specializzazione correlata alla tipologia dell'utenza (geriatra, fisiatra o altro specialista) ovvero, per le strutture in possesso di sola autorizzazione, con documentata attività di servizio per almeno cinque anni nel settore con presenza di almeno quattro ore giornaliere per sei giorni alla settimana e con responsabilità dell'assistenza sanitaria e delle condizioni psicofisiche degli ospiti; tale funzione viene estesa anche agli eventuali nuclei semiresidenziali presenti nella stessa struttura; (b) all'Infermiere Dirigente in possesso della qualificazione ed esperienza professionale prevista per accedere al livello D.S. (art. 12 del CCNL 7 aprile 1999) con la responsabilità delle attività assistenziali, organizzative e alberghiere (coadiuvato per la funzione, per le strutture superiori a 60 posti letto, almeno da un infermiere coordinatore); tale funzione viene estesa anche agli eventuali nuclei semiresidenziali presenti nella stessa struttura. Fino a 60 posti letto è prevista la presenza della figura del medico responsabile a tempo definito (24 ore a 20 posti letto, 30 ore a 40 posti letto, 38 ore a 60 posti letto), oltre i 60 posti letto un medico full time (38 ore) più un medico a tempo definito ad impegno crescente in funzione del numero dei posti letto (24 ore per 80 posti letto, 30 ore per 100 posti letto). A 120 posti letto sono previsti due medici a tempo pieno di cui uno responsabile.

- PRESIDI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI: la direzione della struttura residenziale è affidata a un medico specialista in riabilitazione, cioè un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative (Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011, Piano di indirizzo per la riabilitazione, GU 2.3.2011, SG n. 50). Qualora l'offerta riabilitativa sia erogata anche in altri regimi assistenziali, egli può assumere la direzione delle diverse attività, in questo caso per ogni regime è previsto un medico specialista in riabilitazione referente per le attività cliniche. In caso di assenza o di impedimento temporanei le sue funzioni vengono assunte da un altro medico con le stesse caratteristiche professionali. Il Direttore responsabile vigila sulla puntuale osservanza delle norme igienico sanitarie, sulla efficienza e sicurezza dello strumentario e dei locali, sulla validità e corretta applicazione delle metodologie in uso.
- STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE: il Responsabile Sanitario, compresi gli aspetti igienico–sanitari, può essere unico per l'intero presidio polivalente e non per ogni singola tipologia di struttura presente nello stesso complesso assistenziale. Medico psichiatra (responsabile).
- CENTRI RESIDENZIALI PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE): deve essere individuato un responsabile clinico della struttura (Hospice). Il Responsabile sanitario della struttura Hospice deve essere un medico con comprovata esperienza in materia di "Medicina Palliativa" e "Terapia del dolore". In particolare sono richiesti tre anni di servizio presso strutture pubbliche ovvero cinque presso strutture private accreditate, eroganti assistenza in favore di pazienti oncologici in fase terminale.
- CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV E AIDS: la direzione della Casa Alloggio fa capo al coordinatore organizzativo con documentata formazione specifica e/o esperienza nel medesimo ambito e al responsabile delle attività sanitarie con specifiche caratteristiche: medico specialista in materie infettive o con esperienza documentata nel campo dell'AIDS.
- STRUTTURE RESIDENZIALI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE IN STATO DI DIPENDENZA: è individuato un responsabile in possesso di Diploma di Laurea coerente con la tipologia d'intervento. Il Responsabile garantisce un impegno di servizio per almeno 36 ore settimanali.
- OSPEDALE DI COMUNITÀ: deve essere individuato un responsabile Medico, di norma, con documentata attività di servizio per almeno dieci anni nel settore delle cure primarie. Nei presidi autonomi ovvero nei presidi inseriti in complessi che comprendono strutture residenziali sociosanitarie il responsabile medico assume anche le competenze igienico-organizzative.
- STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO-RIABILITATIVE PER ADOLESCENTI (S.R.T.R. ADOLESCENTI PER TRATTAMENTI COMUNITARI INTENSIVI E PER TRATTAMENTI COMUNITARI ESTENSIVI): medico specialista in neuropsichiatria infantile con funzione di responsabile per gli aspetti igienico-sanitari.
- STRUTTURA RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E OBESITÀ: medico psichiatra o psicologo specialista in psicoterapia con almeno 5 anni di esperienza specifica sul campo.

C1.2 Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA)

Nelle strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera non vi sono criteri di autorizzazione o accreditamento che richiedano la costituzione del CCICA.

C2. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO

Fatto salvo il necessario adattamento dei contenuti in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A2.

C3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Fatto salvo il necessario adattamento dei contenuti in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A3.

C4. EVIDENZE DOCUMENTALI

Criteri di accreditamento

- STRUTTURE DI ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANCHE ANZIANE (RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI, RSA)
- PRESIDI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI

L'organizzazione ha definito, formalizzato e diffuso il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria basato sulle attuali conoscenze scientifiche, sulle linee guida della pratica comunemente accettate (ad esempio linee guida dell'OMS sull'igiene delle mani e altre linee guida), sulla normativa vigente in materia e sugli standard di igiene e pulizia e pulizia pubblicati da enti locali o nazionali. Il programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria prevede lo stanziamento di risorse adeguate, l'uso di dispositivi e tecniche di precauzione, l'utilizzo di procedure di isolamento, misure di barriera e igiene delle mani, attività di sorveglianza microbiologica, sanificazione, disinfezione e sterilizzazione, lo smaltimento dei rifiuti e degli aghi taglienti e prevede la definizione di sistemi di reporting delle infezioni correlate all'assistenza. Vi è evidenza della messa in atto del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza e del sistema di reporting delle infezioni correlate all'assistenza.

- STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE
- STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO-RIABILITATIVE PER ADOLESCENTI (S.R.T.R. ADOLESCENTI PER TRATTAMENTI COMUNITARI INTENSIVI E PER TRATTAMENTI COMUNITARI ESTENSIVI)
- STRUTTURA RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E OBESITÀ
- STRUTTURE RESIDENZIALI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE IN STATO DI DIPENDENZA
- CENTRI RESIDENZIALI PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE)
- CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV E AIDS

È presente ed è stato formalizzato un piano annuale per la gestione del rischio, orientato alla sicurezza di operatori, pazienti e ambiente, che preveda la definizione delle politiche per la sicurezza della persona assistita, le modalità per l'identificazione e la valutazione dei rischi, una lista dei processi, delle aree e dei rischi maggiori identificati, le modalità di comunicazione con gli stakeholder e la gestione dei relativi contenziosi. Il piano comprende la prevenzione e il controllo almeno delle infezioni correlate all'assistenza. Vi è evidenza della messa in atto: del piano annuale aziendale per la gestione del rischio, orientato alla sicurezza di operatori, pazienti e ambiente e del controllo e monitoraggio dei rischi legati alle infezioni correlate all'assistenza.

- OSPEDALE DI COMUNITÀ

Fatto salvo il necessario adattamento dei contenuti in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel capitolo A4 e alla Tabella 5.

C4.1 Monitoraggio delle attività

Criteri di accreditamento

- STRUTTURE DI ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANCHE ANZIANE (RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI, RSA)
- PRESIDI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI

Vi è evidenza del monitoraggio e della valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del programma di prevenzione e riduzione delle infezioni associate all'assistenza.

- STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE
- STRUTTURE RESIDENZIALI TERAPEUTICO-RIABILITATIVE PER ADOLESCENTI (S.R.T.R. ADOLESCENTI PER TRATTAMENTI COMUNITARI INTENSIVI E PER TRATTAMENTI COMUNITARI ESTENSIVI)
- STRUTTURA RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E OBESITÀ
- STRUTTURE RESIDENZIALI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE IN STATO DI DIPENDENZA
- CENTRI RESIDENZIALI PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE)
- CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV E AIDS

Vi è evidenza del monitoraggio e della valutazione dell'efficacia, almeno annuale, del piano aziendale per la gestione del rischio.

- OSPEDALE DI COMUNITÀ

Fatto salvo il necessario adattamento dei contenuti in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel punto A4.1.

C4.2 Qualità della documentazione sanitaria

Fatto salvo il necessario adattamento dei contenuti in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale della struttura, si rimanda a quanto riportato nel punto A4.2.

Tabella 5 – Elenco indicativo delle principali evidenze documentali raccomandate per le strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera

DOCUMENTO	
PARS	**P1**
Piano locale per l'implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani	**P1**
Procedura/istruzione operativa per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	**P1**
Procedura per la prevenzione del rischio da Legionella	**P1**
Procedura/istruzione operativa per l'attuazione delle misure di isolamento	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la sanificazione ambientale	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione della biancheria	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la gestione delle stoviglie	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la manipolazione dei campioni biologici	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato agli emoderivati	**P2**
Procedura/Istruzione operativa per la gestione del rischio infettivo legato al trasporto dei campioni biologici	**P2**
Piano formativo per gli operatori specificamente orientato alla gestione del rischio infettivo	**P2**
Procedura/istruzione operativa per la sorveglianza del consumo di soluzione idroalcolica	**P2**
Procedure per la gestione cateteri venosi centrali e periferici e per la prevenzione delle infezioni del torrente ematico	**POA**
Procedura per la gestione catetere vescicale e la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie	**POA**
Procedura/istruzione operativa per la prevenzione e gestione delle lesioni da pressione	**POA**
Procedura/istruzione operativa sulla corretta gestione della terapia antibiotica (*antimicrobial stewardship*)	**POA**

Legenda: **P1**: evidenze documentali di base che devono essere obbligatoriamente presenti. **P2**: evidenze documentali ulteriori; **POA**: evidenze documentali da adottare con i tempi previsti per la classe di priorità P2 nel caso in cui siano applicabili alla struttura. Per i dettagli si veda il capitolo 5.0..

9.0 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

- Regione Lazio: Determinazione 25 gennaio 2022, n. G00643, Adozione del "Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario (PARS).
- Treglia M, Pallocci M, Passalacqua P, et al.: Medico-Legal Aspects of Hospital-Acquired Infections: 5-Years of Judgements of the Civil Court of Rome. Healthcare 2022, 10, 1336. https://doi.org/10.3390/healthcare10071336
- Tiseo G, Brigante G, Giacobbe DR, et al.: Diagnosis and management of infections caused by multidrug-resistant bacteria: guideline endorsed by the Italian Society of Infection and Tropical Diseases (SIMIT), the Italian Society of Anti-Infective Therapy (SITA), the Italian Group for Antimicrobial Stewardship (GISA), the Italian Association of Clinical Microbiologists (AMCLI) and the Italian Society of Microbiology (SIM). Int J Antimicrob Agents. 2022 Aug;60(2):106611. doi: 10.1016/j.ijantimicag.2022.106611.
- European Centre for Disease Prevention and Control. Antimicrobial resistance in the EU/EEA (EARS-Net) - Annual Epidemiological Report 2020. Stockholm: ECDC; 2022. Stockholm, July 2022.
- Antimicrobial Resistance Collaborators: Global burden of bacterial antimicrobial resistance in 2019: a systematic analysis. Lancet 2022; 399: 629–55.
- Puro V, Coppola N, Frasca A, et al.: Pillars for prevention and control of healthcare-associated infections: an Italian expert opinion statement. Antimicrob Resist Infect Control. 2022 Jun 20;11(1):87.
- Treglia M, Pallocci M, Passalacqua P, et al.: Medical Liability: Review of a Whole Year of Judgments of the Civil Court of Rome. Int. J. Environ. Res. Public Health 2021, 18, 6019. https://doi.org/10.3390/ijerph18116019.
- National Health System: National Standards of Healthcare Cleanliness 2021, April 2021.
- Government of South Australia SA Health: Cleaning Standards for South Australian Healthcare Facilities, December 2021.
- Regione Lazio: Determinazione 26 febbraio 2021, n. G02044, Adozione del "Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani".
- MARSH: Report MEDMAL. Studio sull'andamento del rischio da medical malpractice nella sanità italiana pubblica e privata. Executive Summary. 12ma Edizione, 2021.
- Ministero della salute: Linee guida per la prevenzione e il controllo di Enterobatteri, Acinetobacter baumannii e Pseudomonas aeruginosa resistenti ai carbapenemi nelle strutture sanitarie, 2020.
- Ministero della salute: Manuale di implementazione per prevenire e controllare la diffusione di organismi resistenti ai carbapenemi a livello nazionale e nelle strutture sanitarie, 2020 http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2990_allegato.pdf.
- Centers for Disease Control and Prevention: Guidelines for Environmental Infection Control In Health-Care Facilities. Recommendations of CDC and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee (HICPAC), 2003 (updated July 2019) https://www.cdc.gov/infectioncontrol/guidelines/environmental/index.html.
- CDC and ICAN: Best Practices for Environmental Cleaning in Healthcare Facilities in Resource-Limited Settings. Atlanta, GA: US Department of Health and Human Services, CDC; Cape Town, South Africa: Infection Control Africa Network; 2019. https://www.cdc.gov/hai/prevent/resource-limited/index.html.
- Gatto V, Scopetti M, La Russa R., et al.: Advanced Loss Eventuality Assessment and Technical Estimates: An Integrated Approach for Management of Healthcare-Associated Infections. Curr. Pharm. Biotechnol., 2019, 20(8):625-634.
- Ontario Agency for Health Protection and Promotion (Public Health Ontario), Provincial Infectious Diseases Advisory Committee. Best practices for environmental cleaning for prevention and control of infections in all health care settings. 3rd ed. Toronto, ON: Queen's Printer for Ontario; 2018.
- Mirzoev, T.; Kane, S. Key strategies to improve systems for managing patient complaints within health facilities – what can we learn from the existing literature? Glob. Health Action, 2018, 11(1), 1458938.
- REPORT ITALIANO PPS2 2016/2017 Studio di prevalenza italiano sulle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso di antibiotici negli ospedali per acuti - protocollo ECDC, 2018 http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2791_allegato.pdf.
- Suetens C, Latour K, Kärki T, et al.: The Healthcare-Associated Infections Prevalence Study Group. Prevalence of healthcare-associated infections, estimated incidence and composite antimicrobial resistance index in acute care hospitals and long-term care facilities: results from two European point prevalence surveys, 2016 to 2017. Euro Surveill. 2018;23(46):pii=1800516. https://doi.org/10.2807/1560-7917.ES.2018.23.46.1800516
- StanicBenic M, Milanic R, Monnier AA, et al.: Metrics for quantifying antibiotic use in the hospital setting: results from a systematic review and international multidisciplinary consensus procedure. J. AntimicrobChemother. 2018;73(suppl_6):vi50–vi58.
- Ministero della salute: Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020, 2017 http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2660.

- Decreto del Commissario ad Acta n. U0469 del 7 novembre 2017 recante “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”.
- Provincial Infection Control Network of British Columbia (PICNet): British Columbia Best Practises for Environmental Cleaning for Prevention and Control of Infections in All Healthcare Settings and Programs. 2016.
- Bonetti M, Cirillo P, Musile Tanzi P, et al.: An Analysis of the Number of Medical Malpractice Claims and Their Amounts. PLoS One, 2016, 11(4), e0153362.
- Ministero della salute: Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, 2015. http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?id=2362.
- Magill SS, Edwards JR, Bamberg W, et al.: Emerging Infections Program Healthcare-Associated Infections and Antimicrobial Use Prevalence Survey Team. Multistate point-prevalence survey of health care-associated infections. N. Engl. J. Med., 2014, 370(13), 1198-1208.
- European Centre for Disease Prevention and Control: Point prevalence survey of healthcare-associated infections and antimicrobial use in European acute care hospitals. European Centre for Disease Prevention and Control, 2013.
- European Centre for Disease Prevention and Control: Annual Epidemiological Report 2012. Reporting on 2010 surveillance data and 2011 epidemic intelligence data. European Centre for Disease Prevention and Control, 2013.
- Pichert JW, Moore IN, Karrass J, et al.: An intervention model that promotes accountability: peer messengers and patient/family complaints. Jt. Comm. J. Qual. Patient Saf., 2013, 39(10), 435-446.
- Truskett P: Should we view patient complaints as a resource? ANZ J. Surg., 2012, 82(10), 667.
- Bishop TF, Ryan AM, Casalino LP: Paid malpractice claims for adverse events in inpatient and outpatient settings. JAMA, 2011, 305(23), 2427-2431.
- Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 recante “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.
- The National Quality Forum: Safe practices for better healthcare - 2010 update: a consensus report. National Quality Forum, 2010.
- Hsieh SY: The use of patient complaints to drive quality improvement: an exploratory study in Taiwan. Health Serv. Manage. Res., 2010, 23(1), 5-11.
- National Quality Forum. Safe practices for better healthcare: 2010 update. http://www.qualityforum.org/Projects/Safe_Practices_2010.aspx.
- Chee Tahir A, Darton RC: The Process Analysis Method of selecting indicators to quantify the sustainability performance of a business operation. Journal of Cleaner Production, 2010, 18(16–17): 1598-1607.
- O’Neill E, Humphreys H: Use of surveillance data for prevention of healthcare-associated infection: risk adjustment and reporting dilemmas. Curr. Opin. Infect. Dis., 2009, 22(4), 359-363.
- Bates DW, Larizgoitia I, Prasopa-Plaizier N, et al.: Research Priority Setting Working Group of the WHO World Alliance for Patient Safety. Global priorities for patient safety research. BMJ, 2009, 338, b1775.
- Jonsson PM, Øvretveit J: Patient claims and complaints data for improving patient safety. Int. J. Health Care Qual. Assur., 2008, 21(1), 60-74.
- Øvretveit J, Klazinga N: Guidance on developing quality and safety strategies with a health system approach. World Health Organization, 2008.
- Mastrilli F: Il governo tecnico dell’ospedale. Edizioni Panorama Sanità, 2008.
- Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL): Linee guida per gli interventi di prevenzione relativi alla sicurezza e all’igiene del lavoro nel “blocco parto”, 2007.
- Marchiaro G, Farina EC: Infezioni ospedaliere. Centro Scientifico Editore, 2007.
- Gastmeier P, Geffers C, Brandt C, et al.: Effectiveness of a nationwide nosocomial infection surveillance system for reducing nosocomial infections. J. Hosp. Infect., 2006, 64(1), 16-22.
- Pawlson LG, O’Kane ME: Malpractice prevention, patient safety, and quality of care: a critical linkage. Am. J. Manag. Care, 2004, 10(4), 281-284.
- Colasanti P, Martini L, Raffaele B, et al.: La prevenzione delle infezioni ospedaliere. Carocci, 2004.
- Burke JP: Infection control - a problem for patient safety. N. Engl. J. Med., 2003, 348(7), 651-656.
- Ducel G, Fabry J, Nicolle L, Girard R, et al.: Prevention of hospital-acquired infections: a practical guide. World Health Organization, 2002.
- Ministero della Sanità: Circolare n. 8 del 30 gennaio 1988, “Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza”.
- Ministero della Sanità: Circolare n. 52 del 20 dicembre 1985, “Lotta contro le infezioni ospedaliere”.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16502

Determina G14885 del 1.12.2021 e determina G16078 del 21.12.2021 "DCA U00524/2019 Lotta alla Droga. Prosecuzione dei progetti coinvolti nella procedura di cui al combinato disposto dal DCA nU0013/2015 e dal DCA n. U00295/2015".

OGGETTO: Determina G14885 del 1.12.2021 e determina G16078 del 21.12.2021 "DCA U00524/2019 Lotta alla Droga. Prosecuzione dei progetti coinvolti nella procedura di cui al combinato disposto dal DCA nU0013/2015 e dal DCA n. U00295/2015".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Rete Integrata del Territorio;

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della regione Lazio;

VISTA la legge n.833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994 n.18, e successive modificazioni recante "Disposizioni per il riordino del SSR ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzioni delle aziende unità sanitarie locali";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Massimo Annicchiarico;

VISTA la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13/6/2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della suddetta Direzione;

VISTA la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2/10/2018 (e s.m.i.) di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria che ha istituito l'Area Rete Integrata del territorio definendone le competenze comprensive dell'"Ufficio Salute mentale, dipendenze e minori";

VISTA la determinazione n.G13544 del 16.11.2020 "Dott. Antonio Mastromattei, Dirigente medico, assunzione in servizio, in posizione di comando, per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 avente per oggetto: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007 n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007 n. 13 in materia di accreditamento istituzionale";

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00081 del 25 giugno 2020 recante "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26.6.2020 avente ad oggetto" Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;

VISTO l'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 21 gennaio 1999 che individua le specifiche prestazioni delle unità operative pubbliche specializzate nel settore delle tossicodipendenze, ed il Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 05 agosto 1999 che individua le specifiche prestazioni erogate dai servizi privati;

VISTO il "Testo Unico aggiornato delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope prevenzione e cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" (D.P.R. n.309/90 e successive modificazioni) ed in particolare l'articolo 127 comma 1, concernente il "finanziamento di progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero delle tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza" e il comma 7 che enuncia le finalità di detti progetti: " a) alla promozione di programmi sperimentali di prevenzione sul territorio nazionale; b) alla realizzazione di iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e di valutazione dei dati; c) alla elaborazione di efficaci collegamenti con le iniziative assunte dall'Unione europea; d) allo sviluppo di iniziative di informazione e di sensibilizzazione; e) alla formazione del personale nei settori di specifica competenza; f) alla realizzazione di programmi di educazione alla salute; g) al trasferimento dei dati tra amministrazioni centrali e locali";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 13 gennaio 2015 recante "Riorganizzazione della rete dei servizi per le patologie da dipendenza e per i comportamenti di addiction";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U0214 del 28 maggio 2015 recante "Requisiti minimi autorizzativi strutturali tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie nell'ambito delle patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction di cui al DCA 13/2015. Integrale sostituzione dei paragrafi 3.6, 4.7 e 7.6 di cui all'ALL. C del DCA 8/2011";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U0459 del 2 ottobre 2015 recante "Adeguamento delle tariffe previste dalla delibera di giunta regionale n. 616 del 17 maggio 2002 per le prestazioni terapeutico riabilitative e pedagogiche riabilitative – residenziali e semiresidenziali rivolte a persone in stato di dipendenza";

PRESO ATTO che molti dei servizi per le dipendenze previsti dall'Atto di Intesa Stato Regioni del 1999 sono stati realizzati nella regione Lazio nell'ambito dei Progetti Fondo Lotta alla Droga;

RILEVATO che ogni Progetto è stato monitorato continuativamente dal Dipartimento di Epidemiologia SSR (ex Osservatorio Regionale);

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 29 maggio 2013, di approvazione dei Progetti pervenuti a seguito della DGR 430 del 2 dicembre 2013;

VISTO l'art. 28 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche" nel quale si individuano le attività e le prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale, anche con riferimento agli interventi di riduzione del danno;

VISTO l'art.35 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 nel quale si prevede che "nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze […], previa valutazione multidimensionale definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e trattamenti pedagogico-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata";

RILEVATO che:

- alcuni dei citati progetti ex Fondo lotta alla Droga erogano attualmente servizi riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 35 dal suddetto decreto, ovvero all'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche, mentre altri servizi sono riconducibili alle previsioni di cui all'art 28 concernente l'assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche;
- la Regione ha ritenuto opportuno verificare se alcuni progetti ex fondo lotta alla droga fossero riconducibili alle previsioni del citato art. 35 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, e per tale motivo ha richiesto alle ASL, con nota protocollo n.U0965205 del 28.11.2019, una certificazione attestante la validità dei suddetti progetti in regime residenziale e semiresidenziale, atta a determinare l'opportunità di inserimento del modello da essi proposto nella rete di offerta dei servizi per le patologie da dipendenza;
- le ASL hanno espresso pareri positivi sulla validità dei progetti proposti nella cura del disturbo da abuso di sostanze e/o addiction e sulle esperienze maturate negli anni dagli erogatori dei seguenti servizi di tipo residenziale e semiresidenziale,
  1. Centri Specialistici Semiresidenziali per trattamento della psicopatologia
  2. Centro Specialistico Residenziale per trattamento cocaina

CONSIDERATO che la positiva esperienza certificata dalle ASL sui predetti progetti suggerisce l'opportunità che il modello proposto dai Centri specialistici semiresidenziali per trattamento della psicopatologia e il Centro specialistico residenziale per trattamento cocaina entri a far parte della rete regionale dei servizi residenziali e semiresidenziali per le patologie da dipendenza;

VISTA la determina G13807 del 19.11.2020 **"**Riorganizzazione della rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction e definizione del fabbisogno assistenziale"

TENUTO CONTO che l'operatività della rete dei servizi prevista nel sopracitato documento potrà avvenire solo a conclusione degli atti di definizione e/o aggiornamento dei requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento, nonché di definizione delle relative tariffe;

RITENUTO, di provvedere alla prosecuzione dei progetti che abbiano già ottenuto l'autorizzazione all'esercizio o che abbiano fatto regolare istanza, e per la quale siano in corso le prescritte verifiche, che verranno ricompresi nella riorganizzazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale dei servizi per le dipendenze secondo le previsioni contenute nell'art. 35 del DPCM 12 gennaio 2017, riportati nell'allegato 1, e dei servizi che sono riconducibili alle previsioni di cui all'art 28 concernente l'assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche, riportati nell'allegato 2 che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, improrogabilmente, fino al 31.12.2023, al fine di consentire la conclusione dell'iter di accreditamento:

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che i sopra riportati progetti, dovranno riconvertirsi nelle tipologie assistenziali previste nella riorganizzazione di cui alla determina G13807 del 19.11.2020 fermo restando il termine improrogabile del 31.12.2023;

RITENUTO OPPORTUNO garantire la copertura economica attraverso l'utilizzo del riparto della quota indistinta del Livello assistenziale "Territoriale" – sottolivello "dipendenze" in proporzione mensile di un dodicesimo dell'importo previsto per i singoli progetti di cui agli allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di garantire la continuità assistenziale;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere la revoca della copertura finanziaria qualora si perfezioni il processo di accreditamento prima del previsto termine di scadenza di prosecuzione dei progetti ovvero provvedimento di revoca o diniego del titolo autorizzativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite

- di provvedere alla prosecuzione dei progetti che abbiano già ottenuto l'autorizzazione all'esercizio o che abbiano fatto regolare istanza, e per la quale siano in corso le prescritte verifiche, che verranno ricompresi nella riorganizzazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale dei servizi per le dipendenze secondo le previsioni contenute nell'art. 35 del DPCM 12 gennaio 2017, riportati nell'allegato 1, e dei servizi che sono riconducibili alle previsioni di cui all'art 28 concernente l'assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche, riportati nell'allegato 2 che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ,improrogabilmente, fino al 31.12.2023, al fine di consentire la conclusione dell'iter di accreditamento:

- di stabilire che i sopra riportati progetti, dovranno riconvertirsi nelle tipologie assistenziali previste nella riorganizzazione di cui alla determina G13807del 19.11.2020 fermo restando il termine improrogabile del 31.12.2023;

- di garantire la copertura economica attraverso l'utilizzo del riparto della quota indistinta del Livello assistenziale "Territoriale" – sottolivello "dipendenze" in proporzione mensile di un dodicesimo dell'importo previsto per i singoli progetti di cui agli allegati 1 e 2 del presente provvedimento;

- di prevedere la revoca della copertura finanziaria qualora si perfezioni il processo di accreditamento prima del previsto termine di scadenza di prosecuzione dei progetti ovvero provvedimento di revoca o diniego del titolo autorizzativo;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Massimo Annicchiarico

ALLEGATO 1

ASL	Tipologia di Progetto	Soggetto titolare	Finanziamento Annuale
Roma 3	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	Coop. Magliana 80	148.200,00
Roma 1	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	Asl Roma E	148.200,00
Roma 4	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	Cooperate Soc.Coop .	148.200,00
Roma 6	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	La Tenda	148.200,00
Viterbo	Centro Specialistico Residenziale per trattamento pazienti con comorbilità psichiatrica	Ceis.S. Crispino (La Quercia)	333.450,00
Rieti	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	Asl Rieti	148.200,00
Roma 4	Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina	Coop. Soc. Il Cammino	333.450,00
Totale			**1.407.900,00**

ALLEGATO 2

ASL	Tipologia di progetto	Soggetto titolare	Finanziamento annuale
Roma 1	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Alcol	Coop. Soc. Parsec	96.900,00
Roma 1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale (bassa soglia, Drop in)	Coop. Soc. Parsec	148.200,00
Roma 1	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Coop. Soc. Parsec	99.750,00
Roma 1	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Cocaina	Asl Roma 1	96.900,00
Roma 1	Centro Specialistico Ambulatoriale per Tossicodipendenti Immigrati	Asl Roma 1	96.900,00
Roma 1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	ASL RM1-Magliana 80	148.200,00
Roma 1	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Asl Roma 1	87.500,00
Roma 1	Unità mobile farmacologica	Asl Roma 1	122.550,00
Roma 2	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	Coop. Soc. Parsec	71.250,00

Roma 2	Unità Mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Fond. Villa Maraini	99.750,00
Roma 2	Centro Specialistico Ambulatoriale per la prevenzione e cura delle dipendenze senza sostanza	Ceis Don Picchi	96.833,00
Roma 2	Unità mobile diurna per Prevenzione patologie Correlate – Staz. TBURTINA	Ass. La Tenda	99.750,00
Roma 3	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	Fond. Villa Maraini	148.200,00
Roma 3	Centro di Accoglienza Notturna Semiresidenziale	Fond. Villa Maraini	285.000,00
Roma 3	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Coop. Magliana 80	99.750,00
Roma 3	Unità mobile diurna per Prevenzione patologie Correlate – Staz. Termini	Fond. Villa Maraini	99.750,00
Roma 3	Unità mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h 24)	Fond. Villa Maraini	285.000,00
Roma 4	Unità Mobile di riduzione dei rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo	Coop. Soc. Il Cammino	250.800,00
Roma 5	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale (bassa soglia, Drop. in)	Acquario 85	148.200,00
Roma 5	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	Coop. Soc. Il Cammino	71.250,00
Roma 5	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Coop.Soc. Folias	99.750,00
Roma 6	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Magliana 80	99.750,00
Frosinone	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Cocaina	ASL Frosinone	96.900,00
Frosinone	Unità mobile Prevenzione rischi e Unità Mobile Prevenzione Patologie Correlate	ASL Frosinone	190.950,00
Latina	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	Copp. Soc. Astrolabio	71.250,00
Latina	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	Coop. Soc. Il Cammino	99.750,00
Latina	Centro di prima accoglienza semiresidenziale (bassa soglia, Drop in)	Ass. Anteo	148.200,00
Rieti	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Alcol	ASL Rieti	96.900,00
Viterbo	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	ASL Viterbo	148.200,00
Totale			**3.704.000,00**

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16503

Approvazione del documento tecnico regionale inerente alla "Procedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza", e adozione di tutti gli atti necessari in attuazione del Decreto 30 settembre 2022 del Ministero della Salute.

OGGETTO: Approvazione del documento tecnico regionale inerente alla "Procedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza", e adozione di tutti gli atti necessari in attuazione del Decreto 30 settembre 2022 del Ministero della Salute.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la L.R. 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i., recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la D.G.R. 24 aprile 2018, n. 203 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni" ed in particolare l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2020 n. 1044, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833, recante: "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la L.R. 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 18 marzo 2017, n. 65 - Serie generale - Supplemento Ordinario;

VISTO il regolamento ministeriale 5 agosto 2014, recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", approvato con decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70;

VISTE le Linee Guida Tracciabilità, Raccolta, Trasporto, Conservazione e Archiviazione di cellule e tessuti per indagini diagnostiche di anatomia patologica del Ministero della Salute;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano repertorio atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019, recante: "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale";

VISTA la D.G.R. n. 661 del 29 settembre 2020 che dà attuazione alle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;

CONSIDERATO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024":

- che al comma 684 ha istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo, denominato Fondo per i test di Next-Generation Sequencing, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- al comma 685 ha destinato il Fondo di cui al comma 684 al potenziamento dei tes di Next Generation Sequencing di profilazion genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza ed appropriatezza;
- al comma 686 ha stabilito che con successivo Decreto del Ministro della Salute, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, sono individuati i criteri e le modalita' di riparto del Fondo di cui al comma 684, nonche' il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme;

VISTO il D.M. 30 settembre 2022 avente per oggetto "Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza" in cui sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle risorse di cui trattasi;

PRESO ATTO che il suddetto Decreto, sulla base del numero di pazienti eleggibili, calcolati dalla stima dei casi di carcinoma non a piccole cellule (adenocarcinoma) non squamoso metastatico del polmone, alla Tabella 1 stabilisce per la regione Lazio un finanziamento pari a 504.253 euro corrispondenti a 438 test genomici;

CONSIDERATO che all'allegato 2 del medesimo Decreto è stabilito che il finanziamento sarà utilizzato per il rimborso delle prestazioni, attribuendo una quota per test non superiore a euro 1.150,00;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del citato decreto Ministeriale prevede i seguenti adempimenti a carico delle Regioni:

- al comma 3, per l'anno 2022, che le Regioni e le Province autonome trasmettano al Ministero della salute entro il 30 novembre 2022, una delibera di impegno ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione delle indicazioni dell'allegato 2 al medesimo decreto, relative alle modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, nonché l'esecuzione e la valutazione dei risultati dei test di NGS, al fine di una appropriata scelta terapeutica per i pazienti affetti da carcinoma nona piccole cellule non squamoso metastatico del polmone;
- comma 5, che entro il 30 ottobre 2023, le Regioni trasmettano al Ministero della salute la relazione dei primi dodici mesi di attività secondo i criteri stabiliti nel summenzionato allegato 2;
- al comma 7, che le Regioni trasmettano al Ministero della salute, entro il 30 ottobre di ogni anno, una relazione annuale, secondo i criteri stabiliti nel medesimo allegato 2;
- al comma 7, inoltre, è stabilito che le Regioni potranno utilizzare le risorse di cui all'articolo 1, per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato 2, entro il 31 marzo 2026;

VISTO il DCA N. U00419 del 04/09/2015 avente per oggetto "Adozione del documento tecnico inerente "Rete assistenziale tumore del polmone nel Lazio", a cura del Gruppo di Lavoro Regionale di supporto alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria per le attività previste nei Programmi Operativi 2013-2015 sulla Rete Oncologica, ai sensi del DCA n. U00247/2014";

CONSIDERATA la necessità di integrare, con successiva determinazione regionale, il Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio con la prestazione "91.30.7 – Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (Adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato" prevedendo la tariffa di 1.150 euro;

CONSIDERATA la necessità di definire un documento tecnico regionale inerente la *"P*rocedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza*"* parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;

COSIDERATA la necessità di rispettare i requisiti di selezione previsti all'allegato 2 del Decreto Ministeriale del 30 settembre 2022 in cui è specificato che "*I laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che potranno eseguire i test NGS sono identificati tra quelli con esperienza consolidata superiore ai due anni, di profilazione genomica mediante NGS su campioni di tessuto e biopsia liquida*" che identifichino almeno le seguenti "*alterazioni molecolari per le quali sono gia' accessibili farmaci: KRAS mutazione G12C, EGFR mutazioni, BRAF mutazioni, ALK riarrangiamenti, ROS1 riarrangiamenti, NTRK riarrangiamenti, RET riarrangiamenti, MET mutazioni con perdita dell'esone 14 (exon skipping), HER2 mutazioni*" è stata effettuata una ricognizione nel mese di ottobre 2022 con cui sono stati identificati i laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare;

RITENUTO NECESSARIO:

- impegnarsi ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione delle indicazioni di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministro della salute del 30 settembre 2022;
- di integrare, con successiva determinazione regionale, il Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio con la prestazione "91.30.7 – Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (Adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato" prevedendo la tariffa di 1.150 euro;
- di approvare il documento tecnico regionale inerente la *"P*rocedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza*"* parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
- di individuare come laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che dispongono dei requisiti previsti dal DM quelli riportati nel documento tecnico allegato;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di impegnarsi ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione delle indicazioni di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministro della salute del 30 settembre 2022;
- di integrare, con successiva determinazione regionale, il Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio con la prestazione "91.30.7 – Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo

parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (Adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato" prevedendo la tariffa di 1.150 euro;
- di approvare il documento tecnico regionale inerente la *"P*rocedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza*"* parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
- di individuare come laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che dispongono dei requisiti previsti dal DM quelli riportati nel documento tecnico allegato;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
Massimo Annichiarico

Procedura per l'esecuzione dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza.

Premessa

Il Decreto del Ministero della Salute (DM) "Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza." del 30 settembre 2022 (GU n. 253/28 ottobre 2022) istituisce un fondo, denominato "Fondo per i test di Next-Generation Sequencing", con una dotazione di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2022 e 2023, destinato al rimborso diretto, anche parziale, delle spese sostenute per l'acquisto da parte degli ospedali, sia pubblici sia privati convenzionati, di *test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza.* Il medesimo Decreto prevede che *"entro il 30 novembre 2022, le regioni e le province autonome trasmettono al Ministero della salute una delibera di impegno ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione delle indicazioni dell'allegato 2, relative alle modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, nonché l'esecuzione e la valutazione dei risultati dei test di NGS, al fine di una appropriata scelta terapeutica per i pazienti affetti da carcinoma non a piccole cellule non squamoso metastatico del polmone"*.

La profilazione genomica per il carcinoma non a piccole cellule (adenocarcinoma) non squamoso metastatico del polmone fornisce informazioni ampie sulle alterazioni molecolari coinvolte nello sviluppo della malattia per tracciare il profilo genetico-molecolare delle varie forme tumorali, al fine di trattare i pazienti con terapie personalizzate.

Il Consiglio Superiore di Sanità (CSS) – con parere della Sezione I, Sessione LII, del 15 Febbraio 2022, ha affermato, in merito ai test NGS che: "Sono disponibili test riconosciuti per evidenza e appropriatezza, largamente utilizzati (anche commerciali) per tutte le patologie oncologiche associate ad alterazioni genetiche actionable" ed ha identificato come laboratori idonei per l'esecuzione di questi test quelle strutture che hanno oggi una consolidata esperienza (>2 anni) nella esecuzione di test NGS".

I test NGS, che il DM prevede, devono identificare almeno le seguenti alterazioni molecolari per le quali sono già accessibili farmaci: KRAS mutazione G12C, EGFR mutazioni, BRAF mutazioni, ALK riarrangiamenti, ROS1 riarrangiamenti, NTRK riarrangiamenti, RET riarrangiamenti, MET mutazioni con perdita dell'esone 14 (*exon skipping*), HER2 mutazioni.

È necessario l'utilizzo di test marcati CE-IVD o CE-IVDR o, in alternativa, l'effettuazione di procedure di validazione interna del test per finalità di diagnosi clinica da parte del laboratorio utilizzatore.

Il documento recepisce le indicazioni presenti nell'allegato del suddetto DM e descrive le modalità organizzative per la prescrizione, l'esecuzione, l'utilizzo, il monitoraggio, le verifiche ed i controlli dei test di NGS .

Ripartizione del fondo

Il DM prevede la ripartizione del fondo in relazione alla popolazione residente, al numero di casi di tumore del Polmone, dei casi di adenocarcinoma metastatico, stimato sulla base del Rapporto AIOM-AIRTUM "I numeri del cancro in Italia 2021", secondo la tabella di cui all'allegato 1, per cui alla Regione Lazio è stata assegnata una quota di 504.253 euro secondo il seguente schema.

Regione	Popolazione 2021	Numero casi stimati di Tumore al Polmone	Numero casi stimati di adenocarcinoma	Numero casi stimati metastatici	Casi trattabili in base ai fondi disponibili	Ripartizione annuale fondi (euro)
LAZIO	5.730.399	4.150	1.660	996	438	**504.253**

La rete assistenziale per la gestione del tumore del polmone in Regione Lazio è stata definita con il Decreto del Commissario ad Acta n. 419 del 2015. In esso sono stati definiti i nodi della rete distinti in Disease Management Team (DMT) e Centri di Riferimento (CR) sulla base di specifici requisiti. Secondo il modello organizzativo regionale previsto, i pazienti con tumore del polmone metastatico di stadio IV possono essere presi in carico anche dal gruppo multidisciplinare del DMT, prevedendo il collegamento con il gruppo multidisciplinare del CR per alcune tipologie di pazienti.

La competenza e la responsabilità della prescrizione dei test NGS è attribuita ai Centri di Oncologia identificati, sulla base del suddetto DCA, come DMT o Centri di Riferimento, il cui possesso dei requisiti è stato rivalutato sulla base della certificazione da parte delle Direzione Sanitaria Aziendale a seguito di una ricognizione effettuata ad ottobre 2022. Di seguito sono riportati i DMT/CR.

ASL territoriale	DMT/CR
Roma 1	AOU Fondazione Policlinico A. Gemelli
	Ospedale San Pietro FBF
	Ospedale San Filippo Neri
	AO San Giovanni Addolorata
	AOU Sant'Andrea
	Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina - Gemelli Isola
	Policlinico Umberto I
Roma 2	Ospedale Sandro Pertini
	Policlinico Tor Vergata
	Policlinico Campus Biomedico
	IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri -IFO
Roma 3	Ospedale GB Grassi
	AO San Camillo Forlanini
Roma 4	Ospedale San Paolo Civitavecchia
Roma 6	Ospedale San Giuseppe - Marino e Ospedale Anzio Nettuno con DMT unico
Viterbo	Ospedale Belcolle - VT
Rieti	Ospedale San Camillo de Lellis -RI
Latina	Ospedale Santa Maria Goretti - LT
Frosinone	Ospedale SS Trinità - Sora

I laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare che potranno eseguire i test NGS sono identificati tra i laboratori regionali con esperienza consolidata superiore ai due anni, di profilazione genomica mediante NGS su campioni di tessuto e biopsia liquida e che identifichino almeno le seguenti alterazioni molecolari per le quali sono gia' accessibili farmaci: KRAS mutazione G12C, EGFR mutazioni, BRAF mutazioni, ALK riarrangiamenti, ROS1 riarrangiamenti, NTRK riarrangiamenti, RET riarrangiamenti, MET mutazioni con perdita dell'esone 14 (exon skipping), HER2 mutazioni.
La ricognizione effettuata nel mese di ottobre 2022 ha identificato le seguenti strutture:

1. Policlinico Umberto I (D.A.I. Medicina Diagnostica e Radiologia Area Omogenea di Anatomia Patologica)
2. IFO (laboratorio di anatomia patologica/patologia molecolare)
3. AO Sant'Andrea (UOC Anatomia Patologica Morfologica e Molecolare)
4. Policlinico Tor Vergata (laboratorio di Biologia Molecolare del Servizio di Anatomia Patologica)

I test NGS a disposizione per la regione Lazio (N=438) saranno suddivisi tra le strutture individuate.

Indicazione all'effettuazione dei test NGS

Il DM individua i criteri per selezionare le pazienti all'esecuzione del test NGS:

- Criteri di inclusione

La prescrizione di un test NGS è indicata nei pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone suscettibili di un trattamento antitumorale e tenuto conto delle preferenze espresse dal paziente opportunamente informato al momento della scelta della prima linea di terapia, e può essere ripetuta nei pazienti con alterazioni molecolari *actionable* sottoposti a terapie a target molecolare quando viene evidenziata una progressione di malattia.

- Criteri di esclusione

I test genomici non sono indicati nei casi in cui il/la paziente correttamente informato abbia negato il consenso al trattamento, né quando, a giudizio clinico dell'oncologo, le caratteristiche e le condizioni cliniche del paziente facciano escludere la possibilità di ulteriori interventi terapeutici indicati dai risultati del test. È necessario richiedere un ulteriore consenso qualora il risultato del test abbia implicazioni oncogenetiche.

Prescrizione
La prescrizione del test NGS viene effettuata dal DMT/CR, che ha in carico il paziente, in seguito a valutazione multidisciplinare e nel contesto del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) descritto nel DCA 419/2015.

Per la prescrizione del test si utilizzerà il codice "91.30.7 – Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (Adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato" che verrà inserito con successivo atto nel Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio.

Il DMT/CR preposto alla prescrizione deve compilare la scheda di monitoraggio del paziente, descritta più avanti, che riporti, oltre l'anagrafica e i parametri che consentono di individuare il livello di rischio del paziente, anche il successivo risultato del test e il percorso terapeutico intrapreso. Tale scheda dovrà, inoltre, essere aggiornata con i dati del follow-up annuale.

La responsabilità della verifica dell'adeguatezza del campione biologico da indirizzare al laboratorio anatomia patologica/patologia molecolare rimane del DMT/CR prescrittore.
La responsabilità e l'organizzazione del trasporto del campione rimane in carico alla struttura che prescrive la prestazione.

Per i pazienti afferenti a centri di cura posti al di fuori della regione di residenza la prestazione viene considerata a carico della regione di appartenenza, mediante compensazione economica tra regione erogante e regione di residenza, che avviene tramite fatturazione diretta.

Esecuzione
L'esecuzione e la conseguente interpretazione del test non devono comportare un ritardo nell'inizio della terapia tale da compromettere potenzialmente l'efficacia del trattamento.
All'anatomo-patologo compete la valutazione della idoneità del campione tessutale (tumore primitivo o metastasi) sul quale dovrà essere eseguito il test, nonché della dissezione del tessuto necessaria per ottimizzare i risultati del test.

Nei casi in cui non sia possibile disporre di un campione tessutale, il test potrà essere eseguito su campione ematico (biopsia liquida). La biopsia liquida può avere dei limiti di sensibilità legati alla quantità di DNA tumorale circolante (ctDNA), e, pertanto, va limitata ai casi in cui non vi sia tessuto idoneo disponibile e/o la biopsia non possa essere ripetuta. Il paziente deve essere informato dei limiti del test eseguito su campione ematico nel caso in cui sia necessario farvi ricorso.

Utilizzo
L'utilizzo dei risultati del test NGS è garantito dal DMT/CR che ha in carico il paziente per la successiva indicazione, esecuzione e follow-up delle eventuali terapie indicate.

Qualora il test NGS individui alterazioni genomiche che non risultino suscettibili di trattamento con i farmaci a target molecolare già riconosciuti e disponibili, l'interpretazione del risultato deve essere affidata a un gruppo multidisciplinare includente, oltre l'oncologo, almeno un patologo/biologo molecolare e un genetista.

Rendicontazione e Monitoraggio
La rendicontazione, sia ai fini del monitoraggio dell'utilizzo del fondo sia ai fini della verifica di appropriatezza e degli esiti clinici ottenuti con l'impiego dei test NGS in aggiunta ai parametri clinico-patologici, è assicurata da ciascun DMT/CR utilizzando la seguente denominazione: *«Test NGS per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato»*.

La rendicontazione al Ministero della Salute da parte della regione sarà a cadenza annuale attraverso le modalità degli usuali rendiconti ed una relazione dettagliata riguardo al numero dei test NGS effettuati, all'uso appropriato, agli esiti clinici e alle variazioni di utilizzo delle risorse ottenuti con l'impiego dei test NGS in aggiunta ai parametri clinico-patologici.

Al fine di descrivere le attività a livello regionale è necessario che i DMT/CR raccolgano i dati relativi ai pazienti in cura presso i loro centri oncologico secondo quanto riportato nella scheda seguente (tabella 2).

I dati raccolti dai DMT/CR verranno inviati al coordinamento regionale a cadenza semestrale ed in forma aggregata.

Scheda di monitoraggio paziente* sottoposto a test NGS

DMT/CR che ha in cura il paziente	
Numero identificativo caso (nel caso in cui verranno effettuati più di un test allo stesso paziente, il numero identificativo	
Sono state prese in considerazione le condizioni anagrafiche e cliniche generali del paziente ai fini degli ulteriori interventi terapeutici, indicati dai risultati del test?	Si/No
È presente nella documentazione clinica il consenso del paziente ad ulteriori interventi terapeutici, indicati dai risultati del test?	Si/No
Data discussione multidisciplinare in cui è stata data indicazione al test	
Test di prima determinazione ai fini della definizione della prima linea di terapia;	SI/NO
Test di seconda determinazione eseguita a progressione di malattia in paziente già sottoposto a terapia a target molecolare	SI/NO
Data prescrizione da parte del responsabile del DMT/CR	
Laboratorio di Anatomia Patologica che eseguirà il test	
Data invio al laboratorio di anatomia patologica	
campione di tessuto del tumore primitivo;	SI/NO
campione di tessuto di metastasi	SI/NO
biopsia liquida	SI/NO
tipo di pannello utilizzato	
numero di geni valutati	
Data di invio del referto al DMT/CR	
Sono state identificate alterazioni molecolari actionable?	SI/NO
Se SI, quali	
terapia a target molecolare prescritta	
durata di trattamento della terapia a target molecolare	
Se No, Data di discussione del gruppo multidisciplinare a seguito del risultato negativo del test	
risposta obiettiva ottenuta	
tempo a fallimento della terapia	
eventi avversi	
sopravvivenza globale	
numero di accessi in regime di ricovero	
numero di accessi in regime ambulatoriale	

* pazienti con carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone

Procedure di Privacy

I DMT/CR prescrittori e i Laboratori di anatomia patologica/patologia molecolare sono tenuti al rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati relativi alla salute e dei dati genetici, quali dati personali appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Per la custodia e la sicurezza dei dati e dei campioni biologici sono adottatele cautele dettate nel provvedimento n. 146 del 2019, adottato dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche relativamente alle informazioni da fornire agli interessati, all'acquisizione del consenso e alla consulenza genetica.

Coordinamento Regionale

Il Coordinamento regionale del progetto è istituito presso la Direzione Regionale Salute ed Integrazione socio-sanitaria con il compito di:

- monitorare l'attività dei DMT/CR e dei laboratori di anatomia patologica/diagnostica molecolare;
- prevedere eventuali azioni di compensazione inerenti la distribuzione dei test;
- elaborare le relazioni ai fini del monitoraggio del Ministero della Salute.
- di trasmettere entro il 30 ottobre 2023, al Ministero della salute la relazione dei primi dodici mesi di attività secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del DM 30 settembre 2022;
- di trasmettere al Ministero della salute, entro il 30 ottobre di ogni anno, una relazione annuale, secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del medesimo DM.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16589

Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni - della FBM HEALTCARE S.r.l., per il magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39 - Territorio geografico Italia.

OGGETTO: Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni – della FBM HEALTCARE S.r.l., per il magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39 – Territorio geografico Italia.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 31/12/2020 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto" con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO il Decreto Legislativo 219/2006 come modificato dal Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18 settembre 2015;

VISTA la comunicazione pervenuta all'Area Farmaci e dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria tramite la ASL Roma 2, acquisita al protocollo regionale con il n. 1003596 del 13/10/2022, attinente alla domanda di Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni – della FBM HEALTCARE S.r.l.;

VISTA la domanda di Autorizzazione per distributori all'ingrosso e la relativa documentazione, presentata dal sig. Fabio Martini, Legale rappresentante della FBM HEALTCARE S.r.l. – P.I. 07791381002 - con sede legale in Roma, via Dragoncello, 495 e magazzino in via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39;

CONSIDERATO CHE fra la documentazione trasmessa dalla ASL Roma 2 vi è il verbale di ispezione preventiva, della Commissione di Vigilanza preposta, effettuata in data 05/10/2022, di parere positivo all'apertura dell'esercizio che si svolge nei locali del magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'incarico di Direttore tecnico della FBM HEALTCARE S.r.l. per il deposito sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39, a firma della dott.ssa Nicoletta Cavaliere, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Roma al numero 16783 dal 29/01/2021;

RITENUTO OPPORTUNO autorizzare la FBM HEALTCARE S.r.l., alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39 – Territorio geografico Italia

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- autorizzare la FBM HEALTCARE S.r.l., alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39 - Territorio geografico Italia;
- di prendere atto dell'accettazione dell'incarico di Direttore tecnico della FBM HEALTCARE S.r.l. per il deposito sito in Roma (RM), via Santa Maria del Buon Consiglio, 33-39, a firma della dott.ssa Nicoletta Cavaliere, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Roma al numero 16783 dal 29/01/2021.

Ulteriori eventuali variazioni relative alla titolarità, all'oggetto dell'autorizzazione, al Direttore tecnico o ai locali per trasferimento, ampliamento, trasformazione, devono essere autorizzati.

L'Azienda U.S.L. competente per territorio è tenuta alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene emessa l'autorizzazione.

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato e comunicato all'Azienda U.S.L. competente per territorio e al Ministero della Salute - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16594

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Fabio MIRAGLIA - Legale rappresentante della "Parafarmacia Lido dei Pini" (ragione sociale: "B.S. Pharma srl" fusa per incorporazione con la società "MyG srl"), sita in Via Ardeatina n. 720 del Comune di Anzio (RM) - codice univoco 13448

Oggetto: Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Fabio MIRAGLIA – Legale rappresentante della "Parafarmacia Lido dei Pini" (ragione sociale: "B.S. Pharma srl" fusa per incorporazione con la società "MyG srl"), sita in Via Ardeatina n. 720 del Comune di Anzio (RM) - codice univoco 13448

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016 avente per oggetto "Vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'art. 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219";

VISTA la circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali inerente le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con Pec del 22.11.2022, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot. n. 1177589 del 23.11.2022, con la quale il dr. Fabio MIRAGLIA – Legale rappresentante della "Parafarmacia Lido dei Pini" (ragione sociale: "B.S. Pharma srl" fusa per incorporazione con la società "MyG srl"), sita in Via Ardeatina n. 720 del Comune di Anzio (RM) - codice univoco 13448 e partita IVA 14561051005, chiede il rilascio della autorizzazione regionale alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica sul sito web www.giomihealthshop.com ;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla suddetta Pec: 1) Verbale Assemblea dei Soci della società "B.S. Pharma srl" dell'11.11.2022 del Notaio Marco Giuliani di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società "B.S. Pharma srl" nella società "MyG srl" registrato il 14.11.2022 n. 33617, repertorio 5696 – raccolta 3026; 2) Verbale Assemblea dei Soci della società "MyG srl" dell'11.11.2022 del Notaio Marco Giuliani di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società "B.S. Pharma srl" nella società "MyG srl" registrato il 14.11.2022 n. 33616, repertorio 5695 – raccolta 3025;

VISTO che per il suddetto sito www.giomihealthshop.com sono stati inviati i seguenti dati: registrante MyG srl e contatto amministrativo del sito: IG.COM srl;

CONSIDERATO che la data presunta di inizio attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, mediante servizi della società dell'informazione è il 22.12.2022;

CONSIDERATO che la domanda pervenuta è corretta nella sua compilazione e che nulla osta al rilascio della autorizzazione richiesta

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di autorizzare il dr. Fabio MIRAGLIA – Legale rappresentante della
   - "Parafarmacia Lido dei Pini" (ragione sociale: "B.S. Pharma srl" fusa per incorporazione con la società "MyG srl")
   - codice univoco 13448
   - partita IVA 14561051005

   alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, sul sito web
   - www.giomihealthshop.com
   - Registrante: MyG srl
   - Contatto amministrativo del sito: IG.COM srl
   - la cui presunta data di inizio attività è il 22.12.2022;
2. che eventuali modifiche delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione devono essere comunicate entro trenta giorni, dalla loro modifica, pena la decadenza della autorizzazione stessa;
3. di rilasciare la presente autorizzazione a condizione che vengano rispettati i presupposti delle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (comma 10 dell'art. 112quater del decreto legislativo 219/2006).

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato, comunicato al Ministero della Salute, Direzione Generale Dispositivi Medici e Servizio Farmaceutico e all'Azienda USL competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16595

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Nono interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Nono interpello – Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto, del sesto, del settimo e dell'ottavo interpello indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020, n. G06675 del 03.6.2021, n. G13367 del 03.11.2021, n. G13367 del 03.11.2021 e n. G00956 del 01.02.2022 delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che "*durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G06440 del 23.5.2022 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il nono interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il nono interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09250 del 14.7.2022, pubblicata sul BURL n. 62 del 26.7.2022, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI) alla candidatura in forma associata collocatasi all'888° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 2) composta da SISTO Federica (referente) e CONTICIANI Michela (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla già menzionata determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 19.7.2022 e del pagamento della tassa di concessione regionale non dovuto essendo la farmacia classificata come rurale sussidiata;

CONSIDERATO che in data 4.8.2022 è stato notificato da parte dello Studio Legale Avvocati Angelini-Lucarelli nell'interesse del dott. Alessandro Perondi, titolare della sede farmaceutica n. 1 di Borgorose, il ricorso per Cassazione contro la Regione Lazio, il Comune di Borgorose ed il gestore provvisorio al fine di ottenere la riforma della sentenza del Consiglio di Stato n. 5462 del 7.7.2022, che ha respinto l'appello avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 3268/2017 e ha riconosciuto la legittima istituzione della seconda sede farmaceutica di Borgorose;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, attraverso l'Avvocatura Regionale, si è costituita in giudizio nel ricorso per Cassazione n. 19352/2022;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 1132304 del 14.11.2022, con la quale gli assegnatari chiedono una proroga all'apertura e motivano la richiesta affermando che *"nelle more dell'espletamento degli adempimenti previsti nella determinazione G09250 del 14.7.2022, gli scriventi venivano, di recente, a conoscenza che sulla sede farmaceutica n. 2 del comune di Borgorose (...) pende un contenzioso che, ove accolto, andrebbe a pregiudicare la disposta assegnazione (....)";*

PRESO ATTO della circostanza per la quale le assegnatarie della sede farmaceutica non si sono costituite in giudizio non essendo stato loro notificato il ricorso per Cassazione, secondo quanto dichiarato verbalmente dal legale di fiducia;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro il termine del 31.7.2023 della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Borgorose (RI), assegnata alla candidatura in forma associata, collocata all'888° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 2) composta da SISTO Federica (referente) e CONTICIANI Michela (associato);
2. di valutare ulteriori proroghe correlate alla definizione del giudizio in corso considerato anche che le assegnatarie non sono, ad oggi, costituite nel medesimo;

3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16615

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021. Nomina Commissione per l'esame finale e indizione della seconda sessione straordinaria in data 06.12.2022

Oggetto: Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021. Nomina Commissione per l'esame finale e indizione della seconda sessione straordinaria in data 06.12.2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che la determinazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi (*decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368*);

VISTI

- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dr Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- l'atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dr.ssa Eleonora Alimenti;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n.368 concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n.277, emanato in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed, in particolare, l'art. 29 che prevede la composizione della commissione per l'esame finale e per il rilascio, previo giudizio di idoneità, del diploma di formazione al termine dei corsi;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio G06264 del 16 maggio 2018 e alla Determinazione della Regione Lazio G12081 del 28 settembre 2018 con le quali è stato indetto il concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018-2021, in ottemperanza all'art. 24 del predetto decreto legislativo e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 7 marzo 2006 e s.m.i.;

PREMESSO che la Regione Lazio intende organizzare una seconda sessione straordinaria da tenersi in data 06.12.2022;

PREMESSO che i medici del corso triennio 2018-2021 che hanno svolto l'intero percorso formativo, e completato i 36 mesi obbligatori di durata del corso entro la data del 06.12.2022 possono sostenere il relativo esame finale nella sessione straordinaria suddetta;

RITENUTO di nominare la Commissione per l'esame finale del corso di formazione specifica in medicina generale 2018 – 2021 di cui alla Determinazione della Regione Lazio G06264 del 16 maggio 2018 e alla Determinazione della Regione Lazio G12081 del 28 settembre 2018;

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di nominare la Commissione per l'esame finale del corso di formazione specifica in medicina generale 2018 – 2021 di cui alla Determinazione della Regione Lazio G06264 del 16 maggio 2018 e alla Determinazione della Regione Lazio G12081 del 28 settembre 2018, composta come di seguito specificato:

COMMISSIONE

- Dr.ssa Marina Pace, Presidente, delegato dal Presidente dell'Ordine dei medici di Roma;
- Dott. Michele Lepore, Componente medico di medicina generale in rappresentanza dell'Ordine dei medici di Roma;
- Dr.ssa Giancarlo Mosiello, Componente direttore di struttura complessa, in rappresentanza della Regione Lazio;
- Prof. Manfredi Tesauro, Componente professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Dr.ssa Laura Festuccia, Componente in rappresentanza del Ministero della Salute;
- Dr. Francesco Tontini, Segretario funzionario regionale

2. Di fissare quale data per la seconda sessione straordinaria di esame finale il 06.12.2022
3. Ai componenti della commissione di esame spettano i compensi determinati sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, non vigendo analoghe disposizioni regionali.
4. Con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente si procederà alla determinazione dei compensi in relazione al numero dei candidati presenti alle prove di esame ed alle sessioni effettivamente svolte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 novembre 2022, n. G16623

Osservatorio Regionale per la formazione Medico-Specialistica. Sostituzione di due componenti

Oggetto: Osservatorio Regionale per la formazione Medico-Specialistica. Sostituzione di due componenti

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che la determinazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi (*decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368*);

VISTI

la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dr Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

- l'atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dr.ssa Eleonora Alimenti;

RICHIAMATI

- l'intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015);
- il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 *"Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"* il quale prevede, all'art. 44, l'istituzione presso le Regioni nelle quali insistono le Scuole di specializzazione, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

DATO ATTO che sulla base di quanto disposto dal decreto sopra richiamato le Regioni provvedono all'istituzione ed alla nomina dei componenti l'Osservatorio;

CONSIDERATE

- la DGR 449 del 02.08.2018 con cui è stato istituito l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;
- la Determina G07102 del 27.05.2019 avente ad oggetto "Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. Nomina componenti";

- le Determinazioni G01566 del 19.02.2020 e G05575 del 09.05.2022 di sostituzione componenti;

TENUTO CONTO che sono stati individuati:
- Dr Giuseppe Casolaro, Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche presso ARES 118, quale rappresentante del SSR in sostituzione della Dr.ssa Tiziana Lavalle;
- Dr Gerardo Andrea Altamura, medico in formazione specialistica, quale rappresentante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in sostituzione della Dr.ssa Gloria Modica;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica in sostituzione dei componenti cessati e, pertanto, individuare la composizione come segue:

Presidente

- Massimo Volpe – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia

Componenti
- Massimo Annicchiarico - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio
- Eleonora Alimenti – Area Risorse Umane, Regione Lazio
- Marco Salvetti – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Andrea Mingoli – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Carlo Catalano - Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Alfredo Pontecorvi - Università Cattolica del Sacro Cuore, Medicina e Chirurgia
- Vincenzo Di Lazzaro – Università Campus Bio-Medico, Medicina e Chirurgia
- Massimo Andreoni - Università di Roma Tor Vergata, Medicina e Chirurgia
- Jacopo Cermaria – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Franz Sesti – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Federica Orlando – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Gerardo Andrea Altamura – Medico in formazione specialistica, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Valeria Petrucci – Medico in formazione specialistica, Università Campus Bio-Medico
- Giorgio Pistilli – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Tor Vergata
- Barbara Solinas – AU Policlinico Umberto I
- Giuseppe Casolaro – ARES 118
- Maria Pia Ruggieri - AO S. Giovanni Addolorata

Le funzioni di segretario e di raccordo con l'Ente Regionale saranno svolte da Carmen Mantuano, Funzionario dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente accolte di:

DETERMINA

di procedere alla sostituzione dei componenti cessati dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica individuando la composizione come segue:

Presidente

- Massimo Volpe – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia

Componenti

- Massimo Annicchiarico - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio
- Eleonora Alimenti – Area Risorse Umane, Regione Lazio
- Marco Salvetti – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Andrea Mingoli – Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Carlo Catalano - Università di Roma Sapienza, Medicina e Chirurgia
- Alfredo Pontecorvi - Università Cattolica del Sacro Cuore, Medicina e Chirurgia
- Vincenzo Di Lazzaro – Università Campus Bio-Medico, Medicina e Chirurgia
- Massimo Andreoni - Università di Roma Tor Vergata, Medicina e Chirurgia
- Jacopo Cermaria – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Franz Sesti – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Federica Orlando – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Sapienza
- Gerardo Andrea Altamura – Medico in formazione specialistica, Università Cattolica del Sacro Cuore
- Valeria Petrucci – Medico in formazione specialistica, Università Campus Bio-Medico
- Giorgio Pistilli – Medico in formazione specialistica, Università di Roma Tor Vergata
- Barbara Solinas – AU Policlinico Umberto I
- Giuseppe Casolaro – ARES 118
- Maria Pia Ruggieri - AO S. Giovanni Addolorata

Le funzioni di segretario e di raccordo con l'Ente regionale, saranno svolte da Carmen Mantuano, Funzionario dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL)

Il DIRETTORE REGIONALE

Massimo Annicchiarico

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 novembre 2022, n. G16516

Progetto "Coevolve4BG" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. - CUP F22G19000310007 - CIG ZE1384E187. Proroga, per l'annualità 2022, dell'affidamento del servizio di studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo, in favore della ditta U-SPACE Srl. Impegno di spesa della somma complessiva di Euro 11.960,00 (IVA compresa) sui capitoli U0000A33236 - missione 19 - programma 02 - piano dei conti 1.03.02.11.000 e U0000A33237 - missione 19 - programma 02 - piano dei conti 1.03.02.11.000 - Bilancio Regionale - E. F. 2022.

OGGETTO: Progetto "Coevolve4BG" – Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. – CUP F22G19000310007 – CIG ZE1384E187. Proroga, per l'annualità 2022, dell'affidamento del servizio di studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo, in favore della ditta U-SPACE Srl. Impegno di spesa della somma complessiva di € 11.960,00 (IVA compresa) sui capitoli U0000A33236 - missione 19 – programma 02 – piano dei conti 1.03.02.11.000 e U0000A33237 – missione 19 – programma 02 – piano dei conti 1.03.02.11.000 - Bilancio Regionale - E. F. 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Studi, Innovazione e Statistica;
VISTI:

- la Legge statutaria 11/11/2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

- l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";
- la deliberazione della Giunta regionale 18/01/2022, n. 08, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la circolare del Direttore Generale n.0262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024, conformemente a quanto disposto dalla DGR n. 08/2022;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'art. 1 che prevede la possibilità, per le procedure di gara adottate prima del 31/12/2021, di procedere con l'affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a € 75.000,00;
- la Legge regionale 24 maggio 2022 n. 8 concernente "Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche) e successive modifiche";
- il regolamento regionale approvato con DGR 677 del 04.08.2022 di modifica del regolamento n.1/2002, che ha disposto che "le strutture organizzative già istituite nell'Agenzia Regionale del Turismo e il relativo personale dirigenziale e non dirigenziale transitano, senza soluzione di continuità, nella Direzione Regionale Turismo e sono confermate le declaratorie delle competenze delle relative strutture in quanto compatibili con le disposizioni di cui alla l.r. 13/2007 e successive modificazioni.";
- l'Atto di Organizzazione G14692 del 26/10/2022 recante "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Turismo.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 07/05/2018, relativa al conferimento dell'incarico del Direttore dell'ex Agenzia Regionale del Turismo, ora Direzione Regionale Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;
- l'Atto di Organizzazione G13082 del 29/09/2022, relativo alla novazione per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Studi, Innovazione e Statistica" della Direzione Regionale Turismo al Dott. Giuliano Tallone;
- la Determinazione Dirigenziale G05081 del 30/04/2020 concernente "Progetto "Coevolve4BG" – Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. – CUP F22G19000310007 – SmartCIG Z342CC71B7. Affidamento studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii con l'utilizzo della piattaforma MEPA/Consip. Determinazione a contrarre. Approvazione del documento tecnico e impegno

di spesa, a favore di Creditori diversi, di Euro 13.000 (IVA ed oneri compresi) sui capitoli A33236 e A33237 – Es. Fin. 2020."

- la Determinazione Dirigenziale G08686 del 22/07/2020 concernente "Progetto "Coevolve4BG" – Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. – CUP F22G19000310007 – SmartCIG Z342CC71B7. Aggiudicazione RDO attraverso il MEPA, autorizzata con DE n. G05081 del 30/04/2020, per l'affidamento di uno studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo, a favore della ditta U-SPACE SrL. Impegno di spesa della somma di complessivi euro 11.960,00 (IVA ed oneri compresi) sui capitoli A33236 e A33237 – Es. Fin. 2020.";
- la Determinazione Dirigenziale G15774 del 17/12/2021 concernente "Progetto "Coevolve4BG" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera ENI CBC-MED. - CUP F22G19000310007 - CIG Z953458CCA. Proroga dell'affidamento del servizio di studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo, in favore della ditta U-SPACE SrL. Impegno di spesa della somma complessiva di € 11.960,00 (IVA compresa) sui capitoli U0000A33236 e U0000A33237 - Bilancio Regionale - E. F. 2021.";

PREMESSO che:

- in data 25 luglio 2019 è stato sottoscritto il Grant Contract n. A_B.4.4_075 Co-Evolve4BG tra, il National Institute of Marine Sciences and Technologies tunisino - capofila del progetto e la Regione Autonoma della Sardegna - Autorità di Gestione del Programma;
- in data 17 agosto 2019 è stato sottoscritto il Project Partnership Agreement del progetto "Co-Evolve4BG", e trasmesso al National Institute of Marine Sciences and Technologies tunisino;
- le attività previste dal progetto Co-Evolve4BG avranno una durata di 36 mesi, che il budget totale del suddetto progetto è di € 2.964.131,88, e quello a disposizione della Regione Lazio – Agenzia regionale del Turismo, ammonta ad € 318.864,28;
- l'importo complessivo di Euro 318.864,28 è costituito da euro 286.977,85, a valere su fondi FESR e da euro 31.886,43, quale quota di finanziamento statale a valere sul Fondo di Rotazione *ex legge* n. 183/87;
- con propria determinazione n. G17351 del 11/12/2019 si è provveduto ad accertare gli importi di euro 286.977,85 sul capitolo di entrata E0000221141 e di euro 31.886,43 sul capitolo di entrata E0000221142, sul bilancio di previsione 2019-2021;
- il Progetto "Co-Evolve4BG" è suddiviso nelle seguenti 5 componenti, denominate "Work Packages", per ognuna delle quali è previsto un piano finanziario suddiviso in specifiche attività: WP0: Project preparation, WP1: Project management, WP2: Project communication, WP3: Project implementation (Analysis at Mediteranenan scale), WP4: Project implementation (Testing on Pilot Areas);

CONSIDERATO che, come previsto dalla propria determinazione G05081/2020 e confermato con la determinazione G08686/2020, relativa all'aggiudicazione della Ditta U-Space Srl, il servizio di supporto professionale in oggetto possa essere rinnovato annualmente con successivi separati atti per l'anno 2021 e per il 2022, tenuto conto delle scadenze previste dal progetto nel corso delle annualità 2021 e 2022;

CONSIDERATO che per completare il servizio di supporto professionale per lo studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala

locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo per l'annualità 2022 si rende necessario prorogare l'incarico sino al 31/12/2022 alla ditta U-Space Srl già aggiudicatario del suddetto servizio per le annualità 2020 e 2021;

TENUTO conto della nota prot. n. 1096127 del 04/11/2022 con la quale è stato richiesto alla ditta U-Space Srl la disponibilità alla proroga dell'incarico del servizio, di cui sopra, sino al 31/12/2022;

TENUTO conto della nota prot. n. 1127929 del 11/11/2022 con la quale la ditta U-Space Srl si rende disponibile per la proroga dell'incarico del servizio del servizio, di cui sopra, sino al 31/12/2022;

VISTO l'articolo 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 recante "La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici";

RITENUTO pertanto di prorogare l'incarico alla ditta U-SPACE Srl, con sede in Roma, Via Appia Nuova 281 - P.IVA 10138911002 (cod. creditore 173739) per l'affidamento del servizio di supporto professionale per lo studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo al costo annuale di € 11.960,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la spesa complessiva di € 11.960,00 trova copertura sui capitoli U0000A33236 e U0000A33237 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2022 – missione 19 – programma 02 – piano dei conti 1.03.02.11.000 - che offrono la necessaria disponibilità -

- quanto a € 10.764,00 sul Capitolo U0000A33236 recante: ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COEVOLVE4BG" - PROGRAMMA ENI CBC MED - PROGRAMMAZIONE 2014-2020 § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;
- quanto a € 1.196,00 sul Capitolo U0000A33237 recante: ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COEVOLVE4BG" - PROGRAMMA ENI CBC MED - PROGRAMMAZIONE 2014-2020 § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità di Vigilanza ha attribuito alla gara lo SmartCIG n. CIG ZE1384E187;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prorogare per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Dlgs 50/2016, l'incarico alla ditta U-SPACE Srl, con sede in Roma, Via Appia Nuova 281 - P.IVA 10138911002 per l'affidamento del servizio di supporto professionale per lo studio sui fattori di minaccia e fattori favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del turismo su scala mediterranea e su scala locale (Area Pilota) secondo la metodologia ICZM e processo partecipativo al costo annuale di € 11.960,00 IVA inclusa, così come previsto dalle determinazioni G05081/2020 e G08686/2020;
- di impegnare la somma complessiva di € 11.960,00 in favore della ditta U-SPACE Srl (cod. creditore 173739), ripartita come segue:

- € 10.764,00 sul Capitolo U0000A33236 - missione 19 – programma 02 – piano dei conti 1.03.02.11.000
- € 1.196,00 sul Capitolo U0000A33237 - missione 19 – programma 02 – piano dei conti 1.03.02.11.000

- di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel 2022;
- di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è Loredana Mizzoni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Roberto OTTAVIANI

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2022, n. G17227

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside -AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

VISTA legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'articolo 15;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 con particolare riferimento all'art 119 in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed all'art 30;

VISTI

- ✓ la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", per quanto ancora vigente ed applicabile;
- ✓ la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", per quanto ancora vigente e applicabile;
- ✓ la Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- ✓ il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", con particolare riferimento al Titolo VII "Dei rapporti con gli Enti pubblici" ed in particolare l'art. 56.
- ✓ il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" , con particolare riferimento al p.to 4 "Le Convenzioni con APS e ODV";

VISTI:

- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- ✓ la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazione della Giunta regionale n. 437/2022 e 627/2022;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- ✓ l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la circolare del Direttore Generale del 16 marzo 2022 prot. n. 262407 con la quale sono fornite le indicazioni relative alle modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2022-2024;

VISTI:

- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 7 maggio 2018 relativa al conferimento dell'incarico del Direttore dell'ex Agenzia Regionale del Turismo, ora con novazione n. 27185 del 26 ottobre 2022, della Direzione Regionale Turismo al dott. Roberto Ottaviani;
- ✓ l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'ex Agenzia regionale del Turismo ora Direzione Regionale Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determina n. G13079/2022;

PREMESSO che:

- ✓ Il Ministero per le Disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero del Turismo con il

Decreto 28 settembre 2021, ha inteso promuovere la realizzazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, destinando a tali interventi risorse pari a 30 milioni di euro;

- ✓ l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del Decreto 28 settembre 2021 ha emanato un Avviso pubblico rivolto a Regioni e Province Autonome per la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile;
- ✓ la Regione Lazio ha partecipato al suddetto avviso pubblico con la presentazione del progetto denominato "Accessibility on the Seaside – AcOnSea" con una richiesta di finanziamento pari a € 2.000.000,00 oltre una quota di compartecipazione regionale di € 200.000,00, pari al 10% dell'importo massimo di finanziamento;
- ✓ con il Decreto 7 giugno 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea per € 2.000.000,00;
- ✓ in data 1 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione del contributo per il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, e dal Presidente della Regione Lazio;
- ✓ in data 11 agosto 2022 è stato trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità il Piano Esecutivo delle Attività, come previsto dall'Avviso, per l'assegnazione del 70% del finanziamento concesso;
- ✓ con determinazione G14756 del 28/10/2022 è stata assicurata la compartecipazione regionale al finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside – AcOnSea"
- ✓ che con Deliberazione della giunta regionale n.952 del 03/11/2022 è stata ratificata la firma dell'atto di concessione;

VISTO il progetto "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ed il relativo Piano esecutivo;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G15335 del 09/11/2022 di costituzione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività concernenti il progetto "Accessibility on the Seaside – AcOnSea";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16136 del 22/11/2022 recante: "*Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro del turismo 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 che assegna alla Regione Lazio euro 2.000.000,00 per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità da accertare sul Capitolo E0000221151 per l'anno 2022, per l'importo di euro 1.400.000,00 e, per l'anno 2023, per l'importo di euro 600.000,00. Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Codice debitore 4761.*

CONSIDERATO che l'art 2 del Decreto 28 settembre 2021 emanato dal Ministero per le Disabilità di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero del Turismo, prevede al comma 3 che " *Per le finalità di cui al presente articolo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono promuovere, in qualità di capofila, rapporti di partenariato o convenzioni con enti pubblici o con enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, anche attraverso accordi di coprogettazione";*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16885 del 01/12/2022 recante "*Approvazione schema di Accordo di Partenariato tra Regione Lazio, Comune di Ardea, Comune di Pomezia, Comune di Fiumicino, Comune di Santa Marinella, Comune di Ladispoli ed un' Associazione del Terzo Settore individuata dalla Regione Lazio mediante Avviso Pubblico, per la realizzazione del Progetto "Accessibility on the seaside – AcOnSea" Turismo accessibile sul litorale laziale";*

CONSIDERATO che la Regione Lazio, Direzione Regionale Turismo, in qualità di titolare della proposta progettuale e responsabile della realizzazione nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, avrà la responsabilità del coordinamento delle diverse linee di azione del progetto e degli interventi previsti dalle stesse e sarà, altresì, diretta responsabile delle attività di alcuni Pacchetti di Lavoro avvalendosi anche di altre Direzioni regionali e Società controllate;

CONSIDERATO che il progetto "*Accessibility on the seaside – AcOnSea*" prevede come partner della Regione Lazio, titolare della proposta progettuale, per la realizzazione del progetto i Comuni di Ardea, Pomezia, Fiumicino, Santa Marinella, Ladispoli, già individuati nella fase di presentazione della candidatura e che lo stesso progetto ha previsto che "….*ulteriori partner sono individuati e coinvolti nella realizzazione del progetto, in particolare soggetti del Terzo settore, come associazioni che si occupano di accessibilità ed inclusione delle persone con disabilità. Gli ulteriori partner verranno individuati attraverso procedura pubblica, in caso di approvazione del progetto e nella sua fase di avvio*";

RITENUTO: necessario procedere all'individuazione di un'Associazione del Terzo Settore tra le Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) attraverso una procedura comparativa, riservata alle medesime, di cui all'art 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ed alle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore approvate con Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RITENUTO opportuno adottare un Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione della "manifestazione di interesse" di un'Associazione del Terzo Settore tra le Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) ", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione della "manifestazione di interesse" di un'Associazione del Terzo Settore tra le Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) ", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO quindi necessario approvare l'Avviso Pubblico di cui all'ALLEGATO 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione nonché la modulistica ad esso allegata, così denominata:

MODELLO 1 - Domanda di partecipazione;

RITENUTO di demandare la valutazione tecnica delle manifestazioni d'interesse ad una Commissione tecnica di valutazione di cui all'art 6 dell'Avviso Pubblico che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, con apposito Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione Turismo;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ di approvare Avviso Pubblico **(Allegato 1)** per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS) ex art 56 del .lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonchè la modulistica ad esso allegata **(Modello 1_Domanda di partecipazione),** che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ✓ di demandare la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'art. 6 dell'avviso Pubblico ad un successivo Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione Turismo scaduto il termine di presentazione delle candidature;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO
(Dott. Roberto Ottaviani)

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PREMESSA

Il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro del turismo, 28 settembre 2021, reca il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato Decreto ha pubblicato il bando "per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".

L'Avviso prevede la possibilità di definire il partenariato anche a seguito della selezione dei progetti finanziati.

La Regione Lazio ha partecipato con il progetto denominato Accessibility on the sea – AcOnSea – Determinazione N.G04388 del 11/04/2022.

Il progetto denominato Accessibility on the sea – AcOnSea – candidato dalla Regione Lazio è stato ammesso a finanziamento con Decreto 7 giugno 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In data 1 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione del contributo per il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, e dal Presidente della Regione Lazio;

In data 11 agosto 2022 è stato trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità il Piano Esecutivo delle Attività (Allegato A), come previsto dall'Avviso, per l'assegnazione del 70% del finanziamento concesso;

Il progetto AcOnSea prevede 5 partner definiti nella proposta progettuale: Comune di Fiumicino, Comune di Ardea, Comune di Pomezia, Comune di Santa Marinella, Comune di Ladispoli. Lo stesso progetto ha previsto che *ulteriori partner sono individuati e coinvolti nella realizzazione del progetto, in particolare soggetti del Terzo settore, come associazioni che si occupano di accessibilità ed inclusione delle persone con disabilità. Gli ulteriori partner verranno individuati attraverso procedura pubblica, in caso di approvazione del progetto e nella sua fase di avvio.*

Art.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è finalizzata alla individuazione di una parte del partenariato composto da un soggetto del terzo settore per supportare la Regione Lazio nella realizzazione del progetto, che prevede 6 gruppi di attività denominati *Pacchetti di lavoro* (PL):

Pacchetto di Lavoro 1. Project Management

Pacchetto di Lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici.

Pacchetto di Lavoro 3. Spiagge accessibili

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti

Pacchetto di Lavoro 5 Formazione, tirocini ed inclusione sanitaria

Pacchetto di Lavoro 6. Comunicazione

Il progetto è descritto nel Piano Esecutivo delle Attività, che si allega al presente avviso (Allegato A)

In particolare al soggetto del terzo settore sarà richiesta la realizzazione delle seguenti attività previste dal PL2, PL4 e PL5:

Pacchetto di Lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici.

Il PL prevede una analisi di dettaglio dei bisogni nei singoli territori del litorale romano in relazione alla fruizione di aree balneari da parte di persone con disabilità.

In base alla definizione dei bisogni viene definito il progetto di area accessibile balneare per singola spiaggia individuata da ciascun Comune. Vengono previsti successivamente gli acquisti di beni necessari alla realizzazione di spazi balneari accessibili nelle spiagge, al fine di delineare aree accessibili per singolo comune coinvolto, quali, in via meramente esemplificativa, camminamenti, sedie con ruote per persone con disabilità adatte alla spiaggia, pedane, chioschi accessibili, spogliatoi e quanto necessario a garantire la fruizione dei luoghi ad un'utenza quanto più ampia possibile in un'ottica di massima inclusione.

A valle della analisi possono essere altresì previsti piccoli interventi realizzabili nei tempi previsti dal bando per rimozione di eventuali barriere, quali rampe con percentuali e strutture per le persone con disabilità, messa in opera di panchine, definizione e organizzazione di parcheggi dedicati.

Il PL prevede le attività oggetto del presente avviso:

2.1 Analisi bisogni. Analisi dei bisogni e selezione nei singoli Comuni delle aree libere all'interno delle spiagge da attrezzare quali aree accessibili anche per le persone con disabilità.

Prodotto: Relazione di Analisi dei bisogni.

2.2 Definizione dei beni e servizi da acquisire e progettazione dell'area. Individuazione in base ai bisogni degli elementi di dettaglio del disegno dell'area prevista, definizione degli acquisti di materiali da effettuare, dei lavori e degli eventuali servizi di supporto (accompagnamento, pulizia degli spazi).

Prodotto: Progetto esecutivo dei lavori, beni e servizi da acquisire contenente una relazione illustrativa, elenco dei beni/servizi da acquistare, preventivi dettagliati di spesa (tramite indagine di mercato o prezziari), eventuali specifiche tecniche utili alla redazione dei capitolati tecnici per l'acquisto dei beni/servizi da parte della Pubblica Amministrazione. In caso di lavori il progetto dovrà essere redatto ai sensi del DL 50/2016 atto a garantire la cantierabilità dei lavori, con la specifica di eventuali permessi/autorizzazioni necessarie per la messa in opera.

2.3 Partecipazione. Accompagnamento della fase di analisi e di progettazione con momenti di confronto con stakeholder locali ed organizzazioni competenti per il settore. Negli incontri andranno coinvolti anche i soggetti privati delle tipologie individuate nel PL 4 (albergatori, ristorazione, servizi turistici, trasporti…), per individuare gli interventi da inserire nell'analisi dei bisogni e nel progetto dei lavori, beni e servizi da acquisire per mettere a sistema i servizi già presenti nel territorio.

Prodotto: Incontri, foglio firme, relazioni/verbali degli incontri.

Indicatore: numero 2 incontri con stakeholders.

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti.

Il PL prevede la realizzazione di una rete di strutture ricettive e turistiche pubbliche o private accessibili che costituiscano un sistema completo per la fruizione.

Si prevede la definizione di uno standard di accessibilità per le strutture ricettive e turistiche (Alberghi, Ristoranti, Bar, Servizi informativi) in particolare in prossimità con le aree oggetto degli interventi descritti nel PL 3, e la realizzazione di interventi per l'adeguamento delle strutture agli standard.

L'intervento viene integrato con il PL di Comunicazione, con la condivisione nei canali di comunicazione della rete per l'accessibilità realizzata con i PL 4 e 5 del presente progetto. All'interno del presente PL sono inoltre previsti interventi per l'integrazione dei trasporti con gli altri interventi previsti a fini di accessibilità.

Il PL prevede le attività oggetto del presente avviso:

4.1 Standard di accessibilità. Definizione dello standard per la valutazione del grado di accessibilità per strutture ricettive e turistiche pubbliche e private e trasporti. Lo standard sarà preferibilmente individuato nell'ambito di modelli già definiti e consolidati. Si prevede l'adesione di strutture e/o organizzazioni private prossime alle aree di intervento che rispondono agli standard e la comunicazione agli utenti.

Prodotto: Modello per la valutazione del grado di accessibilità

Pacchetto di Lavoro 5. Formazione, Tirocini e Inclusione sanitaria.

Il PL prevede interventi di inclusione sociale e socio occupazionale attraverso l'attivazione di percorsi formativi, l'attivazione di tirocini ed interventi di inclusione sanitaria.

Si richiede la definizione delle linee di indirizzo per la realizzazione delle attività formative, tirocini e di inclusione sanitaria ed il successivo supporto alle strutture regionali che si occuperanno dell'attuazione delle attività. In particolare per quanto riguarda la formazione, definizione del programma formativo e dei profili dei docenti.

Prodotto: Documento di indirizzo.

La documentazione richiesta andrà realizzata secondo queste tempistiche, a partire dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato:

2.1 Analisi bisogni. 2 mesi

2.2 Definizione dei beni e servizi da acquisire e progettazione dell'area. 2mesi

2.3 Partecipazione. 2 mesi

4.1 Standard di accessibilità. 2mesi

5. Definizione delle linee di indirizzo per le attività del Pacchetto di lavoro 5. 2mesi

Si richiede inoltre il supporto dell'associazione per tutto il corso del progetto, per tutti i Pacchetti di Lavoro fino alla conclusione delle attività, prevista dal cronoprogramma del Piano Esecutivo delle Attività (Allegato A) per il dicembre 2023, con possibilità di proroga di 6 mesi, e comunque entro i termini della durata dell'accordo di partenariato.

I soggetti che Manifestano interesse rispetto presente avviso pubblico dovranno dimostrare di possedere adeguate competenze tecniche e requisiti economici necessari per poter collaborare con la Regione Lazio sia nelle attività menzionate che nella gestione amministrativa-contabile delle parti di progetto assegnate.

Art. 2 - REQUISITI DEI SOGGETTI FACENTI PARTE DEL PARTENARIATO

1. L'Avviso di manifestazione di interesse è rivolto ai soggetti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che siano interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, aventi a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

Requisiti soggettivi

a. iscritti da almeno sei mesi al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o che alla data del 22/11/2021 erano già iscritti nel registro regionale ARTES o all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà in RUNTS;

Sono ammessi esclusivamente soggetti del terzo settore che, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore approvate con Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, possono concludere accordi di collaborazione con le PP.AA. in base all'art. 56 del CTS, quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;

b. che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso;

c. che abbiano maturato rilevanti esperienze almeno triennali nel campo dell'inclusione sociale delle persone con disabilità;

d. con comprovata dotazione di adeguate risorse professionali;

e. Possono partecipare al presente Avviso i soggetti anzidetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso:

1. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i;
2. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
3. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
4. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
5. in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
6. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
7. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
8. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
9. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
10. non possedere regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
11. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
12. nelle ipotesi descritte dall'art. 4 della L.R. 16/2007, applicabili nel caso di imprese ed enti qualificabili come datori di lavoro, e quindi:
    - rispetto e integrale applicazione della normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
    - rispetto e applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
    - rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili;
    - rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente;

È ammessa la riunione di concorrenti in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) costituite o costituende, con individuazione di un capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso di presentazione di domanda in forma associata che preveda la partecipazione di uno o più soggetti privi dei requisiti sopra previsti, l'intera domanda è dichiarata inammissibile.
Nel caso di partecipazione in forma associata, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto capofila, il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta gli associati nell'ambito dei rapporti con la Regione ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto, previsti dal presente Avviso.
Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto da parte di tutti gli enti associati al capofila, con l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.
Il soggetto capofila si obbliga a ripartire agli altri soggetti associati il rimborso erogato, sollevando la Regione Lazio da qualunque azione possa essere promossa da questi ultimi ed avente ad oggetto la gestione e ripartizione del rimborso.

Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, presenta apposita dichiarazione sostituiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

La Direzione Turismo della Regione Lazio procederà a idonei controlli per ognuno dei concorrenti delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata dalla Direzione Turismo nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dalla partecipazione al partenariato.

Parimenti, sarà disposta la decadenza qualora all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione, ferme restando le conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, stabilito dallo stesso decreto.

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente alla firma dell'accordo di partenariato e assegnazione del budget, sarà disposta la revoca della partecipazione al partenariato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

La Direzione Turismo si riserva la facoltà di effettuare controlli e monitoraggi, anche a campione, in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento degli interventi rispetto al piano esecutivo e all'accordo di partenariato.

Requisiti di natura tecnica:

I soggetti (singolarmente o quale ATS) dovranno avere i seguenti requisiti di capacità tecnica da riportare nella Manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso:

1. Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,

2. Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;

3. Comprovate conoscenze e competenze in merito all'attuazione delle azioni descritte;

4. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile.

5. Dotate di adeguate risorse professionali.

Tutti i requisiti sopraindicati (requisiti soggettivi e di natura tecnica) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione del progetto, e verranno attestati mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella domanda di partecipazione e la produzione di documentazione.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, unitamente ai documenti allegati di seguito indicati, mediante invio di una comunicazione di Posta elettronica certificata (PEC), pena l'esclusione**, a partire dal 9 Dicembre 2022, data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, fino e non oltre il 16 Gennaio 2023,** al seguente indirizzo PEC: direzioneturismo@regione.lazio.legalmail.it fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della candidatura, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna PEC.

Non saranno prese in considerazione PEC inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica certificata.

La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Regione Lazio ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di partecipazione non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, Regione Lazio non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Avviso pubblico "Accessibility on the sea – AcOnSea"

- l'indicazione della denominazione sociale completa del mittente (soggetto proponente nel caso di partenariato), con indirizzo e codice fiscale.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla PEC i seguenti documenti:

1) **Domanda di partecipazione (Modello 1)**, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa accompagnata da un documento di identità del rappresentante legale del proponente (in caso di ATS costituita o costituenda e altre forme di associazionismo, la Domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun componente, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori se sottoscritta con firma autografa) e che in particolare contiene:

a. **una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente Avviso in capo al medesimo proponente e agli eventuali proponenti associati (in tale ultima ipotesi, il proponente provvederà quindi ad acquisire e conservare apposita analoga dichiarazione sostitutiva da ognuno dei proponenti, contenente anche esplicita dichiarazione di adesione al progetto);

2) **statuto** (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nel presente avviso;

3) **documento illustrativo dei requisiti tecnici** del soggetto proponente e degli altri eventuali associati, riportante le informazioni necessarie a valutare i requisiti

1. Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità, 2. Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità; 3. Comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte nel presente avviso all'art.1; 4. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile	Elenco delle esperienze maturate, specificando i periodi di realizzazione (data inizio – data fine), i committenti/finanziatori, il tipo di fondo (europeo, nazionale, regionale, privato etc…), il budget complessivo, i soggetti coinvolti, le categorie di disabilità coinvolte, le attività svolte, e ogni altra informazione utile ad effettuare la valutazione.
5. Dotate di adeguate risorse professionali. Le esperienze devono essere relative alle competenze necessarie per la realizzazione delle attività descritte all'art. 1, per la gestione delle attività di progetto e per le attività amministrativo-contabile.	Elenco dei componenti coinvolti nel gruppo di lavoro, con la specifica del profilo professionale e grado di esperienza, e delle principali esperienze pertinenti.

4) **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti che rendono le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, qualora la documentazione non sia sottoscritta in formato digitale;

5) **curriculum vitae** di ogni figura professionale coinvolta, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rcaricati@regione.lazio.it, eperoni@regione.lazio.it, entro il 14 Gennaio 2022. Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo oppure contenenti richiesta di assistenza alla compilazione della domanda di partecipazione al partenariato.

Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.
Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.
Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili nella sezione Turismo del sito di Regione Lazio (https://www.regione.lazio.it/enti/turismo) oltre che sul B.U.R. del Lazio.
Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.
È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo PEC indicato ai fini dell'elezione di domicilio.
La Direzione Turismo della Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 4 – BUDGET E COSTI AMMISSIBILI

Per la realizzazione delle attività e dei prodotti illustrati nell'art.1 si prevede un budget complessivo massimo presunto di €. 105.000,00 IVA inclusa, se e in quanto dovuta (€ 100.000,00 + € 5.000,00 di spese generali).

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

a. risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali;
i costi di affidamento a figure esterne all'ETS beneficiario di parte delle attività (come ad esempio collaborazioni ad hoc o incarichi professionali), necessitati da esigenze specifiche e motivate, non potranno superare il 30% del budget assegnato;
b. I.V.A. (Imposta Valore Aggiunto) solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;

2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:
a. spese generali in misura non superiore al 5% dei costi diretti.

3. Sono inammissibili:
a. le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
b. i costi dei contributi in natura;
c. il costo del personale non appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto mediante ordine di servizio o altro analogo.

4. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'accordo di partenariato);
c. essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
d. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
e. essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dall'Associazione selezionata nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).
f. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
g. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile all'Associazione selezionata e alle attività progettuali;
h. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.) intestati al proponente o ai proponenti in forma associata.

Art. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

a) **Modalità di erogazione**

Il budget sarà erogato dalla Regione Lazio secondo le seguenti modalità:

Alla firma dell'accordo di partenariato sarà erogato un anticipo pari all'10% del budget, a fronte di una richiesta formale che dovrà contenere inderogabilmente:

- la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività;

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto (tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010);

- una polizza fideiussoria nella misura del 100% della somma anticipata che sarà svincolata a seguito dell'erogazione del saldo.

Un primo rimborso sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del Pacchetto di lavoro 2 (I° SAL) ed alla consegna ed approvazione da parte della Direzione Turismo della Regione Lazio dei prodotti attesi;

Un secondo rimborso sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del Pacchetto di lavoro 4 (II° SAL) ed alla consegna ed approvazione da parte della Direzione Turismo della Regione Lazio dei prodotti attesi;

Il saldo finale sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del progetto e consegna di tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione sulla base della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute e pagate dall'Associazione selezionata.

b) **Modalità di Rendicontazione**

1. La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione alla Regione Lazio – Direzione Turismo della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute.

2. Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto.

3. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della Direzione Turismo della Regione Lazio.

4. È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso.

5. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

6. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (ordine di servizio, lettere di incarico, fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

7. Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS.

8. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

9. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo.

c) **Liquidazione**

La liquidazione dei finanziamenti all'esito positivo dei controlli sarà subordinata:

- alla acquisizione e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente; nel caso l'Ente non fosse tenuto alla presentazione del DURC, lo stesso provvederà a presentare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 specificandone i motivi.

- alla ricezione della richiesta di erogazione dell'anticipo o di rimborso (I° e II° SAL, Saldo Finale), corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione (rendiconto spese e relativi giustificativi).

Per ulteriori indicazioni sulla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si fa riferimento alla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Art. 6 - ESAME DELLE PROPOSTE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Regione Lazio – Direzione Turismo effettuerà l'istruttoria delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le candidature che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;

- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati nel presente Avviso.

- prive della documentazione richiesta all'art.3 comma 1) (domanda) del presente Avviso;

- prive di firma.

Le domande considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere selezionate.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Le domande considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria di Regione Lazio – Direzione Turismo, saranno escluse; le domande che invece avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate da un'apposita Commissione, composta da un Presidente, due tecnici ed un segretario, che valuterà la qualità delle candidature presentate, in base ai seguenti criteri (punteggio max: 100/100):

1. Esperienza del soggetto proponente e degli altri eventuali partner, in caso di ATS, nella realizzazione di progetti di inclusione delle persone con disabilità ed in particolare delle azioni indicate nell'art. 1
    a) Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,
    b) Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;
    c) Comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte all'art. 1 dell'avviso;

MAX 45 PUNTI

2. Composizione ed esperienza del gruppo di lavoro dedicato alle attività del progetto,

MAX 35 PUNTI

3. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile.

MAX 20 PUNTI

Al termine delle valutazioni delle candidature, la Commissione formulerà una graduatoria sulla base del punteggio totale conseguito da ogni proponente, dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri.

Le candidature per essere inserite in graduatoria devono raggiungere il punteggio minimo complessivo di 60 punti.

A parità di punteggio complessivo, verrà data precedenza al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 (Esperienza). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di dubbi afferenti agli elementi oggetto della valutazione tecnica da operare sulla base dei criteri sopradescritti, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Gli esiti della valutazione sono quindi trasmessi al Responsabile del procedimento che provvede alla definizione di apposita proposta di approvazione delle risultanze dell'attività compiuta in fase di istruttoria amministrativa (con indicazione della motivazione per le eventuali inammissibilità riscontrate in fase istruttoria) e di valutazione tecnica delle candidature.

La determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sul sito web istituzionale della Regione Lazio, con effetto di notifica agli interessati.

Ai fini della costituzione del partenariato sarà contattato il proponente che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Successivamente alla predetta pubblicazione la Direzione Turismo tramite PEC richiederà al soggetto selezionato la dichiarazione di accettazione relativa alla selezione per la partecipazione al partenariato, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere ritrasmessa, con le medesime modalità, entro e non oltre 15 giorni naturali dal ricevimento della suddetta comunicazione, pena la decadenza dalla partecipazione al partenariato. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà in partenariato con la Regione Lazio, i Comuni di Ardea, Fiumicino, Ladispoli, Pomezia, Santa Marinella e alla realizzazione del Progetto AcOnSea e provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato, il cui schema è stato approvato con determinazione G16885 del 1.12.2022 (Allegato B).

Art. 8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- essere dotato di personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nel presente Avviso;

- non aver avviato le attività di cui all'art. 1 del presente avviso prima della presentazione della candidatura e dell'approvazione della graduatoria;

- concludere correttamente le attività entro il termine indicato all'art.1 ed in modo conforme a quanto in quest'ultimo descritto, e comunque entro e non oltre i termini della durata dell'accordo di partenariato, pena la revoca/decadenza dalla partecipazione al partenariato con restituzione del budget già erogato;

- garantire che le caratteristiche dei prodotti realizzati e i soggetti coinvolti siano conformi a quanto indicato nel Piano Esecutivo del Progetto AConSea (Allegato A); eventuali modifiche nell'esecuzione dovranno essere comunicate a Regione Lazio – Direzione Turismo e da quest'ultima valutate ed approvate ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso;
- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, in particolare, le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività; fermo restando che il proponente è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando

Regione Lazio – Direzione Turismo da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;
- prevedere un'adeguata copertura assicurativa per infortuni a favore delle figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto;
- provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività proposte, fermo restando che la Regione Lazio – Direzione Turismo non può essere chiamata a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra l'Ente sottoscrittore dell'accordo di partenariato e i suddetti soggetti;
- rispettare quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
Con la presentazione della domanda di partecipazione, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata e integrale accettazione di quanto riportato nel presente Avviso.
I proponenti sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dalla Regione Lazio – Direzione Turismo.
Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del budget assegnato e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Art. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione Lazio si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione delle candidature singole o raggruppate. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

La Regione Lazio provvede, nell'ambito di durata del successivo eventuale partenariato relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto sottoscrittore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101). A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: - Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it; - Responsabile del Trattamento è Roberto Ottaviani, Direttore della Direzione Regionale Turismo, designato dal Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. art. 28 del RGPD direzioneturismo@regione.lazio.legalmail.it; - in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento nominato nelle forme previste; - Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO Regione) per la Regione Lazio è Ing. Vasile Diaconescu Recapiti: DPO@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità: - partecipazione al procedimento per la selezione del partner per la realizzazione del progetto **Accessibility on the sea – AcOnSea** previsto dal presente avviso pubblico; - erogazione del rimborso ; - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee; - esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati personali saranno

conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del budget assegnato, inclusi i dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati. Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi. Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di partecipazione al partenariato. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per questa amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere nell'esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali. In ogni momento, l'interessato potrà esercitare alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

MODELLO 1 - Domanda di partecipazione all' Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "**Accessibility on the Seaside –AcOnSea"** ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Spett.le
Regione Lazio
Direzione Regionale Turismo
PEC: direzioneturismo@regione.lazio.legalmail.it

Il/La sottoscritto/a_____,

nato/a a_____, il_____,

codice fiscale_____,

in qualità di _____

❑ Legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)
❑ Procuratore del legale rappresentante (*nel caso, allegare Copia conforme all'originale della procura e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*);
❑ altro, specificare(e *allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)

_____

della

ASSOCIAZIONE/ENTE/ORGANIZZAZIONE

Senza scopo di lucro denominata _____,
con sede in_____, via_____,n._____,
CAP_____, Provincia_____
_____,codice fiscale_____,
…… partita IVA _____
indirizzo di posta elettronica certificata _____

COMUNICA

l'interesse dell'associazione/ente/organizzazione a partecipare alla presente procedura.
A tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara quanto segue:

a) che l'associazione /ente/organizzazione è iscritta da almeno sei mesi al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o che alla data del 22/11/2021 risulta già iscritta nel Registro Regionale ARTES o all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà nel RUNTS;
b) di rientrare tra i soggetti del terzo settore che, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore approvate con Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, possono concludere accordi di collaborazione con le PP.AA. in base all'art. 56 del CTS, quali:

- ❑ le organizzazioni di volontariato;
- ❑ le associazioni e gli enti di promozione sociale;

c) che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso;

d) che abbiano comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,

e) che abbiano comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;

f) che abbiano comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte nel presente avviso all'art.1;

g) che abbiano comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile;

h) che abbiano comprovata dotazione di adeguate risorse professionali;

Ai fini della valutazione dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) d),e),f) g) h) e della formulazione della graduatoria, allega la seguente documentazione:

1) attestazione della data di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o nel registro regionale ARTES o all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà in RUNTS (specificare data di iscrizione e relativo registro) _____;
2) **statuto** (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nel presente avviso;

3) **documento illustrativo dei requisiti tecnici** del soggetto proponente e degli altri eventuali associati, riportante le informazioni necessarie a valutare i requisiti:

1. Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità, 2. Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità; 3. Comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte nel presente avviso all'art.1; 4. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile	Elenco delle esperienze maturate, specificando i periodi di realizzazione (data inizio – data fine), i committenti/finanziatori, il tipo di fondo (europeo, nazionale, regionale, privato etc…), il budget complessivo, i soggetti coinvolti, le categorie di disabilità coinvolte, le attività svolte, e ogni altra informazione utile ad effettuare la valutazione.
5. Dotate di adeguate risorse professionali. Le esperienze devono essere relative alle competenze necessarie per la realizzazione delle attività descritte all'art. 1, per la gestione delle attività di progetto e per le attività amministrativo-contabile.	Elenco dei componenti coinvolti nel gruppo di lavoro, con la specifica del profilo professionale e grado di esperienza, e delle principali esperienze pertinenti.

4) **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti che rendono le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, qualora la documentazione non sia sottoscritta in formato digitale;

5) **curriculum vitae** di ogni figura professionale coinvolta, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Dichiara inoltre che **né il proponente né gli eventuali associati** siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso:

1. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i;
2. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
3. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
4. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
5. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
6. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
7. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
8. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
9. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
10. non possedere regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
11. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
12. nelle ipotesi descritte dall'art. 4 della L.R. 16/2007, applicabili nel caso di imprese ed enti qualificabili come datori di lavoro, e quindi:

- rispetto e integrale applicazione della normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- rispetto e applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili;
- rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente;

Ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse relativa all'avviso in oggetto si dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente Avviso in capo al medesimo proponente e agli eventuali proponenti associati.

Con la sottoscrizione della presente domanda il proponente e gli associati rendono esplicita dichiarazione di adesione al progetto "Accessibility on the Seaside – AcOnSea".

Il/la sottoscritt…., consapevole delle responsabilità previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci alla Pubblica Amministrazione, dichiara, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, che quanto sopra indicato corrisponde al vero e la conformità all'originale dei documenti prodotti in copia pdf.

Dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della normativa in materia di "protezione di dati personali" ed, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101 (Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs 10.08.2018, n. 101).

_____lì_____

*(firma proponente)*_____

*(firma associati)*_____

*(firma associati)*_____

……..

REGIONE LAZIO

Accessibility on the Seaside - AcOnSea

Piano esecutivo

Descrizione generale

Il progetto prevede interventi per migliorare l'accessibilità turistica balneare nel territorio del litorale romano.

Il progetto prevede una prima fase celere di analisi specifica nei singoli Comuni partner per dettagliare e progettare la realizzazione di aree accessibili e confortevoli per le persone con disabilità all'interno delle spiagge. Nella fase di analisi sono previsti anche laboratori partecipativi con gli stakeholder, e verranno selezionate le strutture ricettive e i servizi turistici pubblici e privati, prossimi alle aree accessibili nelle spiagge, che verranno coinvolti in interventi per l'accessibilità, al fine di poter dare dei servizi integrati per il turismo accessibile.

Seguono la fase di analisi e progettazione, la realizzazione delle aree dotate delle strutture necessarie (docce, bagni, bar, camminamenti, zone d'ombra, giochi per bambini con disabilità, parcheggi dedicati, cartellonistica e strumenti di comunicazione accessibili per le persone con disabilità, etc…). A queste saranno affiancati i servizi fondamentali per l'attivazione delle aree (pulizia, accompagnamento etc…)

Si prevede, anche la realizzazione di uno standard di accessibilità, con riferimento al benchmark con linee guida e standard nazionali ed internazionali, per le strutture ricettive e turistiche (Alberghi, Ristoranti, Bar, Servizi informativi) in particolare in prossimità con le aree oggetto degli interventi descritti nel PL 3, e la realizzazione di interventi per l'adesione agli standard. Le strutture ed i servizi turistici sono individuati in prossimità delle aree accessibili nelle spiagge.

È prevista, infine, la parte di inclusione sul gruppo target, che prevede formazione per i percorsi di occupabilità ed agli stakeholder del progetto, nonché ai partner ed alle strutture e servizi turistici coinvolti nel progetto e personale sanitario coinvolto. Vengono infine previsti percorsi di occupazione che

REGIONE LAZIO

affiancano la formazione a dei tirocini extracurricolari destinati al gruppo target e da attivarsi tra i partner di progetto, i servizi turistici e strutture coinvolte nel progetto.

Sono altresì previsti interventi di inclusione sanitaria in particolare di formazione, assessment e miglioramento dell'accessibilità delle strutture sanitarie.

Sono infine complementari e finalizzate alla migliore realizzazione del progetto le attività di gestione e di comunicazione.

Obiettivo specifico del progetto è, pertanto, il miglioramento della accessibilità nel settore turistico per le persone con disabilità nel Litorale Romano.

I sotto obiettivi del Progetto sono:

I Aumento delle aree accessibili nelle spiagge del litorale Romano.

Questo obiettivo viene raggiunto principalmente con l'attuazione del Pacchetto di Lavoro 3 "Spiagge accessibili"

II Miglioramento dell'accessibilità delle strutture ricettive e dei servizi turistici dell'area.

Questo obiettivo viene raggiunto principalmente con l'attuazione del Pacchetto di Lavoro 4 "Strutture ricettive servizi e trasporti"

III Miglioramento delle competenze dei soggetti impiegati nel settore.

Questo obiettivo viene raggiunto principalmente con l'attuazione del Pacchetto di Lavoro 5 "Formazione, tirocini e inclusione sanitaria"

IV Aumento dell'occupazione delle persone con disabilità nel settore turistico.

Questo obiettivo viene raggiunto principalmente con l'attuazione del Pacchetto di Lavoro 5 "Formazione, tirocini e inclusione sanitaria"

V Miglioramento della inclusione sanitaria per le persone con disabilità.

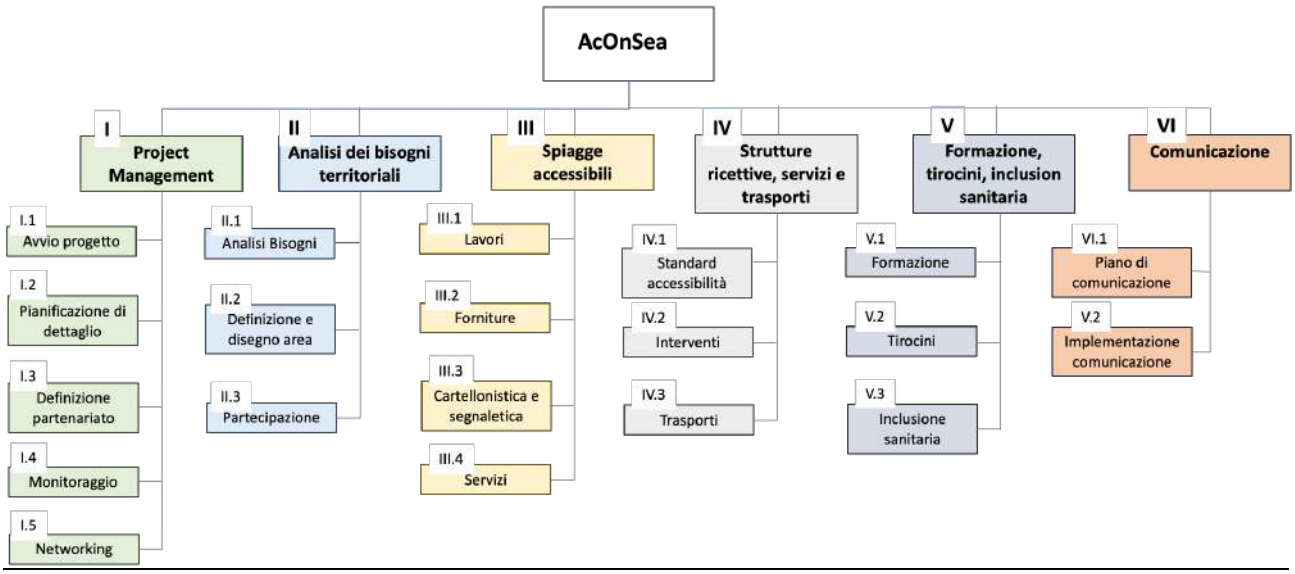
Questo obiettivo viene raggiunto principalmente con l'attuazione del Pacchetto di Lavoro 5 "Formazione, tirocini e inclusione sanitaria"

REGIONE LAZIO

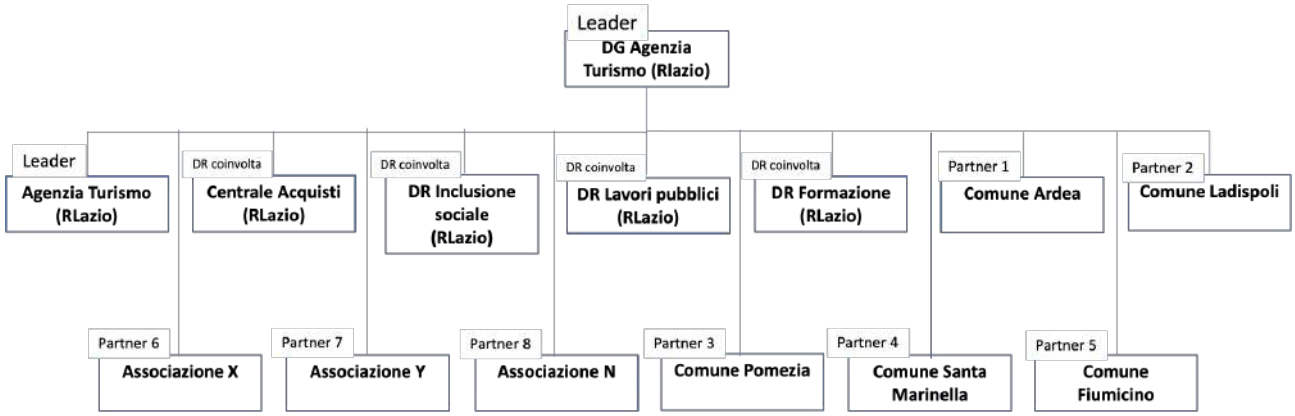
Organizzazione del Lavoro

Di seguito la scomposizione del lavoro necessario per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Work Breakdown Structure



Di seguito i soggetti coinvolti nel progetto all'interno della scomposizione dell'organizzazione.



Pacchetti di lavoro e relative specifiche

Pacchetto di Lavoro 1. Project Management

Il PL è destinato alla gestione dell'intero progetto, dei singoli WP e delle singole azioni, del monitoraggio e della rendicontazione secondo i diversi SAL previsti.

Il presente PL prevede le seguenti attività:

1.1. Avvio del Progetto. Definizione del gruppo di lavoro, definizione dei ruoli e delle competenze all'interno del progetto.

REGIONE LAZIO

Chi: Agenzia del Turismo (Responsabile)

Quando: Agosto 2022

Deliverable: -

1.2 Pianificazione di dettaglio. Viene definito il cronoprogramma di dettaglio i vari *deliverable* ed *output* rilasciati dal progetto al fine di raggiungere gli obiettivi e l'obiettivo principale del progetto, nonché gli impatti rilasciati dallo stesso.

Chi: Agenzia del Turismo (Responsabile), DG Inclusione; DG Formazione, Centrale Regionale Acquisti, DG Lavori, Comuni

Quando: Agosto 2022

Deliverable: Piano esecutivo

1.3 Definizione partenariato. Vengono coinvolti gli ulteriori partner di progetto attraverso procedura pubblica al fine di coinvolgere partner del terzo settore con competenze specifiche per l'inclusione e l'accessibilità nel settore turistico per le persone con disabilità.

Task

a) Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse per partner
b) Selezione e formalizzazione
c) Definizione e sottoscrizione accordo di partenariato

Chi: Agenzia del Turismo (Responsabile), DR Inclusione Sociale; DR Formazione

Quando: Settembre - Ottobre 2022

Deliverable: Accordo di partenariato

Rischio: non riuscire a realizzare un partenariato con le organizzazioni al fine della realizzazione. Al fine di mitigare tale rischio verrà realizzata una procedura pubblica a cui dare piena visibilità e comunicazione

1.4 Monitoraggio. Si prevede il monitoraggio del progetto rispetto a specifici indicatori di spesa e di risultato come definiti nel piano di dettaglio del progetto. Vengono rilasciati report periodici, SAL e rendicontazione puntuale delle spese sostenute secondo le regole di rendicontazione e quanto definito nella Convenzione a valle dell'eventuale finanziamento. In base alle risultanze dei report può essere ammessa una parziale ri-pianificazione dei tempi all'interno della durata del progetto approvato.

Chi: Agenzia del Turismo (Responsabile), tutti i partner

Quando: Dicembre 2022; Maggio 2023; Settembre 2023

Deliverable: Report di monitoraggio. Rendicontazione delle spese.

1.5 Networking. Si prevede una gestione dei rapporti con il partenariato del progetto, con Gestione delle comunicazioni interne al gruppo di progetto, pianificazione project meeting, comunicazione con i principali stakeholder di progetto.

Chi: Agenzia del Turismo (Responsabile), tutti i partner

Quando: Ottobre 2022; Febbraio 2023; Giugno 2023, Settembre 2023; Dicembre 2023

Deliverable: Verbale incontro

REGIONE LAZIO

Pacchetto di lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici.

Il presente PL prevede una analisi di dettaglio dei bisogni nelle singoli territori del litorale romano.

In base alla definizione dei bisogni viene definito il progetto di area accessibile balneare per singola spiaggia individuata da ciascun Comune. Vengono previsti successivamente gli acquisti di beni necessari alla realizzazione di spazi balneari accessibili nelle spiagge, al fine di delineare aree accessibili per singolo comune coinvolto, quali, in via meramente esemplificativa, camminamenti, sedie con ruote per persone con disabilità adatte alla spiaggia, pedane, chioschi accessibili, spogliatoi etc….

A valle della analisi possono essere altresì previsti acquisti di lavori per rimozione di eventuali barriere, quali rampe con percentuali e struttura per le persone con disabilità, messa in opera di panchine, definizione e organizzazione di parcheggi dedicati.

Il presente PL prevede le seguenti attività:

2.1 Analisi bisogni. Analisi ed indagine nei singoli Comuni delle aree libere all'interno delle spiagge da attrezzare quali aree accessibili per le persone con disabilità.

Chi: Associazione X; Comuni, DG Inclusione, Consulta delle Disabilità

Quando: Ottobre-Novembre 2022

Deliverable: Analisi bisogni

Rischio: non riuscire ad individuare aree per realizzare gli interventi previsti con caratteristiche necessarie per la realizzazione degli interventi. Al fine di mitigare tale rischio, in fase di formulazione della presente proposta progettuale sono state fatte delle prime rilevazioni con i Comuni partner del progetto.

2.3 Definizione e disegno dell'area. Individuazione in base ai bisogni degli elementi di dettaglio del disegno dell'area prevista, definizione degli acquisti di materiali da effettuare, dei lavori e degli eventuali servizi di supporto (accompagnamento, pulizia degli spazi).

Chi: Associazione X; Comuni, DG Inclusione, Consulta delle Disabilità

Quando: Novembre - Dicembre 2022

Deliverable: Disegno delle aree.

2.4 Partecipazione. Accompagnamento della fase di analisi e di definizione e disegni con momenti di confronto con stakeholder locali ed organizzazioni competenti per il settore. Coinvolgimento dei soggetti privati

Chi: Associazione X; Comuni, DG Inclusione, Consulta delle Disabilità

Quando: Ottobre, Dicembre 2022

Deliverable: Incontri, foglio firme.

Indicatore: numero 2 incontri con stakeholders.

REGIONE LAZIO

Pacchetto di Lavoro 3. Spiagge accessibili.

Il presente PL prevede la realizzazione e la gestione degli spazi accessibili per le persone disabili all'interno delle aree individuate con i Comuni. Si prevede per ciascuna area gli eventuali lavori per la rimozione di barriere architettoniche e la messa in opera di eventuali lavori propedeutici (ad. Esempio per docce o camminamenti), l'acquisto di materiali necessari per l'area, l'erogazione di servizi essenziali, la messa in opera di cartellonistica e informativa destinata al target e utilizzazione di scrittura braille. Il Pacchetto consta di acquisto di lavori, forniture e servizi in base alle risultanze del PL 2.

3.1 Lavori (eventuale). Ove necessario vengono realizzati lavori di rimozione di barriere, se presenti, ed i lavori necessari per la messa in opera di rampe, camminamenti, docce, bagni e quanto necessario per la realizzazione dell'area

Chi: DR Lavori pubblici; Comuni

Quando: Gennaio-Febbraio 2022

Deliverable: Opere

3.2 Forniture. Acquisto di forniture necessarie per attrezzare l'area al fine di renderla accessibile alle persone con disabilità. Le forniture sono definite all'interno del PL 2, ed in generale riconducibili a camminamenti, pedane, attrezzature per realizzazione zone d'ombra, bagni chimici per persone con disabilità, docce, giochi utilizzabili da bambini con disabilità, panchine, appoggi ischiatici, ombrelloni etc.

Task

a) Acquisto
b) Posa in opera

Chi: Centrale Acquisti; Comuni

Quando: Gennaio-Febbraio 2023

Deliverable: Spiagge attrezzate

Indicatore: numero 5 Comuni coinvolti, numero 5 aree accessibili nelle spiagge del litorale romano.

3.3 Cartellonistica e segnaletica. Acquisto di cartellonistica apposita, accessibile anche per le persone con disabilità finalizzata ad individuare l' area all'interno del Comune di appartenenza, ed all'interno dell'area informazioni relative all'area ed ai vari servizi presenti. Tutta la cartellonistica e segnaletica risulterà accessibile rispetto alle diverse disabilità, anche utilizzando comunicazione Braille.

Task

a) Acquisto
b) Posa in opera

Chi: Centrale Acquisti; Comuni

Quando: Marzo-aprile 2023

Deliverable: Cartellonistica nei territori

Indicatore: numero 5 Comuni coinvolti, numero 5 aree accessibili nelle spiagge del litorale romano.

REGIONE LAZIO

3.4 Servizi. Acquisto di servizi finalizzati al funzionamento degli stabilimenti, tra cui servizio di pulizia, servizi di accompagnamento e supporto alle persone con disabilità. I servizi verranno erogati anche con il coinvolgimento dei tirocinanti.

Chi: Associazione Y; Comuni, DG Inclusione, Consulta delle Disabilità

Quando: Giugno-settembre 2023

Deliverable: Erogazione servizi

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti.

Il presente PL prevede la realizzazione di un network di strutture ricettive e turistiche pubbliche o private accessibili.

Si prevede la realizzazione di uno standard di accessibilità per le strutture ricettive e turistiche (Alberghi, Ristoranti, Bar, Servizi informativi) in particolare in prossimità con le aree oggetto degli interventi descritti nel PL 3, e la realizzazione di interventi per l'adesione agli standard.

L'intervento viene integrato con il PL di Comunicazione, con la condivisione nei canali di comunicazione della rete per l'accessibilità realizzata con i PL 4 e 5 del presente progetto. All'interno del presente PL sono inoltre previsti interventi per l'integrazione dei trasporti con gli altri interventi previsti a fini di accessibilità.

Il presente PL prevede le seguenti attività:

4.1 Standard di accessibilità. Definizione dello standard di accessibilità per strutture ricettive e turistiche pubbliche e private e trasporti. Si prevede la adesione di organizzazioni private prossime alle aree di intervento che rispondono agli standard e la comunicazione agli utenti.

Chi: Associazione Y; Comuni, DR Inclusione Sociale; Strutture ricettive

Quando: Dicembre 2022 – Gennaio 2023

Deliverable: Standard

4.2 Interventi. Si prevede la realizzazione degli interventi minimi delle strutture per aderire allo standard individuato delle strutture prossime alle aree di intervento del PL 3.

Task

a) Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse per Strutture ricettive e turistiche
b) Selezione e formalizzazione
c) Definizione e sottoscrizione contratti
d) Realizzazione interventi privati

Chi: Agenzia Turismo, Comuni, DG Inclusione Sociale; Strutture ricettive

Quando: Febbraio - Giugno 2023

Deliverable: Interventi privati

Indicatore: numero 15 strutture ricettive e servizi turistici accessibili secondo i migliori standard individuati.

Rischio: assenza di organizzazioni da coinvolgere durante la realizzazione del progetto, a tal fine verranno coinvolte anche le associazioni di categoria, partner della Regione in progetti differenti.

REGIONE LAZIO

4.3 Trasporti. SI prevede il miglioramento dei trasporti in termini di accessibilità con interventi soft, in particolare dedicati alla comunicazione ed informativa circa le possibilità per le persone con disabilità.

Chi: Comuni, Associazione X

Quando: Febbraio - Maggio 2023

Deliverable: Trasporti accessibili

Pacchetto di Lavoro 5 Formazione, tirocini ed inclusione sanitaria.

Il presente PL prevede gli interventi di inclusione sociale e socio occupazionale attraverso l'attivazione di percorsi formativi, l'attivazione di tirocini ed interventi di inclusione sanitaria.

Il presente PL prevede le seguenti attività:

5.1 Formazione. È prevista l'attivazione di percorsi formativi per gli stakeholder del progetto, in particolare i fruitori della azione 3 e 4, quali strutture ricettive e servizi turistici, trasporti, erogatori di servizi del presente progetto. Viene erogata inoltre la formazione ad i soggetti che fruiscono dei tirocini, prima della attivazione. La formazione è erogata sui temi: turismo accessibile, diversity management, barriere e ostacoli nel settore per le persone con disabilità e come superarle.

Task

a) Selezione soggetto erogatore formazione
b) Selezione discenti
c) Definizione percorso formativo
d) Erogazione percorso di formazione

Chi: Associazione X

Quando: Gennaio - Aprile 2023

Deliverable: Formazione erogata.

Indicatore: numero 100 persone formate all'interno dei percorsi formativi sull'accessibilità nel settore turistico

5.2 Tirocini. È prevista l'erogazione di tirocinii per persone con disabilità all'interno del ciclo di vita di progetto. I tirocinanti sulla base di competenze ed aspettative, saranno coinvolti:

- nelle strutture ricettive e di servizi turistici private e pubbliche coinvolte nel PL 4;

- all'interno delle aree accessibili individuate nelle spiagge;

- nelle strutture che erogano servizi a favore del progetto;

- nei partner di progetto presenti nel presente Piano ed in quelli del terzo settore che saranno individuati durante il progetto per la realizzazione di specifiche task.

a) Selezione strutture
b) Selezione tirocinanti
c) Percorsi di Tirocinio

Chi: Associazione X

Quando: Maggio - Ottobre 2023

Deliverable: Tirocini realizzati.

Indicatore: numero 30 tirocini extracurriculari per la durata di 8 mesi.

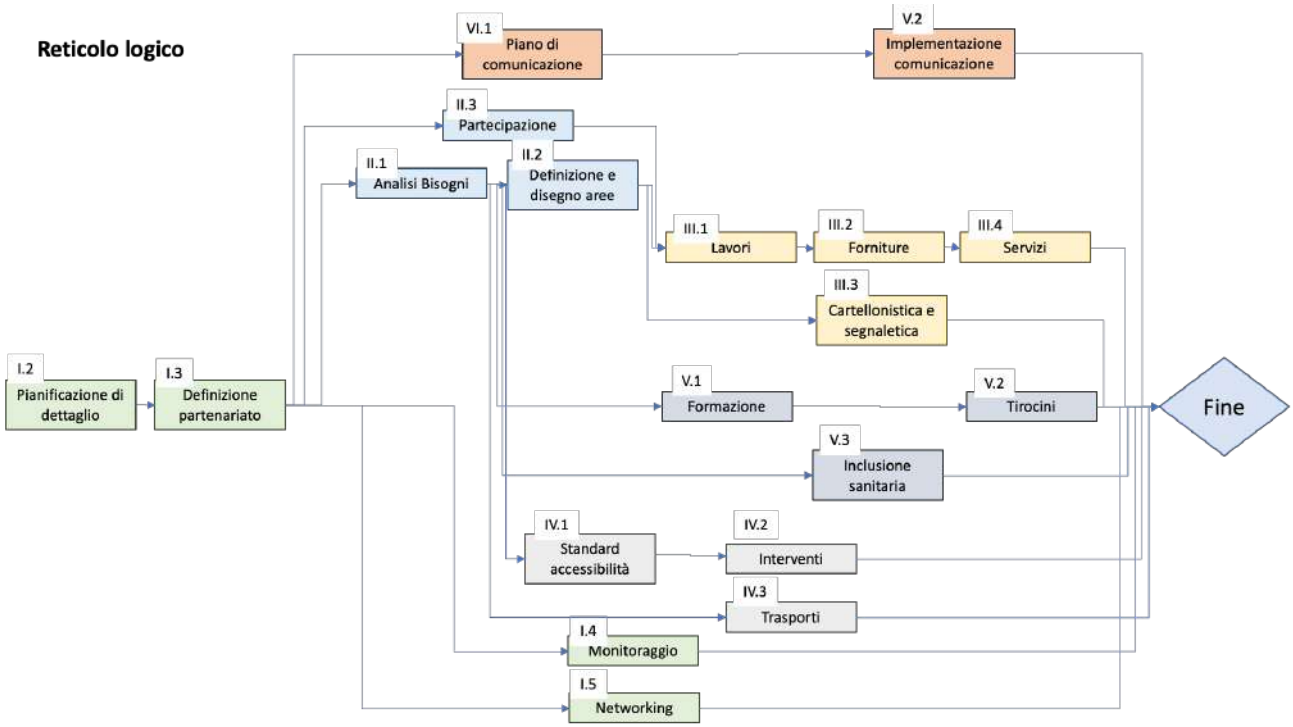
REGIONE LAZIO

Rischio: non avere una partecipazione adeguata nella attivazione dei tirocinii, a tal fine verranno coinvolte associazioni e organizzazioni che gestiscono l'inclusione occupazionale e la accessibilità di persone con disabilità.

5.3 Inclusione sanitaria. È prevista un intervento nella Asl di riferimento per il miglioramento dell'accessibilità e con la formazione del personale in particolare che lavora nella gestione delle relazioni con il pubblico.

Programma temporale

Di seguito la sequenza logica delle attività ed il GANTT di progetto



REGIONE LAZIO

		2022					2023										
ID	PL	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
I	Project Management																	
I.1	Avvio Progetto																	
I.2	Pianificazione di dettaglio																	
I.3	Definizione Partenariato																	
I.4	Monitoraggio																	
I.5	Networking																	
II	Analisi bisogni territoriali																	
II.1	Analisi bisogni																	
II.2	Definizione e disegno area																	
II.3	Partecipazione																	
III	Spiagge Accessibili																	
III.1	Lavori																	
III.2	Forniture																	
III.3	Cartellonistica e segnaletica																	
III.4	Servizi																	
IV	Strutture ricettive, servizi e trasporti																	
IV.1	Standard accessibilità																	
IV.2	Interventi																	
IV.3	Trasporti																	
V	Formazione, tirocini, inclusione sanitaria																	
V.1	Formazione																	
V.2	Tirocini																	
V.3	Inclusione sanitaria																	
VI	Comunicazione																	
VI.1	Piano di comunicazione																	
VI.2	Implementazione comunicazione																	

Budget

PL 1 Project Management

Retribuzioni e oneri personale € 30.000,00

PL 2 Analisi bisogni

Retribuzioni e oneri personale € 50.000,00

PL 3

Retribuzioni e oneri personale € 40.000,00

Acquisto di forniture, lavori e servizi € 1.060.000,00

PL 4

Retribuzioni e oneri personale € 50.000,00

Acquisto di forniture, lavori e servizi € 300.000,00

PL V

Retribuzioni e oneri personale € 340.000,00

Acquisto di forniture, lavori e servizi € 50.000,00

PL VI

Acquisto di forniture, lavori e servizi € 100.000

Spese generali (costi indiretti) 100.000,00

Allegato B
Schema di Accordo di Partenariato

Per la realizzazione del Progetto "Accessibility on the Seaside – AcOnSea" Turismo accessibile sul litorale laziale

TRA

Regione Lazio (di seguito anche denominata "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Turismo, …….., nato ……., il …….. , domiciliato per la carica presso la Regione Lazio, autorizzato alla firma in virtù della ……..

E I SEGUENTI PARTNER DI PROGETTO

il Comune di Ardea con sede legale in ……, Via …….., C.F. …….., rappresentata dal ……., …….., nato ……., il …….. , domiciliato per la carica presso....., autorizzato alla firma in virtù della ……...

il Comune di Fiumicino con sede legale in ……, Via …….., C.F ..... , rappresentata dal ……., …….., nato ……., il …….. , domiciliato per la carica presso....., autorizzato alla firma in virtù della ……...

il Comune di Ladispoli con sede legale in ……, Via …….., C.F. …….., rappresentata dal ……., …….., nato ……., il …….. , domiciliato per la carica presso....., autorizzato alla firma in virtù della ……...

il Comune di Santa Marinella con sede legale in ……, Via …….., C.F ....., rappresentata dal ……., …….., nato ……., il ....., domiciliato per la carica presso …….., autorizzato alla firma in virtù della ……...

Il Comune di Pomezia con sede legale in ……, Via …….., C.F ....., rappresentata dal ……., …….., nato ……., il …….. , domiciliato per la carica presso....., autorizzato alla firma in virtù della ……...

L'Associazione…… con sede legale in ……, Via …….., C.F....., rappresentata dal ……., …….., nato ……., il ....., domiciliato per la carica presso …….., autorizzato alla firma in virtù della ……...

congiuntamente, le "Parti"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

- il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s. m. i., denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 07/05/2018, relativa al conferimento dell'incarico di Direttore dell'ex - Agenzia Regionale per il Turismo ora Direzione Regionale Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;
- lo Statuto del Comune di Ardea
- lo Statuto del Comune di Pomezia
- lo Statuto del Comune di Fiumicino
- lo Statuto del Comune di Santa Marinella
- lo Statuto del Comune di Ladispoli
- lo Statuto dell'Associazione…….
- la Legge 241/1990 con particolare riferimento all'art.15;
- il D.Lgs. n. 267/2000 con particolare riferimento all'art 119 in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e l'art 30;
- il D. Lgs. n. 117/2017 con particolare riferimento all'art. 56.

PREMESSO CHE

- Il Ministero per le Disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero del Turismo con il Decreto 28 settembre 2021, ha inteso promuovere la realizzazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, destinando a tali interventi risorse pari a 30 milioni di euro;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del Decreto 28 settembre 2021 ha emanato un Avviso pubblico rivolto a Regioni e Province Autonome per la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile;
- la Regione Lazio ha partecipato al suddetto avviso pubblico con la presentazione del progetto denominato "Accessibility on the Seaside – AcOnSea" con una richiesta di finanziamento pari a € 2.000.000,00 oltre una quota di compartecipazione regionale di € 200.000,00, pari al 10% dell'importo massimo di finanziamento;
- con il Decreto 7 giugno 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea per 2 milioni di euro;
- il progetto "Accessibility on the Seaside – AcOnSea" prevede come partner della Regione Lazio, titolare della proposta progettuale, per la realizzazione del progetto i Comuni di Ardea, Pomezia, Fiumicino, Santa Marinella, Ladispoli, già individuati nella fase di presentazione della candidatura, e l'Associazione/i …….. del Terzo Settore individuata/e dalla Regione Lazio mediante Avviso Pubblico pubblicato in data .....;
- in data 1 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione del contributo per il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, e dal Presidente della Regione Lazio;

- in data 11 agosto 2022 è stato trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità il Piano Esecutivo delle Attività, come previsto dall'Avviso, per l'assegnazione del 70% del finanziamento concesso;
- con determinazione G14756 del 28/10/2022 è stata assicurata la compartecipazione regionale al finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside – AcOnSea"
- che con Deliberazione della giunta regionale n.952 del 03/11/2022 è stato ratificata la firma dell'atto di concessione
- con determinazione n……del…….è stato approvato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio l'avviso pubblico con cui è stata indetta apposita procedura per consentire ai soggetti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 con particolare riferimento alle associazioni ed agli enti di promozione sociale (APS,ETS) ed alle organizzazioni di volontariato del territorio, in possesso dei requisiti previsti dal suddetto avviso, di accedere alla collaborazione con la Regione Lazio e gli altri partner di progetto.

CONVENGONO

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione, le Parti Intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la realizzazione del progetto denominato "Accessibility on the Seaside – AcOnSea" (d'ora in avanti **"il progetto**") e disciplinare i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Con la sottoscrizione del presente atto le Parti leggono, validano e approvano il progetto ed il piano esecutivo (Allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto, e si impegnano reciprocamente all'attuazione di quanto previsto dallo stesso.

Art. 3 - Definizione delle competenze e responsabilità del soggetto proponente

La Regione Lazio, Direzione Regionale Turismo, in qualità di titolare della proposta progettuale e responsabile della realizzazione nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, avrà la responsabilità del coordinamento delle diverse linee di azione e degli interventi previsti dalle stesse e sarà altresì responsabile delle seguenti attività, avvalendosi anche di altre Direzioni regionali e Società controllate:

Pacchetto di Lavoro 1. Project Management;

Pacchetto di Lavoro 3. Spiagge accessibili: acquisto di forniture ed eventuali lavori;

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti: la realizzazione degli interventi minimi delle strutture per aderire allo standard individuato delle strutture prossime alle aree di intervento del PL 3;

Pacchetto di Lavoro 5. Formazione, tirocini ed inclusione sanitaria;

Pacchetto di Lavoro 6. Comunicazione;

La Regione Lazio, Direzione Regionale Turismo, sarà responsabile del coordinamento amministrativo del progetto, della predisposizione dei rapporti di monitoraggio e valutazione del progetto, della predisposizione di tutto il materiale richiesto per la rendicontazione finale.

Art. 4 – Definizione delle competenze e responsabilità dei Partner del progetto

I Partner, all'interno delle proprie linee di azione di seguito delineate, svolgeranno le seguenti attività di cui saranno responsabili:

I Comuni di Ardea, Fiumicino, Ladispoli, Pomezia e Santa Marinella si impegnano allo svolgimento delle seguenti attività:

Pacchetto di lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici:

- individuazione della spiaggia oggetto dell'intervento e contributo all'analisi ed indagine nei singoli Comuni delle aree libere all'interno delle spiagge da attrezzare quali aree accessibili per le persone con disabilità, realizzata dall'Associazione Partner.

Pacchetto di Lavoro 3. Spiagge accessibili:

- acquisto di servizi finalizzati al funzionamento degli stabilimenti, tra cui servizio di pulizia, servizi di accompagnamento e supporto alle persone con disabilità

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti:

- interventi finalizzati al miglioramento dei trasporti in termini di accessibilità con interventi soft.

L'Associazione.....individuata in base all'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura selettiva, effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità', trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:

Pacchetto di lavoro 2 _Analisi dei bisogni territoriali specifici:

- analisi dei bisogni territoriali specifici: Analisi ed indagine nei singoli Comuni delle aree libere all'interno delle spiagge da attrezzare quali aree accessibili per le persone con disabilità;
- individuazione in base ai bisogni degli elementi di dettaglio della progettazione dell'area prevista, definizione degli acquisti di materiali da effettuare, dei lavori e degli eventuali servizi di supporto (accompagnamento, pulizia degli spazi);
- accompagnamento della fase di analisi, di definizione e progettazione con momenti di confronto con stakeholder locali ed organizzazioni competenti per il settore.

Pacchetto di Lavoro 4: strutture ricettive, servizi e trasporti:

- definizione dello standard di accessibilità per strutture ricettive e turistiche pubbliche e private e trasporti;

Pacchetto di Lavoro 5: Formazione, Tirocini e Inclusione sanitaria:

- definizione delle linee di indirizzo per la realizzazione delle attività formative, tirocini e di inclusione sanitaria ed il successivo supporto alle strutture regionali che si occuperanno dell'attuazione delle attività. In particolare per quanto riguarda la formazione, definizione del programma formativo e dei profili dei docenti.

La Regione Lazio, i Comuni di Ardea, Pomezia, Fiumicino, Santa Marinella, Ladispoli e l'Associazione…....., si impegnano a collaborare nell'esecuzione delle attività afferenti a tutti i Pacchetti di Lavoro previsti dal Progetto.

Art. 5 – Impegni finanziari

Nel dettaglio ciascuna delle Parti assumerà i seguenti impegni finanziari:

La Regione Lazio si impegna a cofinanziare il progetto con una quota di € 200.000,00 e a gestire il budget complessivo di progetto per € 2.200.000,00;

I Comuni partner si impegnano gestire la quota di finanziamento destinata all'acquisto di servizi finalizzati al funzionamento degli stabilimenti (PL3) e agli interventi finalizzati al miglioramento dei trasporti (PL4), pari complessivamente ad € 90.000,00 (18.000,00/Comune) trasferita dalla Regione Lazio in due rate, 50% all'avvio delle procedure ed il saldo a conclusione dell'operazione di acquisto dei servizi.

L'Associazione.....si impegna a gestire un budget complessivo massimo di € 100.000,00 IVA inclusa, se e in quanto dovuta, oltre il 5% di spese generali per le attività riportate all'art. 3.

Si precisa che:
– i partner di progetto non concorrono finanziariamente alla realizzazione del progetto con quote di cofinanziamento a loro carico, ma si impegnano a gestire un budget destinato alla realizzazione delle attività progettuali descritte.

Art. 6 – Rendicontazione e monitoraggio

I partner responsabili delle linee di azione, sopra descritte, si impegnano nei confronti della Regione Lazio - capofila del progetto e responsabile verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, della corretta attuazione del progetto e dell'attività di rendicontazione e della trasmissione della relativa documentazione - ad inviare su richiesta rapporti periodici sullo stato di attuazione delle proprie linee di azione e a rendicontare le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

In particolare, per i Comuni Partner la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali con la presentazione di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'affidamento dei sevizi relativi a PL3 e PL4 di cui all'art. 4.
Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'accordo di partenariato);
c. essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
d. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
e. essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai Comuni–nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
g. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile ai Comuni e alle attività progettuali;

Per l'Associazione…….. la rendicontazione delle attività di cui all'art 4 del presente atto, avverrà secondo le modalità e la tempistica prevista dagli art. 4 e 5 dell'avviso di cui alla Determinazione n. ……

Art. 7 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto prevista per Dicembre 2023 con possibilità di proroga di 6 mesi. Tale termine può essere modificato in accordo tra le parti.

Articolo 8 - Inadempienze e recesso

La Regione Lazio _ capofila del progetto_ procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi agli enti partner, che dovranno adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dalla Regione Lazio per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente/i partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, La Regione Lazio ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, agli enti partner.
Per seri e comprovati motivi di forza maggiore ciascun ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101.

Art. 10 – Informazioni e Comunicazioni

Agli effetti delle comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente accordo, le parti scelgono a domicilio:

- per la Regione Lazio, Direzione regionale Turismo…….
- per il Comune di Ardea……..
- per il Comune di Fiumicino……..
- per il Comune di Ladispoli……
- per il Comune di Pomezia……
- per il Comune di Santa Marinella……..
- per l'Associazione …….

Art.11 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

ROMA,

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore della Direzione Regionale Turismo

Per il Comune di Ardea

Il Sindaco

Per il Comune di Fiumicino

Il Sindaco

Per il Comune di Ladispoli

Il Sindaco

Per il Comune di Pomezia

Il Sindaco

Per il Comune di Santa Marinella

Il Sindaco

Per l'Associazione …….

Il Legale rappresentante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021

PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO

IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1595 del 28/10/2022, la ASL Roma 2 indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura dei seguenti posti:

1) n. 17 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale;

2) n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario- Terapista Occupazionale;

3) n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;

4) n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare;

5) n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sanitario;

6) n. 15 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista;

7) n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico di Laboratorio Biomedico;

8) n. 11 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico di Radiologia Medica;

9) n. 114 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere;

10) n. 58 posti di Operatore Socio Sanitario;

11) n. 2 posto di Collaboratore Professionale Terapista della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva;

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna

graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 22.04.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Le graduatorie avranno valenza solo per l'Azienda Roma 2 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Azienda Roma 2, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE

6) titolo di studio : Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6 ai sensi del DM 509/99 o Laurea in Servizio Sociale classe L-39 ai sensi del DM 270/04, Laurea Magistrale/Specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali classe 57/S ai sensi del DM 509/99 o Servizio Sociale e Politiche Sociali classe LM-87 ai sensi del DM 270/04, ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. 341/1990, ovvero Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n. 14 così come modificato dal D.P.R 05/07/1989 n. 280 con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO- TERAPISTA OCCUPAZIONALE

6) Laurea in Terapia Occupazionale (Classe di appartenenza L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione) ovvero Diploma Universitario di Terapista Occupazionale conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

6) Laurea in Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei luoghi di lavoro, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche SNT/4; ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro di cui al D.M. S n. 58 del 17.01.1997, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs. 30/12/1992 n 502 e ss.mm.ii; ovvero titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO- TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

6) Laurea di primo livello di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare appartenente -alla classe delle Lauree LISNT3), ovvero possesso del Diploma Universitario Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, ovvero possesso di conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – ASSISTENTE SANITARIO

6) Laurea in assistenza sanitaria, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione l/snt4; ovvero diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni; 3 ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi della legge n. 42/1999, al diploma universitario (decreto del ministero della sanità 27 luglio 2000 gazzetta ufficiale n. 195 del 22.08.2000);

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – FISIOTERAPISTA

6) Diploma di Laurea in Fisioterapia appartenente alla classe L/SNT2 (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione); ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al Diploma di laurea, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici impieghi (D.M. 27/7/2000).

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO- TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

6) Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche SNT/3; ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico conseguito ai sensi del D.M. n. 745 del 26.09.1994; ovvero titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA

6) Laurea di primo livello in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche), ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui al D.M Sanità n. 746 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE

6) Diploma di laurea infermieristica appartenente alla classe SNTI (professioni sanitarie infermieristiche) ovvero Diploma Universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti – ai sensi delle vigenti disposizioni del DMS 27.07.2000 e s.m.i. – al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale;

OPERATORE SOCIO SANITARIO

6) attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario", conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli art.8 e 12 dell'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2001, n.91;

COLLABORATORE PROFESSIONALE - TERAPISTA DELLA NEURO PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA

6) Diploma di laurea di 1° livello in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (classe L/SNT/2 – classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario in Terapista della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva conseguito ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti – ai sensi delle vigenti disposizioni del DMS 27.07.2000 e s.m.i. – al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale;

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo concorsi@pec.aslroma2.it .

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO* (indicare il profilo per il quale si intende partecipare). Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte

secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della Asl Roma 2. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma2.it nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL www.aslroma2.it – sezione concorsi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

GRADUATORIA

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà, se non già in corso a tempo determinato, mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma2.it , nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane e Relazioni sindacali (065100-4676-8049-4665-5651).

Direttore Generale
Dott. Giorgio Casati

DOMANDA DI PATECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL ROMA 2

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a .....…..…….….....…….……

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. B) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO indetto dalla ASL Roma 2 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL e in G.U..

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____
   prov._____ residente in _____
   prov._____ c.a.p. _____ Via_____
   n._____ codice fiscale _____
   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso
   indirizzo EMAIL: _____
   recapito telefonico_____
   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza)_____
   _____
   ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

2. di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

3. Di essere attualmente in servizio presso _____ in qualità di (indicare il profilo professionale) _____ cat. _____ Ruolo/disciplina _____ dal _____;
4. Di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. Di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo dal 31.01.2020 al 31.12.2021 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
   - dal_____al_____presso_____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
   - dal_____al_____presso_____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;

6. per i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica indicare anno di iscrizione_____presso la seguente Scuola di Specializzazione_____

Allega alla presente:

a) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
b) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt……..……..….esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

Il sottoscritto _____

DICHIARA

a) di essere nato/a a.....….....……Prov..... il ……..... CF: ……...

b) di essere residente nel Comune di .....……..…..…….…… Prov……Cap …... Via.....……...…… n …… Tel…… indirizzo di posta elettronica……..……

c) di essere cittadino/a ……..

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ….……..……... Prov……..…..…

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) ……..

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b ovvero:

☐ di essere inquadrato come _____, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal __/__/____ con scadenza al ___/___/_____, assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____del_____ con la qualifica di_____;
- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____del_____

- con la qualifica di _____;
- in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____
  con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura _____
- assunto con deliberazione n. _____del_____

- con la qualifica di _____;
- in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____
  con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura _____
- assunto con deliberazione n. _____del_____

- con la qualifica di _____;
- in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso_____
  con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura _____
- assunto con deliberazione n. _____del_____

di indicare il seguente recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione:

mail ……. Pec …….presso il quale dovrà essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente domanda;

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt……..….esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 16/11/2022, la ASL Roma 4 indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale dirigente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura dei seguenti posti:

Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica - posti 1;

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale dirigente, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 22.04.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Le graduatorie avranno valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

Le graduatorie verranno utilizzate per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrranno alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, **attiverà rapporti di lavoro con il personale dirigente che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea in Scienze Biologiche o Biotecnologie Farmaceutiche o Biotecnologie Mediche ovvero laurea specialistica o laurea magistrale equipollente, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009;

7) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Biologi;

8) diploma di specializzazione in Patologia Clinica o titolo equipollente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, Legge 30/12/2018 n. 145, sono ammessi alla procedura concorsuale in argomento i medici iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione entro il 31/12/2023 e all'esaurimento della graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti.

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro **30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI**, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL Roma 4 - sezione Avvisi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

GRADUATORIA

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio valgono i seguenti criteri di priorità: a) lavoratori in possesso di maggior esperienza professionale presso l'amministrazione che bandisce l'avviso nel medesimo profilo; b) il più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL Area Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo

insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

CAP _____ Via _____ n. _____

Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ;
o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINE VARIE

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINE VARIE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 16/11/2022, la ASL Roma 4 indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale dirigente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura dei seguenti posti:

1) Dirigente medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia - posti 1;

2) Dirigente medico - disciplina Patologia Clinica - posti 1;

3) Dirigente medico - disciplina Psichiatria - posti 1.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale dirigente, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 22.04.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Le graduatorie avranno valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

Le graduatorie verranno utilizzate per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrranno alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, **attiverà rapporti di lavoro con il personale dirigente che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea in Medicina e Chirurgia;

7) iscrizione all'Ordine dei Medici;

8) specializzazione in Ginecologia e Ostetricia oppure in Patologia Clinica oppure in Psichiatria o discipline equipollenti o affini, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, Legge 30/12/2018 n. 145, sono ammessi alla procedura concorsuale in argomento i medici iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione entro il 31/12/2023 e all'esaurimento della graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti.

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro **30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI**, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è

attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA* _____ . Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL Roma 4 - sezione Avvisi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

GRADUATORIA

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio valgono i seguenti criteri di priorità: a) lavoratori in possesso di maggior esperienza professionale presso l'amministrazione che bandisce l'avviso nel medesimo profilo; b) il più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL Area Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente del SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

   CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

   CAP _____ Via _____ n. _____

   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ; o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____; o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato; o assunto previa procedura _____ o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021
PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO
IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI
DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 16/11/2022, la ASL Roma 4 indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede "(...) *l' assunzione a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione.*"

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale dirigente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura dei seguenti posti:

Dirigente Psicologo - disciplina Psicoterapia - posti 3;

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale dirigente, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 22.04.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Le graduatorie avranno valenza solo per la ASL Roma 4 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

Le graduatorie verranno utilizzate per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrranno alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La ASL Roma 4, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, **attiverà rapporti di lavoro con il personale dirigente che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

6) laurea in Psicologia;

7) iscrizione all'Ordine degli Psicologi;

8) specializzazione in Psicoterapia o disciplina equipollente o affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 1, comma 547, Legge 30/12/2018 n. 145, sono ammessi alla procedura concorsuale in argomento i medici iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione entro il 31/12/2023 e all'esaurimento della graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti.

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro **30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI**, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it**.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della ASL Roma 4. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslroma4.it nell'apposita sezione "Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL Roma 4 - sezione Avvisi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

GRADUATORIA

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio valgono i seguenti criteri di priorità: a) lavoratori in possesso di maggior esperienza professionale presso l'amministrazione che bandisce l'avviso nel medesimo profilo; b) il più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL Area Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo

insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslroma4.it, nell'area Avvisi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi tel. 0696669180-172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al DIRETTORE GENERALE della ASL Roma 4

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario.

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo di _____

indetto dalla ASL Roma 4 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL n. _____ del _____ e in G.U. n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a _____ il _____

   prov._____ residente in _____

   prov._____ c.a.p. _____ Via _____

   n._____ codice fiscale _____

   indirizzo PEC: _____ per qualsiasi

   comunicazione relativa al presente avviso

   indirizzo EMAIL: _____

   recapito telefonico_____

   Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

   _____

2. di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

3. di essere attualmente in servizio presso _____
   in qualità di (indicare il profilo professionale) _____
   cat. _____ Ruolo_____ dal _____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____;
   - dal_____al_____presso_____
     reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)
     _____ .

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 1

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera - art. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a _____ Prov _____ il _____

   CF: _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov ____

   CAP _____ Via _____ n. _____

   Tel _____ indirizzo di posta elettronica _____

c) di essere cittadino/a _____

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune _____ Prov _____

f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b):

   di essere inquadrato come _____ , anche qualora non più in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.*

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la _____ con contratto a tempo determinato dal ___/___/_____ con scadenza al ___/___/_____ , assunto previa procedura _____ con deliberazione n. _____ del _____ con la qualifica di _____ ;

- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di _____ ;
o in servizio dal ___/___/_____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/___/____ al ___/___/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

o con la qualifica di _____;
o in servizio dal___/__/____ al __/__/_____ presso _____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n. _____ del _____

Il/La sottoscri__ _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo _____ data _____

Firma per esteso (autografa) _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIOIN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE
LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIOIN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. _609_____ del 28.11.2022, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (INMI) indìce il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268lett. b) della legge n. 234/2021 che prevede *"(...) l' assunzione a tempo indeterminato,dal 1 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e degli operatori socio- sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2- ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione*."

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data del 30.06.2022, per la copertura di n.97 posti così suddivisi:

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'
C.P.S. TECNICO DELLA PREVENZIONE	1
C.P.S. TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	7
O.S.S.	23
CPS INFERMIERE	63
C.P.S. TECNICO DI RADIOLOGIA	2
C.P.S. FISIOTERAPISTA	1

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisitidi cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenutoconto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente,con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022 e 05.08.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

La graduatoria avrà valenza solo per l'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i;

6) titolo di studio come di seguito indicato per ciascun profilo professionale;

7) iscrizione all'albo professionale come di seguito indicato per ciascun profilo professionale;

Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 30 giugno 2022 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione.Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma

268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

- **REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI CPS TECNICO DELLA PREVENZONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

1. Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro appartenente alla Classe L/SNT4 ovvero Diploma Universitario di Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.502/1992e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e/o equiparati al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27.07.2000 e ss.mm.ii. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento da parte del MIUR.
2. Iscrizione all'Albo professionale dei Tecnici della Prevenzione. Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso.

- **REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI C.P.S. TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO**

1. Laurea in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico L/SNT/3 - Classe delle lauree in professioni sanitarie Tecniche di cui al D.M. 19.02.2009 abilitante alla specifica professione ovvero Diploma Universitario di TLSB di cui al DM 745 del 26/09/1994 ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e/o equiparati al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27.07.2000 e ss.mm.ii. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento da parte del MIUR.

2. Iscrizione all'albo Professionale dei Tecnici di Laboratorio Biomedico. Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

- **REQUISITI SPECIFICI PER OPERATORE SOCIO SANITARIO**

1. Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22.02.2001 "Accordo tra Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano o titolo equipollente di cui alla deliberazione GRT n. 1052 del 24/9/2001;

- **REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI C.P.S. INFERMIERE**

1. Laurea triennale in Scienze Infermieristiche e/o diploma universitario di Infermiere D.M. 14/9/1994, n. 739, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27/07/2000. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento da parte del MIUR.

2. Iscrizione all'albo Professionale Infermieri. Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso.

- **REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI C.P.S. TECNICO DI RADIOLOGIA**

1. Laurea abilitante alla professione di tecnico sanitario di radiologia medica - professioni sanitarie tecniche – SNT/03 (DM 509/1999) e L/SNT3 (DM 270/2004-), ovvero diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi del DM del Ministro della Sanità 14/09/1994 n.746, 3 ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di cui sopra, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27.07.2000). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento da parte del MIUR.

2. Iscrizione all'albo Professionale dei Tecnici di Radiologia Medica. Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione all'Avviso.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

➢ REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI C.P.S. FISIOTERAPISTA

1. Laurea triennale in Fisioterapia, appartenente alla classe L/SNT02 Lauree delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione, ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità 14.09.94 n. 741, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
   Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

2. Iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale (GURI), è prevista la seguente modalità:

- trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo concorsi@pec.inmi.it.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO* (indicare il profilo per il quale si intende partecipare).Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estrattodel presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

· copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

· eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturatii requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.inmi.it nell'apposita sezione "Bandi di concorso", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizionedella domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35,comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadinidi uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolodi studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS– sezione concorsi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;

- del 50% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale;

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Direttore Generale. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale;

c) idoneità alla mansione specifica

d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.inmi.it, nell'area Bandi di Concorso dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale.Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane 06/55170210.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Vaia

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLALegge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Al Direttore Generale
INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS
Via Portuense n. 292 00149 Roma

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per lastabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a

.....

C H I E D E

di poter partecipare all'avviso PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. B) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO per il profilo _____indetto dall'I.N.M.I. L. Spallanzani e pubblicato sul sito dell'Istituto e sul BURL____e in G.U.___.

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

D I C H I A R A

1. di essere nato/a a_____il_____prov._____residente in _____prov._____c.a.p._____Via_____n._____ ___codice fiscale _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

indirizzo PEC: _____ per qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso indirizzo EMAIL: _____recapito telefonico_____

Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza)_____

_____

2. di essere inquadrato come_____, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi inclusele selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall'* art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;
3. di essere attualmente in servizio presso_____in qualità di (indicare il profilo professionale)_____cat.___Ruolo_dal_____;
4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal31.01.2020 al 30.06.2022 (indicare i periodi interessati):

- dal_____al_____presso_____ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
- dal_____al_____presso_____reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) _____;
- dal_____al_____presso_____ _ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura)_____;

Allega alla presente:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
c) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Il/La sottoscritt… ..... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____

consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensidel Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera – art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

a) di essere nato/a a.....Prov..... il ……..... CF: ……...

b) di essere residente nel Comune di .....
Prov…… Cap ……..
Via.....……..... n……
Tel… .....indirizzo di posta elettronica
(P.E.C.)……..……

c) di essere cittadino/a ……..

d) di godere dei diritti civili e politici

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ……..……... Prov……..…..…

f) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) ……..

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett.b:
di essere inquadrato come_____, anche qualora nonpiù in sevizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le*

selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la_____con contratto a tempo determinato dal ___/____/_____con scadenza al ___/___/_____, assunto previa procedura con deliberazione n._____ del_____con la qualifica di _____;
- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

o con la qualifica di_____;
o in servizio dal__/__/____al___/__/_____presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n.___del_____

o con la qualifica di_____;
o in servizio dal__/__/____al___/__/_____presso_____ con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n.___del_____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

REGIONE LAZIO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

o con la qualifica di_____;
o in servizio dal_
_____
/_/_____
al__/___/
o con la qualifica di_____;
o in servizio dal__/__/____al___/__/_____presso_____
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
o assunto previa procedura _____
o assunto con deliberazione n.___del_____

Il/La sottoscritt… .....esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo .....……..... data .....

Firma per esteso _____

Enti Pubblici

Aziende Regionali

Istituto di Studi Giuridici del Lazio A.C. Jemolo

Avviso

ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO A.C. JEMOLO AVVISO PUBBLICO MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI AL BANDO PER L AMMISSIONE A N. 50 POSTI AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SPORTIVO - CODICE 03CAT22.

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI

AVVISO PUBBLICO – MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI AL BANDO PER L'AMMISSIONE A N. 50 POSTI AL "CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SPORTIVO" - CODICE 03CAT22.

L'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nel rispetto della Legge Regionale n. 40\87 e successive modificazioni ed integrazioni, con il patrocinio del Comitato Olimpico Nazionale Italiano CONI, bandisce 50 posti per l'ammissione al "Corso di specializzazione in diritto sportivo" - CODICE 03CAT22.

1. Il corso di specializzazione in Diritto Sportivo sarà caratterizzato dall'analisi delle novità legislative introdotte dalla riforma dello Sport, con approfondimenti sui decreti attuativi pubblicati e in corso di emanazione; affronterà i temi dell'ordinamento sportivo, del rapporto di lavoro nello sport nonché dei contratti di lavoro e le novità introdotte dalla riforma. Verrà illustrata la professione dell'Agente sportivo, i rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e verrà sottolineata la figura istitutiva del Manager dello sport. Si affronterà il tema della sicurezza dei luoghi di lavoro negli enti sportivi e negli impianti sportivi, l'applicazione del Testo Unico sulla Sicurezza, il ruolo degli ODV e l'adozione dei modelli organizzativi;

2. Il corso metterà a confronto il rapporto tra la Giustizia Sportiva e la Giustizia Ordinaria con riferimento al loro funzionamento, alle competenze e agli organi di appartenenza. Sarà trattato anche il ruolo che la comunicazione ha nello Sport, il merchandising sportivo ed i diritti audiovisivi. Si affronteranno argomenti sui controlli sanitari e antidoping, sulla disciplina e sul funzionamento delle Società sportive e delle associazioni dilettantistiche. Saranno inoltre previsti tre seminari tematici: uno sull'utilizzo dei fondi del PNRR nel settore dello sport, uno sul tema della attività sportive confiscate ed il terzo sulla impiantistica sportiva.
   I discenti saranno affiancati durante il corso da un tutor di segreteria da cui riceveranno il materiale didattico ritenuto utile dai docenti e tutte le informazioni relative al corso;

3. Il corso si svolgerà in presenza dando la possibilità ai partecipanti, in alternativa, di seguire il corso in modalità telematica o mista, fermo restando eventuali future indicazioni emanate dal Governo in riferimento all'emergenza sanitaria Covid19;

4. Il corso di **44 ore** sarà svolto a decorrere dal giorno 23 gennaio 2023 e si concluderà il 3 aprile 2023. Il corso sarà formato da 32 ore di lezioni e da tre seminari tematici di 4 ore ciascuno. Il calendario, in caso di necessità, potrà subire eventuali modifiche.

5. (A***brogato***);

6. Possono partecipare al corso i cittadini dell'Unione Europea in possesso di diploma di laurea o laureandi in: Giurisprudenza ed equipollenti, Scienze motorie e sportive, Scienze politiche ed equipollenti, nonché ai possessori del diploma conseguito presso un liceo scientifico sportivo. Il Corso verrà aperto anche ai consulenti, ai collaboratori ed agli operatori di società, enti ed organizzazioni sportive; dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nel campo della comunicazione e della gestione dell'informazione sportiva.

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI ITALIA

7. Le domande di partecipazione al corso dovranno pervenire all'Istituto Jemolo **entro le ore 16.00 del 13 gennaio 2023** tramite mail all'indirizzo didattica@jemolo.it - utilizzando i modelli allegati al presente bando (Allegato A/C/D/E) per le domande a pagamento/ Allegato B/C/D/E domande gratuite ISEE). In merito alle domande già presentate, le stesse resteranno valide ai fini della graduatoria finale.

8. Per l'ammissione al corso le domande di iscrizione vanno corredate dalla Dichiarazione di Consenso relativa alla raccolta dei dati personali per l'iscrizione al corso (all. D) e dalla Dichiarazione di Consenso per la registrazione del corso finalizzata al recupero e approfondimento delle lezioni (all. E) debitamente firmate.
   Le relative informative sul trattamento dei dati personali da parte dell'Istituto Jemolo ai sensi del G.D.P.R. 679/2016 sono reperibili sul sito www.jemolo.it nella sezione didattica - corsi - iscrizioni, come allegati al corrispondente bando in oggetto.

9. La graduatoria degli ammessi – qualora il numero delle domande dovesse superare il numero di posti disponibili - sarà formulata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande risultante dal numero di protocollo attribuito. La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Istituto www.jemolo.it. e verrà, comunque, data comunicazione dell'avvenuta ammissione al Corso tramite mail.

10. Gli ammessi al corso saranno tenuti al pagamento della quota di iscrizione di € 300,00 (trecento/00) che dovranno versare, in unica soluzione pena l'esclusione dal corso. Dopo la pubblicazione della graduatoria degli ammessi ai candidati sarà inviata una mail per la conferma alla partecipazione del corso e successivamente sarà inoltrato l'avviso di pagamento per procedere al pagamento della quota di iscrizione da effettuare tramite la piattaforma digitale PagoPA.

11. L'Istituto Jemolo riserverà l'ammissione gratuita al corso a 5 partecipanti con reddito ISEE inferiore a € 20.000,00 individuati sulla base dei curricula e dell'attestazione Isee che dovranno essere allegati alla domanda.

12. Per la valutazione dei curricula il punteggio sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

CRITERIO		**PUNTEGGIO**
Voto conseguito alla laurea	da 101\110 a 110\110	punti da 1 a 10 in base al voto
	lode	punti 5
Dottorato di ricerca		punti 3
Master di II livello		punti 3
Corso di specializzazione post-universitario (minimo 1 anno)		punti 2
PUNTEGGIO MASSIMO		**23**

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI

13. I soggetti non ammessi all'iscrizione a titolo gratuito potranno partecipare al corso come soggetti paganti solo se avranno inviato anche la domanda di ammissione al corso a pagamento e risultino utilmente collocati in graduatoria.

14. I partecipanti sono tenuti all'effettiva frequenza telematica e non possono effettuare assenze in misura superiore al 20% delle ore del corso. Al superamento della quota di assenze precedentemente indicata l'Istituto non potrà rilasciare l'attestato di partecipazione.

15. L'Istituto "A. C. Jemolo" si riserva la facoltà di non attivare o rimodulare il corso alla luce delle domande pervenute.

16. La partecipazione al corso comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando e nei regolamenti dell'Istituto.

17. Si informano i candidati che i dati forniti verranno trattati esclusivamente ai sensi del G.D.P.R. 679/2016.

18. La Segreteria Didattica è a Roma in Viale Giulio Cesare, 31 tel. 06.5168.6957 \ 06.5168.6812 – mail didattica@jemolo.it con orario 9.00\13.00 tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Roma, 15 novembre 2022

Il Commissario Straordinario

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI ITALIA

Allegato A

All'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "ARTURO CARLO JEMOLO"
Viale G. Cesare, 31 - 00192 Roma
didattica@jemolo.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO PER L'AMMISSIONE A 50 POSTI AL "CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SPORTIVO" - CODICE 03CAT22.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e Cognome ……..…….....

Luogo, data di nascita …….…….....…

Codice fiscale: ……..…….…….……..

Cittadinanza ……. Documento …….. N°…….……

Residente in ……..……..…… Domicilio ……..……...

Indirizzo…… CAP ……....….

Tel…….…..Cell ……..……..…

e-mail……..…… Fax …….…….

Titolo di studio e professione……..……..

CHIEDE L'ISCRIZIONE AL CORSO IN OGGETTO

Dichiara:

1. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, di essere consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).
2. di aver preso visione di tutte le condizioni di selezione, partecipazione e frequenza indicate nel bando e sul sito internet dell'Istituto.
3. di accettare i regolamenti dell'Istituto "A.C. Jemolo".
4. Di effettuare il versamento della quota di iscrizione dopo la conferma di ammissione e dopo aver ricevuto tramite mail l'avviso di pagamento da effettuare tramite la piattaforma PagoPA.

Allega alla presente:
Curriculum vitae in formato europeo
Fotocopia del documento di identità.

Data…….. Firma……..……..

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI ITALIA

Allegato B

All'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "ARTURO CARLO JEMOLO"
Viale G. Cesare, 31 - 00192 Roma
didattica@jemolo.it

DOMANDA DI AMMISSIONE GRATUITA AL BANDO PER L'AMMISSIONE A 50 POSTI AL "CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO SPORTIVO" - CODICE 03CAT22.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e Cognome ……..…….....

Luogo, data di nascita …….…….....….

Codice fiscale: ……..…….…….……..

Cittadinanza ……. Documento …….. N°…….……

Residente in ……..……...…… Domicilio …….……...

Indirizzo…… CAP ……....….

Tel……..…..Cell ……..……..…

e-mail……..…… Fax …….…….

Titolo di studio e professione……..……..

CHIEDE L'AMMISSIONE GRATUITA AL CORSO IN OGGETTO

Dichiara:

1. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, di essere consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).
2. di accettare i regolamenti dell'Istituto "A.C. Jemolo".
3. di avere un reddito ISEE inferiore a € 20.000/00.
4. di aver preso visione di tutte le condizioni di selezione, partecipazione e frequenza indicate nel bando e sul sito internet dell'Istituto.

Allega alla presente:
Curriculum vitae in formato europeo
Fotocopia del documento di identità
Attestazione ISEE

Data…….. Firma……..……..

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI

Allegato C

COMPILARE CON I DATI DEL PARTECIPANTE AL CORSO DI FORMAZIONE –
I CAMPI CON L'ASTERISCO SONO OBBLIGATORI - I DATI SARANNO UTILIZZATI PER L'EMISSIONE DELL'AVVISO DI PAGAMENTO PagoPA E PER L'EMISSIONE DELLA SUCCESSIVA FATTURA. IN NESSUN CASO SARA' POSSIBILE FATTURARE AD UN SOGGETTO DIVERSO RISPETTO A QUELLO QUI INDICATO. VERIFICARE L'ESATTEZZA DEI DATI INSERITI.
UNA VOLTA EMESSO L'AVVISO DI PAGAMENTO NON SARÀ POSSIBILE APPORTARE MODIFICHE

INDICARE SE:

*Indicare obbligatoriamente una delle due scelte

☐ PERSONA GIURIDICA (*Ragione sociale) _____

☐ PERSONA FISICA (*Cognome Nome)_____

SESSO M ☐ F☐ *LUOGO E DATA DI NASCITA _____

*INDIRIZZO _____*N° _____

*CAP _____ *CITTÀ _____*PROV. _____

* CELLULARE
*MAIL
PEC

CUU/COD. DEST. ☐

ATTENZIONE: Se non viene indicato il CUU o COD. DEST. e neanche la PEC la fattura sarà disponibile solamente nel proprio cassetto fiscale. In assenza di MAIL non potrà essere inviata copia di cortesia della fattura (La copia di cortesia della fattura non può essere inviata cartacea per posta ordinaria, ma solo via mail)

*Indicare obbligatoriamente o C.F. o P.I. (anche entrambi)

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

Autorizza il trattamento dei dati personali, limitatamente a quanto necessario all'organizzazione ed all'esecuzione delle attività dell'Ufficio amministrativo. Dichiara di conoscere che il conferimento dei dati è obbligatorio e di essere informato dei diritti conferiti agli interessati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 - GDPR 2016/679 e smi. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di espletare tutte le attività amministrative di legge e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

*Data ☐ *Firma ☐

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI

ALLEGATO D)

ISCRIZIONE CORSI

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Il sottoscritto/a

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Preso atto che il trattamento dei miei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento
Ricevuta, letta e compresa l'informativa relativa all'utilizzo dei miei dati personali (di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679), da parte del Titolare del Trattamento ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO ARTURO CARLO JEMOLO relativamente alle finalità di seguito riportate, per le quali non è richiesto il mio consenso:
Iscrizione a Corsi di formazione

Località e data: _____

Firma dell'interessato_____

Preso atto del mio diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, consento al trattamento dei miei dati personali da parte del Titolare, per le finalità sotto riportate (art. 7 Regolamento 2016/679).

Invio di materiale informativo e/o pubblicitario anche mediante telefono o internet

☐ CONSENTO ☐ NON CONSENTO

Località e Data _____ Firma _____
_____

A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

Con il patrocinio del
CONI

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Il sottoscritto/a

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Ricevuta, letta e compresa l'informativa relativa all'utilizzo dei miei dati personali (di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679), da parte del Titolare del Trattamento ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO ARTURO CARLO JEMOLO secondo le finalità riportate di seguito:
Registrazione corso finalizzato al recupero e approfondimento delle lezioni

Preso atto del mio diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, consento al trattamento dei miei dati personali da parte del Titolare, per le finalità sotto riportate (art. 7 Regolamento 2016/679).

In relazione al trattamento dei miei dati personali, relativamente alla seguente finalità:
Registrazione corso finalizzato al recupero e approfondimento delle lezioni

☐ CONSENTO ☐ NON CONSENTO

Località e Data _____ Firma _____

Sono a conoscenza del fatto che in assenza del consenso le conseguenze sono le seguenti:
Annullamento dell'iscrizione al Corso di Formazione

Località e data: _____

Firma dell'interessato

_____

Privati

Acqualatina S.p.A.

Avviso

Articolazione tariffaria 2023 con applicazione del Theta 2023

Acqualatina S.p.A Viale P.L. Nervi snc - Torre 10 Mimose - 04100 Latina. Tel 0773-6421

*ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 2023 CON APPLICAZIONE DEL THETA 2023**

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO4 Lazio Meridionale Latina, in esecuzione della vigente Convenzione di Gestione, pubblica la tariffa articolata per tipologia di utenza e per servizio per l'anno 2023. La tariffa, con la relativa articolazione, è stata predisposta e adottata dall'Ente di governo dell'Ambito dell'ATO4 Lazio Meridionale Latina con Deliberazione n.15 del 27/06/2022 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia, ai sensi delle Deliberazioni 580/2019/R/idr, 639/2021/R/idr e 229/2022/R/idr dell'ARERA.

	TARIFFA VARIABILE						QUOTA FISSA		
	ACQUEDOTTO				FOGNATURA	DEPURAZIONE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
	Agevolata	Base	Eccedenza I	Eccedenza II	€/mc	€/mc	€/giorno	€/giorno	€/giorno
Scaglioni (mc annui)	0-60	61-200	201-300	301-Oltre					
Uso domestico residente **	1,1217260	1,4858260	1,8580230	3,1640500	0,2284510	0,9000500	0,0914750	0,0155320	0,0582450
Scaglioni (mc annui)	0-30	31-55	56-110	111-Oltre					
Uso domestico non residente	1,3588720	1,4858260	3,3971780	5,7029020	0,6071880	2,3549150	0,1336100	0,0215090	0,0835630
Scaglioni (mc annui)	0-60	61-200	201-Oltre						
Uso condominiale e promiscuo ***	1,1217260	1,4858260	5,9952530		0,3407910	1,0225300	0,1045070	0,0172030	0,0669870
Scaglioni (mc annui)		0-200	201-500	501-Oltre					
Uso commerciale		1,4858260	5,0957680	6,0164840	0,6206710	2,4249890	0,3194060	0,0498340	0,1950830
Scaglioni (mc annui)		0-110	111-300	301-Oltre					
Uso artigianale		1,4858260	4,2464730	4,9011650	0,4806990	1,8787810	0,2183980	0,0375740	0,1470400
Scaglioni (mc annui)		0-200	201-Oltre						
Uso industriale		1,4858260	4,3648290		0,6971250	2,7343290	1,3134800	0,2099710	0,8095520
Scaglioni (mc annui)		0-55	56-Oltre						
Uso domestico - Box e Cantine		1,4858260	4,1581820		0,4425920	1,7199130	0,0588160	0,0092980	0,0361710
Scaglioni (mc annui)		0-200	201-Oltre						
Stazioni di soggiorno - Loc. albergh.		1,4858260	3,4132540		0,5407420	2,1209650	0,7553710	0,1207510	0,4655660
Uso pubblico		1,4858260	1,8122350		0,2993100	1,1739880	0,3512230	0,0561460	0,2164720
Altri Usi		1,4858260	6,2632360		0,7238740	2,8264150	0,3942940	0,0609550	0,2380180
Uso agricolo e zootecnico		0,9172540	1,0089810		0,1705290	0,6688520	0,2501860	0,0399940	0,1542010

		Quota variabile art. 17 TICSI			Quota fissa €/anno - art.16 TICSI			
		Tariffa unitaria fognatura art.18 TICSI	Tariffa unitaria depurazione art.19 TICSI	Tariffa unitaria di capacità art.20 TICSI	<3.000 mc/annui	3.000 - 25.000 mc/annui	25.000 - 100.000mc/annui	> 100.000mc/annui
Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali	Tariffa Ordinaria	0,376354	1,299316	0,002939	129,434	258,869	388,303	517,737
	Tariffa con sostanze pericolose	0,376354	1,299316	0,002939	258,869	388,303	517,737	647,171

TARIFFA ACQUA ALL'INGROSSO 2023

€ 0,330207 AL METRO CUBO - Deliberazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO4 Lazio Meridionale Latina n°10 del 12/12/2011 con applicazione del Theta 2023

COMPONENTE UI1

€ 0,004 AL METRO CUBO (per ogni singolo servizio fatturato - Acquedotto, Fognatura, Depurazione) - inerente la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ai sensi della Deliberazione Arera 6/2013/R/com.

COMPONENTE UI2

€ 0,009 AL METRO CUBO (per ogni singolo servizio fatturato - Acquedotto, Fognatura, Depurazione) - inerente la promozione della qualità contrattuale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 dell'Allegato A alla Deliberazione Arera 664/2015/R/IDR.

COMPONENTE UI3

€ 0,0179 AL METRO CUBO (come maggiorazione ai corrispettivi di Acquedotto, Fognatura, Depurazione) - Inerente la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico, ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione Arera 897/2017/R/IDR e *s.m.i.*

COMPONENTE UI4

€ 0,004 AL METRO CUBO (per ogni singolo servizio fatturato - Acquedotto, Fognatura, Depurazione) - inerente l'alimentazione e la copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'articolo 58 della legge 221/2015, ai sensi della Deliberazione Arera 580/2019/R/idr.

QUOTA MTI3

€ 0,0093 AL METRO CUBO (per ogni singolo servizio fatturato - Acquedotto, Fognatura, Depurazione) - quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato, quantificata dall'Ente di governo dell'Ambito dell'ATO4 Lazio Meridionale Latina con Deliberazione n°12 del 25/06/2021 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia, ai sensi del comma 17.1 e del comma 36.3 dell'Allegato A - MTI3 - alla Deliberazione Arera 580/2019/R/idr.

(*) La tariffa si applica "Pro Rata Die" sulla frazione corrispondente di consumo giornaliero.

(**) Fasce di consumo calcolate sulla base del criterio pro capite di tipo standard (utenza domestica residente tipo di tre componenti, fatta salva la comunicazione dell'effettiva numerosità dei componenti), ai sensi della Deliberazione Arera n° 665/2017/R/IDR-TICSI.

(***) Per l'uso condominiale e promiscuo la quota fissa va moltiplicata per il numero di unità che compongono l'immobile

1.000 Litri = 1 Metro Cubo (mc) - DPR N° 802 del 12/08/82

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso pubblico di manifestazione interesse per le strutture ricettive del Lazio 2022 - Elenco n. 3 degli importi erogati

PIU' NOTTI, PIU' SOGNI 2022

Determina di pagamento n° 3

Protocollo	CUP	RNA COR	**Importo erogazione 3**
1087976	F88J21000040001	8680743	245,46 €
1024763	F58J21000050001	8680747	2.672,43 €
1087977	F88J21000070001	8680748	3.031,74 €
1077007	F78J21000020001	8680754	439,64 €
1025038	F58J21000060001	8680755	6.508,00 €
1024766	F88J21001570001	8680757	59,09 €
0061761	F28J21000000001	8680758	2.662,15 €
1077890	F88J21000230001	8680759	2.261,00 €
1024767	F88J21001580001	8680763	19.473,39 €
0026041	F38J21000050001	8680767	950,25 €
1041541	F88J21000270001	8680768	818,16 €
1024764	F88J21000220001	8680773	20.302,60 €
0030855	F88J21000280001	8680775	424,71 €
0096113	F88J21000290001	8680777	553,44 €
1036675	F18J21000080001	8680781	13.691,13 €
0096105	F18J21000090001	8680782	1.756,60 €
1041350	F88J21000300001	8680784	2.004,79 €
0089174	F58J21000090001	8680792	273,00 €
0082566	F38J21000070001	8680794	136,40 €
0029788	F18J21000130001	8680801	1.571,96 €
0070427	F28J21000010001	8680803	460,88 €
0097656	F88J21000440001	8680807	1.072,73 €
0096438	F58J21000110001	8680810	600,00 €
44105	F18J21000240001	8680812	8.674,74 €
0095888	F38J21000090001	8680817	12.389,20 €
0096425	F88J21000530001	8680819	408,60 €
1068281	F68J21000140001	8680822	10.643,19 €
1081511	F88J21000670001	8680832	334,54 €
0080066	F18J21000170001	8680840	210,50 €
1057905	F58J21000180001	8680842	393,00 €

PIU' NOTTI, PIU' SOGNI 2022

Determina di pagamento n° 3

Protocollo	CUP	RNA COR	**Importo erogazione 3**
1057839	F58J21000190001	8680845	627,80 €
0097096	F18J21000180001	8680847	904,86 €
0082108	F88J21000920001	8680857	113,64 €
0056488	F98J21000040001	8680860	225,00 €
0036563	F88J21000950001	8680861	7.460,85 €
0097088	F88J21001150001	8680862	639,90 €
0072869	F38J21000190001	8680867	1.040,00 €
0088858	F48J21000110001	8680871	3.750,00 €
0089175	F88J21001240001	8680876	2.809,11 €
0072226	F88J21001270001	8680877	620,18 €
0090365	F88J21001250001	8680881	763,64 €
0097077	F88J21001330001	8680886	548,55 €
0096116	F88J21001340001	8680887	466,50 €
0097654	F88J21001350001	8680888	220,00 €
0228455	F88J21001260001	8680894	567,44 €
0098171	F88J21001510001	8680902	152,73 €
0000036	F88J21001610001	8680911	135,00 €
0002813	F88J21001640001	8680913	300,00 €
0089167	F38J21000200001	8680921	750,00 €
1025319	F58J21000240001	8680922	2.100,00 €
0096432	F88J21001680001	8680923	308,35 €
0089168	F88J21001710001	8680929	2.888,24 €
0063455	F58J21000250001	8680932	1.036,35 €
0009921	F58J21000150001	8684431	6.229,62 €
0088822	F48J21000080001	8684433	1.251,20 €
0006660	F18J21000260001	8684444	1.522,00 €
			152.454,28 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso pubblico di manifestazione interesse per le strutture ricettive del Lazio 2022 - Elenco n. 4 degli importi erogati

PIU' NOTTI, PIU' SOGNI 2022

Determina di pagamento n° 4

Protocollo	CUP	RNA COR	**Importo erogazione 4**
1024763	F58J21000050001	8680747	701,83 €
1025038	F58J21000060001	8680755	1.172,70 €
1024766	F88J21001570001	8680757	1.085,43 €
1024767	F88J21001580001	8680763	170,91 €
0026041	F38J21000050001	8680767	7.096,34 €
1024764	F88J21000220001	8680773	1.788,00 €
0012667	F18J21000070001	8680774	2.969,50 €
1036675	F18J21000080001	8680781	5.243,11 €
0096105	F18J21000090001	8680782	1.092,56 €
0082566	F38J21000070001	8680794	245,45 €
0070427	F28J21000010001	8680803	280,91 €
0096438	F58J21000110001	8680810	3.750,00 €
44105	F18J21000240001	8680812	1.558,70 €
0095888	F38J21000090001	8680817	480,00 €
1068281	F68J21000140001	8680822	150,00 €
0056488	F98J21000040001	8680860	525,30 €
0036563	F88J21000950001	8680861	3.318,88 €
0097088	F88J21001150001	8680862	221,90 €
0039957	F88J21001170001	8680864	1.791,68 €
0090092	F68J21000190001	8680870	445,50 €
0089172	F58J21000230001	8680879	52,73 €
1029195	F68J21000210001	8680924	1.136,00 €
0027239	F88J21001690001	8680925	300,00 €
0005485	F68J21000080001	8684430	1.604,93 €
0088822	F48J21000080001	8684433	81,00 €
			37.263,36 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso per la concessione di contributi per i contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi seconda edizione - annualità 2022 e 2023 - Elenco definitivo dei candidati ammessi e finanziabili e ammessi ma non finanziabili per esaurimento fondi disponibili

	Prot	Soggetto	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO (MAX 10,000 €)	VALUTAZIONE
1	20978	COMUNE DI ACQUAPENDENTE	**86,63**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
2	21367	ENTE REGIONALE ROMA NATURA	**86,33**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
3	21160	TERRITORI E OLTRE ETS	**83,83**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
4	21403	ASSOCIAZIONE CULTURALE 20CHIAVI	**83,33**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
5	21426	PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO	**83,33**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
6	21405	ENTE PARCO RIVIERA DI ULISSE	**83**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
7	21416	PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	**82,5**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
8	21418	COMUNE DI MAGLIANO SABINA	**81,9**	9.992,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
9	21465	ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA MAREVIVO ONLUS	**81,67**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
10	21348	ASSOCIAZIONE PER LA DIDATTICA E L'AMBIENTE A.D.A.ONLUS	**81,5**	9.780,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
11	21374	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO SUL LIRI OVD	**81,33**	9.600,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
12	21388	COMUNE DI NAZZANO	**81**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
13	20992	COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA	**79,67**	9.980,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
14	21172	WWF LITORALE LAZIALE	**79,67**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
15	21155	IO SONO APS	**79**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
16	21152	CYBERIA IDEE IN RETE - APS	**78,67**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
17	21376	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA IL MELOGRANO TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE	**78,33**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
18	21336	COMUNE DI SEZZE	**77**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
19	20948	CASSINO ADVENTURE ASD APS	**76,67**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
20	21357	FONDAZIONE ANNA MARIA CATALANO	**76,33**	10.000,00 €	AMMESSO E FINANZIATO
			TOTALE	**199.352,00 €**	**RESIDUANO 648,00 €**
21	21386	NUOVE RISPOSTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	**75,67**	9.962,59 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
22	21463	COMUNE DI LICENZA	**75,67**	7.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
23	21413/21448	ENT DEI MONTI ERNICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**75,53**	6.700,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
24	20743	UNITED NETWORK EUROPA	**75,33**	9.200,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
25	21058	RETAKE ROMA	**75,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
26	21339	ASSOCIAZIONE IL CAMMINO - ODV	**75,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
27	21396	ASSOCIAZIONE CULTURALE G.ECO	**75,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
28	21369	A SUD ECOLOGIA E COOPERAZIONE	**75,17**	9.900,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
29	21167	ETERE ODV	**74,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
30	21393	PARCO REGIONALE VALLE DI TREJA	**74,33**	6.500,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
31	20955	COMUNE DI VENTOTENE	**74,27**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
32	21381	RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA	**73,73**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
33	21359	IL TEMPO NELLE MANI APS	**73,6**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
34	20985	RESEDA scsi onlus	**71,67**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
35	21076	XIII COMUNITA' MONTANA LEPINI-AUSONI	**70,73**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE

	Prot	Soggetto	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO (MAX 10,000 €)	VALUTAZIONE
36	21391	COMUNE DI RIVODUTRI	**70**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
37	21404	COMUNE DI RONCIGLIONE	**69,83**	9.700,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
38	20929	SCIENZA DIVERTENTE ROMA APS	**69,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
39	21164	KAMALEONTE ASD APS	**69,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
40	21422	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT	**68,5**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
41	21414	LEGAMBIENTE LAGO DI VICO	**67,75**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
42	21351	BE WILD CENTRO OUTDOOR DI FORMAZIONE ESPERENZIALE APS-ETS	**66,5**	9.500,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
43	21344/21346	REORIENT-ONLUS	**66**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
44	20064	VENTOTENEMIA APS	**65,33**	9.800,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
45	21314	STEWARDSHIP - ASSOCIAZIONEITALIANA PER LA GESTIONE ETICA DELLE RISORSE	**65**	9.994,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
46	21028	COMUNE DI GENAZZANO	**64,67**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
47	21371	CIRCOLO LEGAMBIENTE TERRACINA PISCO MONTANO	**64,33**	6.360,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
48	21023	BOSCO CAFFARELLA APS	**63,83**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
49	21176	COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTA	**63,67**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
50	20748	PRO LOCO OSTIA MARE	**63**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
51	21026	CALAMUS ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE	**62,27**	9.850,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
52	20070	APS TIBERLA	**61**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
53	20068	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**60,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
54	21080	COMUNE DI ALVITO	**60,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
55	21038	ASD UISP VALLE DEL TEVERE	**56,67**	6.500,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
56	21412	COMUNE DI BASSANO ROMANO	**55,87**	9.700,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
57	21025	ASD CALIPSO	**55,83**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
58	20155	COMUNE DI ORTE	**55,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
59	21045	RINGRAZIO PREGO DONO - APS	**51,33**	7.360,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
60	21361	COMUNE DI POSTA FIBRENO	**51,23**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
61	20917	COMUNE DI CASTROCIELO	**49,33**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE
62	21383	COMUNE DI CAMPODIMELE	**36**	10.000,00 €	AMMESSO MA NON FINANZIABILE PER ESUARIMENTO RISORSE